LA STAMPA

ANNO 126. N. 253 ••• MARTEDI' 15 SETTEMBRE 1992 SPEDIZIONE ABBONAMENTO POSTALE GRUPPO 1/70 L. 1200 ••

SIGNER -10000 #155364
COPIA DI SERVIZIO
EDIZIONE DI
10100 TORINO

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, VIA MARENCO 32, CENTRALINO 65681. TELEX 221.121, FAX 655306. ABBONAMENTI: 10127 TORINO, VIA ROMA 80, TEL. 5688.334/335; TARIFFE ITALIA 6 NUMERI (CCP 7104) CONSEGNA DECENTRATA ALLA POSTA ANNO L. 262.000. TARIFFE ESTERO L. 624.000. ARRETRATI L. 2.400. USA: LA STAMPA (USPS 684-930) PUBLISHED AND PRINTED DAILY IN TURIN ITALY, $ USA 600 YEARLY. SECOND CLASS POSTAGE PAID AT LIC NY AND ADD. MAILING OFFICES. SEND ADDRESS CHANGES TO LA STAMPA C/O SPEEDIMPEX USA INC. - 3502 48TH AVENUE - L.I.C. NY 11101 - 2421.

PREZZI DI VENDITA ALL'ESTERO: (SPEDIZ. VIA AEREA *) AUSTRALIA $ A. 3.50; AUSTRIA SC. 28; *BELGIO FB. 75; *CANADA $ CAN. 7.5 (VANCOUVER $ CAN. 3); CIPRO Mils 850; *DANIMARCA KR. 15; *EGITTO E.P. 7.000; *FINLANDIA FMK 10; FRANCIA FR. 12; *GERMANIA D.M. 3.50; *GRECIA DR. 450; *INGHILTERRA P. 1.30; JUGOSLAVIA Din. 107; LUSSEMBURGO FL. 50; MALTA Cents 32; *NORVEGIA KR. 15; *OLANDA FL. 4; *PORTOGALLO ESC. 350; *SPAGNA PTS. 230; *SUD AFRICA RD. 7; *SVEZIA SKR. 15; SVIZZERA FRS. 2.80; SVIZZERA TICINO FRS. 2.50; TURCHIA L.T. 15.000; UNGHERIA FRN. 200; URSS Cop. -; *USA $ 2.25; *USA WEST COAST $ 2.50

CONCESSIONARIA ESCLUSIVA PUBBLICITA': PUBLIKOMPASS SPA. TARIFFE: MODULO MM 45X30, FESTIVI, POSIZIONE O DATA DI RIGORE TARIFFA IN PARENTESI. OCCASIONALI 900.000 (1.080.000); COMMERCIALI 830.000 (996.000); PUBBLICITA' ELETTORALE 1.040.000 (1.248.000); RICERCHE DI PERSONALE IL VENERDI' 830.000 (996.000), IL VENERDI' + LA DOMENICA 1.190.000; FINANZIARI E LEGALI 830.000 (996.000); NECROLOGI 12.800 LA PAROLA (FAMIGLIA 9.800); ANNIVERSARI/RINGRAZIAMENTI 11.700; ECHI DI CRONACA 25.000 LA LINEA; ECONOMICI VEDI RUBRICHE. PIU' IVA. IL GIORNALE SI RISERVA DI RIFIUTARE QUALSIASI INSERZIONE

Il marco a quota 793, «siamo ancora in pericolo». Craxi: 6 mesi così e possiamo spararci

La lira fatica, ma la Borsa tira il fiato

Il Tesoro: l'Europa ci presenta il conto, Finanziaria choc

FERMARE LA CADUTA

IL «giorno dopo» della svalutazione della lira trova un'Italia impaurita, umiliata, dissanguata.

L'Italia è impaurita perché può ragionevolmente temere che questa perdita di valore della sua moneta non serva a nulla e che, in assenza di misure molto dure, si possano verificare, entro tempi non lunghi, ulteriori erosioni.

L'Italia è umiliata perché la lira è stata costretta a svalutare anche nei confronti di monete tradizionalmente molto deboli, come la dracma greca e la sterlina irlandese e perché è diventata la pecora nera della Comunità, praticamente priva di potere contrattuale e pubblicamente rampognata.

L'Italia è dissanguata perché ha perduto in tre settimane le riserve valutarie accumulate in circa un decennio e non appare in grado di affrontare con strumenti normali un eventuale nuovo attacco speculativo.

Su queste colonne si è sostenuto più volte che la svalutazione poteva far parte di una politica risanatrice. Tale svalutazione doveva però avvenire «a freddo», in un momento di calma valutaria, per compensare, con un aumento delle esportazioni, la compressione della spesa pubblica che avrebbe permesso di risanare le finanze dello Stato. Abbiamo invece avuto una svalutazione «a caldo», decisa a tambur battente sotto l'assillo dei mercato,

Mario Deaglio

CONTINUA A PAGINA 2 PRIMA COLONNA

Giuliano Amato

ROMA. La lira fa ancora fatica, mentre Piazza Affari tira il fiato. Dopo aver aperto la giornata a 786,5 lire per un marco, la nostra valuta ha perso terreno al fixing ed ha poi chiuso la giornata a Milano a 793,25, nove punti circa al di sotto della nuova parità centrale nello Sme che è di 802,466 lire.

E' andata meglio (ma non troppo) per la Borsa. La svalutazione del 7 per cento ha rianimato per poche ore gli scambi e la quota. Ha concluso a più 3,26%, ma senza esultare, senza un applauso. E con la consapevolezza di essere arrivati all'ultima spiaggia.

«Siamo ancora in pericolo», ha detto il ministro del Tesoro, Barucci. «Bisogna aspettare alcuni giorni e attendere le reazioni a freddo dei mercati». E avverte: l'Europa ci presenta il conto; ci vuole una Finanziaria choc.

Intanto, il leader psi Bettino Craxi drammatizza: «Sei mesi così e possiamo spararci».

Carmeli, Corbi, Cornero, Ferraris Fossi, Galvano, Lepri, Novazio Patruno, Sacchi, Salvatorelli e Zeni

ALLE PAGINE 2-3-4-5 E 27

INTERVISTA CON PRODI

Le colpe della sconfitta

ROMA. Romano Prodi il giorno dopo la svalutazione. Dice: «Le colpe della sconfitta sono antiche. E' ora di cambiare registro».

Sergio Luciano A PAGINA 3

PARLA BOSSI

«Sono pronto per il governo»

MILANO. Il senatore Bossi si confessa. Rispondendo a La Malfa dice di essere «pronto ad andare al governo, anche con il pds».

Pino Corrias A PAG. 5

PAURA DI MAASTRICHT

L'EUROPA E IL MALE ITALIANO

E' speranza diffusa che Maastricht rimedierà, sia pure parzialmente, al male oscuro di cui soffrono quasi tutte le nazioni d'Europa, e in particolar modo la nostra. Il male oscuro può assumere sembianze di vario tipo (la corruzione delle classi dirigenti, o la sregolatezza della moneta) ma la sua vera origine è un'altra, è insediata nel cuore stesso della società, è una forma di disaffezione nei confronti della cosa pubblica che affligge non solo Paesi a moneta debole come il nostro, ma anche Paesi a moneta forte come la Germania. Se in Italia il disorientamento è così devastante - sostiene Cesare Romiti sul quotidiano «El País» - se «tormenta ormai giovani e adulti, poveri e meno poveri», è perché la gente ha perso la duplice bussola che erano «l'orgoglio e il senso dello Stato». Il fenomeno non è solo italiano, quasi ovunque l'interesse particolaristico sta trasformandosi in paura di quel che può accadere fuori casa; nel mercato o in una pubblica piazza, nell'incontro fortuito con l'estraneo o nei rapporti, sempre meno trasparenti, con la legge. Più che rispetto, quest'ultima incute paura; e subito dopo rancore, desiderio di aggirarla. I governi si sforzano di dare l'esempio, il riallineamento monetario deciso domenica è il rifiuto del ciascuno per sé. Ma la paura nella gente resta: sorda, sconnessa ormai dalle grandi manovre congiunte degli artefici di Maastricht.

Eraclito diceva che il popolo deve combattere per la legge come per le mura della città (frammento 107). Ma per esserne convinto il popolo deve sentire che l'interesse generale coincide tendenzialmente con il proprio, che lo Stato tiene a bada le zuffe tra individui e gruppi e non ne è preda, che la legge non è quella naturale descritta da Hobbes, dove l'uomo diventa lupo per l'uomo ed ha una «vita solitaria, povera, sordida, bestiale, e corta». Che il convivere civile non è - come paventa Romiti - «la vittoria sfacciata dei furbi e degli indifferenti sulle persone oneste». Se non possiede queste convinzioni, è giocoforza che la gente

Barbara Spinelli

CONTINUA A PAG. 2 SECONDA COLONNA

Sorge: fa politica. Orlando: un siluro dc

I gesuiti licenziano padre Pintacuda

PALERMO. Il Centro Padre Arrupe, l'istituto di formazione politica dei gesuiti diretto da padre Bartolomeo Sorge, ha licenziato il suo insegnante più noto, padre Ennio Pintacuda (nella foto), molto vicino alla Rete dell'ex sindaco di Palermo Leoluca Orlando. «Non vogliamo essere coinvolti nelle scelte politiche di padre Pintacuda», ha spiegato padre Sorge. Immediata replica di Orlando: «Questo siluro arriva dopo che padre Sorge è andato a parlare alla festa della dc di Pesaro».

La Licata e Ravidà A PAG. 7

Mazara del Vallo, il commissario-Rambo ferito alla testa. Ora è in un rifugio segreto

Agguato al superpoliziotto di Borsellino

Si butta in mare, spara e fa fuggire i tre killer mafiosi

TRAPANI. Con un'operazione da manuale, il dirigente del commissariato di polizia di Mazara del Vallo, Calogero Germanà, 40 anni, è sfuggito ieri a un agguato mafioso. Tre sicari armati seguivano l'auto privata del funzionario che dall'ufficio stava raggiungendo la sua abitazione. Germanà si è reso conto del pericolo e li ha costretti a superarlo anziché affiancarlo. A questo punto, Germanà è uscito dall'auto e si è lanciato in mare, da dove ha cominciato a sparare con la rivoltella già impugnata. I killer hanno esploso decine di colpi e sono fuggiti. Germanà è quindi risalito sulla strada, ha fermato un automobilista e si è fatto trasportare all'ospedale. «Mi hanno salvato - ha detto - l'istinto e una buona dose di fortuna».

In passato Germanà aveva lavorato con Paolo Borsellino, partecipando al controllo ed allo sviluppo delle dichiarazioni rese da vari pentiti locali.

Antonio Ravidà A PAGINA 13

«Daniele ucciso da un bruto»

L'autopsia conferma le sevizie
Il mostro è libero, paura a Lecce

di Salvatore Gentile A PAGINA 12

Incriminato Emmanuelli

Parigi, il capo del Parlamento «Macché tangenti, attacco al ps»

di Gabriella Bosco A PAGINA 9

I faraoni fumavano hashish

Tessuti e ossa di mummie egizie risultano positivi all'antidoping

di Flavio Corazza A PAGINA 15

OGGI

di Guido Ceronetti

Non sapeva che il peggio doveva ancora venire: ma s'illudeva che l'Italia, come lui irreligiosa, giungesse a pregar Dio che le mandasse un liberatore, «tutta pronta e disposta», come era, «a seguire una bandiera purché ci sia uno che la pigli». E questo non è pensare machiavellico: è la passione di Machiavelli che parla. E non è retorica: è anima di un uomo superiore al suo tempo. E per non poter giovare all'Italia col suo lavoro di segretario della repubblica fiorentina, cui ancora aspirava, morì di dolore in otto giorni, perché gli Otto di Balia gli preferirono il giureconsulto Francesco Tarugi, ottimo giureconsulto e onesto cittadino, ma non un genio come Niccolò, alla cui onesta tristezza e alla cui memoria ci inchiniamo.

Giovannangiola Secchi-Tarugi:
La realtà effettuale in Machiavelli

Da sabato chi ha bisogno di intercessioni con l'Altissimo può telefonare

Pronto, la Bbc? Pregate per me

Un computer riceve e smista le richieste ai fedeli

«Oh tv che sei nei cieli...». E la Bbc esaudisce. Da sabato scorso l'emittente più famosa del mondo ha messo a disposizione degli ascoltatori una linea telefonica, collegata a un computer, che permetterà ai fedeli bisognosi di intercessioni di trovare anime pie desiderose di dare un senso alle loro preci.

Ventiquattr'ore su ventiquattro, basta comporre il numero 757.7117 (per chi chiama dall'Italia il prefisso è 0044.71) e la calda voce registrata di Pam Rhodes, presentatrice della rubrica religiosa «Songs of Praise», con l'inflessione di un confessore chiede: «Figliolo, vuoi che si preghi per te o che preghiamo per altri?». Alla risposta «per altri», ad esempio, scatta un nuovo disco: «Per chi, qual è il problema, figliolo?». «Mio marito sta molto male» poniamo sia la risposta, che viene immediatamente inviata al computer. Il tutto, con l'addebito di uno scatto. Ma se la «prayerline» avrà successo, la tv britannica è disposta a fornire gratuitamente il servizio. Per intercessioni specifiche, la richiesta rimane in memoria una settimana dopodiché, se occorrono nuove preghiere, è necessario ricomporre il numero.

Squilla di nuovo il telefono, alla Bbc. E questa volta è un'anima buona che vuol far del bene agli altri: «A chi destinare le mie preghiere?». Il computer va a ripescare nelle richieste giunte e, a caso ma senza far torti, segnala la persone e la sofferenza per cui profondersi in suppliche davanti all'Altissimo. Le vie del Cielo, comunque, non si fermano qui: per qualsiasi consiglio in materia religiosa, la Bbc ha messo a disposizione un altro numero (0891.333.389). La tariffa è di quarantotto pence (poco più di mille lire) al minuto.

Steve Benson, responsabile della «linea per l'Altissimo», ha spiegato al «Daily Telegraph» che la decisione era quasi obbligata: «Il nostro programma religioso riceveva almeno 200 richieste di preghiera alla settimana». Chi chiama è spesso gente disperata, colpita da mali incurabili o misteriosi, disoccupati, persone sole, vittime di crimini. «Noi spieghiamo che la preghiera aiuta, ma che non ci si devono aspettare miracoli».

I miracoli richiesti sono i più disparati. Al computer della Bbc è già giunto l'accorato appello di un «fedele» che implorava un aiuto per i suoi guai. La macchina lo ha interrogato: «Figliolo, perché dobbiamo pregare?». E lui, quasi singhiozzando: «Perché possa ritrovare la carta di credito che ho smarrito».

Pier Luigi Vercesi

Fra i 40 uomini d'oro dello spettacolo mondiale anche il «papà» di Linus, penultimo Sean Connery

Si apre il libro paga dei divi di Hollywood

Bill Cosby (98 milioni di dollari) batte Madonna e Kevin Costner

DOCUMENTO WOODY E MIA

I dialoghi d'un ex amore

LOS ANGELES. Abbiamo visto l'ultimo film di Allen. Sembra la trasposizione sullo schermo del divorzio tra Mia Farrow e l'attore-regista.

L. Soria A PAG. 11

L'uomo di spettacolo più pagato al mondo è un attore televisivo, il Bill Cosby dei «Robinson», la serie in cui si raccontano quotidiane normalità di una famiglia borghese nera americana. A 55 anni, tra il 1991 e la prima metà del 1992 ha incassato 98 milioni di dollari, ovvero 108 miliardi di lire. La classifica dei «personaggi d'oro» del mondo dello spettacolo è stata pubblicata dalla rivista «Forbes»: 40 nomi, quasi tutti americani (e del resto bisogna aver successo sul mercato Usa per spiccare il volo verso le vette miliardarie) tra cui figurano soltanto tre donne: Oprah Winfrey, specialista in talk-show, al secondo posto, Madonna ottava, e la cantante pop Janet Jackson ultima. Il più pagato tra gli attori è Kevin Costner, terzo con 71 milioni di dollari. La parte del leone la fanno comunque le star della tv e della musica.

A PAGINA 24

Maggioranza tiepida sulla svalutazione: «Ora bisogna tagliare». Reichlin candida il pds al governo

Dagli alleati pochi applausi ad Amato

Craxi: se continuiamo così tra 6 mesi l'Italia si spara

ROMA
DALLA REDAZIONE

«Se la situazione dovesse rimanere così, tra sei mesi l'Italia può anche spararsi un colpo alla testa». Non usa mezze misure, Bettino Craxi, per definire l'emergenza economica. E anche la svalutazione, lascia capire, risolve poco: «Si è trattato, mi pare, di una decisione inevitabile. Si tratterà di una decisione utile se verrà accompagnata dalle misure che saranno necessarie per ridare ossigeno che, diversamente, sta soffocando».

Non è un commento entusiasta, quello del segretario del partito del presidente del Consiglio, così come non lo sono quelli degli altri alleati di governo. Tutti prendono atto della svalutazione ma chiedono contemporaneamente ad Amato di provvedere subito al taglio della spesa pubblica. Un'impresa che, sino ad ora, nessun governo ha mai avuto il coraggio di tentare seriamente. Ce la può fare Amato, più debole che mai, con la credibilità politica intaccata dopo avere approvato una svalutazione che aveva assicurato non ci sarebbe stata?

E' quello che si chiede il partito repubblicano, invitando Amato a dimettersi per coerenza. «Serve un governo che si muova. Noi abbiamo già detto quello che pensiamo delle conseguenze politiche che dovrebbero avere le decisioni di ieri (dimissioni, ndr). Ma se l'on. Amato resta al suo posto, faccia in fretta quello che non ha ancora avuto l'animo di fare. Il tempo stringe. Stanno infatti maturando oggi le condizioni per un rilevante mancata copertura delle prossime ingenti emissioni di titoli del debito pubblico». E un allarme più grave il pri non poteva darlo.

Giuliano Amato dovrebbe spiegare domani alla Camera il perché della sua scelta e dovrebbe annunciare dove intende tagliare le spese dello Stato. Il dibattito che seguirà permetterà di capire quali sono le reali intenzioni dei partiti della maggioranza e dell'opposizione. Non è stata entusiasta la reazione del segretario socialista, non lo è neanche quella di Antonio Gava, capo dei senatori dc. Condivisa la decisione di svalutare, Gava chiede però decisioni «più stringenti dal punto di vista della spesa pubblica».

«Il governo in pochi giorni dovrà presentare una manovra all'altezza della situazione. Svalutare non è stato un gesto spontaneo che parte da una decisione del nostro Paese», dice un altro alleato di Amato, il segretario del psdi, Vizzini. E il liberale Biondi apre un fronte polemico anche verso il governatore della Banca d'Italia, Ciampi, chiedendone di fatto le dimissioni.

Dal fronte dell'opposizione, il pds definisce «catastrofici» i risultati del governo ma, al contrario di La Malfa, non invita Amato a dimettersi. «Vorremmo evitare di buttarla subito in politica in termini un po' strumentali» precisa Gavino Angius. Ieri il pds ha riunito un gruppo specializzato per i problemi economici proprio per definire nero su bianco la terapia d'urto che il partito applicherebbe per risanare il debito pubblico se fosse al governo. Governo che il pds si candida a guidare con chi vuole parteciparvi. Tra le prime proposte, ha annunciato Alfredo Reichlin, c'è la tassazione delle rendite finanziarie, la nominatività dei titoli e il prestito forzoso proposto da Trentin.

LA RETROMARCIA **DELLA LIRA**

VALUTE SME	QUOTAZIONE	VARIAZIONE %
MARCO	793,32	+3,6
DRACMA	6,38	+3,8
FRANCO FRANCESE	234,03	+4,1
SCELLINO AUSTRIACO	112,72	+3,6
STERLINA INGLESE	2229,56	+4,5
CORONA NORVEGESE	200,51	+3,8
FIORINO OLANDESE	704,20	+3,7
CORONA SVEDESE	216,62	+3,4
FRANCO BELGA	38,50	+3,8
MARCO FINLANDESE	259,12	+5,0
PESETA	12,25	+4,0
FRANCO SVIZZERO	895,33	+3,5
CORONA DANESE	205,92	+4,1
DOLLARO USA	1170,12	+6,6
STERLINA IRLANDESE	2111,55	+4,0
DOLLARO CANADESE	971,50	+8,4
ESCUDO PORTOGHESE	9,07	+3,8
DOLLARO AUSTRALIANO	867,05	+8,8
ECU	1600,05	+3,3
YEN	9,47	+6,9

DALLA PRIMA PAGINA

FERMARE LA CADUTA

mentre la manovra economica è ancora a livello di bozze.

Non è tuttavia il caso di cercare istericamente un colpevole o un responsabile, non è il caso di costruire capri espiatori. In un certo senso, tutto il Paese ha la sua parte di responsabilità: negli ultimi dieci anni abbiamo democraticamente votato Parlamenti che hanno bloccato qualsiasi provvedimento che prevedesse un briciolo di vera severità, ci siamo dati governi che hanno allegramente aumentato la spesa pubblica. E a questa spesa pubblica, direttamente o indirettamente, ci siamo tutti golosamente abbeverati, a questa spesa pubblica non sappiamo rinunciare.

Più importante della ricerca di eventuali colpevoli è la messa a punto di una strategia che ci impedisca di discendere ulteriormente lungo una china disastrosa. Il pericolo maggiore, a questo punto, deriva dalle pressioni inflazionistiche. Apparentemente esse sono piccole, valutabili sommariamente attorno all'1-1,5 per cento in ragione d'anno; sono però sufficienti a costringere a una revisione degli obiettivi di inflazione programmata, che non potrà più scendere e tenderà anzi a salire. Questa spinta inflazionistica rende assai difficile far tornare il costo del denaro ai livelli precedenti le ferie estive, condizione minima perché le imprese possano evitare gravi contrazioni dell'attività.

La spinta inflazionistica, per quanto lieve, può provare anche altri danni: può facilmente autoalimentarsi, come è avvenuto altre volte in passato, ponendo in discussione non solo la nostra adesione a Maastricht ma la nostra stessa permanenza nello Sme.

Un ruolo importante sarà quindi giocato dal sindacato, che ha assunto posizioni ragionevoli sul costo del lavoro, rinunciando, tra l'altro alla scala mobile, nell'ipotesi implicita di una riduzione dell'inflazione. Tale ipotesi oggi ben difficilmente potrà essere rispettata.

Sarà disposto il mondo del lavoro a continuare sulla strada della ragionevolezza? E lo sarà con questo governo e con questa maggioranza oppure ne esigerà il ricambio? E' questa la prima domanda di fondo; troverà una risposta nelle prossime settimane e nei prossimi mesi mediante i comportamenti effettivi sui luoghi di lavoro.

La seconda domanda di fondo riguarda il mondo politico. Nonostante un'accettazione formale da parte di tutti del principio di sacrifici generalizzati, attorno alla manovra economica sono già chiarissimi i distinguo, gli emendamenti, i piccoli sabotaggi; esiste un sostanziale, viscerale rifiuto, in gran parte del mondo politico e dell'opinione pubblica, dell'idea stessa di un'austerità generalizzata. Esiste anche, per ora, una grande difficoltà del governo a comunicare, a persuadere di questa necessità, a presentare un programma credibile. Se Parlamento e governo non riescono a superare questo blocco, il deterioramento della situazione italiana non avrà fine tanto presto.

Mario Deaglio

«L'accordo non si tocca»

Costo del lavoro: i sindacati oggi a colloquio col governo

ROMA. L'emergenza-lira sarà oggi al centro di un difficile incontro tra il presidente del Consiglio Amato e lo stato maggiore di Cgil-Cisl-Uil, in apertura di un nuovo giro di rapidi colloqui con le parti sociali. La svalutazione può far saltare l'accordo di luglio sul costo del lavoro e pregiudicare la trattativa, appena iniziata, per la riforma del salario e della contrattazione? Imprenditori e sindacati lo escludono in massa e senza esitazione, con le sole eccezioni della minoranza della Cgil e della Cisnal che reclamano l'immediata disdetta dell'intesa. Però, è chiaro che saranno guai seri anche su questo fronte, se il governo non adotterà senza perdere tempo le misure strettamente legate al negoziato. Cioè quelle volte a ridurre il deficit pubblico, controllare la spesa e frenare qualsiasi fattore in contrasto con il comune impegno di abbattere l'inflazione.

Giuliano Amato

Segnali precisi sono venuti, a poche ore dalla svalutazione, dalla Confindustria, dalla Confcommercio, dalla Confapi e dalle altre associazioni dei datori di lavoro. La manovra sulla lira, secondo la Confindustria, non può rimettere in discussione l'intesa sul costo del lavoro sottoscritta nella logica della rivalutazione degli interessi dell'economia reale. E' chiaro, osserva il presidente della Confcommercio Francesco Colucci, che l'esecutivo «deve tenere sotto ancor più rigido controllo i fattori interni di inflazione, concludendo nel giro di pochi giorni il negoziato sul costo del lavoro» mentre per Alfredo Cocirio, presidente Confapi, «occorrono segnali forti per non minare l'accordo di luglio: i prossimi passi del governo saranno decisivi».

Ugualmente convinti i sindacati della necessità di andare sollecitamente ad una stretta conclusiva. «Con l'aria che tira - afferma Ottaviano Del Turco, numero due della Cgil - non mi pare che si possa aspettare ancora una settimana. La trattativa si deve fare lo stesso e deve procedere speditamente». Per la Cisl, il segretario generale aggiunto Morese rileva che di fronte al rischio di una inflazione incalzante è più che mai necessario che l'accordo di luglio venga applicato in tutti i suoi punti per realizzare «una rigorosa ed effettiva politica di tutti i redditi». In particolare, «minimum tax» per i lavoratori autonomi, abolizione della miriade di agevolazioni fiscali, controllo dei prezzi, rilancio dell'occupazione, riordino coraggioso della spesa sociale con l'affermazione, soprattutto, del principio di equità per sanità e previdenza.

Anche la Uil, attraverso Pietro Larizza, ritiene che il riallineamento e la svalutazione impongano una rapida ripresa del confronto triangolare e una sua sollecita conclusione a completamento dell'intesa di luglio.

Gian Carlo Fosal

La Confindustria: è solo una droga

Abete scettico: «Vedremo cosa decidono sui tassi»

MILANO. A Luigi Abete la svalutazione della lira non è piaciuta, e lo si vede. Gli occhi sono più scuri, non sorride facilmente. Dice: «Non voglio addentrarmi in un dibattito sulle conseguenze, quale influenza abbia questa decisione sulle varie dinamiche dell'inflazione, del dollaro, dei tassi e così via. Dico solo che questo riallineamento è una droga che ingigantisce i nostri problemi nel medio periodo. E tanto più droga sarà se non si prenderanno subito quei provvedimenti che, soli, potranno recuperare la nostra credibilità ormai dilapidata. Ad essi dovrà far riferimento la finanziaria».

«Il termometro dell'efficacia dei provvedimenti che il governo dovrà prendere dopo le misure di domenica sarà costituito dall'andamento dei tassi di interesse» prosegue il presidente della Confindustria, e ricorda: «Ai primi di giugno il tasso ufficiale di sconto era pari al 12%, e non al 15%. Non mi accontento di aggiustamenti, perché le imprese nei mesi scorsi non hanno pagato aggiustamenti, ma grossi rialzi dei tassi».

Per quanto riguarda la svalutazione, Abete rifiuta la denominazione di «provvedimento» e chiarisce: «E' una presa d'atto da parte del governo e di Bankitalia della debolezza della nostra economia, dell'aggravarsi della crisi finanziaria e della perdita di credibilità. Tutto il resto è dibattito culturale».

Il leader della Confindustria (a Milano per l'assemblea Unionplast che ha eletto nuovo presidente Giuseppe Guzzini) chiede subito tre cose: emissioni di titoli del debito pubblico in Ecu, blocco sostanziale delle pensioni al tasso di inflazione, decreti che anticipino, subito, gran parte delle leggi delega su sanità, previdenza, pubblico impiego e finanza locale.

«E' oramai un problema di giorni, non di settimane o mesi - prosegue Abete - anche perché gli effetti di questa svalutazione saranno assai diversi a seconda dei tempi con i quali verranno assunti questi provvedimenti urgenti. E guai se la svalutazione servisse come un pretesto per rinviare i problemi».

Il presidente degli industriali ripete l'ultimatum: ai primi di ottobre Confindustria tirerà le somme della manovra. Se la manovra non sarà abbastanza rigorosa, Confindustria chiederà le dimissioni del governo? «Non tocca a noi questo compito. Noi non diamo né togliamo la fiducia - risponde diplomaticamente Abete - ma se non saremo d'accordo, valuteremo una diversa proposta di politica economica». Poi, riferendosi alla «superdelega», commenta: «Il mercato oggi premia o penalizza la credibilità del sistema Paese. Non si fonda su effetti di annuncio, ma sulle cose concrete. Questo è il problema politico del Paese».

Abete insiste: «E' necessario decidere con rapidità sulle questioni già elencate. E aggiungo un'altra cosa: le privatizzazioni. Abbiamo già chiesto altre volte di accelerare le privatizzazioni per decreto, abbiamo fatto i nomi di Ina e Sme».

Luigi Abete

Infine, sugli eventuali riflessi della svalutazione sulla trattativa per il costo del lavoro, il presidente di Confindustria si è detto «fiducioso che i sindacati non metteranno in discussione l'intesa, indipendentemente da altri provvedimenti e da situazioni esterne internazionali e finanziarie. La rimessa in discussione andrebbe contro l'interesse dei lavoratori, che sta nell'abbassamento dell'inflazione». [v. s.]

CARLO DE BENEDETTI

«E' ora di ridurre le spese»

ROMA. «Svalutazione vuol dire che da oggi siamo tutti più poveri. Ma dopo la grande retorica sulla "non svalutiamo" oggi credo che è il momento della verità - ha detto Carlo De Benedetti in un'intervista al Tg 1 - cioè spiegare agli italiani che siamo più poveri, che essere più poveri è frutto di comportamenti che abbiamo tenuto negli ultimi dieci anni non negli ultimi tre mesi e cosa si deve fare per rimettere la casa in ordine. Perché lo Stato-Paese è come una famiglia. Se i conti non tornano, come non tornano, allora bisogna certamente ridurre le spese e aumentare le entrate. Ma siccome abbiamo vissuto in questi ultimi vent'anni più o meno ogni estate e magari più volte in un anno un decretone per aumentare le entrate sulle imposte, credo che oggi sarebbe ora di cominciare con quello della riduzione delle spese. Credo che questo gli italiani lo capirebbero, lo apprezzerebbero e ne hanno veramente bisogno».

DALLA PRIMA PAGINA

L'EUROPA E IL MALE ITALIANO

si trinceri in casa, nel chiuso di famiglie o tribù consanguinee, che ogni persona diventi nazione intoccabile, minacciata e minacciosa. Che le uniche mura sicure, da difendere, appaiano quelle che circondano l'abitacolo del singolo individuo. Basta uscire dal focolare e già sei nella giungla, estraneo in mezzo a un mondo di stranieri.

Le frontiere d'un tratto si rattrappiscono, a parole dici a te stesso che coincidono con i confini della nazione ma in realtà questi ultimi vertiginosamente si ravvicinano, tendono a combaciare con la soglia del portone di casa. Al di là di esso c'è terra incognita e ormai temibile: c'è la politica, c'è la res publica, dove gli individui si incontrano, negoziano, provano a subordinare gli interessi privati a quelli pubblici, diventano «cittadini».

Questo timore di avventurarsi fuori casa spiega la perdita dell'orgoglio come del senso dello Stato, e non è un malessere solo italiano. E' una patologia che affligge l'Inghilterra, la nuova Germania unita, e in misura particolarmente visibile la Francia di questi tempi, alla vigilia del referendum su Maastricht. Da questo punto di vista è sperabile che non vinca il «no», in Francia. Perché il «no» al trattato di Maastricht è solo in apparenza una difesa del vecchio Stato-nazione, delle sue leggi stabili e indubitabili, delle sue discipline rodate.

Per una élite soltanto - o per un'infima parte di essa, in genere la più taciturna - è in gioco il senso dello Stato, è in pericolo il senso d'appartenenza che la nazione classica suscitava negli individui e li trasformava in cittadini. La maggioranza di chi voterà contro Maastricht, il 20 settembre, non ha questo senso dello Stato: e sceglierà non già la Francia contro l'Europa, ma la soglia del proprio portone contro ogni frontiera più lontana.

Per tutti costoro Maastricht è il rischio pauroso dell'incontro con l'altro da sé, con il non-famigliare. E' l'avventura, esecrata, della res publica. Il mondo che difendono è quello dei particolarismi, degli egoismi. Il loro sogno è l'abitazione «a misura d'uomo», come usano dire gli architetti quando costruiscono case così misurate sulla taglia dell'uomo da somigliare a tombe. Detto questo, non sono così sicura che Maastricht rappresenti, automaticamente, la «salvezza» da questo tipo di male oscuro.

Il trattato non è congegnato in maniera tale da sostituire efficacemente l'autorità, ovunque screditata, dei vecchi Stati-nazione. Non è un trattato politico, non affronta la questione centrale di chi eserciterà la sovranità, di chi deciderà in situazioni d'emergenza: è essenzialmente un trattato economico, e se politicamente è positivo non è per virtù proprie, ma perché il resto è così insopportabilmente a-politico, così visceralmente individualista.

Di per sé, Maastricht non innova molto rispetto alle pratiche fin qui conosciute dalla Cee. Le politiche comuni aumentano, ma i metodi di decisione non mutano. Gli Stati-nazione sono mostri non solo freddi, ma proprio mentre agonizzano sono più che mai gelosi delle proprie prerogative: saranno loro a decidere, quasi sempre all'unanimità, quel che sarà la futura Unione Europea.

Nella futura Unione - a meno d'un rinegoziato nel 1996 - vigerà, come ieri, la regola del liberum veto: regola che ha paralizzato Stati e confederazioni, da che mondo è mondo. Regola che potrebbe disfare l'Unione, il giorno in cui quest'ultima s'allargherà alle nazioni dell'Est e del Centro Europa e concederà, a ciascuna di esse, il diritto di veto. Il male oscuro di cui parla Romiti, in altre parole, temo che non sarà guarito come per magia, grazie alla mano invisibile di Maastricht. Non esiste uno sviluppo irreversibilmente buono dell'Europa, come annunciano i fautori del «sì» in Francia, o uno sviluppo irreversibilmente malvagio come profetizzano gli avversari. Esiste una scommessa, che può essere vinta o persa a seconda delle iniziative che gli Stati prenderanno in patria, per ridare orgoglio e senso dello Stato agli individui disorientati. Credere che un malessere così vasto possa «sciogliersi» in Europa può far scendere un attimo la febbre, ma rischia di essere una forma di masochismo non molto diversa dal masochismo degli anti-Maastricht. Può significare anche che non si crede più nelle capacità dei singoli cittadini. Può anche essere un'ancora offerta a politici timorosi d'essere giudicati, che usano l'Europa per assolvere se stessi in anticipo. «Occorrono poteri straordinari perché il governo non perda credibilità di fronte all'Europa», ho sentito dire qualche giorno fa in Italia. La credibilità del governo di fronte agli italiani, che pure sono chiamati alla riscossa, non è neppure nominata.

Maastricht non ci permetterà di versare i nostri malesseri in un altro vaso e chi ci proverà s'accorgerà che Chateaubriand aveva ragione: «L'attuale civilizzazione decomposta si perde in se stessa; il vaso che la contiene non ha versato il suo liquore in un altro vaso. E' il vaso che si è rotto». Dunque è il vaso che tocca riparare - nel nostro caso, il vaso dello Stato italiano - con o senza Maastricht, per Maastricht e per i cittadini orfani d'orgoglio che siamo diventati.

Barbara Spinelli

LA STAMPA
Quotidiano fondato nel 1867
DIRETTORE RESPONSABILE
Ezio Mauro
VICEDIRETTORI
Lorenzo Mondo, Luigi La Spina
REDATTORI CAPO CENTRALI
Vittorio Sabadin, Roberto Bellato
EDITRICE LA STAMPA SPA
PRESIDENTE
Giovanni Agnelli
VICEPRESIDENTI
Vittorio Caissotti di Chiusano
Umberto Cuttica
AMMINISTRATORE DELEGATO E DIRETTORE GENERALE
Paolo Paloschi
AMMINISTRATORI
Enrico Auteri
Furio Colombo
Luca Cordero di Montezemolo
Giovanni Giovannini
Francesco Paolo Mattioli
Alberto Nicolello
STABILIMENTO TIPOGRAFICO
La Stampa, via Marenco 32, Torino
STAMPA IN FACSIMILE
La Stampa, v. G. Bruno 84, Torino
STT srl, v. C. Pesenti 130, Roma
STS spa, Quinta Strada 35, Catania
Nuova SAME spa, v. della Giustizia 11, Milano
L'Unione Sarda spa, v.le Elmas, Cagliari
CONCESSIONARIA PUBBLICITA'
Publikompass Spa
v. Carducci 29, Milano, tel. (02) 88.061
c. M. d'Azeglio 60, Torino, tel. (011) 65.321
(altre filiali inizio annunci economici)

Reg. Trib. di Torino n. 412/1950
Certificato n. 1990 del 13/12/1991
La tiratura di lunedì 14 settembre 1992 è stata di 411.232 copie

Svalutazione, il giorno dopo. Il marco vola a 793,25. Scalfaro convoca Ciampi al Quirinale

Bonn riduce i tassi, Bankitalia no

Barucci: il pericolo resta, la finanziaria sarà uno choc

ROMA. Il giorno dopo la svalutazione, il governo non tenta più di indicarne solo gli aspetti positivi. Sarà dura: il pericolo che crescano i prezzi c'è, per combatterlo si dovranno fare maggiori sacrifici, si annuncia una finanziaria choc. «Svalutare - ha detto alla Camera il ministro del Tesoro, Piero Barucci - vuol dire che un Paese ha un sistema economico squilibrato. Sabato e domenica ci è stato presentato il conto di comportamenti non omologhi rispetto ai nostri partner europei». Il marco è ora a 793,25; tutto ciò che viene dalla Germania sarà di almeno il 3,6% più caro. Quasi tutte le altre monete europee seguono il marco, solo la sterlina arranca.

Nel mondo, le tensioni valutarie si allentano: il dollaro recupera rispetto al marco dopo che ieri mattina, come previsto, la Bundesbank ha ribassato i suoi tassi di interesse (0,50% quello di sconto, 0,25% il Lombard). E appare un retroscena strano, di questa che per dimensioni è stata la peggior crisi valutaria internazionale dell'ultimo decennio. I guai dell'Italia sarebbero stati il catalizzatore che ha fatto precipitare una reazione positiva per tutta l'economia mondiale: il primo segnale, dopo lunghi mesi, di un ribasso dei tassi di interesse in Europa.

A ruota, tutti i Paesi dell'area del marco ieri mattina si sono adeguati: Olanda, Belgio, Austria hanno ribassato dello 0,25% i rispettivi (e uguali) tassi di sconto. La Francia seguirà qualora il referendum sull'Europa di domenica prossima abbia esito positivo. Ma che cosa ha sbloccato, finalmente, le resistenze della Bundesbank? In giro per il mondo, si dice che è un aiuto politico al governo francese perché nel referendum su Maastricht vinca il sì; o che è un gesto distensivo verso il prossimo vertice economico dei Sette grandi, che si terrà sabato a Washington. No, si dice a Roma: è stata la Banca d'Italia.

La versione che trapela è questa: sarebbe stata l'abile gestione della crisi della lira, condotta dalla Banca d'Italia, a ridurre la Bundesbank allo stremo. Gli accordi del sistema monetario europeo prevedono il «credito illimitato» da parte delle banche dei Paesi a moneta forte verso quelle dei Paesi con monete al livello di guardia. Durante la settimana scorsa la Banca d'Italia ha attinto in maniera enorme a questo credito, per la cifra - confermata sia a Francoforte sia a Roma - di 24 miliardi di marchi (oggi, 19 mila miliardi di lire).

Tutti questi marchi, la Banca d'Italia li vendeva sul mercato in cambio di lire, per sostenere il cambio. A loro volta i marchi tornavano in Germania, allagandola di moneta, aggravando il pericolo inflazionistico. La Bundesbank non riusciva a «sterilizzarli» (in gergo tecnico: praticamente, ritirarli dalla circolazione) tutti. Sarebbe questo il fattore decisivo che - a partire dalla sera di giovedì, la giornata più dura - avrebbe convinto la Bundesbank a «mollare».

La spiegazione in questi termini del retroscena piace alla Bundesbank, perché può spiegare il suo improvviso mutamento di linea come un cedimento alla forza maggiore degli accordi Sme; piace alla Banca d'Italia perché sottolinea la sua capacità di gestire al meglio una situazione pressoché disperata. Il ministro Barucci comunque ritiene che il motivo del G7 abbia avuto il suo peso: la Germania non voleva essere di nuovo messa sotto accusa come il principale ostacolo alla ripresa dell'economia mondiale. Inoltre la pressione per il calo dei tassi è stata molto energica da parte francese. A Roma, intanto, come prova di trasparente solidarietà, il governatore Ciampi ieri sera è stato ricevuto di nuovo dal presidente della Repubblica Scalfaro.

E i tassi italiani? - Usati con astuzia o no, i guai italiani restano. Tanto è vero che da noi il ribasso dei tassi di interesse, auspicato dal governo l'altra sera, non è avvenuto subito. La Banca d'Italia fa capire che per muovere il tasso di sconto (che è, dai primi del mese, al 16%) dovranno prima scendere i tassi di mercato. Ieri sono scesi, ma non abbastanza: gli interbancari sono scesi dal 31% di venerdì al 17%, il «pronti contro termine» al 16,06% dal 20,75% dell'occasione precedente. Può darsi che qualche grande banca decida di muoversi da sola. I più prudenti sostengono che sarebbe meglio aspettare una settimana, dopo la fatidica domenica francese.

Vantaggi e svantaggi - Barucci sottolinea tra i segnali positivi di ieri, oltre all'auspicato ribasso dei tassi, il rialzo in Borsa e il recupero di 2 punti nelle quotazioni dei Cct, di 2,5 in quelle dei Btp; avverte comunque che «bisogna aspettare alcuni giorni per capire bene le reazioni dei mercati». Sembra che ieri siano rientrati dall'estero abbondanti capitali - certo per incassare il 3,5-4% di guadagno speculativo sulla lira. D'altra parte, ammette sinceramente il ministro del Tesoro, «se non saranno aggredite le cause vere della debolezza della lira non sono da escludere nei prossimi mesi nuovi attacchi alla nostra moneta». Nell'immediato, il pericolo di un aumento dell'inflazione esiste: la misura dello 0,5% almeno, indicata dalla Confindustria, è quella che più convince gli esperti. Barucci ha ripetuto che il governo farà tutto quanto è in suo potere per scongiurarlo. Ieri l'improvviso, forte rialzo del dollaro rispetto al marco - dovuto al riflesso positivo che la diminuzione dei tassi tedeschi ha avuto a Wall Street - ha accresciuto i timori per l'inflazione. Ma si dubita che siano scomparsi i motivi di fondo della debolezza del dollaro, almeno fino alle elezioni Usa di novembre.

Stefano Lepri

LA POLITICA E LA LIRA

FORLANI — 23/3/81 — LIRA-MARCO **494** [-6%]

Il presidente del Consiglio Forlani: «Svalutazione, aumento del tasso di sconto: misure severe, ma non di resa, volte a una politica di sviluppo, per contenere l'inflazione e per l'equilibrio dei nostri conti con l'estero».

SPADOLINI — 4/10/81 — LIRA-MARCO **521** [-3%]

«Ci sono forti timori di non riuscire a imbrigliare l'inflazione al 16%». La seconda svalutazione della lira, in un anno, complica la manovra antinflazione avviata dal governo del repubblicano Spadolini.

ANDREATTA — 14/6/82 — LIRA-MARCO **558** [-2,75%]

A Bruxelles, il ministro delle Finanze Andreatta si era proposto di evitare una svalutazione di carattere competitivo della lira: «per non ridurre le chances di attuare il pacchetto economico di stabilizzazione».

GORIA — 21/3/83 — LIRA-MARCO **595** [-2,5%]

Secondo il ministro Goria «possiamo guadagnare in competitività commerciale senza importare inflazione; dobbiamo essere più severi e così saranno possibili misure economiche integrative». Ma il vero nodo resta l'inflazione.

CIAMPI — 20/7/85 — LIRA-MARCO **645,5** [-6%]

Soddisfatto il Governatore Ciampi: «La svalutazione non è una bella cosa, ma era inevitabile per ridare fiato alla bilancia commerciale. Tutto si è risolto in sede tecnica ed abbiamo ottenuto la migliore variazione del cambio».

L'INTERVISTA

ANATOMIA DI UNA SCONFITTA

«La vera débâcle l'abbiamo subita negli anni scorsi ignorando i nostri problemi»

«Con questa svalutazione deve iniziare una fase del tutto nuova»

Nella foto grande Romano Prodi. Accanto, da sinistra, Jacques Delors e Stefano Micossi

«Riscattiamoci con una manovra seria»

Romano Prodi: Delors ha ragione, la politica inquina

PROFESSOR Prodi, la maggior parte dei commenti concorda nel considerare questa svalutazione come una dura sconfitta. Ma per chi, a suo avviso? Per il governo e per Bankitalia, che avevano sempre escluso l'opportunità di un riallineamento, oppure per l'economia del Paese?

Romano Prodi, economista ed ex presidente dell'Iri, segue dal suo ufficio a Nomisma, la società di ricerche bolognese, il convulso «day-after» della lira. Abituato a non stare «nel coro» neanche stavolta si smentisce. «Il discorso è molto semplice. Che il governo e la Banca d'Italia abbiano continuato ad escludere fino all'ultimo l'eventualità del riallineamento è logico: nessuna autorità può preannunciare e neanche adombrare una prospettiva del genere».

Quindi lei assolve le autorità?

«Sotto questo profilo non riscontro alcun errore. E quindi non è giusto parlare, in questo senso, di sconfitta del governo e della Banca d'Italia per le loro precedenti affermazioni».

Allora non crede che questa svalutazione sia stata una sconfitta?

«Lo è nel senso che non si è stati in grado di gestire le cause economiche della svalutazione della lira».

Cioè?

«Cioè si sapeva da un paio d'anni che il Paese aveva imboccato una china che l'avrebbe obbligato prima o poi a svalutare, cioè che sarebbe arrivato alla resa dei conti e si è fatto finta di non vedere, si è continuato a rinviare l'ammissione del problema. La vera sconfitta è questa, non la sua conseguenza. Quando un ammalato muore, la sconfitta è il suo decesso, non l'arrivo del medico legale che firma l'atto».

E adesso?

«La svalutazione di ieri è un punto fermo. Ora la lira e l'Italia hanno nuove carte da giocare. Sia il nostro Paese che la nostra moneta verranno rispettati sui mercati internazionali se si riuscirà a fare una buona legge finanziaria e se si riuscirà a mettere a posto il debito pubblico».

Ma insomma, di chi è stata la colpa della svalutazione?

«Dare colpe può servire a chi fa politica ma non serve a nulla di pratico. Abbiamo invece l'enorme responsabilità verso il Paese di far sì che questa svalutazione segni l'apertura di una fase nuova e non soltanto la chiusura di un'altra. E nulla ce lo impedisce».

Ma la situazione internazionale è la peggiore possibile...

«Certamente è una congiuntura difficile, ma non soltanto per noi. Tutti i Paesi hanno i loro problemi, a cominciare dalla stessa Germania. I tedeschi, anzi, si trovano anche alla vigilia di una netta riduzione della settimana lavorativa che farà certamente sentire i suoi effetti. Quel che conta, dunque, è che l'Italia riesca a risolvere i suoi problemi, cominciando col mettere mano al risanamento della spesa pubblica».

Delors ha detto che l'economia italiana è inquinata dalla politica...

«Delors è un uomo molto sereno, non è un fanatico né un Savonarola. Se ha detto una cosa del genere è perché troppe volte si è trovato di fronte a comportamenti italiani difficilmente comprensibili. Sono perfettamente d'accordo con lui. La politica inquina. Non avendo teoremi economici definitivi, i comportamenti sono fondamentali. La nuova Finanziaria è l'occasione per cominciare a rinnovarli».

Una domanda tecnica: Stefano Micossi, responsabile dell'ufficio studi confindustriale, ha ridimensionato l'effetto inflattivo della svalutazione, altri invece sono più allarmati. Lei ritiene che l'inflazione aumenterà?

«Alcuni beni aumenteranno di prezzo: materie prime, energia. Ma i beni non standard non aumenteranno molto, forse per niente. La domanda è bassa, nessuno può permettersi di alzare i prezzi. L'inflazione, a fine anno, aumenterà di uno 0,50% massimo 0,60%».

Sergio Luciano

SCOGNAMIGLIO

«Conclusione ingloriosa»

ROMA. Negativo, per il senatore Carlo Scognamiglio, il bilancio delle decisioni prese dal governo in merito alla svalutazione della lira. Secondo l'economista liberale «si è trattato di una scelta infelice, della conclusione ingloriosa di una battaglia che era stata impostata proprio sulla stabilizzazione dei prezzi e quindi del cambio». Secondo l'ex preside della Università Luiss, il governo presieduto da Giuliano Amato ha anche sbagliato nella scelta dei tempi «ad una settimana dal referendum francese su Maastricht, e nello stesso momento in cui i tedeschi dichiaravano la loro intenzione di ridurre i tassi d'interesse che indubbiamente avrebbero ridotto comunque la pressione sulla lira. Non c'è dubbio che con questa decisione la linea di politica economica che il governo aveva adottato e che io avevo ampiamente condiviso, è stata sconfitta».

Umberto Agnelli

«Una battaglia persa a metà E ora il governo si muova...»

Umberto Agnelli vicepresidente della Fiat

PARIGI. «La svalutazione della lira ha un aspetto positivo e un aspetto negativo. Positivo perché è stata realizzata con l'accordo di tutti i Paesi membri dello Sme e perché ha condotto alla revisione dei tassi d'interesse tedeschi. Negativo perché sanziona la cattiva gestione dell'economia italiana di questi ultimi anni». Lo ha detto ieri a Parigi Umberto Agnelli nel corso della tavola rotonda degli imprenditori europei.

«La svalutazione - ha proseguito - può essere utile per l'industria a condizione che si metta immediatamente in opera il programma enunciato dal nuovo governo, che finora però ha proceduto a poche realizzazioni».

Interrogato sul possibile impatto di un no francese sui progressi della costruzione europea, Agnelli ha osservato che «esso farebbe perdere tempo prezioso, soprattutto in considerazione dell'attuale contesto economico mondiale, anche se non va considerato un evento catastrofico».

Infine, a proposito del ruolo della Germania Umberto Agnelli ha detto di trovare «abbastanza fondate» le critiche di Carlo De Benedetti «tant'è vero che la stessa Bundesbank ha accettato di ridurre i tassi d'interesse».

Bruno Trentin

«E' una resa, dobbiamo avere il coraggio di ammetterlo»

Il segretario generale della Cgil Bruno Trentin

ROMA. «La svalutazione della lira è una sconfitta e bisogna avere il coraggio di ammetterlo»: questo il primo commento del segretario generale della Cgil, Bruno Trentin, alle decisioni adottate domenica sera dal governo. «Una sconfitta - ha proseguito Trentin - dovuta ai messaggi contraddittori dati dal governo al Paese e ai mercati, diminuendo la credibilità della difesa della lira in questa situazione. Il fatto poi che il governo gridi vittoria non può che aumentare le preoccupazioni sulla reale determinazione del governo stesso a risanare il Paese, senza cadere preda, di volta in volta, dei ricatti dei vari gruppi di pressione economici e finanziari».

Sempre dalla Cgil, secondo il segretario confederale di fede socialista, Guglielmo Epifani, la decisione di svalutare era inevitabile visto che il Paese era stretto «fra le sue difficoltà strutturali e la speculazione internazionale». La svalutazione comporterà ovviamente dei problemi: «Non quello della disdetta dell'accordo raggiunto il 31 luglio perché anzi il sindacato oggi può avere più titoli per far valere, in una logica di rigore, le scelte dell'equità dei sacrifici ed una politica di controllo dei prezzi e delle tariffe più severa».

Bruxelles approva la svalutazione («Inevitabile in un Paese al degrado») ma lancia un monito

L'Europa presenta il conto all'Italia

Delors: «L'economia è inquinata dalla politica»

BRUXELLES
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Bruxelles approva senza riserve la decisione italiana di svalutare la lira, ma al plauso affianca un monito. Secondo Jacques Delors molti pericoli restano - soprattutto di «prevaricazione» della volontà politica sulle esigenze economiche - e non bisogna credere che con questa manovra si siano risolti tutti i problemi dell'azienda-Italia.

«La svalutazione è stata un atto di coraggio, che bisognava prendere per restituire competitività all'industria italiana», ha detto ieri il presidente della Commissione Cee, dopo avere lodato il buon funzionamento dei meccanismi monetari europei e forse anche in anticipazione degli altri scossoni che potrebbero fare seguito al referendum francese di domenica prossima: «Vi sono tuttavia anche aspetti negativi e il cammino da percorrere resta lungo: se la decisione era inevitabile a causa del degrado della situazione macroeconomica e politica in Italia, allo stesso tempo occorre ristabilire su linee sane quella situazione».

Delors ha parlato della lira quasi di passaggio, in una conferenza stampa dedicata in realtà alla visita a Bruxelles del presidente ucraino Kravciuk. Ma ha toccato più o meno tutti gli aspetti che hanno caratterizzato gli avvenimenti valutari delle ultime ore. La decisione assunta ieri dalla Bundesbank, per esempio, di ridurre dello 0,25 per cento i tassi: «E' una prova rassicurante e incoraggiante di cooperazione nell'ambito del sistema monetario europeo, anche se ci sono volute settimane. Si poteva farlo prima». E a chi gli faceva osservare che mai prima d'ora le autorità monetarie tedesche avevano modificato il loro atteggiamento in risposta alle pressioni dei partner europei, ha ribattuto con un riferimento al sostegno Cee per la riunificazione tedesca che «la solidarietà si manifesta in vari modi, non è mai a senso unico».

Ricordando di avere anch'egli effettuato una svalutazione del franco, quando faceva parte del governo francese, Delors ha difeso l'operato del governo Amato e del ministro Barucci. «Bisogna parlare in modo duro e franco ai cittadini, anche a rischio di perdere il posto. Bisogna saper dimostrare che quella dell'inflazione non è una buona soluzione: ci siamo riusciti in Francia e sono convinto che la stessa esperienza possa emergere da altri Paesi, fra i quali l'Italia». Certo, ha aggiunto, «il cammino da percorrere resta lungo»: non solo quello verso l'unione monetaria, ma anche «per quanto riguarda l'esigenza che la politica non prevarichi sull'economia».

Domenica sera la Commissione aveva diramato un comunicato in cui si indicava l'importanza di «aderire agli obiettivi di convergenza per mantenere la stabilità del sistema monetario». In quell'occasione l'esecutivo comunitario si era rallegrato per l'impegno del governo italiano a rispettare il suo programma d'emergenza, comprese le misure di bilancio per il 1993 e per gli anni successivi. Ieri Delors ha ribadito questo sostegno di Bruxelles, l'imprimatur della Cee alla politica d'austerità che il governo Amato sta introducendo. «La perseveranza - ha detto - è virtù. Noi la pratichiamo, ma speriamo che anche l'Italia faccia lo stesso». Anche il commissario Henning Christophersen, responsabile a Bruxelles per le questioni monetarie, ritiene che una cura possa passare soltanto attraverso il filtro dell'austerità. «Gli eventi che hanno obbligato l'Italia a prendere queste misure - egli ha detto - dimostrano l'importanza di attuare una politica in grado di controllare in modo efficace il debito pubblico e l'inflazione, nel pieno rispetto dei criteri di convergenza stabiliti nel quadro dell'unione monetaria». Sono dichiarazioni con cui la Comunità non corre rischi; ma il terremoto valutario - in attesa del referendum francese di domenica - non è forse che al primo atto.

Fabio Galvano

LE NUOVE BANDE DELLA LIRA
[i limiti di oscillazione del cambio]

	VECCHIA PARITA'	NUOVA PARITA'	MINIMO	MASSIMO
MARCO TEDESCO	748,2170	802,488	784,62	820,68
FIORINO OLANDESE	664,0530	712,223	696,36	728,44
FRANCO BELGA	36,2764	38,9077	38,042	39,793
FRANCO FRANCESE	223,0910	239,273	233,95	244,72
STERLINA IRLANDESE	2.004,4300	2.149,82	2.101,99	2.198,73
CORONA DANESE	196,1540	210,383	205,7	215,17
PESETA	11,5111	12,346	11,627	13,189
STERLINA	2.207,2500	2.367,34	2.229,56	2.513,64
ESCUDO	8,60626	9,23048	8,893	9,801

IL TASSO CENTRALE IN TERMINI DI ECU E' STATO FISSATO IN 1.636,61 LIRE

Moody's

«Ora vediamo la Finanziaria»

NEW YORK. Giudizio sospeso. Per Moody's, l'agenzia di «rating» che dà i voti al credito di tutti i Paesi, la svalutazione italiana non è né buona né cattiva. «Non credo che la decisione di svalutare la lira possa avere effetti tali da indurre a modificare in qualche modo la nostra decisione di agosto di degradare il rating italiano. Penso che l'Italia abbia il giusto rating», sostiene Giulianna Estabanez, analista di Moody's per l'Italia. Tutto resta così fermo a quel voto di AA1 a cui Moody's ha retrocesso l'Italia un mese fa. «Per capire come agisce nel lungo periodo la svalutazione - continua Estabanez - bisogna aspettare e soprattutto vedere che tipo di politica economica sarà decisa a completamento di questa iniziativa sul mercato dei cambi. Certo è, comunque, che una politica della finanza pubblica più severa potrebbe influenzare il rating. Svalutare e poi attuare una politica fiscale espansiva è molto differente dallo svalutare per poi impostare una politica fiscale restrittiva».

S. & Poor's

«Ma rischiate la credibilità»

LONDRA. Qualche dubbio sull'opportunità e sulle conseguenze del riallineamento valutario arriva dalla Standard & Poor's, un'altra grande agenzia internazionale di valutazione del credito. La decisione di Amato, sottolinea Susan Witt, l'analista che segue da Londra il mercato italiano, potrebbe portare a «un'ulteriore perdita di credibilità dell'Italia». E nei prossimi mesi, avverte, ci potrebbero essere ripercussioni sulla «fiducia dei mercati internazionali nella qualità dei debiti del governo italiano».

Certo, spiega la Witt, «con la decisione di svalutare il governo ottiene il vantaggio immediato, ma di breve periodo, di sottrarsi alle forti pressioni monetarie che hanno costi elevatissimi in termini di deflusso di capitali per difendere il cambio». Ma a questo punto, secondo la Standard & Poor's, il vero problema è la politica economica che farà il governo, «soprattutto da quella di bilancio e fiscale perché tutto dipende dalla direzione che prenderà questa politica».

La lira ha dissanguato anche le casse tedesche

BONN
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Come annunciato, il ciclone monetario ha toccato Francoforte: ieri mattina, con un capovolgimento della propria politica da qualcuno giudicato clamoroso, la Bundesbank ha abbassato i tassi - che da tre mesi erano al massimo storico, su livelli mai più raggiunti dopo gli Anni Venti - e per la prima volta dopo cinque anni di continui rialzi. Il tasso di sconto è sceso di mezzo punto, dall'8,75 all'8,25 per cento; il Lombard di un quarto di punto, dal 9,75 al 9,50 per cento.

La tempesta monetaria sull'Europa e sull'Italia - mentre un sondaggio avverte che la maggioranza dei tedeschi vorrebbe un referendum su Maastricht - ha costretto il direttorio della Bundesbank a riunirsi ieri mattina in seduta straordinaria, per la prima volta nella sua storia (le sedute avvengono d'abitudine il giovedì) e a cambiar parere in pochi giorni. Ancora la settimana scorsa il suo presidente Schlesinger, monetarista rigoroso, aveva escluso ribassi dei tassi nei tempi brevi. Nonostante le pressioni - dall'estero ma anche dall'interno - la Banca centrale aveva periodicamente rafforzato la stretta, portando il tasso di sconto, il 16 luglio scorso, all'8,75, con un aumento di tre quarti di punto.

Immediatamente, dollaro e Borsa di Francoforte, i due principali barometri del clima economico in Germania, hanno ricevuto un forte impulso: l'indice «Dax» è salito del 4,4 per cento; la moneta americana ha guadagnato oltre 4 centesimi sul marco e ha chiuso su 1,4780.

Ma prima del fixing era arrivata a 1,49, e le previsioni della vigilia la volevano addirittura a 1,55; segno che sull'operazione della Bundesbank anche fra i cambisti non sono mancate le perplessità. L'entità del ribasso - soprattutto nel caso del principale dei due tassi, il «Lombard», sceso di appena lo 0,25 per cento - può infatti autorizzare a parlare di una «svolta» nella politica monetaria tedesca? O si tratta, invece, di un intervento soprattutto cosmetico, imposto dal terremoto che ha sconvolto la lira e ha portato a un riallineamento nello Sme? «La situazione economica interna considerata isolatamente non avrebbe giustificato un allentamento della stretta», ha ammesso ieri Schlesinger, ricordando che i pericoli dell'inflazione restano, e seri.

Le pressioni esterne hanno costretto la Bundesbank ad arrendersi, almeno temporaneamente, sul tema cruciale della crescita della massa monetaria, oggi ancorata a un «corridoio» compreso fra il 3,5 e il 5,5 per cento. Ma, avverte il vicepresidente Tietmeyer, «la decisione non deve essere considerata come un precedente per il futuro».

Non va dimenticato infine che per sostenere la lira, nell'ultima settimana la Bundesbank aveva speso 18.400 miliardi. Una cifra enorme, considerata la difficile situazione economica del Paese che proprio ieri lo «Spiegel» riassumeva in alcuni dati: ci sono voluti 40 anni per arrivare a mille miliardi di debito pubblico, ma basteranno quattro anni per raddoppiarlo; nel '92 sono stati destinati all'Est quasi duecento miliardi di marchi, portando il «debito personale» di ogni tedesco a 21 mila marchi; ma anche se la produzione nell'ex Ddr aumentasse entro il '96 di oltre il 100 per cento - in realtà è in continua diminuzione - l'occupazione diminuirebbe dell'8 per cento.

Sulla decisione della Bundesbank, i pareri in Germania divergono. Ieri, banche e industriali si mostravano scettici e non hanno risparmiato critiche. Secondo la Federazione delle banche tedesche, in particolare, «i pericoli che minacciano la stabilità monetaria non sono stati eliminati». E la Confindustria tedesca «non mostra comprensione» per il ribasso: tanto più che «la Bundesbank lo ha fatto annunciare domenica dal ministro delle Finanze», sostiene il presidente della «Diht», Hans-Peter Stihl.

Emanuele Novazio

Nella foto sopra: il cancelliere tedesco Helmut Kohl
A sinistra: Helmut Schlesinger presidente della Bundesbank

In soli 7 giorni la Bundesbank ha bruciato 18.400 miliardi

In sala cambi tramonta il mito dei governatori

MILANO. La svalutazione della lira, il modo stesso con cui è stata annunciata, sono piombate come un fulmine a ciel sereno sulle sale cambi d'Europa, del tutto impreparate all'evento. Lasciando strascichi di diffuso malessere e di palese depressione. Per il cambista, i punti di riferimento sono parecchi, ma la Bibbia è una sola: la banca centrale. Di colpo, in una sola giornata, due idoli si sono infranti: Bundesbank e Bankitalia. Perché, sul morale dei cambisti, altrettanto negativo è stato l'impatto della decisione tedesca di ritoccare al ribasso i tassi.

Nei due casi, infatti, per dirla brutalmente, «i Governatori si sono rimangiata la parola». Sia Helmuth Schlesinger sia Carlo Azeglio Ciampi avevano infatti tenacemente ripetuto che i tassi non si toccavano, che la lira non si svalutava.

Non è quindi strano che, fin dalla prima mattina di ieri, la banca centrale tedesca sia stata costretta a smentire come «prive di qualsiasi fondamento» le voci di dimissioni del suo presidente e «di due membri del consiglio centrale dell'istituto».

Su Bankitalia, nessuna agenzia ha lanciato l'allarme. Tuttavia, nelle sale cambi di Parigi e Londra, le ipotesi di possibili dimissioni di Ciampi giravano ancora nel tardo pomeriggio. Il clima resta quello della caduta di due miti, poiché è convinzione diffusa che, sia nel caso di Schlesinger sia in quello di Ciampi, ad avere la meglio sulle loro volontà siano state, in questa occasione, le decisioni dei rispettivi governi.

Un fatto che intacca proprio la «autonomia» dei due istituti che, fino a ieri, erano considerati certamente i più «autonomi» d'Europa. Non più tardi di una settimana fa, a Villa d'Este, lo stesso Mario Monti aveva osservato, a proposito dell'ostinazione di Bundesbank a tenere alto il denaro: «Apprezzo comunque la posizione della Banca centrale tedesca perché dimostra la sua autonomia dal governo. Può darsi, e c'è da augurarselo, che Bundesbank ribassi i tassi, ma io dico: guai se darà l'impressione di farlo sotto pressioni politiche».

Tra i cambisti, la spiegazione di Schlesinger che «la banca centrale tedesca reagisce al mutato contesto di politica monetaria, creatosi con la svalutazione della lira» non convince. E' opinione diffusa che Bundesbank, dopo una difesa della lira costata 24 miliardi di marchi, abbia dato forfait, preferendo un ritocco dei propri tassi e costringendo l'Italia a svalutare, a giustificazione della sua decisione.

Ma allora, si chiedono gli operatori in cambi, perché l'Italia non ha preteso di più di un misero quarto di punto sul Lombard e di mezzo punto sul tasso di sconto? La riposta è semplice: perché il governo italiano è debole, debolissimo. E difatti, a Londra, sono continuate le vendite di Bot e Cct.

Quello che è accaduto, pone anche problemi tecnici. Li sintetizza il presidente del Forex europeo, Virginio Tavecchio, secondo il quale bisogna prendere atto che «alcuni dei meccanismi automatici previsti dagli accordi di cambio europei, hanno dimostrato in questa circostanza i propri limiti». Soprattutto in relazione alla possibilità, per le banche centrali, «di accedere a linee di credito illimitate previste negli accordi di Basilea del 1987».

Per strano che possa essere, i cambisti sono dei sentimentali. E la giornata di ieri li ha lasciati svuotati. Perché sono crollati gli Dei e anche perché è caduta quella tensione che, da due mesi, li teneva in costante fibrillazione, insonni. Ma oggi si ricomincia, gli occhi puntati su sterlina e peseta.

Valeria Sacchi

Il governatore della Banca d'Italia Carlo Azeglio Ciampi

QUI LONDRA

La sterlina in prima linea

Il ribasso tedesco delude la City restano tensioni sulla valuta

LONDRA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

E adesso comincia la battaglia d'Inghilterra, in difesa della sterlina. Questo pensano i circoli finanziari di Londra dopo la svalutazione della lira e il «deludente» taglio dei tassi d'interesse tedeschi. Perché la sterlina resta oggi l'anello più debole dello Sme. Per la valuta britannica comincia così una settimana di passione, fino al risultato del referendum francese su Maastricht. «Siamo sulla linea del fuoco», ammettevano ieri pomeriggio gli operatori della City. Le assicurazioni del governo sulla possibilità che ai tagli della Bundesbank possa seguire prossimamente un'analoga mossa da parte inglese in realtà non convincono ancora nessuno.

E pensare che ieri mattina, quando l'Inghilterra si è risvegliata con la notizia della svalutazione della lira e con l'annuncio della riunione della Banca centrale tedesca per i tagli ai tassi, a Londra per poche ore si è respirato un clima di speranza, di ottimismo. Infatti si attendeva dalla Germania «un segnale forte» come spiegavano gli esperti governativi dopo le lunghe telefonate consultative con gli esponenti tedeschi protrattesi per tutto il weekend.

L'eccitazione, la ventata di ottimismo è andata avanti un paio d'ore, anche nelle contrattazioni fuori mercato la sterlina è apparsa in ripresa sul marco ma in discesa sul dollaro. Ma l'illusione è durata solo fino a metà mattinata, poi dalla Germania è arrivata la doccia fredda dell'annuncio del risicato taglio.

E' così dovuta intervenire prontamente la Banca d'Inghilterra con un'azione di sostegno dopo un incontro fra il cancelliere Norman Lamont e il governatore Robin Leigh-Pemberton. La sterlina ha così potuto chiudere ancora in rialzo sul marco guadagnando oltre due pfennig (a quota 2,8096) e sulla lira (fissata a 2230,28), ma in discesa sul dollaro e stagnante sulle altre valute. Anche l'indice della Borsa ha perso quasi la metà dei precedenti guadagni pur chiudendo al rialzo. Il segnale proveniente dalla City è quindi preciso: non ci sono ancora le condizioni per un taglio dei tassi d'interesse. Bisognerà attendere il «sì» francese al referendum su Maastricht, poi ulteriori tagli ai tassi tedeschi, infine più confortanti segnali sullo stato dell'economia britannica. [p. pat.]

Il primo ministro britannico John Major

QUI PARIGI

E i francesi applaudono

«Se passa il sì al referendum taglieremo i tassi d'interesse»

PARIGI. La svalutazione della lira non tocca minimamente il ministro francese delle Finanze, Michel Sapin. Nella conferenza stampa indetta «per commentare i fatti di estrema importanza sopravvenuti nelle ultime ore», il ministro non ha avuto parole che per la decisione della Bundesbank di ridurre i tassi di interesse. Parole di grandioso entusiasmo: «Erano mesi che la Francia segnalava la necessità prioritaria del provvedimento. Ora finalmente si apre uno scenario nuovo. Dal luglio dell'88, a undici riprese, i tassi di interesse tedeschi erano cresciuti con inevitabili conseguenze su quelli francesi. Era indispensabile arrivare a un'inversione di prospettiva».

Per Michel Sapin, quello della Buba non è un cedimento alle pressioni comunitarie, bensì una decisione presa liberamente in considerazione della situazione generale. «Lo Sme ha dimostrato di funzionare come si deve», ha detto, «ed è quella di oggi un'ottima premessa per quello che sarà il funzionamento della futura Banca centrale europea: una sintesi degli interessi europei; solidarietà, concertazione e cooperazione monetaria preminenti sugli egoismi nazionali».

Un segnale di preavviso dell'inversione di tendenza, Sapin l'aveva già colto - dice - la settimana scorsa a Bath quando la Bundesbank aveva annunciato che i tassi non sarebbero più aumentati. Quella è stata in un certo senso la prima vittoria dell'Europa, ha detto il ministro, di cui il ribasso è una conferma delle più incoraggianti. «Ora la palla è in mano ai francesi», ha detto. «Solo la vittoria del sì al referendum di domenica può porre deliberatamente la Francia nella prospettiva delle riduzioni dei tassi di interesse». [g. b.]

I NOSTRI SOLDI. Conti correnti, titoli di Stato, case: tutti gli effetti della svalutazione

Cosa cambia per le tasche degli italiani

A risentirne saranno i prestiti in Ecu
Solidi i Bot e i Cct, sorprese dai Cte

LA tempesta monetaria all'improvviso si è acquetata, trasformandosi in un balletto, anzi un minuetto, nel quale tutte le monete hanno fatto un passo avanti. Meno una, la nostra lira, che evidentemente, interpretando a rovescio l'ordine del maestro di ballo, il passo l'ha fatto, ma all'indietro. E' un po' duro da mandar giù il fatto che monete come la dracma greca, come l'escudo portoghese, di Paesi, cioè, dove l'inflazione imperversa più che in Italia, possano continuare con estrema disinvoltura a tenere il passo nella Comunità europea, e l'Italia, uno dei Paesi fondatori della Nuova Europa sia cacciata indietro. Ma, tant'è: il passo noi non l'abbiamo tenuto. E oggi dobbiamo rifare i conti.

Le famiglie italiane seguono con attenzione la loro ricchezza finanziaria. Vogliono sapere che cosa le è successo, e che cosa può succederle. Soprattutto vorrebbero che in futuro, dietro l'angolo, non vi fossero sorprese, se non positive. E' possibile?

Depositi bancari. Dopo il salasso, sia pure in misura moderata, della mini-patrimoniale sui depositi esistenti (e disponibili per i depositanti), alla data e nei termini fissati, i depositi in banca e sui libretti postali non hanno risentito alcuna conseguenza dalla riduzione del 7% del valore della lira al cambio con le altre monete dello Sme (Sistema monetario europeo) e, si ritiene, con quelle non legate alla nostra da un accordo di cambi «ufficiali», ma dalle sole leggi, libere, di mercato. Per curioso che possa sembrare, entro certi limiti (ma anche al di là di ogni limite), le oscillazioni del cambio delle monete non hanno, necessariamente, rapporti con il loro potere d'acquisto all'interno. Valga, per tutti, l'esempio del dollaro Usa che, in tempi non tanto lontani, appena qualche anno fa, valeva più di 2 mila lire, e oggi stenta (o stentava) quasi a mantenere il suo cambio sopra le mille lire.

Bot. I titoli di Stato a breve e a brevissimo termine: il loro valore verrà rimborsato ai risparmiatori che li hanno sottoscritti, o ne hanno rinnovato la sottoscrizione nelle recenti aste, al 100 per cento, come sempre. Quindi, ne ricaveranno, come sempre, il previsto rendimento, che consiste nella differenza tra il prezzo a cui li hanno pagati (comprensivo della ritenuta fiscale del 12,50 per cento, della commissione bancaria e dei bolli) e il valore di rimborso.

Cct, Btp. I titoli di Stato a medio e a lungo termine, già emessi e da emettere, continueranno ad avere il valore «pieno» che ciascuno di essi rappresenta, dal taglio minimo di 5 milioni in su, e le loro cedole continueranno ad essere pagate come stabilito: per i Btp fin dal momento dell'emissione, per i Cct in base all'indicizzazione fissata (dopo la prima cedola) e cioè: la media del rendimento dei Bot a 12 mesi, emessi nel trimestre precedente lo scatto della nuova cedola, più lo «spread», il premio, di solito pari allo 0,50%.

Cte. La svalutazione avrà effetto, per i titoli di Stato, unicamente per quelli, come i Cte, denominati in ecu (european currency unit), l'unità di conto europea al cui cambio con la lira, nei giorni della sottoscrizione e dello stacco delle cedole, sono legati la remunerazione, il pagamento e il rimborso del titolo. Quindi, con la svalutazione del 7% della lira, l'ecu costerà più caro per le future emissioni, ma i risparmiatori che a suo tempo li hanno acquistati, ricevono, dalla svalutazione, una «rivalutazione» proporzionata del loro risparmio. Esempio grossolano: l'8% di 1500 corrisponde a 120 lire, ma l'8% di 1600 a 128 lire.

Fondi comuni. Nessuna conseguenza dalla svalutazione, per il risparmiatore, in maniera diretta. Conseguenze potranno esserci, e generalmente positive, per tutti quei titoli in valuta estera che i fondi avessero già nel loro patrimonio o che si sono rivalutati in proporzione alla svalutazione della lira.

Azioni italiane. Preferiremmo non parlarne, per pudore (o, se preferite, per carità di Patria). Comunque, ammesso che la nostra Borsa possa reagire a qualsiasi cosa che non offra occasione, scusa o motivo di ribasso, nella svalutazione non ne dovrebbe trovare. Potrebbero, caso mai, salire le quotazioni, visto che, dopo una svalutazione, le nostre esportazioni sono diventate più competitive, perché più a buon mercato, per chi le paga con altre monete, rivalutate verso la lira.

Investimenti all'estero. Quelli delle famiglie non sono molti, ma neppure trascurabili: erano sui 77 mila miliardi all'inizio dell'anno, possiamo valutarli ora sui 100 mila miliardi. Il loro valore, se dovessero oggi essere «liquidati» in lire, sarebbe aumentato del 7%, «ufficialmente» e, in pratica, più o meno in misura eguale. In fondo, una svalutazione ha anche questo di negativo: dà ragione ai «nemici della lira».

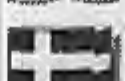
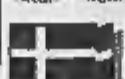
Case. Il bene reale per eccellenza, la casa, una solida casa, in tempi normali, dovrebbe «rivalutarsi», quanto meno di quel tanto che la moneta ha perso in valore. In ogni modo, le case, da sempre nel mirino del fisco, di questo provvedimento dovrebbero risentire positivamente, come ciò che sta fermo, mentre tutto il resto sembra vacillare.

Mutui. Possono subire, e in realtà subiranno, l'effetto negativo della svalutazione, i mutui stipulati in ecu, per il motivo già detto, ma in parte a rovescio, per i Certificati del Tesoro in ecu. Infatti, le rate, pagate in lire, dovrebbero essere rapportate al nuovo cambio della lira con l'ecu, quindi risultare più care.

Mario Salvatorelli

QUANTO COSTA IL DENARO DEI GRANDI

Nel grafico a sinistra il riepilogo sui tassi di sconto praticati nei principali Paesi occidentali

Paese	Tasso
USA	3,00 %
GIAPPONE	3,25 %
SVIZZERA	6,50 %
CANADA	7,72 %
GERMANIA	8,25 %
PAESI BASSI	8,25 %
BELGIO	8,25 %
DANIMARCA	9,50 %
FRANCIA	9,60 %
G. BRETAGNA	10,00 %
SPAGNA	13,00 %
ITALIA	15,00 %
SVEZIA	20,00 %

L'incognita è l'inflazione

Secondo l'Ispes salirà del 2-3%
Per la Confindustria solo dello 0,5

ROMA. Aumenterà l'inflazione, almeno dello 0,5 per cento. Il giorno dopo la decisione di svalutare la lira è questa la previsione del responsabile degli uffici studi della Confindustria, Stefano Micossi. Ma la sua stima è una delle più ottimiste. La linea di Amato, che prevede di contenere l'inflazione entro il limite del cinque per cento, sarà difficile da perseguire. Soprattutto se il dollaro continuerà la sua salita iniziata ieri.

Il riallineamento della lira migliorerà la competitività dei nostri prodotti all'estero, ma che effetto avrà sull'inflazione? «L'Italia importa moltissimi prodotti e tecnologie dall'estero. Il made in Italy in realtà è fatto con materie prime e semilavorati che compriamo in giro per il mondo, in larga misura nell'area del dollaro. Una considerazione che a economisti, sindacati e agli stessi politici fa temere un aumento dei prezzi».

Per l'economista Mario Arcelli la svalutazione della lira andava fatta, ma «ci potrà essere qualche piccolo spunto inflazionistico». Molto dipenderà da come si comporterà la valuta statunitense.

«Siamo in una situazione - ha aggiunto Arcelli - in cui il dollaro nonostante qualche ripresa è ancora debole e ciò permette di importare materiali strategici a prezzi molto convenienti. Quindi l'eventuale impulso all'inflazione determinato dal mutamento della parità può essere efficacemente controbattuto da prezzi all'ingrosso che sono molto bassi».

Meno ottimista di Arcelli e Micossi è il direttore dell'ufficio economico dell'Ispes, professor Guido Corazziari. Per lui «l'impennata inflativa» sarà inevitabile, nell'ordine del 2-3 per cento. «Se si tiene conto - ha detto Corazziari - che le importazioni pesano per un terzo nella formazione del prodotto interno lordo, che la lira è stata svalutata e che probabilmente la quotazione del dollaro salirà di qualche punto, non è improbabile che l'inflazione arrivi a sfiorare l'8-9 per cento».

Anche per Stefano Patriarca, responsabile dell'ufficio economico della Cgil, «dopo una svalutazione del 7 per cento ci si deve aspettare un aumento dell'inflazione interna pari a 2-3 punti».

Per tutte e tre le confederazioni sindacali, Cgil, Cisl e Uil, il governo si deve impegnare, come promesso nell'accordo di luglio sul costo del lavoro, a tenere sotto controllo l'inflazione che si teme possa rappresentare l'ennesima stangata per i lavoratori dipendenti. Proprio ieri l'Istat ha comunicato che a luglio le retribuzioni orarie contrattuali hanno registrato una crescita inferiore a quella dell'inflazione. Le buste-paga hanno infatti registrato un aumento del 4,3% (sullo stesso mese del '91) contro il 5,5% registrato dai prezzi al consumo.

I timori sindacali sono condivisi dal ministro del Lavoro Nino Cristofori che ha sottolineato l'urgenza di «riconfermare gli orientamenti e la totale determinazione perché non emergano misure che possano stimolare ulteriormente l'inflazione. Il che significa - ha precisato - anche un totale blocco della pressione fiscale, mantenendo cioè invariato il peso del fisco».

Per Cristofori sono necessarie misure per il controllo dei prezzi. «Aumenti nel settore alimentare - ha detto - non avrebbero senso, sarebbero solo un'ulteriore speculazione».

[m. cor.]

L'INTERVISTA

LA DISFIDA DI BOSSI

«Al potere senza tasse inique»

«Quadripartito, il Nord ti manderà a casa»

In alto Umberto Bossi, a sinistra il senatore Gianfranco Miglio, ideologo della Lega Nord

Qui accanto il ministro del Bilancio Giovanni Goria. Sopra il segretario del pri Giorgio La Malfa

MILANO

PROTESTA fiscale o al governo? «Al governo senza tasse inique, mi sembra ovvio». Slarga le braccia il Bossi. Se ne sta di fianco al bandierone della Lega, dietro alla scrivania di radica, a gingillarsi con le carte e le cartellette, nel suo ufficio milanese.

La Malfa le ha spedito un segnale: caro Bossi, andiamo insieme al governo, ma piantala con l'obiezione fiscale. Cosa risponde?

«Caro La Malfa, io sono pronto da un pezzo ad andare al governo. Ma sino a che resto all'opposizione, la guerra contro la tassa sulla casa la faccio eccome».

Nessun ripensamento?

«E perché mai?»

Per esempio perché è un resto.

«Un resto piccolo piccolo, ma indispensabile. E poi a me tante regole di questo sistema non mi stanno bene. E' per questo che sono all'opposizione, sbaglio?».

Per carità...

«Bene. Fare sparire quella tassa da rapina sarebbe la prima condizione per cominciare a discutere di alleanze a un tavolo. Dico: cominciare. Altro che governo».

Quante altre condizioni metterebbe?

«Almeno tre. Riforma della Costituzione per spazzare via lo Stato centralista. Riforma della legge elettorale per rendere governabile il Paese. Riforma economica per smantellare il pantano dell'assistenzialismo».

Crede che troverà alleati?

«E' un problema degli alleati, noi non abbiamo mai avuto preclusioni ideologiche, ci sta bene persino Occhetto».

Le cronache politiche parlano di un nuovo quadrilatero politico: La Malfa, Segni, Martelli, Occhetto. Nessuna preclusione ideologica a fare voi il pezzo mancante di un pentagono?

«Il problema è liquidare questo quadripartito defunto lasciato dai vari Goria. Per le formule è un po' presto. Tra poche ore sarò a Roma, vediamo cosa si muove dai banchi delle opposizioni. La situazione è brutta, bisognerebbe fare in fretta».

In fretta a mandare a casa Amato?

«Amato! Gieli diamo noi i pieni poteri. Questi del quadripertito sperano di farla franca. Non hanno capito che il Nord li manderà a casa».

E il Sud?

«Tempo al tempo. Loro, i politici, credono di avere costruito un muro a Roma per impedire alla Lega di scendere al Sud. Ma noi li freghiamo: risaliremo dalla Sicilia e gli piomberemo alle spalle».

Il professor Miglio ha detto: più vanno male le cose, più la Lega crescerà. Condivide?

«E' la verità».

Non le sembra un ragionamento cinico?

«Ma no. Cosa potrebbe succedere? Una svolta autoritaria? Un golpe bianco? La Lega, con il suo milione di giovani, lo farebbe fallire».

Nel sangue?

«Nel ridicolo».

Cosa ne pensa di Martelli?

«Devo ancora capire se vuole davvero cacciare Craxi o se sta fingendo per salvarlo».

Prego?

«Se io fossi in grande difficoltà cercherei di mettere un mio uomo a capo di chi mi attacca, mi spiego?».

Ma per lei Craxi è finito oppure no?

«Politicamente si è suicidato cercando di venirci dietro, ma la mazzata finale se l'è presa dai giudici».

La Malfa la convince?

«Ci siamo annusati per tanto tempo».

Risultato?

«Finalmente ha capito che non siamo i baluba venuti giù dalla montagna. Abbiamo tecnici e cuore per governare».

La crisi economica la preoccupa?

«Certo che mi preoccupa. Qualcuno ha calcolato che solo nella zona di Milano ci sono 1800 aziende edili che potrebbero chiudere i battenti. Qui cominciano a volare cambiali e insolvenze, altro che Europa».

Secondo lei l'Italia arriverà in piedi all'appuntamento del '93?

«Mica tanto. Certamente il nostro Sud rischia di andare con le palle all'aria. Se l'Italia fosse già federata in tre macroregioni, una soluzione ci sarebbe».

Cioè?

«Si potrebbe studiare un ingresso in tempi differenziati. Potrebbero entrare in Europa subito il Nord e il Centro».

E il Sud fuori dalla porta?

«Il tempo di rivitalizzare la sua economia, programmare investimenti seri, abbattere il costo del lavoro, estirpare criminalità e politica malavitosa».

Le sembra una proposta praticabile?

«Sì mi sembra realistica».

Pino Corrias

Trovare altri soldi. E subito!

Amato ora mette alla frusta la troika economica

ROMA. La medicina si preannuncia amara, molto più amara del previsto. Probabilmente la dose da somministrare dovrà essere al limite della capacità di resistenza del malato, un po' come dire: se non lo ammazza lo salva. Giocata la carta della svalutazione, pressati da ogni parte, Amato e i ministri economici devono a tutti i costi varare in fretta una Finanziaria che possa rilanciare la fiducia nella nostra economia consentendo di trovare i 100 mila miliardi necessari per rimettere il Paese in carreggiata e di proporre modelli che garantiscano regole ed effetti duraturi sul debito pubblico.

Subito dopo il «riallineamento» delle monete europee i tecnici hanno iniziato il riesame della situazione e pare che l'aggravio per i conti pubblici derivante dal rialzo del tasso di sconto potrebbe essere compensato dalle minori spese sugli interessi dei titoli di Stato. Ma, dalle prime indicazioni, emerge anche che gli interventi strutturali non riguarderanno solo sanità, previdenza e pubblico impiego. E il governo, per bocca di Reviglio, ha già escluso sovrapposizioni fra Finanziaria e Legge-delega, quindi il terreno su cui la manovra si allargherà sarà quello fiscale.

Fra le varie cose si vorrebbe verificare con i sindacati la possibilità di non restituire i 4200 miliardi «drenaggio fiscale» che l'erario dovrebbe restituire quest'anno. L'eventuale congelamento di questo rimborso sarebbe però compensato dal riordino della tassazione per le famiglie che possono contare su una sola fonte di reddito, un provvedimento che le Finanze stanno studiando da tempo e che verrebbe accelerato. La restituzione del fiscal drag potrebbe far lievitare di 36 mila lire le detrazioni per il coniuge a carico e di 6 mila lire le detrazioni per ogni figlio a carico.

Quello che resta da definire è l'entità del nuovo giro di vite, intanto si stanno passando al setaccio tutti i settori su cui intervenire e già si parla di un «impresometro», una specie di redditometro destinato alle imprese, che interesserà quasi 4 milioni di aziende, oltre un milione e mezzo di società e 500 mila professionisti. Il nuovo strumento di controllo dovrebbe consentire di modificare i coefficienti presuntivi di reddito e quelli di «congruità», ritenuti non più corrispondenti ai redditi delle imprese.

L'impresometro dovrebbe tener conto di vari indicatori, come il numero dei dipendenti, la superficie aziendale, il «ricarico» (ovvero la differenza tra il prezzo di acquisto e quello di vendita) e dovrebbe essere «tarato» provincia per provincia e categoria per categoria, allo scopo di evitare macrodistorsioni nelle valutazioni.

Sul fronte della casa intanto la maggioranza ha deciso di presentare un emendamento all'Ici che prevede l'abbattimento di un terzo della quota d'imposta a carico degli inquilini (dal 50 al 33 per cento). La cosa potrà certamente far piacere a chi vive in affitto, ma ha subito scatenato l'ira dei proprietari d'immobili che si vedono addossare il 67% del prelievo fiscale.

«La pazienza dei risparmiatori dell'edilizia ha un limite - tuona il presidente della Confedilizia, Corrado Sforza Fogliani -. Se il Senato dovesse approvare l'emendamento saremmo ad una situazione paradossale, con i proprietari di casa ridotti ad inquilini dello Stato, che si prenderebbe tutta la rendita degli immobili: una situazione dagli sviluppi imprevedibili. Forse, governo e maggioranza non hanno ben presente che la rivolta fiscale del '68 negli Stati Uniti partì, dalla California, proprio a seguito dell'istituzione di una patrimoniale a carico dei proprietari di casa anche meno gravosa di quella che si vorrebbe ora introdurre in Italia».

Vanni Cornero

Stretta fiscale

L'Ispe: e ora minimum tax

ROMA. Per superare la situazione dell'emergenza la svalutazione si deve accompagnare «ad una forte stretta fiscale» che, oltre ad aumentare l'imposizione, tagli l'evasione. Lo afferma il presidente dell'Ispe, Pasquale Lucio Scandizzo, che suggerisce come «misura possibile»: l'applicazione della «minimum tax». «La svalutazione - sostiene Scandizzo - ha bisogno di una forte stretta fiscale, altrimenti ci troveremo nuovamente di fronte a una situazione di emergenza in poco tempo». «In mancanza di una politica fiscale rigorosa da parte del governo - aggiunge Scandizzo - c'è il rischio di una ventata inflazionistica, con un differenziale crescente nei confronti degli altri Paesi e una difficoltà nella tenuta delle nuove parità». Secondo Scandizzo, «occorre una riduzione della domanda che avvenga anche dal lato delle entrate con un aumento dell'imposizione e, a un tempo, un taglio all'evasione».

Il leader dei referendum strappa calorosi applausi alla Festa dell'Unità di Reggio

Segni: De Mita semina trappole

«La sirena di Nusco vuole ammaliare Occhetto»

Amintore Fanfani. In basso: Marcello Mastroianni e Mariangela Melato nel film «Todo modo»

REGGIO EMILIA
DAL NOSTRO INVIATO

Ha un fremito negli occhi il professor Augusto Barbera, che conosce a memoria Mario Segni: «Mario, ma ho capito bene quello che hai detto?». Sì, ha capito bene il professore, che è anche vicepresidente per il pds della Bicamerale per le riforme. Pochi attimi prima - davanti alla platea della Festa dell'Unità che lo accarezza con gli occhi - Mario Segni si è sbilanciato ancora un po', ha fatto il penultimo passo nel suo lungo addio alla dc. A chi gli chiedeva cosa restasse ancora a fare nello scudocrociato, Segni ha risposto così: «Domanda legittima: so bene che non ci sono soltanto le riforme e penso che occorra creare anche nuovi soggetti politici. Tutte le cose hanno il loro corso. Il futuro è una grande alleanza democratica, con un cambiamento di classe dirigente, che punti a maggioranze alternative».

E così, con parole meno «soft» del solito, Mario Segni dice che servono nuovi partiti, ma soprattutto dice per la prima volta sì all'alleanza democratica, fa capire che il suo quasi certo addio alla dc lo condurrà a far parte non di un'aggregazione qualsiasi. Ma a quel cartello al quale, sia pure con etichette diverse, pensano Claudio Martelli, Giorgio La Malfa, Walter Veltroni e una parte del pds, Marco Pannella. Sotto i tendoni di Reggio Emilia lievita il partito democratico, il partito dell'uninominale e la platea della Festa dell'Unità, nel cuore dell'Emilia rossa, apprezza, applaude a ripetizione Mariotto Segni, quel democristiano che è stato anticomunista tutto d'un pezzo e che oggi viene acclamato dai suoi nemici di un tempo come l'uomo del futuro.

I militanti applaudono Segni quando arriva, quando inizia a parlare, quando finisce di parlare, quando se ne va. Un idillio. E forse l'applauso politicamente più «pesante», più sorprendente, più imbarazzante (di

L'on. Mario Segni

> «Il futuro in una grande alleanza democratica»

nuovo...) per Occhetto, la base del pds lo regala a Segni quando il paladino dei referendum mette in guardia il partito della Quercia: «Attenzione - dice Segni - perché sulla riforma dei sindaci e su quella elettorale il disegno anti-storico di De Mita e di Craxi è un piccolo premio di maggioranza, un premio che permetta a una minoranza nel Paese di diventare maggioranza». E qui parte il monito: «Attenzione perché nella trappola di De Mita rischia di cadere anche il pds. Io sono ottimista, ma le trappole sono state messe e le sirene cantano le canzoni ammaliatrici». E cosa fa la base della Quercia? Naturalmente applaude e persino sul volto di Segni, un sardo serio e serioso, spunta un sorriso. Barbera, un referendario dell'ala riformista del pds, gli dà platealmente ragione: «E' vero - dice - la sirena di Nusco è pericolosa e non sempre nel partito abbiamo avuto tappi sufficientemente insonorizzati negli anni scorsi. E in verità ancora oggi c'è chi, a Botteghe Oscure, è restato sensibile a questo richiamo...». Segni lo interrompe: «Perché non suggerite a Forattini di disegnarlo come la maga Circe?». E Barbera: «Sì, e Occhetto come un nuovo Ulisse che si fa legare, per non farsi ammaliare!». Ridono e applaudono i militanti del pds.

Chi conosce bene Mario Segni racconta che la sua nuova accelerazione possa essere legata anche all'irruzione sulla scena di Claudio Martelli, che se da una parte irrobustisce i fans del «partito democratico», dall'altra propone un inedito problema di leadership. E non è forse un caso che Segni, parlando di «alleanza democratica», abbia poi aggiunto: «Che questa sia la prospettiva, l'ho detto prima di Martelli, e non lo dico per primogeniture...».

Dunque, Mario Segni viaggia a velocità sempre più forte verso la corsia d'uscita dalla dc, ma non ha ancora strappato l'esile filo che lo lega al suo partito. Lo trattiene la speranza di un'investitura forte, magari come possibile segretario? Un messaggio, nel suo stile, Andreotti lo ha voluto lanciare al giornale radio della mezzanotte, in una dichiarazione rilasciata a Caterina Antonangeli, moglie di Stefano Andreani, ex uomo-stampa a Palazzo Chigi: «Segni è giovane - dice Andreotti - e potrebbe diventare segretario della dc». E intanto un'indiscrezione racconta che Segni potrebbe essere, a fine settimana, al convegno di Forze nuove a Saint-Vincent, invitato da Franco Marini che di Andreotti, si sa, è buon amico.

Fabio Martini

POLITICA E ROMANZO

Con la dc a Camaldoli l'ombra di «Todo modo»

ROMA

Un bel Consiglio nazionale della dc da tenersi nell'eremo di Camaldoli. E anche solo ad immaginare sirene, auto blindate, scorte, portaborse, cavi, flash, pista-pista di giornalisti e quant'altro nella quiete cenobitica e contemplativa di quel santo luogo sembra uno scherzo. E invece no.

Arnaldo Forlani, come rivelato dall'Ansa all'indomani della Festa dell'Amicizia, pensa davvero («Non è escluso» ha detto con il consueto stile felpato, sbilanciandosi anche con un «C'è anche questa idea») a una riunione di partito lassù, 1098 metri, fra gli abeti fitti di ricordi dell'Appennino Casentinese. Come dire che i prossimi conti interni, la dc potrebbe regolarli sotto gli occhi dei bianchi monaci benedettini, ramo appunto camaldolese, noti per la pratica di particolari penitenze, stretta astinenza, osservanza del silenzio e recitazione della salmodia.

E tanto non è uno scherzo che si registrano i primi commenti. Entusiastici. «Magnifica» ed «evocativa» definisce l'idea Sergio Mattarella. E [illegible] l'onorevole D'Onofrio pone l'accento sull'aspetto, come dire, mistico-turistico - «le splendide celle dei monaci dove la gente, saggiamente, ogni tanto si ritira dal mondo per pensare all'al di là» - il ministro Rosetta Jervolino ricorda che per la dc quell'albergo di meditazioni ha un suo valore storico-simbolico. E' qui che si radunarono, durante la guerra, preti (Arnau, Boyer, Brucculeri, il gesuita spagnolo Lopez), monsignori (Colombo, Costa, Montini) e promettenti laureati cattolici (Andreotti, Fanfani, Ferrari Aggradi, Gonella, La Pira, Moro, Paronetto, Saraceno, Taviani, Vanoni) per elaborare quella summa di principi di dottrina sociale che si conosce, appunto, come «Codice di Camaldoli».

Bei nomi e bei tempi. Mica gli insulti, gli affari, la corruzione, il vuoto politico democristiano di oggi. Probabile che proprio a quel lontano clima, fervido e operoso, voglia rifarsi il nostalgico Forlani. A meno che, intriso com'è di cultura fanfaniana, non intenda rinverdire i pur costruttivi nefasti - in generale eremitici, camaldolesi in particolare - del suo antico capo. Del Fanfani battuto nel 1959 si disse che, pure con moglie e figli, era sul punto di ritirarsi alla Verna, come San Francesco, in sdegnoso romitaggio. E nell'estate del 1963, di nuovo battuto, «si ritirò nell'abetaia di Camaldoli, tra il Falterona e il Fumaiolo - come ha scritto in terza persona nell'introduzione del suo "Una Pieve in Italia" - per godersi un po' di riposo. Da tre anni gli era mancato...». (E i soliti, premurosi dorotei, allora, avevano provveduto).

Consiglio nazionale e Camaldoli, dunque. Oppure, come ha fatto capire Forlani, in qualche altro luogo solitario. Tutte marchigiane le altre opportunità per questo bizzarro turismo monacal-penitenziale ad uso dc: Montegiove, presso Fano, oppure Fonte Avellana, il dantesco eremo «che suol esser disposto a sola latria». Cioè al solo servizio di Dio, preferibilmente «magri e scalzi», come erano i seguaci di San Pier Damiani, mentre quelli di oggi, cioè dei tempi di Dante, sono così pesanti da aver bisogno di «chi di rietro li alzi».

Un po' come gli attuali consiglieri nazionali, che girano con le loro corti, altrimenti dette *staff*, e sono sempre pronti ad azzuffarsi tra Andreottiani, Grande Centro, Quaranta, Ex Area Zac, Alpoca. Comunque, per questa riunione che dovrebbe fissare il congresso e che i più sofisticati osservatori situano a metà ottobre, eremo ha da essere. E chissà che non faccia bene parlare di politica là dove di norma si vive in dimensione contemplativa o si fanno esercizi spirituali.

Il problema è che anche senza eccessiva malizia davvero non si riesce a separare l'idea cenobitica di Forlani da un terribile romanzo (e anche dal film, con una straordinaria interpretazione di Moro-Volontè). «L'eremo è luogo di solitudine; e non di quella solitudine oggettiva, di natura, che meglio si scopre e più si apprezza quando si è in compagnia...; ma di quella solitudine che ne ha specchiata altra umana e si è intrisa di sentimento, di meditazione, magari di follia...». In «Todo modo» proprio di potenti democristiani nell'eremo-albergo di Zafer racconta Leonardo Sciascia. Il romanzo è del 1974 ma a rileggerlo fa impressione. Ci sono brandelli di Tangentopoli e discorsi sul diavolo (evocato settimane fa da Forlani, Andreotti, Scotti). C'è Papa Alessandro VI Borgia (di cui si è parlato al meeting) e c'è la mafia. «Sentii a un certo punto, nell'albergo fino allora silenzioso, sorgere e levarsi...».

Filippo Ceccarelli

Stato civile di Torino

11 SETTEMBRE 1992

NATI — **Tiberino** Fabiana; **Faraggiana** Emilio; **Musso** Alessio; **Amodeo** Federica; **Comorio** Giada; **Zandao** Hajar; **Corradini** Gianluca; **Greco** [illegible]; **Farfalla** Arianna; **Bonada** Lorenza; **Balla** Deborah; **Ferrero** Albino; **Casotto** Elena; **Molino** [illegible]; **Giglio** Francesco; **Bressi** Domenico Malcolm; **D'Errico** Pietro Roberto; **Malinverni** Roberto; **Nigrelli** Eleonora; **Marongiu** Fabio; **Di Cesare** Massimo; **Tonello** Alberto; **Amotaro** Andrea; **Simoni** Mattia; **Salvatico** Alessia; **Torrisi** Jessica; **Pallotta** Emanuel; **D'Onofrio** Silvia; **Isernia** Alberto; **[illegible]** Gaia; **Lo Giudice** Andrea; **Zoccano** Roberto; **Giraldo** Sara; **Ariotti** Gianluca; **Pepino** Aurora; **Giuliano** Marco; **Intrieri** Pierluigi; **Somatale** Angela.

MORTI — **Grecchia** Giovanni, di anni 80, nato ad Antignano, pens., abitante in via Camburzano 15; **Pandiscia** Angela ved. Solazzo, a. 83, Lacedonia, pens., via Sempione 110; **Pullia** Tommaso, a. 39, Lamezia Terme, operaio, via Guarallo 30; **Galsomino** Michelina, a. 70, Quattordio, pens., via Principi d'Acaja 8; **Padula** Ernesto, a. 88, Roma, pens., piazza Adriano 6; **Grosetti** Agnese ved. Gallotti, a. 97, Torino, pens., via Cassini 14; **Barbini** Eugenio, a. 70, Cortona, pens., corso Peschiera 180; **Audagnotto** Maria, a. 91, pens., corso Francia 166; **Manfredi** Clementina, a. 87, Torino, pens., corso Peschiera 180; **Scarzello** Maria, a. 76, Fossano, pens., corso Sebastopoli 235; **Fino** Osvaldo, a. 80, Torino, pens., via Talucchi 22; **Pace** Raffaele, a. 44, Torino, impiegato, strada Lauretta 19.

Deceduti in ospedale: **Pollino** Angela in Pollino, a. 55, Saponara, casalinga, Molinette; **Pepe** Angela in Gonelli, a. 57, Venosa, pens., G. Bosco; **Colucci** Luca, a. 18, Torino, studente, Cto; **Pinaslu** Angela, a. 69, Iglesias, pens., L. Einaudi; **Micol** Ruggero, a. 66, Perrero, pens., Cto; **Allisio** Caterina ved. Pezzo, a. 56, Barge, pens., G. Bosco; **Villa** Achille, a. 63, Torino, pens., Mauriziano; **Di Giglio** Luigia ved. Morra, a. 85, Cerignola, pens., M. Vittoria; **Melotto** Gino, a. 75, Villa Bartolomea, pens., Evangelico; **Tambosso** Teresa ved. Manera, a. 91, Spilimbergo, pens., Cottolengo; **Borla** Margherita ved. Bertelli, a. 67, Montalenghe, pens., Molinette; **Carnicella** Pasquale, a. 67, Lavello, pens., S. Vito; **Vaccaneo** Cesarina ved. Serra, a. 82, Castiglione Tinella, pens., G. D.; **Nicola** Luigi, a. 65, Torino, pens., Martini; **Rusconi** Adolfo, a. 76, Montren, pens., Molinette; **Zanchini** Bianca ved. Del Molin, a. 85, Sommariva, pens., Martini; **Sarasso** Giuseppe, a. 75, Torino, pens., Molinette; **Di Berardi** Luigi, a. 75, Savona, pens., Molinette; **Leban** Luigia, a. [illegible], S. Lucia Isonzo, pens., Molinette; **Cammarata** Antonino, a. 79, Chiusasclafani, pens., Mauriziano; **Caca** Primo Riccardo, a. 53, Mazzè, pens., via Saint Bon 44, M. L.

Nati 38 - Morti 33

12 SETTEMBRE 1992

NATI — **Frassati** Erika; **Marulla** Christel; **Bonaccorsi** Chiara; **Hodzevic** Diana; **Salvadori** Edoardo; **Salvadori** Lorenzo; **Cavallo** Francesco; **[illegible]** Giulia; **Sagiri** Anoir; **Traversa** Riccardo; **Pignato** Sharon; **Japicca** Adriano; **Traffano** Irene; **Libanati** Nadia; **Augnicchio** Mariangela; **Guarino** Alessia; **Ordonato** Giovanni; **Zambon** Matteo; **Germano** Carlotta; **Piron** Gianluca; **Gatti** Roberta; **Miletto** Nicolò; **Cannata** Gianluca; **Tumminelli** Michela; **Salerno** Andrea; **Ruggeri** Davide Pietro; **Barrale** Mattia; **Barrale** Michael; **Revilio** Cinzia.

MORTI — **Palma** Maria ved. Friso, di anni 77, nata a S. Paolo di Civitate, pensionata, abitante in via Palma 163; **Galeazzo** Giovanni, a. 71, Savigliano, pens., v. Gorizia 134; **Grignolo** Clara Maria, a. 73, Torino, cas., v. Assietta 23; **Garbarini** Giovanni, a. 72, Bessano, pens., v. Roasio 17; **La Burgio** Giacoma v. Pecoraro, a. 81, Prizzi, pens., v. Fabrizi 30; **Cavallero** Paolina v. Casareccia, a. Carmagnola, pens., v. Cortemilia 21; **Pastori** Luigia v. Martola, a. 81, Torino, pens., c. Sebastopoli 80.

Deceduti in ospedale — **Zan** Francesco, a. 76, Torino, pens., Giovanni Bosco; **Druetto** Teresa, a. 85, Marsiglia, pens., str. del Meisino 14/79; **Audino** Felice, a. 84, S. Carlo, pens., Molinette; **Ferrocchio** Margherita v. Giocco, a. 80, Mazzè, pens., Giovanni Bosco; **Toffano** Maria v. Vascon, a. 87, S. Giorgio in Bosco, pens., Mauriziano; **Limone** Pietro, a. 68, Torino, pens., Luigi Einaudi; **Albieri** Delvino, a. 61, Codigoro, pens., Evangelico; **Becchio** Giovanni, a. 85, Torino, pens., Cottolengo; **Musmeci** Maria, a. 52, Acireale, pens., Molinette; **Cecioni** Francesco, a. 47, S. Margherita d'Adige, manovale, Giovanni Bosco; **Lamanna** Gerarda, a. 79, Canosa, pens., Giovanni Bosco; **Scarpulla** Luigi, a. 74, Caltanissetta, pens., Martini; **Galleo** Luigi, a. 78, Torino, pens., Molinette; **Boccignone** Fiorentino, a. 89, Montemagno, pens., v. Parenzo 80/25 (M. L.); **Druetta** Domenica, a. 66, Cumiana, pens., Giovanni Bosco; **Peiretti** Orsola, a. 70, Castagnole P.te, pens., Molinette; **Rotundo** Michele, a. 77, Sasso di Castalda, pens., Molinette; **Fuserini** Rosina in Patarro, a. 64, Torino, pens., Maria Vittoria; **Canonico** Giuseppina in Massanova, a. 60, Torino, pens., Martini.

Nati 29 - Morti 26

L'**Editrice «La Stampa» SpA** prende parte al dolore di Nando Gherlone per la morte della moglie

Elvira Magnetta Gherlone

— **Torino,** 14 settembre 1992

Il **Gruppo Anziani** è vicino a Nando Gherlone.

I **colleghi** dell'**Autorimessa** si uniscono al dolore di Nando.

Il **reparto Fotografi** partecipa al dolore di Nando.

E' mancata

Maria Allegranza ved. Emanuel

anni 89

L'annunciano addolorati i figli **Franco** e **Marisa** con le rispettive famiglie, sorelle, nipoti, parenti tutti. Funerali in Robella martedì 15 ore 15,30 partendo dall'abitazione via Trieste 7.
— **Robella,** 14 settembre 1992.

La famiglia **Remondino** partecipa al dolore di Marisa.

Enzo, Francesco, Fabrizio, Franco con **Gabriella** sono vicini a Marisa.

Improvvisamente è mancato

PROF.

Giovanni Mario Rovero

Ne danno il doloroso annuncio la sorella **Dina Rovero** ved. **Canuto,** i nipoti **Enzo** e **Giuliana,** parenti tutti. Funerale mercoledì 16, ore 8,15, cappella ospedale Mauriziano. Indi la cara salma proseguirà per il cimitero di Govone.
— **Torino,** 15 settembre 1992.

Camillina Pino Antonella D'Anna sono vicini a Dina Enzo Giuliana per la scomparsa del carissimo zio **MARIO.**

E' improvvisamente mancato l'

avv. Cesare Balla

Angosciate l'annunciano la moglie **Maria Vittoria Baretta,** le figlie **Paola** e **Stefania,** parenti tutti. Funerali mercoledì 16 ore 8,15 parrocchia S. Giovanni Bosco via Sarpi 117.
— **Torino,** 14 settembre 1992.

Ciao meraviglioso **PAPI,** grazie per tutto l'amore che ci hai dato.

Davide e **Giovanni** sono vicini a Paola, Stefy ed alla mamma.

Carla Bassano Caviglione con **Maria Vittoria** ed **Alfredo** partecipano commossi al grande dolore della famiglia.

Felice Rita Zavattaro partecipano al dolore della famiglia.

L'**Ordine Avvocati e Procuratori di Torino** partecipa con dolore la scomparsa del collega

avv. Cesare Balla

— **Torino,** 14 settembre 1992.

Si associano i colleghi:
Luciano Barillà
Luigi Mazzà
Magda Morra
Vincenzo Ricatti
Domenico Sorrentino
Enrico Viola.

Partecipano al cordoglio della famiglia per la scomparsa dell'avv. **BALLA** gli **Amici del Club:**
Franco Aguggia
Massimo, Laura Baccani
Ferruccio, Dialma Biamino
Carlo, Laura Colombi
Franco, Patrizia Fassio
Lucio, Anna Grilli
Vincenzo, Lisa Marzola
Giancarlo, Carla Monzani
Walter, Paola Oliva
Giuseppe, Carmen Pedrazzini
Fausto, Daria Polastri
Umberto, Carmen Presta
Ettore, Clarangela Prigioni
Piero, Anna Rizzo
Bruno, Mariangela Sulotto
Franco, Anna Tanoni
Giuseppe, Graziella Val
Franco, Graziella Virigilio
Felice, Rita Zavattaro.
Si associano i **Gestori** del **Club.**

Partecipano al dolore di Vittoria gli **Amici del Bridge:**
Alta Tolta
Giuseppe Baravalle
Giovanni Berrero
Marina Borello
Carla Buratti
Luisa Cavalieri
Gughi De Prado
Giovanni Clara Ferrero
Gianluca Gregori
Beppe Guzzo
Enzo Marilena Lo Monaco
Gianni Patrizia Meliga
Renzo Angela Miroglio
Carla Monzani
Carlo Musso
Giuseppe Notarnicola
Carla Parodi
Clarangela Prigioni
Salvatore Liliana Roggero
Luciano Graziella Silvani
Gianpaolo Strapazzon
Vincenzo Zanini.

Condomini, Residenti, Dipendenti ed **Amministrazione «Turin Parc»** prendono tutti parte al dolore della famiglia dell'

avv. Cesare Balla

— **Torino,** 15 settembre 1992.

Borello & Maffietto Spa sentitamente partecipa al dolore della famiglia per l'improvvisa scomparsa dell'egregio

avv. Cesare Balla

— **Torino,** 15 settembre 1992.

Francesco e **Sebastiano Robasto** e famiglie prendono parte al grande dolore della famiglia per la prematura scomparsa dell'

avv. Cesare Balla

— **Torino,** 15 settembre 1992.

Giuseppe e **Graziella Val** con **Gabriella, Roberto** e **Bruno** sono vicini al dolore di Maria Vittoria, Paola e Stefania per l'improvvisa scomparsa del caro amico

avv. Cesare Balla

— **Torino,** 15 settembre 1992.

Scossi dalla repentina scomparsa del caro

avv. Cesare Balla

famiglie **Boggio** e **Renzetti** prendono viva parte al dolore della famiglia.
— **Torino,** 14 settembre 1992.

Si uniscono i **Dipendenti** della **Ditta Boggio & Rossi.**

Marcella, Vittorio Colombo sono affettuosamente vicini a Paola e famiglia e partecipano al dolore per la perdita prematura del caro **PAPA'.**

Vicini a Vittoria Paola e Stefania ricordano **CESARE** con affetto gli amici:
Maddalena e **Nino Basso**
Mariarosa e **Bruno Buriano**
Anni e **Silvano Filippin**
Luciana Monge
Speranza e **Adelaide Orlando**
M. Teresa e **Gino Rostto**
Dolly e **Paolo Salvetto.**

Si stringono con affetto a Paola, Stefania e famiglia gli amici di sempre **Roberto Maria Flavio Elena Mino Francesca Claudio Sara Riccardo Giorgio Emanuela Carlo Paolo Marco.**
— **Torino,** 15 settembre 1992.

Si uniscono al dolore di Vittoria e famiglia gli amici:
Ferruccio, Dialma Biamino
Giuseppe, Mirosa Botta
Franco, Piera Brusa
Mario, Lucia Carosio
Antonio, Giuseppina Ela
Antonio, Marcella [illegible]
Giacomo, Giuseppina Gino
Gianni, Graziella Guglielmotto
Gino, Jolanda Marengo
Giacomo, Margherita Mordazzi
Franco, Olga Musso
Luigi, Livia Nicola
Franco, Severina Piazza
Paolo, Giovanna Pianasio
Giuseppe, Marisa Scalatti
Fabio, Franca Siviero
Guido, Gabriella Turati
Piero, Mirella Uccello
Giuseppe, Graziella Val
Giuliano, Mirella Vasan
Bruno, Carla Vianino
Giorgio, Giovanna Viganò.

Bocciofila Tesorina partecipa al lutto per la scomparsa del socio

Cesare Balla

— **Torino,** 14 settembre 1992.

Le famiglie **Gaimo** e **Robello** sono vicine a Vittoria, Paola e Stefania per la scomparsa di

Cesare Balla

amico e compagno di giorni felici.
— **Genova,** 14 settembre 1992.

La famiglia **Ferrero** partecipa con affetto al dolore di Stefania, Paola e mamma.

Franco Combe e famigliari partecipano al dolore per la grave perdita dell'

avv. Cesare Balla

— **Torino,** 14 settembre 1992

La famiglia **Garbo** prende parte al vostro grande dolore.

E' mancato il maestro

Bruno Richiardi

Musicista

anni 63

L'annunciano la moglie **Teresina Gal,** il fratello **Giulio** con la moglie **Maria Rosa** ed **Alessandro,** parenti tutti. Funerali oggi ore 16,30 dall'abitazione via S. Rocco 6.
— **Villanova C.se,** 13 settembre 1992.

Ciao caro **BRUNO,** rimarrai sempre nel cuore di tua madrina e di zio **Giulio** con immenso affetto.

Raffaella piange il suo amato **PADRINO.**

Franco, Roberto, Laura, Giovanni, Americo e famiglie partecipano al dolore per la scomparsa del caro amico **BRUNO.**

E' mancato

Angelo Sicco

Anziano F I A T

L'annunciano la moglie **Ernesta,** il figlio **Bruno,** la nuora **Romana,** fratelli **Carlo, Mario** e **Dino,** la suocera, cognati, nipoti, parenti tutti. Funerali in Lauriano mercoledì 16 corrente mese ore 16.
— **Lauriano,** 14 settembre 1992.

E' mancato

Romolo Mairone detto «Barba»

Lo annunciano la sorella e parenti tutti. Funerali mercoledì, ore 9,45 nella cappella dell'ospedale Cottolengo.
— **Torino,** 13 settembre 1992.

Soci «Aer» partecipano al dolore.

E' mancato improvvisamente all'affetto dei suoi cari

Daniele Viola

anni 57

Ne danno annuncio a funerali avvenuti la moglie **Margherita,** le figlie **Angela** e **Silvia,** il fratello **Piero** e famiglia, zii **Domenico** e **Ilario,** amici, parenti tutti. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino,** 14 settembre 1992.

Serenamente è mancata

Rosanna Zaffaroni

anni 51

Ne danno il triste annuncio la mamma **Rosina,** gli zii, le zie, i cugini, i figlioccì e parenti tutti. Un grazie particolare alla famiglia Testa e al dott. Franco Vallino. Il funerale dall'ospedale Mauriziano di Lanzo martedì 15 corr. ore 15,45 e chiesa Santa Croce ore 16. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Lanzo,** 13 settembre 1992.

Dopo tanto soffrire si è ricongiunta ai suoi cari

Marianna Pecchio

La piangono i fratelli, **Andrea, Matteo, Domenico,** cognate e nipoti. Funerali in Pianezza mercoledì 16 settembre 1992 alle ore 9 Casa dell'Immacolata piazza Leumann 1.
— **Pianezza,** 15 settembre 1992.

E' serenamente mancata

DOTTORESSA

Virginia Sacco Garretti

Lo annuncia con tristezza **Mario** con **Licia** e parenti tutti. Si ringraziano sentitamente: prof. Gianluca Sannazzari, prof. Giuseppe Piancino, dott. Pietro Gabriele, dott.ssa Patrizia Rocca, sig.ra Emma Ghione e il personale tutto del reparto Pensionanti. Benedizione mercoledì 16 settembre ore 13,30 ospedale Molinette e funerali ore 15 parrocchia Ss. Pietro-Paolo, Gassino Torinese. Non fiori, ma offerte per la ricerca sul cancro.
— **Torino,** 14 settembre 1992.

Inas, Ettore con **Paolo** piangono insieme a Mario e Licia la indimenticabile **VIRGINIA.**

Giovanni Juliani, Gian Luca Sannazzari, i **Colleghi** e il **Personale tutto dell'Istituto di Radiologia dell'Università** partecipano al dolore della dott.ssa Licia per la perdita della mamma, signora

Virginia Garretti Sacco

— **Torino,** 15 settembre 1992.

Gli **Amici della Radiologia Centrale** si uniscono al dolore di Licia per la perdita della **MAMMA.**

Pina e **Pierangelo, Piera** ed **Enzo** ricordano commossi la cara amica **GINA.**

Madrina, **Roberto** con **Laura** e **Patrizia** si stringono in un abbraccio a padrino e Licia.

Ciao **MADRI. Rina.**

Buon viaggio **Patrizia Macciali.**

Affettuosamente partecipa **Elide Speziale.**

Maria Grazia e mamma **Castellano Filippo Virgopia** partecipano con immenso dolore alla perdita dell'indimenticabile amica

DOTTORESSA

Virginia Sacco Garretti

— **Torino,** 15 settembre 1992.

Vicini a Licia e papà con affetto: **Patrizia Cesare, Eliana Sergio, Bea Francesco, Mariacarla, Giorgetta, Giovanni, Dorico.**

Bruna e **Renato** profondamente addolorati partecipano la grande pena di Mario e Licia per la scomparsa della indimenticabile **VIRGINIA.**

Teresa, Beppe, Stefano e **Federico** sono affettuosamente vicini a Licia.

Franca e **Giusto Benedetti** partecipano commossi al dolore di Mario e Licia.
— **Bologna,** 15 settembre 1992.

Francesco e **Rita Spalluto** partecipano al dolore di Licia per la perdita della **MAMMA.**

La famiglia **Giovine-Forno** partecipa con grande dolore.

Partecipano le famiglie
Salvino Rosanna e **Angela Garretti**
Rina e **Anna Garretti**
e i nipoti **Silvana** e **Luigina Garretti.**

E' mancata

Francesca Cardinali ved. Guadagnini

L'annunciano le figlie **Giorgia** con **Saverio, Anita** con **Enzo** e **Silvia.** Un grazie ad Elisa. Funerali domani ore 11,45 Parr. Gesù Operaio. Ciao nonna. **Silvia.**
— **Torino,** 15 settembre 1992.

E' cristianamente mancato all'affetto dei suoi cari

cav. Felice Conrado

già sindaco di Gassino T.se

di anni 83

Ne danno il triste annuncio, la moglie **Maria Guglielmino** con le figlie **Adriana** con **Vittorio Valli, Giannina** con **Remo Tuberga** e l'amatissima **Elena,** il fratello **Aldo** e famiglia, la cognata **Angela** ved. **Mattio** e famiglia, nipoti, cugini, e parenti tutti. I funerali avranno luogo martedì 15.09.92 alle ore 15,30, partendo dall'abitazione dell'estinto in via Mazzini 16 (Castiglione T.se). La salma verrà tumulata nel cimitero di Gassino T.se. Per volontà dell'estinto non fiori ma opere di bene.
— **Castiglione T.se,** 14 settembre 1992.

La famiglia **Storari** partecipa al dolore.

Ha raggiunto in cielo i suoi cari

Elena Bianchi ved. Rosazza

Ne danno il triste annuncio la figlia **Germana** con il marito **Renzo Bullio Dranzon,** le nipoti **Simonetta** con il marito **Guido Boggio Marzet** e **Cristina** con il marito **Gabriele Salerno** e i piccoli **Valentina** e **Jacopo,** il fratello **Ruggero,** la cognata, le devote amiche **Flora Bor, Celestina Cotto, Lucia Converlino** e parenti tutti. Il funerale avrà luogo giovedì 17 ore 10 cappella Osp. Mauriziano.
— **Torino,** 15 settembre 1992.

Marta con **Franco, Roberto** e **Sara,** partecipa al dolore della famiglia.

E' mancato

Emilio Aceti

[illegible]

anni 83

Lo annunciano moglie, figlio, parenti tutti. Funerali mercoledì 16 corr. ore 10 parrocchia San Giuseppe Benedetto Cottolengo. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino,** 13 settembre 1992.

Si è spenta serenamente

Irene Bianciotto ved. Gambolati

L'annunciano le sorelle **Clelia** ed **Ernestina,** cognate e nipoti. Funerali oggi ore 14,30 nella Chiesa Parrocchiale di Frossasco Torino con partenza alle ore 13,30 da corso Trapani 56 Torino. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino,** 15 settembre 1992.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Marisa Petiti ved. Donati

Con dolore lo annunciano **Guido, Davide, Anna, Riccardo,** parenti tutti. I funerali si svolgeranno martedì 15 settembre alle ore 10,30 nella chiesa Santa Teresa di Torino.
— **Torino** 14 settembre 1992

Partecipano al lutto: **Guido Tomatis** e **Gilberto Sandrone.**

Ci ha lasciati

Renzo Muratori

Fotografo

Lo annunciano con infinito dolore la moglie **Tina,** cognati **Ugo** e **Leda,** parenti e amici tutti. Le esequie avranno luogo il 16 settembre alle ore 14,30 presso la parrocchia San Domenico Savio di Vinovo frazione Garino.
— **Vinovo,** 15 settembre 1992.

(Continua a pag. 8)

Non potrà più insegnare nella scuola di formazione politica, ma resta al Centro studi

Palermo, silurato padre Pintacuda

«Troppo coinvolto con la Rete, il nostro Istituto no»
Dura replica di Orlando: siete voi faziosi e intolleranti

Qui accanto Padre Sorge A des. Orlando

PALERMO
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Il gesuita Ennio Pintacuda, ispiratore del leader della Rete Leoluca Orlando, è stato licenziato dall'Istituto di formazione politica della Compagnia di Gesù intitolato a Pedro Arrupe. Motivo: «La stretta collaborazione del padre Pintacuda con un determinato movimento politico potrebbe indurre a credere che anche l'Istituto Arrupe sia in qualche modo coinvolto in una scelta partitica alla quale esso è e intende restare del tutto estraneo». La notizia è stata data ieri mattina dal direttore dell'Istituto, padre Bartolomeo Sorge, che, prima di essere inviato a Palermo nel 1985, fu per dodici anni direttore dell'autorevole rivista dei gesuiti *Civiltà Cattolica*. Immediate le reazioni della Rete, con dichiarazioni infiammate.

Sorge ha convocato i giornalisti per rendere nota l'apertura delle iscrizioni al corso biennale riservato a laureati che intendono approfondire le nozioni sulla politica, la società, i partiti, ovviamente nell'ottica dei gesuiti che a Palermo gestiscono anche la maggiore scuola privata della città, il Gonzaga, e l'Isas, l'Istituto di scienze amministrative e sociali. Una presenza consistente e che ha inciso nella formazione di parecchi esponenti palermitani nei campi più diversi (da Sergio Mattarella allo stesso Orlando, da Onofrio Pirrotta a Marcello Dell'Utri).

Nel comunicato che padre Sorge ha fatto distribuire non manca un ringraziamento dell'Istituto Arrupe a Pintacuda «per la preziosa collaborazione prestata in questi sette anni di lavoro comune». E anche se non insegnerà più sociologia politica - si precisa - «egli continuerà ad appartenere alla comunità religiosa del Centro studi di Palermo: proseguiremo perciò insieme la medesima battaglia».

Dopo l'annuncio che la fondazione giapponese Sasakawa per la pace e la cooperazione ha assegnato all'Istituto Arrupe una delle sue 50 borse di studio annuali «per il significato morale e scientifico» della sua attività, padre Sorge ha congedato i giornalisti. Ha poi trascorso il resto della giornata accanto al telefono e al fax subissato di chiamate da giornali, radio, televisioni, esponenti politici.

Silenzio invece da parte di padre Pintacuda, fuori Palermo («E' in Lombardia, per ora non vuol parlare», dicono negli uffici della Rete). Subito comunque s'è fatto sentire Orlando. Furente, ha fatto distribuire un commento nel quale solidarizza con il suo ex insegnante di religione e compaesano di suo padre: Pintacuda infatti è di Prizzi, a 80 chilometri da Palermo, come il professor Salvatore Orlando Cascio, ex docente di procedura civile e noto avvocato.

Orlando ha citato anche Cossiga, con il quale duellò spesso nella stagione delle esternazioni al Quirinale (Cossiga parlò di Pintacuda come di uno degli ultimi gesuiti che avevano scambiato la Sicilia con il Sud America): «So che padre Sorge dopo Cossiga - ha detto Orlando - sta da tempo tentando di allontanare da Palermo padre Pintacuda. I superiori della Compagnia di Gesù lo hanno però sempre impedito. In merito al pericolo di inquinamento politico della scuola di formazione politica avremo ancora tanto da dire: per adesso mi limito a ricordare che l'odierna posizione di padre Sorge segue di alcuni giorni la sua partecipazione alla Festa dell'amicizia».

Il senatore Carmine Mancuso, pure della Rete, dichiara: «Il simultaneo attacco, dell'on. Ayala e di padre Sorge, l'uno a Orlando e l'altro a padre Pintacuda, è la manifestazione lampante di una strategia verosimilmente concordata. Facciamo i complimenti all'on. Ayala e a padre Sorge con i ringraziamenti per la loro disponibilità che sicuramente riceveranno dai loro altolocati amici». E il coordinatore regionale della Rete, Pippo Russo: «Il democristiano Bartolomeo Sorge licenzia padre Pintacuda colpevole di non schierarsi con la dc». La Rete chiederà «un pronunciamento del padre generale dei gesuiti, padre Kolvenbach» su quello che definisce «un gesto di intolleranza intellettuale e di faziosità politica».

Antonio Ravidà

Padre Pintacuda durante una fiaccolata antimafia organizzata dagli scout

I DUELLANTI

Divisi dalla politica e uniti dalla fede

ROMA

PER anni hanno lavorato accanto, in quel fortilizio assediato, perennemente protetto dalla polizia, che è la scuola di politica dei gesuiti «Padre Arrupe», a Palermo. Bartolomeo Sorge, il direttore, Ennio Pintacuda l'insegnante, ma anche l'ispiratore o «anima nera» dell'esperienza politica della «Primavera» palermitana. Eppure a nessuno, a Palermo, verrebbe mai in mente di associare i due nomi ad un progetto unico. Sì, è vero: entrambi hanno messo lo zampino sul «fenomeno Orlando», entrambi hanno dato linfa all'opposizione antimafia, contribuendo alla nascita di una coscienza che Palermo non aveva mai conosciuto prima. Entrambi, poi, sono gesuiti. Ma per nulla simili, come spesso accade fra le personalità che popolano la Compagnia di Gesù.

Raffinato, un po' sornione, lungimirante, diplomatico, ma soprattutto ubbidiente, padre Bartolomeo Sorge. Sanguigno, acceso, capace anche di scelte traumatiche, diretto nei discorsi e negli atteggiamenti, il suo «amico-nemico» padre Ennio Pintacuda. E' lui che è rimasto al fianco di Orlando, quando questi abbandonò la dc per imbarcarsi nell'avventura della Rete, sconsigliata dal direttore dell'Istituto «Arrupe». E i contraccolpi non si fecero attendere: l'ex sindaco sostituito, nel «cuore» di Bartolomeo Sorge, da Mariotto Segni, nuova speranza del «rinnovamento democristiano».

Sorge e Pintacuda, figli dissimili di un'unica cellula (il cardinale Pappalardo della rivolta morale contro la mafia), uniti dalla fede, divisi dai risvolti politici offerti dall'esperienza quotidiana dell'impegno antimafia. Persino con gli stessi avversari, i due prendono atteggiamenti diversi. I socialisti, per esempio, non amano né l'uno né l'altro, ma lo scontro cruento lo cercano solo con Pintacuda. Persino Craxi, che sa essere duro, con Sorge ha usato il velluto: «Sarà un principe della Chiesa, ma non credo potrà mai essere nostro amico».

E' così: le circonlocuzioni di padre Sorge diluiscono anche la polemica più dura. Quelle di Pintacuda, invece, sono frecciate, battute al vetriolo. E gli hanno procurato tanti nemici e qualche cattiveria come i nomignoli di «Papa nero», «Prete rosso», o semplicemente «Padre barracuda».

Quando si sono allontanati, gli «amici-nemici»? E' la fine del '90. Pintacuda firma l'appello per la cosiddetta sinistra sommersa. Sorge avverte: «E' una scelta del tutto personale. L'Istituto "Arrupe" da me diretto non c'entra». Poi padre Ennio azzarda che «il sospetto è l'anticamera della verità». Il suo direttore interviene con una provocazione: dice persino che «la Chiesa ama tutti, anche i mafiosi. Ed è pronta ad abbracciare i figli che vogliono tornare». L'antimafia li divide definitivamente. Pintacuda troppo passionale? Spiega Sorge: «Ha vissuto sulla sua pelle troppe tragedie. E' come un soldato che torna dal deserto dopo aver patito la sete e non riesce a vivere senza la borraccia dell'acqua». Ad una delle ultime fiaccolate contro la mafia, il «divorzio» ufficiale: Pintacuda con Orlando, Sorge col corteo «istituzionale». E intanto «scomunicava» la Rete: «Intolleranti, anche Orlando e Pintacuda».

Francesco La Licata

INTERVISTA

IL DUELLO DEI GESUITI

Sorge: non è una punizione

«Ma noi non possiamo identificarci con una parte»

PALERMO

PADRE Sorge, è una decisione soltanto sua oppure d'intesa con il vertice della Compagnia di Gesù?

«E' ovviamente una decisione presa dai superiori, una scelta ampia che non poteva essere fatta da un giorno all'altro. E anche una decisione maturata con nostro dispiacere. A ogni modo, rimanendo con noi, nella nostra comunità religiosa, continueremo insieme la stessa battaglia intrapresa sui fronti del rinnovamento della politica e del riscatto di Palermo e della Sicilia».

Lei si è richiamato alla regola dell'obbedienza che vale più che per chiunque altro per voi religiosi e per i militari. Obbedienza entro quali limiti, fino a che punto?

«Ciascuno di noi ha la sua responsabilità. Il padre generale Kolvenbach un giorno ebbe a dire che esistono tante concezioni diverse quanti sono i venticinquemila gesuiti sparsi nel mondo. Vi sono opinioni diverse riguardo alle cose agibili. Qui il problema era di chiarire la fisionomia del nostro istituto che non è nato come scuola di partito. Lo dissi sette anni fa alla sua apertura, e anzi questa sarebbe la morte dell'istituto».

In Italia c'è una grande voglia di cambiamento, ma mentre Pintacuda e Orlando si pongono come alternativi alla dc, lei ha più volte parlato di una dc mutata, migliore dell'attuale e pertanto della non necessità di un secondo partito cattolico. E' su questo che avviene lo strappo con Pintacuda?

«Assolutamente no. Non è questo il piano politico sul quale noi ci poniamo. L'istituto Arrupe si propone di operare l'unità morale di tutte le forze del cambiamento senza alcuna discriminazione. Se dovesse identificarsi con una fazione, per quanto coraggiosa e ardita, verrebbe meno al suo servizio universale di promuovere in modo positivo la solidarietà e non la rottura e l'isolamento di tante energie positive che ci sono a Palermo e nel Sud».

La capacità di analisi politica e l'autonomia critica dei gesuiti sono proverbiali e plurisecolari, ma l'una e l'altra non comportano di per sé il far politica anche in un movimento o come Sturzo in un partito?

«Il problema è fare politica con la "p" maiuscola, rimanendo sul piano dell'analisi e della proposta culturale seria, ma senza legarsi a nessun partito e a nessun leader. In particolare ci asteniamo liberamente - e questa è la linea che i superiori e la Chiesa ribadiscono - dal comprometterci sul piano della rissa partitica, convinti che il servizio di promuovere le coscienze e le intelligenze sia il contributo proprio che l'evangelizzazione dà alla promozione umana in modo molto più efficace che con il compromesso partitico propriamente detto».

Nella cosiddetta primavera di Palermo non c'erano componenti utopistiche e comportamenti estranei anche rispetto all'emergenza e alla particolarità della situazione locale?

«Anche quando abbiamo appoggiato l'esperienza coraggiosa della primavera di Palermo, l'abbiamo sempre fatto restando fedeli agli orientamenti della Chiesa e dell'Ordine senza legarci a partiti o leader, restando nel campo specifico della missione religiosa della Chiesa per la promozione umana».

[a. r.]

Il parlamentare suicida l'aveva inviata al legale un mese prima di morire

«Sono innocente: è un complotto»

Tangenti, una lettera di Moroni accusa la dc

MILANO. «Sono troppo impegnato sulla crisi del Comune per occuparmi delle miserie e delle menzogne dell'onorevole Alberini, che nella sua totale insensibilità umana e nel suo squallore morale e politico non sa tacere neanche davanti ad una tomba».

Dopo il suicidio di Sergio Moroni, la federazione socialista di Brescia è un campo di battaglia. Il commissario provinciale Vincenzo Balzamo replica così a Guido Alberini: in un'intervista all'*Espresso*, il deputato che subentra a Moroni sui banchi di Montecitorio non aveva risparmiato le accuse ai compagni di partito.

E mentre le due correnti del psi si sparano addosso, il legale di Moroni diffonde una lettera postuma del deputato suicida destinata a suscitare nuove polemiche. «La lettera è del 3 agosto - spiega l'avvocato Luca Mucci -. Moroni me la consegnò dopo che i giudici milanesi avevano chiesto l'autorizzazione a procedere nei suoi confronti. Avrei dovuto utilizzarla come comunicato stampa se ci fosse stata una fuga di notizie sul suo coinvolgimento nella vicenda».

Nel documento Moroni si proclamava innocente. «Solleciterò io stesso la concessione dell'autorizzazione a procedere - scriveva il deputato socialista, accusato di corruzione aggravata e continuata, ricettazione e violazione della legge sul finanziamento pubblico dei partiti -, perché si faccia piena chiarezza, mi auguro in tempi più brevi possibili, su una vicenda rispetto alla quale tengo a ribadire la mia estraneità».

Da sinistra Sergio Moroni il deputato suicida e il commissario socialista a Brescia Vincenzo Balzamo

In particolare, il deputato socialista contesteva le accuse del consigliere regionale della dc Luigi Martinelli, che lo aveva chiamato in causa davanti ai giudici: «Nel merito della richiesta - continua la lettera - registro solo che la stessa si fonda in gran parte su un lungo resoconto di un colloquio che il consigliere Martinelli avrebbe avuto con me. Devo aggiungere che un simile colloquio non è mai avvenuto. Si tratta di una lunga serie, dall'inizio alla fine, di falsità e di velenose fantasie. E' evidente il tentativo di scaricare su una presunta ed inesistente cupola politica responsabilità altrui. C'è poi una componente di astio personale che deriva dal fatto che proprio io, segretario regionale del psi, nel 1990 dopo le elezioni regionali fui l'artefice della sostituzione di Martinelli alla presidenza della commissione Ambiente della Regione, chiedendo e ottenendo la presidenza per un rappresentante socialista. Mi pare evidente che ciò contrasta radicalmente con il teorema Martinelli, secondo cui sarebbe stato il braccio operativo di un'intesa tra partiti».

La lettera di Moroni sembra destinata a gettare nuova benzina sul fuoco. Nei giorni scorsi Balzamo aveva accusato Alberini di aver ingiustamente avallato l'ipotesi di colpevolezza del collega. «Moroni concepiva la politica come una dimensione totalizzante della vita - replica il neo-deputato sull'*Espresso* -. Era impegnato in una battaglia permanente dove non è ammesso perdere un voto, una permanenza, un posto. I vertici del psi distinguono tra chi ruba e chi finanzia illecitamente il partito, ma vorrei sapere quanto va effettivamente al partito e quanto ai singoli gruppi. La federazione di Brescia ha due linee telefoniche, il circolo Europa '80 di Balzamo e Moroni ne ha cinque. In che misura questa farina del diavolo può alterare il dibattito e la lotta politica?».

[g. tib.]

Parla l'urbanista psi

Duomo Connection e Tangentopoli una nuova pista

MILANO. Da venti anni esperto urbanistico del Comune di Milano. Da dieci anni consulente per il «piano casa». E da ieri l'architetto Andrea Balzani, fedelissimo del psi, è finito nell'inchiesta milanese sulle tangenti. Per ora come indagato. Violazione della legge sul finanziamento pubblico dei partiti l'ipotesi d'accusa.

A tirare in ballo Balzani è l'ex sindaco psi di Bollate Elio Aquino, arrestato nel giugno scorso per una tangente da 200 milioni. Aquino aveva raccontato di aver chiesto a Balzani un interessamento per la pratica edilizia del Ronchetto, al centro del processo Duomo Connection dove l'architetto è stato sentito come testimone. Successivamente Balzani gli chiese un contributo per il psi impegnato nelle elezioni del '90. Balzani, nel corso dell'interrogatorio, ha confermato di avere intascato 20 milioni, ma Aquino dice che erano 30.

Dove sono finiti i soldi? Balzani ha spiegato anche questo: una parte per la riffa della Festa dell'Avanti a Gaggiano, in provincia di Milano, e poi sette milioni per la rivista «Lettera milanese» dell'ex assessore socialista Attilio Schemmari, condannato per abuso d'ufficio al processo Duomo Connection.

Con questo interrogatorio i magistrati antitangenti potrebbero aver imboccato un nuovo filone delle indagini. Un filone che porta lontano: all'area del Ronchetto, al processo Duomo Connection, le origini della Tangentopoli milanese.

[f. pol.]

All'Internazionale socialista il leader del psi propone al pds un'intesa sui programmi

Craxi a Occhetto: strategia comune

Vizzini, difficile essere fratelli qui e separati a Roma

BERLINO
DAL NOSTRO INVIATO

«Chi se l'aspettava che sarei stato io a raccomandarli». Bettino Craxi cammina su e giù per i corridoi del Reichstag mentre il consiglio dell'Internazionale socialista sta decidendo l'ingresso a pieno titolo del pds nell'organizzazione. Poco prima lo stesso segretario del psi è salito sul palco per superare le ultime resistenze dei socialisti belgi e spagnoli. Eppure proprio Craxi è il primo a sapere che questo sposalizio di Berlino non risolverà tutti i problemi della sinistra italiana. Né basterà quale dichiarazione comune d'intenti che i tre partiti di ispirazione socialista si apprestano a fare.

C'è da capirlo Craxi. Anche qui a Berlino si sentono nell'aria i problemi della sinistra, né mancano di aleggiare i fantasmi che preoccupano Craxi e Achille Occhetto. Il segretario socialista, ad esempio, si è portato da Roma la questione Martelli, che non è cosa di poco conto. E il Craxi alle prese con l'ex delfino appare diverso a prima vista: è più cauto, più riflessivo e, per quel che può, più attento a misurare le parole. «Di certe cose - spiega - non si può parlare con mezze battute scippate». Già, meglio scrivere e ponderare le mosse quando il rischio si fa serio. Ed è per questo che il segretario socialista sta preparando un «messaggio» al suo partito, nel quale ha intenzione di contestare la linea politica proposta dal suo ex pupillo, che considera confusa: non capisce quale sia il disegno politico di Martelli, su quali forze voglia contare per realizzarlo. E l'incomprensione del segretario del psi diventa diffidenza, se non peggio, quando analizza insieme alla proposta politica quella elettorale del suo delfino: «In questo modo - sostiene - lui e i suoi amici vogliono azzerare il psi».

Così, a parte il rancore personale verso l'irriconoscenza di Martelli - una cosa che confida solo in famiglia -, Craxi pensa di aver a che fare con la proposta di una strategia «pericolosa». Tutti i suoi discorsi a Berlino tendono proprio a convincere Occhetto e Vizzini del «rischio» insito nella strada proposta da Martelli. Un'opera di persuasione che il segretario socialista fa, naturalmente, senza pronunciare il nome del ministro della Giustizia. Quello che chiede a Occhetto e Vizzini è un po' di realismo e l'assicurazione che i tre partiti dell'Internazionale da oggi in poi non si faranno più la guerra: «Bisogna creare delle condizioni per un programma comune, per vincoli impegnativi nei rapporti tra i tre partiti, per una strategia comune».

Parole che da una parte piacciono a Occhetto e dall'altra lo mettono a disagio. Per il segretario del pds, infatti, è difficile accompagnarsi in questa scampagnata a Berlino insieme a Craxi e continuare a sognare a Roma Martelli. E il soggiorno tedesco del leader del pds probabilmente sarà caratterizzato da questo dualismo. Occhetto ha cominciato già sull'aereo che lo ha portato a Berlino.

Ai suoi compagni di viaggio ha fatto capire che manterrà il piede in due staffe. Per far piacere a Craxi ha criticato certa «campagna di stampa contro tutto e tutti»; ma, contemporaneamente, si è quasi definito un precursore delle idee del ministro della Giustizia: «Non voglio interferire nel dibattito interno al psi. Comunque, le idee di Martelli io le perseguo da tre anni e non posso non considerare positivamente il fatto che qualcuno nel psi cominci a pensare che il compito di un socialista non è quello di dedicare la propria vita all'unità socialista, ma ad un nuovo soggetto democratico della sinistra. E' un fatto che fa piacere per chi ha scelto addirittura quel nome per il proprio partito».

Craxi che cerca di convincere Occhetto. Occhetto che non deve fare imbufalire Craxi, ma che non può dimenticare il sogno con Martelli. Non sembra proprio che qui a Berlino ci siano le condizioni per garantire ai segretari del psi e del pds un viaggio spensierato. L'unico che sembra non avere problemi è il terzo uomo della comitiva, il segretario del psdi Vizzini. «D'ora in poi sarà difficile essere fratelli a Berlino e separati in casa a Roma», dice. E quando Craxi gli fa notare che «La Malfa non ci ha pensato due volte a sparare sul governo», Vizzini risponde: «Forse la penserà allo stesso modo anche Martelli, visto che quei due sono diventati amici». «E' una cosa che non c'entra niente» è l'unica replica laconica che Craxi può permettersi di fronte al suo interlocutore divertito. E il segretario del psdi non risparmia di ironie neanche i sogni di Occhetto e Martelli: «Ma dove vanno? Io ho dei dubbi: ad esempio, Leoluca Orlando già mi ha detto che non ci starà. E a me pare chiaro che se Occhetto sceglierà quella strada dovrà subito fare i conti con tutto ciò che c'è sulla sua sinistra».

Sì, l'unico che ride questa volta a Berlino è Vizzini: quando si dice che la ruota della vita gira...

Augusto Minzolini

Il segretario del pds Achille Occhetto (foto piccola) e il leader socialista Bettino Craxi a Berlino

DALL'**ITALIA**

Speroni ad Amato «Sei come Hitler»

ROMA. Il capogruppo della Lega Nord in Senato, Francesco Speroni, ha movimentato la seduta di Palazzo Madama, attaccando il governo. Ha paragonato Amato a Hitler e a Mussolini, poi ha definito Goria «un pagliaccio di ministro». «Non posso esimermi dal rammentare - ha detto Speroni - che il mancato rispetto delle previsioni si deve principalmente alla decisione di aver dato spazio ad uno piccolo come Hitler e pericoloso come Mussolini». Il presidente Spadolini l'ha severamente ripreso. [Agi]

I sindacati della scuola sono già in agitazione

ROMA. Sulle misure economiche adottate dal governo, il ritardo per il nuovo contratto di lavoro scaduto da due anni, dopo Gilda, Cobas e lo Snals, anche Cgil Cisl e Uil minacciano una dura lotta. Le segreterie nazionali hanno proclamato lo stato di agitazione della categoria e 10 giorni di mobilitazione con assemblee nei posti di lavoro, in orario di servizio, dal 30 settembre al 10 ottobre. [Agi]

Milano, Lega Nuova sciolta un anno dopo

MILANO. E' stata ufficialmente dichiarata sciolta la «Lega Nuova», il movimento nato nell'ottobre del '91 da un scissione della Lega Lombarda di Bossi capeggiata dal «vice» Castellazzi. Gli aderenti al movimento (che conta 4 consiglieri regionali in Lombardia e un assessore al Comune di Milano) secondo lo stesso Castellazzi «faranno le scelte politiche dettate dalle loro convinzioni». [Agi]

Vescovo di Catania «situazione penosa»

CATANIA. «Non sono politologo e non posso dare giudizi di alto valore sociologico-politico. Ma sono un cittadino e come tale la situazione politica catanese di questi ultimi anni mi sembra semplicemente penosa; ma anche profondamente mortificante, considerato il tasso di intelligenza e di capacità manageriale della gente di Catania». Lo afferma l'arcivescovo del capoluogo etneo, mons. Luigi Bommarito in una intervista al settimanale *Novica*. [Agi]

Premi Federico Motta Rizzo fra i vincitori

MILANO. Sono stati assegnati i Premi Federico Motta «Obiettivo Europa». Tra i vincitori, Aldo Rizzo, per il suo articolo «Si fa la nuova Europa ma l'Italia dov'è?», apparso su «La Stampa» del 25-11-1991, nella rubrica «Osservatorio».

INTERVISTA

«ECCO PERCHE' STO FUORI DAL SUO HAREM»

Pannella: no, caro Claudio io non faccio ammucchiate

«L'amicizia che Martelli prova per me rischia di diventare bene di consumo»

Marco Pannella (a sinistra): «L'unità nuova si costruisce intorno a obiettivi ferocemente precisi»

Claudio Martelli (a sin.) In basso Massimo Severo Giannini

ROMA. Marco Pannella non ci sta. E dà un grande dolore a Claudio Martelli che a Genova lo aveva inserito tra i principali interlocutori della nuova «federazione democratica». Ma a sorpresa il leader radicale risponde bruscamente che lui nel serraglio non ci vuole mettere piede: «Ringrazio Martelli ma alla mia età non c'è posto per me nel suo harem del quale, in questo suo abbandono della monogamia, mi invita gentilmente a far parte. Oltre tutto, alcune colleghe candidate hanno cattivo carattere e sono interessate soprattutto a governare esse sugli eunuchi, e magari anche sul giovane sultano». Insomma, niente da fare. Col rischio di far saltare un'antica amicizia.

Onorevole Pannella, lei non ha mai fatto mistero di voler puntare alla formazione di un Partito Democratico. Craxi, a cui si rivolgeva, le ha risposto picche. Ora Martelli si pronuncia a favore e lei si mette a rifiutare il suo invito?

«Sono vent'anni che si mena il can per l'aia. La storia ha dato ragione a noi, che abbiamo prefigurato un esito democratico del regime partitocratico e della bancarotta fraudolenta, morale e finanziaria. A noi e a nessun altro. C'è qualche motivo dunque per pensare che noi si sappia meglio fare in futuro quel che abbiamo già fatto in passato, piuttosto che chi se ne è convinto a disastro avvenuto. L'unità nuova si costruisce intorno a obiettivi ferocemente precisi, come la legge Fortuna o quella sull'aborto. Poi, nel corso del cammino, si possono anche fare dei compromessi. Sono disponibile per i nostri obiettivi, già collaudati, e non per altre chiacchiere. Questo non vale solamente per Martelli (è nota la nostra amicizia personale e politica), ma per tutti».

Torniamo all'harem. Chi sarebbero le nuove belle del sultano? Segni? Occhetto? Rutelli? I referendari di Giannini? La Malfa?

«Era solo una battuta: analogie o metafore valgono solo per un attimo. Ciò detto, penso che ciascuno può scrivere dei nomi, a piacimento. C'è solo l'imbarazzo della scelta. A parte noi, conosce infatti qualcuno che non sia stato malato di potere anziché di politica, di trasformismo e di opportunismo anziché di serietà e rigore? Giannini, certo».

Nei mesi scorsi, lei incitava Martelli a uscire allo scoperto. Ora lo ha fatto. E lei lo pugnala così?

«Benissimo, ma c'è già il sogno analogo di Occhetto, le concessioni di La Malfa, la disponibilità di Rutelli, la piena apertura di Vizzini, l'autoriforma di Craxi, l'opportunismo di Amato, per tacere delle "riforme" di Forlani e il rosario delle riformette tedesche, francesi, patagone. Se vogliono fare anche questo "passaggio", s'accomodino. Io non ci sto».

Una volta Martelli disse di lei: «Pannella ha una concezione orgiastica della politica». E adesso che il ministro della Giustizia ripudia la monogamia, proprio lei si mette a fare il ritroso?

«Una visione panica o anche "orgiastica" della vita e della politica è esattamente l'opposto delle ammucchiate. E semmai è più vicina alla comunione dei santi. Son troppo laico per cadere in questo pericolo. La politika (con il kappa), poi, appartiene al loro mondo, non al mio».

E sull'uninominale? Trova finalmente un alleato nell'ex delfino di Craxi che si pronuncia a favore dell'uninominale secca o, in via subordinata, col «doppio turno». Ma lei sembra tutt'altro che contento.

«Se avessimo detto, con Loris Fortuna: "vogliamo il divorzio per tutti; in subordinata solo per i matrimoni civili", ancora adesso non avremmo nemmeno quello. Se si vuole l'uninominale anglosassone, si vuole quello e basta, o non si raccoglie nulla. Segni, Scotti, il *Giornale*, Giannini, diciamo tutti "uninominale secca". Anche Claudio, spero. Ma si è allora male espresso. Se ci muoviamo subito, possiamo farcela. Altrimenti è già pronto, auspice De Mita, un papocchio "bipolare" (come da quarant'anni) invece che "bipartitico". E l'opinione pubblica, se non andremo all'attacco, non si mobiliterà. Martelli, insomma, deve dimostrare di rispettare con i fatti quel che noi abbiamo fatto. Non solamente con l'amicizia che sicuramente prova, sincera e profonda, per me. Ma che rischia di divenire un bene di consumo, per me e per lui. Intanto noi del transpartito transnazionale radicale abbiamo un progetto che aggiunge ai nove referendum in corso di convocazione, almeno una decina di leggi di valore e di forza rivoluzionante che il Paese, se fosse in condizione di conoscere, plebisciterebbe. Se la Rai-tv non gliene parla è anche colpa sua, di Martelli. Provveda».

Pierluigi Battista

In Friuli psi «autonomo»

Annunciato il divorzio da Roma «Cambieremo nome e simbolo»

UDINE. Il garofano perde il petalo del Friuli-Venezia Giulia? In una affollata riunione i vertici del psi regionale hanno sancito lo strappo da via del Corso con la costituzione del partito socialista autonomo federato con Roma. Entro due settimane, un direttivo regionale allargato ai presidenti delle sezioni voterà e approverà la bozza di statuto che sarà poi sottoposta al segretario nazionale Craxi: ed è per questo che non è mancato chi ha dissentito dal progetto, paventando una semplice operazione di facciata con il beneplacito della segreteria nazionale. Di qui la decisione di ricorrere al voto di un direttivo regionale allargato, che suggelli lo strappo.

Il psi autonomo del Friuli-Venezia Giulia potrebbe presto anche cambiare nome e simbolo. Sull'onda di un progetto accarezzato dall'assessore all'industria Ferruccio Saro, è stata accolta l'idea di costituire un polo di aggregazione non soltanto tra le forze della sinistra, ma con l'apporto di gruppi di pressione, movimenti sindacali e circoli economici, per presentarsi insieme in un cartello elettorale per le regionali del giugno 1993.

«In effetti se questa alleanza nascerà - dice il vicesegretario regionale vicario, Alessandro Colautti - simbolo e denominazione del psi non saranno più necessari».

La svolta autonomista del garofano friulano covava da tempo e non è un caso che sia emersa all'indomani del discorso di Martelli a Genova.

La maggioranza del partito, a Udine, da tempo si è schierata dalla parte dell'attuale ministro della Giustizia. E' stato in agosto, quando il sindaco di Udine, avvocato Piero Zanfagnini, segretario regionale dimissionario, lanciò un appello a tutte le forze riformiste, per rinnovare il partito. Fu questo il chiaro segnale del travaglio in atto. [m. m.]

(Segue da pagina 6)

Serenamente ci ha lasciati
Carla Raseri in Bosso
anni 84
L'annunciano il marito **Michele**, cognati, nipoti, parenti tutti. Funerali in Antignano d'Asti mercoledì 16 ore [illegible] in parrocchia.
— **Lanzo**, 14 settembre 1992.

Ciao, zia **CARLA**, ti ricorderemo sempre con tanto affetto. Famiglie **Ugo** ed **Enzo Raseri**.

Cristianamente è mancata all'affetto dei suoi cari
Isabella Caterina Doglio ved. Motta
Ne danno il doloroso annuncio il figlio **Felice**, la nuora **Laura**, il nipote **Andrea**, cugini e parenti tutti. I funerali avranno luogo in Torino martedì 15 corrente alle ore 14,00 presso la chiesa San Giulio d'Orta, corso Cadore 17/3.
— **Torino**, 13 settembre 1992.

Le famiglie **Antonio** ed **Armando Cassese** sono affettuosamente vicine.

E' mancata
Maria Bernardi in Villani
Pietro distrutto dal dolore lo annuncia a tutti coloro che le volevano bene. Funerali mercoledì 16 ore 10 parrocchia S. Giulio d'Orta.
— **Torino**, 13 settembre 1992.

E' mancata
Carolina Alemani ved. Canta
Lo annunciano: la figlia **Elda** con **Antonio**, gli amati **Sabrina** e **Flavio**, nipoti, parenti tutti. Funerali mercoledì ore 8,15, parrocchia Divina Provvidenza.
— **Torino**, 13 settembre 1992.

E' mancata l'anima buona di:
Teresa Rano
Ne danno l'annuncio il fratello **Nino**, la nipote **Sandra** con **Francesca** e **Federica**. Un grazie particolare alla signora Silvana e famiglia. Funerali mercoledì 16, ore 10, cappella via S. Marino 10.
— **Torino**, 13 settembre 1992.

Rosita e **Ottavio Missoni** con figli **Vittorio, Luca** e **Angela**, profondamente addolorati per la morte di
Giancarlo Fileppo
sono vicini ai famigliari con le più affettuose espressioni di cordoglio.
— **Sumirago**, 14 settembre 1992.

Umberto Monte partecipa al dolore dei famigliari per la scomparsa di
Giancarlo Fileppo
— **Sumirago**, 14 settembre 1992.

La **Missoni SpA** con **tutti i Dipendenti** partecipa al dolore dei famigliari per la scomparsa di
Giancarlo Fileppo
— **Sumirago**, 14 settembre 1992.

Il **Presidente**, il **Vice Presidente**, il **Consiglio di Amministrazione**, il **Collegio Sindacale** ed il **Segretario** della **Cassa di Previdenza per il Personale** dell'**Istituto Bancario San Paolo di Torino** partecipano al lutto del consigliere rag. Giuseppe Merli per la scomparsa della madre signora
Ida Altobelli
— **Torino**, 14 settembre 1992.

L'**Associazione A.P.R.A.** ricordando l'amico
Felice Audino
partecipa al dolore della famiglia.
— **Torino**, 15 settembre 1992.

Ricordando un caro amico. **Marzio Carver.**

Gli **amici** della **Matrix** partecipano al lutto di Marotta e Franco per la morte della mamma sig.ra
Lidia Ferrando ved. Pacchioni
— **Torino**, 14 settembre 1992.

La famiglia **Berdo Mazzella Conte** sono vicine a Liliana per la perdita del fratello
Giancarlo Cibrario
— **Torino**, 13 settembre 1992.

I figli **Giuseppe** e **Andreina** con rispettive famiglie annunciano la dipartita di
Maria Garombo ved. Icardi
— **Fossano**, 14 settembre 1992.

RINGRAZIAMENTI

La famiglia **Monasterolo** profondamente commossa per la partecipazione e l'affetto dimostrato esprime un sentito ringraziamento a tutti coloro che si sono uniti al dolore per la perdita del loro caro
Tommaso
La Messa di Trigesima sarà celebrata il giorno 1 ottobre alle ore 18,00 presso la Chiesa San Giovanni Maria Vianney.
— **Torino**, 14 settembre 1992.

I famigliari del caro
Sandro Garavoglia
ringraziano commossi tutti coloro si sono uniti al loro dolore. Messa di Trigesima il 4.10.92 ore 9,45 a Collegio Chiesa S. Massimo.
— **Torino**, 15 settembre 1992.

ANNIVERSARI

1990 15 settembre 1992
Umberto Tolmino
Sei sempre con noi. Moglie e figlio.

1990 1992
MAESTRO
Nino Gallo
Il ricordo è amore che continua. **Maria**. Messa S. Teresina (Crocetta) il 16/9 ore 18,30.

1981 1992
Ing. Filippo Scozia
Vivi nel nostro ricordo. Papà, mamma e **Margherita**. La S. Messa verrà celebrata giovedì 17 ore 18,45 parrocchia Crocetta.

1986 1992
Claudio Gabbiani
CLAUDIO, tu lo sai quanto ci manchi. S. Messa 16 settembre ore 9. S. Giulia.

1990 15 settembre 1992
Ing. Franz Oggero
[illegible] sempre. I tuoi cari.

1985 1992
Franco Daniela Alessandro Punterio
Sempre con noi. Messa sabato 19 settembre ore 18 Collegiata Nuova, Rivoli.

1988 16 settembre 1992
Ing. Alberto Paschetto
Sempre nei nostri cuori. S. Messa S. Barbara il 16 alle 18.

1991 1992
geom. Felice Garelli
Con infinito rimpianto. S. Messa in suffragio 16 c.m. parrocchia di S. Giulia, ore 18,00.

1981 1992
Ernesto Sticca
Con eterno rimpianto. Mamma papà **Daniela**. Madonna del Pilone 19 settembre ore 8.

Incriminato per i fondi neri il presidente dell'Assemblea Nazionale denuncia manovre antisocialiste

Bomba-tangenti in Francia a sei giorni dal referendum

PARIGI
NOSTRO SERVIZIO

Il presidente della Camera, il socialista Henri Emanuelli, è stato incriminato ieri per concussione dal Di Pietro francese, il giudice Renaud Van Ruynbeke.

L'accusa pesava su di lui dai primi di luglio: in quei giorni, alla vigilia del congresso nazionale del partito socialista, il giudice aveva fatto il nome di Emanuelli nell'ambito della sua indagine su fondi neri e bustarelle durante la campagna presidenziale dell'88. In qualità di tesoriere nazionale socialista, carica ricoperta dal luglio '88 al gennaio '92, Emanuelli sarebbe responsabile di gravi irregolarità finanziarie.

Sin dai primi di luglio, il presidente della Camera aveva urlato al complotto politico. Il suo coinvolgimento nell'affaire Urba (così chiamato dal nome del centro studi che reclutava finanziatori per il ps) era per lui null'altro che una manovra per gettare il discredito sul partito socialista nella sua interezza, come dimostrava tra l'altro la procedura seguita: «una pre-incriminazione per via di stampa». Emanuelli era infatti venuto a sapere dell'accusa a suo carico da un articolo apparso su Le Monde, prima di ricevere la lettera di notifica speditagli dal giudice.

Sulla tesi del processo politico il presidente della Camera è così tornato ieri, in tribunale a Rennes, avvalendosene per respingere i capi d'accusa e per rifiutare di sottoscrivere il verbale dell'udienza. A pochi giorni dal referendum, la difesa impostata in questo modo assume un significato particolare. Emanuelli ha infatti rifiutato un ulteriore slittamento dell'udienza a dopo il 20 settembre, come nei giorni scorsi il giudice Van Ruynbeke gli aveva proposto, e ha parlato di «campagna anti-socialista».

Il confronto in tribunale è durato non più di venticinque minuti. All'uscita Emanuelli ha intrattenuto tutti i giornalisti presenti in un grande ristorante di Rennes per ribadire quanto afferma dal 9 di luglio: che il procedimento nei suoi confronti «non ha alcuna base giuridica, è al contrario totalmente artificiale se non artificioso». Ricorrendo all'argomento usato in televisione il 14 luglio dal più alto difensore che egli potesse auspicare - il presidente Mitterrand in persona - Emanuelli ha ripetuto che nell'88 non esistevano leggi sul finanziamento ai partiti e che tutti i partiti ricorsero a fonti di finanziamento che all'epoca si situavano, dunque, «non già al di fuori ma a lato della legge». «I capi d'accusa a mio carico - ha detto - non si basano su un'analisi giuridica ma su una costruzione intellettuale cui il giudice Van Ruynbeke è uso. «Non sottrarsi alla giustizia è una cosa, lasciarsi raggirare è un'altra», ha concluso.

Henri Emanuelli non si aspettava certo che proprio ieri mattina, con tempismo inappuntabile, un'altra bomba esplodesse ad aggravare la vicenda. Si tratta di un'intervista rilasciata al quotidiano Le Parisien da Michel Reyt, ex direttore della Sages, altra società prestanome inquisita da Van Ruynbeke. A sua volta incriminato dal giudice, finito in carcere per misura preventiva, per un po' ha rifiutato di parlare. Poi si è pentito e, dopo 200 giorni di carcere, è stato liberato giovedì sera. Tra le sue rivelazioni, «fatture pagate a Mitterrand», fatture «per Fabius e altri membri del ps».

Il giudice - uscendo ieri pomeriggio dalla corta udienza al palazzo di giustizia di Rennes - ha negato ai giornalisti qualsiasi dichiarazione. Né ora né in passato, ha detto - e checché ne pensi Emanuelli - è suo costume «infrangere il segreto istruttorio».

In assenza momentanea di Mitterrand, che si sta riprendendo dall'operazione alla prostata, l'assicurazione di solidarietà e fiducia giungeva intanto al presidente della Camera dal premier Pierre Bérégovoy.

Gabriella Bosco

DANIMARCA

Voto bis su Maastricht

COPENAGHEN. I danesi, che in giugno hanno detto «no» nel referendum sulla ratifica del trattato di Maastricht, potrebbero essere nuovamente chiamati alle urne la primavera prossima, per esprimersi sullo stesso tema. Lo ha detto ieri il ministro degli Esteri danese Uffe Elleman-Jensen, intervenendo a Londra al congresso dei liberal-democratici britannici. Uffe Elleman-Jensen, che è anche presidente del partito liberale danese, ha comunque sottolineato che per un secondo referendum si dovrebbe sottoporre all'elettorato una differente proposta, pena la non-costituzionalità.

Il no all'Europa espresso dai danesi ha provocato grandi preoccupazioni in tutta la Comunità. Se la Francia dirà sì nel suo imminente referendum su Maastricht, la replica a Copenaghen fra qualche mese potrebbe essere l'ultima occasione perché Copenaghen si riagganci al treno dell'unità. [Ansa]

Danielle Mitterrand, moglie del Presidente, si fa dipingere il volto da un indio, ieri nell'Amazzonia colombiana [FOTO AP]

Mitterrand spera, a De Gaulle la prostata portò fortuna

PARIGI
NOSTRO SERVIZIO

Ventotto anni fa, il 17 aprile 1964, Charles De Gaulle, allora settantaquattrenne, fu operato di prostata all'ospedale Cochin, proprio come è stato operato venerdì mattina François Mitterrand. Il generale era stato eletto Presidente della Repubblica nel dicembre del 1958 e sarebbe stato rieletto, a suffragio universale, nel dicembre 1965.

Il segreto era stato ben custodito da De Gaulle e dal suo entourage. Fu all'apertura della seduta dell'Assemblea nazionale, il 17 aprile, alle 15, che fu annunciato l'evento e furono formulati gli auguri di pronta guarigione, condivisi da tutti i deputati. Un po' più tardi, un comunicato ufficiale confermò che al generale era stato asportato un adenoma alla prostata, che l'operazione era durata un'ora e 40 minuti e che si era svolta nel migliore dei modi.

Il Presidente della Repubblica aveva lasciato con discrezione l'Eliseo, giovedì sera 16 aprile, dopo aver visto al telegiornale il discorso che aveva registrato il giorno stesso e che terminava con queste parole: «Che si tratti del nostro progresso interiore o delle nostre azioni, il dibattito nazionale si riassume per noi a questa questione: "La Francia deve essere la Francia?"». Nessuna allusione poteva lasciar prevedere ciò che stava per accadere. Le voci, tuttavia, non avevano tardato a diffondersi, ma fino all'inizio del pomeriggio di venerdì, l'Eliseo diffuse una smentita categorica, così come l'Hotel Matignon. Solo il primo ministro Georges Pompidou era stato informato.

Allo scopo di assicurarne al massimo la protezione, il generale era stato ricoverato nel padiglione di traumatologia dell'ospedale Cochin che dava su un cortile interno. Gaston Monnerville, presidente del Senato, incaricato di sostituire ad interim il Presidente in caso di impedimento, non era stato nemmeno informato, un fatto che avrebbe provocato sconcerto nell'opposizione.

Charles De Gaulle [FOTO AP]

L'operazione suscitò grande impressione nell'opinione pubblica e numerosissimi messaggi furono inviati all'Eliseo da personalità francesi e da Capi di Stato stranieri. I commentatori si interrogavano sul «peso e la fragilità dei grandi», come scriveva Jacques Fauvet su «Le Monde», sottolineando tuttavia che la successione del generale, più di un anno e mezzo prima della scadenza del mandato presidenziale del 1965, non era aperta.

De Gaulle aveva programmato l'intervento da tempo. Dopo essere stato operato nel 1956 di una doppia cataratta, soffrì nel corso degli Anni 60 dei primi sintomi di un adenoma alla prostata. Nel 1964, il professor Pierre Aboulker ritenne necessaria l'applicazione di una sonda in attesa dell'operazione, subito dopo che il Presidente decise di non rinviare un viaggio in Messico e alle Antille, dal 15 al 24 marzo. Qualche anno più tardi, Aboulker raccontò a un giornalista quel primo intervento: «De Gaulle mi disse che gli sarebbe piaciuto incontrare il chirurgo che aveva messo a punto quel modello di sonda per felicitarsi con lui. Gli risposi che la cosa avrebbe potuto presentare delle difficoltà, visto che era americano. Diventò tutto rosso e mi disse: "Non ditemi che mi avete messo una sonda americana! Dio mio, dunque non ce ne sono di francesi!". Mi affrettai a spiegargli che il modello era stato fabbricato in Francia su licenza, cosa che ne faceva un prodotto francese. "Bene", soggiunse, "ma questo non basta. Noi dovremmo avere il nostro modello. Dottore, non voglio che si sappia che mi avete messo una sonda americana. Voi dovrete considerare la cosa come un segreto di Stato"».

Mentre De Gaulle era ancora ricoverato, il 24 aprile si riunì l'Assemblea nazionale: nel corso del dibattito Pompidou rispose alle interrogazioni di Paul Coste-Floret e di François Mitterrand, deputato della Nièvre, sui rispettivi ruoli del Presidente della Repubblica e del primo ministro nelle istituzioni della Quinta Repubblica. Il futuro leader dell'opposizione rimproverò ai gollisti di aver violato l'equilibrio dei poteri stabilito dalla Costituzione e al governo di aver abdicato alle sue competenze a vantaggio del Capo dello Stato, instaurando nella pratica «un regime che non è altro che l'alibi di un potere personale».

André Passeron

DAL **MONDO**

Attacco di cuore Gilas è grave

BELGRADO. Le condizioni di Milovan Gilas, lo scrittore ed ex dissidente jugoslavo ricoverato in ospedale per problemi cardiaci, sono «sempre gravi». Il figlio di Gilas, Aleksa, che insegna negli Usa, ha deciso di rientrare a Belgrado, mentre la moglie, Stefanie, ha detto che oggi avrà luogo un consulto tra cardiologi al «Dragisa Misovic», l'ospedale dove Gilas è ricoverato da cinque giorni. [Ansa]

Sepolto sullo Stretto l'esploratore Bering

MOSCA. I resti dell'esploratore danese Vitus Bering, che scoprì lo stretto fra Siberia e Alaska, sono stati inumati l'altro giorno nell'isola dell'estremo oriente russo in cui morì naufrago nel 1741 e che ora porta il suo nome. Le spoglie erano state rinvenute dagli archeologi solo l'anno scorso. [Ansa-Reuter]

Spara con un bazooka alla statua di Lenin

MOSCA. Un uomo ha sparato l'altra sera un colpo di bazooka contro il monumento a lenin situato nella piazza principale di Voroniezh, a 900 chilometri da Mosca, fallendo tuttavia il bersaglio. La granata - riferiscono le Izviestia - è caduta, esplodendo, in una vicina fermata di autobus dove per fortuna nessuno era in attesa. L'uomo è stato subito arrestato dalla polizia. L'attentato segue di due giorni un altro accaduto a Mosca. [Ansa]

Il medico di Bush visita la madre di Eltsin

WASHINGTON. Il presidente Bush avrebbe inviato in segreto il suo medico personale Burton Lee in Russia per visitare la madre malata di Eltsin, secondo quanto rivelato dal settimanale «Newsweek». E' stato lo stesso presidente russo a chiedere per telefono aiuto a George Bush, lamentando fra l'altro che è impossibile trovare a Mosca i medicinali ordinati dai medici a sua madre, malata di cuore. [Ansa]

La cugina di Hitler scomparve in un gulag

MOSCA. Una cugina di Hitler, Maria Kopersteiner, fu catturata dai sovietici nel maggio del '45 e fu portata a Mosca dove venne rinchiusa alla Lubianka, e poi in un gulag: qui le sue tracce scompaiono nel '53. Lo ha reso noto ieri il tg della Csi, secondo cui a scoprire la vicenda sono stati alcuni giornalisti russi che hanno indagato negli archivi del Kgb. [Ansa]

IL «GENIO DEL MALE» DIETRO LE SBARRE

Senderisti in rivolta per Guzman, 4 attentati

LIMA. La reazione di Sendero Luminoso alla cattura del proprio capo, il mitico Abimael Guzman Reynoso (nella foto dietro le sbarre), non si è fatta attendere. Da ieri Lima è in stato d'assedio, presidiata dall'esercito, ma invano: tre bombe sono esplose alla periferia, una ha distrutto un'importante arteria a scorrimento veloce, provocando otto feriti di cui cinque gravi. Un poliziotto è stato ucciso in un sobborgo di Lima. Il presidente Alberto Fujimori ha definito il capo di Sendero Luminoso un «genio del male: cercherò di fargli dare il massimo della pena». [FOTO ANSA]

ROMANIA

Ricollocata in centro solo per girare un film

Torna la statua di Lenin Ore di panico a Bucarest

BUCAREST. C'è un fantasma in Romania, un fantasma apparentemente inoffensivo ma capace ancora di suscitare paura e angoscia. Il passato è tornato per un attimo nelle strade di Bucarest. E' tornato sotto la forma innocua di una statua, ma tanto basta per evocare oppressione e fame. Grida, insulti, una rissa soffocata sul nascere dalla polizia, donne svenute: è stato accolto in questo modo, nella ex «piata Scinteia» oggi «piazza della stampa libera», sede di quasi tutti i giornali romeni il ritorno di una copia in gesso della gigantesca statua di Lenin. Ma erano solo esigenze di copione di un film, non di regime. La statua era stata abbattuta nei mesi successivi alla rivoluzione del dicembre 1989.

Erano i giorni della rivolta contro Ceausescu: nessuna rivoluzione di velluto. Il nuovo corso i romeni dovettero conquistarlo con il sangue. E ora si ritrovano tra le mani un nuovo regime, salvato dalla contestazione dalle orde dei minatori. Evidentemente i romeni non si fidano, e qualcuno ha temuto un ritorno al passato.

La copia della statua era stata ricollocata sul suo piedistallo di marmo rosso per filmare alcune scene della pellicola «Tradire», una coproduzione romeno-francese diretta dal regista Radu Mihaileanu. Il film racconta la storia di un giornalista arrestato nel 1948 per attività anticomuniste. Per rievocare l'atmosfera e la scenografia dell'epoca, la presenza della statua era indispensabile, in quanto in una sequenza del film il protagonista ha un importante appuntamento in quel luogo. Dopo le difficili spiegazioni, la calma è tornata, mentre centinaia di persone hanno aspettato sulla piazza fino a quando la statua è stata rimossa, alla fine delle riprese. [e. st.]

SPAGNA

Il tribunale di Barcellona assolve il professore: aveva intenzioni didattiche

«La storia s'impara nei sexy-shop»

Lezione a luce rossa per i ragazzi delle medie

MADRID
NOSTRO SERVIZIO

Insegnare la storia a studenti diciassettenni può risultare noioso. Un professore di Sitges, conosciutissima spiaggia gay del litorale catalano, ha avuto un'idea: partire dall'antropologia sessuale per coinvolgere i riottosi studenti. Come? Impartendo le lezioni in un «sexy-shop» della vicina Barcellona. Denunciato dalle autorità scolastiche per «corruzione di minori e prostituzione», il docente è stato assolto venerdì scorso da un tribunale della capitale catalana perché, recita la sentenza, «la sua visita ad un sexy-shop aveva solo intenzioni didattiche».

L'insolito professore è Joaquim Fernández De Castro, 38 anni, docente di storia nell'istituto professionale di Viladecans, in provincia di Barcellona, già conosciuto per le sue idee «liberal» sull'educazione sessuale nelle scuole statali. Tre anni fa, costituendo un precedente clamoroso che fece parlare di lui tutta la Spagna, distribuì 2000 preservativi, pagandoli di tasca propria, tra i suoi studenti, cercando così di combattere il dilagante Aids e le gravidanze non volute tra le sue studentesse. Questa ed altre iniziative gli sono valse quattro provvedimenti disciplinari da parte del Provveditorato agli Studi della regione catalana. Ma «Chimo», come lo chiamano i suoi studenti, non si è dato per vinto. Ancora hippy convinto, è un assertore del «sesso come motore della storia». E lo ha dimostrato, portando i suoi alunni, nello scorso febbraio, in un sexy-shop.

Fernández Castro, dopo la sentenza che lo assolve, ha dichiarato che ai giovani bisogna insegnare cose nuove. Dice: «Quest'anno continuerò a impartire lezione di antropologia sessuale. Oltre alla storia che debbono studiare, offrirò ai miei studenti la possibilità di conoscere la sessualità dei nostri antenati. Mi rendo conto che la mia didattica può non essere condivisa, ma il risultato a cui tendo è che i miei alunni imparino la storia. Poco importa se per interessarli devo spiegare loro come facevano l'amore gli egizi. La cosa fondamentale è che sappiano chi erano i faraoni. E poi - conclude il docente - non bisogna dimenticare che il sesso è il motore della storia».

I suoi metodi poco ortodossi pare abbiano un enorme successo. Ma i genitori, anche i più «liberal», non condividono i più che discutibili metodi di questo bizzarro professore. Se per insegnare la storia degli egizi a studenti svogliati bisogna fare lezioni fra bambole gonfiabili e video porno - dicono -, dove andremo a finire?

Gian Antonio Orighi

SIVIGLIA

Il banderillero Soto

Il toro uccide un astro della corrida

MADRID. Una lunga teoria di appassionati della corrida è sfilata ieri davanti al feretro di Ramon Soto Vargas, il più famoso «banderilleros» di Siviglia, ucciso l'altra sera da un toro di 4 quintali e mezzo che gli ha squarciato il cuore con una cornata, nell'arena della Real Maestranza. Soto è stato colpito mentre cercava di infilare due banderillas (aste d'acciaio) nel collo dell'animale, come è compito del banderillero.

La morte di Soto (39 anni, sposato, tre figli) ha colpito ancora di più gli aficionados delle corride perché è il secondo banderilleros a perdere la vita nell'arena in 4 mesi. A maggio era toccato a un amico di Soto, Manolo Montoliu, sempre nella Real Maestranza. In sette anni in Spagna le vittime della corrida sono state nove. Al Parlamento di Madrid giacciono cinque progetti di legge per abolire la corrida. [Agi-Ansa]

In Sassonia i giudici condannano a pene lievi gli skinhead che uccisero un immigrato nero

Rabin nella Germania dei nuovi odii

Israele chiede i risarcimenti di guerra dell'ex Ddr

BONN
NOSTRO SERVIZIO

Dopo una visita di un giorno al Cairo e una settimana a Washington, il Premier israeliano Rabin si tratterrà tre giorni in Germania per il suo terzo viaggio all'estero. Una scelta significativa che colloca Bonn al terzo posto negli interessi dello Stato ebraico, dopo l'Egitto, unico Stato arabo che abbia firmato un trattato di pace con Gerusalemme, e gli Stati Uniti, alleato naturale di sempre. Bonn assume così il ruolo nuovo di primo interlocutore di Israele nella Cee.

Rabin ufficialmente è venuto in Germania per illustrare la nuova politica di Israele, ma non ha nascosto che verranno sollevate le questioni degli aiuti economici e militari (durante la guerra del Golfo la Germania aveva già mandato in Israele missili Patriot, carri armati anti gas nervini e materiale dell'esercito della Ddr, uguale a quello usato dagli arabi). Sia da parte tedesca che da quella israeliana si cerca però di non sbandierare troppo la questione economica, ovvero quei dieci miliardi di marchi (ma Rabin non ha voluto confermare la cifra) di crediti e risarcimenti che Israele aveva chiesto alla Germania durante il precedente governo Shamir. Se il governo Rabin è certamente più benvenuto a Bonn di quello del suo predecessore, l'attuale situazione tedesca non è però delle più favorevoli per battere cassa. Secondo le prime indiscrezioni il Cancelliere avrebbe già comunicato al Premier israeliano che le sue richieste sono troppo alte. La florida Germania è alle prese con i problemi dell'unificazione, all'Ovest l'economia ristagna, mentre l'Est si trasforma in una gigantesca sabbia mobile in cui i miliardi di marchi sembrano svanire nel nulla.

Rabin stesso ha ammesso di «non fare i conti su risultati immediati», anche perché le somme in questione sono imponenti. Si tratta di cinque miliardi di marchi praticamente promessi l'anno scorso all'ex ministro degli Esteri israeliano e di un'altra somma dell'ordine sempre di cinque miliardi, che secondo Israele spetta allo Stato ebraico come risarcimento dagli orrori del nazismo da parte della ex Ddr. Infatti mentre la Germania Ovest dopo la guerra aveva versato miliardi di marchi ad Israele, la Germania Est dietro il pretesto di essere uno Stato antifascista non ha mai preso simili impegni.

Il Premier israeliano, che è stato ricevuto a Bonn dal Cancelliere Kohl con gli onori militari, si incontrerà con il presidente della Repubblica Richard von Weizsäcker e con i ministri della Difesa Volker Rühe e degli Esteri Klaus Kinkel, prima di partire per Berlino, dove vedrà il presidente del Parlamento tedesco, Rita Süssmuth, ed esponenti del Consiglio centrale degli ebrei in Germania. Rabin parteciperà anche al Congresso dell'Internazionale socialista, prima di recarsi a rendere omaggio ai morti del campo di concentramento di Sachsenhausen. L'esplosione di razzismo in Germania ufficialmente non sarà un tema all'ordine del giorno, anche se Rabin non ha mancato di esprimere la grande preoccupazione di Israele. E' triste che la prima visita di un Capo di Stato israeliano in Germania dal 1986 avvenga proprio mentre le svastiche riappaiono sulle giacche dei giovani tedeschi.

A Eberswald, in Sassonia, ieri è stata letta una deludente sentenza contro gli assassini del primo morto per razzismo. I cinque skinhead imputati, tra i 19 e i 21 anni, hanno ricevuto condanne tra i 2 e i 4 anni, in due casi con la condizionale. «Non è stato possibile», hanno motivato i giudici, «stabilire la diretta colpevolezza degli imputati per la morte di Antonio Amadeu». Il cittadino angolano di 28 anni era stato infatti picchiato a sangue nel novembre 1990 da 50 skinhead ed era morto una settimana dopo per le ferite riportate lasciando una giovane moglie tedesca e un figlio di pochi mesi.

Francesca Predazzi

IN AUSTRIA

Porte chiuse ai profughi

VIENNA. Scossa da quanto avviene nella vicina Germania, l'Austria potrebbe decidere di chiudere le sue frontiere agli immigrati. In seguito alle dichiarazioni dei sindaci di Vienna e Salisburgo, che hanno detto di non voler accogliere più stranieri perché le loro città sono «completamente piene», il ministro dell'Interno, Franz Loeschnak, ha convocato una riunione dei presidenti delle nove regioni federate per adottare una strategia comune.

Secondo quanto reso noto dall'ufficio centrale di statistica di Vienna, l'Austria, causa la massiccia affluenza dai Paesi dell'Est, potrebbe raggiungere nel 1995 gli otto milioni di abitanti e continuare ad aumentare la sua popolazione fino al 2030.

L'aumento maggiore toccherebbe proprio a Vienna che raggiungerebbe nel 2030 un milione e 760 mila abitanti, il 14,5% in più rispetto a oggi. [Agi]

Secondo round sul Golan

Sharon all'attacco del premier «Cederà anche Gerusalemme»

Il premier israeliano Rabin

WASHINGTON
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

La delegazione israeliana si è presentata ieri al sesto round dei colloqui di pace sul Medio Oriente offrendo ai siriani un documento che il capo del gruppo, Itamar Rabinovich, ha definito «attraente e creativo». I siriani, dopo tre ore di discussione, lo hanno invece giudicato «deludente» perché non contiene la parola «ritiro», ovviamente in riferimento alle alture del Golan, conquistate da Israele nella guerra del '67. Ma, nonostante questo giudizio, i siriani non hanno formalmente respinto il documento e la discussione continua, a conferma del fatto che i rapporti tra i due Paesi «più nemici» dell'aerea mediorientale sono comunque cambiati. Rabinovich, non a caso, si è affrettato a precisare che quello che aveva presentato era un documento «aperto», che può essere modificato e arricchito nel corso dei colloqui dei prossimi dieci giorni.

L'altalena di ottimistiche schiarite e pessimistiche chiusure continua e, quasi certamente, continuerà ancora. Ma questo non significa che, nell'arco dell'ultimo anno, da quando, nell'ottobre scorso, si tenne la Conferenza di Madrid, le parti abbiano prodotto soltanto una sterile ginnastica diplomatica: 44 anni di stato di guerra non si superano con uno schiocco di dita. Qualcosa si sta muovendo.

Il quotidiano laborista israeliano «Hamishmar» ha scritto che, la scorsa settimana, il ministro degli Esteri Shimon Peres ha avuto un incontro segreto a Londra con re Hussein di Giordania e che, dopo il colloquio, c'è stata una telefonata a Damasco da parte del primo ministro giordano. Questi avrebbe riferito al governo siriano, con l'evidente accordo degli israeliani, «alcune nuove idee sul Golan».

I sospetti che esista ormai un doppio binario, uno ufficiale e uno riservato, nelle trattative tra Israele e Siria, vengono avanzati da più parti. Parecchi quotidiani israeliani hanno scritto che esiste un accordo segreto tra Yitzhak Rabin e Hafez Assad per procedere nella trattativa con un calibrato gioco delle parti volto a placare l'opinione pubblica dei rispettivi Paesi. L'esponente della destra conservatrice Ariel Sharon si è spinto anche oltre, sostenendo che Rabin, premier da due mesi, starebbe addirittura meditando la cessione ai giordani di Gerusalemme Est.

Tutte queste voci non significano necessariamente che la pace sia già a portata di mano. Prima della ripresa dei colloqui, i siriani avevano rinfacciato ancora una volta a Israele l'intenzione di voler condurre una finta trattativa. E Rabin aveva puntualizzato che «nessun membro del governo e, tantomeno, nessun componente la delegazione ai colloqui, è autorizzato, a questo punto, ad avviare trattative con una mappa geografica in mano».

Tuttavia Rabinovich, che ha lasciato domenica l'aeroporto Ben Gurion, mentre 3000 persone protestavano contro la «svendita» del Golan, aveva descritto il documento che si accingeva a consegnare ai siriani con queste parole: «Parte, ovviamente, da una definizione degli interessi di Israele verso una pace con la Siria, ma cerca anche di prendere in considerazione il punto di vista dei siriani e i loro legittimi interessi come li vediamo noi». Un esponente politico israeliano che parla di «legittimi interessi siriani» qualche tempo fa non sarebbe stato immaginabile.

Il documento israeliano, a sua volta, costituiva la risposta a un precedente testo presentato dai siriani prima della sospensione dei colloqui, una decina di giorni fa. Questo testo offriva «una pace globale a seguito di un ritiro completo di Israele dal Golan». Gli israeliani, invece, avevano lasciato intravedere l'ipotesi di concessioni territoriali solo dopo una piena dichiarazione di pace da parte della Siria. Rabin ha anche precisato, nei giorni scorsi, che per «pace piena» il suo governo intende «confini aperti e scambio permanente di delegazioni diplomatiche». Tuttavia, se a un certo punto, la Siria giudicasse accettabile l'offerta territoriale israeliana e Israele sincera l'offerta di pace siriana, la questione del «prima e del dopo» finirà per diventare secondaria. E, mentre il predecessore di Rabin, il conservatore Yitzhak Shamir, giudica «inimmaginabile» una restituzione del Golan, perfino il rabbino Shlomo Goren, considerato un falco, ha precisato ieri che le Alture «non fanno parte della biblica Terra Promessa».

Paolo Passarini

GRECIA

Naufragio nell'Egeo

Annegano 30 boat people iracheni

ATENE. Fuggivano dall'Iraq di Saddam Hussein a bordo di una nave di fortuna, il mare li ha inghiottiti. Trenta immigrati clandestini iracheni sono scomparsi nelle acque dell'isola di Chio, nel Mare Egeo, l'altra notte. La guardia costiera greca ne è alla disperata ricerca, con navi e elicotteri. Ma ieri sera le speranze erano ormai spente: soltanto uno degli iracheni si è salvato.

La nave, rimorchiata da una nave turca in prossimità dell'isola, si è rovesciata nelle prime ore di ieri nel mare in tempesta. Le ricerche sono scattate quasi subito ma sono state ostacolate per tutta la giornata da forti venti.

Tra i dispersi sette donne e cinque bambini. Il superstite, un uomo, è riuscito a raggiungere la costa aggrappato ad un pezzo di legno. Ha raccontato che l'imbarcazione era partita dalla costa turca, presso Cesce, dopo la mezzanotte.

Il governo di Atene accusa: negli ultimi mesi centinaia di extracomunitari tentano di raggiungere le coste greche dalla Turchia, soprattutto iracheni, e si affidano a personaggi senza scrupoli. La scorsa settimana altri trenta curdi erano stati abbandonati sull'isola deserta di Nimos, presso Simi, nel Dodecaneso, da un truffatore turco che si era impegnato a sbarcarli in Italia. [e. st.]

EX JUGOSLAVIA

I musulmani annunciano il boicottaggio dei negoziati di pace a Ginevra, a Sarajevo torna l'inferno

L'Onu: in Bosnia la vera guerra comincia ora

E al Palazzo di Vetro si decide su nuove truppe e cieli chiusi

Una miliziana fuma durante il servizio di guardia al cimitero di Sarajevo FOTO AP

SARAJEVO. Gli accordi di Londra rischiano di saltare e qualcuno già prevede il peggio. Il colonnello Armil Devout, comandante dei caschi blu francesi a Sarajevo ha detto che ormai la Bosnia Erzegovina si avvia «verso una vera guerra» e ha accusato tutte le parti in causa di «cercare di guadagnare posizioni prima dell'inverno». Le accuse del colonnello francese sono giunte al termine di una giornata durante la quale la capitale bosniaca è tornata ad essere un campo di battaglia, mentre all'Onu si cercava di mettere a punto faticosi compromessi.

Il Consiglio di sicurezza si è riunito al Palazzo di Vetro per affrontare una nuova risoluzione che prevede l'invio di altri 6-7 mila caschi blu in Bosnia. I soldati dell'Onu dovrebbero avere maggiori competenze rispetto ai 1500 uomini già stazionati nella ex repubblica jugoslava. Ed è proprio su queste «competenze» che sono stati incentrati, ieri, i colloqui informali al Palazzo di Vetro. I risultati di queste trattative si conosceranno, probabilmente, solo oggi. Per ora si sa soltanto che i soldati dell'Onu dovranno scortare ai confini con la Croazia 4 mila prigionieri musulmani e croati liberati da due campi di concentramento serbi nel Nord della Bosnia Erzegovina. Chiarimenti dovrebbero venire anche per quanto riguarda la chiusura dello spazio aereo bosniaco, chiusura proposta domenica dai ministri degli Esteri della Cee.

Su quest'ultimo punto i serbi hanno già annunciato la più netta opposizione. Il loro leader in Bosnia, Karadwic, ha minacciato di abbandonare i negoziati di pace. «Il blocco dei voli militari - ha detto - priverebbe le forze serbe della copertura aerea e questo costituirebbe una violazione dell'equilibrio strategico. E' esattamente il contrario di quanto avevamo stabilito con gli accordi di Londra».

Se Karadwic minaccia il boicottaggio, c'è chi è già andato anche oltre. Il presidente della Bosnia Erzegovina, il musulmano Aljia Izetbegovic, ha infatti inviato una nota a Cyrus Vance in cui afferma di non poter partecipare alla riunione del 18 settembre a Ginevra tra le parti in conflitto, a causa del proseguire dei combattimenti a Sarajevo. Ne ha dato notizia il portavoce della conferenza, Fred Eckhard, il quale ha aggiunto che nella lettera «non si fa alcun cenno alla possibilità che altri dirigenti possano rappresentare Izetbegovic». Il messaggio è quindi da interpretare come un ritiro della Bosnia Erzegovina dalle trattative.

Il portavoce ha però aggiunto che Vance «esige» la presenza dei dirigenti musulmani ai colloqui, ricordando «la promessa solenne e senza condizioni» di partecipare all'incontro.

E' in questo clima di massima incertezza che ieri la guerra ha ripreso ad infuriare a Sarajevo. I cannoni hanno riaperto il fuoco poche ore dopo il «rifiuto» di Izetbegovic di partecipare ai colloqui. Come al solito, è difficile dire quale delle parti in lotta abbia dato il via ai combattimenti. Radio Sarajevo, che è controllata dai musulmani, ha sostenuto nel tardo pomeriggio che i combattimenti hanno riguardato «tutta la capitale». Scontri e bombardamenti sono stati segnalati anche da altre città bosniache. A Sarajevo, nel quartiere di Dobrinja, sono cadute 60 granate e nel centro vi sono stati quattro morti e 28 feriti. Tre grattacieli hanno preso fuoco sulla via Ivan Krndelj e l'aeroporto è stato chiuso. Lo stato maggiore dell'esercito bosniaco, composto soprattutto da musulmani, ha parlato di «offensiva generale dei nazionalisti serbi in Bosnia». I serbi affermano di aver semplicemente «risposto al fuoco».

Da Zagabria, intanto, giunge la notizia secondo la quale il colonnello Mile Dedakovic, eroe della difesa di Vukovar, dovrà comparire oggi davanti a un tribunale con l'imputazione di sottrazione di fondi. Dedakovic è accusato di essersi impossessato di circa 300 mila marchi tedeschi destinati alla difesa di Vukovar, poi conquistata dalle truppe serbe. [e. st.]

CORNO D'AFRICA

Per l'invio clandestino da Livorno salta la testa di un ministro somalo

Rifiuti tossici, indaga la Procura

I Caschi Blu presidiano il porto di Mogadiscio

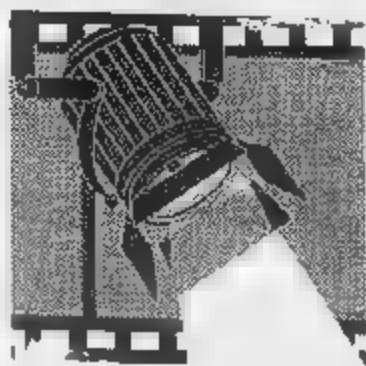
ROMA. Il giallo dei rifiuti in Somalia passa alla procura di Livorno. Il Nucleo operativo ecologico (Noe) ha consegnato ieri la documentazione raccolta durante l'ispezione alla «Progresso», la società livornese sospettata di aver avuto un ruolo nel traffico di rifiuti nocivi.

Il ministero dell'Ambiente, che aveva ordinato l'ispezione dopo la denuncia da parte delle Nazioni Unite, ha sottolineato che finora non sono emersi elementi che confermino spedizioni di rifiuti dall'Italia. Ma evidentemente la vicenda richiede ulteriori accertamenti.

Nel frattempo il governo somalo ha reso noto di aver destituito il ministro onorario della Sanità Osman Nur Elmy, l'uomo accusato di aver siglato con la ditta svizzera «Acher Partners» un contratto che autorizzava lo scarico sulle coste somale di 500 mila tonnellate di rifiuti tossici all'anno.

Il governo del generale Mahdi ha istituito una commissione per indagare su altri contratti simili e rendere pubbliche le ditte coinvolte. Anche l'Onu ha deciso di approfondire le indagini mandando una task force in Somalia.

Secondo l'organizzazione ecologista «Greenpeace», che prepara un dossier da consegnare al ministro dell'Ambiente Ripa di Meana, funzionari delle Nazioni Unite segnalarono già nel dicembre 1991 che loschi «ministri» somali si aggiravano per l'Europa firmando licenze fasulle per lo scarico di rifiuti. Ma l'allarme è stato dato dall'Unep solo due settimane fa.

A Mogadiscio, intanto, sono arrivati altri 40 caschi blu, primo scaglione del contingente di 500 uomini che dovrà proteggere il porto e l'aeroporto. [a. d. r.]

Recensioni unanimi: «Mariti e mogli» è un capolavoro, in ombra la recitazione della Farrow

Lo scandalo Woody ora è un successo

Il nuovo film è un trionfo, lo spot Coop torna in tv

«E' impossibile sperimentare la propria morte oggettivamente [illegible] continuare a cantare una melodia». Aforisma tratto dal volume «Saperla lunga», autore: Woody Allen. E invece no. La verità è che [illegible] possibile sperimentare il pubblico ludibrio, essere additato come nemico pubblico numero uno della morale, definito in autentico diluvio di lettere ai giornali «mostro» nelle forme più gentili, «maiale» nelle vie di mezzo, «...» nei casi estremi di lettere ai giornali [illegible] continuare a cantare la melodia del successo e della pubblica considerazione.

Do you remember Woody [illegible] Mia? Ve la ricordate quella separazione spettacolo che ha monopolizzato le cronache d'agosto? Certo che sì, ma la domanda vera è: [illegible] fine hanno fatto? Era già apparsa la [illegible] «the end» e non ce ne siamo accorti? [illegible] così. La guerra continua, ma sottovoce. Gli avvocati preparano nuove [illegible] sottobanco. E intanto Woody, il vituperato seduttore di giovani coreane adottive, colleziona rivincite.

La prima e la più importante [illegible] l'è presa giocando in casa: [illegible] cinema. L'uscita del suo [illegible] film «Mariti e mogli», che ripropon[illegible] quasi imbarazzante fedeltà [illegible] una realtà all'epoca del ciak ancora lontana il declino di una coppia, era attesa con grande ansia [illegible] tutti. Dalla casa di produzione, la Tristar, che per la prima volta aveva scommesso, e forte, su Allen, [illegible] regista e dalla sua ex attrice (e compagna) prediletta. Si temeva (ma forse Mia Farrow, al contrario, l'aspettava) [illegible] negativa di pubblico e critica. Tutto l'opposto. Le proiezioni per soli critici a Los Angeles e New York hanno avuto [illegible] successo straordinario, tanto da indurre ad anticipare di [illegible] settimane l'uscita nei cinematografi di tutti gli States. Ma la vera rivincita di Woody Allen è scritta nelle recensioni dei giornali. [illegible] termine «capolavoro» si spreca. Dopo le critiche al precedente «Ombre e nebbia», «Mariti e mogli» raccoglie solo elogi. Roger Ebert, il più noto critico americano assieme a Gene Siskel, ha scritto sul Daily News che «questo è senza dubbio uno dei film migliori di Allen ed [illegible] quasi impressionante per come riproduce la sua vicenda reale». Altri concordano, definendolo «uno straordinario specchio dei sentimenti umani». E Mia Farrow, l'attrice protagonista nei panni della moglie negletta? Dimenticata, anche dai critici. Della [illegible] recitazione non si parla [illegible] non per dire che appare come una donna «triste, sconfitta».

La seconda rivincita per Woody Allen è sugli schermi tv. Dai primi di settembre molte catene televisive americane hanno ripreso la programmazione dei suoi vecchi film. Da «Provaci ancora Sam» a «Prendi i soldi e scappa», è tutto un Woody festival. E nessuno che si sogni di ritirare fuori «Rosemary's baby», magistralmente interpretato da Mia Farrow. L'effetto pubblicitario dello scandalo vale solo per Allen. Ed [illegible] proprio nella pubblicità che si [illegible] preso la terza rivincita. La Coop, dopo un periodo di dubbi, ha mandato in onda il quarto [illegible] inedito spot della serie girata dal regista per la catena di supermercati. La prima recensione (quella di Marco Giusti sul Manifesto) è una stroncatura. Ma Woody non lo sa, mette tutto all'incasso e, finalmente, riprende a sorridere.

[gab. rom.]

> Di nuovo in tv le prime opere mentre l'ultima fa discutere perché ricopia la realtà

Qui a fianco Woody Allen con Mia Farrow. Sotto l'attore e la sua giovane fidanzata Soon Yi

Sotto l'attrice con Woody Allen sul [illegible] del film «Broadway Danny Rose»

Mia Farrow e [illegible] figlia adottiva Soon Yi assieme nel marzo del '92, prima che lo scandalo divampasse e tra [illegible] il rapporto degenerasse

Sotto: l'attore tra Judy Davis e Mia Farrow sul set del film «Mariti e mogli» che uscirà negli Usa il 18 settembre

> Lui si domanda «Come confesserò che sono innamorato di una ventenne?»

DOCUMENTO

LE PAROLE [illegible]

E Mia disse: avrai un'amante giovane

Ecco i dialoghi che raccontano la fine della love story

[illegible]
NOSTRO SERVIZIO

Siamo andati [illegible] vedere, [illegible] anteprima, «Husbands and wives», l'ultimo film di Woody Allen. Da venerdì sarà proiettato in [illegible]ntemporan[illegible] [illegible] ottocento [illegible]le americane. Mai tanta attesa ha accompagnato un [illegible] del regista newyorkese. [illegible] basta[illegible] poche scene [illegible] «Mogli [illegible] mariti» per spiegare l'interesse: sembra la trasposizione sullo schermo del divorzio [illegible] vita tra Mia e Woody, il diario fil[illegible] [illegible] burrascose e contrastata relazione. D'altronde Allen ha girato la pellicola proprio mentre nasceva la sua relazione con la figlia adottiva della Farrow [illegible] ha montato il film dopo la scoperta delle foto di Soon-Yi, ritratta nuda. Ecco la trama.

Mia Farrow è Judi, redattrice di un giornale [illegible] architettura. Ha 47 anni [illegible] una vita travagliata. Allen [illegible] Gabe Roth, professore [illegible] letteratura. La loro relazione [illegible] 10 anni, proprio come quella di Mia e Woody nella vita reale, viene tenuta in piedi da abitudini, paure, compromessi. Ma quando i loro due migliori amici annunciano la decisione di separarsi, il fragile equilibrio della loro vita di coppia viene infranto. Precipita la loro crisi, [illegible] ferita e risentimenti. Allen-Roth scopre di provare un'irresistibile attrazione per una sua studentessa di vent'anni (proprio come Soon-Yi), Rain (l'attrice Juliette Lewis). Eccone alcuni dialoghi, proposti come la chiave di lettura ideale dell'addio tra Mia e Farrow.

Il grande [illegible]

Jack [illegible] Sally, i due amici di Mia [illegible] Woody annunciano che si separano, che ognuno andrà [illegible] vivere in una [illegible] diversa.

Mia: «Lo trovo così sconvolgente».

L'amica: «Andiamo [illegible] mangiare».

Mia: «Non posso mangiare. Non posso mangiare con voi che annunciate che vi separate. Avete due figli. Perché fate questo?».

Woody: «Non sono affari nostri».

Mia: «Come non sono affari nostri, sono i nostri migliori amici».

L'amico: «Oh, adesso, [illegible] facciamola così drammatica. Non è un evento drammatico. La gente si separa, ci sono tante piccole cose».

Mia: «Stronzate».

L'amico: [illegible] perché sei così arrabbiata?».

Mia: «Perché [illegible] voglio bene».

L'amico: «Noi stiamo bene».

Woody: «Oh, questo è follia». Poi rivolto [illegible] Mia: «Judy perché sei così turbata? Perché la prendi così personalmente?».

Mia, urlando: «Sono arrabbiata, [illegible] scossa. Posso [illegible]r[illegible]. Non avete mai detto niente e siamo così vicini».

Woody e Mia [illegible] da soli, lui le chiede che cosa succede.

Mia: «Erano così casuali [illegible] tutto, [illegible] sembravano per niente scossi».

Woody: «Lei ti ha [illegible] parlato di niente?».

Mia: «Penso che a volte, parlandole in modo occasionale, può avere fatto delle allusioni a chissà come sarebbe essere single adesso, dopo avere acquistato tutta questa esperienza. Non ha mai detto niente di Jack».

Adesso si confessa Mia, intervistata da una voce fuori camera: «Il mio nome è Judy Roth, [illegible] sposata a Gabe, siamo stati sposati per circa dieci anni. Lavoro per un giornale [illegible] arte, non abbiamo bambini. Io ho una figlia da [illegible] precedente matrimonio, mi sono sposata che [illegible] molto giovane».

Segreti

Poi riprende [illegible] dialogo.

Mia: «Mi nascondi mai delle cose?».

Woody: «Cose?».

Mia: «Cose, desideri, lamentele».

Woody: «E tu?».

Mia: «A volte».

Woody: «Cosa?».

Ancora Woody: «Sei di uno strano umore questa sera».

Mia: «Dunque Jack [illegible] ti ha mai fatto intendere che c'era qualcosa, eh? Strano, perché siete così amici».

La [illegible] finisce, taglio sull'amico cui viene offerta una prostituta.

Si torna [illegible] Woody [illegible] [illegible].

Woody, parlando di Sally, l'amica comune: «Certo, è un po' molto cerebrale».

Mia: «Sono anche io così?».

Woody: «No, perché dici questo?».

[illegible]a: «Ma [illegible] un po' inibita, vero?».

Woody: «Oh, [illegible] puoi fare a meno di dimenticare questa cosa. Abbiamo avuto quella piccola lite anni fa. Ne abbiamo fatto [illegible] confronto di grandi proporzioni e poi è finita. Perché continuare a tornarci sopra?».

Mia: «Sei mai [illegible] con una puttana?».

Woody: «Io? ...quando ero al college, penso. Certo che questa cosa ti ha veramente colpito...».

Mia: «Pensi che ci separeremo?».

Woody: «Che genere [illegible] domanda è questa? Non è nei [illegible] progetti. E tu?».

Mia: «Ma non so [illegible] mi sentirò se tu continui a non volermi mettere incinta».

Woody: «Continui a ritornare [illegible] questo. Ce l'hai già una figlia».

Mia: «Ne voglio un'altra, ne voglio un'altra».

Woody: «Ma perché [illegible] così importante? Finiremmo per metterli in un mondo terribile».

[illegible]ia: «Non glorificare il tuo rifiuto [illegible] basi filosofiche... Vuoi fare l'amore?».

Woody, dopo una pausa di esitazione: «Sì ma [illegible] è che posso entrare così. Ma non sarà che per caso [illegible] dici che metti il diaframma e poi non lo fai?».

Mia: «Cosa dici? Che terribile cosa [illegible] dire. Veramente non ti fidi di [illegible]. Non è [illegible] caso [illegible] ti accusano di cinismo».

Woody: «Sono stanco, è l'[illegible] del mattino».

Mia: «Non dobbiamo farlo. Senti ancora attrazione per me?».

Woody: «Se [illegible] attratto da te?».

Mia: «No, perché lo facciamo sempre meno. Una volta lo facevamo nei bagni degli altri».

Woody: «Ho la [illegible] che [illegible] ti piaccio veramente, sei sempre tesa, pensi a altre cose».

Mia: «Senti l'attrazione di altre donne?».

Woody: «Come chi?».

Mia: «Ma come qualcuno della tua classe. Hai così tanto talento, sono [illegible] che ti adorano».

Woody: «Non vogliono [illegible] [illegible] vecchio, è chiaro».

Mia: «A un vecchio uomo va sempre meglio che [illegible] una vecchia donna».

La tentazione

Nonostante la giovane età, Rain, la studentessa [illegible] professor Roth-Allen, ha avuto storie con vari cinquantenni [illegible] adesso chiede casualmente al suo professore di letteratura [illegible] tradisce la moglie. «Non l'ho mai fatto», risponde lui.

Poi Woody aggiunge: «Non che non l'ho mai sognato ad occhi aperti, ma non l'ho mai fatt[illegible] Non ho mai barato». E' orgoglioso di questo suo impegno, ma anche timoroso che sia in realtà un'ammissione [illegible] codardia, perché poi fa questa considerazione: «Il [illegible] che diventa sempre più profondo è un altro dei miti [illegible] i quali siamo stati allevati».

[illegible] dolorosa

«Il pensiero di rompere è così doloroso», confessa [illegible] [illegible] certo punto Judi-Mia. L'amica ribatte: «Ma non puoi continuare solo per paura, altrimenti diventi come mio padre e mia madre». E Jack: «Possiamo evitare di trasformare la serata in una veglia funebre?». Ancora Sally, rivolta a Judi: «Ma perché la cosa per voi [illegible] [illegible] carattere così personale?».

Scambio di accuse

[illegible] anche essere magnanimo [illegible] Mia, Woody, concedendole che è «una donna molto generosa» [illegible] che [illegible] «la prima donna sana che ho incontrato». Ma stavolta la presenta [illegible] una donna [illegible] poco attraente. Non ha mai un filo di trucco, veste in maniera trasandata, è facilmente irascibile e psichicamente fragile. E insicura, tanto che in una scena domanda: «Perché chiedi la mia opinione? Tanto [illegible] rispetti il mio giudizio». E in un'altra appare scossa e confessa: «Sono stufa [illegible] [illegible] corretta e criticata». Mia viene anche accusata di e[illegible] una don[illegible] che dietro la sua anima innocente nasconde un personag[illegible] che vive nell'intrigo e nella manipolazione. Allen tira in ballo un ex marito, che ripete due volte: «E' una passiva-aggressiva che riesce sempre a ottenere quello che vuole».

[illegible]

Come gli è accaduto fuori dallo schermo quando ha cominciato la relazione [illegible] Soon-Yi, Woody deve affrontare un pas[illegible] difficile, confessare un amore extraconiugale. «Come faccio a essere onesto? Come faccio a dire che mi [illegible] innamorato di una ventenne?», si chiede Woody-Roth. Poco dopo è con la sua studentessa e incon[illegible] un uomo che gli dice: «Mister Roth, complimenti, ha una figlia bellissima». Tra gli spettatori ci sono nuove risate. Sullo schermo, invece, c'è l'ultimo triste incontro prima della separazione finale.

La separazione

E' Woody, questa volta, che tenta la carta dei figli, [illegible] Mia ne ha ormai avuto abbastanza. «E' finita e lo sappiamo. Restano solo frammenti di memorie», esclama Woody. Ribatte [illegible]ia: «Tu non accetti mai il cambiamento, pensi che [illegible]biare è morire». Woody ha l'ultima parola: «Il cambiamento è morte».

E dirsi addio

Poteva anche essere la fuga con la ventenne [illegible] infatti, subito dopo il primo bacio, Woody confessa: «Ho sentito riemergere alcune sensazioni [illegible] passato». Ma è un bacio breve, che è lui stesso a troncare con queste parole: «Non credo che dobbiamo andare avanti. Io sono più vecchio [illegible] sappiamo bene come andrebbe a finire».

Woody resta solo e dichiara che per il momento desidera tenersi «fuori dalla corsa», giungendo alla conclusione che «il solo orgasmo simultaneo si ha quando si arriva al divorzio».

Mia, invece, trova sollievo nelle braccia di un sensibile collega [illegible] ufficio impersonato da Liam Neeson.

E in sottofondo, come all'inizio, mentre scorrono i titoli di coda e la gente sfolla, sfuma la colonna sonora di Cole Porter, con quel ritornello enigmatico: «Cos'è questa [illegible] chiamata amore, questa folle cosa chiamata amore....».

Lorenzo [illegible]

CRITICI USA

«Ma è una pellicola o una deposizione?»

NEW YORK. Titolo: Immagini allo specchio. Catenaccio: il film di Allen «Mariti e mogli» mostra fino a che punto l'arte possa riflettere [illegible] vita di un artista. Così [illegible] Daily News sul nuovo film del regista newyorkese. La somiglianza tra i fatti narrati nel film e quelli realmente accaduti ha colpito il critico, che scrive tra l'altro: «Ma è un film o una deposizione? Scena dopo scena, dialogo dopo dialogo lo spettatore è portato a pensare al dramma che ha davvero coinvolto Allen [illegible] la Farrow e alla storia d'amore tra lui e la figlia adottiva [illegible] lei, Soon Yi. Ci sono frasi di incredibile verosimiglianza. E' impossibile capire fino a che punto "Mariti e mogli" segua la realtà, [illegible] i punti di contatto sono tanti e tali che lo spettatore non può fare [illegible] meno di chiedersi retrospettivamente [illegible] questo per caso non valesse anche per altri film di Allen [illegible] "Hannah [illegible] le sue [illegible]relle" e, soprattutto, "Crimini e misfatti". Ora non si può [illegible] chiedersi se anche quelli non fos[illegible] più fedeli alla vita del regista di quanto si credesse. Comunque [illegible] uscito dal cinema con l'impressione di aver assistito a una confessione in cui tutti i personaggi erano sinceri».

Il vescovo ai funerali: isoliamo gli uomini pericolosi. Ma nessuno dà informazioni sul maniaco

«Piango per Daniele, piccolo santo ucciso»

L'addio di Lecce al bimbo violentato

LECCE
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

«Ieri sono andato all'ospedale per benedire la piccola salma. Ho visto il corpo di Daniele avvolto in un lenzuolo bianco. Non ho osato sollevare il telo per [illegible] turbare la mia serenità di [illegible]. [illegible] sono inginocchiato perché davanti avevo [illegible] santo». Monsignor Cosimo Francesco Ruppi, arcivescovo di Lecce, pronuncia queste parole in una chiesa gremita. Sono tutti stretti attorno a quella bara bianca in cui [illegible] chiusa la salma di Daniele Gravili, il bimbo di tre [illegible] [illegible] mezzo, violentato [illegible] ucciso sabato pomeriggio a pochi passi da casa, sulla spiaggia di Torre Chianca.

La voce [illegible] monsignore si alza forte nella chiesa dei frati minori di Fulgenzio: «La morte del piccolo Daniele è opera di un bruto dalla mente allucinata e perversa, è uno di quegli eventi che sconvolgono profondamente non solo la città, ma l'intera popolazione del Salento. Esacrazione [illegible] orrore però non bastano: occorre compiere una profonda riflessione sulla perversità dell'animo umano e sulla urgenza di isolare gli uomini pericolosi. Questa piccola bara che entra in chiesa nella festa della Esaltazione della Croce, diventa perciò non solo condanna verso una società consumistica che sfrutta il bambino, ma anche auspicio e speranza di un riscatto morale, [illegible] il quale l'uomo [illegible] può ritrovare il suo vero volto e la sua [illegible] dignità».

Per tutto il tempo della cerimonia, i genitori [illegible] piccolo Daniele - la [illegible] Silvana Mazzotta, 38 anni, insegnante in una scuola elementare [illegible] il papà, Raffaele Gravili, 36 anni, autista disoccupato - so[illegible] rimasti abbracciati, stretti nel loro dolore. Accanto, la nonna.

Poi la mamma, alla fine della funzione concelebrata [illegible] don Domenico Pulimeno, il sacerdote che aveva battezzato [illegible] bimbo, mentre la piccola bara veniva portava fuori tra gli applausi, si è avvicinata all'arcivescovo, per esprimergli la gratitudine per le parole di solidarietà: «Grazie per la vostra presenza, voi tutti mi avete portato [illegible] grande conforto». Poche ore prima, nell'obitorio dell'ospedale di Lecce, aveva abbracciato [illegible] sacerdote amico, gridando in lacrime: «Perché esi[illegible] tanta gente cattiva?».

Sul fronte delle indagini una sola conferma. Quella dell'autopsia. L'esame necroscopico compiuto sulla piccola [illegible] [illegible] medici legali Francesco Faggiano e Alberto Tortorella ha rivelato quanto già avevano stabilito i medici del pronto [illegible]: Daniele, prima di es[illegible] ucciso sulla spiaggia di Torre Chianca, è stato violenta[illegible]. Nella bocca, nel [illegible] [illegible] nella gola del piccolo sono state trovate tracce di acqua [illegible] e, soprattutto, [illegible]

Una tragica conferma all'ipotesi [illegible] investigatori: il mostro, mentre lo violentava, ha tenuto il piccolo Daniele [illegible] la [illegible] dentro l'acqua, per evitare [illegible] che potesse gridare. Poi lo ha rivestito, gli ha rimesso la maglietta [illegible] pantaloncini, prima di abbandonarlo, ormai quasi sen[illegible] vita, sulla battigia.

Ma chi [illegible] il mostro? Il questore di Lecce, Luigi La Sala, avvicinandosi alla madre del piccolo Daniele, le ha fatto una promessa: «Le giuro sul mio onore, signora: faremo il possibile, e anche di più, per trovare i responsabili». Ma finora 48 [illegible] di indagini e [illegible] controlli non hanno dato frutti.

I sospetti di polizia e [illegible]nieri si erano subito appuntati su un individuo che, in passato, era stato più volte arrestato per adescamenti [illegible] bambini. [illegible] ogni speranza è svanita quando hanno [illegible] che l'uomo è morto da alcuni mesi. Quindi si riparte da zero. L'unica certezza è che il piccolo Daniele con ogni probabilità conosceva il [illegible] assassino. [illegible] si può spiegare diversamente [illegible] il bambino possa essersi allontanato da casa senza che nessuno se ne accorgesse. Un amico, un [illegible]noscente che forse lo ha attirato nella trappola invitandolo a un bagno, a una corsa sulla spiaggia.

L'omicidio [illegible] avvenuto nella località marina «Torre Chianca», [illegible] pochi chilometri da Lecce, dove la famiglia di Daniele [illegible] [illegible] in [illegible] villa l'ultimo giorno di vacanza, prima di rientrare nel capoluogo. Secondo la ricostruzione fatta [illegible] polizia e carabinieri, [illegible] piccolo sarebbe stato portato via poco dopo le 14, mentre il padre era intento a caricare i bagagli sull'automobile. La madre [illegible] in casa. In quel momento le ville adiacenti erano tutte disabitate.

Della scomparsa [illegible] Daniele si è accorto [illegible] padre. Dopo [illegible] fatto un breve giro nei dintorni alla sua ricerca, ha dato l'allarme. E' stato un ragazzo che lavora in un supermercato della zona - meno di un'ora dopo - a trovare il piccolo, agonizzante, sulla battigia. Sono accorsi quindi i vigili [illegible] fuoco che hanno condotto Daniele nell'ospedale «Vito Fazzi» di Lecce, dove [illegible] morto poche [illegible] dopo.

Diversi aspetti della vicenda costituiscono un mistero per gli inquirenti: soprattutto come l'aggressore abbia potuto portare il bimbo sulla spiaggia - che dista circa un chilometro dalla villa - attraverso una stradina circondata [illegible] numerose abitazioni, correndo il rischio di essere visto.

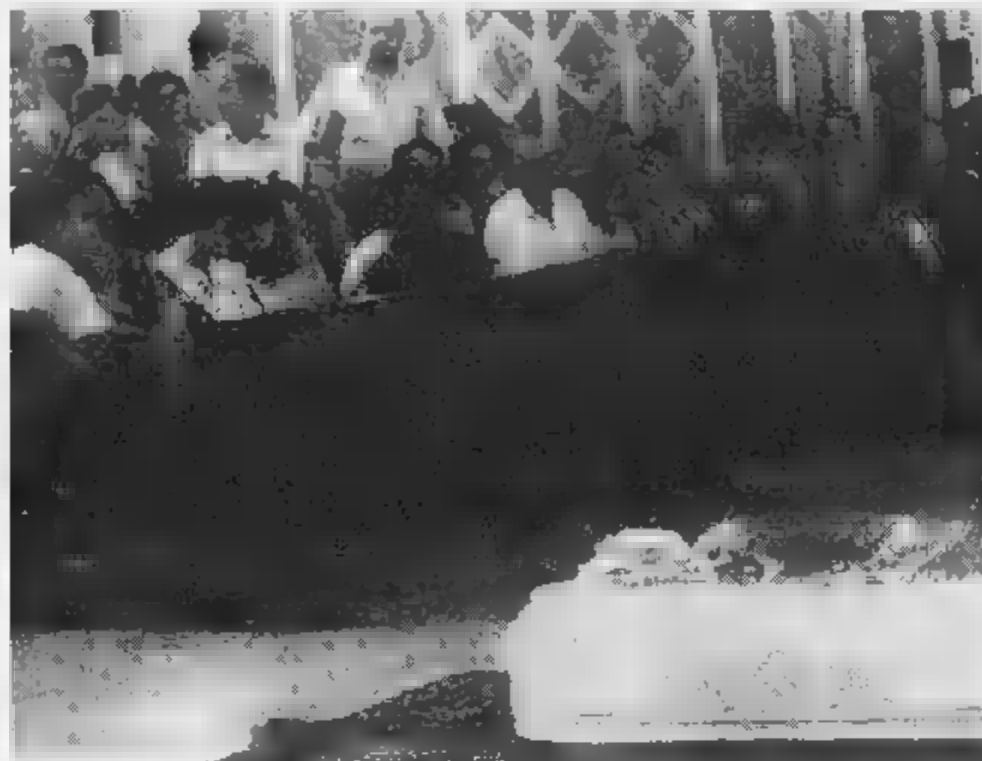
Anche la zona della spiaggia dove è stata compiuta la violenza è di fronte [illegible] numerose ville che si affacciano sul mare. Possibile che il mostro sapesse che non c'era nessuno?

Daniele è stato descritto [illegible] bambini che villeggiano nelle ville vicine c[illegible] [illegible] amico [illegible]cievole, anche se non troppo vivace. «Mai - hanno detto - si [illegible]rebbe allontanato di propria volontà con uno sconosciuto. Anche quando noi lo chiamavamo per giocare, andava prima a chiamare i genitori».

Altri vicini hanno affermato che il padre e la madre avevano [illegible] lui [illegible] «affetto [illegible] [illegible] che [illegible] lo lasciavano solo un attimo». Forse, allora, il [illegible] è davvero un conoscente, magari ieri è anche andato in chiesa, per l'ultimo saluto al piccolo Daniele.

Salvatore [illegible]

La mamma in lacrime: «Perché esiste gente tanto cattiva?» E il questore le promette «Signora, prenderemo i responsbili della morte di [illegible] figlio»

I funerali di Daniele, celebrati ieri da monsignor Cosimo Francesco Ruppi, arcivescovo di Lecce, nella chiesa dei frati minori di Fulgenzio gremita di gente

Il piccolo Daniele Gravili, [illegible] agonizzante dopo [illegible] [illegible] probabilmente violentato su una spiaggia del Salento. Celebrando i funerali, l'arcivescovo di Lecce ha tuonato: «La morte del piccolo Daniele [illegible] opera di un bruto dalla mente allucinata e perversa, [illegible] uno di quegli eventi che sconvolgono profondamente [illegible] solo la città, ma l'intera popolazione»

[illegible]

Bimba abbandonata nel covo della droga

MILANO. Una bambina di tre anni, con i genitori in carcere per spaccio di eroina, era costretta a vivere in mezzo ai rifiuti e sarebbe stata più volte maltrattata. La donna, una tossicodipendente, che aveva in affidamento la piccola è [illegible] denunciata per maltrattamenti dai carabinieri che sono giunti all'agghiacciante scoperta per puro caso. Durante un'operazione anti-droga i militari hanno eseguito [illegible] perquisizione nella cascina diroccata in via Frova [illegible] Cinisello Balsamo. Dentro vivevano Dolores C., 21 anni, e [illegible] extracomunitari. La prima cosa che hanno notato i carabinieri è stato lo sporco ovunque e subito dopo hanno visto Elisa L.R., 3 anni da compiere a dicembre, la quale aveva diversi lividi in faccia [illegible] appariva terrorizzata. Portata al pronto [illegible]so, i medici hanno scoperto che vi erano segni anche sul corpo della piccola, giudicata guaribile in cinque giorni [illegible] poi affidata agli assistenti sociali [illegible] Comune che hanno trovato una famiglia che la curi in attesa che il tribunale [illegible] minori decida. I militi dell'Arma hanno cercato di vederci chiaro. Dolores C. prima ha affermato che si trattava di sua figlia, poi ha ammesso la verità. La piccola è figlia di Filippo L.R., 27 anni, [illegible] Tullia M., 22, arrestati il [illegible] agosto [illegible] Elisa avrebbe dovuto trovarsi coi nonni materni con i quali è residente. [s. d. t.]

Un'inserzione

«Anatema sull'omicida di mia madre»

TREVISO. Anatema [illegible] mezzo stampa. «L'assassino che è riuscito a scampare alla giustizia degli uomini, non sfuggirà alla giustizia di Dio». La singolare inserzione [illegible] stata fatta pubblicare sul quotidiano «La Tribuna di Treviso» da Renzo Battistella, la cui madre Gioconda Bentivogli, il 4 febbraio s[illegible] morì dopo [illegible] bevuto un bicchiere d'acqua minerale nel quale era stata sciolta della stricnina.

«A distanza di sette mesi il responsabile di quanto è accaduto non è stato scoperto - scrive Battistella nell'annuncio -, sappia costui che oltre [illegible] giustizia umana esiste anche [illegible] giustizia divina alla quale, [illegible] giorno, dovrà rendere [illegible]

Il giallo della donna avvelena[illegible] nella sua abitazione, rimasto tale dopo la recente archiviazione dell'inchiesta per [illegible] di prove, si aggroviglia ancora di più. Renzo Battistella, 61 anni, [illegible] ragioniere di banca, fu uno dei principali sospettati del delitto alla stricnina, un rompicapo che pareva uscito dalle pagine di Agatha Christie.

Una vecchia signora di 84 anni ma [illegible] carattere di ferro, ricca, in ottima salute, muore bevendo dell'acqua minerale. Viveva con il figlio Renzo in una villa a due piani nella quale abita anche la nuora. Anche il figlio Renzo [illegible] bevuto quell'acqua, avvertendo il sapore amaro e uno strano irrigidimento muscolare. E' lui che dice ai carabinieri: «Mia madre è morta dopo aver assaggiato la minerale» ed è lui [illegible] conservare la bottiglia da far analizzare. L'esame chimico non lascia dubbi: stricnina in dose massiccia. E c'è di più: altro veleno viene trovato in un dolce in dispensa.

Un delitto a circuito chiuso, dissero gli investigatori, considerata la vita estremamente ritirata dell'anziana signora e del figlio, l'assenza di cameriere e di amici. Le indagini si concentrano sulla [illegible]: il figlio, la nuora Gemma Benetton, il nipote Mauro, giovane skipper. Tutti virtualmente sospettati, anche perché l'anziana avvelenata aveva aggi[illegible] ai suoi ragguardevoli averi un'altra consistente eredità. Interrogatori [illegible] catena, controlli bancari e intercettazioni lasciarono gli inquirenti [illegible] un colpevole. E dunque dopo sei mesi di indagini infruttuose l'archiviazione. Al figlio Renzo [illegible] ora la speranza della giustizia divina. [m. g. r.]

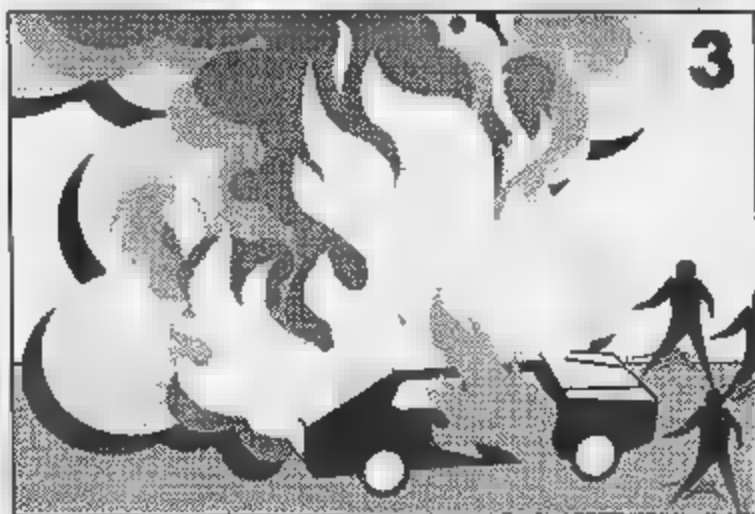
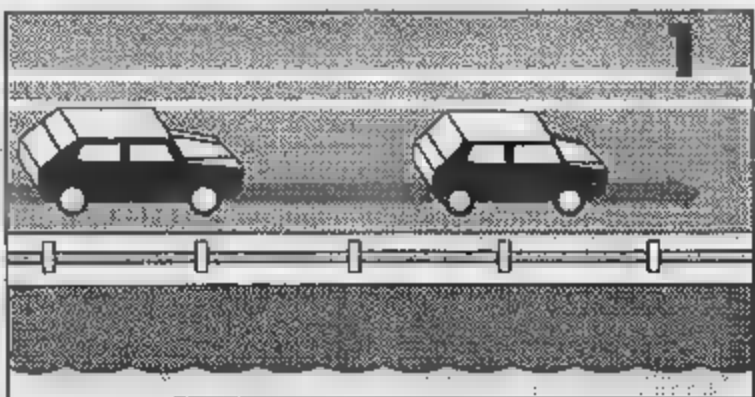
Mazara del Vallo: tre sicari cercano di ucciderlo, lui si butta in mare, spara e li fa fuggire

Il commissario-Rambo beffa i killer

«Mi hanno salvato l'istinto e [illegible] buona dose di fortuna»
Il poliziotto aveva collaborato alle indagini di Borsellino

MAZARA DEL VALLO. [illegible] killer della mafia con mitra, fucile e pistola hanno fallito l'agguato per assassinare Calogero Germanà, 40 anni, catanese, dirigente del commissariato di polizia di Mazara del Vallo, l'uomo che ha diretto o partecipato alle maggiori indagini sulla «piovra» nel Trapanese. Il funzionario è stato sorpreso sulla sua Panda mentre, senza scorta, ieri alle 14 era diretto a casa dopo aver lasciato l'ufficio. L'ha salvato la sua prontezza di spirito. Ha impugnato la rivoltella e ha sparato, prevenendo gli assalitori. Quindi, correndo a perdifiato, li ha distanziati di parecchi metri e si è tuffato in mare. Dall'acqua ha continuato a sparare. Una scena incredibile. Anche i killer hanno esploso parecchi colpi. Un proiettile ha sfiorato il poliziotto al lato sinistro della fronte, una scalfittura più che una ferita vera e propria. Con potenti bracciate, malgrado fosse impacciato dagli abiti, Germanà si è allontanato. I tre mafiosi allora hanno deciso di battere in ritirata, anche perché, nel frattempo, sulla strada provinciale in [illegible] al mare fra Mazara del Vallo e l'affollato lido [illegible] Tonnarella stavano passando numerosi automobilisti, alcuni dei quali incuriositi avevano cominciato a rallentare o a fermarsi. [illegible] fuga [illegible] killer [illegible] breve. La «Fiat Tipo» azzurro metallizzato che [illegible] rubato e utilizzato per la missione loro affidata è stata rinvenuta incendiata un chilometro più in là. [illegible] [illegible] traccia dei tre che, evidentemente, hanno proseguito su un'altra vettura con uno o più complici, secondo uno schema mille altre volte seguito. Esito negativo hanno dato tutte le battute subito organizzate appena è scattato il dispositivo di allarme che ha visto scendere in campo, oltre alla polizia, carabinieri, guardie di finanza e soldati inviati in Sicilia.

Germanà è stato [illegible] e accompagnato nell'ospedale «Abele Ajello». Qui ha ricevuto le prime cure. Il suo primo pensiero è stato per la moglie, insegnante, e le due figlie. «Non preoccupatevi, sto bene», ha telefonato rassicurandole. Il funzionario ha ricevuto le felicitazioni e i complimenti di colleghi e collaboratori, anche del prefetto Andrea Gentile e del questore Antonino Pitea, che l'ha definito «uomo di grande coraggio che ha saputo dimostrare [illegible] professionalità». Non è tardato neanche l'encomio del ministro dell'Interno Nicola Mancino. Nel pomeriggio il funzionario di polizia è stato dimesso e su un aereo speciale ha raggiunto Roma e da lì una località segreta dove viene protetto dagli uomini dei servizi anticrimine. E' stato lui stesso a raccontare nei dettagli le modalità dell'agguato. Ha notato e forse ha riconosciuto i tre che sulla Tipo lo seguivano. Si è lasciato superare e, fermatosi di botto, si è catapultato fuori sparando e raggiungendo il mare.

A Mazara del Vallo, il principale porto peschereccio d'Italia, dove qualche mese fa è stato scoperto un colossale traffico di hashish spedito dal Marocco su motopescherecci gestiti da una cosca mafiosa vicina [illegible] boss Mariano Agate di cui si parla anche in relazione all'omicidio del giudice Borsellino e dei cinque agenti della scorta, tutto è possibile. E con Borsellino il dottor Germanà aveva collaborato a lungo prima di essere destinato a Trapani e per [illegible] breve periodo a Caltagirone per essere nuovamente trasferito, tre mesi fa, a Mazara del Vallo.

I pentiti Rosario Spatola, Vincenzo Calcara e Bartolomeo Addolorato avevano svelato al giudice [illegible] Borsellino, allora procuratore della Repubblica a Marsala, a pochi chilometri da Mazara [illegible] Vallo, parecchi retroscena sulle attività illegali e anche sui delitti [illegible] boss nascenti del firmamento mazarese. Fatti e nomi che Germanà [illegible] a menadito e sui quali ha continuato a lavorare dopo il ritorno qui e con impegno decuplicato dopo la strage del 19 luglio in via D'Amelio. E proprio dopo il ritorno di Germanà a Mazara del Vallo la direzione distrettuale antimafia di Palermo, nella quale Borsellino [illegible] procuratore aggiunto, aveva emesso una cinquantina di ordini di carcerazione cautelare e avvisi di garanzia per armatori, comandanti di pescherecci, marittimi e presunti mafiosi nell'ambito della vasta operazione antidroga sulla quale avevano tuttavia indagato i carabinieri. La «pista Borsellino» è dunque privilegiata dagli investigatori che stanno cercando di risalire ai mandanti e agli esecutori dell'agguato.

In serata, giunto a Roma, Germanà è stato ricevuto al Viminale e dal capo della polizia Vincenzo

Nel disegno, le tre fasi culminanti dell'attentato mafioso a cui è sfuggito, con un'operazione alla Rambo, Rino Germanà (nella foto), dirigente [illegible] commissariato di polizia di Mazara del Vallo e stretto collaboratore di Paolo Borsellino

A Trapani raccolse verbali di pentiti Portato a Roma sotto scorta

Parisi a cui ha raccontato la sua «avventura». Ai giornalisti ha spiegato: «L'istinto [illegible] innanzitutto, una buona dose di fortuna, perché i loro primi colpi mi hanno colpito solo di striscio alla testa, e, forse, anche il fatto che [illegible] riuscito a rispondere immediatamente al fuoco: tutto ciò ha contribuito a salvarmi. Forse è stata la mia risposta a sorprenderli. Fuggendo ho attraversato la spiaggia e sono arrivato al mare. Non avevo riparo però, e mi sembrava di [illegible] sotto un tiro al piattello. Forse Santa Chiara - ha concluso sorridendo - mi ha salvato: la sua chiesetta infatti è proprio lì vicino alla [illegible] dove abito con la famiglia».

Antonio Ravidà

IN [illegible]

«Processo illegittimo contro i Cuntrera»

ROMA. Prima udienza [illegible] convalida del fermo di Paolo e Gaspare Cuntrera, espulsi dal Venezuela e bloccati a Fiumicino. Le ipotesi di reato sono quelle di associazione mafiosa e associazione per delinquere finalizzata al traffico di stupefacenti. L'udienza di ieri è scaturita [illegible] fatto che finora non erano mai stati emessi provvedimenti giudiziari nei loro confronti. Secondo i difensori, i due fratelli Cuntrera non possono [illegible] processati in Italia, visto che [illegible] [illegible] cittadini italiani e i reati contestati sarebbero stati, comunque, commessi, all'estero. [Ansa]

[illegible] di [illegible] per [illegible] Superman

BOLOGNA. L'annunciata morte di Superman non è stata ben accolta dai fan del supereroe e da Bologna partirà [illegible] raccolta di firme contro la sua fine, decretata per il [illegible] novembre dalla casa editrice statunitense Dc Comics che dal 1938 [illegible] pubblica i fumetti. L'appello è stato lanciato alla mostra mercato del fumetto usato e da collezione. [Ansa]

[illegible] atti d'ufficio deputato [illegible]

CATANIA. La Procura della Repubblica ha richiesto alla Camera l'autorizzazione a procedere nei confronti del deputato democristiano Salvatore Urso, che ha anche ricevuto una informazione di garanzia assieme ad altre nove persone. Secondo il sostituto procuratore Marisa Scavo sarebbero responsabili di concorso in abuso di ufficio. [f. a.]

Avviso al chirurgo che asportò un rene

FIRENZE. Il professor Alfiero Costantini, primario di urologia, è stato raggiunto da un avviso di garanzia nel quale si ipotizza il reato di lesioni volontarie gravi, per un intervento chirurgico nel quale fu asportato [illegible] rene senza che la paziente [illegible] fosse a [illegible] [Ansa]

Como, [illegible] molotov [illegible] immigrati

COMO. Bombe molotov che l'altra notte [illegible] state lanciate contro il centro per immigrati di via Salvadonico a Como, gestito dai padri Comboniani. Le bottiglie incendiarie si [illegible] infrante contro due roulottes che ospitano [illegible] famiglia ghanese, senza causare danni. [m. m.]

Scippatore chiede passaggio [illegible] poliziotti

PADOVA. Un giovane, Dario Parise, 27 anni, di Breganze (Vicenza), dopo aver scippato un'anziana donna ha chiesto ad una pattuglia della polizia di accompagnarlo alla stazione ferroviaria di Padova, ma è stato riconosciuto e portato dagli agenti alle [illegible] della città euganea. [Ansa]

Lega [illegible] meridionali sfida Samarcanda

MILANO. Samarcanda finisce nel mirino della Lega dei meridionali d'Italia. Il segretario dell'associazione accusa la trasmissione sulla base di un sondaggio compiuto tra 600 giovani lombardi. «Dallo studio è emerso che a diffondere nei giovani del Nord la visione del Meridione come terra di mafia da cui stare lontano è [illegible] "Samarcanda"».

Al soggiorno in Valle d'Aosta, ma gli autonomisti lo vogliono cacciare. Applaude Ligresti: tace, da vero siciliano

«La mia guerra contro Madonia è finita»

Iocolano, boss di Gela al confino, sminuisce il rivale di Cosa nostra

AOSTA. «Perché non parla questo Madonia? Sono nove anni che fugge e si rintana nei buchi come i topi. Che parli, adesso». La sfida al boss siciliano viene da Salvatore Iocolano, 55 anni, che gli inquirenti definiscono il suo rivale nella lotta per la supremazia a Gela, dove la guerra [illegible] cosche ha fatto 110 morti.

Iocolano è in soggiorno obbligato in Valle d'Aosta dall'89, quando fu arrestato a Morgex, un paese a una trentina di chilometri dal capoluogo. Ora ha la residenza a Lillianes, nella vallata di Gressoney. I giovani dell'Union valdôtaine, movimento autonomista della Vallée, hanno chiesto che Iocolano se ne vada. Dicono: «Non vogliamo mafiosi qui, l'ha promesso Amato».

«Ma che cosa vogliono da me? Io non ho mai fatto nulla di [illegible], e ho i soldi per vivere. Non voglio [illegible] a Gela, la gente lì è ormai arida. Che cosa tornerei a fare laggiù dopo tanto tempo. [illegible] gente mi guarderebbe come un marziano» dice. Ma [illegible] è forse perché la guerra tra cosche potrebbe fare una «vittima illustre»? Lui sorride e aggiunge: «La guerra l'ha voluta Madonia. E' un megalomane, ha acceso un fuoco che [illegible] pensava potesse trasformarsi in [illegible] incendio così grande. Non ho nulla contro di lui, non ho mai avuto rapporti, è un poveretto. Altro che "generale" come l'hanno soprannominato, [illegible] massimo può [illegible] un caporale. Altro che ribattezzarmi [illegible] della cosca dei "pastori". Il pastore sarà lui che viene dalla campagna. Noi a Gela c'eravamo già». Poi si corregge: «Per "noi" intendo noi abitanti del paese e nient'altro, s'intende».

Si lascia sfuggire «ormai la guerra a Gela è finita», poi completa la frase: «Da un anno [illegible] ci [illegible] più morti, almeno da quello che leggo sui giornali». E ritorna a parlare di Madonia, definendolo «colui che ha voluto invadere Gela». «Perché non è venuto fuori, perché non si è fatto vedere invece di rintanarsi?». Forse qualcuno avrebbe potuto ucciderlo, magari proprio qualche rivale di mafia. «Beh, certo gli incidenti possono sempre accadere, una buccia di banana si può sempre [illegible] su un marciapiede» dice sogghignando.

Quando parla di sé si definisce «una persona onesta, che ha sempre pagato le tasse. Cinquanta milioni nell'89 (prima che lo [illegible] ndr), ho anche chiesto il condono edilizio». La parola edilizia richiama lo scandalo milanese di «Tangentopoli»: «Ligresti, quello sì è un uomo, non come chi prima prende la mazzetta e poi fa il pentito. Se uno sbaglia deve avere il coraggio di pagare. Ligresti è siciliano. Possono tenerlo in carcere quanto vogliono, non parlerà mai».

Iocolano afferma di avere tutti «introiti onesti, puliti, 100 milioni l'anno», profitti della ditta di autotrasporti al servizio dell'Enichem: «Dal Sud portiamo al Nord plastica, al ritorno [illegible] po' di tutto in varie città». Poi offre un'interpretazione delle stragi in cui sono morti i giudici Falcone e Borsellino: «Tutte frescacce quelle che scrivono i giornali. Ma quali complotti, ma quali organizzazioni. Ma nessuno legge i fumetti di "Paperino"? Ogni tanto "zio Paperone" fa lucidare le monete al nipote e gli [illegible] mezzo cent di mancia dicendo "a che serve essere ricchi se ogni [illegible] [illegible] ci si prende qualche soddisfazione?". Che [illegible] crede la gente, che quelli condannati nel maxiprocesso sia gente che va a comprarsi il pane la mattina? Tutti [illegible] hanno i miliardi, forse qualcuno ha voluto prendersi una soddisfazione». Ma la mafia a Gela esiste? «Mafia? Io, mai le vidi camminare».

Claudio Laugeri

Il boss Salvatore Iocolano

CATANIA

Il vescovo attacca i politici della città

CATANIA. «Semplicemente penosa. La politica in questa città non può che dirsi così». Nel giorno del suo quarto anniversario [illegible] arcivescovo di Catania, monsignor Luigi Bommarito se la prende con la classe politica locale e [illegible] la situazione che ha portato allo scioglimento del Consiglio comunale e al commissariamento dell'amministrazione. «Tutto questo è anche profondamente mortificante - ha aggiunto - considerato il tasso di intelligenza, di capacità manageriale e di esuberante fantasia della gente di Catania». Bommarito lo ha ripetuto anche al presidente della Regione Siciliana Giuseppe Campione, che ieri mattina ha compiuto una visita ufficiale alla città.

«Non posso esprimere giudizi di alto valore sociologico-politico - ha detto ancora l'arcivescovo di Catania - perché non sono [illegible] politologo, ma [illegible] il commissario è segno di immaturità democratica, di carenza di senso di responsabilità dei politici, di evidenti giochi di interesse e di trasversalismo che impediscono agli amministratori di offrire un governo normale alla città». Il rimbrotto dell'arcivescovo Bommarito alla classe politica catanese arriva a poche settimane dall'autoscioglimento del Consiglio comunale e in vista delle elezioni amministrative che dovrebbero svolgersi in primavera. [f. a.]

Proposta della regina, [illegible] le vere vittime sono i figli Anna, Edoardo e Andrea

Elisabetta si taglia lo «stipendio»

Mossa diplomatica per rilanciare l'immagine in crisi
Anche la madre dovrà fare economia, si salva Carlo

[illegible]
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

La regina Elisabetta ha «graziosame[illegible]» offerto di assoggettarsi volontariamente [illegible] un pingue sconto dell'appannaggio che la famiglia reale riceve ogni anno dai contribuenti inglesi. Questa è la clamorosa indiscrezione raccolta dalla stampa britannica all'indomani dell'udienza del primo ministro John Major protrattasi per tutto il weekend al castello di Balmoral, in Scozia.

Questa volta nell'agenda c'era un argomento scottante: la [illegible]isi della famiglia reale [illegible]ta dallo stillicidio di scandali estivi con protagoniste le irrequiete nuore della sovrana: Diana e Sarah.

La crisi matrimoniale [illegible] principe Carlo [illegible] fratello Andrea, le foto in topless di «Fergie la rossa» con l'amico texano e la telefonata amorosa di Diana [illegible] un ignoto [illegible]re hanno fatto precipitare le quotazioni [illegible] famiglia reale. La conseguenza in questo periodo di acuta crisi economica è che sempre più spesso e diffusamente opinione pubblica, giornali ed esponenti politici anche governativi hanno detto chiaro [illegible] forte che lo Stato deve [illegible] di finanziare le «stravaganze» dei giovani rampolli [illegible] casa reale, che [illegible] un'ingiustizia che la regina, la donna più ricca del mondo [illegible] un patrimonio personale valutato da «Fortune» in quasi dodici miliardi di dollari, non paghi neanche un penny [illegible] tasse per [illegible] privilegio ormai fuori posto.

Secondo [illegible] indiscrezioni, dunque, la sovrana avrebbe escogitato un marchingegno capace di salvare la faccia alla famiglia regnante: una riduzione dell'appannaggio annuo, oggi di 9,79 milioni di sterline (circa 22 miliardi), che lo Stato versa [illegible] membri della famiglia reale ancorato nel [illegible] [illegible] tasso di inflazione [illegible] 7,5 per cento. Ora invece, poiché l'inflazione è decisamente più bassa [illegible] due anni fa, la regina [illegible] disposta a una [illegible] riduzione: circa tre miliardi di lire l'anno.

Chi farà le spese di questo «taglio» nelle finanze reali? Le previsioni della stampa indicano come vittime i figli della regina: la principessa Anna e i fratelli Andrea ed Edoardo, oltre alla popolarissima regina madre e alla principessa Margaret, sorella di Elisabetta. Rimarrebbero invece in vigore gli appannaggi per la regina (anche se parzialmente ridotto), per il marito principe Filippo (che riceve oltre 700 milioni di lire l'anno) [illegible] intatte sarebbero anche le finanze del principe Carlo (e [illegible] Diana) che ricava due milioni [illegible] [illegible] di sterline l'an[illegible] (oltre 5 miliardi) dai proventi del ducato di Cornovaglia.

Un salutare colpo di spugna cancellerebbe quindi dalla «Civil list» i membri più chiacchierati della famiglia reale: Andrea, duca di York, che riceve mezzo miliardo l'anno, [illegible] fratello Edoardo (200 milioni), la sorella Anna (anche lei mezzo [illegible]liardo) oltre [illegible] Margaret (450 milioni), la regina madre (oltre [illegible] miliardo) e la zia della sovrana, la vecchia principessa Alice alla quale vanno quasi 200 milioni.

Sarà allora la regina a mantenere tutti i suoi parenti? Elisabetta in realtà già paga per il mantenimento di altri membri della famiglia reale (i duchi di Gloucester, di Kent e la principessa Alessandra) che ricevono complessivamente quasi un miliardo e mezzo.

[illegible] adesso cadrebbero sulle sue spalle regali anche i parenti più stretti. Appare quindi scontato che, almeno per ora, la sovrana non è disposta a sopportare altri sacrifici pecuniari.

[illegible] drastico «taglio» alla «Civil list» sarebbe comunque [illegible] [illegible] popolare, destinata [illegible] spuntare le critiche più [illegible]cese che cominciano a germinare anche fra i parlamentari [illegible]vatori.

Paolo Patruno

[illegible] LA [illegible] [illegible]

Un complotto anti-Diana

LONDRA. La principessa Diana vittima di un complotto di spie. A sostenerlo è il Daily Star secondo cui la storia del [illegible] [illegible] la telefonata amorosa attribuita alla principessa e al suo amico James Gilbey può essere stata montata soltanto da abilissimi professionisti.

Esperti britannici e statunitensi sono giunti alla conclusione, scrive il quotidiano, che la registrazione non può [illegible] opera di un radioamatore, che [illegible] nastro è [illegible] pulito dai [illegible]ori di fondo [illegible] sofisticati e [illegible] strumenti in dotazione ai servizi segreti e costruito [illegible] due diverse conversazioni montate insieme.

Tutto ciò contrasta con la versione fornita [illegible] «The Sun» [illegible] quotidiano che ha tirato fuori la registrazione, secondo il quale la conversazione sarebbe stata intercettata per caso, la notte di Capodanno di due anni fa, da un anziano radioamatore. [Ansa]

La regina Elisabetta e uno dei suoi costosi «rampolli», il principe Andrea

Lanciati nuovi prodotti per fumatori

La tabaccheria propone altre 69 tentazioni

Nascono tre marche di «nazionali»
Escono di scena Azzurra [illegible] Gallant

[illegible] A partire da oggi, [illegible] nuovi prodotti tenteranno la gola del fumatore: tra sigarette, sigari, sigaretti, tabacco [illegible] fumo e da fiuto, le [illegible] del tabaccaio si arricchisce di [illegible] marche nazionali ed estere.

Sempre da oggi, invece, altri prodotti - [illegible] per la precisione - spariranno dal commercio. Atto di nascita ed atto di morte sono contenuti in un decreto del ministro delle Finanze Goria pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale.

Il monopolio lancia sul mercato tre nuove marche di sigarette nazionali (le Super Box, le Ms Red Italia, le Ms Brera) e due marche estere di produzione nazionale (Diana ultra mild in astuccio e cartoccio): le case estere lanciano invece ben 24 [illegible]i marchi. Tra le nuove arrivate, [illegible] Rothmans king size ultra light, le Gitanes blondes, le Gauloises blondes, le Philip Morris super lights, le Camel mild, le Merit uno, ecc.

Novità anche nel campo di sigari [illegible] sigaretti: il «made in Italy» rilancia col toscano antica riserva ed il toscanello special; le case estere con cinque nuovi sigari [illegible] [illegible] nove sigaretti. Esordiscono anche in tabaccheria 4 nuovi marchi esteri [illegible] tabacco per sigarette [illegible] 18 per pipa.

Chi entra e chi esce: da oggi, chi fuma le Azzurra non le troverà più in vendita, [illegible] anche le Gallant spariranno dal commercio, così come numerose altre marche estere. Tra [illegible] più note, le Virginia slim light, le Dunhill international menthol, le Milde Sorte [illegible] filter, le Gitanes internationales, [illegible] Gauloises longues filtre [illegible] le Rothmans king size.

Con i nuovi prodotti - realizzati secondo le prescrizioni Cee per il confezionamento [illegible] l'etichettatura - scende ancor più il contenuto medio di nicotina e condensato.

Secondo i dati Demoskopea più recenti, [illegible] 30,1% della popolazione italiana, dai 15 anni in su, [illegible] costituita da fumatori. Trasformata in cifre, la percentuale corrisponde a circa 13 milioni e [illegible] mila cittadini. Di questi, il 10,6 per [illegible] fu[illegible] meno di dieci sigarette al giorno; il 5,8 per cento fuma più di venti sigarette giornaliere; lo 0,4 per cento fuma sigari e pipa.

Secondo il Centro [illegible] Documentazione e informazione sul tabacco (fondato dalle società Bat, Philip Morris, Reemtsma, Reynolds e Rothmans), contrariamente a quanto si pensa, gli italiani [illegible] sono grandi fumatori. Il consumo pro capite annuo è stato, nel 1990, di 1576 sigarette. Inferiore [illegible] quello di [illegible]ati Uniti, Inghilterra e Germania. [AdnKronos]

Morto 400 anni fa

Necrologio [illegible] un «grazie» [illegible] [illegible]

MILANO. «Per gratitudine personale e per monito ai colleghi psicologi», il dottor Ariberto Spinelli ha pubblicato, domeni[illegible] scorsa, su [illegible] Giornale» un necrologio in [illegible] di Michel de Montaigne, «nel giorno del quarto centenario della morte».

Spinelli, che ha [illegible] anni, racconta [illegible] avere scoperto a [illegible] le opere [illegible]el grande francese: «Come per i classici, non si possono leggere prima, solamente l'esperienza [illegible] la vita danno la possibilità di capire. E quando si dice «andiamo [illegible] rileggerci i classici», sono convinto che sarebbe più veritiero, per ciascu[illegible] [illegible] noi, l'invito ad andarsi a "leggere" questi autori e testi». A Montaigne, appena lo ha scoperto, si è sentito molto grato specialmente per il suo insegnamento alla tolleranza «così valido [illegible] un secolo come [illegible] nostro, nel quale rischiamo di [illegible] due/trecento milioni di persone assassinate». Di qui, la polemica associazione d'idee con tanti suoi colleghi. «Il 90% della letteratura scritta da me e dagli altri psicologi - prosegue Spinelli - è da buttare, perché non stimola la conoscenza della condizione umana, ma si occupa solamente di interpretazioni [illegible] forme asettiche. Non teniamo in dovuto conto i grandi che [illegible] hanno proceduto, come Montaigne appunto, e che con onore, fatica, intelligenza, hanno indicato [illegible] strada maestra a un'umanità troppo spesso cieca e sorda. Secondo me, il problema fondamentale dell'umanità è l'aggressività, non la sessualità. L'uomo civile deve imparare a frenarsi, oltre che ad espandersi, e sotto questo aspetto le opere di Montaigne sono essenziali».

Per quanto riguarda la [illegible] attività, Spinelli, che è laureato in medicina e specializzato [illegible] psicologia, si definisce «un libero pensatore, formatosi attraverso la riflessione [illegible] l'esperien[illegible]. «Quando qualcuno mi chiede [illegible] quale scuola appartengo rispondo di essere uno "psico-milanista", visto che tifo per la squadra del Milan».

Spinelli è anche consulente di ospedali psichiatrici e coautore [illegible] una pubblicazione intitolata «Per un ospedale più umano»: «Tutti continuiamo a ripetere che al centro [illegible] tali istituti deve esserci [illegible] malato, in realtà poi vediamo che ci sono i primari, i dirigenti, le tangenti, e il malato viene per ultimo». [o. r.]

La troupe di Jurassic Park sconvolta dal tifone Iniki alle Hawaii, interrotte le riprese

Uragano vero sul set di Spielberg

Il regista: ho tremato, vedevo gli alberi volare

LOS [illegible]
NOSTRO [illegible]

Steven Spielberg è sano e salvo. E con lui, gli attori Jeff Goldblum, Laura Dern, Sir Richard Attenborough e il [illegible] della troupe [illegible] «Jurassic Park». Tra le vittime di Iniki, l'uragano che si è abbattuto sulle isole hawaiane e in particolare [illegible] quella di Kawai nella notte di venerdì con venti [illegible] oltre 200 chilometri l'o[illegible], ci sono anche il famoso regista e [illegible] produzione del suo film. Kawai, che fino a pochi giorni fa era conosciuta come l'isola-giardino, è stata trasformata in poche [illegible] in [illegible] [illegible] di alberghi lussuosi senza tetti e senza finestre, [illegible] ville cadute come castelli di carta, di strade bloccate dai pali della luce, di carcasse di auto e barche scaraventate nei luoghi più impensabili, di piscine piene di fango. Ed è proprio qui che Spielberg [illegible] deciso di filmare gli esterni [illegible] «Jurassic Park», la storia dell'omonimo libro di Michael Crichton [illegible] un gru[illegible] di scienziati che grazie alle tecniche di manipolazione del Dna riesce [illegible] far [illegible] in vita i dinosauri per poi venirne travolti. Spielberg [illegible] la troupe erano arrivati qui il [illegible] agosto, che, per ironia, è il giorno in cui Andrew ha colpito [illegible] Florida. Venerdì doveva essere l'ultimo giorno di lavoro, ma come migliaia di altri visitatori hanno dovuto pensare invece a cercare rifugio. Spielberg si è [illegible] in contatto con il Canale [illegible] di Los Angeles per [illegible] breve [illegible]spondenza telefonica subito prima che [illegible] comunicazioni saltas[illegible]. Poi, con altri ospiti dell'Hotel Westin Kawai si [illegible] rifugiato [illegible] [illegible] tunnel. Preso dalla curiosità, [illegible] un certo punto [illegible] uscito all'aperto, mentre produttori e altri membri della troupe lo implora[illegible] di rientrare. «E' stato incredibile, una forza incredibile», ha raccontato.

«Ho visto alberi che volavano nel cielo [illegible] che non [illegible] più giù».

La furia [illegible] [illegible] ha sconvolto solo relativamente la produzione di «Jurassic Park» perché gli enormi animali [illegible] i sofisticati effetti speciali sono stati filmati in studio a Los Angeles. Ma mancavano quelle ultime scene in esterno e Spielberg ha dichiarato: «Adesso non [illegible] quando po[illegible] tornare, [illegible] [illegible] per un po'». Alla Universal Studios stanno anzi già considerando [illegible] soluzione alternativa, forse il Costa Rica.

Mentre Spielberg e il resto della troupe sono tornati a Los Angeles a bordo di un aereo mili[illegible] che era partito per l'isola portando soccorsi, mentre migliaia di turisti interrompono [illegible] loro vacanze e tornano impauriti alle loro città di origine, gli abitanti di Kawai devono fare i conti con problemi ben più gravi. [L. sor.]

Steven Spielberg, colto dal tornado mentre girava «Jurassic Park»

Pietra Ligure, ambulanti cacciati dai carabinieri dopo le proteste dei commercianti

Sulla Riviera i vu' cumprà venuti dall'Est

Offrono ai turisti vodka, orologi russi e macchine fotografiche

PIETRA LIGURE. Arrivano i nuovi «vu' cumprà» d[illegible] l'ex Russia. Nell'ultimo fine settimana una decina [illegible] extracomunitari, residenti in Ucrania, in un breve viaggio promozionale nel Ponente Ligure, si [illegible] trasformati in venditori ambulanti nel cen[illegible] cittadino di Pietra Ligure, [illegible] provincia [illegible] Savona.

Diversa la merce proposta (macchine fotografiche, vodka [illegible] orologi) ma [illegible] differenza nella [illegible] dai loro «colleghi» marocchini [illegible] senegalesi. Il fatto è [illegible] per la Liguria e forse per l'Italia. Sabato e domenica i «turisti vu' cumprà» ucraini si sono trasformati in venditori ambulanti. «Sono venuto, con molti sacrifici a fare un viaggio lampo in Italia. Ero senza soldi ho deciso di vendere tutto quello che avevo per portarmi a casa un po' di lire [illegible] altri oggetti che da noi [illegible] si [illegible] [illegible] visti», ha detto [illegible] di loro.

I carabinieri di Pietra Ligure, sollecitati da numerose telefo[illegible] di commercianti, [illegible] intervenuti sul lungomare [illegible] altre vie adiacenti ed hanno fermato una decina [illegible] cittadini ucraini. «Abbiamo applicato, un po' a malincuore, la legge sul commercio sequestrando la merce e firmando sanzioni amministrative da un milione», hanno commentato le forze dell'ordine. Sequestrate alcune macchine fotografiche, ma anche oggetti artigianali. Nei negozi e sulle piazze di Pietra Ligure c'è però anche chi ha acquistato, per poche lire, orologi «Raketa» e vodka.

I pietresi hanno per la verità accolto [illegible] simpatia questa ondata di nuovi «vu' cumprà».

PER MOTIVI DI SPAZIO
TUTTOCOME
NON ESCE [illegible] COI LETTORI

Molti commercianti hanno acquistato oggetti. «E' [illegible] modo per dare [illegible] [illegible] [illegible] questa povera gente», ha detto [illegible] [illegible]merciante di via Garibaldi. Il viaggio organizzato nel Ponente Ligure degli ucraini non sarà sporadico. Ne [illegible] previsti altri nei prossimi fine settimana nel Ponente Ligure.

Ma come sono arrivati nel Ponente? L'invito è partito dall'Associazione per la pace della Riviera. Un gruppo di cittadini dell'ex Russia ha soggiornato, [illegible] venerdì a domenica, in alcuni alberghi di Pietra Ligure e Ceriale. Spiega Roberto Melone dell'associazione: «L'incontro è [illegible] voluto per [illegible] meglio la realtà delle ex repubbliche sovietiche [illegible] per far conoscere a loro l'Occidente. Questa prima occasione è stata [illegible] po' improvvisata. Nei prossimi appuntamenti [illegible] [illegible] incontro pubblico a Pietra Ligure più completo che coinvolgerà anche [illegible] popolazione». Nel corso della serata sono stati donati ai «turisti» ucraini pacchi di vestiario, giocattoli, prodotti alimentari e altro, frutto di una raccolta fatta nelle scorse settimane.

Riguardo al sequestro di merce da parte dei carabinieri, il responsabile dell'associazione per la pace precisa: «Non credo che sia uno scandalo che questi ospiti abbiano venduto qualche orologio e un paio di macchine fotografiche. Il problema [illegible] che da loro la situazione è veramente grave e allarmante. In Ucraina c'è oramai un unico mercato libero in cui tutti comprano e vendono senza problemi. Con ogni probabilità non conoscono le leggi italiane che regolano [illegible] commercio. [illegible] loro il cambio merce [illegible] segno di [illegible] libertà conquistata dopo [illegible] di sofferenze. Da noi è solo un piccolo reato».

Augusto Rombado

Tessuti e ossa di mummie egizie positivi all'«antidoping» di studiosi tedeschi

«I faraoni tiravano cocaina»

Avrebbero scoperto la droga [illegible] raggiungendo l'America
Perplessi gli egittologi italiani: caccia al falso scoop

Sniffavano. Senza pietà, lasciando [illegible] margine al dubbio, alcuni ricercatori tedeschi spiega[illegible] [illegible] nuova verità sui faraoni. «Fumavano hashish, tiravano cocaina [illegible] fumavano tabacco» ha detto ieri pomeriggio, fra lo stupore generale, la dottoressa Gi[illegible] Grupe, portavoce ufficiale dell'Università di Monaco.

[illegible] bolla di «cocainomani», ai faraoni, gliel'hanno affibbiata una decina [illegible] medici, che per anni hanno potuto studiare i [illegible] pelli, le [illegible] e i tessuti dei muscoli di varie [illegible] egizie. «Le abbiamo trovate positive agli appositi test per la cannabis indica, la cocaina e la nicotina», hanno sancito nel loro studio. Le mummie, insomma, erano positive all'antidoping. In particolare i campioni prelevati da nove di esse, datate tra il 1070 e il 395 avanti Cristo, avrebbero dimostrato ampiamente che i notabili egizi facevano abbondante uso di droghe.

La cosa più sorprendente è naturalmente [illegible] presenza di cocaina, considerata uno stupefacente «moderno» in quanto proviene dal nuovo mondo, dov'è diffusa la pianta della coca, come del resto il tabacco, importato anch'esso [illegible] continente americano. I ricercatori tedeschi, su queste contraddizioni, non fanno congetture, ma non hanno dubbi: «La positività delle mummie ai test è fuori discussione», il che potrebbe anche costituire una fortunata convalida di teorie discusse, come quella dell'esploratore norvegese Thor Heyerdal, secondo cui Egizi o [illegible] furono i primi ad attraversare l'Atlantico, scoprendo quindi l'America.

«La prossima ipotesi su cui vogliamo indagare - ha concluso la professoressa Grupe - è la possibilità che le mummie si[illegible] state contaminate dalle sostanze dopo la morte dei nobili personaggi, ma la possibilità sembra remota».

La bomba (i faraoni tiravano cocaina) arriva su Torino [illegible] tardo pomeriggio, quando il museo Egizio è chiuso. E il primo a rispondere a botta calda, in attesa [illegible] vedere le analisi tedesche («se mai ce le manderanno»), è il prof[illegible] Silvio Curto, per vent'anni direttore del Museo torinese ('64-'84). Lo fa con una battuta: «E' la solita storia. Il solito laboratorio di analisi chimico-fisiche che cerca uno scoop, insomma la fama sulle spalle dei faraoni, che non possono difendersi». E spiega: «Nella mia carriera di egittologo ho sentito decine e decine di storie simili a questa. Annunci sconvolgenti, scoperte clamorose, rivoluzioni di teorie riconosciute da tutti. E poi, puntualmente, tutto [illegible] rientrato, tutto si [illegible] sgonfiato». Ma nella sostanza, [illegible] risponde [illegible] tedeschi? «Escludo che quanto dicono abbia un qualunque riscontro. Avranno trovato tracce di altri vegetali, di [illegible]ze magari a noi sconosciute. E poi per di[illegible] quelle cose ci vorrebbe [illegible] studio approfondito sulla flora egizia dell'epoca. Nei molti [illegible] di medicina egizia esistenti si parla anche di piante sconosciute, che non sappiamo neppure [illegible] fossero fatte e quali effetti producessero. Parlare con questa tranquillità [illegible] hashish e cocaina mi fa solo ridere».

E ancora: «Ricordate i primi esami [illegible] radiocarbonio delle mummie? Avevano cancellato tutti i nostri studi, rivoluzionando le date. Poi, col tempo, la nostra cronologia è stata ribadita. Tutti [illegible] studi [illegible] presi con le pinze, e tanto per cominciare [illegible] averli [illegible] passarli ad un altro istituto, per [illegible] confronto. [illegible] [illegible] si può dire che i faraoni fumavano? Non c'è traccia, nessuna, di pipe o sigaro in alcuna raffigurazione, né abbiamo mai [illegible] reperti nelle tombe. Il vero problema è che degli Egizi ciascuno può permettersi di dire quel che gli pare, tanto non ci sono pro[illegible] [illegible] documenti per stabilire la verità. Per altri popoli, tipo Romani o Greci, la cosa invece non [illegible] fattibile, perché le teorie balzane verrebbero subito ridicolizzate».

Flavio Corazza

La tomba dell'architetto Kha, di una [illegible] del 1400 a. C. circa [illegible] Schiapparelli nel 1906 e conservata al Museo Egizio di Torino. Per gli esperti tedeschi l'esame delle mummie rivela che gli egizi fumavano droghe

SPEDIZIONE

Il Cnr misura l'Everest

TRIESTE. [illegible] scoprire quanto crescono e dove vanno l'Everest e il K2, le due montagne più alte della Terra, oggi parte per l'Himalaya una spedizione del Cnr che compirà ricerche in vari campi delle scienze naturali. Nell'ambito della spedizione, denominata Ev-K2-Cnr, si svolgerà [illegible] progetto, chiamato evoluzione geodinamica delle più alte vette dell'Himalaya, ed affidato ai ricercatori triestini Giorgio Poretti, del dipartimento di Scienze matematiche dell'Università di Trieste, e Claudio Marchesini, [illegible] dipartimento [illegible] Scienze della Terra dell'Università di Udine.

Il compito di questo progetto sarà misurare in via definitiva ed avvalendosi della costellazione di satelliti Gps-Navstar, l'altezza dell'Everest (ora m 8884), possibilmente con un margine di e[illegible] inferiore ai 10 centimetri. L'operazione si svolgerà con la collaborazione dell'Istituto cinese per la geodesia e la topografia.

Un fumetto pubblica il loro stupidario

«Quei docenti speriamo che non se la cavino»

Gli strafalcioni rivelati dai ragazzi
«Fra Cristoforo si è fatto monaca»

MODENA
DAL [illegible] [illegible]

«Tu sei uno scocciante! Un punto in meno». Così sentenziò l'insegnante di fisica di una scuola cagliaritana. [illegible] sapeva, la poverina, che quel neologismo le avrebbe procurato [illegible] sprazzo di celebrità piuttosto imbarazzante. La frase, riferita da una studentessa, una «talpa» di nome Albertina, fra qualche giorno sarà in edicola. In buona compagnia, naturalmente. Comix, la rivista di fumetti edita [illegible] moda[illegible] Franco Cosimo Panini, presenterà nel prossimo numero una gustosa novità: una rubrica [illegible] titolo emblematico, «Loro speriamo che non se la cavino». E' un bestiario scritto con la complicità degli studenti, una raccolta delle «perle» pronunciate dai loro professori.

L'esempio, naturalmente, l'ha dato Marcello D'Orta con [illegible] libro «Io speriamo che me la cavo». Solo che in quel [illegible] [illegible] maestro metteva in luce le carenze culturali dei giovani allievi. Qui la faccenda si fa [illegible] grave, perché le «lievi imprecisioni», le irresponsabilità linguistiche e culturali sono opera proprio dei cittadini al disopra di ogni sospetto. Quelli di Comics, insomma, rendono giustizia agli studenti porgendo il cappello dell'asino ai prof.

Raccogliere testimonianze per la rubrica non è stato un [illegible] problema. Un annuncio pubblicato sul numero precedente della rivista ha fruttato un [illegible]tinaio di lettere la settimana. Sono arrivate in redazione migliaia di «soffiate» fra congiuntivi bistrattati, riferimenti storici approssimativi, considerazioni ovvie [illegible] [illegible] ovvie, neologismi e nuove locuzioni.

Da Udine, ad esempio, un lettore che si cela dietro l'emblematico soprannome di Skanzonas riferisce delle surreali definizioni della prof. di storia del liceo classico J. Stellini: «La matematica, ragazzi, è un calco del mondo reale, [illegible] come una dentiera che si adatta al pala[illegible]».

Per [illegible] parlare di quello [illegible] ginnastica della [illegible] scuola, [illegible] quale redarguiva così i suoi studenti: «Non posso permettere che voi continuiate [illegible] pascolare in giro per la scuola. E scusate l'aggettivo».

Ma la più insidiosa è [illegible] storia. Sentite questa: «Tra i Longobardi c'era il diritto privato. Vuol dire che se uno rubava a un altro la bici, l'altro gli rubava la tivù». Oppure questa: «I romani utilizzarono i rostri nelle battaglie coi giapponesi». Che sarebbero poi i cartaginesi. Raccolta, quest'ultima, al liceo Romagnosi di Parma. Com'era Napoleone? «Un uomo superdotato di doti morali [illegible] carismatiche». Gabriele D'Annunzio «un vagheggino», mentre «fra Cristoforo [illegible] è fatto mona[illegible]».

Ed ecco arrivare da Valenza, provincia di Alessandria, un'incredibile [illegible]rie di svarioni «firmati» dal prof di ragioneria della sezione A, divenuto celebre nell'istituto per le [illegible] sentenze: [illegible] manager non è un lavoro ripo[illegible] [illegible] il contadino». Oppure: «Non sai mai quando ti cade la tegola in testa». Persona affidabile, soprattutto quando dice che «le tasse si pagano il 31/5 del mese successivo», [illegible] qualcuno ha «un debito di lire quindicimila dollari».

Ce n'è per tutti. Per l'insegnante di lettere [illegible] Caserta che spiega così l'illuminismo: [illegible] si era illuso di raggiungere la felicità, ma credeva di raggiungerla. Romanticismo: un modo per sfuggire dalla realtà ma non è che volesse evadere [illegible] realtà».

O per la professoressa [illegible] matematica un po' distratta: «Trenta per trenta uguale novanta. No, prof, fa novecento. Ah sì, è tre per [illegible] che fa novanta». La matematica, talvolta, può [illegible] un'opinione. Tant'è che «novecento anni sono quasi un secolo».

Certo, bisogna mettere in conto che il lavoro dell'insegnante è stressante, tenere a freno decine di studenti non è facile.

E se il prof. perde [illegible] pazienza: «Ragazzi, siete un lavoro che bisogna che torniate in seconda» disse l'insegnante [illegible] una scuola sconosciuta (la «talpa» [illegible] ritorsioni).

«Non fare il Sebastian contrario», [illegible] [illegible] dietro la cattedra il docente [illegible] un liceo classico milanese. Lo stesso che aveva chiesto ai suoi ragazzi [illegible] per [illegible] non avessero letto «Il romanzo della rosa di Umberto Eco».

Poveri prof., [illegible] attenti a quanto succede in classe («Cosa stai scrivendo col bianchetto?») e al tempo che, naturalmente, «fuggit». Giusto per [illegible] dimenticare le citazioni.

Quelli di Comix, peraltro, con la rubrica «Loro speriamo che non se la cavino» [illegible] intendono mettere alla berlina il corpo insegnante. Vogliono semplicemente divertire e far sorridere. E riflettere, magari, come inse[illegible] il [illegible] D'Orta. In fondo, non tutti sono perfetti. Peccato però. Perché «se non facevi tanti errori, ti davo la sufficienza».

Raffaella Quaquaro

Il professor Marcello D'Orta

IL CASO

CANTAUTORE IN CATTEDRA

Manuale di autodifesa per gli studenti, «gli insegnanti più pericolosi sono i comunisti»

Vecchioni boccia i prof. impegnati

«S'innamorano di cose inutili e non finiscono i programmi»
Il collega Claudio Lolli: questa sì è una lezione di banalità

Starnone: scemenze di inizio d'anno
Ma Vassalli lo difende
«Troppa falsa ideologia»

Il cantautore e insegnante Roberto Vecchioni

Sopra Claudio Lolli, cantante e docente in un liceo bolognese

Sotto lo scrittore Sebastiano Vassalli

STUDENTI, attenti al prof. Soprattutto se [illegible] [illegible] sinistra. Aspettatevi tesine del tipo «Le amiche di Paperina e quelle [illegible] Lucia Mondella», aspettatevi di [illegible] completare il programma. Preparatevi [illegible] domande inutili, [illegible] dialoghi che premettono sempre lo «scusa».

Il professor Roberto Vecchioni sale in cattedra e dà bacchettate sulle dita ai colleghi impegnati, mette dietro la lavagna o nel girone dei cattivi gli insegnanti [illegible] l'ideologia. Quasi un «voglio un professore che [illegible] gni», lo stesso messaggio controcorrente cantato in «voglio [illegible] donna [illegible] la gonna».

Il manuale per difendersi dagli insegnanti Vecchioni lo affida a «Panorama», un vademecum [illegible] ad uso e consumo di chi entra per la prima volta in un liceo o in un istituto tecnico. Un esempio? Per Vecchioni i peggiori sono i prof. democratici [illegible] «umani», i nemici più subdoli. «Non riesci ad odiarli, non puoi chiuderti al cesso, non puoi nascondere nulla». E i comunisti? «Non centrano mai il problema, s'innamorano dei particolari inutili».

«Scemenze d'inizio d'anno», le [illegible] Domenico Starnone, scrittore caustico sulla scuola, giornalista del «Manifesto» [illegible] insegnante a tempo pieno in un istituto tecnico romano. «Soltanto una provocazione, che non lascia il segno», si affretta a dire Claudio Lolli, can[illegible] e insegnante in [illegible] Liceo Bolognese. «Qualche verità c'è, in fondo Vecchioni ha ragione», azzarda Sebastiano Vassalli, scrittore di [illegible] e per una dozzina d'anni professore in scuole medie e licei.

Starnone, lei è un insegnante [illegible] sinistra. Non si [illegible] un po' sott'accusa? Risponde con [illegible] vena d'amarezza: «La sinistra è sott'accusa da sempre, figuriamoci in questo particolare periodo. E' ovvio che anche i professori, che anche un certo tipo [illegible] insegnante possa essere processato. Le sue colpe le ha: ma [illegible] le colpe che appartengono [illegible] tutti. Quelli che coprono con la loro cianfrusaglie ideologiche il loro vuoto culturale, quelli che non sanno trasmettere nulla. Il professore deve essere questo: uno che sappia trasmettere valori, contenuti, idee ai ragazzi. Che sia di destra, [illegible] sinistra, o di centro non importa. [illegible] piacciono quelli che han[illegible] [illegible] [illegible] spessore interiore e riescono a comunicarlo in una scuola che è sempre stata sfasciata, che è sempre stata a pezzi, piena [illegible] voltagabbana». Poi [illegible]rva: «E' un mestiere difficilissimo, tremendo. Ogni parola che si dica può lasciare un segno, costruire o distruggere. Ma le categorie disegnate da Vecchioni sono un po' superficiali».

Claudio Lolli ha sempre fatto il professore, le canzoni sono [illegible] [illegible] optional [illegible] abbandonato. Come giudica le parole di Vecchioni, anche lui d[illegible] e cantante? Lolli è appena tornato dal suo primo giorno di scuola e si lascia [illegible]dare prima ad un [illegible] caustico. Poi ad alcune osservazioni. «Le parole di Vecchioni possono essere banali o provocatorie. Spero siano soltanto provocatorie, non vorrei che per svolgere il compito affidatogli [illegible] [illegible] settimanale abbia scritto le prime ovvietà che gli [illegible] passate per la testa». Poi osserva: «Non credo che il professore [illegible] sinistra sia da mettere all'indice, anche [illegible] a volte la sua lezione è soltanto piena di slogan, di parole d'ordine. Ma quando la sua ideologia è supportata, è reale, non ci sono proprio rischi. Anzi....». E il professore cantante, come lei, come Vecchioni? «E' un'arma in più un modo per vincere la diffidenza degli allievi».

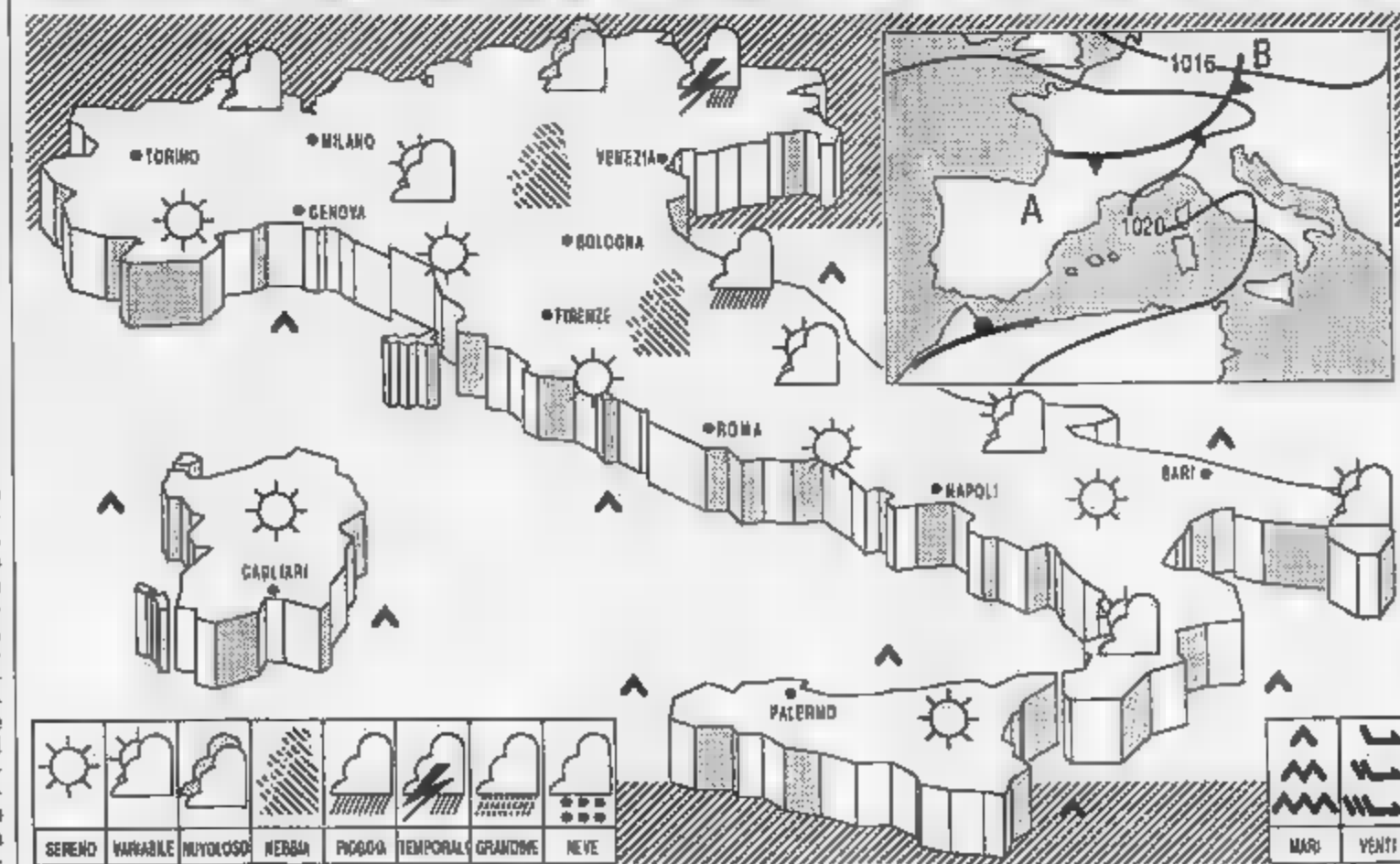
Sebastiano Vassalli ha insegnato negli anni della contestazione, ha attraversato il '68 sulla cattedra. In parte [illegible] ragione a Vecchioni. «L'insegnante peggiore è quello che ha orecchiato soltanto certi discorsi ideologici e che continua a servirsene per coprire le sue immense lacune. Ma è sbagliato sparare nel mucchio, colpire a caso. Ci sono ottimi professori, pagati pochissimo. E molti sono di sinistra. Magari non cantano». Come dire: attenti [illegible] professori come Vecchioni.

Luigi Sugliano

IL TEMPO

Torino — Milano — Venezia — Genova — Bologna — Firenze — Roma — Napoli — Bari — Cagliari — Palermo

1016 B — A — 1020

Sereno — Variabile — Nuvoloso — Nebbia — Pioggia — Temporale — Grandine — Neve — Mari — Venti

SITUAZIONE: un sistema [illegible] proveniente dalla Francia tende ad [illegible] le regioni settentrionali italiane.

TEMPO PREVISTO: sulle regioni nord-orientali e su quelle [illegible] [illegible] versante adriatico nuvolosità variabile, con locali [illegible], ma con tendenza ad un graduale miglioramento. Sulle rimanenti [illegible] prevalenza di cielo sereno o poco nuvoloso.

TEMPERATURA: senza variazioni significative, [illegible] valori superiori [illegible] medie di metà settembre.

[illegible] [illegible] variabili, a prevalente regime di brezza lungo le coste.

[illegible] quasi calmi o poco mossi.

PREVISIONI PER DOMANI: su tutte le regioni cielo sereno o poco nuvoloso. Durante la notte foschie anche dense sulle zone pianeggianti, nelle valli e lungo i litorali, con locali banchi di nebbia più probabili al primo mattino. Temperatura senza variazioni di rilievo. Venti deboli settentrionali, con rinforzi a carattere di brezza lungo le coste.

CITTA' [illegible]

	min	max		min	max		min	max
Bolzano	11	21	Firenze	14	20	Bari	17	33
Verona	14	27	Pisa	15	27	Napoli	17	29
Trieste	19	25	Ancona	18	29	Potenza	15	24
Venezia	15	25	Perugia	16	25	S.M. Leuca	20	25
Milano	14	25	Pescara	17	28	R. Calabria	19	25
Torino	14	24	L'Aquila	13	27	Palermo	22	28
Cuneo	15	[illegible]	Roma Urbe	15	30	Catania	18	28
Genova	18	24	Roma Fium	17	27	Alghero	18	28
Bologna	18	28	Campobasso	18	27	Cagliari	18	28

CITTA' ESTERE

	min	max			min	max	
Amsterdam	18	19	nuvoloso	Lisbona	18	27	sereno
Atene	20	30	sereno	Londra	9	17	sereno
Bangkok	25	34	sereno	Los Angeles	18	27	sereno
Berlino	10	18	nuvoloso	Madrid	18	32	sereno
Bruxelles	7	18	nuvoloso	Montreal	7	20	sereno
Buenos Aires	—	—	np	Mosca	9	14	nuvoloso
Copenaghen	8	17	pioggia	New York	11	14	nuvoloso
Dublino	1	16	sereno	Parigi	13	20	pioggia
Francoforte	13	22	nuvoloso	Pechino	18	28	sereno
Gerusalemme	17	28	sereno	Rio de Janeiro	17	28	nuvoloso
Ginevra	14	18	pioggia	Sydney	7	18	sereno
Helsinki	7	17	variabile	Tokyo	20	27	sereno
Honolulu	25	32	pioggia	Varsavia	7	22	variabile
Il Cairo	22	32	sereno	Vienna	15	28	nuvoloso

Niente taxi, ristoranti, vestiti o oggetti firmati
Dilagano gli anti-yuppie che disprezzano i soldi

America è di moda la povertà

Sono giovani professionisti che lavorano gratis per gli emarginati, rifiutano i redditi astronomici, le scalate sociali e l'esibizionismo

NEW [illegible]

HA meno di quarant'anni, ha frequentato il college (i quattro anni di università americana che portano al primo titolo di studio) e, in quasi la metà [illegible] casi, ha [illegible] «master» (altri due anni di università) o una specializzazione. Può [illegible] uomo o donna, [illegible] più delle volte non vive solo (o sola), ma non è sposato. O almeno il dato dei matrimoni è un altro dei dati [illegible] discesa, nel modello emergente dell'America che lavora, [illegible] un buon titolo di studio e una seria preparazione.

L'altro dato in discesa è quello del reddito. Sto parlando del tipo di personale più cercato (college e master), [illegible] più orientato alla vita produttiva (classe media o medio alta) e di pattuglie composte non solo di bianchi, perché le buone scuole hanno nel frattempo filtrato anche i talenti disponibili di altri gruppi.

[illegible] si immaginasse l'uscita [illegible] una classe dalla New York University [illegible] dalla Cornell («classe» nella vita studentesca america[illegible] vuol dire tutti coloro che si laureano nello [illegible] anno) [illegible] si potesse misurare fisicamente fin dove arrivano. Si noterebbe che pochi [illegible] arrampicano subito verso l'alto, uffici legali, attività finanziarie, attività manageriali, specializzazioni informatiche. Il grosso della «classe» rimane indietro. Ma questo restare indietro non si presta a essere descrit[illegible] come una conseguenza della recessione non ancora finita [illegible] di un'economia che tira poco. Il dato [illegible] vero e va tenuto presente.

Ma io sto cercando [illegible] descrivere un altro aspetto del fenomeno, [illegible] fatto volontario. E' la «nuova povertà», una scelta di vita che si apre a ventaglio, fra gruppi di giovani e meno giovani, sempre più ampio e che sta interrompendo percorsi quasi obbligati (dalla buona laurea al buon impiego) e ancora possibili.

La sociologia americana - da quando sono usciti di scena i visionari europei che hanno avuto un'influenza così grande fino agli Anni 60 - [illegible] ama i grandi scenari. E allora bisogna andare a [illegible] indicazioni settore per settore, gruppo per gruppo, tipo di laurea per tipo di laurea.

Ma prima di farlo [illegible] un'occhiata alla scena, il mondo dei giovani adulti che lavorano. Cinema, televisione (e spot pubblicitari) ci parlano solo [illegible] due mondi, il [illegible] ininterrotto e felice [illegible] la malavita. Ci mostrano discoteche [illegible] sport bizzarri e costosi. Nel farlo ignorano [illegible] di «nuovi poveri» che hanno questa caratteristica. Sono nuovi poveri volontari.

Andate in un ca[illegible] universitario, girate per le classi e le biblioteche. Noterete subito che un atteggiamento neo-pauperistico dilaga. Gli indumenti, le scarpe, gli oggetti personali, poco costosi. Il gesto [illegible] spegnere subito la luce, di scrivere sul retro dello stesso pezzo di carta, la scomparsa quasi assoluta (che ha contagiato anche gli insegnanti) di penne e di matite firmate, di agende di cuoio, di cartelle che non siano di tela, sono tutti un fatto evidente.

Noterete che non si mangia [illegible] ristorante, per quanto [illegible] ristorante sia a prezzi popolari. [illegible] si mangia neppure da McDonald (la cui pubblicità, infatti, si indirizza verso coloro che sono più poveri, socialmente, ma psicologicamente in cerca di un compenso). Si mangia il panino portato da casa. Noterete che nessuno cerca, nessuno ferma un taxi. [illegible] formano piccole folle alla fermata dell'autobus e lunghe code discendono, senza neppure discutere il pericolo, lungo le scale della ferrovia sotterranea.

Date un'occhiata [illegible] manifestini colorati incollati al [illegible] Molti chiedono un impegno, un'offerta. Mai di danaro. Chiedono partecipazione volontaria e lavoro personale. Per i bambini, per i malati, per gli anziani, per i disabili. Segno che c'è molta ricerca. Ma anche che c'è molta risposta. E infatti una parte dell'impegno professionale dei «nuovi poveri» va in ore di lavoro non pagato, per qualche causa, a favore di qualche gruppo.

Leggendo gli indirizzi, vi renderete conto che non esistono più quartieri che siano esclusivamente ghetti o soltanto zone a rischio o in rovina.

Può darsi che il «graduate student» o l'«instructor» abitino in [illegible] che la polizia dichiarerebbe pericolose e che qualunque genitore [illegible] media vigorosamente sconsiglierebbe. Ma è un [illegible] p[illegible] che tutto si spiega con le scarse risorse delle persone, giovani o [illegible] giovani, [illegible] cui sto parlando. La vera interpretazione mi sembra rovesciata. Le persone di cui sto parlando *intendono* spendere poco e sono decise a farlo anche quando potrebbe aprirsi per loro [illegible] vita differente, migliore.

Una delle ragioni è certo psicologica, la sensazione diffusa [illegible] ricerche parlano del [illegible] per cento) che il futuro sarà peggiore e che la vita dei figli, ormai, si assesterà a un livello inferiore rispetto alla vita dei padri. Poiché [illegible] folla di giovani che passano [illegible] il college e le «graduate schools» il numero [illegible] [illegible]li di laureati [illegible] naturalmente modesto, bisogna accettare che l'immagine del futuro sia pessimista persino per coloro che arrivano al college lasciandosi alle spalle una famiglia che ha un livello di istruzione inferiore. Dunque per molti il titolo di studio non è più visto come un riscatto [illegible]

Una seconda ragione è politica, benché la parola politica, in questo caso, abbia un significato vago, difficile da [illegible]ntificare con idee precise. E' [illegible] rivolta generalizzata contro gli Anni 80, un disprezzo palpabile verso la stagione degli «yuppies» e dei loro guadagni astronomici, della loro vita esibizionista.

Ristoranti di lusso orientati sul pubblico giovane, che tagliano i loro prezzi di dieci o quindici dollari ogni mese, per riagganciare i frequentatori perduti. Invano.

Da una vita universitaria austera, con esigenze ridotte al minimo, un guardaroba che quasi non cambia d'estate e d'inverno (salvo un giaccone-piumino che si fa tutti gli anni [illegible] college di «graduate studies», di primo lavoro e serve anche da sovraccoperta) e [illegible] pratica ormai diffusissima di dedicare le vacanze ad altri corsi, ad altro lavoro o al volontariato, si passa a [illegible] vita professionale che tende, ormai, ad [illegible] la stessa impronta. Scelte che non [illegible] basano sul guadagno, anzi ne diffidano. Verissimo, i buoni lavori superpagati delle banche sono quasi finiti, l'industria assume col contagocce, e solo persone con una preparazione che corrisponde alla funzione, in modo da non sprecare danaro nei «training». Servizi [illegible] commercio hanno rallentato [illegible] presa, [illegible] costruiscono, comunque, carriere e offerte relativamente modeste rispetto al passato.

[illegible] i «nuovi poveri» sono tali anche perché circolano in [illegible] al[illegible] mercato del lavoro, che [illegible] più vicino alla loro vera vocazione (prendere poco in cambio del fare ciò che soddisfa o che ha [illegible] senso). Oppure [illegible] nel cosiddetto settore del «pubblico interesse».

Il primo caso è quello dei giovani laureati, uomini e donne, che [illegible] rendono disponibili a poco prezzo nei musei, nelle attività editoriali e giornalistiche per gruppi marginali [illegible] minoritari, nella ricerca letteraria e scientifica, nell'organizzazione degli eventi teatrali [illegible] musicali «no profit», cioè destinati, a basso costo, a un consumo di massa.

Il secondo mercato è quello delle organizzazioni che si occupano della salute, dell'ambiente, della scolarizzazione dei bambini, delle vaccinazioni, della difesa gratuita degli imputati che non possono pagare [illegible] difensore. Si formano [illegible]ruppi sempre meno sporadici [illegible] «medici poveri», di «avvocati poveri».

E anche di «manager» poveri: per esempio andare a dirigere un pauroso complesso di case popolari fino [illegible] farlo diventare una [illegible] tollerabile di vita per coloro che vi abitano.

Ho chiesto all'ufficio del sindaco Dinkins di sapere quanti sono, nella città di New York, i giovani avvocati, i giovani medici, i giovani esperti di amministrazione e di organizzazione, che lavorano, direttamente o indirettamente, per la città fuori dai ruoli del pubblico impiego e in mansioni quasi volontarie. Cathrine Abate, laureata in legge a Yale e adesso, [illegible] quarant'anni, direttore del sistema penitenziario di New York, ha trascorso così la [illegible] carriera, cominciando come difensore di coloro che non possono pagarsi un difensore. Calcola che almeno quindicimila gi[illegible] «professionals» nell'area di N[illegible] York vivano «da poveri», utilizzando la propria preparazione in funzioni e mansioni quasi volontarie.

A questo tipo [illegible] professionisti [illegible] una funzione pubblica che nessuno ha costruito e che nessuno finanzia, [illegible] aggiunti i giovani laureati delle migliori scuole di giornalismo che vanno a fare i giornalini delle comunità di emigranti, che fanno l'ufficio stampa di gruppi religiosi [illegible] di pubblico interesse che un ufficio stampa non potrebbero averlo. Vivono come possono [illegible] una di queste attività, [illegible] [illegible] raccogliendo il materiale per il libro che nessun editore ha ordinato [illegible] promette di pubblicare ma che essi ritengono indispensabile.

C'è dunque un insieme di ostinazione, coerenza, egoismo [illegible] altruismo, nella vita dei «nuovi poveri». Basta visitarli nelle loro case - che spesso dividono in due o in gruppo - dove i bicchieri [illegible] di carta, i piatti di plastica e i bambini, quando ci sono, sono curati a turno, per capire il nuovo tipo di vita: un televisore, un frigorifero, un computer, un letto, e niente altro, i cuscini al posto delle sedie e dei divani, e i foglietti promemoria attaccati a un quadro [illegible] legno dove ciascuno degli abitanti lascia notizie utili per gli altri.

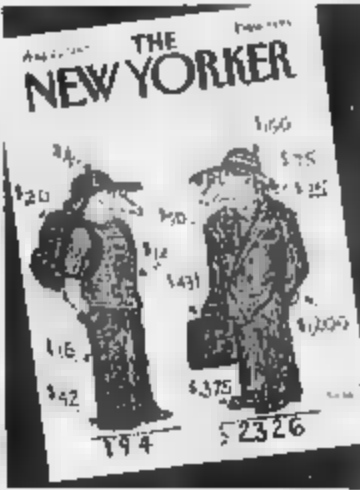
Poiché [illegible] parlando di una massa di superpreparati, di [illegible] allievi delle migliori scuole americane, non c'è bisogno di dire che si tratta di un pauperismo provvisorio. Però, fino a un certo punto.

Noto che lo stile di rigida austerità universitaria - che a volte è addirittura una rivolta contro famiglie che potrebbero provvedere [illegible] una vita migliore - continua nella parte volontaria o semi-volontaria dell'attività professionale. E comincio a immaginare che anche dopo, quando l'impiego sarà più solido e il guadagno sarà migliore, l'austerità continuerà [illegible] essere uno stile di vita. Un po' perché, è vero, si guadagnerà [illegible] comunque, in futuro. Un po' perché i nuovi poveri sono portatori [illegible] una diversa interpretazione dei diritti e doveri sociali.

Dietro lo schermo dei fastosi show del cinema e della televisione, dietro gli inganni degli spot pubblicitari, si sta dise[illegible]do un'America ancora [illegible]nosciuta.

Furio Colombo

Sopra, alcune studentesse americane in un college

Un disegno di Philip Scheuer. Sotto, una copertina del «New Yorker»

La casa londinese compie cent'anni [illegible] lancia una campagna per riacquistare tutti i propri oggetti

Purché si chiami Dunhill, qualunque prezzo

Caccia agli originali in tutto il mondo: accendini, pipe, orologi

Alfred Dunhill, il fondatore. A destra, simbolo del fumo di lusso

DUNHILL wanted», a qualunque prezzo, purché antico, raro e prezioso. Insomma, praticamente tutto quanto è uscito dalla manifattura del vecchio Alfred. Antico di quasi cent'anni. Raro perché buona parte dei gioielli che ha prodotto il principe del lusso [illegible] «tiratura» limitata. Prezioso perché, fino a pochi anni fa, i suoi clienti erano re, nobili [illegible] miliardari di tutto il mondo.

Nel '93 la Dunhill compirà un secolo. E dopo [illegible] smacco di sette anni fa, quando ha dovuto tradire i clienti di Manhattan chiudendo i battenti della Banca del sigaro a causa dei canoni d'affitto troppo alti, un rilancio la propria immagine con una curiosa operazione [illegible] marketing. Già da qualche mese, sul *Times* appaiono intere pagine pubblicitarie con l'appello della [illegible] del lusso» londinese: oggetti Dunhill e uno spazio bianco, «aiutateci [illegible] trovarlo». Con l'au[illegible] la campagna sarà lanciata nel resto [illegible] mondo. Per il grande rilancio del centenario sono stati stanziati [illegible] miliardi ed è stata assoldata la Bbm, la più geniale impresa britannica dell'immagine. Con questa trovata, la Dunhill vuole cogliere due risultati [illegible] un colpo solo: far rimbalzare il proprio nome da un capo all'altro del mondo e ricostruire il [illegible] [illegible] tutte le geniali [illegible] dispendiose trovate [illegible] Alfred, andato distrutto in un bombardamento durante la seconda guerra mondiale. Nella [illegible] galleria, attrezzata nel Burlington Arcade, sono già stati raccolti 450 oggetti, l'operazione pubblicitaria sembra riuscire, ma arricchire la collezione sarà un'impresa tutt'altro che facile: anche se alla Dunhill piovono lettere con la richiesta di valutazioni, pochi proprietari sono disposti a strappare gli oggetti dalle loro cassette [illegible] sicurezza. Finora [illegible] stati possibili solo 16 acquisti in [illegible] Bretagna e 6 in Francia. Il gioiello per [illegible]i gli [illegible] della Dunhill hanno avuto carta bianca - comperare, a qualunque prezzo - è un accendino degli Anni Trenta, commissionato dal console di Danzica per farne dono alla moglie. In oro e platino, con 60 rubini e la forma di un bouquet di rose, costò al diplomatico 1500 sterline nell'epoca in cui un operaio guadagnava una sterlina la settimana.

La grande caccia non riguarda solo oggetti legati al fumo, grazie ai quali la [illegible] londinese divenne famosa, bensì manufatti in pelle, cravatte, orologi. La storia di Alfred parte da lontano. Prima di diventare fornitore della casa reale, Dunhill era maestro nella prod[illegible]e di oggetti in pelle, soprattutto selle e finimenti per cavalli. Fu l'avvento dell'automobile a fargli balenare la possibilità di estendere il giro d'affari. Si dedicò, così, anima [illegible] corpo, a quel curioso business: volanti ricoperti [illegible] pelle, muratelli in cuoio, occhiali da alta velocità, valigie. Il primo orologio è del 1906. [illegible] il grande balzo verso il mercato del superfluo lo fece [illegible] per scommessa. Un nobile inglese si lamentava della difficoltà di fumare [illegible] pipa guidando [illegible] decapottabile. Alfred inventò la pipa anti-vento. Vinta la sfida, diede la scalata all'industria della radica [illegible] del tabacco. In un secolo, [illegible] [illegible] in [illegible] raccoglieva le miscele destinate agli affezionati clienti [illegible] [illegible] arricchito di ben [illegible] mila ricette. Dopo [illegible] prima guerra mondiale, [illegible]unhill cominciò [illegible] produrre [illegible]ccendini, anche qui passando attraverso una rivoluzione: garantiva l'accensione al primo colpo anche [illegible] il vento [illegible] l'uso di una sola [illegible]

Dunhill [illegible] diventato un mito del lusso. Al negozio di Londra si aggiunse, nel '23, quello della Quinta Strada a New York e, nel '24, quello di rue de la Paix [illegible] Parigi.

Sembrò la fine di un'era quella sfilata [illegible] Rolls-Royce [illegible] Cadillac davanti alla Banca del sigaro nel febbraio del 1985. Nel [illegible] di New York, chiudeva i battenti il negozio del vecchio Alfred che conservava in cassette di sicurezza dotate di umidificatore i sigari cubani pre-Castro dei signori «Rothschild duca di», «Rockefeller John o Windsor duca di» - come si leggeva nell'indirizzario. Trasferire il negozio in una zona più decentrata avrebbe fatto inorridire Alfred. Ma ora, crisi o non crisi, la Dunhill torna a calare sul banco tutti i suoi assi. [p. l. v.]

Polemica: una lettera di Canfora contro i distinguo di Nolte

E no, son proprio nazisti

Pericoloso sottovalutare la minaccia

Caro Direttore

LA rinascita neonazista, visibile in modo allarmante dalla Germania all'Austria, dall'Italia alla Francia, e il successo di movimenti impregnati di umori nazisti, come i cosiddetti *Republikaner*, costituiscono di per sé la più clamorosa smentita della teoria di Ernst Nolte, secondo cui il nazismo nacque in Germania come risposta alla minaccia bolscevica e in contrapposizione al dilagare di tale minaccia. Oggi non si vede in giro alcuna minaccia del genere, e nondimeno il nazismo risorge, con i suoi connotati fondamentali dell'antisemitismo e della xenofobia.

Per mettere in salvo la teoria, ormai confutata dai fatti, Nolte si affanna a ripetere che gli odierni neonazisti non sarebbero tali, bensì «anarchici di destra»; e soggiunge addirittura: «Manca il tessuto ideale per definire quei ragazzi (sic) come estremisti di destra» (intervista a *L'Espresso* della scorsa settimana.

Carente sul piano dell'analisi storica, Nolte continua a ignorare le radici *interne* del nazismo, radici che rimontano all'era guglielmina, alla guerra del '14, al formarsi durante quel conflitto di grandi movimenti di destra a carattere eversivo, protetti e incoraggiati dal vero «dittatore» degli anni di guerra, il generale Ludendorff, che fu non a caso uno dei padrini di Hitler sin dal *Putsch* di Monaco. Tutte cose su cui ben altri studiosi, a cominciare dal grande Meinecke della *Catastrofe tedesca* (1946), avevano scritto parole illuminanti.

Questo tentativo di sminuire la minaccia rappresentata dal risorgere del nazismo e dal trionfo di movimenti affini - un sondaggio della *Bild Zeitung* dà a Schoenhuber, il capo dei Republikaner, il 39% delle preferenze come cancelliere! - è estremamente pericoloso. Disarma la gente e la allontana dalla necessaria reazione politica e morale. Non si tratta infatti di sparuti o sprovveduti «anarchici di destra», né soltanto - come a prima vista parrebbe - di imbecilli. Dietro un movimento che può tenere in scacco intere città, dietro alle profanazioni antisemite di Roma e di Livorno, dietro alle minacce contro Arrigo Boldrini (per citare solo gli ultimi episodi) c'è qualcuno che organizza, qualcuno che paga. Lo ha detto molto bene Toaff nelle scorse settimane.

Ma purtroppo nei nostri media Nolte ha più spazio di Toaff. E ciò non sembra suscitare apprensione. Di qui la mancata reazione di massa della gente; di qui l'indifferenza verso il ritorno antisemita nel quadro di una più generale e diffusa xenofobia, e razzismo strisciante, che sta diventando il male che il secolo ormai quasi concluso lascia in orrida eredità al successivo. Di qui la freddezza che si percepisce di fronte alla ricomparsa plateale e aggressiva dei simboli del nazismo.

«Equiparando Hitler e il comunismo si crea indifferenza verso il razzismo»

Questo è il pericolo principale. Quali le cause? Certo sono molte e hanno le più varie origini. Vorrei additarne una, solo in apparenza di carattere culturale, in realtà di rilievo immediatamente politico. La strumentale e martellante veduta - sempre più in voga dopo il crollo dell'Est - mirante a equiparare comunismo e nazismo come esperienze parimenti nefande è *uno dei veicoli dell'indifferentismo dominante*. Dell'antifascismo, infatti, il movimento comunista fu uno dei pilastri, e l'ideologia comunista è la negazione frontale di tutto ciò di cui il nazismo si nutre e si alimenta. Tanto che nel gergo nazisteggiante, in Germania come presso i fascisti dei più vari siti (italiani, romeni, croati ecc.) il binomio aborrito era «ebrei-bolscevichi».

Perciò diffondendo la veduta della sostanziale affinità comunismo-nazismo è un modo colpevole di suscitare sbandamento e cinismo: è un modo di disarmare la gente. A meno che non si intenda, con Nolte (intervista a *La Stampa* del 2 settembre, pagina 5) arrivare a sostenere che «una persistente educazione all'antifascismo» quale quella impartita a suo tempo in Ddr può spingere per reazione a ravvisare nel fascismo «qualcosa di buono». Conviene intervenire e aprire gli occhi prima che questo delirio divenga senso comune.

Luciano Canfora

Giovani nazisti con le loro bandiere. Sopra Luciano Canfora, in basso a sinistra Ernst Nolte

Non solo S. Bernardo ma anche Marx. Gino & Michele: non ci spaventiamo

«Smemoranda», l'agenda ideata da Gino & Michele. A sinistra «Settimania»

Arriva «Settimanìa», il diario scolastico del «Sabato»

Un santo al giorno leva Smemoranda di torno

CON Linus e Lupo Alberto, Topolino e Dylan Dog, sotto i banchi di scuola e negli zainetti arrivano Sant'Atanasio di Alessandria e San Bernardo. Arrivano con *il Sabato*, che scende nell'arena dei diari scolastici «impegnati»: il periodico di Comunione e Liberazione ha messo sul mercato due edizioni (una per le elementari e le medie, l'altra per le superiori) di un'agenda che si chiama *Settimania*. Il look è sbarazzino: i coloratissimi disegni di Pablo Echaurren accompagnano, ogni giorno, l'aforisma di uno scrittore. Due volte al mese una pagina è dedicata a riflessioni scelte e scritte da un'équipe di insegnanti e redattori.

E' nata l'anti-Smemoranda cattolica, un diario per contrastare il dominio dell'agenda di Gino & Michele, «cult» per i giovani di sinistra che l'anno scorso ha venduto 600 mila copie e ora punta alle 800 mila? Non proprio. Gli interventi sono di varia natura. è vero, il 21 dicembre c'è un brano di San Bernardo che confessa di pensare spesso «all'ardente desiderio che i patriarchi ebbero della presenza carnale di Cristo» e il 5 aprile Sant'Atanasio di Alessandria disquisisce sulla divinità di Cristo e la sua incarnazione; ma il 1 febbraio compare una massima «controcorrente» di Stevenson («L'essere affaccendati, a scuola o all'università, in chiesa o al mercato, è il sintomo di una deficienza di vitalità»), e cinque giorni dopo addirittura Karl Marx: «L'aumento dei prodotti e delle necessità finisce per produrre appetiti raffinati, innaturali e immaginari».

Alessandro Banfi, direttore del settimanale, nega rivalità con *Smemoranda*: «L'iniziativa è partita da un gruppo di insegnanti cattolici di Milano, che ci hanno chiesto di proporre agli studenti delle scuole cattoliche un diario da affiancare a quello un po' spento, burocratico, che di solito viene imposto dai singoli istituti». «L'idea - aggiunge il direttore editoriale Giampaolo Gualaccini - ci è venuta a aprile, ora un po' tardi per poi distribuire *Settimania* in tutta Italia. Così siamo presenti solo nel Lazio e in genere nelle grandi città. Finora abbiamo venduto oltre 7 mila copie, 2 mila solo al meeting di Rimini. L'anno prossimo saremo in tutta Italia».

A *Smemoranda* devono cominciare a preoccuparsi? «Non che *Settimania* nasca per contrapporsi alla nostra agenda - dicono Gino & Michele -. Ci incuriosisce, ma non ci spaventa. E' come se il direttore di un supermercato vedesse che è stata aperta una drogheria a fianco: cosa può temere? Al massimo di vendere qualche scatola di pelati in meno. Non è la prima volta che aree culturali diverse cercano di fare un loro diario. Il nostro è progressista, viene letto anche dai ragazzi di Cl: sono socialmente impegnati, è normale che preferiscano un'agenda che pone dei problemi, anche se le idee non coincidono del tutto. I ragazzi non sono così stupidi come li si vuole dipingere, in questo settore c'è spazio per prodotti di buon livello. Le agende che ci fanno concorrenza possono essere *Sottobanco* e quella di Lupo Alberto: sono fatte bene, hanno contenuti molto dignitosi».

Sottobanco, edito da Theorema, è un piccolo Bignami che dà suggerimenti per ogni materia scolastica. Molto richiesta anche *Quo Vadis*, agenda con un'impostazione «manageriale», utilizzata anche dagli studenti universitari. Tra i diari «impegnati» c'è anche *Legenda Novantatre*, firmata da Nazareno Gabrielli. Ha illustrazioni raffinate, in ogni pagina ci sono aforismi, indovinelli. Personaggi come Mario Rigoni Stern, Giorgio S... Pippo Baudo, Luciano De Crescenzo, Giampiero Mughini commentano ogni mese. Enzo Biagi, ad esempio, si considera «una personcina del tutto normale», e in agosto parla del suo ritorno al paese natale di Pianaccio. Marina Ripa di Meana, invece, nel mese di giugno racconta la sua festa di onomastico al «Caffè della Pace» di Roma: «Achille Bonito Oliva ha officiato la cerimonia, iniziata con il mio arrivo su un palanchino portato a spalle da sedici sherpa, avvolta in un manto celeste e argento e con il capo cinto da un'aureola di lampadine fiammeggianti...».

Carlo Grande

LETTERE AL GIORNALE

In hit parade, ma poco originali; Nord e Sud, guerra di comici

Il pop straniero ... del '60

Il servizio di Marinella Venegoni su «Shel Shapiro e i Rokes» (*La Stampa* di sabato 5 settembre) consente tutta una serie di considerazioni sui cantanti stranieri in voga nell'Italia degli Anni '60.

I Rokes, Mal dei Primitives, Barry Ryan, Shocking Blue, Aphrodite's Childs, ecc., vendettero milioni di dischi e finirono regolarmente al primo posto della hit parade probabilmente senza rappresentare musicalmente nulla di originale. Qualche settimana fa su Raitre nel ripescaggio del variety «Quelli della domenica» si è potuta riascoltare la canzone *Le opere di Bartolomeo* dei Rokes che appare oggi come un elaborato miscuglio «Baroque and Roll» tra la beatlesiana *A day in the life* (nel testo «i mille buchi» del signor Bartolomeo ripetono «le migliaia di buche» nel testo di Lennon/McCartney) e i cori angelici di *Nights in White Satin* dei Moody Blues.

I cantanti stranieri approdati nel nostro Paese in cerca di notorietà potevano saccheggiare l'opera omnia dei complessi anglo-americani senza problemi perché quei gruppi non erano ancora oggetto di studi in Italia: per ascoltarli l'ipotetico fan avrebbe dovuto sintonizzarsi su Radio Luxembourg perché in quegli anni in Italia l'unica trasmissione radiofonica a in via sperimentale di musica pop era «Countdown» che durava appena un quarto d'ora la domenica pomeriggio (trasmissione sospesa a detta degli annunciatori perché «priva di seguito»).

Il fatto è che la ricerca musicale quando è tale dà mai un successo immediato: le «nuove sonorità» vengono sempre mal recepite, tanto è vero che album del 1967 come *Satanic* dei Rolling Stones e *Mr Fantasy* dei Traffic in cui già passaggi sinfonici e jazzistici venivano ottenuti usando sia decine di strumenti acustici che i sintetizzatori ottennero solo un debole riscontro da parte della critica inglese e influenzarono tutti i gruppi europei a partire dall'anno successivo. A conferma di ciò, la strumentazione usata dai complessi italiani nel 1968/1969, ossia il mellotron usato dai Dik Dik, le sezioni di fiati usate dai Rokes, il sitar dell'Equipe 84, si ritrova proprio in quei dischi inglesi dell'anno precedente e in altri addirittura del 1966 come *Revolver* dei Beatles e *Aftermath* dei Rolling Stones.

Lo sviluppo della musica pop si misura solo con il livello di innovazione tecnologica raggiunto perché la musica pop si propone in quanto musica dell'era tecnologica. L'organo elettrico suonato ipnoticamente dai Doors, il sintetizzatore moog sperimentato per primo da Walter Carlos e l'uso spettacolare del video fatto dai Duran Duran hanno veramente rappresentato una svolta: non bastano gli abbigliamenti eccentrici e le Mercedes Pagoda fuoristrada per entrare alla storia della musica pop.

Gian Carlo Mascia, Torino

C'è delinquente e delinquente

Avete dato molto risalto alla pastorale del Cardinal Martini (*La Stampa* del 8 settembre). Nel titolo figura: «Martini: è tutta la società italiana che si è corrotta». Non è vero e, se ci sarà un grande dissesto, chi ha rubato i miliardi mal guadagnati al sicuro sarà in una situazione ben diversa da chi non sa come tirare avanti ed ha pure la beffa di essere chiamato a correo.

Leggo la frase: «Sono il riflesso locale di quell'egoismo che altrove si esprime col razzismo, ... l'esplosione di un materialismo tenace». I termini egoismo, razzismo, materialismo sarebbero da puntualizzare. Non metterei sullo stesso piano il poveraccio che vive nella periferia degradata (ed ha reazioni inconsulte) con chi rubando si è comprato il superattico. Vi sono invece responsabilità oggettive che ci rimandano a chi ci governa da quasi mezzo secolo, al partito per il quale la Conferenza Episcopale Italiana ancora pochi mesi fa ha invitato a votare.

Se bisogna pensare ad una società più giusta e cristiana non servono concetti astratti e generici. Dobbiamo mettere a fuoco le responsabilità di chi, tanto per fare un esempio per raccogliere voti non ha esitato a promulgare leggi per le pensioni baby e favorito le false pensioni di invalidità: ed ora dice a chi si è sacrificato tutta una vita di non contare sulle pensioni.

Gualtiero Bisio, Genova

RISPONDE O.d.B.

Egregio sig. Del Buono, vorrei esprimere la mia opinione sul comportamento dei giornali sulla faccenda Tangentopoli-Milano, opinione che è quella di tutti i miei parenti e conoscenti e della grandissima maggioranza di quanti (molti) ho sentito parlarne. Leggo sempre *La Stampa*, *Panorama*, *L'Espresso*, *Il Sole - 24 Ore* e molto spesso anche il *Corriere della Sera*. Tutti trattano l'argomento con troppa longanimità verso i principali partiti coinvolti (dc-psi-pds). Nessuno ha osato dire la verità...

Silvio Rossi, Torino

I dolorosi ripensamenti milanesi

GENTILE signor Rossi, di solito non sono tenero con la categoria a cui appartengo, ma questa volta mi pare che lei esageri. Lei continua, infatti, sostenendo: «Nessuno ha osato dire la verità: che si tratta di evidente e indiscutibile *associazione a delinquere*, i cui capi sono senza dubbio i segretari di partito (e quelli che li hanno preceduti nella carica) che *non potevano non sapere* e godevano dei ricavi. Se il Craxi (primus inter pares dei colpevoli) ha la sfacciataggine di attaccare il comportamento dei magistrati, invece di andarsi a nascondere dopo aver dato le dovutissime dimissioni, è perché i giornali hanno dimostrato di aver paura di dire la verità. Non è credibile che i giornalisti non capiscano che si rischia che tutto resti come prima e allora si deve pensare che hanno timore di perdere qualcuno dei molti privilegi che questo vergognoso regime ha concesso loro: sono complici dei partiti. E' ora di darsi un po' di coraggio e onestà, cari giornalisti! Sveglia...».

Gentile signor Rossi, lei dice delle cose giuste e delle cose ingiuste, perché non si può veramente sostenere che sulla faccenda Tangentopoli-Milano i giornalisti non abbiano informato i lettori sull'andamento delle varie inchieste. Non solo i quotidiani si sono riempiti di articoli e di opinioni in merito, ma sono usciti numeri speciali di periodici e anche libri come *Tangentomani* di Antonio Carlucci e *I Saccheggiatori* di Giuseppe Turani e Cinzia Sasso e altri ne stanno uscendo. Del resto, se così non fosse, i giornalisti non sarebbero stati accusati della responsabilità di un clima «infame» (B. C.) e di essere «sciacalli» (C. M.) e addirittura dell'avvenuto suicidio di Sergio Moroni (B. C. & C. M.). Ai giornalisti spetta dar le notizie sui fatti in corso, ai magistrati formulare giuridicamente le imputazioni. Ma al momento (e mi condolgo con lei) mi pare che almeno al Palazzo di Giustizia di Milano sia in atto più di un ripensamento.

Oreste del Buono

... Totò? E' da manicomio

Ora anche gli attori comici meridionali e napoletani in particolare sono nel mirino della Lega. Non risparmiano proprio nessuno i lumbard di Bossi. Attaccano tali comici, quelli ormai nell'aldilà e quanti sono ancora in vita, facendoli diventare tutti merce di speculazione politica proprio come si addice alle zizzanie strapaesane care ai leghisti del Nord. Sarei curioso di sapere perché quel tale Claudio Romiti della Lega, del quale *La Stampa* dell'11 settembre ci fa sapere come questi se la prende soprattutto con tutti i comici napoletani, possa accusare tali artisti meridionali come portatori tra l'altro di «cattivi esempi». Neanche la buonanima di Totò si salva. Essendo egli un «terrone» e come tale considerato alla stregua di tanti comici meridionali portatori di «spirito antinordico». Manicomio, nient'altro che manicomio. Lasciamo perlomeno in pace l'arte nobile del far ridere proprio quando oggi ne abbiamo tutti bisogno, presunti razzisti e non.

Alfonso Cavaiuolo
San Martino Valle Caudina (Avellino)

Ma in Rai non sento parlare piemontese

Ritengo più che giustificata l'accusa mossa alla Rai dal sen. leghista Romiti. E' altrettanto doveroso riconoscere il tono più che garbato usato dall'autore di tale protesta: il lettore non ci troverà un solo insulto, nelle critiche alla frequenza con la quale la Rai ci propina la presenza di comici meridionali. Tantomeno viene usata nei loro confronti la parola «terrone»! Quindi non trova nessun riscontro l'affermazione citata da *La Stampa* dell'11 settembre, del direttore del *Radiocorriere* che avrebbe detto: «Il "terrone" si riferiva alla pesante polemica fatta contro i comici del Sud dai leghisti...»!

Non ricordo di aver mai sentito, in 13 anni in Italia, parlare alla Rai il piemontese. Quindi o si parlerà sempre e solo italiano corretto (che infatti sarebbe un po' triste e grigio), o la presenza dei dialetti alla Rai sarà più equa. Se poi ai «signori del Sud» piace darsi dei «terroni» tra di loro, padronissimi: ma non metteteci in mezzo la Lega Nord, che certe espressioni non le usa, anche se la stampa continua ad attribuirgliele.

... Holzalová, Almese (To)

Israele, garanzia ... l'antisemitismo

Il razzismo e l'antisemitismo si manifestano o con manifesta intolleranza e volontà discriminatoria con uccisioni, con stragi all'ombra delle svastiche oppure in modo sottile, con ironia, con vignette sul colore della pelle, sul taglio degli occhi o sul diverso accento. La violenza neonazista si allarga a macchia d'olio; violenza scatenata da teste rapate a zero pari al loro quoziente di intelligenza e incoraggiate da persone che applaudono o rimangono indifferenti e nel far ciò si rendono complici.

Queste forze del male che scatenano ondate di violenza, che considerano dei giusti bersagli le persone indifese o i luoghi sacri, minacciano le basi stesse della società umana. Ritengo che subito i governi debbano prendere provvedimenti perché le minacce alle minoranze preannunciano sempre un pericolo per l'intera società.

Alla responsabilità di tutte le persone che considerano la vita umana e la libertà i valori più alti è rimesso l'obbligo di reagire, perché all'intolleranza non sia consentito di governare, ricordando che non molti anni ci separano dal più terribile crimine di massa. Ma oltre ai crimini e agli atti vandalici, come le scritte sulla sinagoga di Livorno, una riflessione deve essere rivolta alla demonizzazione fondata sulla menzogna che si è fatta dello Stato ebraico che pure rappresenta l'unica garanzia contro i demoni dell'antisemitismo.

Galliano Nebiasi
Urbisaglia (Macerata)
vicepresidente dell'Associazione Italia-Israele, Marche

La nostra pubblicità televisiva sotto accusa. Per Del Buono e Marco Giusti è la peggiore del mondo

Bella Italia, brutti spot

Dopo Carosello, più niente di originale

C'ERA una volta Carosello, la [illegible] autarchica alla pubblicità. Più che spot, piccoli film. Le [illegible] di una tv generation allevata a Calimeri e pistoleri Paulista. Carosello era un sogno tutto nostro, italiano, dove si nominava il prodotto solo negli ultimi secondi. Come si svela l'autore del delitto: «Anch'io ho commesso un errore, non ho mai usato la brillantina Linetti!».

E adesso? Oltre Carosello, niente. [illegible] spot italiani «fanno schifo» [illegible] «i peggiori del mondo», «i più stupidi, fighetti e convenzionali», «roba da Passo di serie D». A dirlo [illegible] in molti, [illegible] Marco Giusti a Oreste del Buono, [illegible] Oliviero Toscani ad Aldo Grasso. E lo dicono tutti insieme, ora, dopo averlo pensato a lungo in questi dieci anni consacrati all'Immagine. Ma non [illegible] soltanto [illegible] parole. All'ultimo festival del filmato pubblicitario di Cannes, nel giugno scorso, gli spot italiani sono stati accolti dal pubblico con bordate di fischi e sghignazzi. L'intero settore è uscito con le ossa [illegible] spot inviati, [illegible] quota sontuosa, [illegible] stati premiati soltanto tre. Nel medagliere di qu[illegible] olimpiade dello spot l'Italia figurava all'undicesimo posto, tra il Sud Africa e la Norvegia. In cima, [illegible] solito, Inghilterra e Usa (27 spot premiati), terza la giovanissima Spagna (12), quarta l'Olanda, che [illegible] una produzione ridicola: ma [illegible] 16 spot mandati alla rassegna, 11 hanno ricevuto [illegible] premio.

Negli ultimi mesi due altre picconate al mito del Creativo italiano, celebrato per un decennio, sono venute dalla più brutta campagna elettorale di sempre e dalle Olimpiadi di Barcellona, che hanno riversato sui nostri schermi grande e bella pubblicità made in Usa, dalle nuove serie della Coca-Cola e della Nike, giocata sui cartoons, fino al Gatorade imperniato sull'idolo di basket Michael Jordan. Tanto bella ed «eroica» da entusiasmare Oreste del Buono, spettatore peraltro «annoiatissimo» dell'evento barcellonese.

«La pubblicità italiana è orribile. Dopo anni [illegible] dibattito culturale siamo alla donna dei galletti Vallespluga, che vede un pollo in tavola e comincia a fare coccodè», ha scritto Marco Giusti sulla «Spotparade» che tiene da otto anni sul *Manifesto*. Con sana cattiveria di «blobbista», Giusti infierisce: «La media dei creativi italiani è abominevole. Una serie di *yesman* abituati a prendere ordini da imprenditori che non sanno un accidente di comunicazione. Abbarbicati alle loro seggiole, con stipendi da calciatori, gelosissimi. Se per sbaglio in agenzia arriva un giovane di talento, lo segano subito. Come succede in fondo anche in tv. Un Giorgio Gori, direttore di Canale 5 e ventriloquo di Berlusconi, [illegible] pu[illegible] che produrre altri giorgigori. Peggi[illegible] della pubblicità italiana c'è solo una cosa, il cinema italiano».

Giusti rimpiange il Carosello Nescafé di [illegible] («Quando la notte se ne va») [illegible] Spumante Cinzano («Oh, Happy Days») di Gillo Pontecorvo e Alka Seltzer di Vittorio Taviani («Mangiato troppo, mangiato in fretta?», per anni sigla di Blob), e l'Algida, di Ugo Gregoretti, e la Coop. E Fellini? «Mi piaceva quello dei rigatoni. Questo di Venezia meno, sembra Carmine Gallone. Non è pubblicità, non è cinema». Anche Aldo Grasso guarda a Carosello come «al grande laboratorio della tv italiana», [illegible] si doma[illegible]: «Era poi pubblicità, quella, o non piuttosto racconto breve in tv?».

«Carosello non si potrebbe più fare - dice Fausto Lupetti, editore specializzato -. Ma è vero che, da allora, non è più esistita una via italiana alla pubblicità. E ag[illegible]ungo, il livello culturale è precipitato. Negli Anni 50 all'Olivetti ci trovavi un copywriter come Franco Fortini. Oggi chi scrive i testi e sceneggia gli spot è in buona parte gente convinta che il fu[illegible] sia roba che [illegible] mangia. Si scopiazza molto dall'estero».

Piaccia o no, l'unica c[illegible] che ha fatto parlare di sé [illegible]do, quella della Benetton, non è mai andata [illegible] tv e [illegible] è stata ideata da un creativo [illegible] professione. Oliviero Toscani sforna pareri al vetriolo: «La nostra [illegible] pubblicità da Terzo Mondo, [illegible] più ipocrita. Costa moltissimo e nessuno la vede oltre Chiasso. La Barilla dà 400 miliardi a Gavino Sanna, uno che per tutta la vita è andato a letto dopo Carosello e non ha visto nient'altro. Noi della Benetton con cifre trenta volte inferiori abbiamo raggiunto angoli di Tibet e vicoli egiziani. Semplicemente rischiando un po' più degli altri. E soprattutto senza fare un sondaggio di mercato, questa idiozia alla quale tutti si uniformano, e senza mai passare dalla tv». Berlusconi ha detto che non avrebbe mai tra[illegible] per ragioni di gusto, la fotografia di un moribondo. «Il gusto di Berlusconi è noto per essere basso. Oppure ne ha troppo, chissà. Massì, la nostra pubblicità ha tanto buon gusto, è tanto per bene, è tanto inutile». A questo punto ci vorrebbe tanto qualcuno che la difendesse, questa pubblicità brutta, ricca e cattiva. Ma è dura. Marco Mignani, [illegible] dei più brillanti autori di spot italiani, forse l'unico col gusto del surrealismo (ha inventato il pappagallo che mangia il tonno, gli uomini volanti del detersivo, oltre alla fortunatissima Milano da bere e tanto altro) ammette desolato: «Questi Anni Ottanta sono stati il trionfo del cretino. La pubblicità è prima di tutto divertimento, gioco, favola. Invece da noi è stata un'interminabile pippa televisiva sul Bello. Bella gente, belle immagini, bei bambini, belle auto, belle case. Con un effetto paradossale. Invece di convincere la gente [illegible] comprare i prodotti, ha funzionato [illegible] enorme moltiplicatore dell'invidia sociale. Il ricorso ai cosiddetti grandi registi, poi, è stato un vero fallimento. Lavorano [illegible] la mano sinistra, si degnano. In America Ridley Scott o Alan Parker partono dalla pubblicità e arrivano a un grande [illegible]. Da noi il percorso è inverso e qualsiasi mediocre giovanotto è convinto che le aziende lo debbano [illegible]gare a peso d'oro perché appone la sua firma [illegible] uno spot. I vecchi [illegible] i giovani, anche i bravissimi: Salvatores, Tornatore». E il cliente? Ha quasi sempre torto. «Non c'è rispetto da parte di molte aziende. I peggiori? Di cer[illegible] i politici. Hanno una tale considerazione dei pubblicitari che la dc per valutare l'ultima campagna ha chiamato Pippo Baudo».

La noia [illegible] il peccato capitale. E la monolitica assenza di [illegible] of humour. Silvano Guidone, vicepresidente della «Armando Testa», [illegible] dei pochi a remare [illegible]. E' l'inventore dello spot sadico-grottesco con Villaggio che lega la massaia e la brutalizza, del Bistefani-Babbo Natale e prima [illegible]ore del leggendario «La pancia non c'è più» dell'Olio Sasso con colonna sonora di Grieg. «Non si ride più. I colleghi sono diventati gente seriosa che sforna spot seriosi e aggressivi come i manager che glieli commissionano. Entrambi partono dal tacito presupposto che il pubblico sia formato da imbecilli. Il risultato finale è un poderos[illegible] effetto boomerang. In questo senso, la campagna politica del 5 aprile è stata davvero esemplare. Anche se bisogna ammettere che [illegible] era facile. Gli altri prodotti, i detersivi per esempio, sono più diversificati dei partiti. Su tutto infine regna la dittatura dei buoni sentimenti, alla Gavino Sanna. Un disastro. Quando voglio vedere un bello spot giro su Anten[illegible] 2. E gli spagnoli, anche qui, arrivati l'altro ieri, [illegible] hanno già sorpassati».

[illegible] reagisce lui, [illegible] E' [illegible] cantore dei mulini bianchi, l'uomo [illegible] da trent'anni spalma [illegible] fitti strati mielosi qualsiasi merce italiana. Tutti lo copiano, lui copia [illegible] stesso. L'ultima campagna per i salami Fiorucci è una fotocopia [illegible] primo manifesto Barilla. Dall'alto [illegible] un successo [illegible] si misura [illegible] decine di zeri, Sanna è molto conciliante: «Io avrei avviato la dittatura dei buoni sentimenti? Ma queste cose le ho imparate in America, dove [illegible] volte gli spot sono [illegible] più appiccicosi dei nostri. No, il fatto è che la nobile missione della pubblicità è vendere un prodotto, non approdare al capolavoro. Quando ho cominciato, nell'85, la Barilla [illegible] il 20% del mercato, ora ne copre quasi il [illegible]. Che volete che m'importi [illegible] giudizio di qualche esteta? Io ho fiducia nella crisi, nel taglio dei budget [illegible] nella conseguente [illegible]zione naturale. Secondo me in ogni c[illegible], più [illegible] la pubblicità, è in crisi la tv italiana. Forse è meglio tornare alla carta stampata».

Ma intanto sul Mito si acca[illegible] tutti. L'ultimo [illegible] *Cuore* ha [illegible] reportage inquietante. Il famoso Mulino Bianco, racconta l'inviato Piero Dadone, [illegible] in realtà una «sudicia catapecchia» perduta nella campagna toscana, dove «la [illegible] non gira, il ruscello è a secco e l'acqua, pompata in occasione delle riprese tv, è presa dall'inquinatissimo fiume Mer[illegible]». Intorno è un'immensa discarica [illegible] cielo aperto e l'unica famiglia ospitata all'interno delle diroccate [illegible] è formata [illegible] topi giganti. I turisti che ogni tanto vi capitano, col cuore riscaldato dallo spot, scappano terrorizzati. Sembra [illegible] satira, una cosa da *Cuore*. E invece è tutto verissimo.

Curzio Maltese

Oliviero Toscani: «Mandiamo messaggi da sottosviluppati». Marco Mignani, autore: «Gli Anni 80 sono stati il trionfo del cretino»

Gavino Sanna: «Ma dobbiamo vendere prodotti, non fare arte»

Gabriele Salvatores e, sopra, Marco Testa

Sopra, F. Fellini. A destra, O. Toscani e G. Sanna, in alto uno spot della Coca-Cola

La fotografia di Oliviero Toscani per la pubblicità di Benetton, con i preservativi «olimpici»

Paolo Villaggio in uno degli spot girati da Federico Fellini per la Banca di Roma

Contro la sete, un classico.

Sponsor ufficiale delle Vacanze.

Danielle Thomas: «Ora scrivo io, non voglio rimanere tutta la vita sotto la sua ombra»

Attento Wilbur, potrei anche tagliarti la gola

La signora Smith: sesso e politica a Città del Capo

MILANO
DAL NOSTRO INVIATO

«[illegible] mio: se Wilbur [illegible] comportasse così gli taglierei immediatamente la gola». Chi parla [illegible] la dolce Danielle Thomas, moglie [illegible] Wilbur Smith, l'uomo dal best seller facile. Dopo tanti anni di ricerche [illegible] di segretariato per il [illegible] illustre marito lei ha deciso di mettersi in proprio scrivendo il suo primo libro, *I figli del buio* (Longanesi). La sua voce è ironica ma non troppo ed il gesto della lama che trancia carotidi evoca immagini di sangue.

Sembra quasi di [illegible] acquattati in [illegible] piega del veld, l'infinita pianura sudafricana, terra [illegible] sentimenti e di emozioni primitivi, ad osservare [illegible] serpente che ti striscia accanto o ad ascoltare il ruggito [illegible] leone che si perde nel tramonto. Per essere salvaggio, il luogo lo è. Si tratta però soltanto della savana di Linate, percorsa velocemente da un'auto con aria condizionata, diretta [illegible] lussuosissimo Principi di Savoia con il baule stracolmo di Vuitton. Danielle è un tipino da prendere [illegible] cautela, tutto pepe e sorrisi lanceolati. Ha [illegible] dovere: scuotersi di dosso l'ombra di un marito ingombrante. E lo fa con una certa grazia bollente, che ustiona chi fa la domanda sbagliata.

Il suo romanzo [illegible] storia d'amore dai toni caldi: Toni ama Nick e Nick ama Toni. Ma sono entrambi sposati: lei [illegible] un individuo spietato e brutale, dedito a donne e alcol; lui con una pazzoide che macchia il suo candido animo di entomologo. Tra i due scocca la scintilla ed è subito superesso. Sottofondo: una Capetown boera che attizza l'odio nero.

Nel sensualissimo amore tra Toni [illegible] Nick pare talvolta di scorgere analogie in casa Smith: Danielle e Wilbur erano infatti già impegnati prima di [illegible]. Ma qui bisogna fare attenzione a quel che si dice, Danielle [illegible] ha intenzione di [illegible] sotto l'ombrello [illegible] Wilbur nemmeno nel privato.

«Ma quale somiglianza... Il mio primo marito è un essere gentile. Anche Wilbur lo è, altrimenti lo avrei già ucciso». Parole dure, che non sembrano nemmeno uscire dalla bocca di una affascinante signora di mezza età in tailleur pantalone di principe di Galles, appena arrivata dall'Alaska dove ha pescato il salmone con le mani, così come inseguiva l'elefante tra gli Zulu.

Sarà diversa la situazione, ma quel volersi bene tattile, senza mezzi termini, [illegible] poco da lasciare alla fantasia...

Danielle ride, ma non conferma. Come da ordini di scuderia. Eppure scrive sesso hard, palpabile, mentre Wilbur, che pure non [illegible] sottrae, [illegible] un piglio più romantico, più tenero.

«Poco da fare: il sesso è quello, ci si accarezza, ci si spoglia e ci si unisce. Perché girarci intorno? Se uno vuole descrivere [illegible]re, deve essere credibile, bisogna raccontare le cose che si fanno, non quelle che si immaginano. E poi questo romanzo [illegible] solo amore. C'è un secondo filone, [illegible] tragedia di una famiglia della tribù Xchosa, quella della *mamy* di Toni che tutte le sere ritorna nella sua bidonville ai bordi di Capetown. C'è lo scontro di generazioni, la perdita delle radici, la vecchia giustizia, tribale e immediata, sostituita [illegible] corrotte pieghe della burocrazia bianca. C'è l'ingiustizia, il sopruso, l'incapacità della politica, la cattiveria degli uomini...»

Wilbur parlava dei re Matabele, degli Zulu, dei Boscimani...

«Ed io degli Xchosa, solo degli Xchosa, d'accordo?...

La lingua di Danielle sbatte [illegible]ccia ed un po' seccato, il rumore fa girare l'autista ed allora [illegible] riempie l'auto di schiocchi sempre più secchi, divertiti, che buttano Wilbur sempre più in là, nel limbo dei paragoni inaccettabili. Lei è lei...

«Gli Xchosa parlano così, un clic continuo, musicale, bisogna conoscerli, sapere la loro lingua... Cosa crede? Io ho scritto il mio libro senza smettere di fare le ricerche per Wilbur: lui inseguiva il suo *Canto dell'elefante* ed io il mio *Figli del buio*. Non gli ho tolto niente. [illegible] solo lavorato il doppio. Perché in casa nostra [illegible] lavora, siamo gente seria, professionisti. Niente party, amici, interruzioni mentali quando ci incateniamo al computer. Pagine e pagine, una dopo l'altra. Lui per la sua strada dorata, io per la mia in costruzione. Ma quando va da un editore, cosa pensa che accada? Quello non è mica uno disposto a f[illegible] favori, pensa solo a guadagnare, [illegible] il malloppo che gli consegni non gli piace, saluti e baci. Boh, il mio gli [illegible] andato a puntino, l'ha pubblicato, ha venduto bene e mi ha chiesto di continuare. Ho già finito il secondo romanzo [illegible] incominciato il terzo...».

Si arriva in albergo. Wilbur l'attende alla reception. La scruta, come se in quella breve lontananza qualcuno avesse potuto sgualcire il suo fiore. Danielle gli [illegible] stringe al braccio. «Non ci lasciamo nemmeno per un [illegible]do. Ha visto che occhiata le ha lanciato quando [illegible] separati. Lui accetta. Sì, accetta. Ma non approva».

Come? Wilbur della savana, l'eroe [illegible] veld, il padre delle saghe dei Courtaney e dei Ballantyne non può star senza quella sua piccola donna? Interviene lui:

«Cosa le ha detto Daniella?»

«Ho chiesto di Toni, se si identificava in lei»...

«Bocca cucita, vero?»

«Già»... Lui sorride divertito: «Bene, sono fatti nostri».

E le strizza l'occhiolino.

Piero [illegible]

Danielle Thomas ed il marito Wilbur Smith a Linate

marvin affari

OFFERTA KIT VIDEOCASA

(HI-FI - VIDEO - FOTO)

TV-COLOR 14" CON TELECOMANDO

+

VIDEOREGISTRATORE CON TELECOMANDO
- fermo immagine
- avanzamento fotogramma per fotogramma

+

IMPIANTO HI-FI
- 2 casse
- sintonizzatore AM/FM
- giradischi
- registratore doppia cassetta
- equalizzatore

+ **FOTOCAMERA FUJI**

+ **2 VIDEOCASSETTE YASASHI 120**

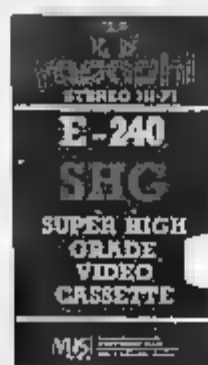
SOLO LIRE

699.000

IVA COMPRESA

PAGABILI ANCHE RATEALMENTE

OFFERTA VIDEOCASSETTE yasashi®

STEREO HI-FI SUPER HIGH GRADE

3x2
COMPRI 3 PAGHI 2 (SCONTO 33%)

E120	1 PEZZO L. **4.900**	3 PEZZI L. **9.800**
E180	1 PEZZO L. **5.950**	3 PEZZI L. **11.900**
E240	1 PEZZO L. **9.000**	3 PEZZI L. **18.000**

OFFERTA VIDEOCASSETTE SONY

E120	**L. 4.200**	CAD.
E180	**L. 4.990**	CAD.

(ACQUISTO MINIMO N. 4 PEZZI)

Grande marvin

SEDE: P.ZZA LAGRANGE, 45 - TORINO - TEL. (011) 56.24.033 r.a.
PHOTOSERVICE: C.SO INGHILTERRA, 31 - TORINO - TEL. (011) 434.70.24 r.a.

Caracalla, no agli spettacoli

Adriano La Regina, sovrintendente ai monumenti [illegible] Roma dichiara guerra alle Terme di Caracalla e avverte: il teatro dell'Opera ha finora commesso numerose irregolarità. Da dieci anni La Regina chiede un provvedimento severo affinché le Terme tornino a far parte dei «monumenti sacri di Roma antica». Le Terme di Caracalla, tuona La Regina, sono uno dei monumenti che fecero esclamare a Goethe: «I romani costruivano per l'eternità». Il sovrintendente ha inoltrato un dettagliato rapporto al ministro per i Beni Culturali, Alberto Ronchey, in cui illustra l'uso improprio delle Terme di Caracalla. A monte dei difficili rapporti con l'Opera vi è «l'infausta decisione» del precedente ministero dei Beni Culturali di rinnovare la concessione per un triennio. Il ministro Ronchey s'è riservato una decisione. Intanto tre biglietterie sono state allestite a Largo Goldoni, Caracalla e Piazza Venezia per gli spettacoli in programma alle Terme.

A scuola con la prof. Raina

Ore 16, esami di canto nel castello Cavour di Santena. Per la prima volta nella sua carriera, Raina Kabaivanska (foto, presidente della commissione) terrà come docente ospite del I Corso Lirico e da Camera della Regione Piemonte e della Nuova Arca, diretto dal soprano Wally Salio, una master class per preparare i giovani cantanti al concerto finale che si terrà al Circolo della Stampa il 18 settembre, ore 21. L'ingresso è gratuito, a inviti. Il corso, iniziato il [illegible] settembre nel Castello di Santena, [illegible] a disposizione della Fondazione Cavour, ha avuto un'adesione di [illegible] candidati. Dopo le prime selezioni av[illegible] l'8 e il 9, hanno superato l'esame 20 cantanti provenienti [illegible] tutt'Italia. In maggioranza soprani, taluno in possesso dell'attestato del 3º anno di Conservatorio - nel rispetto dello spirito dell'iniziativa -, altre di diploma o comunque dotate [illegible] una notevole preparazione. Tre i tenori, due i mezzosoprani. Dieci gli uditori.

Si riaprono le ostilità: parlano i personaggi che stanno nelle trincee della televisione

Caro nemico ti sfido

Telearmati di quiz, varietà, scommesse o belle gambe i conduttori violano la «pax»

ROMA. La Rai e la Fininvest hanno deciso di gettare le maschere e di farsi la guerra apertamente: basta con la vecchia ri[illegible]tta della «pax televisiva», la tregua [illegible] finita, si torna allo scontro frontale. Anche se c'è chi parla di superiori accordi [illegible] natura politica; quegli accordi che avrebbero per esempio impedito il ritorno in video di personaggi considerati scomodi (vedi [illegible] esempio Gianfranco Funari ugualmente tenuto lontano dalla Rai e dalla Fininvest), l'impressione, per chi sfoglia i settimanali tv e per chi segue il tormentone delle conferenze stampa che presentano i nuovi appuntamenti, è quella [illegible] trovarsi al centro di un campo di battaglia, pochi minuti prima che venga dato l'ordine di fare fuoco, di andare all'assalto.

Dovunque, [illegible] qualunque ora, si sparerà. Bordate e arrembaggi da ogni studio televisivo. La stagione delle grandi sfide [illegible] risparmierà nessuno, né di mattina, né prima di cena, né dopo, né durante.

Tutti insieme, stancamente, proporranno le stesse rifritte formule alla stessa ora; l'unica variazione prevista è nelle salse, cioè nelle facce dei conduttori che dovranno dar vita ai programmi. Perché ci troviamo a che fare con una televisione [illegible] piena [illegible]isi d'idee, e allora [illegible] proprio loro a tornare alla ribalta: è meglio il quiz alla Baudo o il gioco in salsa di Mike? E' più appetitoso il pomeriggio festivo alla [illegible] di Alba o a quella di Lorella? Ai presentatori in trincea abbiamo chiesto come si preparano alla sfida, che [illegible] temono dei l[illegible] avversari, quali obiettivi si prefiggono, quando potranno dichiararsi vittoriosi. Ecco le loro risposte, veri e propri piani di guerra per dare vita a quella che già si annuncia come la campagna televisiva d'autunno.

SABATO

Frizzi

«Scommettiamo che?» contro «Paperissima».

«Scommettiamo che?» è un programma sul genere della Corrida, mentre Paperissima si rivolge soprattutto a un pubblico di ragazzi. So quanto Greggio sia apprezzato dai telespettatori per motivi diversi da quelli per cui siamo apprezzati [illegible]i, [illegible] credo che ciascuno darà il meglio di sé». Fabrizio Frizzi non si sbilancia, [illegible] [illegible] tirarsi fuori dalla mischia con eleganza, prende le distanze, ma lancia anche le sue stoccate: «La cosa di "Paperissima" che temo di più sono gli spezzoni con le gaffe di Mike Bongiorno: veramente esilaranti! Per il [illegible] credo che il materiale del programma sia bello e divertente quando è assolutamente autentico; se [illegible] fa strada il dubbio che non sia roba vera, allora passa tutto il divertimento. Su "Scommettiamo" comunque [illegible] molto perché credo nella formula del programma: faremo [illegible] tutto per mantenere salda la tradizione degli ascolti [illegible] sabato sera di Raiuno». Ma il clima della sfida piace o non piace a Frizzi, il giocherellone? «No, credo che provochi [illegible] spreco di energie. Non sono contento all'idea che quest'anno ci siano sfide così frontali tra i programmi: sono altruista, e soffro al pensiero che ottimi professionisti, pur lavorando al meglio, verranno inevitabilmente penalizzati con ascolti bassi».

Fabrizio Frizzi

Greggio

«Paperissima» contro «Scommettiamo che?».

«Se "Paperissima" fosse andata in onda di nuovo il martedì non credo che avrei accettato di condurla: il sabato è mille volte più stimolante, [illegible] che se sappiamo già che arriveremo secondi perché contro la Lotteria Italia qualunque guerra è persa in partenza». E' pirotecnico [illegible] Greggio tornato in tv dopo una pausa lunga due anni: [illegible] sentirlo sparare a zero su Frizzi, Carlucci & company, c'è da sperare (e da credere) in [illegible] sabato [illegible] perlomeno [illegible] come un centrocampo calcistico diretto da Helenio Herrera.

«Sono molto contento di andare contro Frizzolone, contro il signor Dalla Chiesa: certo loro possono offrire premi da miliardi con la Lotteria, noi al massimo possiamo rifarci con la latteria delle nostre ragazze... E poi [illegible] contento, avremo da vedercela con una sola Carlucci invece che con tutte e tre, ed è una bella fortuna perché in genere le disgrazie non vengono mai da sole! Come mi preparo alla sfida? Facendo scongiuri clamorosi, sperando che agli avversari vada malissimo, raccogliendo materiali davvero esplosivi.

Poi restano i miracoli: magari Frizzi non si lava i denti e l'alito oltrepassa il video, oppure la Carlucci sbaglia deodorante...».

Ezio Greggio

DOMENICA

[illegible]

«Domenica in» contro «Buona domenica».

«Io e la Cuccarini ci stimiamo e ci rivediamo sempre con piacere. Non credo che tra di noi s'instaurerà un clima di sfida. A vincere sarà la formula [illegible] uno dei due programmi, quindi più che una lotta tra presentatrici, diventerà una lotta fra autori». La tigre Parietti si avvicina con passo felpato all'arena della domenica pomeriggio: sembra tranquilla, [illegible] in realtà [illegible] pronta a colpire gli avversari sul terreno in cui sono più deboli. Dice: «Credo che il gioco di "Domenica in" sia molto diverso da quello proposto a "Buona domenica": in Rai puntano a creare soprattutto un'atmosfera improntata all'allegria. Io invece ho intenzione di condurre la trasmissione su un piano un po' più elevato, magari anche un tantino provocato[illegible]. E' per questo che avevo pensato alla possibilità di dare vita a un nuovo personaggio, una specie di vendicatrice femminile [illegible] commenta i fatti del giorno. E' per questo che mi sarebbe piaciuto affrontare temi complessi ed attuali».

[illegible] Parietti conclude: «Penso al grande istinto di Funari che è riuscito a far parlare la gente di politica a mezzogiorno: anch'io vorrei seguire questa linea, rivolgermi al pubblico domenicale con l'intenzione di farlo crescere. Non so [illegible] ci riuscirò. [illegible]agari finirò [illegible] il presentare programmi a TeleTirana».

Alba Parietti

Cuccarini

«Buona domenica» contro «Domenica in».

«Sono felice di avere Alba come rivale: prima di tutto perché vuol dire che quest'anno il pomeriggio domenicale sarà caratterizzato da due presenze femminili, e poi perché mi pare che, come sfidanti, siamo proprio perfette. Più diverse di così non ci potevano trovare: fisicamente [illegible] caratterialmente esprimiamo due tipi di donne opposti». Entusiasta, solare, positiva: Lorella Cuccarini non ha l'ansia di stupire, non tradisce la sua immagine di brava ragazza. Ma fa notare: «L'anno scorso con "Buona domenica" abbiamo dato il via ad un nuovo modo di fare televisione; adesso tutti, dopo averci in un primo tempo molto snobbati, ci prendono a modello. Ne siamo felicissimi: se una trasmissione [illegible] [illegible] un [illegible] stile di successo [illegible] naturale che tutti cerchino di imitarla. Durante [illegible] scorso inverno ce [illegible] siamo vista con Pippo [illegible] e, nelle prime 4 [illegible] [illegible] programma prima [illegible] "90º minuto", siamo sempre stati alla [illegible]ri; la [illegible]stra media si aggirava tra il 23 e il 27% di share. Perciò quest'anno, pur sapendo che la tendenza a saltare da [illegible] canale all'altro sarà fortissima, puntiamo a mantenere i risultati [illegible] passata stagione. E poi [illegible] riflessione: facciamo tv [illegible] un momento così difficile per l'Italia, che questi veramente mi sembrano problemi minori».

Lorella Cuccarini

GIOVEDI'

Baudo

«Le sfide sono inevitabili: non ci si possono aspettare cortesie dalla concorrenza e [illegible] vedo perché ci si meraviglia della decisione di mandare in onda ogni sera un programma contro l'altro. Il tentativo è quello di approfittare dell'attuale fragilità del sistema pubblico: in palio c'è una grossa torta pubblicitaria [illegible] la tv di Stato soccombe le fette degli altri diventerebbero ben più grosse». Impegnato nella preparazione del suo nuovo, doppio appuntamento settimanale, ancora [illegible] titolo (martedì e giovedì [illegible] Raiuno dal 13 ottobre), Pippo Baudo, eroico combattente ma anche stratega del piccolo schermo, inquadra in un'ottica più ampia il problema della battaglia fra programmi. [illegible] al suo storico nemico Mike riserva poche, nette battute: «Il medagliere è a [illegible] favore, visto che l'ho sempre battuto: potrei considerarlo [illegible] rivale-materasso, anche se gli porto un gran rispetto perché [illegible] sulla breccia da tanti anni. So che lui da tempo ripete [illegible] lavorare soprattutto per gli sponsor, ma credo si tratti di un criterio salvagente, una specie di cortina fumogena dietro la quale ama nascondersi [illegible]i volte che gli chiedono di pronunciarsi sulla concorrenza. Da parte mia, non posso [illegible] rifarmi a quel criterio: punto a fare un buon programma di gusto popolare e mi fa piacere se poi soddisfa anche lo sponsor».

Pippo Baudo

Bongiorno

«Io e Pippo [illegible] viaggiamo [illegible] due carrozze diverse: una volta era un'altra co[illegible] lavoravamo sullo stesso piano e quindi si potevano fare i paragoni. Adesso [illegible]: io faccio il professionista in una tv commerciale [illegible] devo fare i conti soprattutto con l'Auditel relativo allo sponsor. Baudo, invece, lavora per la tv pubblica e di conseguenza i suoi obiettivi sono del tutto differenti: la Rai [illegible] dovrebbe preoccuparsi di sfidare la tv commerciale, [illegible] solo di confezionare dei bei programmi».

Taglia corto il [illegible] [illegible] «Telemike»: impegnato nella nuova trasmissione del giovedì, a metà strada tra [illegible] quiz classico e il gioco, Bongiorno si rifiuta di parlare di sfide, battaglie, combattimenti. Furbescamente ama ripetere che per lui quello che conta è solo lo sponsor, ma [illegible] sponsor, si sa, vuole ascolto e quindi [illegible]i scopi dei teleconduttori Rai e Fininvest non sono poi così diversi. «Faccio tanti auguri a Pippo Baudo che sicuramente farà un bel programma e avrà molto più successo di me: noi partiamo [illegible] il grande handicap delle interruzioni pubblicitarie, è inevitabile che vada così». Comunque il pubblico, di giovedì sera, si troverà [illegible] dover scegliere tra due grandi amori del video: «Mah, queste sono cose montate dai giornalisti: potrebbe anche succedere che il pubblico, la sera del giovedì, decida [illegible] uscirsene e magari andare al cinema».

Mike Bongiorno

VENERDI'

[illegible]

«Ore 12» contro «I fatti vostri».

«Ahò da quest'anno ci [illegible] anch'io, lasciatemi qualcosa!»: con quest'animo, e all'insegna «dell'umiltà», Gerry Scotti affronta [illegible] difficile terreno della sfida [illegible] mezzogiorno. «Mi accontenterei di un 15% dell'ascolto - dichiara - ma non sto giocando al ribasso: [illegible] uno che si avvicina per la prima volta a un genere nuovo [illegible] ha quindi bisogno d'imparare a farlo bene. Quanto all'omologazione dei programmi: è inutile far finta che [illegible] [illegible] la gente [illegible] decidere. [illegible] [illegible] scopre che alle 12 un certo tipo di spettatore mostra [illegible] gradire un certo tipo di programma, diventa necessario proporre quel programma e non un altro. E' [illegible] per le auto: se si vuole [illegible] in una determinata categoria, bisogna per forza omologarsi». Alcune differenze, però, tra la proposta di Canale 5 e quella di Raidue, ci saranno: «Puntiamo ad una televisione fattiva - dice Scotti - il che vuol dire che preferiamo affrontare un caso piccolo ma risolvibile, rispetto ad uno d'impatto maggiore su cui però [illegible] [illegible] nulla da fare. Il [illegible] grido di battaglia sarà "rimbocchiamoci [illegible] maniche". M'interessa soprattutto che venga evitata l'escalation [illegible] dolore, la caccia all'ospite con la tragedia più tragica, lo scoop a tutti i costi, la lacrima troppo facile».

Gerry Scotti

Castagna

«I fatti vostri» contro «Ore 12».

«So che la trasmissione di Gerry Scotti è praticamente uguale alla nostra, [illegible] le [illegible] non mi spaventa: lo considero un simpatico ragazzone, magari un po' giuggiolone, ma non credo uno in grado di fare interviste serie». Alla guida, a partire dal 21 settembre, del fortunatissimo «I fatti vostri» ereditato l'anno scorso da Frizzi, Alberto Castagna se la prende con gli autori degli scopiazzamenti e spiega come è stato aggiu[illegible] il tiro della [illegible] trasmissione in vista dello scontro con Scotti. «Abbiamo intensificato la cura nella scelta dei [illegible] prenderemo [illegible] [illegible]me solo fatti di grande [illegible], problemi che possono assumere [illegible]rattere nazionale e problemi raccontati in prima persona dai protagonisti». L'anno scorso, con Castagna, [illegible] programma del mezzogiorno di Raidue aveva raggiunto [illegible] 51% [illegible] share [illegible] 5 milioni e 300 mila spettatori di media: «Agire contro la [illegible] [illegible] sicuramente stimolante, ma il confronto non dovrebbe svolgersi tra idee copiate. A Scotti mando a [illegible]re: [illegible] [illegible] sul mio [illegible] cavallo».

SERVIZI DI
Fulvia Caprara

[illegible]o Castagna

La rivista «Forbes» pubblica i nomi degli uomini di spettacolo che guadagnano di più

Sono quaranta e tutti d'oro

Il più ricco è Bill Cosby, eroe tv Julio Iglesias, primo europeo in lista

L'UOMO di spettacolo più pagato al mondo è un attore televisivo, quel Bill Cosby che da noi non ha poi riscosso un gran [illegible] con [illegible] Robinson», la serie in cui si raccontano quotidiane normalità di una famiglia borghese [illegible] americana. A 55 anni, tra il 1991 e la prima metà del 1992 ha incassato [illegible] milioni di dollari, ovvero la bellezza di 108 miliardi di [illegible].

La classifica dei «personaggi d'oro» del mondo [illegible] spettacolo è stata pubblicata dalla rivista «Forbes»: 40 nomi, quasi tutti americani (e del resto bisogna aver [illegible] sul mercato Usa per spiccare il volo verso le vette miliardarie) tra cui figurano soltanto tre donne. Anche se il cinema è ben rappresentato nel gruppo, le [illegible] miniere d'oro dello show business risultano televisione e musica. Al secondo posto, infatti, c'è Oprah Winfrey, specialista in talk show: a 38 anni, la signora vale 88 milioni di dollari. Quasi il doppio di Madonna, appena ottava con tutto il [illegible] fare che si dà per promuoversi come la Cicciolina americana.

Solo terzo in classifica, [illegible] primo nel cinema, si piazza Kevin Costner, pagato 71 milioni di dollari nell'anno e mezzo [illegible] trascorso, sebbene il sedere nudo più bello del cinema hollywoodiano [illegible] sia un po' appesantito tanto da non poter indossare la classica calzamaglia in [illegible] Hood» a vantaggio [illegible] più sapientemente coprenti (ma pare che anche nel caso di «Balla coi lupi» fosse stata ingaggiata una controfigura).

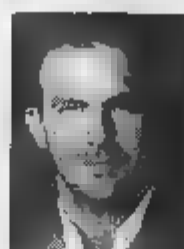
In fatto di incassi musicali, Michael Jackson batte [illegible], classificandosi sesto con 51 milioni di dollari. Dietro di lui c'è il papà di Linus, Charles M. Schulz (49 milioni [illegible] dollari). Il primo europeo a comparire in classifica è Julio Iglesias, che da noi non vale una cicca discografica ma laggiù furoreggia. Anche la trasgressione [illegible] spettacolo, e che spettacolo! I furibondi Guns N'Roses che fra traumi infantili, cure [illegible]chiatriche e [illegible] per evasione fiscale fanno notizie ogni quindici giorni, hanno in[illegible] la bellezza di 47 milioni di dollari.

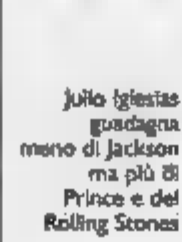
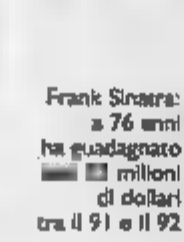
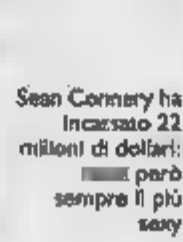
Rende bene, in terre anglosassoni, anche far giochi di prestigio: [illegible] David Copperfield (proprio quello che su Italia 1 faceva da contraltare a [illegible] Pozzi) ha guadagnato 35 milioni di dollari, distaccando i suoi più diretti concorrenti, Siegfried e Roy (da noi pressoché sconosciuti), di cinque milioni.

[illegible] teatro [illegible] rappresentato [illegible] produttori e i nomi sono quelli dei soliti [illegible] Mida di Broadway: MacKintosh e Webber.

E' solo penultimo il grande Sean Connery, che però può sempre consolarsi con il perenne primato nella classifica del sex-appeal.

[a. pie.]

Bill Cosby, il più pagato [illegible] spettacolo [illegible] mondo

Kevin Costner ha guadagnato 71 milioni di dollari in un anno e mezzo

Madonna «solo» ottava dopo tutto il da fare che si dà per lanciarsi

Julio Iglesias guadagna meno di Jackson ma più di Prince e dei Rolling Stones

Frank Sinatra: a 76 anni ha guadagnato [illegible] milioni di dollari tra il 91 e il 92

Sean Connery ha incassato 22 milioni di dollari: [illegible] però sempre il più sexy

[illegible] NELLA CLASSIFICA

1. [illegible], attore televisivo, 55, 98 milioni di dollari
2. [illegible], ospite di talk-show televisivo, 38, 88 milioni
3. KEVIN COSTNER, attore, 37, 71 milioni
4. NEW KIDS ON THE BLOCK, gruppo pop, 52 milioni
5. [illegible] SPIELBERG, produttore e regista, 44 milioni
6. [illegible] JACKSON, cantante pop, 34, 51 milioni
7. [illegible] M. SCHULZ, disegnatore di fumetti, 69, 49 milioni
8. MADONNA, cantante pop, 34, 48 milioni
9. JULIO IGLESIAS, cantante, 48, 48 milioni
10. GUNS 'N' ROSES, gruppo rock, 47 milioni
11. [illegible] CARSON, presentatore televisivo, 65, 45 milioni
12. [illegible] pop, 34, 45 milioni
13. [illegible], cantante country, 30, 44 milioni
14. ARNOLD SCHWARZENEGGER, attore, 45, 43 milioni
15. EDDIE MURPHY, attore, 31, 40 milioni
16. U2, gruppo rock, 36 milioni
17. DAVID COPPERFIELD, illusionista, 35, 35 milioni
18. [illegible] CRUISE, attore, 30, 33 milioni
19. MEL GIBSON, attore, 36, 32 milioni
20. THE GRATEFUL DEAD, gruppo rock, 31 milioni
21. [illegible] HOFFMAN, attore, 55, 30 milioni
22. SIEGFRIED E ROY, illusionisti, 30 milioni
23. MICHAEL DOUGLAS, attore, 48, 30 milioni
24. TOM CLANCY, scrittore, 45, 28 milioni
25. [illegible] rock, 29 milioni
26. [illegible], scrittore, 45, 28 milioni
27. [illegible], musicista rap, 29, 28 milioni
28. ROBIN WILLIAMS, attore, 40, 27 milioni
29. CAMERON MACKINTOSH, produttore di Broadway, 45, 27 milioni
30. [illegible] attore, 48, 26 milioni
31. [illegible], produttore di Broadway, 44, 26 milioni
32. ROBERT DE NIRO, attore, 49, 25 milioni
33. THE ROLLING STONES, gruppo rock, 25 milioni
34. BRUCE WILLIS, attore, 37, 25 milioni
35. JACK NICHOLSON, attore, 55, 24 milioni
36. [illegible] HUGHES, produtt. e regista cinematografico, 42, 24 milioni
37. [illegible] HALL, ospite di talk-show televisivo, 37, 24 milioni
38. FRANK SINATRA, cantante, 76, 23 milioni
39. SEAN CONNERY, attore, 62, 22 milioni
40. JANET JACKSON, cantante pop, 27, 22 milioni

Lo afferma il suo regista Corbella

Il disoccupato Funari ritornerà al teatro?

«Sarà [illegible] modo moderno di comunicare basato sulle sue esperienze televisive»

MILANO. Divo televisivo disoccupato, Gianfranco Funari potrebbe presto [illegible] al suo antico [illegible] il teatro. E' questo infatti [illegible] progetti che il popolare «edicolante» ha nel cassetto. Lo afferma il [illegible] regista, Ermanno Corbella. «Funari sta lavorando su svariati fronti e progetti. La televisione è stata in questi ultimi anni il più importante dei suoi interessi, però c'erano anche tante altre idee da sviluppare e a queste Funari sta lavorando».

«Per quanto riguarda il di[illegible] televisivo - ha proseguito il regista - questo è ormai chiuso dopo che sia la Fininvest che la Rai gli hanno sbattuto la porta in faccia. In ogni caso, anche se Funari opterà per il teatro [illegible] tratterà sempre [illegible] un discorso moderno e di comunicazione, una [illegible] molto particolare che faccia tesoro delle esperienze televisive».

Palcoscenico a parte, Funari sta considerando anche altri ambiti per una rentrée, dai libri alla stampa periodica: «Ha una visione del mondo [illegible] comunicazione a [illegible] gradi e su questa sta lavorando», afferma il regista.

Intanto i volti più noti di Raitre esprimono [illegible] dispiacere per il [illegible] imposto al direttore Guglielmi, e concordano nel definire l'assenza del giornalaio dal palinsesto [illegible] rete «un autogol per il servizio pubblico».

Con Gianfranco Funari sono [illegible] i divi di Raitre

Aldo Biscardi, l'animatore del «Processo del lunedì», rivendica «la primogenitura delle trasmissioni polemiche e trasgressive» ma non ha difficoltà a riconoscere i meriti di Funari: «Per la nostra rete la mancanza del [illegible] programma sarà una perdita sul piano dell'ascolto».

Enrico Ghezzi, ideatore di «Blob», parla di «una perdita di immagine grave, perché con la presenza di Funari avremmo potuto rendere più completamente contraddittoria la terza rete. Ero molto favorevole alla sua presenza perché una rete culturalmente attiva come la nostra avrebbe così [illegible] un carattere polimorfo e lievemente perverso, assolutamente necessario per dare le possibilità allo spettatore di uscire da questa specie di [illegible] tutto uguale che è la televisione, anche la migliore».

Per [illegible] Sattanino «Funari è un bravo professionista, che con il passare del tempo ha perso alcune grossolanità che lo confinavano in un tipo di televisione troppo pecoreccia».

Settembre Musica: omaggio al compositore

Festa per Petrassi maestro del '900

[illegible] Settembre Musica 1992 è [illegible] nel [illegible] momento più vivo con l'ampio omaggio a Goffredo Petrassi: a parte ogni considerazione di valore, che non ha [illegible] bisogno del nostro p[illegible] consenso, un'artista che in circa sessant'anni di lavoro creativo ha segnato [illegible] la [illegible] personalità la musica, la cultura e il gu[illegible] del Novecento.

Al tono di Petrassi uomo e compositore, senza paludamenti e altri ingombri, è stata fatta la più affettuosa delle accoglienze nella Sala delle Colonne del Palazzo di Città; all'incontro, orchestrato da Enzo Restagno, hanno partecipato Gianandrea Gavazzeni, Roman Vlad e Guido Turchi, tutti generosi di ricordi, osservazioni e [illegible] a fuoco utili non solo a rinfrescare [illegible] cammino stilistico, ma a far risentire [illegible] stilo [illegible] vita [illegible] un po' umifiato da tanta circ[illegible]: [illegible] senza troppi lamenti, perché la semplice presenza di Petrassi, con quella sua voce sorvegliata quanto fervida, agisce sempre, [illegible] per sé e per quello che rappresenta, [illegible] una forza tonificante e fiduciosa.

Goffredo Petrassi

La sera avanti al Regio si è svolto il primo dei cinque incontri con [illegible] musica: Evelino Pidò ha diretto l'Orchestra e il Coro [illegible] Teatro Regio nel «Concerto per flauto e orchestra», nelle «Metamorfosi sinfoniche» [illegible] un Hindemith inframesso con molta proprietà e nel «Magnificat» del 1940, uno dei capisaldi della giovinezza compositiva di Petrassi. Il [illegible] vibrante con cui quest'ultima partitura è stata accolta [illegible] sotto gli occhi di tutti: la romanità di Petrassi [illegible] altrettanto [illegible] sibile della venezianità di un Malipiero; ma il Petrassi di quegli anni [illegible] aveva troppe preoccupazioni antiromantiche, il che gli [illegible] molto più spontaneità nella maniera grande [illegible] costruire: cui la partitura deve il suo effetto, come si è visto, infallibile.

Ad un certo punto si mette in moto un ostinato ritmico, e [illegible] ignaro, al primo ascolto, potrebbe già temere l'avvicinarsi delle tremende legioni dei «Pini» [illegible] Respighi: c'è già tutto Petrassi nell'eleganza con cui quella creazione viene sgretolata e riassorbita, e la processione ritorna respiro. E poi c'è quel soprano, [illegible] badi, «leggero»; qualificazione che all'interno della solennità «barocca» della struttura già avvia a disegnare una vocalità trasparente, raccomandandola a libertà decorative e ritmiche incontevoli (raccolte bene dal soprano Catherine Pierard), a sospensioni e abbandoni in felice contrasto [illegible] la quadratura ritmica [illegible] masse corali e sinfoniche.

Con la coscienza del poi, in quella vocalità solistica, e in certe fibre della partitura orchestrale illuminate da Pidò con molta accortezza, era possibile scorgere sul nascere quella maniera nuova documentata in modo compiuto dal «Concerto per flauto» [illegible] 1960, presentato in apertura con l'impareggiabile contributo solistico [illegible] Mario Ancillotti.

Partitura astratta per [illegible]cellenza, [illegible] ombre di figure tematiche, variazione continua sul [illegible] di cadenza, dove ogni episodio sembra [illegible] da [illegible] del caleidoscopio; [illegible] segreto di [illegible] proprio quello di legare in unità questa appa[illegible] dispersione, con quel solista calibratissimo che [illegible] attra[illegible] l'orchestra. [illegible] si unisce, come in un concertino, con arpe e chitarra in [illegible] ritmo [illegible] densità e rarefazioni.

[illegible] sembra molto importante per riconfermare il valore, che la bellezza di queste musiche sia emersa con naturalezza sotto la guida di [illegible] direttore delle leve più giovani, cioè lontano dagli anni della formazione petrassiana, e da parte di un'orchestra e di un coro più a casa loro nel repertorio lirico. Evelino Pidò, [illegible] sieme al maestro del coro [illegible]mo Peiretti, ha trovato prontamente il registro giusto per partiture così diverse: ha diretto con slancio il «Magnificat» e ha bene calcolato la spinta centrifuga del «Concerto»; e al centro della serata ha fatto fare bella fi[illegible] all'orchestra torinese nell'ariosa e [illegible] partitura di Hindemith.

Giorgio Pestelli

Per Biennale Musica

Luigi Nono un comunista in San Marco

VENEZIA. Se l'arcidiocesi di Bologna è arrivata al punto di esorcizzare Mozart, via il «profanatore [illegible] templi», a Venezia la Chiesa cattolica non teme di accogliere neppure la [illegible] di un comunista, Luigi Nono. E addirittura nella sua Casa più famosa, la Basilica di San Marco.

Tanto era drastico il giudizio del maestro di cappella del duomo di Pisa [illegible] Baggiani, qualche giorno fa al convegno nazionale di musica [illegible], appoggiato dall'arcivescovo Giaco[illegible] Biffi, quanto dimostra [illegible] essere aperto il patriarcato di Marco Cè, che ha accettato di ospitare il Festival di musica contemporanea della Biennale, da oggi a giovedì, dedicato al grande allievo di Schönberg scomparso due anni fa.

Suoneranno «Quando stanno morendo, diario polacco numero 2», per quattro voci femminili, flauto e violoncello, affidato all'équipe di musicisti dell'Experimental Studio di Friburgo, la patria della [illegible] dodecafonica. E Gidon Kremer eseguirà «Lontananza utopica, nostalgica, futura», per violino e nastro magnetico. Titoli filosofici, agnostici, rossi. Strumenti strani in [illegible] chiesa, strumenti del demonio stando a sentire padre Baggiani, che biasimava Mozart con queste parole: «Ha scritto Messe pretenziose, trasformando la chiesa in un teatro, mentre gli strumenti ritmici e percussivi, di chiara provenienza profana, hanno condannato l'organo, lo strumento principe della musica, al silenzio».

Figuriamoci cosa avrebbe detto del nastro magnetico a otto bande o dei piatti e dei timpani di Nono. Invece la Chiesa veneziana sembra voler abbracciare tutte le culture, di qualunque genere: non le classifica, non le [illegible] con lo stesso spirito cosmopolita, curioso, tollerante di mille anni di Repubblica.

Nono, del resto, aveva già avuto l'ospitalità [illegible] un edificio sacro: quello di Santo Stefano, nel giorno [illegible] funerale. [illegible] una Messa, perché era comunista e ateo, [illegible] commemorazione fatta [illegible] poesie e di musiche: basso-tuba, fagotto, tromba, acuti di soprano, suoni lunghi a interrompere lunghi silenzi. E [illegible] in una chiesa [illegible] stata rappresentata la sua opera «Prometeo», [illegible] testi di Massimo Cacciari e bozzetti [illegible] Emilio Vedova, i suoi più intimi amici veneziani, entrambi comunisti [illegible] me lui, almeno un tempo.

[m. l.]

TIVU' & TIVU'

Piero cacciato cacciò il Leone Vitti e Ferreri contro Chiambretti

CHE si vedeva, domenica sera alle 20,05 su Raitre, ne «Il Leone cacciato», ultima epifania di Piero Chiambretti dalla Mostra del cinema? La solita Venezia popolata da numerose coppie benvestite e occhialute (alcune con lenti nere da mafia o da funerale), paesaggio della Galileo sponsor del festival. L'indicazione «Produzione Daniela Pargion s.r.l.», marchio dell'onnipresente organizzatrice e promoter amica dell'ex ministro Cirino Pomicino e del dirigente Rai Mario Maffucci, bella signora bionda e ridente ora in stato di avanzata gravidanza. Una folla di fotoreporter turbolenti in attesa che Paolo Villaggio scendesse dal cielo e dall'elicottero con barba finta, giubbetto rosso, cappello alla Indiana Jones; e il tempestoso fotocorteo che seguiva l'attore a una conferenza stampa caotica, tra proteste di giornalisti tonanti «Porca miseriaaaa!» e smarrimento di Jeanne Moreau. Un duetto Chiambretti-Villaggio: Piero leggeva spietatamente a Paolo un elenco di titoli tremendi di film interpretati dal premiato con il Leone d'oro alla carriera, e questi era costretto a definirli quasi tutti di serie C. Un duetto Chiambretti-Pedullà: «Lei ha questa neppure tanto segreta intenzione di farmi fuori», accusava il presidente della Rai; «Ma professore, lei scrive sull'Avanti!», obiettava Chiambretti; «Sì da quando io scrivo sull'Avanti!? Dal 1961», precisava il professore.

Pietro Chiambretti su Raitre

Cos'altro si vedeva? Chiambretti con cappello e remo da gondoliere, strepitante: «Attenzione al [illegible] potrei bastonare qualcuno se ci sono socialisti in giro». Chiambretti [illegible] una volta sconfitto da Monica Vitti, che restava muta e gli girava le spalle, come ha fatto con tenacia per giorni e giorni: a salvarsi da Chiambretti son riusciti alla Mostra soltanto lei e Marco Ferreri, che ha [illegible] una tecnica diversa di calmo insultante disprezzo. Chiambretti inquisitorio nel chiedere a Francis Ford Coppola: «You better than Cimino, or Cimino better than you?»; «The same», era la diplomatica risposta del regista, siamo uguali, [illegible] Cimino e me non c'è uno migliore dell'altro. Chiambretti, tra i divi in abito da sera avviati verso la cerimonia di consegna dei Leoni, che strillava falsi ordini («Inseguiamo quella gondola!»), [illegible] allarmi («E' volato in acqua Portoghesi!»), false discrezioni: «Io a Palazzo Ducale non vengo, mi sa che disturbo».

Allora? Abbiamo conosciuto inediti retroscena? [illegible] proprio. Abbiamo assistito a clamorose demistificazioni? Non molte. Ci siamo divertiti? Non tanto. Per divertire Chiambretti dev'essere sorprendente, ed essere sorprendenti ogni minuto è impossibile. Per trovarci solidali, Chiambretti deve prendersela con l'ufficialità potente, spiazzata dalla sua irriverenza e indotta a reazioni scomposte che ne rivelano la pochezza. Ma quando il ragazzo terribile si burocratizza, s'organizza, si ripete e si finanzia con lo sponsor, quando l'irrisione si esercita su persone di scarso potere e di nessuna arroganza come attori o registi, non c'è granché da ridere. Soprattutto se il programma s'interrompe bruscamente, subentra per qualche attimo il video buio, e poi attacca il TG3 a dare con eufemismi (ridicoli, quelli sì) le notizie nere sulla svalutazione della lira.

Lietta Tornabuoni

I FILM DI OGGI

Una Ornella inquieta

CODICE PRIVATO
1988, Raiuno, ore 21,55; dur. 93'

Regia di Francesco Maselli, con Ornella Muti. L'inquieta solitudine di una donna abbandonata dal suo [illegible] in [illegible] singolare prova d'attrice: una Ornella Muti completamente diversa dal solito. Dopo aver trovato la chiave d'accesso agli spunti e alle riflessioni dell'ex, la ragazza comincia a capire i motivi del fallimento della loro storia d'amore.

[illegible] 3
1983, Raitre, ore 20,30; dur. 94'

Regia di Joe Alves, [illegible] Dennis Quaid, Bess Armstrong. Questa volta un grande squalo bianco riesce ad entrare in un tranquillo «Sea World» della Florida, dove è possibile ammirare esibizioni di sci acquatico e, sotto la superfice, delfini e pesci d'ogni tipo. Prima prova importante per Dennis Quaid, reso famoso da «The big easy».

[illegible]
1944, Raiuno, ore 14; dur. 124'

Regia di Richard Thorpe, con June Allyson, Gloria [illegible] Haven, Van Johnson. [illegible] sorelle, artiste di varietà, allietano con i loro spettacoli gli accampamenti dei soldati durante la guerra.

PER SOLDI O PER AMORE
1963, Raiuno, ore 16,10; dur. 100'

Commedia di Michael Gordon, con Kirk Douglas, Gig Young. Un avvocato viene pagato [illegible] una miliardaria perché trovi i mariti per le [illegible] tre figlie.

GREAT BALLS OF FIRE
1989, Italia 1, ore 20,30; dur. 108'

Regia [illegible] Jim McBride, con Dennis Quaid, Winona Ryder in prima visione tv. La vita spericolata del «pazzo» del rock'n'roll, Jerry Lee Lewis. Uno stile travolgente, un modo di [illegible] e [illegible] suonare il pianoforte, un carattere bizzarro ed una vita estremamente irregolare: su queste caratteristiche si basa il biglietto da visita [illegible] Lewis, ben interpretato da Dennis Quaid.

Una scena de «Lo squalo 3» su Raitre

SAPORE DI MARE
1982, Retequattro, ore 20,30; dur. 98'

Commedia [illegible] Carlo Vanzina, [illegible] Jerry Calà, Marina Suma e Virna Lisi. L'estate di [illegible] di ragazzi sul filo della nostalgia per gli Anni 60 nel primo e più riuscito film che ha inaugurato questo filone.

PRIGIONIERA DI UN SEGRETO
1942, Tmc, [illegible] 16,10; dur. 100'

Regia [illegible] George Cukor, con Katharine Hepburn e Spencer Tracy. La vedova [illegible] un uomo politico che preparava un colpo di Stato confessa le intenzioni del marito ad un cronista.

[illegible]
1981, Odeon, ore 20,30; dur. 120'

Giallo psicologico di Anthony Page [illegible] un grande Richard Burton, Dominic Guard e Dai Bradley. La vicenda è ambientata in un collegio religioso: un sacerdote viene coinvolto in uno scherzo organizzato dall'allievo prediletto; scherzo che si rivelerà più serio del previsto.

OGGI

[illegible] SCOOP

Alle 20,30 su Raidue

Primo episodio degli otto in programma di «Un inviato molto speciale» con Lino Banfi. L'attore interpreta la parte del giornalista Damiano Tarantella che lavora nelle emittenti private pugliesi e saltuariamente anche per la Rai.

Dopo molte attese e delusioni finalmente viene chiamato a sostituire [illegible] collega per [illegible] diretta nazionale di una partita a Bari. La squadra ad un minuto dalla fine perderà per un rigore e il telecronista Tarantella, troppo di parte, fuori di sé dalla rabbia scaraventa in [illegible] il [illegible] parrucchino.

[illegible]

Alle 23,40 su Raitre

E' la seconda delle riproposte di programmi «Facciamo l'appello», [illegible] Enzo Biagi andati in onda nell'estate del 1971. La puntata [illegible] stasera è dedicata a Pietro Nenni. Nenni davanti alle telecamere ritrovò due vecchi amici del tempo in cui era all'Orfanotrofio Maschile di Faenza.

Nel [illegible] del programma Biagi sollecitò Nenni e compagni a raccontare episodi e fatti del tempo.

[illegible] A VELA

Alle 8,10 su Raiuno

A «Uno Mattina Estate» per la rubrica dedicata alla vela, Giulio Guazzini, presenta una puntata sulla navigazione d'altura, in particolare alle grandi imprese transoceaniche come la Transat des Alizées a bordo del maxi di Falck o le imprese del giovane [illegible] milanese Giovanni Soldini.

I PROGRAMMI DI OGGI

RAIUNO

MATTINO

Telegiornale: 7; 8; 9; 10; 12,30; 13,30; 16; 20; 21,40; 24
- 6,58-9 **Unomattina estate.** Regia di C. Caldera
- 9,05 **Provaci ancora Harry.** *Candido sospetto,* con Jerry Orbach, telefilm
- 10,05 Gianni Morandi in **Voglia di volare** (2ª parte). Film in 3 parti. Regia P. G. Murgia.
- 11,20 **Diciott'anni - Versilia 66,** America aspettami, telefilm, 18° episodio

POMERIGGIO
- 12 — **Unafortuna.** Presenta Valerio Merola, con Mino Reitano. Regia F. Lauratani
- 12,25 **Che tempo fa**
- 12,35 **La signora in giallo.** *Un regalo di nozze.* Con Angela Lansbury, telefilm
- 13,55 **Telegiornale Uno - Tre minuti di...**
- 14 — **Due ragazze e un marinaio** (1944). Film commedia. Regia di Richard Thorpe, con June Allyson, Van Johnson
- 16,10 **Per soldi o per [illegible]** (1963). Film commedia. Regia di Michael Gordon
- 17,55 **Oggi al [illegible]**

SERA
- 18,10 **Anerindia.** Un programma di Piero Badaloni e Fabio Buttarelli. [illegible] puntata
- 18,40 **La sporca dozzina.** *Missione clowns.* Con Ben Murphy, John Slattery, telefilm
- 19,40 **Il naso di Cleopatra.** A cura di Giorgio Ponti
- 19,50 **Che tempo fa**
- 20,40 **Quark speciale.** Scoperte e esplorazioni sul pianeta Terra. A cura di Piero Angela.
- 21,55 **Codice privato.** (1988). Film drammatico. Con Ornella Muti
- 23,20 **Alfred Hitchcock presenta** *La macchina dell'amore,* telefilm
- 0,30 **Oggi al Parlamento**
- 0,40 **Mezzanotte e dintorni.** [illegible] Gigi Marzullo
- 1 — **Fantasy party.** Cartoni d'autore con Maurizio Nichetti
- 1,[illegible] **Malarek** (1987). Film
- [illegible] **Telegiornale Uno** (r)
- [illegible] **Gli occhi dei gatti,** telefilm
- 4,[illegible] **Porta magica.** Magic musical, con Rascel e le Saltarini
- 5 — **Telegiornale Uno** (r)
- [illegible] **Divertimenti**
- [illegible] **I fratelli [illegible]**

RAIDUE

Telegiornale: 11,30; 13; 17,25; 19,45; 23,15
- 6,50 **Galatheus - La famiglia Galeazzi**
- 7-9,45 **Piccole e grandi storie**
- — **Nel regno della natura**
- — **Simpatiche canaglie**
- — **Dungeons and dragons**
- — **Silverhawks,** [illegible]
- — **L'albero azzurro**
- — [illegible] **e Jerry,** cartoni
- — **Lassie,** telefilm
- 9,45 **Verdissimo,** con Sardella
- 10,05 **Ho incontrato Babbo Natale** (1984). Film
- 11,35 **Lassie,** telefilm 1ª parte
- 12,10 **Amore e ghiaccio,** telefilm
- 13,30 **Tg2 - Economia**
- 13,45-15,20 **Supersoap**
- 13,45 **La clinica della Foresta Nera.** *Il principio della fine*
- 14,35 **Santa Barbara.** Serie tv
- 15,20 **Le ragazze risiede in Paris** (1966). Film di Boris Sagal
- 17,05 **Ristorante Italia**
- 17,20 [illegible]
- 17,30 **Speciale sul film Gangster.**
- 17,45 **Prix Italia '92** Anteprima
- 17,55 [illegible] **Sportsera**
- 18,10 **L'Europa,** [illegible] **religioni, la pace** Eurovisione [illegible] Bruxelles
- 19,35 **Meteo 2**
- 20,15 **Tg 2 - Lo sport**
- 20,30 Raidue presenta Lino Banfi in **Un inviato molto speciale.** Otto film in 1ª visione tv. 1° **98° minuto.** Con Cinzia Leone e Massimo Bellinzoni, Paolo Maria Scalondro, Augusto Zucchi, Gianni Ciardo, Maria Grazia Bon e con Aldo Biscardi. Sceneggiatura di Manfredi-Romoli-Sudriè e Banfi. Regia Vittorio De Sisti
- 22 — **Tg 2 - Dossier.** [illegible] cura di Paolo Meucci
- 23,10 **Meteo 2**
- [illegible] [illegible] Curva Sud dello Stadio Olimpico [illegible] Roma **Olimpico in concerto. Notte Italiana due.** Presenta Acampora
- 0,25 **Il cappello sulle 23.** Con Stefania Casini
- 1,10 **Appuntamento al cinema**
- 1,20 **Tg 2 Notte**
- 1,35-5,45 **Prove tecniche di trasmissione**
- 5,45 **La padroncina**
- 6,20 **Videocomic**

RAITRE

Telegiornale: 12; 14; 19; 19,30
- 7 — **Sat News**
- 7,30 **Oggi [illegible] edicola - Ieri in tv**
- [illegible] **Pagine di Televideo**
- 11,05 **DSE - Family Album, U.S.A.**
- 11,30 **Tamburello: Camp.italiano**
- 11,40 **Mountain Bike**
- 12,10 **DSE - Il circolo [illegible] 12**
- 12,30 **DSE - Dottore in...**
- 14,10 **Tg 3 - Pomeriggio**
- 14,25 **Schegge**
- 14,50 **Bodymatters.** *Che bocca!*
- 15,15 **DSE**
- 15,45-17,20 **Solo per sport**
- 15,45 Milano. **Motonautica: Circuito**
- 16,05 **Baseball: Campionato Italiano**
- 16,35 Rimini. **Vela: Coppa Prima [illegible]**
- 16,50 Arzachena. **Tennis Torneo intern. femminile**
- 17,05 Arco di Trento. **Free climbing: Trofeo mond. Rock Master**
- 17,20 **Tgs Derby**
- 17,30 **I mostri.** Vent'anni dopo
- 17,55 **La vita sulla Terra**
- 19,45 **Schegge**
- 20,05 **Non è mai troppo tardi**
- 20,30 **Lo squalo 3** (1963). Film. Regia di Joe Alves. Con Dennis Quaid, Bess Armstrong
- [illegible] **Perry [illegible]** [illegible]. Con R. Burr
- 23,40 **Hi 8 Facciamo l'appello.** *Pietro Nenni*
- [illegible] [illegible] **Django il [illegible] do** (1970). Film. Regia S. Garrone. Con Anthony Steffen
- 2,45 **Tg 3 - Nuovo giorno - Edicola** (r)
- 3,05 **Hi 8 Facciamo l'appello.** *Pietro Nenni*
- 4,05 **Azalai, l'ultima carovana.** [illegible] Folco Quilici
- 4,35 **Tg 3 - Nuovo giorno - Edicola** (r)
- 4,55 **Videobox**
- [illegible] **Schegge**
- 5 — **Sat [illegible]**
- 5,30 **Oggi in edicola - Ieri in tv**
- 5,45 **Schegge**

CANALE 5

- 7 — **Prima pagina,** news
- 8,30 **Arnold,** telefilm
- 9,00 **Casa Keaton,** telefilm
- 9,35 **Maurizio Costanzo show,** conduce Maurizio Costanzo, (replica)
- 11,55 **Ore 12,** show condotto da Jerry Scotti
- 13 — **Tg5,** [illegible]
- 13,15 **Non è la Rai,** condotto da Paolo Bonolis
- 14,30 **Forum,** conduce Rita Dalla Chiesa
- 15 — **Agenzia matrimoniale,** conduce Marta Flavi
- 15,30 **Ti [illegible] parliamone,** conduce Marta Flavi
- 16 — **Bim Bum Bam,** cartoni: *Conte Dacula - Tutti in scena con Melody - Il mio amico Huck - Scuola di polizia*
- 18 — [illegible] **Il [illegible] è giusto,** quiz con [illegible] Zanicchi, regia [illegible] Silvio Ferri
- 19 — **La ruota della fortuna,** gioco, conduce Mike Bongiorno. Regia di [illegible] Bianchi
- 20 — **Tg5,** news diretto da Enrico Mentana
- 20,25 **Il Tg delle vacanze,** con Gaspare e Zuzzurro
- 20,40 **Festival Internazionale stelle del circo,** show, conducono Paolo Bonolis e Federica Moro (2ª puntata)
- 22,45 **Stelle d'autunno [illegible] Tv** (r) presentazione dei programmi dell'autunno
- 23,15 **Maurizio Costanzo show,** news condotto da Maurizio Costanzo con Bracardi
- 24 — **Tg5,** diretto da E. Mentana
- 0,15 **Maurizio Costanzo show**
- 2 — **Tg5 - Edicola,** attualità
- 2,30 **Tg5 - Dal mondo,** attualità
- 3 — **Tg5 - Edicola,** attualità
- 3,30 **Tg5 - Dal mondo,** attualità
- 4 — **Tg5 - Edicola,** attualità
- 4,30 **Tg5 - Dal mondo,** attualità
- 5 — **Tg5 - Edicola,** attualità
- 5,30 **Tg5 - Dal mondo,** attualità
- 6 — **Tg5 - Edicola,** attualità

ITALIA 1

- 6,30 **Rassegna stampa,** attualità (r.)
- 6,40 **Ciao ciao mattina e cartoni animati**
- 9,15 **Baby sitter,** telefilm
- 9,45 **La casa nella prateria,** telefilm
- 11 — **Hazzard,** telefilm
- 12 — **Drive in story,** show
- 14 — **Ciao ciao e cartoni animati**
- 16 — **I giustizieri della città,** telefilm
- 17 — **T. J. Hooker,** telefilm. *Sbornia mortale*
- 18 — [illegible] **12,** telefilm, *Giocare col fuoco*
- 18,30 **Riptide,** [illegible]. *Il genio è sexy* (2ª parte)
- 19,30 **Studio aperto,** news
- 19,45 **Studio sport**
- 20 — **Agli ordini papà!,** telefilm. *Un figlio per il maggiore*
- 20,30 [illegible] **balls of fire! (Vampate di fuoco),** film di Tim Bride con Dennis Quaid, Winona Ryder, Alec Baldwin
- 22,30 **L'appello del martedì,** condotto da Massimo De Luca con Aldo Agroppi e [illegible]. Piero Mughini
- [illegible] **Studio aperto,** news
- 0,50 **Rassegna stampa,** attualità
- 1 — **Studio sport**
- 1,15 **Notte Visitors,** telefilm
- 3,15 **Riptide,** telefilm (r.)
- 3,55 **Hazzard,** telefilm (r.)
- 4,50 **La [illegible] [illegible] prateria,** telefilm (r.)
- 6 — **Baby sitter,** telefilm (r.)

RETE 4

- 7,30 **La signora e il fantasma,** telefilm
- 7,55 **Naturalmente bella,** rubrica (r.)
- 8 — **Murphy Brown,** telefilm
- 8,30 **Tg4,** news
- 9 — **Strega per [illegible]** telefilm
- 9,30 **[illegible] Hospital,** teleromanzo
- 10 — **Marcellino,** telenovela
- 11 — **Ines, una segretaria da amare,** telenovela
- 11,30 **Il casa nostra**
- 13 — **Sentieri** (1ª parte)
- [illegible] **Tg4,** [illegible]
- 13,50 **Buon pomeriggio,** [illegible] Patrizia Rossetti, comprende:
- 13,55 **Sentieri** (2ª parte)
- 14,20 **Marta,** telenovela
- 15,15 **Io non credo agli uomini,** telenovela
- 15,50 **Celeste,** novela
- 16,25 **Manuela,** telenovela
- 17 — **Febbre d'amore,** novela
- 17,30 **Tg4,** news
- 17,45 **Lui [illegible] l'altro,** show, conduce Marco Balestri
- 18,15 **La cena è servita,** conduce Davide Mengacci
- 19 — **Tg4,** news
- 19,25 **Naturalmente bella,** rubrica, conduce Daniela Rosati
- 19,30 **Gloria, sola contro il mondo,** telenovela
- 20,30 Cinema sotto le stelle: **Sapore di mare,** film con Jerry Calà, Marina Suma. Regia di Carlo Vanzina
- [illegible] **[illegible] e tu,** conduce Corrado Tedeschi
- 23,15 **Tg4,** news
- 23,30 **Murphy Brown,** telefilm
- 24 — **[illegible] a Los Angeles,** telefilm
- 1,10 **Lou Grant,** telefilm
- 2 — **A casa nostra,** talk show
- 3,45 **Hotel,** telefilm
- 4,35 **Sentieri,** teleromanzo
- [illegible] **Hotel,** telefilm
- 6,30 **[illegible] Grant,** telefilm

RADIO [illegible]

RADIOUNO

Giornale radio: 7; 8; 10; 12; 13; 19; 23

[illegible] Oggi è un altro giorno; 6,45 Ieri al Parlamento; 7,40 Come [illegible] pensano loro; 8,30 Caro Direttore; 9 Radio anch'io settembre; 11 RadioUnoclip; 11,15 Tu lui i figli e gli altri; 12,06 Santi la montagna; 12,50 Tra poco StereoRai; 14,01 Oggiavvenne; 14,28 Stasera dove; 15 GR 1; 15,03 Cartacarbone; 15,30 La vita è sogno; [illegible] Il Paginone; 17,01 Padri e figli, mogli e mariti [illegible] Tornabuoni; 17,27 La lunga estate calda; 18,08 Cantando, suonando, imparando; 18,30 1993: Venti d'Europa; 19,15 Ascolta si [illegible] 19,25 Audiobox; 20 Pangloss; 20,20 Parole e poesia. Voci nel tempo: Umberto Saba; 20,25 RadioUnoclip; 20,30 Ribalta; 21,01 In diretta da...; 22,49 Oggi al Parlamento; 23,08 La telefonata; 23,28 Notturno.

RADIODUE

Giornale radio: 6,30; 7,30; 8,30; 9,30; 11,30; 12,30; 13,30; 16,30; 17,30; 18,30; 19,30; 22,30

6-7,26 Il buongiorno; 8,46 Francesca; 9,10 Taglio di terza; 9,33 Portofranco; 10 Gr 2; 10,29 L'estate in tasca; 12,10 GR regione; 12,50 Siamo al verde; 14,15 Programmi regionali; 15 Rubè; 15,30 GR 2 Economia; 15,48 Pomeriggio insieme; 18,35 Carissimo note; 19,55 La valigia [illegible] Indie; 21,30 Cari amici lontani lontani; 22,19 Panorama parlamentare; 22,41 Questa o quella; 23,28 Notturno.

RADIOTRE

Giornale radio: 6,45; 8,45; 11,45; 13,45; 15,45; 18,45; 20,45; 23,15

7,10 Calendario musicale; 7,30 Prima pagina; 8,30 Alla scoperta di Colombo; 9 Concerto del mattino; 10 Decamerone; 10,45 Concerto [illegible] mattino; 11,48 OperaFestival; 13,15 Diario italiano; [illegible] Concerti Doc; 16 Palomar Estate; 17 Scatola sonora; 17,30 Terza pagina; 18 Scatola sonora; 19 Alla scoperta di Colombo; 19,15 Dse; 19,45 Scatola sonora; [illegible] Radiotre suite; 22,30 [illegible] note; 23,35 Il [illegible] della [illegible] 23,58 Notturno.

MONTECARLO

Telegiornale: 13; 20; 23,30
- 13,15 **Sport news,** tv sportivo
- 13,40 **Natura amica**
- 14,15 **Amici mostri**
- 15,10 **Autostop [illegible] il cielo,** telefilm
- 16,10 **Prigioniera di un segreto,** film
- 18,05 **Squadra dell'impossibile,** film
- 19,45 **Dietro lo specchio**
- 20,35 **Matlock,** telefilm
- 21,35 **Gli ultimi giorni [illegible] Pompei,** film, 2ª parte
- 23,50 **L'appuntamento,** [illegible] tann intervista Armani
- [illegible] **Porky's Academy,** film
- 2,15 **Cnn,** in diretta

ODEON TV

- 13 — **Cartoni [illegible]**
- 14,30 **E con [illegible] piccole fanno cinque,** film tv
- 15,30 **Viviana,** telenovela
- 18,15 **Caccia tragica,** film
- 19 — **Veronica (Il volto dell'amore),** telenovela
- 19,30 **Albertone,** cartoni animati
- 20 — **Laverne & Shirley,** telefilm
- 20,30 **Assoluzione,** film con Richard Burton, Dominic Guard
- 22,30 **Black Killer,** film

SVIZZERA

Telegiornale: 13; 20; 22,20
- 15,50 **Textvision**
- 15,55 **Il grande pianeta,** documentario
- 16,45 **Max Bill**
- 17 — **Senza scrupoli,** novela
- 17,25 **Tivutiva?**
- 18 — **I Robinson,** telefilm
- 18,25 **Cosa bolle in pentola?**
- 19 — **Il Quotidiano**
- 20,30 **T.T.T.** tesi, temi, testimo[illegible]
- 21,25 **Remington Steele - Mai dire sì,** telefilm
- 22,20 [illegible] **Sera**
- [illegible] **Martedì Sport**
- 23,05 **Gipsy Kings**
- 0,25 **Textvision**

TELE +1

- 13,30 **Miliardi**
- 15,30 **La barriera invisibile**
- 17,30 **Calore e polvere**
- 20,30 **Mediterraneo,** [illegible] Abatantuono
- 22,30 **Misery non deve morire**
- 0,20 **A letto con Madonna**
- 1,00 **Maurice**

TELE +3

Ore 1; 3; 5; 7; 9; 11; 13; 15; 17; 19; [illegible]; 23: **Un treno carico d'oro,** film con [illegible]. Elliot, F. Tucker, regia di J. Kane

TELE +2

- 13,45 **Usa sport**
- 14,45 **Football Nfl: Dallas Cowboys-Washington [illegible]** (replica)
- 16,30 **Wrestling spotlight**
- 17 — **+2 News**
- 17,05 **Calcio spagnolo**
- 19 — **Settimana gol**
- 19,30 **Sport time**
- 20,15 **Calcio - Speciale «Le italiane nelle Coppe»**
- 21,30 **Football Nfl Highlights** (replica)
- 22,30 **Cleveland Browns-Miami Dolphins**
- 0,30 **Motonautica - Offshore: Premio di [illegible]**
- 1 — **Calcio - Speciale**

CINQUESTELLE

Telegiornale: 14; 19,30; 22,30
- 9 — **Cinquestelle in regione,** attualità
- 13,30 **Giovani ribelli,** [illegible]
- 14,30 **Pomeriggio insieme**
- 17 — [illegible] **Danza '92,** dal Teatro Olimpico [illegible] Roma
- 18 — **I giorni di Brian,** telefilm
- 20,30 **Vernice fresca,** varietà
- 21,30 **The World Music Award 1992,** dal Salone delle Feste dello Sporting Club di Montecarlo
- 22 — **Sport e Sport**
- 22,45 **Cinquestelle in regione,** attualità

VIDEOMUSIC

- 9,30 **Morning Mix**
- 12,30 **Superhit [illegible]**
- 14 — **Mister Mix**
- 17 — **Print**
- 17,05 **Mister Mix**
- 17,30 **Arezzo Wave**
- 18,30 **Superhit Italia**
- 19,30 **VM-Giornale**
- 20 — **On the air summer**
- 22 — **Heroes del silencio special**
- 22,30 **On the air summer**
- 23 — **Print**
- 23,05 **On the air summer**
- 23,45 **VM-Giornale**
- 24 — **On the air summer**
- 1 — **Blue Night**
- 1,30 **Rock Mix**

RETE A

Telegiornale: 15, 17, 18, 19, 19,30, 20, 20.15, 22,30
- 15,05 **La mia vita per te,** con Rogelio Guerra, Angelica Aragon
- 16 — **Bianca Vidal,** con Edith Gonzales, Salvador Pineda
- 17,05 **Children time**
- 18,05 **Children ti[illegible]**
- 20,30 **[illegible] mia vita per te,** con Rogelio Guerra, Angelica Aragon, teleromanzo
- 21,15 **[illegible] Vidal,** con Edith Gonzales, Salvador Pineda, teleromanzo
- 22 — **L'idolo,** con El Puma, teleromanzo

◆◆◆

Dall'unione di tre grandi banche è nata una grandissima banca. Parlaci dei tuoi problemi e dei tuoi desideri, sapremo ascoltarti.

◆◆◆

Quante volte ti è capitato di entrare in una banca e trovarti di fronte a un muro di gomma, indifferenza e disinteresse? Quante volte hai avuto la sensazione che le tue parole, le tue domande, le tue richieste di aiuto cadessero nel vuoto?

Quante volte svegliandoti hai pensato con smarrimento: "Mio Dio, oggi devo andare in banca"? Allora oggi vorremmo invitarti a fare un salto da noi, per provarti che entrare in una banca può essere anche un'esperienza positiva.

Ci troverai facilmente: la *Banca di Roma* ha oltre mille sportelli in tutta

ECONOMICI

19 Vendita alloggi

ATTICO via Madama Cristina piano alto 2 camere cucina abitabile 2 terrazzi. Torino Antica 561.7060.

AVIGLIANA libera villa 10 camere salone pranzo cucina studio mansarda tavernetta box dilazioni. Tel 942.3867.

AVIGLIANA vista laghi nel verde libera porzione di villa quadrifamiliare con giardino mutuo 1ª casa. CST 789.170.

A 1 minuto da Torino libero 95 mq ingresso 2 camere tinello cucinino servizi. Dimensione Casa 317.6550

A 15 minuti da Torino nord nel villaggio I Coppi impresa vende ville uni/bifamiliari indipendenti con giardino privato garage e varie. Tel. 812.5640.

BARRIERA DI MILANO, via Alessandria, 3 camere, cucina, bagno, ascensore, L. 237 milioni. Galfer 319.0088 - 318.6387.

BARRIERA MILANO, corso Giulio Cesare, piano alto 2 ampie camere, cucina, bagno, termoautonomo, ristrutturato, ascensore, L. 160 milioni. Galfer 319.0088 - 318.6387.

BARRIERA MILANO, corso Giulio Cesare, 2 camere, cucina, bagno, ascensore, ristrutturato, L. 168 milioni Galfer 319.0088 - 318.6387

BARRIERA Milano via Lega nuova costruzione 128 mq consegna immediata. Immobiliare Prestige 687.0288.

BEINASCO in villa alloggio mq 100 biservizi terrazzo box giardino [illegible] autonomo Iva 4%. Tel. 385.9954.

BERGAMASCO 660.9831 corso Unes (adiacenze corso Dante) libero signorile camera tinello cucinino servizi.

BERGAMASCO 659.9831 - 650.9849 corso Marconi libero in casa d'epoca signorile 3 camere cucina bagno

BERGAMASCO 659.9831 - 660.9849 piazza Carducci via Canova libero signorile salone 2 camere cucina 2 servizi.

BERTOLLA privato vende casetta indipendente libera più [illegible] mq giardino. Tel. 273.3161. No agenzie.

BORGONE di Susa ultimi appartamenti di nuova costruzione mq 90 L. [illegible] milioni. Immobiliare Prestige 68[illegible]

BORGO PO via Bricca libero piano rialzato soggiorno camera cucinotta bagno L. 130 milioni. Edilcase 561.3535.

BORGO [illegible] (via Casteldelfino) libero ampio 2 camere tinello bagno 9º piano panoramico. Vianelli & C. 562.[illegible]

BRANDIZZO ville [illegible] costruzione con giardino eventuali permute. [illegible] 800.0788.

BUTTIGLIERA Alta Villaggio La Fronda villa nuova mansarda [illegible] giardino L. 753 milioni. Grimaldi Rivoli 953.2802.

CAMBIO appartamento 2 camere soggiorno servizi in Torino [illegible] Barletta [illegible] alloggio in S. Remo pianeggiante. [illegible] 321.167.

CAN[illegible] zona residenziale società [illegible] struttrice vende villetta uni-bifamiliare in costruzione. Tel. ore ufficio 011.680.0788.

CARLO ALBERTO S. Paolo 2 camere cucina casa d'epoca luminoso piano alto L. 135 milioni. Tel. 561.1800

CARLO ALBERTO 561.1800 Barriera di Milano attico libero camera cucina bagno terrazzo L. 113 milioni dilazioni.

CARLO ALBERTO 561.1800 Borgo Vittoria libero ingresso 2 camere cucina servizi cantina L. 145 milioni minimo anticipo.

CARLO ALBERTO 561.1800 S. Paolo libero spazioso ristrutturato ingresso 2 camere cucina bagno cantina ottimo prezzo.

CASA bifamigliare da ultimare 1800 mq terreno attiguo zona Chivasso vendesi o permutasi. Tel. 569.3875.

CASELLE villa unifamigliare mq 280 ampio garage terrazzo giardino mq 800 ottima posizione permute. GS 998.1307.

CASETTA indipendente (strada S. Mauro) camera soggiorno angolo cottura giardino box. Vianelli & C. 562.8613

CASETTA libera S. Francesco al Campo mq 210 più mq 250 terreno L. 230 milioni. Failla & Bertinetto 318.6555.

CASETTA rustica indipendente vicinissima a Torino con cortile sufficiente L. 11 milioni più mutuo. Tel. 437.3922.

CASEUROPEA Borgo Vittoria completamente ristrutturato 2 camere [illegible] no bagno minimo anticipo. Tel. 596.633.

CASEUROPEA libero Parella ristrutturato camera tinello cucinino bagno minimo anticipo e dilazioni. Tel. 599.940.

CASEUROPEA libero via Segantini completamente ristrutturato 2 camere tinello cucinino bagno. Tel. 596.633 - 591.281.

CAVORETTO
Villa. Ottima esposizione, manutenzione e finiture di pregio. Ricco giardino. I.C. 205.4788 - 242.5170.

CENTRALE vendesi monolocale ristrutturato tutti i conforts lineamente arredato 35 mq L. 65.000.000. Tel. 566.3875.

CENTRALISSIMI
In splendida casa d'epoca finemente ristrutturata alloggi nuovi da mq 90 a mq 180. Tel. 437.5686.

CENTRALISSIMO corso Vittorio camera cucina grande ingresso piano mansarda L. 30 milioni più mutuo. Tel. 830.153

CENTRALISSIMO (via Pietro Micca) ristrutturato salone 2 camere cucina biservizi ottimo prezzo. Tel. 437.3440

CENTRO CASA 562.3888 attico via Cialdini signorile salone 2 camere tinello cucinino 2 bagni terrazzo box.

CENTRO CASA 562.3888 corso Cosenza recente panoramico ingresso 2 camere tinello cucinino bagno.

CENTRO CASA 562.3888 corso Francia Tesoriera recente signorile salone 3 camere cucina 2 bagni L. 490 milioni.

CENTRO CASA 562.3888 Crocetta via Pigafetta spazioso signorile ingresso 3 camere cucina bagno L. 290 milioni.

CENTRO CASA 562.3888 S. Rita via Barletta confortevole recente ingresso camera tinello cucinino bagno.

CENTRO CASA 562.3888 via Giordano Bruno recente 2 camere tinello cucinino bagno veranda L. 175 milioni.

CENTRO corso Principe Eugenio angolo corso Valdocco libero elegante signorile ottimo stato salone 3 camere cucina tripli servizi mq 175 oltre posto auto coperto. Edilcase 561.3535.

CENTRO EUROPA soggiorno 3 camere cucina 2 bagni ristrutturato bellissimo 2º piano nel verde box. Studio 318.5695

CENTRO prestigiosa man[illegible] in palazzo d'epoca soggiorno con angolo cottura 1 camera bagno. Tel. 562.7747

CENTRO stabile prestigio uffici di rappresentanza nuove ristrutturazione mq 190 a 230. Soge[illegible]

CENTRO via Madama Cristina signorile stabile d'epoca ultimo piano mq 210 e ampia mansarda. G.B. Case 568.4445.

CHIERI ingresso soggiorno cucinino 2 camere sala servizio mq 120 soffitta cantina [illegible] grande ottimo. Tel. 568.3297

CHIERI vendesi villa unifamiliari. Tel. 947.2845 - 0337 221.553.

CIT TURIN in stabile d'epoca signorile vendesi libero salone 3 [illegible] cucina servizi e posto auto. Tel. 437.5705.

CIT TURIN libero piano alto 3 camere cucina bagno termo ascensore L. 260 milioni. A.G. Case 562.7747.

CIT TURIN
via Avigliana vendesi in elegante palazzina alloggio in duplex di salone 4 camere cucina lavanderia e tripli servizi recentemente ristrutturato. Tel. 437.5696.

COAZZE vendiamo villa 400 [illegible] con giardino. Sogem 562.3635.

CORIM via Silvio Pellico ristrutturato 2 camere cucina servizi riscaldamento autonomo vendesi libero. Tel. 669.9165.

COLLEGNO corso Francia libero decimo piano salone tre camere cucina doppi servizi box. Rialto Imm.re 562.2252

COLLEGNO corso Francia libero recente signorile saloncino 2 camere [illegible] bagno L. 215 milioni. Edilcentro 501.717.

COLLEGNO libero camera tinello cucinino locale sgombero cantina L. 115 milioni Grimaldi 403.4404

COLLEGNO Terracorta libero come [illegible] 2 [illegible] tinello cucinino cantina box. [illegible] 403.4404

[illegible]
[illegible] appartamenti in [illegible] varie metrature [illegible] Iva 4% mutuo prima casa
COALTO SPA TEL. 562.3887

CONTI 577.290 corso Agnelli libero signorile salone 2 camere tinello cucinino servizi L. 345 milioni meno mutuo

CONTI 577.290 corso Francia libero signorile piano alto 2 camere cucina servizio L. 200 milioni meno mutuo 1ª casa

CORSO Adriatico [illegible] signorile ampio 2 camere cucina abitabile servizi. Immobiliari [illegible] 8.6888.

[illegible] Belgio [illegible] signorile [illegible] 2 camere cucina servizi posto auto coperto. Immobiliari Associati 318.6888.

CORSO Belgio pressi ingresso 4 camere cucina bagno piano alto ascensore ottimo prezzo. Nordedil 561.2760

CORSO Bramante libero in ordine ingresso 2 camere cucina bagno termoascensore L. 157 milioni Tel. 436.8741.

CORSO Bramante pressi libero attico ingresso 2 camere cucina bagno 2 terrazzi. Nordedil 561.2760

CORSO Brunelleschi ingresso 2 camere tinello cucinino bagno posto auto angolo luminoso bentenuto. Europeazio 318.6480

CORSO Cosenza bello libero signorile 3 camere salone 2 bagni grande cucina L. 440 milioni. Casapiemonte 318.2525

CORSO Cosenza libero signorile ampio salone 2 camere cucina biservizi elegantissimo box. Edil Domus 562.8731

[illegible] DE [illegible]
libero soggiorno living [illegible] cucina bagno Pastore Immobili vende. Tel. 434.4645.

CORSO Francia Aeronautica signorile ampio mq 105 tinello salone camera ingresso bagno balconi. Tel. 585.214.

CORSO Francia 15 bis, alloggi liberi e occupati, ingresso 2 camere cucina, mq 80 Sepa vende. Tel. 816.843

CORSO Govone pressi isola pedonale splendida terrazza su 2 piani mq 170 trattativa riservata. Finci 505.891.

CORSO Grosseto prossimità corso Potenza libero camera tinello servizi giardino condominiale. Riccobon 447.3978.

CORSO Massimo d'Azeglio adiacente libero salone 2 camere cucina biservizi box triplo. Edil Domus 562.8731.

CORSO MATTEOTTI
libero signorile ristrutturato parzialmente mansardato salone con camino cucinotta camera bagno. Affaire 561.3040.

CORSO Montecucco libero ingresso camera cucina bagno minimo anticipo e mutuo. Nordedil 561.2760

CORSO Montecucco libero 1975 rifinitissimo salone 2 camere tinello cucinino biservizi con box L. 580 milioni. Tel. 562.7591.

CORSO Peschiera libero in stabile signorile ingresso 3 camere cucina bagno 2 arie. Nordedil 561.2760.

CORSO [illegible] pressi ingresso 2 camere tinello cucinino bagno 2 arie piano alto ascensore. Nordedil 561.2760.

CORSO Raffaello libero signorile ingresso camera tinello cucinino bagno ripostiglio cantina anche uso studio. Tel. 320.569.

CORSO Regina Margherita, alloggio di 2 camere, tinello, cucinino, bagno, piano alto con ascensore. Galfer 319.0088 - 318.6387.

CORSO Regina (via Livorno) libero 3 camere cucina ingresso bagno L. 176 milioni dilazionabili. Vianelli & C. 562.8613

CORSO Re Umberto libero in stabile signorile con portineria piano 1º mq 220 circa anche uso ufficio. Tel. 562.7747

CORSO Rosselli signorile 2 camere tinello cucinino bagno mq 65 occupato ben tenuto attaro. Finci 505.891.

CORSO Siracusa adiacente libero ristrutturato 2 camere cucina bagno prezzo interessante. Tel. 437.3440

CORSO S. Maurizio adiacente vuoto 2 camere tinello 5º piano con ascensore signorile L. 199.500.00. Tel. 562.7591.

CORSO S. Maurizio in casa dell'Antonelli alloggio su due piani ben ristrutturato salone pranzo cucina 3 camere tripli servizi. Rialto Imm.re 562.2252.

CORSO Spezia libero ingresso camera tinello cucinino bagno 2 arie minimo anticipo mutuo 1ª casa. Nordedil 561.2760.

CORSO Svizzera libero ingresso su soggiorno 2 camere angolo cottura bagno ristrutturato L. 159 milioni. CST 789.170

CORSO SVIZZERA 6
vendesi prestigioso appartamento affittato mq 342. Tel. 771.3232.

CORSO Trapani (via Tofane) ampio libero saloncino camera tinello 3 arie su giardino L. 199.500.000 Tel. 562.7591

CORSO TURATI
adiacente corso Dante libero in stabile con portineria 3 camere tinello cucinino biservizi mq 120 circa. Affaire 561.3040

CORSO Turati libero prestigioso salone 2 camere cucina biservizi mq 145 circa box. A.G. Case 562.7747

CORSO Vercelli ingresso 3 camere tinello angolo cottura bagno ripostiglio 2 arie piano alto. Nordedil 561.2760.

CORSO VINZAGLIO
[illegible] in stabile con portineria salone 3 camere cucina servizi termo autonomo mq 150 circa. Affaire 561.3040.

CORSO Vinzaglio libero prestigioso appartamento 530 mq tripli ingressi 6 servizi un terrazzo e box. C.B.I. 568.1615.

CORSO Vittorio alloggio libero in casa d'epoca vicinanze Valentino cinque camere doppi servizi perfetto per studio professionale. Rialto Imm.re 562.2252

CRIMEA
libero signorile biingressi salone 4 camere cucina biservizi box doppio L. 990 milioni. Failla & Bertinetto 318.6555

CRIMEA libero signorile d'epoca alloggio salone 2 camere cucina bagno cantina piano rialzato. Mapi 640.421

CROCETTA signorile libero via Vespucci ampio ingresso salone camera cucina servizi. Immobiliari Associati 318.6888.

CROCETTA via Cassini libero ingresso 3 camere cucina servizi piano rialzato mq 120 da ristrutturare. Finci 505.891.

CROCETTA via Colombo alloggio indipendente mq 180 terrazzo mq 150 mansarda mq 130. Torino Antica 561.7060

CROCETTA via Lamarmora libero appartamento mq 150 recente signorile piano rialzato L. 500 milioni. Tel. 569.2962.

ESIM libera [illegible] palazzina [illegible] mq 300 più magazzino cortile passo carraio ampia autorimessa. Tel. 561.2660

ESIM libera Rivoli nuova villa a schiera salone 3 camere cucina servizi tavernetta box giardino. Tel. 581.2666.

ESIM libera S. Mauro villa del '900 posizione unica mq 400 più mq 12 mila parco e dependence trattative riservate. Tel. 581.2668.

ESIM libero attico corso Trapani (corso Peschiera) panoramico soggiorno 2 camere cucina bagno. Tel. 562.2012.

ESIM libero Barriera Milano luminoso internamente nuovo 2 camere tinello cucinino bagno L. 168 milioni. Tel. 562.2012.

ESIM libero corso Traiano piano alto camera tinello cucinino bagno dilazioni. Tel. 562.2012.

ESIM libero Madonna Campagna piano alto ampio camera tinello cucinino bagno interamente ristrutturato. Tel. 561.2666

ESIM libero presso Lungo Po Macchiavelli casa d'epoca salone 3 camere cucina servizi permute. Tel. 562.2012.

ESIM libero via Guido Reni nuovo da impresa salone 2 camere cucina biservizi L. 285 milioni più box. Tel. 561.2668.

ESIM libero Viberti prestigioso salone 2 camere cucina 2 servizi permute. Tel. 562.2012.

EUROCASE A 547.470 libero attico adiacente corso Potenza 2 camere tinello servizi L. 160 milioni dilazionabili.

EUROCASE B 562.3748 libero S. Rita 3 camere tinello cucinino servizi ottimo stato termoascensore.

EUROCASE C 562.3681 libero adiacente corso Vigevano signorile salone 2 camere cucina biservizi piano alto.

EUROCASE D 562.3748 libero adiacente corso Casale 2 camere cucina servizi grande ingresso.

EUROEDILE vende adiacente Lungo Po Antonelli vera occasione su 2 piani salone 3 camere cucina doppi servizi completamente o ottimamente ristrutturato a L. 300 milioni. Tel. 437.5698.

EUROEDILE vende adiacente Porta Nuova mansarde mono e bilocale in splendida casa d'epoca. Tel. 437.5698

EUROEDILE vende corso De Gasperi ottimo miniappartamento ristrutturato ingresso camera cameretta cucinotta bagno a L. 170 milioni Tel. 437.5698

EUROEDILE vende corso De Gasperi salone camera cucina biservizi completamente ristrutturato mq 100. Tel. 437.5698.

EUROEDILE vende S. Salvario stessa casa ottimi monolocali ristrutturati e arredati a partire da L. 45 milioni. Tel. 437.5698

EUROFID 598.844 Borgo Vittoria ingresso camera cucina bagno cantina luminoso.

EUROFID 598.844 B Revigliasco in villa bifamigliare panoramico salone sala pranzo cucina 4 camere biservizi tavernetta lavanderia box 3 auto giardino.

EUROFID 598.844 Collegno libero corso Francia signorile salone 3 camere cucina biservizi box doppio.

EUROFID 598.844 corso Svizzera libero stabile recente ingresso camera tinello cucinino bagno ripostiglio cantina.

EUROFID 598.844 C piazza Adriano signorile ristrutturato 3 camere sala pranzo cucinotta bagno cantina 2 posti auto.

EUROFID 598.844 via Arsenale ristrutturato piano alto salone 2 camere cucina doppi servizi.

EUROFID 598.844 Vinovo La Tomatis villa recente mq 270 su 2 piani più box cantina giardino privato

EXPOCASE 504.283 corso Sommeiller libero signorile casa d'epoca saloncino 3 camere cucina 2 bagni L. 265 milioni.

EXPOCASE [illegible] corso Monte Grappa adiacenze [illegible] nuovo [illegible] palazzina mq 116 più terrazzo mq 41 L. 330 milioni.

EXPOCASE 506.456 piazza Vittorio casa d'epoca liberi ristrutturati pied-à-terre mq 90/60 posto auto da L. 120 milioni

FAILLA & BERTINETTO
libero via [illegible] mq 180 con terrazzo, da ristrutturare L. 460 milioni. Tel. [illegible]

[illegible] **& BERTINETTO** 318.6555 libero Cittadella in casetta termo ascensore mq 190 finemente ristrutturato L. 880 milioni

FAILLA & BERTINETTO 318.6555 libero Collegno (Villaggio Fiorito) ottimo recente signorile su 2 piani mq 90 più mansarda mq 60 collegata L. 270 [illegible]

FAILLA & BERTINETTO 318.6555 libero corso Francia via Camandona saloncino 2 camere cucina bagno L. 270 milioni.

FAILLA & BERTINETTO 318.6555 libero ottima casa d'epoca via della Consolata salone 2 camere bagno L. 220 milioni.

FAILLA & BERTINETTO 318.6555 libero S. Paolo ristrutturato ingresso 3 camere cucina bagno L. 200 milioni.

FAILLA & BERTINETTO 318.6555 libero via Sempione ristrutturato saloncino camera cucina bagno L. 158 milioni.

FISIM
corso XI Febbraio libero signorile ampio salone 2 camere cucina bagno 2º piano termoascensori portineria L. 330 milioni. Permute dirette Tel. 588.1312.

FISIM
piazza Adriano stabile signorile luminoso ampio salone doppio 5 camere cucina biservizi balconi portineria termoascensore. Permute dirette. Tel. 588.1312.

FISIM 588.1312 centro (via Po) occupato ampio 170 mq salone 4 camere cucina biservizi termoascensore. L. 390 milioni dilazioni. Permute con acquisto diretto.

FISIM 588.1312 Crocetta (via Colombo) libero ben ristrutturato in bella casa ampio camera tinello cucinotta abitabile bagno termo autonomo. L. 157 milioni.

FISIM 588.1312 San Paolo (corso Ferrucci) libero 2 camere cucina bagno ampio terrazzo termoautonomo. L. 167 [illegible].

FISIM 588.1312 S. Donato (corso Tassoni) libero recente saloncino 2 camere cucina biservizi 5º piano termoascensori.

GABETTI VENDE
via Arsenale casa recente signorile anche liberi 80/170 mq parcheggio mutuo tasso 10%. Tel. 57.67.

GASSINO ville in costruzione 3/4 camere salone cucina servizi giardino privato mutui permute. Bimar 434.3755

GEDIM strada Antica di Collegno stabile 1987 salone 2 camere cucina doppi servizi e box auto. Tel. 562.7568.

GEDIM via Caraglio libero piano terreno 1 camera cucina bagno veranda ristrutturato. Tel. 562.7568

GEDIM via XX Settembre in stabile d'epoca signorile ascensore portineria soggiorno 2 camere cucina bagno. Tel. 562.7568.

GIAVENO villa bifamigliare nuova pronta consegna ottime finiture vicinissima al centro IVA al 4% mutuo. Tel. 937.7082.

[illegible] A [illegible] 017 corso Massimo d'Azeglio libero signorile ultimo intero piano terrazzo salone 6 camere cucinotta tripli servizi lavanderia.

GRIMALDI 226.7858 via Forlì camera tinello cucinino ingresso servizi termoascensore.

GRIMALDI 226.7858 via Traversella in stabile trentennale 2 camere tinello cucinino servizi L. 184 milioni.

GRIMALDI 226.7858 via Venaria recente alloggio ampio di camera tinello cucinino servizi ingresso cantina.

GRIMALDI 248.7711 corso Giulio Cesare libero subito ristrutturato 2 camere cucina servizi ampia metratura.

GRIMALDI 248.7711 Lungo Dora Napoli stesso piano liberi ristrutturati 1/2 camera tinello cucinino servizi.

GRIMALDI 248.7711 Lungo Po Machiavelli adiacenze libero subito 4 camere cucina doppi servizi ampia metratura.

GRIMALDI 248.7711 via Mondovì libero ottimo 2 camere tinello cucinino servizi ripostiglio ampia metratura

GRIMALDI 324.1841 corso Agnelli signorile attico ingresso 2 camere tinello cucinino servizi terrazzo e sottotetto.

GRIMALDI 324.1841 corso Traiano adiacenze ingresso 3 camere cucina abitabile servizi ripostiglio L. 245 milioni.

GRIMALDI 324.1841 S. Rita ristrutturato ingresso camere cucina abitabile servizi ripostiglio L. 122 milioni.

GRIMALDI 324.[illegible] via Tripoli adiacenze [illegible] con cucinino servizi ampia metratura.

[illegible] 385.0510 corso Racconigi adiacente ingresso 2 camere tinello cucinino bagno 2 arie

GRIMALDI 385.0510 [illegible] Rosselli libero panoramico ingresso camera tinello cucinino bagno.

GRIMALDI 385.0510 Parella via Baveno ingresso living cucina camera bagno 2 arie ottimo stato di manutenzione

GRIMALDI 385.0510 via Servais adiacenze stabile del 1988 ingresso soggiorno 2 camere cucina biservizi ampi balconi.

[illegible] Collegno centrale libero recente ingresso salone 2 camere cucina biservizi box posto auto.

GRIMALDI 403.4404 Collegno Savonera libero spazioso recente camera tinello cucinino servizi L. 149 milioni.

GRIMALDI 403.4404 Collegno Terracorta appartamenti nuova costruzione 5 vani doppi servizi box ottime rifiniture

GRIMALDI 403.4404 Pozzo strada appartamenti occupati 1/2 camere tinello cucinino ripostiglio.

GRIMALDI 505.917 Centro libero completamente ristrutturato soggiorno camera cucinotta servizi.

GRIMALDI 505.917 corso Tassoni libero salone 3 camere cucina doppi servizi ingresso possibilità 2 posti auto.

GRIMALDI 505.917 libero decoroso via Fratelli Carle salone 2 camere cucina servizi adatti studio.

IDEALCASE 434.3437 libero corso Lecce signorile soggiorno 2 camere cucinino bagno piano alto mutui permute.

IDEALCASE 434.3437 libero piazza Massaua signorile ristrutturato soggiorno 2 camere cucina doppi servizi mutui.

IDEALCASE 434.3437 libero Settimo soggiorno 2 camere cucina bagno volendo box L. 50 milioni e mutuo.

IDEALCASE 434.3437 libero S. Rita salone 2 camere cucina bagno terrazzo verandato posto auto L. 240 milioni.

IDEALCASE 434.3437 libero via Cernaia signorile mansarda con bagno termo centrale ottimo investimento ascensore.

IMPRESA vende direttamente a S. Paolo Solbrito ville in avanzata costruzione. Tel. 0141.936.282.

IMPRESA vende Torino via Bibiana 107 signorili in palazzina salone 2/3 camere cucina 2 bagni box visite ogni pomeriggio e sabato mattina.

INTERCASE centrale in stabile d'epoca lussuoso appartamento su 2 piani mq 230 circa box doppio. Tel. 506.848.

INTERCASE corso Montecucco signorile piano alto ingresso salone 2 camere tinello cucinino servizi box. Tel. 506.848.

INTERCASE Italia '61 zona signorile prestigioso salone 2 camere tinello cucinotto biservizi. Tel. 506.848.

INTERCASE piazza Solferino pressi stabile signorile ristrutturato salone 2 camere cucina biservizi. Tel. 506.848.

INTERCASE pressi corso Marconi particolare ingresso salone camera cucina servizio ristrutturato. Tel. 506.848.

ISTITUTO GENERALE IMMOBILIARE 69.20 A corso Potenza pressi libero ingresso camera cucina bagno. Ben tenuto L. 98 milioni mutui dilazioni

ISTITUTO GEN. IMM. 69.20 Alpignano ristrutturato ingresso 2 camere tinello cucinino bagno posto auto L. 173 milioni.

ISTITUTO GEN. IMM. 69.20 Barriera di Milano libero termoascensore ingresso camera tinello cucinino bagno terrazzo.

ISTITUTO GEN. IMM. 69.20 libero Crocetta panoramico ingresso soggiorno 3 camere cucina bagno mutuo permute.

ISTITUTO GEN. IMM. 69.20 S. Rita libero ingresso camera cucina bagno ampia metratura. L. 110 milioni dilazionabili.

ISTITUTO GEN. IMM. 69.20 Vinovo palazzina recente ingresso living su soggiorno 2 camere cucina bagno più mansarda.

ITALIA '61 (via Garessio) libero signorile salone 2 camere cucina biservizi cantina soffitta L. 446 milioni. Tel. 562.7591.

LANZO villetta a schiera in costruzione su 2 piani 2/3 camere cucina salone biservizi box permute. GS 998.1307.

LIBERO A Chieri via Vittorio Emanuele signorile nuovissimo soggiorno 2 camere cucina 2 bagni mutuo. TC 473.0668.

[illegible] A [illegible] Cosenza S. Rita 2 [illegible] re tinello cucinino bagno 6º piano L. [illegible] milioni e mutuo. TC 473.0668.

LIBERO adiacente piazza Bodoni [illegible] 5 camere, cucina, doppi servizi, lavanderia, 3 cantine, [illegible] divisibile, mq 190, L. 598 milioni. Galfer 319.0088 - 318.6387.

LIBERO A piazza Bengasi Lingotto camera tinello cucinino bagno recente occasione L. 40 milioni e mutuo TC 473.0668.

LIBERO A via Caprasio San Paolo camera cucina bagno ingresso bella casa L. 30 milioni e mutuo. TC 473.0668.

LIBERO A via Scarlatti Barriera Milano 2 camere cucina bagno bello ascensore L. 50 milioni e mutuo. TC 473.0668.

LIBERO A via Sineo Vanchiglia 2 camere tinello cucinino bagno ampio recente. L. 95 milioni e mutuo TC 473.0668.

LIBERO corso Bramante ingresso 2 camere cucina bagno 2 arie ascensore tutto ristrutturato mutuo Emmedue 582.8487.

LIBERO Crocetta 4º piano no ascensore termo centrale 1 camera tinello cucinino entrata bagno. Tel. 548.239.

LIBERO Mirafiori piano alto ascensore camera soggiorno cucinino servizi. Sogem 562.3635

LIBERO paraggi via Genova 2 camere tinello cucinino piano alto possibilità box L. 210 milioni. Visca 819.0804.

LIBERO Parella via Servais a L. 90 milioni ristrutturato camera cucina bagno box 2 arie occasione. Emmedue 582.8487.

LIBERO recente via Aosta 1 camera tinello cucinino entrata bagno L. 115 milioni. Tel. 533.947 - 543.239.

LIBERO S. Rita perfetto 2 camere tinello cucinino termoascensore. Nordimmobili 749.5000.

LIBERO via Le Chiuse luminoso signorile 3 camere cucina bagno ristrutturato 2 balconi L. 290 milioni. Tel. 544.210.

LIBERO via Sernesio (corso Cosenza) ultimo piano salone due camere bagno cucina box arredato. Rialto Imm.re 562.2252.

LIBERO via Scoglio piano alto camera tinello servizi prezzo molto interessante. Tel. 364.491 ore ufficio.

LIBERO via Tunisi ristrutturato ingresso 2 camere tinello cucinino bagno 2 arie eventuale box. Nordedil 561.2760.

LIBERO zona Pozzo Strada 3 camere tinello servizi mq 100 no ascensore vera occasione. Tel. 364.491 ore ufficio.

LUCIANA VOLA adiacente corso Matteotti luminoso mq 140 saloncino 3 camere cucina biservizi. Tel. 436.1395.

LUCIANA VOLA ponte Sassi in signorile residenza immersa nel verde signorile appartamento mq 130 su 2 livelli terrazzo. Tel. 436.1395.

LUCIANA VOLA Portici corso Vittorio Emanuele originale appartamento mansardato mq 80 bella vista Tel. 436.1555.

LUNGO PO
libero in stabile d'epoca signorile salone 2 camere cucina biservizi terrazzo di mq 80 fronte Po vista collina. Affaire 561.3040.

LUNGO PO MACHIAVELLI
(adiacenze) libero termo ascensore 3 camere tinello cucinino bagno L. 280 milioni. Failla & Bertinetto 318.6555.

MADONNA Campagna 2 camere cucina bagno L. 117 milioni sufficienti L. 22 milioni più mutuo agevolato. Tel. 437.3922.

MADONNA DI CAMPAGNA vuoto ingresso 2 camere cucina bagno 2º piano recente L. 123 milioni. Ediquattro 251.010.

MANSARDA
libera con abitabilità corso Vittorio/piazza Adriano termoascensore mq 65 utili con terrazzino sovrastante sui tetti L. 230 milioni. Failla e Bertinetto 318.6555.

MANSARDE piazza Vittorio adiacenze libere ascensore al piano casa d'epoca parzialmente da ristrutturare. Rialto Imm.re 562.2252.

MAPPANO in palazzina. Alloggio di 117 mq piano 3º. Termoautonomo, terrazzo. Posto auto. I.C. 205.4788 - 242.5170.

MARE' vende corso Rosselli in palazzo moderno signorile appartamento mq 90 1º piano. Tel. 542.933.

MARE' vende Crocetta in palazzo Liberty signorile appartamento mq 110 ristrutturato piano alto Tel. 542.933.

MARE' vende precollina in palazzina signorile appartamento mq 50 più giardinetto privato. Tel. 542.933.

MARE' vende precollina in villa appena ultimata prestigiosi appartamenti mq 220 e 300 con terrazzi e giardino privato box 4 auto. Tel. 542.933.

MARE' vende precollina Moncalieri prestigiosa villa 700 mq 350 custode e parco. Tel. 542.933.

MARE' vende Reaglie villa unifamiliare mq 300 più 2000 giardino volendo bifamiliare. Tel. 542.933.

M. CASE 761.642 Largo Giachino (via Orvieto) libero medio signorile camera cucina servizi termoascensore L. 106 milioni.

M. CASE 761.642 Largo Giulio Cesare pressi libero medio signorile 5 vani e servizi termoascensore L. 250 milioni.

M. CASE 761.642 piazza Massaua adiacente salone 2 camere tinello cucinotta servizi 6º piano ascensore L. 260 milioni.

MERCATI GENERALI, 2 camere, tinello, cucinino, bagno, ristrutturato a nuovo, no ascensore L. 169 milioni. Galfer 319.0088 - 318.6387.

MILLEFONTI via Genova recente signorile [illegible] entro 12 mesi soggiorno 2 camere cucina [illegible] mq 114. Prezzo favorevole e agevolazioni. Edilcase 561.3535.

MIRAFIORI via Monte Pasubio piano rialzato cucinotta camera soggiorno veranda e servizio arredato vendesi. Tel. 669.9165.

MONCALIERI centro in casa d'epoca alloggio nuovo salone cucina tre camere tripli servizi [illegible] doppio. Rialto Imm.re 562.2252.

(continua)

COMIT
390 385 380 375 370 365 360 355 350
M M G V L

I listini ringraziano Bonn

Le Borse mondiali brindano al ribasso dei tassi tedeschi. La decisione della Bundesbank ha innescato ieri una catena [illegible] rialzi. Nel pomeriggio Wall Street, dopo una partenza bruciante, oscillava intorno a quota 3370 punti, con un rialzo del 2% circa. Ma anche le piazze europee [illegible] sono state [illegible] meno. Euforica Francoforte, dove il ribasso dei tassi [illegible] stato accolto [illegible] un rialzo del 4,41%. [illegible] balzo in avanti è stato il frutto di un'ondata di ricoperture a breve [illegible] speculazioni. Anche per oggi si prevede un forte rialzo. Anche a Londra l'indice guadagna il 2,16%. La speranza degli operatori è che la Gran Bretagna, seguendo l'esempio tedesco, riduca [illegible] più presto il costo del denaro. Parigi, infine, ha messo a segno un progresso del 3,97%. Hanno spinto il listino, oltre che le speranze per [illegible] ribasso dei tassi, anche i dati positivi sull'inflazione ad agosto, cresciuta solo dello 0,1% [illegible] base [illegible]le.

DOLLARO/LIRA
1170,125
1097,645
MARCO/LIRA
793,320
765,400

Futures, il Mif prende quota

Migliora l'attività al Mif, il mercato italiano dei contratti future, dove ieri sono stati scambiati 10.800 contratti contro i 23.299 scambiati al Liffe [illegible] Londra. [illegible] paragone tra i due mercati, che hanno mostrato fluttuazioni di prezzi analoghe, deve tener conto del fatto che il future londinese ha un controvalore facciale di 200 milioni mentre quello italiano ne vale [illegible]0. Per quanto riguarda i prezzi di chiusura, il Liffe ha chiuso a 93,59 lire sulla scadenza dicembre ed a 95,80 lire sulla scadenza marzo. Si [illegible] quindi [illegible] ripiegamento rispetto [illegible] ai massimi di stamattina. Analogo il comportamento del future domestico, che ha chiuso a 93,60 lire per dicembre ed [illegible] 95,00 per marzo. Il mercato italiano, anche se ci sono ancora [illegible] mettere a punto dettagli non marginali, mostra [illegible] un suo spessore, tenuto [illegible] che [illegible] tratta di uno strumento pressoché sconosciuto ai medi [illegible] piccoli investitori.

Un tempo roccaforte del partito della svalutazione, la Borsa è ormai quasi allo stremo

Piazza Affari risale ma non brinda

Nel rialzo generale si accende la polemica sul Credit
La Consob indaga [illegible] insider e vendite allo scoperto

[illegible] Prezzi all'insù. Morale sotto zero. Piazza Affari, la vecchia piazza Affari un tempo regno del partito della svalutazione, questa volta non ha esultato. E' salita di un 3,26%, in ossequio alla legge non scritta che vuole la Borsa favorevole [illegible] un recupero di competitività delle proprie imprese [illegible] sensibile alle previsioni di ribasso dei tassi. Ma senza esultare, senza stappare champagne. Senza un applauso. Con la consapevolezza di essere arrivati all'ultima spiaggia. Con l'angoscia, confessata da Ettore Fumagalli, agente di cambio tra i più noti in piazza Affari, «di vivere nel Paese dei campanelli».

Non [illegible] l'unico, Fumagalli, a esprimere perplessità. Come lui la pensano i De Gaspari, gli Aletti, gli Albertini, i Ventura, i Pastorino. «Guai a illudersi», ripete [illegible] presidente Attilio Ventura, la faccia più scura del solito. Guai, insiste, ad abbassare la guardia: «adesso più di prima, è necessario evitare spinte inflazionistiche, essere fermi nel risanare i conti pubblici».

Solo due ore, ieri, è durata [illegible] finta euforia in piazza Affari. Molti acquisti, molti scambi. Ma anche qualche importante vendita di chi ha preferito realizzare. «Ricoperture», hanno poi sentenziato gli addetti ai lavori. Pochissimi acquisti dai fondi e dall'estero, nessuno dai borsini di provincia. Uno stop dovuto anche alla decisione della Bundesbank di diminuire solo di uno 0,50% il tasso di sconto e quasi di un nulla - un quarto di punto - il Lombard, che è poi «quello che conta» come ironizza l'agente di cambio Giuseppe Gaffino.

Inutile nasconderlo, in Borsa [illegible]'è chi spe[illegible]va in un segnale più forte della Bundesbank. E invece [illegible] la «Buba», ha sentenziato piazza Affari, ha fatto il meno possibile: basta [illegible] 0,50% in meno a far digerire al mercato la pillola [illegible] di un 7% in meno per la lira? E meno male che dalla [illegible] d'Italia, in attesa di un ribasso dello sconto («Speriamo in un taglio di due punti», auspica Biagio Bailo), arrivano i dati dei pronti contro termine: finalmente in Italia [illegible] costo del denaro comincia a scendere, dal 20,75% di sei giorni fa al 16% di ieri.

Un pizzico di sollievo per [illegible] aziende che esportano in area marco. Ma un aggravio per chi ha a che fare con [illegible] dollaro. [illegible] mercato fa i conti e registra: Fiat su del 6,34%, Generali del 5,43%, Olivetti del 4,62%, Montedison del 7,01%, Mediobanca del 6%. Ma nel dopolistino, quando le ricoperture si fanno sentire meno, l'onda rialzista [illegible] ferma. Qualcu[illegible] non si spiega [illegible] rimbalzo: «Non è giustificato, ci sono tante incognite all'orizzonte, è difficile che possa durare», sintetizza Mario Zaffaroni dell'Uniprof Sim. [illegible] intanto, all'una, tre ore dopo l'inizio, [illegible] richiamare l'attenzione degli operatori è una parentesi tutta italiana: [illegible] riammissione al listino (ma non nel durante [illegible] con il divieto di vendite allo scoperto) di Credit e Nuo[illegible] Pignone, le due società da privatizzare, sosp[illegible] dalla Consob all'indomani dell'annuncio.

Va alle stelle il titolo Credit: + 15% (da 1390 a 1600 lire) dopo il [illegible] del 14% [illegible] mercoledì. Il Nuovo Pignone, invece, dopo due rinvii, non [illegible] a far prezzo. E sale [illegible] tono anche la polemica. Non solo sull'ipotesi [illegible] insider di Stato su cui la Consob sta indagando, anche sul divieto di vendite allo [illegible] Una vo[illegible] per tutti, quella di Ventura. Dice: «Il divieto di vendite allo scoperto è contrario all'interesse del mercato, in questi [illegible] bisognerebbe evitare, con qualche strumento, che gli enti emittenti operino sul titolo».

Armando Zeni

CREDITO ITALIANO ORDINARIE

PIOGGIA D'ACQUISTI SU CREDIT

1600 1580 1520 1480 1440 1400 1360 1320 1280 1240 1200 1160 1120
12 15 18 Agosto 24 27 30 Settembre 9 14

Il presidente [illegible] Consob Enzo Berlanda. La commissione [illegible] indagando [illegible] verificare l'eventuale sussistenza [illegible] «insider trading» negli anomali comportamenti al rialzo [illegible] titolo [illegible] Credit

«Siamo moribondi e ci propinano un brodino freddo e senza sale»

L'INCHIESTA

UN LUNEDI' NELL'EX TEMPIO [illegible]

Il lunedì del brodino al moribondo. Oppure la Borsa come Pescara-Milan di domenica: hai voglia, caro tifoso del Pescara, a credere nella vittoria quando sei sul 4-2 e mancano appena [illegible] minuti alla fine; unduetre [illegible] il Milan ti batte 5 [illegible] 4 con i gol di Van Basten, che si chiama pure Marco, e va benissimo per tornare a parlar di Borsa [illegible] Valute. E ancora quest'altra, sempre da calciofili, tanto è lunedì e la Gazzetta dello Sport tira anche qui: come essere in uno stadio [illegible] la nebbia, capisci che hanno segnato [illegible] non sai se sono i tuoi o [illegible] autogol. E queste voci, grida, facce e tipi di Borsa, temono sia proprio un autogol.

L'Istituzione, per cominciare. A mezzogiorno, a mani giunte, lungo e secco, più pallido [illegible] ringhioso del solito, appare Attilio Ventura, il Presidente. E' lui ad inseguire taccuini e registratori. Più che parlare detta singhiozzi: «Stiamo ai fatti. Il Paese corre un pericolo grave. Non ce lo possiamo permettere. S[illegible] l'anello debole dell'Europa. [illegible]sogna [illegible] più duri. Anzi durissimi. C'è da salvare il salvabile. Siamo [illegible] peggio. La situazione [illegible] triste. Siamo il fanalino di coda. Bisogna fare fronte comune. Ci vuole [illegible] determinazione». Ha finito? No. «Ohè! E' un disastro! Ma vi rendete conto che siamo l'unico Paese al mondo [illegible] svalutare?».

Dentro, in questo prefabbricato messo su da Salvatore Ligresti, aprile '87, bei tempi, quando in Borsa si giocava e si vinceva, quando il pubblico era lo stesso delle sale corse, i procuratori stanno tutti con la testa all'insù e gli occhi al tabellone. Scene da liceo, il giorno dello scrutinio. In un angolo, nel [illegible] vestitino color nocciola, pallido più di Ventura, patisce Enrico Tagliabue, quello del brodino, presidente dei procuratori di Borsa. «Eh no, caro il mio Amato - sussurra - qui siamo ancora in sofferenza. In Borsa [illegible] brinda: la verità è che al moribondo hanno passato appena un brodino, [illegible] è anche freddo e senza sale».

Alle dieci, quando [illegible] cominciato questo lunedì, le prime chiamate sono passate nel silenzio. «Ci guardavamo in faccia, così, tanto per passare il tempo in attesa dei titoli guida. Poi, con [illegible] Fiat al 6 per cento, tutti dietro [illegible] carrozzone». Gli esperti, e qui dentro sono tutti esperti, dicono anche che per capire la Borsa ci vuole orecchio: «Si sente, no? C'è poca gente sulle grida». E' ancora Tagliabue, [illegible] capo degli scatenati (ai bei tempi) che fanno le [illegible] e comprano le Toro, due dita sul naso e prendono le Italgas: «Io sto qui, i miei Cct andavano giù e oggi ci guadagno una lira, forse quasi due». Povero Tagliabue, travet triste e pieno di nostalgie.

Everardo Dalla Noce, Tg2, si avvicina [illegible] lo conforta: «Farò un pezzo della serie questo rialzo, cari amici, [illegible] un fuoco di paglia». Detto e mandato in onda. Con il seguito che [illegible] della serie aspettiamo il referendum francese su Maastricht, e il finale che è: ma [illegible] scadenza più attesa resta la fine di settembre, il varo della legge finanziaria. Dice Domenico De Angelis, in borsese «uno dei giovani guru» che, qui lo fan tutti, chiama confidenzialmente «Buba» la temuta Bundesbank: «C'è da stare a vedere, per nulla tranquilli. E' il gol nella nebbia, ma chi ha segnato e chi vincerà? In questo lunedì i valori si sono riadeguati alla svalutazione».

Il tabellone ha quasi tutte le freccette in su, ma gli umori re[illegible] al ribasso. Ecco un altro tipo da Borsa, il sobrio Agostino Pirella, già questore di Torino e Milano, uno che ha cominciato la carriera da commissario al Casinò di Sanremo e da quando è in pensione, ormai sei anni, è - precisa - «questore della deputazione di Borsa». Dice che tra «Casinò [illegible] Borsa c'è poca differenza». Li conosce tutti e adesso li [illegible] da lontano: «Come diciamo noi, anzi loro, il rialzo [illegible] un rimbalzone. Non è suc[illegible] niente e basta guardarli, i procuratori. Davanti al tabellone sorridono tra loro, ma appena si girano negli occhi torna l'angoscia di questi mesi».

Angoscia, parola pesante, grave. [illegible]he si scontra con il sorriso e la battuta di Luca Tilche, altro giovane guru: «Vendo Fiat e compro benzina verde, vendo Fiat e compro benzina verde...». [illegible] traduzione è: meglio andar sul sicuro, tornare ai vecchi amori come il petrolio, [illegible] quindi il dollaro, nonostante Giuliano Amato abbia detto che del dollaro [illegible] abbiamo da preoccuparci. E qui, con la battuta, si entra nella polemica dura. Perché gli umori del lunedì di Borsa [illegible] guastati anche, o soprattutto, dalle dichiarazioni di Amato. La parola ad Aloisio De Gaspari, gu[illegible] non più giovane, esperienza ed autorevolezza: «Già, [illegible] dollaro: è salito no?».

Depressione, angoscia, ma anche ironia. A chi domanda «che succede?», De Gaspari risponde: «E' già successo tutto, [illegible] le previsioni lasciamole [illegible] Amato. Come si fa a dire che [illegible] dollaro non ci riguarda, è andato su fin quasi al 10 per cento. No, no, qui è Caporetto, è il sigillo della disfatta. Come nelle guerre del Duce: le nostre truppe sono avanzate... [illegible] il nemico le aveva già accerchiate». E se ne sta con le mani in tasca, De Gaspari, come uno che non c'entra più, che [illegible] ci crede più, che se n'è già andato o sta per andarsene. E [illegible] il questore Pirella negli occhi di chi resta vede l'angoscia, [illegible] Gaspari guarda già altrove. Estero?

Le orecchie degli esperti dicono che in questo lunedì sono girati 120 miliardi. Buona notizia, se si pensa ai tonfi, alle giornate misere da 70 miliardi. Pessima notizia per chi ricorda che la Borsa sparava in giornate da 250. Al suo banchetto, infilato da cornette e matite, Biagio Bailo commenta a mitraglia: «Tagli, tagli, tagli. Amato deve tagliare, perché oggi siamo più poveri e il nostro incubo è la necessità di diventare credibili. Borsa leghista? Non diciamo stupidate, ma [illegible]n Bossi che dice meno sprechi e più tagli non si può che [illegible] d'accordo. Tagli, tagli, tagli [illegible] qualche bel giorno potrebbe tor[illegible] Altrimenti, avanti con il brodino».

Mezzo metro più in là di Bailo, altre matite, altro telefono e Lino Raini che [illegible] di tirar su il morale, magari è un cliente: «Venerdì, [illegible] Scalfaro, Amato e Ciampi, avevamo preso una bella patacca». Poi spiega che «questa è stata una svalutazione [illegible] male, le precedenti si [illegible]no. [illegible] qui sono andati avanti [illegible] dirci guai a chi svaluta. Finché ci siamo [illegible] noi andava tutto bene. E domenica sera, accendi [illegible] tv ed Amato che dice che si svaluta». Anche Raini è per i tagli, [illegible] alla brutto Dio! In Brasile, in Spagna, in Messico, conciati peggio di noi, avevano tolto tutti i privilegi ai burocrati. Noi, all'Usl di Roma, manteniamo 3 mila auto blu».

«Ci hanno fatto una [illegible] così contro la svalutazione - concludono Giovanni e Francesco Aletti, altri giovani guru, figli del gu[illegible] Urbano -, e il risultato è che le nostre autorità monetarie si son perse la credibilità. E' una babele continua, aspettando la pros[illegible] tempesta. Il pallino l'avevano i governatori, e adesso sappiamo solo che gira, gira, gira...». Appena fuori dalla Borsa, al bar più vicino, pochi clienti anche ieri. [illegible] tappo che salta, e la cassiera che comincia a mettere in pratica la svalutazione: «Un chilo di caffè mi costava 30 mila, lo pagherò almeno 32 mila e 100, tempo [illegible] mese e la tazzina va [illegible] 1300».

Giovanni Cerruti

Enrico Tagliabue «Mio caro Amato qui soffriamo ogni giorno»

Nella foto a sinistra: Enrico Tagliabue presidente dei procuratori di Borsa

A sinistra nella foto: Everardo Dalla Noce giornalista economico della Rai

Agostino Pirella «Tra il Casinò e la Borsa poca differenza»

Attilio Ventura «La legge fiscale penalizza i cambisti»

A sinistra: Attilio Ventura presidente Comitato direttivo agenti di cambio di Milano

«Eccoci diventati l'anello debole dell'Europa Ci vuole più grinta»

Nella foto grande: una immagine di Piazza degli Affari. Poca gente sulle grida [illegible] tanta incertezza tra gli operatori

AGENTI DI CAMBIO

Giardina: il risparmio va sempre tutelato

MILANO. «La legge fiscale che allarga alle gestioni il trattamento fiscale più favorevole usato con i Fondi esclude gli agenti [illegible] cambio. E' certamente [illegible] stortura che va rimossa e che il governo dovrà tenere presente». Lo dice Attilio Ventura, presidente del Comitato direttivo degli agenti di cambio di Milano. Ventura afferma che quella dal governo «appare una dimenticanza» [illegible] che «sicuramente in Parlamento ci sarà una correzione». Salvatore Giardina, presidente del Consiglio nazionale degli agenti di cambio, [illegible] tra le corbeille milanesi accanto a Ventura prima della riunione degli agenti, aggiunge: «Apprezzo l'osservazione di Ventura. Il nostro incontro è improntato [illegible] presa di coscienza di tutti i colleghi. Abbiamo tutti diritto di esternare l'opinione di quello che sembra un duro colpo alla professione». Giardina sostiene anche che «il risparmio deve essere tutelato da qualsiasi parte si rivolga». Infine, il Presidente degli agenti ci [illegible] rivolgere un caloroso appello alla categoria: «Mi auguro di trovare una soluzione unitaria - spiega -, [illegible] iniziative da portare davanti al governo». [AdnKronos]

IFI

Istituto Finanziario Industriale

Società per Azioni
Sede in Torino, via Carlo Marenco n. 25
Capitale sociale lire 123.500.000.000 int. vers.
Iscritta al Tribunale di Torino, Reg. Soc. n. 327/2370/27

[illegible]

I Signori Azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la Sala Conferenze della SAI - Società Assicuratrice Industriale - S.p.A., in Torino, corso Galileo Galilei n. 12, per martedì 29 settembre 1992, alle ore 10,30, ed eventualmente in seconda convocazione, per martedì 13 ottobre 1992, stessi luogo ed ora, per deliberare sul seguente

ORDINE DEL GIORNO

1. Relazioni del Consiglio di Amministrazione e [illegible] Collegio Sindacale per l'esercizio 1991-92, Bilancio al 31 marzo 1992; deliberazioni relative.
2. Deliberazioni in ordine al numero ed [illegible] componenti [illegible] Consiglio [illegible] Amministrazione.
3. Deliberazioni ai sensi degli artt. 2357 e [illegible] ter del Codice Civile.

Hanno diritto di intervenire sia i possessori di azioni ordinarie, sia i possessori di azioni privilegiate, i quali abbiano effettuato, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza, il deposito dei certificati azionari presso la sede sociale in Torino, via Marenco n. 25, o presso uno dei seguenti Istituti di Credito o Casse incaricate:

per l'Italia: Banca Brignone, Banca Commerciale Italiana, Banca Credito Agrario Bresciano, Banca C. Steinhauslin [illegible] C., Banca d'America e d'Italia, Banca del Monte di Lombardia S.p.A., Banca di Roma, Banca Lombarda S.p.A., Banca Nazionale dell'Agricoltura, Banca Nazionale del Lavoro, Banca Passadore & C., Banca Popolare di Bergamo, Banca Popolare [illegible] Novara, Banca Popolare di Sondrio, Banca Toscana, Banco Ambrosiano Veneto, Banco di Napoli, Banco di Sicilia, Cassa di Risparmio delle Provincie Lombarde, Cassa [illegible] Risparmio di Torino, Credito Commerciale, Credito Italiano, Credito Romagnolo, Istituto Bancario San Paolo di Torino, Monte dei Paschi di Siena, Monte Titoli S.p.A. per i titoli della stessa amministrati;

per l'Olanda: Amsterdam [illegible] Bank N.V.;

per la Repubblica Federale Tedesca: Commerzbank;

per la Svizzera: Banca Commerciale [illegible] (Suisse), Crédit Suisse e Société de Banque Suisse;

per la Francia: Lazard Frères & C.ie;

per il Regno Unito: Lazard Brothers & Co. e S.G. Warburg & Co. Ltd.

Il Consiglio di Amministrazione

PERCHE VI RASSEGNATE ALLA CALVIZIE?

Oggi, dopo oltre 20 anni di ricerche, esiste il primo trattamento naturale per il cuoio capelluto che in prove cliniche [illegible] dimostrato:

- di poter frenare la perdita dei capelli, quando il diradamento e [illegible] calvizie procedono; e
- di poter ottenere spesso un'apprezzata ricrescita di capelli persi, anche da radici ormai già inattive da tempo - 4/5 anni, ma che ancora hanno quel residuo di vitalità che [illegible] ed oggi può essere riattivato.

DIFESA · CRESCITA

Il trattamento, così positivo per la qualità dei risultati anti-calvizie documentati è **aloCresan Forte.**

aloCresan Forte va usato quando il diradamento - di uomo e donna - preoccupa; e quando la calvizie si fa notare, anche se è ereditaria. Questo trattamento può **salvare molti capelli**, per lungo tempo. E dove i capelli sono persi, può attivare una loro naturale nuova crescita da bulbi capilliferi caduti ormai in letargo. Lo confermano accurati controlli medici.

Attivo come è, **aloCresan Forte** richiede comunque una certa costanza. I fattori negativi per i capelli sono resistenti. I capelli si riprendono e [illegible] lentamente. Ma la positività del [illegible] inizia [illegible] dal primo giorno.

LINEA DIRETTA CON IL DERMATOLOGO [illegible] CONSIGLI IMMEDIATI E MIRATI SUL PROBLEMA ESTETICO DELLA [illegible]

tel. 0336/490623

ogni mercoledì, ore 17.00 - 19.00 - ogni giovedì, ore [illegible] - 14.00

ALO CRESAN FORTE

Dà [illegible] controllati. — Chiedetelo in Farmacia.

"...un'Azienda pubblica efficiente, che fornisce acqua potabile a 1.225.000 abitanti"

TORINO

Studio Marzullo

Azienda Acquedotto Municipale di Torino

CONTO CONSUNTIVO [illegible] GLI ANNI 1991 [illegible] DELL'A.A.M. DI TORINO

pubblicato ai sensi dell'art. 6 della Legge 25 febbraio 1987, n. 67

[illegible] (in milioni di lire)

COSTI	[illegible]	[illegible]
Esistenze iniziali di eserc[illegible]	4.538	3.951
Per[illegible]:		
Retribuzioni	24.126	19.978
Contributi sociali	9.313	7.447
Accantonamento al T.F.R.	2.298	2.306
Totale	35.737	29.731
Oneri per prestazioni a terzi	2.341	2.447
Lavori, manutenz. e riparaz.	2.550	1.975
Prestazione di servizi	12.306	10.964
Totale	17.196	15.386
Acquisto materie prime e materiali	14.406	16.862
Altri costi, oneri e spese	10.546	8.196
Ammortamenti	5.665	4.757
Interessi su capitale dotazione	214	214
Interessi sui mutui	1.212	1.444
Altri oneri finanziari	—	—
Utile d'esercizio	—	—
Totale	[illegible]	77.281

RICAVI	1991	[illegible]
Fatturato per vendita beni e servizi	72.290	58.732
Contributi in conto esercizio	—	—
Altri proventi, rimborsi e ricavi diversi	8.094	6.448
Costi capitalizzati	6.192	7.563
Rimanenze finali di esercizio	4.958	4.538
Perdite di esercizio	—	—
Totale	89.534	77.281

STATO PATRIMONIALE (in milioni di lire)

ATTIVO	1991	1990
Immobilizzazioni tecniche	117.537	111.609
Immobilizzazioni immateriali	1.143	[illegible]
Immobilizzazioni finanziarie	—	—
Ratei e risconti attivi	5.768	3.726
Scorte di esercizio	4.958	4.539
Crediti commerciali	16.472	15.237
Crediti v/Ente proprietario	[illegible]	6.391
Altri crediti	8.949	10.593
Liquidità	7.903	5.268
[illegible] esercizio	—	—
Totale	170.574	158.438

PASSIVO	1991	1990
Capitale di dotazione	3.483	3.483
Fondo di riserva	0,5	0,5
Saldi attivi rivalut. monetaria	18.920	18.920
F/rinnovo e F/sviluppo	5.965	2.398,5
Fondo di ammortamento	77.396	71.739
Altri fondi	8.037	2.802
Fondo trattamento fine rapporto lavoro	13.182	13.078
Mutui e prestiti obbligaz.	8.447	9.562
Debiti v/Ente proprietario	10.807	9.730
Debiti commerciali	11.056	10.697
Altri debiti	15.149,5	15.929
Utile d'esercizio	—	—
[illegible]	170.574	158.438

Il Direttore Generale f.f. *Ing. Giorgio Merlo* — Il Presidente [illegible] Commissione Amministratrice *Dott. Leonardo Spiller* — Il Direttore Amministrativo *Dott. Renato Parena*

TRIBUNALE DI TORINO

Vendita di immobili con incanto

Si rende noto che nel Fallimento n. 353/91 di: **GRIBAUDO S.n.c. di E. Gribaudo & C.** Curatore: dott. rag. Liliana Remonda.

Il Giudice Delegato dott. Emanuela Germano ha disposto la vendita con incanto per il giorno 09.10.1992 alle ore 11.15 dei [illegible] beni:

Siti in Volvera (TO):

Trattasi di n. 7 lotti catastali di terreno formanti un unico bene di superficie complessiva pari a mq. 12.281 (are 122 centiare 81) destinato a verde agricolo.

Il bene immobiliare in oggetto attualmente è distinto al N.C.T. al comune censuario di Volvera, alla partita 4151 intestata alla Gribaudo S.n.c. di E. Gribaudo e c. con sede in Orbassano, fg. 22 rispettivamente:

- n. 76 di are 52 e centiare 40, seminativo, classe 3, R.D. 89.080 R.A. 57.640;
- n. 175 di are 18 e centiare 05, seminativo, classe 1, R.D. 41.515 R.A. 25.270;
- n. 176 di are 2 e centiare 36, bosco misto, classe U, R.D. 944 R.A. 236;
- n. 299 di are 20 e centiare 70, seminativo, classe 1, R.D. 47.610 R.A. 28.980;
- n. 300 di are 13 e centiare 75, seminativo, classe 1, R.D. 31.625 R.A. 19.250;
- n. 303 di are 9 e centiare 30, bosco misto, classe U, R.D. 3.720 R.A. 930;
- n. 304 di are 6 e centiare 25, bosco misto, classe U, R.D. 2.500 R.A. 625.

Prezzo base L. 73.500.000

Aumenti minimi L. 1.000.000

Depositi per cauzione e spese: 25% del prezzo base da versarsi nella Cancelleria Fallimentare entro le ore 13 del giorno 08.10.92, mediante assegno circolare non trasferibile intestato al «Cassiere provinciale PP.TT. di Torino col concorso del controllore». Assegno emesso in Torino o provincia.

Versamento del prezzo entro giorni 60 dall'aggiudicazione.

Atti relativi alla vendita consultabili in Cancelleria Fallimentare - Via del Carmine n° 12 - Torino.

IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA
Piera Rolla

TRIBUNALE DI TORINO

Vendita di immobili senza incanto

Si rende noto che nel Fallimento n. 353/91 di: **GRIBAUDO S.n.c. di E. Gribaudo & C.**, curatore: dott. rag. Liliana Remonda.

Il Giudice Delegato dott. Emanuela Germano ha disposto la vendita senza incanto per il giorno 09.10.1992 alle ore 11.00 dei seguenti beni:

Sito in Orbassano (TO), Via Frejus n° 35:

Trattasi di palazzina ad uso residenziale unifamiliare elevata a n. 2 piani f.t. oltre al piano cantinato e sottotetto di superficie commerciale complessiva pari a mq 387,30, (comprensiva di vari [illegible] mobili di poco valore unitario meglio descritti in perizia) nonché di basso fabbricato adibito a deposito ed ad autorimessa per una superficie commerciale di mq 77,30, il tutto insistente su un appezzamento di terreno di superficie pari a mq 1[illegible]

Il bene immobiliare in oggetto è distinto al N.C.E.U. alla partita 268 fg. 27 n. 211 sub.1 (piano sotterraneo, piano terreno e piano primo) cat. A/7, classe unica, consistenza vani 11,5, rendita catastale 3.082; sub 2 (piano secondo cat. A/4, classe 2, consistenza vani 2,5, rendita catastale 470. Al N.C.T. il bene è censito alla partita 4676, fg. 27 n. 419 di are 14 e centiare 86, seminativo arborato, classe 1, R.D. 31949 R.A. 24519; partita 4528, fg. 27 n. 838 centiare 51, fondo urbano da accertare, senza reddito; n. 1040 di centiare 85, seminativo arborato, classe 1, R.D. 1182 e R.A. 907.

Prezzo base L. 560.000.000.

Depositi per cauzione e spese: 25% del prezzo base da versarsi nella Cancelleria Fallimentare entro le ore 13 del giorno 08.10.92, mediante assegno circolare **non trasferibile** intestato al «Cassiere Provinciale PP.TT. di Torino col concorso del controllore». Assegno emesso in Torino o provincia.

Atti relativi alla vendita consultabili in Cancelleria Fallimentare - Via del Carmine n° 12 - TORINO.

IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA
Vincenzo Ferrara

UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI FERRARA

Avviso di gara per estratto

L'Università degli Studi di Ferrara indirà una gara di licitazione privata per l'appalto della fornitura di gasolio per il riscaldamento degli istituti, dei Dipartimenti e della sede centrale dell'Università per l'anno 1993.

L'appalto viene indetto ai sensi dell'art. 15, lett. a), della Legge 30/3/1981 n. 113; dovrà essere indicata la migliore offerta per litro di prodotto, al netto degli oneri fiscali. La fornitura si prevede in circa hl. 5000 [illegible] gasolio.

Potranno essere ammessi raggruppamenti [illegible] imprese, ai sensi dell'art. 9 della Legge 30/3/1981 n. 113

Le domande di partecipazione dovranno essere redatte e trasmesse con le modalità di cui al bando di gara; le stesse dovranno pervenire entro e non oltre il 16/10/1992 al seguente indirizzo:

Università degli Studi, Ufficio Atti e Contratti, Via Savonarola, n. 9 - 44100 Ferrara.

Il bando integrale di gara è pubblicato sul Foglio delle Inserzioni della Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 214 dell'11/9/1992 e sulla Gazzetta Ufficiale delle Comunità Europee; il medesimo è in visione presso l'Albo dell'Università.

Ferrara, il 9 settembre 1992

IL RETTORE
Antonio [illegible]

REGIONE CALABRIA

U.S.S.L. N. 1 [illegible] - [illegible] A [illegible]

Tel. 0985 777373 - Fax 777450

Avviso di gara

[illegible] della [illegible] n. 342 del 28/8/92 esecutiva è indetta Gara nella forma di Licitazione Privata per la fornitura di: generi alimentari diversi per l'Ospedale di Praia a Mare.

La Gara si terrà con i criteri stabiliti dall'art. 15 comma 1 lettera «b» legge 113/81.

Attesa la urgenza, il valore dell'appalto ed i costi delle procedure e la natura specifica dei beni oggetto della Gara questa U.S.S.L. intende avvalersi della procedura ristretta (accelerata) prevista dalla Direttiva 88/295 Cee e dal D.L. n. 48 del 15/92.

L'importo della fornitura è fissato in L. 500.000.000.

Alla Gara è ammesso il raggruppamento di imprese ai sensi dell'art. 9 della Legge 113/81.

Le domande di partecipazione alla Gara, redatte in lingua italiana su carta legale, dovranno pervenire all'ufficio protocollo della U.S.S.L. v.le della Libertà, 25 - 87029 Praia a Mare - Italy - entro le ore 22,00 del giorno 25 settembre 1992

La domanda di partecipazione dovrà contenere le seguenti dichiarazioni:

a) Certificato o dichiarazione di iscrizione alla C.C.I.A.A. o al R.E.C. oppure in analogo Registro professionale (art. 11 Legge 113/81)
b) dichiarazione autenticata in cui si attesti di non trovarsi in una delle condizioni di cui all'art. 10 della Legge 113/81 (esclusione dalla partecipazione alla Gara)
c) dichiarazioni successivamente verificabili, attestanti le capacità finanziaria-economiche e tecniche di cui all'art. 12 lettere «a» e «c» ed art. 13 lettera «b» ed «e» della legge 113/81;

La richiesta di partecipazione alla Gara non vincola questa U.S.S.L. che si riserva di verificare l'idoneità della Ditta.

Il bando in versione integrale del quale si può prendere visione c/o il Servizio n. 10 di questa U.S.S.L., è stato inviato per la pubblicazione sulla G.U.C.E. e sulla G.U.R.I. rispettivamente in data 10 settembre 1992 e in data 10 settembre 1992.

L'AMMINISTRATORE STRAORDINARIO
dr. Ing. Luigi F. Russo

[illegible] PIEMONTE

U.S.S.L. N. 66 12084 MONDOVI'

CUNEO

Avviso di gara

L'U.S.S.L. n. 66 di Mondovì indice una licitazione privata a schede segrete per la fornitura di materiale sensibile radiografico e prodotti chimici per radiologia anno 1993 per un importo di spesa di L. 335.000.000 I.V.A. esclusa, con il metodo di cui all'art. 73 lettera c del R.D. 23.05.1924 n. 827 e con il procedimento previsto dal successivo art. 76 commi 1-2 e 3 (prezzo più basso).

Le Ditte interessate dovranno far pervenire all'U.S.S.L. n. 66 Servizio Economato - via S. Pio V n. 8 - 12084 Mondovì (Cn) - tel. 0174/550241, telefax 0174/550280, istanza di partecipazione redatta in carta legale entro le ore 12.00 del giorno 7 ottobre 1992.

Il presente avviso è stato spedito in data 31.08.1992 all'Ufficio Pubblicazioni Ufficiali della CEE per la pubblicazione.

Alla suddetta istanza le Ditte interessate dovranno allegare referenze, dichiarazione autenticata ai sensi della legge n. 15 del 4 gennaio 1968 con la quale attesti sotto la propria responsabilità di non trovarsi in alcuna delle condizioni di cui all'art. 11 del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358 nonché indicare il numero di iscrizione alla Camera di Commercio. Le richieste di partecipazione alla gara non sono vincolanti per l'Ente.

Mondovì, 31.08.1992.

L'AMMINISTRATORE STRAORDINARIO
dott. Stefano Sacchetto

SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE
REGIONE PIEMONTE

U.S.S.L. TO VIII

Avviso di gara per la licitazione privata di immunoglobuline umane endovena

E' indetta gara a licitazione privata per l'aggiudicazione della fornitura di immunoglobuline umane endovena, per l'anno 1993, per un importo complessivo di L. 2.124.000.000 + IVA 19%.

L'aggiudicazione avverrà con il sistema previsto dall'art. 15 lett. a) della Legge 30.3.81 n. 113.

Alla gara possono partecipare più imprese appositamente e temporaneamente raggruppate ai sensi dell'art. 9 della citata Legge 113/81.

Alla domanda di partecipazione gli interessati dovranno allegare dichiarazione successivamente verificabile, nelle forme di cui alla Legge 15/68, di non trovarsi in alcuna delle condizioni previste dall'art. 10 oltre a quanto prescritto dagli artt. 12 lett. c) - 13 lett. a), b) e c) della Legge 113/81 ed allegare certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A., ai sensi dell'art. 11 della suddetta legge.

Il termine di ricezione delle domande di partecipazione scade alle ore 12 del trentasettesimo giorno successivo dalla data di spedizione del bando di gara all'Ufficio della Comunità Economica Europea, avvenuta l'8 settembre 1992.

Le domande pervenute oltre i suddetti termini saranno escluse dalla partecipazione alla gara.

Le domande di partecipazione, in carta legale, dovranno essere inviate al seguente indirizzo: USSL TO VIII - Ufficio Protocollo - c.so Bramante, 88 - 10126 TORINO e dovranno essere redatte in lingua italiana.

Il bando integrale dovrà essere ritirato presso il Servizio Provveditorato della USSL TO VIII - Ufficio Protocollo - c.so [illegible], 88 - tel. 011/6926351.

L'AMMINISTRATORE STRAORDINARIO
dr. Eligio Citta

---

ecole

Fine della depressione.
Nuove idee sull'educazione.

Nuova serie. Mensile
Abbonamento annuale L. 40.000
ccp. 26441105 intestato a SCHOLE FUTURO
Via S.Francesco d'Assisi, 3 Torino
Tel. 011.545567 Fax 011.6602136
Copie saggio [illegible] richiesta

Salone
LA STAMPA
Via Roma 80 - Torino
Telefoni 6521.452 - 6521.459

Pubblicità
Publikompass
[illegible] lunedì a venerdì: 9-12,30; 15-19
Sabato: 9-12,30

ISTITUTO POLIGRAFICO [illegible] ZECCA DELLO STATO

GAZZETTA UFFICIALE

SI [illegible] CHE [illegible] LA «GAZZETTA UFFICIALE» SONO ACQUISITI IN VIA CAVOUR 17 - TEL. 5611.014

Per la pubblicità su [illegible]

publikompass PK

10126	TORINO	C.so Massimo d'Azeglio 60	Tel. 011/65.211
[illegible]	[illegible]	C.so M. Coppino 9	Tel. 0173/442.110 (2 linee r.a.) - Fax 442130
15100	ALESSANDRIA	Via Parma 18	Tel. 0131/442.543-442.544
[illegible]	AOSTA	Loc. Amérique - Quart	Tel. 0165/765.019-765.628
28041	ARONA	V.le Baracca 40/A	Tel. 0322/241.700-48.002
14100	ASTI	V. Antica Zecca 3	[illegible] 0141/32.222
[illegible]	BIELLA	V. A. Gramsci 15	[illegible] 015/30.789
12042	BRA	V. Verdi 7	Tel. [illegible]
15033	[illegible] M.TO	V. Corte d'Appello 4	Tel. 0142/452.154-452.101
12100	CUNEO	V. S. Grandis 11	[illegible] 0171/50.832-699.939
16121	[illegible]	V. C.R. Ceccardi 1/14	Tel. 010/540.184-592.560
18100	IMPERIA	V. Bonfante 1	[illegible] 0183/273.371-273.373
[illegible]	[illegible]VARA	V. S. Francesco d'Assisi [illegible]	Tel. 0321/33.341
18038	[illegible]	V. Gioberti 47	[illegible] 0184/501.555
17100	[illegible]	P.zza Marconi 3/5	Tel. 019/38.219-81.11.82
13100	VERCELLI	V. Duchessa Jolanda 20	Tel. 0161/250.754-62.592

Predieri accelera i tempi, primi pagamenti ai piccoli fornitori

Pochi 200 miliardi per liquidare l'Efim

ROMA. Dopo aver atteso l'adempimento [illegible] obblighi formali che [illegible] dipendevano dalla sua volontà (a cominciare dalla consegna del conto economico al 18 luglio da parte dei vecchi amministratori), il commissario liquidatore Efim, Alberto Predieri, accelera il ritmo del [illegible] lavoro. La preparazione del piano di riassetto dell'ente procede a ritmi serrati: «Stiamo lavorando insieme a Mediobanca - dichiarano ambienti vicini a Predieri -, sarà rispettata la data di fine ottobre per la consegna del documento al ministero del Tesoro».

Il commissario però intende operare anche sul fronte finanziario. Va avanti la trattativa con le banche italiane per aprire una linea di credito «urgente» per far fronte alle prime necessità della liquidazione: «Sti[illegible] incontrando alcune difficoltà - ammettono i collaboratori del commissario - lo scoglio sono le garanzie chieste per il prestito dagli istituti di credito, garanzie che dovono venire dal Tesoro tramite la Cassa depositi e prestiti». Predieri per questa nuova linea di credito si è rivolto all'intero sistema bancario nazionale, ma alla fine dovrebbero essere coinvolti gli stessi istituti di credito che hanno avuto rapporti in passato con l'ente.

Piuttosto la consistenza del prestito potrebbe essere superiore a quanto anticipato finora: «La cifra di 200 miliardi fu ventilata il 17 di luglio. Ora, questa iniezione di liquidità è destinata a garantire [illegible] società un appropriato standard di operatività, e comunque il problema sollevato dagli istituti di credito non riguarda le dimensioni del prestito ma le garanzie». Un incontro tra Predieri e le banche italiane è previsto per oggi.

Oltre all'apertura [illegible] una nuova linea di credito, Predieri ha però avviato contatti anche con tutti gli istituti di credito interessati al rimborso [illegible] Efim. Venerdì scorso il commissario ha inviato una lettera a banche italiane e straniere, ma anche [illegible] operatori finanziari diversi, come la Nippon Life, nella quale si chiede un incontro con ciascuno per esaminare i [illegible]ri aspetti e problemi che caratterizzano i rapporti [illegible] creditori ed ente» (ieri, a Londra, le banche si sono riunite).

Si t[illegible] di una trattativa parallela a quella in corso da parte del Tesoro? «Non precisamente - affermano le stesse fonti -, si tratta di due ruoli diversi. Al Tesoro spetta quello politico, a noi quello tecnico. Se c'è un contratto di finanziamento che ha delle clausole da valutare, dei problemi operativi, non può essere investito di questo il Tesoro. Il ministero non può andare a contattare 50 istituzioni finanziarie in tutto il mondo». Nelle intenzioni di Predieri c'è la volontà di arrivare ad «una gestione collegiale del problema, coinvolgendo tutti gli istituti interessati, per giungere a rapporti più sereni».

[r. e. s.]

[A]lberto Predieri

Fusione nucleare

Fiat e Ansaldo [illegible] per il [illegible]

ROMA. Fiat e Ansaldo faranno parte, insieme con Siemens, Framatome, Ncc ed altri gruppi, del Consorzio europeo per la realizzazione di Iter, il più grande reattore termonucleare mai progettato, la cui costruzione, prevista attorno al 2010, vedrà impegnati imprese ed enti [illegible] ricerca statunitensi, europei, russi e giapponesi e comporterà una s[illegible] complessiva di 6 miliardi di dollari.

«Il consorzio europeo - ha reso noto Romano Toschi dell'Enea, capo del gruppo di ricerca sulla fusione della Cee - sarà costituito a metà novembre ed affiancherà gli enti di ricerca nella progettazione».

Sindacati in allarme

L'Editrice Laterza [illegible] i costi di stampa

BARI. Licenziamenti in vista alla Laterza. Trentaquattro dei 57 dipendenti della tipografia potrebbero perdere il posto dopo la decisione della casa editrice di chiudere il reparto legatoria e dismettere [illegible] delle macchine di stampa affidando [illegible] aziende esterne, [illegible] costi più contenuti, una parte della lavorazione.

La Cgil si dichiara disposta a concordare un piano di ristrutturazione e ipotizza anche lo scorporo dell'industria grafica: la casa editrice barese potrebbe controllarla con una quota del 51 per cento assicurandosi però i capitali di nuovi soci per gli investimenti in tipografia.

Nonostante la crisi

[illegible] gli [illegible] del '91

ROMA. La Dalmine ha [illegible] a bilancio nel primo semestre 1992, un utile consolidato prima delle imposte di 9,6 miliardi (pressoché identico al risultato consolidato del primo semestre 1991), sebbene il mercato mondiale [illegible] tubi [illegible] saldatura abbia registrato una flessione della domanda, rispetto al corrispondente periodo del 1991, del 10 per cento a livello globale (contenuta al 3 per cento nei paesi Cee).

Il fatturato è stato di 611 miliardi, con un aumento del 2 per cento rispetto al primo semestre 1991.

La quota di partecipazione al mercato Cee è del 22 per cento.

In ottobre il salone «Banche-Assicura '92»

Polizze e depositi Lingotto-supermarket

Alla vigilia della scadenza europea
L'iniziativa patrocinata da Abi e Ania

CAMOGLI. Banche e assicurazioni a diretto confronto, in un Salone unico nel suo genere in Europa. Accadrà a Torino, dal 22 al 27 ottobre prossimi, [illegible] «Banche-Assicura '92», una manifestazione che al suo esordio ha raccolto l'adesione di oltre trecentocinquanta operatori del settore. Il Salone si terrà presso il Centro Fiore del Lingotto: «Sarà l'occasione - afferma il presidente e amministratore delegato del Lingotto, Alberto Giordano, nel presentare l'iniziativa - per fare il punto sui problemi economici e sulle difficoltà del Paese, a meno di cento giorni dalla data in cui cadranno tutte le barriere all'interno della Comunità europea».

«Banche-Assicura '92» si svolge sotto il patrocinio della Abi (Associazione bancaria italiana) e con la presenza dell'Ania (Associazione nazionale imprese assicuratrici). «E' rivolto sia al grande pubblico - afferma [illegible]ra Giordano - sia agli esperti. Il primo potrà conoscere le diverse proposte di investimento e di risparmio; i secondi effettuare [illegible] scambio di opinioni ad alto livello. Il comitato scientifico, presieduto [illegible] Tancredi Bianchi (presidente dell'Abi), è composto fra l'altro [illegible] Premi Nobel per l'Economia James Tobin e Mer[illegible] Miller, e il programma [illegible] sette convegni internazionali e dei ventisette seminari (articolati in quattro aree tematiche: la banca e l'esterno, la banca ed i servizi alternativi, la banca ed il futuro, la banca nella banca) fanno dell'appuntamento torinese [illegible] di confronto di respiro mondiale».

«A Torino [illegible] presenti [illegible] massime autorità in campo bancario e assicurativo e le aziende leader del mercato», ha sottolineato Giordano. Per quanto riguarda i relatori italiani a Torino, nei cinque giorni di durata del Salone, [illegible] attesi i principali protagonisti del mondo finanziario ed assicurativo del Paese: dal presidente della Consob Enzo Berlanda a Giuseppe Zadra, direttore generale dell'Abi; da Luigi Arcuti, presidente dell'Imi, a Paolo Gnes, direttore generale dell'Iccri; da Gianni Zandano, presidente dell'Istituto Bancario San Paolo, a Umberto Agnelli.

Tancredi Bianchi

Durante il Salone si parlerà, fra l'altro, di integrazione monetaria e finanziaria a livello europeo, del ruolo delle Sim nel sistema finanziario italiano e internazionale, dei rapporti fra banche e imprese, di moneta elettronica e banca telematica.

In concomitanza con il Salone sono previsti anche alcuni appuntamenti associativi, come il congresso dell'Aida (Associazione internazionale di diritto delle assicurazioni) sulla liberalizzazione delle tariffe Rc Auto.

[r. e. s.]

Gruppo Rizzoli

E' Folio il nuovo manager

MILANO. Lorenzo Folio è il nuovo amministratore delegato della Rcs editori. La decisione è stata presa dal consiglio di amministrazione della società editoriale che lo ha cooptato al proprio interno, al posto di Luigi Landi, dimessosi a seguito dell'uscita della Mittel dall'azionariato della società milanese.

«Questa nomina risponde alle esigenze determinate dal grande sviluppo della Rcs, sia nelle sue dimensioni sia nelle linee di operatività aziendali», si legge in una nota diramata dalla società editoriale, al termine dell'incontro.

Nel corso della seduta del consiglio di amministrazione è stato anche deciso che il nuovo amministratore delegato della Rizzoli-Corriere della [illegible] assumerà, in coordinamento con il presidente Giorgio Fattori, «la responsabilità della gestione della società, lasciando in questo modo una maggiore disponibilità al presidente per la definizione delle strategie del gruppo e per la guida delle attività editoriali».

L'ultimo incarico rivestito da Lorenzo Folio (milanese di origine, essendo nato nel capoluogo lombardo nel 1938) prima della sua cooptazione nel consiglio di amministrazione della Rizzoli-Corriere della Sera è stato quello di amministratore delegato della società francese Merlin Gerin (produzione e commercializzazione [illegible] materiale elettrico ed elettronico).

Dal 1974 al 1977, Lorenzo Folio ha ricoperto la carica di amministratore delegato alla Medidores Schlumberger in Brasile, assumendo poi la direzione della divisione materiale sanitario della Schlumberger France.

[Adnkronos]

[illegible] GIOCA [illegible] SAN PAOLO?

SAN PAOLO. L'ex ct [illegible] Brasile Tele Santana, attuale allenatore del San Paolo, ha annunciato la probabile conclusione delle trattative per l'ingaggio [illegible] 37enne Toninho Cerezo (foto) lasciato libero dalla Sampdoria. Si parla di un ingaggio di 20 mila dollari (oltre 20 milioni di lire) al mese.

MATTHAEUS [illegible] IN CAMPO

MONACO. Lothar Matthaeus (foto) tornato al Bayern dopo il divorzio dall'Inter, quasi certamente esordirà sabato nel campionato tedesco contro il Wattenscheid. L'ex interista, fermo da 5 mesi dopo l'operazione al ginocchio, ha sostenuto [illegible] positivo collaudo in allenamento.

OGGI IN TV

Ora	Programma	Rete
11,30	**Tamburello.** Camp. ital.	Raitre
11,40	**Mountain bike.** La Rampilonga	Raitre
12,15	Sport News, tg sportivo	Tmc
13,30	Sportime, tg sportivo	Tele+2
13,45	Usa sport, con Dan Peterson	Tele+2
14,45	**Football.** Dallas-Washington	Tele+2
15,45	**Motonautica.** Milano, circ. intern; **baseball**, Camp. italiano; **vela**, Rimini, Coppa Primavera; **tennis**, torneo int. femm.; **free climbing**, Rock Master	Raitre
16,30	**Wrestling.** I giganti	Tele+2
17,05	**Calcio.** Sintesi Tenerife-Barcellona e Real Madrid-Burgos, camp. spagnolo	Tele+2
17,20	Derby, tg sportivo	Raitre
17,55	Sponsers, tg sportivo	Raidue
18,45	**Calcio.** Settimana gol intern.	Tele+2
19,15	Sportime, tg sportivo	Tele+2
19,30	**Tennis.** Us Open, sintesi della finale femminile, Seles-Sanchez	Tele+2
18,45	Studio sport	Italia 1
20,15	Lo sport, tg sportivo	Raidue
20,30	**Calcio.** Speciale coppe europee	Tele+2
21,30	**Football.** Highlights, replica	Tele+2
22,30	**Football.** Cleveland-Miami, rep.	Tele+2
22,30	**Calcio.** L'appello del martedì	Italia 1
0,30	**Offshore.** G.P. di Ostende	Tele+2
0,50	Studio sport, tg sportivo	Italia 1
1,00	**Calcio.** Spec. coppe, rep.	Tele+2

Dopo la sorpresa dei 37 gol, il calcio italiano discute la grande abbuffata di domenica

Merito di Sacchi. No, degli stranieri

Ecco le due opposte teorie di Liedholm e Trapattoni

MILANO. Ubriaca di gol - 37, per l'esattezza - l'Italia del calcio s'interroga giuliva: e domenica, quanti? La notte non ha portato consiglio. L'archivio, sì: se oggi, dopo due giornate, si marcia alla media [illegible] 3,222 reti [illegible] partita, [illegible] tempi di Platini e Zico si segnava addirittura [illegible] più (3,437). Domanda: [illegible] allora crolla tutto? Proprio tutto, no: però... Piuttosto, visto che la Juve di Michel giocava a uomo, non [illegible] che qualcuno si sparasse. La via italiana al gol passa attraverso le più svariate analisi. Helenio Herrera dà la precedenza agli stranieri: uno per squadra dal 1980, due dal 1982, tre dal [illegible]. Hanno fatto [illegible] traino. Subito dopo, il mago cita il modello Sacchi. Il suo Milan, la sua nazionale (di Eindhoven): «Ha risuscitato entusiasmi sopiti. [illegible] fornito nuovi stimoli». L'effetto zona, viceversa, lo lascia indifferente: «Forse che la mia Inter non dava spettacolo?». In linea con Helenio, c'è Claudio Ranieri: ebbene sì, la scossa ce l'ha data l'Arrigo. Frank Rijkaard e Mauro Tassotti parlano, più [illegible] generale, del valore indiscusso degli attaccanti, i migliori dei quali - a eccezione di Bergkamp e Stoichkov - prestano servizio proprio nel nostro campionato. Non hanno tutti i torti. Basta pensare al Van Basten di Pescara: allo stop sfoderato in occasione del secondo gol, e [illegible] pallonetto, morbido come una carezza, con cui ha siglato il terzo.

Ci [illegible] poi le nuove regole. Ormai, il mestiere del difensore e del portiere è a rischio. Più sei scarso, e meno appigli ti restano. In passato, viceversa, la professione più esposta [illegible] quella del bomber. Joseph Blatter gongola: «Dove [illegible] [illegible] i signori che mi davano del visionario? Come volevasi dimostrare [illegible] con i ritocchi da noi apportati si gioca di più e si segna [illegible] più». Per adesso.

Nils Liedholm [illegible] oltre: «Regolamento a parte, all'origine della svolta ci sono gli allenatori. Che, finalmente, non pensano soltanto a non-far-giocare, ma a giocare. Oggi, anche i tecnici [illegible] piccole squadre limitano le barricate, si battono [illegible] testa alta, stuzzicano gli elefanti. [illegible] con piacere [illegible] l'addestramento [illegible] tornato di moda, [illegible] che la tecnica sta riprendendo il sopravvento sulla forza bruta. Una volta, il giocatore che azzardava [illegible] dribbling, veniva severamente strigliato; adesso, viene incoraggiato anche se [illegible] sbaglia. C'è la tendenza a non soffocare più i talenti. Era ora».

Bisogna però intendersi. Prendiamo i nove gol di Pescara: hanno reso la partita spettacolare? Secondo molti, sì. A nostro avviso, no: l'hanno resa «soltanto» più allegra. Ha ragione Sacchi quando descrive la zona come un modulo generatore di fertili iniziative, ma [illegible] il primo a convenire [illegible] noi che c'è zona e zona. Zona groviera e [illegible] pressing. E [illegible] fermiamo qui, per amor [illegible] patria. Liedholm approfondisce il concetto: «Ad Arrigo riconosco un grande merito. Quello di andare a vedere gli allenamenti delle squadre. Non mi risulta che Vicini lo facesse. Gli allenamenti sono fondamentali per i consigli che il ct può dare, e [illegible]. A Eindhoven, [illegible] nazionale ha giocato in modo sublime. Erano anni che non ammiravo un'Italia così autoritaria e spumeggiante in trasferta. Anni e anni. Gli olandesi, alla fine, erano stravolti: possibile che siano italiani? La zona la facevo anch'io, al Milan e alla Roma. Vinsi due scudetti. Se il padre della grande [illegible] conversione è stato Sacchi, con il Milan di Berlusconi, io sono stato il "nonno". Parte del merito lo attribuirei anche ai presidenti. Berlusconi ha svegliato tutti. Penso a Cragnotti e ai suoi investimenti: che la Lazio giochi, e rischi, per vincere, è il minimo che [illegible] debba pretendere [illegible] Zoff. Ecco un altro cardine della rivoluzione: si rischia di più. Gli schemi [illegible] si riducono più ai soliti due [illegible] tre. Le azioni d'attacco, [illegible] contrattacco, vengono sorrette da cinque, sei giocatori alla volta. Scomparsi i punti di riferimento fissi: facevano la gioia dei cosiddetti mastini. La paura per l'avversario è diventata la paura dell'avversario. Questione di mentalità». E la mentalità, spesso, fa da detonatore. Dopo, beninteso, il parco macchine.

E' cambiato anche il Trap, giura l'ayatollah [illegible] Cuccaro: «Lui, così legato all'ortodossia tattica, ha allentato le redini: c'è più libertà, adesso, nella Juve. E il Torino [illegible] Mondonico è bellissimo. Come il Napoli». Trap, già: a suo giudizio, paradossalmente, stiamo tornando indietro. Agli anni 50 e 60, all'epoca dei grandi stranieri. «Non discuto Sacchi, e la sua vocazione d'attacco, [illegible] al primo posto metto i giocatori».

Il campionato [illegible] uno [illegible] gno da aprire con cura, senza scatti volgari. Le apparenze ingannano, [illegible] vero, ma sembra proprio che questa volta la Samp abbia azzeccato gli stranieri: Jugovic e [illegible]r. Jugovic, soprattutto. Con Vialli, sarebbe già - o meglio, ancora - da scudetto: l'idea è venuta a Sacchi, dopo [illegible] blitz ad Ancona. Liedholm scommette su Asprilla [illegible] Brian Laudrup, il cambio di marcia del quale l'ha riportato ai tempi [illegible] scapigliatura. Fra i «vecchi», [illegible] coccola Francescoli: un campione che avrebbe voluto nella sua Roma. Intanto, il calcio italiano conta i gol come se fossero i milioni di una trionfale riffa. Tutto fa brodo, anche la coscia e la spalla di «flipper» Baresi.

Roberto Beccantini

Lo svedese: decisivi gli allenatori
Lo juventino: merito dei giocatori

Gianluca Vialli (in alto) e Marco Van Basten [illegible] lato) [illegible] [illegible] fra i protagonisti della seconda giornata di campionato

[illegible] MAI COSI' BRAVI

[illegible]	GOL	MEDIA GOL PARTITE	GOL STRAN.	% SUL TOTALE
	COSI' DOPO LA 2ª GIORNATA			
[illegible] SQUADRE				
1980-81	36	2,[illegible]	0	[illegible]
1981-82	24	1,500	0	[illegible]
1982-83	32	2,000	8	25,000
1983-84	55	3,437	18	32,727
[illegible]	38	2,375	16	42,105
[illegible]	34	2,125	8	23,529
19[illegible]	28	1,750	10	34,714
[illegible]	39	2,437	19	48,717
A 18 SQUADRE				
1988-89	46	2,666	11	22,918
1989-90	34	[illegible]	6	17,647
1990-91	32	1,777	15	46,875
1991-92	[illegible]	1,666	12	[illegible]
[illegible]	58	3,222	27	46,552

I PRIMI [illegible] [illegible]

NAZIONE	PARTITE	RETI	MEDIA GOL
ITALIA	9	37	4,11
CECOSLOVACCHIA	8	30	3,75
GRECIA	9	33	3,66
SCOZIA	6	22	3,66
PORTOGALLO	9	25	2,77
ROMANIA	9	24	2,66
UNGHERIA	8	21	2,62
BELGIO	9	23	2,55
INGHILTERRA	10	25	2,5
SPAGNA	10	25	2,5
TURCHIA	8	20	2,5
OLANDA	7	14	2
FRANCIA	10	19	1,9
SVIZZERA	6	11	1,83
BULGARIA	8	13	1,62

La tabella in alto dimostra che dall'80 in poi non si era segnato così tanto nelle prime due giornate di campionato. Tenendo conto della media-gol a partita era [illegible] più ricco l'inizio del [illegible] 1983-84 (con Zico e Platini), quando si giocava a 16 squadre. Qui sopra un raffronto fra l'Italia ed i [illegible] d'Europa; in nessun Paese, nell'ultimo turno, ci sono stati attaccanti più bravi dei nostri

Pallone in tivù

Con le reti [illegible] l'audience

Le reti hanno portato domenica telespettatori alle reti: sembra un gioco di parole, [illegible] è un gioco di audience. «90° minuto» ha guadagnato 566.000 spettatori, «La domenica sportiva» 682.000, «Domenica sprint» 72.000. Effetto dei 37 gol, non c'è dubbio. Ed effetto valido anche a puro e semplice livello di annuncio, visto che «Domenica [illegible]adio», pur senza sequenze di segnature, ha guadagnato 509.000 fans (e presumibilmente ha avuto [illegible] poi mantenuto tanti radioascoltatori «Tutto il calcio minuto per minuto»).

Sono numerosissime le argomentazioni collegabili a questi dati, a questi successi nell'operazione di recupero [illegible] quei 4 milioni [illegible] passa di telespettatori che se ne [illegible] andati rispetto alla prima domenica [illegible] campionato 1990-91: ma in fondo tutto si può riassumere dicendo che il calcio è proprio questo tipo di emozione, la rete, e tutto il resto è bla-bla-bla, anche [illegible] [illegible] tecnico, uno studioso si esalta più con lo 0 a 0 di Genoa-Roma che con il 4 a 5 di Pescara-Milan. Dunque niente di nuovo, [illegible] attesa per la prossima domenica: quanti gol per tenere su cer[illegible] cifre, quanti per incrementarle?

Piuttosto c'è una considerazione particolare: ha perso 193.000 pres[illegible] l'unica trasmissione che la domenica precedente aveva tenuto, cioè «Pressing»: per lunghi minuti iniziali ieri l'altro [illegible] offerto, in esclusiva, Maradona impegnato a Siviglia in una conferenza-stampa. Era uno scoop, lo sarebbe stato ancora di più se durante il collegamento Maradona avesse degnato di qualche attenzione la stampa televisiva italiana. Ma intanto che scorrevano le immagini sue, su altre reti andavano in onda i gol, i gol, i gol. A suo modo, [illegible] [illegible] trattato di una vendetta «personal» di Diego contro il [illegible] football.

Per finire: la domenica precedente c'era stata per il calcio la concorrenza indiretta [illegible] campionato mondiale di ciclismo, con Bugno, 4.000.000 di audience, mezzo milione più della F1 [illegible] Monza. Due gambe d'uomo meglio [illegible] tanti cavalli. (g. p. o.)

[illegible] DI [illegible]

La Roma apre il suo centro di allenamento ai supertifosi che si sposano

Dopo il sì, pranzo a Trigoria

ROMA

CURIOSA iniziativa alla Roma, il matrimonio in giallorosso. Al pranzo di nozze [illegible] hai vicino? I parenti naturalmente. Ma per una squadra i tifosi [illegible] la famiglia, deve aver pensato Ciarrapico, e allora perché [illegible] fare festa a Trigoria? Un colpo di bacchetta magica ed ecco che il complesso sportivo in cui si allena la Roma diventa lo scenario per il banchetto nuziale. Il sogno dei fans più irriducibili si avvera. Dopo il sì, la giornata [illegible] colora di giallorosso. Tutto, dalle tartine al dolce. E, nella torta, tra le figurine degli sposi spicca un bel lupetto romanista.

I maligni potrebbero pensare: «Ciarrapico [illegible] studia tutte per spillare [illegible] ai tifosi...». Errore. Prezzi contenuti, massimo 75 mila lire a persona (e nel salone ne entrano anche 250). Molto facile spendere di più. E poi il brivido di avere tra gli invitati qualche idolo della domenica, [illegible] magari sbirciare tra i vetri un pizzico di allenamento?

Il «piacere» sarebbe riservato ai Vip. [illegible] agli abbonati [illegible] tribuna d'onore. Però siamo a Roma. Una piccola raccomandazione ed è fatta. Sempre che si [illegible] grado di dimostrare la provata fede giallorossa, requisito davvero indispensabile. Se non [illegible] è Vip bisogna rassegnarsi all'indagine, solerti funzionari indagheranno [illegible] fondo.

[illegible]

[illegible] centrocampista sardo Orrù, anni 25, è passato dal Sestu [illegible] Mara per 170 metri cubi di ghiaia. I presidenti dei due club hanno ovviamente interessi nell'edilizia, e così sono giunti al baratto. E ora bisognerà fare attenzione [illegible] a [illegible] confondere cimento [illegible] cemento e a dire ad uno che vale come una [illegible]hia carriola.

Il cuoco? Una garanzia. A cominciare dal nome (Felice) per proseguire [illegible] l'anzianità di servizio: da sei anni soddisfa i difficili palati giallorossi. Per l'Italia viaggia con la rughetta di Trigoria [illegible] valigia, all'estero scorte tipo guerra: parmigiano, mozzarelle, pasta. Volete che un tipo del genere [illegible] sappia cavarsela anche con i tifosi?

[illegible] ecco un menù. Si apre con le tartine giallorosse, [illegible] qui la cosa è semplice. L'aperitivo è più difficile. Lunghe prove chimiche hanno finalmente portato ad un liquido bicolore. Rosso sopra, giallo sotto. Ignoti altri particolari. Poi il primo piatto. Di rigore pennette corte rosse e riso giallo. Carne per il secondo, colorata ovviamente così da sembrare proprio una maglia della Roma. Poi la torta con lupetto che abbiamo già citato e lo spumante. Normale, quest'ultimo. Giusto per non strafare.

La prima felice coppia si è già prenotata. Per il 10 ottobre. E poi via libera anche per cresime e prime comunioni. Il tifo romanista non [illegible] pone limiti. Successo scontato, sembra già di ascoltare i padri: «Sai, il ragazzino ci teneva tanto... E poi [illegible] Haessler al tavolo nostro».

Ma le vie della tavola sono infinite. Come quelle del cuore. E dove non [illegible]rriva Ciarrapico subentra l'iniziativa privata. Alla Conca d'Oro, un po' ai margini di Roma, ecco la pizzeria della pace tra romanisti e laziali. Si chiama «Palla al centro» ed è forse l'unico posto in cui possono convivere pacificamente lupetti giallorossi e aquile laziali. Anzi proprio sulle pizze spiccano bandierine di legno dipinte con i colori delle squadre. Diversi gli ingredienti. Per la Curva Sud pizza [illegible] peperoncino, fiori di zucca e mozzarella. Per la Nord mais, radicchio, gamberi e rughetta.

Piero Serantoni

Il duopolio Rai-Fininvest aiuta Roma [illegible] Milano?

Cecchi Gori all'attacco «Le tv [illegible] danneggiano»

FIRENZE. Vittorio Cecchi Gori, vicepresidente della Fiorentina, continua [illegible] smuovere le acque [illegible] calcio. Ieri, [illegible] microfoni del Gr1-Direttissima, si è lanciato [illegible] il «duopolio» Rai-Fininvest. «E' un argomento dolente, ha detto rispondendo agli ascoltatori, in Italia ci sono d[illegible] televisioni, Rai e Fininvest, che oltre ad avere diffusione nazionale sono anche le due più grandi tv locali del Paese, [illegible] fatto rappresentano Roma [illegible] Milano. [illegible] questo si [illegible] quando ripropongono le riprese delle partite nelle quali [illegible] impegnate proprio le squadre romane e milanesi. Mandano in onda i frammenti di partita che fanno più comodo».

Ha poi preso co[illegible] esempio proprio la partita fra Lazio e Fiorentina: «Hanno fatto vedere Batistuta trattenuto per la maglietta mentre tirava in porta, con Fiori capace di una vera prodezza; ma non hanno commentato il fallo. E poi non hanno evidenziato come Orlando sia stato colpito, in area, proprio dal portiere laziale. Non contesto le decisioni di un arbitro molto bravo, ma il fatto che certi episodi non hanno avuto rilievo. E non è finita qui, nel commento Rai si è detto che dopo il 2-2 la partita si era spenta. Non [illegible] vero. Con Baiano [illegible] avuto un'occasione clamorosa. Ma [illegible] un'occasione della Fiorentina, diversa attenzione avrebbe avuto una conclusione fatta dagli attaccanti [illegible] Lazio».

Ricordiamo che Vittorio Cecchi Gori si è impegnato acquistando una tv locale. Ora sogna la costituzione [illegible] [illegible]na «sindacazione» [illegible] costituisca una sorta di «terzo polo» alternativo ai giganti dell'etere. Infine notizia di mercato, sempre dai microfoni radiofonici, Vittorio Cecchi Gori ha annunciato che lunedì arriverà l'argentino Diego Latorre, l'ultimo straniero della Fiorentina. (a. r.)

COPPE

I granata da ieri in Svezia con una squadra nuova, ma con la stessa voglia di Coppa Uefa

Toro due, la [illegible]

Mondonico riparte da Amsterdam

[illegible]
DAL NOSTRO INVIATO

Racconti di pentole troppo riscaldate e di coperchi sul punto di saltare. Storie di Cenerentole emancipate e di presuntuose principesse. Addentrandosi nel grande Nord, in cui [illegible] avvia la [illegible] avventura europea del Torino, il linguaggio [illegible] Mondonico si colorisce di immagini e di metafore come nelle favole. Incespicando, qualche volta, nella chiarezza. Ma in questo Toro, a differenza dell'anno scorso, sembra tutto più decifrabile: il modo di giocare, innanzitutto, e quello di essere. «Siamo diventati comprensibilissimi», sostiene l'Emiliano.

La squadra [illegible]. Quella di Cesena con Casagrande al posto di Silenzi. Non c'è più spazio, soprattutto non ci sono più gli uomini, per variare il gioco e allestire le trappole. Il Toro che spense le proprie ambizioni europee contro due pali e una traversa ad Amsterdam non esiste più: di quella partita domani scenderanno in campo in cinque, più Sordo e forse Mussi, se Fortunato non dovesse farcela. «A parte i nomi - sostiene l'Emiliano - l'importante è che noi siamo ancora il Toro, [illegible] tutto quello che è [illegible] in questa maglia. E abbiamo più esperienza. Dovrebbe bastare a tutelarci dalle sorprese».

Si ricomincia da quella sera, il 13 maggio. La sfortuna, la delusione, il piangere di rabbia. [illegible] rabbia diversa da quella che poche settimane dopo accompagnò Lentini al Milan. Flashback si accavallano. Ce n'è uno nitidissimo: Mondonico che brandisce una seggiola per un rigore non concesso a Cravero. Domani, per quella protesta, il Mondo [illegible] potrà sedersi in panchina. «Mi hanno squalificato, è giusto così. Era un gesto di disperazione, più che di stizza. Vedremo che succederà a Norrkoeping, dove nessuno mi potrà [illegible]

Il discorso scivola appena sul campionato e sul pareggio di Cesena contro [illegible] Brescia. A noi [illegible] parse una grande occasione gettata via. Al Mondo un po' meno. «Chi vuol essere coerente con quanto si è detto di noi negli ultimi mesi, non può criticarci - dice -. Non erava[illegible] [illegible] squadra distrutta dalla campagna acquisti?» Tuttavia, per quanto si sia disfatto in estate, il Toro certe partite deve saperle vincere. «Abbiamo avuto le occasioni giuste. E il problema del gol l'abbiamo sempre avuto. La differenza è che ora ci fiondiamo in area alla ricerca del tocco giusto. Con il Brescia ci ha provato Sordo. Di solito lo fa Casagrande più di ogni altro. [illegible] problema è che non posso chiedergli di fare tre partite complete in sette giorni. Walter va dosato».

Infatti, dovendo scegliere, l'Emiliano l'ha dirottato sulla Coppa, che è anche un modo per definire certe priorità. [illegible] finale con l'Ajax ha lasciato l'ama[illegible] [illegible] [illegible] grande impresa incompiuta. E' giusto riprovarci. Con [illegible] squadra nuova, con avversari tosti. Ci saranno in più la Juve e il Napoli. «Di sicuro ci toglieranno un po' di spazio sui giornali. Come al solito. L'ultima edizione [illegible] sta[illegible] quella delle Cenerentole, ora siamo alla Uefa delle principesse. E il [illegible] si è guadagnato la nobiltà sul [illegible]po e non per diritto divino. In Europa poi non vedo l'Imbattibile, il Babau. In Italia invece lo si incontra qualche volta».

Insomma, si parte per vincere e per scuotere dall'indifferenza un mondo che si è scollato dalla squadra. Ha fatto fatica il Toro a riempire un piccolo aereo per Norrkoeping, quando pochi mesi fa non bastavano i charter. C'è meno curiosità, meno entusiasmo [illegible] più sicurezza. «L'eredità della finale [illegible] l'Ajax è nel rispetto, persino nella paura con cui gli altri ci affrontano: il Brescia, domenica, ha provato soltanto a difendersi. Però siamo come una pentola sotto la quale si agita [illegible]cora un fuoco troppo forte; e io tengo ben premuto il coperchio per impedire che salti via e si rovini tutto. Per questo non pianifico nulla, i successi, gli obiettivi. Vivo alla giornata, attento a quel coperchio».

Marco Ansaldo

LE COPPE [illegible] TV

COPPA [illegible]		
[illegible]	diretta ore [illegible]	RAIUNO
COPPA COPPE		
[illegible]	diretta [illegible] 20,25	[illegible]
COPPA UEFA		
IFK NORRKOEPING-TORINO	diretta [illegible] 17	ITALIA 1
[illegible]	diretta ore [illegible]	[illegible]
W. INNSBRUCK-ROMA	differita ore 20,45	ITALIA 1
[illegible]	diretta ore 21,55	RAIUNO

COSI' IL TORO IL 13/5/92 CON L'AJAX

MARCHEGIANI
MUSSI — CRAVERO — POLICANO
BENEDETTI
FUSI — SCIFO — VENTURIN
M. VAZQUEZ — CASAGRANDE — LENTINI

AGUILERA — CASAGRANDE — SORDO
VENTURIN — FORTUNATO — SCIFO
SERGIO — BRUNO — ANNONI
FUSI
MARCHEGIANI

[illegible] IL TORO [illegible] IN SVEZIA

Come ballano quei giganti

Il Norrkoeping non brilla più Punto debole la retroguardia

NORRKOEPING. «Il sorteggio lascia un po' la bocca amara - aveva detto lo scorso luglio Sanny Aaslund, allenatore dell'Ifk Norrkoeping - meglio comunque il Torino che celi o russi; le difficoltà sarebbero state quasi le stesse, tuttavia senza il successo di pubblico che invece prevediamo con lo squadrone granata». Il tecnico è documentato. Dopo essersi procurato i filmati degli incontri con l'Ajax, ha fatto seguire i granata nelle prime [illegible] due gare di campionato. «Speranze? - dice -. Era meglio cominciare in trasferta».

Ma vediamo chi sono i prossimi avversari del Torino. Fondato nel 1897, 12 volte campione di Svezia, [illegible] vittorie in Coppa Svezia, il Norrkoeping ha visto passare nelle proprie file grandi campioni come Gunnar Nordahl e Nils Liedholm. Nelle Coppe europee, ha invece lasciato pochi segni del proprio passaggio.

Conclusa in testa la prima parte del campionato, ora disputa la poule-scudetto. Sabato il Norrkoeping è [illegible] battuto [illegible] casa (1-0) dall'Oester e a 5 turni dalla fine si [illegible] visto raggiungere in vetta dall'Aik Stoccolma. La [illegible] marcia non [illegible] più la regolarità di prima e nelle ultime due gare esterne ha incassato 9 gol.

La debolezza della [illegible] è una conseguenza della partenza di Jan Eriksson che ha lasciato un quartetto di compagni abbastanza scarsi. Buono invece il centrocampo dove domina il russo Kuznetsov, 31 anni, ben assecondato da Marovic e dagli svedesi Bergort e Blohm. Ma do[illegible] sicuramente vedremo in campo anche Rödlund, aggressivo centrocampista e, se Hellström accuserà stanchezza, il ventenne Nilsson.

Lo spiegamento [illegible] 4-4-2 vede in attacco il d[illegible] f[illegible] dal veterano Hellström e dal giovane Andersson (8 gol ciascuno).

L'importanza della posta, la necessità di guadagnare quanto più possibile, l'occasione di una passerella e infine la disastrosa crisi [illegible] svedese sono tutti fattori [illegible] [illegible] per i granata. Ultimo elemento: qui non si conosce la rassegnazione e si prova invece un piacere particolare nel mettere i bastoni fra le ruote del carro dei favoriti.

Franco [illegible]

Nello scorso torneo ci vollero 9 gare per fare 4 gol ai rossoneri

Baresi non basta più?

«Due reti sono venute da deviazioni del capitano, reduce da infortunio» E' la giustificazione di Tassotti e Costacurta, oggi [illegible] colloquio con Capello

MILANO. Difendersi attaccando. Un principio non nuovo ma sempre valido quando ci si trova in certe situazioni. Come quella che sta vivendo la difesa milanista messa sotto [illegible] per aver incassato quattro gol dal neopromosso Pescara. Un fatto che non si verificava da anni, tanto che nella passata stagione [illegible] vollero nove partite di campionato per registrare lo stesso passivo. «Dobbiamo migliorare come reparto - dice Tassotti -, ma i meriti e i demeriti vanno divisi [illegible] tutta la squadra, dagli attaccanti che [illegible]n fanno pressing ai centrocampisti che non contrastano. Mi rifiuto di mettere sotto processo la difesa, anche se già durante le amichevoli d'agosto ha incassato più reti del solito. Inoltre i quattro gol di Pescara sono un fatto anomalo per altri motivi: la rete iniziale dopo appena un [illegible]nuto di gioco ha scombussolato i nostri piani e ci sono stati due autogol di Baresi. [illegible] non abbiamo avuto il tempo di ragionare. Però dopo l'intervallo ci siamo disposti meglio in campo e grazie al calo fisico degli avversari siamo riusciti a ribaltare la situazione. Io stopper? L'ho già fatto e non mi [illegible] trovato male [illegible] preferisco il ruolo abituale di terzino».

[illegible] linea difensiva verrà utilizzata oggi anche di fronte all'allenatore Capello che ieri non ha avuto tempo per esaminare l'andamento della gara di Pescara perché alcuni hanno lasciato Milanello subito dopo il breve allenamento. «Comunque - assicura il terzino - quello che conta [illegible] che il Milan ha vinto le prime due gare di campionato ed è in testa alla classifica. Il resto, compreso un miglior gioco e una difesa più sicura, verranno quando tutti raggiungeranno il top della condizione [illegible] i nuovi, specie a centrocampo e in attac[illegible], avranno assimilato gli schemi».

«Prima [illegible] poi doveva capitare anche [illegible] [illegible] [illegible] incassare quattro gol tutti in una volta - aggiunge il portiere Antonioli -, ma i meriti del Pescara vanno limitati alla prima [illegible] perché poi ci sono [illegible] i due autogol del capitano e il quarto è conseguenza [illegible] un malinteso davanti all'area di Rijkaard e Baresi che ostacolandosi a vicenda hanno dato via libera all'avversario. Il vero errore [illegible] è [illegible] quello [illegible] [illegible] aver rispettato le consegne che ci aveva dato Capello: stare attenti alla velocità degli avversari e alla loro abilità nel saltare il nostro centrocampo con lanci lunghi dalle retrovie che non sono stati per nulla ostacolati con un adeguato pressing».

Alle giustificazioni [illegible] compagni, Costacurta aggiunge come aggravante lo stress dalla partita di mercoledì [illegible] in Nazionale. «Contro l'Olanda - dice lo stopper - siamo stati sottoposti a una forte tensione perché volevamo vincere la sfida e, quindi, abbiamo dato molto sul piano fisico. Inoltre a Pescara Baresi rientrava dopo dieci giorni di infortunio. Solo domenica mattina dopo un breve allenamento nei corridoi dell'albergo, Franco ha deciso di andare in campo. La mia situazione? So che ho [illegible] qualche errore di troppo ma mi rifarò presto. Ho [illegible] bisogno [illegible] giocare per ritrovare il ritmo giusto. Mancano difensori [illegible] ricambio [illegible] Milan? Non [illegible] [illegible] perché ci sono anche Galli e Gambaro. Purtroppo il primo non è ancora guarito dall'operazione subita quest'estate a un piede anche se gli [illegible] assicurato che sa[illegible] stato pronto per l'inizio del campionato, mentre l'ex parmigiano fa ancora fatica a capire alla perfezione gli schemi. Per questo non accettiamo processi [illegible] vi assicuriamo miglioramenti già da domani contro l'Olimpia di Lubiana».

[illegible]

Franco Baresi, 32 anni

Carrera migliora e forse Platt toglie il posto al brasiliano

Julio Cesar è in bilico

Trapattoni non si sbilancia, ma sta studiando alternative per il futuro Domani sera Kobler potrebbe avere un turno di riposo. Moeller intoccabile

[illegible] Nel giorno della svalutazione della lira perde colpi anche il cruzeiro. Fuori di metafora, ecco servito su un piatto d'argento il problema Julio Cesar. Problema legato non sol[illegible] agli errori commessi dal brasiliano contro l'Atalanta, ma anche [illegible] esigenze della squadra e di David Andrew Platt, centrocampista [illegible] assoluta utilità. L'inglese tace, è un signore [illegible] soffre e pagherebbe di tasca sua per indossare in campionato quella maglia che per ora ha visto solamente in fotografia, nelle amichevoli e in Coppa Italia. E Moeller non si tocca, questo è ovvio.

Allora rischia il pos[illegible] Julio Cesar. Voce di popolo, con quel che segue. Il che ha però su Trapattoni lo stesso [illegible] che ha una carezza sulla groppa di [illegible] rinoceronte. Il tecnico tira dritto per la sua strada, prende di petto le nostre osservazioni soltanto per ammorbidirle con candore sdrammatizzante; a lui interessa tenere la bufera lontana dallo spogliatoio.

«Non sono preoccupato per Julio Cesar - dichiara -, e lui deve starsene tranquillo. Ho detto venti giorni fa [illegible] sarebbe entrato pure lui in qualche rotazione. [illegible] campionato è lungo e nessuno deve sentirsi privilegiato, né emarginato. E poi [illegible] [illegible] avuto Julio Cesar nella finale di Parma a fine stagione, ora avremmo una Coppa in più in bacheca. Ci troviamo davanti a una situazione inedita con 4 stranieri bravi. La soluzione devo trovarla di volta [illegible] volta, come se ogni domenica mi trovassi davanti un rebus. Ma vedrete che quando certi discorsi sul quarto straniero non faranno più notizia e [illegible] ci sarà motivo di demoralizzare Tizio o Caio, potrò [illegible] [illegible] ermetico nelle mie dichiarazioni. Chi sta fuori soffre? Anch'io ho fatto tanta tribuna da giovane, e non saltavo né cantavo quando [illegible] [illegible] l'escluso. Platt, Moeller e Julio Cesar hanno capito il gioco e le regole, magari sono amareggiati, però scherzano fra loro. E questo è bello».

Come sempre Trapattoni è prudente. Ma [illegible] rebus Julio Cesar resta. [illegible] [illegible] è facile da risolvere. Ma [illegible] domani si dichiarerà a posto, Carrera rientrerà in Coppa contro i ciprioti. E proprio [illegible] posto [illegible] brasiliano. In tal caso, si prospettano un ventaglio di ipotesi: conferma di Torricelli e Dino Baggio terzini, oppure slittamento di Baggio 2 a destra e inserimento di Marocchi [illegible] sinistra. Platt in squadra comporterebbe l'esclusione temporanea di Conte (bravissimo domenica), Galia e Di Canio. Ed è anche possibile che il tecnico, per non sgonfiare il morale [illegible] Julio Cesar e per dare un turno di riposo all'intoccabile Kohler, decida [illegible] confermare il brasiliano anche contro il Famagosta. Inutile [illegible] previsioni, o domande, il tecnico resta chiuso come un'ostrica.

Due parole [illegible] Moeller e sul Milan. Già molto è stato scritto sulle virtù di Andreas, fiorettista che non sbaglia stoccata. «Se nella Bundesliga ha segnato 47 gol - spiega Trapattoni -, [illegible] ragione c'è. Evidentemente, ha il fucile sempre carico. [illegible] chiaro che [illegible] tali caratteristiche non può essere anche continuo. [illegible] Milan è vulnerabile? Tutto da verificare, certo che gioca e gioca è fatale che prima o poi denunci un calo, altrimenti chiudiamo pure la baracca».

La Juventus di Cagliari e la Juventus di domenica scorsa. Come paragonare un bambino abulico e insonnolito a un ragazzaccio sveglio che ne combina di tutti i colori. «Siamo in ripresa, in Sardegna avevamo dormito mentre con l'Atalanta la squadra si è scossa - continua l'allenatore - e ho avuto indicazioni ottime e precise. Era giusto dare fiducia ai ragazzi che a Cagliari non avevano giocato bene. E ho avuto ragione. Le condizioni generali migliorano con l'affiatamento. E adesso vivrò alla... domenica, pronto a far scattare gli avvicendamenti per utilizzare gli stranieri disponibili».

Impagabile Trap, non perde occasione per dare colpi di fidu[illegible] ai bianconeri. Ma che dice Andreas Moeller? «A Cagliari non mi ero comportato bene, con l'Atalanta mi sono ripreso. All'esordio non sapevo che cosa mi offrisse il vostro campionato, per cui [illegible] sconcertato. Ora sono felice, come sono soddisfatto del clima [illegible] [illegible] è instaurato con Baggio e Vialli e con gli altri colleghi. E ho capito che da voi i gol [illegible] la vita».

Angelo Caroli

[illegible] A 23 [illegible]

Maradona ormai è il passato, l'uruguayano con la doppietta di Foggia ha conquistato [illegible] città

Hanno già eletto Fonseca nuovo re di Napoli

«Con un campione come Careca tutto diventa più facile per me»

[illegible]
DAL NOSTRO INVIATO

Il murale nei pressi di Soccavo, che ritraeva da più di cinque anni Maradona, [illegible] accanto le date [illegible] trionfi del Napoli, i [illegible] scudetti, la Coppa Uefa e la Coppa Italia, è stato coperto nei giorni scorsi da manifesti pubblicitari. Maradona appartiene al passato. E' finita un'epoca. Ora inizia quella di Daniel Fonseca, ventitreenne uruguayano dai piedi sensibili e dal g[illegible] facile, che sta entrando rapidamente nel cuore dei napoletani.

Anche se la maglia n. 10 è sulle spalle di Zola, che tira punizioni maradoniane, e [illegible] «vecchio» Careca ha ancora colpi da fuoriclasse, è Fonseca [illegible] stella che può colmare, almeno in parte, il vuoto lasciato da Diego. A Foggia, ha aperto e chiuso il poker della prima vittoria in [illegible]pionato. «Nessuno cancellerà le imprese di Maradona, è impossibile farlo dimenticare, [illegible] dobbiamo voltare pagina e pensare solo a noi stessi», dice Fonseca.

«Sappiamo che dobbiamo fare sacrifici per migliorare l'intesa e l'equilibrio tra i reparti, indispensabili per centrare traguardi ambiziosi», assicura Fonseca, personalità da leader, che lega con Careca, [illegible] [illegible] quale parla lo stesso linguaggio tecnico: «Con un campione del suo livello tutto diventa più facile».

La svolta della carriera [illegible] Fonseca era avvenuta già tre anni fa, proprio a Valencia. «Sì, poteva [illegible] la mia prima squadra europea e, per fortuna, non lo [illegible] stato», sorride scoprendo i denti sporgenti. I destini di Fonseca e del Valencia tornano ad incrociarsi. In Spagna trascorse una settimana, allenandosi con i «pipistrelli», [illegible] non trovò l'accordo economico: lui, alla scadenza [illegible] contratto triennale, voleva essere libero mentre la società iberica intendeva legarlo molto più a lungo: «La mia famiglia premeva affinché firmassi per il Valencia, ma avevo fiducia [illegible] [illegible] [illegible] e ascoltai i consigli del mio procuratore Casal: [illegible] rendo dei rischi tornai [illegible] Nacional di Montevideo».

Pochi mesi dopo spiccò il volo verso Cagliari. Sono bastate due stagioni [illegible] Sardegna per diventare uno dei pezzi pregiati del mercato e Claudio Ranieri, che l'aveva scoperto, l'ha voluto, fortissimamente, al Napoli. L'altra sera, in [illegible] ristorante [illegible] Posillipo, l'allenatore ha partecipato, con alcuni giocatori, alla festa di compleanno di Daniel.

Fonseca guadagnerà quattro miliardi e mezzo [illegible] tre anni, più un premio extra se [illegible]rerà i dieci gol a campionato e, ovviamente, i premi per i successi del Napoli. Sogna lo scudetto ma l'Europa lo affascina. Nel Nacional Montevideo disputò solo un quarto d'ora nella Supercoppa sudamericana: gli bastò per segnare il gol decisivo contro gli argentini del Racing.

Domani sera debutterà in Coppa Uefa al «Casanova» uno stadio che conosce bene: «Con un pubblico caliente». Così come sa tutto del Valencia: «Il grosso è quello di tre anni fa. Ci sono due nazionali, Quique, terzino d'attacco, e il regista Fernando. Tra le novità il bulgaro Penev, acquistato dopo il mio no, e il romeno Belodedic, ma sono forti in ogni reparto, cattivi in difesa, bravi a centrocampo e pericolosi in[illegible]. Li dirige Hiddink, che [illegible] vinto tutto nel Psv Eindhoven. Giocano all'olandese con [illegible] tecnica spagnola. Dovremo soffrire per passare [illegible] turno. Più le partite sono difficili e più mi esalto». Il vostro tridente può infilzare il Valencia? «Da soli non bastiamo [illegible] c'è bisogno della squadra, ma [illegible] non facciamo la differenza ci [illegible] tutti...».

[illegible]

SIVIGLIA

Giovedì la soluzione?

Diego si allena [illegible] «[illegible]

SIVIGLIA. In attesa che si decida il suo destino, Diego Maradona ha partecipato ieri sera a una seduta [illegible] allenamento con le riserve del Siviglia per la gioia di 1.200 tifosi.

Maradona ha ribadito che se entro oggi dal Napoli non arriverà l'atteso via libera al [illegible] trasferimento in Spagna, domani tornerà [illegible] Argentina. Il suo manager Marcos Franchi dovrebbe incontrarsi a Zurigo con i rappresentanti del Napoli, del Siviglia e della Fifa, per sciogliere ogni nodo residuo sul passaggio del giocatore alla squadra spagnola. E' possibile, tuttavia, che la riunione slitti a giovedì per via dell'impegno di coppa del Napoli a Valencia, cui Dieguito non assisterà.

Il vice presidente della Figc, Michele Pierro ha spiegato che il Siviglia non ha ancora avanzato nessuna offerta. Secondo il presidente del club spagnolo, Cuevas, «Ferlaino non si trova».

PARMA

Il gol del colombiano

Melli: il tiro di Asprilla l'ho deviato io

PARMA. Neppure le moviole tv hanno sciolto il giallo del gol [illegible] Asprilla. Palla deviata da Melli o no? «Per favore non togliete [illegible] gol al colombiano, ha fatto una cosa bellissima - dice l'attaccante italiano -. Però io quel pallone l'ho toccato. Pensavo che mi lasciasse tirare e ho messo il piede. Lui ha calciato in anticipo, con grande coordinazione. C'è stato contatto con il mio piede e la palla ha preso uno strano effetto. Ma, ripeto, [illegible] tengo che Asprilla non perda la paternità di quella rete».

Contro l'Udinese Melli il suo gol l'ha segnato. E' un Melli da Nazionale, secondo Scala. «Lo ringrazio - dice il centravanti parmigiano - ma l'allenatore sa che la mia Nazionale è il Parma. L'anno [illegible]so c'è stato qualche problema tra me e Scala. [illegible] entrambi orgogliosi e nessuno dei due ha voluto ammettere certi errori. Ma adesso va tutto a gonfie vele». [f. bad.]

FORMULA 1

Costi eccessivi, poco spettacolo, manager e piloti esosi

F1: cercasi ricetta anticrisi

Tante norme da rivedere

La Formula 1, come la lira, [illegible] uscita svalutata dalla domenica [illegible] Monza. Crisi di pubblico [illegible] di identità. E, a questo punto, anche di credibilità. Un Mondiale senza storia, salvo episodi marginali, [illegible] senza spettacolo, campioni che annunciano o confermano [illegible] possibile ritiro (Mansell [illegible] Senna), prestigiose Case che lasciano il campo, come [illegible] Honda, squadre dal [illegible] famo[illegible] costrette ad abbandonare - vedi Brabham -, altre che boccheggiano. Persino [illegible] McLaren, regina per un decennio, è in preda [illegible] problemi più gravi di quanto [illegible] possa pensare.

Un clima da grande depressione sul quale ovviamente influi[illegible] una congiuntura negativa globale. Un vip della F1 nei giorni scorsi faceva i conti in [illegible] a Bernie Ecclestone, il padre-padrone del Circus. Diceva che dall'80 a oggi, tra affari diretti e indiretti, avrebbe guadagnato 400 milioni di dollari, oltre 480 miliardi di lirette.

E qui sta uno dei punti dolenti della situazione: la F1 è stata considerata per troppo tempo un serbatoio di soldi, [illegible] pensare al resto. Da una parte pochi che hanno speso e investito, dall'altra molti che hanno approfittato della situazione. Alcuni manager si sono arricchiti comperando jet, elicotteri, castelli, superyacht e ora si lamentano se piloti come Senna e Mansell sparano richieste d'ingaggio che non hanno riscontro [illegible] nessun altro [illegible] dello sport.

Come uscire da questo momento difficile e complesso? I rimedi non sono facili da trovare, soprattutto a breve termine, ma vediamo di individuare i punti dolenti [illegible] relative soluzioni.

Primo: per riprendere quota [illegible] F1 avrebbe bisogno di [illegible] rivista sul piano tecnico, regolamentare e organizzativo. I nodi [illegible] sciogliere: contenimento dei costi e riallineamento non dei tassi di sconto ma dei valori, cioè [illegible] maggiore equilibrio fra [illegible] vetture in pista.

Oggi ci vogliono circa 20 miliardi per gestire [illegible] team di livello medio, [illegible] [illegible] possibilità di [illegible]. Per v[illegible] bisogna superare i 1[illegible] e a volte non basta. E' chiaro che quando le cifre sono alte i guadagn[illegible] maggiori per tutti. Ma c'è anche chi non sopravvive. Ormai esiste una caccia spietata allo sponsor: ma soltanto le grandi multinazionali possono intervenire a certi livelli. Trovare un fi[illegible] da un miliardo [illegible] appena a disputare un paio [illegible] gare (trasferte e ricambi).

Esemplare il caso della Fondmetal (ma il discorso vale anche per Minardi). Un'azienda sanissima, molto redditizia rispetto al fatturato. [illegible] titolare, Gabriele Rumi, preso da insana passione si è gettato in prima persona nell'avventura. Ha fatto le cose seriamente e [illegible] buoni risultati. Ma ora, dissanguato, [illegible] costretto a cedere le armi. Se non troverà finanziamenti o acquirenti la prossima gara, il Gran Premio del Portogallo, sarà l'ultima.

Secondo: per modificare lo scenario futuro occorre intervenire sul piano tecnico. [illegible] si dovranno realizzare vetture completamente diverse. Il regolamento impone auto e gomme più strette. Questo dovrebbe valorizzare l'abilità del pilota. Ma se poi ci saranno sospensioni attive, acceleratori e cambi elettronici, sistemi Abs e antipattinamento, prevarranno i progettisti che [illegible] più [illegible] e [illegible] a disposizione.

Mansell (sopra) ha annunciato il suo ritiro; giovedì la Williams dirà i nomi dei piloti per il '93; a lato, Senna e Schumacher domenica sul podio: hanno ottenuto il 1° e 3° posto

Jean Alesi [illegible] Niki Lauda: il francese si è impegnato a fondo anche nel G.P. [illegible] ma [illegible] stato subito bloccato da un guasto [illegible] sua Ferrari

C'è dunque da fare una riflessione: non varrebbe la pena, sacrificando magari la ricerca, di imporre qualche limitazione nell'uso [illegible] certi marchingegni? Fin che si tratta [illegible] affinare l'aerodinamica o di produrre freni migliori e motori più potenti [illegible] rimane nel lecito e nella filosofia delle corse. Oltre si finisce nella robotizzazione, [illegible] gareggiare [illegible] macchine radiocomandate. In questo senso si potrebbe anche realizzare una discreta riduzione dei costi attuali.

Terzo: un altro settore sul quale si potrebbe intervenire [illegible] quello della distribuzione dei proventi dalle gare, sotto forma di premi. Attualmente incassa molto chi vince (e sono già i più ricchi) e quasi nulla chi naviga nelle [illegible]. In questo senso hanno una enorme responsabilità [illegible] Federazione Internazionale, quelle nazionali e le grandi Case presenti in F1: non si può lasciare [illegible] potere nelle mani di puri affaristi come è successo sinora. Sarebbe il momento di ribaltare la situazione.

[illegible] vetture competitive, più incertezza, più spettacolo. Se [illegible] potrà arrivare [illegible] questo, probabilmente la F1 verrà rilanciata. Con un numero maggiore [illegible] posti validi a disposizione i piloti giovani avranno spazio e chi esagererà nelle richieste dovrà farsi da parte.

Cristiano Chiavegato

SPORT [illegible]

[illegible] modesto, [illegible] ricco [illegible]

Ai [illegible] «13» [illegible] Totocalcio n. 4 [illegible] L. 2.484.000 ciascuno, [illegible] 120.070 «12» 101.000. Colonna vincente: 2-X-2; X-1-1; X-1-2; X-X-2-X. Il Totip n. 37 paga L. 35.066.000 ai 20 «12», 1.364.000 ai 505 «11» e 117.000 ai 5800 «10». Colonna: 1-2; X-1; 1-X; 1-X; X-1; 2-X.

Anticipi e posticipi [illegible] primo [illegible]

Questi anticipi e posticipi a giovedì delle Coppe. Coppa Coppe-oggi: Werder Brema (Ger)-Hannover (Ger); Glenavon (Irl Nord)-Royal Anversa (Bel); Aik Stoccolma (Sve)-Aarhus (Dan); Airdrie Onians (Sco)-Sparta Praga (Cec). Giovedì: Olympiakos (Gre)-Odessa (Ucr); Valur Reykjavik (Isl)-Boavista (Por). Uefa-oggi: Neuchâtel (Svi)-Fram Copenhagen (Dan); Colonia (Ger)-Celtic Glasgow (Sco); Fram Reykjavik (Isl)-Kaiserslautern (Ger); Floriana (Mal)-Borussia D. (Ger); Hibernian Edimburgo (Sco)-Anderlecht (Bel); Caen (Fra)-Real Saragozza (Spa). Giovedì: Vitoria Guimaraes (Por)-Real Sociedad (Spa).

[illegible] [illegible] e [illegible]

ROMA. Il presidente dimissionario del Foggia, Casillo, [illegible] il libero della Lazio Cravero deferiti alla Disciplinare: il primo per dichiarazioni contro Ferlaino, il secondo per aver contestato l'arbitro Baldas.

[illegible] catalana, [illegible] Bugno

Indurain, dopo i crolli dello svizzero Zuelle e di Bugno (al traguardo con 4' di ritardo), [illegible] passato [illegible] testa alla classifica della Settimana Catalana, dopo [illegible] penultima tappa vinta allo sprint da Rominger.

[illegible] A al via con due [illegible]

ROMA. Possibilità di schierare due stranieri, la meta che varrà 5 punti anziché 3, mischie e punizioni più disciplinate. Queste sono le novità della 63ª serie A di rugby che prenderà il via domenica. Il presidente [illegible] Fir, Mondelli, ha illustrato anche [illegible] stagione internazionale. Primo impegno azzurro il 7 ottobre a Cardiff col Galles.

Il [illegible] Sport [illegible] Giorgio [illegible]

PONTREMOLI. [illegible] Premio Bancarella Sport '92 è stato assegnato a Giorgio Terruzzi, autore del libro «Una [illegible] cieca». [illegible] altri finalisti, premiati con il «Selezione Bancarella», erano Giorgio Evangelisti, Stefano Pivato, Adalberto Bortolotti, Angelo Caroli, Franco Cordelli.

[illegible] [illegible] l'Alpitour Cuneo

CUNEO. Con una festa cui era presente anche [illegible] cantante Jovanotti, [illegible] st[illegible] inaugurato [illegible] Cuneo il Palazzetto [illegible] Sport (oltre 4000 posti a sedere). Sarà teatro [illegible] gare per i pallavolisti dell'Alpitour, che ieri ha presentato [illegible] squadra p[illegible] il campionato di A1 al via domenica prossima. L'esordio casalingo dei cuneesi, il cui organico [illegible] rinforzato con gli ingaggi di Ganev, Kjossev, Petrelli, Besozzi, Montanari, Maffei oltre alle conferme di De Luigi, Bellini, Mantoan e Bartek, avverrà domenica 27 [illegible] il Jockey Schio.

Negli Us Open il tennis classico ha battuto i picchiatori

Edberg, lezione a rete

Sampras demolito dai suoi attacchi «Contro Chang la partita più dura»

NEW [illegible]RK. Lo svedese Stefan Edberg, vincendo la finale degli Usa Open contro Pete Sampras, ha fugato in un sol colpo le preoccupazioni della vigilia che lo volevano più [illegible] dell'avversario e che sembravano confermate dall'andamento negativo del primo set, quando [illegible] apparso incapace di trovare le energie necessarie per contenere i colpi del tennista americano.

Sampras aveva iniziato [illegible] il medesimo piglio autoritario con il quale era riuscito ad eliminare Courier ma non ha [illegible]puto mantenere, con le battuta, la [illegible] consistenza del set iniziale. Per contro, il nuovo [illegible] uno del mondo (con i punti della vittoria lo svedese è ritornato [illegible] vetta alla classifica) ha espresso con grande continuità il solito tennis percentuale, ossessionando con continue prese della [illegible] un avversario ancora incapace di reggere psicologicamente [illegible] pe[illegible] [illegible] successo. L'atteggiamento di Sampras che sul campo pare spesso rinunciatario [illegible] invece provocato da una certa [illegible] [illegible] propri mezzi che ne offusca la lucidità. E' un magnifico colpitore [illegible] non [illegible] un giocatore completo dal punto di vista tattico e non sappiamo se mai lo diventerà.

Confermando [illegible] titolo dello scorso anno, Edberg ha salvato una stagione [illegible] certo all'altezza di un giocatore del suo livello [illegible] ha confermato maturazione nell'affrontare i momenti decisivi. «Quando mi sono svegliato [illegible] [illegible] [illegible] po' rigido ma psicologicamente in grande forma» [illegible]a detto lo svedese. E proprio l'aspetto della sicurezza acquisita [illegible] le tre maratone vittoriose al set decisivo [illegible] risultato determinante.

Ma ci [illegible] state anche delle rilevanti [illegible] tecniche all'origine dell'affermazione. «Dopo tutti i doppi falli commessi contro Chang, sapevo che avrei dovuto migliorare la coordinazione nel movimento della battuta e ci [illegible] riuscito. In finale ho servito molto bene».

In effetti l'80 per cento dei punti ottenuti con la prima palla [illegible] servizio [illegible] gli [illegible] ace costituiscono [illegible] bottino eccellente se confrontato con quello di Sampras che ha ottenuto dieci ace e undici doppi falli, molti dei quali frutto dell'atteggiamento es[illegible] aggressivo dello svedese alla ribattuta.

Ma il dato che più impressio[illegible] nel gioco di Edberg è il saldo superiore [illegible] 60 per cento nelle discese a rete. Quasi mille attacchi ha tentato in sette partite, collezionando esattamente [illegible] punti su 981.

Nel momento della vittoria un pensiero è andato giusta[illegible] a Michael Chang, autore contro di lui di una prestazione incredibile per continuità di applicazione [illegible] capacità difen[illegible]. «E' stato sicuramente il match più duro».

La vittoria sancisce [illegible] sorta di accordo tra lo svedese e il torneo newyorchese, in passato molto [illegible] [illegible] soddisfazioni mentre ora pare che sia per lui la miglior spiaggia per sistemare [illegible] propria classifica.

Sampras [illegible] ha tentato di mascherare le proprie debolezze. «La forma non c'entra. [illegible] c'ero con la testa. Dicevo [illegible] [illegible] stesso che non mi sentivo in grado di farcela e alla fine non ce l'ho fatta».

Dunque in un momento particolarmente favorevole al tennis americano che ha piazzato ben quattro giocatori nei quarti e tre in semifinale, la vittoria è andata a Edberg, ripristinando antichi valori gerarchici ma soprattutto, considerando la presenza in finale di un altro giocatore capace di interpreta[illegible] il gioco secondo [illegible] più estetici, si è verificata [illegible] notevole rivincita del tennis clas[illegible] [illegible] confronti dei «bombardieri». Senza nulla togliere ad Agassi, Courier [illegible] Chang, la possibilità che il loro tennis possa esprimere spettacolo è legata [illegible] fatto di avere di fronte attaccanti puri.

Ai giocatori a stelle e [illegible] strisce non è riuscito l'en-plein nelle prove dello Slam dopo che nelle prime tre Courier e Agassi [illegible] contrato il successo, ma si tratta [illegible] una piccola battuta [illegible] arresto che non modifica la tendenza che li vuole sicuri dominatori degli Anni Novanta.

Roberto Lombardi

La gioia di Edberg (a destra) dopo la vittoria su Sampras (a fianco); lo svedese è tornato al 1° posto nella classifica Atp [illegible] [illegible] punti su Courier e 135 [illegible] Sampras

FLUSHING MEADOWS: [illegible]

Ecco l'elenco [illegible] tutti i vincitori delle finali disputatesi sui campi di Flushing Meadows.

Singolare maschile: Stefan Edberg-Pete Sampras 3-6, 6-4, 7-6 (7-5), 6-2; Doppio: Grabb/Reneberg-Jones/Leach 3-6, 7-6 (7-2), 6-3, 6-3. Singolare femminile: Seles-Arantxa Sanchez Vicario 6-3, 6-3; Doppio: G. Fernandez/Zvereva-Novotna/Savchenko 7-6 (7-4), 6-1. Doppio misto: Provis/Woodforde-Sukova/Nijssen 4-6, 6-3, 6-3.

Seniores, singolare maschile: Pfister-Fleming 6-3, 6-4; Doppio: McNamee/Smid-Lutz/Nastase 6-2, 6-3; Doppio femminile: Turnbull/Wade-Russell/Walsh 6-3, 6-4; Doppio misto: Turnbull/Riessen-Wade/Mayer 6-3, 7-6 (8-6).

Juniores, singolare maschile: Dunn-Behr 7-5, 6-2; Doppio: Jackson/Taino-Rios-Silberstein 6-3, 3-6, 6-1; Singolare femminile: Davenport-Steven 6-2, 6-2; Doppio: Davenport/London-Schlukebir-/Steven 7-5, 6-7 (4-7), 6-4.

Domenica il via alla nuova serie A

Basket, il campionato per medicare le ferite

Brucia ancora il ko della Nazionale Ma senza presidente nulla si muove

MILANO
DAL NOSTRO INVIATO

[illegible] momento è strano, difficile. A novembre le prime vere elezioni presidenziali dopo anni di candidatura unica, e qu[illegible] semestre bianco [illegible] carico di incertezze. La clamorosa bocciatura della Nazionale [illegible] Giochi ha praticamente cancellato il basket, almeno quello nostrano, dal [illegible]cente panorama sportivo. Ma domenica riparte il campionato, occorrono segni di risveglio, anche se c'è poco da celebrare: solo la coppetta Korac di Roma. Né trionfi azzurri, né Coppe Campioni e neppure [illegible] [illegible] mega-sponsor o l'arrivo di un leggendario americano reduce dalle glorie Nba. Anzi, magari ci sarebbe da mette[illegible] il dito sulla piaga del 6,9% di calo del pubblico o sulla pur avvincente finale-scudetto Treviso-Pesaro che ha però riportato un sapore di pro[illegible] al basket che puntava al grande confronto Roma-Milano.

E allora chi osa battere la grancassa? Ci pensa De Michelis, disposto a ricandidarsi a capo della Lega dopo 8 anni di presidenza. L'uomo politico è abituato [illegible] ben altri problemi e il tema della convention pare studiato per metterlo a [illegible] agio: anche [illegible] basket «Verso le riforme». Si focalizzano i problemi [illegible] legge '91 da rivedere urgentemente, la trasformazione dei [illegible] in Spa, [illegible] prospettive europee [illegible] l'Unione delle Leghe europee con Francia e Spagna (e Grecia in arrivo). [illegible] per dare la scossa, mostriamo un po' di muscoli, raccogliamo le forze per combattere l'eterno «nemico», quella Rai che ancora quest'an[illegible] scuce 10 miliardi, [illegible] che ha inventato [illegible] «basket a luci rosse» e approfitta del vuoto di potere per cancellare la rubrica dei canestri dalla Domenica Sportiva. E [illegible] male che sta per concedere [illegible] altri (Telemontecarlo favorita) la diretta tv di una seconda gara, domenica pomeriggio.

Ma [illegible] ferite sono ancora fresche e si cerca d'istinto la cicatrice: la Nazionale. «L'assenza dell'Italia a Barcellona è pesata. E [illegible] credo sia dovuta a mancanza di potenzialità tecnica», dice Grandi, vicepresidente Coni. «Dagli azzurri non sono arrivati i successi che attendevamo», brontola Vinci, spiegando che il suo erede dovrà adeguare leggi [illegible] statuti alle necessità del bask[illegible] [illegible] oggi. Inutile chiedergli perché non l'abbia fatto lui. E analogo lamento arriva [illegible] presidente delle società spagnole.

Già, il basket-show delle Leghe sembra mal conciliarsi [illegible] successi delle Nazionali: Italia, Francia, Spagna e Grecia [illegible] [illegible] [illegible] ossa rotte dall'appuntamento-Giochi. Incompatibilità? De Michelis scuote la chioma [illegible] giura di no: [illegible] Nazionale giova a [illegible] il basket, bisogna aiutarla, tenerla su. Come? Ne discutere[illegible] [illegible] nuovo vertice federale. Sorrisi di Petrucci, a destra, e di Salerno, a sinistra, impegnatissimi nelle loro kermesse presenzialiste a dispetto dei sondaggi che dichiarano già vincitore l'ex braccio destro di Matarrese.

Intanto conta aver tenuto compatta la Lega: accontentate [illegible] «grandi» senza frantumare l'alleanza dei [illegible] club. L'accordo politico ha partorito la nuova formula dal '94-'95: serie A1 con 14 squadre, A2 con 16, nessun interscambio nei playoff, [illegible] retrocessioni e [illegible] promozioni, 12 giocatori [illegible] panchina e partite da 48' per allungare lo show. Ma il rischio-retrocessione sale al 22%, altissimo per invogliare uno sponsor. E dove prendere quei [illegible] atleti in [illegible]iù, se il parco-giocatori [illegible] scarso già oggi? E allungare [illegible] panchine con altri juniores, a costo quasi-zero, non significa toglier loro quella possibilità di giocare indicata pochi mesi fa tra le [illegible] della poca maturità di tanti nostri giovani?

«E' la scelta unanime delle società - replica Porelli -. Ed è sempre meglio di prima. D'altra parte la Lega [illegible] [illegible] organismo democratico che deve [illegible] conto degli interessi [illegible] della volontà [illegible] tutti. Altrimenti che facciamo, chiamiamo Fidel Castro?». Ma Petrucci perché sorride sempre?

[illegible]

LA STAMPA
TORINO
CRONACA
Martedì 15 Settembre 1992 37 — via Marenco 32, telefono 65.681

Crisi economica: imprenditori, sindacati, banche e negozianti si interrogano sul futuro della città

Gli industriali: Torino può farcela

Ma in 7 giorni sono fuggiti all'estero 3000 miliardi

Negli ultimi cinque anni sotto la Mole non è stata [illegible] nemmeno un'iniziativa industriale di respiro. Nei sette giorni precedenti la svalutazione della lira i torinesi hanno portato all'estero tremila miliardi. Due elementi, denunciati dall'Unione Industriale e dalle banche, che dimostrano il disagio, la depressione della città un tempo capitale della produzione.

Conviene ancora investire a Torino? Ci sono le condizioni per attirare capitali internazionali, soprattutto europei oggi che la moneta è più debole? Esistono le strutture per accogliere iniziative, per creare quell'area attrezzata in grado di non far fuggire al primo approccio i tecnici stranieri che ci vengono a visitare?

Giuseppe Pichetto, presidente dell'Associazione industriali piemontesi e della Camera di Commercio di Torino, Enrico Salza, vicepresidente dell'Istituto bancario San Paolo e presidente dell'Unioncamere, Paolo Panzani, direttore dell'Unione Industriale, sono convinti che Torino vale ancora «una messa».

Ammette Panzani: «E' [illegible] nell'ultimo periodo gli investimenti sono calati. Ma al di là dello stato di fatto, si possono creare le condizioni per ripartire». Aggiunge Salza: «Da noi, nonostante tutto, ci sono persone serie e non è vero che la città è in ginocchio. Purtroppo siamo paralizzati da amministrazioni che [illegible] riescono a decidere nemmeno le cose più semplici. E' assurdo che operatori privati ed enti offrano di costruire parcheggi se il Comune non riesce a risolvere i suoi problemi».

Una maggioranza diversa a Palazzo Civico potrebbe dare maggior respiro all'iniziativa privata? Giuseppe Pichetto non ne è convinto: «Un cambio di [illegible] in Comune porterebbe solo a perdere altri tre o quattro mesi. Non abbiamo bisogno di alchimie. L'industriale oggi ragiona come [illegible] qualsiasi cittadino: va ad insediarsi dove più gli conviene. Non ha pregiudizi contro pds, [illegible] o qualsiasi altra forza politica. [illegible] rende conto che si può lavorare ovunque. Cerca le condizioni più fa[illegible]li. Se in Italia, a Torino, le amministrazioni sono meno svelte, se non danno i permessi o non attrezzano le aree, l'operatore sceglie altre zone».

E' per questo che in 5 anni, dopo il 1987, trenta aziende torinesi si sono trasferite Oltralpe, nella zona tra Saint-Jean-de-Maurienne, Lione e Grenoble?

Pichetto: «In parte sì. [illegible] pensata a marzo ad ottobre è già costruita». Panzani: «Torino ha tutte le condizioni per riattrarre gli investimenti: un buon livello dei quadri, ottime scuole di formazione tecnica ed economica e così via. Ha però bisogno di ridurre i costi rispetto ai concorrenti stranieri e di ridurre gli squilibri di competitività rispetto ad altre [illegible] del Paese».

Pichetto è convinto che qualche cosa si stia muovendo. Spiega: «Sta sorgendo un nuovo aeroporto, sono in arrivo tecnici e funzionari di tre ditte straniere (due inglesi ed una americana) per valutare se costruire a Caselle una grande «officina» di riparazione di [illegible] di [illegible] Europa».

I tecnici della società americana dovevano [illegible] a Torino ieri. «La visita - confermano Bordon, presidente della Sagat, la società che gestisce lo scalo, e Parenti, amministratore delegato - è stata rinviata ad ottobre: Abbiamo il terreno, gli studi [illegible] stati inviati al Comune e alla Regione. Se l'iniziativa andrà in porto darà lavoro a più di mille specialisti di alto livello».

E come viene giudicata la svalutazione della lira? Darà fiato all'industria? Per Salza è arrivata in ritardo di almeno tre mesi: «Sono stati bruciati migliaia di miliardi per una [illegible] insostenibile della moneta. Risultato: in sette giorni c'è stata una fuga di centomila miliardi dal Paese e di tremila da Torino. Non si può sempre fare la politica dello struzzo, non ci si può nascondere di fronte alle responsabilità, come hanno fatto la Banca d'Italia, il Governo e la stessa Confindustria. E ciò vale anche per le amministrazioni locali. O ci sarà la capacità di dimostrare al mercato che siamo ancora attendibili, oppure a svalutazione seguirà svalutazione».

Giuseppe Sangiorgio

Salza, presidente dell'Unioncamere «Ma [illegible] paralizzati da amministrazioni che non riescono a decidere neppure le cose più semplici»

Molte incognite al rientro in fabbrica dopo le ferie. Sopra, **Enrico Salza** (a sinistra) e **Giuseppe Pichetto**

«Più difficile l'accordo»

Perplessità di Cgil, Cisl e Uil «No ai licenziamenti in massa»

Cgil Cisl e Uil non hanno modificato l'indice di gradimento per il protocollo sul costo del lavoro firmato il 31 luglio. Sono tuttavia riuscite, in sede locale, a raggiungere un accordo assai importante dal punto di vista dell'immagine: avviare un «percorso unitario di consultazione» con i lavoratori. Ma sul futuro della trattativa con Governo e imprenditori pesa una nuova incognita, la svalutazione della lira.

Che [illegible] si modifica nella vertenza? [illegible] che sono preoccupato e non pessimista soltanto perché le materie prime si pagano in dollari e i prezzi tendono al ribasso» risponde Amedeo Croce, responsabile della Uil. Aggiunge: «Più di ieri abbiamo l'assoluta esigenza di [illegible] chiarimento complessivo. Purtroppo è impossibile avere fiducia in un Governo che fino a due settimane fa diceva "no alla svalutazione" e "no all'aumento dei tassi di sconto"».

Neppure il giudizio di Tom D'Alessandri (Cisl) è positivo: «Sarà tutto un poco più difficile, ma non ci tireremo indietro». Ed Emanuele Forsio, responsabile della Camera del Lavoro: «Ormai il guasto è fatto, cerchiamo però di utilizzare al massimo i lati positivi. Noi abbiamo fatto la nostra parte con la firma del [illegible] luglio, adesso tocca agli altri [illegible]ere gli impegni».

Quasi ogni giorno in Piemonte si perdono centinaia di posti di lavoro. Il sindacato si chiede quali saranno i riflessi della manovra sull'occupazione, mentre è ormai chiaro che la mobilità è applicata in spregio allo spirito della legge 223 che la disciplina. «Perché - riprende Croce - il fronte del confronto [illegible] il governo si apre anche qui, in città, dove gli aumenti delle tariffe devono [illegible] entro il tetto dell'inflazione. Se la trattativa si arena e gli accordi non vengono rispettati, si cambia il Governo Amato, ma anche il sindaco».

Quali sono gli impegni più pressanti per il sindacato? «Con la gente vogliamo essere chiari, ai partiti chiediamo una politica seria sul piano del fisco e il rilancio dell'occupazione, alle imprese [illegible] nuovo sistema [illegible]tazione. Vogliamo soprattutto evitare esperienze traumatiche di licenziamenti in massa e di taglio dei salari e il crollo del potere sindacale». [c. nov.]

Rincari? Macché, c'è crisi

Il commercio promette prezzi stabili

Un'atmosfera demoralizzata e composta, nelle banche e nei negozi, dopo la svalutazione. Una botta troppo forte? Piuttosto la conferma di una crisi preannunciata troppo a lungo per sorprendere. [illegible] il presidente Ascom, Ottavio Guala: «Non ci saranno impennate dell'inflazione nel settore del commercio e dei servizi. La recessione obbligherà gli operatori a ridurre il guadagno anziché aumentare i prezzi». Ne uscirà con meno danni chi saprà lavorare meglio e di più, insomma. Ed è così che Torino, mugugnando, si prepara a rimboccarsi le maniche.

Carne. Aumenteranno le bistecche che importiamo per il 35-40 per cento? Il presidente dei macellai Sergio Demo lo esclude: «Proprio l'altro ieri abbiamo chiesto al governo di trasformare le macellerie, dotandole di cucine-laboratorio per piatti pronti». [illegible] che c'entra lo spezzatino [illegible] l'inflazione? «Ci aiuterà ad importare, a fianco dei quarti posteriori da cui deriva la costosissima "fettina", quelli anteriori che costano la metà e, opportunamente lavorati, garantiscono una cucina altrettanto appetitosa».

Ortofrutta. Nessun aumento in vista, grazie ai primi arrivi dalla produzione meridionale che rifornirà Torino per tutto l'inverno. Anticipa il vicepresidente dei grossisti, Rigoletto: «La svalutazione sarà fronteggiata da una raccolta ricchissima, con pere e mele ribassate anche di mille lire rispetto al '91». Resta però il problema della qualità, più tutelata all'estero. «Di fronte a costi di imballaggio e di trasporto identici per la merce [illegible] per quella mediocre, per noi piemontesi forse l'impeccabile produzione francese resterà più conveniente di quella nazionale, meno costosa solo in apparenza perché penalizzata da troppi scarti».

Abbigliamento. Prezzi fermi per la maglieria importata dalla Francia. Conferma il presidente di categoria Ugo Guglielminotti: «Gli ultimi listini di luglio non sono aumentati, in quanto le ditte hanno interesse a conservare il nostro mercato in crisi». Per l'abbigliamento, invece, la media di rincari rispetto all'inverno scorso andrà dal 5 al 10 per cento per la produzione nazionale e per quella estera distribuita da importatori italiani. La svalutazione inciderà al contrario sulla produzione estera che i dettaglianti stanno ricevendo ora e dovranno pagare direttamente in sterline o marchi alle aziende di provenienza.

Turismo. Il cambio favorevole attirerà più stranieri? Carlo Bortott, presidente della Fiavet, non ci crede. Sostiene: «Anziché offrire a prezzi ribassati un benvenuto poco invogliante, bisogna garantire a prezzo equo ciò che noi apprezziamo all'estero e gli stranieri [illegible] trovano in Italia, dai buoni musei ai trasporti decenti». In attesa di valutazioni finanziarie ufficiali, intanto, il vero freno per il mercato turistico non si radica nei prezzi ma nel pessimismo generale, [illegible] la gente che si sente sotto il torchio e [illegible] finirà».

Ristoranti. Dice il presidente Faustino Falaschi: «Lottiamo con la recessione da due anni, la svalutazione ci trova preparati. Poiché nuovi rincari farebbero fuggire altri clienti, rimedieremo limando i tempi morti e i costi per il personale».

Alberghi. Il presidente degli albergatori Bernardino Garetto ha appena inviato ai soci una circolare che equivale ad un bollettino di guerra. Precisa: «Ho ricordato che è scaduto il tempo della furbizia fiscale e delle speculazioni, invitando a mantenere un personale che a Torino è assai valido. Nonostante i 35-40 milioni annuali oggi stanziati per una cameriera, sarà indispensabile stringere i denti tutti insieme per il prossimo paio d'anni, difendendo in primo luogo la qualità del servizio. «Non abbiamo bisogno di finanziamenti agevolati ma di una politica turistica di stampo europeo».

Luisella Re

In alto, l'albergatore **Bernardino Garetto**
A sinistra, **Ottavio Guala** presidente Ascom

Cambiano anche le «dipendenze» nei malati di mente alle Molinette: in calo Maradona, resiste Tardelli

«Cara, io sono Berlusconi»

Nuove psicosi: Sua Emittenza batte Napoleone

Cambiano i malati mentali, cambia anche il repartino delle Molinette. L'inaugurazione della struttura, rimessa a [illegible] e pronta ad assistere sino a 14 malati contemporaneamente, è stata l'occasione per fare il punto su una situazione grave, resa più difficile dalle carenze di fondi per i progetti di recupero, inutilmente previsti dalle leggi.

Spiega il primario, Annibale Crosignani: «L'isterico [illegible] dà più in escandescenze, ma tende a somatizzare, denunciando al pronto soccorso le patologie più svariate. Radicalmente mutate anche le psicosi: sono spariti i malati che si presentavano affermando di essere Napoleone. Questo è il momento dei sedicenti Berlusconi. Un recentissimo caso: una persona, sino a quel momento tranquilla e posata, ha cominciato a urlare di essere Berlusconi tutte le volte che aveva un amplesso con la moglie. La donna, spaventata, l'ha fatto ricoverare».

Qualche proselito l'ha avuto anche Maradona («ma da qualche [illegible] non [illegible] capitano più»), mentre restano [illegible] i Tardelli («che ha fatto breccia [illegible] menti degli psicopatici [illegible] il [illegible] urlo dopo il gol di Madrid»). La tv in queste patologie ha un ruolo negativo: «provoca spesso una dipendenza grave».

Il primario Crosignani ha presentato [illegible] reparto modello con camere di degenza a tre letti, soggiorni, aree per medici ed infermieri, servizi: tutto costruito con particolari accorgimenti per evitare tentativi di suicidio, non rari nei pazienti in fase acuta, molti dei quali accolti per essere sottoposti a t.s.o. (trattamento sanitario obbligatorio).

Il numero delle persone che ricorre alla struttura è costante: la schizofrenia colpisce circa l'1% della popolazione. [illegible] a Torino siamo su questi livelli. Ci [illegible] poi svariate altre patologie, [illegible] incidenza minore, che però fanno globalmente numero. Nel '91 il reparto ha effettuato oltre [illegible] visite, mettendo in atto [illegible] psicoterapie individuali, 310 psicoterapie famigliari, 270 psicoterapie di gruppo. In tutto oltre [illegible] interventi medici.

Le armi contro le malattie psichiatriche [illegible] devono limitarsi all'ospedale: i servizi territoriali hanno il compito di intervenire in fase preventiva prima che si manifestino le patologie. Il re[illegible] può avvenire poi anche attraverso il Day Hospital. Quello di via Monti ospita 76 persone, in orario 9-17: prevede gite, visioni cinematografiche, passeggiate, stage di cucina, pubblicazione di un giornalino, corsi di pittura. «Ma il nodo su cui dobbiamo batterci - insiste il prof. Crosignani - è quello della casa: la legge prevede l'istituzione di strutture esterne che [illegible] a nascere. Dovremmo poter disporre di comunità protette per giovani e per anziani cronici, [illegible] e comunità alloggio per quei malati in grado di autogestirsi».

Per ora si ripiega sulle pensioni: oltre [illegible] malati, soltanto a Torino, vivono in queste realtà precarie. Altri sono rimasti a carico delle famiglie, e [illegible] è giusto. Altri ancora hanno scelto, loro malgrado, il mondo della emarginazione. Fanno i barboni, insomma.

Angelo Conti

Il primario prof. [illegible] Crosignani [illegible] i pazienti [illegible] repartino delle Molinette che può ospitare fino a 14 malati di mente

Pri e pli: «Siamo alla paralisi, situazione insostenibile»

Scende in campo il sindaco «Verifica [illegible] maggioranza»

Questa mattina si riunisce la giunta comunale. E il sindaco avvertirà gli assessori: «Signori, ho deciso di chiedere [illegible] incontro urgente con capigruppo [illegible] segretari dei partiti [illegible] maggioranza». Forse Giovanna Cattaneo non userà la parola verifica. Così come non l'hanno usata i liberali nel breve comunicato che, ieri [illegible] ho chiuso un vertice durato quattro ore: «L'abbiamo chiamato "accertamento"», cella l'avvocato Vittorio Chiusano. Ma il senso non cambia: un vertice politico per comprendere se esistono [illegible] le premesse che portarono all'elezione [illegible] Zanone prima e dell'attuale sindaco poi.

Il colpo d'ala dei laici è l'elemento nuovo di un altro lunedì convulso. Fuori del Palazzo la protesta di genitori [illegible] delle scuole comunali, qu[illegible]i irritati per l'aumento delle rette, questo dei trasferimenti d'ufficio decisi dall'amministrazione. Dentro, un Consiglio a banchi semivuoti: alle 18,30 i presenti in Sala [illegible] erano 16 (su 80), gli altri ciondolavano nei corridoi o s'accanivano nelle interminabili riunioni di gruppo.

La decisione del sindaco è maturata per gradi. A Consiglio iniziato Giovanna Cattaneo continuava a non confermarla: «Ci [illegible] pensando, vi dirò domani». «Domani pomeriggio faremo [illegible] comunicato», tagliava corto il segretario repubblicano Mauro Marino. Intanto, nelle stanze dell'edera, la discussione andava avanti. Più esplicito, alla fine, il capogruppo Danilo Poggiolini: «Va bene, chiederemo questo vertice. Non siamo pregiudizialmente contrari a un ingresso del pds, così [illegible] siamo disponibili al confronto con tutti i partiti. Innanzitutto questo confronto deve avvenire all'interno della [illegible] Il programma va aggiornato? Discutiamone. [illegible]a l'attuale situazione è insostenibile».

Poco dopo, [illegible] chiudeva il lunghissimo vertice liberale, presenti i segretari Peveraro e Formica. «Altissimiani» e «Zanoniani», cioè i più e i meno favorevoli all'ingresso del pds, [illegible] hanno avuto bisogno di contarsi: «E' chiaro che il programma va rivisto, alla luce delle attuali difficoltà finanziarie degli enti locali - precisa Chiusano -. Ma non ha [illegible] buttare via questa maggioranza così, tanto per cambiare. Prima verifichiamo se si può andare avanti, tenuto conto che i problemi da affrontare saranno ancora più seri. E dobbiamo farlo [illegible] tempi molto brevi. Su questo punto siamo tutti d'accordo».

Insomma, i laici non vogliono [illegible] nell'angolo, in [illegible] delle scelte degli attuali alleati (dc e psi). [illegible] al tempo stesso li chiamano a scoprire le loro carte. Trovando alleanze all'interno dello scudocrociato: «Qui stiamo invocando [illegible] formule che rispondono a vecchie logiche», sottolinea lo scalfariano Michele Vietti. Ieri ha firmato [illegible] Renato [illegible] Bressan (Terzo polo) un documento [illegible] proprio tenero [illegible] la gestione di questa crisi strisciante.

E già s'annunciano le grandi manovre in attesa della direzione congiunta (provinciale e cittadina) del partito. Il segretario torinese Francesco Bruno l'ha fissata per domenica, ore 20,30. Chiarirà una volta per tutte la posizione dc? «Con ogni probabilità decideremo che si deve decidere», scherza, ma non troppo, l'andreottiano Andrea Galasso. Come dire: non è ancora giunto il momento dei sì [illegible] dei [illegible] senza appello. [illegible] frattempo, l'amministrazione è quasi paralizzata. La vicenda politica si mescola ai problemi di cassa, il Consiglio è stanco, svuotato. Delle grandi decisioni, dal bilancio alla metropolitana, nessuno parla più.

Giampiero [illegible]

Il sindaco **Giovanna Cattaneo** non ha mai preso posizione sulle trattative fra dc, psi e pds. Adesso ha deciso di convocare segretari e capigruppo dei partiti che sostengono la giunta e l'hanno eletta l'11 febbraio al posto del dimissionario Valerio Zanone

Una cancellata al Regio

Sarà dello scultore Mastroianni

L'atrio del Teatro Regio verrà protetto dai vandali con una cancellata monumentale, opera dello scultore Umberto Mastroianni, l'artista che da oltre [illegible] secolo celebra i valori della libertà con provocanti esplosioni di forme.

La notizia che parla dell'affidamento dell'incarico non [illegible] ufficiale, anzi [illegible] ancora estremamente [illegible] riservata. Finora sia il Regio sia [illegible] Comune di Torino hanno sempre preferito [illegible] genericamente «un noto artista nazionale». Ma il [illegible] di [illegible]astroianni è confermato in via confidenziale da più fonti, fra le quali lo stesso maestro: «A fine [illegible] consegnerò a Elda Tessore, la Sovrintendente del Regio, i bozzetti per realizzare l'opera».

La voce circolava da tempo. Il nome [illegible] Mastroianni veniva sussurrato dicendo che era uno degli artisti interpellati. «Macché, sono l'unico» ribatte con irruenza. «Ho [illegible] anni, il tempo contato [illegible] tante cose da esprimere. Alla mia età non avrei accettato un compito come questo [illegible] fosse stato solo un concorso. E' invece per [illegible] un'occasione preziosa, per lasciare qualcosa di mio a Torino, una città che rappresenta tradizioni e valori di correttezza e concretezza, sempre più evanescenti in quest'Italia che va a rotoli».

Come immaginare l'opera? «In bronzo [illegible] in acciaio inossidabile. Sto raccogliendo più idee, tutte molto animate, per evocare creatività teatrale, [illegible] anche il generoso spirito battagliero della Torino [illegible]

Gli architetti Roberto Gabetti e Aimaro Isola [illegible] il progetto curando sia l'aspetto ambientale sia quello dell'inserimento architettonico. Lavorano in [illegible] l'ingegnere Silvano Cova, direttore tecnico del Teatro Regio. «Mastroianni - spiega Gabetti - da tempo aveva espresso l'intenzione di offrire qualche cosa a Torino, la città che lo accolse sedicenne nel 1926 e che già ospita al cimitero di corso Novara una sua opera, il "Monumento ai caduti per la Libertà" che l'artista concepì insieme all'architetto Mollino nel 1946. Così quando si parlò di creare una cancellata a tutela dell'atrio del Regio il vice sindaco Marziano Marzano e la sovrintendente Tessore pensarono immediatamente [illegible] lui. Anche perché Mastroianni lavora animato [illegible] spirito d'estrema liberalità».

Sono parole che lasciano intendere che donerà la sua creatività alla città, alla quale resterebbero così solo le spese di fusione e [illegible] installazione. Un primo bozzetto è già depositato [illegible] Teatro Regio. Rivela uno slancio di forme dalle quali emergono punte saettanti. Vi si può immaginare una folla tumultuante [illegible] un tempestoso mare omerico, persino l'impeto di una carica [illegible] cavalleria. «E' solo un esempio - puntualizza Gabetti - uno [illegible] vari soggetti visionati, realizzabili con materiali diversi». [illegible] sceglierà quello più coerente con l'impianto tecnico, già sottoposto [illegible] in grandi linee alla Sovrintendenza ai beni storici.

«Costruiremo [illegible] cancellata che si aprirà come un sipario, [illegible] caratteristiche tali da renderlo difficilmente scavalcabile e penetrabile» accetta infine di spiegare Elda Tessore.

E Silvano Cova precisa: «Chiuderemo gli ingressi [illegible] via Verdi e piazza Mollino con cancelli ordinari. L'opera monumentale che tutelerà l'atrio sarà invece composta da due gigantesche porte scorrevoli, lunghe circa dodici metri ciascuna e alte tre metri e mezzo. Scorreranno con teatralità fino a collocarsi ai due lati».

Alla Sovrintendenza dicono che un simile impianto di per sé non dovrebbe costare troppo: «Dipende dalla scelta dei materiali». Elda Tessore vorrebbe inaugurare l'opera «per il 1993, in occasione del ventennale della ricostruzione del Regio». Ha chiesto un sostegno economico anche [illegible] 20 mecenati industriali che aderiscono alla «Consulta per la tutela [illegible] beni storici [illegible] ambientali di Torino». Non hanno [illegible] detto di no, precisando però di avere già definito i propri impegni fino al 1994.

Maurizio Lupo

Una scultura [illegible] Umberto [illegible] difenderà il Regio

Dieci catanesi ammazzati negli ultimi mesi

Il catanese **Roberto Miano** Uscito dal carcere aveva ripreso a fare rapine

I pentiti del clan tornano in aula

Tornano stamane in aula Roberto Miano e Antonino Saia, due dei pentiti che nell'autunno [illegible] '84 con le loro confessioni scardinarono il clan dei catanesi di cui erano stati esponenti [illegible] spicco. Davanti al giudice delle indagini preliminari Paola Trovati dovranno rispondere di una serie di rapine [illegible] mentre erano liberi per scadenza [illegible] termini.

Assieme ai due killer pentiti ci sono altri sei imputati: Antonio Frazzitta, Rosario Saia, fratello di Antonino, Antonio Russo, Ubaldo Raso, Antonio Massimo, Umberto Catalano. Il [illegible]ruppo aveva costituito [illegible] banda che aveva messo a segno, tra il '90 e il '91, sei colpi in uffici postali ed esattorie [illegible] Nord Italia. Le aggressioni avrebbero fruttato alcune centinaia [illegible] milioni.

Con gli otto imputati faceva parte della [illegible]da anche Pietro Randelli, 43 anni, un altro pentito del clan che, una volta libero, aveva deciso di tornare alle rapine. Con i fratelli Antonino e Rosario Saia, Randelli aveva partecipato [illegible] ad un colpo all'esattoria comunale di Viareggio nel maggio '91. Quell'aggressione fu la causa della sua morte.

La polizia aveva bloccato i fratelli Saia con parte del denaro rapinato mentre Randelli [illegible] riuscito a scappare con 65 milioni. I suoi complici, una volta in libertà, gli chiesero di spartire con loro il bottino che era riuscito a salvare. Randelli decise di prendere tempo, ma [illegible] sera del 30 novembre '91 Antonino Saia e Antonio Massimo (convinto dal primo [illegible] seguirlo nella spedizione punitiva) [illegible] presentarono nella cascina di Serralunga D'Alba dove Randelli si era rifugiato e lo uccisero assieme alla convivente Nunzia Strano, 23 anni.

Antonino Saia e Antonio Massimo sono stati condannati a 30 anni [illegible] della Corte d'assise di Cuneo che li ha riconosciuti responsabili [illegible] omicidio premeditato [illegible] la concessione delle generiche.

Prima del colpo [illegible] Viareggio [illegible] banda aveva tentato di rapinare l'ufficio postale in via Claviére a Torino nel settembre '90. Aveva assalito la Centrale del latte [illegible] Torino nell'ottobre '90. Poi il gruppo [illegible]va colpito in altre zone: l'ufficio postale di San Sebastiano Po nel novembre '90, le esattorie comunali di Sesto Fiorentino nell'aprile e nell'ottobre '91, di Lugo di Romagna nel maggio '91 e di Sestri Levante nel giugno '91.

Il clan dei catanesi intanto continua ad assottigliarsi. I 160 imputati [illegible] giudizio di primo grado si sono notevolmente ridotti. Al secondo p[illegible] d'appello voluto dalla Cassazione che si celebrerà nei primi mesi del '93 ci [illegible] in aula solo 49 tra capi e gregari. I giudici dovranno decidere [illegible] b[illegible] costituiva una associazione di stampo mafioso. La Cassazione infatti, presieduta da Corrado Carnevale, nel febbraio scorso, ha stabilito che quella organizzazione criminale che per una decina d'anni a cavallo tra il '70 e l'80 insanguinò Torino [illegible] decine e decine [illegible] omicidi, estorsioni, ferimenti, era una semplice associazione per delinquere.

La banda si è ridotta anche per le spietate esecuzioni degli ultimi mesi. Un elenco che finora conta dieci [illegible]mi: Santo Fichera, 45 anni; Agatino Razzano, 46 anni, ucciso in un mercato alla periferia di Torino; Pie[illegible] Randelli; Giuseppe Marchese, 46 anni; Giuseppe Laurino, 43 anni; Santo Trgnani, 45 anni; Orazio Intravaia, 35 [illegible] Agatino Sgroi, 31 anni; Angelo Sciotti, [illegible] anni, anch'egli ucciso a Torino.

L'ultimo delitto [illegible] di pochi giorni fa: Nunzio Finocchiaro, uno degli ultimi capi della banda, considerato il paciere tra le opposte fazioni, è [illegible] in un paesino vicino a Catania.

Alcuni boss [illegible] clan scarcerati per decorrenza dei termini [illegible] scelto la latitanza. Sono [illegible] stati ripresi Salvatore Boncore, Mario Stramondo, Ignazio Bonaccorsi, Giuseppe Garozzo [illegible] Carmelo Caldariera. Restano uccel di bosco Santo Mazzei, Stefano Cavallo, Giuseppe Coppola, Massimo Russo, Gaetano Rapisarda.

[illegible] Pietropinto

Antonino Saia (a sinistra) [illegible] dei [illegible] Sotto, **Nunzio Finocchiaro**, ultima vittima dei regolamenti di [illegible] nella mafia, ucciso nei giorni scorsi a Catania

La banda che insanguinò Torino tra il 1970 e l'80

BOLLETTINO [illegible]

Martedì 15 Settembre

[illegible]

su [illegible] e Valle [illegible]osta, cielo [illegible] a poco nuvoloso con addensamenti pomeridiani a ridosso dei [illegible]. Visibilità: buona [illegible] possibili foschie nelle ore [illegible]. Venti: [illegible] variabili. Temperature stazionarie

IERI

TEMPERATURE IN CITTA'	
MASSIMA	24,9
MINIMA	14,6
MEDIA	19,2

[illegible] D[illegible]			
MASSIMA	23,5	[illegible]	13,5
PRESSIONE (ore 20)			1016 hPa
UMIDITA' (ore 20)			67%

RECORD [illegible] ultimi 50 anni		
MASSIMA	32,6	6 settembre 1949
[illegible]	5	30 settembre 1974

[illegible] (Caselle)	
Nelle ultime 24 ore	0 mm
Totale di questo mese	6,4 mm
Media (1961-1990)	[illegible]
Totale di questo anno	631,4

UN ANNO FA			
MASSIMA	24,5	MINIMA	16,1

[illegible]

[illegible] sorge alle ore 7 e 8 minuti, tramonta [illegible] 19 e 40 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 20 e [illegible] minuti; cala domani alle ore 11 e 42 minuti

[illegible] del tutto [illegible] perché angolarmente vicinissimo al Sole

[illegible] da scorgere perché già molto basso al [illegible]o del Sole

[illegible] osservabile nella seconda parte della notte ben alto ad Est

GIOVE: si trova nella parte occidentale [illegible] costellazione [illegible] Vergine

[illegible] 1360 milioni di km dalla Terra che gli si allontana

[illegible] alle ore 6 Mercurio è venuto a trovarsi nella stessa direzione del Sole e circa alla massima distanza da noi

- Primo quarto 4 settembre ore 1
- Luna piena 12 settembre ore 4
- Ultimo quarto 19 settembre ore 22
- Luna nuova 26 settembre ore 13

Specchio [illegible] tempi

Cronaca di una coda al Catasto ad agosto - Vandali contro il Centro d'incontro al Parco Rignon - «Ho pagato mille lire per il transito dentro un parcheggio completo» - Si può chiudere una strada sei mesi?

Un lettore [illegible] scrive:

«Nel mese di agosto ho voluto sperimentare anch'io la trafila della coda al Catasto. Sono arrivato alle nove, [illegible] i 500 famosi biglietti numerati erano già stati tutti distribuiti; mi sono messo c[illegible] gli altri circa 300 pazienti in coda e siamo rimasti fermi, immobili sulla stessa piastrella fino alle 12,20. Eravamo assistiti da [illegible] vigilesse, [illegible] agenti armati, un'impiegata addetta alla lettura ogni 10/15 minuti [illegible] numeri chiamati, un responsabile addetto ai lavori che dava sommarie informazioni e disposizioni. Totale 6 persone che hanno il loro costo.

«Poco prima di mezzogiorno una voce autorevole ha zittito il nostro vociare lamentoso, confermando che ai 500 era assicurato l'accesso agli sportelli e scoraggiando gli altri 300 ad attendere ancora.

«Dopo tutta questa premessa ecco il succo: [illegible] 12,20 un funzionario ha messo in disparte la lettrice che chiamava gli ultimi numeri e in fila indiana ha fatto procedere tutti gli altri. Il [illegible] della visura di L. 3600 dava facoltà di 2 consultazioni [illegible] oltre alla mia ho chiesto visione [illegible] che per [illegible] parente.

«Come si vede dalle fotocopie in mio possesso il primo attestato delle [illegible] 12.38.06 porta il nº 2480, il secondo delle [illegible] 12.38.55 il nº 2471. Uguale a 12 certificati in 50 secondi. Uguale a possibili 720/800 all'ora (qu[illegible] sì il gregge di una giornata), la controprova è che i circa [illegible] pazienti sono passati tutti in meno di mezz'ora.

«In tempo di emergenza, passando ai grandi numeri si può dire che raddoppiando o triplicando i turni (ho sentito parlare di [illegible] computers) nº 100 addetti possono sfornare al giorno 10.000 certificati, per 30 giorni uguale a 300.000 certificati che si possono spedire in contrassegno a domicilio ad un [illegible] in[illegible] alle 3600 caduno».

Aldo Gillio

Il centro d'incontro del Parco Rignon ci scrive:

«La pubblicazione su "Specchio dei tempi" della lettera titolata: "Lasciate che i ragazzi giochino nel Parco Rignon" sostiene [illegible] tesi di coloro che rinunciano ad un diritto collettivo (quello del verde) per uno privato (quello di far giocare i propri ragazzi [illegible] aiuole).

«A parte l'assurdità di questa pretesa, che non sarebbe concepibile in alcun Paese civile, il sostegno degli indisciplinati che frequentano il Parco Rignon è [illegible] invito alla disobbedienza ed anche [illegible]a istigazione contro gli anziani, rei di essersi fatti portavoce di un disagio diffuso. Sta [illegible] fatto che dopo quell'articolo [illegible] Centro Incontro anziani ha subito un atto di vandalismo e la palina con i divieti di prammatica posta all'ingresso [illegible] Parco Rignon [illegible] stata divelta».

F. Bernardini

Un lettore ci scrive:

«In data 10 settembre ho avuto la necessità [illegible] parcheggiare la mia auto nel parcheggio situato a Porta Nuova (lato v. Sacchi). Prelevato il biglietto alla barriera di ingresso, mi sono inoltrato cercando un posto, ma senza esito in quanto [illegible] erano, sì, due posti ma più adatti ad [illegible] che ad [illegible] autovettura di tipo famigliare. Mi [illegible] quindi [illegible] senza perdere tempo all'uscita, dove una volta consegnato il biglietto all'incaricato mi [illegible] sentito chiedere 1000 lire in quanto era trascorso più [illegible] un minuto dal mio ingresso nel parcheggio! Alle mie rimostranze mi è stato risposto che viene considerata come sosta una permanenza all'interno del parcheggio supe[illegible] al minuto. Pagate le [illegible] lire, ho pensato di telefonare alla [illegible] che lo gestisce dove un gentile signore mi ha risposto che all'ingresso c'è comunque un indicatore che segnala se [illegible] parcheggio è pieno e che la società aveva dato inizio al proprio servizio concedendo 10 minuti di "bonus" che però veniva sfruttato dalla gente per scaricare valigie [illegible] comodo e quindi uscire dal parcheggio senza pagare...

[illegible]le lire non [illegible] niente al giorno d'oggi, ma è giusto che solo per transitare all'interno di [illegible] parcheggio senza trovarvi posto si debba pagare?».

Sergio Cressano

Un lettore ci scrive:

«Leggo con stupore sulla Stampa che la strada di Superga verrà chiusa per [illegible] mesi, [illegible] partire dalla prossima primavera, per lavori interessanti il tratto tra Sassi [illegible] il [illegible] civico 101.

«Abitando a Baldissero Torinese e lavorando a Torino, percorro ogni giorno la suddetta strada. Il tratto ove [illegible] dovranno effettuare i lavori non raggiunge i 1600 metri! E' possibile che ne venga permessa la chiusura per un periodo di sei mesi o [illegible] che oltre? I percorsi alternativi della panoramica o della strada di Chieri-Pino nuovo non [illegible] da ritenere validi [illegible] non per un breve periodo».

Segue la firma

Ancora una vittima sulla via della speranza; è un giovane extracomunitario

Ucciso dal treno al Fréjus

Stava tentando di rientrare clandestino in Francia
Era a piedi lungo i binari nel tunnel ferroviario

Un giovane marocchino è travolto dal treno nella galleria del Fréjus mentre cercava di entrare clandestinamente in Francia. Due settimane fa altro marocchino aveva fatto la stessa orribile fine, un'altra vittima sulla via della speranza che spinge gli extracomunitari varcare i confini dei due Paesi per sottrarsi un destino di povertà.

Il corpo martoriato di Mustafà Tsareu, 28 anni stando al foglio via Gendarmeria di Modane che gli aveva negato l'ingresso in Francia lo aveva rispedito Italia, è stato scoperto dai ferrovieri domenica mattina sullo stretto marciapiede che corre parallelo ai binari in località «Torre Fredde».

Investito dal treno, che in quel tratto viaggia cento chilometri l'ora, il giovane è morto sul colpo per lo sfondamento della base cranica. Mustafà Tsareu non sé documenti d'identità, solo il foglio di via.

Assieme ad un altro marocchino Miloud Ezuine, anni, era fermato sul treno Roma-Parigi. La gendarmeria di Modane li sul primo treno partenza per l'Italia.

Probabilmente i due chini sono a Bardonecchia e hanno tentato di raggiungere la Francia piedi attraverso il tunnel ferroviario del Fréjus. Forse compagno di fuga è stato più fortunato, per Mustafà Tsareu la speranza di rifarsi una vita finita in quel tunnel.

Il primo settembre scorso un altro marocchino era stato investito da un treno sotto il tunnel del Frejus, mentre dalla Francia cercava di entrare in Italia.

Rabroub Ahmied, 22 anni, aveva fatto un primo tentativo di passare il confine in treno nella serata di domenica. Ma era senza biglietto e i doganieri di Bardonecchia lo avevano bloccato. Non parlava italiano, aveva documenti faceva capire a stento con qualche parola francese.

Gli agenti del commissariato convinti che il giovane fosse arrivato direttamente dal Marocco dopo passato la Spagna e la Francia. In tasca poco più di 10 pesetas. Rabroub Ahmied ha ripetuto il tentativo lunedì mattina attraverso la galleria ferroviaria. Ma il tunnel è molto stretto e se non si riesce raggiungere in tempo le garitte di soccorso situate ad ogni chilometro c'è il rischio investiti risucchiati dallo spostamento d'aria provocato dal passaggio dei convogli.

La maggior parte di coloro che cercano di entrare clandestinamente nel nostro Paese dalla Francia sono nordafricani. Afferma commissario di Bardonecchia Giorgio Carbone: «Ci sono giorni in cui ci capita di compilare anche 15 verbali divieto d'ingresso in Italia. Quest'anno però abbiamo fermato molti orientali senza regolare visto sul passaporto».

La speranza rifarsi una vita spinge molti extracomunitari a di valicare i confini proprio nella di Bardonecchia

E' il secondo incidente mortale in due settimane lungo il confine

Molti pesanti incolonnati nel traffico delle auto rendono difficile vita della gente lungo strade

Tir contro il caro-pedaggi

Così invadono i paesi della Valsusa

Quando la Rivoli-Bussoleno era gratuita, vi passavano in media 16 mila veicoli al giorno: dal 1° settembre si e i transiti no scesi a 9300. Risultato: con i quasi 7 mila transfughi è ritornata nel caos la viabilità in bassa Val Susa. Sono bastate due settimane di transito a pedaggio sul tratto nuovo per capire che gli automobilisti, e soprattutto i camionisti, italiani e stranieri, preferiscono risparmiare i soldi del ticket affrontare i disagi gli ingorghi delle statali.

E' una scelta utente, anche se discutibile, sulla quale ha certamente giocato periodo, tra luglio e agosto, di passaggi liberi: chi si è ben abituato, ora si rifiuta di pagare, anche perché le tariffe sono relativamente alte. Un'auto paga 4500 lire, un furgone 6000, un tre assi 8500, un quattro assi 11.000, un autocar- rimorchio 13.000.

Non invece una scelta quella degli abitanti della bassa valle. Si erano illusi, dopo anni di disagi e proteste, di essere rientrati in una situazione normalità. Oggi, invece, sono costretti a subire le lunghe colonne di auto e la teoria di mezzi pesanti. «I bicchieri sono tornati a tremare nelle case quando passano i Tir» dicono a S. Antonino e a Ferriere di Buttigliera, due «punti neri» del tracciato.

Secondo i camionisti il breve tratto autostradale incide troppo sui costi del trasporto e giudicano ingiusti i pedaggi applicati. I sindaci e la popolazione sono in fermento nei prossimi giorni verranno attuate forme di protesta. Il sindaco Villardora, Elisio Croce, ha iniziato a redigere statistiche sulla movimentazione dei mezzi in valle e ha constatato in questo periodo un'impennata che ormai blocca l'intero traffico del Comune sulla statale 24. Croce richiede che la Sitaf rimetta in funzione il semaforo di Torre del Colle. invase in particolar modo mezzi pesanti francesi e il pericolo ritorna nei centri abitati. Durante i giorni festivi si formano chilometri di coda e per i residenti diventa un'impresa ardua le statali.

I sindaci della valle chiedono alla Sitaf l'immediata attuazione delle tariffe ridotte anche per i mezzi pesanti, forme di abbonamento particolari settimanali o mensili, cercando così di incentivare l'uso del tratto autostradale. Dalla Sitaf arriva la risposta: «Comincino i sindaci col vietare il passaggio dei Tir sul territorio dei loro Comuni, ha fatto Borgone» ribatte l'amministratore delegato della Sitaf, Froio. Un secondo passo sarà di mettere i «geberit», sistemi che permettono il passaggio gratuito delle vetture e non dei mezzi pesanti caselli di uscita intermedi: «Conteremo il traffico locale delle auto e decideremo come ripartirne i costi».

Il problema nasce per gli svincoli di Avigliana. Da mesi sono in posizione stallo: i lavori sono stati sospesi e nessuno sa quando verranno aperti. a Sitaf rispondono che «avverrà presto».

Entro fine i sindaci si ritroveranno per stabilire le azioni protesta: affermano che la società che gestisce il traforo del Fréjus «non può e non deve» pensare di inserire dei caselli agli svincoli di Avigliana e Almese. «Sarebbe un altro incentivo a non usare l'autostrada, gli addetti non avrebbero lavoro. Proprio come sta accadendo ora pedaggio». [g. b.]

L'incidente Chivasso: le due vetture sono finite nel fosso

Dimentica la precedenza e muore dopo lo scontro

Un morto e un ferito ieri mattina in uno scontro tra due utilitarie alla periferia di Chivasso. La vittima si chiamava Giovanni Nicola, anni, abitava Strambino in Torino 30.

L'uomo, al volante di una 127, percorreva strada del Pozzo. Nell'immettersi sulla provinciale Chivasso-Ozegna, probabilmente non si è accorto che dalla destra stava sopraggiungendo una Peugeot 205, condotta Raffaello Berto, 25 anni, Montanaro, via Don Clemente Bretto 1. Il giovane non ha potuto fare niente per evitare lo scontro. Sull'asfalto i carabinieri hanno riscontrato alcun segno frenata.

L'impatto è stato violentissimo, le due utilitarie sono finite in un fosso a lato della provinciale, dopo aver abbattuto una ventina di metri del muretto in blocchi di cemento la recenzione metallica giardino dei fratelli Renzo Francesco Capello.

La 127 è rimasta piegata su di un fianco e guidatore incastrato nell'abitacolo, sorretto della cintura di sicurezza. Per estrarlo sono dovuti intervenire i vigili del fuoco che hanno dovuto tagliare apposite cesoie il tettuccio dell'utilitaria. Le condizioni dell'infortunato apparse già subito disperate. Giovanni Nicola morto un'ambulanza della Croce Rossa che lo stava trasportando all'ospedale di Chivasso.

Al Berto i medici del pronto hanno diagnosticato politrauma, fratture contusioni in varie parti del corpo: la prognosi è di 35 giorni.

Così s'è ridotta dopo il violento scontro con un'altra utilitaria la 127 dove ha perso la vita Giovanni Nicola

SAPER SPENDERE

Lo yogurt si fa in casa ma con prudenza

FANATISMI duri a morire nonostante il progresso industriale anche nel campo dell'alimentazione e tra questi uno dei più radicati quello farsi lo yogurt casa, non con l'apposito apparecchio che si trova in commercio, ma con i cosiddetti «funghi» che Gianfranca Aloj chiama «bacilli»: «Li ho avuti in regalo da un'amica, sembrano tanti pezzetti di cavolfiore, ho in una gran confusione nell'uso». E pone ben 15 quesiti, «Devo sciacquarli in acqua fredda o calda?» a «Posso toccarli le mani?», per citarne solo due.

Il dottor Renzo Pellati, specialista scienze dell'alimentazione in igiene, deve essere esploso al decimo quesito se, a mano e con pennarello rosso, ha scritto un vistoso e inequivocabile: «Buttare via tutto». La lettrice aveva domandato: «Che devo farne quando vado in vacanza?».

Tra molti «No» e esplicativo «Se è inquinato, le viene la dissenteria», in risposta alla domanda «Che mi succede se qualche pezzetto "bacillo" mangiato con lo yogurt?», arriva con sospiro di sollievo all'ultimo quesito: «Questo yogurt fa bene è meglio comprarlo fatto?»: quel «comprarlo fatto» sottolineato dieci volte in rosso.

Spiega il dottor Renzo Pellati: «Per preparare in casa uno yogurt preferibile yogurt fresco fermento iniziale: i "fermenti" vecchi danno risultati incerti e spesso il sapore lascia desiderare. Nei Paesi Medio Oriente, lo yogurt prodotto ogni giorno e consumato al momento. Si inizia facendo scaldare un litro latte intero o parzialmente scremato pastorizzato fresco sino 43°. Poi occorre mescolare con cura latte vasetto di yogurt non scaduto e privo di (basta leggere l'etichetta). Coprire la pentola di acciaio con panno e lasciare riposare per 6-10 ore, in pratica una Per mantenere questa temperatura ideale in vendita le yogurtiere; infatti la temperatura sale, i microorganismi responsabili della fermentazione acida muoiono e se scende, non sono attivi. Quando la miscela raggiunge la consistenza di una crema un po' densa, si mette in frigo (mai il congelatore), affinché i microorganismi restino vitali (temperatura 4°).

«Un bicchiere di yogurt ottenuto con questo sistema servirà per produrne altri. Se lo yogurt cambia sapore o consistenza, è meglio gettarlo via e iniziare produzione con un altro yogurt fresco appena acquistato. Per uno yogurt denso, farlo scolare colino. I lactobacilli presenti nello yogurt mantengono vivi e vitali per 25-30 giorni a 4 gradi, però nei primi giorni della produzione sono ben più numerosi rispetto ai giorni vicini alla scadenza. Se la temperatura di conservazione sale a 15 gradi, la vitalità notevolmente ridotta già dopo 8-10 giorni. Bisogna dire che lo yogurt di industrie qualificate è senz'altro migliore di quello ottenuto fra le pareti domestiche che ha il solo vantaggio risparmio». Il che non significa sempre igiene salute.

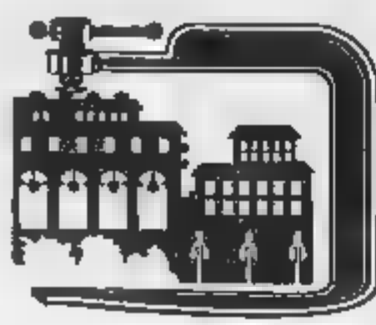
Continua l'esperto: «L'industria qualificata nella produzione di yogurt usa ceppi selezionati di fermenti che danno aroma più gradevole un aspetto più vellutato. Il che significa che, oltre alla tecnologia di produzione (seguita da esperti collaudati e da apparecchiature di alta precisione), i bacilli responsabili produzione di yogurt (Streptococcus Thermophilus e Lactobacillus Bulgaricus) non sono tutti uguali non sono sempre eguali. Il Centro Internazionale di Parigi Daniel Carasso possiede circa 10 mila specie per ogni famiglia tali microorganismi che vengono utilizzati nelle migliori condizioni. I ceppi impiegati dalle industrie sono scelti d un'accurata selezione ed una grande stabilità di caratteri. Nella fermentazione del latte non si forma solo acido lattico, ma prendono origine numerose sostanze che concorrono migliorare la conservabilità e inibiscono lo sviluppo microorganismi contaminati».

Simonetta

Presentazione

«Per Amore - I volontari della solidarietà», l' speciale edito dal Gruppo Abele - realizzato Stampa e stampato dall'Ilte -, viene presentato stasera alle 21 nella Sala Cavour di Torino Incontra, via Nino Costa 8 (angolo via San Francesco da Paola), nell'ambito di un incontro sul volontariato. Partecipano al dibattito Tonino Bello, don Luigi Ciotti, don Cravero, Ezio Mauro, direttore de La Stampa, Romano Prodi, Luciano Tavazza, Gianni Vattimo.

Nel fascicolo - che sarà distribuito in tutta Italia con La Stampa di sabato - scrittori, filosofi giornalisti ripercorrono la storia volontariato dalle origini lontane fino al crescendo odierno, raccontando i più importanti momenti della solidarietà laica e cattolica.

L'ingresso alla serata libero fino ad esaurimento dei posti in sala.

Lo Stato chiede agli inquilini di aiutarlo a smascherare gli evasori

Al via il «Catasto elettrico»

Entro il 9 settembre i proprietari dovevano comunicare il codice fiscale

I proprietari d'immobili furibondi per l'Isi almeno un motivo di consolazione ce l'hanno: il ministero delle Finanze sta dando la caccia ai proprietari che non hanno mai denunciato i loro immobili e quindi mai pagato tasse. E' un problema che riguarda [illegible] prattutto molte città del Sud, ma se le statistiche non mentono il fenomeno riguarderebbe mediamente il 10 per cento degli immobili. Se così fosse a Torino sarebbero circa 70 mila le case sconosciute allo [illegible].

Per individuarle è stata [illegible] un'iniziativa che va sotto il nome di «Catasto elettrico». [illegible] basa sull'ovvio principio che una casa può anche essere «nascosta», ma per abitarla occorre almeno l'elettricità e quindi stipulare [illegible] con l'Enel. A tutti gli inquilini, e non solo a quelli [illegible] case «fantasma» che possono anche non conoscere i raggiri del proprietario, lo Stato chiede di compilare un questionario che arriverà con la prossima bolletta. Gli evasori salteranno fuori confrontando gli immobili censiti dal Catasto e quelli esistenti solo per l'Enel.

Il pandemonio suscitato dall'Isi e da altre incombenze fiscali ha però fatto passare quasi inosservato il primo obbligo per i proprietari. Entro il 9 settembre dovevano comunicare all'inquilino il codice fiscale per metterlo in condizioni di rispondere [illegible] questionario [illegible] richiede espressamente di trascriverlo.

Sull'argomento ritorneremo. In ogni [illegible] la mancata comunicazione del co[illegible] fiscale non è grave poiché l'importante è mettere l'inquilino in condizioni di rispondere a tempo e di permet[illegible] il controllo che va appunto sotto il nome di «catasto elettrico».

[illegible]

Se estinto il 10 luglio niente tassa sul conto

La svalutazione della li[illegible] ha creato disagio tra i contribuenti. In realtà le uniche conseguenze in questo momento riguardano il governo. Il contribuente pagherà le tante imposte fino a fine [illegible] ma per la svalutazione non pagherà di più; sarà lo Stato a ricevere [illegible] che all'estero valgono meno. Preoccupato è chi, legittimamente, esporta valuta per comprare alloggi (o fabbricati [illegible] genere) nei Paesi della Cee.

Il contribuente si augura che [illegible] insista su nuove imposte, che [illegible] l'altro (come per i fabbricati e i saldi in banca), sono ingiuste perché gravano su settori specifici e [illegible] su tutti. Si deve invece provvedere con tagli a tutte le spese e a tutti i livelli.

Oggi il contribuente deve dibattersi tra l'Isi, regolata sommariamente con [illegible] articolo di legge e da interpretazioni date col contagocce, e la patrimoniale sui conti correnti ed [illegible] l'eventuale condono per i fabbricati non dichiarati o il catasto elettrico. Ma soprattutto gran parte dei cittadini dovrà affrontare la [illegible] sulla salute e l'acconto Irpef a fine di novembre, il mese nero per il contribuente.

Vi è incertezza per l'avvenire vista la situazione disastrosa dell'Italia: sorgono così anche domande cattive. Com'è noto pagano l'imposta patrimoniale i saldi contabili [illegible] conti correnti e dei depositi esistenti il [illegible] luglio; poiché però il provvedimento legislativo è entrato in vigore l'11 luglio, coloro che hanno estinto il [illegible] il 10 luglio, e cioè prima dell'entrata in vigore, non pagano nulla. Se invece il 10 luglio qualcuno ha prelevato una grossa somma sul conto, l'imponibile [illegible] sempre [illegible] saldo del 9 luglio. Orbene, questa volta la sfiducia nelle istituzioni si traduce in una domanda: quanti conti e quanti depositi sono [illegible] estinti il 10 luglio? Il loro numero supera quello dei conti estinti il 10 luglio '91?

Gianfranco Gallo-Orsi

Nelle località balneari la tassa raccolta rifiuti è molto [illegible] che a Torino. Più contenute invece [illegible] tariffe applicate in montagna

Rifiuti salati al [illegible]

Ma c'è una sorpresa: è Portofino

Una cartella esattoriale per [illegible] casa di città, un'altra per quella al mare o in montagna. I fortunati torinesi proprietari di un alloggio in località di villeggiatura troveranno nella buca delle lettere non una, ma due richieste di pagamento tasse per la raccolta rifiuti.

Chi ha la seconda casa in montagna tirerà un sospiro di sollievo perché le tariffe applicate nei principali centri turistici della Val di Susa, del Pinerolese e del Cuneese sono più basse di Torino dove case, box privati e posti macchina demarcati pagano 1924 lire il metroquadrato. In Liguria invece [illegible] un salasso: solo Alassio (1733 lire) e alcune zone di Ospedaletti (1800 lire) hanno tariffe inferiori a Torino.

Il record spetta a Chiavari con 2.817 lire il metroquadrato. Seguono Rapallo (2.729 lire), Sestri Levante (2.491), Levanto (2.360), Bordighera (2300 lire), Sanremo (2000). Curiosamente Portofino è la meno cara: 1950 lire.

In Alta Valsusa e nei centri turistici invernali di Sestriere, Bardonecchia, Sauze d'Oulx, gli amministratori applicano le stesse tariffe per tutte le abitazioni civili senza distinzioni fra le case dei residenti e le seconde case. A Bardonecchia si pagano 1080 lire il metroquadrato e 640 lire per i garage. A Sauze d'Oulx si sale a 1320 lire. Tariffe che rischiano di [illegible] media[illegible] del 700 per cento se le ditte che raccolgono i rifiuti dovranno andare a scaricare a Beinasco dopo che la Provincia ha deliberato la chiusura della discarica controllata di Mattie. A Sestriere si [illegible] 1209 lire. [illegible] più economica è Prali: [illegible] lire.

A Limone le tariffe hanno subito un lieve aumento rispetto all'anno passato: da 1.215 a 1.335 lire il metroquadrato. Chi ha casa nel Cuneese non è necessario che per pagare [illegible] rechi presso le due società incaricate della riscossione: la «Goseris di Cuneo in via Gallo 1 e la «Gec» di via Palestro 4 a Savigliano. «E' molto più comodo utilizzare il conto corrente postale» suggeriscono a Limone, ma il consiglio vale per qualunque località. L'importo da pagare, com'è noto, viene comunicato tramite cartella o alla casa di residenza (se si è provveduto a fornire il recapito al momento della denuncia che va fatta entro trenta giorni da quando si occupa l'immobile) o alla seconda casa nella località [illegible] villeggiatura.

BIANCA & **NERA**

Novelli dice no al «ghetto per neri»

L'ex-sindaco pci Diego Novelli, ora della Rete, in un'interrogazione si dice contrario al villaggio per immigrati extracomunitari («E' una mini-bidonville tendente a creare un ghetto per neri») che sta sorgendo in [illegible] Germagnano, vicino [illegible] canile e all'azienda raccolta rifiuti. «Esperienze di questo genere - rileva Novelli - furono tentate nel [illegible] per ospitare i lavoratori meridionali immigrati nella nostra città su richiesta della grande industria e duramente condannate da tutte [illegible] forze politiche democratiche che ne impedirono la realizzazione».

«Il lavoro è per l'uomo»

Il documento della conferenza episcopale piemontese «Il lavoro è per l'uomo» sarà presentato domani alle 11 p[illegible] il Circolo [illegible] Stampa di corso Stati Uniti 27 dai vescovi di Susa e Alessandria, Vittorio Bernardetto e Fernando Charrier.

Ieri a Palazzo Nuovo prova per [illegible]

Ieri a Palazzo Nuovo si è svolta la prova di ammissione per l'iscrizione alla facoltà di Odontoiatria, a numero chiuso. Quattrocentocinquantanove (su 516 che avevano fatto domanda) gli studenti che hanno sostenuto l'esame, in quattro aule del palazzo. I posti a disposizione sono 40. Domani, [illegible] pre in via Sant'Ottavio 20, la prova di ammissione per Medicina e Chirurgia. Sono 1083 [illegible] domande, [illegible] posti complessivi disponibili: 250 a Torino, 50 al San Luigi di Orbassano e 75 a Novara.

Al Politecnico si sono iniziati ieri i corsi [illegible] qualificazione per chi non ha ottenuto un punteggio sufficiente alle prove [illegible] tativo-attitudinali valevoli per l'iscrizione al primo [illegible] Du[illegible] tre settimane per Ingegneria e due settimane per Architettura.

Una giornata a Palazzo Nuovo per gli appelli d'autunno

Settembre, tempo d'esami

A Lettere è un fiorire di trenta

Il prof. Tranfaglia «Signorina ora mi parli della mafia»

«Tanti saluti a Simone», c'è scritto sulla lavagna, sopra al disegno [illegible] un [illegible]rpente e di un fiore. Ma i ragazzi non sorridono per niente, nell'aula dell'esame di Geografia della profes[illegible] l'aola Sereno. A Palazzo Nuovo le vacanze sono finite, perlomeno per chi affronta gli appelli di settembre. Ieri [illegible] primo «pacchetto» [illegible] po' sostanzioso di prove a Lettere, [illegible] [illegible] di rodaggio dalla stagione accademica che ricomincia.

Nell'auletta del primo piano non vola una mosca. L'assistente, pettinata come la professoressa, coda e occhiali, interroga un ragazzo che [illegible] tormenta la barba. Si parla di ortaggi, trasporti, costi, benefici. L'argomento, spiega uno studente che deve pa[illegible] subito dopo, è «il modello dell'utilizzo [illegible] suolo agricolo di Von Thunen». Arabo, per [illegible] curioso che assiste. «E' un [illegible] difficile, l'ho studiato per più [illegible] un mese senza fare altro», dice [illegible] il giovane: [illegible] ha la faccia tesa, [illegible] un filo d'abbronzatura, come tutti gli studenti che si rispettano, anche a settembre.

Visi bianchi anche nell'aula accanto, dove a divertirsi è solo Marziano Guglielminetti, Letteratura italiana: fa battute amichevoli a chi deve passare, spaventando [illegible] morte senza volerlo i ragazzi spauriti. Tre gruppi di interrogati, sulla parte istituzionale e su quella monografica. «O ti manda a posto subit[illegible] [illegible] ti dà voti alti», dice una brunetta dai capelli lunghi. E volano i trenta. Il professore legge dei versi: è la Divina Commedia, l'apparizione di Beatrice. Ritornano lontani ricordi [illegible] liceo, qui la materia è più familiare. La «Vita Nuova», poi Jacopone, Folgore, Cavalcanti. Solo [illegible] Carneade, tra le domande: «Chi era Buccio di Ranallo?», fa il professore. «Chi era costui?», pensa chi assiste. L'interrogata però risponde con sicurezza: un aquilano, autore di cronache in versi. Mistero svelato.

Di nuovo silenzio di tomba nell'aula dopo. Con Nicola Tranfaglia, Storia contemporanea, non c'è da scherzare. «Bocciati stamattina? No, 23 è stato il voto più basso - risponde un ragazzo -. Il professore è severo e con lui l'esame non è il caso di tentarlo. A luglio chi ci ha provato [illegible] stato sbattuto via in malo modo. Con mortificazione». Sotto il torchio c'è una ragazza in tailleur pantalone. La prima domanda [illegible] «gli anni [illegible] piombo». «Il terrorismo, l'immobilismo del governo, il pci, la dc...»: la studentessa sciorina la lezione. Per lei, questa, è già storia lontana, da imparare sul libro. Pochi metri più avanti, nelle aule vicine, gli esami di Storia romana [illegible] Cracco-Ruggini e di Roda sembrano, nelle idee dei ragazzi, quasi contemporanei [illegible] questo. Fa impressione.

Il tailleur pantalone finisce, si porta via [illegible] 26 e: «Va bene così», dice contenta. Di là un ragazzo sostiene che l'ultimo della dinastia dei Severi è Adriano: mezzo urlo del professore, ma poi il giovane viene graziato e promosso.

Da Tranfaglia intanto passa una raga[illegible] col caschetto, dall'aria decisa. Fa Lingue, ma ha scelto l'esame perché le interessa: il corso monografico sulla mafia, dice, è stori[illegible] di oggi e va saputa. Ben preparata, risponde sicura. E' uno di quegli esami che riconciliano con l'università e con lo studio. Alla fine si merita un trenta tondo. Rarissimo. Se ne va tra due ali di amici in corteo, con la faccia splendente e il libretto al cuore come fosse una coppa.

Cristina Caccia

Il prof. Nicola Tranfaglia insegna Storia contemporanea alla facoltà di Lettere a Palazzo Nuovo

---

Caro mense e organici carenti nelle materne

Nel '91 le famiglie inventarono lo «sciopero del panino»

Striscioni e cartelli alla manifestazione in Municipio

Genitori e insegnanti in guerra col Comune

La protesta di genitori e operatori delle scuole comunali è tornata in piazza organizzata dal coordinamento genitori nidi, materne, elementari e medie e [illegible] Cigl-Cisl-Uil. Dopo le [illegible] sicce manifestazioni dello scorso anno, ieri alle 18, di fronte al Municipio, sono arrivati in 300. Striscioni contro «il peggioramento del servizio nelle scuole comunali», cartelli ironici con un cane in lacrime e il fumetto «Non [illegible]oglio più chiamarmi bracco» (allusione all'assessore all'Istruzione Bracco).

I genitori denunciano aumenti per nidi, materne, elementari e medie «ben superiori al 5% sbandierato dall'assessore Provvisiero». Spiegano: «Gli aumenti reali non sono inferiori al 15-20% e nella maggioranza dei casi raggiungeranno il 40-45%». Imputata principale la decisione di abolire le riduzioni di rette e tariffe per i figli successivi al primo. Dicono gli aderenti al coordinamento: «Per ciascun figlio si dovrà pagare [illegible] retta intera; [illegible] politica punitiva nei confronti delle famiglie numerose».

Proteste anche per un'altra parte della delibera che riguarda il pagamento della retta indipendentemente dai giorni di frequenza del bambino, solo dopo 7 giorni di malattia è previsto [illegible] rimborso. Ironizzano gli aderenti [illegible] coordinamento: «Così [illegible] giunta spera di privarci di [illegible] strumento di protesta: lo "sciopero del panino"».

Anche quest'anno il movimento è composto dagli insegnanti oltre che dai genitori. Spiegano i sindacalisti di Cgil-Cisl-Uil: «Manca personale in tutti i servizi: [illegible] operatori in nidi e materne, 300 nelle elementari, 174 insegnanti nelle materne». Aggiungono: «Molti bambini non entreranno al nido perché le educatrici non sono sufficienti». Le insegnanti denunciano anche la situazione dei bambini handicappati che «rischiano di [illegible] potersi avvalere di logopediste [illegible] di coloro che li aiutano anche dal lato affettivo, supporti essenziali per il successivo inserimento nelle elementari».

Non [illegible] state riconfermate 260 educatrici delle materne e 70 dei nidi che finora avevano lavorato con contratto a termine. Spiega il coordinamento precari: «Siamo personale altamente qualificato per la cui formazione il Comune ha speso centinaia [illegible] milioni. La giunta preferisce utilizzare insegnanti elementari non qualificati per il lavoro con bimbi piccoli [illegible] chiudere i servizi alle 13 anziché assumerci regolarmente».

IL CONTE VERDE

QUANDO IL COMUNE FARA' I MIRACOLI

A Settimo il costo delle [illegible] scolastiche è salito del 5 per cento e i sindacati sono d'accordo. A Torino il [illegible] delle [illegible]se è salito del 5 per cento e i sindacati sono contrari. A Torino da mesi è in [illegible] una battaglia di genitori contro gli aumenti: Cgil, Cisl e Uil scendono [illegible] piazza perché qui si muove una base? Il sindacato ha anche il compito di aiutare la gente [illegible] capire. A nessuno piace pagare di più, ma nessuno può pretendere che un Comune senza soldi faccia miracoli.

Protesta del complesso sinfonico Rai all'Auditorium

«Impossibile lavorare sereni se manca chiarezza sul destino di coro e orchestra»

I coristi e gli orchestrali della Rai hanno distribuito [illegible] pubblico i volantini delle loro richieste

«La musica minacciata» Volantini tra il pubblico

Mentre si avvicina [illegible] 21 settembre, giorno in cui il direttore generale della Rai discuterà in [illegible]siglio di amministrazione il piano di scioglimento dei cori e di ridimensionamento delle orchestre, il complesso sinfonico torinese ripropone [illegible] [illegible] preoccupazione, sollecitando la città a intervenire [illegible] più presto contro la «rapina» [illegible] uno tra i [illegible] patrimoni culturali più importanti.

Ieri sera, all'Auditorium, insieme con il programma, il pubblico di Settembre [illegible]sica ha ricevuto dalle mani di coristi e orchestrali un volantino intitolato «La [illegible]usica minacciata». Autore della testimonianza è uno dei maggiori compositori del nostro tempo, il maestro Goffredo Petrassi, al quale la rassegna dedica un ampio omaggio. Petrassi ricorda [illegible] le formazioni sinfoniche della Rai abbiano realizzato «una straordinaria [illegible] di sviluppo creativo della musica italiana: i quattro complessi sono arrivati a competere [illegible] le maggiori [illegible] più illustri orchestre europee come bravura, intensità e vivacità di interpretazione».

Nell'appello rivolto al pubblico, i musicisti sottolineano poi, in prima persona, il voltafaccia di Pasquarelli. «Il direttore generale - osservano coristi e orchestrali - contraddice le assicura[illegible] e gli impegni di mantenimento e rilancio presi nel marzo [illegible] con gli organi istituzionali della nostra Regione; impegni che facevano seguito alla delibera del consiglio [illegible] amministrazione adottata nello stesso mese». I musicisti auspicano inoltre «che sia [illegible] presente la Fondazione San Paolo con una collaborazione che riguardi il [illegible]plesso sinfonico nella sua unità di coro e orchestra».

Il grave clima di incertezza è sottolineato dai rappresentanti sindacali. Anna Maria Gandolfo dello Snater, corista: «La [illegible] di chiarezza sul destino dei complessi rende insopportabile il clima nel quale dobbiamo lavorare». Maurizio Pasculli, delegato Cisl, professore d'orchestra: «Siamo convinti che Pasquarelli sia stato mal consigliato: il contrasto tra le promesse [illegible] le linee poi adottate è troppo forte. Orchestra [illegible] coro, comunque, [illegible] hanno intenzione di vendere la loro pelle a buon mercato, magari lasciandosi ridurre a un complessino di [illegible] importanza. La stagione prende il [illegible] in ottobre, il calendario è ormai definito e prevede l'impegno di un grande complesso sinf[illegible]. [illegible] vogliamo che diventi un "programmino". La nostra scommessa è di mantenerlo così com'è, continuando ad [illegible] [illegible] consenso del pubblico: lo scorso anno gli abbonamenti sono stati tutti venduti».

Orchestre costose e poco redditizie? «Potremmo lavorare molto di più - dice Lelio Mocca, orchestrale (Snater) - ma la Rai preferisce gli appalti esterni. Da tempo [illegible] componente dei complessi sinfonici e leggeri ha più partecipato alle trasmissioni televisive dove potrebbero essere utilizzati». [m. t. m.]

In vendita i biglietti per il match cantanti-allenatori

Ramazzotti e Trapattoni insieme contro il cancro

Il cantante Eros Ramazzotti [illegible] andato ieri mattina [illegible] Orbassano per assistere all'allenamento della Juventus, di [illegible] è tifo[illegible] e per presentare, insieme con Giovanni Trapattoni, il plastico dell'Istituto per la cura e la ricerca contro il cancro, complesso che [illegible] nascendo a Candiolo. Ramazzotti e Trapattoni hanno ricordato che saranno i pilastri delle formazioni cantanti e allenatori che domenica 11 ottobre, alle 15, si affronteranno al Delle Alpi.

E' già cominciata la prevendita [illegible] biglietti: il ricavato sarà devoluto al costituendo centro. [illegible] costo dei tagliandi è stato fissato in lire 10.000 per le curve e 20.000 per le tribune, più un diritto [illegible] prevendita [illegible] lire 1000. Non sono previsti omaggi e riduzioni. E' possibile reperire i biglietti presso [illegible] punti vendita: le sedi [illegible] Juventus, Torino e Pubbligest, e i circuiti Metropolis e Good Music. Per chi volesse acquistare i tagliandi fuori del Piemonte potrà rivolgersi presso la segreteria della manifestazione (011/5629158 oppure 5629780) e chiedere [illegible] numero del C/C bancario. Gli organizzatori hanno fatto sapere che sono stati venduti già 10 mila biglietti. Un vero successo. E siamo a [illegible] giorni dall'attesissimo evento. In occasione dell'ulti[illegible] apparizione benefica dei cantanti, l'Olimpico di Roma ha ospitato 82 mila persone.

La partita, che rientra nel quadro delle iniziative «Tutti [illegible] campo per la vita» patrocinate dalla Fondazione piemontese per la ricerca sul cancro presieduta da Allegra Agnelli, vedrà protagonisti anche Zoff, Mondonico, Bagnoli, Giorgi, Capello, Gianni Morandi, Eros Ramazzotti, Luca Barbarossa, Mogol e Luca Carboni.

Eros Ramazzotti ha assistito ieri all'allenamento della Juve diretto dal Trap

PROVINCIA [illegible]

Porte, ferito in due incidenti

Doppio incidente stradale domenica sera per Franco Castagno, 49 anni, operaio, di Villar Perosa. Finito contro il muro della ditta Data a Pinasca è sta[illegible] caricato sull'ambulanza che, guidata da Livio Refourn, 34 anni, di Perosa Argentina, [illegible] a bordo [illegible] barelliere [illegible]tia Trotta, 32 anni, di San Germano Chisone, [illegible] sorpassava una fila di macchine si è scontrata frontalmente con [illegible] Delta guidata [illegible] Pasquale Gai, 60 anni, di Porte. L'uomo è ricoverato in prognosi riservata al Cto, [illegible] fortunati gli altri, ricoverati con ferite guaribili da 10 ai 30 giorni.

Busano, denunciato [illegible]

Marco Moro, 25 anni, di Cuorgnè, [illegible] stato denunciato dai carabinieri per omissione di soccorso. Domenica sera, a Busano, ha investito un militare della stazione di Rivara a un posto di blocco, dandosi poi alla fuga. Marco Moro si [illegible] presentato ai carabinieri un paio d'ore dopo l'incidente.

[illegible] [illegible] cade, lievi ferite

Chiron De La Casinera, 65 anni, residente a Etoiles in Francia, mentre volava [illegible] un aliante in alta Val [illegible] è caduto [illegible] loca[illegible] Gad di Oulx [illegible] causa [illegible] un'improvvisa corrente discendente. L'aliante si è distrutto [illegible] il pilota ha riportato ferite giudicate guaribili in [illegible] giorni.

Ivrea, [illegible]

Michael Abe Pra Koffe, 24 anni, originario della Costa d'Avorio, [illegible] residente a Pavone, è morto l'altra sera [illegible] un incidente in centro Ivrea. Una Peugeot 104 condotta da Mauro Rossi, 24 anni, è piombata sulla sua Golf, [illegible]po aver bruciato [illegible] stop. Michael Abe Pra Koffe è morto sul colpo.

Norme igieniche non rispettate, i macellai: «Un danno enorme, ma non abbiamo colpa»

Chiuso il mattatoio di Carmagnola

In seguito all'ispezione dei Nas

Il mattatoio civico di Carmagnola [illegible] stato chiuso dai carabinieri del Nucleo antisofisticazioni. Da ieri, in una [illegible] ricca di allevamenti, c'è il problema di trovare una sede per abbattere 200 capi alla settimana [illegible] l'associazione macellai è sul piede di guerra.

I militari del Nas si sono presentati venerdì pomeriggio in via San Francesco di Sales 64, un normale controllo sulle aziende zootecniche. Non li hanno soddisfatti le condizioni igieniche del macello, per quanto negli ultimi anni si siano affrontate ingenti spese riammodernarlo. E così sono tornati, questa volta per redigere una lunga lista [illegible] carenze: locali non piastrellati, vetri rotti, scarsa separazione dei percorsi sporco-pulito, mancanza di reti antimosche e, soprattutto, una tripperia completamente da rifare. Un aut aut obbligato: o si chiude finché tutto non sarà adeguato, o scattano le denunce. Il sindaco Giraudo non ha potuto far altro che blocca l'attività dell'impianto.

Dice l'assessore all'Agricoltura Bruno Crivello: «Abbiamo buttato al vento tanti [illegible] perché al termine dei lavori sono [illegible] in vigore le [illegible] Cee (che consentono l'adeguamento entro il '94 n.d.r.) e si è scoperto che in certi casi erano addirittura in contrasto con le opere da noi eseguite».

«Da tempo - spiega il dott. Romano Maletto, responsabile [illegible] [illegible] veterinari dell'Usl 31 - si diceva che urgeva intervenire sulla tripperia, ma si è sempre cercato di attuare gli interventi [illegible] sospendere tutte le lavorazioni. Ora vi siamo costretti». «Sono le strutture - precisa il dottor Paolo Aimerito, direttore del mattatoio - [illegible] essere inadeguate. Il prodotto non [illegible] sotto processo: le carni sono ipercontrollate».

Il provvedimento ha creato il panico tra produttori e macellai, che sabato sera si sono riuniti [illegible] una assemblea incandescente. «Per la nostra categoria - lamenta Paolo Carpesio, presidente dell'associazione macellai che fa parte dell'Ascom - il danno è enorme e le spese, dovendo ri[illegible]lgerci ad altri impianti piemontesi, lieviteranno in modo insostenibile. Abbiamo stimato che l'incidenza sarà di mille lire per ogni chilo di carne, soltanto per i costi vivi. L'amministrazione ci ha [illegible] promesso gli adeguamenti, invece gli interventi sostanziali sono stati rimandati. Le responsabilità ci sono, eccome».

«La mancanza [illegible] fondi - si difende il sindaco Giraudo - non ci ha permesso interventi più [illegible] pestivi e in ogni [illegible] il mattatoio è un servizio comunale che lavora in perdita. Tra l'altro l'Usl non aveva mai riscontrato nulla di anormale. Ora, se possibile, ci metteremo in regola, cercando di permettere almeno la macellazione locale: in una settimana si potrebbe forse riaprire [illegible] tamponando l'emergenza. Per la tripperia il discorso [illegible] complesso». Nell'ipotesi di ripresa locale, si abbatterebbero 50 bovini privati a settimana, i grossisti dovrebbero emigrare.

Jada Ferrero

Il macello civico chiuso da un'ordinanza del sindaco **Felice Giraudo**

Democristiani divisi, aria di crisi

Rivarolo, il sindaco annuncia le dimissioni entro fine ottobre

Aria di crisi in giunta a Rivarolo. Il sindaco, il democristiano Domenico Rostagno, [illegible] annunciato al direttivo del suo partito l'intenzione di dimettersi dalla [illegible] entro la fine di ottobre.

L'iniziativa [illegible] Rostagno è solo il lato più evidente di un profondo malessere che ormai da mesi serpeggia all'interno del gruppo dc, in città partito di maggioranza assoluta, con 16 consiglieri su [illegible]. Le dimissioni annunciate hanno innescato una lotta per la successione. Tra i candidati: l'assessore alla Cultura Riccardo Foletto, quello al Commercio Carlo Bollero e il vicesindaco Pasquale Delle Sala.

I guai in casa dc non si fermano [illegible] qui. Anche il segretario [illegible] partito, Fernando Ricciardi, ha deciso di rimettere il mandato a pochi [illegible] dalla nomina. La [illegible] sarebbe da ricercare nell'ingovernabilità del gruppo, diviso tra vecchia guardia e giovani emergenti. Un motivo che in primavera aveva fatto dimettere il precedente segretario, Gianrenzo Vota.

L'abbandono [illegible] Rostagno potrebbe [illegible] il via anche [illegible] [illegible] processo di trasformazione dell'attuale maggioranza dc, pri e pli. Qualcuno già ipotizza una giunta che comprenda anche il pds. Nessuna apertura invece [illegible] il psi, in minoranza da due anni.

Denunciato giovane automobilista di Bruino

Investe due ragazzi e inventa un furto

Credeva di avere un alibi perfetto il «pirata» che l'altra sera, ad Orbassano, aveva investito due giovani, uno dei quali in gravissime condizioni all'ospedale [illegible] Rivoli. [illegible] una serie di circostanze e la tenacia dei carabinieri [illegible] di Orbassano lo hanno smascherato. Ora Marcello Covello, un [illegible] di Bruino, via Verdi 35, rischia fino a 12 anni.

Venerdì notte, [illegible] l'1,30, Benedetto Candalice e Gabriella Zuglian, entrambi diciottenni, erano stati travolti da un'auto in via Frejus. Testimoni avevano notato una Golf grigia. Il giorno dopo Covello [illegible] presenta al comando carabinieri per denunciare il furto della sua Golf «parcheggiata verso mezzanotte in via Roma [illegible] Orbassano, per andare in discoteca [illegible] Torino con un amico. Alle 3 non c'era più».

La denuncia, avvenuta oltre 15 ore dopo il furto, insospettisce i militari. Interrogano l'amico del giovane, Giampaolo Sanna, 26 anni, di Sangano. Conferma di aver trascorso la sera con Covello, [illegible] dice: «Ci [illegible] trovati in discoteca, non sono andato a prenderlo». Viene poi segnalata una Golf grigia in via Torino [illegible] Piossasco. E' quella di Covello, ammaccata sul lato destro. [illegible] giovane viene denunciato a piede libero per omissione di soccorso, lesioni colpose gravissime e simulazione di reato.

L'aggressione dinanzi alla discoteca Brasil fra Borgaro e Caselle

Assalita da un marocchino

Il fidanzato la salva in extremis dallo stupro

Ha cercato di stuprare una [illegible] gazza conosciuta poco prima in discoteca: messo in fuga dal fidanzato della giovane, l'aggressore è stato fermato ieri mattina dai carabinieri.

In manette un marocchino di 26 anni, Redouanne Tasry, residente alla locanda Monferrato di via Latties [illegible] [illegible] Borgaro, già denunciato tempo fa per atti di libidine violenta. A.F., 25 anni, aveva trascorso la serata alla discoteca Brasil di via Venaria al confine tra Borgaro e Caselle [illegible] il fidanzato L.G., [illegible] anni. «All'uscita - ha detto la giovane - mi sono accorta di aver dimenticato [illegible] borsetta [illegible] locale. Il mio fidanzato è tornato a cercarla, io sono salita sulla sua Uno [illegible] aspettarlo. Si è avvicinato un giovane con cui avevo scambiato qualche parola in sala. Mi ha chiesto [illegible] aprirgli la portiera».

In manette Redouanne Tasry un marocchino di 26 anni già noto per atti di libidine violenta

La giovane rifiuta, ma l'extracomunitario toglie la sicura, infilando un braccio nel tettuccio apribile della Uno: «E' entrato in macchina e ha cercato di violentarmi». Mentre la giovane tenta di svincolarsi, arriva il fidanzato. Ma dopo [illegible] breve colluttazione ha la peggio quando due amici arrivano a dar manforte al marocchino. I tre fuggono a bordo di un furgone «Bedford». Subito sono avvertiti i carabinieri.

Scattano le ricerche: il marocchino è stato fermato ieri mattina dai militari del nucleo operativo di Venaria a Caselle, nell'officina [illegible] cui lavorava come gommista. Stamane [illegible] prevista l'udienza di convalida del fermo davanti [illegible] giudice delle indagini preliminari.

Bottino 18 milioni

Pistola in pugno in due assaltono le Poste di Fiano

E' di diciotto milioni [illegible] bottino di una rapina messa a segno ieri mattina all'ufficio postale di via Ottavio Borla a Fiano. I banditi sono entrati in azione alle 11,30: nell'ufficio [illegible] ventina di anziani erano in coda agli sportelli per ritirare la pensione. Hanno fatto irruzione [illegible] due, [illegible] volto scoperto, pistola in pugno, e hanno costretto le due impiegate a consegnare il contante custodito in cassaforte [illegible] alcuni assegni circolari.

Sono fuggiti a bordo di una Croma turbodiesel guidata da un complice. L'auto, che era stata rubata poco prima a Torino, è stata ritrovata dai carabinieri [illegible] Fiano.

Ha ripreso ad allenarsi con i giovani del Torino dopo aver rischiato di perdere la vista

Un'odissea a lieto fine per Valente

Ritorna dopo 18 mesi e il trapianto della cornea

Se Moreno Torricelli, il difensore juventino che domenica [illegible] ha esordito in serie A, è considerato il protagonista di una favola calcistica, Andrea Valente, attaccante della [illegible] del Torino, non gli è certo da meno. L'unica differenza è che il granata è reduce d[illegible] un vero e proprio dra[illegible] che, dopo un anno e mezzo, si è concluso felicemente.

E' [illegible] 1° aprile dell'anno scorso. [illegible] campo Barcanova [illegible] in pieno svolgimento l'omonimo torneo ed il Torino è impegnato, in semifinale, contro la Lazio. Il regolamento della manifestazione consente alle [illegible]dre partecipanti di avvalersi di alcuni prestiti e la società granata inserisce nella sua distinta anche Andrea Valente, attaccante, proveniente dalla Procisterna, squadra di Latina partecipante [illegible] campionato Interregionale, che alcuni osservatori laziali [illegible] segnalato ai dirigenti [illegible] Torino i quali, dopo aver contattato il ragazzo, decidono di convocarlo e provarlo durante il prestigioso torneo.

Valente è stato inserito fra le riserve e assiste alla partita seduto in panchina. Ma il risultato non si sblocca e Rampanti, a un quarto d'ora dalla fine, decide di mandarlo in campo. Si arriva al 90' ed è proprio lui a fermare la palla che può decidere l'incontro. Ma il destino è in agguato: bloccando il pallone con il petto, uno spruzzo di calce viva, usata per tracciare il campo, gli schizza nell'occhio destro procurandogli effetti deva[illegible]. Immediato il [illegible] e molto grave la diagnosi: cornea bruciata. Il giocatore è destinato [illegible] perdere l'occhio: insieme alla speranza di diventare [illegible] calciatore, se ne vanno anche [illegible] sogni della vita.

Ma i miracoli, qualche volta, succedono ancora. E' lo stesso Valente a raccontare: «Sei mesi dopo l'incidente, decisi di andare a Lione, dal professor Duran, primario della clinica oftalmica della città francese che - dopo un'accurata visita - optò per un immediato intervento di cheratoplastica. Mi prelevarono dall'occhio sano una particella di cornea e la trapiantarono nell'occhio malato. Ma il tentativo non diede gli esiti sperati [illegible] sette mesi dopo tornai nuovamente sotto i ferri per [illegible] secondo intervento, qu[illegible] volta di cheratoplastica lamellare. Un trapianto vero [illegible] proprio di cornea prelevata da un'altra persona; l'esito dell'operazione, fortunatamente, fu pari alle attese. Così, dopo una serie di cure specifiche riuscii a riacquistare la vista dall'occhio infortunato. Da [illegible] passai a tre gradi e, con il tempo, dovrei avvicinarmi ai sette-otto. Insomma, un vero [illegible] proprio miracolo».

Intanto, il Torino non si era dimenticato dello sfortunato ragazzo e, nei giorni scorsi, ha inviato a Valente una lettera di convocazione per reintegrarlo nella [illegible] della Primavera. In quel momento, un sogno che sembrava impossibile diventa realtà: «Mercoledì il professor Heer, consulente della società, [illegible] ha [illegible] l'abilitazione all'attività agonistica. Adesso sono nuovamente un calciatore e in settimana mi dovrò incontrare con i dirigenti per firmare il contratto. S[illegible] di godere la fiducia dell'allenatore, che crede in [illegible] ed ha fatto tanto per avermi. Mi sento in debito verso i dirigenti e vorrei ripagare la fiducia che hanno riposto in me. Ho tanta voglia di tornare in campo e dimostrare di essere un giocatore da Toro».

Aurelio Benigno

JUVENTUS

Via alle selezioni per giovani calciatori

Sono cominciate ieri [illegible] Juventus le selezioni per l'ammissione alla scuola calcio per giovani calciatori nati negli anni 1985-86 e che continueranno anche oggi (ore 17,30 Campo Sisport di Settimo), lunedì 21 (Campo Combi) [illegible] martedì 22 (Sisport di Settimo). L'iniziativa è stata ideata e voluta da Beppe Furino, massimo responsabile del settore giovanile bianconero, ed è giunta al secondo [illegible] [illegible] vita.

Puntualizza lo stesso dirigente: «Prima del mio avvento alla Juventus l'organizzazione era affidata alla Sisport, che [illegible] [illegible] compito di reclutare i bambini, provarli e avviarli al calcio agonistico. Adesso è invece la Juventus che si [illegible] [illegible] di questa iniziativa servendosi sia degli impianti Sisport che di quelli di proprietà della società. E' stata scelta la sede di Settimo per agevolare le famiglie e offrire un'alternativa, per rendere possibile ai genitori poter accompagnare i figli senza doverli portare in giro per la città».

Furino spiega anche lo scopo dell'iniziativa: «Il nostro obiettivo [illegible] quello [illegible] reclutare il maggior nu[illegible] [illegible] ragazzi, senza alcun scopo di lucro, per cercare di individuare in essi quelle qualità adatte per poter diventare dei potenziali giocatori di calcio. Il nostro intento e quello dei nostri istruttori, comunque, è senz'altro quello di educare i giovani ed aiutarli a maturare».

Gioca per lo Sporting

[illegible] [illegible] per Soresini

Sebastiano Soresini, torinese di adozione, è il [illegible] campione italiano [illegible] serie B. E' arrivato [illegible] titolo dopo aver battuto avversari qualificati qu[illegible] Castrichelli, Scala e in finale (6-1 6-0) Raffa. Soresini è uno degli alfieri dello Sporting che annovera atleti altrettanto validi quali Moina, Rigagnoli, Carnevale, Colombo. Il suo successo corona l'annata del club torinese che ha registrato anche gli exploit di Trevisan nel campionato italiano over 65, il titolo tricolore a squadre di C (Bonaiti, Marrone, Motta, Davide e [illegible] Stecco) [illegible] altri prestigiosi piazzamenti.

Match tra selezioni provinciali, Aosta seconda

Torinesi senza rivali della Coppa Pi[illegible]nte

La rappresentativa di Torino ha vinto la 2ª edizione della Coppa Piemonte, incontro tra selezioni provinciali che si è svolto al campo Ruffini. I padroni [illegible] casa hanno preceduto la compagine di Aosta (216 punti contro 212,5), più distanziata la squadra di Vercelli, 3ª con 186 punti. In campo maschile rilevanti i doppi successi di Luciano Magnin (Aosta) sulle distanze degli 800 e dei 1500 metri (1'52"42 [illegible] 3'49"83 i rilievi [illegible]) e Antonio Ciucio (Aosta) su 5000 e 10.000 metri, distanza quest'ultima coperta in 31'44"69. Discreto pure [illegible] 14"84 dello juniores torinese Ricci.

In campo femminile la vicecampionessa italiana Antonella Perin Mantello (Vercelli) sui 400 ha preceduto di 6 centesimi (tempo di 56"91) Jenny Mainelli (Torino). Valide anche le esibizioni di Lucia Gianotti (Torino) sui [illegible] km [illegible] marcia chiusi in 16'23"70 [illegible] della discobola Simona Benetti (Aosta), autrice di un lancio misurato a 41,68.

Altri risultati. Maschili, 3000 siepi: Pozzebon 9'19"22; peso: Gianotti 12,68. Femminili, 800: Di Crescenzo 2'16"93; 1500: Mainelli 4'43"25; 5000: Vicecomte 16'50"72.

SPORT [illegible]

IPPICA
Ventidue partenti per la tris di venerdì

E' [illegible] tris ieri in [illegible] partenti all'Ippodromo di Vinovo. Venerdì si affronteranno ventid[illegible] trottatori: i primi due nastri al gran completo, poi due penalizzati e inseguire. Ecco il campo, a m 2080: 1. Ervington (R. Donati), 2. Melinte Pont (P. Raffa), 3. Guizzo Red (E. Procino), 4. Eldorado (S. Milani), 5. Glauco Jet (N. Salacone), [illegible]. Lisaro (P. Carazza), 7. Iverudo (G. Fulici), 8. Isebro (S. Ascedu), 9. Ivan Lendl (M. Lovera), 10. Monsido (S. Varetto). A m 2080: 11. Lavina d'Asti (I. Berardi), 12. Gravino (G. Lombardo jr), 13. Manu d'Arc (W. Lagorio), 14. Indio d'Assia (G. Baldi), 15. Micoz (C. Bosco), 16. Moira Vi (S. Capenti), 17. Lusignano (E. Bellei), 18. Matisse Ferm (G. Guzzinati), 19. Martin di Già (L. Berggren), 20. Lancelot (F. Pasini), A m 2100: 21. Maddy Bourbon (V. Sciarrillo), 22. Mirto Ks (N. Bellei).

CALCIO
Esordienti nel [illegible]

Ha preso il via ieri [illegible] sul campo [illegible] via Isonzo a Rivoli, e si concluderà [illegible] [illegible] settembre, il [illegible] torneo Giuseppe Vavassori per calciatori esordienti. Alla manifestazione organizzata dal Rivoli Calcio partecipano dodici squadre divise in quattro gironi: Rivoli, Leinì, Polisportiva Centrocampo (gruppo A); Collegno, San Remo, Pino Maina (B); Santa Rita, Madonna Campagna, Alpignano (C); Victoria Ivest, Cenisia, Napoli (D). [illegible] (mercoledì 16) [illegible] in programma: Pino Maina-Collegno (18,30), Napoli-Cenisia (19,15), Leinì-Centrocampo (20) e Alpignano-Santa Rita (20,45).

[illegible]
Lo sport regionale [illegible]

Condotta [illegible] Renato Tavella, Sergio Cirio e Franco Ossola è ripresa ieri (ore 17,30) su Radio Valgioia la trasmissione settimanale «Non solo gol» in cui, oltre al grande calcio, vengono trattati lo sport giovanile regionale [illegible] le cosiddette discipline povere.

[illegible]
[illegible] di salto a [illegible]

Si è concluso a Nichelino il concorso di salto ostacoli nazionale organizzato dalla Società Ippica Torinese. Il Gran Premio d'Italia è stato vinto dal veneto Giuseppe Corno su Costantin, con tre percorsi netti, mentre Stefano Carli su Marrojess è risultato il miglior cavaliere dello Csco imponendosi domenica nella categoria D. I migliori torinesi sono risultati Alessandra Vironda (Tableau D'Autel), vincitrice nella categoria S piccolo gran premio, mentre nelle altre varie categoria si sono piazzati Alessandra Ronzoni (Moon Shadow), Valentina Vitali (Simona), Luca D'Oria (Duval) e Alessandro Benedetto (First).

[illegible]
Quattro titoli agli [illegible] [illegible] Fiume Abit

Nel week-end dedicato ai campionati italiani [illegible] canoa Junior e Ragazzi, gli Amici del Fiume Abit l'hanno fatta da padroni conquistando ben quattro titoli. A Valstagna, nella discesa slalom l'irida[illegible] Cristina Giai Pron si è laureata campionessa italiana nel [illegible] Junior come i suoi compagni [illegible] [illegible] Ravera, nel C2 Junior, e Marco Piccioni nel C1 Ragazzi; secondo invece nel K1 è arrivato Forlin. A Sabaudia, nella olimpica velocità di fondo, nel K2 sui 10 mila metri, Mate e Di Gioie sono saliti sul podio più alto, lo stesso Mate è poi gi[illegible] secondo nel [illegible] 1000 metri.

DOVE [illegible] — a cura di Rocco Moliterni

[illegible]

Il cartellone degli spettacoli della festa dell'Unità in corso al parco Ruffini vede di scena alle 21 al palco jazz il quartetto di Mario Poletti. Al palco rock è invece in programma la rassegna regionale «Suoni in libertà» con gruppi di Torino, Novara, Biella e Val Susa. Nell'area libreria alle 21 verrà presentato il libro di Vittorio Rieser «La fabbrica integrata», delle edizioni Sisifo.

[illegible] col [illegible]

Uno dei maggiori successi degli ultimi anni, «Balla coi lupi», diretto e interpretato da Kevin Costner, viene riproposto nella versione integrale (circa 4 ore di proiezione) questa sera, alle 21,45 all'Arena Metropolis al Valentino. Film epico, sorta di risarcimento per il modo in cui gli indiani sono stati trattati dal cinema e dalla cultura americana, «Balla coi lupi» offre emozioni e ampi spazi, scene di massa e love story, il tutto condito dell'interpretazione di [illegible] Kevin Costner [illegible] buono».

[illegible]

Nato alcuni mesi [illegible] sono, «Comix», settim[illegible] italiano di fumetti, edito da Franco Cosimo Panini, ha avuto grande [illegible] e si è attestato su una media di [illegible] mila copie per numero. Questa sera la rivista [illegible] presentata all'Hiroshima Mon Amour di via Belfiore 24. [illegible] parleranno Guido de Maria, condirettore del giornale, e i disegnatori Silver (il papà [illegible] Lupo Alberto) e Zap. Con loro ci [illegible] anche i cabarettisti torinesi Cesare Vodani ed i Bagatto, [illegible] Bologna arriverà Eros Drusiani. L'ingresso è gratuito. Tel. 011/850.52.87.

[illegible] travolgente

Lui è uno yuppie dal portafoglio pieno [illegible] carte di credi[illegible] e dalla vita noiosa, lei una ragazza tutto pepe dai capelli neri e dalla vita inquieta. Lui pensa ad un'avventura, lei gli sconvolge l'esistenza, trascinandolo su [illegible] giù per la provincia americana, tra linde case unifamiliari e feste per vecchi compagni di scuola dove non manca l'ex fidanzato dal grilletto facile appena uscito di galera. [illegible] raccon[illegible] la vicenda [illegible] Jonathan Demme in «Qualcosa di travolge[illegible]», il film interpretato da Melanie Griffith e Jeff Daniels, in programma oggi alle 18,10 e alle 22,30 al Massimo 2, in via Montebello 8.

Un omaggio alla mostra della Mole Antonelliana

Quattro lezioni d'amore

Rassegna di film al Museo del cinema (sala 2) fino al 30 settembre
I filoni: arte del sedurre, eros, segreti dell'erotismo [illegible] l'amor fou

Ma quante sono le specie d'amore? Nel lunghissimo, possi[illegible] elenco delle seduzioni, alla lettera «c» non può mancare quella cinematografica. Ai seduttori dello schermo e all'eros il Museo del cinema dedica una rassegna, da oggi fino al 30 settembre, che si ricollega alla mostra «Amore» in corso alla Mole Antonelliana. Curata [illegible] Massimo Arvat, Paolo Bertetto, Sergio Toffetti, «Schermi d'amore», come spiega lo stesso Bertetto, segue 4 filoni: l'arte della seduzione, ovvero i gran[illegible] interpreti-mito [illegible] Valentino e Louise Brooks, i classici dell'eros e dell'amore (da «Riso ama[illegible] [illegible] «Lolita»), i segreti dell'erotismo («Giochi di fu[illegible] di Robbe-Grillet o «Supervixens» di Russ Meyer, o «I racconti [illegible] Canterbury» [illegible] Pasolini), l'a[illegible] fou («L'Age d'or» di Buñuel, [illegible] anche «Peter Ibbetson» di Hathaway, con Gary Cooper, tanto apprezzato dai surrealisti).

Film di grande richiamo si alterneranno a rarità da cinefili per seguire una strategia divulgativa e di richiamo che il Museo del Cinema ha fatto propria. Oggi, ad esempio, si comincia alle 15,10 con «Don Giovanni» di Losey, «Carmen Jones» di Preminger e poi stasera, alle 21,30, inaugurazi[illegible] [illegible] e propria con «Normal Love», il film del regista indipendente Jack Smith, realizzato nei primi Anni 60, mai finito e montato per l'occasione seguendo le indicazioni lasciate dall'autore, scomparso proprio il 15 settembre del 1989. Il restauro è stato curato da Jonas Mekas in collaborazione con [illegible] Museo Nazionale del cinema. Si tratta di una prima mondiale che testimonia l'impegno del Museo nella salvaguardia e nella diffusione del cinema [illegible] ricerca.

Da segnalare l'edizione restaurata [illegible] tutta la sua spettacolarità del «Casanova» di Volkoff, con Mosrukin, grande attore del [illegible] che porta sullo schermo tutta l'enfasi e la magia [illegible] recitazione [illegible] presovietica (sabato 19). Ancora, il primo nudo della [illegible]ria del cinema, ovvero quello di Hedy Lamarr che si chiamava ancora Kiesler in [illegible] di Machaty (mercoledì 23). Ritrovato e ricostruito, [illegible] anche «Lucky Star» di Borzage (venerdì 25).

L'amore non [illegible] spazio nella produzione cinematografica nazista. [illegible] uno [illegible] rari esempi di film del genere è «Die goldene Stadt» di Veit Harlan, poi diventato tristemente fa[illegible] per [illegible] l'ebreo»: verrà presentato venerdì 25. Parzialmente censurato [illegible] Goebbels e poi proibito dopo la fine della guerra, «Die goldene Stadt» [illegible] diventato un cult movie del tutto particolare anche per l'estrema difficoltà [illegible] vedere il film. Una delle facce della [illegible]duzione [illegible] anche quella notturna dei vampiri: «Nosferatu» [illegible] Murnau e quello [illegible] Herzog si fronteggeranno venerdì pome[illegible].

Tutti i film [illegible] proiettati pomeriggio e sera alla sala 2 [illegible] Massimo. [a. pie.]

L'arte della seduzione: Rodolfo Valentino e Nita Naldi in «Sangue e arena» di Fred Niblo (1922)

Calendario di Settembre Musica

Regio e Conservatorio due secoli a confronto Il linguaggio di Messiaen

Olivier Messiaen e Goffredo Petrassi, due grandi della musica contemporanea, protagonisti oggi, come già ieri, [illegible] «Settembre Musica» che, con l'omaggio al decano dei compositori italiani, è entrato nel vivo della sua lunga programmazione; poi Mozart, Sciostakovic e Ravel. Tre i concerti: alle 13 in San Carlo, il pianista Pierre-Laurent Aimard [illegible]guirà Scelta da «Vingt Regards sur l'Enfant-Jésus»; alle 16 al Piccolo Regio il «Petrassi 3»; qu[illegible] alle 21 in Conservatorio il salto musicale di due secoli.

Messiaen con i suoi studi sul linguaggio musicale e sui ritmi, ha [illegible] una notevole influenza sull'avanguardia post-weberiana e in particolare su un altro grande compositore francese: quel Pierre Boulez che oggi è il massimo rappresentante del mondo musicale francese. [illegible] pezzo che il pianista Aimard eseguirà in San Carlo è stato composto nel 1944.

Il «Petrassi [illegible]» avrà un protagonista della musica contemporanea sul podio della Camerata Casella: Giampiero Taverna, un musicista cui [illegible] ascritto il merito di aver diffuso la [illegible] contemporanea con assiduità e grande amore. Taver[illegible] guiderà [illegible] Valletti (flauto), Claudia Bracco (clavicembalo), Dora Filippone (chitarra) e George Mönch (violino). [illegible] programma «Serenata per 5 strumenti»; «Ala, per flauto e clavicembalo»; «Seconda Serenata Trio», «Sestina d'autunno per 6 esecutori; «Nunc, per chitarra», «Souffle, per 3 flauti e 1 solo esecutore»; Introduzione e Allegro per violino e 11 strumenti».

Alle 21, sul palcoscenico [illegible] Conservatorio, irromperà [illegible] «Quartetto Ysaÿe formato da Christoph Giovaninietti, Luc-Marie Aguera (violini); Miguel Da Silva (viola), e Michel Poulet (violoncello). In programma il «Quartetto in do maggiore K. 465 di Mozart; Ottavo Quar[illegible] in [illegible] mi[illegible] op. 110» e Quartetto in fa maggiore di Ravel.

Come sempre a «Settembre Musica» l'ingresso ai concerti pomeridiani è gratuito, mentre per il serale il biglietto costa 20 mila lire. [ar. ca.]

Omaggio a Petrassi al Piccolo Regio

NOTTE [illegible] — a cura di Gabriele Ferraris

Assalti [illegible]

L'ala più estremista del rap italiano - quella che non accetta il minimo compromesso [illegible] il sistema, sia esso politico, e più specificamente di produzione discografica - arriva stasera a Torino, per la prima volta: sono i romani Assalti Frontali, che stasera rappano al Centro sociale autogestito dei Murazzi (Murazzi di lungopò Diaz, ore 22): è il primo di tre concerti - i prossimi saranno il 22 con la To.sse e il 24 con la [illegible] Posse - che serviranno a raccogliere fondi per la nascita di una radio [illegible] e antagonista. Ogni [illegible] tributo [illegible] gradito.

Gli Assalti Frontali torneranno in città il [illegible] settembre, al «Rock Village» dell'Arena Metropolis.

Rock, blues, jazz

Riprendono i concerti alla «Divina Commedia» (via S. Donato 47, ore 22): la birreria - tra le più frequentate [illegible] Torino - [illegible] cambiato gestione, ma la musica continuerà, a cominciare da stasera, con il gruppo di rhythm'n'blues Alfrenico Band.

Sempre stasera, rock melodico al «Da Giau» (strada Castello [illegible] Mirafiori 346, ore 22) con [illegible] S.D.C. e rock d'annata al «Pub [illegible] [illegible] Rivoli (via Alpignano 82, ore 22) [illegible] i 60/70.

I Monsters of Rock & Roll si esibiscono stasera (ore 21,30) alla cooperativa «Cioretta» [illegible] San Maurizio Canavese.

Prosegue «Bollendo bollendo», rassegna di rock band di base nel cortile della circoscrizione 5 in via Stradella 192: stasera alle 21 sono di scena Parapiglia, Disgusto e Evento.

Al ristorante «Ciacolon» (viale 25 Aprile 11, [illegible] 21,30) [illegible] [illegible] ogni martedì sera, il quartetto swing del pianista Dick Mazzanti.

Riapre il Pick Up

Un'altra riapertura [illegible] pregio: stasera tocca al «Pick Up», storica discoteca [illegible] via Barge 8. Lo[illegible] completamente rinnovati, in sintonia con le ultime tendenze del nightclubbing.

Sempre stasera, ben due [illegible]casioni per chi vuole improvvisarsi cantanto: «Canta se ti va» alle «Cantine Risso» [illegible] [illegible] Casale 79 - con accompagnamento [illegible] [illegible] vera orchestra - e «Canto anch'io» a «Rock City» (via Bertini 2) [illegible] il classico [illegible]stema Karaoke.

Al ristorante notturno «Le Cave» (via Pomba 7) il poeta Mauro Parodi e il percussionista Maurizio Canso danno vita [illegible] allo spettacolo «Percussioni [illegible] Pasolini», lettura poetica con accompagnamento musicale.

MANGIAR [illegible] — a cura di Edoardo Ballone

Gita fuori porta

[illegible] [illegible] sapori valligiani

All'insegna [illegible] una slitta. Questo localino della Valpelline, preci[illegible]te a Ollomont, a 18 chilometri da Aosta, si chiama La luge (che in francese vuol dire appunto «la slitta») e propone piatti [illegible] stretta osservanza valdostana. E' un'occasione per [illegible] una fra le valli più belle ma meno frequentate (almeno a livello del turismo extra Vallée) e [illegible] tratta [illegible] un appuntamento che vi permetterà una piacevole [illegible] gastronomica.

Bar e ristorazione, come vuole la tradizione dei più semplici locali. Francesco Chentre sta in cucina mentre la moglie Anita accudisce i pochi tavoli legnosi.

Menù? Beh, si spazia dall'immancabile mocetta di cervo o di camoscio al lardo di Arnad, al prosciutto crudo di Bosses: tipiche voci del ghiotto mangiare valdostano assi[illegible] [illegible] seupe valpellinentze che proprio qui, più che mai, [illegible] [illegible] [illegible]

Adesso [illegible] va verso il periodo che offre cacciagione e allora [illegible] chef si scatena in piatti di fu[illegible] polenta con il camoscio o di pappardelle al ragù di fagiano e di lepre oppure ancora di costate di cervo ingentilite dal mirtillo.

Con [illegible] prezzo che sta sulle [illegible] mila, senza vini però.

A Ollomont (m. 1350)
in Valle d'Aosta
Tipica cucina locale
Ch. mercoledì
Sulle 35 mila senza vino
Tel. 0165/734.48

I programmi della settimana nelle tv locali

E «Colpo grosso» diventa antologia

Palinsesti d'autunno sulle televisioni locali, dopo i «tagli» della Mammì. I programmi di inizio stagione sono vari e offrono un po' di tutto: sport, spettacolo, notizie, servizio, [illegible]

Telecity propone in seconda serata martedì (ore 22,30) «Colpo grosso story», un'antologia di registrazioni con il meglio dei cinque anni della famosa trasmissione «semi-hard».

Nostalgia per l'estate, che sembra ormai finita? Su Telecupole mercoledì alle 17 c'è il programma «Bellezze al mare», condotto da Nick Celentano. E' stato girato in 5 villaggi turistici della Sicilia, e mette a confronto in una serie di giochi, donne nubili contro donne sposate.

Un bel film in bianco e nero [illegible] Mario Camerini giovedì alle 20,30 su Grp: «Gli uomini, che mascalzoni!». Sullo schermo un Vittorio De Sica giovane giovane (la pellicola è del '32).

Per chi [illegible] gli sceneggiati venerdì alle 20,30 Videogruppo propone una puntata di «Atelier», di Vittorio Molinari, [illegible] [illegible] Martinelli e Paola Pitagora.

Un classico della cinematografia sabato su Teletime alle 22,30. E' «Sinfonia d'autunno» di Ingmar Bergman, una famosa pellicola del '78. Al centro del racconto, come sempre, un rapporto tra persone. In questo caso tra una madre concertista e la [illegible] figlie, che la [illegible]sano di averla trascurata per la carriera e la musica. Recitano Ingrid Bergman e Liv Ullmann. Prima della proiezione, c'è una presentazione di Giuseppe Gabutti.

Personaggi italiani. Perché non vengano dimenticati, Telesubalpina domenica alle 19 dedica un documentario all'inventore [illegible] telegrafo e della radio, Guglielmo Marconi.

Su Rete Canavese i cartoni animati della settimana che incomincia da lunedì (alle 12 e alle 17,15) sono [illegible] «Frankenstein junior», sulla falsariga [illegible] divertente film [illegible] Mel Brooks. [cr. c.]

Prezzo ridotto

A Experimenta visite guidate per le scuole

Experimenta apre alle scuole. La mostra di divulgazione scientifica allestita per l'ottavo anno a Villa Gualino ospiterà [illegible] 20 settembre gli alunni degli istituti scolastici di città e provincia. L'orario previsto per questa visita è dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 13, il sabato dalle 10 alle 13. Il biglietto d'ingresso costa 4 mila lire per ciascun alunno mentre [illegible] gratuito per insegnanti e accompagnatori. Per le prenotazioni, occorre rivolgersi allo 011/66.04.321.

Intitolata quest'anno «1492-1992: [illegible] scoperte e le invenzioni», «Experimenta '92» chiuderà i battenti il 18 ottobre. Circa 40 mila [illegible] presenze sino ad ora [illegible] notevole affluenza di turisti stranieri, aperture dal martedì al venerdì [illegible] 16 a mezzanotte, il sabato [illegible] 10 alle 24, la domenica [illegible] 10 alle 20. Ingresso: 7 mila (ridotti 4 mila).

Intanto, prende il via oggi un ciclo di conferenze. Alle 17,30, Gianni Pilati interviene su «Elettricità e magia: le esperienze di Nikola Tesla». [d. ca.]

GLI [illegible]

Roma imperiale

Alle 18 al Centro Pannunzio, in via Maria Vittoria 35b, conferenza di Elena Fontanella sul tema «Le residenze romane tardo-imperiali». Con proiezione di diapositive.

[illegible] per [illegible] [illegible]

La prestigiosa [illegible] d'aste Christie's [illegible] Roma batterà all'asta tra il 28 settembre e il 2 ottobre opere e oggetti d'arte raccolto [illegible] [illegible] comitato [illegible] volontari di Saluzzo. Ricavato devoluto al restauro del chiostro del '400 della chiesa di [illegible] Giovanni. Pittori, scultori, gioiellieri e antiquari possono rivolgersi a padre Moioli, 0175/42.484.

Arte oratoria

Entro il 25 settembre iscrizioni per lo stage «Saper parlare in pubblico» [illegible] l'associazione «Fortema» organizza per l'8, 9 e 10 ottobre all'hotel Sites (via Carlo Alberto 35). Si parlerà di processo comunicativo, interpretazione del discorso, metodologia. Informazioni al 54.28.46.

Imparare [illegible] russo

L'associazione culturale «Russkij Mir», via Lagrange 7, organizza un ciclo di lezioni gratuite di lingua russa. Per partecipare telefonare al 84.71.90.

Ginnastica

Cominciano oggi [illegible] centro ginnico Moving, in via Santa Chiara 48/G, i corsi per adulti e bambini di ginnastica (aerobica, artistica, correttiva, body building) e di arti marziali (karate, kung fu e vietvodao). In programma anche corsi di d[illegible]za classica e moderna, jazz e afro-orientale. Informazioni allo 011/521.47.32.

Pittori del '900

Alla galleria «Ariete», via B[illegible] 4, mostra collettiva «Pittori piemontesi del Novecento», sino al 10 ottobre, ore 10-12 e 16-19,30.

Scacchi a Chivasso

Il Circolo Scacchistico Chivassese ha aperto le iscrizioni per i corsi [illegible] scacchi gratuiti che cominceranno il 24 settembre e proseguiranno per quattro giovedì consecutivi. Per iscriversi telefonare [illegible] 011/911.25.58.

Cura dell'immagine

La «dB Music», con sede in via Ricasoli 22/d, propone un corso di «Trasformazione immagin[illegible] sulla [illegible] della propria esteti[illegible] E' tenuto [illegible] Luciana Becchis. Comincerà il 16 ottobre e proseguirà ogni venerdì dalle 19 alle 21. Per iscriversi telefonare allo 011/88.35.36.

Tabusso a [illegible]

Terminerà [illegible] 27 [illegible] al centro artistico [illegible] Ponte» [illegible] Susa (via Mazzini 4), la mostra di pittura «Val di Susa: i sentieri della memoria» di Francesco Tabusso. Orari: nei giorni feriali [illegible] 16-19, festivi anche 10-12.

Corsi [illegible] [illegible]

Sono aperte le iscrizioni all'istituto Iris, in via San Donato 59, per i corsi [illegible] ginnastica dolce, rieducazione motoria e yoga. Per informazioni telefonare allo 011/473.04.05.

[illegible] [illegible]

Il Centro Videolingue organizza tre lezioni gratuite relative all'uso di filmati didattici nell'apprendimento dell'inglese, russo e tedesco. La sede degli incontri è via Teofilo Rossi 3, 011/54.87.12.

Antiquariato

Prosegue sino al 27 settembre nella Sala d'Arte a Saluzzo la «54ª [illegible] nazionale di arredamento, artigianato, antiquariato di Saluzzo». E' aperta tutti i giorni [illegible] 15-20, il sabato [illegible] 10-23 e la domenica 10-20.

Palio del V[illegible]

Terza edizione [illegible] Palio del Verro, [illegible] con i maialini, la partecipazione di dodici squadre [illegible] rappresentanza dei rioni cittadini, stasera 15 settembre alle 20 in un campo lungo in viale della Madonnina. La manifestazione sarà preceduta da una sfilata in costumi d'epoca di tutti i rappresentanti dei borghi, accompagnati da banda musicale e dagli sbandieratori di Asti.

I [illegible]

NUMERI UTILI

Vigili del Fuoco 115
Carabinieri 112
Sede [illegible] 55.181
Polizia 113
Questura centrale [illegible]
Prefettura 55.891
Vigili urbani 28001
Polizia stradale 58.401
pronto intervento 54.16.33
Corpo Forestale
incendi bosc. 1678/07.091
Ambulanze 118

[illegible]

[illegible] medica [illegible] gratuito notturno (20-8), prefestivo e festivo 57.47
Croce rossa, serv. generico e pediatrico, 24 ore su 24, a pagamento [illegible]
Croce verde, servizio pediatrico a pagamento, prefestivo, festivo e notturno: 54.25.76 - 54.90.00
[illegible] 768.811 - 752.665
Centro antiveleni, 63.76.37
Pronto [illegible] [illegible] co, Molinette, c. Bramante [illegible] dalle 20 alle 23
Guardia ostetrica permanente, S. Anna, 53961; Maria Vittoria, 55.421. Mauriziano 50.801.

AMBULANZE
Soccorso urgente 57.47
Croce Rossa [illegible]
Croce verde 54.90.00
Croce bianca [illegible]

INFERMIERI
Adido [illegible]
Adir [illegible]
Ai 819.18.20
Aldasere 83.01.56
Aslabo 33.1[illegible]
Assist. infermi 839.75.25
Aldei 50.23.98 - 58.52.65
[illegible] 44.11.40
Area 0337 220.250
Ass. Interm. torin. 220.42.32
Spi 242.19.04
Croce bianca 63.19.02
Studio infermieri professionali tm. 248.41.52
Piccole serve dei malati poveri [illegible] 53.82.57-650.82.71
[illegible], domiciliare 75.14.73 749.24.34 - 749.66.27

FARMACIE DI NOTTE
Servizio dalle 19,30 alle 9
piazza Massaua 1 779.3308
via Nizza 65 669.9259

SOLIDARIETA'
Telefono Azzurro (061) 22.25.25
Telefono amico 38.53.131
Stranieri centro accoglienza Caopi, 53.39.62.
La Tenda (Acc. stranieri), telefono 58.22.165
Bartolomeo & C. 53.48.54
Sermig 436.85.66
Amnesty International, via Valgioie 10, 741.27.02
Informagay 43.65.000
Gruppo Abele [illegible]
Apice (epilessia) 31.80.622
Anapaca (assistenza [illegible] ai cancro) 436.03.52
Movimento consumatori 431.00.18
Lega ital. lotta AIDS v. Cavour 39 81.28.026
Città Insieme, v. Barbaroux 41 561.7181

[illegible]
Municipio 57651
Certificati a domicilio prenotazioni tel. 436.01.65
Informazione documenti 57[illegible] - 5765.5105
Telefono [illegible] 436.77.00

[illegible]
Canile munic. 282.12.16
Lega difesa gatto, 650.2713
Protez. animali [illegible] canile, 282.00.97
Lega difesa cane, v. Germagnano 9, 282.09.02
Usl, serv. veter., c. Lanza 75, 660.39.46-660.40.26
v. B. Domenico 22 53.35.90

[illegible]
Caselle, inf.: 57.78.361 - 57.78.362 (dalle 6 alle 24). Biglietteria 57.78.372
Terminal, c. Inghilterra ang. c. V. Emanuele, 44.25.25
Milano-Linate e Malpensa 02.74.85.22.00

AUTO E STRADE
Soccorso stradale Aci 116
Europ assistance 53 06.55
Percorribilità strade 194

TABACCHI
Di sera P. Nuova; c. Belgio 4; v. Filadelfia 57; v. Cibrario 19; p. Rivoli 11; p. Sabotino 8; v. Fiochetto 23; c. Ferrucci 36; v. Nizza 190; v. Napione 31; p. Dama 236/c; c. G. Cesare 81

BENZINAI
Servizio notturno
Agip, p. S. Gabr. da Gorizia; **Ip**, c. G. Cesare 220, c. Casale 292, l.go Palermo, str. Altessano 160; **Esso**, c. V. Emanuele - c. Inghilterra; **Api**, c. Vercelli-ponte Stura; **Q8**, c. G. Cesare 276. **Moncalieri**, c. Trieste

EDICOLE
Piazza C. Felice, hotel Ligure (fino all'1); via Nizza 1; corso V. Eman.-via Lagrange; corso V. Eman.-p.za C. Felice; p.za Statuto 15.

TEATRI

AUDITORIUM RAI I Concerti di Torino Stagione Sinfonica Pubblica 1992/93: 22 Concerti il giovedì ore 20,30 e il venerdì ore 21 dall'8 ottobre al 26 marzo 1993. Gli uffici della Rai saranno a disposizione del pubblico con il seguente calendario: conferma abbonamenti ai concerti del giovedì della precedente stagione: dal 16 al 21 settembre (compresa la domenica); conferma abbonamenti ai concerti del venerdì della precedente stagione: dal 23 al 28 settembre (compresa la domenica). Nuovi abbonamenti: dal 30 settembre al 6 ottobre (compresa la domenica) orario: dalle 10 alle 13 e dalle 15 alle 18,30 presso la sede regionale Rai, via Verdi 16 Torino. Per informazioni tel. 8800 int. 4612/4961.

SCUOLE DI E RECITAZIONE

DELLO SPETTACOLO: scuola per attori, ballerini, cantanti, modelle, tel. 883.638. Or.: 15-20.

A. C. CHORUS - Danza teatro artevaria (via P. Giuria 30 bis): sono aperte le iscrizioni per l'anno accademico 1992-93. Dal 10 al 30 settembre provini per i corsi di recitazione (dir. Mº Enrico Fasella). Per informazioni tel. 669.8125 - 669.2424 - 722.474.

CENTRO DANZA GARIBALDI: Corsi di danza classica, moderna, jazz, ginnastica soft per signore (intervallo pranzo e serale). Giorni 1 e 2 ottobre lezioni di prova gratuite, per informazioni e prenotazioni tel. 696.4601 dalle 16 alle 18,30. Via Giuria 58.

CENTRO DANZA ROYAL diretta da M. Goria: danza classica, Royal Academy, Londra; contemporanea: jazz. Inform. ore 15-19. via S. Marino 88/14, tel. 322.676.

CENTRO DEL BALLETTO di Grazia Negro (corso Casale 137, tel. 819.3616): iscrizioni aperte ai corsi di propedeutica, danza classica, modern jazz, ginnastica. Ore 16-19.

CENTRO DI FORMAZIONE TEATRALE: diretto da Massimo Scaglione e Vittoria Lottero. Sono aperte le iscrizioni: dizione, recitazione, espressione corporea, improvvisazione, tecnica televisiva e radiofonica. Iscrizioni tutti i giorni da lunedì a sabato ore 17-20, via Leinì 40, tel. 011/248.5657.

DANCELAND - Centro form. profess. di danza. Corsi di danza classica accademica modern jazz, acrobatica, liscio. Tel. 696.3598 dalle 15 alle 20 via Fraboсa 5 (Marco Palavola)

GINGER - Danza classica e contemporanea: corsi di danza classica per bambini ed adulti. Danza moderna e jazz. Atelier di coreografia, ginnastica dolce e yoga. Educazione al movimento per bambini dal 2 al 3 anni e dai 4 ai 6 anni. Incontri per mamme e bambini dai 18 ai 24 mesi. Direzione: C. Jahier, C. Serra, S. Debenedetti. Ginger, via Piana 5 (piazza Vittorio) tel. (011) 837.892.

IL LABORATORIO DELLA DANZA: corsi di danza classica (Joan Bosloc), jazz, funky, spagnola, tip tap, ballo liscio. Divisione adulti e bambini. C.so Trapani 49, tel. 335.8147 orario segr. 10-12; 15-21.

NUOVO: Scuola di danza classica, contemporanea e jazz: selezioni corso professionale. Iscr. Corso M. D'Azeglio 17, tel. 669.0669.

NUOVO - Scuola di recitazione diretta da Enzo Giovine: corsi per adulti e per ragazzi. Iscr. corso M. D'Azeglio 17, tel. 669.0669.

NUOVO: JAZZ BALLET - SCUOLA DI DANZA JAZZ diretta da Adriana Cava. Iscr. e inform. c.so M. D'Azeglio 17 tel. 669.0669. Dalle ore 9 alle ore 12 e dalle ore 15 alle ore 19.

TEATRANZA - TSM - dir. M. Bàbuin: corsi di: recitazione (3 anni e perfezionamento), animaz. teatrale (elementari e medie), dizione, teatrodanza, danza jazz. Iscr. ed inf. v. Palestro 9, Moncalieri, t. 640.7709 dal lun. al ven. ore 18-20,30.

TEATRO DEGLI ILLUNI: Rassegna «Nascondigli» stagione 1992-93. Scuola di teatro 3 anni di corso, provini di ammissione per l'inserimento in compagnia. Segr. 642.820.

RITROVI

ARLECCHINO: sabato ore 21 riapertura.
CHALET: ore 21.
CLUB 84: ore 15,30 danze e ritmi per tutti con Edo Puma (ridotto «A passo di danza» Valido solo tessera nuova).
CLUB 84: questa sera ore 21 «Non solo Boogie» con Rocky e i suoi solisti ed il Mº Corona.
LA LUCCIOLA: ore 15. Ingresso libero
NUOVO GARDEN ESTIVO (tel. 650.3443): ore 15.30 discomusica liscio.

EXTRA NOTTE EXTRA: v. Gotto ang. c. Vitt. Em. tel. 687.563. Giovedì riapertura, sabato sera Albertino di radio dee jae. domenica pomeriggio ore 15/19.

PATIO + INVIDIA: tutte le sere ore 22 discoteca, sabato e domenica ore 15-19. Tel. 881.4841 - 874.089.

GALLE E

ARX (via Bertola 31): Arte in vetro, dley, Licata, Arte, Valle, Gubbels.
GALLERIA IPOGEA (corso Matteotti 13, tel. 561.7216): collettiva maestri contemporanei. Ore 16-19,30. Domenica e lunedì chiuso.
GALLERIE PRINCIPE EUGENIO: 24 Antiquari in un palazzo (via Cavour 17/a, tel. 562.4209). Orario da lunedì a venerdì 15,30-19,30; sabato 10-12,30 e 15,30-19,30.

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA

MICRO' (p.zza Vittorio 10): Ledermann.
NARCISO: tra Eros e Narciso.
PIRRA (corso Vittorio 82, tel. 549.393): rassegna di autori italiani e russi. Or.: 10-13.

PRIME VISIONI

Adua 200 *
c. Giulio Cesare 67
T. 858.521
Or.: 20,30/22,30
Ing. 10.000; rid. 6000

Henry - Pioggia di s[illegible]
di J. McNaughton, con M. Rooker, T. Arnold, T. Towles (Usa '86) — Due sbandati, ossessionati da inaudi sessuali di gioventù, vivono insieme: quando i vecchi fantasmi riemergono si trasformano in efferati assassini. V. M. 18 1h 35'

Adua 400 *
c. Giulio Cesare 67
T. 858.521
Or.: 19,35/21,05/22,35
Ing. 10.000; rid. 6000

Sabato italiano
di L. Manuzzi, con M. De Pasquale, M. Lo Russo, F. Neri (Italia '92) — Amori, delusioni, droga e discoteche durante un normale sabato sera «adriatico», che si conclude in tragedia con la «roulette riminese». N. V. 1h41' Drammatico

Ambra *
v. Chiesa della Salute 77
Tel. 210.905. Or.: 16,30
18,30/20,30/22,30
Ing. 10.000; rid. 7000

La mia peggiore amica
di K. S. Ruben, con D. Barrymore, S. Gilbert, T. Skerritt (Usa '92) — La vita di una ragazza viene sconvolta da una «Lolita letale» che la intrusione nella sua famiglia, usando tutti i mezzi, dalla seduzione all'omicidio. V. M. 14. 1h 41' Dramm.

Ambrosio P. *
c. V. Emanuele II 52
Tel. 547.007

CHIUSO PER LAVORI

Arlecchino
c. Sommeiller 22
Tel. 5817.190.
Or.: 20,30/22,30
Ing. 10.000; rid. 7000

Volevamo essere gli U2
di A. Barzini con Carolina Salomé, Enrico Lo Verso, Matteo Molinari (Italia '92) — Sei ragazzi del 1989, anno di caduta di muri e ideologie, mettono su un complesso di musica Anni 70. N.V. 1h45'

Capitol
v. San Dalmazzo 24
Tel. 540.605. Or.: 15,45
17,25/19,05/20,45/22,25
Ing. 10.000; rid. 7000

Fusi di testa
di P. Spheeris, con M. Myers, D. Carvey, R. Lowe (Usa '92) — Due presentatori trasmettono con successo uno show demenziale [illegible] cantina. Un astuto produttore vuole «comprarli» ma non è semplice. N. V. 1h 41' Commedia

Centrale *
v. Carlo Alberto 27
Tel. 540.110
Or.: 10,30/16,30/20,30/22,30
Ing. 10.000; Agis 6000

Morte di un matematico napoletano
di M. Martone con C. Cecchi, A. Bonaiuto, R. Carpentieri (Italia '92) — Napoli, Anni 50. La crisi di una città attraverso quella di Renato Caccioppoli, matematico, filosofo e musicista, morto suicida. N. V. 1h 50'

C. Chaplin 1
v. Garibaldi 32/E
Tel. 436.0723. Or.: 15,45
17,25/19,05/20,45/22,30
Ingr. 10.000; rid. 7000

Ferro & Seta
di S. Sun, con M. Salonen, P. Gintu (Usa Cina '90) — Un americano, appassionato di arti marziali, va in Cina per insegnare l'inglese, cerca di vincere le diffidenze intorno a lui e vivere un impossibile amore. Viet. 18, 1h40'

C. Chaplin 2
v. Garibaldi 32/E
Tel. 436.0723. Or.: 15,55
17,35/19,15/20,55/22,30
Ing. 10.000; rid. 7000

La discesa di Aclà a Floristella
di Aurelio Grimaldi con Francesco Cusimano, Tony Sperandeo (Italia '92) — Ribellione e fuga di un «caruso», uno dei bambini che lavoravano [illegible] siciliane degli Anni 30. N. V. 1h 40' Dramm.

Cristallo
v. Goito 5
Tel. 650.7100. Or.: 16,15
18,20/20,25/22,30
Ing. 10.000; rid. 7000

Centro storico
di R. Giannarelli con G. De Sio, A. Sandrelli, S. Grandi (Italia '92) — Croce e delizia della vita in comune, per una regista depressa e una ragazzina entusiasta. Se poi ci si mette di mezzo anche un uomo... N. V. 2 h Commedia

Doria
v. Gramsci 9
Tel. 542.422. Or.: 16
18,10/20,20/22,30
Ing. 10.000; rid. 7000

Fratelli e sorelle
di Pupi Avati con Franco Nero, Luciano Federico e Stefano Accorsi (Italia '92) — Una famiglia italiana di oggi in fuga negli Stati Uniti: la nuova realtà incide diversamente sui due figli adolescenti. N. V. 2h Commedia

Eliseo Grande *
p. Sabotino
Tel. 447.5241. Or.: 16,15
18,20/20,25/22,30
Ing. 10.000; rid. 7000

Nero
di G. Soldi con S. Castellitto, C. Caselli (Italia '92) — Scritto dall'autore di «Dylan Dog», è la storia di un tranquillo uomo in grigio che, per colpa della fidanzata, è coinvolto in un'oscura trama di delitti. N. V. 1h 45' Thriller

Eliseo Blu *
p. Sabotino
Tel. 447.5241. Or.: 16,15
17/18,45/20,30/22,30
Ing. 10.000; rid. 6000

Un'altra vita
di Carlo Mazzacurati con C. Amendola, S. Orlando, A. Biedrzynska (Italia '92) — In una Roma solitaria e in disfacimento nasce, e muore, l'amore fra un dentista in crisi e un'immigrata russa. N. V. 1h 50' Commedia

Eliseo Rosso *
p. Sabotino
Tel. 447.5241. Or.: 15,30
17,15/18/20,45/22,30
Ing. 10.000; rid. 7000

Detective Stone
di T. Maylam, con R. Hauer, K. Cattrall (Usa '92) — In una semidistrutta Londra del futuro, un mostro massacra uomini e donne, lasciando segni esoterici accanto ai corpi. Un duro poliziotto si [illegible] a indagare. V. M. 14 1h [illegible]

Empire
p. Vitt. Veneto 5
Tel. 871.842. Or.: 15,30
17,15/18/20,45/22,30
Ing. 10.000; rid. 7000

Mediterraneo
di G. Salvatores, con D. Abatantuono, C. Bigagli, G. Cederna (Italia '90) — Nel '41 soldati italiani su una sperduta isola greca scoprono in una vita diversa desideri e valori nuovi. N. V. 1h 38' Vincitore Oscar '91 Com. dram.

Erba *
c. Moncalieri 241
Tel. 661.5447
Or.: 20,15/22,30
Ing. 10.000; rid. 7000

Il ladro di bambini
di G. Amelio, con E. Lo Verso, V. Scalici, G. Ieracitano (Italia '92) — Una prostituta bambina e suo fratello vengono sottratti alla madre. Un carabiniere li porta da Milano alla Sicilia. 1h 50' Drammatico

Etoile
(Ex Torino) v. S. Buozzi
Tel. 530.353. Or.: 16,30
18,30/20,30/22,30
Ing. 10.000; rid. 7000

La mano sulla culla
di C. Hanson, con A. Sciorra, R. De Mornay, M. McCoy (Usa '92) — Una tranquilla famiglia trova una cameriera solerte e amabile... ma la «perla» nasconde un passato doloroso e riserva agghiaccianti sorprese. N. V. 1h 50'

Faro
v. Po 30
Tel. 832.214
Or.: 20,30/22,30
Ing. 10.000; rid. 7000

Point break - Punto di rottura
di Kathryn Bigelow con Patrick Swayze, Keanu Reeves (Usa '91) — Sulle spiagge californiane un agente dell'Fbi cerca tra i giovani surfisti i responsabili di una serie di misteriose rapine. N.V. 1h 52' Thriller

Fiamma *
c. Trapani 57
Tel. 385.2057. Or.: 15,45
18/20,15/22,30
Ing. 10.000; rid. 7000

Mio cugino Vincenzo
di J. Lynn, con J. Pesci, R. Macchio (Usa '92) — Le peripezie di un avvocato dal pessimo curriculum universitario, alla prima causa in tribunale, per difendere due ragazzi accusati ingiustamente di omicidio. N. V. 1h50' Commedia

Ideal
c. Beccaria 4
Tel. 521.4316. Or.: 15,30
17,15/18/20,45/22,30
Ing. 10.000; rid. 7000

I sonnambuli
di Mick Garris con B. Krause, M. Amick, A. Krige (Usa '91) — Madre e figlio, superstiti di una misteriosa stirpe che vive cibandosi di fanciulle, si trovano a fare i conti con una vittima assai determinata. N.V. dur. 1h 40' Horror

King Kong
v. Po 21
Tel. 830.7502. Or.: 16,30
18,30/20,30/22,30
Ing. 10.000; Agis 6000

Casablanca
di M. Curtiz, con H. Bogart, I. Bergman (Usa '42) — Rick, proprietario di un bar a Casablanca, aiuta la sua vecchia amante e il marito a fuggire dai nazisti. Il mitico film torna restaurato per il [illegible] anniversario. N. V. 1h 41' Classico

PRIME VISIONI

Lilliput *
v. XX Settembre 15 bis
Tel. 537.100. Or.: 15,10
17/18,50/20,40/22,30
Ing. 10.000; rid. 7000

A Praga
di I. Sellar, con A. Cumming, B. Ganz, S. Bonnaire (Fran.-Ingh. '92) — Un inglese di origine ceca, cerca a Praga documenti sui genitori ebrei scomparsi durante l'occupazione nazista e trova l'amore di un'archivista. N. V. 1h40'

Lux
Galleria S. Federico
Tel. 541.283. Or.: 15,10
17,35/20/22,25
Ing. [illegible]; rid. 7000

Batman - Il ritorno
di Tim Burton con Michael Keaton, Michelle Pfeiffer, Danny De Vito (Usa '92) — Torna il pipistrello giustiziere, che stavolta deve vedersela con la sensuale e terribile Donna Gatto e il viscido Pinguino. N. V. 2h 10'

Massimo Uno
v. Montebello 8
Tel. 871.048. Or.: 16,10
18,10/20,30/22,30
Ing. 10.000; rid. 7000

In the soup
di A. Rockwell con S. Buscemi, S. Cassel e J. Beals (Usa '92) — Alla disperata ricerca di un finanziatore per il suo film, un aspirante regista incontra un gangster con l'animo del mecenate. N. V. 1h 40' Commedia

Nazionale 1 *
v. Pomba 7
Tel. 812.4173. Or.: 16,30
18,30/20,30/22,30
Ing. 10.000; rid. 7000

[illegible]uble Impact - Vendetta finale
di S. Lettich, con Jean-Claude Van Damme (Usa '91) — Due gemelli scampano al massacro dei genitori decretato dalla mafia cinese a Hong Kong e hanno destini diversi. Dopo 25 anni si ritrovano per vendicarsi. N. V. 1h 40'

[illegible] 2 *
v. Pomba 7
Tel. 812.4173. Or.: 16
17,40/19,20/21/22,40
Ing. 10.000; rid. 7000

Tokio Decadence
di Ryu Murakami con M. Nikaido, S. Meshiwama (Giappone '92) — Ai, giovane prostituta d'alto bordo, si lascia torturare dai ricchi clienti sadomasochisti. Ma un giorno decide di ritornare dal suo ex. V.M. [illegible] dur. 1h 52'

Nuovo Odeon
v. Venasio 8
Tel. 749.2362
Or.: 20,20/22,30
Ing. 7000

OGGI RIPOSO

Olimpia 1 *
v. Arsenale 31
Tel. 53.24.48. Or.: 15,30
17,50/20,10/22,30
Ing. 10.000; rid. 7000

Cuore di tuono
di M. Apted, con V. Kilmer, S. Shepard, G. Greene (Usa '92) — Un agente dell'Fbi indaga sull'assassinio di un Sioux nella riserva del Sud Dakota: si scontra con un mondo lontano e con la metà oscura del suo cuore. N. V. 2h 05' Giallo

Olimpia 2 *
v. Arsenale 31
Tel. 532.448. Or.: 15,45
18/20,15/22,30
Ing. 10.000; rid. 7000

Mio cugino Vincenzo
di J. Lynn, con J. Pesci, R. Macchio (Usa '92) — Le peripezie di un avvocato dal pessimo curriculum universitario, alla prima causa in tribunale, per difendere due ragazzi accusati ingiustamente di omicidio. N. V. 1h50' Commedia

Reposi
v. XX Settembre 15
Tel. 531.400. Or.: 14,50
16,45/18,40/20,35/22,30
Ing. 10.000; rid. 7000

White Sands - Tracce nella sabbia
di R. Donaldson, con W. Dafoe, M. E. Mastrantonio, M. Rourke (Usa '92) — Il poliziotto di una sperduta cittadina trova nel deserto un cadavere e rimane invischiato in un pericoloso intrigo di spionaggio N.V. 1h 50' Thriller

Romano
Galleria Subalpina
Tel. 562.0145
Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30
Ing. 10.000; rid. 7000

Americani
di James Foley, con Al Pacino, Jack Lemmon, Alec Baldwin (Usa '92) — Dal testo di David Mamet, il ritratto di un'America che vive il [illegible] dal [illegible] di [illegible] ogni giorno [illegible] N. V. 1h 50'

Selene
c. Belgio 53
Tel. 874.171
Or.: 20,15/22,30
Ing. 9000; Agis 5000

Maledetto il giorno che t'ho incontrato
di e con Carlo Verdone, Margherita Buy (Italia '91) — Tutti e due nevrotici e in cura dallo stesso analista, un biografo di rockstar defunto e una giovane attrice si incontrano e si innamorano. N.V. 1h 44

Studio Ritz
v. Acqui 2
Tel. 819.0150. Or.: 16,30
18,30/20,30/22,30
Ing. 7000; Agis 5000

[illegible]ulla ci può fermare
di Antonello Grimaldi, con Maurizio Donadoni, Roberto De Francesco, Margherita Buy (Italia '92) — L'amicizia, gli [illegible] i pedinamenti di due investigatori privati [illegible] dell'agenzia «Nulla ci può fermare». N.V. 1h 33' Commedia

Vittoria
v. Roma 336
Tel. 562.1789. Or.: 16
18,10/20,20/22,30
Ing. 10.000; rid.7000

Poliziotto in blue jeans
di B. Evans, con C. Slater, T. Goldwin, M. Jovovich (Usa '92) — Un giovane indaga sulla morte del fratello, [illegible] di un distretto di polizia a San Francisco, e scopre una ragnatela di sporchi [illegible]. N. V. 1h40' Commedia gialla

* Locali climatizzati

[illegible]

Agnelli
v. P. Sarpi 111/A
Tel. 317.8257

Chiuso per ristrutturazione. Riapertura autunno [illegible]

Cuore
v. Nizza 56
Tel. 667.088

RIPOSO.

Drive In
v. Sangovino ang. [illegible]
Tel. 226.53.13

Robin Hood - Principe dei ladri
di K. Reynolds con K. Costner, M. Freeman. Ore 22-24.

Fregoli
p. S. Giulia 2 bis
Tel. 812.2312

Tutte le mattine del mondo
di A. Corneau con G. Depardieu, A. Brochet. Or.: 20,30; 22,30.

Lanteri
c. G. Cesare 80
Tel. 284.134

Massaua
p. Massaua 9
Tel. 795.803

Chiuso per riposo, da venerdì: **Una pallottola spuntata 2 e ½**. Or.: 20,40; 22,[illegible]

TEATRI

Teatro Regio
p. Castello 215
Tel. 88.151

Stagione d'opera 1992-93. Rinnovo abbonamenti: fino al 2 ottobre presso le agenzie della banca Crt. Vendita nuovi abbonamenti: dal 20 ottobre al 10 novembre; vendita biglietti ai [illegible] spettacoli: dal [illegible] novembre. E' in corso vendita bi[illegible] **La Bohème**. [illegible] ore 13-18,30, tel. 8815.241/242.

Piccolo Regio
p. Castello 215
Tel. 88.151

Ore 18 **Settembre musica**. Omaggio a Petrassi (3) Camerata Strumentale A. Casella, direttore G. Taverna, T. [illegible] flauto, C. Bracco clavicembalo, B. Filippone chitarra, G. Mong violino. Musiche di G. Petrassi. Ingresso libero. Per inf. [illegible] Verde 1678-05095.

[illegible]
c. G. Cesare 67
Tel. 248.22.78/78.71

Il Gruppo della Rocca. Prossima apertura campagna abbonamenti stagione 1992-93. [illegible] informazioni telefono 248.22.78 - 248.78.71.

Alfa Teatro
v. Casalborgone 16/I
Tel. 819.35.29
Bus 3/15/54/56/61/68/75/78

Sono aperte le iscr. alla scuola di teatro Sergio Tofano con M. Brusa, A. Cedroni, G. Moretti, B. Rossico, S. Troiano, S. Versace, R. Freddi. Lezioni bisettimanali di 3 ore cad. dal 3 nov. Colloqui prelim. per ammissione al 1° anno previo appunt. telefonico 819.35.29 (iniz. [illegible] 2° anno 1° ottobre).

TEATRI

Alfieri
p. Solferino 4
Tel. 562.3800

Il fiore all'occhiello. Abbonamento a 9 grandi spettacoli [illegible] abbonamento a posto fisso. Rinnovo abbonamenti e prelazioni nuovi abbonati. Biglietteria tutti i giorni ore 9-13; 15-19.

Araldo
v. Chiomonte 3
Tel. 331.764

Teatro dell'Angolo. Stagione 1992-93. **Il comico, il poetico, il fantastico.** Abbonamento a 8 spettacoli a scelta in vendita dal 20 ottobre. Inizio spettacoli 8 novembre. Per inf. tel. 482.343 - [illegible].

Ambra [illegible]
v. Chiesa [illegible] Salute
Tel. [illegible]

Auditorium Rai
piazza Rossaro
Tel. 880.74.961
tram 16/18

Stagione sinfonica pubblica 1992/93. Con[illegible] abbonamenti dei giovedì dal 18/9 al 21/9; [illegible] venerdì dal 23/9 al 28/9. Nuovi abbonamenti: dal 30/9 al 6/10 (compreso tutte le domeniche) [illegible] 10/13 - 15/16,30 Tel. 810.4653 - 810.4961

Carignano
piazza Carignano 6
Tel. 537.998

Prosegue la vendita degli abbonamenti per la stagione 1992-93. Per informazioni tel. (011) 544.562 - 557.6246.

Colosseo
via Madama Cristina 73
Tel. 669.80.34
Tram 18-9-15/Bus 67

Abbonamento Arcobaleno. All'insegna del divertimento: 6 grandi spett. a posto fisso. Beppe Grillo, La Premiata Ditta, Carlo Giuffrè, Dario Fo, Arturo Brachetti, Lello Arena. Iniziata prevendita casse Teatro. Ore 10-13 e 15-19. Tel. 669.8034.

Erba
c. Moncalieri 241
Torino
[illegible] 661.5447

Abbonamento passepartout stagione 1992-93, 8 spettacoli comici e cabaret. Campagna abbonamenti e biglietteria tutti i giorni [illegible] 9-13 e 16-22.

Cabaret [illegible]
v. Cavour 7
Tel. 541.438

OGGI RIPOSO

Garibaldy Teatro
v. Garibaldi 4
Settimo Torinese
Tel. 011/801.1746

Piccolo Valdocco
v. Salerno 12
Tel. 318.1914

Teatro [illegible]
v. Martiri 1
Moncalieri
Tel. 640.3700

OGGI RIPOSO

Juvarra
v. Juvarra 15
Tel. 562.3705

Dal 25/9 Guido Castiglia e Mario Cavaliero in: **Partiti di testa.** Ingresso alla prima L. 15.000, L. 10.000 con il tagliando di Torino Sette. Altri giorni L. 20.000/15.000. Sono in vendita le Juvarra Card.

Fregoli
p. S. Giulia 2 bis
Tel. 812.2312

Stagione teatrale 1992-93. E' aperta la campagna abbonamenti. Sono iniziate le iscrizioni per la scuola di recitazione per professionisti ed amatori diretta da Vilma Dousebio.

Teatro Macario
(Bomboniera)
via S. Teresa 10
Tel. 561.36.94

Stagione Teatrale 1992-93. 8 spettacoli in abbonamento. Informaz. presso le casse del Teatro dal lunedì al venerdì ore 9,30-12,30 e 15-18,30, sabato ore 9,30-13. Spettacolo d'apertura: **Pautasso Antonio, Esperto in matrimonio.** Comp. Stabile Teatro Macario diretta da Giorgio [illegible].

Teatro Nuovo
c.so M. D'Azeglio 17
Tel. 665.552

Scuola di danza e di recitazione. Tutti i livelli di corso. Lezioni con Maria Eugenia Reyes tutti i giorni ore 18, Seminario gratuito promozionale di danza contemporanea 19-20 settembre. Iscr. c. M. D'Azeglio 17, tel. 662.0668.

Teatro Agnelli
Assemblea Teatro
v. P. Sarpi 111/a
Tel. 317.82.57

Teatro di Torino
P. Massaua 9
Tel. 795.803

Scuola di danza classica e contemporanea diretta da Loredana Furno e Jean Pierre Martal. Informazioni e iscrizioni dal lunedì al venerdì, ore 16-19,30 presso la segreteria del Teatro, tel. 795.803. Centro di c. P.ssa Clotilde 3 (ore 10/14), [illegible] 473.0189. Campagna abb. stag. balletto 1992-93

SETTEMBRE MUSICA

Chiesa S. [illegible]
p.za San Carlo
Ore 13

Il pianista Pierre-Laurent Aimard esegue una scelta da Vingt Regards sur l'Enfant-Jésus di Olivier Messiaen. Ingresso gratuito. 200 posti.

Piccolo Regio
Ore 18

Continua l'omaggio a Goffredo Petrassi con la Camerata Strumentale Alfredo Casella diretta da Giampiero Taverna che esegue la Serenata per 5 strumenti, Introduzione e Allegro per violino e 11 strumenti. Ingresso gratuito, 350 posti.

Conservatorio
Ore 21

Il Quartetto Ysaye esegue il Quartetto in do maggiore k 465 di Mozart, l'Ottavo Quartetto in do minore op. 110 di Sostakovic e il Quartetto in fa maggiore di Ravel. Biglietti L. 12.000 a partire dalle ore 20 presso il [illegible]rvatorio.

SERE D'ESTATE

Arena Metropol.
To - Esposizioni
Cortile viale Boiardo
Tel. 650.32.03

Balla coi lupi
Ore 21,30. Regia di Kevin Costner con Kevin Costner.

ASSOCIAZIONI CULTURALI

[illegible] Cult. Français
v. Pomba 23
Tel. 562.03.13

Fino al 25 Mostra Letterature Les Amériques [illegible] en France. Ore 18,30 Tv Culture: Caractères: **De côté de chez elle** con M. Azoulay, F. Dorin, A. Maalouf, M. Righini.

Massimo Due
v. Montebello 8
Tel. 871.048
Tram 15

Schermi d'amore: Don Giovanni e Carmen. Ore 16,10 **Don Giovanni** di J. Losey con R. Raimondi. Ore 19,30 **Carmen Jones** di O. Preminger con D. Dandridge, H. Belafonte. Ore 21,30 Schermi d'amore: **Normal love** di J. [illegible]. Ingresso a invito. Ingresso 7000.

Massimo Tre
v. Montebello 8
Tel. 871.048
Tram [illegible]

Ore 16,10-20,30 **Il segno degli Hannah** di Jonathan Demme con R. Scheider. Ore 18,10-22,30 **Qualcosa di travolgente** di Jonathan Demme [illegible] J. D[illegible] M. Griffith. Ingresso 7000

LUCI ROSSE

[illegible] **HAR[illegible] CENTER** v. Cibrario [illegible] tel. 749.2907. **Accoppiamenti erotici per un corpo in calore.** Galleria 15.[illegible], platea 10.000, rid. 7000. Ap. 15; ult. 22,30.

ALEXANDRA v. Sacchi 18, tel. 511.293. [illegible] **erotic.** Col. Viet. 18. Ap. 14,30; ult. 22,30.

ARCO PUSSICAT c. P. Oddone 31, tel. 484.621. **Sesso bizzarro per Mandingo la donna.** 1ª visione. Viet. 18. Ap. 15; ult. [illegible].

HOLLYWOOD c. R. Margherita 105, tel. 521.2385. **La cavalcata erotica.** Col. Viet. 18. Ap. 10; ult. 24.

[illegible] v. P. Tommaso 5, tel. 655.334. [illegible] **per Mandingo la donna.** Viet. 18. Ap. 10,30; ult. [illegible]

MAIOR l.go G. Cesare 105, tel. 248.7974. **Violenza erotica.** Col. Viet. 18. Ap. 15; ult. 22,30.

METROPOL v. P. Tommaso 8, tel. 650.5470. **Libidine e il piacere.** Viet. 18. Ap. 14,30; ult. 22,30.

REGINA c. R. Margherita 123, tel. 436.20.92. 1ª visione assoluta. **Sottomissione.** Con Sulda e Vampirella. Col. Viet. 18. Ap. 10; ult. 22,30.

[illegible] **BLUE** v. S. Donato 40, tel. 487.765. **I capricci viziosi di una moglie infedele.** Col. Viet. 18. Ap. 15; ult. 22,30. Ingr. 6000

SPEZIA v. Nizza 170, tel. 666.3617. **Letti bagnati.** Viet. 18. Ap. [illegible]; ult. 22,30.

FUORI CITTA'

AVIGLIANA
CORSO: riposo
[illegible] riposo
BUSSOLENO
NARCISO: chiuso per ferie
CARMAGNOLA
MARGHERITA: riposo
CASCINE VICA
DON BOSCO: riposo
CESANA TORINESE
SAN SICARIO: riposo
CHIERI
MARILYN: riposo
SPLENDOR: riposo
CHIVASSO
CINECITTA' D'ESSAI: Poliziotto in blue jeans
MODERNO: riposo
POLITEAMA: [illegible]
CIRIE'
NUOVO: riposo
COLLEGNO
PRINCIPE: Batman il ritorno
REGINA: chiuso per lavori
STAZIONE: Fusi di testa
STUDIO LUCE: riposo
CUORGNE'
MARGHERITA: riposo
PERONA: riposo
GIAVENO
CINE TEATRO S. LORENZO: riposo
[illegible]
ROMA: riposo
[illegible]
ABCINEMA: riposo
BOARO: riposo
POLITEAMA: I soldi degli altri
MONCALIERI
KING KONG CASTELLO: Scacco mortale
MONTANARO
[illegible] **Voglia di Samanta** [illegible]
[illegible]
[illegible] riposo
[illegible] **MURETA':** riposo
[illegible]
ORFEO: riposo
[illegible]
HOLLYWOOD: Batman il ritorno
ITALIA: chiuso per ferie
[illegible]
RIVOLI
GIOIELLO: [illegible]
[illegible] **D'OULX**
[illegible] riposo
[illegible]
FRAITEVE: riposo
[illegible]
BECCARIS: riposo
[illegible]
CENISIO: riposo
TORRE [illegible]
[illegible] riposo
[illegible]
[illegible] **erotico**

LE TV PRIVATE

Telestar
[illegible] **La vita di Vernon e Irene Castle**, film
22,30 **Carissimo Billy**, telefilm
23 — **La strana coppia**, telefilm
23,30 **Corky il ragazzo del circo**
24 — **Sulle strade della California**
1 — **Lancer**, telefilm

Telecupole
[illegible] **Vernice fresca**, spet[illegible]
21,30 **Oa Award**, selezione
22 — **Sport e sport**, rubrica
22,30 **Tg 4**
22,45 **Speciale con noi**
2 — **Tg 4**

Rete 9 Tai
20,25 **Tg 9**
21,01 **Pallo story**, spettacolo
21,30 **Il tesoro di Vera Cruz**, film
22,55 **Pallo story**, spettacolo
23,23 **Il tempo delle sagre**, docum.
23,30 **Tg 9**
23,52 **Sulle ali della poesia**
24 — **Anima mia**, film

Quarta Rete Tv
20 — **Attualità 4**
20,25 **Tg 4 - Cronaca flash**
20,30 **L'Accademia di [illegible]**
22,30 **New Excelsior**
24 — **Dolce notte**
0,30 **Notti magiche**
0,38 **Tg 4 - Economia**

0,45 **Dolce notte**
1,15 **Tentazioni**

Telecity
20,30 **Il vendicatore nero**, [illegible]
[illegible] — **Mash**, telefilm
22,30 **Colpo grosso story**, quiz
23,20 **Codice 3: emergenza assoluta**, film
1,10 **Colpo grosso story**, quiz (r)

Videogruppo
20 — **Skyways**, telefilm
20,30 **Bellezze in cielo**, film
22,30 **Videonotizie**
23,50 **Videonotizie**
24 — **L'ispettore Bluey**, telefilm

Primantenne Supersix
19 — **Super Kid**, cartoni
19,10 [illegible] **Italia**, tgg
20,30 **Innamora[illegible]**, telenovela
21,30 **Tuono blu**, telefilm
22,30 **A Sud dei Tropici**, telefilm

Erreuno Tv
10 — **Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»**
11 — **Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»**
20,30 **Tesi [illegible] testimonianze**
21,25 **Telefilm**
22,20 **Tg sera**
22,35 **Speciali**

22,55 **Erreuno Tg**
23,15 [illegible] **sport**
23,45 [illegible] **per te**
0,25 [illegible]

[illegible]
19 — **Attualmente**, rotocalco
19,30 **Fiore selvaggio**, novela
20,30 **Follie di inverno**, film
24 — [illegible]

Telestudio
9,15 **Good Times**, telefilm
12,30 **Cyborg**, cartoni
19 — **I protagonisti**
20,30 **Piemonte in piazza**

G.R.P.
20 — **L'uomo e la terra**, documentario
20,30 **Troppi mariti**, film
22 — **Il delitto di Giovanni Episcopo**, film
23,30 **Grp Monitor** (replica)
24 — **Il barone Carlo [illegible]**, film

[illegible]ete Canavese
20 — **Telenovela**
21 — **Piazza Grande**, dibattito
22,45 [illegible]
24 — **Notturno**

Telesubalpina
20 — **Cartoni animati**
20,30 **Paper Moon**, telefilm

21 — **Un ragazzo come noi**, telefilm
22 — **Condo**, telefilm
22,30 **Speciale Telesux** *In un mondo di sordi*
23 — **Il regionale**, notiziario
23,30 **Documentario**

Telebiella
20 — **Sottotico[illegible]**
[illegible]
22,30 **Tg** [illegible]
23 — **Rotelty**
24 — **Tg Biella**

[illegible] 7 Piemonte
22,40 **Informa 7**
23 — **Conviene far bene l'amore**
[illegible] — **Taxi**, telefilm
1 — **Informa 7**
1,45 **Varietà**
2,45 **Equipaggio tutto matto**, telefilm
3,15 **Sulle strade della California**

Videouno
18,45 **Videouno notizie**
19 — **Cartoni animali**
[illegible] **Per noi due il paradiso**, film
22 — **Videouno notizie**
23,15 **Hazell**, telefilm
[illegible] **L'albero delle mele**, telefilm

Tiefte 9
20 — **Tg regionale**
[illegible] **Crime story**, telefilm
21,30 **Equipaggio tutto matto**, telefilm

22 — **Le stelle stanno a guardare**
[illegible] **I diavoli di Sparthanto**, film

Tele Vox
21 — **Ellis Juventus**
22 — **Avventure in alto [illegible]**, telefilm
0,30 **Il pericolo è il mio mestiere**, telefilm

Sesta Rete
19,15 **Chiaro scuro**
19,30 **Good Times**, telefilm
[illegible] **Samba** [illegible]
21,30 [illegible] **inquieta**, telenovela
23,30 **Chiaro** [illegible]
23,30 **Film**

Teletime
19 — **Time notizie**
21 — **Calcio club Toro**
22,30 **Andè per val**
[illegible] **Mondo culture**, doc.
1 — **Teletime by night**

Reporter Tv
20 — **Taxi**, telefilm
20,30 **Accusa del passato**, film
22,30 **Serpico**, telefilm
1 — **La notte... questa misteriosa**

■ **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione [illegible] emittenti.**

MUSEI

Archivio di Stato (piazza Carlo Mollino, 1): lunedì-sabato ore 9-13,50.

Armeria Reale (tel. 543.889). Mercoledì, venerdì, sabato e domenica [illegible] 9-14, martedì e giovedì ore 14,30-19,30. Lunedì chiuso.

Basilica di Superga e Tombe di Casa Savoia (tel. 890.083): Visite [illegible] tombe di Casa Savoia. Or.: 9,30-12; 13-18. Chiuso venerdì.

[illegible] **Reale** (piazza Castello 191, telefono 543.855): martedì, giovedì, venerdì e [illegible] 9-13,30. Lunedì e mercoledì 9-17,45.

Borgo Medioevale (tel. 699.9372): da martedì a [illegible] 9,30-17; domenica 10,30-17. [illegible] chiuso

[illegible]**leria S**[illegible] (via Accademia delle Scienze 6, tel. 547.440): da martedì a domenica 9-14. Lunedì chiuso.

La Casa delle [illegible]nette (Alfa Teatro [illegible] 16/1, 011/ 8126114). Or.: dal lun. al ven. 9-13 e 14-18; sab. e dom. 18-19. Ing. gratuito.

Mole Antonelliana (v. Montebello 20, tel. 83.26.74): Mostra: «L'Amore dall'Olimpo all'Alcova» sino al 4/10. Or. da mart. a sab. 9-19; fest. 10-13 e 14-19. Lunedì chiuso.

Museo della Stampa (via dell'Ospedale 45, Rivoli, tel. 958.1692). Or.: dal lunedì al sabato 10-18.

Museo dell'Automobile «Carlo Biscaretti di Ruffia» (corso Unità d'Italia 40, telefono 011/677.666). Orario: 10-18,30 (continuato). Chiuso lunedì. E' aperto nel periodo [illegible].

Museo di [illegible] (corso Regina Margherita 105, telefono 521.2251): martedì-sabato 9-13 e 15-19; domenica 9-13. Chiuso lunedì.

Museo Civico di Numismatica - Etnografia Arti Orientali: (via Bricherasio 8, tel. 541.557). Feriali: 13,30-[illegible]. Domenica: 9-12,30. Lunedì chiuso.

[illegible] **Egizio** (tel. 537.581): 16/6-31/7 e 1-30/9. Martedì-Domenica [illegible] 9-14 e 15-18; lunedì chiuso.

[illegible] **contemporanea - Ca**[illegible] **di** [illegible] (958.7256). Or.: [illegible] 19. Chiuso il lunedì. Visite guidate la domenica alle 11 e alle 15,30

[illegible] **Naz. della Montagna «Duca [illegible] Abruzzi»** (via Giardino 39 - M. Cappuccini 66.04.104): sab., dom., lun. 9-12,30 e 14,45-19,15, da mar., a ven. 8,30-19,15.

[illegible] **Naz. del Risorg. Italiano** (P. Carignano, piazza Carlo Alberto, telefono [illegible].1147): feriali ore 9-18,30; do[illegible] ore 9-12,30; lunedì chiuso. Domenica [illegible] 10,30 visita guidata gratuita.

Museo della Marionetta Teatro [illegible] duja (via Santa [illegible] 5, telefono 530.238): solo alla domenica con orario 15-18

Museo di storia Naturale Don Bosco (viale Thovez 37, telefono 660.1086): Gratuito. Domenica: 14,30-18,30; feriale: scuole su prenotazione.

[illegible] **gio - Passione** [illegible] (tel. 94.191): orario martedì, venerdì, 14-17, sabato, domenica 9-12, 14-17. Lunedì chiuso.

Museo Pietro Micca (via F. [illegible] ni 7, t. 546.317): [illegible] 9-14. Lunedì chiuso

[illegible] (tel. 436.1455): aperto tutti i giorni 9-14. Chiuso [illegible].

Incriminato per i fondi neri il presidente dell'Assemblea Nazionale denuncia manovre antisocialiste

Bomba-tangenti in Francia a sei giorni dal referendum

PARIGI
NOSTRO SERVIZIO

Il presidente [illegible] Camera, [illegible] socialista Henri Emanuelli, è stato incriminato ieri per concussione [illegible] Di Pietro francese, il giudice Renaud Van Ruynbeke.

L'accusa pesava su di lui dai primi di luglio: in quei giorni, alla vigilia del [illegible]ngresso nazionale del partito socialista, il giudice aveva fatto il nome di [illegible]nuelli nell'ambito della sua indagine [illegible] fondi neri e bustarelle durante la campagna presidenziale dell'88. In qualità di tesoriere nazionale socialista, carica ricoperta dal luglio '88 al gennaio '92, Emanuelli sarebbe responsabile di gravi irregolarità finanziarie.

[illegible] [illegible]ai primi di luglio, il presidente della Camera aveva urlato al complotto politico. [illegible] suo coinvolgimento nell'affaire Urba (così chiamato dal nome [illegible] centro studi che reclutava finanziatori per il ps) era per lui null'altro che una manovra per gettare il discredito sul partito socialista nella sua interezza, come dimostrava tra l'altro [illegible] procedura seguita: «una pre-incriminazione per via di stampa». Emanuelli era infatti venuto a sapere dell'accusa a suo carico da un articolo apparso su Le Monde, prima di [illegible] [illegible] lettera di notifica speditagli dal giudice.

Sulla tesi del processo politico il presidente della Camera è così tornato ieri, in tribunale a Rennes, avvalendosene per respingere i capi d'accusa e per rifiutare di sottoscrivere il verbale dell'udienza. A pochi giorni dal referendum, la difesa impostata in questo modo assume [illegible] significato particolare. Emanuelli ha infatti rifiutato [illegible] ulteriore slittamento dell'udienza a dopo il [illegible] settembre, come nei giorni scorsi il giudice Van Ruynbeke gli aveva proposto, [illegible] ha parlato di «campagna anti-socialista».

Il confronto in tribunale è durato [illegible] più [illegible] venticinque minuti. All'uscita Emanuelli ha intrattenuto tutti i giornalisti presenti in un grande ristorante [illegible] Rennes per ribadire quanto afferma dal 9 di luglio: che il procedimento nei suoi confronti «non ha alcuna base giuridica, è al contrario totalmente artificiale [illegible] [illegible] artificioso». Ricorrendo all'argomento usato in televisione [illegible] 14 luglio dal più alto difensore che egli potesse auspicare - il presidente Mitterrand in persona - Emanuelli ha ripetuto che nell'88 [illegible] esistevano leggi sul finanziamento ai partiti e che tutti i partiti ricorsero a fonti di finanziamento che all'epoca si situavano, dunque, «non già [illegible] di fuori ma [illegible] lato della legge». «I capi d'accusa a mio carico - ha detto - non si basano su un'analisi giuridica ma [illegible] costruzione intellettuale cui [illegible] giudice Van Ruynbeke [illegible] uso». «Non sottrarsi alla giustizia è [illegible] cosa, lasciarsi raggirare è un'altra», ha concluso.

Henri Emanuelli non si aspettava [illegible] che proprio ieri mattina, con tempismo inappuntabile, un'altra bomba esplodesse ad aggravare la vicenda. Si tratta di un'intervista rilasciata al quotidiano Le Parisien da Michel Reyt, ex direttore della Sages, altra società prestanome inquisita da Van Ruynbeke. A sua volta incriminato dal giudice, finito in carcere per misura preventiva, per un po' ha rifiutato di parlare. Poi si è pentito e, dopo 200 giorni di carcere, [illegible] stato liberato giovedì sera. Tra le sue rivelazioni, «fatture pagate a Mitterrand», fatture «per Fabius e altri membri del ps».

Il giudice - uscendo ieri pomeriggio dalla corta udienza al palazzo di giustizia di Rennes - ha negato ai giornalisti qualsiasi dichiarazione. Né ora né in passato, ha detto - e checché ne pensi Emanuelli - è suo costume «infrangere [illegible] segreto istruttorio».

In assenza momentanea di Mitterrand, che si sta riprendendo dall'operazione alla prostata, l'assicurazione di solidarietà [illegible] fiducia giungeva intanto [illegible] presidente della Camera dal premier Pierre Bérégovoy.

[illegible] Bosco

DANIMARCA

Voto bis su Maastricht

COPENAGHEN. I danesi, che in giugno hanno detto «no» nel referendum sulla ratifica del trattato di Maastricht, potrebbero [illegible] nuovamente chiamati alle urne la primavera prossima, per esprimersi sullo stesso tema. Lo ha detto ieri il ministro degli Esteri danese Uffe Elleman-Jensen, intervenendo [illegible] Londra al congresso dei liberal-democratici britannici. Uffe Elleman-Jensen, che è [illegible]che presidente del partito liberale danese, ha comunque sottolineato che per [illegible] secondo referendum si dovrebbe sottoporre all'elettorato una differente proposta, pena la non-costituzionalità.

Il no all'Europa espresso dai danesi ha provocato grandi preoccupazioni in tutta la Comunità. [illegible] la Francia dirà sì nel [illegible] imminente referendum su Maastricht, la replica a Copenaghen fra qualche mese potrebbe [illegible] l'ultima occasione perché Copenaghen si riagganci al treno dell'unità. [Ansa]

Danielle Mitterrand, moglie del Presidente, si fa dipingere il volto [illegible] [illegible] indio, ieri nell'Amazzonia colombiana (FOTO AP)

Mitterrand spera, a De Gaulle la prostata portò fortuna

[illegible]
NOSTRO SERVIZIO

Ventotto anni fa, il 17 aprile 1964, Charles De Gaulle, allora settantaquattrenne, fu operato di prostata all'ospedale Cochin, proprio come è stato operato venerdì mattina François Mitterrand. Il generale era stato eletto Presidente della Repubblica nel dicembre del 1958 [illegible] sarebbe stato rieletto, a suffragio universale, nel dicembre 1965.

Il segreto era stato ben custodito [illegible] De Gaulle e dal suo entourage. Fu all'apertura della seduta dell'Assemblea nazionale, il 17 aprile, alle 15, che fu annunciato l'evento e furono formulati gli auguri di pronta guarigione, condivisi da tutti i deputati. Un po' più tardi, un comunicato ufficiale confermò che al generale era stato asportato un adenoma alla prostata, che l'operazione era durata un'ora e [illegible] minuti [illegible] che si era svolta nel migliore dei modi.

Il Presidente della Repubblica aveva lasciato con discrezione l'Eliseo, giovedì sera 16 aprile, dopo [illegible] visto al telegiornale il discorso che [illegible] registrato il giorno stesso e che terminava con queste parole: «Che [illegible] tratti del nostro progresso interiore o delle nostre azioni, il dibattito nazionale [illegible] riassume per noi a queste questione: "La Francia deve [illegible]re la Francia?"». Nessuna allusione poteva lasciar prevedere ciò che stava per accadere. Le voci, tuttavia, non avevano tardato a diffondersi, ma fino all'inizio del pomeriggio di venerdì, l'Eliseo diffuse [illegible] smentita categorica, così [illegible] l'Hotel Matignon. Solo il primo ministro Georges Pompidou era stato informato.

Allo scopo di assicurarne al massimo la protezione, il generale era [illegible] ricoverato nel padiglione [illegible] traumatologia dell'ospedale Cochin che dava su un cortile interno. Gaston Monnerville, presidente del Senato, incaricato di sostituire ad interim il Presidente in [illegible] di impedimento, [illegible] [illegible] stato nemmeno informato, un fatto che avrebbe provocato sconcerto nell'opposizione.

L'operazione suscitò grande impressione nell'opinione pubblica e numerosissimi messaggi furono inviati all'Eliseo da personalità francesi e da Capi di Stato stranieri. I commentatori si interrogavano sul «peso e la fragilità dei grandi», come scriveva Jacques Fauvet su «Le Monde», sottolineando tuttavia che la successione del generale, più di un anno e mezzo prima della scadenza del mandato presidenziale del 1965, non era aperta.

De Gaulle aveva programmato l'intervento da tempo. Dopo essere stato operato nel [illegible] di una doppia cataratta, soffrì nel corso degli Anni 60 dei primi sintomi di [illegible] adenoma alla prostata. Nel 1964, il professor Pierre Aboulker ritenne necessaria l'applicazione di una sonda in attesa dell'operazione, subito dopo che il Presidente decise di non rinviare un viaggio in Messico e alle Antille, dal 15 al 24 marzo. Qualche [illegible] più tardi, Aboulker raccontò a un giornalista quel primo intervento: «De Gaulle mi disse che gli sarebbe piaciuto incontrare il chirurgo che aveva messo a punto quel modello di sonda per felicitarsi con lui. Gli risposi che la cosa avrebbe potuto presentare delle difficoltà, visto che era [illegible]ricano. Diventò tutto [illegible] e mi disse: "Non ditemi che mi avete [illegible] una sonda americana! Dio mio, dunque non ce ne sono di francesi!". Mi affrettai a spiegargli che il modello era stato fabbricato in Francia su licenza, cosa che [illegible] faceva un prodotto francese. "Bene", soggiunse, "ma que[illegible] non basta. Noi dovremmo avere il nostro modello. Dottore, non voglio che si sappia che mi avete messo una sonda americana. Voi dovrete considerare la cosa [illegible] un segreto di Stato"».

Mentre De Gaulle era ancora ricoverato, il 24 aprile si riunì l'Assemblea nazionale: nel corso del dibattito Pompidou rispose alle interrogazioni di Paul Coste-Floret e di François Mitterrand, deputato della Nièvre, sui rispettivi ruoli del Presidente della Repubblica e del primo ministro nelle istituzioni della Quinta Repubblica. Il futuro leader dell'opposizio[illegible] rimproverò ai gollisti di [illegible] violato l'equilibrio dei poteri stabilito dalla Costituzione e al governo di [illegible] abdicato alle sue competenze a vantaggio del Capo dello Stato, instaurando nella pratica «un regime che non è altro che l'alibi di un potere personale».

André Passeron

Charles De Gaulle (FOTO AP)

DAL MONDO

[illegible] Gilas è [illegible]

BELGRADO. [illegible] condizioni di Milovan Gilas, lo scrittore ed ex dissidente jugoslavo ricoverato in ospedale per problemi cardiaci, sono «sempre gravi». Il figlio di Gilas, Aleksa, che inse[illegible] negli Usa, ha deciso di rientrare a Belgrado, mentre la moglie, Stefania, ha detto che oggi avrà luogo un consulto tra cardiologi al «Dragisa Misovic», l'ospedale dove Gilas è ricove[illegible] da cinque giorni. [Ansa]

Sepolto [illegible] l'esploratore [illegible]

[illegible] I resti dell'esploratore danese Vitus Bering, che scoprì lo [illegible] fra Siberia e Alaska, sono stati inumati l'altro giorno nell'isola dell'estremo oriente russo in cui morì naufrago nel 1741 e che ora porta il suo nome. Le spoglie [illegible] [illegible] rinvenute dagli archeologi solo l'anno scorso. [Ansa-Reuter]

[illegible] niente tasse su quello che vinco

BELGRADO. L'ex campione mondiale di scacchi Bobby Fischer ha detto ieri che non intende pag[illegible] le tasse sul compenso miliardario che riceverà al termine dell'incontro con Boris Spassky sull'isola di Sveti Stefan, in Montenegro. «Non [illegible] le tasse dal 1976 e [illegible] intendo pagarle [illegible] Qualche giorno fa Fisher aveva sputato su una lettera [illegible] cui Washing[illegible] lo ammoniva a non violare le sanzioni contro la Jugoslavia disputando [illegible] partita nell'isola montenegrina. [Ansa-Reuter]

Il medico [illegible] Bush [illegible] la madre [illegible] Eltsin

WASHINGTON. Il presidente Bush avrebbe inviato in segreto il suo medico personale Burton Lee in Russia per visitare la madre malata di Eltsin, secondo quanto rivelato dal settimanale «Newsweek». E' stato lo stesso Eltsin a chiedere per telefono aiuto a Bush, lamentando fra l'altro che è impossibile trovare a [illegible] i medicinali ordinati dai medici [illegible] [illegible] madre, malata di cuore. [Ansa]

La cugina di [illegible] scomparve [illegible] un gulag

[illegible] Una cugina di Hitler, Maria Kopersteiner, fu catturata [illegible] sovietici nel maggio del '45 [illegible] fu portata a Mosca dove venne rinchiusa alla Lubianka, e poi in un gulag: qui le sue tracce scompaiono nel '53. Lo ha reso noto ieri il tg della Csi, secondo cui a scoprire la vicenda sono stati alcuni giornalisti russi che hanno indagato negli archivi del Kgb. [Ansa]

IL «GENIO DEL [illegible]» DIETRO [illegible] SBARRE

[illegible] per Guzman, 4 [illegible]

LIMA. [illegible] reazione di Sendero Luminoso alla cattura del proprio capo, il mitico Abimael Guzman Reynoso (nella foto dietro le sbarre), non si è fatta attendere. Da ieri Lima [illegible] in [illegible] d'assedio, presidiata dall'esercito, ma invano: tre bombe sono esplose alla periferia, [illegible] ha distrutto un'importante arteria [illegible] scorrimento veloce, provocando otto feriti di cui cinque gravi. Un poliziotto è stato ucciso in un sobborgo di Lima. Il presidente Alberto Fujimori ha definito [illegible] capo di Sendero Luminoso un «genio del male: cercherò di fargli dare il massimo della pena». (FOTO ANSA)

Ricollocata in centro solo per girare un film

Torna la statua di Lenin Ore di panico a Bucarest

BUCAREST. C'è un fantasma in Romania, un fantasma apparentemente inoffensivo ma capace ancora di suscitare paura e angoscia. Il passato [illegible] tornato per un attimo nelle strade di Bucarest. E' tornato [illegible] [illegible] forma innocua [illegible] [illegible] statua, [illegible] tanto basta per evocare oppressione [illegible] fame. Grida, insulti, [illegible] rissa soffocata sul nascere dalla polizia, donne svenute: è [illegible] accolto in questo modo, nella ex «piata Scinteia» oggi «piazza della stampa libera», sede di quasi tutti i giornali romeni il ritorno di [illegible] copia in gesso della gigantesca statua di Lenin. [illegible] erano solo esigenze di copione di un film, non [illegible] regime. La statua era stata abbattuta nei mesi successivi alla rivoluzione del dicembre 1989.

Erano i giorni della rivolta contro Ceausescu: nessuna rivoluzione di velluto, il nuovo [illegible] i romeni dovettero conquistarlo con il sangue. [illegible] ora si ritrovano tra le mani un nuovo regime, salvato dalla contestazione [illegible] orde dei minatori. Evidentemente i romeni non si fidano, e qualcuno ha temuto un ritorno al passato.

La copia della sta[illegible] era stata ricollocata sul suo piedistallo di marmo rosso per filmare alcune scene della pellicola «Tradire», una coproduzione romeno-francese diretta dal regista Radu Mihaileanu. Il film racconta la storia di un giornalista arrestato nel 1948 per attività anticomuniste. Per rievocare l'atmosfera [illegible] la scenografia dell'epoca, la presenza della statua era indispensabile, in quanto in [illegible] sequenza del film il protagonista ha un importante appuntamento in quel luogo. Dopo le difficili spiegazioni, la calma è tornata, mentre centinaia di persone hanno aspettato sulla piazza fino a quando la statua è stata rimossa, alla fine delle riprese. [e. st.]

SPAGNA

Il tribunale di Barcellona assolve il professore: aveva intenzioni didattiche

«La storia s'impara nei sexy-shop»

Lezione a luce rossa per i ragazzi delle medie

[illegible]
NOSTRO SERVIZIO

Insegnare la storia a studenti diciassettenni può risultare [illegible]so. Un professore [illegible] Sitges, conosciutissima spiaggia [illegible] [illegible] litorale catalano, ha avuto un'idea: partire dall'antropologia [illegible] per coinvolgere i riottosi studenti. Come? Impartendo le lezioni in un «sexy-shop» della vicina Barcellona. Denunciato dalle autorità scolastiche per «corruzione di minori e prostituzione», il docente è stato assolto venerdì scorso da un tribunale della capitale catalana perché, recita la sentenza, «la [illegible] visita ad un sexy-shop [illegible] solo intenzioni didattiche».

L'insolito professore è Joaquim Fernández De Castro, 38 anni, docente [illegible] storia nell'isti[illegible] professionale di Viladecans, in provincia di Barcellona, già conosciuto per [illegible] sue idee «liberal» sull'educazione sessuale nelle scuole statali. Tre anni fa, costituendo [illegible] precedente clamoroso che fece parlare [illegible] lui tutta la Spagna, distribuì 2000 preservativi, pagandoli di tasca propria, tra i suoi studenti, cercando così di combattere il dilagante Aids e le gravidanze [illegible] volute tra le sue studentesse. Questa ed altre iniziative gli sono valse quattro provvedimenti disciplinari da parte del Provveditorato agli Studi della regione catalana. Ma «Chimo», come lo chiamano i [illegible] studenti, non si è dato per vinto. Ancora hippy convinto, è un assertore del sesso come [illegible] della sto[illegible]. E lo ha dimostrato, portando i suoi alunni, nello scorso febbraio, in un sexy-shop.

Fernández Castro, dopo la [illegible] che lo assolve, ha dichiarato che ai giovani bisogna insegnare [illegible] nuove. Dice: «Quest'anno continuerò [illegible] impartire lezione di antropologia sessuale. Oltre alla storia che debbono studiare, offrirò ai miei studenti [illegible] possibilità di conoscere la sessualità dei nostri antenati. Mi rendo conto che [illegible] mia didattica [illegible] [illegible] essere condivisa, ma il risultato a cui tendo è che i miei alunni imparino la storia. Poco importa se per interessarli devo spiegare loro come facevano l'amore gli egizi. La cosa fondamentale è che sappiano chi erano i faraoni. E poi - conclude il docente - [illegible] bisogna dimenticare che [illegible] sesso è il motore della storia».

I suoi metodi poco ortodossi pare abbiano un enorme succes[illegible] Ma i genitori, anche i più «liberali», [illegible] condividono i più che discutibili metodi [illegible] questo bizzarro professore. [illegible] per insegnare la storia degli egizi a studenti svogliati bisogna fare lezioni fra bambole gonfiabili [illegible] video porno - dicono -, dove andremo a finire?

Gian Antonio Orighi

SIVIGLIA

Il banderillero Soto

Il toro uccide un astro della corrida

MADRID. Una lunga teoria di appassionati della corrida è sfilata ieri davanti al feretro [illegible] Ramon Soto Vargas, il più famoso «banderillero» di Siviglia, [illegible] l'altra sera da un toro [illegible] 4 quintali e [illegible] che gli ha squarciato il [illegible] con una cornata, nell'arena della Real Maestranza. Soto è stato colpito mentre cercava di infilare due banderillas (aste d'acciaio) nel collo dell'animale, [illegible] è compito del banderillero.

[illegible] morte di Soto (39 anni, sposato, tre figli) ha colpito ancora di più gli aficionados delle corride perché è il secondo banderilleros [illegible] perdere la vita nell'arena in [illegible] mesi. A maggio era toccato a [illegible] amico di Soto, Manolo Montoliu, sempre nella Real Maestranza. In sette anni in Spagna le vittime della corrida sono state nove. [illegible] Parlamento di Madrid giacciono cinque progetti di legge per abolire la corrida. [Agi-Ansa]

Protesta del complesso sinfonico Rai all'Auditorium

«Impossibile lavorare sereni se manca chiarezza sul destino di coro e orchestra»

I coristi e gli orchestrali della Rai hanno distribuito al pubblico i volantini delle loro richieste

«La musica minacciata» Volantini tra il pubblico

Mentre si avvicina il 21 settembre, giorno in cui il direttore generale della Rai discuterà in consiglio amministrazione il piano di scioglimento dei cori di ridimensionamento delle orchestre, il complesso sinfonico ripropone la preoccupazione, sollecitando la città a intervenire al più presto la «rapina» di uno tra i suoi patrimoni culturali più importanti.

Ieri sera, all'Auditorium, insieme con programma, pubblico di Settembre Musica ha ricevuto dalle mani di coristi orchestrali un volantino intitolato musica minacciata». Autore della testimonianza uno dei maggiori compositori del tempo, il maestro Goffredo Petrassi, al quale la rassegna dedica un ampio omaggio. Petrassi ricorda come le formazioni sinfoniche della Rai abbiano realizzato straordinaria azione di sviluppo creativo della musica italiana: i quattro complessi sono arrivati a competere con maggiori e più illustri orchestre europee come bravura, intensità e vivacità di interpretazione».

Nell'appello rivolto pubblico, i musicisti sottolineano poi, in prima persona, voltafaccia di Pasquarelli. «Il direttore generale - coristi e orchestrali - contraddice le assicurazioni e gli impegni di mantenimento rilancio presi nel scorso con gli organi istituzionali della nostra Regione, impegni che facevano seguito alla delibera del consiglio di amministrazione adottata nello stesso me- I musicisti auspicano inoltre «che sia presente la Fondazione San Paolo con una collaborazione che riguardi il complesso sinfonico nello unità di coro e orchestra».

grave clima incertezza sottolineato dai rappresentanti sindacali. Anna Maria Gandolfo dello Snater, corista: «La man- di chiarezza destino complessi rende insopportabile clima nel quale dobbiamo lavorare». Maurizio Pasculli, delegato Cisl, professore d'orchestra: «Siamo convinti che Pasquarelli sia stato mal consigliato: contrasto tra le promesse e le linee poi adottate è troppo forte. Orchestra coro, comunque, non hanno intenzione di vendere la loro pelle a buon mercato, magari lasciandosi ridurre a un complessino di importanza. La stagione prende via in ottobre, calendario è ormai definito e prevede l'impegno di grande complesso sinfonico. Non vogliamo che diventi un "programmino". La nostra è di mantenerlo così com'è, continuando ad avere il consenso del pubblico: lo scorso anno gli abbonamenti sono stati tutti venduti».

Orchestre costose e poco redditizie? «Potremmo lavorare molto di più - dice Lelio Mocca, orchestrale (Snater) - la Rai preferisce gli appalti esterni. Da tempo nessun componente dei complessi sinfonici e leggeri ha più partecipato alle trasmissioni televisive dove potrebbero essere utilizzati». [m. t. m.]

In vendita i biglietti per il match cantanti-allenatori

Ramazzotti e Trapattoni insieme contro il cancro

Il cantante Eros Ramazzotti è andato ieri mattina a Orbassano per assistere all'allenamento della Juventus, di cui è tifoso, e per presentare, insieme con Giovanni Trapattoni, il plastico dell'Istituto per la cura e la ricerca contro il cancro, complesso sta nascendo a Candiolo. Ramazzotti e Trapattoni hanno ricordato che i pilastri delle formazioni cantanti e allenatori che domenica 11 ottobre, alle 16, si affronteranno al Delle Alpi.

E' già cominciata la prevendita biglietti: il ricavato sarà devoluto al costituendo centro. costo dei tagliandi è stato fissato in lire 10.000 per le curve e 20.000 per le tribune, più un diritto di prevendita di lire 1000. Non sono previsti omaggi e riduzioni. E' possibile reperire i biglietti presso 24 punti vendita: le di Juventus, Torino e Pubbligest, e i circuiti Metropolis e Good Music. Per chi volesse acquistare i tagliandi fuori del Piemonte potrà rivolgersi presso la segreteria della manifestazione (011/5629166 oppure e chiedere numero del C/C bancario. Gli organizzatori hanno fatto che sono stati venduti già 10 mila biglietti. Un vero successo. E siamo a 26 giorni dall'attesissimo in dell'ultima apparizione benefica dei cantanti, l'Olimpico di Roma ha ospitato 82 mila persone.

La partita, che rientra nel quadro delle iniziative «Tutti in campo per la patrocinate dalla Fondazione piemontese per la ricerca sul presieduta da Allegra Agnelli, vedrà protagonisti anche ff, Mondonico, Bagnoli, Giorgi, Capello, Gianni Morandi, Ramazzotti, Luca Barbarossa, Mogol e Luca Carboni.

Eros Ramazzotti ha assistito ieri all'allenamento della Juve diretto dal Trap

PROVINCIA FLASH

Porte, ferito in due incidenti

Doppio incidente stradale domenica per Franco Castagno, anni, operaio, di Villar Perosa. Finito contro il della ditta Data a Pinasca è stato caricato sull'ambulanza che, guidata da Livio Refourn, 34 anni, di Perosa Argentina, con a bordo il barelliere Mattia Trotta, anni, di San Germano Chisone, sorpassava di macchine si è scontrata frontalmente con la Delta guidata da Pasquale Gai, 60 anni, di Porte. L'uomo è ricoverato in prognosi riservata al Cto. Più fortunati gli altri, ricoverati con ferite guaribili da 10 ai 30 giorni.

Busano,

Marco Moro, 25 Cuorgnè, stato denunciato dai carabinieri per omissione di Domenica sera, a Busano, ha investito un militare della stazione di Rivara a un posto di blocco, dandosi poi alla fuga. Marco Moro si è presentato carabinieri un paio d'ore dopo l'incidente.

cade,

Chiron De La Casinera, 65 anni, residente a Etiolles in Francia, mentre volava con un aliante in alta Val Susa è caduto località Gad di Oulx a causa di un'improvvisa corrente discendente. L'aliante si è distrutto il pilota ha riportato ferite giudicate guaribili in 15 giorni.

Ivrea, africano muore in auto

Michael Abe Pra Koffe, anni, originario della Costa d'Avorio, ma residente a Pavone, morto l'altra in un incidente in centro Ivrea. Una Peugeot 104 condotta da Mauro Rossi, 24 anni, è piombata sulla sua Golf, dopo aver bruciato uno stop. Michael Abe Koffe sul colpo.

LE TV PRIVATE

[illegible] Videocalabria
9,10 I Ryan's, telefilm
9,30 Bandito nero, film
11 — Viviana, telenovela
11,45 Veronica - (Il volto dell'amore), telenovela
12,30 Laverne e Shirley, telefilm

[illegible]
15 — Le tre donne di Casanova, film
18,30 Sulle strade della California, tf.
19,30 Notiziario, 2ª edizione
20 — La strana coppia, telefilm
20,30 La vita di Vernon e Irene Castle, film
22,15 Fiore selvaggio, [illegible]
23 — Notiziario, 2ª edizione
23,30 Sulle strade della California, tf.

Teleregione PA
13 — Asta Video Sell [illegible]
14,15 Fotogramma
14,30 Tuttocronaca, 1ª edizione
15 — [illegible]
19,05 Cartoni animati
19,30 Malù, telefilm
20,10 Tuttocronaca, 2ª edizione
20,30 Viviana, telenovela
21 — Asta Video Sell
0,30 Tuttocronaca notte
0,50 Fino allo spasimo, film

Rtp Messina
12 — In giorni di Bryan, telefilm
13 — I giovani ribelli, telefilm
14 — Rtp giornale
14,30 Messia selvaggio, film
17 — Festivaldanza 1992, dal Teatro Olimpico di Roma
18 — I giorni di Bryan, telefilm
19,30 Orologi da polso-tv (replica)
20,10 Rtp giornale
20,30 Vernice fresca, varietà
21,30 [illegible] world music [illegible] 1992, [illegible] Montecarlo
22 — Sport e sport, rubrica
[illegible] Mr. Crocodile Dundee, film

Teleregione
10,30 Viviana, telenovela
13,05 Palermo parla, rb.
14,05 Cadetti 3ª brigata, film
19,05 Malù, telefilm
20,30 Viviana, telenovela
21 — Palermo revival, rubrica sportiva
23 — 400.000 dollari per un asso di cuori, film
0,50 Nulla Nulla, film

Odeon
15,10 Tramonti, film con B. Davis, George Brent. Regia [illegible] Edmund Goulding
17 — Proposte commerciali
[illegible] Superauto, cartone animato
19,30 Sicilliasera flash
19,40 Superauto, cartone animato
20,15 Sicilliasera, [illegible]

[illegible] Amarti è la mia dannazione, film con Ray Milland, Ann Todd, Geraldine Fitzgerald
22 — Sesto senso, [illegible]
23 — Sicilianotte, notiziario
23,30 ... fino a mezzanotte
0 — Filmnotte

Antenna 1
[illegible] L'ultimo samurai, telefilm
14,05 Prima pagina, notiziario
14,35 Supermusic studio rock
19,35 Prima pagina, notiziario
20,35 Innamorarsi, telenovela
21,30 Tuono blu, telefilm
22,30 Provaci ancora Lenny
0,05 Prima pagina, [illegible]

Video Tre
13,30 Giacomini
13,45 Speciale spettacolo
14 — Agginotizie
14,30 Otto uomini di ferro, film
16 — Commerciale
18,15 Giacomini
[illegible] Ape Magà, cartone animato
18 — Ken il guerriero, cartone animato
18,30 Oggisera
18,45 Heleo
20 — Ape Magà, cartone animato
20,15 Tg [illegible]
[illegible] La schiava io ce l'ho e tu no, f[illegible]
[illegible] Agginotte
23 — Fantasilandia, telefilm
[illegible] — Prima pagina
0,30 Commerciale

Sesta Rete
12,40 Cartoni animati
14 — Film
16,15 Parliamo di...
17,45 Film
20,30 Tiggì
20,45 Film
23,15 Film
1 — Parliamo di...
1,40 [illegible] stop films

Telejonica
13 — Sister Kate, telefilm
14 — Cuore di pietra, telenovela
15,50 Scatola magica
16,50 In viaggio con l'avventura
17,20 Zenith
18,30 Telegiornale flash
18,45 Cuore di pietra, telenovela
19,20 Innamorarsi, novela
19,30 Telegiornale flash
20,25 La voce della Sicilia
20,45 Elvis la leggenda, film
22,10 La voce della Sicilia
22,15 Telegiornale notte
22,45 Un pizzico di...
23 — Io e l'uovo, film

Telespazio
14,15 Telegiornale
14,30 Teleromanzo
15,15 Documentario
15,40 Cartoni animati

RTP MESSINA

Coccodrilli in Australia

Un cacciatore di coccodrilli australiano e una bella giornalista americana sono [illegible] centro [illegible] «Mr Crocodile Dundee», alle 23,15 su Rtp Messina

18,05 Promozionali
[illegible] Cartoni animati
19,15 Telegiornale
19,30 Spazio Regione, redazionale
19,40 Teleromanzo
20,30 Calcio Campionato Nazionale Serie C2
22,15 Telegiornale
22,40 Telefilm
23,30 Film
1 — Film

TV 8
11,30 Film
13 — Vendite commerciali
[illegible] Dancing Days, telenovela
14,15 Tvoltoggi
14,45 Cinemania
15,10 Film
16,30 Il romanticismo, telefilm
17,05 Cartoni animati
[illegible] Dancing Days, telenovela
20,15 Tvoltoggi
[illegible] Film

22,30 Tvoltoggi
22,55 E... state freschi
23,30 Film

Tele Scirocco TP
17 — [illegible] Dance 1992, dal Teatro Olimpico di Roma
18 — I giorni di Bryan, telefilm
19,30 TSI, telegiornale
20 — Presa diretta, settimanale a cura del TSI
20,30 Vernice fresca, spettacolo
21,30 Selezione [illegible] da [illegible]le
22 — Sapore di goal, rubrica (1ª parte)
22,00 TSI, telegiornale
23 — Sapore di goal, rubrica (2ª parte)

T.R.M.
10 — Accusa dal passato, film
12,30 Agenzia Rockford, telefilm
16 — L'amante del torero, film
18 — Pasiones, telefilm

18 — Equipaggio tutto matto, telefilm
19,30 La strana coppia, telefilm
20,30 Il salotto, rubrica
22,30 Sulle strade della California

Sicilia [illegible]
13,30 Le tre donne di Casanova, film
15 — La strana coppia, telefilm
15,30 Telenovela
16 — Telegiornale
16,30 Film
18,30 Buck Rogers, telefilm
19,30 Telegiornale
20,30 La vita di Vernon e Irene Castle, film
22 — La strana coppia, telefilm
22,30 Film
24 — Buck Rogers, telefilm

TGS Italia 7
13,45 Andiamo [illegible] cinema
13,50 Notiziario, 1ª edizione
14,15 Il tempo della nostra vita

LE TV PRIVATE

15,05 Vendite commerciali
17,20 [illegible] in allegria, film
18,45 Notiziario, 2ª edizione
18,55 Usa Today, rubrica
19,10 Ralph supermaxieroe, telefilm
20,10 Notiziario, 3ª edizione
20,30 Il vendicatore nero, film
22,15 Notiziario, 4ª edizione
22,30 Il meglio di Colpo Grosso, show
23,20 Notiziario
23,30 Delirio, film
1 — Il meglio di colpo grosso, show

Video Mediterraneo
8 — Bazar
11,05 Telefilm
12 — Bazar
14,15 Videogiornale
15 — Telefilm
18 — Bazar
19,45 Videogiornale
20,25 Illusione d'amore, telenovela
22,30 Telefilm
23 — Videogiornale
23,30 Film

TRM Odeon
[illegible] Viviana, telenovela
16,15 Vendite commerciali
18 — Veronica - Il volto dell'amore
19 — [illegible] notizie
19,30 [illegible] cartoni animati
20 — [illegible] & Shirley, [illegible]
20,30 Assoluzione, film
22,30 [illegible] killer, film con Klaus Kinski e Fred Robshan. Regia di Lucky Moore. Western.
1 — Vendite commerciali

TVA Agrigento
14,05 Notiziario, 1ª ed. pom.
14,35 Catch the catch
16 — Supermusic Studio Rock
17 — Notiziario 1ª ed.
17,30 [illegible] animati
19,30 Speciale musicale
20,05 Notiziario, 1ª [illegible] ser.
20,35 Innamorarsi, telenovela
21,30 A sud dei tropici, s.c.

[illegible] 7
13 — I giovani ribelli, telefilm
14 — Cinquestelle News
17 — [illegible] Dance 1992, [illegible] Olimpico di Roma
18 — I giorni di Bryan, telefilm
19 — Cinquestelle news
20,30 Vernice fresca, spettacolo
21,30 Selezione Award [illegible] Montecarlo, rubrica
22 — Sport e sport, rubrica
22,30 Cinquestelle news
23 — Film

Telerent-Tivuitalia
10 — Telefilm
10,30 Telefilm
11 — Vendite commerciali
14 — Telefilm
14,30 [illegible]

15 — Telerent attualità
15,30 Vendite commerciali
17 — Telefilm
18 — Pasiones, telenovela
19 — Telerent attualità
19,30 La strana coppia, telefilm
20 — Equipaggio tutto matto, telefilm
20,30 Giovanna d'Arco, telefilm
22,30 Telerent attualità
23 — Sport e news
0,30 Telerent Attualità
1 — Film

Antenna Sicilia
13 — I giovani ribelli, telefilm
14,30 Sicilissimo
15 — Rosa de Lejos
16 — Proposte commerciali
17 — Festival Dance 1992
17,30 Ape Maia, cart. anim.
17,55 I giorni di Bryan, telefilm
19,30 Rosa de Lejos, telenovela
20,30 Vernice fresca, spettacolo
21,30 Selezione Award da Montecarlo
22,15 Sicilliasera
22,35 Sport e sport
0,15 Sicilianotte

Telescras AG
14,30 Telefilm
17,15 Vg pomeriggio
17,40 Telefilm
18 — Pasiones, telenovela
19,10 VG Anteprima
19,15 La strana coppia, telefilm
19,30 Un equipaggio tutto matto, telefilm
20,40 Giovanna d'Arco, film
22,40 Sulle strade della California, telefilm
23,25 Taxi, telefilm

Italia 7
15 — Commerciale
17,15 Sette in allegria, cartoni animati
19 — Love American Style, telefilm
19,30 Ralph supermaxieroe, telefilm
20,30 Il vendicatore nero, film
22 — M.A.S.H., telefilm
22,30 Colpo grosso story, show
23,20 Codice 3: emergenza assoluta, film
1,20 Commerciale
2 — Colpo Grosso Story, show

TSB-T. Sound Bro.
13,30 Cartoni animati
14 — T.S.B. Videogiornale
16 — Documentario
17 — Sera gioielli
18 — Vendite commerciali
19 — T.S.B. Videogiornale
20,30 Trazzieri, sceneggiato
23,30 T.S.B. Videogiornale
24 — Programmi non stop

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

PRIME VISIONI IN SICILIA

[illegible]

Astor
p. Vitt. Emanuele 10
Tel. 25.656
CHIUSURA ESTIVA

CALTANISSETTA

[illegible]
salita Matteotti 10
Tel. 21.504, Or.: 16/18/20/22 - Cinema-Teatro
Ing. 7000; rid. 5000
Le mani della notte
di J. Eliasberg, con R. Hauer, N. Richardson (Usa '92) — Un'assistente sociale aiuta un uomo condannato per l'omicidio della moglie. Complice l'amore, la donna crede nella sua innocenza ma spuntano nuove ombre. N. V. 1h41' **Thriller**

Bellini
v. Gioberti 3
Tel. 25.905
Or.: 16/18/20/22
House IV - Presenze impalpabili
di Martin Newlin con David Hasselhoff, Linda Blair (Usa) — L'ombra di un vecchio albergo su un'isola pare la sagoma di una strega. E' un presagio e si avvererà: arriva sull'isola una vecchia devota a Satana... N. V. 1h 30' **Horror**

Supercinema
v. Dante Alighieri [illegible]
Tel. 26.055
Or.: 16/18/20/22
CHIUSURA ESTIVA

CATANIA

Alfieri
v. Duca degli Abruzzi 8
Tel. 373.760.
Or.: 18,15/20,30/22,40
Ing. 5000
[illegible] cugino Vincenzo
di J. Lynn, con J. Pesci, R. Macchio (Usa '92) — Le peripezie di un avvocato dal pessimo curriculum universitario, alla prima causa in tribunale, per difendere due ragazzi accusati ingiustamente di omicidio. N. V. 1h50' **Commedia**

Ambasciatori
v. Eleonora d'Angiò 17
Tel. 431.440.
Or.: 17/20/22,30
CHIUSURA ESTIVA

Arena Argentina
v. Vanasco 10
Spett. unico ore 20,15
Ing. 4000; rid. 2000
Ore disperate
di Michael Cimino con M. Rourke, A. Hopkins, M. Rogers, (Usa '90) — Un violento criminale evaso tiene in ostaggio in casa una tranquilla famiglia borghese. Remake dell'omonimo film del '55 con Bogart. N. V. 1h 39' **Thriller**

Ariston
v. Balduino 17
Tel. 441.717.
Or.: 17,45/21
Ingr. 8000; rid. 6000
La mano sulla culla
di C. Hanson, con A. Sciorra, R. De Mornay, M. McCoy (Usa '92) — Una tranquilla famiglia trova una cameriera solerte e amabile... ma la «perla» nasconde un passato doloroso e riserva agghiaccianti sorprese. N. V. 1h 50' **Thriller**

Capitol
v. Vicenza 16
Tel. 505.471
Or.: 17/18,50/20,40/22,30
Ing. 8000; rid. 6000
Fusi di testa
di P. Spheeris, con M. Myers, D. Carvey, R. Lowe (Usa '92) — Due presentatori trasmettono con successo uno show demenziale dalla loro cantina. Un astuto produttore vuole «comprarli» ma non è semplice. N. V. 1h 41' **Commedia**

Arena Corsaro
v. S. Nicolò al Borgo 49
Tel. 502.690
Or.: in. 18; ult. 22,30
Ing. 8000; rid. 6000
Tokio decadence
di Ryu Murakami con M. Nikaido, S. Mashiyama (Giappone '92) — Ai, giovane prostituta d'alto bordo, si lascia torturare da ricchi clienti sadomasochisti. Ma un giorno decide di ritornare dal suo ex. V.M. 18 1h 52' **Dramm.**

Excelsior
v. Giuseppe De Felice 19
Tel. 316.898
Or.: 17/18,40/20,30/22,30
Ing. [illegible]; rid. 6000
Sabato italiano
di L. Manuzzi, con M. De Pasquale, [illegible] Lo Russo, F. Neri (Italia '92) — Amori, delusioni, droga e discoteche durante un normale sabato sera «adriatico», che si conclude in tragedia con la «roulette riminese». N. V. 1h41' **Drammatico**

Golden
v.le Ruggero di Lauria 85/a
Tel. 49.29.49
Or.: 17/18,45/20,45/22,30
Ing. 8000; rid. 6000
Poliziotto in blue jeans
di B. Evans, con C. Slater, T. Goldwin, M. Jovovich (Usa '92) — Un giovano indaga sulla morte del fratello, titolare di un distretto di polizia a San Francisco, e scopre una ragnatela di sporchi traffici. N. V. 1h40' **Commedia gialla**

Lo Pò
v. Etnea 258
Tel. 328.210
Or.: 17/18,45/20,30/22,30
Ing. 8000; rid. 6000
Scanners [illegible]
di Christian Dugal con David Eulet (Usa '91) — Tornano gli esseri misteriosi, capaci di scandagliare nelle menti degli uomini e distruggerli. Un poliziotto privo di scrupoli tenta di sfruttarli per i suoi scopi. N.V. dur. 1h 40' **Horror**

Metropolitan
v. S. Euplio 21
Tel. 322.323
Or.: in. 17; ult. 21
Ing. 8000; rid. 6000
Ferro & seta
di S. Sun, con M. Salzman, P. Giofu (Usa Cina '90) — Un americano, appassionato di arti marziali, va in Cina per insegnare l'inglese, cerca di vincere le diffidenze intorno a lui e vivere un impossibile amore. N. V. 1h40' [illegible]

PALERMO

Ritz
v. Isola 5
Tel. 505.470
Or.: 17/18,45/20,30/22,30
Ing. 8000; rid. 6000
White Sands - Tracce nella sabbia
di R. Donaldson, con W. Dafoe, M. E. Mastrantonio, M. Rogers (Usa '92) — Il poliziotto di una sperduta cittadina trova nel deserto un cadavere e rimane invischiato in un pericoloso intrigo di spionaggio N.V. 1h 50' **Thriller**

Sciara
p. Risorgimento 15
Tel 417.084 Dom. ap. 15
Or.: 18/20,30/22,40
Ing. 5000; rid. 4000
Fermati [illegible] mamma spara
di Roger Spottiswoode, con Sylvester Stallone, [illegible] Getty (Usa '91) — Un rude poliziotto deve accettare, suo malgrado, la collaborazione della petulante ed energica madre, testimone di un delitto N.V. 1h 35' **Commedia**

ENNA

Super. Grivi
p. Ghisleri 2
Tel. 500.903
Or.: 17,30/19,30/21,30
CHIUSURA ESTIVA

MESSINA

Aurora
v. XXVII Luglio 70
Tel. 718 695
Or.: 17/20/22,30
Ing. 8000; rid. 7000
La mano sulla culla
di C. Hanson, con A. Sciorra, R. De Mornay, M. McCoy (Usa '92) — Una tranquilla famiglia trova una cameriera solerte e amabile... ma la «perla» nasconde un passato doloroso e riserva agghiaccianti sorprese. N. V. 1h 50' **Thriller**

Lux
largo Seggiola, is. 165
Tel. 716.295
Or.: 17/20/22,30
Ing. 8000; rid. 7000
Poliziotto in blue jeans
di B. Evans, con C. Slater, T. Goldwin, M. Jovovich (Usa '92) — Un giovane indaga sulla morte del fratello, titolare di un distretto di polizia a San Francisco, e scopre una ragnatela di sporchi traffici. N. V. 1h40' **Commedia gialla**

Olimpia
v. degli Amici. is. 242
Tel. 716.039
Or.: 18/20,20/22,30
Ing. 7000; rid. 5000
I sonnambuli
di Mick Garris con B. Krause, M. Amick, A. Krige (Usa '91) — Madre e figlio, superstiti di una misteriosa stirpe che vive cibandosi di fanciulle, si trovano a fare i conti con una vittima assai determinata. N.V. dur. 1h 40' **Horror**

Orione
v. S. Martino 338
Tel. 292.57.88. Dom. ap. 15
Or.: 17,30/20/22,30
CHIUSURA ESTIVA

Savio
v. Peculio Frumentario
Tel. 717.348. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30
CHIUSURA ESTIVA

PALERMO

Abc
v. Emerico Amari 158
Tel. 329.246
Or.: 18/20,10/22,30
Ing. 8000
I sonnambuli
di Mick Garris con B. Krause, M. Amick, A. Krige (Usa '91) — Madre e figlio, superstiti di una misteriosa stirpe che vive cibandosi di fanciulle, si trovano a fare i conti con una vittima [illegible] N.V. dur. 1h 40' [illegible]

Ariston
v. Pirandello 5
Tel. 625.65.47
Or.: 18,30/22,30
Ing. 8000
Mio cugino Vincenzo
di J. Lynn, con J. Pesci, R. Macchio (Usa '92) — Le peripezie di un avvocato dal pessimo curriculum universitario, alla prima causa in tribunale, per difendere due ragazzi accusati ingiustamente di omicidio. N. V. 1h50' **Commedia**

Arlecchino
v. Imperatore Federico 12
Tel. 362.151. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30
Ing. 8000
La mano sulla culla
di C. Hanson, con A. Sciorra, R. De Mornay, M. McCoy (Usa '92) — Una tranquilla famiglia trova una cameriera solerte e amabile... ma la «perla» nasconde un passato doloroso e riserva agghiaccianti sorprese. N. V. 1h 50' **Thriller**

Arena Aurora
v. Tommaso Natale 177
Tel. 533.192
Or.: 20,40/23,15
Cineclub 92. Ing. 6000
Lanterne rosse
di Zhang Yimou con Gong Li, Ma Jingwu (Cina '91) — Cina anni 20: in un palazzo-prigione tinto di rosso l'ultima giovane moglie di un marito poligamo soccombe nello sforzo di diventare la favorita. N.V. 2h 02' [illegible]

Fiamma
Largo degli Abeti 6
Tel. 625.18.68. Or.: 16-17,35/19,10/20,40/22,30
Ing. 8000
White Sands - Tracce nella sabbia
di R. Donaldson, con W. Dafoe, M. E. Mastrantonio, M. Rogers (Usa '92) — Il poliziotto di una sperduta cittadina trova nel deserto un [illegible] e rimane invischiato in un pericoloso [illegible] di spionaggio N.V. 1h 50' **Thriller**

Gaudium
v. Damiano Almeyda 32
Tel. 341.535. Or.: [illegible] 18,30/20,3[illegible]
Ing. 8000
Balla coi lupi
di e con Kevin Costner con M. McDowell, G. Greene (Usa '90) — Nel 1864, giunto nell'epico West ai confini degli Stati, il tenente Dunbar incontra una tribù di indiani e impara da loro civiltà e saggezza. N.V. 2h 58' **Avventura**

Arena Favorita
(Pallavicino)
Or.: 20,40/23,15
Ing. 6000
[illegible]
di J. P. Jeunet e M. Caro con D. Pinon, M. L. Dougnac (Francia '91) — Un macellaio cannibale, un uomo che vive nell'acqua, un'esperta in [illegible] tutti [illegible] gli anomali inquilini di un fatiscente caseggiato N.V. 1h 37' **Grottesco**

Arena Odeon
(Mondello)
Or.: 21,15/23,15
Ing. 6000
Quando eravamo repressi
di e con P. Quartullo, con A. Gassman, L. Lante della Rovere, F. D'Aloia (Italia '91) — 2 giovani coppie annoiate s'incontrano in un albergo e tentano insieme di ritrovare gioia e curiosità per il sesso. 1h 37' **Commedia**

Lux
v. F. P. di Blasi 31
Tel. 302.361
Or.: 17,30/20/22,30
CHIUSURA ESTIVA

Metropolitan
v.le Strasburgo 356
Tel. 688.65.32
Or.: 17,30/20/22,30
CHIUSURA STAGIONALE

Nazionale
v. Emerico Amari 170
Tel. 588.290. Or.: 17 18,45/20,30/22,30
L. 8.000
Poliziotto in blue jeans
di B. Evans, con C. Slater, T. Goldwin, M. Jovovich (Usa '92) — Un giovane indaga sulla morte del fratello, titolare [illegible] un distretto di polizia a San Francisco, e scopre una ragnatela di sporchi traffici. N. V. 1h40' **Commedia gialla**

Rouge et Noir
p. Verdi 8
Tel. 587.288. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30
Ing. 8000
[illegible] senza il morto
di B. Thomas, con A. McCarthy, K. Preston, H. Hunt (Usa '92) — Un ragazzo conosce una sensuale fanciulla, la porta ai Caraibi, crede di aver trovato l'amore [illegible] è travolto dai guai. Lo salverà una fragile fotografia? N. V. 1h41' **Commedia**

Tiffany
v.le Piemonte 32
Tel. 625.62.77
Or.: 15/17,30/20/22,30
CHIUSURA ESTIVA

RAGUSA

Duemila
v.le Sicilia 25
Tel. 48,711
Or.: 17,30/19,15/21/23
CHIUSURA ESTIVA

La Licata
v.le Tenente Lena 10
Tel. 621.052. Or.: 17,30 19,15/21/22,30
I[illegible] 5000; rid. 3500
OGGI CHIUSO

[illegible]

Golden
v. Eschilo 12
Tel. 61.149
Or.: 18/20,15/22,30
Ing. 8000; rid. 6000
La mano sulla culla
di C. Hanson, con A. Sciorra, R. De Mornay, M. McCoy (Usa '92) — Una tranquilla famiglia trova una cameriera solerte e [illegible] ma la «perla» nasconde un passato doloroso e riserva agghiaccianti sorprese. N. V. 1h 50' [illegible]

Mignon
v.le L. Cadorna 70
Tel. 611.22
Or.: 18/19,30/21/22,30
Ing. 8000; rid. 6000
I sonnambuli
di Mick Garris con B. Krause, M. Amick, A. Krige (Usa '91) — Madre e figlio, superstiti di una misteriosa stirpe che vive cibandosi di fanciulle, si trovano a fare i conti con una vittima assai determinata. N.V. dur. 1h 40' **Horror**

Vasquez
v. Filisto 5
Tel. 368.23
Or.: 18/19,30/21/22,30
CHIUSURA ESTIVA

TRAPANI

[illegible]
Marconi 12. Tel. 538.760
Or. 18/20,30/22,30; fes. 16,45/18,50/20,40/22,30
CHIUSURA ESTIVA

PALERMO

TEATRI

TEATRO LELIO: Municipio di Palermo, Assessorato Attività Culturali e Spettacolo. Per informazioni telefonare 68.19.122.

TEATRO DANTE: XIV Rassegna della prosa. Per informazioni telefonare 581.222/324.483.

ASSOCIAZIONE CULTURALE G. RAGOSTA: Teatro Teatès. Informazioni e prenotazioni telefono 341.433.

[illegible]

[illegible] MUSICA JAZZ THE BRASS GROUP: Auditorium «Vivaldi» SS 113 Scorrimento veloce per Partinico (adiacenze Fiat Ferrara) Alcamo. Telefono [illegible] 502.750.

ASS. SICILIANA MUSICA INSIEME di Mimmo Cafiero. [illegible] **di chitarra** [illegible] del maestro Umberto Fiorentino. Per informazioni: Centro Studi Musicali, viale Resurrezione, 71 - Telefonare 091/671.7438 dalle ore 15 alle ore 20.

AGRIGENTO

TEATRI

PANATENEE - Agrigento - Teatro della Valle dei Templi: Calendario [illegible] Sabato 19-domenica 20 settembre Teatro musicale: Lanterna Magika. Scenografia: Josef Svoboda, Regia teatrale: Libor Vaculik, Regia del [illegible] Ladislav Helge, Dir. mus.: [illegible]. Coproduzione Lanterna Magika, Panatenee, Deutsche Oper Berlino. La favola del flauto magico, da [illegible].

CATANIA

TEATRI

PICCOLO TEATRO - Via F. Ciccaglione 29, tel. 447.603.

TEATRO CLUB - Piazza San Placido 12, tel. 312.146.

CONCERTI

BRASS GROUP: Teatro Metropolitan James Taylor. Prevendita a Catania presso il botteghino del teatro (telefono 095/322.323) e The Brass Group (telefono 095/491.671). A Palermo presso The Brass Group (per informazioni telefonare al 091/617.1274).

TEATRO BELLINI: Stagione Sinfonica e di Balletto.

PALERMO 3: Teatro Metropolitan, Orchestra Jazz Siciliana. Giorgio Gaslini, direttore. Informazioni: The Brass Group.

PRIME VISIONI IN CALABRIA

CATANZARO

Comunale
corso Mazzini 82
Tel. 741.241
Or.: 16/18/20/22
CHIUSURA ESTIVA

Supercinema
via XX Settembre 18
Tel. 725.984
Or.: 16/18/20/22
Ing. 8000; rid. 5000
House IV
di Martin Newlin con David Hasselhoff, Linda Blair (Usa) — L'ombra di un vecchio albergo su un'isola pare la sagoma di una strega. E' un presagio e si avvererà: arriva sull'isola una vecchia devota a Satana... N. V. 1h 30' **Horror**

Masciari
piazza Le Pera
Tel. 724.676
Or.: 16/18/20/22
CHIUSURA ESTIVA

COSENZA

Citrigno 1
via Adige
[illegible]. 250.[illegible]
Or.: 16/18/20/22
I sonnambuli
di Mick Garris con B. Krause, M. Amick, A. Krige (Usa '91) — Madre e figlio, superstiti di una misteriosa stirpe che vive cibandosi di fanciulle, si trovano a fare i conti [illegible] vittima assai determinata. N.V. dur. 1h 40' **Horror**

Citrigno 2
via Adige
Tel. 250.085
Or.: 16/18/20/22
Tokio decadence
di Ryu Murakami con M. Nikaido, S. Mashiyama (Giappone '92) — Ai, giovane prostituta d'alto bordo, si lascia torturare da ricchi clienti sadomasochisti. Ma un giorno decide di ritornare d[illegible] suo ex. V.M. [illegible] dur. 1h 52' [illegible]

[illegible] 1
SS 19 bis (Rende)
[illegible]
Or.: 18/20/22,30
Fratelli e [illegible]
di Pupi Avati con Franco Nero, Luciano Federico e Stefano Accorsi (Italia '92) — Una famiglia italiana di oggi in fuga negli Stati Uniti: la [illegible] realtà incide diversamente sui due figli adolescenti. N. V. 2h **Commedia**

[illegible]
SS 19 bis (Rende)
Tel. 33.912
Or.: 18/20/22,30
Fusi di testa
di P. Spheeris, con M. Myers, D. Carvey, R. Lowe (Usa '92) — Due presentatori trasmettono con successo uno [illegible] demenziale dalla loro cantina. Un astuto produttore vuole «comprarli» ma non è semplice. [illegible]. V. 1h 41' **Commedia**

[illegible] 3
[illegible] 19 bis (Rende)
Tel. 33.912
Or.: 18/20/22,30
Mio cugino Vincenzo
di J. Lynn, con J. Pesci, R. Macchio (Usa '92) — Le peripezie di un [illegible] dal pessimo curriculum universitario, alla prima causa in tribunale, per difendere due ragazzi accusati ingiustamente di omicidio. N. V. 1h50' **Commedia**

Isonzo
viale Isonzo 16
Tel. 27.806
Or.: 16/18/20/22
CHIUSURA ESTIVA

CROTONE

Apollo
via Regina Margherita
Tel. 26.650
Or.: 16/18/20/22
Ing. 5000
CHIUSURA [illegible]

[illegible]
CHIUSURA ESTIVA

REGGIO CALABRIA

Margherita
corso Garibaldi 59
Tel. 20.042
Or.: 16/18/20/22
Ing. 8000; [illegible]
CHIUSURA ESTIVA

Comunale
corso Mazzini
Tel. [illegible]
Or.: 16/18/20/22
Ing. 8000; rid. 5000
CHIUSURA ESTIVA

[illegible]
via Vittorio Veneto
Tel. 898.185
Or.: 16/18/20/22
Ing. 8000; rid. 5000
CHIUSURA ESTIVA

Aurora
via S. Caterina 163
Tel. 45.373
Or.: 16/18/20/22
Ing. 8000; rid. 6000
CHIUSURA ESTIVA

Moderno
corso Garibaldi 356
Or.: [illegible]
Ing. 6000
Film per adulti

VIBO VALENTIA

[illegible]
CHIUSURA ESTIVA

Valentini
via D'Alessandria
Tel. 41.162
[illegible].: 16/18/20/22
CHIUSURA ESTIVA

PUBBLICITA' P PROGRESSO

PUBBLICITA' PROGRESSO. LA PUBBLICITA' ITALIANA A DIFESA DEGLI INDIFESI.

Per i 1600 [illegible] vedenti di Torino [illegible] passeggiata in centro può diventare un percorso a ostacoli.

Per colpa nostra.

Ci sono semplici norme di civiltà che spesso non vengono osservate neanche da chi ha dieci decimi. Eccone alcune.

Non parcheggiate in modo da ostruire il marciapiede.

Non gettate rifiuti per terra e se portate in giro il cane, portate anche una paletta.

Non fate rumore inutile: un non vedente si orienta con l'udito.

Non zittitevi improvvisamente quando lo incontrate: vi rendereste invisibili.

Se lo aiutate per strada o sull'autobus, non afferrate il suo braccio, ma offritegli il vostro.

Quando vi separate, attenti a non lasciarlo davanti a un palo o a uno scalino. Salutatelo sempre: un sorriso [illegible] un cenno della testa non servono.

Seguite queste regole e il vostro buon senso: avrete già fatto molto.

Se volete fare ancora di più, contattate le associazioni dei non vedenti della vostra città e prestate loro i vostri occhi, le vostre mani, la vostra voce, anche per poche [illegible] alla settimana.

Dare un grande aiuto [illegible] chi non vede è facile: basta essere un po' più gentili. Ricordate che la cortesia aiuta tutti a vivere un po' meglio: vedenti e non vedenti.

Via Monte di Pietà, ore 19.35

Via Bertrandi, ore 13.50

Piazza Arbarello, ore 8.10

Corso Vinzaglio, ore 11.40

Corso Vittorio Emanuele, ore 18.30

Corso Galileo Ferraris, ore 14.00

Via Santa Maria, ore 12.25

Via S. Francesco d'Assisi, ore 7.05

Via Piave, ore 10.30

Via Bligny, [illegible] 16.20

Vicolo Santa Maria, ore 17.15

Via Manzoni, [illegible] 15.45

I NON VEDENTI USCIREBBERO PIU' VOLENTIERI SE NON GLI METTESSIMO LE RUOTE FRA I BASTONI.

LA STAMPA
ALESSANDRIA
E PROVINCIA
Martedì 15 Settembre 1992 n. 39
Redazione: via Cavour 5, telefono 66.303 / 443.347

Il primo giorno di scuola ieri per gli istituti professionali e le «materne»

Più bambini, ma meno asili

Aumentano di cento unità le iscrizioni rispetto allo scorso anno. Intanto però il Comune ha deciso tagli e la chiusura di due sezioni. Protestano i Verdi ed i sindacati

ALESSANDRIA. Non solo per i bimbi ieri è stato il primo giorno di scuola: le materne della provincia hanno riaperto i battenti, in anticipo rispetto alle altre scuole, ma anche in alcune superiori ieri sono cominciate le lezioni del [illegible] anno scolastico. Sono istituti professionali, come l'Ipsia «Fermi» e il «Migliara» di Alessandria.

[illegible] statali sono iscritti per il 1992/'93 circa cinquemila bimbi di età compresa fra i tre e i cinque anni, cento in più rispetto allo [illegible] anno scolastico. L'aumento è poco più del due per cento: esiguo, ma sta a significare che la curva discendente del calo demografico si va stabilizzando.

Insomma, questo incremento percentuale fa ben sperare, se si prende in considerazione la drastica diminuzione di nascite registrata in questi anni, ed i relativi allarmismi su «città a crescita [illegible]» che riguardavano Alessandria. Da dieci anni a questa parte, infatti, la popolazione scolastica [illegible] si è praticamente dimezzata.

Nell'anno scolastico 1980/'81 erano circa diecimilacinquecento i bambini iscritti alle materne. Nove anni dopo (anno scolastico '89/'90) si era scesi di tremila iscrizioni. Da allora sino allo scorso anno un'altra discesa a picco di 2700 iscritti.

A conti fatti, quindi, questi cento piccoli scolari in più dovrebbero far tirare un respiro di sollievo a direttori didattici e insegnanti, ma anche alle famiglie, sulle [illegible] soppressioni o accorpamenti di scuole per l'infanzia.

Nel distretto scolastico alessandrino, gli iscritti alle materne statali nel '90/'91 erano 780, nel 1989/'90, invece, poco più di [illegible] Mancano [illegible] le elaborazioni dei dati sull'anno scorso. Per le materne comunali la situazione è stazionaria, senza particolari diminuzioni.

Secondo i dati relativi alle nascite, negli ultimi due anni, il Comune di Alessandria ha registrato un aumento di oltre il [illegible] per cento. Quindi, sembrano di tendenza contraria le decisioni del Comune per quanto riguarda la [illegible] scuola» che non sembrano tenere conto di queste cifre: «La politica di sopprimere o accorpare asili e scuole materne - dice Pier Luigi Cavalchini, consigliere comunale dei Verdi - è in contrapposizione con la tendenza demografica della città. Il calo di nascite si sta stabilizzando e quindi questo dovrebbe incentivare il Comune a rendere più efficienti i servizi educativi, invece di tagliare drasticamente i fondi proprio in quel settore».

Proprio nei giorni scorsi il piano della giunta comunale sui «tagli» alla spesa pubblica, mirava a restringere gli oneri scolastici del Comune.

La diminuzione degli stanziamenti per le scuole è prevista in circa duecento milioni, divisa tra assistenza scolastica e scuole elementari.

In questo piano restrittivo rientra la decisione, adottata in agosto dal Comune, di chiudere due sezioni di scuola materna comunale (erano tre, [illegible] Cascinagrossa è rimasta aperta), e di [illegible] sezione di asilo nido, unita all'accorpamento della sezione [illegible] nido di via Tonso con quella di via Campi.

Contro i «tagli» scolastici si [illegible] pronunciati anche i sindacati dei dipendenti degli enti locali che in una lettera al sindaco e ai capigruppo consiliari dichiarano: «Oltre le responsabilità di carattere generale nei confronti dei cittadini, si violano i diritti sindacali». E aggiungono: [illegible] decisioni prese sulla chiusura delle scuole, sarebbero competenza del Consiglio comunale».

[illegible] si sa: il tempo di crisi, e [illegible] soltanto economica, per l'amministrazione comunale di Alessandria.

Antonella Mariotti

Circa 5000 bambini in provincia sono iscritti alle scuole materne statali

[illegible]

Sabadini: «Pareggio ingiusto premia solo i marchigiani»

Finalmente l'Alessandria, contro la Sambenedettese, ha ritrovato orgoglio, aggressività e disciplina tattica, giocando d'anticipo sugli avversari. Bene il centrocampo e l'attacco, con Banchelli (a destra nella foto) unica punta. Ma l'allenatore parla di ingenuità difensiva sui gol degli avversari e chiede rinforzi.

A PAGINA 45

Piazza Garibaldi

Sosta gratis firmano a centinaia

ALESSANDRIA. E' bastata un'idea, [illegible] da un'impiegata, risvegliandosi un mattino per recarsi al lavoro, perché ora centinaia di alessandrini stiano firmando una petizione indirizzata al sindaco. Chiedono che metà piazza Garibaldi sia trasformata in parcheggio gratuito per facilitare quanti lavorano nella zona e [illegible] dove lasciare l'auto. Un problema divenuto più grave dopo l'ordinanza del sindaco che proibisce il parcheggio in viale della Repubblica, che divide i giardini pubblici della stazione, riservandolo ai pullman di linea.

«Una mattina - dice Domenica Orecchia, dipendente del "San Paolo" - mi sono svegliata con il solito incubo: "dove parcheggiare l'auto?" Tenuto conto che l'intervallo per il pranzo è di un'ora, se trovo un posteggio lontano non ho neppure il tempo per andare a casa a mangiare. Così, ho pensato di chiedere che sia gratuita la sosta su parte del parcheggio comunale di piazza Garibaldi».

Avuta la «folgorazione» Domenica Orecchia non ha perso tempo. Ne ha parlato coi colleghi del «San Paolo» che hanno lo stesso problema del posteggio, poi con quelli degli altri istituti bancari o degli uffici che si affacciano sulla piazza e nelle immediate vicinanze. Quindi la decisione: aprire una sottoscrizione. I primi fogli sono stati lasciati con poche righe per illustrare i motivi della richiesta e il numero telefonico dell'impiegata, al bar Europa.

Un successo: in pochi giorni decine e decine di firme. Sono stati decisi altri punti di raccolta, in bar e negozi. E l'elenco delle firme si è rapidamente allungato: ora sono alcune centinaia. «Attendo che si risolva la crisi comunale - dice Domenica Orecchia -, poi chiederò un appuntamento al sindaco e gli consegnerò gli elenchi».

Non pensava che la [illegible] idea avesse tanto successo: «Un successo giustificato - dicono Giovanni Carbonelli e Rossana Robotti, due dei firmatari -. Lavoriamo nella zona e non sappiamo mai dove [illegible] un posto per l'auto. Parcheggiare in piazza Garibaldi [illegible] l'altro è impossibile: 1500 lire l'ora, significherebbe mangiarsi buona parte dello stipendio».

Difficile immaginare quale [illegible] la risposta degli amministratori, ma l'idea dell'impiegata raccoglie grossi consensi. Un «no» del Comune scontenterebbe centinaia di alessandrini.

[f. m.]

E' di Ottiglio

Donna persa nei boschi tutta la notte

OTTIGLIO. Scompare per 24 ore una casalinga, poi viene ritrovata dai carabinieri in una boscaglia a poche decine di metri dal paese.

Giuseppina Lavagno, 43 anni, via San Raffaele 11, domenica mattina aveva lasciato la sua casa, dove vive col marito Nello Ferrero, 53 anni, agricoltore in pensione e con [illegible] 4 figli (uno invece abita con la nonna sempre ad Ottiglio).

Verso mezzogiorno la donna non era ancora tornata. Il marito ha subito avvertito i carabinieri e [illegible] le ricerche. Inutili si sono rivelati i primi sopralluoghi in paese e nella campagna attorno. Si temeva che Giuseppina Lavagno fosse stata colta da un malore.

In serata le ricerche si sono interrotte per riprendere ieri mattina. La donna è stata ritrovata incolume, accovacciata vicino a un cespuglio, in una boscaglia. Sembra che Giuseppina Lavagno soffra di esaurimento nervoso.

[cr. ro.]

In emergenza 400 famiglie servite dalla rete idrica dell'Ausimont: il pozzo è inquinato

Mezza Spinetta resta senz'acqua

Il disagio non riguarda chi attinge all'acquedotto comunale, ma solo gli inquilini delle case di proprietà del colosso chimico. «Situazione sotto controllo» dice il direttore. Ma intanto si fa la coda con le taniche

SPINETTA MARENGO. «Alle soglie del Duemila dobbiamo metterci in coda per avere l'acqua potabile, roba da Terzo Mondo». Lo sfogo è di una giovane madre, fra le mani una tanica per l'acqua, in paziente attesa del suo turno al contenitore sistemato sulla piazza della Chiesa dai vigili del fuoco.

E' una delle circa 400 persone che da sabato pomeriggio devono affrontare l'emergenza idrica determinata dall'inquinamento del pozzo privato della Ausimont, l'ex Montefluos, che oltre a fornire l'acqua potabile allo stabilimento provvede anche al fabbisogno di centocinquanta famiglie che abitano nelle [illegible] di cui è proprietaria l'azienda chimica. Tutto risale a un accordo dell'immediato dopoguerra in base al quale, quasi [illegible] una specie di risarcimento per eventuali danni ecologici, veniva fornita gratis acqua potabile a un gruppo di abitazioni comprese fra via Santa Audina, via Garibaldi, vicolo Stivardi e via Mazzini.

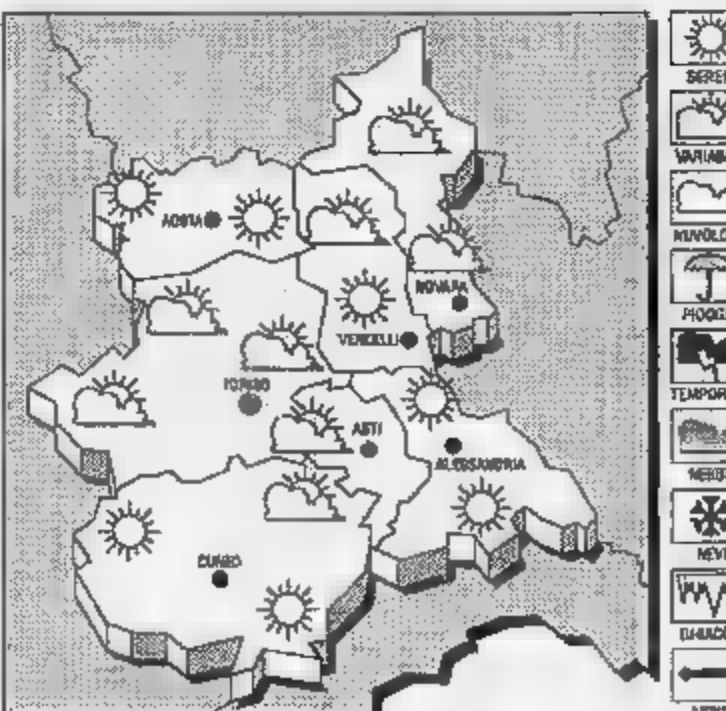
«Sabato mattina - spiega il direttore, Leonardo Capogrosso - ci siamo accorti di un improvviso calo di pressione al pozzo. Abbiamo subito avvertito l'Usl che ha eseguito le analisi, rilevando la presenza di batteri inquinanti. Abbiamo bloccato l'erogazione, servito acqua minerale alla mensa e informato gli [illegible]. Ora faremo altri controlli e in pochi giorni si potrà tornare alla normalità».

Il disagio non riguarda quindi chi è servito dall'acquedotto comunale. «Il problema non è di nostra competenza - conferma il presidente Amag, Michele Ivaldi - e in passato avevamo presentato alla Montedison un progetto per l'allacciamento di queste case all'acquedotto, ma non c'è stata risposta. Al momento non possiamo intervenire, perché non saremmo in grado di provvedere alle necessità senza potenziare la rete idrica».

Secondo l'Ausimont, però, tocca al Comune provvedere all'allacciamento con l'acquedotto, sulla base di una convenzione stipulata nel dicembre '80, che impegnava l'azienda a una serie di opere, fra cui la seconda portineria in zona meno congestionata dal traffico, in cambio proprio del collegamento di queste abitazioni con la rete dell'acquedotto comunale.

Roberto Scagliotti

Molte famiglie costrette a rifornirsi al «vascone» sistemato dai vigili del fuoco

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

[illegible] PREVISTO PER OGGI. Prevalenza di cielo sereno o poco nuvoloso con possibile sviluppo di nubi ed evoluzione diurna in prossimità dei rilievi.
[illegible] Senza variazioni [illegible].
[illegible] Deboli variabili.
[illegible]A DEL TEMPO. Cielo sereno o poco nuvoloso.

LE TEMPERATURE DI IERI AD ALESSANDRIA
Max 26 ; min: 16 ; media: 21

UN ANNO FA
Max 24,2; min: 17,5; media: 21

TEMPERATURE IN PIEMONTE
Torino 23; Novara 24; Asti 21; Aosta 22; Cuneo 19,9; Vercelli 25

Rivanazzano: 3 anni, visitava la tomba del nonno

Bimbo cade dalla scala al cimitero: gravissimo

RIVANAZZANO. Per sistemare i fiori sulla tomba del nonno, a quasi tre metri di altezza, un bambino di 3 anni è caduto dalla scaletta e ha battuto violentemente il capo a terra. Ora è ricoverato all'ospedale Gaslini di Genova. E' Davide De Florio, abitante a Rivanazzano in via [illegible] Caterina De Siena 12.

Con la nonna e la madre si [illegible] al cimitero di Voghera per rendere omaggio alla tomba del nonno. Una visita che la famiglia compie spesso, quasi ogni mese. In pochi attimi, sfuggendo al controllo dei parenti, il bimbo si è arrampicato sulla scala che nei cimiteri è necessaria per raggiungere i loculi collocati nelle parti più alte dei colombari. Instabile per la precarietà della struttura in ferro, il piccolo ha perso l'equilibrio ed è caduto pesantemente a terra.

A portargli i primi [illegible] è stata la madre, Anna Maria Juvara, infermiera in pensione. Il bambino aveva perduto i sensi e respirava a fatica. Una rapida corsa in auto ha consentito di raggiungere l'ospedale di Voghera, dove sono state portate le prime cure al bimbo. Il capo del piccolo Davide presentava evidenti segni di un forte trauma cranico. I medici hanno deciso allora un trasferimento al Policlinico San Matteo di Pavia, ma l'ospedale ha risposto di non essere in grado di accettare in tempi brevi il giovane paziente in quanto «al completo».

In ambulanza, allora, a sirene spiegate, il piccolo è [illegible] trasportato al Gaslini di Genova, ospedale particolarmente attrezzato e specializzato per le malattie che colpiscono i bambini. Le [illegible] si [illegible] dimostrate valide per salvare la vita del bambino.

Ieri, dopo un'ultima tac, al padre Luigi, falegname a Voghera, è arrivata la notizia che il bimbo di Rivanazzano è fuori pericolo, anche se rimangono alcune profonde lesioni ad un timpano.

[r. al.]

Gli abitanti protestano: la strada è stata ristretta per costruire villette a schiera

Esposto da via della Palazzina

Carreggiata ridotta di 3 metri. «Ci siamo rivolti a Comune e magistratura, nulla» Il direttore dei lavori, ex assessore Massobrio: «Tutto in base al piano regolatore»

ALESSANDRIA. «Via della Palazzina, ossia l'interesse pubblico sacrificato a favore di pochi privati e l'esempio tangibile di pericolo continuo. Prima [illegible]mo amareggiati, [illegible] si sperava in un intervento dell'autorità giudiziaria o del Comune, [illegible] siamo indignati perché [illegible] ci risponde. Ci hanno mangiato tre metri di strada, da dieci di larghezza l'hanno ridotta a sette per dare spazio alla costruzione di villette a schiera i cui lavori proseguono nonostante i nostri esposti. [illegible] il progettista e direttore l'ex [illegible] comunale geometra Carlo Massobrio e [illegible]cio dell'impresa costruttrice risulta essere suo figlio Marco (lo si evince da una documentazione della Camera di Commercio; ndr.)».

Il dottor Domenico Garrone, facendosi portavoce di altri 48 abitanti della via - ma a protestare contro [illegible] serie di [illegible] venlanti come la [illegible] di punti luce o le continue violazioni ai divieti di transito di mezzi pesanti sono in 210 - manifesta il dissenso di chi si ritiene vittima di una grave ingiustizia. Hanno presentato esposto alla magistratura, [illegible] - a loro dire - senza esito. «Via della Palazzina - dicono gli abitanti - è a doppio senso, non ci sono divieti di posteggio, le nostre abitazioni si affacciano sulla strada. Bisogna essere agili per evitare, uscendo di casa, di essere travolti dalle auto».

Ma si indigna anche il geometra Massobrio: «Il pezzo di strada è stato ristretto in base a quanto stabilito dal [illegible] Piano Regolatore - dice l'ex assessore - dirigo lavori per conto di un'immobiliare, dopo aver ottenuto il benestare del sindaco e dell'assessore all'Urbanistica. Sono presente tutti i giorni nel cantiere, [illegible] nessuno mi ha mai chiesto [illegible] spiegazioni sull'andamento dei lavori. La magistratura ha aperto un'inchiesta, [illegible] [illegible] interrogato da un sottufficiale dei carabinieri a cui ho fornito tutte le spiegazioni».

Carlo Massobrio esibisce i documenti relativi alla concessione edilizia, fa notare che non intende certo interrompere i lavori già a buon punto, dice che nessuna contestazione gli è mai stata mossa. «Ho iniziato a costruire a febbraio, siamo a settembre: perchè chi ha tanti dubbi non viene da me a manifestarli? Il Comune ha attuato le necessarie verifiche».

Ma fra gli abitanti di via della Palazzina serpeggia un dubbio sul Piano Regolatore. «E' difficile per qualsiasi persona di buon senso considerare "in regola" quel grave intralcio e pericolo per la circolazione determinato dalla strozzatura della strada - dice Garrone - e poi ciò che ci esaspera è veder costruire un condominio di 5 piani in una zona di villette a 2 piani».

Emma Camagna

Al Cristo. Lungo la strada, verso il sobborgo Casalbagliano, si stanno realizzando nuove case, fra cui un palazzo di 5 piani

IN BREVE

COMUNE

Riuniti in assemblea i dipendenti di Palazzo Rosso

Dipendenti del Comune di Alessandria in assemblea, questa mattina, dalle 10 alle 11,30, nella sala consiliare di Palazzo Rosso. L'incontro è promosso dalle organizzazioni sindacali e sarà l'occasione per fare il punto in tema di ticket mensa e di flessibilità dell'orario di lavoro.

[illegible]

Tutti i numeri vincenti della festa socialista

Sono stati resi noti i numeri vincenti della lotteria organizzata in [illegible] della festa provinciale dell'Avanti!. Il primo premio, [illegible] tv color, è stato vinto dal tagliando 5594; hanno invece vinto [illegible] biciclette i numeri: 6912; 6022; 111; 3111; 2487; 4923; una radio tascabile: 5307; 4427; 5787; 1756; [illegible] calcolatrice tascabile: 1005; 4002; un orologio Swatch: 4109; 2032.

OCCUPAZIONE

[illegible] cerca un apprendista nel [illegible] articoli da pesca

La Sezione circoscrizionale per l'impiego e per il collocamento in agricoltura (l'ex Ufficio di collocamento) di Alessandria comunica agli iscritti la seguente offerta di lavoro: un apprendista addetto alla produzione di galleggianti in legno per pesca. Per informazioni gli interessati devono presentarsi alla Sezione di Alessandria, via Cavour 17, dalle 8,30 alle 12,30.

TEMPO LIBERO

Cento concorrenti alla cicloturistica ecologica

Lusinghiero [illegible] della giornata dell'ambiente promossa dal Circolo ricreativo Fosseto di S. Salvatore e dalla commissione Ecologica. Un centinaio di concorrenti alla cicloturistica «An gir per al frasion»: hanno vinto Valerio Lo Galbo e a Carlotta Amisano.

CROCE ROSSA

Diventare volontari del soccorso in 15 lezioni

La Croce rossa ha aperto le iscrizioni al [illegible] corso per volontari del soccorso. Le lezioni si terranno nella sede della Cri di Alessandria, in corso Lamarmora 40. Sono [illegible] incontri [illegible] ciascuno. Si parlerà di primo soccorso, anatomia, protezione civile, aspetti legali. Per informazioni e iscrizioni ci si può rivolgere alla sede Cri, sezione volontari del soccorso, telefono 0131/261.128.

INFO[illegible]

Una consulenza sull'obiezione di coscienza

Informazioni sull'obiezione di coscienza possono [illegible] raccolte tutti i martedì, [illegible] 16 alle 17,30, all'Informagiovani di Alessandria, in via Verdi 8.

Oggi al «Volta»

Il sostituto di Falcone al convegno

Liliana Ferraro, collaboratrice di Giovanni Falcone e, ora, direttore generale per gli Affari penali del ministero di Grazia e Giustizia

ALESSANDRIA. Stamattina alle 10, nella sala conferenze dell'Itis Volta, Liliana Ferraro, che [illegible] preso il posto [illegible] Giovanni Falcone come direttore generale per gli Affari penali [illegible] ministero di Grazia e Giustizia, terrà una conferenza sul tema «La lotta alla criminalità tra garanzie individuali ed efficacia del sistema giudiziario penale».

'E il primo di una serie di appuntamenti con esponenti nazionali dei settori «caldi» della vita pubblica italiana. Seguiranno gli incontri con Salvo Andò, ministro della Difesa, e con Nicolò Amato, direttore generale delle carceri.

Lo scopo, dice il presidente della Provincia, Francesco Franzò, che ha personalmente invitato la dottoressa Ferraro, è «rispondere al distacco tra gente e istituzioni, creare occasioni di confronto anche sulla realtà locale». Per questo al dialogo sono stati invitati i magistrati e gli avvocati della provincia. Imponenti e rigorosamente «top secret» le misure di sicurezza. [c. re.]

Crisi in Comune

C'è un'intesa tra pds e pri sulla giunta

ALESSANDRIA. Incontri a ritmo serrato si susseguono, nelle sedi dei partiti alessandrini per dare una giunta al Comune. A un giorno di distanza dall'ultimo abboccamento, ieri, fino a [illegible] inoltrate, psi e pds sono tornati a discutere della crisi amministrative che li vede protagonisti.

Prima dell'incontro, sia in casa socialista sia pidiessina si respirava un certo ottimismo. [illegible] discuterà di problemi e programmi - ha detto Eugenio Ferraro, segretario provinciale del psi -. I nomi si faranno in seguito se, come sembra, si potranno trovare gli accordi».

L'altro giorno, i rappresentanti di pds e pri avevano diramato un comunicato in cui si dichiarava «la convergenza politica dei due partiti, sia nelle [illegible] che hanno condotto alla crisi, sia nella necessità che ad essa si risponda, nel quadro [illegible] maggioranza di sinistra democratica, attraverso un profondo rinnovamento di programmi, metodi di governo e uomini». (m. ru.)

A Valenza

«Topi d'auto» [illegible] sul [illegible] e condannati

[illegible]. Hanno tentato un blitz nella «città dell'oro», [illegible] [illegible] finiti in manette. Così, quella che doveva [illegible] una «notte brava» si è trasformata in un «giorno in Pretura», dove sono stati processati per direttissima, Giuseppe Borello, 19 anni, Spinetta Marengo, via Prospero 27, è stato condannato a 6 mesi di libertà controllata e a 200 mila lire di multa e scarcerato, per Gaetano Forgia, di 34, Alessandria, via Verona [illegible] e Roberto Giuva, di 33, Spinetta, via Gozzo 27, si deciderà lunedì, intanto restano in carcere. Con loro un minore, denunciato a piede libero.

I quattro avevano preso di mira la «Polo» di Giovanni Aldo Borin, 41 anni, Viale Vicenza 12, parcheggiata in via Banda Lenti. Dopo averla svaligiata hanno rivolto le loro attenzioni alla «Polo» di Francesco Ferraris, 20 anni. L'arrivo di una pattuglia dei carabinieri li ha messi in fuga. Forgia, Giuva e il minore [illegible] stati bloccati. Il [illegible] della refurtiva era sulla «Polo» di Borello, rintracciato poco dopo. (r. c.)

Unico in Piemonte

Inaugurato il tiro a segno in «galleria»

ALESSANDRIA. Da domenica scorsa l'impianto della sezione alessandrina [illegible] Tiro a segno, che conta oltre 1600 [illegible]i, è all'avanguardia a livello nazionale. Infatti è stato inaugurato, unico in Piemonte, un impianto chiuso per il tiro in galleria da 25 metri. Questo consentirà non solo un incremento dell'attività sportiva, [illegible] anche la possibilità di esercitarsi con [illegible]mi di grosso calibro per gli appartenenti ai corpi di polizia e di vigilanza.

L'impianto è stato realizzato [illegible] i sacrifici economici dei soci, ma anche, e forse soprattutto, con un contributo del Coni, che ha consentito l'accesso al credito sportivo agevolato. «E' dal 1987 che ci battiamo per questa iniziativa - dicono al Tiro a segno - e finalmente abbiamo raggiunto il nostro scopo. Ora ci dedicheremo a incrementare l'attività sportiva, partecipando anche a gare nazionali, per rinverdire quella tradizione che in passato portò alla conquista di titoli italiani nelle varie specialità». (r. sc.)

In ricordo di un'antica tradizione di solidarietà nasce agli Orti una nuova associazione

Al soccorso ci pensano i barcaioli

Si propongono come supporto alla Protezione civile in caso di inondazioni e ricerche di annegati. «Conta molto l'esperienza di chi sul fiume trascorre il tempo libero». Ma si dedicheranno anche agli anziani

ALESSANDRIA. Sin dagli Anni 30 i barcaioli che svolgevano la loro attività sul Tanaro era apprezzati, oltre che per la loro abilità, anche per lo spirito umanitario che li distinguova, sancito nel 1935 con un encomio ufficiale per l'opera di soccorso prestato dopo il crollo della diga di Molare.

Ora, per iniziativa di un gruppo di abitanti degli Orti, l'antica tradizione rivive. E' [illegible] in questi giorni l'«Associazione soccorso civile e ambientale», che ha come scopo anche quello di portare aiuto, e non solo alla gente del quartiere, in caso di inondazioni o ricerche di persone nei corsi d'acqua, quando i mezzi ufficiali si rivelano inadatti.

Coordinatore del gruppo, che conta già [illegible] ventina di adesioni, è Luigi Massa, vigile urbano. «L'iniziativa - spiega - [illegible] [illegible] necessità reali e sperimentata [illegible] solo per gli Orti, ma per quella parte della provincia toccata dal Tanaro, dove [illegible] persa la tradizione barcaiola. Mettiamo a disposizione [illegible] [illegible] capacità, che non trova riscontro, [illegible] barcaioli, in [illegible] [illegible] della Protezione civile. Non è raro, ad esempio, che gli stessi vigili del fuoco richiedano l'intervento delle no[illegible] barche per portare aiuto in caso di piena del f[illegible] o per cercare qualche annegato. I loro gommoni non sempre [illegible] adatti e poi conta molto anche l'esperienza di chi sul fiume trascorre tutto il tempo libero».

Accanto a questa iniziativa, l'associazione, in collaborazione con il Consiglio di quartiere, si propone di allargare la sfera di interventi a favore degli abitanti degli Orti. Spiega Ezio Poli: «Il quartiere ha mantenuto [illegible] [illegible] setto urbanistico a misura d'uomo, ma bisogna affrontare il problema di circa 200 anziani che vivono soli ed è proprio a loro che rivolgiamo la nostra azione, per aiutarli in [illegible] quelle incombenze e necessità che per un giovane possono essere banali, ma che per un anziano possono trasformarsi in un dramma, [illegible]me ad esempio salire su una scala per cambiare una lampadina bruciata».

Da qui un servizio che, fra [illegible] paio di settimane, quando ci sarà anche un recapito telefonico [illegible] sede del Quartiere, verrà svolto dai volontari per l'intera giornata, suddivisi in turni. Molti dei soci [illegible] «giovani» pensionati pronti a mettere al servizio di altri la loro esperienza. Non [illegible] l'ex idraulico, gli [illegible] infermieri, il capomastro e così via, ma la sede funzionerà anche per interventi di altro genere, magari [illegible] visita medica o l'aiuto per il disbrigo di pratiche. (r. sc.)

Sul fiume, come un tempo, i barcaioli. Non è solo svago, [illegible] anche solidarietà

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

La Lega Nord replica [illegible] quartieri e consorzio

Ci riferiamo all'esposto presentato dai sottoscritti alle autorità e alla polemica suscitata [illegible] «La Stampa» del 29 agosto dal consigliere di quartiere Busso. Precisiamo quanto segue: l'impianto trattamento e compostaggio è terminato da circa due anni e non è ancora in funzione a [illegible] di lungaggini burocratiche e/o inadempienze.

In quanto alla dichiarazione del presidente del consorzio, Pier Carlo Bocchio, pubblicata il [illegible] agosto: «Per quanto riguarda gli appalti, non credo ci [illegible] irregolarità, [illegible] tre le ditte che rientrano nel progetto di costru[illegible] l'Ecologia S.p.a., l'Itinera S.p.a. e l'Emit. Il fatto che l'impresa di Gavio sia [illegible] queste tre non [illegible] nulla...». A noi risulta che l'Itinera è controllata da Gavio; l'Emit fa parte del gruppo Acqua di cui [illegible] soci Gavio e Ligresti; L'Ecologia ha fatto parte del gruppo Gavio fino al '91, quando (pare) ne è uscita.

Oreste Rossi, segretario provinciale Lega Nord
Giorgio Gandini, responsabile della zona Fraschetta

No alle profanazioni naziste alla Benedicta

Rifondazione comunista di Novi esprime preoccupazione per l'episodio di stampo nazista avvenuto al Sacrario della Benedicta (rottura di una lapide, scritta inneggianti al führer...). Questo [illegible] altri episodi che si sono verificati in tutta Italia, e i fatti della Germania, devono suscitare un'immediata risposta della sinistra e di tutti i democratici. La crisi economica favorisce il conflitto tra le fa[illegible] più disagiate della popolazione e si ripete la solita storia della ricerca di un capro espiatorio.

Le attuali misure finanziarie del governo, le «picconate» dei mesi scorsi alla Costituzione e ai valori [illegible] cui [illegible] [illegible] la Repubblica italiana, delineano, a nostro parere, [illegible] svolta autoritaria nel Paese. Perciò i comunisti affermano ancora una volta il valore della solidarietà, della battaglia per la difesa dei più deboli contro ogni tentativo di infangare le gloriose pagine scritte dalla Resistenza antifa[illegible] in Italia e in Europa.

Rifondazione comunista, Novi

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Alessandria: Croce Rossa 252.242; Croce Verde 252.255
Acqui Terme: Croce Rossa 322.300; Croce Bianca 323.333
Arquata Scrivia: Croce Verde 0143/636.430
Bassaluzzo: Croce Verde 48.877
Borgo San Martino: Croce Rossa 429.629
Cabella Ligure: Croce Verde 99.292
Cassine: Croce Rossa 714.433
Casale M.: Croce Rossa 452.258
Castellazzo Soccorso: 278.027
Castelnuovo Scrivia: Croce Rossa (Tortona) 855.756
Cerrina: 943.630
Felizzano: Croce Verde 772.257
Gavi: Croce Rossa 642.263
Novi Ligure: Croce Rossa 20.20
Ovada: Croce Verde 80.420
Ponzone: Croce Rossa 765.255
Serravalle Scrivia: Croce Rossa 65.176
Tortona: Croce Rossa 811.333
Valenza: Avis pronto soccorso 924.360
Vignale: Croce Rossa 923.340
Vignole: Croce Rossa 67.300
Voghera: Croce Rossa 213.838

[illegible] DI [illegible]

Ad Alessandria oggi sono di turno in servizio diurno, dalle 9 alle 20, Sacchi, corso Acqui 45, tel. 342.703 (per le urgenze, a serrande abbassate, dalle 12,30 [illegible] 15,30), e notturno *Falcone*, via Milano 31, tel. 252.977, dalle [illegible] alle 12,30 e dalle 15,30 alle 21,30 (per le urgenze dalle 21,30 alle 9 del giorno successivo, a serrande abbassate). Per gli [illegible] comuni della provincia le farmacie di [illegible] svolgono anche servizio di reperibilità, su chiamata, a serrande abbassate, dietro la presentazione di ricette mediche urgenti.

Acqui Terme: *Albertini*, [illegible] Italia 70, (tel. 322.630).
Casale M.to: *Fraddi*, via Roma 170 (tel. 452.140)
Novi Ligure: *Vallotta*, via [illegible] 1 (tel. 2331).
[illegible] *Moderna*, via Cairoli 165, tel [illegible]
Tortona: *Destefanis*, via Emilia 39 (tel 862.008).
Valenza: *Raselli*, via Cavour 65, tel. 941.308

[illegible] MEDICA

Alessandria: 306.660
Acqui Terme: 57.775
Casale [illegible] 33.41
Castellazzo B.: [illegible]
Castelnuovo S.: [illegible]
Cerrina: 943.423
Felizzano: 772.257
Gavi Ligure: [illegible]
Novi Ligure: 77.71
Ovada: 81.777
S. Sebastiano C.: [illegible]
Serravalle Scrivia: (Arquata) 838.129
Tortona: 88.51
Valenza: 952.801

STATO CIVILE

OVADA

NATI. Mattia Domino.

MORTI. Alba Migliarini, 72 anni, Angelo Di Tavi [illegible] 67, Angelo Dolermo di 79, Luigi Santamaria di 63, Luigi Sciutto [illegible] 82, Emilia Marchelli di 82, Maria Sericano [illegible] 86, Eleonora Scarsi di 92, Rosa Sasso di 93, Angelo Marenco di 72.

SI [illegible]NNO. Shahin Onsori, architetto, [illegible] Carla Bartalone, insegnate; Angelo Capalbo, segretario comunale, [illegible] Rosaria Villani, segretaria comunale; Salvatore Ciandiolo, operaio, [illegible] Anna Ravera, commessa.

[illegible]

MORTI. Anna [illegible], [illegible] anni
[illegible] [illegible] Demetrio Aiello, orafo, con Claudia Buccheri, casalinga.

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA

[illegible] Anche all'Ufficio Tecnico [illegible]nale di Valenza è stato predisposto un [illegible] di informazione e assistenza ai contribuenti per il calcolo dell'imposta straordinaria sugli immobili e sulle aree fabbricabili (isi), da pagare entro il [illegible] settembre. L'ufficio è aperto dal lunedì al giovedì, dalle 10 alle 12,30 e al venerdì e il sabato, dalle 10 alle 14. I tecnici possono consultare le pratiche per il calcolo della tassa dal lunedì al giovedì, dalle ore 14,30 alle 18,30.

GLI APPUNTAMENTI

AMNESTY

Le riunioni ad Alessandria

Dopo la pausa del mese di agosto il gruppo di Alessandria di Amnesty international riprende l'attività. Una riunione dei soci è in programma per stasera. Dal mese di ottobre gli incontri si terranno, come già nei mesi scorsi, il primo e il terzo martedì [illegible] [illegible] alle 21, sempre alla sede del quartiere Centro, in [illegible] Venezia 7, ad Alessandria.

[illegible]

Piemonte, un'immagine vincente

L'assessorato regionale al Turismo in collaborazione con Italia Nostra, Fiaf, torino Fotografia, Gruppo fotografico Timephoto e associazione scienza e ambiente indice «Viaggio in Piemonte», un concorso fotografico che ha per obiettivo la raccolta di un buon numero di immagini del Piemonte per [illegible] una nuova iconografia della regione. Il corso si articola in [illegible] sezioni: stampe bianco e nero (max [illegible] opere); stampe colore (max. [illegible] opere); [illegible] (max. 10 opere), sequenza tematica (max. [illegible] opere), reportage (max. 20 opere); proiezioni (max. 60 dia); lavoro di gruppo (max. 10 opere); editoriale (5 foto bianco e nero o a colori e una cartella dattiloscritta). I temi sono Torino e capoluoghi di provincia, architettura, laghi, Langhe e Monferrato, montagna, parchi, tradizioni, eventi, l'ambiente e l'uomo. Le [illegible] dovranno [illegible] presentate entro il 30 settembre a Torino Fotografia, via Bogino 4, telefono 011/8397119-0; o all'assessorato regionale al Turismo, via Magenta 12, Torino.

[illegible]

«C'era [illegible] volta» in Valle

A Valle San Bartolomeo, frazione di Alessandria, il museo del «C'era una volta», è aperto per le scolaresche tutti i giorni della settimana dalle [illegible] alle 12, e l'ultima domenica di ogni mese dalle [illegible] alle 12 e dalle 15 alle 23. Il museo offre visite guidate e percorsi didattici. Le sezioni [illegible] quattro: minerali e rocce, fossili e conchiglie. Il settore «C'era una volta» propone documenti e oggetti della vita di tutti i giorni, di un passato ancora vivo nella memoria e nella cultura.

In provincia sono 215: dovrebbero essere 400. E la caserma resta sguarnita

Mancano 200 vigili del fuoco

I rappresentanti sindacali: «Situazione difficile anche per lo scarso coordinamento tra gli enti che si occupano di protezione civile». Superlavoro durante l'estate: circa 1400 interventi in due mesi

ALESSANDRIA. In provincia sono 215; dovrebbero essere oltre 400. Il 45 per cento di loro dovrebbe avere una qualifica; al comando provinciale, invece, solo il 25 per cento del personale ha questo titolo. Dovrebbero «salvaguardare l'incolumità delle persone e la bellezza [illegible] cose»; si trovano a intervenire anche per soccorrere signore spaventate da un topo.

Per i vigili del fuoco la fine dell'estate comporta il termine di un periodo di particolare emergenza. [illegible] I problemi non mancano mai. Non sono solo [illegible] interne: l'assenza di coordinamento tra i vari enti responsabili della protezione civile acuisce lacune «istituzionali». La denuncia viene dai rappresentanti sindacali di base dei vigili, Giovanni Maccarino e Walter Ferasin.

«Dare valori assoluti per quantificare la carenza di personale in provincia - spiegano - è difficile. Si può, però, dire che la situazione rispecchia il quadro nazionale. Per avere un corpo efficiente, dunque, [illegible] necessario raddoppiare l'organico. Finora non è mai accaduto nulla di grave, ma sappiamo che spesso la caserma resta sguarnita di uomini. In caso di emergenza sarebbe difficile assicurare un pronto intervento. [illegible] pericolo maggiore lo [illegible] corre di notte, quando il personale [illegible] ulteriormente ridotto».

Dall'emergenza ambientale al micino sull'albero: i vigili del fuoco costituiscono per i cittadini un costante riferimento in caso di difficoltà. A luglio e ago[illegible] in provincia ci [illegible] stati circa 1400 interventi. Recenti disposizioni attribuiscono ai vigili ulteriori responsabilità. Nei weekend di grande rientro, per esempio, hanno dovuto presidiare i caselli autostradali. Una [illegible] ministeriale vorrebbe che presidiassero anche i luoghi pubblici di spettacolo. «Per questo tipo di servizio - dice il comandante Ugo Riccobono - si ricorrerebbe a personale [illegible] di turno. [illegible] tocca alla prefettura dare disposizioni».

Anche senza nuovi impegni, è difficile far fronte a tutte le richieste. Durante l'estate, per rimediare alle [illegible] dovute [illegible] periodo feriale, [illegible] stati richiamati in servizio gli ausiliari. «In questo modo - dice Ferasin - si è potuto assicurare l'organico, [illegible] il personale era meno qualificato». Del resto, dicono i rappresentanti sindacali, la preparazione manca anche agli effettivi. [illegible] ci sono corsi di aggiornamento, né si conosce il territorio in cui si lavora. A Serravalle, per esempio, i vigili sono [illegible] periodicamente chiamati a intervenire a causa delle perdite dei bidoni stoccati all'Ecolibarna. Malgrado [illegible] siano ditte specializzate a cui toccherebbe questo onere, si ricorre all'intervento pubblico.

«Interveniamo [illegible] che sa[illegible] neppure quali sostanze andiamo a trattare - dicono i vigili -: in [illegible] [illegible] incendio, non sapremmo se usare acqua, schiumogeni o quali altri sistemi di spegnimento».

Come [illegible] non bastasse, Alessandria, è anche una caserma «di passaggio». Molti vigili pre[illegible] qui servizio per un periodo breve, prima di essere avvicinati alle zone di provenienza. «Neppure noi conosciamo le realtà su cui interveniamo - dicono i sindacalisti -, ma certi ragazzi non arrivano neanche a conoscere le [illegible] cittadine [illegible] le strade per raggiungere i luoghi [illegible] crisi».

Ancora, un problema viene dalla mancanza di coordinamento tra le forze interessate alla protezione civile. «E' già capitato - dicono i sindacalisti - che l'Usl intervenisse [illegible] casi di inquinamento di fiumi con le barriere ecologiche e senza i canotti, che abbiamo in dotazione solo noi vigili. E quando, con inevitabili ritardi, la barriera è posta, non si sa più a chi tocchi rimuoverla».

Margherita Rubino

Spesso i vigili sono in emergenza

ALLARME CALABRONI

Difficile far fronte a tutte le richieste

ALESSANDRIA. Emergenza calabroni in provincia: i vigili del fuoco stentano a far fronte a tutte le richieste per distruggere i pericolosi imenotteri - stessa famiglia di vespe e api - la cui presenza [illegible] segnalata dovunque. I calabroni [illegible] abili costruttori [illegible] [illegible] - «Realizzano piccole opere d'arte che meriterebbero di essere ammirate se gli insetti non fossero tanto pericolosi» - dicono al Comando, e si nascondono sotto i balconi, nei camini, [illegible] solai, dietro i contatori [illegible] gas, fra gli avvolgibili delle tapparelle. «Sono pericolosi soprattutto per soggetti a rischio, allergici alle loro punture, che possono anche morirne. Quindi è opportuno non toccarli - dicono i vigili [illegible] fuoco - ma telefonare subito in caserma». Per distruggere i nidi i vigili intervengono [illegible] tre uomini muniti di autorespiratore, guanti speciali e scale per raggiungere con f[illegible]ilità i luoghi dove gli insetti [illegible]no annidati. La loro eliminazione avviene grazie all'anidride solforosa. Se si viene punti da calabroni e [illegible] si è allergici - caso in cui occorre rivolgersi al reparto di fisioterapia respiratoria e allergologia dell'ospedale - è sufficiente [illegible] l'eritema con antibiotici e pomate. **[e. c.]**

Stavano andando [illegible] Sagra dell'Uva di Lu: la vettura è finita in un fosso

Operato al fegato dopo l'incidente

Grave ragazzo di S. Salvatore in auto con tre amici

[illegible] SALVATORE [illegible]RATO. Quattro studenti sansalvatoresi sono rimasti feriti in un incidente stradale sulla provinciale per Lu, poco prima della frazione Gabina. Uno di loro [illegible] [illegible] operato d'urgenza [illegible] fegato ed è in prognosi riservata.

[illegible] Andrea Tosetti, di 19 anni, residente a San Salvatore in via Sottotorre, 5; Gian Luca Davite, di 18 anni, via Prevignano, 18; Pier Carlo De Gaspari, 19 anni, via Gobetti, 8 e Michele Mossi, 19 anni, via Cisterna, 4.

Domenica pomeriggio stavano andando a Lu per la «Sagra dell'uva»: [illegible] sull'«Alfa 33» guidata da Tosetti.

In una curva a sinistra l'auto [illegible] uscita di strada [illegible] capottandosi nel fossato. De Gaspari [illegible] Mossi, sono stati sbalzati fuori.

Il primo [illegible] soccorrerli è [illegible] il medico e dirigente della [illegible]cietà di basket di San Salvatore, Mario Dealessi, che transitava in auto in quel momento, poi gli amici Pier Luigi Pasino, Stefano [illegible] ed Enrico Mossi (fratello di Michele), che [illegible] seguivano a distanza [illegible] un'altra auto.

Davite, Mossi [illegible] De Gaspari sono stati condotti all'ospedale di Alessandria: il primo è stato dimesso perchè il trauma alla testa era superficiale. Mossi veniva giudicato guaribile in 20 giorni, per una contusione alla spalla destra. De Gaspari era portato in sala operatoria per [illegible] ematoma al fegato che andava asportato. L'intervento è riuscito e le sue condizioni sono in via di miglioramento. **[r. c.]**

NOVI LIGURE

Ferito il figlio di Merlano

NOVI. Due incidenti stradali l'altra sera in città, a pochi minuti l'uno dall'altro, hanno avuto come sfortunati protagonisti due giovenissimi novesi. Il primo ad essersi ferito [illegible] Matteo Merlano, [illegible] anni, figlio [illegible] Massimo, titolare del negozio di abbigliamento per bambini «Charly» di viale Saffi e vicepresidente dell'Associazione commercianti [illegible] Il giovane, che abita con i genitori a Basaluzzo in via Novi 86, a bordo della sua moto, percorreva via Ovada, quando è stato urtato da un'auto. E' finito violentemente a [illegible] me il casco l'ha protetto. Soccorso da un'ambulanza della Cri e trasportato in ospedale, gli sono state diagnosticate [illegible] frattura di una caviglia e forti contusioni. Dario Romano, 17 anni, via Cavanna 46, a bordo di un motorino 50, [illegible] [illegible] investito da un auto in via S. Giovanni Bosco. Usciva da una stradina laterale quando si [illegible] scontrato [illegible] una vettura. Non [illegible] grave. **[m. pu.]**

Ieri [illegible] Voghera, ma il denaro non c'era ancora

In due assaltano le Poste per rapinare le pensioni

VOGHERA. Rapina a [illegible] ar[illegible] ieri, nelle prime ore del mattino, a Voghera. Il bottino è stato di circa 11 milioni, in contanti.

Attorno alle 8,30, due uomini, [illegible] il viso coperto da caschi integrali da motociclista, si sono presentati all'ufficio postale del quartiere Pombio, nella zona periferica della città, nella direzione di Tortona. Uno [illegible] loro ha puntato la pistola verso la direttrice, Anna Marchetti, intimandole di consegnare il [illegible].

[illegible] riferimento dei rapinatori [illegible] diretto [illegible] contenitore che racchiudeva decide [illegible] decine [illegible] milioni, necessari ieri al paga[illegible] delle pensioni. [illegible] il [illegible]naro non era ancora giunto nella sede postale vogherese, così i due banditi si sono dovuti accontentare di circa undici milioni, sottratti [illegible] casse dell'ufficio, fuggendo poi a bordo di [illegible] motocicletta di grossa cilindrata.

Nessuna violenza [illegible] [illegible] compiuta verso le oltre venti persone presenti nell'ufficio [illegible] momento dell'assalto [illegible] in attesa [illegible] di compiere varie operazioni postali.

Subito è scattato l'allarme ed i carabinieri [illegible] Voghera, in collaborazione [illegible] i militari della compagnia [illegible] Tortona, hanno istituito una serie di posti di blocco lungo tutte le strade della zona. Almeno per [illegible] momento, però, i controlli lungo le vie di comunicazione non hanno portato a risultati concreti.

Gli inquirenti, comunque sospettano che la rapina [illegible] stata preordinata da [illegible] basista che ha dato notizia ai rapinatori del prossimo arrivo di un'ingente somma di denaro nell'ufficio postale. Un arrivo che è realmente avvenuto, ma soltanto in tarda mattinata.

Lo stesso basista potrebbe aver agito anche circa quattro mesi or sono, quando venne rapinato, con le [illegible] modalità di ieri, l'ufficio postale di Casteggio. **[r. al.]**

IN BREVE

[illegible]

Cade dal tetto di casa odontotecnico ricoverato

Stefano Morchio, 60 anni, di Ovada (via Mario Gea 15), odontotecnico, salito su una scala [illegible] pioli per sistemare una tegola sul tetto della casa di campagna, in frazione Grillano, [illegible] caduto. Ha riportato un [illegible] cranico. Dall'ospedale di Ovada è stato trasferito ad Alessandria, in neurochirurgia.

[illegible]

Atti di teppismo al Baratta e all'asilo del rione Pombio

Atti teppistici [illegible] le scuole, ieri notte a Voghera. All'asilo nido del quartiere Pombio alcune aule [illegible] [illegible] distrutte, inoltre i pavimenti sono stati cosparsi [illegible] escrementi. La scuola è stata riaperta dopo la disinfezione. All'istituto per ragionieri e geometri «Baratta» sono stati invece infranti diversi vetri.

ACQUI TERME

Scontro al bivio per Nizza ragazza rimane ferita

Guarirà in una settimana Vera Olivieri, 21 anni, abitante ad Acqui, in via Soprano 71, che l'altra sera, al bivio per Nizza [illegible] statale 30, con una Uno si [illegible] scontrata con la Delta condot[illegible] [illegible] Giorgio Bignami, di Rivoli. Bignami è rimasto illeso.

ZAVATTARELLO

Presi davanti alla discoteca [illegible] hashish ed «lsd»

[illegible] stati sorpresi con 30 grammi di hashish e pillole [illegible] «lsd» all'uscita di una discoteca [illegible] Zavattarello. I carabinieri li hanno arrestati. Sono Roberto Lanati, 20 anni, e Massimiliano Pacco, di 18, di Vogh[illegible]

[illegible]

Anziano travolto [illegible] ucciso Motociclista ferito grave

Ieri [illegible] Cervesina, Carlo Marchesi, 68 anni, [illegible] tecnico comunale, [illegible] morto travolto da una Y 10 guidata da un pavese. [illegible] Montebello, invece, Franco Bobbiesi, 18 anni, di Montebello, in [illegible] si [illegible] scontrato con un [illegible]. E' in prognosi riservata.

[illegible]

Scontro d'auto a S. Michele in ospedale tre pe[illegible]

Tre feriti in [illegible] [illegible] d'auto ieri alle 14,45 [illegible] S. Michele, in via Quaglia. Sono gli alessandrini Leonardo Fois, 25 anni, Pierluigi Medda, di 24, che era[illegible] sulla stessa auto, [illegible] Pietro Camurati, di 61, di S. Salvatore. Guariranno entro 1 mese.

OVADA

Sul Monte Tobbio

Matrimonio in elicottero con i campioni

OVADA. Per dire «sì» sul monte Tobbio, a 1092 metri, lei [illegible] giunta in elicottero, mentre lo sposo [illegible] è inerpicato per il sentiero che da località Eremiti porta in vetta.

Insolito e suggestivo il matrimonio celebrato domenica fra Alberto Gobbi, 33 anni, noto ortopedico esperto in medicina sportiva [illegible] Milano, con studio anche ad Ovada, e Raffaella Pittatore, 24 anni, bion[illegible] hostess della Suisse Line.

Alberto Gobbi, grazie anche alla madre originaria di queste zone, si [illegible] innamorato dei monti e dei boschi dell'Appennino, e fra il verde [illegible] monte [illegible]a «Cirmilla» di Lerma, ha trasformato l'antica «Ca' di Ciccio» in un suggestivo ambiente dove, dopo la cerimonia si [illegible] trovati parenti e amici per il pranzo nuziale, servito all'aperto.

Il dottor Gobbi è medico federale della federazione Motociclistica e Motonautica, e per festeggiarlo sono giunti diversi campioni di questi sport, tra i quali Edi Orioli e Alex Puzar.

Trasportate dagli elicotteri, lassù sul Tobbio, una quarantina di persone, nella chiesetta dedicata a N.S. di Caravaggio, hanno assistito alla funzione celebrata dal parroco di Bosio, don Mazzarello.

Poi, anche lo sposo, è salito sull'elicottero [illegible] la coppia ha raggiunto «Cà di Ciccio», mentre gli altri sono stati portati in volo ai piedi del monte. **[r. bo.]**

LU MONFERRATO

I premi ai carri

Alla sagra un record di spettatori

LU. Diecimila persone hanno partecipato domenica alla giornata conclusiva della 26ª sagra dell'uva. «Siamo stremati ma soddisfatti - commenta il presidente della Pro loco, Giovanni Boccalatte - è stato il giorno più lungo nella storia della sagra, con la più alta affluenza di pubblico mai registrata».

La gente ha cominciato ad affluire in mattinata, per visitare le mostre [illegible] artigianato, pittura e fotografia allestite nell'edificio scolastico. Molto interesse hanno suscitato anche le rassegne sulle conchiglie, curate dal museo di Valle San Bartolomeo, [illegible] sui licheni, raccolti dagli alunni della media.

L'anteprima alla festa del pomeriggio si [illegible] avuta alle 11 con il concerto in piazza Gherzi della banda di Fubine. Il ristorante della Cantina Sociale ha permesso la prima pausa, quindi i festeggiamenti sono ripresi con la sfilata dei carri, dagli abandieratori Jamis d'la Pera, delle Rave di Fubine, della banda spettacolo di Figino Serenza, delle majorettes di Lu e del gruppo Sambrasil.

Le belle brasiliane [illegible] sono esibite anche alla sera alla Cantina Sociale, applaudite [illegible] un pubblico straripante. Sono seguite le premiazioni dei carri: il primo premio è andato alla «Caravella» di Colombo; il secondo, [illegible] «Sole pulito, uva matura, vino squisito» della materna; il terzo, alla «Piovra» di Lustando; quarto, «L'anello»; quinto, «La torta» delle ragazze del Sabbione; sesto, «La fine». **[r. c.]**

Casale, altre proteste dopo il «sì» della Regione al progettato impianto

«Pronti a bloccare la discarica»

Nei prossimi giorni sarà presentato [illegible] ricorso al Tar. «E se ogni nostro sforzo risulterà inutile, impediremo l'accesso all'area». Intanto indagano i collaboratori di Di Pietro

CASALE. Sulla progettata discarica per rifiuti urbani [illegible] dovrebbe essere realizzata alle porte della città, in regione Bazzani, ha cominciato a indagare anche [illegible] giudice Di Pietro. Il magistrato è stato chiamato in causa perché il progetto è [illegible] stilato [illegible] una società milanese. Alcuni collaboratori del magistrato hanno ascoltato lo scorso fine settimana il presidente del Comitato antidiscarica, Pierangelo Daffara.

Spiega Daffara: «Dovrò tornare a Milano nei prossimi giorni con i miei legali. L'ufficio di Di Pietro mi ha chiesto di approfondire la situazione della discarica. Non posso però rivelare il giorno e l'ora in cui sarò ricevuto. Mi è stato imposto categoricamente dal Palazzo di Giustizia lombardo».

[illegible] che cosa si sono detti Daffara e i magistrati di Milano?

Risponde il presidente del Comitato antidiscarica: «Naturalmente, anche il contenuto [illegible] nostro colloquio [illegible] coperto [illegible] segreto. Posso soltanto dire che ho ribadito la nostra posizione sulla vicenda discarica di Casale».

Spiega Daffara: «Al di là della inadeguatezza del luogo prescelto per l'impianto, che è un'area sede di aziende alimentari e di coltivazioni e al centro di una zona di importanza turistica, pensiamo che i cinque miliardi necessari per la [illegible] struzione siano troppi. Inoltre, crediamo che la scelta del luogo, nel territorio di Casale, sia stata poco chiara. In ogni caso, di questo e [illegible] altri aspetti [illegible] vicenda discuterò ancora con i collaboratori [illegible] Di Pietro».

Ma il Comitato antidiscarica come ha accolto la decisione della Regione di approvare l'area scelta dal Consorzio rifiuti per la costruzione dell'impianto?

[illegible] Daffara: «Sapevamo da tempo quale sarebbe stato il risultato della riunione tenutasi in Regione. Alcuni esponenti politici nazionali a cui ci eravamo rivolti ci avevano già detto alcuni mesi fa che non [illegible] più possibile modificare alcunché del piano di localizzazione dell'impianto. Tutto sembrava deciso da molto tempo. E anche questo ci sembra poco chiaro».

Ma la protesta contro la prevista discarica, che dovrebbe servire Casale e una ventina di Comuni monferrini, continua su altri fronti. Il Comitato presieduto da Daffara ha presentato pochi giorni [illegible] il [illegible]rzo ricorso al Tar in merito alla vicenda. Questa volta riguarda l'approvazione del progetto della discarica stessa da parte del Consorzio rifiuti. In preparazione c'è un altro ricorso amministrativo: sarà contro la scelta della conferenza regionale.

Anticipa Daffara: «Stavolta chiederemo anche la sospensione del provvedimento, e quindi il blocco della procedura per [illegible] costruzione, fino alla definizione di tutti gli aspetti della vicenda».

E gli «antidiscarica» sono piuttosto ottimisti. Dice Daffara: «I proprietari dei terreni non [illegible] disposti a vendere e se il Consorzio otterrà l'esproprio forzoso [illegible] opporremo. [illegible] anche se tutte le nostre azioni saranno infruttuose, siamo disposti a bloccare i lavori e a non far entrare nella zona i mezzi per la costruzione dell'impianto».

Tino Ferrarotti

Accoglierà i rifiuti dei monferrini. La discarica è prevista in regione Bazzani

A Vignale

Lavori e tasse per il cimitero

VIGNALE. Il Comune chiede contributi alla popolazione per ristrutturare i due colombari del cimitero, pericolanti [illegible] oltre due anni. Il provvedimento, che riguarda i concessionari o eredi di concessioni degli oltre 400 loculi, dovrebbe consentire di racimolare una cifra sufficiente ai lavori di risanamento. E' stato fissato un contributo di 100 mila lire per ogni loculo.

Il pagamento può esse[illegible] corrisposto alla Tesoreria comunale o con versamento su conto corrente postale.

Con [illegible] lettera firmata dal sindaco, Paolo Ruschena, i vignalesi sono stati informati dell'iniziativa: [illegible] nistrazione - dice il sindaco -, trovandosi nella assoluta necessità di porre fine [illegible] grave disagio creatosi con [illegible] dissesto dei due colombari, [illegible] da dover emettere ordinanza di chiusura, deve provvedere alle loro sistemazione con opere prescritte [illegible] Genio civile e risultanti da regolari preventivi di spesa. Non potendo fronteggi[illegible] tale onere, e avvalendosi del regolamento [illegible] Polizia mortuaria, ci siamo rivolti ai concessionari di loculi». Intanto, al cimitero un'impresa specializzata [illegible] svolgendo gli ultimi sondaggi del terreno: i lavori dovrebbero cominciare al più presto.

A inizio novembre, il cimitero po[illegible] essere totalmente agibile.

[cr. ro.]

Dopo che sono stati vietati gli esami ai «forestieri»

Ma la Langa astigiana preferisce l'Usl di Acqui

NIZZA. [illegible] in [illegible] Belbo si continua [illegible] discutere sulla possibilità ipotizzata dalla Regione, di accorpare ad Asti oppure ad altra Usl, la Unità sanitaria 69, per gli ol[illegible] cinquemila utenti della Langa astigiana e val Bormida, arrivano nuove preoccupazioni. L'ospedale di Acqui finora aveva accolto i pazienti dell'Astigiano, bisognosi di analisi e radiografie. Dalla scorsa settimana però, dopo aver fatto qualche conto, l'amministratore straordinario acquese Giuseppe Cotroneo ha deciso di accettare solo gli utenti della propria Usl.

Non si [illegible] fatta attendere [illegible] protesta dei sindaci dei Comuni astigiani e cuneesi che facevano capo ad Acqui. «Ci [illegible] riuniti - spiega Cesare Tardito primo cittadino di Sessame - ed abbiamo inviato messaggi un po' dovunque, ma finora nessuno ci ha [illegible] risposto». L'Usl di Nizza, investita indirettamente della questione, [illegible] la piena disponibilità dei propri laboratori, [illegible] ai valligiani del Bormida non basta. «Non abbiamo niente contro Nizza - afferma Tardito - e ci andremmo anche volentieri se ci fosse un servizio pubblico, ma qui, dove ci sono tanti anziani, c'è una sola corriera che fa la linea Cortemilia-Acqui e non scende in valle Belbo».

Per capire meglio la dimensione del problema occorre però aggiungere alcuni dati. L'Usl 69, da tempo ha istituito [illegible] servizio per [illegible] prelievo del sangue in alcuni paesi della Langa astigiana.

Il responsabile del Servizio [illegible] medicina di base, Alessandro Teti, spiega: «Due volte la settimana a Bubbio ed una a Roccaverano, ci [illegible] medici che effettuano prelievi sul posto per non costringere i pazienti a scendere fino a Nizza. Sono loro a portare direttamente i campioni [illegible] [illegible]gue al laboratorio. Ogni settimana gli utenti [illegible] quella zona sono una cinquantina».

Il problema è più complesso per la radiodiagnostica: in questo caso l'unico sistema è di andare in ospedale. «Non [illegible] però molti casi - aggiunge Teti - si tratta di una media di due o [illegible] pazienti [illegible] giorno che andavano ad Acqui». L'amministra[illegible] acquese Giuseppe Cotroneo sembra deciso a mantenere il divieto, ma non si esclude che in futuro ci potrebbero [illegible] ripensamenti.

Questo ultimo problema andrà sicuramente a pesare sulla discussione relativa alle «stranezze» geografiche delle Unità sanitarie locali. Basti pensare che nella Langa c'è un piccolo Comune, [illegible] Giorgio Scarampi, che dipende dalla Unità sanitaria [illegible] Alba. E' in provincia di Asti e vicino ad Acqui, ma poiché alcuni anni fa fece domanda per aderire alla Comunità Montana di Bossolasco, fu assegnato «d'ufficio» all'unità sanitaria albese. E lì [illegible] tuttora.

Enrico Cerrato

ALL'USL 69

Quanto costa l'assistenza?

Dopo la pausa estiva si torna a discutere dello spinoso problema dell'assistenza socio-sanitaria. Con le [illegible] disposizioni regionali, le competenze passano alle Usl ed i Comuni d[illegible] versare un contributo pro capite per ogni cittadino. L'Usl 69, a luglio durante l'assemblea dei Comuni consorziati chiese di portare [illegible] cifra a 9150 lire per abitante, rispetto [illegible] previste, (ma non ancora versate) 3500 lire. Vi furono vivaci polemiche e l'argomento fu temporaneamente sospeso. I nicesi in questi giorni hanno cominciato a discuterne in Commissione consiliare. «Difficile capire la dimensione del problema - commenta il capogruppo dc Carlo Bertaro - abbiamo chiesto un incontro con la responsabile del settore Donata Fiore per approfondire la questione riguarda[illegible] Nizza e poi prendere insieme una posizione». Ora spende circa 190 milioni l'anno per disabili, adozioni ed integrazioni di rette nei pensionati.

Da sinistra Alessandro Teti responsabile del Servizio medicina di base dell'Usl 69 e il sindaco di Sessame Cesare Tardito

Da mezzanotte si possono cercare tartufi in tutto il territorio piemontese

Anche Alba dà il via ai «trifolao»

Un mese più tardi rispetto alle province di Asti e Alessandria. Negli scorsi anni erano richiesti ottomila tesserini regionali di autorizzazione alla raccolta. Si prevede [illegible] buona stagione

ALBA. Via libera, dalla mezzanotte di oggi, alla raccolta del tartufo bianco d'Alba, in provincia di C[illegible]. I tremila trifolao del Cuneese possono finalmente sguinzagliare i loro cani alla ricerca del profumato fungo, esattamente un [illegible] dopo i colleghi di Asti, Alessandria e Torino essendo in queste province la raccolta già consentita dal 15 ag[illegible]. Sabato [illegible] terrà ad Alba (galleria della Maddalena, ore [illegible]) il primo mercato della stagione.

Le date differenziate di apertura anche quest'anno hanno provocato un mare di polemiche, invogliando i trifolao cuneesi che si [illegible] discriminati a «espatriare» nelle province vicine, come ha fatto più di uno, sollevando qualche protesta (il tesserino regionale consente la raccolta in [illegible] il Piemonte).

Agostino Aprile di Montà, presidente dell'associazione trifolao delle Langhe, sostiene: «L'apertura anticipata oltre a creare malcontento, provoca danni. In questo mese abbiamo osservato attentamente la merce sui mercati già aperti e abbiamo potuto constatare che i primi tartufi [illegible] di qualità molto scadente. Salvo rare eccezioni, non hanno profumo, [illegible] facilmente deteriorabili e danneggiano il buon nome del tartufo bianco d'Alba. Abbiamo compiuto questa indagine per avere dei dati [illegible] alla [illegible]no poiché, dal prossimo anno, siamo decisi a dar battaglia per un'apertura unica in Piemonte e non troppo anticipata. Occorre tutelare il [illegible] la buona immagine del pregiato Tuber Magnatum Pico».

Prosegue il presidente Aprile: «Riteniamo che la data giusta per l'inizio raccolta sia metà settembre. I prezzi [illegible] appena 30 mila lire l'etto spuntati finora sui mercati, ben lontani dalle 200-300 mila lire del tartufo bianco di piena stagione, [illegible] significativi e proporzionati alla scarsa qualità [illegible] prodotto. Inoltre, non è da sottovalutare [illegible] danno che provocano coloro che per trovare tartufi senza il caratteristico profumo zappano nelle tartufaie, devastando l'habitat naturale e pregiudicando la riproduzione».

I problemi intorno al tartufo non mancano: oltre alle raccolte precoci, i dirigenti dell'associazione albese lamentano il fatto che molti cercatori non hanno rinnovato il tesserino (in Piemonte i trifolao sono circa ottomila). L'associazione, alla vigilia dell'apertura della stagione, ha rivolto un appello al Corpo delle guardie forestali affinché siano avviati controlli già da oggi: coloro che vengono sorpresi a cercare tartufi senza tesserino incorrono in una multa di 300 mila lire che può salire fino a [illegible] mila se viene anche riscontrata l'inosservanza [illegible] altre norme [illegible] mancata copertura delle buche fatte per estrarre la trifole.

Dice [illegible] Aprile: «Ci rendiamo conto che l'aumento da 73 a 180 mila della quota per il tesserino regionale è stato considerevole, [illegible] visto che si è fatto tutto il possibile per farlo ridurre senza ottenere nessun risultato, non rimane altro da fare che mettersi in regola. Insisteremo affinché le [illegible] incassate siano impegnate in interventi a favore della tartuficoltura».

Come si presenta [illegible] stagione '92? I trifolao dicono che le piogge sono venute [illegible] momento giusto e che si prevede una buo[illegible] annata. Ad Alba il mercato del tartufo bianco si terrà per i prossimi due sabati alla Galleria di via Vittorio Emanuele. Dal 3 ottobre si trasferirà nel cortile del palazzo della Maddalena e rimarrà aperto fino al [illegible] novembre, nei giorni [illegible] sabato e domenica, nel padiglione appositamente allestito. Poi ritornerà nella Galleria. L'associazione assicura che [illegible] eseguiti severi controlli sul prodotto in vendita, per garan[illegible] il consumatore.

Intanto fervono i preparativi per la fiera nazionale del tartufo che si [illegible] [illegible] 4 [illegible] 25 ottobre. Tra le [illegible] manifestazioni dedicate [illegible] prezioso fungo sono in programma un convegno nazionale [illegible] Palazzo dei congressi (sabato [illegible] ottobre) e il Concorso della vignetta umoristica sul tema: «Il tartufo d'Alba è....».

Per la prima volta, all'interno della fiera, sarà allestita [illegible] trattoria che proporrà, tutti i giorni, i piatti tipici con tartufi e vini di Alba. Una novità sarà la possibilità offerta a gruppi di turisti [illegible] aggregarsi a un trifolao e [illegible] [illegible] cane per accompagnarli nelle campagne e assistere alla ricerca e al rito dell'estrazione.

Giuseppina Fiori

Tartufi neri a 5 mila lire l'etto

Piogge abbondanti, quali raramente si sono viste d'estate in Val Cerrina, e caldo persistente. Condizioni favorevoli per la nascita [illegible] pregiati tartufi bianchi della Val Cerrina, dove la raccolta [illegible] aperta dal 16 agosto. Ma è proprio così? [illegible] ne [illegible] - dice Giuseppe Dulla, presidente dell'Assotarmo, associazione che raggruppa circa [illegible] trifolao monferrini -, ma la maggior parte delle trifole bianche sono marce, in tutto e in parte, quindi non commerciabili». Aggiunge Luigi Villata, un altro noto cercatore: «I tartufi sani sono solo quelli neri, per tradizione poco pregiati e destinati all'esportazione. E' già molto se [illegible] spuntano [illegible] mila lire all'etto». E la stagione vera, [illegible] permette la maturazione del Tuber Magnatum, le perle grigie nostrane che si venderanno a 200 mila lire all'etto alle fiere di Moncalvo e Murisengo, s'inizierà dopo metà ottobre.

Aggiunge Dulla: «I fattori che concorrono all'andamento della qualità e quantità sono molti: quello climatico è favorevole, ma gli altri sono tutti negativi. Basta pensare al progressivo inquinamento di terra e aria, all'aumento del prezzo dei tesserini, all'inarrestabile abbattimento [illegible] piante tartufigene, alla moria dei [illegible]. L'avvelenamento dei pregiati animali è un fenomeno che si ripete ad ogni inizio stagione, ma quest'anno pare accentuato. Decine di animali sono già morti. [m. g.]

Ad Alba alcuni «trifolao» sono disponibili ad accompagnare i turisti nella ricerca

---

Duecentomila persone sabato e domenica a Campo del Palio

Asti, le Pro loco in piazza per il festival delle Sagre

ASTI. Ed è stata la «grande abbuffata». Nonostante l'Isi e la «stangata» d'autunno, attraversare piazza Campo del Palio, dove erano allestiti gli stand gastronomici per il festival delle Sagre, sabato [illegible] o nella giornata di domenica poteva risultare impresa non agevole; ad Asti si calcolano siano arrivate complessivamente [illegible] mila persone. Tra loro, anche una comitiva di francesi e turisti arrivati in camper da Milano, Bologna, Pisa, Imperia.

Alla Camera di commercio che ha organizzato la manifestazione, stimano che siano state distribuite complessivamente oltre 500 mila porzioni (90 mila nella sola serata di sabato), ovvero, per [illegible] statistica, il 20 per cento in più dell'anno scorso.

Erano seduti, in piedi o accovacciati a terra e hanno dato fondo, tra l'altro, a 30 mila fette di «mon», [illegible] dolce di Mongardino, 14 quintali di gnocchi (Cunico), 180 chili di «bagna caoda» (Motta), 7 mila cacciatorini di cinghiale (Portacomaro), 40 quintali di agnolotti, pari a 120 mila dozzine cucinati dalle Pro loco di Viarigi, Casorzo, Santa Caterina di Rocca d'Arazzo, 7 quintali di tagliatelle condite [illegible] 35 chili di tartufo (Cortazzone) e 8 mila rolatine (Casabianca).

Affezionati buongustai hanno atteso trenta minuti d'orologio per gustare filoni, amaretti e salsiccia del «gran fritto misto» di Callianetto (un solo addetto alla cassa): «E' il guaio di dover cucinare tutto sul momento» si giustificano alla Pro loco.

Un successo che si perpetua ormai ogni anno, e che ha [illegible] una formula collaudata gli ingredienti del successo. Il richiamo del «buon sapore di una vol[illegible]» a cui si affidano anche i [illegible]ggi pubblicitari delle grandi ditte di prodotti alimentari, dimostra di funzionare anche per le Sagre di Asti. Così domenica le strade del centro era affollate di pubblico (c'erano anche molti giovani) giunto per assistere alla sfilata delle «contadinerie».

E ancora una volta le Pro loco e le genti dei paesi che hanno indossato gli abiti dei loro nonni, hanno dato dimostrazione di grande serietà e professionalità. I vecchi «testacalda» Orsi o Landini hanno trasportato per la città rievocazioni spesso convincenti. Sui carri, sempre più [illegible]rosi i volti dei gi[illegible], segno che la manifestazione rimane viva. Applausi, tra i tanti, per la nonna di Revigliasco che trasportava ceste di ciliegie in bicicletta, una citazione per il grande maglio per la fabbricazione di attrezzi agricoli di Mongardino. Poi tutti davanti agli stand gastronomici.

Asti ha retto sostanzialmente be[illegible] all'assalto. Tenuto [illegible] della cronica mancanza di posteggi, della parziale chiusura di alcune vie oltre che di piazza Alfieri e dell'imponente afflusso di auto, il traffico si è dipanato senza grossi ingorghi.

Ieri le giurie della Camera di commercio hanno lavorato per predisporre tutte le classifiche.

Manuela Taliano

Marito e moglie (38 e 40 anni) ricercatori in [illegible] cooperativa fra imprenditori

A Vercelli 2 cinesi «maghi» del riso

Laureati in Agraria lavorano alla cascina Borgarino di Sali. Svolgono ricerche e fanno sperimentazioni su ottocento varietà. A disposizione sofisticati strumenti di laboratorio. Gli obbiettivi dell'iniziativa

VERCELLI. Wang Xueren, 38 anni, e Wu Bai Ling, [illegible] anni, marito e moglie, entrambi laureati in Agraria, sono i ricercatori della Sapise, una cooperativa sorta da oltre un decennio tra imprenditori agricoli sardi e piemontesi per produrre riso da [illegible] selezionato. I [illegible] esperti cinesi, laureati al Rice Institute dell'Accademia dell'agricoltura della provincia cin[illegible] di Jilin, vivono e lavorano alla [illegible] Borgarino [illegible] Sali Vercellese, condotta da Giacomino Mezza.

Lì hanno casa e laboratorio, e sovrintendono a ricerche e sperimentazioni su 800 varietà. Un lavoro paziente e meticoloso, giorno e notte, come solo i cinesi sanno f[illegible].

Wang Xueren parla bene la nostra lingua. E' in Italia da quattro anni: venne per frequentare i corsi [illegible] specializzazione in risicoltura diretti da Romeo Piacco. Non è più tornato in Cina. E pur di rimanere nel Vercellese, si è adattato a fare il cuoco-cameriere in un ristorante di suoi connazionali, a Novara.

Ed è qui che i responsabili della Sapise lo hanno rintracciato per affidargli, [illegible] done esperienza e capacità, l'incarico di loro ricercatore. La [illegible]sa è stata vincente, stando ai risultati [illegible] qui conseguiti per una cooperativa che [illegible]mercializza, non solo nel nostro Paese, 70 mila quintali di [illegible] selezionato prodotto da 14 soci sparsi fra Vercelli, Novara e Oristano.

[illegible] un anno Wang Xueren ha una collaboratrice, la moglie Wu Bai Ling, abile quanto lui nel realizzare «incroci» fra pianticelle di riso. Tra non molto dovrebbero essere raggiunti dalla loro figlia, che ha 9 anni. La coppia si è inserita bene nel Vercellese.

La Sapise ha messo loro a disposizione strumentazioni [illegible] laboratorio, una camera oscura, [illegible] camera [illegible] calore, dove avviene la fecondazione tra ibridi incrociati, alcuni mini-essiccatoi, una seminatrice unica al mondo, brevettata in Austria per la semina monogerme ed a file.

Wang Xueren per le riproduzioni si avvale di tutto il materiale genetico disponibile, [illegible]preso quello giapponese, coreano ed americano, e si aggiorna in continuazione.

Quali obbiettivi si pone la Sapise con questa impresa di ricerca?

Risponde [illegible] presidente Dellarole: «Non vogliamo con la nostra iniziativa creare miriadi di varietà, ma ottenere varietà pulite e prive di difetti».

Walter Nasi

Wang Xueren e la moglie Wu Bai Ling, esperti della cooperativa Sapise [Masoto]

Decine di migliaia di soldati italiani partirono per la Russia tra il '41 e il '42

L'associazione «Onorcaduti» ha già fatto portare a Redipuglia mille salme, altre cento entro i primi giorni di novembre

Sospese (per il freddo) le ricerche dei morti in Russia

Riprenderanno nella primavera del '93 al cimitero ucraino di Snamenowka

Nella primavera del '41 e nell'estate del '42 erano partiti a decine di migliaia soldati e ufficiali di tutte le armi, per il fronte orientale; a mezzo secolo dalla fine della guerra, i resti di poche centinaia degli oltre 85 mila caduti o dispersi dell'Armir tornano in Italia a piccoli gruppi, chiusi in cassette metalliche. Il Commissariato per le onoranze ai caduti ha comunicato ieri i nomi di altri cinque militari piemontesi le cui salme sono state recuperate nel cimitero ucraino di Snamenowka, precisando che [illegible] questa «missione» deve considerarsi conclusa l'attività di [illegible] dei nostri caduti per il 1992.

La pietosa opera riprenderà in primavera nei cimiteri campali già identificati e in altri che si spera di rintracciare. Con i resti dei cinque piemontesi rientreranno nei prossimi giorni anche altre salme - un centinaio - di militari italiani che saranno raccolti nel sacrario di Redipuglia, dove il [illegible] novembre riceveranno l'omaggio [illegible] Capo dello Stato; dopo le cassette con i resti [illegible] affidate ai parenti che ne hanno fatto richiesta e in [illegible] contrario resteranno nel sacrario.

Sono poco più di mille le salme rientrate in Italia dall'Est e di queste una settantina sono di soldati piemontesi; 39 sono già state consegnate ai parenti e tra queste c'erano militari catturati dai tedeschi dopo l'8 settembre '43 o deceduti nei campi [illegible] prigionia nazisti. Dire quanti nostri caduti in Russia saranno esumati e rimpatriati è impos[illegible]ile: [illegible] stati scoperti d[illegible]ne di cimiteri, in Ucraina e lungo quello che fu l'immenso fronte del Don, e altri ne verranno trovati, l'identificazione però è difficile e va tenuto presente che i cimiteri custodiscono soltanto i morti prima della ritirata del gennaio-febbraio 1943; i caduti o dispersi durante il ripiegamento dal Don (la maggioranza) venivano abbandonati.

L'associazione «Onorcaduti» che si è assunto il compito di questa pietosa opera, [illegible] vuole creare illusioni: dai cimiteri di guerra dell'Est rientreranno in Italia i resti di non più di cinque-seimila nostri militari. L'opera di ricerca, comunque, non cesserà. Quest'anno sul fronte del Don dove operarono l'armata alpina (divisione C[illegible], Julia e Tridentina), le divisioni Cosseria, Ravenna, Pasubio, Torino, Sforzesca e altre, alla esumazione delle salme hanno partecipato due delegazioni della «Onorcaduti» comandate dal tenente colonnello Giovanni Aureli e dal colonnello Renato Saggese; in questa loro attività erano aiutati da gruppi di giovani volontari russi. Il commissariato generale a [illegible] a mano che i resti vengono identificati, informa i comandi militari regionali che a loro volta si mettono in contatto con i parenti dei caduti che per dare sepolture privata alle salme devono presentare domanda al «Commissariato generale onoranze ai caduti», piazzale Don Luigi Sturzo 23, 00144 Roma.

Bruno Marchiaro

ELENCHI

Altri cinque piemontesi

Il Commissariato generale di «Onorcaduti» in Russia, con l'annuncio che l'attività di riesumazione delle salme di soldati morti [illegible] [illegible] 1942 e il 1943 «viene sospesa fino alla prossima estate» per il freddo intenso, ha reso noto un nuovo, aggiornato elenco. Si tratta delle spoglie di soldati piemontesi [illegible] [illegible] sepolti a Snawmenowka e che, grazie alla collaborazione [illegible] le autorità russe, sono state ora riportate alla luce, sistemate in bare e potranno essere trasferite in Italia. I famigliari dei caduti potranno scegliere se riportare le spoglie nei paesi di origine o seppellirle in cimiteri militari. Questi gli ultimi nominativi resi noti: Cesare Angeleri, [illegible] il 20.12.1919, originario di Torino; P[illegible] Gaggini, 18.3.1916, Oleg[illegible] (Novara); Filippo Gandino, 5.1.1809, Fredosa (Alessandria); Marco Novella, 16.7.1919, di Novara; Guido Scavino, 29.11.1920, originario di Alba. [r. s.]

Ilaria Marini è comunque arrivata fra le dodici più belle: «Ma è stata una settimana infernale»

«Vi racconto lo stress da Miss Italia»

«Per sette giorni [illegible] in clausura: sveglia alle 7, prove, sfilate, sedute di trucco. Invece del pranzo, zucchero e integratori. A letto alle 3». Il padre: «Vedevo mia figlia dieci minuti al giorno, durante gli spostamenti»

ALESSANDRIA. «Alessandria? un paradiso»: parola di Ilaria Marini, la mandrogna più bella, quasi Miss Italia.

Piccola, grigia e provinciale, si dice: [illegible] paragonare la città nebbiosa all'ambiente effervescente di top model e reginette di bellezza? Al ritorno da Salsomaggiore, però, «Miss sorriso Lombardia» non ha dubbi: meglio qui; meglio i libri; meglio la scuola, la famiglia, il ragazzo e i ritmi ordinari della provincia. Addio passerelle, balletti, personaggi famosi, lustrini e paillettes; addio pianti di mamme orgogliose, patemi di fidanzati trascurati, e integratori alimentari al posto del pranzo.

Almeno per un anno, si pensa solo allo studio. Poi, dopo la maturità scientifica, [illegible] l'università: «Da quando frequento le scuole medie - dice Ilaria Marini - sogno di laurearmi in Matematica. [illegible] è quello che continuo a fare».

Per ora, tra 40 mila candidate, si è laureata tra le 12 più belle d'Italia. O, volendo, tra le sette: è stata esclusa alla penultima selezione, quella che eleggeva le 6 ragazze tra cui incoronare la regina. «E' stata un'esperienza interessante - dice -: non mi ero fatta [illegible] e sono soddisfatta di quello che [illegible] Ho partecipato per gioco: in due [illegible] selezioni mi sono trovata "al collo" [illegible] titolo regionale lombardo. Ero in vacanza da amici: ho partecipato quasi per gioco, senza impegno, e sono arrivata in finale. Però, oggi non ripeterei quell'esperienza: è troppo faticoso e stressante».

Per una settimana, infatti, le 60 finaliste, hanno condotto una vita di clausura: sveglia alle 7, poi prove, sfilate, sedute di trucco; zucchero e integratori al posto del pranzo, e finalmente [illegible] letto, verso le tre di notte. «Le ragazze vivevano segregate - riconosce il padre di Ilaria, Marco, [illegible]postazione -. Vedevo mia figlia dieci minuti al giorno, negli spostamenti tra l'albergo e la sede delle prove. Fortunatamente c'era un bel gruppo, senza rivalità tra le candidate. Tutte aspiravano alla vittoria, ma sportivamente».

In particolare, l'alessandrina ha trovato compagnia in [illegible] Armarolli, la spinettese reginetta del Piemonte, esclusa dalle finali, ma ammessa come damigella al concorso nazionale. «Ci [illegible] già - dice Ilaria - ma ora siamo diventate buone amiche. D'altra parte, ci [illegible] in piedi l'adrenalina; sarebbe stato [illegible] più difficile se non ci fossimo incoraggiate tra noi».

Nessuno stress, invece, per i genitori: «Eravamo calmissimi - dicono - volevamo che quell'esperienza fosse una vacanza, un gioco. L'unica emozionata [illegible] Sara, la nostra figlia minore. Ha nove anni, e proprio sperava di vedere la sorella vincitrice». La «corona di latta» è finita, invece, in Veneto. Per avere una novella Marini (dopo Virginia) nel mondo dello spettacolo, Alessandria dovrà, forse, aspettare che Sara diventi grande.

[m. ru.]

A fianco un'immagine del concorso. Sopra la diciassettenne alessandrina Ilaria Marini: «E' stata un'esperienza interessante, però non la ripeterei» Durante il soggiorno a Salsomaggiore le ha tenuto compagnia la spinettese Sonia Armaroli, Miss Piemonte: «Ci sosteneva l'adrenalina»

GIORNO E NOTTE

ROCK DAL VIVO

I Road Runners in concerto

Serata musicale questa sera al Santuario della Madonnina di S. Salvatore, nell'ambito della festa del rione. Sulla piazza della chiesa suonerà il gruppo rock valenzano Road Runners.

IN MOSTRA

Tre artisti per il «Settembre»

Tre artisti espongono le loro opere al «Settembre sansalvatorese». Nella chiesa della Santissima Trinità, è aperta la rassegna di pittura e ceramiche di Marilena Garrone mentre al Circolo ricreativo Fosseto, sono esposti i quadri della pittrice Maria Teresa Gioanola. Nel padiglione della colonia solare «G. Barco» si possono ammirare sino a domenica le opere del pittore Giovanni Molina.

CLASSICA

Protagonista è l'antico organo

E' in programma un concerto di musica classica [illegible] alle 21,15 nella chiesa collegiata di Serravalle Scrivia, dove il maestro Enrico Musso siederà alla tastiera del celeberrimo organo Serassi del 1843. In programma brani di Sweelinck, Pachelbel, Buxtehude e Bach.

CORSI

Dall'ortoepia alla danzaterapia

[illegible] Alessandria sono aperte le iscrizioni al corso del teatro «Tascabile», diretto da Ennio Dolfus. Sono due anni [illegible] studio per imparare ortoepia, dizione, trucco, e recitazione. Le lezioni avranno inizio a ottobre. Gli allievi del primo anno saranno impegnati lunedì e venerdì, quelli del secondo al mercoledì, sempre dalle 21 alle 23,45. Sede del corso [illegible] il «teatrino dei sordomuti», in piazza S. Maria di Castello. Le lezioni si concluderanno il 29/5 con il saggio [illegible] fine anno. Informazioni e iscrizioni (40 mila lire [illegible] rivolgendosi a Silvestro Castellana (tel. 0131/355289), o a Ennio Dolfus (tel. 0131/261717). A Valenza sono aperte le iscrizioni [illegible] danza-teatro della scuola di Edena Torti Mandirola. Sono previsti corsi preparatori per allievi dai 4 ai 12 anni, oltre al corso di formazione per le età superiori. Previsti inoltre corsi mattutini e lezioni di danzaterapia.

Aperte le iscrizioni al corso tenuto ad Alessandria dall'allieva di Marceau

Mimo e teatro per tutti in 12 giorni

E alla fine uno spettacolo aperto al pubblico

ALESSANDRIA. «Stranieri nella notte», un mix tra mimo, teatralizzazione e la classica formula del laboratorio - lezioni più spettacolo conclusivo - è la nuova proposta del Teatro del Rimbalzo di via Venezia 5, rivolta anche a chi non ha precedenti esperienze teatrali. Le lezioni cominceranno venerdì per concludersi il [illegible] settembre e si terranno tutti i giorni, dalle 18 alle 22, nella casa-teatro di via Venezia 5.

A condurre lo stage sono Ombretta Zaglio e Ester [illegible]. Ombretta Zaglio, attrice, regista, e animatrice dell'attività del «Rimbalzo», ha cominciato la sua attività artistica a Genova ed è attiva da oltre dieci anni nel campo della ricerca teatrale cosiddetta «emergente».

Ester Mollo, nata a Torino, è attiva come mimo in diversi Paesi europei, dopo essersi diplomata alla scuola parigina del grande Marcel Marceau. Il [illegible] Theatre Espace Immaginaire coniuga l'antica lezione del mimo e dell'espressione corporea con spunti multimediali d'avanguardia.

Ester Mollo

Due modi diversi di fare e vivere il palcoscenico diversi ma non conflittuali che, in «Stranieri nella notte», confluiranno in un tentativo di «teatralizzare» l'esistente, ponendo al centro dell'azione le emozioni personali dei partecipanti e gli ambienti di via Venezia 5, un antico palazzo un po' decadente, [illegible] toccato [illegible] alcuna «ristrutturazione», dove il cortile acciottolato, i muri sbrecciati, la tessitura [illegible] legni dell'androne, raccontano a chi le sa cogliere, tante [illegible]

I partecipanti presenteranno il loro lavoro durante uno spettacolo aperto al pubblico che si terrà sabato 3 ottobre e sarà replicato il giorno dopo. Le iscrizioni (200 mila lire; 150 mila per gli studenti) si ricevono tutti i giorni dalle 16 alle 19 alla sede di in via Venezia 5. E' possibile avere informazioni telefonando allo 0131/443645.

Carla Reschia

[illegible] AL CINEMA

[illegible] Alessandria

Alessandria
Tel. 0131/252.644 — Or.: 20/22,30 — Lire 9000/7000
Double Impact - La vendetta finale
di S. Lettich, con Jean-Claude Van Damme (Usa '91) — Due gemelli scampano al massacro dei genitori decretato dalla mafia cinese a Hong Kong e hanno destini diversi. Dopo 25 anni si ritrovano per vendicarsi N. V. 1h 40' — Avventura

Ambra
Tel. 252.079 — Or.: 22 — Lire 5000 posto unico
Grand Canyon - Il cuore della città
di L. Kasdan con K. Kline, S. Martin, D. Glover (Usa '92) — In una grande metropoli disumana, sei persone scoprono che le uniche armi possibili per difendersi dalla barbarie sono solidarietà e amore. 2h 17' — Commedia

Comunale
Tel. 234.240. — Or.: 18/20/22,20 — Lire 8000 posto unico
Nero
di G. Soldi con S. Castellitto, C. Caselli (Italia '92) — Scritto dall'autore di «Dylan Dog», è la storia di un tranquillo uomo in grigio che, per colpa della fidanzata, è coinvolto in un'oscura trama di delitti. N. V. 1h 45' — Thriller

Corso
Tel. 55.080 — Or.: 20/22,15 — Lire 9000/7000
Fratelli e sorelle
di Pupi Avati con Franco Nero, Luciano Federico e Stefano Accorsi (Italia '92) — Una famiglia italiana di oggi in fuga negli Stati Uniti: la nuova realtà incide diversamente sui due figli adolescenti. N. V. 2h — Commedia

Cristallo
Tel. 341.272 — Or.: 16 — Lire 9000/7000
Film vietato ai minori di anni 18

[illegible]
Tel. 252.112 — Or.: 20/22,15 — Lire [illegible]
[illegible]
[illegible] M. Apted, con V. Kilmer, S. Shepard, G. Greene (Usa '92) — Un agente dell'Fbi indaga sull'assassinio di un Sioux nella riserva del Sud Dakota: si scontra con un mondo lontano e con la metà oscura del suo cuore. N. V. 2h 05' — Giallo

Moderno
Tel. 252.707 — Or.: 20/22,15 — Lire 9000/7000
Batman - Il ritorno
di Tim Burton con Michael Keaton, Michelle Pfeiffer, Danny De Vito (Usa '92) — Torna il pipistrello giustiziere, che stavolta deve vedersela con la sensuale e terribile Donna Gatto e il viscido Pinguino. N. V. 2h 10' — Avventura

[illegible]

Ariston
Tel. 0144/322.885 — Or.: 20/22 — Lire 7000/8000
Film vietato ai minori di anni 18

Cristallo
Tel. 0144/322.400 — Or.: 20/22 — Lire 7000 (posto unico)
CHIUSO PER RIPOSO

[illegible]

Moderno
Tel. 0142/452.818 — Or.: 15,30 — Lire 9000/7000
I sonnambuli
di Mick Garris con B. Krause, M. Amick, A. Krige (Usa '91) — Madre e figlio, superstiti di una misteriosa stirpe che vive cibandosi di fanciulle, si trovano a fare i conti con una vittima assai determinata. N.V. dur. 1h 40' — Horror

Vittoria
Tel. 452.281 — Or.: 20 — Lire 9000/7000
La mia peggiore amica
di K. S. Ruben, con D. Barrymore, S. Gilbert, T. Skerritt (Usa '92) — La vita di una ragazza viene sconvolta da una «Lolita fatale» che fa intrusione nella sua famiglia, usando tutti i mezzi, dalla seduzione all'omicidio. N. V. 1h 41' — Dramm.

Cine Poli
Tel. 452.081 — Or.: 20/22,30 — Lire 9000/7000
Batman - Il ritorno
di Tim Burton con Michael Keaton, Michelle Pfeiffer, Danny De Vito (Usa '92) — Torna il pipistrello giustiziere, che stavolta deve vedersela con la sensuale e terribile Donna Gatto e il viscido Pinguino. N. V. 2h 10' [illegible]

[illegible]

Moderno
Tel. 0143/76.290 — Or.: 20/22,15 — Lire 9000 posto unico
[illegible]
di Vicente Aranda con V. Abril, M. Verdu, J. Sanz (Sp. '91) — Una giovane vedova combattiva seduce con il sesso un bel ragazzo innamorato di una fanciulla innocente, pronta a uccidersi per amore. V. M. 18 1h 45' — Drammatico

[illegible]

Comunale
Tel. 0143/81411 — Or.: 20,15/22,15 — Lire 8000 posto unico
[illegible] 4 - Presenze impalpabili
di [illegible] Newlin con David Hasselhoff, Linda Blair (Usa) — L'ombra di un vecchio albergo su un'isola pare la dagoma di una strega. E' un presagio e si avvererà: arriva sull'isola una vecchia devota a Satana... N. V. 1h [illegible]' — Horror

[illegible]

Lux
T. 0143/62.595 — Or.: 20,30/22,30 — Lire 5000 posto unico
Così fan tutte

[illegible]

Sociale
Tel. 881.326 — Or.: 20/22,15 — Lire 8000 posto unico
Detective coi tacchi a spillo
di J. Kanew, con Kathleen Turner, Charles Durning (Usa '91) — V. I. Warshawski è affascinante e determinata, di professione fa l'investigatrice privata: l'in[illegible] su un omicidio la coinvolge personalmente. 1h 30' — Giallo

[illegible]

Arlecchino
Tel. 0383/648124 — Or.: 20/22 — Lire 9000 prezzo unico
I sonnambuli
di Mick Garris con B. Krause, M. Amick, A. Krige (Usa '91) — Madre e figlio, superstiti di una misteriosa stirpe che vive cibandosi di fanciulle, si trovano a fare i conti con una vittima assai determinata. N.V. dur. 1h 40' — Horror

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67. [illegible] di sangue. Vet. 18. Or.: 20,30; 22,30. Aria cond.
ADUA 400 c. G. Cesare 67. [illegible]. Non vist. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
AMBRA v. Chiesa della Salute 77. La mia peggiore amica. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
AMBROSIO P. c. V. Emanuele 52. Chiuso.
[illegible] 22. Telefono 58.17.190. [illegible] U.S. Or.: 20,30; 22,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. [illegible]. N.V. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,40; [illegible]
CENTRALE v. C[illegible] 27. [illegible] Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a. [illegible]. Or.: 15,45; 17,25; 19,05; 20,45; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Ga[illegible] di Aciè e Florindo. [illegible] 15,35; 17,05; 19,15; 20,55; 22,30.
CRISTALLO v. Golo 5. [illegible]. Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
[illegible] v. Gramsci 9. Fratelli e sorelle. [illegible] 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ELISEO GRANDE p. Sabotino. Nero (Venezia '92). Col. N.V. Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
ELISEO BLU piazza Sabotino. [illegible]. Or.: 15,15; 17; 18,45; 20,30; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabo[illegible]. Or.: 15,30; 17,15; 19; [illegible]
EMPIRE p. V. Veneto 5. [illegible]. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
ERBA c. Moncalieri 241. Il ladro di bambini. N.V. Or.: 18; 20,15; 22,30.
ETOILE (Ex Torino) via B. Buozzi 6. La mano sulla culla. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
FARO v. Po 30. Point break (Punto di rottura). Or.: 15,30; 17,45; 20,10; 22,30.
FIAMMA c. Trapani 57. Mio cugino Vincenzo. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Aria cond.
IDEAL c. Beccaria 4. I sonnambuli [illegible]. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; [illegible]
KING KONG [illegible] Po 2[illegible]. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. A Praga. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
LUX Galleria San Federico. Batman il ritorno. N.V. Or.: 15,10; 17,25; 20; 22,25.
MASSIMO UNO v. Montebello 8. [illegible] (Un cuore di gusti). Or.: 16,10; 18,10; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. Double impact vendetta finale. N.V. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
[illegible] **2** v. Pomba 7. [illegible] V. 18. 1° Premio Festival Taormina '92.
NUOVO ODEON v. Vanaldo 8. Riposo
OLIMPIA 1 v. Arsenale 3. Cuore di tuono. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 3. Mio cugino Vincenzo. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
[illegible] v. XX Settembre 18. [illegible] traccia nella sabbia. N.V. Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,[illegible]; 22,30.
ROMANO G. Subalp. Americani. Venezia '92. Ap. 18,15. Film 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
SELENE c. Belgio 53. Maledetto il giorno che ti ho incontrato. Or.: 20,15; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. Nulla ci può fermare. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
VITTORIA v. P[illegible] 32d. Poliziotto in blue jeans. Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,55.

[illegible]

TEATRO REGIO p. Castello 215, t. 88.151. Stagione d'opera 1992-93. Rin. abb.: fino al 2-10 nelle ag. Crt. Vend. abb.: 20-10/10-11; bigl.: dal 12-11 per «La Bohème» dal 15 ott. Ore 15 fuori abb. posti L. 70.000/50.000/35.000. Bigl. 13-18,30, tel. 8815.241/242.
PICCOLO REGIO p. Castello 215, tel. 88.151. Settembre musica Ore 18. Omaggio a Petrassi (3) Camerata Strumentale A. Casella, dir. G. Taverna. Musiche di G. Petrassi. Ing. libero. Per inf. n. Verde 1678-05096.
ALFIERI p. Solferino 4, tel. 562.3800. Il fiore all'occhiello. 9 spett. a posto fisso. Rin. abb., pref. nuovi abb. e bigl. giorni fer. 9-13/15-19.
COLOSSEO v. M. Cristina 73, tel. 669.80.34. Abbonamento Arcobaleno. Sei grandi spett. a posto fisso. Abb. a 5 spett. di Operetta. app. mensile nov., gen., feb., mar. e apr. Or.: 10-13; 15-19 alla cassa del Teatro. Tel. 669.8034.

LE TV PRIVATE

Telestar
[illegible] La vita di Vernon e Irene Castle, film
22,30 Carissimo Billy, telefilm
23 — La strana coppia, telefilm
23,30 Corky il ragazzo del [illegible]
24 — Sulle strade della California
1 — Lancer, telefilm

Telecupole
19,25 Tg 4
20,25 Vernice fresca, spettacolo
21,30 Da Award, selezione
22 — Sport e sport, rubrica
22,30 Tg 4
22,45 Speciale con noi
2 — Tg 4

Quarta Rete Tv
20 — [illegible]
20,25 Tg 4 - Cronaca flash
20,30 L'A[illegible] di [illegible]
22,30 New Excelsior
24 — Dolce notte
[illegible] Notti magiche
0,35 Tg 4 - Economia
0,45 Dolce notte
1,15 Tentazioni

Telecity
20,30 Il vendicatore nero, film
22 — Mash, telefilm
[illegible] Colpo grosso story, quiz
[illegible] Codice 3: [illegible] assoluta, film
1,10 Colpo grosso story, quiz (r)

[illegible] 9 Tal
20,25 Tg 9
21,01 Palio story, spettacolo
21,30 Il tesoro di Vera Cruz, film
22,55 [illegible] story, spettacolo
23,23 Il tempo della sagra, docum.
23,30 Tg 9
[illegible] Sulle ali della poesia
24 — Anima mia, film

Primantenna Supersix
19 — Super Kid, cartoni
19,10 Questa Italia, tgg
20,30 Innamorarsi, teleromanzo
21,30 Tuono blu, telefilm
22,30 A Sud del Tropici, telefilm

Videogruppo
20 — Skyways, telefilm
20,30 Bellezze in cielo, film
22,30 Videonotizie
23,50 Videonotizie
24 — L'ispettore Bluey, telefilm

Quinta Rete
18 — Attualmente, rotocalco
18,30 Fiore selvaggio, novela
20,30 Follie di inverno, [illegible]
24 — [illegible]

Telebiella
18,30 Tg Biella
20 — Solletico Estate
20,20 Film
22,30 Tg Biella
23 — Rolality
24 — Tg Biella

Erreuno Tv
10 — Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»
11 — Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»
20,30 Tesi temi testimonianze
21,25 Telefilm
22,20 Tg sera
22,35 Speciali
22,55 Erreuno Tg
23,15 Martedì sport
23,45 A tu per tu
[illegible] Teatvision

G.R.P.
20 — L'uomo e la terra, documentario
20,30 Troppi mariti, film
22 — Il delitto di Giovanni Episcopo, film
23,30 Grp Monitor (replica)
24 — Il barone Carlo Mazza, film

Rete Canavese
19,30 Canavese notizie
20 — Telenovela
21 — Piazza Grande, dibattito
22,45 Canavese notizie
24 — Notturno

Telesubalpina
20 — Cartoni animati
[illegible] Paper Moon, telefilm
21 — Un ragazzo come noi, telefilm
22 — Condo, telefilm
22,30 Speciale Telesub *In un mondo di sordi*
23 — Il regionale, notiziario
23,30 Documentario

[illegible] 7 [illegible]
20,20 [illegible] d'Arco, film
22,40 [illegible] 7
23 — Conviene far bene l'amore
24 — Taxi, telefilm
1 — [illegible] 7
1,45 Varietà
2,45 Equipaggio tutto matto, telefilm
■ Eventuali errori e variazioni nei programmi sono [illegible] dalla non tempestiva [illegible] delle emittenti.

SERIE C1

Va stretto il pari con l'ex capolista Sambenedettese

I grigi sulla giusta via uniche lacune in difesa

Sopra: azione di Matteo Albasi utilizzato con successo da Sabadini nel ruolo di tornante. Il giovane è svettato per caparbietà risultando tra i migliori in campo. A sinistra: Tonini si appoggia a Banchelli e con perfetto stacco segna il gol che ha fatto sognare i tifosi alessandrini. La Samb pareggerà solo nella ripresa

ALESSANDRIA. «Finalmente abbiamo giocato con carattere, e meritavamo la vittoria»: mister Giuseppe Sabadini è risollevato [illegible] morale dopo dieci tremendi giorni, durante i quali ha sofferto le pene dell'inferno per un'Alessandria cocciuta- [illegible] votata all'abulia.

Basti ricordare che, fra Coppa Italia e campionato, i grigi hanno subìto undici reti, segnandone soltanto quattro (tre nella trasferta a Trieste). Contro la Sambenedettese, invece, i gri[illegible] hanno ritrovato orgoglio, aggressività e disciplina tattica, giocando d'anticipo sugli avversari, disorientati per tutto [illegible] primo tempo e incapaci di adottare le contromisure.

«Questo risultato - aggiunge Sabadini - non mi piace per nulla. L'1-1 premia in modo eccessivo i marchigiani che si sono resi pericolosi solo con un tiro e... [illegible] in porta. In compenso, hanno approfittato di un [illegible] infortunio difensivo per raggiungere il pareggio».

Con coraggio l'allenatore dell'Alessandria, anche per cause di forza maggiore (erano indisponibili gli infortunati Chiappino e Zanuttig e [illegible] squalificato Serioli), ha concesso fiducia dal primo minuto ai giovani Bertotto e Albasi che hanno così debuttato in campionato.

«Abbiamo messo in difficoltà i rossoblù - aggiunge Sabadini - con rapidi passaggi rasoterra e un pressing sull'uomo molto efficace. Purtroppo, nell'ultima mezz'ora, tensione ed emozione ci hanno giocato [illegible] brutto scherzo, permettendo all'ex capolista di riequilibrare le sorti dell'incontro. Di sicuro, se l'arbitro ci avesse accordato quel rigore, per un netto fallo di Eritreo su Bertotto lanciato a rete, [illegible] non sarei qui a lamentarmi. Ma sono soddisfatto della reazione [illegible] ragazzi, dopo le recenti disavventure».

Anche contro i marchigiani (età media 27 anni e mezzo, contro i 22 dell'Alessandria), i mandrogni hanno denunciato lacune [illegible] fase difensiva. Quanto prima la società correrà ai ripari ma, come sottolinea mister Sabadini, per completare l'organico «bisogna procedere con i piedi di piombo: abbiamo necessità di ritocchi, [illegible] [illegible] giocatori che consentano di fare compiere un salto di qualità alla squadra».

[illegible] sede di via Gentilini nulla trapela, com'è nello stile della [illegible] Alessandria. Tuttavia, indiscrezioni provenienti da Cremona confermano che sono riprese le trattative con il Pergocrema per l'acquisizione in grigio [illegible] libero Alessandro Lanisa. Pare invece più difficile, se non addirittura [illegible] to, l'accordo con il difensore Enzo Concina, l'anno scorso al Nola nel girone B di C1 e che sta allenandosi col Pergocrema.

Intanto, domani pomeriggio alle 16 si svolge al «Moccagatta» il primo raduno di selezione per la costituenda rappresentativa nazionale Under 21 di serie C1. Sono convocati, agli ordini di Roberto Boninsegna, anche quattro giocatori dell'Alessandria: il terzino Bertotto, i centrocampisti Caricari e Maddà e l'attaccante Fotia. Sono stati scelti, [illegible] medico e massaggiatore, Guido Ferraris e Vincenzo Pescolla.

Roberto Gelato

SERIE C2

La vittoria di Varese ha messo in luce una squadra robusta e tenace

Il Novara? Promette bene

Ottimo Armanetti nel ruolo di regista del centrocampo [illegible]
Necessita però [illegible] attaccante d'esperienza da affiancare a Folli

Armanetti protagonista a V[illegible] Nel disegno, la rete di Folli

NOVARA. La prima impressione, dopo l'esordio vittorioso di Varese, è certamente positiva. Il Novara di Del Neri appare robusto e quadrato in [illegible] campo, già discreto in difesa [illegible] può migliorare in attacco soprattutto se a Folli si affiancherà un attaccante d'esperienza. Vitalone si è prodigato in un lavoro oscuro ma risul[illegible] ancora poco efficace sotto rete. Questa squadra che in mezzo al campo «morde» gli avversari, togliendo loro il fiato e la possibilità di ragionare, è destinata, per adesso, ad incassare pochi gol, [illegible] avrà forse qualche problema [illegible] fase di realizzazione. [illegible] sinteticamente questo il Novara della prima uscita.

Si deve aggiungere la prestazione superlativa di Ugo Armanetti, sicuramente il migliore in campo. Il bi[illegible] centrocampista, piazzato davanti alla difesa risulta [illegible] efficace in fase di interdizione ed allo stesso tempo alimenta le azioni offensive, proponendosi anche per le conclusioni, come ha fatto in occasione del gol partita.

Legittima la soddisfazione di Tarantola (da ieri sera ufficialmente amministratore delegato, con Gigi Aschei presidente) a fine partita: «La squadra [illegible] è piaciuta in particolare per la grinta e la determinazione». E sul fronte rinforzi? «Forse [illegible] vuole proprio un elemento sveltino, rapido, a fianco di Folli. Andava bene [illegible] tipo come Turrini. Staremo a vedere, non abbiamo premura».

Del Neri è molto obiettivo: «Siamo stati bravi a sfruttare le occasioni che ci sono capitate. Per come abbiamo amministrato partita e risultato, arriverei a dire che siamo stati cinici. Questa squadra ha buoni margini di miglioramento. Domenica, nel finale, abbiamo sofferto anche per il caldo. Adesso, con due partite casalinghe consecutive, dobbiamo provare a consolidare subito la posizione».

C'era qualche apprensione per Schillaci costretto a lasciare il campo in barella dopo uno [illegible] di gioco. Una lastra [illegible] escluso ieri qualsiasi frattura anche [illegible] dovrà assorbire la gran botta alla tibia destra.

Folli, autore del gol partita, è parso molto su di giri: [illegible] sempre stato [illegible] trascinatore. L'anno scorso, dopo una serie di incomprensioni, avevo perso la carica, volevo andar via. Adesso invece sento che il clima è cambiato anche in città. C'è insomma [illegible] feeling diverso con questa squadra e possiamo [illegible] migliorare parecchio se il pubblico ci sosterrà [illegible] fatto a Varese». [r. amb.]

Aosta, [illegible]

Decisivo [illegible] rigore inesistente
Girelli brilla anche a Stradella

Ivan Ferretti contesta con rabbia la decisione dell'arbitro di concedere un rigore all'Oltrepò per un suo inesistente fallo in area rossonera ai danni di Bonisoli

AOSTA. Ancora un esordio amaro per l'Aosta in C2. Se l'anno scorso al debutto tra i professionisti i rossoneri erano stati beffati in [illegible] dal Valdagno, domenica in [illegible] pavese la squadra di Barlassina ha lasciato l'intera posta agli avversari per un calcio di rigore che ha destato grandi perplessità.

Ivan Ferretti, autore dell'intervento su [illegible] che ha indotto l'arbitro a concedere il penalty decisivo, [illegible] nasconde la rabbia per l'episodio che ha determinato la sconfitta dell'Aosta. «Il giocatore dell'Oltrepò prima mi ha trattenuto per la maglia nei pressi della bandierina del calcio d'angolo - spiega il centrocampista - e poi si è ge[illegible] a terra in [illegible] quando [illegible] riuscito a sottrargli [illegible] pallone con un intervento [illegible] retto. L'arbitro ha abboccato al tuffo [illegible] Bonisoli e [illegible] ritroviamo senza nulla di concreto dopo aver lottato alla pari con la squadra di Pelagallis».

Episodio del rigore a part[illegible] la partita è vissuta all'insegna dell'equilibrio, con le d[illegible] squadre attente a non sbilanciarsi troppo per evitare un passo falso iniziale. L'Aosta ha avuto [illegible] buona partenza ed ha concluso l'incontro in crescendo, mentre l'Oltrepò si è reso pericoloso in avvio di ripresa sfiorando il raddoppio [illegible] Lomi. L'occasione più ghiotta per pareggiare è capitata a Girelli che dopo aver evitato anche il portiere Forcati in uscita [illegible] colpito [illegible] palo in diagonale. «Non meritavamo [illegible] perdere - dice l'attaccante aostano -. Il rigore inesistente ci ha penalizzato oltre misura. Nel primo tempo c'era [illegible] penalty ben più evidente su Sapienza».

Girelli era [illegible] con grande curiosità alla sfida con i pavesi dopo una settimana trascorsa in bilico tra Aosta e Novara. Sfumata [illegible] trattativa che poteva portarlo alla corte di Del Neri, l'attaccante ha dimostrato [illegible] non aver risentito sul piano psicologico della vicenda, risultando una spina nel fianco della difesa lombarda.

Sigfrido Beneyton

[illegible]

Per 45 minuti in balìa del Lecco
Note liete per Franzin e Luxoro

Capitan Luxoro è critico nei confronti della squadra lariana che ha disposto marcature asfissianti per non lasciar giocare e ringrazia Rubini per la beffa evitata

CASALE. «I miei ragazzi [illegible] rimasti troppo a lungo in balìa degli avversari. Non ho visto giocare il miglior Casale». L'allenatore della squadra nerostellata, Gianni Bui, è visibilmente amareggiato dopo il debutto in C2 contro il Lecco, gara chiusa senza vinti né vincitori, e [illegible] gol.

Il Casale si è lasciato dominare soprattutto [illegible] primo tempo da un Lecco che, comunque, non ha fatto stravedere, ma ha messo in difficoltà i nerostellati soprattutto per la rapidità di azione, impedendo agli avversari di impostare un gioco più tecnico.

Lo conferma il capitano Stefano Luxoro. «Abbiamo cercato [illegible] giocare, ma non [illegible] l'hanno permesso - dice -. Gli avversari badavano soprattutto a mantenere una marcatura asfissiante. Se uno dei nostri fosse uscito per andare in bagno, lo avrebbero seguito».

Interviene Bui: «Hanno giocato [illegible] a [illegible] e a tutto campo. Qualcosa di buono c'è stato, soprattutto nel secondo tempo, quando il Lecco si è trovato un po' più in difficoltà».

Nell'intervallo il mister si era precipitato negli spogliatoi per parlare con i ragazzi. La riflessione [illegible] stata utile, visto che i nerostellati nella ripresa hanno ribaltato la situazione, mettendo alle corde gli avversari. Sui due fronti, tuttavia, [illegible] mancata la convinzione necessaria a [illegible] gnare. «In casa non si dovrebbe mai pareggiare - commenta con una punta [illegible] amarezza Bui -. Bisogna sempre vincere».

Per l'allenatore la maggiore preoccupazione resta la zona d'attacco, dove Brunetti e Weffort non sono ancora incisivi. Per Brunetti [illegible] partita [illegible] il Lecco è stata un po' una sorpresa: [illegible] ci aspettavamo tanto agonismo da parte dei lombar[illegible] Invece Butti sostiene che la squadra «è ancora in rodaggio. Quindi, il risultato, sommando tutto, può anche soddisfarci».

«Pur non avendo subìto molti azioni - aggiunge Luxoro - per poco non incassavamo una rete per la beffa del rigore». E' stato il portiere Rubini, con una felice intuizione sul tiro dagli un[illegible] metri, affidato a Raggi, a salvare il risultato. Commenta il portiere nerostellato: «Mi ha aiutato anche [illegible] po' di fortuna. Comunque, sono contento. Lo sarei [illegible] di più se avessimo vinto».

Anche Gigi Franzin, il casalese beniamino della tifoseria nerostellata, è un po' amareggiato: «Avrei voluto poter fare ancora di più». Il gio[illegible] attaccante si è avventurato più volte verso la porta avversaria e ha cercato ripetutamente la strada del gol, ma senza fortuna. «Il pubblico [illegible] meritava [illegible] rete. Se l'avessi segnata, ora sarei euforico». Dagli spalti qualcuno lo ha eletto «titolare», ma egli [illegible] ammette che per giocare tutta la partita ha ancora bisogno di un po' di tempo.

Savoldi, mister del Lecco, ha dato l'impressione di aver patito meno di Bui lo scialbo risultato di questo esordio di [illegible] pionato. Era arrivato a Casale con qualche timore, nei confronti di alcuni giocatori di provata esperienza, come Luxoro e Butti, che hanno effettivamente lavorato bene. Ma ancora più aveva paura dell'ambiente: «Ci avevano parlato di una tifoseria piuttosto calda. Invece, non abbiamo incontrato forte ostilità». Scarso il pubblico: poco più [illegible] 800 persone.

Silvano Mossano

Presentata a Pianfei la rinnovata formazione di Blain reduce da quattro successi in tornei precampionato

L'Alpitour è già eletta campione di simpatia

Per il suo carattere estroverso Ganev è il beniamino dei tifosi cuneesi

La pallavolo cuneese promette una stagione ad alto livello. L'entusiasmo attorno alla squadra non manca. Dall'alto, da sinistra a destra, quattro pedine fondamentali [illegible] squadra affidata a Philippe Blain: Kiossev, Bellini, Mantoan e Ganev

PIANFEI. L'Alpitour si presenta alla tradizionale conferenza stampa d'inizio stagione con un biglietto [illegible] visita di riguardo: la vittoria appena conquistata al torneo internazionale di Crema. I biancoblù hanno vinto 3-[illegible] contro [illegible] Misura Milano (l'ex Mediolanum) che, ammette Philippe Blain, [illegible] ha molto valore, visto che loro erano largamente incompleti. Più significativo invece il 3-0 inflitto alla Nazionale russa (15-13, 15-9, 15-10), che è valso la conquista del «Trofeo Taverna».

I successi nelle manifestazioni precampionato contano relativamente poco, ma, come ha detto il direttore sportivo Enzo Prandi: «Vincere fa sempre bene».

Alla presentazione della rinnovatissima formazione biancoblù c'erano i massimi dirigenti del club, con in testa [illegible] presidente Bruno Fontana e gli sponsor, Iscardi per l'Alpitour, Felici per la Cassa Risparmio Cuneo, Marchiori per la Diesel Jeans e Arese per l'Asics Tiger.

«La pallavolo in A1, cioè ai massimi livelli nazionali e internazionali - ha sottolineato Guglielmo Iscardi - è [illegible] lusso per [illegible] città come Cuneo. Per continuare a far [illegible] il sogno è indispensabile che ci sia [illegible] insieme di energie, senza tentennamenti né polemiche».

L'Alpitour squadra ha inten[illegible] guadagnato un primo riconoscimento. Lo ha d[illegible] lo stesso Iscardi: «E' una formazione che [illegible] è [illegible] subito simpatica. Ed è molto positivo». In questo, chi ha [illegible] ruolo di trascinatore è Lubo Ganev (assente alla conferenza stampa perché impegnato ad accogliere la famiglia, appena arrivata dalla Bulgaria). Il [illegible] atteggiamento estroverso, [illegible] capacità di accattivarsi [illegible] simpatie dei tifosi, rispondendo ai loro incitamenti, la disponibilità ad offrirsi alle fotografie, agli autografi, lo [illegible] trasformando in un autentico beniamino.

Sul piano più squisitamente tecnico, Blain si [illegible] detto soddisfatto di come si sta svolgendo la preparazione. Nei tre tornei disputati in otto giorni la squadra ha vinto quattro partite, perdendone due. Alti e bassi che non preoccupano [illegible] tecnico francese: «Anche perché abbiamo lavorato con i pesi e non potevamo [illegible] risentirne».

Per un Petrelli reduce dall'infortunio [illegible] ginocchio e dunque non ancora al meglio della for[illegible] Blain ha trovato in Ganev e Bellini due pedine decisive: non per nulla a Crema sono stati premiati quale miglior schiacciatore e palleggiatore.

Gualtiero Franco

[illegible] ALTRI [illegible]

Diesel Jeans, Crc e Asics

Sono tre gli altri sponsor dell'Alpitour, i marchi che si divideranno lo spazio sulle magliette della squadra allenata da Philippe Blain: la Diesel Jeans, la Cassa di Risparmio di Cuneo e [illegible] Asics Tiger. La Cassa [illegible] Risparmio segue la società piemontese da tre stagioni, da quando l'Alpitour giocava al Palatenda. La Diesel Jeans è invece al primo anno di sponsorizzazione ed ha un contratto che la lega all'Alpitour per tre anni. A Pianfei i giocatori si sono presentati rigorosamente in divisa: blue-jeans e maglietta nera della Diesel, un marchio che comprende linee per uomo, donna, bambino, intimo e accessori. I testimonials della Diesel, piloti di Formula 1, di rally, di motociclismo, attori e cantanti, [illegible] rappresentano l'immagine. La Asics di Franco Arese è lo sponsor tecnico. «Quello con Arese - ha commentato Enzo Prandi, direttore sportivo - è un accordo tacito che va avanti [illegible] molti anni». [d. cot.]

Interregionale: dopo il pareggio col Fidenza, il mister chiede altri rinforzi

L'Acqui corre già ai ripari

Ingaggiato il giovane Francini, [illegible] terza punta del Pergocrema, [illegible] incontrista
Tre punti in due sfide è il bottino della Vogherese: Bergomi si conferma tra i migliori

Costretto al pareggio in casa (1-1) dal Fidenza, l'Acqui lascia all'ultimo posto in Interregionale la Sammargheritese, unica a zero punti dopo due giornate, mentre la Vogherese conclude senza gol la sfida sul campo della Virtus Roteglia e insegue la capolista Cuoio Pelli o [illegible].

L'Acqui non [illegible] più fanalino [illegible] coda, ma tutti si aspettavano i due punti: «In seguito alle partenze di Petrini e Cadamuro - dice l'allenatore Roberto Casone - ho chiesto un attaccante [illegible] un centrocampista per avere una rosa adeguata».

Dopo il rientro della mezza punta Marina al Torino, [illegible] termale per ora ha solo accontentato [illegible] metà il mister, acquistando Federico Francini, 21 anni, terza punta del Pergocrema. «Un calciatore possente che nei contrasti di gioco non si tira indietro - aggiunge [illegible] -, ma ora ci vorrebbe anche [illegible] incontrista da piazzare davanti alla difesa». Sembrava [illegible] fatta l'acquisto [illegible] Biesiotti, jolly difensivo del Derthona, ma non si è raggiunto l'accordo.

Intanto, Casone si confessa: «La squadra ha soprattutto bisogno [illegible] tranquillità - aggiunge il mister -. Sapremo [illegible] esprimerci meglio nelle prossime partite. Con il Fidenza abbiamo avuto almeno quattro occasioni per segnare, ma [illegible] riusciamo a finalizzare in gol».

Tre punti in due partite [illegible] il «bottino» raccolto dalla Vogherese, molto positivo [illegible] considerano le premesse d'inizio torneo, con una squadra giovane e alla ricerca di rinforzi.

Contro il Roteglia i rossoneri sono riusciti a raggranellare un altro punto dopo la vittoria in extremis conquistata [illegible] settimana. L'incontro non ha emozionato [illegible] pubblico, [illegible] lo 0 a [illegible] permette alla Vogherese [illegible] mantenere una buona media inglese. La gara, disputata su un campo di dimensioni ristrette, ai limiti del regolamento, ha visto una Vogherese schierata con un assetto d'attacco. Una decisione obbligata per mister Ciravegna, afflitto da tante assenze dovute a infortuni [illegible] al servizio militare di alcuni tra i giocatori più validi.

In campo il migliore è stato il portiere Cannarozzi che ha reso inviolabile la propria porta. Conferme per il giovanissimo Bergomi (proveniente dal vivaio) ha giocato i 90 minuti in modo splendido. [r. al.]

Coppa Italia: Libarna a secco di gol ha vinto la noia nel derby di Valenza

Senza reti le tre formazioni alessandrine di Eccellenza, impegnate nel secondo turno di Coppa Italia: Valenzana e Ful[illegible] hanno pareggiato (0-0) il loro primo derby, e [illegible] Libarna [illegible] rimasto a secco col Canelli.

Deludente l'andamento della [illegible] stracittadina: il primo momento di sconforto lo ha vis[illegible] [illegible] cassiere che, anziché il previsto pienone, ha dovuto constatare un'affluenza a malapena normale. La giornata splendida, [illegible] concomitanze con la partita dell'Alessandria, oltre al richiamo dei grandi club di serie A, sono alla base di questo «tradimento» che ha fatto innervosire i dirigenti e «addormentare» i giocatori. Senza incitamento, gli atleti si sono attenuti alla regola «primo, [illegible] prenderle».

La maggior grinta sfoggiata dalla Fulvius è probabilmente retaggio delle passate stagioni e non ha dato i frutti soliti, [illegible] che alla [illegible] l'allenatore Angelo Moro non ha esitato a definire la partita come [illegible] [illegible] più brutte sinora disputate: «Dobbiamo trovare ancora qualche giocatore - dice - questo organico non basta». L'unica [illegible] lieta è il debutto in prima squadra del portiere Simone Capra, 18 anni, che ha convinto tutti.

Molto più pessimista di Moro, l'allenatore rossoblù Attilio Fait: «Camminiamo peggio dei gambari - afferma -. Alla vigilia del campionato mi attendevo [illegible] prova di carattere dalla squadra. Invece, si è giocato per onor di firma». La Valenzana ha [illegible] qualche cenno di risveglio nel finale, troppo poco per una formazione che vorrebbe puntare in alto.

Anche il Libarna non [illegible] andato in gol, ma [illegible] merito è tutto del portiere del Canelli, Quaglia, [illegible] difensore di grande valore, che ha rispolverato il suo blasone: «Ci [illegible] negato almeno tre gol - dice mister Mino Armienti - poi Ubertelli, Magnatto e Bizzarro hanno fallito altre tre occasioni». [c. r.]

Motonautica, un guasto e perde il primato in F1

Per il casalese Bocca rivincita a Singapore

All'Idroscalo di Milano il pilota Fabrizio Bocca [illegible] ritirato a 4 giri dal termine

CASALE. Un guasto al motore, a quattro giri dalla fine della prova disputata domenica all'Idroscalo di Milano, ha costretto Fabrizio Bocca a cedere il posto di capoclassifica [illegible] mondiale di motonautica, Formula 1, all'inglese Kerton che conduce con 22 punti.

Bocca scivola al [illegible] posto (19 punti), dietro all'inglese Hill (21). In meno di cinque minuti si è ribaltata la classifica del mondiale: in gara, Bocca stava mantenendo la seconda posizione, dietro al connazionale Guido Cappellini: «La situazione faceva prevedere che ci saremmo giocati il titolo mondiale a Singapore, in novembre». Invece, a quattro giri dalla fine, [illegible] scafo di Bocca [illegible] [illegible] fermato per un guasto al motore: «E' stata una mazzata - commenta il pilota casalese -. Se un incidente di questo tipo capita all'inizio della gara te ne fai maggiormente una ragione. Se invece si verifica alla fine, quando [illegible] si sente il sapore della vittoria, è peggio».

[illegible] le emozioni della giornata non erano ancora finite. Pochi minuti dopo Cappellini ha avuto un brutto incidente: «Sembrava molto grave, ha battuto la testa, eravamo preoccupati - spiega Bocca - Invece si è risolto tutto positivamente. E' subito tornato a casa. Gli ho già parlato per telefono».

[illegible] [illegible] l'amarezza per il ribaltamento in classifica: «Nel nostro sport - spiega il pilota - nulla è scontato. L'imprevedibile può sempre accadere».

L'imprevedibile è appunto accaduto all'Idroscalo di Milano, un circuito che a Bocca [illegible] piace molto, anche se proprio lì aveva conquistato il titolo mondiale di Formula 3, [illegible] anni fa. Ma la superficie dell'acqua, molto piatta, non si addice allo scafo di Bocca.

Per l'ultima prova del mondiale, in novembre a Singapore, Bocca ha buone speranze: «Per avere la certezza assoluta [illegible] titolo mondiale, devo assolutamente vincere la gara e occorre che Kerton non si piazzi al secondo posto». Se il britannico dovesse piazzarsi alle spalle di Bocca nella competizione australiana, si creerebbe [illegible] situazione [illegible] parità in classifica: «Sarebbe un caso difficile da risolvere, perché i nostri risultati stagionali sono uguali».

Silvana Mossano

Nel campionato di serie A: sconfitto anche il Rallo, in paese si preparano già i festeggiamenti

Castelferro, un altro passo verso lo scudetto

Gli alessandrini adesso guidano la classifica con 6 punti di vantaggio. Domenica affronteranno l'Aldeno, che è al secondo posto. In serie C un pari tra Cremolino e Cerrina. Anche in D Basaluzzo e Alfiano hanno concluso il derby in parità e hanno così perso posizioni

Riccardo Dellavalle, capitano del Castelferro. La squadra è prima con 48 punti

Tutto facile anche [illegible] Rallo, per il Castelferro-Grafoplast, guidato da Riccardo Dellavalle: la squadra alessandrina ha vinto anche questo turno di campionato e ha guadagnato in classifica ulteriore terreno grazie alla sconfitta del Tuenno a Madone.

Il Rallo ha affrontato la capolista privo dell'infortunato Corradini. Il Castelferro [illegible] ha avuto difficoltà a prendere subito le redini della partita. Al terzo cambio gli alessandrini conducevano già [illegible] 8 a 1. La partita si è poi chiusa sul 13 a 3, senza offrire emozioni di sorta.

La piazza d'onore in classifica [illegible] ora dell'Aldeno, che ha superato il Tuenno. La capolista ha portato il suo vantaggio a 6 lunghezze. Il turno è stato infatti facile anche per l'Aldeno, impegnato a Medole, e hanno vinto pure Bonate e Castellaro.

Ora [illegible] Castelferro, pur [illegible] discrezione, [illegible] stanno preparando i festeggiamenti dello scudetto. L'appuntamento [illegible] per la penultima giornata, in occasione del confronto casalingo con il Bonate. Ma se la squadra riuscirà a vincere do[illegible] ad Aldeno i festeggiamenti potrebbero essere anticipati alla conclusione della partita con il Vidor. A quel punto, con tre partite ancora da giocare e sette punti di vantaggio, ci sarà la sicurezza matematica del titolo '92.

Per le finali di serie C e D, i due derby alessandrini si sono conclusi in pareggio, un risultato che [illegible] fatto favorisce gli avversari. In C il girone [illegible] capeggiato dal Botti, [illegible] punteggio pieno, mentre in D, in identica posizione, c'è il Bonate Sotto.

Serie A: Rallo- Castelferro 3-13; Medole-Aldeno 5-13; [illegible], Pietro Vidor 2-13; Madone-Tuenno 13-10; Bassa-Bonate 9-13; Monale-Cunevo 13-6; Botti-Bardolino 8-13; Malavicina-Castellaro 9-13. Classifica: Castelferro, [illegible]8; Aldeno, 42; Tuenno, 41; Madone, 39; Bonate, 38; Castellaro, 32; Bardolino, 25; Medole, 23; Cunevo, 21; Malavicina, 20; Monale, 15; Vidor, 14; Botti, 13; Rallo, 12; Bassa, 10; S. Pietro, 7.

Serie C: Cerlongo-Botti 6-13; Cremolino-Cerrina 12-12. Classifica: Botti, 4; Cerrina, 3; Cremolino, 1; Cerlongo 0.

Serie D: Bonate- Castellet[illegible] 13-3; Basaluzzo-Alfiano 12-12. Classifica: Bonate 4; Basaluzzo Alfiano 1; Castellettese 0.

Renzo Bottaro

SPORT FLASH

PROMOZIONE

Vince soltanto il [illegible] Monferrato piega il S. Carlo

In sordina la domenica calcistica delle cinque formazioni alessandrine di Promozione: solo il Felizzano ha vinto con largo punteggio contro il Fubine (4-0), ma [illegible] un'amichevole. Il [illegible]uattordio ha perso il torneo di Masio, battuto dai padroni di casa per 3-1. Il San Carlo è stato sconfitto (2-1) a San Salvatore del Monferrato (Eccellenza) e il Sarezzano in casa dal San Giuliano Nuovo (1-2). [illegible] Viguzzolese si è assicurata [illegible] successo nel torneo triangolare superando (4-0) la Castelnovese e il Garbagna per 2-0. Il Garbagna [illegible] giunto secondo, battendo la Castelnovese ai rigori (3-2).

PRIMA CATEGORIA

Sfugge alla Vignolese il memorial «Fossati»

Luci e ombre per le squadre alessandrine di 1ª categoria impegnate [illegible] amichevoli [illegible] tornei. Il Mandrogne e la Gaviese hanno sconfitto rispettivamente il Cascinagrossa per 5-3 [illegible] l'Arenzano per 3-0. La Vignolese invece si è lasciata sfuggire il «3° Memorial Fossati» a favore dell'Audace Campomorone (2-0). Per il terzo posto, la Berretti dell'Alessandria, allenata [illegible] Simoniello, ha superato (3-0) gli juniores del Derthona.

TORNEO

Fresonara batte il Mornese [illegible] si aggiudica [illegible] «Gamaleri»

Il Fresonara si è aggiudicato il «Memorial Gamaleri» superando in finale (3-0) il Mornese. Al terzo posto si è classificato il Basaluzzo che si [illegible] imposto ai rigori (5-4) contro il Castellazzo.

OPEL CORSA SWING+

LA DOLCE GUIDA.

Questo annuncio è dedicato a chi apprezza la dolce vita. A chi preferisce mettersi in mostra che mettersi in fila. A chi sa guardare al di là della solita routine, e sa come trasformare in realtà la propria immaginazione. A tutti loro, Opel Corsa dedi- la ricchissima dotazione di serie della versione Swing Più: vetri azzurrati, specchietti retrovisori esterni in tinta la carrozzeria e regolabili dall'interno, predisposizione per l'autoradio, poggiatesta anteriori, tergilunotto e cinture di sicurezza regolabili. Chi non sa resistere alle tentazioni si tenga forte: perché oggi - con le versioni Sport, GL Più e GSi e le motorizzazioni 1.2i, 1.4i, 1.6i, 1.5D, 1.5TD tutte catalizzate - Opel Corsa offre gamma di scelte ancora più completa e conveniente. A tutti gli incontentabili, infatti, i Concessionari Opel offrono eccezionali condizioni di acquisto con uno straordinario finanziamento senza interessi, **valido fino al 31/10/92.** Opel Corsa. Ed è ancora dolce guida.

STRAORDINARIO FINANZIAMENTO
8 MILIONI*
SENZA INTERESSI
IN 30 MESI SOLO
267.000
LIRE AL MESE

ESEMPIO	CORSA SWING+ 3 P. 1.2i cat.
PREZZO IVA INCLUSA	12.450.000
QUOTA CONTANTI	4.450.000
IMPORTO DA RATEIZZARE	
RATA MENSILE x 30	267.000

IN ALTERNATIVA 1 MILIONE** DI SUPERVALUTAZIONE

Look at Opel now!

OPEL

Ancora [illegible] vittima sulla via della speranza; è un giovane extracomunitario

[illegible] dal treno al Fréjus

Stava tentando di rientrare clandestino in Francia
Era a piedi lungo [illegible] binari nel tunnel ferroviario

Un giovane marocchino è stato travolto dal treno nella galleria del Fréjus mentre cercava [illegible] entrare clandestinamente in Francia. Due settimane fa un altro marocchino aveva fatto [illegible] [illegible] orribile fine, un'altra vittima sulla via della speranza che spinge gli extracomunitari [illegible] varcare i confini dei due Paesi per sottrarsi ad un destino di povertà.

Il corpo martoriato di Mustafà Tsareu, 28 anni stando al foglio di via [illegible] Gendarmeria di Modane che gli aveva negato l'ingresso in Francia [illegible] lo aveva rispedito [illegible] Italia, è stato scoperto dai ferrovieri d[illegible] mattina sullo stretto [illegible] piede che corre parallelo ai binari in località «Terre Fredde».

Investito dal treno, che in quel tratto viaggia a [illegible] chilometri l'ora, il giovane è morto sul colpo per lo sfondamento della base cranica. Mustafà Tsareu non aveva con sé documenti d'identità, solo il foglio di via.

Assieme ad [illegible] altro marocchino Miloud Ezuine, 28 anni, [illegible] [illegible] fermato sul treno Roma-Parigi. La gendarmeria di Modane li [illegible] messi [illegible] primo treno in partenza per l'Italia.

Probabilmente i due marocchini sono scesi a Bardonecchia [illegible] hanno [illegible] di raggiungere la Francia a piedi attraverso il tunnel ferroviario del Fréjus. Forse il compagno di fuga è stato più fortunato, [illegible] per Mustafà Tsareu la speranza [illegible] rifarsi una vita è finita in quel tunnel.

Il primo settembre [illegible] [illegible] altro marocchino era stato investito da un treno [illegible] [illegible] tunnel del Fréjus, mentre dalla Francia cercava [illegible] entrare in Italia.

Rabroub Ahmied, 22 anni, [illegible] fatto [illegible] primo tentativo [illegible] passare [illegible] confine in treno nella [illegible] [illegible] domenica. Ma era [illegible] biglietto e i doganieri [illegible] Bardonecchia lo avevano bloccato. Non parlava italiano, [illegible] aveva documenti e si faceva capire a stento con qualche parola francese.

[illegible] agenti del commissariato [illegible] convinti che [illegible] giovane fosse arrivato direttamente dal Marocco dopo aver passato la Spagna e la Francia. In tasca aveva poco più di 10 pesetas. Rabroub Ahmied ha ripetuto il tentativo lunedì mattina attraverso la galleria ferroviaria. Ma il tunnel è molto stretto e [illegible] non si riesce a raggiungere in tempo le garitte di soccorso situate ad ogni chilometro c'è il rischio di [illegible] investiti o risucchiati dallo spostamento d'aria provocato [illegible] passaggio dei convogli.

La maggior parte di coloro che cercano di entrare clandestinamente nel nostro Paese dalla Francia [illegible] nordafricani. Afferma il commissario di Bardonecchia Giorgio Carbone: «Ci sono giorni in cui ci capita [illegible] compilare anche 15 verbali di divieto d'ingresso in Italia. Quest'anno però abbiamo fermato molti orientali senza regolare visto sul passaporto».

Fulvio Morello

La speranza di rifarsi una vita spinge molti extracomunitari a tentare di valicare i confini proprio nella zona di Bardonecchia

E' il secondo incidente mortale in due settimane lungo il confine

Molti mezzi pesanti incolonnati nel traffico delle auto rendono difficile la vita della gente lungo le strade

Tir [illegible] il caro-pedaggi

Così invadono i paesi della Valsusa

Quando la Rivoli-Bussoleno era gratuita, vi [illegible] in media 16 mila veicoli al giorno: dal 1° settembre [illegible] paga e i transiti [illegible] no scesi a 9300. Risultato: con i quasi 7 mila transfughi è ritornata nel caos la viabilità in bassa Val di Susa. Sono bastate due settimane [illegible] transito [illegible] pedaggio sul tratto nuovo per capire che gli automobilisti, e soprattutto i camionisti, italiani e stranieri, preferiscono risparmiare i soldi del ticket e affrontare i disagi e gli ingorghi delle statali.

E' una scelta da utente, anche se discutibile, sulla quale ha certamente giocato il periodo, [illegible] luglio e agosto, [illegible] passaggi liberi: chi si è ben abituato, ora si rifiuta di pagare, anche perché [illegible] ta[illegible] [illegible] relativamente alte. Un'auto paga 4500 lire, un furgone 5000, un tre assi 8500, un quattro [illegible] 11.000, [illegible] autocarro con rimorchio 13.000.

[illegible] [illegible] invece una scelta quella degli abitanti della bassa valle. Si erano illusi, dopo anni di disagi [illegible] proteste, [illegible] essere rientrati in una situazione [illegible] normalità. Oggi, [illegible] [illegible] nuovamente costretti a subire le lunghe [illegible] lonne [illegible] auto e la teoria di mezzi pesanti. «I bicchieri sono tornati a [illegible] nelle case quando passano i Tir» dicono a S. Antonino [illegible] a Ferriere [illegible] Buttigliera, [illegible] «punti neri» del tracciato.

Secondo i camionisti [illegible] breve tratto autostradale incide troppo sui costi del trasporto e giudicano ingiusti i pedaggi applicati. I sindaci e la popolazione sono in fermento e nei prossimi giorni verranno attuate forme di protesta. Il sindaco di Villardora, Eliseo Croce, ha iniziato a redigere statistiche sulla movimentazione dei mezzi in valle [illegible] ha constatato [illegible] in questo periodo un'impennata che ormai blocca l'intero traffico del Comune sulla statale 24. Croce richiede che la Sitaf rimetta in funzione [illegible] semaforo di Torre del Colle. Le statali [illegible] invase in particolar modo dai mezzi pesanti francesi [illegible] italiani [illegible] il pericolo ritorna [illegible] [illegible] abitati. Durante i giorni festivi si formano chilometri di coda e per i residenti diventa un'impresa ardua attraversare le statali.

I sindaci della valle chiedono alla Sitaf l'immediata attuazione [illegible] [illegible] ridotte anche per i mezzi pesanti, [illegible] forme di abbonamento particolari settimanali o mensili, cercando [illegible] di incentivare l'uso del tratto autostradale. Dalla Sitaf arriva [illegible] risposta: «Comincino i sindaci col vi[illegible] il passaggio dei Tir sul territorio dei loro Comuni, [illegible] ha fatto Borgone» ribatte l'amministratore delegato della Sitaf, Proio. Un secondo passo sarà di [illegible] i «geberit», sistemi che permettono solo il passaggio gratuito delle vetture e non dei mezzi pesanti ai caselli [illegible] uscita intermedi: «Conteremo [illegible] traffico locale delle auto e decideremo come ripartirne i costi».

Il prob[illegible] nasce per gli svincoli di Avigliana. Da mesi sono in posizione di stallo: i lavori sono stati sospesi e nessuno sa quando verranno aperti. Alla Sitaf rispondono che «avverrà presto».

Entro fine mese i sindaci si ritroveranno per stabilire le azioni di protesta: affermano che la società che gestisce [illegible] traforo del Fréjus «non può [illegible] non deve» pensare di inserire [illegible] caselli agli svincoli di Avigliana [illegible] Almese. «Sarebbe [illegible] altro incentivo a non [illegible] l'autostrada, gli addetti non avrebbero lavoro. Proprio [illegible] [illegible] accadendo ora con il pedaggio». [g. b.]

L'incidente a Chivasso: le due vetture sono finite nel fosso

[illegible] la precedenza [illegible] dopo lo scontro

Un [illegible] [illegible] un ferito ieri mattina in uno scontro tra due utilitarie alla periferia [illegible] Chivasso. La vittima si chiamava Giovanni Nicola, di 55 anni, abitava a Strambino in [illegible] Torino 30.

L'uomo, al volante di una 127, percorreva strada [illegible] Pozzo. Nell'immettersi sulla provinciale Chivasso-Ozegna, probabilmente non si è accorto che [illegible] sua destra stava sopraggiungendo una Peugeot 205, [illegible]dotta da Raffaello Berto, 26 anni, Montanaro, via Don Clemente Bretto 1. Il giovane non [illegible] potuto fare niente per evitare lo scontro. Sull'asfalto i carabinieri non hanno riscontrato alcun segno di frenata.

L'impatto è [illegible] violentissimo, le due utilitarie sono finite in un fosso [illegible] lato della provinciale, dopo aver abbattuto una ventina di metri del muretto in blocchi di cemento e la recenzione metallica del giardino dei fratelli [illegible] [illegible] Francesco Capello.

La 127 è rimasta piegata su di un fianco e il guidatore inca[illegible] nell'abitacolo, [illegible] [illegible] cinture [illegible] sicurezza. Per estrarlo sono dovuti intervenire i vigili del fuoco che hanno dovuto tagliare [illegible] apposite cesoie il tettuccio dell'utilitaria. Le condizioni dell'infortunato sono apparse già subito disperate. Giovanni Nicola è morto su un'ambulanza della Croce R[illegible] che lo stava trasportando all'ospedale [illegible] Chivasso.

Al [illegible] i medici del pronto [illegible] hanno diagnosticato [illegible] politrauma, fratture e contusioni in varie parti del corpo: la prognosi è di 35 giorni.

Così s'è ridotta dopo il violento scontro con un'altra utilitaria la 127 dove ha perso la vita Giovanni Nicola

SAPER SPENDERE

Lo yogurt si fa in casa ma con prudenza

FANATISMI duri a morire nonostante il progresso industriale anche nel campo dell'alimentazione [illegible] tra questi uno dei più radicati [illegible] quello di farsi lo yogurt in [illegible] non con l'apposito apparecchio che si trova in commercio, ma con i cosiddetti «funghi» che Gianfranca Aloj chiama «bacilli»: «Li ho avuti in regalo [illegible] un'amica, sembrano tanti pezzetti [illegible] cavolfiore, [illegible] ho [illegible] testa una gran confusione nell'uso». E pone ben [illegible] quesiti, da «Devo sciacquarli in acqua fredda [illegible] calda?» [illegible] «Posso toccarli con le mani?», [illegible] citarne solo due.

Il dottor Renzo Pellati, specialista [illegible] scienza dell'alimentazione e in igiene, deve essere esploso [illegible] decimo quesito [illegible] a mano e con pennarello rosso, ha scritto un vistoso [illegible] inequivocabile: «Buttare via tutto». La lettrice [illegible] domandato: «Che devo farne quando vado [illegible] vacanza?».

Tra molti «No» e un esplicati[illegible] «Se è inquinato, le viene la dissenteria», in risposta alla domanda «Che mi succede se qualche pezzetto di "bacillo" viene mangiato con lo yogurt?», si arriva [illegible] [illegible] sospiro [illegible] sollievo all'ultimo quesito: «Questo yogurt fa bene [illegible] è meglio comprarlo fatto?»: quel «comprarlo fatto» è sottolineato dieci volte in rosso.

Spiega [illegible] dottor Renzo Pellati: «Per preparare in [illegible] uno yogurt è preferibile usare uno yogurt fresco come fermento iniziale: i "fermenti" vecchi danno risultati incerti [illegible] spesso [illegible] sapore lascia a desiderare. [illegible] Paesi del Medio Oriente, lo yogurt è prodotto in casa ogni giorno e [illegible] al momento. Si inizia facendo scaldare un litro [illegible] latte intero o parzialmente [illegible] pastorizzato fresco sino a 43°. Poi occorre mescolare con cura al latte un vasetto di yogurt [illegible] scaduto e privo di additivi (basta leggere l'etichetta). Coprire la pentola di acciaio inox [illegible] [illegible] panno e lasciare riposare per 6-10 ore, in pratica una notte. Per mantenere [illegible]ta temperatura ideale sono in vendita le yogurti[illegible]; infatti [illegible] la temperatura sale, i microorganismi responsabili della fermentazione acida muoiono e se scende, non sono attivi. Quando la miscela raggiunge la consistenza di una crema un po' densa, si mette in frigo (mai il congelatore), affinché i microorganismi restino vitali (temperatura 4°).

«Un bicchiere di yogurt ottenuto con questo sistema servirà per produrne altri. [illegible] lo yogurt cambia sapore o consistenza, è meglio gettarlo via [illegible] iniziare la produzione con [illegible] altro yogurt fresco [illegible] acquistato. Per [illegible] uno yogurt denso, farlo scolare al colino. I lactobacilli presenti nello yogurt si mantengono vivi [illegible] vitali per 25-30 giorni a 4 gradi, però nei primi giorni della produzione sono ben più numerosi rispetto ai giorni vicini alla scadenza. Se la temperatura di conservazione sale a 15 gradi, la vitalità [illegible] notevolmente ridotta già dopo 8-10 giorni. Bisogna dire che [illegible] yogurt di industrie qualificate è senz'altro migliore di quello ottenuto fra le pareti domestiche che ha il solo vantaggio del risparmio». Il che [illegible] significa [illegible] igiene e salute.

Continua l'esperto: «L'industria qualificata nella produzione di yogurt usa ceppi selezionati [illegible] fermenti che danno [illegible] più gradevole e un aspetto più vellutato. Il che significa che, oltre alla tecnologia di produzione (seguita da esperti collaudati e da apparecchiature di alta precisione), i bacilli responsabili della produzione di yogurt (Streptococ[illegible] Thermophilus e Lactobacillus Bulgaricus) non sono tutti uguali e non sono sempre eguali. Il Centro Internazionale di Parigi Daniel Carasso possiede circa 10 mila specie per ogni famiglia [illegible] tali microorganismi che vengono utilizzati nelle migliori condizioni. I ceppi impiegati dalle industrie sono scelti dopo [illegible] selezione ed una grande stabilità di caratteri. Nella fermentazione del latte [illegible] si forma solo acido lattico, ma prendono origine nume[illegible] sostanze che [illegible] a migliorare la conservabilità e inibiscono lo sviluppo di microorganismi [illegible]minati».

Simonetta

Presentazione

[illegible] [illegible] [illegible] la [illegible] del [illegible]

«Per Amore - I volontari della solidarietà», l'inserto speciale edito dal Gruppo Abele - realizzato da La Stampa e stampato dall'Ilte -, [illegible] presentato stasera alle 21 nella Sala Cavour di Torino Incontra, via Nino Costa 8 (angolo via San Francesco da Paola), nell'ambito di un incon[illegible] sul volontariato. Partecipa[illegible] al dibattito mons. Tonino Bello, don Luigi Ciotti, don Domenico Cravero, Ezio Mauro, direttore de La Stampa, Romano Prodi, Luciano Tavazza, Gianni Vattimo.

Nel fascicolo - che sarà distribuito in tutta Italia [illegible] [illegible] Stampa di sabato 19 - scrittori, filosofi e giornalisti ripercorrono la storia del volontariato dalle origini lontane fino al crescendo odierno, raccontando i più importanti momenti della solidarietà laica e cattolica.

L'ingresso alla serata [illegible] libero fino ad esaurimento dei posti in sala.

PUBBLICITA' PROGRESSO

PUBBLICITA' PROGRESSO. LA PUBBLICITA' ITALIANA A DIFESA DEGLI INDIFESI.

Per i 1600 non vedenti di Torino una passeggiata in centro può diventare un percorso a ostacoli.

Per colpa nostra.

Ci sono semplici norme di civiltà che spesso non vengono osservate neanche da chi ha dieci decimi. Eccone alcune.

Non parcheggiate in modo da ostruire il marciapiede.

Non gettate rifiuti per terra e se portate in giro il cane, portate anche una paletta.

Non fate rumore inutile: un non vedente si orienta con l'udito.

Non zittitevi improvvisamente quando lo incontrate: vi rendereste invisibili.

Se lo aiutate per strada o sull'autobus, non afferrate il suo braccio, ma offritegli il vostro.

Quando vi separate, attenti a non lasciarlo davanti a un palo o a uno scalino. Salutatelo sempre: un sorriso o un cenno della testa non servono.

Seguite queste regole e il vostro buon senso: avrete già fatto molto.

Se volete fare ancora di più, contattate le associazioni dei non vedenti della vostra città e prestate loro i vostri occhi, le vostre mani, la vostra voce, anche per poche ore alla settimana.

Dare un grande aiuto a chi non vede è facile: basta essere un po' più gentili. Ricordate che la cortesia aiuta tutti a vivere un po' meglio: vedenti e non vedenti.

Via Monte di Pietà, ore 19.35

Via Bertrandi, ore 13.50

Piazza Arbarello, ore 8.10

Corso Vinzaglio, ore 11.40

Corso Vittorio Emanuele, ore 18.30

Corso Galileo Ferraris, ore 14.00

Via Santa Maria, ore 12.25

Via S. Francesco d'Assisi, ore 7.05

Via Piave, ore 10.30

Via Bligny, ore 16.20

Vicolo Santa Maria, ore 17.15

Via Manzoni, ore 15.45

I NON VEDENTI USCIREBBERO PIU' VOLENTIERI SE NON GLI METTESSIMO LE RUOTE FRA I BASTONI.

LA STAMPA
VALLE D'AOSTA

Martedì 15 Settembre 1992

Redazione: Rue Jean de la Pierre, telefono 23.52.97

Gli operatori analizzano le conseguenze della perdita di valore della lira

La svalutazione aiuta il turismo

Agli stranieri costerà [illegible] trascorrere le vacanze in Valle d'Aosta. Effetti positivi anche per le ditte che esportano. Ma la Regione ora rischia di perdere parte delle entrate sull'Iva sdoganata a Pollein

AOSTA. L'economia valdostana fa i conti con la svalutazione della lira. Per gli stranieri sarà più conveniente venire in Italia o comprare prodotti nazionali. Ne guadagnerà finalmente il turismo dopo [illegible] stagione che ha registrato un calo di oltre il quattro per cento? Corrado Neyroz, presidente dell'Adava (l'associazione regionale degli albergatori), [illegible] prudente: «Nell'immediato ci saranno vantaggi. Ma poi dovremo vedere quali ripercussioni interne avrà la perdita di valore della nostra moneta. Temiamo l'inflazione: l'aumento dei prezzi rischierebbe di annullare tutti gli effetti positivi».

Una volta i turisti stranieri arrivavano già a novembre e dicembre. La [illegible] di [illegible] degli ultimi anni li ha indotti a cambiare abitudini. Escluse le vacanze di Natale e gennaio, per tradizione cominciano ad arrivare a febbraio per le settimane bianche. «Soltanto allora potremo fare un primo bilancio - continua Neyroz -, per ora si attenua la paura di perdere il flusso di villeggianti stranieri. La lira [illegible] sopravvalutata e quindi la svalutazione era inevitabile. [illegible] ci vuole uno sforzo da parte [illegible] tutti per mantenere l'inflazione sotto il cinque per cento. Come categoria, in V[illegible] ci siamo impegnati a non aumentare le tariffe oltre questo limite, malgrado la liberalizza[illegible] dei prezzi».

Anche gli industriali valutano con prudenza la svalutazione. «E' un primo passo, [illegible] arriva in ritardo», afferma Renzo Vuillermoz, presidente della categoria. Le aziende valdostane che esportano di più (e che quindi dovrebbero risultare avvantaggiate) sono la Conner e la Tecdis nel settore informatico e Musumeci nell'editoria. «Nel complesso [illegible] Valle d'Aosta esporta circa il venti per cento della produzione industriale - aggiunge Vuillermoz -. Le aziende locali soffrono gli stessi problemi di quelle nazionali: il costo [illegible] lavoro e del denaro troppo alti e l'inflazione. Il governo dovrà fare qualcosa, altrimenti tra qualche mese saremo daccapo».

[illegible] industriali chiedono interventi anche alla Regione: «Quella dell'ombrello protettivo pubblico [illegible] una leggen[illegible] - conclude Neyroz -. Le aziende che lavora[illegible] [illegible] Valle vengono aiutate all'inizio. Poi ricevono meno che in qualunque altra parte d'Ita[illegible]

Corrado Neyroz (albergatori)

Renzo Vuillermoz (industriali)

Se la svalutazione provocherà un [illegible] [illegible] esportazioni e un calo delle importazioni, l'amministrazione regionale perderà parte dell'Iva sdoganata [illegible] Tir all'Autoporto. [illegible] [illegible] presto per fare calcoli - dicono alla presidenza della giunta -. I fattori in ballo sono troppi per fare previsioni attendibili».

Stefano Mancini

Parte la corsa al dollaro

I risparmiatori nelle banche fanno incetta della valuta

AOSTA. Il dollaro costa poco, è [illegible] moneta forte, non rischia svalutazioni improvvise. E adesso è difficile trovarlo. La valuta [illegible] per alcuni piccoli risparmiatori valdostani si [illegible] trasformata in un «bene rifugio», al pari dell'oro o delle opere d'arte. [illegible] confermano alcune banche, che per alcuni giorni [illegible] [illegible] [illegible] in grado di soddisfare le richieste di chi andava all'estero.

«E' aumentata la domanda di dollari - dicono alla filiale di Aosta dell'Istituto San Paolo -, anche se per importi che non superano i pochi milioni. Un giorno [illegible] nostra sede centrale ha addirittura bloccato le ri[illegible]. Alla Banca della Valle d'Aosta la situazione [illegible] simile: «Molti [illegible] venuti a comprare la valuta americana. Ma, visti gli importi, potrebbe trattarsi soltanto di turisti».

La svalutazione della lira non ha modificato i rapporti con il dollaro. Tuttavia i risparmiatori si aspettano [illegible] ripresa della moneta americana dopo le ele[illegible] presidenziali.

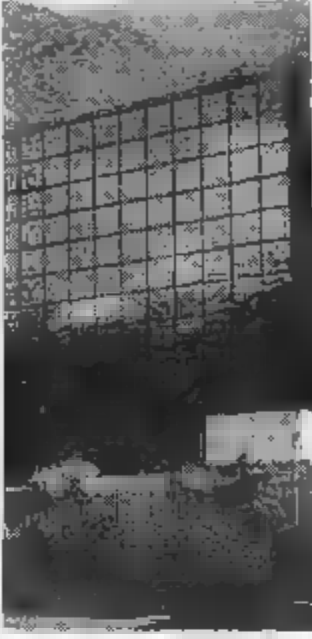
PRESUNTO BOSS
[illegible]

«Sono onesto più di voi»

Il presunto boss mafioso Salvatore Iocolano, in soggiorno obbligato in Valle, risponde alla «Jeunesse Valdôtaine» che [illegible] rimandarlo in Sicilia.

SERVIZIO A PAGINA 41

SCIOPERI
AL CASINO'

Dure accuse dal sindacato

Diventa sempre più complessa la trattativa per il rinnovo del contratto dei croupier. Da sabato sera c'è sciopero ai giochi francesi.

SERVIZIO A PAGINA 43

Rilevati tra sabato e domenica dai carabinieri di Saint-Vincent

Cinque incidenti in 10 ore

In tre casi si è trattato di tamponamenti a catena, due dei quali a Champagne di Verrayes, sulla statale 26. Sei i feriti con prognosi da cinque a quaranta giorni

SAINT-VINCENT. Cinque incidenti in ventiquattro ore, tutti rilevati [illegible] carabinieri di Châtillon-Saint-Vincent. Sei persone sono rimaste ferite: le prognosi vanno da [illegible] a [illegible] giorni.

Il primo [illegible] avvenuto sabato alle 16,45 in viale Piemonte a Saint-Vincent. Tre le auto coinvolte.

Un inglese di 60 anni, Christopher Coltas, che viaggiava su una Bmw con la moglie, si è fermato per far passare [illegible] pedone. La [illegible] auto è stata tamponata dalla Fiat Ritmo condotta da Giampiero Bassino, 37 anni, di Châtillon, [illegible] viaggiava con la moglie Antonia D'Aprile, 38 anni. Bassino non [illegible] riuscito a frenare in tempo. Dietro la Ritmo è arrivata la Opel Gsi condotta da Vincenzo Longo, 21 anni, [illegible] Châtillon: l'auto ha tamponato sia la Ritmo che la Bmw. Sono rimasti feriti Bassino e [illegible] moglie: lui guarirà in [illegible] giorni; Antonia D'Aprile, invece, [illegible] avrà per 40 giorni avendo riportato la frattura del braccio destro.

Il secondo incidente è avvenuto a Verrès alle 22,15. Vincenzo Curreli, 36 anni, residente a Borgofranco d'Ivrea, stava viaggiando su [illegible] Fiat Uno in direzione Torino. Per cause [illegible] [illegible] da accertare, l'auto ha sbandato in una curva e si è schiantata contro un muretto in cemento: Curreli ha riporta[illegible] un trauma cranico e [illegible] contusione alla schiena, guarirà in 10 giorni.

Alle 20,30 i carabinieri di Saint-Vincent sono intervenuti al Villair di Quart per rilevare un incidente nel quale non [illegible] sono stati feriti. La Renault 5 condotta da Melania Hugonin, 44 anni, di Gressan, [illegible] [illegible] tamponata dalla Fiat Uno con alla guida Mohammed El Beaaraoui, [illegible] [illegible] residente a Morgex.

Il quarto incidente [illegible] avvenuto all'una di notte sulla statale 26, in località Champagne di Verrayes, vicino a una fermata del pullman. Enzo Mayolet, 23 anni, di Issogne, stava viaggiando verso Aosta su un'Opel Kadett. Il giovane ha accostato all'improvviso sulla destra e Roberto Vencato, 29 anni, di Aosta, non è riuscito a fermare in tempo la sua Ford Escort, che ha tamponato l'Opel.

Con Vencato stavano viaggiando Fortunata e Domenica Metastofole, 29 e 31 anni: la prima ha riportato una contusione alla fronte dalla quale guarirà in 10 giorni; la seconda la frattura del setto nasale e contusioni alle gambe, [illegible] avrà per 25 giorni.

Dopo una decina di minuti, nello stesso punto, [illegible] avvenuto un altro incidente. Oscar Zanin, 56 anni, residente ad Aosta in via Avondo, stava rientrando a casa quando ha visto le auto [illegible] Mayolet e Vencato ferme. L'uomo ha frenato in tempo, ma la sua [illegible] è stata tamponata dall'Opel Astra condotta da Claudio Bellini, 33 anni, di Aosta. Zanin ha subito [illegible] colpo di frusta, guarirà in 10 giorni. [m. t. z.]

I carabinieri stanno indagando sull'incendio in centro ad Aosta

A caccia del piromane

Il rogo ha ucciso una ventina di galline che [illegible] chiuse in [illegible] baracca vicino all'abitazione. Per dar fuoco sono stati utilizzati stracci imbevuti di miscela

AOSTA. I carabinieri stanno cercando di individuare l'uomo che sabato sera ha appiccato il fuoco alla porta di [illegible] e a una baracca di Tonino Sirianni, [illegible] anni, residente ad Aosta in via Giorgio Elter 23.

L'incendio, durante il quale [illegible] morte 20 galline, alcuni conigli e qualche anatra, secon[illegible] carabinieri e vigili del fuoco è doloso: vicino alla porta sono stati trovati alcuni stracci imbevuti di miscela. Sirianni aveva preso in affitto un appartamento in via Croce di Città 93, vicino alla pizzeria «Grotta Azzurra», che [illegible] tenuto anche quando gli era stato assegnato un appartamento nelle case del Comune.

Ed è proprio in quella casa che sabato [illegible] alle 23,30 è stato appiccato il fuoco. Sirianni ha detto ai carabinieri di Aosta di non avere nemici e di non sapere chi può [illegible] responsabile [illegible] un simile gesto. Alcuni testimoni avrebbero visto vicino [illegible] luogo dell'incendio un uomo alto, con [illegible] giaccone [illegible] i carabinieri stanno cercando di individuarlo per scoprire che cosa l'abbia spinto a compiere tale g[illegible].

I danni all'appartamento sono [illegible]: ha preso fuoco soltanto la porta. La baracca, però, [illegible] stata completamente distrutta dalle fiamme. L'incendio ha danneggiato [illegible] struttura vicina, di proprietà di Pietro Soldera: sono [illegible] anche 5 galline di [illegible] proprietà. I carabinieri hanno già avvertito la magistratura. [m. t. z.]

BARACCA IN FIAMME

Stufa incendiaria

Ieri mattina i vigili del fuoco sono intervenuti per spegnere l'incendio di [illegible] baracca a Pollein, sulla strada che [illegible] alle carceri [illegible] Brissogne. Le fiamme si [illegible] sviluppate poco prima [illegible] 10, l'incendio non è di origine dolosa. Il proprietario della piccola struttura in legno, Vincenzo Mammoliti, residente in frazione Saint-Bénin a Pollein, [illegible] stato sul posto domenica, quando [illegible] acceso [illegible] stufa per preparare una conserva. Forse la brace non si era spenta del tutto e, ieri mattina, si è sviluppato l'incendio. Alcuni vicini hanno chiamato i vigili del fuoco, che hanno spento le fiamme in pochi minuti. Nell'incendio sono rimasti uccisi alcuni conigli di proprietà [illegible] Mammoliti. Poco distante dalla baracca dell'uomo c'erano alcune persone che [illegible] lavorando: nessuno [illegible] loro ha visto qualcuno avvicinarsi alla struttura, [illegible] solo le fiamme, che si sono sviluppate all'improvviso. [m. t. z.]

[illegible] IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

AOSTA, NOVARA, VERCELLI, TORINO, ASTI, ALESSANDRIA, CUNEO

SERENO, VARIABILE, NUVOLOSO, PIOGGIA, TEMPORALE, NEBBIA, NEVE, GHIACCIO, VENTI

[illegible] [illegible] PER OGGI. Prevalenza [illegible] cielo sereno o poco nuvoloso [illegible] possibile sviluppo di nubi ad evoluzione diurna [illegible] prossimità dei rilievi.

TEMPERATURA. Senza variazioni di rilievo.

[illegible] Deboli variabili.

TE[illegible]NZA DEL TEMPO. Cielo [illegible]reno o poco nuvoloso.

LE TEMPERATURE DI IERI AD AOSTA
Max: 22; min: 12; media: 16

[illegible] [illegible]
Max: 22; min: 16; media: 18

TEMPERATURE [illegible]IEMONTE
Torino 23; Novara 24; Alessandria 26; Asti 21; Cuneo 19,9; Vercelli 25

AOSTA

Oggi la votazione

[illegible] l'assessore [illegible]

AOSTA. Luigi Cortese, 31 anni, autonomista democratico progressista alla sua prima esperienza di consigliere comunale, verrà eletto oggi pomeriggio asses[illegible] all'Ambiente e alla Viabilità.

La candidatura di Luigi Cortese è stata depositata ufficialmente ieri [illegible] segreteria dal sindaco Giulio Fiou, in ossequio alle nuove norme della legge 142. Il consigliere adp sostituisce nell'esecutivo l'autonomista indipendente Egidio Lanivi, che aveva rassegnato le dimissioni pochi giorni dopo avere ricevuto e accettato l'incarico. Luigi Cortese verrà eletto dal consiglio comunale, riunito per la prima volta dopo la pausa estiva, con una votazione per alzata di [illegible] Per l'elezione saranno sufficienti 21 voti. La coalizione che governa il capoluogo dispone di [illegible] voti ed è attualmente formata da 9 unionisti, 7 rappresentanti di «città insieme», 2 adp, 3 autonomi socialisti, [illegible] repubblicani, un autonomista indipendente. [a. c.]

MORGEX

Tre premiati a Trento

[illegible]

MORGEX. I «bûcherons» di Morgex hanno vinto la tredicesima edizione del «Pentathlon del boscaiolo», che si è conclusa domenica a Malga Brigolina di Monte Bondone (Trento). Fallicien Cornaz, Pasquale Calacoci e Mauro Durand sono riusciti a precedere le rappresentative di Polcenigo (Pordenone) e di Tiglieto (Genova).

I tre «bûcherons» della Valdigne hanno svolto una prova molto regolare: Colacoci è riuscito a piazzarsi al quarto posto della classifica individuale. La squadra di Aosta, composta da Luciano Chamonin, Renato Bethaz e Albino Berlier (quinto nella classifica individuale), ha ottenuto il quarto posto, mentre quella di Nus il quindicesimo: ne facevano parte Edy Salluard, Giulio Reboulaz e Stefa[illegible] Porliod. In passato era avvenuto solo una volta che i bûcherons valdostani [illegible] riuscissero ad imporre a livello individuale: era [illegible] con Nevio Yeuillaz. [m. t. z.]

Lunghe attese per le auto se la sbarra ferroviaria di via Carrel è abbassata

Passaggio a livello contestato

Protestano i cittadini e gli autisti dei mezzi pubblici che propongono la revisione della segnaletica
Due le ipotesi per allargare la strada: occupare un binario disattivato [illegible] un giardino privato

AOSTA. Per gli autisti [illegible] pulman è «una sbarra che paralizz[illegible] il transito»; gli automobilisti lo considerano «un ostacolo pericoloso [illegible] inutile»; gli abitanti della [illegible] assistono, con frequenza giornaliera, a «tamponamenti, ingorghi, circolazione caotica». Il passaggio a livello situato in via Carrel, di fronte alla sede della Banca della Valle d'Aosta, è duramente criticato. Lo disagio determinato da questa barriera della f[illegible] [illegible] è più tollerato da molti residenti.

Quando la sbarra è abbassata per il passaggio del treno, via Carrel rimane bloccata: la fila di auto in attesa costringe gli autisti dei mezzi pubblici ad inutili soste prolungate.

«Può capitare di fermarsi in colonna anche un quarto d'ora - protestano Mario D'Agostino, Marco Attucci e Pasquale Di Salvio, autisti della Svap, la ditta di trasporti urbani -. I minuti di ritardo sulla tabella di marcia - fanno notare - n[illegible] possono [illegible]sere recuperati aumentando la velocità. Sarebbe opportuna una revisione della segnaletica in quel tratto, apponendo un divieto di svolta a sinistra per gli automobilisti provenienti da corso Ivrea, almeno, durante la chiusura della sbarra».

La viabilità di Aosta sta esplodendo. E di intralci in una via destinata ad assorbire gran parte del flusso veicolare in uscita dal centro alimentano malcontento e rivendicazioni.

I progetti comunali parlano di «tempi medio lunghi», per l'at[illegible]ione di un piano lavori definitivo [illegible] questo rione della città. L'unica soluzione per ridare scorrevolezza al transito automobilistico è riassunta nel disegno [illegible] ampliamento di via Paravera (parallela a via Carrel) e di congiungimento [illegible] via Valli Valdostane. Il nuovo pia[illegible] traffico non prevede [illegible]biamenti di percorso lungo questo asse stradale.

«Intanto noi continuiamo [illegible] vivere [illegible] lavorare in una strada impossibile da attraversare anche sulle strisce pedonali» dice Elio Sammaritani, proprietario della concessionaria Bmw. [illegible] giorni di maggiore affluenza di gente, [illegible] il martedì - dice [illegible] - la situazione [illegible] drammatica: macchine ferme, [illegible]suna possibilità di parcheggio che portano [illegible] frequenti liti fra automobilisti per presunti diritti di precedenza».

Ma in via Carrel, il problema del passaggio a livello sta preoccupando [illegible] Ro[illegible] Roncarolo e Antonio Pacillo, proprietari di [illegible] casa, al numero civico 47. «Il Comune intenderebbe privarci del piccolo giardino recintato [illegible] fronte all'entrata, per ampliare la strada. In questo punto, le dimensioni sono simili al tratto che costeggia il parcheggio coperto. Non vediamo pertanto la necessità di dover "cancellare" questo angolo fiorito».

Domani l'assessore comunale Fidèle Borre incontrerà i tecnici della ferrovia per verificare l'opportunità [illegible] sconfinare su un binario disattivato.

«Non abbiamo molte alternative - rileva Borre -. Fra le ipotesi più immediate per alleggerire il traffico, c'è il ripristino del doppio senso di marcia sui binari, oppure il cambiamento del senso di circolazione, [illegible] cedendo soltanto il percorso [illegible] Gressan verso il centro città».

Sandro Lucchini

Le auto in coda in via Carrel all'altezza del passaggio a livello ferroviario che è contestato dagli automobilisti

[illegible] VALLE

COURMAYEUR

Auto contro un albero sulla statale

Pietro Arnaldi, [illegible] anni, di Courmayeur, è rimasto ferito in un incidente avvenuto domenica alle 11,30 in Val Veny: l'uomo guarirà in 16 giorni, ha riportato un trauma toracico. Secondo quanto Arnaldi ha riferito alla polizia stradale di Entrèves, l'uomo si è distratto e non [illegible] riuscito a mantenere il controllo della sua «Ford Fiesta», che [illegible] è schiantata contro un albero.

SAI[illegible]-PIERRE

Due feriti in [illegible] tamponamento

Due persone sono rimaste ferite in [illegible] tamponamento avvenuto domenica pomeriggio sulla statale 26 a Saint-Pierre. La «Lancia Prisma», condotta da Aduo Fabianelli, [illegible] [illegible]i, che viaggiava con Anna Lippi, 52, entrambi di Torino, è stata tamponata dalla «Fiat Tipo» guidata [illegible] Antonio Ronchetto, 22 anni, di Castellamonte (Torino). Fabianelli ha riportato un colpo [illegible] frusta dal quale guarirà in 10 giorni, Lippi una lieve contusione cranica: la prognosi è di 5 giorni. Per accertare le cause dell'incidente [illegible] intervenuta la pattuglia della polizia stradale di Entrèves.

AOST[illegible]

Le qualifiche [illegible] «allevamento indenne»

E' fissato al 30 ottobre il termine per la presentazione delle domande per ottenere i premi per l'acquisizione oppure il mantenimento della qualifiche di allevamento ufficialmente indenne per [illegible] [illegible]mpagna 1991-'92 (1° settembre-31 agosto). Per informazioni [illegible] per il ritiro dei moduli di domanda ci si può rivolgere all'Ufficio Zootecnico, in via Carrel 19, telefono 0165/34644.

[illegible]

La solidarietà degli ex partigiani al senatore Boldrini

Il presidente regionale dell'«Associazione nazionale alpini» Giulio Dolchi ha espresso «sincera e affettuosa solidarietà» al senatore Arrigo Boldrini, che nei giorni scorsi è stato oggetto [illegible] insulti [illegible] parte di neofascisti. Dolchi ha mandato [illegible] telegramma al senatore a nome dei partigiani valdostani. Nel messaggio, il presidente dell'Anpi riafferma la validità degli ideali della Resistenza e «saluta in Boldrini, valido esponente della continuità della lotta democratica».

[illegible]

Cinquanta milioni per i lavori pubblici

Il Comune di Torgnon ha svolto, per quest'anno, una serie di lavori [illegible] interesse pubblico che hanno richiesto una spesa di oltre 51 milioni di lire. Per affrontare la spesa, il Consorzio dei Comuni della Valle d'Aosta ha concesso un contributo elargito in seguito alla riunione del primo settembre.

In via Monte Emilius

Ragazzo ferito in [illegible] scontro

AOSTA. Un giovane motocicli[illegible] di Aosta è rimasto ferito in uno scontro avvenuto sabato [illegible] in via Mont Emilius. Luca Lancerotto, 17 anni, residente in via Federico Chabod 64, ha riportato contusioni ed escoriazioni alle ginocchia dalle [illegible]ali guarirà in 10 giorni.

L'incidente è avvenuto alle 22,15 all'incrocio con via Brocherel. Lancerotto stava arrivando [illegible] via Caduti del Lavoro su un motorino «Benelli». Da [illegible] Ivrea, invece, arrivava la «Renault 4» condotta da [illegible]elfi[illegible] Bergamasco, 60 anni, residente in [illegible] [illegible] [illegible] Libertà 44 a Saint-Pierre: l'uomo voleva svoltare in via Brocherel.

Per cause ancora da accertare, l'auto ha urtato il motorino e Lancerotto è caduto a terra, ferendosi alle gambe. E' [illegible] poi medicato al pronto soccorso dell'ospedale di Aosta. Sul luogo dell'incidente è intervenuta una pattuglia [illegible] polizia stradale di Entrèves, che stava passando poco distante per svolgere una serie di controlli sulla statale 26. **[m. t. z.]**

A Courmayeur

Fisici riuniti per parlare di [illegible]

COURMAYEUR. E' l'antimateria [illegible] protagonista del convegno di fisica che è cominciato [illegible] e durerà fino a sabato 19 [illegible] centro congressi di Courmayeur. Duecento scienziati di 35 paesi si [illegible] ritrovati per discutere della collisione fra protone [illegible] antiprotone alle basse energie.

[illegible] [illegible] viene [illegible] ogni due anni, per verificare lo [illegible] della ricerca [illegible] un ambito molto interessante per le possibili applicazioni tecnologiche. Nell'ambito della conferenza [illegible] stata anche organizzata una mo[illegible] delle più moderne tecnologie che vengono utilizzate nelle attività sperimentali. Al centro congressi è stata allestita una sala con computers che, in collegamento diretto, permettono agli scienziati di «dialogare» con i loro laboratori nel mondo per a[illegible] informazioni aggiornate. [illegible] convegno [illegible] Courmayeur è organizzato dall'Infn (Istituto nazionale di fisica nucleare) con il supporto dell'assessorato regionale alla Pubblica Istruzione. **[b. bas.]**

Riforma elettorale, le proposte del msi

«No a una legge su misura per l'uv»

Il segretario del msi Gianfranco Borluzzi propone un sistema elettorale proporzionale

AOSTA. Il msi/dn della Valle d'Aosta scende in campo contro l'ipotesi di una legge elettorale che proponga sbarramenti o premi di maggioranza. «Noi siamo per la proporzionale pura, lo stesso sistema con cui si vota per le elezioni europee, al massimo [illegible] l'aggiunta di un premio [illegible] minoranza, ma non di maggioranza». [illegible] dirlo [illegible] Gianfranco Borluzzi, segretario regionale del msi, che aggiunge: «Ogni altra modifica non sarebbe altro che la solita alchimia [illegible] forze politiche per cancellare ogni tipo di opposizione».

Borluzzi non usa mezzi termini per definire le proposte di nuova legge elettorale intorno alle quali cominciano i dibattiti in sede regionale: «Tutti i partiti lavorano a progetti fatti apposta per acquisire benemerenz[illegible] dall'union valdôtaine che garantiscano un posto nei futuri governi regionali. Lo sbarramento percentuale deve servire a liberare il consiglio regionale da elementi scomodi, non certo per "semplificare [illegible] quadro politico"».

Il msi valdostano è contrario anche [illegible] votare in un solo giorno. «Sarebbe un altro grosso favore all'uv, il cui serbatoio elettorale più consistente è nei paesini di montagna, dove è più facile e consolidata tradizione votare la domenica».

Pure l'ipotesi di fare eleggere un consigliere dalla comunità walser è per il msi/dn «soltanto un modo per cercare nuovi alleati, non certo la difesa di una etnia minoritaria che ormai è rappresentata da qualche centinaio [illegible] persone». **[a. c.]**

Lettera del compartimento Enel di Torino al presidente Lanivi

Intoccabile il Superphénix

Risposta alla decisione della Regione di chiedere lo smantellamento della linea
L'elettrodotto è uno dei nodi della rete Francia-Italia ed ha grande importanza

Tralicci a Morgex del maxi-elettrodotto che è stato ribattezzato Superphénix

AOSTA. Il compartimento Enel di Torino ha scritto una lettera al presidente della giunta Ilario Lanivi sull'elettrodotto ribattezzato Superphénix. La giunta regionale ha deciso di chiederne lo smantellamento perché la centrale nucleare di Creys-Malville [illegible] chiusa, ma l'Enel spiega perché è impossibile. L'elettrodotto fa parte di un sistema europeo di trasporto di energia elettrica.

«L'interconnessione delle reti è ancora più importante per il nostro Paese», scrive l'Enel. Quindici [illegible] [illegible] miliardi di chilovattore importati dall'estero arrivano [illegible]la Francia. Il Superphénix ha quindi ancora la stessa importanza, nonostante [illegible] chiusura della centrale nucleare vicino a Lione. Direttore e vicedirettore del compartimento di Torino dell'Enel scrivono a Lanivi che non c'è quindi diretta connessione tra elettrodotto e centrale chiusa. E ricordano che l'uso dell'elettrodotto era già noto alla Regione, da quando si parlò del progetto [illegible] realizzazione.

IL TACCUINO DELLA REGIONE

[illegible]

[illegible] povera fontina [illegible] libero mercato

L'affaire delle 200 mila forme di fontina, di mediocre o pessima qualità, che esercita una forte suggestione sui cittadini, è giunta ormai alle corde. L'eccessiva assistenza con contributi mal spesi, vecchia toppa del privilegio è solo l'elemento più evidente di un'attività politico imprenditoriale scroccona o parassita, paravento di improduttive provvidenze che rendono vegetativa la nostra economia di montagna.

Provare a immettere quella povera fontina sul libero mercato diventa un discorso diffi[illegible]ile, perché è un problema trovare acquirenti con i prodotti che marciscono in magazzini a costi d'[illegible]. Non bastano più la critica o la denuncia pur rigorose o puntuali, per questa nobile fontina decaduta. E' il si[illegible] che [illegible] va, sono le competenze degli addetti che devono migliorare. Regnano maestre l'imperizia e l'improvvisazione unite [illegible] gestioni politiche colpevoli. Non basta [illegible] risolvere il problema una asfittica politica che [illegible] spada tratta vada a sostegno della produzione della fontina, marchiata e tutelata e con uno statuto che dovrebbe per legge garantirne la «costante qualità».

Enrico Fabbro, Aosta

Prima dei cani ci sono gli evasori

Ho letto un articolo nel quale si parlava dell'anagrafe canina. Farò adesso due considerazioni che porteranno i lettori [illegible] dire siamo alle solite. Mi spiego. Il ragionamento che voglio sviluppare è il seguente. E' giusto [illegible] sacrosanto, da un lato, pensare [illegible] un'anagrafe dei simpatici quadrupedi noti come fedeli amici dell'uomo. Dall'altra [illegible] quesito che ci si pone è: ha senso d[illegible]re tempo e ris[illegible] per [illegible] un elenco preciso e dettagliato di cani quando [illegible] si riesce ad avere lo stesso elenco per gli evasori fiscali? Prima [illegible] schedare i cani [illegible] sarebbe più opportuno pensare [illegible] schedare chi dovrebbe pagare le tasse? Chi non paga crea un danno agli altri, i soliti noti che invece devono pagare per tutti.

Lettera firmata, Aosta

[illegible]

[illegible]

Vigili del fuoco: 115
Protezione civile: 238.222
Ospedale: 3041
Pronto Soccorso: 304.256/304.290
Percorribilità strade: 303.754/35.655

AUTOAMBULANZE

[illegible] *Cri* (0165) 551.584/551.566; *Soccorso alpino* 34.983; *Centro Emergenza* 304 211/304.295
Châtillon: (0166) 61.600
Courmayeur: *Volontari* [illegible] *soccorso* (0165) 846.320
Montjovet: *Volontaires de secours* (0166) 79.466
Valtournenche: *Volontari del soccorso* (0166) 93.027
Morgex: (0165) 809.6[illegible]
Donnas: (0125) 82.067
Brusson: (0125) 300.243

FARMACIE DI TURNO

Ad Aosta oggi è di turno, con orario dalle 9 alle 22 (a porte aperte) e dalle 22 alle 9 di domani (a porte chiuse) la farmacia *Comunale 2*, in via Monte [illegible]. Per gli altri Comuni della regione le farmacie osserveranno i turni di notte secondo lo schema sottoindicato.
Distr. 1: *Morgex*, La Thuile (entro 15 minuti dalla chiamata)
Distr. 2-3: *Villeneuve*, Cogne (entro 15 minuti dalla chiamata)
Distr. 4: *Valpelline* (entro 15 minuti dalla chiamata)
Distr. 6: *Nus* (entro 15 minuti dalla chiamata)
Distr. 7: *Antey-Saint-André*
Distr. 8-9: *Châtillon*
Distr. 10: *Brusson*
Distr. 11-12-13: *Pont-Saint-Martin*
Distr. 14: *Issime*

BENZINAI DI TURNO

Domenica 20 settembre
Aosta: *Agip*, corso 26 febbraio (Blanc); *Tamoil*, via Clavalitè; *Monteshell*, via *Paravera*; *Esso*, corso Ivrea; *Agip*, via *Chambéry*; *Ip*, via Parigi; *Fina*, via St-Martin.
Arnad: Fina; **Châtillon:** Agip; **Donnas:** Ip; **Fénis:** Tamoil; **Gressan:** Fina; **Hône:** Tamoil; **La Salle:** Ip; **Pollein:** *Fina*; **Pont-St-Martin:** Ip; **Quart:** Es[illegible] (S.s. 26); **Sarre:** Esso; **St-Christophe:** Ip; **St-Vincent:** Monteshell; [illegible] Ip.

CARABINIERI

Aosta: (0165) 361221/362260
Courmayeur: (0165) 842225
Châtillon/St-Vincent: (0166) 61300/61357
Donnas: (0125) 82054

POLIZIA DI STATO

Questura: (0165) 23711
Polizia stradale: (0165) 361546

[illegible]

PONT-SAINT-MARTIN
Matrimoni. Ivo Martino Clemente con Patrizia Bruculeri.

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA
La Salle. Una spesa di 430 milioni è stata approvata per i lavori di costruzione di un bivio sulla strada statale 26 in Comune di La Salle.
Antey-Saint-André. S[illegible] costruita la strada interna alla frazione Lies in C[illegible]une di Antey-St-André. I lavori sono stati approvati [illegible] costeranno quasi 600 milioni circa.
[illegible] Il Consorzio [illegible] Comuni della Valle d'Aosta ha [illegible] al Comune di Issime un contributo di oltre 24 milioni. Buona parte del denaro sarà speso per acquistare gasolio [illegible] riscaldare [illegible]li immobili di proprietà comunale.
Rhêmes-Saint-Georges. Il Comune di Rhêmes-Saint-Georges ha impegnato quasi 30 milioni per sistemare le strade comunali, l'illuminazione pubblica. Fanno parte della spesa prevista anche i lavori [illegible] sgombero neve. L'amministrazione comunale spenderà anche 19 milio[illegible] per [illegible] manutenzione [illegible] scuole elementari e oltre [illegible] milioni per una serie di piccole spese di interesse pubblico. Il Com[illegible] affronterà le spese grazie a un contributo di oltre 51 milioni concesso dal Consorzio dei Comuni.

[illegible]

AOSTA

In mostra le opere di Proverbio

Continua fino [illegible] 4 ottobre, nella Torre dei Signori di Porta Sant'Orso, l'esposizione dei dipinti del pittore piemontese Luciano Proverbio. La mostra è intitolata «L'alfabeto delle [illegible]. La droga».

[illegible]

Baruchello alla tour Fromage

Si tiene alla Tour Fromage la mostra dei lavori del pittore romano Gianfranco Baruchello. L'esposizione s'intitola «L'altopiano dell'incerto». Baruchello, nato a Roma [illegible] 1924, vive tra l'Italia [illegible] la Francia. La [illegible] può essere visitata fino al 20 settembre [illegible] orario 9-19.

[illegible]

Incontri sul termalismo

E' in programma al Centro congressi [illegible] Grand Hôtel Billia, dal 19 al 21 ottobre, [illegible] prima edizione del «Fons salutis incontri Saint-Vincent: termalismo, presente e futuro. Il convegno si pone [illegible] obiettivo quello di «individuare quale dovrà essere il termalismo [illegible] futuro per andare oltre le [illegible] e adeguarsi alle esigenze della vi[illegible] moderna». La manifestazione [illegible] organizzata dalla Regione, dal coordinamento scientifico del gruppo Sitav e dalle organizzazioni mondiali della Sanità [illegible] del Turismo.

[illegible]

Tre artisti valdostani al Forte

Tre artisti valdostani espongono al Forte di Bard: Luciano Finessi, Marco Jaccond, Patrizia Nuvolari. Finessi, scultore, ha frequentato l'Accademia Albertina di Belle Arti di Torino; Jaccond, pittore, conduce da anni un'ardua ricerca estetica; Nuvolari, da alcuni anni utilizza la fotografia come strumento di sperimentazione. Aperto tutti i giorni dalle 9 alle 19.

SAINT-VINCENT

Il paese in foto e disegni

E' allestita nello stabilimento termale di Saint-Vincent la mostra «Pour une histoire de [illegible] villages: images et objets de la vie quotidienne d'antan». Organizza la biblioteca.

Parla Salvatore Iocolano, «confinato» in Valle perché sospettato di essere un boss mafioso

«Io [illegible] onesto, [illegible] vogliono [illegible] me?»

L'uomo rifiuta l'ipotesi di essere allontanato da Lillianes, dove ha preso la residenza. Si difende: «Non ho mai fatto male a nessuno». E accusa: «Che si guardino loro, che hanno votato in Regione gente che è stata in galera»

PONT-SAINT-MARTIN. «Chi è più onesto [illegible] faccia avanti». Salvatore Iocolano, [illegible] anni, [illegible] spettato di essere «boss» della famiglia da anni in lotta [illegible] le cosche dei Madonie per la supremazia a Gela, agita [illegible] dito alzando il tono di voce. Bersaglio dell'invettiva è il movimento unionista «Jeunesse valdôtaine», che vuole cacciarlo dalla Valle.

Seduto [illegible] una poltrona in legno con cuscini a fiori, dice: «E' dal luglio '89 che sono in soggiorno obbligato in Valle [illegible] non ho mai fatto del male a nessuno». I giudici siciliani gli hanno vietato per 5 anni di andare in Campania, Calabria, Sicilia, Sardegna e Lombardia: lui ha scelto [illegible] trasferirsi a Lillianes, dove gli è stata concessa anche la residenza. «Subito il sindaco ha fatto un po' di difficoltà, poi si è informato [illegible] ha scoperto che mi doveva dare la residenza» spieg[illegible] tono pi[illegible] pacato.

«Ho già scontato due anni del provvedimento - aggiunge -. Qualcuno ha mai dovuto lamentarsi per qualcosa che io ho fatto in Valle d'Aosta? Risulta che [illegible] molestato qualcuno? Oppure che abbia fatto combutta co[illegible] qualche delinquentello? La Valle può essere onorata di ospitarmi. Ogni [illegible] spendo qui i cinque milioni con cui vivo, tutti soldi guadagnati da me. Che cosa hanno paura che rubi, questi benpensanti?».

Il tono si fa di nuovo acceso: «Aspettano [illegible] arrivi Iocolano per portare in Valle la mafia? Io non ho niente da portare né da portare via. Io tutti i giorni vado a firmare dai carabinieri. Che si guardino bene loro, che hanno a governarli della gente che [illegible] stata in galera. Se [illegible]gliono, sanno dove andare per fare indagini».

Affonda nella poltrona, sorseggia un po' di whisky, poi riprende: «Iocolano non frequenta nessun pidocchioso di questa Valle, [illegible] li conosco. Se hanno problemi, se hanno bisogno di qualcosa che lo dicano. Che si facciano vedere e gli offrirò qualcosa in una busta. Facciano pure una riunione dei più bisognosi e vengano da me. Io ho soltanto fatto [illegible] bene nella vita. Le accuse che mi fanno sono soltanto parole».

Poi, l'uomo sospettato [illegible] essere il rivale di Madonia, lancia la sfida: «Se qualcuno ha prove per accusarmi, [illegible] qualcuno può dire che ho organizzato attività illecite in Valle si faccia avanti. Do la [illegible] parola che [illegible] disposto ad andarmene anche subito. [illegible] portarmi fatti, prove, non soltanto chiacchiere. [illegible] sono qui che aspetto».

La «Jeunesse valdotaine» non lo vuole in Valle e si appella alla promessa del presidente del Consiglio Giuliano Amato: le persone in soggiorno obbliga[illegible] «migrate» verso il Nord Italia sarebbero ritornate nelle regioni da dove erano partite. Fino all'anno scorso, in Valle c'erano altri personaggi sospettati di «associazione per delinquere di stampo mafioso». «Ora ci [illegible] soltanto io» dice con un pizzico d'orgoglio Iocolano, «vi è rimasto il migliore» aggiunge. Poi spiega: «Non potrei [illegible] a Gela nemmeno se volessi. Ho il divieto di andare in Sicilia. [illegible] persino chiesto [illegible] permesso speciale per andare a sistemare alcuni affari e me lo hanno negato. Comunque ho fatto appello contro [illegible] legge Scotti per non tornare in Sicilia, non mi piace più. Sarebbe una soverchieria se mi mandassero via di qui».

Salvatore Iocolano ha la residenza in [illegible] casetta in via Roma 18, [illegible] Lillianes. E' difficile trovarlo lì, «mi sposto sempre, non dormo mai due notti nello [illegible] posto» spiega. E' per la guerra che ha già fatto 110 morti a Gela? Qualcuno potrebbe decidere di venirlo a cercare anche in Valle? «No, [illegible] che mi piace muovermi, odio la monotonia» dice abbozzando un mezzo sorriso. Ma perché scegliere proprio la Valle per il soggiorno obbligato? [illegible] piacciono [illegible] montagne - risponde pacato -. Ho vissuto alcuni anni [illegible] Morgex, prima che mi arrestassero nell'89. Abitavo a 100 metri dalla stazione dei carabinieri, chissà che faccia hanno fatto quando l'hanno saputo?».

L'ultimo sorso dalla coppa di whisky [illegible] aggiunge: «Voglio proprio parlare con questi pidocchiosi della "Jeunesse". Che mi spieghino perché sono così tanto allarmati».

Uno degli assassinati nella strage di Gela del 28 novembre di due anni fa

Claudio Laugeri

«E' [illegible] persona riservata»

Ogni giorno il presunto boss firma il registro dai carabinieri

AOSTA. Al momento, Salvatore Iocolano è l'unico sorvegliato speciale che abita in Valle d'Aosta. Fino [illegible] qualche [illegible] fa, le persone che presumibilmente avevano avuto contatti con la mafia e che avevano scelto la Valle per il loro soggiorno obbligato erano cinque: ora [illegible] andati tutti via perché i termini fissati dai giudici sono scaduti.

«Non abbiamo mai avuto probl[illegible]i con queste persone - dice il questore di Aosta Emiliano Carratta -. Si sono sempre comportate correttamente, [illegible] riservatezza». Si è mai temuto che la loro p[illegible] potesse portare la mafia anche in Valle? «No, nel modo più assoluto - afferma Carratta - I sorvegliati speciali che hanno vissuto in Valle, a parte Jocolano, non sono mai stati personaggi di spicco nell'organizzazione mafiosa, [illegible] elementi marginali, [illegible] grosse responsabilità».

Anche nel carcere di Brissogne, secondo il questore, non ci sono persone che hanno avuto in qualche modo a che fare con reati legati alla mafia. E, come affermato qualche tempo fa dal presidente del Consiglio Giuliano Amato, [illegible] ne arriveranno.

Salvatore Iocolano deve firmare tutti i giorni dai carabinieri di Donnas. L'orario in cui si deve presentare in caserma non è mai lo stesso. «Lo chiamiamo noi - dicono i carabinieri - così siamo sicuri che non si allontani molto dal paese in cui vive».

Andare a firmare dai carabinieri ad orari diversi, [illegible] una garanzia anche per Iocolano: «Nessuno, in questo modo, ha l'opportunità di studiare i suoi movimenti, dato che negli spostamenti di Iocolano non ci so[illegible] abitudini» dicono i carabinieri.

[illegible] lamentarsi della presenza di Salvatore Jocolano in Valle è [illegible] la «Jeunesse Valdôtaine», che, la settimana scorsa, ha espresso il proprio disappunto in merito al suo soggiorno in Valle. Il direttivo della «Jeunesse» ha espresso la sua preoccupazione [illegible] il suo timore tramite [illegible] comunicato agli organi di informazione. Iocolano è in Valle d'Aosta dal 1989: in quel periodo era presidente della giunta regionale Augusto Rollandin.

Salvatore Iocolano ha ottenuto la residenza a Lillianes circa un anno fa. Ora potrebbe usufruire di tutte le agevolazioni cui hanno diritto i valdostani, buoni per ottenere la benzina in esenzione fiscale e tessere per zucchero e caffè compresi e, dopo cinque anni di residenza in Valle d'Aosta, persino un mutuo per l'acquisto della prima casa. [m. t. z.]

Il questore Emiliano Carratta

Da tre uomini

Picchiato e rapinato sulla strada

NUS. Si ferma per dare un passaggio a una ragazza e viene rapinato da tre uomini. E' accaduto domenica sera sulla statale 26, a Nus. La vittima è [illegible] marocchino [illegible] 30 anni, Miloudi Momioud, domiciliato [illegible] Saint-Pierre: è stato picchiato e derubato di un milione e 850 mila lire. Momioud ha riportato ecchimosi ed escoriazioni che guariranno in 8 giorni.

Era appena trascorsa la mezzanotte, Momioud Miloudi [illegible] rientrando [illegible] casa. Arrivato a Nus il marocchino ha visto [illegible] ragazza di colore: «Stava chiedendo un passaggio - ha detto ai carabinieri - e mi sono fermato per farla salire».

Secondo quanto il marocchino ha raccontato agli inquirenti, un'auto bianca di piccola cilindrata gli ha bloccato la strada prima che potesse ripartire. «Sono scesi tre ragazzi italiani sui trent'anni, robusti - ha raccontato ancora ai militari l'aggredito -. Mi hanno picchiato, la ragazza era d'accordo. Volevano portarmi via le chiavi della macchina, [illegible] [illegible] sono riusciti. Mi hanno preso [illegible] portafoglio, [illegible] dentro i documenti e i soldi».

Dopo l'aggressione, i [illegible] uomini e la loro complice sono fuggiti verso Torino. Il marocchino è stato in pronto soccorso per farsi medicare, poi in caserma, dai carabinieri, per denunciare l'episodio. Dei rapinatori per ora non c'è traccia. [m. t. z.]

I 130 dipendenti delle case di spedizione si fermano giovedì

Sciopero all'autoporto

Motivo della protesta è il timore del licenziamento il 1° gennaio. Chiesti la cassa integrazione e corsi di riqualificazione professionale. Probabile il blocco dei Tir

L'autoporto rischia di fermarsi giovedì per lo sciopero degli spedizionieri

POLLEIN. Saranno in sciopero giovedì gli oltre 130 dipendenti delle case di spedizione dell'autoporto di Aosta. L'agitazione sindacale, che provocherà disagi alla circolazione a causa del mancato sdoganamento dei Tir in transito, è [illegible] indetta dai lavoratori per il timore di essere licenziati dal 1° gennaio [illegible] prossimo anno.

Gli accordi europei previsti nel trattato di Maastricht eliminano gran parte delle attuali operazioni di controllo in frontiera per la circolazione delle merci. All'autoporto di Aosta operano uffici di sette ditte di spedizionieri privati: Gottardo Ruffonin, Cenda, Castelletti, Import Aosta, Danzas, Italsempione e Tommaso Priogllo. Il personale è formato nella maggioranza da giovani che, in base [illegible] leggi nazionali, non p[illegible] neanche usufruire della cassa integrazione.

Lo sciopero di giovedì è per cercare [illegible] ottenere, in prima istanza, i benefici della [illegible] [illegible] poi, [illegible] livello regionale, corsi di riqualificazione professionale per [illegible] reinserimento nel mondo del lavoro. Al momento in situazione difficile sono i dipendenti degli spedizionieri, ma è possibile che nell'arco [illegible] qualche tempo vi possano essere difficoltà anche per i lavoratori della società di gestione dell'autoporto, sempre a causa di un ridimensionamento degli sdoganamenti.

Sulla questione, nel consiglio regionale che [illegible] riunirà dopo il 20 settembre sarà discussa un'interpellanza presentata da Liborio Pascale, ex [illegible] al Turismo e ispettore di dogana. Pascale chiede al presidente della giunta di sapere a che punto sono [illegible] trattative con la Sds-Mercedes, per un futuro riutilizzo dell'area aeroportuale di Pollein.

Il consigliere socialista fa presente che, comunque, anche nel nuovo regime di scambi nella Cee l'autoporto di Pollein potrebbe avere un ruolo non secondario nello sdoganamento di merci extracomunitarie, che oggi è limitato [illegible] solo cinque per cento [illegible] traffico globale, con un introito di 20-25 miliardi all'anno che potrebbero salire con un aumento del movimento merci.

Bruno Baschiera

E' ripreso [illegible] Bas[illegible] Valle il servizio itinerante di prestito libri

Biblioteca a quattro ruote

Il bus viaggia dal martedì al venerdì e si ferma [illegible] Bard, Perloz, Fontainemore Pontboset, Lillianes e Gaby. Il mezzo è guidato da due ex dipendenti dell'Issa

DONNAS. Dopo un'interruzione [illegible] alcuni mesi, il bibliobus ha ripreso con regolarità i suoi viaggi attraverso le strade della 7ª [illegible]munità montana. Il furgoncino bianco bordato di verde, con la scritta della comunità, è il [illegible]colo della cultura. L'orario è il seguente: [illegible] martedì a Bard (piazza Cavour) dalle 13,15 alle 14,30, in piazza a Perloz dalle 15 alle 16 e al parcheggio di Plan [illegible] Brun dalle 16,15 [illegible] 17,30. Il mercoledì si ferma [illegible] Tour d'Hereraz, davanti all'osteria «da El[illegible] dalle 13,15 alle 14,30 e a Fontainemore, in località Saint-Roch, dalle 15 alle 17,30. Il giovedì farà tappa a Pontboset dalle 9,30 alle 11 e il venerdì passerà a Lilianes in via Roma alle 13,15 per poi proseguire dopo due ore di sosta fino alla piazza del municipio di Gaby, dove sarà in funzione dalle 15,45 [illegible] 18.

Gli operatori del bibliobus sono due dipendenti ex Ilssa in mobilità: Giancarlo Bertolin e Artemio Sucquet. [illegible] primo ha già acquisito un'esperienza negli anni scorsi, il secondo è nuovo per questo tipo di attività. La biblioteca a 4 ruote dispone di 1200 volumi delle sezioni adulti, bambini e fondo locale e ha il suo punto di riferimento alla biblioteca di Donnas, dove gli addetti inoltrano le richieste dei lettori relative ai libri che non si trovano nel bibliobus. Attraverso la rete del sistema bibliotecario valdostano è quindi possibile, attraverso il bibliobus, ottenere in prestito qualsiasi libro in dotazione in altre biblioteche. Poiché sul bibliobus non vi sono enciclopedie, [illegible] possibile richiedere agli operatori fotocopie. Naturalmente attraverso il bibliobus non si possono avere i numerosi servizi delle biblioteche, quali sale di lettura, animazioni [illegible] altre manifestazioni.

Il pullmino serve a propagandare tutte le manifestazioni organizzate dalle biblioteche della comunità, stabilendo così un trait d'union fra tutti i centri della comunità. Il presidente della 7ª comunità e sindaco [illegible] Hône Renato Praduroux dice: «Il bibliobus [illegible] molto utile soprattutto per quei centri piccoli in cui l'istituzione [illegible] una biblioteca con dipendente fisso sarebbe troppo oneroso in considerazione del limitato nume[illegible] di abitanti. [t. c.]

Il bibliobus della settima comunità montana, in servizio dal martedì al venerdì

Casinò, diventa sempre più complessa la trattativa per il rinnovo del contratto dei croupier

«La Sitav ci spinge a scioperare»

Il segretario Cisl: «Ci sembra che voglia dare ai lavoratori la responsabilità di questa situazione, [illegible] non è così». Si apre la vertenza anche per i giochi americani. Lo Snalc: «L'azienda deve smetterla di maltrattarci»

SAINT-VINCENT. La fragile pace sindacale tra Sitav e croupier in attesa della ripresa delle trattative per il rinnovo del contratto di lavoro [illegible] finita. Nella casa da gioco di Saint-Vincent da sabato sera sono ripresi gli scioperi nelle sale dei giochi francesi.

Paradossalmente questo è l'unico risultato del ritorno delle parti al tavolo del confronto. La proposta fatta mercoledì scorso dal presidente della società, Giorgio Piantini, di dare corpo a una pensione integrativa alimentata [illegible] Sitav e dagli stessi impiegati tecnici non è per niente piaciuta [illegible] [illegible]le.

I croupier, dopo due giorni di meditazione «per non fare precipitare gli eventi» [illegible] [illegible] lunga assemblea notturna, hanno deciso [illegible] «dare vita a azioni di lotta che abbiano capacità [illegible] [illegible]re quanto più possibile incisive». Dopo l'improvvisa chiusu[illegible] delle roulette di sabato sera, le sale Sitav [illegible] verranno più aperte nel pomeriggio ma l'attività comincerà solo a partire dalle 20. Questa forma di lotta proseguirà per [illegible] la settimana e interesserà quindi anche il sabato e la domenica, che nelle precedenti agitazioni erano esclusi dalla riduzione di orario.

«Abbiamo l'impressione - ha detto nei giorni scorsi Guido Dondeynaz, segretario regiona[illegible] della Cisl, d[illegible] che la delegazione sindacale aveva analizzato a fondo [illegible] proposta del presidente della Sitav - che la società non faccia tutto quanto è possibile per scongiurare lo sciopero. Crediamo anzi che cerchi di spingere il sindacato a azioni di lotta radicali, per scaricare sui lavoratori la responsabilità di trascinare alla lunga una vertenza, responsabilità che invece sono [illegible]lo dell'azienda».

Il segretario regionale della Cisl non pare comunque intenzionato a chiudere bruscamente i rapporti. «Prima di alzare ulteriormente il tono della lotta - dice Dondeynaz - cercheremo di ottenere un n[illegible] incontro [illegible] settimana». Per Vincenzo Governale, rappresentante dello Snalc, sindacato nazionale autonomo lavoratori casinò (da tempo insiste nel sostenere che «la dirigenza Sitav è incapace a gestire la vertenza contrattuale») «è ormai conflitto aperto tra la Sitav e i croupier».

Governale aggiunge: «La società non può continuare a maltrattare contrattualmente una mano d'opera che è conside[illegible] la migliore e [illegible] più qualificata dei casinò europei. L'offerta delle 116 mila lire [illegible] per una ipotetico fondo pensione integrativo non ci sta bene. Vogliamo uno stipendio tabellare in linea con quello dei colleghi delle altre [illegible] da gioco italiane».

In rispo[illegible] a un atteggiamento dell'azienda che va oltre le regole sindacali» la delegazione che conduce le trattative chiederà la partecipazione alle azioni di lotta di tutto il personale delle società [illegible] Gruppo (Sitav, Siser, Saav, Centro congressi). E intanto all'orizzonte si affaccia la ve[illegible] [illegible] croupier Siser per il rinnovo del contratto di lavoro. Per il momento la Sitav, assente da Saint-Vincent il presidente, non ha voluto fare nessun commento alla nuova situazione.

Alessandro Camera

Un tavolo di roulette nella sala giochi dei «francesi». Da ieri apre soltanto dalle 20 per la protesta dei croupier dopo la rottura delle trattative con la Sitav

Riunione con Lanivi

[illegible]

AOSTA. La segreteria della federazione sindacale unitaria ha incontrato nei giorni scorsi il presidente della giunta regionale Ilario Lanivi. Oggetto del confronto la situazione della filiale valdostana della Sip. L'azienda ha in atto un pro[illegible] globale di ristrutturazione che prevede un ridimensionamento della sede valdostana.

Per il sindacato le risposte Sip sulla vicenda sono negative. Le organizzazioni sindacali ritengono «vaghi gli impegni dell'azienda per dare un ruolo diverso alla sede della Valle d'Aosta» e [illegible] contrari «anche a un solo trasferimento forzo[illegible]». Il sindacato ha assicurato l'appoggio per «arrivare a un [illegible]rdo tra Regione e Sip che impegni quest'ultima a un ruolo maggiore nel territorio, anche in considerazione [illegible] notevoli agevolazioni finanziarie ottenute per il progetto "Valle d'Aosta cablata"». [a. c.]

L'azienda di Verrès [illegible] patito la crisi del settore a livello europeo e in particolare in Francia

Chiude la Trinver, da 14 anni faceva vetri

Tre dipendenti sono stati licenziati, per undici c'è la mobilità

AOSTA. Venerdì [illegible] stato l'ultimo giorno di lavoro dei 14 dipendenti della «Trinver» di Verrès, azienda che produceva vetrate isolanti per il settore dell'edilizia. Lo stabilimento ha chiuso dopo quasi 14 anni di attività in Valle. Fino al 1988, l'85 per cento della produzione della Trinver era assorbita dal mercato francese. Dopodiché è cominciato il declino. Nel '91 il prodotto esportato in Francia copriva il 50 per cento, [illegible] verso la fine dell'anno scorso le commissioni fatte oltralpe [illegible] sono più [illegible] rinnovate.

«A [illegible] della difficile situazione economica europea - dice Alberto Picco, presidente dell'azienda - i francesi hanno preferito rivolgersi a fornitori locali, che garantiscono servizi più rapidi e costi inferiori. La "Trinver" produceva per un unico cliente, anche se in realtà si trattava di un gruppo di imprese francesi. Avevamo cercato [illegible] prevenire questa situazio[illegible] in quanto sapevamo che un [illegible] solo era rischioso».

Il piazzale vuoto della Trinver, l'azienda di Verrès chiusa da venerdì [illegible]

E aggiunge: «Ci eravamo rivolti anche al [illegible] italiano, ma purtroppo la posizione geografica dello stabilimento era sfavorevole rispetto alla richiesta dei prodotti di questo settore, orientata v[illegible] la Lombardia, il Veneto e l'Emilia. In Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta il mercato delle vetrate isolanti è già [illegible] e quindi [illegible] poteva garantirci una continuità produttiva».

Il presidente della «Trinver» sottolinea che «per [illegible] stabilimento [illegible] Verrès non ci [illegible] progetti di trasformazione». Gli azionisti hanno deciso la liquidazione della struttura. «Nei primi Anni Ottanta - dice Franco De Costa, delegato sindacale - [illegible] [illegible]2 dipendenti e facevamo anche due turni di lavoro [illegible] giorno. La "Trinver" era una delle poche aziende italiane che poteva esportare il prodotto in Francia con il marchio "Label". Negli ultimi 3-4 anni siamo stati in [illegible] integrazione, lavorando in modo discontinuo. Ora gli 11 dipendenti che lavoravano nell'azienda da più di un anno hanno ottenuto la mobilità e sono in attesa [illegible] entrare in altre fabbriche. Gli ultimi [illegible] assunti, invece, sono stati licenziati». [l. rig.]

LAVORO E OCCUPAZIONE

La Regione assume assistenti agli anziani

[illegible]

Ente	[illegible]	Posti	Titoli	[illegible]
[illegible] delle Finanze	Interpreti	4	laurea	21/9
Ministero delle Finanze	Chimici	17	laurea	21/9
[illegible] delle Finanze	Analisti	13	laurea	21/9
[illegible] delle [illegible]	Ingegneri	[illegible]	laurea	21/9
Aeronautica	Allievi-piloti	120	diploma	28/9
Cee	Amm. aggiunti	150	laurea	30/9
Regione	Istruttori	3	diploma	8/10

IN questo periodo le migliori possibilità [illegible] impiego vengono dal panorama nazionale. Il ministero delle Finanze intende assumere 59 funzionari [illegible] destinare ai suoi [illegible]partimenti delle Dogane e delle Imposte indirette: 4 posti da interprete traduttore riservati ai laureati in lingue e letterature straniere; 17 «chimici» da destinare agli uffici del Piemonte (3), Lombardia (3), Veneto (2), Friuli (1), Emilia Romagna (2), Toscana (2) e Lazio (4). E' richiesta la laurea in chimica, mentre ci vuole quella in ingegneria o matematica per partecipare al concorso per 3 posti di analista di sistemi.

Gli ingegneri abilitati all'esercizio della professione potranno concorrere per i 25 po[illegible] di ingegnere direttore del dipartimento delle dogane. L'ultimo dei cinque bandi prevede l'assunzione [illegible] 10 analisti di procedure. Tutte le domande vanno inoltrate al ministero delle Finanze, direzione centrale Affari generali, via Mario Carucci 83, Roma, entro lunedì.

L'Aeronautica mette a disposizione 120 posti di allievo pilota. L'età richiesta [illegible] da un minimo di 17 a un massimo di 23 anni. Requisiti: il diploma e un perfetto stato di salute. Le domande vanno inoltrate entro il 28 settembre all'Accademia Aeronautica, ufficio concorsi, Aupc 80078 Pozzuoli.

La [illegible] intende assumere 150 giovani nel corso del primo tri[illegible] [illegible] [illegible] inquadrare nella qualifica di «amministratori aggiunti». E' richiesta [illegible] laurea. Gli interessati possono informarsi alla Commissione delle Comunità europee, ufficio di via Poli, 29, 00187 Roma.

L'amministrazione regionale bandisce un concorso per titoli ed esami per la nomina a tre posti di istruttore nell'ambito del personale addetto ai servizi a favore delle persone anziane e inabili. E' [illegible] il diploma di scuola superiore. Le domande [illegible] inoltrate entro il [illegible] ottobre alla presidenza della giunta regionale. [e. bl.]

Da mezzanotte si possono cercare tartufi in tutto il territorio piemontese

Anche Alba dà il via ai «trifolao»

Un mese più tardi rispetto alle province di Asti e Alessandria. Negli scorsi anni [illegible] richiesti ottomila tesserini regionali di autorizzazione alla raccolta. Si prevede una buona stagione

ALBA. Via libera, [illegible] mezzanotte [illegible] oggi, alla raccolta del tartufo bianco d'Alba, in provincia [illegible] Cuneo. I tremila trifolao del Cuneese possono finalmente [illegible] sguinzagliare i loro cani alla ricerca del profumato fungo, esattamente un mese dopo i colleghi [illegible] Asti, Alessandria [illegible] Torino essendo in queste province la raccolta già consentita dal [illegible] agosto. Sabato si terrà ad Alba (galleria della Maddalena, ore 8) il primo mercato della stagione.

Le date differenziate di apertura anche quest'anno hanno provocato un mare di polemiche, invogliando i trifolao cuneesi che si sentono discriminati a «espatriare» nelle province vicine, come ha fatto più di [illegible] sollevando qualche protesta (il tesserino regionale consente la raccolta in [illegible] il Piemonte).

Agostino Aprile [illegible] Montà, presidente dell'associazione trifolao delle Langhe, sostiene: «L'apertura anticipata oltre a [illegible] malcontento, provoca danni. In questo mese abbiamo [illegible] attentamente la merce [illegible] mercati già aperti e abbiamo potuto [illegible] che i primi tartufi sono di qualità molto scadente. Salvo rare [illegible]cezioni, non hanno profumo, [illegible] facilmente deteriorabili [illegible] danneggiano il buon nome del tartufo bianco d'Alba. Abbiamo compiuto questa indagine per [illegible] dei dati concreti alla ma[illegible] poiché, dal prossimo anno, siamo [illegible] a dar battaglia per un'apertura unica in Piemonte e non troppo anticipata. Occorre tutelare il consumatore [illegible] la buona immagine del pregiato Tuber Magnatum Pico».

Prosegue il presidente Aprile: «Riteniamo che la data giusta per l'inizio raccolta sia metà settembre. I prezzi di appena 30 mila lire l'etto spuntati finora sui mercati, ben lontani dalle 200-300 mila lire del tartufo bianco [illegible] piena stagione, sono significativi e proporzionati alla scarsa qualità del prodotto. Inoltre, non è da sottovalutare il danno che provocano coloro che per trovare tartufi senza [illegible] caratteristico profumo zappa[illegible] nelle tartufaie, devastando l'habitat naturale e pregiudicando la riproduzione».

I problemi intorno al tartufo non mancano: oltre alle raccolte precoci, i dirigenti dell'associazione albese lamentano [illegible] fatto che molti cercatori non hanno rinnovato il tesserino (in Piemonte i trifolao sono circa ottomila). L'associazione, alla vigilia dell'apertura della stagione, ha rivolto un appello al Corpo delle guardie forestali affinché siano avviati controlli già da oggi: coloro che vengono sorpresi a cercare tartufi senza tesserino incorrono in una multa di 300 mila lire che può salire fino a 900 mila se viene anche riscontrata l'inosservanza [illegible] altre norme come la mancata copertura delle buche fatte per estrarre la trifola.

Dice [illegible] Aprile: «Ci rendiamo conto che l'aumento da 73 a 180 mila della quota per il tesserino regionale è stato considerevole, [illegible] visto che [illegible] fatto tutto il possibile per farlo ridurre [illegible] nessun risultato, non rimane altro da fare che mettersi in regola. Insisteremo affinché le somme incassate siano impegnate in interventi a favore della tartuficoltura».

Come si presenta la stagione '92? I trifolao dicono che le piogge sono venute al momento giusto e che si prevede una buo[illegible]. Ad Alba il mercato del tartufo bianco si terrà per i prossimi due sabati alla Galleria di via Vittorio Emanuele. Dal [illegible] ottobre si trasferirà nel cortile del palazzo [illegible] Maddalena e rimarrà aperto [illegible] 16 novembre, nei giorni di sabato e domenica, nel padiglione appositamente allestito. Poi ritornerà nella Galleria. L'associazione assicura che saranno eseguiti [illegible] controlli [illegible] prodotto in vendita, per garantire il [illegible].

Intanto fervono i preparativi per la fiera nazionale del tartufo che si terrà dal [illegible] al 25 ottobre. Tra le numerose manifestazioni dedicate al prezioso fungo sono in programma un convegno nazionale al Palazzo [illegible] congressi (sabato 24 ottobre) e il Concorso della vignetta umoristica [illegible] tema: «Il tartufo d'Alba è....».

Per la prima volta, all'interno [illegible] fiera, [illegible] allestita una trattoria che proporrà, tutti i giorni, i piatti tipici [illegible] tartufi e vini di Alba. Una novità sarà la possibilità offerta [illegible] gruppi di turisti [illegible] aggregarsi a un trifolao e al suo [illegible] per accompagnarli nelle campagne e assistere alla ricerca e al rito dell'estrazione.

Giuseppina Fiori

[illegible]

Tartufi neri a 5 mila lire l'etto

Piogge abbondanti, quali raramente si sono viste d'estate in Val Cerrina, [illegible] caldo persistente. Condizioni favorevoli per [illegible] nascita dei pregiati tartufi bianchi della Val Cerrina, dove la raccolta è aperta [illegible] 16 agosto. Ma [illegible] proprio così? «Se ne trovano - dice Giuseppe Dulla, presidente [illegible] l'Assotarmo, associazione che raggruppa circa 300 trifolao monferrini -, ma la maggior parte delle trifole bianche [illegible] marce, in tutto [illegible] in parte, quindi non commerciabili». Aggiunge Luigi Villata, un altro noto cercatore: «I tartufi sani sono solo quelli neri, per tradizione poco pregiati e destinati all'esportazione. E' già molto [illegible] si spuntano 5 mila lire all'etto». E la stagione vera, che permette la maturazione del Tuber Magnatum, [illegible] perle grigie [illegible] che [illegible] venderanno a [illegible] mila lire all'etto alle fiere di Moncalvo e Murisengo, s'inizierà dopo metà ottobre.

Aggiunge Dulla: «I fattori che concorrono all'andamento della qualità e quantità sono [illegible]: quello climatico [illegible] favorevole, ma gli altri sono tutti negativi. Basta pensare al progressivo inquinamento di terra e aria, all'aumento del prezzo dei tesserini, all'inarrestabile abbattimento delle piante tartufigene, alla moria [illegible] cani». L'avvelenamento dei pregiati animali è un fenomeno che si ripete ad ogni inizio stagione, ma quest'anno pare accentuato. Decine di animali sono già morti. [m. g.]

Ad Alba alcuni «trifolao» sono disponibili ad accompagnare i turisti nella ricerca

---

Duecentomila persone sabato e domenica [illegible] Campo del Palio

Asti, le Pro loco in piazza per il festival delle Sagre

ASTI. Ed è stata [illegible] «grande abbuffata». Nonostante l'Isi e la «stangata» d'autunno, attraversare piazza Campo del Palio, dove erano allestiti gli stand gastronomici per il festival delle Sagre, sabato sera [illegible] nella giornata di domenica poteva risultare impresa [illegible] agevole: ad Asti si calcolano siano arrivate complessivamente [illegible] mila persone. Tra loro, anche una comitiva di francesi e turisti arrivati in camper da Milano, Bologna, Pisa, Imperia.

Alla Camera [illegible] commercio che ha organizzato la manifestazione, stimano che siano state distribuite complessivamente oltre [illegible] mila porzioni (90 mila nella sola serata [illegible] sabato), ovvero, per la statistica, il 20 per cento in più dell'anno scorso.

Erano seduti, in piedi o accovacciati a terra e hanno dato fondo, tra l'altro, a 30 mila fette di [illegible] dolce di Mongardino, 14 quintali di gnocchi (Cunico), 180 chili di «bagna cauda» (Motta), 7 mila cacciatorini di cinghiale (Portacomaro), 40 quintali di agnolotti, pari [illegible] 120 mila dozzine cucinati dalle Pro loco di Viarigi, Casorzo, Santa Caterina di Rocca d'Arazzo, 7 quintali di tagliatelle conditi con 35 chili di tartufo (Cortazzone) [illegible] 6 mila rolatine (Casabianca).

Affezionati buongustai hanno atteso trenta minuti d'orologio per gustare filoni, amaretti [illegible] salsiccia del «gran fritto misto» di Callianetto (un solo addetto alla cassa): «E' il guaio di dover cucinare tutto sul mo[illegible]» si giustificano alla Pro loco.

Un successo che si perpetua ormai ogni anno, e che ha in una formula collaudata gli ingredienti del successo. Il richiamo del «buon sapore di una volta» a cui [illegible] affidano anche i messaggi pubblicitari delle grandi ditte di prodotti alimentari, dimostra di funzionare anche per le Sagre di Asti. Così domenica le strade del centro [illegible] affollate di pubblico (c'erano anche molti giovani) giunto per assistere alla sfilata delle «contadinerie».

E ancora una volta le Pro loco e le genti dei paesi che hanno indossato gli abiti dei loro nonni, hanno dato dimostrazione di grande serietà e professionalità. I vecchi «testacalda» Orsi o Landini hanno trasportato per [illegible] città rievocazioni spesso convincenti. Sui carri, sempre più numerosi i volti dei giovani, segno che la manifestazione rimane viva. Applausi, tra i tanti, per la nonna di Revigliasco che trasportava ceste di ciliegie in bicicletta, una citazione per il grande maglio per la fabbricazione di attrezzi agricoli di Mongardino. Poi tutti davanti agli stand gastronomici.

Asti ha retto sostanzialmente bene all'assalto. Tenuto conto della cronica mancanza di posteggi, [illegible] parziale chiusura di alcune vie oltre che di piazza Alfieri e dell'imponente afflusso di auto, il traffico si è dipanato senza grossi ingorghi.

Ieri le giurie della Camera di commercio hanno lavorato per predisporre tutte le classifiche.

Manuela Tallone

Marito e moglie (38 e 40 anni) ricercatori in una cooperativa fra imprenditori

A Vercelli 2 cinesi «maghi» del riso

Laureati in Agraria lavorano alla cascina Borgarino di Sali. Svolgono ricerche [illegible] fanno sperimentazioni su ottocento varietà. A disposizione sofisticati strumenti di laboratorio. Gli obbiettivi dell'iniziativa

VERCELLI. Wang Xueren, 38 [illegible] e Wu Bai Ling, 40 anni, marito [illegible] moglie, entrambi laureati in Agraria, [illegible] i ricercatori della Sapise, [illegible] cooperati[illegible] da oltre un decennio tra imprenditori agricoli sardi e piemontesi per produrre riso da [illegible] selezionato. I due esperti cinesi, l[illegible]ati al Rice Institute dell'Accademia dell'agricoltura della provincia cinese di Jilin, vivono e lavorano alla cascina Borgarino di Sali Vercellese, condotta da Giacomino Mezza.

Lì hanno [illegible]a e laboratorio, e sovrintendono a ricerche e sperimentazioni su 800 varietà. Un lavoro paziente e meticoloso, giorno e notte, come solo i cinesi [illegible] fare.

Wang Xueren parla bene la [illegible] lingua. E' in Italia [illegible] quattro anni: venne per frequentare i corsi [illegible] specializzazione [illegible] risicoltura diretti da Romeo Piacco. Non è più tornato in Cina, [illegible] pur di rimanere nel Vercellese, si è adattato a fare il cuoco-cameriere in un ristorante di suoi connazionali, [illegible] Novara.

Wang Xueren e la moglie Wu Bai Ling, esperti della cooperativa Sapise [illegible]

Ed [illegible] qui che i responsabili della Sapise lo hanno rintracciato per affidargli, conoscendone esperienza e capacità, l'incarico di loro ricercatore. La mossa è stata vincente, stando [illegible] risultati fin qui conseguiti per una cooperativa che commercializza, [illegible] solo nel nostro Paese, 70 mila quintali di seme selezionato prodotto da 14 soci sparsi fra Vercelli, Novara e Oristano.

Da un anno Wang Xueren ha una collaboratrice, la moglie Wu Bai Ling, abile quanto lui nel realizzare «incroci» fra pianticelle di riso. Tra non molto dovrebbero [illegible] raggiunti dalla loro figlia, che ha 9 anni. La coppia si è inserita bene nel Vercellese.

La Sapise ha [illegible] loro a disposizione strumentazioni di laboratorio, una camera oscura, una camera di calore, dove avviene la fecondazione tra ibridi incrociati, alcuni mini-essiccatoi, una seminatrice unica al mondo, brevettata in Austria per [illegible] semine monogerme ed a file.

Wang Xueren per le riproduzioni si avvale di tutto il [illegible]riale genetico disponibile, compreso quello giapponese, coreano ed americano, e si aggiorna in continuazione.

Quali obiettivi si pone la Sapise [illegible] questa impresa [illegible] ricerca?

Risponde [illegible] presidente Dellarole: «Non vogliamo con la nostra iniziativa creare miriadi di varietà, ma ottenere varietà pulite e prive [illegible] difetti».

Walter Nasi

Decine di migliaia di soldati italiani partirono per la Russia tra il '41 e il '42

L'associazione «Onorcaduti» ha già fatto portare [illegible] Redipuglia mille salme, altre cento entro i primi giorni di novembre

Sospese (per il freddo) le ricerche dei morti in Russia

Riprenderanno nella primavera del '93 al cimitero ucraino di Snamenowka

Nella primavera del '41 e nell'estate del '42 [illegible] partiti [illegible] decine [illegible] migliaia soldati e ufficiali di tutte le armi, per il fronte orientale; [illegible] lo dalla fine della guerra, i resti di poche centinaia degli oltre 85 mila caduti o dispersi dell'Armir tornano in Italia a piccoli gruppi, chiusi in cassette metalliche. Il Commissariato per [illegible] onoranze ai caduti ha comunicato ieri i nomi di altri cinque militari piemontesi le cui salme sono state recuperate nel cimitero ucraino di [illegible]amenowka, precisando che con questa [illegible] deve considerarsi conclusa l'attività di esumazione dei nostri caduti per il 1992.

La pietosa opera riprenderà in primavera nei cimiteri campali già identificati e in altri che si spera di rintracciare. Con i resti dei cinque piemontesi rientreranno nei prossimi giorni anche altre salme - un centinaio - di militari italiani che saranno raccolti nel sacrario di Redipuglia, dove il [illegible] novembre riceveranno l'omaggio del Capo dello Stato: dopo le cassette con i resti saranno affidate ai parenti che ne hanno fatto richiesta e in [illegible] contrario resteranno nel sacrario.

Sono poco più di mille le salme rientrate in Italia dall'Est e di queste una settantina sono di soldati piemontesi; 39 sono già state consegnate ai parenti e tra queste c'erano militari [illegible]turati dai tedeschi dopo l'8 settembre '43 e deceduti nei campi di prigionia nazisti. Dire quanti nostri caduti in Russia saranno esumati e rimpatriati è impossibile: sono stati scoperti decine di cimiteri, in Ucraina [illegible] lungo quello che fu l'immenso fronte [illegible] Don, e altri ne verranno trovati. L'identificazione però è difficile e [illegible] tenuto presente che i cimiteri custodiscono soltanto i morti prima della ritirata del gennaio-febbraio 1943; i caduti [illegible] dispersi durante il ripiegamento dal Don (la maggioranza) venivano abbandonati.

L'associazione «Onorcaduti» che si è assunto il compito di questa pietosa opera, non vuole creare illusioni: dai cimiteri di guerra dell'Est rientreranno in Italia i resti [illegible] non più di cinque-seimila nostri militari. L'opera di ricerca, comunque, non cesserà. Quest'anno sul fronte del Don dove operarono l'armata alpina (divisione Cuneense, Julia e Tridentina), le divisioni Cosseria, Ravenna, Pasubio, Torino, Sforzesca e altre, alla esumazione delle salme hanno partecipato due delegazioni della «Onorcaduti» comandate dal tenente colonnello Giovanni Aureli e dal colonnello Renato Saggese; in questa loro attività erano aiutati da gruppi di giovani volontari russi. Il commissariato generale [illegible] a [illegible] che i resti vengono identificati, informa i comandi militari regionali che a loro volta si mettono in contatto con i parenti dei caduti che per dare sepoltura privata alle salme de[illegible] presentare domanda al «Commissariato generale onoranze ai caduti», piazzale Don Luigi Sturzo 23, 00144 Roma.

[illegible]

ELENCHI

Altri cinque piemontesi

Il Commissariato generale di «Onorcaduti» in Russia, con l'annuncio che l'attività di riesumazione delle salme di soldati morti tra il [illegible] e il 1943 «viene sospesa fino alla prossima estate» per il freddo intenso, ha [illegible] noto un nuovo, aggiornato elenco. Si tratta delle spoglie [illegible] soldati piemontesi che vennero sepolti a Snawmenowka e che, grazie alla collaborazione con le autorità russe, sono state ora riportate alla luce, sistemate in bare e potranno essere trasferite in Italia. I famigliari dei caduti potranno scegliere se riportare le spoglie nei paesi di origine o seppellirle in cimiteri militari. Questi gli ultimi nominativi resi noti: Cesare Angeleri, nato il 20.12.1919, originario di Torino; Pietro Gaggini, 18.3.1918, Oleggio (Novara); Filippo Gandino, 5.1.1909, Predosa (Alessandria); Marco Novella, 16.7.1919, di Novara; Guido Scavino, 29.11.1920, originario di Alba. [r. s.]

Il Caffè Nazionale rinuncia ai concerti del mercoledì

Aosta sfratta il jazz

Il Cral chiude e, per legge, il locale di piazza Chanoux [illegible] è adatto agli spettacoli. Glauco Russommanno: «Sono tempi duri»

AOSTA. Non sono solo i giovani delle associazioni [illegible] dei gruppi spontanei a lamentare l'asfittica situazione aostana. La mancan[illegible] [illegible] spazi per lo spettacolo soffoca anche il jazz. La notizia [illegible] freschissima. Quello che per due anni è [illegible] il centro cittadino della musica afroamericana, [illegible] Caffè Nazionale di Piazza Chanoux, forse non rinnoverà l'esperienza [illegible] concerti del mercoledì sera, che hanno offerto ad appassionati e curiosi performances internazionali ed altis[illegible] livello.

L'iniziativa coraggiosa, unica forse [illegible] Italia nel suo proporre gratuitamente esibizioni musicali professionali, non ha sortito, secondo i gestori del locale, gli effetti sperati.

Dice a questo proposito Benny De Antoni: «Non si può continuare con gli stessi parametri di prima. Il nostro non è [illegible] spazio [illegible] adibire a spettacoli. Al massimo [illegible] legge ci consente un piano bar. Per rispettarla dovremmo aprire delle uscite di sicurezza e cambiare completamente l'arredo del Caffè adottando materiali ignifughi. Ma così si snaturerebbe l'aspetto attuale, che rispetta invece la struttura originaria di questo luogo storico della città».

Tutte queste restrizioni della legge hanno fatto sì che le iniziative del mercoledì [illegible] potessero usufruire di veicoli pubblicitari, rallentando l'afflusso dei clienti-spettatori.

Dice ancora De Antoni: «I concerti [illegible] serviti all'immagine del locale, ma, sul piano p[illegible] commerciale, non hanno portato ad alcun incremento».

Così finisce una parentesi nella vita del jazz cittadino e valdostano, che peraltro ha una tradi[illegible] viva e vitale, come dimo[illegible] i nomi [illegible] alcuni musicisti, dai veterani «Tatina» Bodria e Dick Mazzanti, ai giovani Beppe Barbera, Maurizio Bucca, Ilario Coccato, Guido Gressani, Enzo Servodidio. Come dimostra anche l'esistenza, peraltro altalenante, di un «Jazz Club», che proprio quest'anno, dopo una lunga [illegible] di silenzio, è rinato, organizzando al Cral di Aosta due concerti con Mazzanti e Gressani. Ma anche quest'ultimo spazio cittadino ha da tempo annunciato la sua chiusura e, quasi [illegible] un presagio, [illegible] gaffe degli organizzatori estivi del Festival Jazz ha negato l'esistenza di qualsiasi gruppo di buon livello, che potesse rappresentare la Valle nella manifestazione.

Il jazz invece esiste e trova nuovi [illegible] fra i giovani musicisti, come sembra almeno dalle dichiarazioni di Glauco Russomanno, già consulente artistico [illegible] concerti al Nazionale e insegnate di chitarra al Progetto Giovani della Cooperativa Antica Zecca.

Dice a questo proposito: «Non sono moltissimi quelli che vogliono imparare il jazz, anche perché dev[illegible] già avere un buon livello tecnico e una certa sensibilità musicale. I principianti, una volta che affrontano la chitarra, preferiscono cimentarsi subito con qualcosa di più facile e di più larga presa come il rock o i brani dei cantautori italiani. Però qualcuno c'è e segue già corsi di improvvisazione».

Una nota positiva potrebbe venire dalla [illegible] legge dello Stato, che prevede l'insegna[illegible] del jazz [illegible] conservatori. Dice [illegible] Russomanno: [illegible] so se questo sarà valido anche per l'Istituto musicale regionale, che Conservatorio non è, ma [illegible] sicuro, perlomeno per quanto riguarda i fiati, una buona leva di jazzisti verrà dalla banda musicale della città di Aosta, che, sotto la guida [illegible] un bravo direttore, non si limita alle solite [illegible] «In tutti i casi per il jazz come lo intendiamo [illegible] (musica raffinata e soffusa in piccoli ambienti) oggi sono tempi duri - continua Russomanno -. I giovani prediligono una versione elettrica che ha bisogno di spazi più ampi».

E qui, [illegible] un serpente che si morde la coda, si ricade nel solito annoso problema: la mancanza di luoghi dove poter andare a [illegible] oltre che ad ascoltare.

Luciano Barisone

Dick Mazzanti, nella foto con la sua band, è uno dei veterani del jazz in Valle

Gli appuntamenti di fine estate

Dalla badoche ai ritmi punk

AOSTA. Comincia una settimana di fine estate che offrirà spettacoli in musica di natura opposta, sia per i ritmi sia per la cornice. Dalla gioiosa atmosfera di piazza [illegible] balli e note folcloristici, a quella esplosiva di discoteca con [illegible] [illegible]d brasiliano. E di [illegible] il Palazzetto dello sport [illegible] Pont-Saint-Martin che ospita, in favore [illegible] Amnesty International, [illegible] concerto punk e rock.

La piazza è quella di Sarre che si animerà venerdì con [illegible] se[illegible] danzante (l'orchestra è quella del Bal musik ensemble) e domenica pomeriggio [illegible] la «Badoche». Un'ora e mezza di danze e canti tradizionali legati a uno dei riti più antichi [illegible] vati dalla civiltà contadina. La «badoche» è infatti uno spettacolo mediato da un rito che affonda le sue radici nelle popolazioni celtiche, gli abitanti della Valle prima dell'arrivo delle legioni di Augusto. Lo spettacolo è assicurato, l'originalità e il colore, anche. La festa finirà con i giochi riservati agli adulti. [illegible] questi la conquista dell'albero della cuccagna.

La discoteca è il «Gram Parsons» [illegible] Champoluc. Appuntamento per le 21,30 di venerdì [illegible] musiche e danze tradizionali, [illegible] dal Brasile. La lambada è bandita, oltreché fuori moda, si ascolta e si vede ballare il «luta capoeira».

A Pont-St-Martin, nell'area esterna del Palazzetto risuoneranno le chitarre di due complessi valdostani per un concerto rock in favore [illegible] Amnesty.

Di scena i tre ormai famosi musicisti dei «Kina» e gli «Avatara». La musica punk [illegible] «Kina» ha varcato da anni i confini della Valle fino a ricevere applausi in Germania. Il gruppo ora si è anche lanciato in attività imprenditoriali, con l'orga[illegible] di concerti e con la creazione di un'etichetta discografica. Impresa difficile, ma che consente loro di ampliare i contatti [illegible] altri gruppi.

Una coppia balla la badoche

STASERA AL [illegible]

Cinema	Programma
AOSTA Corso Tel. (0165) 35.695 Lire 10.000 Or.: 20/22	**Batman - Il ritorno** di Tim Burton con Michael Keaton, Michelle Pfeiffer, Danny De Vito (Usa '92) — Torna il pipistrello giustiziere, che stavolta deve vedersela con la sensuale e terribile Donna Gatto e il viscido Pinguino. N. V. 2h 10' **Avventura**
Giacosa Tel. (0165) 362.220 Or.: 20/22 Lire 10.000	**Detective Stone** di T. Maylam, con R. Hauer, K. Cattrel (Usa [illegible]) — In una semidistrutta Londra del futuro, un mostro massacra uomini e donne, lasciando segni esoterici accanto ai corpi. Un duro poliziotto si mette a indagare. V. M 14 1h 3[illegible] **Fanta-thriller**
Il Cinematografo Tel. (0165) 44.262 Obbligo di tessera	OGGI CHIUSO
[illegible] Gran Paradiso Tel. (0165) 841.206 Or.: 21,15 Lire 8000	OGGI CHIUSO
COURMAYEUR Monte Bianco Tel. (0165) 841.206 Or.: 21,30 Lire 10.000	OGGI CHIUSO
[illegible] Des Guides Tel. (0166) 949.473 Or.: 18/20/22 Lire 13.000	OGGI CHIUSO
[illegible] Ideal Tel. (0125) [illegible] Or.: 21 Lire 8000	OGGI CHIUSO

[illegible]

Cinema	Programma
[illegible] Via Palestro Tel. (0125) 423.840 Or.: 20/22,15	**[illegible] Impact - La vendetta finale** di S. Lettich, con Jean-Claude Van Damme (Usa '91) — Due gemelli scampano al massacro dei genitori decretato dalla mafia cinese a Hong Kong e hanno destini diversi. Dopo 25 anni si ritrovano per vendicarsi N. V. 1h 40' [illegible]
Politeama Via Piave [illegible]. (0125) 40.071 Or.: 20/22,15	**Batman - Il ritorno** di Tim Burton con Michael Keaton, Michelle Pfeiffer, Danny De Vito (Usa '92) — Torna il pipistrello giustiziere, che stavolta deve vedersela [illegible] e terribile Donna Gatto e il viscido Pinguino. N. V. 2h 10' [illegible]
Abcinema Via Arborio Tel. (0125) 425.080 Or.: 20/22,15	[illegible] PER[illegible]

Tre i film in programma oggi su Télé Suisse Romande e France 2

Dramma e avventura in tivù

Due viaggi nel mondo della musica leggera

Cinema, musica e reportage oggi sulle televisioni francofone. Alle 14,20 Tsr trasmette «L'aventu[illegible] du Poséidon» (Usa, 1972, 110'), un film di Ronald Neame con [illegible] Hackman e Ernest Borgnine. Opera del genere avventuroso-catastrofico, racconta la disperata lotta per la [illegible]pravvivenza affrontata dai passeggeri del Poseidon, dopo che una gigantesca ondata, causata da un'eruzione sottomarina, ha capovolto la nave da crociera su cui viaggiavano.

Alle 20,15 sempre sulla stessa rete [illegible] in onda «L'enveloppe», un film televisivo di Yves Lafeye con Jean-François Balmer, Jean-François Stevenin e Julie Jézequel. E' la storia di un commissario della buon costume, [illegible] riesce a controllare la prostituzione lionese grazie ai servigi di un prezioso informatore. Quest'ultimo ha però la lingua troppo lunga e racconta in giro [illegible] lui e il poliziotto abbiano degli affari in [illegible] Così un giorno una prostituta, per vendicarsi, denuncia la strana alleanza e il commissario finisce in [illegible] con molte difficoltà per discolparsi. Anche perché il suo informatore è misteriosamente scomparso.

Alle 20,50 France 2 presenta «Les sept mercenaires» (Usa, 1960, 130'), [illegible] John Sturges con Yul Brinner, Eli Wallach, Charles Bronson e Steve McQueen. Remake del capolavoro di Kurosawa, «I sette samurai», racconta come sette pistoleri accettino [illegible] proteggere i contadini di un vill[illegible]io messicano dai ripetuti ass[illegible] dei banditi. Segnato da ottime interpretazioni il film mescola avventura, umorismo e melodramma.

Alle 21,50 Tsr propone «Entrez dans [illegible] dance», un reportage di Sophie Lagrange e Bernard Theubet sulla moda della «hou[illegible] music»: immagini notturne dalla Svizzera a New York, a Londra, a Rimini.

Alle 23, France [illegible] manda in onda «Dangerous World Tour», un reportage sui migliori momenti della recente tournée europea di Michael Jackson. [l. b.]

Yul Brinner, oggi in un film di France 2

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67. **Henry pioggia di sangue.** Vm. 18. Or.: 20,30; 22,30. Aria cond.
ADUA 400 c. G. Cesare 67. [illegible] **Italiano.** Non vm. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
AMBRA v. Chiesa della Salute 77. **La mia peggiore amica.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
[illegible] P. c. V. [illegible]. Chiusi.
[illegible] 22 [illegible] 59.17.100. V[illegible] essere [illegible] U2. Or.: 20,30; 22,30.
CAPITOL v. [illegible] 24. **Fuori di testa.** N.V. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
[illegible] v. C. Alberto 27. **Morte di un matematico napoletano.** Or.: 16,30; [illegible] 20,30; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/[illegible]. **Ferro [illegible]** Or.: 15,45; 17,25; 19,05; 20,45; 22,30.
[illegible] v. Gari[illegible] **La discesa di Aclà [illegible]** 15,55; 17,35; 19,15; 20,55; 22,30.
CRISTALLO v. Goito 5. **Centro storico.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
DORIA v. Gramsci 9. **Fratelli e sorelle.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ELISEO GRANDE p. Sabotino. **Nero** (Venezia '92). Col. N.V. Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
ELISEO BLU piazza Sabotino. **Un'altra vita.** Or.: 15,15; 17; 18,45; 20,30; 22,30.
ELISEO ROSSO p. [illegible] **Detective Stone.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto 5. **Mediterraneo.** [illegible] 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
ERBA c. Moncalieri [illegible]. **Il ladro di bambini.** N.V. Or.: [illegible] 22,30.
ETOILE (Ex Torino) via B. Buozzi 6. **La mano sulla culla.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
FARO v. Po 30. **Point break (Punto di rottura).** Or.: 15,30; 17,45; 20,10; 22,30.
[illegible] Trapani 57. **Mio cugino Vincenzo.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Aria cond.
IDEAL c. Beccaria 4. **I sonnambuli di Stephen King.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
KING KONG Cinestudio v. Po 21. [illegible] [illegible]: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **A Praga.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,[illegible] 22,30.
LUX Galleria San Federico. **Batman il ritorno.** N.V. Or.: 15,10; 17,35; 20; 22,25.
MASSIMO UNO v. [illegible] **In the soup (Un mare di guai).** Or.: 16,10; 18,10; 20,00; 22,30
[illegible] 1 v. Pomba 7. **Double impact** [illegible]. N.V. Or.: 16,30; 18,30; [illegible].
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **Taldo decadence.** V. 18. 1° Premio Festival Taormina '92.
NUOVO ODEON v. Vanchiglia 8. Riposo
OLIMPIA 1 v. [illegible]. **Cuore di tuono.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
OLIMPIA 2 v. Arsenale 3. **Mio cugino Vincenzo.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15. **White Sands tracce nella sabbia.** N.V. Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
ROMANO G. Subalp. **Amadeus.** Versione [illegible]. Ap. 15,15. Film 16,00; 18,30; 20,30; 22,30.
SELENE c. Belgio 53. **Maledetto il giorno che ti ho incontrato.** Or.: 20,15; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **Nulla ci può fermare.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
VITTORIA v. Roma 356. **Poliziotto in blue-jeans.** Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35.

[illegible]

TEATRO REGIO p. Castello 215, t. 88.151. **Stagione d'opera 1992-93.** Rin. abb.: fino al 2[illegible] nelle sg. Cri. [illegible] abb.: 20-10/10-11; bigl.: dal 12-11 per «La Bohème» del 15 [illegible]. Ore 15 fuori abb. posti L. 70.000/50.000/35.000. Bigl. 13-18,30, tel. 8815 241/242.
PICCOLO REGIO p. Castello 215, tel. 88.151. **Settembre musica** Ore 16. Omaggio a Petrassi (2) Camerata Strumentale A. [illegible] [illegible] G. Taverna. Musiche di G. Petrassi. [illegible] [illegible] Per inf. n. Verde [illegible]
ALFIERI p. Solferino 4, tel. 562.3800. **Il fiore all'occhiello.** 8 spett. a posto fisso. [illegible]. [illegible]. prel. nuovi abb. e bigl. giorni fer. 9-13/15-19.
[illegible] v. M. Cristina 73, tel. [illegible]. Abbonamento [illegible] grandi spett. a posto fisso, Abb. a 5 spett. di Operett[illegible] app. marzo nov., gen., feb., mar. e apr. Or.: 10-13; 15-19 alla cassa del Teatro. [illegible] 669.6034.

RADIO E TELEVISIONI

Raitre
14; 19,30 **Tg della Valle d'Aosta**
19,45 **Faccia a faccia con i problemi**

[illegible]
12,10; 17 **La voix de la Vallée**
14,45 **Vita vissuta** di Gianni Bertone
14,30 **L'angolo del bizzarro**

Tv Suisse Romande
8,40 **Journal canadien**
9 — **Top models**
9,20 **Poivre et sel**
11,50 **Doctor Doogie**
12,45 **Tj-midi**
13,10 **Le droit d'ai[illegible]**
13,35 **Les feux de l'amour**
14,20 **L'aventure du Poseidon** film
16,10 **Le médicin de campagne**
[illegible] **Mena**
17,45 **La petite maison dans la prairie**
18,35 **Top models**
[illegible] **Tj-soir**
20,10 **L'enveloppe**, polizier
21,45 **Viva**
22,30 **Tj-nuit**

Tele Valle d'Aosta
[illegible] — **Programmazione regionale**
14 — **Programmi per ragazzi**
[illegible] [illegible]
20,30 **Telefilm**
22,30 **Notes informaziones**
0,30 **Notturno**

Tele Alpi
7,30 **Redazionale**
11,40 **Amandoti**, telenovela
12,40; 19; 22 **Alpitime**, notiziario
13 — **Crime story**, telefilm
15 — **Ryan**, telefilm
15,30 **Milionari**, film
17 — **Documentario**
18 — **Dottori con le ali**, telefilm
20,30 **J. A. Martin Photograph**, film
24 — **Solsdali dell'anno 2000**, film

Radio Valle d'Aosta [illegible]
9 — **Uscio [illegible] libertà**
10,05 **101 [illegible] prime pagine**
10,15 **Alla ricerca del fersone**
10,30 **Discutiamone insieme**
11,30 **Top '90**
13 — **Disco club**
16 — **Dj special** con Antonio Santini
18,30 **Juke box**, dischi a richiesta

Radio Reporter
9,30 **Buongiorno con [illegible] Reporter**
[illegible]
9 — **L'occasione**
[illegible] **Musica non stop**

Top Italia Radio
9,30 **Mattino Tir**
14,30 **Ketchup**, 90 minuti di Fast music
16 — **Tir news**
16,20 **Pomeriggio Tir** con G. Aiello
23 — **Night life** a cura di Lorenzo Pfebe

Radio [illegible]
8,30 **L'oroscopo**, di Beranella
8,45 **Val col liscio**, con Ivan
8,50 **Compro, vendo, baratto**
9,55 **Disco Delta**
10 — **L'angolo degli auguri**
10,05 **Mattinata all'italiana**
11,20 **La ricetta**
11,40 **Deltamagazine**
17 — **Italia cocktail**
19 — [illegible] **col liscio**
20 — **Delta music**

[illegible] club
14,15 **Notiziando**
14,30 **Classica club**
15 — **Classifica GB**
16,30 **Dischi a richiesta**
18 — **Annunci gratuiti**

Radio Deejay
10 — **Amadeus**
13 — **Tony Savaro**
16 — **Linus**
18,30 **Jovanotti**
20 — [illegible] **Sera Deejay**

Radio St-Vincent
[illegible] **La voce delle stelle**
8,15 **Rsv mattina**
13,30 **Rsv superpomeriggio**
18 — **Supermix**
19 — **Rsv sera**

Radio Monterosa
7,10 **Prime notizie**
8 — **Oroscopo**
10,30 **Numerologia**
13 — **Caffè Chantant**
20,30 **Rendez-vous patoisan**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

SERIE C1

Va stretto il pari con l'ex capolista Sambenedettese

I grigi sulla giusta via uniche lacune in difesa

Sopra: azione di Matteo Albasi utilizzato con successo da Sabadini nel ruolo di tornante. Il giovane è svettato per capartietà risultando tra i migliori in campo. A sinistra: Tonini si appoggia a Banchelli e con perfetto sacco segna il gol che ha fatto sognare i tifosi alessandrini. La Samb pareggerà solo nella ripresa

ALESSANDRIA. «Finalmente abbiamo giocato con carattere, e meritavamo la vittoria»: mister Giuseppe Sabadini è risollevato nel morale dopo dieci tremendi giorni, durante i quali ha sofferto le pene dell'inferno per un'Alessandria cocciutamente votata all'abulia.

Basti ricordare che, fra Coppa Italia e campionato, I grigi hanno subito undici reti, segnandone soltanto quattro (tre nella trasferta a Trieste). Contro la Sambenedettese, invece, i grigi hanno ritrovato orgoglio, aggressività e disciplina tattica giocando d'anticipo sugli avversari, disorientati per tutto il primo tempo e incapaci di adottare le contromisure.

«Questo risultato - aggiunge Sabadini - non mi piace per nulla. L'1-1 premia in modo eccessivo i marchigiani che si sono resi pericolosi solo con un tiro e... mezzo in porta. In compenso, hanno appprofittato di un nostro infortunio difensivo per raggiungere il pareggio».

Con coraggio l'allenatore dell'Alessandria, anche per [illegible] di forza maggiore (erano indisponibili gli infortunati Chiappino e Zanuttig e lo squalificato Serioli), ha [illegible] fiducia [illegible] primo minuto ai giovani Bertotto e Albesi che hanno così debuttato in campionato.

«Abbiamo [illegible] in difficoltà i rossoblù - aggiunge Sabadini - con rapidi passaggi rasoterra e un pressing sull'uomo molto efficace. Purtroppo, nell'ultima mezz'ora, tensione [illegible] emozione ci hanno giocato [illegible] brutto scherzo, permettendo all'ex capolista [illegible] riequilibrare le sorti dell'incontro. [illegible] sicuro, se l'arbitro ci avesse accordato quel rigore, per un netto fallo di Eritreo [illegible] Bertotto lanciato a rete, ora non sarei qui a lamentarmi. Ma sono soddisfatto della reazione dei ragazzi, dopo le recenti disavventure».

Anche contro i marchigiani (età media 27 anni e mezzo, contro i 22 dell'Alessandria), i mandrogni hanno denunciato lacune in fase difensiva. Quanto prima la società correrà ai ripari ma, come sottolinea mister Sabadini, per completare l'organico «bisogna procedere con i piedi di piombo: abbiamo necessità di ritocchi, ma con giocatori che consentano di fare compiere un salto di qualità alla squadra».

Dalla sede [illegible] via Gentilini nulla trapela, com'è nello stile della nuova Alessandria. Tuttavia, indiscrezioni provenienti da Cremona confermano che sono riprese le trattative con il Pergocrema per l'acquisizione in grigio del libero Alessandro Lonisa. Pare invece più difficile, se non addirittura tramontato, l'accordo con il difensore Enzo Concina, l'anno [illegible] Nola nel girone B di C1 e che sta allenandosi col Pergocrema.

Intanto, domani pomeriggio alle 15 si svolge al «Moccagatta» il primo [illegible] di selezione per la costituenda rappresentativa nazionale Under 21 di serie C1. [illegible] convocati, agli ordini di Roberto Boninsegna, anche quattro giocatori dell'Alessandria: il terzino Bertotto, i centrocampisti Caricari e [illegible] e l'attaccante Fotia. Sono stati scelti, come medico e massaggiatore, Guido Ferraris e Vincenzo Pescolla.

Roberto Gelato

SERIE C2

La vittoria di Varese ha messo in luce una squadra robusta e tenace

Il Novara? Promette bene

Ottimo Armanetti nel ruolo di regista del centrocampo azzurro
Necessita però un attaccante d'esperienza da affiancare a Folli

Armanetti protagonista a Varese. Nel disegno, la rete di Folli

[illegible]. La prima impressione, dopo l'esordio vittorioso di Varese, è certamente positiva. Il Novara di Del Neri [illegible] robusto e quadrato in mezzo al campo, [illegible] discreto in difesa e può migliorare in attacco soprattutto se a Folli si affiancherà un attaccante d'esperienza. Vitalone si è prodigato in un lavoro oscuro ma risulta ancora poco efficace sotto rete. Questa squadra che in mezzo al campo «morde» gli avversari, togliendo loro il fiato e la possibili[illegible] ragionare, è destinata, per [illegible] ad [illegible] pochi gol, ma avrà forse qualche problema in fase di realizzazione. E' sinteticamente questo il Novara della prima uscita.

Si deve aggiungere la prestazione superlativa di Ugo Armanetti, sicuramente il migliore in campo. Il biondo centrocampista, piazzato davanti alla difesa, risulta assai efficace in fase di interdizione ed allo stesso tempo alimenta le azioni offensive, proponendosi anche per le conclusioni, come ha fatto in occasione del gol partita.

Legittima la soddisfazione di Tarantola (da ieri [illegible] ufficialmente amministratore delegato, con Gigi Aschei presidente) a fine partita: [illegible] squadra mi è piaciuta in particolare per la grinta e la determinazione». E sul fronte rinforzi? «Forse ci vuole proprio [illegible] elemento sveltino, rapido, a fianco di Folli. Andava bene un tipo [illegible] Turrini. Staremo a vedere, [illegible] abbiamo premura».

Del Neri è molto obiettivo: «Siamo stati bravi a sfruttare le occasioni che ci [illegible] capitate. Per come abbiamo amministrato la partita e risultato, arriverei a dire che siamo stati cinici. Questa squadra ha buoni margini di miglioramento. Domenica, [illegible] finale, abbiamo sofferto anche per il caldo. Adesso, con due partite casalinghe consecutive, dobbiamo provare a consolidare subito la posizione».

C'era qualche apprensione per Schillaci costretto a lasciare il campo in barella dopo uno scontro di gioco. Una lastra ha escluso ieri qualsiasi frattura anche se dovrà assorbire la gran botta alla tibia destra.

Folli, [illegible] [illegible] gol partita, è parso molto su di giri: «Sono sempre stato un trascinatore. L'anno scorso, dopo una [illegible] di incomprensioni, avevo [illegible] la carica, volevo andar via. Adesso invece sento che il clima è cambiato anche in città. C'è insomma un feeling diverso con questa squadra e possiamo ancora migliorare parecchio se il pubblico ci sosterrà come ha fatto a Varese». [r. amb.]

Aosta, [illegible]

Decisivo un rigore inesistente
Girelli brilla anche a Stradella

Ivan Ferretti [illegible] [illegible] rabbia la decisione dell'arbitro di concedere un rigore all'Oltrepò per un suo inesistente fallo in area rossonera ai danni di Bonisoli

AOSTA. Ancora un esordio amaro per l'Aosta in C2. Se l'anno scorso al debutto tra i professionisti i rossoneri erano stati beffati in casa dal Valdagno, domenica in terre pavese la squadra di Barlassina ha lasciato l'intera posta agli avversari per un calcio di rigore che ha destato grandi perplessità.

Ivan Ferretti, autore dell'intervento [illegible] Bonisoli che ha indotto l'arbitro a concedere il penalty decisivo, non nasconde la rabbia per l'[illegible] che ha determinato la sconfitta dell'Aosta. «Il giocatore dell'Oltrepò prima mi ha trattenuto per la maglia nei pressi [illegible] bandierina del calcio d'angolo - spiega il centrocampista - e poi si è gettato a terra in area quando [illegible] riuscito a sottrargli il pallone con un intervento corretto. L'arbitro ha abboccato al tuffo di Bonisoli e così ci ritroviamo senza nulla di concreto dopo aver lottato alla pari con la squadra di Pelagalli».

Episodio del rigore a parte, la partita è vissuta all'insegna dell'equilibrio, con le due squadre [illegible] a non sbilanciarsi troppo per evitare un passo falso iniziale. L'Aosta ha avuto [illegible] buona partenza ed ha concluso l'incontro in crescendo, mentre l'Oltrepò si è reso pericoloso in avvio di ripresa sfiorando il raddoppio [illegible] Lomi.

L'occasione più ghiotta per pareggiare è capitata a Girelli che dopo [illegible] evitato anche il portiere Forcati [illegible] uscita ha colpito il palo in diagonale. «Non meritavamo di perdere - dice l'attaccante aostano -. Il rigore inesistente ci ha penalizzato oltre misura. Nel primo tempo c'era un penalty ben più evidente su Sapienza».

Girelli [illegible] [illegible] con grande curiosità alla sfida con i pavesi dopo [illegible] settimana trascorsa in bilico tra Aosta e Novara. Sfumata la trattativa che poteva portarlo alla corte di Del Neri, l'[illegible] ha dimostrato di non aver risentito sul piano psicologico della vicenda, risultando una spina nel fianco della [illegible] lombarda.

Sigfrido Beneyton

Strigliata di Bui al Casale

Per 45 minuti in balìa del Lecco
Note liete per Franzin e Luxoro

Capitan Luxoro è critico nei confronti della squadra lariana che ha disposto [illegible] asfissianti per non lasciar giocare e ringrazia Rubini per la beffa [illegible]

CASALE. «I miei ragazzi sono rimasti troppo a lungo in balìa degli avversari. [illegible] ho visto giocare il miglior Casale». L'al[illegible] della squadra nerostellata, Gianni Bui, è visibilmente amareggiato dopo il debutto in C2 contro il Lecco, gara chiusa senza vinti né vincitori, e senza gol.

Il Casale si è lasciato dominare soprattutto nel primo tempo da un Lecco che, comunque, non ha fatto stravedere, ma ha messo in [illegible] i nerostellati soprattutto per la rapidità di azione, impedendo agli avversari di impostare un gioco più tecnico.

Lo conferma il capitano Stefano Luxoro. «Abbiamo cercato di giocare, ma non ce l'hanno permesso - dice -. Gli avversari badavano soprattutto a mantenere una marcatura asfissiante. Se uno dei nostri fosse uscito per andare in bagno, lo avrebbero seguito».

Interviene Bui: «Hanno giocato [illegible] a uomo, e a tutto campo. Qualcosa di buono c'è stato, soprattutto nel secondo tempo, quando il Lecco si è trovato un po' più in difficoltà».

Nell'intervallo il mister si era precipitato negli spogliatoi per parlare con i ragazzi. La riflessione è [illegible] utile, visto che i nerostellati nella ripresa hanno ribaltato la situazione, mettendo [illegible] corde gli avversari. Sui due fronti, tuttavia, è [illegible] la convinzione necessaria a segnare. «In casa non si dovrebbe mai pareggiare - commenta con [illegible] punta di amarezza [illegible] -. Bisogna sempre vincere».

[illegible] l'allenatore la maggiore preoccupazione resta la zona d'attacco, dove Brunetti e Welfort [illegible] sono ancora incisivi. Per Brunetti la partita contro il Lecco è stata un po' una sorpresa: «Non ci aspettavamo tanto agonismo da parte dei lombardi». Invece Butti [illegible] che la squadra «è ancora in rodaggio. Quindi, il risultato, sommando tutto, può anche soddisfarci».

«Pur non avendo subito molti azioni - aggiunge Luxoro - per poco non incassavamo una [illegible] per la beffa del rigore». E' stato il portiere Rubini, con una felice intuizione sul tiro dagli undici metri, affidato a Raggi, a salvare il risultato. Commenta il portiere nerostellato: «Mi ha aiutato anche un po' di fortuna. Comunque, sono contento. Lo sarei ancora di più se avessimo vinto».

Anche Gigi Franzin, il casalese beniamino della tifoseria nerostellata, è un po' amareggiato: «Avrei voluto poter fare ancora di più». Il giovane attaccante si è avventurato più volte verso la porta avversaria e ha cercato ripetutamente la strada del gol, ma senza fortuna. «Il pubblico si meritava una rete. Se l'avessi segnata, ora sarei euforico». Dagli spalti qualcuno lo [illegible] eletto «titolare», [illegible] egli stesso [illegible] che per giocare [illegible] la partita ha ancora bisogno di un po' di tempo.

Savoldi, mister del Lecco, ha dato l'impressione di aver pati[illegible] [illegible] di Bui lo scialbo risultato di questo esordio di campionato. Era arrivato a Casale con qualche timore, nei confronti di alcuni giocatori di provata [illegible] [illegible] Luxoro e Butti, che hanno effettivamente lavorato bene. Ma ancora più [illegible] paura dell'ambiente: «Ci avevano parlato di una tifoseria piuttosto calda. Invece, non abbiamo incontrato forte ostilità». Scarso il pubblico: poco più di 800 persone.

Silvana Mossano

VOLLEY

Presentata a Pianfei la rinnovata formazione di Blain reduce da quattro successi in tornei precampionato

L'Alpitour è già eletta campione di simpatia

Per il suo carattere estroverso Ganev è il beniamino dei tifosi cuneesi

La pallavolo cuneese promette una stagione ad alto livello. L'entusiasmo attorno alla squadra non manca. Dall'alto, da [illegible] a destra, quattro pedine fondamentali della squadra affidata a Philippe Blain: Klossev, Bellini, Mantoan e Ganev

PIANFEI. L'Alpitour si presenta alla tradizionale conferenza stampa d'inizio stagione con un biglietto da visita di riguardo: la vittoria appena conquistata al torneo internazionale di Crema. I biancoblù hanno vinto 3-1 [illegible] un Misura Milano (l'ex Mediolanum) che, ammette Philippe Blain, non ha molto valore, visto che loro erano largamente incompleti. Più significativo invece il 3-0 inflitto alla Nazionale russa (15-13, 15-9, 15-10), che è valso la conquista del «Trofeo Taverna».

I successi nelle manifestazioni precampionato contano relativamente poco, ma, come ha detto il direttore sportivo Enzo Prandi: «Vincere fa sempre bene».

Alla presentazione della rinnovatissima formazione biancoblù c'erano i massimi dirigenti del club, con in testa il presidente Bruno Fontana e gli sponsor, Isoardi per l'Alpitour, Felici per la Cassa Risparmio Cuneo, Marchiori per la Diesel Jeans e Arese per l'Asics Tiger.

«La pallavolo in A1, [illegible] ai massimi livelli nazionali e internazionali - ha sottolineato Guglielmo Isoardi - è un lusso per una città come Cuneo. Per continuare a far vivere il sogno è indispensabile che si sia [illegible] insieme di energie, senza tentennamenti né polemiche».

L'Alpitour squadra ha intanto guadagnato un primo riconoscimento. Lo ha detto lo stesso Isoardi: «E' una formazione che si è [illegible] subito simpatica. Ed è molto positivo». In questo, chi ha un ruolo di trascinatore è Lubo Ganev (assente alla conferenza [illegible] perché impegnato ad accogliere la famiglia, appena arrivata dalla Bulgaria). Il suo atteggiamento estroverso, la capacità di accattivarsi le simpatie dei tifosi, rispondendo ai loro incitamenti, la disponibilità ad offrirsi alle fotografie, agli autografi, lo sta trasformando in un autentico beniamino.

Sul piano più squisitamente tecnico, Blain si è detto soddisfatto di [illegible] si sta svolgendo la preparazione. Nei tre tornei disputati in otto giorni la squadra ha vinto quattro partite, perdendone due. Alti e bassi che non preoccupano il tecnico francese: «Anche perché abbiamo lavorato con i pesi e non potevamo non risentirne».

Per un Petrolli reduce dall'infortunio al ginocchio e dunque non ancora al meglio della forma, [illegible] ha trovato in Ganev e Bellini due pedine decisive: non per nulla a Crema sono stati premiati quale miglior schiacciatore e palleggiatore.

Gualtiero Franco

GLI ALTRI SPONSOR

Diesel Jeans, Crc e Asics

Sono tre gli altri sponsor dell'Alpitour, i marchi che si divideranno lo spazio sulle magliette della squadra allenata da Philippe Blain: la Diesel Jeans, la Cassa di Risparmio di Cuneo e la Asics Tiger. La Cassa di Risparmio segue la società piemontese da tre stagioni, da quando l'Alpitour giocava al Palatenda. La Diesel Jeans è invece al primo anno di sponsorizzazione ed ha un contratto che la lega all'Alpitour per tre anni. A Pianfei i giocatori si sono presentati rigorosamente in divisa: blue-jeans e maglietta nera della Diesel, un marchio che comprende linee per uomo, donna, bambino, intimo e accessori. I testimonials della Diesel, piloti di Formula 1, di rally, di motociclismo, attori e cantanti, ne rappresentano l'immagine. La Asics di Franco Arese è lo [illegible] tecnico. «Quello con Arese - ha commentato Enzo Prandi, direttore sportivo - è un accordo tacito che va avanti da molti anni». [d. cot.]

E' stata presentata la squadra di hockey che disputerà il campionato di B1

Il Courmayeur/Aosta ci riprova

La società del presidente Rivetti ha acquistato [illegible] nazionale italiano e [illegible] canadese che ha militato nell'All Star Team. L'allenatore sarà Ennio Sacillotto (ex Merano). Obiettivo è la promozione in A

COURMAYEUR. Cipiglio forte sotto [illegible] barba [illegible] montanaro d'antan, pantaloni alla [illegible] [illegible] velluto a coste larghe, camiciola bianca con ricami su cui poggia [illegible] splendida giacca montanara di panno. Un look perfetto, da [illegible] «cormayoren», per Carlo Rivetti in veste [illegible] presidente dell'Hockey Club Courmayeur/Aosta, impegnato domenica mattina [illegible] presentare i nuovi gioielli della formazione valdostana [illegible] B1. E idee molto chiare in testa. «La passata stagione ci [illegible] servita per fare esperienza. Quest'anno dobbiamo ottenere i risultati».

Per centrare un obiettivo, il passaggio di categoria, che nessuno sbandiera ai quattro venti ma che [illegible] nell'animo [illegible] tutti, la società ha pescato in alto. «Abbiamo [illegible] quegli elementi - dice Rivetti - che possono garantire alla squadra quei "cavalli" in più nel motore per farlo diventare da Formula 1». E aggiunge: «In più ci abbiamo messo [illegible] pilota che crediamo in grado di gui[illegible] questa "macchina" nel migliore dei modi, un allenatore che l'anno [illegible] da avversario ci ha fatto vedere i [illegible] verdi».

Domenica mattina, le parole decise del presidente e i fatti testimoniati dalla presenza dei «nuovi», hanno risvegliato gl[illegible] [illegible] di un ambiente che una stagione segnata da un triste avvenimento (la morte durante un incontro di un giocatore avversario) [illegible] da incertezze finanziarie poi svanite avevano un poco smorzato. Il nuovo Hockey Club Courmayeur/Aosta secondo Rivetti sarà più forte. «Abbiamo preso elementi che abbiamo fortemente voluto». Poi il presidente ha fatto le «schede» dei nuovi acquisti. Per l'allenatore Ennio Sacillotto, oltre ai «sorci verdi», Rivetti ha ricordato i successi professionali: «A parte l'essere titolare di una delle più famose e note scuole di hockey canadesi (la International ice hockey system), Sacillotto con la sua ex squadra, il Merano, [illegible] vinto un campionato [illegible] ha portato in [illegible] gli altoatesini».

Del canadese John [illegible] Pourcq e del cortinese Marco Scapinello, [illegible] presidente Rivetti si [illegible] limitato a ricordare le prestigiose carriere: «Non c'è bisogno di altro per testimoniare il valore di questi due ragazzi». Qualcosa di più, oltre allo straordinario curriculum di un giocatore che ha partecipato [illegible] due campionati del mondo [illegible] ha [illegible] presenze in Nazionale, ha detto su Luigi Zandegiacomo: «Ci serviva un uomo di "peso" in attac[illegible]. Eccolo qui».

Dall'alto del suo metro e novanta di altezza e con i suoi 96 chili di peso, Zandegiacomo ha semplicemente risposto con un sorriso. All'appello è mancato Reed Larson, «il top della campagna acquisti». Arriverà a giorni. «Per dire del suo valore - dicono i dirigenti del Courmayeur/Aosta - basta ricordare che [illegible] stato l'ultimo americano a giocare nell'All [illegible] Team». [illegible] brindisi e l'Hockey Club Courmayeur/Aosta è partito. Sabato è già ora del primo confronto amichevole [illegible] Pralognan contro una selezione elvetica. Il 29 toccherà [illegible] Como, che verrà affrontato sul campo di Chamonix e il 28 a casa sua. [a. c.]

Da sinistra, il presidente Sacillotti e i tre nuovi acquisti del Courmayeur/Aosta Scapinello, De Pourcq e Zandegiacomo

[illegible]

Savioz trascina la sua squadra al [illegible]

Ancora [illegible] vittoria per l'aostano Jean Jacques Savioz. Il portacolori della Rostese è prevalso a Bricherasio tra gli esordienti [illegible] e si è imposto anche nel gran premio della montagna, contribuendo al [illegible] della sua squadra nella graduatoria per società.

[illegible] la Philips [illegible] Pessina in Coppa [illegible]

Clamorosa sconfitta della Philips Milano nell'andata degli ottavi di finale [illegible] Coppa Italia a Siena. I milanesi sono stati battuti per 94 a 78 dalla Ticino. Davide Pessina ha realizzato 8 punti con 3 [illegible] [illegible] al tiro ed [illegible] uscito per 5 falli a un minuto e mezzo dal termine.

I campionati italiani allievi di Saint-Vincent

Successo tecnico e di pubblico agli «italiani» allievi di St-Vincent. Hanno vinto il titolo Mamino e Rainero (Bocciofila Bra) che hanno sconfitto in finale Mussini e Ivaldi (Acqui) per 13-5.

Amichevole [illegible] lusso per il Fenusma

Domani alle 20,30 a Nus il Fenusma affronterà in amichevole la Primavera del Torino campione d'Italia. La squadra di Cusano ha centrato domenica la [illegible] vittoria consecutiva (3-2 sul Vigliano Biellese). In svantaggio per 2-0 a fine primo tempo i blucerchiati hanno ribaltato la situazione nella ripresa grazie alla doppietta siglata da De Tommaso e a un gol di Cramarossa.

[illegible] BIKE

Terzo posto di Riva alla Marathon [illegible]

Ottimo terzo posto di Paolo [illegible] del Team Raleigh nella Marathon Bike della Brianza. Riva è stato preceduto dall'ex professionista Danilo Gioia e dal campione europeo 1991 Mario Noris.

CALCIO

Dopo i cinque gol subiti all'esordio, altra pesante sconfitta a Corsico

Lo Châtillon va di nuovo a picco

Annunciati tre acquisti per tentare il recupero

CHATILLON. Dopo [illegible] cinque reti subite [illegible] Saronno, i quattro gol incassati [illegible] Corsico. Allo Châtillon/St-Vincent l'inizio del campionato della lega dilettanti ha riservato solo [illegible]. Attesi [illegible] un riscatto dopo il pe[illegible] passo falso interno i castiglionesi sono incappati in un'altra sonora battuta d'arresto dimostrando di non essersi ancora calati nella nuova realtà del torneo alle soglie del professionismo.

«C'è [illegible] la conferma dei problemi [illegible] natura tecnica che si erano già evidenziati all'esordio - ammette l'allenatore Piero Ciri -. Il campionato si sta rivelando superiore come valori a quelli che ci aspettavamo. Giocatori che nella passata [illegible]gione facevano la differenza adesso [illegible] trovano in difficoltà sul piano del ritmo. L'importante [illegible] non cedere [illegible] punto [illegible] vista morale perché possiamo riprenderci».

In settimana i responsabili della società correranno comunque ai ripari, con l'acquisto di due difensori e di un tornante che dovrebbero consentire alla squadra di fare quel salto di qualità necessario per po[illegible] ben figurare. Ci [illegible] anche novità tattiche a partire da domenica prossima: nella trasferta a Lissone, Ciri sembra intenzionato a riproporre il modulo difensivo tradizionale con il libero anziché la zona.

[illegible] [illegible] [illegible] Corsico l'allenatore dei biancoazzurri ha le [illegible] ben chiare: «Abbiamo favorito il successo dei lombardi commettendo madornali errori [illegible] difesa. Il reparto arretrato ha lasciato parecchio a desiderare. [illegible] sono salvati il portiere Ugolini, incolpevole sui gol e autore di alcuni interventi provvidenziali, e Cattin, che ha confermato [illegible] meritarsi un posto da titolare. A centrocampo mi aspetto progressi da parte [illegible] Alloni, mentre in attacco Adamo e Serravalle si sono battuti con la necessaria determinazione, creando qualche grattacapo al reparto [illegible] [illegible].

Il portiere castiglionese Ugolini ha salvato [illegible] sua squadra da un passivo ancora più pesante

Con l'arrivo di tre nuovi giocatori dovrebbe [illegible] [illegible] tasso tecnico della squadra, che è attesa da altre sfide assai delicate (in trasferta a Lissone e in casa contro il Fanfulla). Nei prossimi 180' di gioco lo Châtillon/Saint-Vincent dovrà riscattare l'avvio deludente per evitare di trovarsi con l'acqua alla gola. [s. b.]

PÉTANQUE

St-Christophe, per la prima volta la Valle ospita il campionato iridato

Sfida per il titolo mondiale

Fra gli azzurri il valdostano Daniele Olivier

SAINT-CHRISTOPHE. Comincerà domani a Saint-Christophe nella zona dei padiglioni «Ceva» la ventottesima edizione del campionato mondiale di pétanque a terne. E' la prima volta che la manifestazione si svolge in Valle d'Aosta. [illegible] organizzano (con la supervisione della federazione italiana) i due [illegible]identi dei più rappresentativi club regionali, Sergio Tercinod del «Pétanque Variney» e Emilio Bionaz [illegible] «San Bernardo». L'assessorato al Turismo ha patrocinato l'iniziativa, con un [illegible] alle spese di organizzazione.

Gli incontri dureranno fino a domenica 20, con la premiazione che si terrà alle 16,30. Al mondiale partecipano 30 nazioni, tutte [illegible] squadre. L'Italia, come paese organizzatore, ha diritto a tre compagini e in una di queste vi [illegible] un giocatore valdostano, Daniele Olivier, già noto per le prestazioni d'eccellenza nel «fiolet» dove è stato [illegible] d'oro.

Domani nella mattinata è prevista la registrazione ufficiale delle squadre e dei responsabili delle [illegible] delegazioni. Gli uffici sono stati predisposti nei padiglioni «Ceva» mentre le partite si giocheranno in una nuova struttura coperta, allestita a fianco, che [illegible] stata fatta arrivare dalla Germania. Le prime partite del mondiale si giocheranno giovedì 17.

Il presidente della federazione italiano gioco pétanque, Giuseppe Parodi, di Genova, ricorda che l'Italia ha già vinto tre titoli mondiali, nel 1975 in Canada nel 1978 in Belgio e nel 1979 in Inghilterra. Visti i precedenti gli azzurri sono fra i favoriti per la conquista dell'alloro mondiale, [illegible] dovranno tener conto, fra le squadre europee, [illegible] Francia e della Svizzera e per i Paesi non Cee, della Thailandia. Poche settimane fa a Losanna [illegible] sono disputati i mondiali femminili [illegible] a vincere [illegible] [illegible] la terna orientale, [illegible] dimostrazione del buon livello tecnico raggiunto. I thailandesi pongono quindi una seria ipoteca anche al titolo maschile.

Per [illegible] Valle d'Aosta l'appuntamento sportivo avrà anche [illegible] importante risvolto sotto l'aspetto turistico. E' prevista infatti una massiccia [illegible] [illegible] appassionati, con pullman soprattutto da Francia, Svizzera, Olanda, Belgio, Germania e Spagna. In Valle d'Aosta i giocatori più forti sono concentrati nella valle del Gran San Bernardo dove [illegible] anni si svolgono anche tornei internazionali.

In Italia la pétanque [illegible] molto giocata soprattutto in Piemonte, nel [illegible] e in Liguria (nella riviera [illegible] ponente). Negli ultimi anni la pétanque ha preso piede anche in Toscana e nel Veneto. [b. bes.]

ATLETICA LEGGERA

Al meeting di Nuoro

[illegible] [illegible] nei 200 e nei [illegible]

AOSTA. Fine settimana all'insegna delle soddisfazioni per Carlo Occhiena. [illegible] portacolori del Cest Cavi Pont Donnas ha corso sabato [illegible] Nuoro, nel meeting Terra Sarda, i 200 metri in 20"88, piazzandosi al secondo posto alle spalle dello statunitense Drummond, ma davanti all'altro americano Braunskill e al keniano Gykonio.

Domenica [illegible] Oristano, sui 100 metri, Occhiena è stato autore di un'altra brillante prestazione facendo fermare i [illegible]tri sui 10"63, giungendo quarto. Con queste due gare l'atleta allenato da Massimo Serano ha concluso l'attività stagionale. A novembre lascerà la società della Bassa Valle e sarà arruolato [illegible] gruppo sportivo Fiamme Oro. Il rientro al Pont Don[illegible] è previsto per [illegible] 1994, dopo un anno di ferma.

Nel prossimo week-end sono in calendario due interessanti manifestazioni: ad Alzano Lombardo si disputeranno i campionati italiani di società di prove multiple, validi anche per l'assegnazione dei titoli individuali juniores. Il Pont Donnas vi parteciperà con la formazione femminile grazie al secondo posto conseguito nella graduatoria nazionale alle spalle della Nuova Atletica Varese. Scenderanno in pista Federica Molino, Lucia Gola [illegible] Angela Clementelli. Altra gara in programma è quella relativa ai campionati regionali individuali allievi [illegible] allieve in programma al Crestella di Donnas co[illegible] la prevista partecipazione di centinaia di atleti piemontesi [illegible] valdostani. [e. b.]

CICLISMO

Campionato amatori

[illegible] Angelo [illegible] il [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]

AOSTA. Angelo Maruca, aostano del Gruppo sportivo Cicli Lucchini, ha vinto domenica la sesta edizione del Memorial Silvio Gracchini, prova di campionato valdostano amatori organizzato dalla sua stessa società. Maruca si è imposto su un percorso di 16 chilometri (da Aosta a Aymavilles [illegible] ritorno) a [illegible] media superiore ai 44 km orari e ha bissato il successo ottenuto di recente in un'analoga cronometro sulla Serra nel Biellese.

[illegible] [illegible] preceduto di 54" Gianfranco Griso, aostano della Sannino Torino, [illegible] al [illegible] posto [illegible] 1'29" troviamo Carlo Champvillair del Nus Fénis e [illegible] Lalo Gerard del Sarre, con [illegible] seguire in quinta posizione Gregorio Chuc del Lucchini. Tra gli amatori Maruca [illegible] è imposto proprio davanti [illegible] Lalo Gerard e Chuc, Corrado Cannatà e Roberto Menegazzi. Nella gara [illegible] veterani Griso ha vinto davanti a Champvillair e Luciano Conti; nei gentlemen successo del canavesano Sergio Turra davanti [illegible] Pietro Varola; nei supergentlemen Bruno Bringhen (Lucchini) ha preceduto Giorgio Percali (Nus Fénis).

In campo femminile Anna Bovet del Team Raleigh ha accantonato la mountain bike vincendo nei confronti di Laura [illegible]scotto del Sarre Sitnes. Ad aggiu[illegible] quattro prove consecutive [illegible] il titolo di campione valdostano sono stati Carlo Champvillair tra i veterani, Bruno Bringh[illegible] [illegible] i supergentlemen [illegible] Anna Bovet [illegible] campo femminile, [illegible] molto aperto [illegible] ancora il discorso tra i seniores. [r. s.]

OPEL CORSA SWING+

LA DOLCE GUIDA.

Questo annuncio è dedicato a chi apprezza la dolce vita. A chi preferisce mettersi in mostra che mettersi in fila. A chi sa guardare al di là della solita routine, e ■ come trasformare in realtà la propria immaginazione. A tutti loro, Opel Corsa dedi-■ la ricchissima dotazione di serie della versione Swing Più: vetri azzurrati, specchietti retrovisori esterni in tinta con la carrozzeria e regolabili dall'interno, predisposizione per l'autoradio, poggiatesta anteriori, tergilunotto ■ cinture di sicurezza regolabili. Chi non sa resistere alle tentazioni si tenga forte: perché oggi - con le versioni Sport, GL Più e GSi ■ le motorizzazioni 1.2i, 1.4i, 1.6i, 1.5D, e 1.5TD tutte catalizzate - Opel Corsa offre una gamma di scelte ancora più completa e conveniente. A tutti gli incontentabili, infatti, i Concessionari Opel offrono eccezionali condizioni di acquisto con uno straordinario finanziamento senza interessi, **valido fino al 31/10/92.** Opel Corsa. Ed è ancora dolce guida.

STRAORDINARIO FINANZIAMENTO
8 MILIONI*
SENZA INTERESSI
IN 30 MESI SOLO
267.000
LIRE AL MESE

	SWING+ 3 P. 1.2i cat.
PREZZO IVA INCLUSA	12.450.000
QUOTA CONTANTI	4.450.000
IMPORTO DA RATEIZZARE	8.000.000
MENSILE x 30	267.000

IN ALTERNATIVA 1 MILIONE** DI SUPERVALUTAZIONE

Ancora una vittima sulla via della speranza; è un giovane extracomunitario

Ucciso dal treno al Fréjus

Stava tentando di rientrare clandestino in Francia
Era a piedi lungo i binari nel tunnel ferroviario

[illegible] giovane marocchino è stato travolto [illegible] treno nella galleria del Fréjus mentre cercava di entrare clandestinamente in Francia. Due settimane fa un altro marocchino aveva fatto la stessa orribile fine, un'altra vittima sulla via della speranza che spinge gli extracomunitari a varcare i confini dei due Paesi per sottrarsi ad un destino [illegible] povertà.

Il corpo martoriato di Mustafà Tsareu, 28 [illegible] stando al foglio di via della Gendarmeria di Modane che gli aveva negato l'ingresso in Francia e lo aveva rispedito in Italia, è [illegible] [illegible] perto dai ferrovieri domenica [illegible] sullo stretto marciapiede che [illegible] parallelo ai binari in località «Terre Fredde».

Investito dal treno, che in quel tratto viaggia a cento chilometri l'ora, il giovane [illegible] morto sul [illegible] per lo sfondamento della [illegible] cranica. Mustafà Tsareu non aveva con sé documenti d'identità, solo il foglio di via.

Assieme ad un altro marocchino Miloud Ezuine, [illegible] anni, [illegible] [illegible] fermato [illegible] [illegible] Roma-Parigi. La gendarmeria di Modane li [illegible] messi sul primo treno in partenza per l'Italia.

Probabilmente i due marocchini sono scesi a Bardonecchia e hanno tentato di raggiungere la Francia a piedi attraverso il tunnel ferroviario del Fréjus. Forse il compagno di fuga è stato più fortunato, [illegible] per Mustafà Tsareu la speranza di rifarsi una vita è finita in quel tunnel.

Il primo settembre scorso un altro marocchino [illegible] [illegible] investito da un treno sotto il tunnel [illegible] Fréjus, [illegible] dalla Francia cercava di entrare in Italia.

Rabroub Ahmied, [illegible] anni, [illegible] fatto un primo tentativo di passare il confine in treno nella serata di domenica. Ma era senza biglietto e i doganieri di Bardonecchia lo avevano bloccato. Non parlava italiano, non [illegible] documenti e si faceva capire a [illegible] [illegible] qualche parola francese.

Gli agenti del commissariato sono convinti che il giovane fosse arrivato direttamente dal Marocco dopo aver passato la Spagna e la Francia. In tasca aveva poco più di 10 pesetas. Rabroub Ahmied ha ripetuto il tentativo lunedì mattina attraverso la galleria ferroviaria. Ma il tunnel è molto stretto [illegible] non si riesce a raggiungere [illegible] tempo le garitte di soccorso situate ad ogni chilometro c'è il rischio di [illegible] investiti o risucchiati dallo spostamento d'aria provocato dal passaggio dei convogli.

La maggior parte di coloro che [illegible] di entrare clandestinamente nel nostro Paese dalla Francia sono nordafricani. Afferma il commissario di Bardonecchia Giorgio Carbone: «Ci sono giorni in cui ci capita di compilare anche 15 verbali di divieto d'ingresso in Italia. Quest'anno però abbiamo fer[illegible] molti orientali senza regolare visto sul passaporto».

Fulvio Morello

La speranza di rifarsi una vita spinge molti extracomunitari a tentare di valicare i confini proprio nella zona di Bardonecchia

E' il secondo incidente mortale in due settimane lungo il confine

Molti mezzi pesanti incolonnati nel traffico delle auto rendono difficile la vita della gente lungo le strade

Tir contro il caro-pedaggi

Così invadono i paesi della Valsusa

Quando la Rivoli-Bussoleno era gratuita, vi passavano in media 16 mila veicoli al giorno: [illegible] 1° settembre si paga e i transiti sono scesi a 9300. Risultato: con i quasi 7 mila transfughi [illegible] ritornata nel caos la viabilità in bassa Val di Susa. Sono bastate due settimane di transito a pedaggio sul tratto nuovo per capire che gli automobilisti, e soprattutto i camionisti, italiani e stranieri, preferiscono risparmiare i soldi del ticket e affrontare i disagi e gli ingorghi delle statali.

E' una scelta da utente, anche se discutibile, sulla quale ha certamente giocato il periodo, [illegible] luglio e agosto, di passaggi liberi: chi si è ben abituato, ora si rifiuta di pagare, anche perché le tariffe sono relativamente alte. Un'auto paga 4500 lire, un furgone 5000, un tre assi 8500, un quattro [illegible] 11.000, un autocarro con rimorchio 13.000.

Non [illegible] invece [illegible] scelta quella degli abitanti della bassa valle. [illegible] erano illusi, dopo [illegible] [illegible] disagi e proteste, di essere rientrati in una situazione di normalità. Oggi, invece, [illegible] nuovamente costretti a subire le lunghe colonne di [illegible] e la teoria di [illegible] pesanti. «I bicchieri [illegible] tornati a tremare nelle case quando passano i Tir» dicono a S. Antonino e a Ferriere di Buttigliera, due «punti neri» del tracciato.

Secondo i camionisti il breve tratto autostradale incide troppo sui costi del trasporto e giudicano ingiusti i pedaggi applicati. I sindaci e la popolazione sono in fermento e nei prossimi giorni verranno attuate forme di prote[illegible]. Il sindaco di Villardora, Elisio Croce, ha iniziato a redigere statistiche sulla movimentazione dei mezzi in valle e ha constatato in questo periodo un'impennata che ormai blocca l'intero traffico del Comune sulla statale 24. Croce richiede che la Sitaf rimetta in funzione il semaforo di Torre del Colle. Le statali sono invase in particolar modo dai mezzi pesanti francesi e italiani e il pericolo ritorna nei centri abitati. Durante i giorni festivi si formano chilometri di coda e per i residenti diventa un'impresa ardua attraversare le statali.

I sindaci della valle chiedono alla Sitaf l'immediata attuazione delle tariffe ridotte anche per i mezzi pesanti, con forme di abbonamento particolari settimanali e mensili, cercando così di incentivare l'uso del tratto autostradale. Dalla Sitaf arriva la risposta: «Comin[illegible] i sindaci col vietare il passaggio dei Tir sul territorio dei loro Comuni, come ha fatto Borgone» ribatte l'amministratore delegato della Sitaf, Froio. Un secondo passo sarà di [illegible] i «geberit», sistemi che permettono solo il passaggio gratuito delle vetture e non dei mezzi pesanti ai caselli di uscita intermedi: «Conteremo il traffico locale delle auto e decideremo come ripartirne i costi».

Il problema nasce per gli svincoli di Avigliana. Da mesi sono in posizione di stallo: i lavori sono stati sospesi e nessuno sa quando verranno aperti. Alla Sitaf rispondono che «avverrà presto».

Entro fine mese i sindaci si ritroveranno per stabilire le azioni di protesta: affermano che la so[illegible] che gestisce il traforo [illegible] Fréjus [illegible] può e non deve pensare [illegible] inserire [illegible] caselli agli svincoli di Avigliana e Almese. «Sarebbe [illegible] altro incentivo a non usare l'autostrada, gli addetti non avrebbero lavoro. Proprio [illegible] sta accadendo ora con il pedaggio».

[g. b.]

L'incidente a Chivasso: le due vetture sono finite nel fosso

Dimentica la precedenza e muore dopo lo scontro

Un [illegible] e un ferito ieri mattina in uno scontro tra due utilitarie alla periferia di Chivasso. La vittima si chiamava Giovanni Nicola, di 55 anni, abitava a Strambino in corso Torino 30.

L'uomo, al volante di una 127, percorreva strada del Pozzo. Nell'immettersi sulla provinciale Chivasso-Ozegna, probabilmente non si è accorto che [illegible] sua destra [illegible] sopraggiungendo una Peugeot 205, [illegible] [illegible] Raffaello Berto, [illegible] anni, Montanaro, via Don Clemente [illegible] 1. Il giovane [illegible] ha potuto fare niente per evitare lo scontro. Sull'asfalto i carabinieri non hanno riscontrato alcun [illegible] [illegible] frenata.

L'impatto è stato violentissimo, le due utilitarie [illegible] finite in un fosso a lato della provinciale, dopo [illegible] abbattuto una ventina di metri del muretto in blocchi [illegible] [illegible] e la recenzione metallica del giardino dei fratelli Renzo e Francesco Capello.

La 127 è rimasta piegata su di un fianco e il guidatore inca[illegible] nell'abitacolo, sorretto dalla cintura di sicurezza. Per estrarlo sono dovuti intervenire i vigili del fuoco che hanno dovuto tagliare [illegible] apposite cesoie [illegible] tettuccio dell'utilitaria. Le condizioni dell'infortunato [illegible] apparse già subito disperate. Giovanni Nicola è morto su un'ambulanza della Croce Rossa che lo stava trasportando all'ospedale di Chivasso.

Al Berto i medici del pronto [illegible] hanno diagnosticato un politrauma, fratture e contusioni in varie parti del corpo: la prognosi è di 35 giorni.

Così s'è ridotta dopo il violento scontro con un'altra [illegible] la 127 dove ha perso la vita Giovanni Nicola

SAPER SPENDERE

Lo yogurt si fa in casa ma con prudenza

FANATISMI duri a morire nonostante il progresso industriale anche nel campo dell'alimentazione e tra questi [illegible] dei più radicati è quello di farsi lo yogurt in casa, non con l'apposito apparecchio che si trova in commercio, ma con i cosiddetti «funghi» che Gianfranca Aloj chiama «bacilli»: «Li ho avuti in regalo [illegible] un'amica, sembrano tanti pezzetti di cavolfiore, [illegible] [illegible] [illegible] testa una gran confusione nell'uso». E pone ben 15 quesiti, da «Devo sciacquarli in acqua fredda o calda?» a «Posso toccarli con le mani?», per citarne solo due.

Il dottor Renzo Pellati, specialista in scienza dell'alimentazione e in igiene, deve [illegible] esploso al decimo quesito se, a mano e [illegible] pennarello rosso, ha scritto un vistoso e inequivocabile: «Buttare via tutto». La lettrice aveva domandato: «Che devo farne quando vado in vacanza?».

Tra molti «No» e un esplicativo «Se [illegible] inquinato, le viene la dissenteria», in risposta alla domanda «Che [illegible] succede se qualche pezzetto di "bacillo" viene mangiato [illegible] lo yogurt?», si arriva [illegible] un sospiro [illegible] sollievo all'ultimo quesito: «Quel[illegible] yogurt fa bene e [illegible] meglio comprarlo fatto?»: quel «comprarlo fatto» [illegible] sottolineato dieci volte in rosso.

Spiega il dottor [illegible] Pellati: «Per preparare in casa uno yogurt [illegible] preferibile usare [illegible] yogurt fresco [illegible] fermento iniziale: i "fermenti" vecchi danno risultati incerti e spesso il sapore lascia a desiderare. Nei Paesi del Medio Oriente, lo yogurt è prodotto in casa ogni giorno e consumato al momento. Si inizia facendo scaldare un litro di latte intero o parzial[illegible] scremato pastorizzato fresco sino a 43°. Poi occorre mescolare con cura al latte un vasetto di yogurt non scaduto e privo di additivi (basta leggere l'etichetta). Coprire la pentola [illegible] acciaio inox con un panno e lasciare riposare per 8-10 ore, in pratica una notte. Per mantenere questa temperatura ideale sono in vendita le yogurtiere; infatti se la temperatura [illegible], i microorganismi responsabili della fermentazione acida [illegible] e se scende, [illegible] sono attivi. Quando la miscela raggiunge la consistenza di una crema un po' densa, si mette in frigo (mai il congelatore), affinché i microorganismi restino vitali (temperatura 4°).

«Un bicchiere [illegible] yogurt ottenuto con questo sistema servirà per produrne altri. Se lo yogurt cambia sapore o consistenza, [illegible] meglio gettarlo via e iniziare la produzione con un altro yogurt fresco appena acquistato. Per ottenere [illegible] yogurt denso, farlo scolare al colino. [illegible] I lactobacilli presenti nello yogurt si mantengono vivi e vitali per 25-30 giorni a 4 gradi, però nei primi giorni della produzione sono ben più numerosi rispetto ai giorni vicini alla scadenza. Se la temperatura di conservazione sale a 15 gradi, la vitalità è notevolmente ridotta già dopo 8-10 giorni. Bisogna dire che lo yogurt di industria qualificata [illegible] senz'altro migliore di quello ottenuto fra le pareti domestiche che ha il solo vantaggio [illegible] risparmio». Il che [illegible] significa sempre igiene e salute.

Continua l'esperto: «L'industria qualificata nella produzione di yogurt usa ceppi selezionati di fermenti che danno aroma più gradevole e un aspetto più vellutato. Il che significa che, oltre alla tecnologia di produzione (seguita [illegible] esperti collaudati e [illegible] apparecchiature di alta precisione), i bacilli responsabili della produzione di yogurt (Streptococ[illegible] Thermophilus e Lactobacillus Bulgaricus) non sono tutti uguali e non sono sempre eguali. Il Centro Internazionale di Parigi Daniel Carasso possiede circa 10 mila specie per ogni famiglia di tali microorganismi che vengono utilizzati nelle migliori [illegible]izioni. I ceppi impiegati dalle industrie sono scelti dopo un'accurata selezione ed una grande stabilità di caratteri. Nella fermentazione del latte [illegible] si forma solo acido lattico, ma prendono origine nume[illegible] sostanze che concorrono a migliorare la conservabilità e inibiscono lo sviluppo [illegible] microorganismi contaminati».

Simonetta

Presentazione

In un fascicolo la storia del volontariato

«Per Amore - I volontari della solidarietà», l'inserto speciale edito dal Gruppo Abele - realizzato da La Stampa e stampato dall'Ite -, viene presentato stasera alle 21 nella Sala Cavour di Torino Incontra, via Nino Costa 8 (angolo via San Francesco da Paola), nell'ambito di un incontro sul volontariato. Partecipano al dibattito mons. Tonino Bello, don Luigi Ciotti, don Domenico Cravero, Ezio Mauro, direttore de La Stampa, Romano Prodi, Luciano Tavazza, Gianni Vattimo.

Nel fascicolo - che sarà distribuito in tutta [illegible] [illegible] La Stampa di sabato 19 - scrittori, filosofi e giornalisti ripercorrono la storia del volontariato dalle origini lontane fino [illegible] crescendo odierno, raccontando i più importanti momenti [illegible] solidarietà laica e cattolica.

L'ingr[illegible] alla [illegible]ata è libero fino ad esaurimento dei posti in sala.

echi di cronaca

Corsi di preparazione all'impiego Sezioni di [illegible] e [illegible]

Segretari d'Ufficio con [illegible] Automation - Stenodattilo - Contabilità IVA - Paghe e contributi. Computers e apparecchiature elettroniche a livello aziendale. «Presa d'Atto Regionale». Istituto Vagnone - Via Vagnone 7 - Torino - Tel. 488.994.

PUBBLICITA' PROGRESSO

PUBBLICITA' PROGRESSO. LA PUBBLICITA' ITALIANA A DIFESA DEGLI INDIFESI.

Per i 1600 non vedenti di Torino una passeggiata in centro può diventare un percorso a ostacoli.

Per colpa nostra.

Ci sono semplici norme di civiltà che spesso non vengono osservate neanche da chi ha dieci decimi. Eccone alcune.

Non parcheggiate in modo da ostruire il marciapiede.

Non gettate rifiuti per terra e se portate in giro il cane, portate anche una paletta.

Non fate rumore inutile: un non vedente si orienta con l'udito.

Non zittitevi improvvisamente quando lo incontrate: vi rendereste invisibili.

Se lo aiutate per strada o sull'autobus, non afferrate il suo braccio, ma offritegli il vostro.

Quando vi separate, attenti a non lasciarlo davanti a un palo o a uno scalino. Salutatelo sempre: un sorriso o un cenno della testa non servono.

Seguite queste regole e il vostro buon senso: avrete già fatto molto.

Se volete fare ancora di più, contattate le associazioni dei non vedenti della vostra città e prestate loro i vostri occhi, le vostre mani, la vostra voce, anche per poche ore alla settimana.

Dare un grande aiuto a chi non vede è facile: basta essere un po' più gentili. Ricordate che la cortesia aiuta tutti a vivere un po' meglio: vedenti e non vedenti.

Via Monte di Pietà, ore 19.35

Via Bertrandi, ore 13.50

Piazza Arbarello, ore 8.10

Corso Vinzaglio, ore 11.40

Corso Vittorio Emanuele, ore 18.30

Corso Galileo Ferraris, ore 14.00

Via Santa Maria, ore 12.25

Via S. Francesco d'Assisi, ore 7.05

Via Piave, ore 10.30

Via Bligny, ore 16.20

Vicolo Santa Maria, ore 17.15

Via Manzoni, ore 15.45

I NON VEDENTI USCIREBBERO PIU' VOLENTIERI SE NON GLI METTESSIMO LE RUOTE FRA I BASTONI.

LA STAMPA
ASTI
E PROVINCIA

Martedì 15 Settembre 1992 AT 39
Redazione: via De Gasperi 2, telefono 33.252 / 592.268 / Fax 50.224

Una grande folla ha «assediato» gli stand gastronomici in piazza Campo del Palio

Sono state Sagre da record

Le 38 Pro loco hanno distribuito mezzo milione di porzioni, il 20 per cento in più dell'anno scorso
Successo anche della sfilata. Questa mattina saranno resi noti i vincitori delle varie sezioni

ASTI. Ed è stata la «grande abbuffata». Nonostante l'Isi, la «stangata» d'autunno e ignari ancora della svalutazione. Attraversare piazza Campo del Palio, dove erano allestiti gli stand per il festival delle Sagre, sabato sera o nella giornata di domenica poteva risultare impresa [illegible] agevole: sulla piazza di Asti [illegible] calcolano siano passate complessivamente 200 mila persone. Tra loro, anche comitive di francesi, svizzeri e turisti arrivati in camper da Milano, Bologna, Pisa, Imperia.

Alla Camera [illegible] commercio che ha organizzato la manifestazione, stimano che [illegible] te distribuito complessivamente oltre 500 mila porzioni (90 mila nella sola serata di sabato), ovvero, per la statistica, il 20 per cento in più dell'anno scorso.

Un [illegible] che [illegible] ripete ormai ogni anno, con una formula collaudata. Il richiamo del «buon sapore di [illegible] volta» a cui si affidano anche i messaggi pubblicitari, dimostra di funzionare per le Sagre di Asti. Così domenica le strade del [illegible] era affollate di pubblico (c'erano anche molti giovani) giunto per assistere alla sfilata della «scontadineria».

E ancora una volta le Pro loco e le genti dei paesi che hanno indossato gli abiti dei loro nonni, hanno dato dimostrazione di grande serietà e «professionalità» contadina. I vecchi «testacalda» Orsi o Landini hanno trasportato per la città rievocazioni spesso convincenti. Sui carri, sempre più numerosi i volti [illegible] giovani, segno che la manifestazione rimane viva. Applausi, tra i tanti, per la donna di Revigliasco che trasportava ceste di ciliege in bicicletta, una citazione per il grande maglio per la fabbricazione di attrezzi agricoli di Mongardino. Poi tutti davanti ai 38 stand gastronomici.

Asti ha retto sostanzialmente bene all'assalto. Tenuto conto della cronica mancanza [illegible] posteggi, della parziale chiusura di alcune vie oltre che di piazza Alfieri e dell'imponente afflusso di auto, il traffico si è dipanato [illegible] grossi ingorghi.

Ieri intanto le varie giurie della Camera di commercio hanno lavorato per predisporre le classifiche per il miglior stand, sfilata etc.. In palio per la prima volta anche il super trofeo [illegible] le Pro loco che hanno già vinto [illegible]meno un festival. I risultati [illegible] conosceranno questa mattina. [f. la.]

ALTRI SERVIZI E FOTO A PAGINA 43

Piazza campo del Palio domenica. Migliaia di persone hanno «assediato» gli stand gastronomici

I volantini di Calliano

Anche se Calliano non ha partecipato al Festival [illegible] Sagre, ha fatto sentire la [illegible] presenza, con [illegible] massiccio volantinaggio, anti-rifiuti. Diecimila volantini distribuiti, redatti [illegible] cura [illegible] Comitato spontaneo callianese da una decina [illegible] uomini-sandwich con cartelli contro il progetto di impianto di stoccaggio per rifiuti tossico-nocivi che la società «Asti Servizi» vorrebbe costruire nell'area dell'ex-fornace. Molti stand gastronomici, su richiesta [illegible] Comitato, hanno esposto un cartello, [illegible] la scritta [illegible] «Rifiuti tossici nel Monferrato. [illegible] grazie». [bru. m.]

TRAFFICO NEL CAOS?

Le novità in arrivo

La chiusura di piazza Alfieri per il Palio causa ingorghi e disagi nel centro. [illegible] intanto si prospetta il ritorno al [illegible] unico in corso Matteotti.

PROTESTA

«Preferiamo l'Usl di Acqui»

Dopo il divieto dell'Usl di Acqui agli abitanti di altre zone di fare esami nelle proprie strutture, protestano i Comuni della Langa astigiana dell'Usl di Nizza (nella foto l'ospedale).

A PAG. 45

Polemica a Villanova

«Paghino il sindaco e la giunta»

VILLANOVA. «Chiediamo che la spesa dovuta al pagamento di [illegible] parcella ad [illegible] professionista, sia totalmente rimborsa[illegible] dagli amministratori responsabili». Si chiude così un esposto inviato da dieci villanovesi, tra cui l'esponente della Rete, Francesco Tessiore, [illegible] sindaco. Oggetto è il pagamento di una parcella di [illegible] milioni all'ingegnere Tabusso, autore di un progetto di [illegible] centro sportivo, ordinato nel 1985 dall'amministrazione comunale. Quel progetto, approvato nel 1988 dal Consiglio, non fu mai utilizzato, anzi il Comune successivamente ordinò un nuovo progetto ad [illegible] altro professionista. Nel novembre dell'anno scorso, la giunta deliberò il pagamento della parcella a Tabusso, definendo la spesa in 52 milioni.

Secondo i firmatari dell'esposto, quella spesa fu ingiustificata e causò un danno al bilancio comunale, perciò chiedono che siano gli amministratori dell'epoca a farsene carico.

Sabato sera davanti [illegible] un cantiere in via Quintino Sella

Lite a colpi di tegola

Un muratore l'ha lanciata dal tetto colpendo alla testa un vicino: 15 giorni di guarigione
«Non mi lasciava lavorare, volevo allontanarlo». E' stato arrestato e poi rilasciato

ASTI. Una discussione, qualche parola grossa, poi Giuseppe Ingui, 31 anni, carpentiere ha lanciato dal tetto di un condo[illegible] a tre piani [illegible] grossa tegola che ha colpito al capo Fio[illegible] Molino, 55 anni. L'uomo è stato fortunato: forse [illegible] stato colpito [illegible] striscio, forse [illegible] tegola era incrinata e all'urto [illegible] è rotta in mille pezzi, ma lui se l'è cavata con 15 giorni di prognosi. Il gesto è invece costato caro a Giuseppe Ingui: i carabinieri lo hanno arrestato con l'accusa di tentato omicidio.

Giuseppe Ingui 31 [illegible] il carpentiere arrestato e poi rilasciato per tentato omicidio

Teatro del litigio, il condominio al civico 27 di via Quintino Sella, sabato sera intorno alle 20. Giuseppe Ingui, originario [illegible] Enna e residente ad Asti in via Conte Verde 64, con i due fratelli stava lavorando al rifacimento del tetto.

Fiorenzo Molino vive poco lontano, al numero 26. E' scapolo, abita con l'anziana madre. Pare che sabato sera avesse alzato un po' il gomito. Dalla strada si è messo ad osservare il lavoro [illegible] tre muratori sul tetto. E' rimasto spettatore alcuni minuti, poi sembra che abbia cominciato a dare rivolgersi ai tre fratelli. Urlava e inveiva contro i muratori, che, a suo dire, non lo stavano a sentire.

I tre, e Giuseppe in particolare, lo hanno più volte invitato a smettere. «Stai zitto, altrimenti ti tiro una tegola in testa» gli ha urlato ad [illegible] certo punto Giuseppe. E ben presto, complice probabilmente la stanchezza e il nervosismo, dalle parole [illegible] passato ai fatti. Ha afferrato [illegible] tegola [illegible] l'ha lanciata [illegible] Molino, colpendolo alla testa. L'uomo si è accasciato, urlando.

[illegible] stati chiamati i carabinieri e un'ambulanza. Molino è stato trasportato all'ospedale. Ha riportato un trauma cranico e ferite. I medici gli ricucito con alcuni punti di sutura e poi lo hanno ricoverato. [illegible] la caverà in quindici giorni.

Intanto Giuseppe Ingui veniva portato nella caserma di [illegible] Zangrandi. Era pentito: «Non volevo colpirlo, soltanto farlo smettere. Era insopportabile, non ci lasciava lavorare e noi dovevamo finire». E' [illegible] trasferito nel carcere [illegible] Quarto. Ieri mattina è stato interrogato dal giudice per le indagini preliminari e poi scarcerato. E' conosciuto come un [illegible] lavoratore. Vive in via Conte Verde con la moglie e due bambini. Non ha precedenti penali, [illegible]duce una vita tranquilla. Ieri si disperava: «Mi sono rovinato per un attimo di rabbia». [a. t.]

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

AOSTA
NOVARA
VERCELLI
TORINO
ASTI
ALESSANDRIA
CUNEO
SERENO
VARIABILE
NUVOLOSO
PIOGGIA
TEMPORALE
NEBBIA
NEVE
GHIACCIO
VENTI

[illegible] PREVISTO PER OGGI. Prevalenza di cielo sereno o poco nuvoloso con possibile sviluppo di nubi ad evoluzione diurna in prossimità dei rilievi.
T[illegible] Senza [illegible] di rilievo.
VENTI. Deboli variabili.
TENDENZA DEL TEMPO. Cielo sereno e poco nuvoloso.

LE TEMPERATURE DI IERI AD ASTI
Max: 21; min: 12; media: 17

UN ANNO FA
Max: 23; min: 15; media: 18

TEMPERATURE IN [illegible]
Torino 23; Novara 24; Alessandria 26; Aosta 22; Cuneo 19,9; Vercelli 25

Domani scade il termine per imbucare i tagliandi e partecipare all'estrazione dei biglietti per la corsa

«Scopri il tuo borgo» ti mette in sella

Sono ancora due i particolari da scoprire. Il montepremi finale

Un cavallo primo premio del concorso

Ultime battute per «Scopri il tuo borgo», [illegible] a premi de «La Stampa» abbinato al Palio di Asti. Sono già molti i lettori che hanno provveduto ad inviare i tagliandi e, per coloro che non lo hanno ancora fatto, [illegible] bene ricordare alcune importanti scadenze.

Innanzitutto anche oggi vie[illegible] pubblicato un tagliando per partecipare alla caccia al particolare misterioso. è il penultimo: domani sarà la volta [illegible] ventunesimo. Proprio la data di mercoledì 16 [illegible] importante: infatti entro le 10 dovranno essere imbucati i tagliandi nelle urne. Solo così si potrà partecipare all'estrazione tra tutti i tagliandi pervenuti, di 60 biglietti [illegible] per assistere in tribuna alla corsa del Palio di domenica.

Per concorrere a «Scopri il tuo borgo» i lettori devono individuare a quale rione o Comune appartiene il particolare fotografico riprodotto ogni giorno sul tagliando e compilare quest'ultimo corredato dei propri dati. I tagliandi, basta anche [illegible] solo, possono essere inviati a «La Stampa», [illegible] «Scopri il tuo borgo», via [illegible]arenco 32, 10126, Torino. Oppu[illegible] imbucarli nelle urne collocate ad Asti: presso la redazione [illegible] Asti de [illegible] Stampa in via De Gasperi 2; presso «Asti Foto» [illegible] piazza Primo Maggio [illegible] e al Centro informazioni del Comune di Asti, in piazza San Secondo.

Più tagliandi si imbucano e maggiori sono le possibilità di vincere i numerosi premi. Particolarmente ambiti sono i biglietti di tribuna; anche quest'anno i posti p[illegible] assistere al Palio si sono infatti rapidamen[illegible] esauriti e quindi il regalo di «Scopri il tuo borgo» [illegible] diventa[illegible] particolarmente prezioso.

Poi una volta concluso il Palio sarà la volta della grande estrazione in programma il 25 settembre: vi partecipano tutti i tagliandi (anche quelli che hanno partecipato all'estrazione dei biglietti per la corsa) contenenti la risposta esatta. Come primo premio un cavallo e il valore equivalente [illegible] gettoni d'oro.

Al secondo estratto, invece, un soggiorno per due persone in Borgogna con «Italian Wine Travels»; terzo buoni acquisto per benzina (valore 200 mila li[illegible].

Gli amanti della lettura potranno invece vincere un buo[illegible] acquisto da [illegible] mila lire da utilizzare nella libreria «Cabiria», in via Garetti ad Asti.

Ma sarà possibile anche vincere [illegible]e (sei per due persone) in alcuni [illegible]ei migliori ristoranti della provincia (Gener Neuv, Falcone, Convivio, La Greppia, Da Aldo, Al Campagnin).

Dieci biglietti infine [illegible] utilizzare nella [illegible] d'inverno: comodamente seduti [illegible] potran[illegible] visionare le grandi pellicole della nuova stagione in proiezione al cinema «Politeama». Con ingresso ovviamente gratuito.

La chiusura di piazza Alfieri per il Palio causa ingorghi e disagi: proteste dall'ospedale

E' il settembre nero del traffico

E in corso Matteotti si torna al senso unico?

ASTI. Da ieri piazza Alfieri [illegible] chiusa [illegible] auto. Il traffico può solo lambire il «salotto» cittadino, percorrendo [illegible] Alfieri (verso piazza Primo Maggio) se provenienti da corso Dante o imboccando corso alla Vittoria (sotto l'ospedale) [illegible] in arrivo [illegible] corso Einaudi.

Nell'anello [illegible] piazza Alfieri continuano i lavori per il Palio. La collocazione delle tribune sta terminando, mentre da [illegible] s'inizierà a realizzare la pista. Soltanto quando quest'ultima sarà smontata (si prevede entro martedì 22) sarà possibile [illegible] tornare a transitare, almeno parzialmente, in piazza Alfieri.

Intanto le modifiche alla viabilità continuano a creare scompiglio nel centro cittadino. I vigili sono impegnati in un'azione di vigilanza nell'area intorno a piazza Alfieri, soprattutto in corso alla Vittoria, [illegible] pressi dell'ospedale, per cercare di ridurre [illegible] massimo il traffico in via Botallo. Le proteste di pazienti [illegible] personale medico si sono susseguite anche ieri: [illegible] ancora troppe le auto che transitano nella stretta via.

«Se non mettiamo il vigile sul posto, I semplici cartelli ormai non li rispetta più nessuno - dice il comandante Stelvio Rauccio - all'entrata di via Botallo abbiamo anche collocato una transenna per rendere meno agevole l'accesso alle auto: [illegible] passano tutti indistintamente».

I segnali indicano invece che l'accesso [illegible] limitato ai residenti della zona e a chi deve raggiungere l'ospedale. Rauccio [illegible] appello al [illegible] di responsabilità degli astigiani («Bisogna che tutti collaborino un po' di più»), anche se non dimentica che [illegible] no gli stessi problemi viari [illegible] [illegible] gli incolonnamenti in via Botallo.

«Nelle ore [illegible] punta siamo comunque costretti a far defluire [illegible] traffi[illegible] in quel tratto di strada - conferma il comandante - perché altrimenti si blocca l'intero [illegible] Einaudi». E' invece vietato, per chi proviene da piazza Primo Maggio/via Chiesa imboccare [illegible] alla Vittoria nel tratto sotto l'ospedale: giunti all'incrocio con via Matteo Prandone [illegible] deve obbligatoriamente svoltare [illegible] sinistra, in via Rosselli.

Intanto [illegible] imminente la decisione della giunta di ripristina[illegible] il senso unico, abolito provvisoriamente ad agosto su richiesta dei commercianti, in corso Matteotti. Il provvedimento, sollecitato dall'Asp (i cui pullman hanno difficoltà [illegible] transitare permanendo i due sensi di circolazione) dovrebbe entrare in vigore entro venerdì, giorno [illegible] apertura delle scuole.

[illegible]

MERCATO

Si cambia piazza

Il Palio «sfratta» [illegible] mercato ambulante [illegible] piazza Alfieri. La chiusu[illegible] dell'area al traffico decreta anche quest'anno lo spostamento dei venditori. Sia domani che sabato le bancarelle saranno trasferite in piazza Campo del Palio, dove si uniranno ai banchi degli altri venditori. «Il [illegible] di piazza Alfieri - ha informato ieri un comunicato del Comune - [illegible] collocato nella zona a destra delle scalinate [illegible] accesso, appena oltre l'area occupata dalle bancarelle che normalmente si collocano già in qu[illegible] sede». «Nella sistemazione dei banchi di vendita nella sede provvisoria [illegible] Campo del Palio - aggiungono in Comune - saranno rispettate, per quanto possibile, la suddivisione per settori merceologici e la disposizione adottata per piazza Alfieri». La ridotta disponiblità di parcheggio potrà essere compensata dalla disponibilità a sfruttare l'ex cortile della caserma Colli di Felizzano. [l. n.]

Il parcheggio nella ex caserma di corso Alfieri aperto nei giorni scorsi

NOTIZIE IN BREVE

ASTI

[illegible] Waya [illegible] cassa integrazione a settembre

La situazione interna alla Way-Assauto è [illegible] esaminata nei giorni scorsi in un incontro tra direzione e Consiglio di fabbrica. In questo periodo è in atto un sostanziale ritocco nell'organizzazione d[illegible] lavoro dopo il prepensionamento di oltre 200 dipendenti. Riguardo alle prospettive produttive, per settembre non si prevede [illegible] integrazione, [illegible] [illegible] incognite riguardanti gli ultimi tre mesi dell'anno.

ASTI

[illegible] al Festival delle Sagre e gli rubano l'auto

[illegible] lasciato in sosta la [illegible] auto in piazza del Palio per andare a degustare alcuni piatti del «Festival delle sagre» ed i ladri ne hanno approfittato per rubargli la sua Ford Sierra. A denunciare l'episodio [illegible] stato Giuseppe Rocco, [illegible] anni, commerciante, Asti in via Omedè. Ladri in azione davanti al cimitero di Mosaca. Dalla Fiat Panda [illegible] un artigiano abitante a Carmagnola, Bernardino Romero, i ladri hanno portato via due portafogli ed un borsello contenenti complessivamente circa [illegible] milione e mezzo di lire.

[illegible]

Furto di vitelli [illegible] [illegible] cascina

Due vitelli di razz[illegible] piemontese del valore complessivo di circa tre milioni sono stati rubati nella stalla di un agricoltore [illegible] Costigliole, Maggiorino Dogliotti, 64 anni, strada Brucinta. I ladri, che han[illegible] agito [illegible] notte, sono entrati nella stalla attraverso una finestrel[illegible]. L'agricoltore, che dormiva nella cascina vicina, non si è accorto [illegible] nulla.

ASTI

[illegible] in pensione l'ingegnere capo [illegible] Comune

Dopo oltre trent'anni di servizio l'ingegnere capo [illegible] Comune di Asti, Gianfranco Zolla, ha lasciato l'incarico per raggiunti limiti d'età. L'attività svolta dal funzionario, [illegible] cui è stata consegnata una pergamena ricordo, [illegible] stata ricordata durante una cerimonia [illegible] cui hanno preso parte amministratori e dirigenti [illegible] Comune.

[illegible]

Scontro auto-motocicletta, ferita [illegible] donna

Incidente domenica a Portacomaro stazione. Angelo Mario Ghisio, 44 anni, di Novara, era diretto a Cassie alla guida della sua Fiat Tipo. All'improvviso si [illegible] immesso sulla statale, pare [illegible] dare la precedenza all'auto, un ciclomotore condotto da Maria Lodi, 69 anni, abitante a Castell'Alfero in regione Perno 143. L'urto è stato inevitabile. La donna è stata [illegible] a terra. Trasportata all'ospedale di Asti, guarirà in [illegible] giorni. [illegible] riportato la f[illegible] del naso, della clavicola e contusioni. E' intervenuta la polizia di Asti.

Asti, si è chiuso il termine per la presentazione delle domande

Infermieri: boom di iscrizioni

Alla segreteria della scuola per «professionali» sono arrivate 132 richieste I posti disponibili sono però solo 60. Forse sarà creata una sezione [illegible] più

ASTI. L'appello è [illegible] infine raccolto: 132 ragazzi si sono iscritti al primo anno della scuola per infermieri professionali di Asti. Un dato che supera abbondantemente quello dell'anno scorso, quando gli iscritti furono 82.

«L'incremento è dovuto soprattutto alla pubbli[illegible]tà che la Regione ha fatto sulla professione infermieristica - [illegible]ga Teresa Abba, direttrice del corso - e forse anche perché la nostra scuola incomincia ad [illegible] re conosciuta».

Non tutti i 132 ragazzi potranno tuttavia frequentare le lezioni, che s'inizieranno il 5 ottobre, nella sede di via Baracca. Il bando sulle iscrizioni prevede infatti una disponibilità [illegible] 60 posti (due sezioni scolastiche) per il primo dei tre anni in programma. Se non interverranno novità, è probabile che più della metà degli iscritti sarà respinta.

«Finora non sappiamo quale siano gli orientamenti dell'amministrazione - spiega Teresa Abba - la nostra scuola comun[illegible] non avrebbe difficoltà ad accogliere una sezione in più». Già in passato (nell'anno scolastico 1989/90) alle due sezioni programmate se ne aggiunse una terza.

«Intanto domani avvieremo le prove di selezione, che verteranno su domande di cultura generale riferita alla preparazione scolastica prevista nel biennio superiore - annuncia la direttrice - al cinquanta per cento i quesiti riguarderanno le materie umanistiche, per la restante parte quelle scientifiche». Le prove dureranno [illegible] paio di giorni, poi i ragazzi incominceranno la scuola.

I 132 iscritti non provengono tutti dall'Astigiano [illegible] [illegible] Piemonte. Ci sono anche parecchi ragazzi del Sud che preferirebbero frequentare scuole in città del Nord, dove possono contare sull'ospitalità di parenti immigrati.

Quest'anno la scuola astigiana ha diplomato 52 infermieri, oggi già tutti al lavoro in ospedali di Asti e [illegible] Piemonte. [l. n.]

Lo scorso anno la scuola di Asti ha diplomato 52 infermieri

Ancora polemiche sul piano di recupero dei minori a rischio. Miglietta: «Accuse infamanti»

Le Acli difendono il progetto Polo

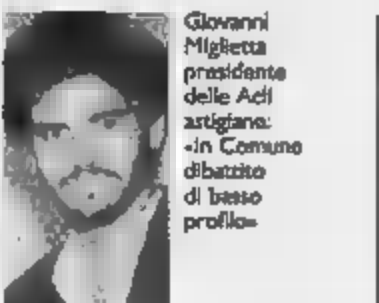
Galvagno: «Critichiamo pure, [illegible] facciamo qualcosa»

ASTI. «Non vogliamo fare il piccione nel tiro incrociato che oppone maggioranza e minoranza in Comune». Con [illegible] lunga presa di posizione le Acli astigiane sono intervenute nella polemica che si è scatenata in Consiglio comunale la scorsa settimana sul progetto riguardante i minori a rischio.

[illegible] piano, redatto dall'Enaip (l'ente aclista che si occupa di istruzione professionale), è stato lungamente discusso dal Consiglio. Proposto dalla giunta, ha finito per raccogliere le critiche dell'opposizione [illegible] per creare qualche crepa anche all'interno della [illegible] maggioranza. Al momento del voto, la pratica (comprensiva della convenzione con l'Enaip), [illegible] passata con i voti dc-psi e con le opposizioni contro, mentre i consiglieri [illegible] Coppani e Laurana Layolo (indipendenti) hanno lasciato l'aula.

Il progetto «Polo», questo il suo nome, punta in particolare sulla prevenzione alla droga e sul recupero dei minori considerati a rischio. L'Enaip-Acli lo ha redatto a livello nazionale e se lo è visto approvare da vari Comuni. Un contributo di mezzo miliardo è già [illegible] [illegible] dal ministero per gli Affari sociali, su richiesta della giunta comunale, per [illegible] primo intervento di un anno ad Asti.

C'è chi, in Consiglio comunale, ha giudicato il piano non specifico [illegible] [illegible] locale astigiana [illegible] chi ha criticato la distribuzione [illegible] costi. «Il dibattito - ricordano le Acli - non può non qualificarsi [illegible] una delle pagine più brutte della vita politica astigiana per i toni, le modalità e il basso profilo degli interventi». Le Acli parlano esplicitamente [illegible] «polverone» [illegible] respingono le «accuse infamanti e le insinuazioni gratuite» rivoltegli «dalla minoranza».

«Stupisce - sostiene il presidente Giovanni Miglietta - che siano state avanzate critiche a un'organizzazione come la nostra che in questi anni, senza clamore, ha stimolato responsabilmente l'ente locale a investire finanze a favore dei ragazzi più deboli, e che con ricerche [illegible] iniziative ha [illegible] possibile il finanziamento».

Giovanni Miglietta presidente delle Acli astigiane: «In Comune dibattito di basso profilo»

Sulla polemica riguardante la suddivisione del corposo finanziamento governativo, le Acli ricordano che «i [illegible] milioni, cioè [illegible] del [illegible] dell'intero finanziamento, destinati al coordinamento Enaip regionale e nazionale, si riferiscono [illegible] [illegible] reali: [illegible] documentate».

Ma, al di là delle precisazioni, alle Acli preme annunciare: «Ci riserveremo di firmare la convenzione con il Comune di Asti» se non si ricreeranno le «condizioni politiche di un impegno comune». Così, nei prossimi giorni Miglietta s'incontrerà con i consiglieri comunali, i gruppi di volontariato [illegible] al[illegible] associazioni cittadine.

Ieri, intanto, è intervenuto sulla questione il sindaco Galvagno. In una lettera, ha riper[illegible] la storia del progetto ricordando le perplessità del Consiglio. «Il Comune - ha scritto - ha fatto bene ad accettare il contributo straordinario governativo. L'impegno dell'amministrazione è di inserire questa nuova iniziativa nei programmi ordinari che già si stanno attuando ad Asti con positivi risultati».

«Critichiamo pure - scrive Galvagno -, solleviamo obiezioni, [illegible] facciamo qualcosa: correggiamo quello che riteniamo poco convincente, seguiamo gli sviluppi dell'iniziativa, controlliamone l'attuazione e i risultati, ma facciamo qualcosa». «Altrimenti - conclude - rischiamo di rimanere fermi ai discorsi e alle buone intenzioni, salvo piangere lacrime di coccodrillo quando accadono fatti incresciosi». [l. n.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

Abusi edilizi a [illegible]

Desideriamo esporre alcune precisazioni in merito alla noti[illegible] pubblicata sulla «Stampa» il [illegible] riguardante l'indagine [illegible] tre costruzioni in località Savi [illegible] Villanova d'Asti.

La segnalazione a cui si fa riferimento [illegible] stata effettuata il 18/7/92, non dagli operatori ecologici ma dai «segnalatori ecologici» (nominati [illegible] Consiglio comunale) e verteva sull'inquinamento prodotto [illegible] scarico delle acque e sullo smaltimento dei rifiuti prodotti da chi abita nelle costruzioni citate.

[illegible] richiesta [illegible] approfondire l'aspetto edilizio assieme [illegible] quello ecologico era stata [illegible]zata qualche giorno prima tramite una lettera aperta, a firma di Bianco Lorenzo, e indirizzata al sindaco di Villanova.

Nell'articolo si usa il condizionale circa l'esecuzione abusiva di dette costruzioni mentre il sindaco in un recente colloquio, confermato in questi giorni per iscritto, ha [illegible] per scontata l'esistenza dell'abuso dichiarando che dal sopralluogo dell'Ufficio tecnico comunale: «E' [illegible] la presenza di fabbricati privi di concessione [illegible] autorizzazione e opere di riporto di materiali con realizzazione [illegible] terrapieno su cui poggiano le opere ste[illegible] Ci è stato inoltre assicurato che è [illegible] disposta la procedura per l'abbattimento delle costruzioni abusive [illegible] il ripristino della situazione ambientale preesistente all'abuso.

Gruppo segnalatori ecologici di Villanova

E andare a [illegible] a vendere l'uva?

Di ritorno da Venezia per [illegible] Mostra del Cinema, vorrei segnalare ai viticoltori astigiani che al Lido, sulle bancarelle, l'uva si vendeva a 9900 lire al chilo. Considerato quanto viene pagata al chilo la barbera, forse conviene fare un pensierino e andarla a vendere a Venezia.

Gioacchino Carrato, Asti

[illegible] lettere vanno inviate a **Redazione La Stampa, via De Gasperi 2 - 14.100 Asti, oppu[illegible] via fax [illegible] numero 0141-50224. La lunghezza deve [illegible]sere contenuta in 30 righe, possibilmente dattiloscritte.**

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

CROCE VERDE
Asti: 593.345
Nizza: 726.390
Castagnole Lanze: 878.348
Mombercelli: 955.333
Montemagno: 63.666

CROCE ROSSA
Asti: 217.683
Canelli: 824.222
Castello d'Annone: 401.388
Castelnuovo D.B.: (011) 9876.468
Cocconato: 907.503
Costigliole: 966.776
Moncalvo: 91.281
Montegrosso: 953.176
San Damiano: 975.910
Villafranca: 943.777 - 943.081
Villanova: 948.445 - 948.555

FARMACIE DI TURNO

Asti: oggi sono di turno con orario dalle 8 alle 19,30 senza interruzione la farmacia *Baronciani*, piazza San Secondo 12, tel. 54.300; con orario dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 15,30 alle [illegible] del giorno successivo (dalle ore 22 alle ore 8 a serranda abbassata dietro presentazione di ricette mediche urgenti) la farmacia *Don Bosco*, piazza Vittorio Veneto 9, tel. 212.846.

Canelli: *Bielli*, via XX Settembre 1.
Moncalvo: *Tardito*, piazza Garibaldi.
Nizza: *Merli*, via C. Alberto 44

GUARDIA MEDICA

Asti: 353.558
Calliano: 928.444
Canelli: 832.525
Castelnuovo D.B.: (011) 987.6469
Cocconato: 907.503
Costigliole: 961.414
Monastero Bormida: 88.048
Montechiaro: 998.788
Montemagno: 63.263
Nizza: 7821
Rocca d'Arazzo: 408.160
San Damiano: 975.810
Villafranca: 943.644
Villanova: 946.565

CARABINIERI pronto interv. 112

Asti: 50.196
[illegible] (0144) 8109
Canelli: 833.663
Castagnole Lanze: 878.161
Castelnuovo D.B.: (011) 987.6152
Costigliole: 966.096
Moncalvo: 91.100
Montegrosso: 953.095
Nizza: 721.623
San Damiano: 975.064
Villanova: 948.033

POLIZIA pronto intervento 113

Asti: Questura 418.111 - 210.078
Stradale: Asti: 212.356
Nizza: 721.704
Autostrada A21: (0131) 361.268

STATO CIVILE

[illegible]

NATI: Michele Ienniello; Arianna Gastaldo Brac; Emanuele Grasso; Jasna Seferovic; Mattia Costa; Lisa Romano; Emanuela Cassarino; Ni[illegible] Russo, Mombercelli; Manuele Inquartana, Moncalvo; Fabrizio Bianchi, Tigliole; Gian Marco Diacono; Erik Cerrato; F[illegible] Farina, S. Damiano; Alessandra Clerace, Castagnole M.to; Francesca Rabino, S. Damiano; Davide Bianco; Sara Samiola; Gabriele Morando, Revigliasco; Martina Brusco; Gianluca Torchio, Tigliole; Andrea Bertoletti; Rosario Sciortino; Valeria Manca, Isola.

MORTI: Vitantonio Carbone, [illegible] anni; Donato Montalcini, 85 anni; Flori[illegible] Zopegno, 87 anni; Nella Penna, 53 anni; Dante Mandriota, 82 anni; Michelangelo Seminara, 68 anni; Maria Marlone, 88 anni, Grana; Ar[illegible] Perosino, 67 [illegible]ni; Vittorino Brosio, 58 anni, Cinaglio; Florinda Dezzani, 72 anni, Frinco; Mario Massano, 74 anni; Sandrino Chiesa, 53 anni, Costigliole; Arnaldo Perrone, [illegible] anni, Costigliole; Paolo Forchario, 68 anni; Esterina Ambrogio, [illegible] anni; Armando Bulco, 66 anni; Maria Goria, 59 anni, Villafranca; Pietro Saracco, [illegible] anni; Giovanni Giordano, 82 anni; Livio Marchetti, 79 anni; [illegible]na Capra, 71 anni; Berillia De Santi, [illegible] anni, Cocconato.

[illegible] Umberto Ricci, commerciante e [illegible] Massasso; Angelo De Sarro, muratore e Rosa Salcedo Paulino; Marco Belloni, chiropatico e Nicoletta Lupu, impiegata; Fulvio Altemin, supervisore [illegible] e Irina Zaripova Bicina; Luigi Garbin, [illegible] e Rosemma Ghiberti; Massimo Tagliapietra, autista e [illegible] sahdari Rupika Alahendre; Piero Vullo, idraulico e Claudia Virengo; Marco Agazzi, promotore finanziario e Laura Bonato, ricercatrice; Mauro [illegible] commerciante e Maria Lodigiani; [illegible] Gamba, impiegato e Patrizia Binelli, impiegata; Lorenzo Manetta, autotrasportatore e Clau[illegible] Longo, orticoltore; Fabio Merlo, impiegato e Fiammetta Penna, medico; Antonio Pasini, contabile e Giuliana Forno; Marco Carpani, esercente discoteca e Simona Paccheneda, impiegata; Giovanni Rossio, impiegato e Emanuela Borgogno, insegnante; Paolo Mastrocola, funzionario e Carla Vigliotta, impiega[illegible].

SI SPOSERANNO: Luigi Stella, sal[illegible] e Carmela Cappelli; Bruno Gentile, insegnante e Cristina Ga[illegible] insegnante; Franco Roero, agricoltore e Lucia Capello, contabile; Salvatore Giujusa, commerciante e Monica Ferrari, addetta pulizie.

APPUNTAMENTI

ASTI

Chiude il corso per insegnanti

[illegible] conclude [illegible] il corso di aggiornamento per i 45 insegnanti del quarto circolo didattico sul [illegible] «Beni culturali e insegnamento curricolare». Tra i docenti che hanno tenuto [illegible] lezioni ci sono Paola Villani, dirigente dell'assessorato alla Cultura del Comune, e Giovanni Goria, accademico della Cucina italiana.

CASTELNUOVO D.B.

Incontro su Medjugorje

Il santuario [illegible] Colle Don Bosco ospiterà sabato un incontro di preghiera cui parteciperanno il missionario salesiano Antonio Alessi, Mirjana Dragicevic' e padre Tomislav Vlasic', figura di rilievo di Medjugorje. Inizio alle 9,30 e conclusione nel tardo pomeriggio.

COSTIGLIOLE

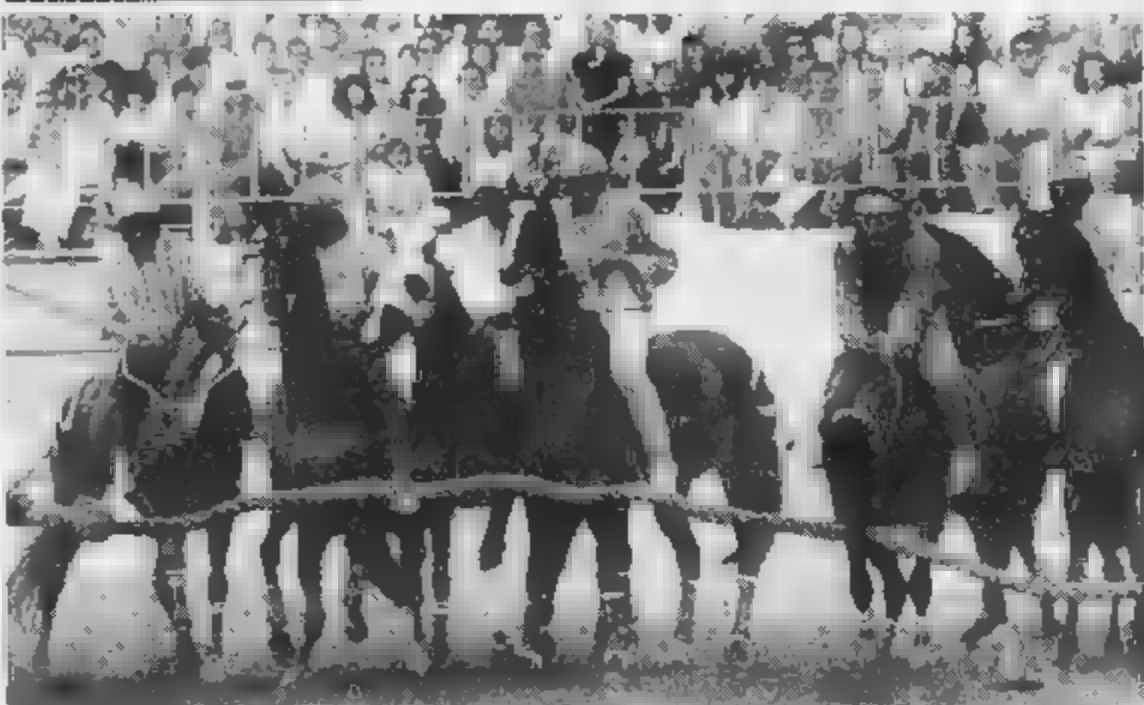
Nuova cantina comunale

Sarà inaugurata domenica 27 settembre la Cantina comunale dei vini. La struttura [illegible] [illegible] nei locali sotterranei di via Roma.

PALIO -5

I controlli partiti da Legnano hanno scosso l'ambiente legato al Palio

Fantini nel mirino del fisco?

Sarebbero interessati anche senesi in gara ad Asti. Intanto si stanno formando le accoppiate Le strategie di San Silvestro. In piazza San Secondo un mercatino anche per la lotteria

Cavalli al canapo al Palio '91; le accoppiate per domenica sono praticamente formate. Ma non si escludono sorprese

ASTI. Gli ambienti legati al mondo dei palii, [illegible] stati scossi ieri, dalla notizia secondo cui la Guardia di finanza avrebbe avviato controlli sui guadagni di alcuni fantini. Gli accertamenti sarebbero partiti da Legnano e Abbiategrasso dove si svolgono manifestazioni analoghe al Palio astigiano: indiscrezioni davano per interessati i fantini Renato Gigliotti, Leonardo Viti «Canapino», Maurizio Farnetani «Bucefalo», Roberto Tistarelli, tutti senesi ben noti ad Asti. Sembre però che [illegible] abbia ricevuto al [illegible]mento comunicazioni in merito [illegible] vicenda, per ora, ha contorni ancora molto [illegible]li. La [illegible] ha comunque messo a rumore la stessa Siena ed è rimbalzata nel primo pomeriggio di ieri [illegible] che ad Asti, dove sino ad alcuni mesi fa il Gruppo della Guardia di finanza era comandato dal tenente colonnello Pietro Fabretti, ora in servizio a Siena.

Ma ad Asti, fisco a parte, fanno notizia soprattutto gli ultimi «colpi» messi a segno per confezionare le accoppiate vincente per domenica 20. I bene informati indicano in San Silvestro il rione che sarebbe disposto a sborsare il maggior numero di quattrini per vincere il drappo: il fornitore del cavallo (Lazzaro Beligni) è una garanzia, mentre è tutt'altro che certo che a montare sia Angelo De Pau; gli oro-argento sono disposti a prendere chiunque porti loro l'adorato Lazzaro. Praticamente fatti gli abbinamenti con i fantini considerati «big»: Aceto (Don Bosco), Pes (San Paolo), Bucefalo (3T), Cossu (San Lazzaro), Coghe (Santa Maria Nuova), Colagè (San Secondo). Mureddu [illegible] passato da San Marzanotto alla Torretta per cavalcare «Altoprato» (scuderia Borruti), cedendo il posto in frazione a Mario Cottone pronto al rientro.

Canelli va con l'esordiente Stefano Chiappello, giovanissimo e per giunta nicese, quindi figlio della città fiera rivale degli «spumantieri»: la scelta [illegible] già facendo rumore. I nicesi si tengono invece ben stretto Paolino, senese, sicuramente uno tra i più pericolosi outsider. Oltre a Cottone, la «scuola» astigiana getta in pista i due migliori elementi usciti negli ultimi anni: Alex Pelissero (Baldichieri) e Luca Semenzato (Montechiaro), mentre Viatosto gioca le [illegible] carte su Domenico Pavone. L'emergente Martin Ballesteros è finito a Castell'Alfero, mentre Moncalvo è sopraffatto da un dubbio: il senese Bonito Da Silva oppure l'astigiano Ferrari (sarebbe il secondo degli esordienti)?; [illegible] possibile che la scelta cada sul secondo che costa decisamente meno. Le altre accoppiate (ma l'ufficiosità, alla vigilia del Palio, è sempre [illegible] prammatica) prevedono «Trecciolino» a San Pietro, Tistarelli a San Damiano, «Bastiano» a [illegible] Caterina, Paladini a San Martino, a Deledda alla Cattedrale.

Per capirne di più sarà molto indicativa la «provaccia» di venerdì pomeriggio, novità del Palio '92 insieme con la lotteria: I biglietti del concorso verranno anche venduti al «mercatino del Palio» che s'inizierà venerdì in piazza San Secondo; l'assessore Giuseppe Barolo ha invitato tutti i comitati ad esporre sulle bancarelle almeno una «mazzetta» di tagliandi; l'invito ad «aiutare» la lotteria è stato nuovamente esteso anche ai commercianti della città. Barolo, intanto, ha rappresentato, il Comune a Prato in occasione dell'antico «corteggio storico». Barolo ha incontrato a palazzo civico, il sindaco di Prato, Claudio Martini e l'assessore Adriano Benigni. Una delegazione del comune toscano è stata invitata ad assistere al Palio. Al corteggio, che si è concluso sulla piazza del Duomo con la suggestiva cerimonia dell'Ostensione della Sacra Cintola, ha preso parte anche il gruppo sbandieratori dell'Asta.

Franco Cavagnino

TUTTO PALII

CATTEDRALE

«Cerot» Marello «portafortuna» alla cena del rione

Cena propiziatrice del rione Cattedrale, stasera, alle 20,30, in piazza Castigliano. La serata sarà allietata dalla «Cerot band» del popolarissimo Aldo «Cerot» Marello.

[illegible]

Otto danzatrici sfileranno per i «ramarri»

Otto danzatrici del «Gruppo», la piccola compagnia che affianca l'attività didattica del Centro di danza di Asti, sfileranno domenica [illegible] i figuranti di San Lazzaro. Per l'occasione Daniela Burbello, Emanuela Doano, Marika Dragotta, Monica Malfatto, Zaide Mossotto, Marina Taini, Sabrina Trinchero, Michela Viarengo vestiranno i panni delle contadine e danzeranno [illegible] schemi coreografici di Silva De Bernardi.

COMMERCIO

Il 20 i negozi della città possono rimanere aperti

I negozi di generi alimentari e di altri settori merceologici [illegible] autorizzati a derogare; facoltativamente, all'obbligo di chiusura domenica 20 settembre. Un [illegible] provvedimento, che ha validità fino a mercoledì 30 settembre 1992, riguarda i pubblici esercizi, che [illegible] autorizzati, oltre alla deroga all'obbligo di chiusura infrasettimanale, anche alla protrazione d'orario fino all'una di notte. Fatti salvi, ovviamente, i diritti dei lavoratori dipendenti.

[illegible]RI

Giovedì in piazza San Secondo sfida tra i rioni

Giovedì 17, in piazza San Secondo è in programma il Palio degli sbandieratori-Trofeo tenente Giorgio Viale, organizzato dal rione Torretta in qualità di vincitore nel '91. La manifestazione prenderà il via alle 19,45 con il corteo storico da piazza Medici a piazza San Secondo lungo corso Alfieri e via Gobetti. L'inizio delle esibizioni alle 20,45. Partecipano Torretta, Don Bosco, Cattedrale, San Paolo, Montechiaro, San Martino, San Lazzaro, Viatosto, San Secondo, Santa Caterina, Castell'Alfero, S. Maria Nuova, San Pietro, San Silvestro. Nella foto d'archivio il gruppo della Cattedrale.

[illegible]

Armosino [illegible] «Bizzoso» [illegible] vinto la [illegible] di Ferrere

«Bizzoso» cavalcato [illegible] Loris Armosino ha portato alla Gherba il Palio dei Sette Colli, domenica a Ferrere. In pista sono scesi i borghi di [illegible] Giuseppe, Sant'Antonio, [illegible] Secondo, San Rocco, [illegible] Grato, San Defendente, Ferrere, oltre alla Gherba. La gara ha rappresentato un banco [illegible] prova per alcuni fantini protagonisti del Palio, tra gli altri Alex Pellissero e Mario «Truciolo» Cottone.

Opere pubbliche

Castagnole di[illegible] in Comune

CASTAGNOLE MONFERRATO. Dopo le polemiche dei mesi scorsi tra concentrico e frazione Valenzani, per la questione scuola elementare, che si è «risolta» con la chiusura del plesso del capoluogo ed il mantenimento di quello della frazione, tornano a soffiare venti di guerra tra i due centri residenziali in merito al rio Quarto e alla vecchia strada di Castagnole, ora denominata «passeggiata ecologica».

A dissotterrare l'ascia di guerra ci ha pensato Giovanni Scardino, 31 anni, impresario edile a Valenzani e consigliere comunale di maggioranza che, con una lettera dai toni polemici, chiede ai colleghi di Consiglio [illegible] p[illegible] attenzione ai problemi del rio Quarto. Afferma Scardino: «Il rio necessita di essere pulito» e a proposito della passeggiata ecologica: «è lasciata in uno stato di totale abbandono; diventa difficile percorrerla a piedi». Il piccolo corso d'acqua, nasce nel territorio della Fornace e si dirige verso Quarto, attraversando Valenzani; la strada ecologica ricalca il percorso della vecchia strada che univa il concetrico a Valenzani, partendo dalla chiesetta di Fatima.

Scardino nel mettere a fuoco questi due problemi chiama in causa l'assessore ai lavori pubblici del Comune, Francesco Marengo, 35 anni, geometra, dipendente del Genio civile: «Io non voglio entrare in polemica - dice Marengo - però credo che la discussione [illegible] questi problemi si sarebbe potuta affrontare in maniera più razionale e pertinte durante le riunioni tra amministratori». Continua Marengo: «La strada ecologica non è così in cattivo stato [illegible] si dice; in ogni [illegible] [illegible] buon abitudine del Comune di sistemare al meglio le strade di compagna, prima della vendemmia, quindi anche quella in questione». A proposito del rio Quarto, l'assessore precisa: «Tempo fa il Comune aveva chiesto un contributo alla Regione per la pulizia del rio, ma non abbiamo [illegible] visto nulla. A [illegible] spetta la pulizia dell'alveo, mentre quella delle sponde, tocca ai frontisti». «E, poi - conclude [illegible]go - non è vero, come dice Scardino, che sono irreperibile da quaranta giorni; [illegible] stato in ferie tre settimane, dal [illegible] agosto al [illegible] settembre».

[bru. m.]

Circolo culturale

[illegible] il «[illegible]» [illegible] giovani

Vincenzo Amerio [illegible] il presidente [illegible] Circolo «Giuliani»

CANELLI. Si incontreranno questa sera alle 21, nei locali di via Roma, i soci del circolo culturale «G. B. Giuliani». Tema della serata sarà l'inserimento di «[illegible] leve» [illegible] i 120 soci già iscritti

«Il circolo - commenta il presidente Vincenzo Amerio - necessita di [illegible] [illegible] [illegible] gioventù. L'età media dei soci supera i quarant'anni e le idee trascinatrici di un nuovo iscritto, Angelo Porta, hanno confer[illegible] il bisogno di rinnovamento. Speriamo che i giovani possano portare oltre all'entusiasmo, nuove iniziative».

Fondato da un gruppo [illegible] giovani canellesi nel settembre del 1964, il circolo culturale aveva sede nei locali di via Alfieri. E' stato poi trasferito nel palazzo di via Roma, dove è attualmente, un ex convento settecentesco della famiglia Contratto. Tra le varie attività di cui il circolo [illegible] promotore, sono stati inseriti nuovi club che si occupano di sci, tennis ed il «Toro club» che raduna gli appassionati della squadra granata. Ospita inoltre due associazioni: quella dei carabinieri e quella dei finanzieri in congedo.

Nelle cantine dell'antico palazzo è stata realizzata l'Enoteca regionale, dove sono esposti e venduti vini (in particolare Asti spumante e moscato), grappe e prodotti tipici [illegible] Canellese. In luglio, il giardino del «Giuliani» ha ospitato la quinta edizione del Festival cantoro «Non saranno famosi».

Intanto il Circolo sta preparando uno dei suoi appuntamenti tradizionali. Il 26 settembre ospiterà la giornata finale del Concorso per favole e leggende in dialetto piemontese, giunta alla quattordicesima edizione e di cui il «Giuliani» è tra gli organizzatori. La manifestazione è entrata ormai nel taccuino degli appassionati della lingua piemontese e ogni anno raccoglie decine e decine di adesioni.

[r. s.]

Adriano Rissone, segretario della Fiom

Il direttivo boccia il blocco delle contrattazioni

La Cgil vuole riaprire i contratti integrativi

ASTI. «Non riconosciamo la validità dell'accordo sul costo del lavoro riguardante il blocco della contrattazione articolata»: questo comunicherà nei prossimi giorni agli industriali la Fiom astigiana. Il sindacato [illegible]talmeccanici della Cgil guidato da Adriano Rissone (una delle categorie più forti della Camera del lavoro) ha riunito nei giorni scorsi il comitato direttivo, che con 35 voti a favore [illegible] [illegible] contrario ha ribadito la necessità di avviare subito la contrattazione articolata nelle fabbriche.

Una presa [illegible] posizione che sarà comunicata alle associazioni degli imprenditori (Unione Industriale e Api) e alle direzioni delle aziende astigiane.

Riguardo al pronunciamento della base sull'intesa del 31 luglio, il direttivo della Fiom-Cgil si è espresso a favore di [illegible] consultazione vincolante di tutti i lavoratori» prima della conclusione della seconda parte della trattative a livello nazionale (politica dei redditi) e ha previ[illegible] «assemblee unitarie entro 15 giorni in tutti i luoghi di lavoro «secondo le indicazioni della segreteria nazionale Cgil». [illegible] infine sollecitata la proclamazione di uno sciopero generale contro gli ultimi provvedimenti governativi.

Anche la Cisl ha esaminato, nella riunione del Consiglio generale allargato ai delegati aziendali, l'accordo sul costo del lavoro. «E' necessario valutare l'intesa in relazione alla gravissima situazione economi[illegible] nazionale - si legge in un comunicato - riteniamo perciò che la prima parte dell'accordo rappresenti il contributo [illegible] pur amaro con cui il movimento dei lavoratori contribuisce al superamento di questa situazione [illegible] emergenza».

Anche la Cisl interviene sulla consultazione della base che dovrà essere «profonda» e da svolgersi «unitariamente [illegible] Cgil e Uil».

[l. n.]

[illegible] ALFIERI

Un singolare furto

[illegible] spogliata di porte e [illegible]

SAN MARTINO ALFIERI. Singolare bottino del «colpo» messo a segno in via Tanaro. I ladri hanno rubato infissi per una decina di milioni staccandoli da [illegible] seconda casa. Il fatto è stato denunciato ai carabinieri dal proprietario, Piero Biggi, 55 anni, commerciante genovese.

I ladri sono entrati in azione [illegible] notte approfittando dell'as[illegible] del padrone di casa: entrati nell'abitazione hanno staccato [illegible] persiane. Il danno è di circa 12 milioni.

Altro colpo in paese ai danni [illegible] Nevio Massellani, 42 anni, abitante a Torino. Mentre stava pescando lungo il Tanaro, l'uomo è stato derubato di un giubbotto e due paia di scarpe custodite nel bagagliaio della sua Fiat Ritmo parcheggiata a poca distanza.

[r. gon.]

[illegible]

Esposto [illegible] procura

Troppi [illegible] e [illegible] all'Enel

VALFENERA. «In paese [illegible] troppe volte [illegible] luce». E' questo [illegible] tono dell'esposto inviato alla procura presso la pretura da un tecnico residente in paese. L'uomo, che abita a Valfenera da circa un anno, denuncia continui black-out di energia elettrica. «Prima succedeva durante i temporali - scrive - e l'inconveniente durava solo pochi minuti».

Negli ultimi tempi invece la luce elettrica andrebbe via più frequentemente: «Da indagini che ho fatto - denuncia il tecnico - tutto sarebbe legato all'inadeguatezza nei sistemi di ripristino dell'erogazione».

Il tecnico chiede quindi alla magistratura [illegible] aprire un'inchiesta per valutare eventuali responsabilità da parte dell'Enel.

[r. gon.]

Il grande assalto tra sabato e domenica al «villaggio della cucina astigiana»

Sagre, due giorni di buon appetito

Consumanti più di 40 quintali di agnolotti

ASTI. «Tu a Costigliole, io a San Marzanotto i ragazzi allo stand Revignano, per i dolci. Ci troviamo nuovo qui tra un'ora». Mangiare alle Sagre si può: basta presentarsi agguerriti e al seguito decina tra parenti e amici. Se di più, meglio.

Domenica, appena finita la sfilata delle contadinerie, l'imponente marea di astigiani e turisti si è riversata in piazza Campo del Palio, verso gli stand gastronomici Pro Loco.

I frequentatori abituali imbastendo una strategia: capifamiglia sui «primi», mogli ai «secondi», i figli grandi alle «curiosità», parenti a prendere i tagliandi e ritirare le porzioni.

Oltre 500 mila in totale i piatti serviti: sabato sera, nell'anteprima e poi per tutta la giornata domenica. Seduti (pochi), in piedi o accovacciati a si è dato fondo, tra l'altro, a mila fette di «mon», il dolce di Mongardino, 14 quintali gnocchi (Cunico), 180 chili di «bagna caoda» (Motta), 7 mila cacciatorini di cinghiale (Portacomaro), 40 quintali agnolotti, pari a 120 mila dozzine cucinati dalle Pro loco Viarigi, Casorzo, S. Caterina di Rocca d'Arazzo, 7 quintali di tagliatelle conditi con 35 chili di tartufo (Cortazzone), 6 mila roletine (Casabianca).

Affezionati buongustai hanno atteso trenta minuti d'orologio per gustare filoni, amaretti e salsiccia del «gran fritto misto» di Calliano (un solo addetto alla cassa): «E' il guaio di dover cucinare tutto sul momento» si giustificano alla Pro loco.

Centinaia di mani hanno brandito tagliandi di avvenuto pagamento per conquistarsi porzioni di coniglio funghi e polenta (né ha servite 2500 Montiglio) o merluzzo al verde (1600 per Villafranca). Nell'impossibilità di mangiare con una certa discrezionalità, la «soma d'aj» con vino e uva di Grazzano è stata consumata insieme alle tagliatelle con sugo di cinghiale di Quarto. In qualche caso sfortunato anche dopo lo zabaione con i finocchini di Refrancore («Siamo riusciti a prenderlo adesso: caldo, non si poteva aspettare»).

Così per tutto il tempo: solo il gesto di togliere dalla faccia dei bambini le ultime briciole della torta di pesche di Camerano, prima di scorgere il menù di Canelli: cotechino con barbera. «Un vero peccato non averlo saputo prima - è stato il commento di alcuni turisti milanesi - Ci sono le piantine con la disposizione degli stand, ma le indicazioni esatte dei menù».

Con il passare dei minuti si sono raffinate le tecniche di equilibrismo, riuscendo a tagliare, coltello e forchetta di plastica alla mano, le cotolette in carpione, nel piatto a scomparti dove già si trovavano il bicchiere colmo di barbera e la zuppa di

Intorno confusione e musica con le polke, le mazurche e i tanghi quattro orchestrine.

Più in là le evoluzioni del mimo, le favole cantastorie, l'esibizione di artisti improvvisati.

In molti si sono avventurati sulla mongolfiera dell'Aido (Associazione donatori organi). Per il giorno ha ondeggiato al centro della piazza, levandosi con voli vincolati per il pubblico. In ultimi affaticati sorrisi del personale e prime svendite: «bonet della nonna» in saldo e torte «tre per due». Non per Cossombrato: alle quattro del pomeriggio gli «anvertojà» erano finiti. «Li abbiamo portati per la prima volta - dicono alla Pro loco - Non ci aspettavamo successo».

Sotto una luna da cartolina, sono le tegole degli stand e riposte negli scatoloni pentole e suppellettili. Un addio anche a quei tavoli alti alti, comodi, ma ancora pochi e troppo corti.

Manuela Taliano

Immagini di buon appetito colte a caso tra le migliaia di clienti del più grande ristorante all'aperto del mondo. L'aspetto gastronomico delle Sagre è uno spettacolo nello spettacolo

Sfilata come cartoline d'epoca

Tra i pompieri di Montechiaro e le «signorine» di Villafranca

ASTI. Scene da cartoline d'epoca, domenica mattina nella sfilata del Festival delle Sagre.

La Pro loco di Portacomaro ha dato un colpo di spugna al Duemila ricreando l'atmosfera di una partita di pallone col bracciale nel primo Novecento.

E lo stesso hanno fatto Villafranca con «donnine» di Villa Favorita, Nizza con la «scuola dei nostri nonni», Revigliasco con il ciclo del grano e delle ciliegie e l'aiuto di Valentino Quaglia, il cappello in una mano per salutare mentre l'altra ha azionato per tutto il percorso la sirena di un'antica battitrice per il grano.

San Marzanotto ha offerto l'occasione di vedere un'insolita versione di Mariangela Cotto, consigliere comunale dc: ieratica, nei panni di una suora che accudisce ai piccoli del paese.

Forfait all'ultimo minuto di Agliano per cause di forza maggiore: diverse indisposizioni hanno decimato l'organico. Battesimo del fuoco positivo, invece, per Refrancore con «la vecchia osteria».

Come da copione ha preso fuoco ed è stato subito domato l'incendio sul carro di Montechiaro e sono stati messi in scena i mestieri di sartoria (Valenzani), fornaio (Corsione), fornaio (Camerano) e cordaio (Cunico), tra gli altri.

Boglietto di Costigliole ha fatto sfilare i principi di Savoia, mentre Azzano ha tentato una sfilata nella sfilata, il corteo dei paesani del santo patrono.

[m. t.]

Personaggi noti e situazioni vivacissime hanno caratterizzato la sfilata: dalle «domine» di Villafranca al coro contadino di Montaldo Scarampi. Qui sopra, da sin. Emanuele Pastrone il popolare Falamoca su uno dei carri di San Marzanotto che ha fatto sfilare anche il consigliere comunale Mariangela Cotto come suora dell'asilo, mentre il collega Valentino Quaglia ha portato in una delle sue macchine per «battere» il grano [FOTOSERVIZIO MORRA E VITTORIO UBERTONE]

Vasta eco dei risultati del premio letterario scientifico «Langhe Ceretto»

Quando il barolo aiuta il cuore

Al di là della tesi medica del ricercatore americano resta l'impatto positivo sull'immagine del vino
Esempio concreto di promozione efficace. La maggioranza delle opere in concorso erano straniere

ALBA
DAL [illegible] INVIATO

I produttori dei grandi vini rossi piemontesi dovrebbero dir [illegible]zie al resveratrolo, sostanza [illegible]tenuta nelle bucce degli acini d'uva [illegible] che si ritrova nel vino. Secondo analisi ed esperienze di ricercatori americani aiuta [illegible] combattere l'eccesso [illegible] colesterolo nel sangue e protegge dai disturbi cardiaci. Quindi il barolo torna [illegible] [illegible] anche poteri medicamentosi, [illegible] base scientifica [illegible] [illegible] [illegible] empirico-tradizionale (si pensi al vin brulè contro il raffreddo[illegible] o al mitico barolo chinato). Il tutto ovviamente se bevuto [illegible] giuste quantità (non più [illegible] 3 o 4 bicchieri al giorno a seconda dell'età [illegible] del [illegible] corporeo.

Una buona notizia dunque, che ha lanciato i risultati del premio «Langhe Ceretto» sulle pagine di tutti i giornali nazionali, e nei servizi televisivi di Rai e private. [illegible] e Bruno Ceretto, quando due anni fa decisero di [illegible] un premio, dotato di [illegible] trentina di milioni, per valorizzare la cultura dell'alimentazione e del vino in particolare, avevano visto giusto.

Sfruttando conoscenze e amicizie conquistate sul campo (e in cantina) hanno creato il premio trasf[illegible]do la cerimonia di consegna in un mix tra cultura, mondanità, scienza, politica. La formula funziona e «fa notizia», molto pi[illegible] di altre e più dispendiose iniziative che affollano il panorama enologico promozionale piemontese.

[illegible] ne deve [illegible] accorto [illegible] che l'assessore regionale all'Agricoltura Emilio Lombardi, che era presente sabato alla tenuta La Bernardina sulle colline di Alba.

I soldi pubblici spesi in attività promozionali, [illegible] quelli dei consorzi e delle associazioni, che so[illegible] in massima parte ugualmente di provenienza pubblica, oppure frutto [illegible] «trattenute» applicate ai produttori spesso finanziano iniziative estemporanee, smorte, ripetitive [illegible] di scarsa eco se non sul piano strettamente locale. Le vie dell'immagine sono infinite raccontano gli uomini di marketing, ma il primo segnale del successo di una manifestazione è che se ne parli [illegible] bene.

Il premio «Langhe Ceretto» percorre [illegible] strada non inedita nel settore dei vini e grappe (si pensi al friulano Nonino o al toscano Barbi Colombini), ma si caratterizza per la forte vocazio[illegible] verso l'estero.

E così, scorrendo l'elenco delle opere pervenute si scopre [illegible]to a «L'elogio del culatello» edito da [illegible] comune emiliano, anche un trattato sulla cucina cinese di Hong Kong. «Del resto - [illegible]mentava Folco Portinari, giornalista e scrittore, uno dei componenti della giuria - la produzione letteraria e scientifica [illegible] [illegible] dell'alimentazione è in Italia [illegible]cora molto ridotta rispetto alla tradizione francese e anglosas[illegible]. Anche per questo da quest'anno c'era anche una sezione dedi[illegible] alle [illegible] di laurea a tema agro-alimentare: i due premi [illegible] 2,5 milioni sono andati a ricerche sull'olio e l'alimentazione nella storia.

Sergio Miravalle

Da sinistra Bruno Ceretto e i vincitori del concorso Misette Godard, Paulino Wasserman e Claude Fischer (BRUNO MURIALDO)

Prosegue fino a venerdì il convegno internazionale corylicolo

Alba, si studia il nocciolo

Impegnati esperti provenienti da ventitré Paesi (dagli Stati Uniti alla Polonia)
Le proteste per i prezzi bassi del prodotto: 240-250 mila lire il quintale

ALBA. Da ieri e fino [illegible] venerdì, Alba sarà la capitale mondiale [illegible] nocciolo con il terzo congre[illegible] internazionale corylicolo a cui partecipano cento studiosi ed esperti [illegible] 23 Paesi, oltre a tecnici [illegible] operatori. Un «summit» durante il quale sa[illegible] esaminate [illegible] le problematiche tecnico-scientifiche ed economiche relative alla nocciola, di cui l'Italia è il secondo produttore mondiale (23 per cento) dopo la Turchia (67 per cento), seguita dalla Spagna (5 per cento) e dagli Stati Uniti (3 per cento).

Perché è [illegible] scelta Alba? Giacomo Oddero, presidente [illegible] Camera di commercio di Cuneo che organizza il congresso insieme con l'Università di Torino, il Co[illegible] [illegible] delle ricerche, la Società internazionale di orticoltura, la Commissione delle Comunità europea [illegible] altri organismi ha detto: «Alba è nel [illegible] di [illegible] delle zone più importanti per la coltivazione delle nocciole. Si produce la pregiata "tonda gentile delle Langhe" [illegible] operano numerose aziende per la trasformazione e l'utilizzo, tra cui l'industria dolciaria Ferrero».

Maria Luisa Miaja e Ludovico Radicati, dell'Istituto di frutticoltura industriale dell'Università [illegible] Torino, spiegano: «Scopo principale del convegno [illegible] di presentare i risultati della ricerca mondiale sul nocciolo degli ultimi cinque anni. Esperti da tutti i paesi produttori porteranno il loro contributo a livello scientifico. Saranno esaminati tutti gli aspetti, non escluso quello economico».

Si parlerà di varietà e miglioramento genetico, biologia, pratiche agronomiche, meccanizzazione, difesa, trattamenti, tecniche di coltura in vitro (consentono di ottenere, in tempi brevi, un elevato numero di piantine) economia, marketing. Un aspetto un po' particolare, riguarderà gli studi sulla micorizzazione con tartufo alle radici delle piante di nocciolo.

I congressisti [illegible] anche accompagnati in visite ad aziende corylicole, campi sperimentali e industrie. I lavori hanno preso il via [illegible] gli interventi di Shawn Mehlenbacher (Usa), Ion [illegible] (Romania) e Zdzislaw Piskornik (Polonia) che hanno parlato di miglioramento genetico e della coltura del nocciolo nei loro Paesi.

Il convegno coincide con la raccolta delle nocciole, al centro di malcontento tra i produttori dell'Albese per i bassi prezzi sul mercato: da [illegible] a [illegible] mila lire al quintale contro le 270-310 mi[illegible] lire dell'anno scorso. Per la [illegible]nda gentile delle Langhe» che soffre della [illegible] [illegible] nocciole di altra provenienza, soprattutto turche, si attende [illegible] riconoscimento della denominazione di origine. [g. f.]

ALBA [illegible]

Titolare del canile

«Le accuse sono infondate e vi denuncio»

SANTA VITTORIA. Giancarlo Ferrero, [illegible] anni, di Alba, sospettato di avere soppresso duecento cani al canile di Santa Vittoria, di cui è titolare, ha presentato denuncia alla Procura per diffamazione nei confronti di Natalina Ferrua, dell'Associazione nazionale protezione animali [illegible] di Guido Brizio, dal gruppo verde di Fossano.

Il caso era scoppiato ad agosto quando la Ferrua e il Brizio, con un esposto alla procura avevano segnalato presunte irregolarità nella gestione del canile «Cuore [illegible] cane»: [illegible] sospetti sulla soppressione di animali alla pre[illegible] di cani morti. Nella denuncia presentata dall'avv. Ponzio, Giancarlo Ferrero respinge le accuse ritenendole calunni[illegible] e si riserva di chiedere un risarcimento da devolvere a «Cuore di cane». Il canile - sostiene Ferrero - è controllato dai veterinari dell'Usl di Bra e non ha scopo di lucro. [g.f.]

IN BREVE

SANTO STEFANO BELBO

Morto il pensionato (74 anni) caduto dal trattore

E' [illegible] all'ospedale di Alessandria Enrico Sagliotti, 74 anni, pensionato, vedovo, abitante [illegible] Piave 144. L'uomo era caduto dal trattore che guidava in una stradina di campagna, in discesa, in località San Maurizio. Soccorso era stato dapprima ricoverato all'ospedale di Nizza Monferrato, poi trasferito ad Alessandria do[illegible], nonostante le cure dei medici, ha cessato [illegible] vivere.

CORTEM[illegible]A

Rubati denaro, vini e liquori al bar «Teatro»

Furto al bar «Teatro» di Rocco Papandrea, 42 anni, in piazza Savona 1. I ladri sono entrati di notte forzando una porta ed hanno portato via denaro contante, bottiglie di liquori e vini pregiati per un valore [illegible] circa 5 milioni. Il furto è stato scoperto dal titolare all'apertura dell'esercizio.

[illegible]

Giovane ferito nello scontro tra [illegible] auto

Matteo Ponza, 21 anni, abitante in regione Gavanni 8, è rimasto ferito in uno scontro tra due auto. I medici dell'ospedale San Lazzaro gli hanno riscontrato contusioni alla colonna cervicale e costali: guarirà in venti giorni.

[illegible]

[illegible] [illegible] commercianti di abbigliamento

Assemblea generale dei commercianti di abbigliamento al dettaglio stasera, [illegible] 20,30, nella sala convegni dell'Ascom. All'incontro parteciperà il presidente della Federazione nazionale, Igino Sogaro.

MONES[illegible]O

Inaugurata la palestra intitolata [illegible] Aldo Viglione

E' stata inaugurata domenica la nuova palestra comunale intitolata all'ex presidente della Regione Aldo Viglione. L'impianto, dotato di servizi e spogliatoi, è stato ricavato ristrutturando in parte i locali dell'ex filanda, [illegible] una spesa di circa [illegible] milioni. V[illegible] alla palestra è stata realizzata un'area verde con una pedana polivalente in cemento utilizzabile per diverse attività sportive.

BERGOLO

Consegnati i premi di Fedeltà all'Alta Langa

Si è svolta domenica, sulla piazza del paese, la cerimonia di consegna del diciannovesimo Pre[illegible] fedeltà all'Alta Langa, organizzato da Comune e Pro loco, con il patrocinio della Comunità montana. Il riconoscimento è stato attribuito a Carlo Boero, fabbro-carrado[illegible] di Gorzegno, Adriana Delmonte, ostetrica condotta di Pezzolo Valle [illegible] e all'assessore regionale all'Agricoltura Emilio Lombardi.

ALBA

Diciottenne di Castagnole si frattura un piede

Andrea Occhetti, 18 anni, abitante a Castagnole Lanze, in via Santa Maria 29, ha dovuto ricorrere alle cure dei medici dell'ospedale San Lazzaro per le ferite e contusioni riportate in uno scontro tra [illegible] [illegible] [illegible] è anche fratturato il piede destro. Guarirà in [illegible] giorni.

[illegible]

Nuova biblioteca nell'ex edificio [illegible] Luigine

E' entrata in funzione la [illegible] biblioteca comunale nell'ex edificio delle suore Luigine di proprietà del Comune. Per favorire il prestito dei libri, l'iscrizione è gratuita. E' aperta tre volte la settimana: lunedì, dalle 10 alle 12, giovedì e sabato, dalle 16 alle 18. Il lunedì e sabato è tenuta aperta da volontari, al giovedì [illegible] un incaricato del Comune.

[illegible]

Gli scout presentano un film

Stasera, alle 20,30, nella sala Ordet, sarà proiettato il film: «La mia vita a quattro zampe». Lo spettacolo, ad ingresso libero, è promosso dai gruppi scout nell'ambito di una settimana di manifestazioni per ricordare il 75° anno [illegible] fondazione dello scoutismo.

Casale, altre proteste dopo il «sì» della Regione al progettato impianto

«Pronti a bloccare la discarica»

Nei prossimi giorni sarà presentato un ricorso al Tar. «E se ogni nostro sforzo risulterà inutile, impediremo l'accesso all'area». Intanto indagano i collaboratori di Di Pietro

CASALE. Sulla progettata discarica per rifiuti urbani che dovrebbe essere realizzata alle porte della città, in regione Bazzani, ha cominciato a indagare anche il giudice Di Pietro. Il magistrato è stato chiamato in causa perché il progetto [illegible] stato stilato da una società milanese. Alcuni collaboratori del magistrato hanno ascoltato lo [illegible] fine settimana il presidente del Comitato antidiscarica, Pierangelo [illegible].

Spiega Daffara: «Dovrò tornare a Milano nei prossimi giorni con i miei legali. L'ufficio di Di Pietro mi ha chiesto [illegible] approfondire la situazione [illegible] discarica. Non posso però rivelare il giorno e l'ora in cui sarò ricevuto. Mi è stato imposto categoricamente dal Palazzo di Giustizia lombardo».

Ma che cosa si sono detti Daffara [illegible] i magistrati di Milano?

Risponde il presidente del Comitato antidiscarica: «Naturalmente, anche il [illegible] del nostro colloquio è coperto da segreto. [illegible] soltanto [illegible] che ho ribadito la nostra posizione sulla vicenda discarica di Casale».

Spiega Daffara: «Al di là della inadeguatezza del luogo prescelto per l'impianto, che è un'area sede di aziende alimentari e di coltivazioni e al centro di una zona di importanza turistica, pensiamo che i cinque miliardi necessari per [illegible] costruzione siano troppi. Inoltre, crediamo che la scelta del luogo, nel territorio di Casale, sia stata poco chiara. In ogni caso, di questo e di altri aspetti della vicenda discuterò ancora con i collaboratori di Di Pietro».

Ma il Comitato antidiscarica [illegible] ha accolto la decisione della Regione [illegible] approvare l'area scelta [illegible] Consorzio rifiuti per la costruzione dell'impianto?

Dice Daffara: «Sapevamo da tempo quale sarebbe [illegible] il risultato della riunione tenutasi in Regione. Alcuni esponenti politici nazionali a cui ci eravamo rivolti ci avevano già detto alcuni mesi fa che non era più possibile modificare alcunché del piano di localizzazione dell'impianto. Tutto sembrava deciso da molto tempo. E anche questo ci sembra poco chiaro».

Ma la protesta contro [illegible] prevista discarica, che dovrebbe servire Casale [illegible] una ventina [illegible] Comuni monferrini, continua su altri fronti. Il Comitato presieduto da Daffara ha presentato pochi giorni fa il terzo ricorso al Tar in merito alla vicenda. Questa volta riguarda l'approvazione del progetto [illegible] la discarica stessa da parte del Consorzio rifiuti. In preparazione c'è un altro ricorso amministrativo: sarà contro la scelta della conferenza regionale.

Anticipa Daffara: «Stavolta chiederemo anche [illegible] sospensione del provvedimento, e quindi il blocco della procedura per la costruzione, fino alla definizione di tutti gli aspetti della vicenda».

E gli «antidiscarica» sono piuttosto ottimisti. Dice Daffara: «I proprietari dei terreni non sono disposti a vendere e se il Consorzio otterrà l'esproprio forzoso ci opporremo. E anche [illegible] tutte le nostre azioni [illegible] no infruttuose, siamo disposti a bloccare i lavori e a non far entrare nella zona i mezzi per la costruzione dell'impianto».

Tino Ferrarotti

Accoglierà i rifiuti dei monferrini. La discarica è prevista in regione Bazzani

A Vignale

Lavori e tasse per il cimitero

[illegible]: Il Comune chiede contributi alla popolazione per ristrutturare i due colombari del cimitero, pericolanti da oltre due anni. Il provvedimento, che riguarda i concessionari [illegible] eredi di concessioni degli oltre 400 loculi, dovrebbe consentire di racimolare una cifra sufficiente ai lavori di [illegible]. E' [illegible] fissato un contributo di 100 mila lire per ogni loculo.

Il pagamento può [illegible] risposto alla Tesoreria comunale [illegible] con versamento su conto corrente postale.

Con una lettera firmata dal sindaco, Paolo Ruschena, i vignalesi sono stati informati dell'iniziativa: «Questa amministrazione - dice il sindaco -, trovandosi nella assoluta ne[illegible] di porre fine al grave disagio creatosi con il dissesto dei due colombari, tanto da dover emettere ordinanza di chiusura, deve provvedere alla loro sistemazione con opere prescritte [illegible] Genio civile e risultanti da regolari preventivi di spesa. [illegible] potendo fronteggiare tale onere, e avvalendosi del regolamento di Polizia mortuaria, ci siamo rivolti ai concessionari di loculi». Intanto, al cimitero un'impresa specializzata [illegible] svolgendo gli ultimi sondaggi del terreno: i lavori dovrebbero cominciare al più presto.

[illegible] inizio novembre, il cimitero potrebbe essere totalmente agibile. [cr. ro.]

Dopo che sono stati vietati gli esami ai «forestieri»

Ma la Langa astigiana preferisce l'Usl di Acqui

NIZZA. Mentre in valle Belbo si continua a discutere sulla possibilità ipotizzata dalla Regione, di [illegible]rpare ad Asti oppure ad altre Usl, la Unità sanitaria 69, per gli oltre cinquemila utenti della Langa astigiana e val Bormida, arrivano nuove preoccupazioni. L'ospedale di Acqui finora aveva accolto i pazienti dell'Astigiano, bisognosi di analisi e radiografie. Dalla [illegible] settimana però, dopo [illegible] fatto qualche conto, l'amministratore straordinario acquese Giuseppe Cotroneo ha deciso [illegible] accettare solo gli utenti [illegible] propria Usl.

Non [illegible] è fatta attendere la protesta dei sindaci dei Comuni astigiani e cuneesi che facevano capo ad Acqui. «Ci siamo riuniti - spiega Cesare Tardito primo cittadino di Sessame - ed abbiamo inviato messaggi un po' dovunque, [illegible] finora nessuno ci ha ancora risposto». L'Usl di Nizza, investita indirettamente dalla questione, conferma la piena disponibilità dei propri laboratori, ma [illegible] valligiani del Bormida non basta. «Non abbiamo niente contro Nizza - afferma Tardito - e [illegible] andremmo anche volentieri se ci fosse un servizio pubblico, ma qui, dove ci sono tanti anziani, c'è una sola corriera che fa la linea Cortemilia-Acqui e [illegible] valle Belbo».

Per capire meglio la dimensione del problema occorre però aggiungere alcuni dati. L'Usl 69, da tempo ha istituito un servizio per il prelievo del sangue in alcuni paesi [illegible] Langa astigiana.

Il responsabile del Servizio di medicina di base, Alessandro Teti, spiega: «Due volte la settimana [illegible] Bubbio ed una a Roccaverano, ci sono medici che effettuano prelievi sul posto per non costringere i pazienti a scendere fino a Nizza. Sono loro [illegible] portare direttamente i campioni di sangue al laboratorio. Ogni settimana gli utenti di quella zona sono una cinquantina».

Il problema [illegible] più complesso per la radiodiagnostica: in questo [illegible] l'unico sistema è di andare in ospedale. «Non [illegible] però molti casi - aggiunge Teti - si tratta di una media di due [illegible] [illegible] pazienti al giorno che andavano ad Acqui». L'amministratore acquese Giuseppe Cotroneo sembra deciso a mantenere il divieto, ma non si esclude che in futuro ci potrebbero [illegible] ripensamenti.

[illegible] ultimo problema andrà sicuramene a pesare sulla discussione relativa alle «stranezze» geografiche delle Unità sanitarie locali. Basti pensare che nella Langa c'è un piccolo Comune, San Giorgio Scarampi, che dipende [illegible] Unità sanitaria di Alba. E' in provincia di Asti e vicino ad Acqui, ma poichè alcuni anni fa fece domanda per aderire alla Comunità Montana di Bossolasco, fu assegnato «d'ufficio» all'unità sanitaria albese. E lì è tuttora.

Enrica Cerrato

[illegible]

Quanto costa l'assistenza?

Dopo la pausa estiva si torna a discutere dello spinoso problema dell'assistenza socio-sanitaria. Con le nuove [illegible]oni regionali, le competenze passano alle Usl ed i Comuni devono versare un contributo pro capite per ogni cittadino. L'Usl 69, a luglio durante l'assemblea [illegible] Comuni consorziati chiese di portare [illegible] cifra [illegible] 9150 lire per abitante, rispetto le previste, (ma [illegible] ancora versate) 3500 lire. Vi furono vivaci polemiche e l'argomento fu temporaneamente sospeso. I nicesi in questi giorni hanno cominciato a discuterne in Commissione consiliare. «Difficile capire la dimensione [illegible] problema - [illegible] il capogruppo [illegible] Carlo Bertero - abbiamo chiesto un incontro con la responsabile [illegible] settore Donata Fiore per approfondire la questione riguardante Nizza [illegible] poi prendere insieme una posizione». Ora spende circa 190 milioni l'anno per disabili, adozioni ed integrazioni di rette nei pensionati.

Da sinistra Alessandro Teti responsabile del Servizio medicina di base dell'Usl 69 e il sindaco di Sessame Cesare Tardito

Oltre diecimila sabato sera al concerto del cantautore [illegible] Castagnole Lanze

Venditti «profeta» antimafia

Ha dedicato una sua vecchia canzone, «Stella», a Falcone e «a tutti gli uomini giusti»
Il pubblico ha solidarizzato con l'artista che ha chiesto: «Un salto contro l'omertà»

CASTAGNOLE LANZE. Ha regalato l'emozione dei grandi concerti, due [illegible] spettacolo per non deludere le aspettative della vigilia.

Antonello Venditti sabato sera [illegible] tornato a Castagnole. Dopo l'ultima esibizione, tre anni fa, [illegible] è presentato [illegible] band composita, che ha eseguito un repertorio accuratamente selezionato. Canzoni vecchie e re[illegible]ti per suscitare nella platea l'entusiasmo per il nuovo [illegible] un po' di nostalgia per il passato.

Ha detto poche parole Venditti [illegible] circa diecimila spettatori che gremivano piazza Giovannone, nel p[illegible] alto, dove [illegible] stato montato l'enorme palcoscenico a forma di piramide. [illegible] ringraziato Castagnole per averlo [illegible] invitato, ricordando l'importanza che la piazza astigiana ha assunto negli [illegible] per i big della musica leggera. «Ci sono passati tutti, [illegible] Baglioni a Vasco Rossi» ha ricordato.

Poi la lunga maratona musicale, aperta con l'accompagnamento della band. [illegible] concerto è proseguito con Venditti [illegible] pianoforte da solo [illegible] si è conclusa nuovamente con i musicisti [illegible] scena. Da «Benvenuti in paradiso» a «Notte prima degli esami», da «Stai [illegible]» a «Roma Capoccia» è [illegible] lungo incitamento coronato dai bis.

Ma è stato qu[illegible] Venditti ha eseguito «Stella», un brano di qualche anno fa, che l'emozione si è fatta più intensa. Il cantautore romano ha voluto dedicare la [illegible]one al giudice Giovanni Falcone e «a tutti gli uomini giusti». Il pubblico ha anche raccolto l'invito a esprimere il proprio «no» alla mafia. «Chi non salta è [illegible] mafioso», ha urlato Venditti, alla maniera dei tifosi sugli spalti. E una marea di gente si è alzata compiendo un salto che voleva [illegible] gesto contro l'omertà. [l. n.]

Erano in diecimila (nelle foto qui a fianco e sotto due immagini del pubblico) sabato sera per Antonello Venditti a Castagnole Lanze

Sei film horror

Vampiri o zombi [illegible] Canelli

CANELLI. Prosegue oggi al cinema Balbo la rassegna di film dell'orrore «Bye, Bye paura». Alle 17 sarà proiettato «Ho camminato con [illegible] zombie» del 1943, opera del regista francese Jacques Tourneur. Seguirà alle 18,30 «Plain 9 from outer space» di Edward Wood. Interprete il famoso attore Bela Lugosi, specializzato in ruoli macabri. Alle 20,30 la versione originale del film inglese «The little shop of horrors» del 1960, [illegible] regista Roger Corman, con un giovane Jack Nicolson alla sua prima prova di attore.

Alle 22,15 è di scena la «Piccola bottega degli orrori», un remake del film precedente in chiave musicale, opera di Frank Oz. Ultime due pellicole della notte, «La Fortezza» di Michel [illegible] ed «I Vampiri» dell'italiano Riccardo Freda, con Gianna Maria Canale.

Costo [illegible] biglietto [illegible] lire e 13 mila per l'abbonamento alla rassegna che si concluderà domani notte, (in programma altri cinque film). Per meglio immergersi nell'atmosfera satanica di «Bye, bye paura», la birreria Il Maltese di Cassinasco ha proposto domenica sera una [illegible] macabra: tanti giovani hanno risposto all'invito e gli appassionati di fumetti h[illegible] avuto occasione [illegible] incontrare Gino Vercelli, Luigi Piccatto e Claudio Chiaverotto, gli ultimi due disegnatori e sceneggiatori del fumetto «Dylan Dog». [e. ce.]

[illegible] AL CINEMA

[illegible] Lux 7. 54.147. Fer. 20,15/22,30 Fest. 18,30/18,30 20,30/22,30. L. 8000/6000	**Double Impact - La vendetta finale** di S. Lettich, con Jean-Claude Van Damme (Usa '91) — Due gemelli scampano al massacro dei genitori decretato dalla mafia cinese a Hong Kong e hanno destini diversi. Dopo 25 anni si ritrovano per vendicarsi N. V. 1h 40' **Avventura**
Politeama Tel. 50.086. L. 8000/6000 Fer.: 20,15/22,30 Fest.: 16,30/18,30 20,30/22,30	**White Sands - Tracce nella sabbia** di R. Donaldson, con W. Dafoe, M. E. Mastrantonio, [illegible] Rourke (Usa '92) — Il poliziotto di una sperduta cittadina trova nel deserto un cadavere e rimane invischiato in un pericoloso intrigo di spionaggio N.V. 1h 50' **Thriller**
Ritz Tel. 50.088 Or. fer.: 20,30/22,30. Fest. 16,30/18,30/20,30/22,30 Lire 9000/6000	**Fusi di testa** di P. Spheeris, con M. Myers, D. Carvey, R. Lowe (Usa '92) — Due presentatori trasmettono con successo uno show demenziale dalla loro cantina. Un astuto produttore vuole «comprarli» ma non è semplice. N. V. 1h 41' **Commedia**
Nuovo Splendor Tel. 55 040. Fest. ap. ore 15 Feriali: ap. ore 20 Lire 9000/6000	**Batman - Il ritorno** di Tim Burton con Michael Keaton, Michelle Pfeiffer, Danny De Vito (Usa '92) — Torna il pipistrello giustiziere, che stavolta deve vedersela con la sensuale e terribile Donna Gatto e il [illegible] Ping[illegible]. N. V. 2h 10' **Avventura**
Sala Pastrone Int. al 353.989-355,723	CHIUSO
Don Bosco Orario:	CHIUSO
[illegible] Balbo Tel. 824.889. Feriali 20,30 Festivi 20,30 L. 8000/7000	**Film erotico**
[illegible] Aurora Festivi ap. ore 20,30 Feriali ap. ore 20,30 Lire 8000 (5000 rid.)	RIPOSO
Lux Tel. 702.786. Festivi ore 20,30/22,30 Feriali ore 20,30/22,30 Lire 8000-6000	RIPOSO
Sociale Tel. 701.496 Fer. 20,30/22,30 Fest. 20,30/22,30 L. 8000/7000	RIPOSO
Verdi Tel. 701.459 Feriali e festivi: 20,30 L. 8000/7000	**Film erotico**
[illegible] Cristallo	CHIUSO PER FERIE
Lux Tel. 975 016 Feriali: 20,30/22,30 Fest. 20,30/22,30 L. 8000 gall., 6000 pl.	RIPOSO
Splendor Fer.: 20,30/22,30 Fest.: 14,30/16,30 20,30/22,30 L. 8000/4500 - 6000/4000	RIPOSO

[illegible]

MONTECHIARO

[illegible] cercano foto sui matrimoni

[illegible] Biblioteca civica organizza per domenica 27/9 una [illegible] di fotografie su «I matrimoni d'epoca» a Montechiaro. Coloro che possiedono immagini che ritraggono genitori, nonni [illegible] parenti nel giorno [illegible] «sì» potranno consegnare il [illegible]teria[illegible] Comune. Le fotografie saranno esposte alla [illegible] di riposo «Arnaldi» durante la giornata dell'anziano.

[illegible]

Balli sudamericani in discoteca

Sarà una serata dedicata all'America Latina quella prevista per venerdì alla discoteca Hollywood (ex Enigma). Saranno presenti al[illegible] di ballerini latino-americani, che [illegible] esibiranno in varie danze. Sabato il locale ospiterà una selezione [illegible] concorso «Il più bello d'Italia».

[illegible]

Un giorno con i saltimbanchi

E' stata [illegible] domenica 27 settembre la seconda edizione di «Saltinpiazza», la rassegna di spettacolo riservata agli artisti di strada. Organizzata dal Comune in collaborazione con la Pro loco, la manifestazione proporrà burattinai, saltimbanchi, cantastorie, clown dalle 11 al pomeriggio inoltrato. Si potranno inoltre ammirare opere d'arte di pittori e ceramisti.

[illegible]

Oggi giochi per bimbi [illegible] adulti

Proseguono i festeggiamenti cocconatesi. Oggi, [illegible] 15, si terrà la [illegible] bocce per ragazzi «4° Trofeo Guberti» riservata ai nati a partire [illegible] 1976. Alle 15,30 al campo sportivo di Montecapra si svolgerà la «Festa dei bambini...e non».

[illegible]

Il prog[illegible] della Sette Giorni

Sono in distribuzione all'Azien[illegible] promozione turistica i dépliant della Sette Giorni gastronomica. La rassegna inizierà il 22 settembre per concludersi il 30 [illegible] e farà tappa in rinomati ristoranti di Asti, Cassinasco, Canelli, Costigliole, Castello d'Annone, Tigliole, Isola, Montemagno, San Marzano Oliveto, Penango.

Si chiude stasera a Canelli la rassegna dialettale «E... [illegible] teatro»

Guai americani per il «sindich»

Tre atti comici con la compagnia dell'Erca

CANELLI. Stasera alle 21,30, in piazza Gioberti è di scena la compagnia de «L'Erca». Gli attori [illegible] presenteranno la commedia «Ma l'America no, no, no!!...», [illegible] atti comici in dialetto piemontese, libera[illegible] ispirati ad un'opera di Brando e Serlonga.

Con questo spettacolo si chiude la rassegna [illegible] a Teatro» organizzata dall'assessorato alla Cultura della Provincia. Per tre mesi sulle piazze [illegible] molti piccoli centri [illegible] alternate le compagnie amatoriali astigiane: si calcola che più di diecimila persone abbia[illegible] assistito alle rappresentazioni. Un successo che dimostra la vitalità del teatro dialettale.

«Ma l'America no, no, no!!...» narra la storia del sindaco di un paese monferrino che parte per la lontana America in [illegible] finanziamenti dai paesani emigrati. Già al porto di Genova cominciano le avventure del «sindich», che perde la testa per una affascinante poliziotta. [illegible] mancano equivoci, colpi di scena, scambi [illegible] personaggi.

Nino Aresca è il sindaco, Carla Filippone sua moglie Bice, Carlo Caruzzo, suo fratello. Accanto a loro Lina Zanotti, Dedo [illegible]oggero Fossati, Luciana Ombrella, Olga Lavagnino, Tonino Spinella, Carletto Rosa, Nadia Repetto, Gigi Pistone, Domeni[illegible] Marchelli, Omar Zoccola, Gian Luca Bronda. Ingresso gratuito. [e. ce.]

Gli attori dell'«Erca» di Nizza chiudono questa sera «E...state a teatro»

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67. **Henry pioggia di sangue.** Vel. 18. Or.: 20,30; 22,30. Aria cond.
ADUA 400 c. G. Ces[illegible] 67. **Sabato [illegible].** Non vel. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
AMBRA v. Chiesa della Salute 77. **La mia peggiore amica.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
AMBROSIO P. c. V. Emanuele 52. Chiuso.
[illegible]O c. Sommeiller 22. Telefono 58.17.190. **Volevamo essere gli U2.** Or.: 20,30; 22,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. **Fusi di testa.** N.V. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
CENTRALE v. C. Alberto 27. **Morte di un matematico napoletano.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e. **Ferro e seta.** Or.: 15,45; 17,25; 19,05; 20,45; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e. **L[illegible] di Adà [illegible].** Or.: 15,55; [illegible]; 19,15; 20,55; 22,30.
CRISTALLO v. Golfo 5. **Castro storico.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
DORIA v. Gramsci 9. **Fratelli e sorelle.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ELISEO GRANDE p. Sabotino. **Nero** (Venezia '92). Col. N.V. Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
ELISEO BLU piazza Sabotino. **U[illegible] vita.** Or.: 15,15; 17; 18,45; 20,30; 22,30.
ELISEO ROSSO p. [illegible] **Detective Stone.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto 5. **Mediterraneo.** Or.: 15,30; 17,15; 1[illegible] 22,30.
[illegible] c. Moncalieri 241. **Il ladro di bambini.** N.V. Or.: 18; 20,15; 22,30.
ETOILE (Ex Torino) via B. Buozzi 6. **La mano sulla culla.** Or.: 16,30, 18,30, 20,30; 22,30.
FARO v. Po 30. **Point break (Punto di rottura).** Or.: 15,30; 17,45; 20,10; 22,30.
FIAMMA c. Trapani 57. **Mio cugino Vincenzo.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Aria cond.
IDEAL c. Beccaria 4. **I sonnambuli di Stephen King.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
KING KONG Cinestudio v. Po 21. **Casablanca.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **A Praga.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
LUX Galleria San Federico. **Batman il ritorno.** N.V. Or.: 15,10; 17,35; 20; 22,25.
MASSIMO UNO v. Montebello 8. **Le tre soap (Un mare di guai).** Or.: 16,10; 18,10; 20,30; [illegible].
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Double Impact [illegible].** N.V. [illegible]: 18,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. Toldo[illegible]. V. 18. 1° Premio Festival Taormina '92.
NUOVO ODEON v. Vanchiglia 8. Riposo.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 3. **Cuore di tuono.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 3. **Mio cugino Vincenzo.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15. **White Sands tracce nella sabbia.** N.V. Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
[illegible] G. Subalp. **Americani.** Venezia '92. Ap. 16,15. Film 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
SELENE c. Belgio 53. **Maledetto il giorno che t'ho incontrato.** Or.: 20,15; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **Nulla ci può fermare.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
VITTORIA v. Roma 336. **Poliziotto in blue jeans.** Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35.

[illegible] A TORINO

TEATRO REGIO p. Castello 215, t. 88.151. **Stagione d'opera 1992-93.** Rin. abb.: fino al 2-10 nelle sg. Crl. Vend. abb.: 20-10/10-11; bigl.: dal 12-11 per «La Bohème» dal 15 ott. Ore 15 fuori abb. posti L. 70.000/50.000/35.000. Bigl. 10-18,30, tel. 8815.241/242.
PICCOLO REGIO p. Castello 215, tel. 88.151. **Settembre musica** Ore 16. Omaggio a Petrassi (3) Camerata Strumentale A. Casella, [illegible] Taverna. Musiche di G. Petrassi. Ing. libero. Per inf. n. Verde 1678-06095
ALFIERI p. Solferino 4, tel. 562.3800. **Il Bona all'occhiello.** 9 spett. a posto fisso. Rin. abb. prel. nuovi abb. e bigl. giorni fer. 9-13/15-19.
COLOSSEO v. M. Cristina 73, tel. [illegible]. **Abbonamento Arcobaleno.** Sei grandi spett. a posto fisso. Abb. a 5 spett. di Operette, app. mensile nov., gen., feb., mar. e apr. Or.: 10-13; 15-18 alla cassa del Teatro. Tel. 669.8034

LE TV PRIVATE

Telestar
20,30 La vita di Vernon e Irene Castle, film
22,30 [illegible] Billy, telefilm
23 — La strana coppia, telefilm
23,30 Corky il ragazzo del [illegible]
24 — Sulle strade della [illegible]
1 — Lancer, [illegible]

Telecupole
19,25 Tg 4
20,25 Vernice fresca, spettacolo
21,30 Da Award, selezione
22 — Sport e sport, rubrica
22,30 Tg 4
22,45 Speciale con noi
2 — Tg 4

Quarta [illegible] Tv
20 — Attualità 4
20,25 Tg [illegible] - Cronaca [illegible]
20,30 L'Accademia di [illegible]
22,30 New Excalistor
[illegible] — Dolce notte
0,30 Notti magiche
0,35 Tg 4 - Economia
0,45 Dolce notte
1,15 Tentazioni

Telecity
20,30 Il vendicatore nero, [illegible]
22 — Mash, telefilm
22,30 Colpo grosso story, quiz
23,20 Codice [illegible] emergenza assoluta, film
1,10 Colpo grosso story, quiz (r)

Rete 9 Tal
20,25 Tg 9
21,01 Palio story, spettacolo
21,30 Il tesoro di Vera Cruz, film
22,55 Palio story, spettacolo

[illegible] Il tempo delle sagre, docum.
23,30 Tg 9
[illegible] Sulle ali della poesia
24 — Anima mia, film

Primantenna Supersix
19 — Super Kid, cartoni
19,10 Questa Italia, tgg
20,30 Innamorarsi, teleromanzo
21,30 Tuono blu, telefilm
22,30 A Sud dei Tropici, telefilm

Videogruppo
20 — Skyways, telefilm
20,30 Bellezze [illegible] cielo, film
22,30 Videonotizie
23,50 [illegible]
[illegible] — L'ispettore Bluey, telefilm

Quinta Rete
19 — Attualmente, rotocalco
[illegible] Fiore selvaggio, novela
20,30 Follie di inverno, film
24 — Film

Telebiella
19,30 Tg Biella
20 — Solletico Estate
[illegible]
22,30 Tg Biella
23 — Rotalty
24 — Tg Biella

Erreuno Tv
10 — Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»
11 — Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»
20,30 Taxi (ex) testimonianze
21,25 Telefilm
22,20 Tg sera
22,35 Speciali
22,55 Erreuno Tg
23,15 Martedì sport
23,45 A tu per tu
0,25 Textvision

G.R.P.
20 — L'uomo e la terra, documentario
20,30 Troppi mariti, film
22 — Il delitto di Giovanni Episcopo, film
23,30 Grp Monitor (replica)
24 — Il barone Carlo Mazza, film

Rete Canavese
19,30 Canavese notizie
20 — Telenovela
21 — Piazza Grande, dibattito
22,45 Canavese notizie
24 — Notturno

Telesubalpina
20 — Cartoni animati
20,30 Paper Moon, telefilm
21 — Un ragazzo come noi, telefilm
22 — Condo, telefilm
22,30 Speciale Telesu *in un mondo di* [illegible]
[illegible] — Il regionale, notiziario
23,30 Documentario

Rete 7 [illegible]
[illegible] d'Arco, film
22,40 Informa 7
23 — Conviene far bene l'amore
24 — Taxi, telefilm
1 — Informa 7
1,45 Varietà
2,45 Equipaggio tutto matto, telefilm

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

Coppa Italia, ancora una convincente prestazione dei «galletti» contro il Moncalieri: 3-1

L'Asti si scopre squadra d'attacco

Doppietta di Ferri e rete di Murina. Il tecnico Paolo Borsato: «Non facciamoci illusioni. L'obiettivo è il campionato» Domenica l'atteso esordio casalingo nel torneo di Eccellenza contro il La Chivasso. I pronostici della vigilia

ASTI. Successo dell'Asti che ha vinto 3-1 sul Moncalieri, privo di cinque titolari, nella giornata di andata del secondo turno di Coppa Italia.

La formazione di Paolo Borsato ha messo in luce un gioco vivace e spettacolare: il gruppo è affiatato e lo [illegible] in campo. Nonostante il successo [illegible] que i «galletti» continuano ad insistere sul fatto che la Coppa Italia non interessa più di tanto: «Il nostro vero obiettivo è il campionato - aveva dichiarato all'inizio della preparazione [illegible] il tecnico - ben vengano le vittorie, ma l'obiettivo è di collaudare la formazione in vista del torneo». E' [illegible] Borsato l'autore della rinascita dell'Asti: aveva preso in mano le redini della squadra l'anno scorso, a metà stagione, ed [illegible] raggiunto la salvezza. Quest'anno si punta più in alto, anche se nessuno vuole dirlo apertamente. E i tifosi hanno capito che qualcosa è cambiato; attorno ai biancorossi [illegible] sta crescendo nuovamente un po' di entusiasmo.

Domenica nel primo tempo l'Asti ha sciupato alcune occasioni. Al 6' il portiere del Moncalieri para un tiro di Della Grazia; al 9' Murina, solo davanti alla porta, calcia fuori. Al 17' l'errore è del Moncalieri con Castaldo. I galletti continuano ad attaccare: al 22' Susenna lancia palla a Della Grazia che tira fuori. Poi l'Asti manca ancora un'occasione con Murina che crossa per Della Grazia: il portiere avversario è pronto a para. Il primo tempo, finisce così, sullo 0-0.

Nella ripresa l'Asti si scatena, alla ricerca del gol per passare il turno. Al 48', c'è un fallo in Piacenza in area. L'arbitro, l'alessandrino Cuttica, concede il rigore: Ferri trasforma. La squadra di Borsato sciupa ancora due occasioni ma al 52' Piacenza allunga per Della Grazia, cross per Ferri ed è gol. L'Asti conduce per 2-0.

Nel Moncalieri viene espulso, al 73' Bochicchio per fallo su Gamba; all'84 verrà espulso, per doppia ammonizione Castaldo ed i torinesi rimangono in nove. C'è ancora un fallo, questa volta di Bottiglioro: l'arbitro assegna il rigore e Formato [illegible]. Il Moncalieri accorcia le distanze e l'Asti scatta, alla ricerca di un altro gol che regali la tranquillità per la qualificazione al terzo turno di Coppa. Lo spunto giusto viene da Gamba: allunga a Della Grazia che segna al '94, permettendo all'Asti di dormire sonni tranquilli. Soddisfatto Paolo Borsato: «Il risultato è [illegible] bene. Ho riuscisimo a trovare un elemento in più per la difesa, saremmo a posto. La squadra mi è piaciuta e ha giocato bene». Da registrare, nella squadra astigiana, l'assenza di Restivo, squalificato.

L'inizio del campionato si avvicina: sabato 19 settembre, per evitare la concomitanza con il Palio, l'Asti gioca al comunale la prima partita. Ospite: il La Chivasso.

[illegible] cot.

Le avversarie dei galletti

ALBESE	LA CHIVASSO	INTERMONREGALESE
SAVIGLIANESE	CHIERI	[illegible]
MATHI	RIVOLI	CANELLI
FOSSANESE	GIAVENO COAZZE	IVREA
PIOBESI	RIVAROLESE	SALUZZO

LA PRIMA GIORNATA

ALBESE-CANELLI; ASTI-LA CHIVASSO (sabato 19); FOSSANESE-INTERMONREGALESE; GIAVENO COAZZE-SAVIGLIANESE; IVREA-CHIERI; MONCALIERI-PIOBESI; RIVAROLESE-MATHI; SALUZZO-RIVOLI

Un pareggio per il Canelli

Nessun gol contro il Libarna ma la squadra è in crescita

CANELLI. Soddisfatti i dirigenti ed i ragazzi di Renzo Guazzotti, per il pareggio (0-0) ottenuto domenica a Serravalle Scrivia contro il Libarna, in Coppa Italia (secondo turno).

Buona anche la prestazione della squadra alessandrina, che nonostante sia [illegible] nello scorso campionato, ha mantenuto gran parte dei giocatori, innestando nuovi uomini, solo per potenziare il gioco in attacco. Equilibrato il primo tempo in cui il Canelli ha [illegible] bene sia in attacco che in difesa. Al 31' con un'ottima azione, il centravanti Fioriello si è portato a tu per tu con il portiere avversario. Si è però inserito, velocemente un difensore del Serravalle, che ha deviato la sfera.

Al 37' Bagnasacco, con un tiro in diagonale è andato vicino al gol: pronta la deviazione del portiere del Libarna. Meno vivace per il Canelli, il secondo tempo. Al 60' il [illegible] espulso Briccola per un fallo di reazione. Rimasti in dieci, i canellesi hanno subito gli attacchi del Libarna che si è però visto neutralizzare due palle gol, grazie alle eccellenti parate del portiere Cuaglia.

Il Canelli, in questi giorni sta completando la preparazione atletica per il campionato che s'inizierà domenica 20 settembre. «Per la sponsorizzazione della squadra - afferma il direttore sportivo Pier Carlo Boido - siamo a buon punto. Sabato scorso si è raggiunto un accordo con la Fimer di Canelli, costruttrice di macchine enologiche. La ditta offrirà sostegno alla nostra juniores, che disputerà il campionato regionale».

Ancora in dubbio invece, la discussa sponsorizzazione della prima squadra da parte di una ditta tedesca produttrice di birra. Il debutto in campionato avverrà sul campo di Alba, contro l'Albese Calcio.

Sarà assente Briccola che dovrà scontare un turno di squalifica. Per il ritorno di Coppa Italia, i canellesi ospiteranno il Libarna giovedì 24 con inizio alle 20,30.

[r. s.]

Basket serie B2

Tubosider è terza a Pavia

ASTI. La Tubosider si è classificata al terzo posto nel torneo precampionato di Pavia disputatosi sabato e domenica scorsi. Nella giornata inaugurale delle manifestazione gli astigiani sono stati sconfitti dal Tamoil Cremona per 88-68.

Nella finale di consolazione la squadra di Arucci ha invece prevalso sugli juniores del Fernet Branca (94-75) travolti a loro volta nelle eliminatorie dal Longobardos l'altra formazione della città lombarda (110-65 il risultato dell'incontro).

Tubosider-Tamoil 68-88. Tubosider: Persico 1; Angeli 8; Arucci 12; Bortolami 6; Carmellino 4; Bonino 2; Pagliari 9; Gianuzzi 0; Vinetti 14; Quassolo 2; Toso 0; Barbaris 10. Percentuali di squadra: tiri da «2» 48%, liberi 66%. Cremona: Rayola 11; Silvestrucci 11; Pellini 0; Saragna 2; Livella 21; Bertoglio 4; Zagni 9; Guarnieri 4; Bodini 6; Aimi 0; Calcagnini 25.

Tubosider-Fernet Branca 94-75. Tubosider: Persico 6; Angeli 9; Arucci 19; Bortolami 9; Carmellino 5; Vinetti 14; Bonino 2; Pagliari 23; Gianuzzi 2; Quassolo 0; Toso 0; Barbieri 8. Percentuali di squadra: tiri da «2» 56%; tiri da «3» 56%; liberi 66%. Fernet Branca: Bigi 0; Ferrazzano 12; Bordogna 0; Laverona 0; Fossa 12; Cellario 14; Bollin 0; Delfino 18; Aimaretti 11; Raccaro 4; [illegible] 0; Rinaldi 3.

[f. c.]

Con gli allievi

Il Monale campione d'Italia

Giorgio Marchiò dirigente del tamburello monalese che ha conquistato il titolo italiano allievi

MONALE. La società tamburellistica monalese è in festa. La formazione maggiore, che milita nel campionato di serie A Fipt, ha battuto in casa la temibile compagine trentina del Cunevo, facendosi protagonista di una gara avvincente. I padroni di casa, partiti in sordina, al primo trampolino erano in svantaggio per 1-2; il divario si è, poi, fatto più grande e i trentini si sono portati sul 4-1. Da quel momento gli astigiani sono partiti alla riscossa e, tra il crescente entusiasmo del pubblico, hanno messo a segno ben dieci giochi di fila, portandosi sull'11-4. Protagonisti di questa irresistibile rimonta sono stati tutti e cinque gli uomini del «Monalfungo», Claudio Cussotto, Enrico Dellavalle, Paolo Cerruto, Fabrizio Pero e Luciano Mussa. La gara è terminata con il risultato di 13-6.

Sempre in casa monalese c'è da segnalare la conquista del titolo italiano di categoria da parte della formazione degli «Allievi», impegnata sabato e domenica, nelle finali nazionali che si sono svolte nel Trentino; la squadra dei «Pulcini» si è aggiudicata un onorevole secondo posto. L'altra formazione piemontese di serie A, il Castelferro, ha sconfitto, in trasferta, per 13-3, il Rallo, continuando la sua marcia verso lo scudetto. Questi gli altri risultati della decima giornata di ritorno: Medole-Aldeno, 5-13; San Pietro CAriano-Vidor, 2-13; Madone-Tuenno, 13-10; Bassa-Bonate Sotto, 9-13; Botti Capriano-Bardolino, 8-13; Malavicina-Castellaro, 9-13. Classifica: Castelferro, [illegible] punti; Aldeno, 42; Tuenno, 41; Madone, 39; Bonate Sotto, 38; Castellaro, 32; Bardolino, 25; Medole, 23; Cunevo, 21; Malavicina, 20; Monale, 15; Vidor, 14; Botti Capriano, 13; Rallo, 12; Bassa, 10; San Pietro Cariano, 7.

Serie A Figt. Giornata positiva per le formazioni astigiane. Nel girone A dei play-off scudetto, l'Asti ha battuto il Salvi, per 16-10. Nei play-out, il Castellero ha sconfitto, in trasferta, per 16-8, il Torre de Roveri.

Serie B Figt. Clamorosa sconfitta del Camerano, fermato in casa del Bonate Sopra, squadra per nulla temibile, con il risultato di 16-14. [illegible] battuta d'arresto compromette quasi del tutto la corsa allo scudetto del quintetto.

Serie C Figt. Giornata negativa anche per il Cinaglio, impegnato nelle finali nazionali. La squadra è stata battuta, in trasferta, per 16-7 dal Filago.

[bru. m.]

TENNIS

E' scattata ieri sui tre campi astigiani la trentaduesima edizione dei campionati

Provinciali senza i classificati

Non è stato raggiunto il numero minimo di iscrizioni. Si gioca, sempre in notturna, al Dopolavoro ferroviario, alle Antiche Mura e alla Cassa di risparmio. Finali a fine settembre al Dota di Canelli

ASTI. Campionati provinciali di tennis al «via». Si è iniziata ieri la trentaduesima edizione e si giocherà tutte le sere, a partire dalle 20, sui campi in terra rossa messi a disposizione dai circoli del Dopolavoro ferroviario, delle Antiche Mura e della Cassa di risparmio.

Le partite che designeranno il campione provinciale saranno disputate sui campi astigiani. La finale si giocherà invece al Tennis Club Dota di Canelli; l'appuntamento [illegible] ancora fissato, gli incontri per il titolo sono previsti a fine mese e le date sono condizionate ai capricci del tempo.

I tabelloni sono stati compilati dal giudice arbitro Luciano Castino sabato pomeriggio, alle 14,30, nella sede astigiana del Coni, in piazza Alfieri.

Spiega Castino: «Abbiamo scelto di giocare su più campi per coinvolgere il maggior numero di tennisti. I tabelloni sono stati compilati pubblicamente, alla luce del sole. Non ci sono state contestazioni. Al sorteggio hanno partecipato i rappresentanti di tutti i circoli dell'Astigiano».

Al torneo provinciale partecipano 112 giocatori. Non si disputerà la gara del singolare maschile libero, quello più interessante per il livello di gioco dei giocatori classificati: non è stato raggiunto il numero minimo.

Annota ancora il giudice arbitro: «Abbiamo notato l'assenza dei giocatori classificati. Peccato, anche perché non [illegible] certo i "non classificati" disponibili a giocare contro i più bravi».

Tutta l'attenzione sarà quindi concentrata sul tabellone del singolo maschile per non classificati, con 56 iscritti. La testa di serie numero uno del seeding è stata assegnata a Fabrizio Marrandino, maestro di sci, tesserato per la Cassa di risparmio; la numero due a Vittorio Monaco, Dlf; la tre a Filippo Roggero e la quattro a Fabrizio Viarengo, giovane speranza del Dlf; la cinque a Claudio Damosso, alfiere della Cassa di risparmio e la sei a Giuseppe Bellotti, del Dota di Canelli.

Incontri classici anche nel seeding del doppio maschile per non classificati: sono [illegible] le coppie. A Vittorio Monaco ed Osvaldo Fraquelli è stata assegnata la testa di serie numero uno; a Bellotti-Montanaro la numero due; a Gillone-Accornero la tre; e a Damosso-Zuccotti la quattro. I veterani, a differenza dei classificati, hanno risposto all'appello con dieci partecipanti. E' Perseo Valeri, maestro del Dlf, la testa di serie numero uno. Per il tennis in gonnella si è smosso solo il Dopolavoro ferroviario, presente con otto giocatrici, la testa di serie numero 1 è Tonina Giambelluca.

Nel seeding degli Under 16 ci sono i tredici giocatori più interessanti dell'Astigiano. Testa di serie numero uno è Filippo Roggero e Alessandro Carbone è [illegible] due.

Questa sera il secondo [illegible]: si gioca alle 20 al Dlf e alle Antiche Mura.

Daniela Cotto

Perseo Valeri, favorito fra i veterani

VOLLEY

Secco ko: 0-4 in una partita amichevole

La Voluntas delude contro il Bologna

ASTI. Sconfitta per la Voluntas pallavolo nell'amichevole con il Bologna: 3-0 il risultato. Una débacle che brucia, ancora di più di quella contro i campioni russi perché gli emiliani saranno avversari degli astigiani nel campionato di serie A2. Non sono pochi i problemi che ha il tecnico Flavio Gulinelli. «Sono molto contrariato per la partita giocata dai ragazzi - ha commentato l'allenatore - Non erano concentrati. Sono scesi in campo senza grinta. Non è certo questa la squadra che voglio. Sono convinto che questa formazione abbia un grande potenziale. Si deve lavorare molto e, soprattutto, ci deve [illegible] convinzione e carattere in campo».

A Bologna si è distinto su tutti Sergio Teppa, giovane centrale torinese, al quale è affidato il compito di murare.

Teppa è un giocatore interessante e quest'estate due società di serie A1 si erano interessate a lui. Quest'anno giocherà titolare, sostituendo Andrea Arnaud, [illegible] compito lo aiuterà a crescere: «So che questo sarà il mio anno. Sono consapevole delle responsabilità che mi [illegible] ma mi auguro anche che non si [illegible] troppa pressione».

Meno bene invece hanno giocato i due stranieri che non si sono ancora espressi al meglio. Urbanowicz non ha retto il confronto con il muro di Saaf e le potenti schiacciate di Shiskin. Lo stesso discorso vale per il centrale cecoslovacco Martin Demar.

Il muro è uno dei fondamentali sui quali insiste di più Flavio Gulinelli: «Dobbiamo [illegible] lavorare molto, soprattutto con i centrali». Sabato si è infortunato ad una caviglia Vedad Glinac.

Lo schiacciatore slavo è uscito dopo il primo set e la ricezione è stata affidata ad Alessandro Lorenzoni, attualmente militare a Bologna. Glinac salterà le prime [illegible] campionato perché non sono ancora arrivati i documenti [illegible] cittadinanza italiana.

[r. s.]

FACCIAMO CAMBIO...?

LA TUA VECCHIA PELLICCIA PER LA NUOVA

MARISA®

PELLICCERIE
MARISA®
SINCE 1963

UNA OPPORTUNITA' IRRIPETIBILE CHE TI VIENE OFFERTA, VALUTANDO LA TUA VECCHIA PELLICCIA (DI QUALUNQUE TIPO SIA) DA L. 1.000.000-3.000.000 SU ACQUISTO DI UNA NUOVA*

* (AZIONE VALIDA SOLO SU ACQUISTO VISONE)

IL CAMBIO E' EFFETTUABILE ESCLUSIVAMENTE NELLA SEDE DI PRODUZIONE E VENDITA:

CUNEO

Via Regg. Art. Alpina, 12 - Tel. 0171/695.479

Altri punti vendita:
Milano - Torino - Genova - Varese - Nerviano (MI) - Rivoli (TO) - Alba (CN) - Borgo S. Dalmazzo (CN) - Rozzano (MI)

LA STAMPA
CUNEO
E PROVINCIA

Martedì 15 Settembre 1992 CN 39
Redazione: via XX Settembre 39, telefono 67.048 / [illegible]

I genitori avevano proibito alla figlia quattordicenne di andare in vacanza assieme al fidanzato

E' morta la ragazza in fuga per amore

Saluzzo, era caduta calandosi con le lenzuola dal balcone

SALUZZO. Si svolgeranno domani pomeriggio, alle 15,30, nella chiesa parrocchiale di Sant'Agostino i funerali di Katiuscia Miracca, la quattordicenne caduta dal terzo piano di un condominio di corso Piemonte 72. I genitori le avevano vietato [illegible] andare in [illegible] con il fidanzato (un giovane pizzaiolo [illegible] Saluzzo) e lei, pur [illegible] non rinunciare al [illegible] sogno, aveva deciso di fuggire calandosi dal balcone con una corda, costruita annodando delle lenzuola. La stoffa ha ceduto e Katiuscia è precipitata nel vuoto per dieci metri.

Subito soccorsa dai vicini di casa la ragazza era stata trasportata da un'ambulanza della Croce Verde all'ospedale di Cuneo, dov'era stata ricoverata [illegible] reparto [illegible] rianimazione. Le sue condizioni, apparse subito molto preoccupanti, sono peggiorate, nonostante le cure dei medici. Nella caduta la ragazzina aveva subito un grave trauma cranico. Domenica i medici hanno dichiarato la [illegible] clinica».

La salma di Katiuscia è stata composta nella camera ardente [illegible] «Santa Croce»; parenti e amici da ieri fanno la coda per portare il loro ultimo saluto alla ragazzina.

A Saluzzo, fino a ieri mattina tutti hanno continuato a sperare che Katiuscia potesse riprendersi, guarire e tornare tra gli amici e compagni. [illegible] il cuore della giovane ha però cessato di battere.

«Di quella sera rimane soltanto il tragico ricordo e la disperazione dei genitori, [illegible] mai si rassegneranno alla perdita della loro giovane figlia. La loro colpa, se si può difinirla così, è quella di aver negato alla ragazza di andare in vacanza [illegible] il fidanzato. [illegible] decisione sicuramente giustificata dalla giovane età della figlia. «Katiuscia era

Katiuscia Miracca

minorenne: [illegible] fosse accaduto a me di dover decidere avrei fatto la stessa [illegible] [illegible] un'abitante del quartiere.

E Katiuscia appar[illegible] aveva accettato la proibizione [illegible] genitori. Pare che anche il suo rag[illegible] le av[illegible] consigliato di rispettare la decisione dei familiari. Ma era finzione. In realtà la giovane aveva pronto un piano di fuga: le lenzuola annodate alla ringhiera le avrebbero permesso [illegible] calarsi giù dal balcone della sua camera da letto e raggiungere la strada senza essere scoperta dai genitori. Probabilmente [illegible]rebbe poi andata a casa del fidanzato per convincerlo a portarla con sé, nel Sud Italia, meta [illegible] una [illegible] [illegible] desiderata.

Domani tutta la città si stringerà attorno al dolore dei parenti nella chiesa di Sant'Agostino, la stessa chiesa dove spesso Katiuscia andava a pregare, dove aveva seguito la preparazione alla Cresima e frequentato con assiduità l'oratorio. Dopo la messa la salma della ragazza verrà tumulata nel cimitero cittadino. [r. s.]

Il pianto dei suoi amici

«Per ricordarla raccoglieremo soldi da offrire in beneficenza»

Il palazzo di corso Piemonte a Saluzzo dove Katiuscia abitava con i genitori [m. a.]

SALUZZO. «Eravamo compagni di banco nelle Elementari. Poi nelle Medie [illegible] siamo persi di vista: lei è andata alla "Bersezio" io all'Einaudi. L'ho incontrata casualmente nei giorni scorsi. Katiuscia [illegible] [illegible] ragazza dolce, un po' riservata, ma [illegible] entrava in confidenza amava chiacchierare» spiega [illegible] coetaneo, Vittorio Giavelli.

L'insegnante di Katiuscia Andreina Rossone ricorda il sorriso gentile e l'aspetto fragile della ragazza: «L'ho avuta come mia alunna solo in quinta Elementare e quindi i ricordi sono limitati a quell'anno. [illegible] è rimasta impressa comunque la sua dolcezza».

«Era una ragazza un po' chiusa, ma con i suoi amici e gli insegnanti con i quali aveva più confidenza era aperta» commenta il preside della scuola media di via Bersezio di Saluzzo, Vittorino Ravazzi.

«Coletta è uscita, con altre ragazze [illegible] organizzando qualcosa per ricordare Katiuscia - spiega la [illegible] Pomero, madre di un'amica -. Stasera si troveranno nella chiesa di Sant'Agostino per il rosario e probabilmente nei prossimi giorni raccoglieranno soldi da devolvere in beneficenza».

Altre amiche invece preferiscono non commentare l'incidente: «E' difficile trovare le parole per spiegare quello che si prova in questi momenti» spiega seccamente un'ex compagna di scuola. [r. s.]

DA MEZZANOTTE [illegible]

Al via la cerca dei tartufi

Anche in provincia [illegible] Cuneo [illegible] da questa notte, è autorizzata la raccolta dei tartufi, che nelle province di Asti e Alessandria è consentita dal 15 agosto. [illegible]

Lo scontro frontale con un'auto in un tratto rettilineo della circonvallazione. Domani i funerali

Alba, studente sedicenne si uccide in moto

Fresco di patente da due mesi aveva una «Honda 125» nuova

ALBA. Biagio Lauria di 16 anni, studente, è morto ieri pomeriggio in uno scontro tra la sua moto e un'auto lungo la circonvallazione [illegible] Alba. Il giovane, che abitava in corso Langhe 67/4, stava viaggiando alla guida della sua «Suzuki 125» in corso Michele Coppino diretto verso corso Nino Bixio, quando dal controviale davanti all'Enel è arrivata la Fiat Uno condotta [illegible] Sergio Giordano [illegible] [illegible] anni, pensionato, abitante ad Alba, in strada Cauda 88/1. [illegible] [illegible] stava immettendosi [illegible] corso Coppino diretta verso piazza Monsignor Grassi, quando è sopraggiunta la moto del ragazzo. Nello scontro (frontale per la moto e laterale anteriore per la vettura), il Lauria, che ind[illegible] [illegible] regolarmente il [illegible] ha riportato politrauma e lo sfonda[illegible] del torace. Subito soccorso, in pochi minuti è stato trasportato al pronto [illegible] del vicino ospedale San Lazzaro, ma non vi è [illegible] nulla [illegible] fare. E' spirato poco dopo.

Il tratto della circonvallazione di Alba dove ieri pomeriggio si è verificato lo scontro nel quale è morto Biagio Lauria

Sono accorsi i carabinieri di Alba che hanno aperto un'inchiesta per accertare le cause dell'incidente che è avvenuto in un tratto in rettilineo. Secondo i primi accertamenti, il ragazzo viaggiava a velocità moderata e l'auto proveniente [illegible] controviale [illegible] percorsi pochi metri, immettendosi sul corso. Il ragazzo era uscito di casa da poco: stava facendo [illegible] giro in città per fare alcune commissioni.

Biagio Lauria, nativo di Alba, frequentava l'Itis di Fossano: tra pochi giorni avrebbe iniziato il terzo [illegible] «Era [illegible] bravo ragazzo, studiava, [illegible] sempre [illegible] promosso [illegible] [illegible] bei voti», commentano gli amici Roberto Dimora, Carlo e Marco Melito, Salvatore Naselli, commossi.

Aveva la moto appena da due mesi. Aveva già superato l'esame di guida ed era in regola [illegible] il foglio rosa in [illegible] del documento della patente da un giorno all'altro.

Continuano gli amici: «Aveva sempre sognato la moto. L'aveva avuta in regalo per la promozione ed era felice».

Lascia il papà Nicola di 60 anni, operaio alla Fiat [illegible] Carmagnola, la mamma Domenica casalinga, la sorella Maria [illegible] anni operaia e il fratello Giovanni (24 anni) commerciante. L'incidente e la morte del gio[illegible] hanno suscitato molta [illegible]pressione in città anche perchè la famiglia Lauria aveva già perso, proprio un anno fa, un [illegible] figlio in [illegible] incidente motociclistico: Egidio di 24 anni.

I funerali si svolgeranno domani nella parrocchia di Santa Margherita con inizio alle 15.30. Il guidatore della «Uno», Sergio Giordano che è nativo di Barbaresco, è rimasto illeso. [g. f.]

Il giovane nordafricano (abitava da pochi mesi a Govone) ieri mattina stava smantellando alcune lastre di «eternit»

Artigiano (22 anni) precipita dal tetto di un capannone

La vittima dell'infortunio nell'azienda di Farigliano è un immigrato tunisino

FARIGLIANO. Incidente mortale sul lavoro ieri mattina un giovane artigiano tunisino stava smantellando delle lastre di «Eternit» dal tetto di un capannone delle «Cantine Man[illegible]» di via Torino 15 quando è inciampato, infilandosi in un'apertura di circa un metro tra i due versanti del tetti. Dopo un volo [illegible] quattro metri e [illegible] è caduto all'interno [illegible] locale. Per il violento urto è deceduto dopo qualche [illegible] all'ospedale di Mondovì.

La vittima è Kamel Hadhiri, 22 anni. Celibe, era nato il 4 luglio del 1970 a Bradoa in Tunisia. Il giovane atigiano era arrivato ad Alba nel 1989 si era sistemato in [illegible] casa in via dell'Arco, una strada del centro storico. Nel [illegible] di quest'anno si era trasferito a Govone e viveva nella frazione San Martino. Il tunisino si occupava di lavori nel campo dell'edilizia e aveva ottenuto dall'impresa Giovanni Carlo Borsa, [illegible] sede a Roddi d'Alba, l'incarico di smantellare le lastre [illegible] «eternit» dal tetto delle Cntine «Manfredi». L'artigiano da dieci giorni [illegible] al lavoro su un [illegible] cappannone che varrà utilizzato per ampliare il complesso della grande azienda vitivinicola. Sul prefabbricato si trovavano anche due dipendenti dell'impresa Borsa che aveva il compito [illegible] sostituire le lastre. Ieri mattina intorno alle 9,15 il ventiduenne stava lavorando come ogni giorno, quando improvvisamente è sparito dalla vista dei due operai che si trovavano sul tetto. Per motivi imprecisati Kamel Hadhiri [illegible] caduto in una delle aperture tra i due spioventi del tetto. I muratori che stavano lavorando all'interno del capannone non si sono accorti di niente, il giovane mentre cadeva [illegible] ha urlato e per questo si pensa che potrebbe anche essere stato colto da malore. Per soccorrere il tunisino è intervenuto il dottor Elder Rozzo, medico condotto di Farigliano che ha [illegible] le gravi condizioni [illegible] giovane. Kamel Hadhiri è stato trsportato in ambulanza all'ospedale di Mondovì dove, nonostante l'immediato intervento del pronto soccorso, è deceduto dopo una mezz'ora per il grave trauma cranico.

«Kamel Hadhiri era un artigiano - spiega Giovanni Carlo Borsa -, molto valido. Lo conoscevo da due anni. Era un bra[illegible] ragazzo, [illegible] gran lavoratore. Aveva già eseguito in passato dei lavori per conto della nostra ditta, poi [illegible] era spostato a Padova e Bologna. Recentemente era venuto a chiederci altro lavoro, glielo abbiamo affidato volentieri. Spiace molto quanto è accaduto».

Kamel Hadhiri ha anche [illegible] fratello che vive in questa zona: i conoscenti l'hanno cercato per tutta la giornata di ieri. Il giovane tunisino verrà con tutta probabilità sepolto a Govone dopo il nulla osta [illegible] dalla procura della Repubblica di Mondovì. [r. s.]

Esplosi[illegible] (un operaio [illegible]) di [illegible] alle Acciaierie del Tanaro

LESEGNO. Carabinieri e vigili del fuoco hanno aperto un'indagine sull'incidente avvenuto domenica sera, poco prima delle 22, alle «Acciaierie del Tanaro». Mentre veniva sollevata, una stiviera contenente 75 tonnellate di ferro fuso ad una temperatura di 1650 gradi si è improvvisamente aperto: il contenitore, che viene utilizza[illegible] per versare il liquido negli stampi, potrebbe essersi forato oppure avere ceduto. Al contatto con l'acqua il metallo fuso ha reagito, provocando una violente[illegible]

[illegible] stiviera non ha retto e si è frantumata. Alcune schegge del contenitore e qualche schizzo della massa incandescente hanno investito l'addetto alla sorveglianza, che in quel momento si trovava a pochi metri di distanza. Si tratta dell'operaio Osvaldo Tagliatore, 30 anni, abitante a San Michele Mondovì, in via Senatore Rovella 1. L'uomo è stato immediatamente soccorso dai compagni, ma le sue condizioni [illegible] apparse non gravi: in via precauzionale, è stato trasportato all'ospedale di Ceva, dove è stato visitato e medicato per le ustioni riportate. In serata i medici [illegible] hanno dimesso.

I danni sono contenuti: i vigili del fuoco di Ceva e Mondovì e i carabinieri della stazione cebana si sono limitati ad una prima analisi, siccome l'elevatissima temperatura della stiviera impediva di avvicinarsi. [p. s.]

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

TEMPO PREVISTO PER OGGI. Prevalenza di cielo sereno o poco nuvoloso con possibile sviluppo di nubi ad evoluzione diurna in prossimità dei rilievi. [illegible] di rilievo.

VENTI. Deboli variabili.

TENDENZA DEL TEMPO. Cielo sereno o poco nuvoloso.

LE TEMPERATURE DI IERI A CUNEO-LEVALDIGI
Max: 18,9; min: 13,6; media: 16,4

UN ANNO FA
Max: 19,6; min: 14,2; media: 16,7

TEMPERATURE [illegible]
Torino 23; Novara 24; Alessandria 26; Aosta 22; Asti 21; Vercelli 25

Le forze politiche discutono (ore 18) il divieto di transito per i pullman nelle strade del centro

Oggi in Consiglio il piano trasporti

Il sindaco Menardi presenterà [illegible] relazione sull'incontro con i primi cittadini dei Comuni della zona di Cuneo
Previsto anche il trasferimento della stazione dei bus. Interpellanza sui lavori sospesi alla testata del «Soleri»

CUNEO. La questione del centro proibito ai pullman extraurbani arriva in Consiglio. Stasera alle 18 gli amministratori discute[illegible] il provvedimento che vieta il transito [illegible] mezzi pubblici extraurbani in via Roma, corso Nizza e piazza Galimberti. Sa[illegible] illustrati i vantaggi e i difetti del piano trasporti. Fra il pubblico studenti, lavoratori pendolari, rappresentanti delle autolinee. Il sindaco presenterà una relazione sull'incontro, svoltosi ieri sera, fra i primi cittadini dei Comuni dell'hinterland cuneese e il collega del capoluogo, [illegible] discussione delle proposte di annullamento della delibera municipale e la riorganizzazione delle fermate dei pullman in città.

Il consigliere Gianluca Martino, del gruppo Cuneo Democratica e Indipendente, ha presentato un'interpellanza sulla viabilità e in particolare sul traffico urbano. «Chiederò alla Giunta - spiega - quali provvedimenti [illegible] [illegible] stati presi in merito [illegible] problema della disciplina della circolazione stradale in città e in particolare nei quartieri con più alto tasso di inquinamento e congestione del traffico. Cuneo ha bisogno di un piano dettagliato che eviti il blocco delle principali arterie e permetta lo scorrimento delle auto da un punto all'altro del capoluogo». E aggiunge: «Il 1 ottobre '86 avevo presentato un'analoga interpellanza. L'assessore Sergio Giraudo aveva risposto assicurando l'impegno per dare risposte chiare e definitive alla città. [illegible] da allora non c'è stato nulla di concreto».

In consiglio saranno presenta[illegible] le proposte [illegible] revisione del provvedimento sui pullman extraurbani e l'ipotesi di un anello intorno alla città con passaggio dei mezzi sui corsi ciliari, oltre allo spostamento della stazione dei mezzi pubblici da piazza Torino al Foro Boario.

Il consigliere democristiano Lorenzo Massa ha presentato un'interrogazione sullo stato dei lavori di completamento [illegible] testata ovest del viadotto «Soleri». «E' trascorso più di un [illegible] - spiega - [illegible] rilascio del nulla osta [illegible] ministero dell'Ambiente per la riapertura dei cantieri. Non si capisce il motivo della prolungata sospensione dei lavori, indispensabili per risolvere il problema dell'entrata in città delle [illegible] e dei mezzi pesanti». **[g. p. m.]**

In Consiglio si [illegible] l'ordinanza che vieta il transito dei pullman nel centro

Piazza Boves, [illegible]

Ceduta la società costruttrice ma i lavori non sono ripresi

CUNEO. «In consiglio comunale chiederemo al sindaco una relazione sullo stato dei lavori in piazza Boves». E' la posizione dei rappresentanti dei gruppi di minoranza, che intendono conoscere la situazione dei cantieri per il completamento del parcheggio sotterraneo.

«Nelle scorse settimane - spiegano - è stata data notizia della conclusione di un accordo fra l'impresa "Impredit" e una finanziaria milanese, per il passaggio di quote della ditta che si occupa della realizzazione della struttura. Da allora non è però ancora stata data comunicazione della riapertura dei cantieri».

Il passaggio era stato [illegible]nicato dall'impresa Lobera e Turco al sindaco, con una lettera nella quale si accredita un nuovo soggetto responsabile dei lavori: un consiglio di amministrazione che fa capo a due finanziarie di Suzara e di Vi[illegible]. Le due società, che hanno rilevato il pacchetto azionario e acquisito il capitale [illegible]le della «Impredit», si impegnano a terminare i lavori del parcheggio e a garantire il pagamento delle penali che dovranno essere versate nelle casse del Comune.

Il capitale sociale di 90 milioni è stato acquisito dal gruppo milanese, dopo l'approvazione della delibera comunale per la riconferma del contratto e delle convenzioni, necessarie per la riapertura dei cantieri, aperti all'inizio degli anni Ottanta.

Il progetto prevede lavori [illegible] completamento dell'impianto elettrico, la sistemazione degli impianti di rilevazione dei fumi e delle percentuali di [illegible] [illegible] carbonio nei diversi piani della struttura. L'«Imprendit» dovrà terminare le opere in muratura.

In consiglio si parlerà anche del problema della gestione del parcheggio e dell'affidamento dell'incarico a ditte private. Il piano comunale prevede l'attivazione nei dintorni della struttura sotterranea di [illegible] «zona di rispetto», con la regolamentazione del traffico e delle zone riservate a parcheggio e ai pedoni. **[g. p. m.]**

GRANDE CUNEO

[illegible]

Forum internazionale sull'Europa

Giovedì [illegible] 9 al [illegible] congressi della residenza «Bisalta» di Borgo San Giuseppe a Cuneo prenderà il via il 19 Forum internazionale «Europa universo: crisi o abbandono?». Il programma prevede una relazione di Axelle Kabou, scrittrice del Cameroun sul tema: «Dopo [illegible] altro decennio perso, meditazione sulla responsabilità del Sud». Alle 11 testimonianza di Reginald Green, economista e esperto dell'istituto [illegible] lo sviluppo dell'Università di Sussex in Inghilterra. Alle 15,30 Siro Lombardini, presidente dell'Università internazionale della Pace parlerà su: «Crisi congiunturale e strutturale in Europa: prospettive di [illegible] sbocco». L'iniziativa è dell'Lvia [illegible] Cuneo. Per informazioni 0171/696975.

UNITALSI

Pellegrinaggio a Castelmagno

Sono aperte le iscrizioni al pellegrinaggio a Castelmagno, organizzato dall'Unitalsi [illegible] Cuneo, in programma domenica. Per informazioni rivolgersi alla sede di corso Kennedy [illegible] L'ufficio è aperto al martedì dalle 16 alle 18 e il giovedì dalle 17 alle 19.

BORGO

Nuovo parroco nella chiesa di San Dalmazzo

Don Giovanni Quaranta, 40 anni, è il [illegible] parroco della chiesa [illegible] San Dalmazzo. Sostituirà don Giovenale Riba, che ha guidato la comunità parrocchiale per venti anni. La cerimonia ufficiale è prevista per l'11 ottobre alle 16. Don Giovanni Quaranta, già cura[illegible] della parrocchia di Confreria, per 13 anni ha ricoperto l'incarico di viceparroco.

[illegible]

Le Terme chiuderanno il 17 ottobre

E' stata prolungata al 17 ottobre l'attività stagionale delle Terme di Valdieri. Sono previsti i servizi del centro otorinolaringoiatra e consulenze specialistiche per le terapia [illegible] sordità risogena.

[illegible]

Progetto Cee per le Comunità montane

Venerdì alle [illegible] riunirà il Consiglio della Comunità montana valli Gesso-Pesio e Vermenagna. All'ordine del giorno l'accordo fra le comunità montane Alpi Marittime per il progetto Cee Interreg.

ENAIP

Specializzazione in saldatura

Il centro di formazione professionale dell'Enaip organizza [illegible] cor[illegible] di operatore [illegible] saldatura, articolato in 600 ore teorico-pratiche e stage aziendali. Per informazioni 0171/693605.

CUNEO

Domani alle 15,30

Gli anziani in festa [illegible] Angeli

CUNEO. Alla scoperta della natura che circonda il capoluogo: è l'iniziativa per persone della terza età, in programma domani pomeriggio, organizzata dall'assessorato ai Servizi sociali del Comune.

La manifestazione, intitolata «Festa [illegible] Fine Estate», prevede tre percorsi: in bicicletta, a piedi e in autobus. Il primo itinerario prenderà il via alle 15.30. Il ritrovo è davanti ai giardini pubblici dell'ex-zoo sul Lungo Gesso Giovanni XXII. I partecipanti percorreranno la pista ciclabile a fianco [illegible] torrente Gesso per raggiungere il santuario degli Angeli dove è prevista la distribuzione di polenta e formaggi tipici [illegible] Cuneese. Chi preferisce il percorso a piedi deve trovarsi alle 15 al parco della Resistenza, mentre gli anziani con problemi di movimento potranno utilizzare gli autobus della linea 4. L'iniziativa è gratuita.

Per le iscrizioni telefonare allo 0171/444450. oppure rivolgersi ai centri anziani del capoluogo. **[r. s.]**

[illegible]

Piazza Galimberti

Quattro feriti nello scontro fra due auto

VIGNOLO. Danilo Armando, 20 anni, residente in via Pavia 2 a Vignolo, è stato protagonista di un incidente avvenuto l'altro giorno in piazza Galimberti a Cuneo. Il giovane, alla guida di una «Opel Corsa», stava viaggiando in corso Nizza [illegible] piazza Galimberti, quando, giunto all'altezza della Banca d'Italia, è stato colto da malore e si è accasciato sul sedile vicino, dove [illegible] seduto Luca Cerutti, 19 anni, via Orti 21 a Vignolo. Quest'ultimo ha tentato di bloccare l'auto, sterzando in senso opposto. L'«Opel Corsa» ha sbandato verso la parte sinistra della piazza, si è schiantata contro i pannelli pubblicitari e le fioriere vicino al semaforo, finendo la sua corsa contro una «Renault 5», condotta da Caterina Laroche ferrette, 30 anni, di Marsiglia, che stava sopraggiungendo da piazza Torino. Sulla «R5» viaggiava anche Jacques Fantone, 44 anni di Marsiglia. I due francesi hanno riportato ferite guaribili in 5 giorni, così come Luca Cerutti; Danilo Armando se la caverà in 10 giorni. **[r. s.]**

Anziano agricoltore (72 anni) è rimasto per ore legato nella sua abitazione: soccorso dai vicini

Picchiato da due rapinatori a Valgrana

Il racconto della vittima: «Con la scusa di avere una bottiglia d'acqua per il radiatore dell'auto sono entrati in casa, mi hanno buttato a terra e poi immobilizzato. Volevano sapere dove nascondevo il denaro». Quando si è liberato ha cercato rifugio in un magazzino

L'agricoltore Spirito Giordano è in ospedale per le percosse subite

VALGRANA. Momenti di paura per un anziano aggredito e picchiato a sangue da [illegible]e giovani rapinatori. Si tratta di Spirito Giordano, 72 anni, abitante in borgata Serre 24 [illegible] Valgrana. Il fatto è accaduto sabato poco dopo le 18 di sabato. «Stavo preparando cena - racconta Giordano, che vive solo - quando ho sentito delle voci nel cortile. Sono uscito: due giovani (uno basso di statura con i capelli castani, l'altro capelli scuri e pelle giallastra), mi hanno chiesto un po' d'acqua per il radiatore dell'auto, rimasta in panne. Ho riempito una bottiglia di plastica. Poi abbiamo incominciato a parlare. Mi hanno domandato [illegible] facevo a vivere in una borgata [illegible] montagna da solo».

I due giovani sono riusciti a conquistarsi, nell'arco di pochi minuti, la fiducia dell'anziano agricoltore. «Parlavano in itali[illegible]. Gli ho offerto anche un bicchiere di vino. Al momento di andarsene, hanno voluto aiutarmi a portare in cucina le sedie».

A quel punto è [illegible] la trappola. «Sono entrato in casa, ho posato la sedia vicino al tavolo - spiega l'agricoltore -, quando mi sono girato il ragazzo più basso, che mi seguiva, mi ha colpito con un pugno sull'occhio sinistro. E' iniziata una violenta lotta. [illegible] cercato di scappare ma mi hanno colpito ripetutamente anche con un bastone. Sono caduto. Ero pieno [illegible] sangue. E continuavo a sentirli gridare "dove [illegible] i soldi". Pensavo volessero uccidermi, tanta era la loro rabbia».

L'anziano è stato legato mani e piedi, con alcuni lacci solitamente utilizzati per le [illegible] [illegible] fieno.

«Ho detto che non avevo denaro in casa. Allora mi hanno frugato nelle tasche - ricorda Giordano -. Hanno cominciato a buttare all'aria tutti i cassetti degli armadi. Sono saliti anche in camera da letto, hanno guardato perfino sotto il materasso e tra le lenzuola».

I due giovani hanno lasciato l'abitazione solo dopo aver controllato tutte le stanze della casa, alla ricerca di denaro. «Sanguinavo dagli occhi e dalla testa. [illegible] riuscito a liberarmi una o due ore dopo - dice Giordano -. [illegible] cercato [illegible] uscire nel cortile, ma la porta d'entrata era chiusa dall'esterno. Allora, con [illegible] scala, ho raggiunto un magazzino [illegible] piano superiore e mi sono nascosto nel fieno, per paura che tornassero».

Spirito Giordano, ferito, è rimasto tutta la notte rintanato [illegible] un mucchio di foraggio. L'allarme è stato dato da alcuni conoscenti del Giordano, che nella mattinata di domenica avevano raggiunto la borgata Serre.

L'agricoltore è stato accompagnato con urgenza all'ospedale «Santa Croce» di Cuneo, dove è ricoverato nel reparto oftalmico.

Immediate le indagini dei carabinieri che, secondo indiscrezioni, per ora non confermate ufficialmente, avrebbero già individuato e fermato [illegible] degli aggressori.

Carlo Giordano

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

Centro storico a rischio

Il centro storico [illegible] assumendo un nuovo look: case ritinteggiate, negozi che nulla hanno da invidiare a quelli di corso Nizza. La tentazione di andarci ad abitare è forte, magari usufruendo [illegible] mutui agevolati per chi acquista e ristruttura una casa nella parte vecchia della città. Tentazione che viene subito sopita se si assiste a ciò a cui purtroppo ho dovuto assi[illegible] io per ben tre volte.

Seduta nel dehors di uno tra i bar più belli della città, i cui proprietari sono riusciti a rispettare sia all'interno che all'esterno le caratteristiche originali, sono stata assalita la prima volta da due ragazzi che volevano sedersi al mio tavolo; la seconda volta, a distanza di pochi giorni, sempre gli stessi giovani hanno dato in escandescenze davanti al bar insultando le persone che passavano. La terza volta, davanti agli occhi esterrefatti di alcuni clienti, hanno cominciato a menar le mani.

So perfettamente che questi episodi possono accadere in qualsiasi zona della città, che ben poco si può fare contro l'arroganza e ignoranza di certe persone. Certo è che questi episodi non sono un bel biglietto di visita per il centro storico.

Lettera firmata, Cuneo

Quando l'odore è insopportabile

Un cartello all'ingresso della discarica San Nicolao di Borgo annuncia la costruzione dell'impianto di deodorizzazione, progetto finanziato [illegible] un fondo Fio dell'86 e approvato dalla Regione nel marzo '91. E' l'esempio lampante di [illegible] spesso i progetti restino sulla carta. Non può essere diversamente, considerato l'odore insopportabile che un giorno su tre invade la zona. Le discariche sono certi utili, anzi, indispensabili, ma bisognerebbe evitare simili inconvenienti. Altrimenti [illegible] si può certo biasimare la gente quando, come sta avvenendo a Lesegno, scende in piazza per opporsi alla loro costruzione.

Roberta Viale
Borgo San Dalmazzo

Scrivere a La Stampa via XX Settembre 39. Cuneo

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Cuneo: 66.444
Alba: 316.313 **Cri:** 441.744
Bagnolo: 392.838
Borgo San Dalmazzo: 260.013
Bra: 423.370; 42.01
Busca: 945.656; 945.[illegible]
Canale: 978.056
Caraglio: 619.102
Ceva: 70.02.31
Cortemilia: 81.681
Demonte: 95.115
Dronero: 916.333
Fossano: 699 111
Garessio: 81.063
La Morra: 50.102
Limone: 929.113; 92.132
Mondovì: 552.255
Morozzo: 772.556
Niella Belbo: 796.117
Peveragno: 339 555
Racconigi: 84.844
Saluzzo: 45.245 - 47.000
Sommariva Bosco: 56.102
Savigliano: 719 111
Vinadio: 959 126

FARMACIE DI TURNO

A **Cuneo** oggi è di turno, con orario dalle 8-12,30 e 15,30-19,30 (a serrande aperte) e dalle 22 alle 8 (a serrande abbassate) la farmacia Della Valle, piazza Galimberti 5, tel [illegible]. Per gli altri Comuni della provincia, le farmacie di turno svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricette mediche urgenti.

Alba: *Pieve*, corso Pieve 20, tel. 39.29.86.
Bra: *Comunale*, via Brizio [illegible] 41.24.19.
Fossano: *Avagnina*, [illegible] Battisti 7, tel. 61.435.
Mondovì: *Travaglio*, piazza S.M. Maggiore, tel. 42.206.
Saluzzo: *San Chaffredo*, [illegible] tel. 42.225.
Savigliano: *Bonelli*, via Alfieri 11, tel. 71.23.66.

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva:
Usl di Cuneo 692.491
Usl di Alba 316.316
Usl di Borgo 269.632, 260.013
Usl di Bra 420.273
Usl di Ceva 70.02.31
Usl di Dronero 917.676
Usl di Fossano 699.111
Usl [illegible] Mondovì 550.111
Usl di Saluzzo 40.21
Usl di Savigliano 719.111

CARABINIERI pronto intervento

Cuneo: 112 - **Alba:** 441.333; **B.go S. Dalmazzo:** 269.333; **Ceva:** 70.10,03; **Fossano:** 695 210; **Mondovì:** 47.444; **Racconigi:** 853.33; **Saluzzo:** 46.444; **Savigliano:** 22.333

POLIZIA STRADALE

Cuneo: 696.222; **Ceva:** 70.11.82; **Saluzzo:** 42.116; **Da autostrada To-Sv:** (0172) 495.600.

STATO CIVILE

[illegible]

MATRIMONI. Rasulo Antonio, carpentiere (Lequio Berria), [illegible] Brun Irene, [illegible] (Alba); Ronzini Pier Giorgio, muratore (Alba), con [illegible] Françoise, casalinga (Beauvais; Francia); Repetti Marco, tecnico meccanico (Alessandria), con Spolaore Sonia, impiegata (Alba); C[illegible] Giorgio, artigiano (Alba), con Giordano Daniela, impiegata (Alba); Revello Claudio, [illegible]ciante (Alba), con Oreste Ornella, commerciante (Alba); Colombano Sandro, impiegato (Alba), con Bessone Franca, impiegata (Torino); Bordengo Antonello, geometra (Vezza d'Alba), con Cardetti Silvia, impiegata (Alba); Giordanello Marco, impiegato (Alba), con Reginelli Rosanna, operaia (residente a Alba); Bogetti Alberto, impiegato (residente a Cherasco), con Tomatis Maria Antonietta, impiegata (residente a Grinzane Cavour); Bianco paolo, muratore (residente a Barbaresco), con Manzone Loredana, impiegata (residente a Alba); Morra Corrado, insegnante (residente a Canale), [illegible] Alutto Annamaria, impiegata (residente a Alba); Bosia Fernando, impiegato (residente a Govone), [illegible] Cordero Graziella, commessa (resi[illegible] a Alba); Pattone Giovanni, elettricista (residente a Bra), [illegible] Brocchiero Antonella, commessa (residente a Alba); Baratella Fulvio, impiegato (residente a Bra), con Ghiglia Daniela, insegnante (residente a Alba).

BOVES

NATI. Grasso Sarah (Boves)

MORTI. Pellegrino Giuseppe, 84 anni (Boves), pensionato, Armitano Giovanni, 79 anni (residente a Boves), pensionato; Enrici Matteo, 84 anni (residente a Boves), pensionato.

[illegible] Maccario Livio, 30 anni (residente a Boves), autista con Santagati Maria, [illegible] anni (residente a Boves), casalinga; Pellegrino Pierpaolo, 25 anni (residente a Boves), autista con Marengo Simona, [illegible] anni (residente a Boves), [illegible]; Dutto Sandro, 25 anni (residente a Peveragno), artigiano con Maccario Livia, 25 anni (residente a Boves), commessa; Pellegrino Orazio, 28 anni (residente a Boves), artigiano con Pellegrino Bruna, 28 [illegible]ni (Boves), impiegata; Gallrò Enzo, 25 anni (Cuneo), impiegato con Cometto Patrizia, [illegible] anni (Boves), impiegata; Pittavino Paolo, 22 anni (Boves), idraulico [illegible] Garro Laura, 22 anni (Peveragno), infermiere; Musso Mauro, 26 anni (Boves), meccanico [illegible] Giolitti Patrizia, 22 anni (Rossana), operaia.

APPUNTAMENTI

[illegible]

Corsi [illegible] nuoto per ragazzi

Sono aperte le iscrizioni ai corsi [illegible] [illegible] per ragazzi e adulti, organizzati dall'assessorato allo Sport [illegible] Comune. Per informazioni rivolgersi alla segreteria [illegible] piscina coperta di via Porta Mondovì 7, telefono 0171/66469. La struttura riaprirà il 28 settembre.

SAN ROCCO

Serata sullo sci alpinismo

Stasera alle 21 al teatro tenda di frazione San Rocco Castagnareta si terrà la proiezione di diapositive e di film sullo «sci alpinismo». Sono previsti premi a sorteggio. L'iniziativa è nell'ambito della festa di San Sereno.

[illegible]

Doposcuola [illegible] Tommasini

Sono aperte le iscrizioni al doposcuola organizzato dall'associazione giovanile [illegible] Gesuiti, che prenderà il via il 21 settembre nella sede di via Bersezio 2 a Cuneo. Per informazioni 0171/695215 e 695677.

Bra, ieri il pretore ha emesso la sentenza al processo per omicidio colposo

Assolti dirigenti della To-Sv

Ingegnere e geometra erano accusati di negligenza e imperizia per l'incidente del '90 vicino a Marene nel quale morì una coppia di torinesi. Accolta la tesi dei difensori

BRA. Assolti «perché il fatto [illegible] sussiste». E' la sentenza, pronunciata [illegible] tardo pomeriggio di ieri dal pretore Pasquariello, nel processo per omicidio colposo a carico di due alti dirigenti della concessionaria della Torino-Savona.

Per entrambi - l'ingegnere Giovanni Lazzerotti, ex direttore della società, e il geometra Mauro Battaglia, indicato come [illegible] suo vice - il pubblico ministe[illegible] Grieco aveva chiesto un an[illegible] e 10 mesi di reclusione. E' prevalsa invece la tesi della difesa, rappresentata, tra gli altri, dall'avvocato Ponzio di Alba.

I due imputati erano accusati di «negligenza [illegible] imperizia» in relazione ad un incidente che, il 1° luglio del '90 nei pressi del casello di Marene, costò la vita [illegible] coppia di coniugi torinesi, Giuseppe Cirillo e Adriana Binotti, morti al rientro da una vacanza al [illegible] nello schianto della loro «Uno» contro un im[illegible] di calcestruzzo per [illegible] raccolta delle acque piovane. Secondo l'accusa, il manufatto [illegible] collocato a distanza non regolamentare dal limite dell'a[illegible]lto: nemmeno 60 centimetri, anziché i [illegible] metri suggeriti dalle norme tecniche in uso.

Il processo, che ha occupato varie udienze, è stato essenzialmente una battaglia a colpi di perizie e controperizie sulle possibili cause dell'incidente e sulla pericolosità del chiusino, non protetto né segnalato in alcun modo.

Secondo le risultanze dell'istruttoria e i pa[illegible]ri tecnici acquisiti dal pubblico ministero, in corrispondenza dell'invaso avrebbe dovuto essere collocato un guard-rail, che i consulen[illegible] della difesa hanno invece definito «inutile, se non dannoso».

All'obiezione sulla presenza di un doppio guard-rail intorno ad [illegible] manufatto analogo situato a meno di 100 metri da quello sotto accusa, i tecnici di parte hanno replicato che probabil[illegible] sistemare una barriera alla confluenza con una corsia di accelerazione avrebbe significato compromettere la visibilità dei veicoli provenienti dal casello. A questo punto i legali degli imputati hanno chiesto che tale eventualità venisse [illegible]certata con un sopralluogo, ma il pretore ha respinto l'istanza.

A lungo si è discusso anche della velocità dell'auto di Giuseppe Cirillo, che secondo i consulenti della [illegible] [illegible] momento dell'uscita di strada viaggiava ad almeno 117 km all'ora, andatura che avrebbe impedito al guidatore di riportarla in carreggiata in tempo utile ad evitare l'impatto con il chiusino. Pare inoltre che né il guidatore, né la moglie, che era al suo fianco (sul sedile posteriore c'era la figlia, Cristina, che rimase gravemente ferita) avessero le cinture di sicurezza allacciate.

Quanto alle cause della sbandata, è indicativo che - scartati il malore [illegible] il colpo di sonno, contraddetti dalle lunghe trac[illegible] di frenata sull'asfalto - il perito di parte abbia ipotizzato una brusca manovra «dovuta forse al timore di uno scontro [illegible] un veicolo che sopraggiungeva dalla direzione opposta». Una conseguenza insomma del sistema di sorpasso «a senso alterno», da sempre individuato come principale fattore di rischio della Torino-Savona.

Grazia Novellini

L'autostrada Torino-Savona è sempre al centro di polemiche [illegible] proteste [TEL.]

Ferroviere (36 anni) preso dalla polizia [illegible] Foggia

Robilante, è arrestato un corriere della droga

ROBILANTE. La squadra narcotici della questura di Cuneo ha catturato [illegible] dei più attivi corrieri della droga in attività nel Cuneese: tra l'altro è sospettato di [illegible] fornito [illegible] Mario Rosso (il trentaquattrenne [illegible] San Vitale di Busca, arrestato dieci giorni fa) l'etto di eroina, trovato nascosto nei pressi di un ponte [illegible] Castelletto Stura. L'uomo, Ennio Pettolino, [illegible] anni, abitante a Robilante in via Roma, ferroviere sospeso dal servizio per un'altra vicenda relativa al commercio [illegible] sostanze stupefacenti, [illegible] stato sorpreso in [illegible] della moglie, a Foggia, dove aveva trovato rifugio, forse temendo di essere stato scoperto.

L'operazione, coordinata dall'ispettore Francesco Pagliuzzi, è parallela all'arresto di Rossio; una serie di pedinamenti e appostamenti avevano consentito di individuare il [illegible] fornitore. Gli elementi raccolti dalla polizia avevano convinto il procuratore della Repubblica di Cuneo, dottor Giovanni Bracco, a chiedere un'ordinanza di custodia cautelare per Pettolino, [illegible] dal giudice per le indagini preliminari Paola Capelli. Le ricerche di Pettolino [illegible] Cuneo e dintorni non avevano però dato frutto: il ferroviere, saputo dell'arresto di Rossio (che ha sempre negato di [illegible] complici), aveva preferito «cambiare aria».

[illegible] inquirenti gli hanno teso una trappola, supponendo che si fosse nascosto dalla moglie, che abita a Foggia, e che era all'oscuro della vicenda in cui [illegible] coinvolto [illegible] marito. Nel capoluogo pugliese si sono recati l'assistente capo Michele di Ielsi e l'agente Bartolomeo Ranocchia, che sono riusciti [illegible] sorprendere l'uomo l'altro giorno. Pettolino è stato rinchiuso nel carcere [illegible] Foggia, nell'attesa che la procura della Repubblica di Cuneo ne chieda il trasferimento al Cerialdo. [m. bo.]

Ennio Pettolino (da sinistra) è sospettato di aver venduto un [illegible] [illegible] eroina a Mario Rossio arrestato a Castelletto Stura dieci giorni fa [TELEFOTO]

Nell'incidente di domenica tra due motociclette è morto un operaio di trent'anni

Inchiesta sullo scontro di Barge

Rimangono inspiegabili le cause dell'urto avvenuto in via Ripoira, [illegible] poche decine di metri dall'abitazione della vittima. Due giovani torinesi guariranno in 30 e 40 giorni. Stamane sarà fissata la data dei funerali

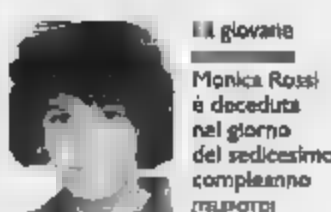
BARGE. Sfondamento della base cranica: questo il risultato della visita necroscopica sulla salma dell'operaio trentenne Gianclaudio Bouchard, deceduto [illegible] domenica pomeriggio a causa di un urto frontale fra [illegible] moto guidata dalla vittima [illegible] la Honda condotta da Eraldo Grosso, [illegible] anni, abitante a Torino in [illegible] Faurie 5.

Le indagini sul tragico scontro, accaduto in via Ripoira a poche centinaia di metri dall'abitazione della vittima, sono condotte dai carabinieri della stazione di Barge, che cercano di chiarire [illegible] cause di un incidente che apparentemente non ha spiegazioni; di certo si sa sol[illegible] [illegible] in [illegible] dell'urto il Bouchard è stato sbalzato [illegible] [illegible] [illegible] ha picchiato [illegible] violenza il capo sull'asfalto, morendo sul colpo. [illegible] gravi le condizioni degli altri due feriti: il Grosso, ricoverato all'ospedale di Saluzzo, ha [illegible] prognosi di 30 giorni per contusioni e abrasioni diffuse, mentre la ventiduenne torinese Patrizia Lopumo, guarirà in 40 giorni per fratture.

I funerali [illegible] Bouchard, spo[illegible] con Denise Palmero [illegible] padre di Valentina, un anno, non sono stati ancora fissati. [p. l. r.]

Gianclaudio Bouchard (30 anni) è morto domenica per un incidente in motocicletta avvenuto in via Ripoira [illegible] Barge

Ragazza ligure morta e tre feriti nell'incidente stradale a Piozzo

[illegible] Non è ancora stata fissata la data dei funerali di Monica Rossi, la sedicenne della frazione Poggio [illegible] [illegible] (via Grossi Bianchi) deceduta domenica sera (il giorno del suo compleanno) in un incidente stradale in località San [illegible]. La giovane viaggiava sulla «Renault 19» [illegible] Gianstefano Manassero, 18 anni, [illegible] Bene Vagienna [illegible] Santo Stefano [illegible] in compagnia dell'amica Claudia Marradia, (22) anche lei di Sanremo, via Orti 17 e dell'albanese Arsi Gemjane (17). Probabilmente a causa della forte velocità l'auto è uscita di strada e si è schiantata [illegible] un albero. Monica Rossi è morta sul colpo. Gli altri occupanti dell'auto [illegible] stati soccorsi dai vigili [illegible] fuoco di Mondovì e trasportati all'ospedale monregalese, [illegible] sono attualmente ricoverati nei reparti di chirurgia [illegible] ortopedia. Le loro condizioni [illegible] sono gravi. [l. f.]

[illegible] giovane [illegible] Monica Rossi è deceduta nel giorno del sedicesimo compleanno [TELEFOTO]

Oggi funerali di don Damilano (72 anni)

Studioso di musica deceduto a Fossano

FOSSANO. Si svolgono oggi alle [illegible] in cattedrale i funerali [illegible] don Pietro Damilano, 72 anni. L'anziano è morto in seguito ad una lunga malattia. Nato a Salmour da genitori contadini, aveva studiato nel seminario di Fossano. Conseguì la laurea in Lettere all'università di Torino, il diploma di composizione e direzione di coro a Bologna; il diploma di Paleografia musicale a Cremona.

La [illegible] [illegible] stato il leit-motiv di tutta la vita del canonico. Per [illegible] decennio fu assistente ordinario di Storia della musica all'università [illegible] capoluogo, e nella stessa scuola, fu docente di filosofia musicale e contemporaneamente di storia al conservatorio «Verdi».

[illegible] uno studioso [illegible] musica [illegible]cra antica, il suo approfondi[illegible] in materia lo portò a pubblicazioni e saggi [illegible] riviste ed enciclopedie anche internazionali. Damilano, partecipò [illegible] molti congressi internazionali di Musicologia. Curò l'incisione [illegible] [illegible] centinaio di dischi di musica sa[illegible] importante quello dell'«Ufficio ritmico antico di San Giovenale» trascritto e riesumato dalla Biblioteca capitolare di Fossano. Damilano proprio quest'anno aveva festeggiato le nozze d'oro sacerdotali. [n. c.]

Don Pietro Damilano [illegible] laureato in Lettere ed esperto [illegible] [illegible] sacra. Pubblicò saggi [illegible] e riviste

Proposta l'istituzione di un'azienda sanitaria con Savigliano e Saluzzo

«Il nostro ospedale non si tocca»

Fossano favorevole all'accorpamento delle Usl

FOSSANO. Il Comune [illegible] favorevole all'accorpamento dell'Usl [illegible] quelle di Savigliano e Saluzzo, in modo da istituire un'unica azienda pubblica dei servizi sanitari. [illegible] sindaco Angelo Mana ha scritto in questi giorni una lettera al presidente dell'Amministrazione provinciale, in merito alla proposta avanzata dall'assessore regionale alla Sanità sulla fusione delle Usl.

Secondo [illegible] progetto Maccari, nella «Granda» le Usl scenderebbero dalle dieci attuali a quattro: la loro organizzazione verrebbe modificata. Dovrebbero gestire i presidi e i servizi territoriali con criteri sempre più manageriali. La [illegible] legge di riforma sanitaria stabilisce infatti che [illegible] ogni Usl faccia capo un'utenza di almeno 120 mila abitanti.

«Il problema - spiega nella lettera il sindaco di Fossano - non penso sia quello di voler salvare tutte le Usl, rifiutando la logica degli accorpamenti. Si [illegible] invece di [illegible] ad aggregazioni funzionali, che tengano conto soprattutto della possibilità [illegible] salvaguardare l'efficiente gestione dei servizi, sulla [illegible] [illegible] una situazione che vede [illegible] territorio [illegible] caratterizzato da [illegible] densità me[illegible] di popolazione residente relativamente bassa: la Granda [illegible] può essere trattata alla stregua di due quartieri di Torino, perché come quelli ha "solo" [illegible] milione [illegible] abitanti».

Prosegue Mana: «La logica delle scelte che saranno fatte presuppone che si abbiano ben presenti gli scopi da perseguire e che [illegible] necessariamente sono i punti di vista del programmatore [illegible] regionale. Emerge l'esigenza di creare le condizioni per la salvaguardia della rete ospedaliera: ciò credo sia il punto centrale [illegible] attenzione, essendo questo [illegible] problema ben più rilevante di essere o [illegible] sede di Usl. In secondo luogo, la scelta in materia di Unità sanitarie potrebbe avere valenze strategiche ulteriori alle ragioni di gestione del servizio sanitario; come non vedere che un'eventuale Usl di pianura Bra-Fossano-Savigliano sarebbe un potente antidoto [illegible] la tentazione della Provincia autonoma di Alba?».

[illegible] sindaco di Fossano conclude la sua lettera con la proposta e la sollecitazione a una presa di posizione della Provincia, che rivendichi [illegible] proprio ruolo e si faccia promotrice di un'azione coordinata.

Nadia Conte

Fossano non [illegible] disposta a rinunciare alla sede ospedaliera [FOTO DAVIDE DUTTO]

DALLA GRANDA

Dimesso dall'ospedale l'alpino ferito in Sardegna

E' tornato a casa Renzo Bertino, l'alpino che l'8 agosto scorso era stato ferito a Mamoiada da una carica [illegible] pallini. Dopo la degenza all'ospedale di Nuoro [illegible] ventenne [illegible] stato trasferito [illegible] un elicottero a Ceva per completare [illegible] convalescenza. Dopo alcune settimane al «San Bernardino», il giovane è stato dimesso dal reparto di Chirurgia ed è tornato nell'abitazione di frazione Villa dove vive [illegible] i genitori.

SALUZZO

Gli amministratori parlano del calcolo dell'Isi

Stasera alle 21 nella sala di palazzo Italia [illegible] terrà un incontro, organizzato dal Comune, sul conteggio [illegible] pagamento dell'Isi. La riunione sarà presieduta dal vicesindaco Amalia Isasca.

Nominata [illegible] commissione per il commercio

Il consiglio comunale ha nominato i componenti della commissione per il commercio. Sono: Chiaffredo Novarese, Li[illegible] Porello, Angelo Poggio, Francesco Fortuna, Ottavio Rosso, Riccardo Tomatis, Pier Giorgio Tranci e Silvestro Foscheri.

Sportello «bancomat» in via Roma

La Cassa di Risparmio di Savigliano ha attivato nella centrale via Roma al [illegible] 23 un nuovo sportello «bancomat», in servizio anche di notte.

Si ristruttura la chiesa della Confraternita

Cinquanta milioni per [illegible] seicentesca chiesa dela Confraternita del Confalone. E' la cifra necessaria per il rifacimento del tetto della chiesa [illegible] piazza Statuto. I lavori si sono [illegible] necessari dopo le infiltrazioni d'acqua che minacciano i preziosi dipinti, tutelati dalla soprintendenza alle Belle Arti del Piemonte.

SAMPEYRE

Cinque milioni della Cri in favore della Somalia

I volontari della Croce Rossa, in occasione della giornata Cri pro Somalia, h[illegible] raccolto cinque milioni. I fondi saranno inviati ai gruppi [illegible] volontariato impegnati nei campi di soccorso della popolazione africana.

BARGE

La Giunta vuole sanare il deficit del ricovero

La Giunta destinerà 46 milioni per contribuire a azzerare il deficit di 92 milioni di lire dell'ospedale-ricovero del paese. I fondi saran[illegible] utilizzati anche per la ristrutturazione della cucina.

CI SONO MOLTI MODI

PER AIUTARE GLI ANIMALI

CERCA IL "TUO" MODO MIGLIORE IN QUESTO TEST

SONO UN AMICO NON UN GIOCATTOLO!

W GLI SPERIMENTI MA SENZA ANIMALI!

Mi sento più portato ad aiutare gli animali

per conto mio

Posso, ad esempio:
- raccogliere in casa cani abbandonati
- cercare adozioni per cani abbandonati
- portare cibo ai gatti randagi
- soccorrere animali feriti
- sensibilizzare amici e conoscenti
- scrivere lettere ai mass media
- rivolgermi alle autorità per sollecitare provvedimenti.

mi accontento di questi risultati

Complimenti: già così puoi aiutare concretamente gli animali.
Ti invitiamo comunque a verificare la tua scelta "curiosando" tra gli altri percorsi

per mezzo di un'associazione

vorrei, con le stesse energie, ottenere maggiori risultati

LEGA NAZIONALE PER LA DIFESA DEL CANE

E' un'associazione privata, apolitica, senza finalità di lucro, che non riceve finanziamenti pubblici.
Fondata nel 1950, è divenuta Ente Giuridico nel 1964 con decreto del Presidente della Repubblica.

è più importante la cura diretta degli animali

Le 70 Sezioni della Lega:
- accudiscono 12.000 cani e gatti all'anno
- ne affidano 7.000
- intervengono in centinaia di casi di maltrattamento
- collaborano con le autorità sanitarie e amministrative per un miglior rapporto uomo-animale
- sensibilizzano la popolazione locale

è più importante cambiare la mentalità della gente e la situazione

La Lega:
- diffonde materiale di sensibilizzazione ed informativo
- lancia campagne per la difesa degli animali
- stimola le autorità per la realizzazione di leggi, ordinanze, canili
- persegue una ricerca scientifica senza vivisezione

è più importante agire a livello locale

è più importante agire a livello globale

L'Ufficio Propaganda & Sviluppo della Lega ha realizzato campagne vastissime: contro l'abbandono, per le adozioni, contro l'acquisto di animali a mo' di giocattolo, per l'approvazione di ordinanze municipali contro maltrattamenti ed abbandono (emanate da oltre 60 comuni).
Le campagne, oltre che tramite manifesti, sono state gratuitamente diffuse da centinaia di periodici, televisioni e radio

è meglio cercare di coordinare azioni a livello europeo

CARE — Coordinamento Animali Europa

Care è l'agenzia della Lega che, cercando la collaborazione delle altre associazioni europee, mira a diffondere in tutta Europa le motivazioni scientifiche e culturali che giustificano il riconoscimento dei diritti degli animali.
Essa si avvale del supporto scientifico della Scivac, la più vasta società culturale dei veterinari italiani.
Il "Manifesto europeo per i diritti degli animali", elaborato da Care, è stato sottoscritto da oltre 350 personaggi celebri ed associazioni e la campagna di supporto è stata diffusa anche in altri Paesi.

è meglio concentrare le forze sull'Italia

VEGETARISMO PERCHÈ NO?

LIBERTÉ EGALITÉ FRATERNITÉ

è più importante associarsi

I 30.000 soci della Lega le danno forza e permettono la sopravvivenza delle Sezioni e dei rifugi grazie al quotidiano sacrificio dei volontari

è più importante offrire denaro per i rifugi

ho più di 18 anni

non ho ancora 18 anni

UOMO CACCIATORE

Il Club dei Difensori raggruppa i più giovani amici della Lega.
Ma solo quei giovani che:
- trovano ingiusto che gli animali vengano abbandonati o maltrattati;
- hanno intenzione di imparare i "trucchi" per capirli ed educarli
- hanno il coraggio di proteggerli.
Iscrivendoti al Club riceverai la tessera, il distintivo, tre adesivi e il "Manuale del Difensori".
Inoltre ti saranno inviati indirizzi di altri soci con cui corrispondere e potrai partecipare alle iniziative del Club

MEGLIO STERILIZZATI CHE ABBANDONATI

IL CIRCO È BELLISSIMO ANCHE SENZA DI NOI!

preferisco iscrivermi al Club

preferisco associarmi alla Lega

Illustrazioni di Giorgio Sommacal

Vasta eco dei risultati del premio letterario scientifico «Langhe Ceretto»

Quando il barolo aiuta il cuore

Al di là della tesi medica del ricercatore americano resta l'impatto positivo sull'immagine del vino. Esempio concreto di promozione efficace. La maggioranza delle opere in concorso erano straniere

[illegible]
DAL NOSTRO [illegible]

I produttori dei grandi vini rossi piemontesi dovrebbero dir grazie al resveratrolo, [illegible] con[illegible] nelle bucce degli acini d'uva e che si ritrova nel vino. Secondo analisi ed esperienze di ricercatori americani aiuta a combattere l'eccesso di colesterolo nel sangue e protegge dai disturbi cardiaci. Quindi il barolo torna a vantare anche poteri medicamentosi, su base scientifica e non solo empirico-tradizionale (si pensi al vin brulè [illegible] il raffreddore e al mitico barolo chinato). Il tutto ovviamente se bevuto un giusta quantità (non più [illegible] o 4 bicchieri al giorno a seconda dell'età e del peso corporeo.

Una buona notizia dunque, che ha lanciato i risultati del premio «Langhe Ceretto» sulle pagine di tutti i giornali nazionali, e nei servizi televisivi di Rai e private. Marcello e Bruno Ceretto, quando due anni fa decisero di indire [illegible] premio, dotato di una trentina di milioni, per valorizzare la cultura dell'alimentazione e del vino in particolare, avevano visto giusto.

Sfruttando conoscenze e amicizie conquistate sul campo (e in cantina) hanno creato il premio trasformando la cerimonia [illegible] consegna in un mix tra cultura, mondanità, scienza, politica. La formula funziona e «fa notizia», molto più di altre e più dispendiose iniziative che affollano il panorama enologico promozionale piemontese.

[illegible] deve essere [illegible] anche l'assessore regionale all'Agricoltura Emilio Lombardi, che era presente sabato alla tenuta La Bernardina sulle colline di Alba.

I soldi pubblici spesi in attività promozionali, o quelli dei consorzi e delle associazioni, che sono in massima parte ugualmente di provenienza pubblica, oppure frutto di «trattenute» applicate ai produttori spesso finanziano iniziative estemporanee, smorte, ripetitive e di scarsa eco se non sul piano strettamente locale. Le vie dell'immagine sono infinite raccontano gli uomini di marketing, [illegible] il primo segnale [illegible] successo di una manifestazione è che se ne parli e bene.

[illegible] premio «Langhe Ceretto» percorre [illegible] strada [illegible] inedita nel settore dei vini e grappe (si pensi al friulano Nonino o al toscano Barbi Colombini), [illegible] caratterizza per la forte vocazione verso l'estero.

E così, scorrendo l'elenco delle opere pervenute si scopre accanto a «L'elogio del culatello» edito da [illegible] comune emiliano, anche [illegible] trattato sulla cucina cinese [illegible] Hong Kong. «Del resto - commentava Folco Portinari, giornalista e scrittore, uno dei componenti della giuria - la produzione letteraria e scientifica [illegible] temi dell'alimentazione è in Italia ancora molto ridotta rispetto alla tradizione francese e anglosassone». Anche per questo da quest'anno c'era anche una sezione dedicata alle tesi di laurea a tema agro-alimentare: i due premi di 2,5 milioni sono andati a ricerche sull'olio e l'alimentazione nella storia.

Sergio Miravalle

Da sinistra Bruno Ceretto e i vincitori del concorso Misette Godard, Pauline Wasserman e Claude Fischer (BRUNO MURIALDO)

Prosegue fino a venerdì il convegno internazionale corylicolo

Alba, si studia il nocciolo

Impegnati esperti provenienti da ventitré Paesi (dagli Stati Uniti alla Polonia)
Le proteste per i prezzi bassi del prodotto: 240-250 mila lire il quintale

ALBA. Da ieri e fino a venerdì, Alba sarà [illegible] capitale mondiale del nocciolo con il terzo congresso internazionale corylicolo a cui partecipano cento studiosi ed esperti [illegible] 23 Paesi, oltre a tecnici e operatori. Un «summit» durante [illegible] quale [illegible]ranno esaminate tutte le problematiche tecnico-scientifiche [illegible] economiche relative alla nocciola, di cui l'Italia [illegible] il secondo produttore mondiale (23 per cento) dopo la Turchia (67 per cento), seguita dalla Spagna (5 per cento) e dagli Stati Uniti (3 per cento).

Perché [illegible] stata scelta Alba? Giacomo Oddero, presidente [illegible] Camera di commercio di Cuneo che organizza il congresso [illegible] insieme [illegible] l'Università [illegible] Torino, il Consiglio nazionale delle ricerche, la Società internazionale di orticoltura, la Commissione delle Comunità europee e altri organismi ha detto: [illegible] nel cuore di [illegible] delle zone più importanti per la coltivazione delle nocciole. Si produce la pregiata "tonda gentile delle Langhe" e operano numerose aziende per la trasformazione e l'utilizzo, tra cui l'industria dolciaria Ferrero».

Maria Luisa Miaja e Ludovico Radicati, dell'Istituto di frutticoltura industriale dell'Università di Torino, spiegano: «Scopo principale del convegno è di presentare i risultati della ricerca mondiale sul nocciolo degli ultimi cinque anni. Esperti [illegible] tutti i paesi produttori porteranno il loro contributo a livello scientifico. Saranno esaminati tutti gli aspetti, non escluso quello economico».

Si parlerà [illegible] varietà e miglioramento genetico, biologia, pratiche agronomiche, meccanizzazione, difesa, trattamenti, tecniche [illegible] coltura in vitro (consentono di ottenere, in tempi brevi, [illegible] elevato numero di piantine) economia, marketing. Un aspetto un po' particolare, riguarderà gli studi sulla micorizzazione con tartufo alle radici delle piante di nocciolo.

I congressisti saranno anche accompagnati in visite [illegible] aziende corylicole, campi sperimentali e industrie. I lavori hanno preso il via con gli interventi di Shawn Mehlenbacher (Usa), [illegible] (Romania) e Zdzislaw Piskornik (Polonia) che hanno parlato [illegible] miglioramento genetico e della coltura del nocciolo nei loro Paesi.

Il co[illegible] coincide con [illegible] raccolta [illegible] nocciole, al [illegible] di malcontento tra i produttori dell'Albese per i bassi prezzi sul mercato: [illegible] a [illegible] mila lire al quintale contro le 270-310 mila lire dell'anno scorso. Per la «tonda gentile [illegible] Langhe» che soffre della concorrenza delle nocciole di altra provenienza, soprattutto turche, si attende il riconoscimento della denominazione di origine. [g. f.]

ALBA [illegible]

Titolare del canile

«Le [illegible] sono [illegible] e vi denuncio»

SANTA VITTORIA. Giancarlo Ferrero, 43 anni, di Alba, sospettato di avere soppresso d[illegible] canile di Santa Vittoria, di cui è titolare, ha presentato denuncia alla Procura per diffamazione nei confronti di Natalina Ferrua, dell'Associazione nazionale protezione animali e di Guido Brizio, del gruppo verde di Fossano.

Il caso era scoppiato ad agosto quando la Ferrua e il Brizio, con un esposto alla procura avevano segnalato presunte irregolarità nella gestione del canile «Cuore di cane»: dai sospetti [illegible] soppressione [illegible] animali alla presenza di cani morti. [illegible] denuncia presentata dall'avv. Ponzio, Giancarlo Ferrero respinge le [illegible] ritenendole calunniose e si riserva di chiedere un risarcimento [illegible] devolvere a «Cuore [illegible] cane». Il canile - sostiene Ferrero - è controllato dai veterinari dell'Usl [illegible] Bra e [illegible] ha scopo di lucro. [g.f.]

IN BREVE

[illegible] BELBO

Morto il pensionato (74 anni) [illegible] dal trattore

E' morto all'ospedale di Alessandria Enrico Saglietti, 74 anni, pensionato, vedovo, abitante in [illegible] Piave 144. L'uomo era caduto dal trattore che guidava in [illegible] stradina di campagna, in discesa, in località San Maurizio. Soccorso era stato dapprima ricoverato all'ospedale di Nizza Monferrato, poi trasferito ad Alessandria dove, [illegible] le cure dei medici, ha [illegible] di vivere.

[illegible]

Rubati denaro, vini e liquori al bar «Teatro»

Furto al bar «Teatro» di Rocco Papandrea, 42 anni, [illegible] piazza Savona 1. I ladri sono entrati di notte forzando una porta ed hanno portato via denaro contante, bottiglie di liquori e vini pregiati per un valore di circa 5 milioni. Il furto è stato scoperto dal titolare all'apertura dell'esercizio.

CASTAGNOLE

Giovane ferito nello scontro [illegible] due [illegible]

Matteo Fonza, [illegible] anni, abitante in regione Gavanni 8, è rimasto ferito in uno scontro tra due auto. I medici dell'ospedale San Lazzaro gli hanno riscontrato contusioni alla colonna cervicale e costali; guarirà in venti giorni.

[illegible]

Riunione [illegible] commercianti [illegible] abbigliamento

Assemblea generale dei commercianti di abbigliamento al dettaglio stasera, alle 20,30, nella sala convegni [illegible]l'Aca. All'incontro parteciperà il presidente della Federazione nazionale, Igino Sogaro.

MONESIGLIO

Inaugurata la palestra intitolata ad Aldo Viglione

E' stata inaugurata domenica la nuova palestra comunale intitolata all'ex presidente della Regione Aldo Viglione. L'impianto, dotato di servizi e spogliatoi, è [illegible] ricavato ristrutturando in parte i locali dell'ex filanda, con una spesa di circa 250 milioni. Vicino alla palestra [illegible] realizzata un'area verde con una pedana polivalente in cemento utilizzabile per diverse attività sportive.

[illegible]

Consegnati i premi di Fedeltà [illegible] Langa

Si è svolta domenica, sulla piazza del paese, la cerimonia di [illegible] gna [illegible] diciannovesimo Premio fedeltà all'Alta Langa, organizzato da Comune e Pro loco, con il patrocinio della Comunità [illegible] Il riconoscimento [illegible] stato attribuito a Carlo Boero, fabbro-carradore di Gorzegno, Adriana Delmonte, ostetrica condotta [illegible] Pezzolo Valle Uzzone e all'assessore regionale all'Agricoltura Emilio Lombardi.

[illegible]

Diciottenne di Castagnole [illegible] frattura [illegible] piede

Andrea Occhetti, 18 anni, abitante a Castagnole Lanze, in via Santa Maria 29, ha dovuto ricorrere alle cure dei medici dell'ospedale San Lazzaro per le ferite e contusioni riportate in uno scontro tra due auto. Si è anche fratturato il piede destro. Guarirà in 35 giorni.

[illegible] MORRA

Nuova biblioteca nell'ex edificio [illegible] Luigine

E' [illegible] in funzione la nuova biblioteca comunale nell'ex edificio delle suore Luigine di proprietà del Comune. Per favorire il prestito [illegible] libri, l'iscrizione è gratuita. E' aperta [illegible] volte la settimana: lunedì, dalle 10 alle 12, giovedì e sabato, dalle 16 [illegible] 18. Il lunedì e sabato è tenuta aperta da volontari, al giovedì da un incaricato del Comune.

[illegible]

Gli [illegible] presentano [illegible] film

Stasera, alle 20,30, nella sala Ordet, sarà proiettato il film: «La mia vita a quattro zampe». Lo spettacolo, ad ingresso libero, è promosso dai gruppi scout nell'ambito di una settimana di manifestazioni per ricordare il 75° anno di fondazione dello scoutismo.

NOTIZIE dalle AZIENDE

ASSIMOCO / C.R.A. Piemonte, Valle d'Aosta e Liguria

Le Casse rurali ed artigiane entrano nel settore delle assicurazioni con le polizze Assimoco e Assimocovita.

Le Casse rurali ed artigiane, attente alle evoluzioni del mercato bancario ed alle esigenze dei loro Soci e Clienti, hanno da tempo avviato la ricerca di prodotti assicurativi convenienti ed efficaci, da proporre alla clientela con la semplicità e l'immediatezza che sono loro caratteristiche, completando così la gamma già vasta dei loro servizi.

Oggi, conclusa la fase di ricerca e di progettazione, la maggior parte delle Casse rurali ed artigiane del Piemonte, Valle d'Aosta e Liguria offre una opportunità in più: la possibilità di sottoscrivere le polizze Assimoco e Assimocovita di[illegible]le allo sportello.

I dipendenti delle Casse, con la solita disponibilità, sono pronti ad illustrare le polizze. Conoscendo personalmente i Soci e i Clienti possono seguirli nella scelta del programma assicurativo più rispondente a ciascuna esigenza.

Sottoscrivere una polizza allo sportello della Cassa significa parlare con persone conosciute, di fiducia.

Significa poter svolgere più operazioni in uno stesso luogo, significa sapere sempre e subito a chi rivolgersi in caso di aggiornamento della polizza o di sinistro; significa pagare il premio direttamente tramite il conto corrente, evitando perdite di tempo e senza la preoccupazione di ricordare le scadenze.

PERCHE' ASSIMOCO

Assimoco e Assimocovita sono le Compagnie di Assicurazione volute dal Movimento cooperativo e dalle Casse Rurali ed artigiane per creare ed offrire i migliori prodotti assicurativi mirati alla realtà del lavoro e della società.

Da questa ricchezza di esperienza, e dalla collaborazione con il colosso assicurativo tedesco R+V, di analoga matrice cooperativa, nascono le polizze Assimoco e Assimocovita, come risposta specifica e completa alle esigenze assicurative del mondo che produce e delle famiglie.

Sono polizze per il sistema cooperativo, per l'azienda agricola, l'artigianato, la piccola industria, il commercio, per la difesa della salute, del bambino, della casa, per la tutela del futuro.

I prodotti Assimoco e Assimocovita appaiono completi per quanto concerne le garanzie offerte, sicuramente convenienti nelle tariffe, chiari nella formulazione e quindi facilmente comprensibili.

Tutti i programmi assicurativi possono inoltre essere costruiti a misura di ciascuna esigenza, possono essere di tipo individuale e collettivo.

Dunque un bel risultato per queste piccole e dinamiche banche, realizzato attraverso strutture di Gruppo, nello spirito di aggregazione che le caratterizza e consente loro di proporre servizi e prodotti di grande respiro. Per le [illegible]ità locali, gli imprenditori, gli agricoltori, le famiglie, un servizio in più da mettere a frutto.

Da mezzanotte si possono cercare tartufi in tutto il territorio piemontese

Anche Alba dà il via ai «trifolao»

Un mese più tardi rispetto alle province di Asti e Alessandria. Negli scorsi anni [illegible] richiesti ottomila tesserini regionali di autorizzazione alla raccolta. Si prevede una buona stagione

ALBA. Via libera, dalla mezzanotte di oggi, alla raccolta [illegible] tartufo bianco d'Alba, in provincia di Cuneo. I tremila trifolao del Cuneese possono finalmente sguinzagliare i loro [illegible] alla ricerca del profumato fungo, [illegible] un mese dopo i colleghi di Asti, Alessandria e Torino essendo in queste province la raccolta già consentita dal 15 agosto. Sabato si terrà ad Alba (galleria della Maddalena, ore 8) il primo mercato della stagione.

Le date differenziate di apertura anche quest'anno hanno provocato [illegible] mare [illegible] polemiche, invogliando i trifolao cuneesi che si sentono discriminati [illegible] «espatriare» nelle province vicine, come ha fatto più di uno, sollevando qualche protesta (il tesserino regionale consente la raccolta in tutto il Piemonte).

Agostino Aprile di Montà, presidente dell'associazione trifolao delle Langhe, sostiene: «L'apertura anticipata oltre a creare malcontento, provoca danni. In questo mese abbiamo osservato attentamente la merce sui mercati già aperti e abbiamo potuto constatare che i primi tartufi sono di qualità molto scadente. Salvo rare eccezioni, [illegible] hanno profumo, [illegible] facilmente deteriorabili e danneggiano il buon nome del tartufo bianco d'Alba. Abbiamo compiuto questa indagine per avere dei dati concreti alla mano [illegible] poiché, dal prossimo anno, siamo decisi a dar battaglia per un'apertura unica in Piemonte [illegible] non troppo anticipata. Occorre tutelare [illegible] consumatore [illegible] buona immagine del pregiato Tuber Magnatum Pico».

Prosegue il presidente Aprile: «Riteniamo che la [illegible] giusta per l'inizio raccolta sia metà settembre. I prezzi di appena 30 mila lire l'etto spuntati finora sui mercati, ben lontani dalle 200-300 mila lire del tartufo bianco di piena stagione, [illegible] significativi e proporzionati alla scarsa qualità del prodotto. Inoltre, non è da sottovalutare il danno che provocano coloro che per trovare tartufi senza il caratteristico profumo zappano nelle tartufaie, devastando l'habitat naturale e pregiudicando la riproduzione».

I problemi intorno al tartufo non mancano: oltre alle raccolte precoci, i dirigenti dell'associazione albese lamentano il fatto che molti cercatori non hanno rinnovato il tesserino (in Piemonte i trifolao sono circa ottomila). L'associazione, alla vigilia dell'apertura della stagione, ha rivolto [illegible] appello al Corpo delle guardie forestali affinché siano avviati controlli già da oggi: coloro che vengono sorpresi a cercare tartufi senza tesserino incorrono in una multa di 300 mila lire che può salire fino [illegible] 900 mila se viene anche riscontrata l'inosservanza di altre norme come la mancata copertura delle buche fatte per estrarre la trifola.

Dice [illegible] Aprile: «Ci rendiamo conto che l'aumento da 73 a 180 mila della quota per il tesserino regionale è stato considerevole, [illegible] visto che si è fatto tutto il possibile per farlo ridurre [illegible] ottenere nessun risultato, non rimane altro da fa[illegible] che mettersi in regola. Insisteremo affinché le somme incassate siano impegnate in interventi [illegible] favore della tartuficoltura».

Come si presenta [illegible] stagione '92? I trifolao dicono che le piogge sono venute al momento giusto e che si prevede una buona annata. Ad Alba il mercato [illegible] tartufo bianco [illegible] terrà per i prossimi due sabati alla Galleria [illegible] via Vittorio Emanuele. Dal 3 ottobre si trasferirà nel cortile del palazzo della Maddalena e rimarrà aperto fino al 15 novembre, nei giorni [illegible] sabato e domenica, nel padiglione appositamente allestito. Poi ritornerà nella Galleria. L'associazione assicura che saranno eseguiti severi controlli sul prodotto in vendita, per garantire il consumatore.

Intanto fervono i preparativi per la fiera nazionale del tartufo che si terrà dal 4 al 25 ottobre. Tra le numerose manifestazioni dedicate [illegible] prezioso fungo sono in programma [illegible] nazionale al Palazzo dei congressi (sabato 24 ottobre) e il Concorso della vignetta umoristica sul tema: «Il tartufo d'Alba è....».

Per la prima volta, all'interno della fiera, sarà allestita una trattoria che proporrà, tutti i giorni, i piatti tipici [illegible] tartufi [illegible] vini di Alba. Una novità sarà la possibilità offerta a gruppi di turisti di aggregarsi a un trifolao e al suo cane per accompagnarli nelle campagne e assistere alla ricerca e al rito [illegible]ll'estrazione.

Giuseppina Fiori

NEL MONFERRATO

Tartufi neri a 5 mila lire l'etto

Piogge abbondanti, quali raramente si sono viste d'estate in Val Cerrina, e caldo persistente. Condizioni favorevoli per la nascita dei pregiati tartufi bianchi della Val Cerrina, dove la raccolta è aperta dal 18 agosto. Ma è proprio così? «Se [illegible] trovano - dice Giuseppe Dulla, presidente dell'Assotarmo, associazione che raggruppa circa 300 trifolao monferrini -, [illegible] la maggior parte delle trifole bianche [illegible] marce, in tutto o in parte, quindi [illegible] commerciabili». Aggiunge Luigi Villata, un altro noto cercatore: «I tartufi sani sono solo quelli neri, per tradizione poco pregiati e destinati all'esportazione. E' già molto se si spuntano 5 mila lire all'etto». E la stagione vera, che permette la maturazione dei Tuber Magnatum, le perle grigie nostrane che si venderanno a 200 mila lire all'etto alle fiere di Moncalvo e Murisengo, s'inizierà dopo metà ottobre.

Aggiunge Dulla: «I fattori che concorrono all'andamento della qualità e quantità sono molti: quello climatico è favorevole, [illegible] gli altri sono tutti negativi. Basta pensare al progressivo inquinamento di terra e aria, all'aumento del prezzo dei tesserini, all'inarrestabile abbattimento delle piante tartufigene, alla moria dei cani». L'avvelenamento dei pregiati animali [illegible] un fenomeno che si ripete ad ogni inizio stagione, ma quest'anno pare accentuato. Decine di animali sono già morti. [m. g.]

Ad Alba alcuni «trifolao» sono disponibili ad accompagnare i turisti nella ricerca

---

Duecentomila persone sabato e domenica a Campo del Palio

Asti, le Pro loco in piazza per il festival delle Sagre

ASTI. Ed è stata la «grande abbuffata». Nonostante l'Isi e la «stangata» d'autunno, attraversare piazza Campo [illegible] Palio, dove erano allestiti gli stand gastronomici per il festival delle Sagre, sabato sera [illegible] nella giornata di domenica poteva risultare impresa non agevole: ad Asti si calcolano siano arrivate complessivamente 200 mila persone. Tra loro, anche una comitiva di francesi [illegible] turisti arrivati in camper [illegible] Milano, Bologna, Pisa, Imperia.

Alla Camera di commercio che ha organizzato la manifestazione, stimano che [illegible] state distribuite complessivamente oltre [illegible] mila porzioni (90 mila nella sola serata di sabato), ovvero, per la statistica, il 20 per cento in più dell'anno scorso.

Erano seduti, in piedi [illegible] accovacciati a terra e hanno dato fondo, tra l'altro, [illegible] 30 mila fette [illegible] «mon», [illegible] dolce di Mongardino, 14 quintali di gnocchi (Cunico), 180 chili [illegible] «bagna cauda» (Motta), 7 mila cacciatorini di cinghiale (Portacomaro), 40 quintali di agnolotti, pari a 120 mila dozzine cucinati dalle Pro loco di Viarigi, Casorzo, Santa Caterina di Rocca d'Arazzo, 7 quintali di tagliatelle condite con 35 chili di tartufo (Cortazzone) [illegible] mila rolatine (Casabianca).

Affezionati buongustai hanno atteso trenta minuti d'orologio per gustare filoni, amaretti [illegible] salsiccia del «gran fritto mi[illegible] di Callianetto (un solo addetto alla cassa): «E' il gusto di dover [illegible] tutto [illegible] momento» [illegible] giustificano alla Pro loco.

Un successo che si perpetua [illegible] ogni [illegible] che ha in una formula collaudata gli ingredienti del successo. Il richiamo [illegible] «buon sapore di una volta» [illegible] si affidano anche i messaggi pubblicitari delle grandi ditte di prodotti alimentari, dimostra di funzionare anche per le Sagre di Asti. Così domenica le strade del centro era affollate di pubblico (c'erano anche molti giovani) giunto per assistere alla sfilata delle «contadinerie».

[illegible] ancora una volta le Pro loco e le genti dei paesi che hanno indossato gli abiti dei loro nonni, hanno dato dimostrazione di grande serietà e professionalità. I vecchi «testacalda» Orsi o Landini hanno trasportato per la città rievocazioni spesso convincenti. Sui carri, sempre più numerosi i volti dei giovani, segno che la manifestazione ri[illegible] viva. Applausi, tra i tanti, per la nonna di Revigliasco che trasportava ceste di ciliegie in bicicletta, una citazione per il grande meglio per la fabbricazione di attrezzi agricoli di Mongardino. Poi tutti davanti agli stand gastronomici.

Asti [illegible] retto sostanzialmente bene all'assalto. Tenuto conto della cronica mancanza di posteggi, della parziale chiusura di alcune vie oltre che di piazza Alfieri e dell'imponente afflusso di auto, il traffico si è dipanato senza grossi ingorghi.

Ieri le giurie della Camera di commercio hanno lavorato per predisporre tutte le classifiche.

Manuela Tallano

Marito e moglie (38 e 40 anni) ricercatori in una cooperativa fra imprenditori

A Vercelli 2 cinesi «maghi» del riso

Laureati in Agraria lavorano alla cascina Borgarino di Sali. Svolgono ricerche e fanno sperimentazioni [illegible] ottocento varietà. A disposizione sofisticati strumenti di laboratorio. Gli obbiettivi dell'iniziativa

VERCELLI. Wang Xueren, [illegible] anni, [illegible] Wu Bai Ling, [illegible] anni, marito [illegible] moglie, entrambi laureati in Agraria, [illegible] i ricercatori della Sapise, una cooperativa [illegible] da oltre un decennio tra imprenditori agricoli sardi e piemontesi per produrre riso da seme selezionato. I due esperti cinesi, laureati al Rice Institute dell'Accademia dell'agricoltura della provincia cinese [illegible] Jilin, vivono e lavorano alla cascina Borgarino di Sali Vercellese, condotta da Giacomino Mezza.

Lì hanno casa e laboratorio, e sovrintendono a ricerche e sperimentazioni su 800 varietà. Un lavoro paziente [illegible] meticoloso, giorno e notte, come solo i cinesi [illegible] f[illegible]

Wang Xueren parla bene la nostra lingua. E' in Italia [illegible] quattro anni: venne per frequentare i corsi di specializzazione in risicoltura diretti da Romeo Piacco. [illegible] è più tornato in Cina. E pur di rimanere nel Vercellese, si è adattato a fare il cuoco-cameriere in un ristorante di suoi connazionali, a Novara.

Wang Xueren e la moglie Wu Bai Ling, esperti della cooperativa Sapise [FOTO]

Ed è qui che i responsabili della Sapise lo hanno rintracciato per affidargli, [illegible] done esperienza e capacità, l'incarico di loro ricercatore. La mossa è stata vincente, stando ai risultati fin qui conseguiti per una cooperativa che commercializza, non solo nel nostro Paese, 70 mila quintali di seme selezionato prodotto [illegible] 14 soci sparsi fra Vercelli, Novara e Oristano.

Da un anno Wang Xueren ha [illegible] collaboratrice, [illegible] moglie Wu Bai Ling, abile quanto lui nel realizzare «incroci» fra pianticelle di riso. Tra non mol[illegible] dovrebbero [illegible] raggiunti dalla loro figlia, che ha 9 anni. La coppia si è inserita bene nel Vercellese.

La Sapise ha messo loro a disposizione strumentazioni di laboratorio, [illegible] ra, una camera [illegible] calore, dove avviene [illegible] fecondazione tra ibridi incrociati, alcuni mini-essiccatoi, una seminatrice unica al mondo, brevettata in Austria per la semina monogerme ed a file.

Wang Xueren per le riproduzioni [illegible] avvale di tutto il materiale genetico disponibile, compreso quello giapponese, coreano ed [illegible] e si [illegible] in continuazione.

Quali obiettivi si pone la Sapise con questa impresa di ricerca?

Risponde il presidente Dellarole: «Non vogliamo [illegible] la nostra iniziative creare miriadi di varietà, [illegible] ottenere varietà pulite e prive di difetti».

Walter Nasi

Decine [illegible] migliaia [illegible] soldati italiani partirono per la Russia tra il '41 e il '42

L'associazione «Onorcaduti» ha già fatto portare a Redipuglia mille salme, altre cento entro i primi giorni di novembre

Sospese (per il freddo) le ricerche dei morti in Russia

Riprenderanno nella primavera del '93 al cimitero ucraino di Snamenowka

Nella primavera del '41 e nell'estate del '42 erano partiti a decine di migliaia soldati e ufficiali di tutte le armi, per il fronte orientale; [illegible] mezzo secolo dalla fine della guerra, i resti di poche centinaia degli oltre 85 mila caduti o dispersi [illegible]ell'Armir tornano in Italia a piccoli gruppi, chiusi in cassette metalliche. [illegible] Commissariato per le onoranze [illegible] caduti ha comunicato ieri i nomi di altri cinque militari piemontesi le cui salme sono state recuperate nel cimitero ucraino di Snamenowka, precisando che con questa «missione» deve consid[illegible] conclusa l'attività di esumazione [illegible] nostri caduti per il 1992.

La pietosa opera riprenderà in primavera nei cimiteri campali già identificati e in altri che si spera di rintracciare. Con i resti dei cinque piemontesi rientreranno nei prossimi giorni anche altre salme - [illegible] centinaio - di militari italiani che [illegible] raccolti nel sacrario di Redipuglia, dove il 2 novembre riceveranno l'omaggio [illegible] Capo dello Stato; dopo le cassette con i resti [illegible] affidate ai parenti che ne hanno fatto richiesta e in caso contrario resteranno nel sacrario.

Sono poco più di mille [illegible] salme rientrate in Italia dall'Est e di queste una settantina sono di soldati piemontesi; 39 sono già state consegnate ai parenti e tra queste c'erano militari [illegible] turati dai tedeschi dopo l'8 settembre '43 [illegible] deceduti nei campi di prigionia nazisti. Dire quanti nostri caduti in Russia saranno esumati e rimpatriati [illegible] impossibile: sono stati scoperti decine di cimiteri, in Ucraina [illegible] lungo quello che fu l'immenso fronte del Don, e altri ne verranno trovati, l'identificazione però è difficile e [illegible] presente che i cimiteri custodiscono soltanto i [illegible] prima della ritirata [illegible] gennaio-febbraio 1943; i caduti [illegible] dispersi durante [illegible] ripiegamento dal Don (la maggioranza) venivano abbandonati.

L'associazione «Onorcaduti» che si [illegible] assunto il compito di questa pietosa opera, non vuole creare illusioni: dai cimiteri di guerra dell'Est rientreranno in Italia i resti di non più di cinque-seimila nostri militari. L'opera di ricerca, comunque, non cesserà. Quest'anno sul fronte del Don dove operarono l'armata alpina (divisione Cuneense, Julia e Tridentina), le divisioni Cosseria, Ravenna, Pasubio, Torino, Sforzesca e altre, [illegible] esumazione delle salme hanno partecipato due delegazioni della «Onorcaduti» comandate dal tenente colonnello Giovanni Aureli e dal colonnello Renato Saggese; in questa loro attività erano aiutati da gruppi di giovani volontari russi. Il commissariato generale a [illegible] che i resti vengono identificati, informa i comandi militari regionali che a loro volta si mettono in contatto con i parenti dei caduti che per dare sepoltura privata [illegible] salme devono presentare domanda al «Commissariato generale [illegible]ranze ai caduti», piazzale Don Luigi Sturzo 23, 00144 Roma.

Bruno Marchiaro

Altri cinque piemontesi

Il Commissariato generale di «Onorcaduti» in Russia, [illegible] l'annuncio che l'attività di riesumazione [illegible] salme di soldati morti tra il 1942 e il 1943 «viene sospesa fino alla prossima estate» per il fred[illegible] intenso, ha reso noto un nuovo, aggi[illegible] elenco. Si tratta delle spoglie di soldati piemontesi che vennero sepolti [illegible] Snawmenowka [illegible] che, grazie alla collaborazione con le autorità russe, [illegible] state ora riportate alla luce, sistemate in bare [illegible] potranno essere trasferite in Italia. I famigliari dei caduti potranno scegliere [illegible] riportare le spoglie nei paesi di origine o seppellirle in cimiteri militari. Questi [illegible] ultimi nominativi resi noti: Cesare Angeleri, nato il 20.12.1919, originario [illegible] Torino; Pietro Gaggini, 18.3.1916, Oleggio (Novara); Filippo Gandino, 5.1.1909, Fredosa (Alessandria); Marco Novella, 16.7.1919, [illegible] Novara; Guido Scavino, 29.11.1920, originario di Alba. [r. s.]

Piemonte in piazza, successo ex aequo col duo di Asti

Vince cantante di Bra

Pinuccia Nebiolo ha presentato al castello di Racconigi «Libertà» Testi legati all'amore, al lavoro e alla nostalgia della vita rurale

RACCONIGI. La manifestazione [illegible] «Piemonte in piazza» ha incoronato, [illegible] sera, i vincitori dell'edizione '92. Per la prima volta nella storia [illegible] popolare kermesse il primo posto è andato ex aequo a due interpreti. Si [illegible] classificati al primo posto la braidese Pinuccia Nebiolo e il duo Gaspare e Gilda, di San Damiano d'Asti. Al secondo posto la corale par[illegible] dei «Girasoli», la vera rivelazione delle ultime due edizioni.

Alla serata finale sono approdate sedici canzoni che durante le tappe della manifestazione hanno ottenuto i migliori punteggi nelle votazioni delle giurie popolari. Dalla prima serata ai Laghi Baito di Cumiana attraverso un itinerario che ha [illegible] le province di Torino, Asti e Cuneo, la carovana canora ha chiuso in bellezza davanti a [illegible] mila spettatori, nel cortile del castello reale.

«Anche quest'anno è stata una grande festa della [illegible] regionale - commenta Stefania Giuliani che con Umberto Clivio è stata la conduttrice dello spettacolo -. La partecipazione sempre molto alta del pubblico conferma il grande [illegible] che "Piemonte in piazza" continua a riscuotere».

Le canzoni presentate in questa edizione denotano il buon livello raggiunto dagli autori. I testi premiati riassumono in modo inequivocabile che i temi più graditi sono sempre quelli legati alla tradizione: l'amore, il lavoro, la nostalgia di un passato più sereno e della semplicità della vita rurale. Pinuccia Nebiolo ha presentato un brano più impegnativo del solito, «Libertà», che mette in evidenza le sue [illegible] comuni doti di vocalist ed interprete.

«Torna a casa figlia mia», del duo Gaspare e Gilda, è invece la malinconica storia di un amore deluso e della comprensione di una famiglia. [illegible] piacevole sorpresa è stata la riconferma dei «Girasoli», la corale di Parma capitanata da Flavio Fulgoni, buon autore di melodie di stampo tradizionale. Riconoscimenti anche al duo esordiente Chiara e Raffaella e alla cantautrice Gioia Jacopetti.

Alla serata hanno partecipato numerosi ospiti, tra cui le corali Alpigial, i Tre Castelli, la band Condove music di Gioachino Scomegna ed il mago Joseph Smith. Le riprese dello spettacolo, una produzione del Pentagramma di Torino, sono [illegible] effettuate da Telestudio-Odeon Tv.

Pinuccia Nebiolo è fra le vincitrici di «Piemonte in piazza» Sono approdate alla finale della rassegna sedici canzoni

Michele Banchio

LA BUONA TAVOLA

Il «Contrarot» propone i fagottini di fonduta

LA crisi sta arrivando anche nei ristoranti di campagna? Si direbbe di sì a giudicare dal fatto che prima di fermarci al «Contrarot» di Bene Vagienna, attorno all'una, eravamo entrati e usciti alla chetichella da altri due locali della zona perché assolutamente deserti. E si sa che se pranzare in solitudine è triste, farlo poi in un ristorante vuoto è angoscioso. D'altra parte anche a Bene Vagienna, benché fosse giorno di mercato, oltre al nostro c'era un solo tavolo occupato da due clienti. Ma al «Contrarot» ci siamo fermati anche perché il posto è invitante, nella vecchia casa di una contradina (da cui il nome del ristorante) quasi all'angolo con la via Roma, nel bellissimo centro storico.

Non è bella l'insegna del ristorante, [illegible] non degna dell'ingresso e del locale-bar tutto in mattoni a vista. Simpatica la saletta a piano terra con il soffitto solcato da travi di legno e il pavimento in cotto, il grande camino in un angolo, le candide tovaglie sui tavoli massicci e spaziosi, i tovaglioli a ventaglio nei bicchieri spessi e pesanti da osteria di una volta. Profumo di campagna e di pulito. Da otto anni il «Contrarot» è dei coniugi Aldo Costamagna e Mina Paradiso: fanno tutto da soli, lui in sala e lei ai fornelli. Il menù «detto» a voce è facile da ricordare perché non è molto lungo: tre o quattro i primi e altrettanti i secondi, qualcosa di più la sera e soprattutto il sabato e la domenica. La signora Mina cucina alla piemontese, come una diligente e brava massaia che deve provvedere alla famiglia: piatti tradizionali e alcuni più personali come, ad esempio, i fagottini di fonduta, panna e tartufo e il coniglio con cipolline all'aceto balsamico. Cibi gustosi, un po' ispirati alla cucina langarola: ma in quella saletta [illegible] quanto silenziosa e vuota, non era facile sentire l'atmosfera delle vicine Langhe e quelle colline che pure si vedevano fumare nell'aria umida, [illegible] bravano lontanissime. Questa è anche terra di porri e la signora Mina li cucina in vari modi, servendoli in pratica dall'antipasto al dessert. Siamo in stagione e nei giorni 23, 24 e 25 settembre Bene Vagienna celebrerà la gloria dei pregiati ortaggi: quest'anno toccherà proprio al «Contrarot» e alla signora Mina il privilegio di esaltarne le qualità presentandoli ai buongustai nei menù dei tre giorni di festa. E ci saranno anche i primi tartufi bianchi a salutare [illegible] l'arrivo dell'autunno l'apertura della nuova stagione gastronomica.

RISTORANTE DEL CONTRAROT
di Paradiso e Costamagna
via San Giovanni Bosco 6
Bene Vagienna - Tel. 0172/654.412
Coperti: 150
Pranzo completo [illegible] **vino:** [illegible] mila lire
[illegible] martedì

Bruno Marchiaro

GIORNO E NOTTE

CARRU'

Musica popolare

Al Palatenda, in piazza Mercato, stasera, alle 21,30, si terrà il primo Festival della canzone popolare con cantanti locali. Interverranno i vincitori della selezione carrucese di «Luci della ribalta». Ingresso 5 mila lire.

ALBA

Canzoni italiane

In piazza del Duomo domani sera (ore 21) musica rock [illegible] i gruppi «Oro [illegible]» e «Cattive abitudini». Nella seconda parte dello spettacolo il gruppo «Italian sound» proporrà un «Viaggio nella musica italiana d'autore». La manifestazione fa parte della rassegna «Musica giovani». L'ingresso è libero.

MARENE

Ritmi per i giovani

Stasera, alle 21, in piazza Carignano, nell'ambito dei festeggiamenti patronali, serata dedicata ai giovani [illegible] Ciao Radio che proporrà uno spettacolo di musica ed animazione.

Giovedì le «Uova dell'isola di Pasqua» del cabarettista Anatoli Balasz

Scherzi sulle note a Dogliani

Violini impazziti stasera con la «Microband»

DOGLIANI. La 53ª Sagra del Dolcetto invita al cabaret. Stasera e giovedì il centro delle Langhe ospiterà, nell'ordine, la Microband e Anatoli Balasz, quasi una mini rassegna della comicità emergente.

S'intitola «Doremifasollasizià», lo spettacolo che Luca Domenicali e Danilo Maggio, in arte «Microband», presenteranno alle 21,30, in piazza Carlo Alberto. Si tratta di una surreale interpretazione della musica, in cui tutto va controcorrente: gli strumenti - due violini, un violoncello, flauto, chitarra e tromba - possono per esempio suonare da soli, comporre un ensemble che si rifiuta di accettare di essere diretto dai musicisti.

Quando finalmente Luca e Danilo riescono ad imporsi, altre curiosità accadono. Il pentagramma si presterà ad essere rivoluzionato in un continuo, esilarante, incontro-scontro tra classico e trasgressivo, con l'orecchio attento a quel «zù» che si nasconde dietro Rossini e Bach, Beethoven e Albinoni.

Utilizzando a piene mani virtuosismo tecnico, fantasia, arte mimica e humor, la Microband dà vita ad un'antologia di gag in cui, accanto agli strumenti tradizionali, compaiono tubi di plastica, nuovo ritrovato per proporre, [illegible] irriverenza, [illegible] che un austero pezzo di Wagner.

Anatoli Balasz, al secolo Natalino Balasso, invece, preferisce affidare alle parole i suoi [illegible] Il suo spettacolo «Le uova giganti dell'isola di Pasqua e altre meraviglie», in [illegible] na giovedì sera, alle 21,30, nel padiglione coperto, è un monologo in cui s'improvvisa conferenziere per raccontare la sua interpretazione [illegible] storia, quella con la «S» maiuscola.

Lo studioso, ritornato da poco dalla spedizione all'isola di Pasqua, dove ha trovato importanti testimonianze del passato, rivisita tutta una serie di p[illegible]ggi mescolando tempi e luoghi, con piglio decisamente intellettuale.

Antichi geroglifici - i cartelli stradali - [illegible] per raccontare la vera storia di Cleopatra, ma neppure i Romani, i Greci, i Maja sfuggono alle sue più ardite intepretazioni per non parlare di Ermengarda, detta anche la «delusa» sposa di Pipino il Breve, di cui il Nostro svela il mistero dell'appellativo.

Con la gelida serietà del ruolo che si è tagliato addosso, l'ex studente del Dams, Anatoli Balasz, guida la platea attraverso i secoli con la parodia di un di[illegible] scientifico che può perfino sembrare vero, suscitando qua e là anche qualche allarmante dubbio.

Vanna Pescatori

SAVIGLIANO

Il Premio Kolbe

Riconoscimenti ai migliori poeti della penisola

SAVIGLIANO. Si è tenuta sabato, [illegible] Milanollo, la premiazione dei vincitori della decima edizione del premio internazionale di poesia «Massimiliano Kolbe», organizzato dall'assessorato alla Cultura, dal Movimento per la vita e dal circolo Avvenire-Ancol di Savigliano.

Nella sezione «lingua italiana» ha vinto Licia Morelli di Livorno, seguita da Rosanna Belotti di Geggino (Como), Gabriella Bojtano di Genova e Piera Testa di Torino; nella «poesia religiosa» si è affermato Gaetano Fadini di Cerea (Vicenza), mentre fra i giovani, Miranda Castellino di Rocca de Baldi.

Gli altri premiati: Enrica Di Giorgio Lombardo di Torino (sezione [illegible] edito); Antonio Canu di Alghero (lingue dialettali); Olga Richeri di Mondovì (narrativa); Alessandro Peroni di Savigliano (premio studente lettore).

(p. b.)

STASERA AL CINEMA

CUNEO

Corso — Tel. 692.636. L. 10.000. Or.: fer. 20/22; Sab. e fest. 16/18/20/22
Fratelli e sorelle — *di Pupi Avati con Franco Nero, Luciano Federico e Stefano Accorsi (Italia '92)* — Una famiglia italiana di oggi in fuga negli Stati Uniti: la nuova realtà incide diversamente sui due figli adolescenti. N. V. 2h

Fiamma — Tel. 693.554 Or.: fer. 20/22; Sab. e fest. 16/18/20/22; Lire 10.000
Batman - Il ritorno — *di Tim Burton con Michael Keaton, Michelle Pfeiffer, Danny De Vito (Usa '92)* — Torna il pipistrello giustiziere, che stavolta deve vedersela con la sensuale e terribile Donna Gatto e il viscido Pinguino. N. V. 2h 10' **Avventura**

Italia — Tel. 692.851; Or.: 16/17,30/19,30/22; Lire 10.000
Film a luce rossa

Monviso — Tel. 51.771; Or.: feriali 20/22; Festivi: 18/20/22
OGGI RIPOSO

Don Bosco — Lire 5000
CHIUSO PER FERIE

ALBA

Eden — Tel. 363.021. Or.: fer. 20/22. Fest. 14/16/18 20/22. Lire 6000/8000
OGGI RIPOSO

Moretta — Tel. 42.581; Or.: 20,45; Fest.: [illegible] 14,30 cont.; Lire 6000/4000
CHIUSO [illegible] FERIE

BARGE

Comunale — Tel. 346.801; Or.: fer. e fest. 21,15; Martedì ragazzi: 20/21,30
[illegible] pane e vino — *di Luigi Comencini con Niccolò Paolucci, Ida Di Benedetto (Ita-Fra-Spa '91)* — Ambientata in un favoloso '600 torna sugli schermi la storia dell'orfanello, allevato dai frati, che diventa amico di Gesù. N.V. 1h 38 **Drammatico**

BENEVAGIENNA

All'aperto — Or.: 21,45; Lire 5000/rid. [illegible]; Tel. 0172/654.037
OGGI RIPOSO

BORGO S. DALMAZZO

Modo[illegible] — Tel. 262.211
OGGI [illegible]

BRA

Impero — Tel. 412.31; Or.: 20/22; fest. 20/22; Lire 6000/8000
Luce rossa

Vittoria — Tel. 412.771; Or.: feriali 20/22; Fest. 20.15/22; Lire 7000/8000
Poliziotto in blue jeans — *di S. Evans, con C. Slater, T. Goldwin, M. Jovovich (Usa '92)* — Un giovane indaga sulla morte del fratello, titolare di un distretto di polizia a San Francisco, e scopre una ragnatela di sporchi traffici. N. V. 1h40' **Commedia gialla**

BUSCA

Lux — Tel. 944.231. L. 6000/5000; Sabato: 20/22; Fest.: 20/22
OGGI RIPOSO

CARAGLIO

Ferrini — Orario: fer. 20/22; Fest. 15/17/20/22; Lire 6000/5000
CHIUSO PER FERIE

CHERASCO

Galateri — Tel. 488.324
CHIUSO PER FERIE

DRONERO

Iris — Tel. 915.393. [illegible] 20,15 22,15. Fest. 20,15/22,15; L. 6000/8000; Agesc 4500
Mia fomma diventa tota — teatro dialettale

FOSSANO

Politeama — Tel. 62.407
OGGI RIPOSO

[illegible] **Excelsior** — Spett. unico ore 21; Lire 8000
OGGI RIPOSO

LIMONE

Lux — Tel. 927.534; Lire 8000
OGGI RIPOSO

MONDOVI'

Bertola — Tel. 47.889; Lire 7000/6000
SALA GRANDE: Po[illegible] jeans. Feriali [illegible] Dom. e festivi 20/22
SALA PICCOLA: Ferro e Seta. Feriali 20.30/22.30. Dom. e festivi 20,30/22,30

[illegible] — Tel. 391.311; Orario: 21.15; Lire 7000
OGGI RIPOSO

PRATO NEVOSO

Baronet — Tel. 334.156; Orario: 20/22; L. 9000/7000 (ridotto)
[illegible]

ROBILANTE

Robilantese — Orario: [illegible]
CHIUSO PER FERIE

SALUZZO

Civico — Tel. 43.756. Orario: fer. 20/22; fest. 14/16 18/20/22. Lire 6000/8000
Fievel conquista il West — *di Phil Nibbelink e Simon Wells (Usa '91)* — Per sgominare una banda di gatti il topolino Fievel, aiutato da un cane sceriffo, diventa un perfetto cowboy in grado di sparare e affrontare gli indiani. N.V. 1h 20 **Cartoni animati**

[illegible] — Tel. [illegible]: fer. 20/22; fest. 14/16 18/20/22. Lire 6000/8000
Luce [illegible]

S. GIACOMO DI [illegible] — Orario: [illegible]
[illegible]

[illegible] — Orario: 21
[illegible] RIPOSO

SAVIGLIANO

Aurora — Tel. 712.957
[illegible]

Ritz — Tel. 712.477; Ore 20/22; fest.in. 15; Li[illegible]
OGGI RIPOSO

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67. **Henry pioggia di sangue**. Viet. 18. Or.: 20,30; 22,30. Aria cond.
ADUA 400 c. G. Cesare 67. **Sabato italiano**. Non viet. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
AMBRA v. Chiesa della Salute 77. **La mia peggiore amica**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
AMBROSIO P. c. V. Emanuele 52. Chiuso.
ARLECCHINO c. [illegible] 22. [illegible] 58.17.190. **Volevamo** [illegible] **gli U2**. Or.: 20,30; 22,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. **Punti di lesia**. N.V. [illegible] 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
CENTRALE v. C[illegible] 27. **Morte di un matematico napoletano**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a. **Ferro e seta**. Or.: 15,45; 17,25; 19,05; 20,45; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a. **La discesa di Aclà a Floristella**. Or.: 15,55; 17,35; 19,15; 20,55; 22,30
[illegible] v. Goito 5. **Centro storico**. Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
DORIA v. Gramsci 9. **Fratelli e sorelle**. Or.: 16,45; 18; 20,15; 22,30.
ELISEO GRANDE p. Sabotino. **Nero** (Venezia '92). Col. N.V. Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
ELISEO BLU piazza Sabotino. **Un'altra vita**. Or.: 15,15; 17; 18,45; 20,30; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **Detective Stone**. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto 5. **Mediterraneo**. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
ERBA c. Moncalieri 241. **Il ladro di bambini**. N.V. Or.: 18; 20,15; 22,30
ETOILE (Ex Torino) via B. Buozzi 6. **La mano sulla culla**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
FARO v. Po 30. **Point break (Punto di rottura)**. Or.: 15,30; 17,45; 20,10; 22,30.
FIAMMA c. Trapani 57. **Mio cugino Vincenzo**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Aria cond.
IDEAL c. Beccaria 4. **I sonnambuli di Stephen King**. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
KING KONG Cinestudio v. Po 21. **Casablanca**. Or.: 16,30; [illegible],30; 20,30; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **A Praga**. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
LUX Galleria San Federico. **Batman il ritorno**. N.V. Or.: 15,10; 17,35; 20; 22,25.
MASSIMO UNO v. [illegible] 8. **In the soup (Un mare di guai)**. Or.: 16,10; 18,10; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Double impact** [illegible]. N.V. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **Tokio decadence** [illegible]. V. 18. 1° Premio Festival Taormina '92.
NUOVO ODEON v. Vanchiglia 5. Riposo
OLIMPIA 1 v. Arsenale 3. **Cuore di tuono**. [illegible] 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 3. **Mio cugino Vincenzo**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
REPOSI v. XX [illegible] 15. [illegible] **tracce nella sabbia**. N.V. Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30
ROMANO G. Subalp. **Americani**. Venezia '92. Ap. 16,15. Film 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
SELENE c. Belgio 53. **Maledetto il giorno che t'ho incontrato**. Or.: 20,15; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **Nulla ci può fermare**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
VITTORIA v. Roma 356. **Poliziotto in blue jeans**. Or.: 16,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35.

[illegible]

TEATRO REGIO p. Castello 215, t. 88.151. **Stagione d'opera 1992-93**. Rin. abb.: fino al 2-10 tutte ag. Crt. Vend. abb.: 20-10/10-11; bigl.: dal 12-11 per «La Bohème» del 15 ag. Ore 15 turni abb. posti L. 70.000/50.000/35.000. Bigl. 13-18,30, tel. 8815.241/242.
PICCOLO REGIO p. Castello 215, tel. 88.151. **Settembre musica** Ore 15. Omaggio a Petrassi (3) Camerata Strumentale A. Casella, dir. G. Taverna. Musiche di G. Petrassi. Ing. libero. Per inf. n. Verde 1678-05095.
ALFIERI p. Solferino 4, tel. 562.3800. **Il fiore all'occhiello**. 9 spett. a posto fisso. Rin. abb., prel. nuovi abb. e bigl. giorni fer. 9-13/15-19.
COLOSSEO v. M. Cristina 73, tel. 669.80.34. **Abbonamento Arcobaleno**. [illegible] grandi spett. a posto fisso. Abb. a 5 spett. di Operetta, app. mensile nov., gen., feb., mar. e apr. [illegible]: 10-13; 15-19 alla cassa del Teatro. [illegible]

LE TV PRIVATE

Telestar
20,30 **La vita di Vernon e Irene Castle**, film
22,30 **Carissimo Billy**, telefilm
23 — **La strana coppia**, telefilm
23,30 **Corky il ragazzo del circo**
24 — **Sulle strade della California**
1 — **Lancer**, telefilm

Telecupole
18,25 **Tg 4**
20,25 **Vernice fresca**, spettacolo
21,30 **Da Award**, selezione
22 — **Sport e sport**, rubrica
22,30 **Tg 4**
22,45 **Speciale con noi**
2 — **Tg 4**

[illegible] **Tv**
20 — **Attualità 4**
20,25 **Tg 4 - Cronaca flash**
20,30 **L'Accademia di** [illegible]
[illegible] **New Excelsior**
24 — **Dolce notte**
0,30 **Notti magiche**
0,35 **Tg 4 - Economia**
0,45 **Dolce notte**
1,15 **Tentazioni**

Telecity
20,30 **Il vendicatore nero**, film
22 — **Mash**, telefilm
22,30 **Colpo grosso story**, quiz
23,20 **Codice 3: emergenza assoluta**, film
1,10 **Colpo grosso story**, quiz (r)

Rete 9 Tal
20,25 **Tg 9**
21,01 **Palio story**, spettacolo
21,30 **Il tesoro di Vera Cruz**, film
22,55 **Palio story**, spettacolo
23,23 **Il tempo delle sagre**, docum.
23,30 **Tg 9**
[illegible] **Sulle ali della poesia**
24 — [illegible] **mia**, film

Primantenna Supersix
19 — **Super Kid**, cartoni
19,10 **Questa Italia**, tgg
[illegible] **Innamorarsi**, teleromanzo
21,30 **Tuono blu**, telefilm
22,30 **A Sud dei Tropici**, telefilm

Videogruppo
20 — **Skyways**, telefilm
20,30 **Bellezze in cielo**, film
22,30 **Videonotizie**
23,50 **Videonotizie**
[illegible] — **L'ispettore Sloey**, telefilm

Quinta Rete
19 — **Attualmente**, rotocalco
19,30 **Fiore selvaggio**, novela
20,30 **Follie di inverno**, film
24 — **Film**

Telebiella
19,30 **Tg Biella**
20 — **Solletico Estate**
20,20 **Film**
22,30 **Tg Biella**
23 — **Rolality**
24 — **Tg Biella**

Erreuno Tv
10 — **Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»**
11 — **Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»**
20,30 **Temi temi testimonianze**
21,25 **Telefilm**
22,20 [illegible] **sera**
22,35 **Speciali**
22,55 **Erreuno Tg**
23,15 **Martedì sport**
23,45 **A tu per tu**
0,25 **Textvision**

[illegible]
20 — **L'uomo e la terra**, documentario
20,30 **Troppi mariti**, film
22 — **Il delitto di** [illegible] **Episcopo**, film
23,30 **Grp Monitor** (replica)
24 — **Il barone Carlo Mazza**, film

Rete Canavese
19,30 **Canavese notizie**
20 — **Telenovela**
21 — **Piazza Grande**, dibattito
22,45 **Canavese notizie**
24 — **Notturno**

Telesubalpina
20 — **Cartoni animati**
20,30 **Paper Moon**, telefilm
21 — **Un ragazzo come noi**, telefilm
22 — **Condo**, telefilm
22,30 **Speciale** [illegible] *In un mondo di* [illegible]
23 — **Il regionale**, notiziario
23,30 **Documentario**

[illegible] **7 Piemonte**
[illegible] **Giovanna d'Arco**, film
22,40 **Informa 7**
23 — **Conviene far bene l'amore**
24 — **Taxi**, telefilm
1 — **Informa 7**
1,45 [illegible]
2,45 **Equipaggio tutto matto**, telefilm

[illegible] **errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione** [illegible] **emittenti.**

SERIE [illegible]

Va stretto il pari con l'ex capolista Sambenedettese

I grigi sulla giusta via uniche lacune in difesa

Sopra: azione di Matteo Albasi utilizzato con successo da Sabadini nel ruolo di tornante. Il giovane è svettato per caparbietà risultando tra i migliori in campo. A sinistra: Tonini si appoggia a Banchelli e con perfetto stacco segna il gol che ha fatto sognare i tifosi alessandrini. La Samb pareggerà solo nella ripresa

ALESSANDRIA. «Finalmente abbiamo giocato [illegible] carattere, e meritavamo la vittoria»: mister Giuseppe Sabadini [illegible] risollevato nel morale dopo dieci tremendi giorni, durante i quali ha sofferto le pene dell'inferno per un'Alessandria cocciutamente votata all'abulia.

Basti ricordare che, fra Coppa Italia e campionato, i grigi h[illegible] subito undici reti, segnandone soltanto quattro (tre nella trasferta [illegible] Trieste). Contro la Sambenedettese, invece, i grigi hanno ritrovato orgoglio, aggressività [illegible] disciplina tattica, giocando d'anticipo sugli avversari, disorientati per [illegible] [illegible] primo tempo [illegible] incapaci [illegible] adottare le contromisure.

«Questo risultato - aggiunge Sabadini - non mi piace per nulla. L'1-1 premia in modo eccessivo i marchigiani che si sono resi pericolosi solo con un ti[illegible] e... mezzo in porta. [illegible] compenso, hanno appprofittato di un [illegible] infortunio difensivo per raggiungere il pareggio».

Con coraggio l'allenatore dell'Alessandria, anche per cause [illegible] forza maggiore (erano indisponibili gli infortunati Chiappino e Zanuttig e lo squalificato Serioli), ha concesso fiducia dal primo minuto ai giovani Bertotto e Albasi che hanno così debuttato in campionato.

«Abbiamo messo in difficoltà i rossoblù - aggiunge Sabadini - con rapidi passaggi rasoterra e un pressing sull'uomo molto efficace. Purtroppo, nell'ultima mezz'ora, tensione ed emozione ci hanno giocato un brutto scherzo, permettendo all'ex capolista di riequilibrare le sorti dell'incontro. Di sicuro, [illegible] l'arbitro ci avesse accordato quel rigore, per un netto fallo di Eritreo su Bertotto lanciato a rete, [illegible] non sarei qui a lamentarmi. Ma [illegible] soddisfatto della reazione [illegible] ragazzi, dopo le recenti disavventure».

Anche contro i marchigiani (età media 27 anni e mezzo, contro i [illegible] dell'Alessandria), i mandrogni hanno denunciato lacune in fase difensiva. Quanto prima la società correrà ai ripari [illegible] [illegible] sottolinea mister Sabadini, per completare l'organico «bisogna procedere con i piedi di piombo: abbiamo necessità [illegible] ritocchi, [illegible] [illegible] giocatori che consentano di f[illegible] compiere un salto di qualità alla squadra».

Dalla sede [illegible] [illegible] Gentilini nulla trapela, com'è nello stile della nuova Alessandria. Tuttavia, indiscrezioni provenienti da Cremona confermano che [illegible] riprese le trattative con [illegible] Pergocrema per l'acquisizione in grigio del libero Alessandro Lenisa. Pare invece più difficile, se non addirittura tramontato, l'accordo con il difensore Enzo Concina, l'anno scorso al Nola nel girone B di C1 e che sta allenandosi col Pergocrema.

Intanto, domani pomeriggio alle 15 si svolge al «Moccagatta» il primo [illegible] di selezione per la costituenda rappresentativa nazionale Under 21 di serie C1. Sono convocati, agli ordini [illegible] Roberto Boninsegna, anche quattro giocatori dell'Alessandria: il terzino Bertotto, i centrocampisti Caricari e Maddè e l'attaccante Fotia. Sono stati scelti, [illegible] medico e massaggiatore, Guido Ferraris e Vin[illegible] Pescolla.

[illegible]

SERIE C2

La vittoria di Varese ha messo in luce una squadra robusta e tenace

Il Novara? Promette bene

Ottimo Armanetti nel ruolo [illegible] regista del centrocampo azzurro Necessita però [illegible] attaccante d'esperienza da affiancare [illegible] Folli

Armanetti protagonista a Varese. Nel disegno, la rete di Folli

NOVARA. La prima impressio[illegible] dopo l'esordio vittorioso di Varese, [illegible] certamente positiva. Il Novara di Del Neri appare robusto [illegible] quadrato in mezzo al campo, già discreto in [illegible] [illegible] può migliorare in attacco soprattutto [illegible] a Folli si affiancherà un attaccante d'esperienza. Vitalone si [illegible] prodigato in un lavoro oscuro ma risulta ancora poco efficace sotto rete. Questa squadra che in mezzo al campo «morde» gli avversari, togliendo loro il fiato e la possibilità di ragionare, è destinata, per adesso, ad incassare pochi gol, [illegible] avrà forse qualche proble[illegible] in fase di realizzazione. E' sinteticamente questo il [illegible]ra della prima uscita.

Si deve aggiungere la prestazione superlativa [illegible] Ugo Armanetti, sicuramente il migliore in campo. Il biondo centrocampista, piazzato davanti alla difesa, risulta assai efficace in fase di interdizione ed allo stesso tempo alimenta le azioni offensive, proponendosi anche per le conclusioni, come ha fatto in occasione del gol p[illegible].

Legittima la soddisfazione [illegible] Tarantola (da ieri [illegible] ufficialmente amministratore delegato, con Gigi Aschei presidente) a fine partita: «La squadra mi è piaciuta in parti[illegible] per la grinta [illegible] la determinazione». E sul fronte rinforzi? «Forse ci vuole proprio un elemento svaltino, rapido, a fianco di Folli. Andava be[illegible] [illegible] tipo come Turrini. Staremo a vedere, non abbiamo premura».

Del Neri è molto obiettivo: «Siamo stati bravi [illegible] sfruttare le occasioni che [illegible] sono capitate. Per [illegible] abbiamo amministra[illegible] partita e risultato, arriverei a dire che siamo stati cinici. Questa squadra ha buoni margini di miglioramento. Domenica, nel finale, [illegible] sofferto anche per il caldo. Adesso, [illegible] due partite casalinghe consecutive, dobbiamo provare a consolidare subito [illegible] posizione».

C'era qualche apprensione per Schillaci costretto a lasciare il campo in barella dopo uno scontro di gioco. Una lastra ha escluso ieri qualsiasi frattura anche se dovrà assorbire la gran botta alla tibia destra.

Folli, autore del gol partita, [illegible] parso molto su di giri: «Sono sempre stato un trascinatore. L'anno scorso, dopo [illegible] serie di incomprensioni, avevo perso [illegible] carica, volevo andar via. Adesso invece sento che il clima [illegible] cambiato anche in città. C'è insomma un feeling diverso con questa squadra e possiamo ancora miglio[illegible] parecchio se il pubblico ci sosterrà come ha fatto a Varese». [r. amb.]

[illegible]

Aosta, solito amaro debutto

Decisivo un rigore inesistente Girelli brilla anche [illegible] Stradella

Ivan Ferretti contesta con rabbia la decisione dell'arbitro di concedere un rigore all'Oltrepò per un suo inesistente fallo in area rossonera ai danni di Bonisoli

AOSTA. Ancora un esordio amaro per l'Aosta in C2. Se l'anno scorso al debutto tra i professionisti i rossoneri erano stati beffati in casa dal Valdagno, domenica in [illegible] pavese la squadra di Barlassina ha lasciato l'intera p[illegible] agli avversari per [illegible] calcio di rigore che ha destato grandi perplessità.

Ivan Ferretti, autore dell'intervento su Bonisoli che ha indotto l'arbitro a concedere il penalty decisivo, non nasconde la rabbia per l'episodio che ha determinato la sconfitta dell'Aosta. «Il giocatore dell'Oltrepò prima [illegible] ha [illegible] per la maglia nei pressi [illegible] bandierina del calcio d'angolo - spiega il centrocampista - e poi si [illegible] gettato a terra in area quan[illegible] [illegible] riuscito [illegible] sottrargli il pallone con un intervento corretto. L'arbitro ha abboccato al tuffo di Bonisoli e così ci ritroviamo senza nulla di concreto dopo aver lottato alla pari con la squadra di Pelagalli».

Episodio del rigore a parte, la partita [illegible] vissuta all'insegna dell'equilibrio, con le due squa[illegible] attente a non sbilanciarsi troppo per evitare un passo falso [illegible] iniziale. L'Aosta ha avuto [illegible] buona partenza ed ha concluso l'incontro in crescendo, [illegible] l'Oltrepò si [illegible] [illegible] pericoloso in avvio [illegible] ripresa [illegible]rando [illegible] raddoppio con Lomi.

L'occasione più ghiotta per pareggiare è capitata [illegible] Girelli che dopo [illegible] evitato anche il portiere Forcati in uscita [illegible] colpito il palo in diagonale. «Non meritavamo di perdere - dice l'attaccante aostano -. Il rigore inesistente [illegible] ha penalizzato oltre misura. Nel primo tempo c'era un penalty ben più evidente su Sapienza».

Girelli era [illegible] con grande curiosità [illegible] [illegible] con i pavesi dopo una settimana trascorsa in bilico tra Aosta e Novara. Sfumata la trattativa che poteva portarlo [illegible] corte di Del Neri, l'attaccante ha dimostrato di non aver risentito sul piano psicologico della vicenda, risultando una spina [illegible] fianco della difesa lombarda.

Sigfrido Boneyton

[illegible]

Strigliata di Bui al Casale

Per 45 minuti in balìa del Lecco Note liete per Franzin e Luxoro

Capitan Luxoro è critico nei confronti della squadra [illegible] che ha disposto marcature asfissianti per non lasciar giocare e ringrazia Rubini per la beffa evitata

CASALE. «I miei ragazzi sono rimasti troppo a lungo in balìa degli avversari. Non ho visto giocare il miglior Casale». L'allenatore della squadra [illegible] stellata, Gianni Bui, è visibilmente amareggiato dopo il debutto in C2 contro il Lecco, gara chiusa senza vinti né vincitori, [illegible] senza gol.

[illegible] Casale si è lasciato dominare soprattutto nel primo tempo da un Lecco che, comunque, non ha fatto stravedere, ma ha messo in difficoltà i nerostellati soprattutto per la [illegible]pidità di azione, impedendo agli avversari di impostare un gioco più tecnico.

Lo conferma [illegible] capitano Stefano Luxoro. «Abbiamo [illegible] [illegible] giocare, ma [illegible] ce l'hanno permesso - dice -. Gli avversari badavano soprattutto [illegible] mantenere una marcatura asfissiante. [illegible] uno [illegible] nostri fosse uscito per andare in bagno, lo avrebbero seguito».

Interviene Bui: «Hanno gio[illegible] a uomo, e a tutto campo. Qualcosa di buono c'è stato, soprattutto nel secondo tempo, quando il Lecco [illegible] è trovato un po' più in difficoltà».

Nell'intervallo il mister si era precipitato negli spogliatoi per parlare con i ragazzi. La riflessione è stata utile, [illegible] che i nerostellati nella ripresa hanno ribaltato la situazione, mettendo alle corde gli avversari. Sui due fronti, tuttavia, è mancata la convinzione necessaria a segnare. «In [illegible] non si dovrebbe mai paregg[illegible] - commenta con una punta di amarezza Bui -. Bisogna sempre [illegible]».

Per l'allenatore la maggiore preoccupazione resta la [illegible] d'attacco, dove Brunetti e Wetfort non sono [illegible] incisivi. Per Brunetti la partita contro il Lecco è stata un po' una sorpresa: «Non ci aspettavamo [illegible] agonismo da parte dei lombardi». Invece Butti sostiene che la squadra «è ancora in rodaggio. Quindi, il risultato, sommando tutto, può anche soddisfarci».

«Pur non avendo subito molti azioni - aggiunge Luxoro - per poco non incassavamo una rete per la beffa del rigore». E' stato il portiere Rubini, con una feli[illegible] intuizione sul tiro dagli undici metri, affidato a Raggi, [illegible] salvare il risultato. Commenta il portiere nerostellato: «Mi ha aiutato anche [illegible] po' [illegible] fortuna. Comunque, sono contento. Lo sarei ancora di più [illegible] [illegible] vinto».

Anche Gigi Franzin, il casalese beniamino della tifoseria [illegible] rostellata, [illegible] un po' amareggiato: «Avrei voluto poter fare ancora [illegible] più». Il giovane attaccante si è avventurato più volte [illegible] la p[illegible] avversaria e ha [illegible] ripetutamente la strada del gol, [illegible] [illegible] fortuna. «Il pubblico si meritava [illegible] rete. Se l'avessi segn[illegible], [illegible] sarei euforico». Dagli spalti qualcuno lo ha eletto «titolare», ma egli stesso ammette che per giocare tutta [illegible] partita ha ancora bisogno di un po' di tempo.

Savoldi, mister del Lecco, ha dato l'impressione di aver patito [illegible] di Bui lo scialbo risultato di questo esordio [illegible] campionato. Era arrivato a Casale con qualche timore, nei confronti di alcuni giocatori di pro[illegible] esperienza, come Luxoro e Butti, [illegible] hanno effettivamente lavorato bene. Ma ancora più [illegible] paura dell'ambiente: «Ci [illegible] parlato di [illegible] tifoseria piuttosto calda. Invece, non abbiamo incontrato forte ostilità». [illegible] il pubblico: poco più di [illegible] persone.

Silvana Mossano

VOLLEY

Presentata a Pianfei la rinnovata formazione di Blain reduce da quattro successi in tornei precampionato

L'Alpitour è già eletta campione di simpatia

Per il suo carattere estroverso Ganev è il beniamino dei tifosi cuneesi

PIANFEI. L'Alpitour si presenta alla tradizionale conferenza stampa d'inizio stagione [illegible] [illegible] biglietto [illegible] visite di riguardo: la vittoria appena conquistata al torneo internazionale di Crema. I biancoblù hanno vinto 3-0 contro un Misura Milano (l'ex Mediolanum) che, ammette Philippe Blain, non ha molto valore, visto che loro erano largamente incompleti. Più significativo invece il 3-0 inflitto alla Nazionale russa (15-13, 15-9, 15-10), che è valso la conquista del «Trofeo Taverna».

I successi nelle manifestazioni precampionato contano rela[illegible] poco, ma, [illegible] ha detto il direttore sportivo Enzo Prandi: «Vincere fa sempre be[illegible]».

Alla presentazione della rinnovatissima formazione biancoblù c'erano i massimi dirigenti del club, con in testa il presidente Bruno Fontana e gli sponsor, Iscardi per l'Alpitour, [illegible]ci per la Cassa Risparmio Cuneo, Marchiori per la Diesel Jeans e Arese per l'Asics Tiger.

«La pallavolo in A1, cioè ai massimi livelli nazionali e internazionali - ha sottolineato Guglielmo Iscardi - è un lusso per una città come Cuneo. Per continuare [illegible] far vivere il sogno è indispensabile che ci sia un insieme di energie, [illegible] tentennamenti né polemiche».

L'Alpitour squadra ha intanto guadagnato un primo riconoscimento. Lo ha detto lo [illegible] Iscardi: «E' una formazione che si è resa subito simpatica. Ed è molto positivo». [illegible] questo, chi ha un ruolo [illegible] trascinatore [illegible] Lubo Ganev (assente alla confe[illegible] stampa perché impegna[illegible] ad accogliere la famiglia, appena arrivata dalla Bulgaria). Il suo atteggiamento estroverso, la capacità [illegible] accattivarsi le simpatie dei tifosi, rispondendo ai loro incitamenti, la disponibilità ad offrirsi alle fotografie, agli autografi, lo sta trasformando in [illegible] autentico beniamino.

Sul piano più squisitamente tecnico, Blain si è detto soddisfatto di [illegible] [illegible] sta svolgendo la preparazione. [illegible] tre tornei disputati in otto giorni la squadra ha vinto quattro partite, perdendone due. Alti [illegible] [illegible] che non preoccupano il tecnico francese: «Anche perché abbiamo lavorato con i pesi e non potevamo non risentirne».

Per un Petrelli reduce dall'infortunio al ginocchio [illegible] dunque [illegible] [illegible] al meglio della forma, Blain ha trovato in Ganev e Bellini due pedine decisive: non per nulla a Crema [illegible] stati premiati quale miglior schiacciatore e palleggiatore.

Gualtiero Franco

La pallavolo cuneese promette una stagione ad alto livello. L'entusiasmo attorno alla squadra non manca. Dall'alto, da sinistra a destra, quattro pedine fondamentali della squadra affidata a Philippe Blain: Kiossev, Bellini, Mantoan e Ganev

[illegible] GLI ALTRI [illegible] [illegible]

Diesel Jeans, Crc e Asics

Sono [illegible] gli altri sponsor dell'Alpitour, i marchi che si divideranno lo spazio sulle magliette della squadra allenata da Philippe Blain: [illegible] Diesel Jeans, la Cassa [illegible] Risparmio di Cuneo e la Asics Tiger. La Cassa di Risparmio segue la società piemontese da tre stagioni, da quando l'Alpitour giocava al Palatenda. La Diesel Jeans è invece al primo anno di sponsorizzazione [illegible] ha [illegible] contratto che la lega all'Alpitour per tre anni. A Pianfei i giocatori si [illegible] presentati rigorosamente in divisa: blue-jeans e magliette [illegible] della Diesel, un marchio che comprende linee per uomo, donna, bambino, intimo e accessori. I testimonials della Diesel, piloti [illegible] Formula 1, di rally, [illegible] motociclismo, attori e cantanti, ne rappresentano l'immagine. La Asics di Franco Arese è lo sponsor tecnico. «Quello con Arese - ha commentato Enzo Prandi, direttore sportivo - è un accordo tacito che va avanti da molti anni». [d. cot.]

La squadra di Cichero sconfitta dal Camaiore nella prima trasferta del Campionato Dilettanti

In Toscana non basta il Cuneo «baby»

I biancorossi hanno patito l'assenza di Daidola

CUNEO. [illegible] peso fisico in at[illegible] e minor lucidità rispetto alla gara d'esordio: si spiega così, insieme all'indubbio valore del Camaiore, l'1-0 subito dai biancorossi in Versilia.

La squadra di Cichero ha affrontato la partita senza timori: «I ragazzi hanno interpretato bene ciò che [illegible] l'allenatore - dice il direttore sportivo Bergese - e hanno creato qualche buona azione soprattutto nel primo tempo. Poi si sono un po' appesantiti, anche perché h[illegible] spinto senza riuscire a finalizzare».

Cichero ha dato fiducia alla [illegible] formazione di domenica scorsa, con la sola variante di Calandra al centro della difesa per Rizzieri. E' andata in campo una squadra giovanissima e proprio l'inesperienza ha avuto il suo peso: un'indecisione difensiva ha favorito il gol partita di Massimo Benedetti. Ma, sal[illegible] Schipani, [illegible] altri ragazzini non hanno ripetuto la bella prova di otto giorni prima al «Paschiero».

«Se avessero un rendimento costante a livelli altissimi sarebbero fenomeni - [illegible] Bergese -. Spero che la battuta d'arresto non si faccia sentire troppo. Il gioco a zona va assimilato ed è importante si continui a lavorare [illegible] grande serenità e fiducia. Perdere alla seconda di campionato può essere salutare».

A Camaiore si è fatta sentire l'assenza di Daidola: Peselli non ha giocato come ci si aspetta e Curcio, subentrato nella ripresa a Meggio, non è un gigante, per cui la supremazia fisica dei difensori toscani, nonostante la preziosa regia di Vernice, ha avuto un ruolo decisivo.

Daidola ha scontato il doppio turno di squalifica e domenica a Brescello guiderà un attacco che ha dimostrato di aver bisogno di un finalizzatore.

«Perdere 1-0 non è [illegible] dramma - conclude Bergese -. Il risultato negativo è maturato alla fine di una gara generosa, in cui i ragazzi, al di là di qualche sbavatura, si sono schierati come se si giocasse al "Paschiero", cercando [illegible] continuità la via gol, senza lasciarsi condizionare da un ambiente tradizionalmente difficile. [illegible] strada intrapresa da Cichero è quella giusta. Purtroppo paghiamo lo scotto di una preparazione per forza di cose affrettata, iniziata in ritardo rispetto agli altri».

Gualtiero Franco

Vernice (a sinistra) e Schipani hanno disputato una buona partita (FOTO [illegible])

BRA

«Meritavamo [illegible] punto»

C'è amarezza nel clan giallorosso dopo la sconfitta (3-2) in casa del Livorno. I toscani sono annunciati come i favoriti del campionato, [illegible] il Bra, privo di Novello e Balocco e con in campo molti giovani, ha saputo schiacciarli nella loro metà campo per lunghi tratti dell'incontro. Il gol del vantaggio realizzato da Fava e il momentaneo pareggio di Desantis (i marcatori e lo stopper Sollazzo [illegible] stati i migliori in campo) avevano fatto sperare i ragazzi di Delladonna, ma al 65' è arrivata la rete di Campistri. «Dopo il gol del Livorno - spiega il direttore sportivo Piero Reviglio - [illegible] siamo portati in avanti, purtroppo ci è mancato il gol del meritato pareggio». I giallorossi, poco considerati dopo la cessione di molti elementi, si stanno dimostrando un'ottima squadra e nonostante l'unico punto ottenuto nelle prime due giornate saranno un avversario difficile per chiunque. [l. f.]

Coppa Italia, a Mondovì il Saluzzo strappa lo 0-0

MONDOVI'. La prima giornata del secondo turno della Coppa Italia di Eccellenza ha portato soltanto dei pareggi alle formazioni [illegible]

A Mondovì [illegible] di [illegible] il Saluzzo «Lowenbrau» per un derby che non è stato combat[illegible] [illegible] in p[illegible] «Le due squadre - spiega il direttore sportivo dell'Intermonregalese Paolo Bruno - [illegible] divise [illegible] un'accesa e sana rivalità dopo anni di duelli in molte categorie, ma la sfida di Coppa Italia è servita soprattutto per ultimare la preparazione per il campionato che il [illegible] obiettivo di entrambi».

Alla vigilia c'era grande attesa per la formazione che avrebbe schierato l'Intermonregalese. In settimana alcuni degli atleti [illegible] maggiore esperienza avevano iniziato un braccio di ferro [illegible] la società sulla questione dei rimborsi spese, ma proprio la sera prima [illegible] sfida con il Saluzzo alcuni dei «dissidenti» si sono accordati. Il portiere Durando, il mediano Cometto e la punta Lapomarda sono scesi regolarmente in [illegible] mentre il centravanti Pupillo e il difensore Mancini dovrebbero essere ceduti (Gassino e Settimo Torinese).

Nonostante questi presuppo[illegible] la partita è stata piacevole e le due formazioni hanno messo in [illegible] [illegible] ottimo gioco. Il Saluzzo è apparso più quadrato e meglio disposto in campo, mentre l'Intermonregalese ha risentito [illegible] una preparazione ancora incompleta e delle imperfette [illegible] fisiche di alcuni giocatori impegnati con il servizio militare.

La squadra di Aldo Pizzo ha comunque [illegible] seriamente in difficoltà l'avversario costruendo alcune pregevoli azioni [illegible] gol con Camperi e Lapomarda. «Si tratta soltanto [illegible] collaudi - ha detto l'allenatore granata Sandro Damilano - [illegible] [illegible] volto della squadra si vedrà in campionato, dove ci candidiamo per una stagione tranquilla».

[illegible] invece per la Saviglianese che, dopo aver dominato la partita di Piobesi, ha rischiato la sconfitta acciuffando il pareggio a un minuto dal fischio finale (1-1).

In questa stagione l'allenatore Elio Correndo schiera i «mazghi» con una formazione molto agressiva impostata sul tridente offensivo «Gillio-Martire-Baruzzo». Domenica a Piobesi la squadra ha prodotto molte occasioni, [illegible] non è riuscita ad esprimersi al meglio anche per una brutta giornata del «bomber» Gillio. Alla rete realizzata al 66' da Cusenza ha dovuto rispondere il giovane Toscano all'89' con un preciso e potente colpo di testa.

Oltre al goleador ha disputato una buona partita [illegible] il mediano [illegible] Panero, classe '75, approdato quest'anno dagli Allievi rossoblù alla prima squadra. [l. f.]

Dopo la vittoria in casa di Dotta

Molinari punta al bis tricolore

[illegible] Nella giornata in cui dovunque è saltato il fattore campo, l'albese Riccardo Molinari si è riportato da solo [illegible] alla classifica del girone finale del campionato di serie A di pallone elastico, ricandidandosi per la riconquista del tricolore.

Non è stata soltanto la vittoria di Caraglio contro Dotta, quanto la grande sicurezza [illegible] cui è stata ottenuta, a s[illegible] l'entusiasmo del clan langarolo che adesso punta senza mezzi termini al bis tricolore. Con la gara di domenica Molinari [illegible] così coronato il suo lungo inseguimento, dopo un inizio di stagione in tono minore. Adesso invece [illegible] sembra girare per il verso giusto e la squadra albese ha ritrovato compattezza e competitività. «Il segreto è semplice - spiegano i dirigenti albesi -. Molinari sta giocando bene ed ha raggiunto la sua forma migliore, ma è la squadra nel [illegible] complesso che ha acquistato grande solidità. Rigo, Alossa e Bosca stanno giocando bene e sorreggono nel modo migliore il capitano».

I dirigenti dell'Albese invitano alla calma: «Molinari ha un punto in più in classifica, ma i primi quattro della graduatoria sono sullo [illegible] piano ed hanno le stesse possibilità di accedere alla finalissima. Ci attendono due impegni difficili domenica a Vignale contro Alcardi e nell'ultima giornata in casa con Bellanti. Può succedere [illegible] tutto, anche se il primo posto conquistato darà sicuramente morale ai ragazzi».

Chiave [illegible] volta della stagione per Molinari sarà la gara di domenica con Aicardi. Nella poule lo sferisterio di Vignale non è [illegible] stato violato, [illegible] gli albesi precisano: «Anche Dotta a Caraglio non [illegible] mai perso».

Domenica il campione d'Italia Molinari (nella foto) giocherà in casa di Aicardi

Per Molinari ci sono concrete possibilità di ottenere [illegible] altro punto, anche perché Aicardi [illegible] appare in grande forma. Domenica, pur vincendo a Diano Castello contro Sciorella, non ha convinto ed anzi la partita [illegible] [illegible] qualche polemica per l'atteggiamento di Sciorella che alcuni hanno considerato eccessivamente arrendevole. L'imperiese stava infatti vincendo largamente, quando è andato in crisi [illegible] [illegible] accusato un vistoso cedimento che ha consentito il recupero [illegible] Aicardi.

Il grande sconfitto della pri[illegible] giornata è Flavio Dotta che ha dovuto subire il primo stop casalingo. «Domenica Molinari è stato più forte ed ha vinto con pieno merito, ma quella partita è già [illegible] archiviata. Dotta ha la possibilità di riscattarsi prontamente e di [illegible] in finale» affermano i caragliesi.

L'accoppiata Molinari-Dotta è ancora quella che riscuote i maggiori consensi in chiave scudetto. I due non dovranno sottovalutare Aicardi e il cuneese Bellanti che ha vinto a Ceva con [illegible] buon finale e [illegible] domenica, nello sferisterio di casa, avrà il compito di verificare le reali condizioni fisiche e la capacità di recupero di Dotta.

Aldo Scavino

Domenica (ore 10,30) il taglio del nastro per la XXXI Mostra micologica

Ceva è la capitale del fungo

Quattrocento specie esposte nella cornice dei portici medioevali di via Marenco. Composizioni rossiniane accompagneranno una cena con porcini e tartufi. Convegni, sfilate e antiquariato

CEVA. Domenica [illegible] attese in città migliaia di visitatori per la XXXI Mostra del fungo, una delle rassegne micologiche più quotate a livello europeo.

Un prestigio che la manifestazione, ideata nel 1962 quasi per gioco da alcuni amici divenuti poi il «Gruppo Micologico Beniamino Peyronel», si è guadagnato una edizione dopo l'altra. Ogni anno vengono classificate [illegible] specie [illegible] esemplari freschi, che [illegible] poi esposti al pubblico nella suggestiva cornice dei portici medievali di via Marenco. La selezione dei funghi viene compiuta da esperti provenienti da Italia, Svizzera, Francia, Germania e Spagna: per loro, l'esposizione cebana rappresenta un appuntamento unico ed irrinunciabile.

Accanto all'aspetto scientifico, [illegible] fiorite decine di iniziative di contorno, organizzate dal Comune e dalle varie associazioni cittadine. Il primo appuntamento, il concerto bandistico, [illegible] in calendario domani, alle 21: le bande musicali di Ceva, Dogliani [illegible] Garessio suoneranno nella piazza del municipio, ripetendo una iniziativa che al [illegible] esordio, l'anno scorso, [illegible] ottenuto un grande successo di pubblico.

Venerdì, con inizio alle 20, ancora musica: l'eleganza delle melodie classiche, unite alla cucina raffinata, daranno vita alla «Serata rossiniana» promossa dalla locale Associazione commercianti, in collaborazione con il Comune. Nel salone della Società Brenta il gruppo «Atelier Nuova Struttura» eseguirà brani del repertorio di Rossini, presentati da Riccar[illegible] Vianello. La musica farà da sottofondo alla cena, preparata dallo chef Bernardini, che cucinerà esclusivamente ricette inventate dal grande compositore [illegible] a lui dedicate. Ingredienti base dei piatti, illustrati dall'enogastronomo Massimo Martinelli, sono funghi e tartufi.

Sabato, ancora alla Brenta, serata danzante con [illegible] premiazione del concorso «Valli fiorite '92», patrocinato dalla Comunità montana Alta Val Tanaro: diciotto i comuni in gara, che durante l'estate hanno abbellito vie, piazze e palazzi con decorazioni floreali. Fra i singoli partecipanti alla speciale sezione riservata loro, paese per paese («Balcone fiorito»), sarà estratto un soggiorno di una settimana per due persone nella Riviera dei fiori. Nel frattempo, nel [illegible] storico fervono i preparativi per la Mostra. I volontari del gruppo «Peyronel» sistemano i funghi che gli esperti vanno via via determi[illegible].

L'inaugurazione ufficiale della manifestazione [illegible] prevista, domenica alle 10,30, davanti al palazzo [illegible] Comune: taglierà il nastro il dottor Alessandrini, direttore generale del ministero dell'Agricoltura. Si prevede la partecipazione del ministro Raffaele Costa.

Ma l'esposizione sotto i portici non sarà da sola: le piazze Gandolfi e Vittorio Emanuele ospiteranno le bancarelle del mercato dei funghi e delle erbe officinali e gli stand con assaggi di gastronomia locale. Dal lato opposto, la rappresentazione degli antichi mestieri. Lungo le strade si possono inoltre [illegible] i disegni realizzati dagli alunni delle scuole del Distretto 67 («La moneta europea») [illegible] quelli della prima edizione del «Concorso umoristico sul fungo», organizzato dalla Pro loco cebana.

Uscendo dal centro storico, oltre il torrente Cevetta, nei locali dell'ex ospedale da poco rinnovati, si svolge «Antiquaria, prima mostra mercato dell'antiquariato»: una dozzina [illegible] antiquari cuneesi espone i suoi prodotti per tutta la settimana. Orario di apertura: oggi, giovedì [illegible] venerdì dalle 20 alle 23; mercoledì dalle 10 alle 13 e dal[illegible] 15 alle 23; sabato [illegible] domenica dalle 10 alle 24.

Al Borgo Sottano, invece, ritorna l'ormai tradizionale «Mercatino delle cose d'altri tempi». Domenica pomeriggio, inoltre, per i buongustai, [illegible] Brenta prepara la consueta polentata [illegible] sugo di funghi (ore 15,30), mentre per le [illegible] cittadine sfilerà il corteo storico [illegible] Alba, accompagnato dagli sbandieratori (ore 16). Grande impegno, dunque, per gli [illegible]nizzatori che da trent'anni spendono tempo ed energie perché Ceva possa essere a pieno titolo [illegible] «capitale europea della micologia».

Ogni edizione [illegible] preceduta [illegible] da convegni e simposi di livello scientifico elevatissimo: quest'anno una particolare sezione sarà dedicata allo studio dei funghi ipogei, cioè a sviluppo sotterraneo, come i tartufi.

I componenti del «Peyronel» (il cui presidente Ernesto Rebaudengo [illegible] considerato il miglior disegnatore mondiale di tavole micologiche) lavorano [illegible] pieno ritmo. Anche [illegible] tradizionale piatto commemorativo di ceramica, con funghi dipinti a mano [illegible] soggetto '92 è l'Armillaria Mellea) è pronto.

Non resta che iniziare il conto alla rovescia, per la XXXI Mostra del fungo. [p. s.]

Il misterioso mondo dei funghi affascina cercatori e buongustai (TELEFOTO CUNEO)

LA STAMPA
LIGURIA
GENOVA E LEVANTE
Martedì 15 Settembre 1992
Genova, via Varese 2, tel. 565.716-532.272

Con la riapertura delle scuole e dell'Università tornerà il male cronico della città

Traffico, a Genova si cambia

Dopo aver rinviato alcune decisioni in concomitanza dell'apertura dell'Expo, il piano viario torna all'esame della giunta. Nuovi sensi unici nelle vie Balbi e XX Settembre

GENOVA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Oggi i lavori della giunta comunale di Genova riprendono a pieno ritmo in prospettiva della riapertura del Consiglio, prevista entro una decina di giorni. Già la giunta ha affrontato i primi problemi del bilancio, delle imposte comunali, delle delicate questioni finanziarie e dell'accelerazione delle privatizzazioni. Sul Comune, più che sugli altri enti, inoltre, pende la responsabilità e la guida della decisione «bollente» della gestione del dopo-Expo.

Ma con l'autunno, ancora una volta, il tavolo di lavoro a Palazzo Tursi è ancora occupato dal problema prioritario ed eterno di Genova, il traffico. Con il 21 settembre si riaprono le scuole, di ogni ordine e grado. Con ottobre la vita universitaria riprende con appelli ed esami. E prima della fine di ottobre, la [illegible] Università, dove già vige il sistema delle lezioni a «semestre», riapre i battenti per alcune decine di migliaia di studenti e docenti. Ciò significa che il traffico sino a queste mattine ancora sopportabile, diventerà di colpo impossibile in almeno tre periodi della giornata. Al mattino, tra le sette e le nove; alle tredici e la sera dalle 17 alle [illegible]

Che cosa accadrà a questo punto? La grande riforma del traffico, già parzialmente annunciata dal Comune e confermata dagli assessori Vittorio Grattarola e Giuseppe Saitta, è stata rinviata in occasione dell'Expo. Prima perchè non era pensabile assumere provvedimenti con la città trasformata in cantiere a cielo aperto, poi perchè si contava di non ostacolare il presunto grande flusso di vetture pubbliche e private, nonchè di pullman di visitatori diretti al Porto Vecchio.

Per la verità, la situazione, anche in questo campo, è apparsa confusa e le soluzioni ipotetiche e futuribili hanno assunto le pieghe più impensate. D'estate il traffico in centro e in periferia è caduto fisiologicamente per la chiusura delle scuole e per le ferie, mentre l'Expo ha [illegible] problemi di altro genere, ma nessun ostacolo al flusso delle vetture, anche perchè i visitatori sono stati la metà del previsto. E allora? Allora, con la ripresa si prevedono alcuni provvedimenti-chiave, da realizzare gradatamente, ma comunque - sempre secondo Grattarola e Saitta - non oltre la prossima primavera.

Levante. La Pedemontana dovrebbe essere attrezzata con una [illegible] disciplina di marcia [illegible] corsie riservate accanto al marciapiede in entrambe le direzioni. Dovrebbero essere introdotti i cordoli, in modo da impedire lo sconfinamento del traffico privato.

Via XX Settembre. Vittorio Grattarola conta di introdurre un senso di marcia in discesa, da piazza De Ferrari a piazza della Vittoria, per i soli mezzi pubblici, restringendo le corsie del traffico privato in senso inverso. Si pensa di rendere più ferreo il divieto di parcheggio, sino a renderlo impossibile di fatto.

Balbi-Zecca-Nunziata. Via Balbi dovrebbe essere preclusa al traffico privato e riservata ai soli [illegible] pubblici. I veicoli privati dovrebbero deviare in direzione di Ponente verso via delle Fontane, definitivamente allargata, e sboccare in via Gramsci.

Parcheggi. E' sempre più rallentato il lavoro di scavo in piazza della Vittoria, ovvero il parcheggio-chiave che dovrebbe consentire l'introduzione di misure più severe. La società appaltatrice è invischiata nel problema dei costi - lievitati per la perdita di altri parcheggi previsti nel piano del Comune, ovvero piazza Paolo da Novi, Acquasola, piazzale Kennedy - e nei [illegible] archeologici. Ma gli oltre 800 posti-macchina sono un polmone irrinunciabile.

Paolo Lingua

Traffico in via XX Settembre: i pullman la percorreranno in discesa su corsie riservate

Oggi la cerimonia

Una laurea ad honorem per Scalia

GENOVA. Si è aperto ieri pomeriggio, presso l'aula magna dell'Università di Genova in via Balbi, il convegno di studi internazionale «La costituzione in Usa e in Italia: ruoli e prospettive», organizzato alla Facoltà di Giurisprudenza e dalla Facoltà di Legge dell'Università dell'Ohio.

Il convegno è indetto in occasione del conferimento della laurea in Giurisprudenza honoris causa ad Antonin Scalia, studioso del diritto e Giudice della Corte Suprema degli Usa.

Tra i partecipanti ai dibattiti e alle tavole rotonde, gli ex presidenti della Corte Costituzionale Giovanni Conso e Antonio La Pergola. Tra i docenti genovesi, parleranno Fausto Cuocolo, Adriano Giovannelli, Paolo Armaroli, Guido Alpa, Renzo Roppo.

La laurea sarà consegnata solennemente oggi alle 11,30 alla presenza del Magnifico Rettore e del Senato Accademico. [p. l.]

[illegible]

Agenzia concede prestito con assegni scoperti

Disavventura di due genovesi che si erano rivolti all'agenzia di affari «Metropolitan finance corporation» per un prestito. Caterina Volpe e Aldo Cuccu hanno presentato ieri un esposto contro l'agenzia di affari in cui si ipotizzano i reati di truffa ed usura. Entrambi avevano dovuto lasciare in garanzia alcuni assegni, in cambio avrebbero ricevuto i [illegible] in contanti. Invece, dopo qualche tempo si erano resi conto di essere stati truffati: gli assegni con cui l'agenzia d'affari avrebbe dovuto corrispondere il prestito erano risultati scoperti. [p. c.]

Beve acquaragia, ricoverato bimbo di 5 anni

Sono stazionarie le condizioni di Giuseppe Pedemonte, di 5 anni, ricoverato al Gaslini dopo aver bevuto un [illegible] di acquaragia. L'incidente è avvenuto sabato [illegible] in un appartamento in via Venezia. Un attimo di distrazione della mamma e Giuseppe si è portato alla bocca una bottiglia con acquaragia. [p. c.]

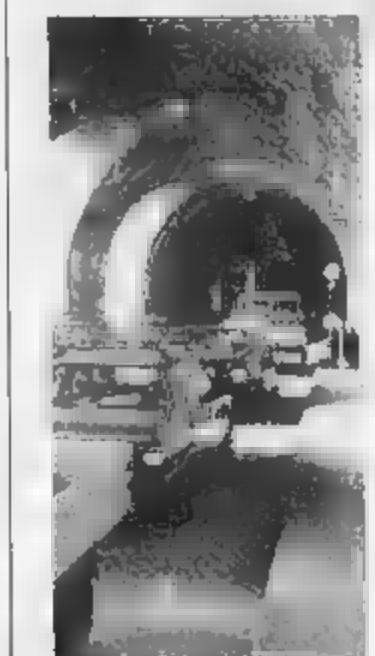
Bruciano due roulotte, esplodono le bombole

Incendio doloso di due roulotte, la notte scorsa sulle alture di San Fruttuoso. Le fiamme nell'area Pianderlino hanno provocato l'esplosione delle bombole di gas che erano a bordo. E' intervenuta una squadra dei Vigili del fuoco. [p. c.]

Credito, banche e monete genovesi

Si apre oggi alle 18 a Palazzo San Giorgio la mostra «Credito e Banca dall'Italia all'Europa», che abbraccia il periodo che va dal XII alla fine del XVII secolo e che avrà [illegible] complemento una [illegible] di monete di Genova e della Liguria dal 1139 al 1814. La mostra allestita nella Sala delle Compere resterà aperta due mesi. E' stata realizzata su iniziativa della Carige e curata da un pool di docenti universitari e studiosi genovesi. [p. l.]

LAVORI ANAS SULL'AURELIA

Gallerie chiuse a Sestri Levante

Nei prossimi giorni si riproporranno i disagi riscontrati in primavera. La chiusura notturna obbliga gli automobilisti a servirsi dell'autostrada.

A PAGINA 41

Ha tentato di avvelenare papà e mamma? Tracce di barbiturici nell'acqua minerale

Ora anche il fratello accusa Luca

Ha detto al magistrato di averlo incontrato per le scale visibilmente sconvolto. Nell'alloggio i genitori si stavano contorcendo dal dolore dopo aver bevuto un sorso. La battaglia del ragazzo per uscire dal tunnel della droga

GENOVA. Il giallo del tentato avvelenamento dei coniugi Letizia è vicino alla soluzione. Ieri sono stati comunicati i risultati degli esami di laboratorio sul campione di acqua minerale che ha fatto finire all'ospedale Marcello Letizia, di 60 anni, e la moglie Maria Rosa Carbazzi, di 58 anni, abitanti in via Burlando, a Staglieno, con il figlio Luca, di 25 anni.

Che cosa conteneva la bottiglia di minerale appoggiata sul tavolo? E' stato un bicchier d'acqua la causa del malore che ha colpito all'improvviso marito e moglie nella tarda serata di martedì? La perizia non è ancora stata completata, ma dai primi esami è stata accertata la presenza di barbiturici nel liquido che c'era [illegible] nella bottiglia. In casa, inoltre, è stato trovato un flacone vuoto di «roipnol» (un potente sonnifero), che qualcuno aveva gettato nella spazzatura.

La posizione di Luca si fa più difficile dopo l'arresto dei carabinieri con l'accusa di duplice tentato omicidio. Il giovane è stato interrogato dal sostituto procuratore Anna Canepa, ma si è difeso negando ogni addebito.

Il comportamento di Luca Letizia, quella sera, è stato tutt'altro che chiaro. I primi dubbi erano venuti ad una zia, che [illegible] riferito agli investigatori una confidenza ricevuta dalla madre del giovane. Ora anche la testimonianza del fratello maggiore, sposato e che [illegible] nel palazzo di fronte, fa scricchiolare la sua tesi difensiva.

Il fratello stava salendo a far visita ai genitori. Sulla rampa delle scale aveva incrociato Luca, visibilmente sconvolto, che era riuscito a biascicare solo qualche parola. Lo aveva convinto a tornare indietro. I due [illegible] entrati insieme nell'appartamento, in tempo per soccorrere papà Marcello e mamma Maria [illegible], in preda a dolori lancinanti allo stomaco.

Ritorna nel giallo il passato inquieto di Luca Letizia. Il giovane stava cercando in ogni modo di uscire dal tunnel dell'eroina. Non era riuscito a seguire la terapia in una comunità di recupero e da qualche giorno era di nuovo a casa.

I genitori non lo perdevano d'occhio un istante, per timore che riallacciasse le vecchie amicizie. Secondo gli investigatori, avrebbe introdotto qualche [illegible] estranea nell'acqua, allo scopo di eludere la sorveglianza e uscire di casa. [p. c.]

TRAGEDIA A QUEZZI

Beve una birra e muore

E' morto al primo giorno di lavoro. Tragico destino, quello di Salvatore Cherchi, di [illegible] anni, operaio, abitante in salita Brasile. L'uomo aveva trovato lavoro da poco, presso la ditta Spice. Ieri sarebbe stato il suo primo giorno di lavoro. Doveva riparare una centrale termica in un palazzo in via Pinetti, a Quezzi. Ma sul lavoro c'è rimasto poche ore. Poi ha chiesto una pausa e si è allontanato dicendo ai colleghi che andava a prendere una birra. E' tornato pochi minuti dopo e si è accasciato a terra.

I colleghi raccontano: «Abbiamo tentato di rianimarlo, ma non dava segni di vita. Allora abbiamo chiamato la Croce Verde di Quezzi. Non c'è stato nulla da fare. Non abbiamo avuto neanche modo di conoscerci. Era una persona simpatica, fino a pochi minuti prima stava benissimo». Probabilmente è stato stroncato da una congestione. Lascia la moglie e due figli. [p. c.]

In via Caprera

E' morto dopo una aggressione?

GENOVA. La magistratura ha aperto un'inchiesta sulla morte di Luciano Draghini, di 43 anni, trovato agonizzante domenica pomeriggio sulle scale del sottopassaggio in via Caprera. L'uomo è deceduto poco dopo all'ospedale San Martino.

Nei prossimi giorni sarà eseguita l'autopsia sul corpo di Luciano Draghini per chiarire le cause del decesso. In un primo momento era stata avanzata l'ipotesi di un malore. L'uomo aveva una profonda ferita al capo, che poteva essersi procurato cadendo dalle scale.

La sorella Maria crede che si sia trattato di un'aggressione. [illegible] sicura che avesse con sé il borsello e un sacchetto di plastica con gli indumenti sporchi. Ci eravamo sentiti al telefono e io avevo invitato a [illegible] da me. Gli avevo detto di portare con sé la biancheria da lavare e lui aveva risposto di sì». Invece nel sottopasso di Sturla non sono stati trovati effetti personali dell'uomo. [p. c.]

Gli attuali gestori: «L'impianto non deve fare la fine del superbacino»

«L'acquario non sarà svuotato»

Aumentano i costi, ma sono in arrivo nuovi pesci

GENOVA. Nell'incertezza che contraddistingue il dopo-Expo, l'acquario rischia di [illegible] travolto dai costi prima che sia definita la cordata di società che lo prenderà in gestione. Sei miliardi l'anno, vale a dire circa 450 milioni al mese, tanto costa mantenere l'acquario dell'Expo nelle condizioni in cui si trova. A mano che saranno completate le altre vasche, una cinquantina, i costi lieviteranno ulteriormente per i costi del personale (ora ci sono 15 dipendenti, a regime saranno 105). Quanto, è difficile a dirsi, ma si prevede intorno ai 14 miliardi e mezzo l'anno.

Sino al 15 ottobre ci penserà l'Ente Colombo a mantenere pesci e mammiferi ospitati nelle vasche (in quelle che erano visibili al pubblico e nelle altre di ambientamento). Dopodichè sarà il buio totale.

«Ci hanno proposto di liberare o trasferire gli animali - fa sapere Peter Chermayeff, uno dei fondatori della Cambridge Seven, a cui è affidato l'allestimento dell'acquario - [illegible] ci sentiamo di accettare tale metodo per ridurre le spese».

In queste settimane si è fatto un gran parlare di società interessate alla gestione dell'acquario, riunite in un'unica cordata (Ecolmare, Costa Crociere, Secol, Ferrotank, Gruppo Acqua, Finambiente). La novità è di ieri mattina.

La società «Acquario di Genova» costituita nell'ottobre scorso e facente capo alla «Idea International», braccio operativo della Cambridge Seven, è intervenuta per precisare di non sentirsi affatto in disparte.

Ha spiegato l'amministratore delegato Fulvio Magliocco: «Siamo disponibili ad entrare, sia pure con una quota minoritaria, nel nuovo gruppo gestionale. Non avanziamo pretese, vogliamo soltanto offrire la nostra collaborazione e anche la nostra esperienza, perchè la gestione di un acquario come quello di Genova richiede collegamenti con gli esperti e le altre strutture in tutto il mondo, che noi [illegible] in grado di assicurare».

Ha proseguito Magliocco: «Siamo contrari a liberare gli animali perchè non vogliamo che l'acquario faccia la fine del superbacino. Anzi, nei prossimi mesi pensiamo di completare l'edificio ed i sistemi di avviamento in stretta collaborazione con Iritecna. Al più presto popoleremo le vasche con nuovi esemplari. Abbiamo già iniziato la pesca di pelagi, che saranno immessi nella vasca degli squali. Entro ottobre, le tre foche polacche torneranno a [illegible] al loro posto avremo gli otto esemplari di foca vitulina bloccati per ragioni burocratiche in Germania».

Quale futuro per l'acquario? Secondo uno studio di fattibilità della Cambridge Seven, per raggiungere il pareggio dovranno essere venduti almeno 950 mila biglietti l'anno, al prezzo di 14-15 mila lire l'uno. [p. c.]

E' stato deciso in un'assemblea di estendere l'agitazione ad altri terminal e calate del bacino

I portuali raddoppiano il turno di sciopero

S'inasprisce la vertenza che vede opposta la Culmv al Cap

In porto bloccati carichi e scarichi

GENOVA. Si inasprisce, mentre la clessidra fa scorrere inesorabilmente la sabbia che divide dal 30 settembre, data ultima di durata della tregua «formale» e provvisoria tra Culmv e terminalisti privati e Vte, la vertenza che divide ancora la Compagnia dal Cap.

I portuali, dopo un'assemblea svoltasi sabato scorso, hanno deciso di estendere l'agitazione in [illegible] nel porto vecchio, aumentando un turno di astensione dal lavoro, allargando le calate e i terminali, bloccando di fatto le operazioni di scarico e carico delle merce. Ieri sera è arrivata anche la conferma della presentazione da parte della Culmv d'un esposto al pretore del lavoro per chiedere l'applicazione dell'ordinanza emessa dal pretore Isabella Silva nell'agosto scorso, con il quale si riconosceva ai portuali il monopolio, ovvero l'esclusiva del lavoro a Voltri, presso la concessione del Vte.

La mossa sembrerebbe rompere la tregua, sia pure provvisoria, instaurata con il terminalista del gruppo Fiat. Sembrerebbe, a questo punto, che Paride Batini e i suoi uomini preferiscano accelerare i tempi dello scontro piuttosto che tentare ancora una volta una mediazione. Le vertenze [illegible] si accavallano.

Com'è noto, la Culmv ha in piedi da oltre dieci anni un contenzioso con il Consorzio e chiede pagamenti arretrati per circa nove miliardi, interessi compresi. La vertenza è stata rinverdita e inasprita perchè negli ultimi mesi i rapporti tra Cap e Culmv [illegible] precipitati diventando una sorta di guerra aperta, anche con risvolti personali tra Rinaldo Magnani e Paride Batini. Magnani è stato oggetto di attacchi (c'è stata anche una gazzarra sotto le finestre della sua abitazione e [illegible] state avanzate minacce nei suoi confronti) e s'è irrigidito.

D'altro canto, la situazione da mesi - ma sarebbe meglio dire da anni - è ormai incancrenita sul tema eterno e fatidico dell'art. 110 del Codice della navigazione.

I portuali si aggrappano a questa norma, desueta ma non abrogata, per far valere i loro diritti al monopolio in gran parte del lavoro. Contendono il terreno palmo a palmo e non intendono imboccare il sentiero della trattativa - di cui le organizzazioni sindacali cercano di farsi mediatrici, la Cgil in testa - e del compromesso.

A questo punto, la situazione in porto rischia di precipitare, proprio alla vigilia dell'incontro tra le organizzazioni sindacali di categoria e il ministro dei Trasporti e della Marina mercantile Giancarlo Tesini, prevista per domani mattina a Roma.

Il ministro doveva far esaminare la sua proposta di legge - chiesta ufficialmente all'Italia dalla Cee - ai sindacati e quindi mandarla al Parlamento per una celere approvazione. [p. l.]

[illegible] UTILI

FARMACIE

TURNO NOTTURNO
GENOVA
Europa: corso Europa 676
Pescetto: via Balbi 186
ARENZANO
Terralba: via Marconi 300
SORI
Sori: via Caroli 16, telefono 700.532
RECCO
Berni: p.le Europa 1, tel. 74.015
CAMOGLI
Machi: via della Repubblica 4, telefono 771.[illegible]
[illegible]
Internazionale: piazza Martiri 2, telefono 287.169
RAPALLO
Tonelli: via Mazzini 45, tel. 50.298
ZOAGLI
Vallere: piazza XXVII Dicembre 8, telefono 259.041
CHIAVARI
Montevarde: via Grimaldi 2, tel. 309.946
LAVAGNA
S. Stefano: via Roma 102, tel. 393.838
SESTRI LEVANTE
Pila: via Nazionale 432, tel. 41.084
MONEGLIA
Marcone: via Longhi 66, telefono 49.232

AUTOAMBULANZE

Genova: 59.59.51
Camogli: 77.02.05
Ruta: 77.11.19
Recco: 74.234
Santa Margherita: 28.70.19
Rapallo: 50.433, 60.700
Chiavari: 32.24.22, 30.86.55
Cogorno: 38.46.20
Lavagna: 30.99.47
Sestri Levante: 41.020, 48.07.50
Riva Trigoso: 41.764
Moneglia: 49.241
Cogoleto: 918.83.68
Sori: 700.917

OSPEDALI

S. Martino: 35.351
Galliera: 56.321
Sampierdarena: 41.021
Rivarolo: 44.89.41
Sestri Ponente: 60.06.41
Gaslini (pediatrico): 56.381
Borgo Fornari: 93.29.65
Recco: 74.102
Santa Margherita: 28.36.11
Rapallo: 50.231
Lavagna: 32.91
Cogoleto: 918.34.56

GUARDIA MEDICA

Notturna prefestiva e festiva:
Genova, Bogliasco, Pieve Ligure, Arenzano, Cogoleto: telefono 35.40.22; Pediatrica (a pagamento) telefono 54.27.76. **Recco, Rapallo, Camogli, [illegible] Margherita:** 60.333. **Chiavari, Lavagna, Sestri Levante:** 30.84.10 - 32.91. **Borzonasca:** 34.02.39. **Santo Stefano d'Aveto:** 88.129. **Cicagna:** 92.147. **Varese Ligure:** 84.20.41

AUTOLINEE

AMT Genova: 59.87.21.14
Tigullio Trasporti (Levante):
Chiavari: 31.38.51
Sestri L.: 41.384 - 48.08.55 - 47.751
Rapallo: 54.509 - 51.306 - 54.508

FERROVIE

Genova: 28.40.81
Camogli: 77.11.37
Recco: 75.134
Santa Margherita: 28.68.30
Rapallo: 50.347
Zoagli: 25.93.58
Chiavari: 30.00.00, 30.85.87
Lavagna: 39.21.61
Sestri Levante: 41.620, 41.050
Cogoleto: 918.17.65
Riva Trigoso: 42.388
Cogoleto: 918.17.65
Moneglia: 49.705
Cogoleto: 918.17.65

MERCATI

Lunedì. Piazza Palermo, p.zza Di Negro, p.zza Tre Ponti, Molassana, Bolzaneto, Pegli, Recco, Riva Trigoso. **Martedì.** P.le Paranzo, p.le Giusti, Oregina, Nervi, via Anzani, Cornigliano, Voltri. **[illegible]coledì.** [illegible] Terralba, via d[illegible] Com[illegible] Tortosa, Sestri Ponente, Prà, Certosa, piazzale Da Vinci. **Giovedì.** Piazza Palermo, piazza Di Negro, Bo[illegible]o, Pegli, via Anzani, via Emilia, Lavagna, Rapallo, Sori. **Venerdì.** Via Isonzo, piazza Tre Ponti, piazza [illegible]be, Prato, Pontedecimo, piazzale Paranzo, piazzale Giusti, Oregina, Cornigliano, Chiavari, Santa Margherita. **Sabato.** Via del Campo, via Tortosa, piazzale Terralba, Sestri Ponente, Certosa, piazzale Da Vinci, Sestri Levante.

TAXI

Genova Radiotaxi: 28.96
Recco: 74.032
Camogli: 77.11.43
Portofino: 26.92.85
Santa Margherita: 28.65.08 - 28.79.98
Rapallo: 55.858, 54.474, 50.048, 55.858, 55.969, 50.317, 50.647
Zoagli: 25.93.85
Chiavari: 30.82.84, 30.55.22
Lavagna: 39.20.96, 39.31.622
Sestri Levante: 41.277, 41.278
Sori: 700.396

CAPITANERIE DI PORTO

Genova: 28.74.51 **Santa Margherita:** 28.70.29

CORPO FORESTALE

Genova: 56.68.31 - 58.04.29 - 58.65.63
Casarza Ligure: 46.71.41
Borzonasca: 34.00.[illegible]
Cicagna: 92.035
Rezzoaglio: 97.043
Santo Stefano d'Aveto: 86.072

STASERA AL CINEMA

GENOVA

TEATRI

T. Carlo Felice — Or.: 20,30 — L. 100.000/70.000/50.000
OGGI RIPOSO

Pol. Margherita — Or.: 21 — L. 55.000/44.000/33.000
OGGI [illegible]

T. della Corte — Or.: 21 — Lire 35.000/24.000
CHIUSURA ESTIVA

T. della Tosse — a Palazzo Ducale — Or.: 21 — Lire 20.000/15.000
Il silenzio di Genova (... e gli altri parlano di noi) di Tonino Conte e Nicholas Brandon. Regia di Tonino Conte. Interpreti: Aldo Amoroso, Enrico Campanati, Bruno Cereseto, Carla Peirolero. Al pianoforte Luca Buscaglia.

[illegible]ston 1 — [illegible]. Or.: 16 17,40/19,15/20,50/22,40 — Lire 10.000
Un'altra [illegible]
di Carlo Mazzacurati con C. Amendola, S. Orlando, A. Bledczynska (Italia '92) — In una Roma solitaria e in distacimento nasce, e muore, l'am[illegible] fra un dentista in crisi e un'immigrata russa. N. V. 1h 50' **Commedia**

Ariston [illegible] — Tel. 208.549 — Orario: 16/17,40/19,15 20,50/22,40 — Lire 10,000
Detective Stone
di T. Maylam, con R. Hauer, K. Cattral (Usa '92) — In una semidistrutta Londra del futuro, un mostro massacra uomini e donne, lasciando segni esoterici accanto ai corpi. Un duro poliziotto si mette a indagare. V. M 14 1h 35' **Fanta-thriller**

Augustus — Tel. 566.810 — Or.: 16/17,40/19,20 21/22,40 — Lire 10.000
Ferro & seta
di S. Sun, con M. Salzman, P. Ginlu (Usa Cina '90) — Un americano, appassionato di arti marziali, va in Cina per insegnare l'inglese, cerca di vin[illegible] le diffidenze intorno a lui e vivere un impossibile amore. N. V. 1h40' [illegible]

Corallo 1 — Tel. 586.419. — Or.: 16,30/18,30/20,30 22,30 — Lire 10.000
Morte di un matematico napoletano
di M. Martone con C. Cecchi, A. Bonaiuto, R. Carpentieri (Italia '92) — Napoli, Anni 50. La crisi di una città attraverso quella di Renato Caccioppoli, matematico, filosofo e musicista. [illegible] N. V. 1h 50' **Dramm.**

Corallo [illegible] — Tel. 586.419 — Or.: 16,30/18/19,30 21/22,30 — Lire 10,000
La discesa di Aclà a Floristella
di Aurelio Grimaldi con Francesco Cusimano, Tony Sperandeo (Italia '92) — Ribellione e fuga di un «caruso», uno dei bambini che lavoravano nelle zolfatare siciliane degli Anni 30. N. V. 1h 40' **Dramm.**

Gra[illegible] — Tel. 564.403 — Or.: 16/17/18,50 20,40/22,40 — Lire 10.000
La mano sulla culla
di C. Hanson, con A. Sciorra, R. De Mornay, M. McCoy (Usa '92) — Una tranquilla famiglia trova una cameriera solerte e amabile ...ma la «perla» nasconde un passato doloroso e riserva agghiaccianti sorp[illegible]. N. V. [illegible] **Thriller**

Lux — Tel. 561.691 — Or.: inizio 16.30/ 19,10/21,40 — Lire 10.000
Indocina
di R. Wargnier con C. Deneuve, V. Perez, L. D. Pham (Francia '92) — Indocina, Anni 30. Una ricca possidente adotta una principessa orfana e si innamora di un ufficiale di marina, che le preferisce la ragazza. N. V. 2h **Dramm.**

Nettuno — Or.: 21,30 — Lire 6000

Odeon — Tel. 368.298 — Or.: 16/18,10/20,20 22,30 — Lire 10.000
Centro storico
di R. Giannarelli con G. De Sio, A. Sandrelli, S. Grandi (Italia '92) — Croce e delizia della vita in comune, per una regista depressa e una ragazzina entusiasta. Se poi ci si mette di mezzo anche un uomo... N. V. 2 h **Commedia**

Olimpia — Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30 — Lire 10.000
Batman - Il ritorno
di Tim Burton con Michael Keaton, Michelle Pfeiffer, Danny De Vito (Usa '92) — Torna il pipistrello giustiziere, che stavolta deve vedersela con la sensuale e terribile Donna Gatto e il viscido Pinguino. N. V. 2h 10' **Avventura**

Orfeo — Tel. 564.849 — Or.: inizio 15,30 ultima 22,30 — Lire 10.000
Nero
di G. Soldi con S. Castellitto, C. Caselli (Italia '92) — Scritto dall'autore di «Dylan Dog», è la storia di un tranquillo uomo in grigio che, per colpa della fidanzata, è coinvolto in un'oscura trama di delitti. N. V. 1h 45' **Thriller**

Palazzo — Tel. 565.512 — Or.: 16/17,40/19,20 21/22,40 — Lire 10.000
Volevamo essere gli U2
di A. Barzini con Carolina Salomé, Enrico Lo Verso, [illegible] Molinari (Italia '92) — Sei ragazzi del 1980, anno di caduta di muri e ideologie, mettono su un complesso di musica Anni 70. N.V. 1h45' **Commedia**

Roseto — Orario: 21,30 — Lire 7000

Universale — Palazzo dello Spettacolo — Sala 1 - Tel. 582.481 — Or.: 16/18,10/20,20/22,30 — Lire 10.000
White Sands - Tracce nella sabbia
di R. Donaldson, con W. Dafoe, M. E. Mastrantonio, M. Rourke (Usa '92) — Il poliziotto di una sperduta cittadina trova nel deserto un cadavere e rimane invischiato in un pericoloso intrigo di spionaggio N.V. 1h 50' **Thriller**

Universale — Palazzo dello spettacolo — Sala 2 - Tel. 582.481 — Or.: 16/18,10/20,20 22,30. L. 10 000
Moglie a sorpresa
di Frank Oz con S. Martin, G. Hawn (Usa '92) — Lui è un architetto abbandonato dalla fidanzata, lei un'imprevedibile cameriera che, facendosi passare per sua moglie, gli trasforma la vita. N.V. 1h 50' **Commedia**

Universale — Palazzo dello Spettacolo — Sala 3 - Tel. 582.481 — Or.: 16/17,40/19,20 21/22,30. L. 10.000
Fusi di testa
di P. Spheeris, con M. Myers, D. Carvey, R. Lowe (Usa '92) — Due presentatori trasmettono [illegible] successo uno show demenziale dalla loro cantina. Un astuto produttore vuole «comprarli» ma non è semplice. N. V. 1h 41' **Commedia**

Verdi — Tel. 562.137 — Or.: 15,30/17,50/20,10 22,30 — [illegible] 10.000
Mio cugino Vincenzo
di J. Lynn, con J. Pesci, R. Macchio (Usa '92) — Le peripezie di un avvocato dal pessimo curriculum universitario, alla prima causa in tribunale, per difendere due ragazzi accusati ingiustamente di omicidio. N. V. 1h50' **Commedia**

Centrale 1 — Tel. 580[illegible] — Or.: 14,30/22,30 — Lire 10.000
Bizzarri [illegible] sessuali

[illegible] — Tel. 580 380 — Or.: 14,30/22,30 — Lire 10.000
Sotto la fessura
The hardcore family

Chiabrera — Tel. 281.566 — Lire 6000/5000
[illegible]'s gotta have [illegible] [illegible] sabbath orgie

[illegible] — Tel. 299.967 — Or.: 15,30/22.15 — Lire 7000
Insaziabili capricci anali

Eldorado
[illegible] gusto in bocca

CINECLUB
[illegible] Cinema — CHIUSURA ESTIVA

Lumière — Or.: 20,15/23,30 — Lire 5000
CHIUSURA ESTIVA

IL TEMPO OGGI IN LIGURIA

GENOVA — SAVONA — LA SPEZIA — IMPERIA

TEMPO PREVISTO PER OGGI. Previsioni da Imperia: cielo poco nuvoloso; vento debole-moderato, mare leggermente mosso; temperatura senza variazioni. Tendenza per domani e giovedì: situazione senza variazioni di rilievo.

RILEVAZIONI [illegible] IERI. Temp. del mare 22 °C, umidità 65-70%, vento Est-Sud Est 10-12 km/h, mare legg. mosso, cielo poco nuvoloso, press. 1017 mb.

[illegible]ATURE DI [illegible]	[illegible]	min
Genova	24	[illegible]
[illegible]	24	[illegible]
Imperia	26	19

UN ANNO FA A[illegible]
Max **26**; min. **21**. Tempor. mare **22.**

Il **Sole** sorge [illegible] 7,06 e tramonta alle ore 19,40. La **Luna** si leva alle 20,46 e cala alle 10.32 (fase calante).

Dati forniti dall'Osserv. meteor. di Imperia e dal Centro Meteo Murata di Portofino.

Movie [illegible] — Or.: 21,15 — Lire 5000
CHIUSURA ESTIVA

[illegible] — Or.: 21.15 — Lire 5000
CHIUSURA ESTIVA

[illegible] San Siro — Or.: 15,30/17,30 20,20/22,30 — Lire 6000
CHIUSURA ESTIVA

[illegible]EGLI [illegible] all'aperto — Or.: 21,30 — Lire 7000/5000
Lanterne rosse
di Zhang Yimou con Gong Li, Ma Jingwu (Cina '91) — Cina anni 20: [illegible] un palazzo-prigione tinto di rosso l'ultima giovane moglie [illegible] [illegible] poligamo soccombe nello sforzo di diventare la favorita. N.V. 2h 02' **Drammatico**

S. [illegible] Centrale — Tel. 288.033 — Or.: in. 16 — Lire 8000
NON PERVENUTO

[illegible]PALLO Augustus — Tel. 61.051 — Or.: in. 21,15 — Lire 8000
RIPOSO

CHIAVARI Astor — Tel. 309.688 — Or.: in. 20,30 — Lire 8000
Poliziotto in blue jeans
di B. Evans, con C. Slater, T. Goldwin, M. Jovovich (Usa '92) — Un giovane indaga sulla morte del fratello, titolare di un distretto di polizia a San Francisco, e scopre una ragnatela di sporchi traffici. N. V. 1h40' **Commedia gialla**

Cantero — Tel. 309.838 — Or.: in. 20 — Lire 8000
RIPOSO

Mignon — Tel. 309.694 — Or.: in. 20 — Lire 8000
White Sands - Tracce nella sabbia
di R. Donaldson, con W. Dafoe, M. E. Mastrantonio, M. Rourke (Usa '92) — Il poliziotto [illegible] una sperduta cittadina trova nel deserto un cadavere e rimane invischiato in un pericoloso intrigo di spionaggio N.V. 1h 50' **Thriller**

SESTRI LEV. Ariston — Tel. [illegible] — Or.: in. 21,15 — Lire 7000
Festival cinema e [illegible]

SAVONA

SAVONA [illegible] — Tel. 824.586. Or.: 16,30 17.15/19/20,45/22.30 — Lire 9000/6000
Tokio decadence
di Ryu Murakami con M. Nikaido, S. Moshiwama (Giappone '92) — Ai, giovane prostituta d'alto bordo, si lascia torturare da ricchi clienti sadomasochisti. Ma un giorno decide di ritornare dal suo ex. V M 18 dur 1h 52' **Dramm.**

[illegible] 1 — Tel. 825.714 — Or.: 15,30/17,15 19/20,45/22,30 — Lire 9000/6000
I sonnambuli
di Mick Garris con B. Krause, M. Amick, A. Krige (Usa '91) — Madre e figlio, superstiti di una misteriosa stirpe che vive cibandosi di fanciulle, si trovano a fare i conti con una vittima assai determinata. [illegible]V. dur. 1h 40' **Horror**

Diana 2 — Tel. 825.714 — Or.: 15,30/18 20,15/22,30 — Lire 9000/6000
[illegible] cugino Vincenzo
di J. Lynn, con J. Pesci, R. Macchio (Usa '92) — Le peripezie di un avvocato dal pessimo curriculum universitario, alla prima causa in tribunale, per difendere due ragazzi accusati ingiustamente di omicidio. N. V. 1h50' **Commedia**

Diana 3 — Tel. 825.714 — Or.: 15,30/17,15 19/20,40/22,30 — Lire 9000/6000
Poliziotto in blue jeans
di B. Evans, con C. Slater, T. Goldwin, M. Jovovich (Usa '92) — Un giovane indaga sulla morte [illegible] fratello, titolare di un distretto di polizia a San Francisco, e scopre una ragnatela di sporchi traffici. N. V. 1h40' **Commedia gialla**

Eldorado — [illegible] 820.583 — Or.: 15,30/17,45 20/22.30
[illegible] - Il ritorno
di Tim Burton con Michael Keaton, Michelle Pfeiffer, Danny De Vito (Usa '92) — Torna il pipistrello giustiziere, che stavolta deve vedersela con la sensuale e terribile Donna Gatto e il viscido Pinguino. N. V. 2h 10' **Avventura**

Filmstudio — Or.: 20,30/22,30 — Lire 5000
Sotto il ciel[illegible] di Parigi
di Michel Bena, con Sandrine Bonnaire, Marc Fourastier, Paul Blain (Francia '91) — Una ragazza abita con un amico. Tutto fila liscio fino a quando lui si innamora perdutamente di una spasimante di lei N.V. 1h 27' **Commedia**

Jolly — Tel. 850.570 — Or.: 16/17/21/22,30 — Lire 8000/4500/4000
Buchi [illegible]

ALASSIO Colombo — Tel. 640.263 — Or.: 20,30/22,30 — Lire 8000
Batman - Il ritorno
di Tim Burton con Michael Keaton, Michelle Pfeiffer, Danny De Vito (Usa '92) — Torna il pipistrello giustiziere, che stavolta deve vedersela con la sensuale e terribile Donna Gatto e il viscido Pinguino. N. V. 2h 10' **Avventura**

Ritz — [illegible]. 640,427 — [illegible].: 20,30/22,30 — Lire 8000/6000
Scappo dalla città
di Ron Underwood con Billy Crystal, Daniel Stern (Usa '91) — Un'avventurosa vacanza nel West: niente [illegible] più eccitante [illegible] tre yuppie di [illegible] York, annoiati [illegible] dalla routine quotidiana. N. V. 1h 55' **Commedia**

ALBENGA Ambra — [illegible]. 51.419 — Or.: 20,30/22,30 — Lire 7000/4000
Tokio decadence
di Ryu Murakami con M. Nikaido, S. Moshiwama (Giappone '92) — Ai, giovane prostituta d'alto bordo, si lascia torturare da ricchi clienti sadomasochisti. Ma un giorno decide di ritornare dal suo ex. V.M. 18 dur. 1h 52' **Dramm.**

Astor — Tel. 30.997 — Or.: 20,30/22,30 — Lire 7000/4000
Beethoven
di Brian Levant, con Charles Grodin, Bonnie Hunt, Dean Jones (Usa '91) — Il cane Beethoven sfugge a un ladro di animali, capita nella famiglia che aveva sempre sognato e ne movimenta la vita. 1h 29' **Commedia**

BORGHETTO [illegible] Vittoria — Or.: 21 — Lire 5000/3000
La casa nera
di W. Craven, con B. Adams, E. McGill, W. Robie (Usa '91) — La casa di una perfida coppia nasconde un immenso tesoro e tanto [illegible]. Se ne accorge [illegible] ragazzino nero che vuole riscattarsi dalla miseria V.M. [illegible] 1h41' **Horror**

CAIRO M. Abba — Tel. 504.234 — Or.: 20/22,30 — L. 7000/5500
Nata per godere

CELLE Celle Piani — [illegible]r.: 21,30 (spett. unico) — Lire 7000/5000
[illegible]

Arena Giardino — Or.: 21 — Lire [illegible]
CHIUSO

FINALE [illegible] Ondina — Tel. 692.200 — Or.: 20/22,30 — Lire 8000/6000
[illegible]

[illegible] — Or.: 20,45 Spett. unico — Lire 8000/6000
CHIUSO

LAIGUEGLIA Corallo — Or.: 20,30/22,30 — Lire [illegible]
CHIUSO

LOANO Loanese — Tel. 669.961 — Or.: 20,30/22,30 — Lire 6000/5000
A proposito [illegible] Henry
di M. Nichols, con H. Ford, Annette Bening (Usa '91) — Un avvocato senza scrupoli, rimasto paralizzato e privo di memoria in seguito ad un incidente, riesce a guarire e a ritrovare i veri valori della vita. N. V. 1h 47' **Drammatico**

Perla — Tel. 668.941 — Or.: 20/22,30 — Lire 7000/5000
Lionheart
[illegible] Sheldon Lettich con Jean Claude Van Damme (Usa '91) — Lionheart abbandona la Legione Francese per aiutare il fratello in fin di vita. A New York [illegible]'avvenente culturista gli offre un posto [illegible] lottatore N.V. 1h 41' **Avventuroso**

MILLESIMO Lux — Ore.: 21 — Lire 6000/4000
OGGI RIPOSO

Giardino — Or.: 21 — Lire 7000/5000
CHIUSO

IMPERIA

[illegible]ale — Orario: 20,15/22,30 — Lire 9000/rid. 6000
Mio cugino Vincenzo
di J. Lynn, con J. Pesci, R. Macchio (Usa '92) — Le peripezie di un avvocato dal pessimo curriculum universitario, alla prima causa in tribunale, per difendere due ragazzi accusati ingiustamente di omicidio. N. V. 1h50' **Commedia**

[illegible] — Riduzione martedì cinema L. [illegible]
I sonnambuli
di Mick Garris con B. Krause, M. Amick, A. Krige (Usa '91) — Madre e figlio, superstiti di una misteriosa stirpe che vive cibandosi di fanciulle, si trovano a fare i conti con una vittima assai determinata. N.V. dur. 1h 40' **Horror**

Imperia — Riduzione martedì cinema L. [illegible]
Batman - Il ritorno
di Tim Burton con Michael Keaton, Michelle Pfeiffer, Danny De Vito (Usa '92) — Torna il pipistrello giustiziere, che stavolta deve vedersela con la sensuale e terribile Donna Gatto e il viscido Pinguino. N. V. 2h 10' **Avventura**

A. DI TAG[illegible] Capitol — Tel. (0184) 43.440 — Orario: 20,30/22,30 — Lire 5000
[illegible] o mamma spara
di Roger Spottiswoode, con Sylvester Stallone, Estelle Getty (Usa '91) — Un rude poliziotto deve accettare, suo malgrado, la collaborazione della pedante ed energica madre, testimone di un delitto N.V. 1h 35' **Commedia**

Cerri — Orario: 20,30/22,30 — Lire 5000
OGGI RIPOSO

BORDIG[illegible] Olimpia — Or.: 20,45/22,40 — Lire 5000/rid. 4000
[illegible]
di Brian Levant, con Charles Grodin, Bonnie Hunt, Dean Jones (Usa '91) — Il cane Beethoven sfugge a un ladro di animali, capita n[illegible] famiglia che aveva sempre sognato e ne movimenta la vita. 1h 29' **Commedia**

DOLCEACQUA Cristallo — Orario: 21,15 — Lire 5000 gall. 4500 platea/rid. 3500
OGGI RIPOSO

DIANO MARINA Dianese — Orario: 20,30/22,30 — L[illegible] 7000/rid. 5000
OGGI RIPOSO

[illegible]raldo — Estivo. Via Aurelia 106 — Orario: 21,15 — Lire 5000/rid. [illegible]
CHIUSO [illegible] STAGIONE

[illegible]ton — Orario: inizio 16/22,30 — Lire 10.000/rid. [illegible]
Batman - Il ritorno
di Tim Burton con Michael Keaton, Michelle Pfeiffer, Danny De Vito (Usa '92) — Torna il pipistrello giustiziere, che stavolta deve vedersela con la sensuale e terribile Donna Gatto e il viscido Pinguino. N. V. 2h 10' **Avventura**

Centrale — Or.: iniz. 16/ult. 22,30 — Lire 10.000/rid. [illegible]
Poliziotto in blue jeans
[illegible] B. Evans, con C. Slater, T. Goldwin, M. Jovovich (Usa '92) — Un giovane indaga sulla morte [illegible] fratello, titolare di un distretto di polizia a San Francisco, e scopre una ragnatela di sporchi traffici. N. V. 1h40' **Commedia gialla**

Sanremese — Tel. 507.070 — Or.: iniz. 16/ult. 22,30 — Lire 10.000/rid. 8000
Detective [illegible]
di T. Maylam, con R. Hauer, K. Cattral (Usa '92) — In una semidistrutta Londra del futuro, un mostro massacra uomini e donne, lasciando segni esoterici accanto ai corpi. Un duro poliziotto si mette a indagare. V. M 14 1h 35' **Fanta-thriller**

Orfeo — Tel. 62.333 — Orario: 16/22,30 — Lire 10.000/rid. [illegible]
[illegible] vietato ai minori [illegible] anni 18

Ritz — Tel. 507.070 — Or.: iniz. 16/ult. [illegible] — L. 10.000/rid. 8000
[illegible]o cugino Vincenzo
di J. Lynn, con J. Pesci, R. Macchio (Usa '92) — Le peripezie di un avvocato dal pessimo curriculum universitario, alla prima causa in tribunale, per difendere due ragazzi accusati ingiustamente di omicidio. N. V. 1h50' [illegible]

Tabarin — Tel. 507.070 — Or.: iniz. 16/ult. 22,30 — L. 10.000/rid. 8000
Centro storico
di R. Giannarelli con G. De Sio, A. Sandrelli, S. Grandi (Italia '92) — Croce e delizia della vita in comune, per una regista depressa e una ragazzina entusiasta. Se poi ci si mette [illegible] mezzo anche un uomo... N. V. 2 h [illegible]

Ieri ha preso il via a Chiavari lo spazzamento meccanizzato delle strade

«Città pulita», un fallimento

Pochissimi hanno rispettato i cartelli che segnalavano il divieto di sosta dalle 8 alle 10 di ieri mattina. Decine di multe e rimozioni forzate. Oggi si ritenta con 4 carri attrezzi

[illegible] SERVIZIO

L'operazione «città più pulita», che prevede il lavaggio meccanizzato delle vie principali della città, avviata ieri mattina dall'amministrazione comunale [illegible] Chiavari, si è [illegible] al debutto. Il bilancio della prima uscita? Poche strade pulite, [illegible] in compenso circa un centinaio di auto multate (25 mila, la sanzione) e una trentina quelle rimosse dai carri attrezzi (70 mila, per il disturbo).

[illegible] piano elaborato dall'assessore alla Nettezza urbana e Viabilità Vittorio Devoto prevede il lavaggio meccanizzato di oltre il 60 per cento [illegible] principali vie della città, nell'arco di sei giorni lavorativi. Un'operazione continua. I camion seguono un percorso uguale per ogni determinato giorno della settimana, domenica esclusa.

Lavorano dalle [illegible] alle 10 del mattino e in corrispondenza del passaggio dei camion hanno vigore nuovi cartelli [illegible] divieto di sosta [illegible] tempo. Divieti che ieri mattina non sono stati rispettati. In barba ai manifesti che informavano [illegible] servizio, i residenti e ospiti della città si sono dimenticati le proprie auto nelle zone «proibite».

«Abbiamo potuto fare poco - hanno detto all'assessorato retto dall'ingegnere Devoto. Le mac[illegible] hanno impedito l'entrata in opera dei camion lavastrade». I quattro vigili urbani di scorta, e i due carri attrezzi, non si sono riposati un attimo. «Abbiamo multato un centinaio di macchine - hanno detto al Comando vigili. La gente non ha risposto al nostro appello affinché spostassero altrove le loro auto». I vigili urbani oggi torneranno alla carica, con l'ausilio di ben quattro carri attrezzi.

Dalle [illegible] alle 9 i camion passe[illegible] in piazza Cavour, [illegible] Dante lato [illegible] viale Marconi, corso De Michiel, corso Garibaldi, sottopasso, diga foranea, corso Valparaiso e via Risso. Dalle 9 alle 10, in via [illegible]li, piazza [illegible] camping, soprapasso, [illegible] B. Aires.

Numerose, ieri mattina, [illegible] proteste. Multe e rimozioni sono piaciute poco. In tanti hanno cercato l'assessore Devoto. Inutilmente. [f. p.]

I camion lavastrade in azione a Chiavari: ieri l'inaugurazione del servizio

L'incognita

E' vero: gli automobilisti erano [illegible] avvisati. Il piano era stato illu[illegible] in tutti i suoi dettagli. Il Comune aveva con largo [illegible]ticipo descritto l'operazione «città pulita»: addio agli spazzini con le vecchie, care, ramazze, ecco [illegible] le macchine con gli spazzoloni che fanno tutto da sole e lasciano strade e piazze senza cartacce, mozziconi di sigaretta, barattoli e lattine.

Si sapeva tutto: il giorno, l'ora, il [illegible] Anche il piano d'intervento. Ma, come a Caporetto, qualcosa non ha funzionato e il nemico (in questo caso i vigili urbani) ha dilagato.

Oggi la [illegible] si ripete. Ma sembra [illegible] che [illegible] una città avara di parcheggi, e che lentamente riprende la sua fisionomia dopo la pausa feriale, si decida di dare il via ad una simile operazione nelle ore cruciali della mattinata, cioè dalle [illegible] alle 10. Pochi hanno creduto che il Comune facesse sul serio. O non hanno capito. O hanno fatto finta di non capire. Oggi altre multe in arrivo? [p. p. c.]

Domani su Retequattro il caso del giovane di Cicagna

«Il coma si può vincere» Marcello di nuovo in tv

CICAGNA. Torna alla ribalta della tv il dramma [illegible] di Marcello Manunza, 28 anni, il giovane di Cicagna che da cinque anni è in coma in seguito a un incidente stradale. Domani mattina «A casa vostra», la trasmissione di varietà condotta da Patrizia Rossetti su Retequattro, si trasferirà nell'appartamentino milanese di corso [illegible] Porta Romana 107 dove da qualche mese Marcello si è trasferito con la mamma, Giuseppina Nativo.

Qui, come racconta la signora Manunza, «le telecamere mostreranno i progressi di Marcello, che solo fino a pochi anni fa veniva definito irrecuperabile e che invece sono riuscita, tra mille difficoltà, a far uscire dallo stadio più grave».

Un paio d'anni fa il caso di Marcello Manunza era salito alla ribalta nazionale, occupando le prime pagine di tutti i giornali: il gio[illegible] [illegible] dato inequivocabili segni di risveglio dal coma, pronunciando [illegible] parola «mamma». C'era stato chi aveva gridato al miracolo, poi l'attenzione era diminuita. E i familiari del giovane erano rimasti di nuovo soli a combattere contro il coma, contro le difficoltà economiche, contro le incomprensioni.

Incomprensioni che, qualche mese fa, avevano portato anche [illegible] conseguenze familiari: la mamma e il papà di Marcello si [illegible] separati nel febbraio scorso. A Cicagna, nella casa [illegible] via Molino [illegible] Drago, [illegible] rimasti l'uomo e gli altri cinque figli, tre maschi [illegible] [illegible] femmine tra i 17 [illegible] i 26 anni). Marcello e [illegible] madre si erano trasferiti a Milano, per essere più vicini ai centri di cura e forse anche nella speranza, vicino alla grande città, di trovare più aiuto concreto.

«Marcello è in attesa di sottoporsi a [illegible] serie di accertamenti scientifici all'ospedale S. Raffaele, qui a Milano: un centro specializzato dove potremo avere risposte chiare sul significato [illegible] certi suoi movimenti, di certe sue risposte apparentemente lucide, coscienti, alle sollecitazioni. Marcello [illegible] molto vivace, mi segue con gli occhi quando mi muovo per casa, è contento quando può uscire in carrozzina per Milano. Quando, a metà agosto, [illegible] tornata in Riviera per assistere sua sorella Gabriella, che è diventata [illegible] nuovo [illegible] [illegible] qualche difficoltà, lui piangeva e non vole[illegible] lasciarmi andar via: aveva capito [illegible] sua sorella [illegible] stava bene, che io dovevo lasciarlo [illegible] qualche giorno».

Le telecamere di Retequattro mostreranno come Marcello vive oggi, e com'era tre anni fa. In questo periodo, un'altalena di speranze e di delusioni: dall'avventura americana con il professor Glen [illegible] [illegible] Filadelfia, rivelatasi poi molto meno «miracolosa» di quanto si sperava, alle cure specialistiche ri[illegible] in [illegible] clinica di Lione, dove Marcello è stato rimesso in condizione di [illegible] le braccia e le gambe bloccate da calcificazioni ossee, alla grande catena di solidarietà che, con alti e bassi, non ha mai abbandonato Marcello. «Una solidarietà sulla quale ancora una volta speriamo di poter contare per affrontare il futuro».

Marco Raffa

Marcello Manunza

Gli operatori della Riviera commentano la decisione del governo

Con la lira più «leggera» una spinta per il turismo

RAPALLO. A una settimana [illegible] distanza dal referendum fran[illegible] sul trattato di Maastricht, una sorta di «ciambella di salvataggio» dell'unione monetaria europea, il governo italiano ha deciso di far perdere alla lira il sette per cento del suo valore rispetto alle altre valute europee.

E' la conseguenza della svalutazione della nostra moneta del 3,5 per cento e della rivalutazione di tutte le altre monete, marco in testa, sempre del 3,5 per cento.

I benefici che il governo si aspetta da qu[illegible] manovra, sono stati [illegible] illustrati ampiamente in queste ultime ore dai suoi rappresentanti e da fior di economisti. Un esempio: le merci italiane d'ora in poi co[illegible] [illegible] meno agli acquirenti stranieri. Domanda: ci sarà un maggiore interesse da parte delle altre nazioni d'Europa, al mercato italiano, all'Italia? E anche rispetto al settore del turismo?

I tedeschi, per esempio, habitués degli alberghi e camping delle coste italiane, liguri incluse, si troveranno ad avere in ta[illegible] gli stessi marchi di una settimana fa, e nel contempo una capacità d'acquisto maggiore. Saranno invogliati a spenderli in ferie tutte italiane? Ritorneranno in massa anche lungo la Riviera di Levante? Magari, già da subito, prima che arrivi l'autunno [illegible] si porti via gli ultimi scampoli d'estate?

Gli operatori del settore [illegible] ne pensano? Risponde Franco Orio, presidente del «Portofino Coast», il consorzio che riunisce i migliori alberghi e diverse società di servizi legati al turismo del Golfo Paradiso e Tigullio: «La svalutazione della lira, se si assesterà su valori del 7 per cento e oltre, influirà positivamente sull'industria del turismo. Non credo però alla possibilità di riflessi positivi immediati, tali da sollevare con un incremento di presenze il mese di settembre, il peggiore di questa stagione».

Continua Orio: «L'importante è che ora non si assista a una corsa al rialzo dei prezzi. Nel Tigullio [illegible] Golfo Paradiso avevamo deciso di non aumentare le tariffe alberghiere per tutto il [illegible]. Il 29 settembre il nostro consorzio si riunirà in assemblea: staremo a vedere». [f. p.]

Torneranno i turisti stranieri?

A Sestri Levante la chiusura delle gallerie, prevista per oggi, slitterà di qualche giorno

Lavori a S. Anna, quando il via?

Sull'Aurelia si riproporranno i disagi già riscontrati in primavera. La chiusura notturna obbliga gli automobilisti a servirsi dell'autostrada. L'Anas ha chiesto di poter attivare i cantieri per almeno dodici ore

SESTRI LEVANTE. Si torna a parlare di chiusura d[illegible] gallerie di S. Anna, i due tunnel del tratto d'Aurelia che collega Sestri Levante con Lavagna. In termini, però, molto vaghi. Lo «stop» al traffico durante le [illegible] notturne, necessario per consentire i lavori e oggetto di tante precedenti polemiche, doveva scattare alle 22,30 o forse anche 21,30 [illegible] oggi, come previsto dal piano dell'Anas, l'azienda che sta portando avanti l'allargamento della carreggiata e altri interventi di rinforzo del tratto d'Aurelia. Il [illegible] ai lavori, però, slitterà ancora di qualche giorno.

Lo si è appreso ieri, presso la direzione Anas di Genova. Una situazione d'incertezza che accomuna tanti automobilisti, e persino i vigili urbani di Sestri Levante, i quali ieri pomeriggio non avevano ricevuto alcuna segnalazione in merito.

«Nel corso della passata settimana abbiamo avuto [illegible] riunione con l'amministrazione di Sestri Levante - ha detto un funzionario dell'Anas -. In occasione di questo incontro abbiamo prospettato agli amministratori alcune nostre esigenze, relative ad un aumento del numero di ore di lavoro giornaliere, e quindi di chiusura al traffico delle gallerie. Il Comune doveva risponderci entro [illegible] 15 settembre, data d'inizio degli interventi, [illegible] così non è stato».

In origine gli operai dell'Anas avrebbero dovuto lavorare durante il giorno (traffico a [illegible] unico alternato, regolato [illegible] semaforo) e quindi di notte, dalle 22,30 alle 6,30: otto [illegible] in cui l'Aurelia sarebbe rimasta completamente off-limits alle auto. L'Anas però ha chiesto al Co[illegible] di poter chiudere le gallerie per almeno 12 ore.

«Abbiamo sempre cercato un rapporto di collaborazione [illegible] il Comune. Cerchiamo una via d'intesa, anche per limitare i disagi agli automobilisti. Abbiamo pertanto chiesto all'amministrazione di indicare i tempi, a coprire le 12 [illegible] [illegible] lavoro che ci necessitano, in cui la chiusura al traffico sia meno disagevole». [f. p.]

[illegible]

Sub colta da malore, ricoverata al S. Martino

Una giovane sub è stata colta da embolia domenica pomeriggio mentre [illegible] trovava a circa venti metri di profondità al largo di San Fruttuoso di Camogli. Barbara De Vitis, [illegible] anni, residente [illegible] Milano, è stata trasportata a terra da alcuni amici e quindi ricoveratA nella camera iperbarica del [illegible] Martino a Genova. Ieri le condizioni della giovane sono migliorate. [f. gr.]

Incidente in via Roma, ferita una ragazza

Stava tornando [illegible] [illegible] a bordo della sua Giulietta Alfa [illegible] quando, poco prima delle 3,30, in via Roma [illegible] Recco ha perso il controllo dell'auto e si è schiantata contro un muretto. Antonietta Barna, 23 anni, residente in via Mameli 8/5, è stata trasportata dai volontari della Croce Verde al San Martino di Genova con un grave trauma cranico. [f. gr.]

In pretura [illegible] giovane denunciato per un coltello

Sarà giudicato nei prossimi giorni dal pretore di Recco, M.D., 24 anni, residente a Sori, disoccupato, sorpreso la sera dell'otto settembre con un coltello di genere proibito. Il giovane era stato fermato dai carabinieri durante i festeggiamenti per la Sagra del fuoco. M.D. dovrà rispondere di porto abusi[illegible] di coltello. [f. gr.]

Con l'auto in bilico su un precipizio, è salvo

Un diciottenne di Levanto, Manrico Cappellini, ha rischiato di precipitare con la sua auto in un burrone, ieri mattina intorno alle 5 nei pressi del casello autostradale di Carrodano. L'auto sulla quale viaggiava si è rovesciata ed è rimasta a lungo in bilico sul ciglio della strada. Il giovane è stato soccorso dai Volontari di Sestri Levante. [f. p.]

SESTRI LEVANTE

Turista milanese cade dalla moto e si ferisce

Una milanese di [illegible] anni, Carla Buzzoni, è rimasta ferita l'altra sera nei pressi del casello autostradale di Sestri Levante, cadendo dal sellino posteriore di una moto, condotta dal fidanzato. La ragazza si è procurata la frattura di una gamba e lo schiacciamento di [illegible] vertebre. E' stata trasportata dai Volontari del soccorso all'ospedale di Lavagna. [f. p.]

Incontro a sorpresa per il Grande Albergo

Riunione a sorpresa, ieri mattina in Comune a Sestri Levante, tra sindaco, amministratori e proprietà del Grande Albergo. E' stato discussa la possibilità di una ristrutturazione dell'immobile. La giunta [illegible] [illegible] respinto precedenti progetti presentati dalla proprietà del Grande Albergo, perché privilegiavano la trasformazione di parte dell'immobile in residence costituito da mini appartamenti. [f. p.]

Troppo antiquate le divise di vigili e messi comunali

Proteste a Chiavari per le divise antiquate [illegible] vigili urbani, messi comunali e altri dipendenti comunali. Il commissario straordinario della sezione del msi, Giovanni La Camera, ha presentato ieri al sindaco Renzo Repetto [illegible] interrogazione [illegible] cui chiede i motivi che hanno spinto l'amministrazione a «non dotare i propri dipendenti di divise di ricambio, da oltre 2 anni, costringendoli a prestare servizio in condizioni non consone ai loro compiti». [f. p.]

Aveva gioiello rubato

Orefice denunciato dai [illegible] per ricettazione

SANTA MARGHERITA. I carabinieri della compagnia di Santa Margherita hanno denunciato per ricettazione un noto gioielliere, A. E., 63 [illegible], residente in via Palestro a Santa Margherita. L'orafo teneva esposto nella vetrina [illegible] suo negozio a Santa Margherita un bracciale [illegible] [illegible] giallo [illegible] piastra in brillanti, che è risultato rubato tre anni [illegible] [illegible] Giuseppe Torti, [illegible] anni, residente a Moll[illegible] in provincia [illegible] Alessandria.

[illegible] valore del bracciale, che è stato sequestrato, è di circa tre milioni [illegible] lire. I carabinieri hanno denunciato alla magistratura anche P. V., 66 anni, residente in viale Milano [illegible] Rapallo, pensionato, che aveva venduto il gioiello all'orafo sammargheritese. Gli investigatori ritengono che il prezioso sia stato in possesso anche di altre persone prima di finire nella vetrina del negozio a Santa Margherita. [f. gr.]

La vittima aveva 56 anni

Perde l'equilibrio [illegible] e [illegible] sul colpo

COREGLIA [illegible] Un uomo di 56 anni, Aldo Bovaccio, di Rapallo, è [illegible] ieri mattina a Coreglia Ligure, in Val Fontanabuona, a seguito di una caduta accidentale. Ha perso l'equilibrio mentre stava pitturando un palo, nel giardino adiacente alla sua casa di campagna, dove stava trascorrendo il fine settimana. [illegible] Bovaccio era salito [illegible] una scala, che però si [illegible] sbilanciata sotto il [illegible] peso.

L'uomo ha perso l'equilibrio, ed è precipitato a terra. [illegible] battuto violentemente il capo [illegible] tro una pietra, ed [illegible] [illegible] sul colpo. Inutili i tentativi di soccorso dei familiari. I militi della Croce Rossa di Cicagna, accorsi sul posto, non hanno potuto far altro che constatare la morte. L'episodio è stato oggetto di accertamenti da parte dei carabinieri di Cicagna, che hanno rilevato la natura accidentale della tragica morte [illegible] padre di famiglia di Rapallo. [f. gr.]

La Regione ha avviato un progetto per il rilancio dell'attività estrattiva

Cinque miliardi per l'ardesia

Uscio e Avegno contestano la spartizione dei fondi

USCIO. Tra i Comuni della Val Fontanabuona è scoppiata la guerra dell'ardesia. Uscio [illegible] Avegno non sono stati invitati ad un incontro, [illegible] ieri sera nella sede della Comunità [illegible] Val Fontanabuona, dove si è discusso del progetto che la Regione intende realizzare per rilanciare l'attività produttiva dell'ardesia. Il progetto prevede un contributo regionale [illegible] quasi cinque miliardi di lire.

Dice Massimo Lagomarsino, socialista, vicesindaco di Uscio: «Il piatto è ghiotto [illegible] la spartizione, ancora una volta, sembra prediligere alcuni Comuni piuttosto che altri, come Avegno [illegible] Uscio, dove esistono tradizioni storiche per l'estrazione dell'ardesia. Il progetto della Regione deve [illegible] approvato entro la fine dell'anno. Non c'è molto tempo e quindi i Comuni della Val Fontanabuona, coordinati dalla Comunità montana, devono programmare gli incontri senza alzare le polemiche e senza fare figli e figliastri. Mi meraviglio che il presidente Romano Federighi [illegible] abbia invitato alla prima riunione "operativa" in cui si discuteva il progetto regionale, anche Uscio e Avegno».

Lo sfogo [illegible] Lagomarsino ha sollevato [illegible] polverone [illegible] polemiche, [illegible] anche delle propo[illegible] Ieri sera alla riunione sul «progetto ardesia» ha partecipato il sindaco di Uscio, Angelo Caprile, democristiano, che ha ricordato come per il Comune dell'entroterra recchese l'estrazione di ardesia sia ancora una delle più importanti attività produttive.

Per gli abitanti di Uscio, fino al «boom» economico degli Anni Sessanta, le [illegible] significavano lavoro [illegible] guadagno assicurato, [illegible] il rischio, però, delle malattie mortali. La silicosi, che attacca i polmoni attraver[illegible] il pulviscolo e [illegible] scorie della lavorazione [illegible] pietra, aveva colpito numerosi operai. A causa della malattia molti abitanti avevano preferito abbandonare il lavoro nelle cave, che erano state quindi obbligate a chiudere.

Oggi queste cave sono abbandonate, [illegible] ancora ricche della «pietra nera» che ha reso celebre la Val Fontanabuona in tutto il mondo. Oggi i metodi di lavorazione, sperimentati in altri Comuni vicini dell'entroterra chiavarese, sono cambiati. Il [illegible]schio di contrarre la silicosi è minore, perché il processo della levigazione dell'ardesia prevede l'utilizzo di speciali macchinari ad acqua. La presenza di polvere nei laboratori [illegible] polmoni, è diminuita. Continua Lagomarsino: «Grazie ai nuovi metodi di estrazione e lavorazione dell'ardesia, con parte del contributo regionale si potrebbero riaprire alcune cave». [f. gr.]

Savona, al Gaslini problemi per i programmi sperimentali e al Mazzini palestra insufficiente

Rientro in anticipo agli istituti tecnici

Oggi primo giorno di scuola per circa 3400 studenti

SAVONA. Primo giorno di scuola, oggi, per i circa 3400 studenti degli istituti tecnici di Savona che hanno anticipato l'inizio delle lezioni di circa una settimana rispetto ai licei. Il rientro anticipato sui banchi, accolto senza entusiasmo [illegible] allievi [illegible] docenti, [illegible] stato deciso dalla Sovrintendenza scolastica regionale, per recuperare i giorni di lezione che verranno persi a giugno per gli esami [illegible] abilitazione delle terze.

L'inizio anticipato della scuola ha creato non pochi problemi agli istituti che quest'anno hanno avviato i nuovi programmi sperimentali decisi dal ministero (progetto Brocca). «Sono previste nuove materie - afferma il vice preside dell'Ipsia odontotecnico Gaslini - e la riduzione dei programmi per altre discipline, ma nessuno conosce con esattezza i dettagli della sperimentazione che comporterà la completa revisione didattica. Anche [illegible] libri di te[illegible] regna l'incertezza e solo nei prossimi giorni una circolare esplicativa dovrebbe chiarire la situazione».

Non meno allarmante la situazione delle aule. «La nostra sede [illegible] via De Amicis - spiega il professor Vincalli - è ormai insufficiente ad ospitare le 15 classi dell'istituto. Abbiamo invano chiesto [illegible] Comune la disponibilità di nuove aule, che consentirebbero anche l'apertura di [illegible] nuovo laboratorio di pratica odontotecnica. Purtroppo [illegible] abbiamo ottenuto risposte e saremo costretti ad organizzare doppi turni persino al sabato pomeriggio. Un grave inconveniente, soprattutto per gli studenti che provengono da fuori Savona». Irrisolto anche il problema della palestra. L'istituto odontotecnico non ha disponibilità di locali propri e le lezioni [illegible] educazione fisica [illegible] svolgeranno in due o tre differenti sedi: nella palestra della media Guidobono, al Palazzetto dello sport, in via Trincee e for[illegible] anche nei locali della parrocchia San Paolo di via Gusti. Oggi s'iniziano le lezioni, con mi[illegible] preoccupazioni, anche all'istituto per il commercio «Mazzini». La scuola tecnica, da tempo sistemata nell'ex [illegible] dia «Chiabrera» di via Aonzo, quest'anno ha perso una classe. L'unico problema è la palestra, piccola e in comproprietà con il liceo artistico. Parte delle lezioni di educazione fisica, quindi, verranno svolte anche nei locali di via Trincee. [e. b.]

Le lezioni per gli studenti liceali riprenderanno la prossima settimana

La situazione in Riviera

Forte calo di allievi a Finale «Emigrano» i geometri di Loano

FINALE L. Il calo di iscritti nelle scuole superiori del Finalese ridimensiona i problemi legati alle [illegible] [illegible] aule denunciati in molti istituti. E' il caso dell'alberghiero di Finalborgo che inizia proprio oggi l'anno scolastico [illegible] circa [illegible] settimane d'anticipo (all'alberghiero l'anno scolastico si chiude però il 31 maggio, parecchi giorni prima rispetto alla fine delle lezioni negli altri istituti).

Nella scuola per futuri cuochi ed operatori turistici gli iscritti sono calati di circa 100 unità. Nell'ultimo [illegible] scolastico le aule mancanti [illegible] quattro, da oggi sarà probabilmente solo una. In primavera ci fu una clamorosa protesta degli studenti contro il Comune [illegible] Finale Ligure proprio per sollecitare una maggiore attenzione ai problemi logistici della scuola, ma allo stato attuale la polemica sembra in buona parte vanificata dal notevole calo di iscrizioni.

Problemi in via [illegible] soluzione [illegible] liceo scientifico «Issel» [illegible] Finale. Spiega il preside Luigi Vassallo: «In questi giorni la Provincia [illegible] ultimando il rifacimento dell'impianto elettri[illegible] Siamo a buon punto. Per lunedì prossimo dovrebbe essere tutto in ordine, giusto in tempo per l'avvio dell'anno scolastico».

Resta invece il problema della palestra per gli istituti frequentati da ragionieri e geometri di via Aurelia [illegible] Loano. Le due scuole, ospitate nell'ex colonia «Città di Torino» acquistata [illegible] recente dall'amministrazione provinciale [illegible] Savona, accolgono circa 1200 studenti. Proprio il gran numero di allievi rende questo il più importante polo scolastico di tutto il Ponente.

Anche quest'anno gli studenti saranno costretti ad emigrare in strutture [illegible] Comune di Loano per poter seguire le lezioni di educazione fisica. La Provincia ha comunque dato in appalto la realizzazione della nuova palestra che sarà costruita nell'area adiacente all'ex colonia.

Il preside dell Itc di Loano, Gian Carlo Corino, denuncia altre carenze. Dice: «La [illegible] più grave è che la Provincia è ancora sorda alle nostre richieste di interventi per l'abbattimento delle barriere architettoniche. E' [illegible] problema che si trascina [illegible] anni. C'è necessità di realiz[illegible] degli scivoli di accesso alla scuola [illegible] di un [illegible] per agevolare la frequenza alle lezioni degli studenti portatori [illegible] handicap». [a. r.]

A Finalborgo 100 allievi in meno

Albissola

La media Barile ancora precaria

ALBISSOLA MARE. Slitterà ancora [illegible] qualche mese l'apertura della scuola media di [illegible] Gentile, in fase di ristrutturazione. Gli alunni della «Angelo [illegible]rile», che da anni frequentano provvisoriamente la sede precaria di via Garberino, ospiti all'ultimo piano dell'edificio della scuola elementare, dovranno iniziare l'anno ancora nella vechia sede nonostante la promessa, fatta dagli amministratori di Albissola, in base alla quale si sarebbe dovuto procedere, durante l'estate, [illegible] trasloco degli arredamenti e delle attrezzature di laboratorio.

«Un ritardo di venticinque giorni nella consegna delle porte, da parte della ditta fornitrice, ci ha messi in difficoltà - ha spiegato [illegible] sindaco Sergio Gaggero -. Il consigliere all'istruzione ha concordato con [illegible] preside la data del trasloco che dovrà avvenire, comunque, entro fine anno. La data potrà essere fissata per i Santi oppure nel periodo natalizio». [a. z.]

Savona, la decisione del giudice delle indagini preliminari dopo l'interrogatorio della Guerinoni

Archiviate (per ora) le rivelazioni su Brin

Accolta la tesi del pm: «La decisione di riaprire il processo spetta alla corte d'appello di Genova su richiesta degli imputati o dei loro difensori». Di Nardo ha querelato per diffamazione Gigliola e il testimone che lo ha coinvolto nella vicenda

SAVONA. Le nuove rivelazioni di Gigliola Guerinoni sull'omicidio di Cesare Brin sono da ieri mattina agli archivi. Il giudice delle indagini preliminari, Fiorenza Giorgi, ha infatti deciso l'archiviazione del fascicolo in [illegible] sono contenute le dichiarazioni rese dall'ex gallerista [illegible] procuratore della Repubblica di Venezia, nelle quali [illegible] donna ammetterebbe per la prima volta di [illegible] colpito Brin [illegible] una bottigliata [illegible] testa, [illegible] attribuirebbe la responsabilità dell'assassinio all'ex consigliere regionale missino, Gabriele Di Nardo. «Io l'ho soltanto stordito - avrebbe detto Gigliola Guerinoni nell'interrogatorio durato più di due ore - ma il colpo di grazia glielo ha dato Di Nardo».

Nel fascicolo c'è anche la testimonianza di Luigi Sacripanti, bolognese, amico di vecchia data dell'ex gallerista, il quale sostiene di essere stato a Cairo la [illegible] dell'omicidio. L'uomo racconta di essere entrato nella casa-galleria [illegible] Gigliola Guerinoni quando Brin [illegible] già morto e [illegible] [illegible] trovato la donna in compagnia di Gabriele Di Nar[illegible]. Il giudice delle indagini preliminari [illegible] accolto le richieste del pubblico ministero, il procuratore della Repubblica Renato Acquarone, il quale non ha voluto entrare nel merito della vicenda, per una questione formale. «Non spetta a me aprire un'indagine - ha spiegato il magistrato nei giorni scorsi - perché c'è [illegible] sentenza passata in giudicato, che condanna Gigliola Guerinoni [illegible] ventisei anni [illegible] mezzo di carcere per l'omicidio di Cesare Brin. In questo caso la decisione di riaprire il processo spetta soltanto alla corte d'appello di Genova su richiesta degli imputati [illegible] dei loro difensori».

Intanto le [illegible] di Gigliola Guerinoni e Luigi Sacripanti hanno già provocato la reazione dell'ex consigliere regionale missino, il quale ha presentato una duplice querela per diffamazione. Di Nardo, è bene ricordarlo, è stato assolto con formula ampia in entrambi i gradi di giudizio del processo Brin, dall'accusa [illegible] favoreggiamento e il procuratore generale ha rinunciato ad appellare [illegible] Cassazione le sentenze assolutorie. [illegible] vittima di una vendetta - ha commentato Gabriele Di Nardo - da parte di Gigliola Guerinoni che confonde l'amicizia [illegible] la complicità. Mi ha voluto prendere di mira perché durante il processo Brin [illegible] ho avallato la sua tesi su [illegible] presunto coinvolgimento dell'ex farmacista in storie di droga».

Gigliola Guerinoni

Le [illegible] rivelazioni di Gigliola Guerinoni, comunque, aprono spazio ad alcuni interrogativi. Come mai solo adesso l'ex gallerista ha deciso di raccontare questa nuova verità? Che fine hanno fatto i due brutti ceffi di Torino, che secondo quanto ha sempre sostenuto avrebbero ucciso Cesare Brin? I magistrati savonesi, che si [illegible] occupati dell'inchiesta sull'omicidio, preferiscono evitare commenti. «Di questa vicenda - ha osservato ieri il sostituto procuratore Tiziana Parenti che seguì le prime indagini - si è parlato troppo».

Sulle nuove rivelazioni puntano comunque gli avvocati di Gigliola Guerinoni ed Ettore Geri per un'eventuale revisione del processo. Dice l'avvocato Enrico Nan di Pietra Ligure: «Voglio studiare [illegible] attenzione gli atti del fascicolo e se ci saranno elementi per chiedere che si rifaccia il processo, imboccheremo questa strada. In settimana andrò a trovare in carcere Geri [illegible] insieme vedremo cosa fare». Le rivelazioni di Luigi Sacripanti scagionerebbero, infatti, l'ex convivente di Gigliola Guerinoni. Secondo il presunto testimone, Geri non sarebbe stato in casa della donna la sera del delitto. E' quello che ha sempre [illegible]o l'imputato. Ettore Geri, che è stato assolto dalla [illegible] d'assise di Savona dall'accusa [illegible] omicidio e condannato in appello, ha sempre detto di essere entrato nell'appartamento dell'ex gallerista quando Cesare Brin era già morto. Ma Ettore Geri scagiona anche Gabriele [illegible] Nardo. Nell'interrogatorio [illegible] davanti ai giudici ha detto infatti che l'ex consigliere regionale missino era nella sua casa di Dego, la notte dell'omicidio.

Ettore Geri, che abitava al piano superiore, ha raccontato di aver [illegible] le scale piano per [illegible] farsi sentire da Gabriele [illegible] Nardo, il quale era ancora alzato e guardava [illegible] televisione. [c. v.]

DOPO I NUBIFRAGI

La protezione civile resta solo sulla carta

Dopo l'alluvione di giovedì scorso, l'on. Marenco del msi ha presentato alla Camera una interrogazione su eventuali inadempienze di amministratori locali. Il sindaco di Albissola Mare ha chiesto il risarcimento danni per calamità naturali.

A pochi giorni dal violento nubifragio che ha colpito Savona, ricorda[illegible] quell'evento [illegible] isterismi ed emozioni, mi sembra utile e necessario per tutti. [illegible] rischio infatti di dimenticare presto ogni cosa è sempre in agguato. E' accaduto in altre occasioni e probabilmente succederà anche adesso. Devo comunque riconoscere, [illegible] una volta, che i savonesi posseggono una notevole pazienza. Uno spirito di sopportazione incredibile. E non mi riferisco solo alle normali disavventure quotidiane quali: traffico, parcheggi, trasporti, pulizia della città, ecc., ma soprattutto ai periodici danni provocati dal fuoco e dall'acqua. Perché, se al mo[illegible] del disastro, i soggetti interessati protestano con vigore contro tutti e tutto, sono sufficienti poi pochi giorni per calmarsi [illegible] dimenticare. Accade così da tempo.

In venti anni [illegible] soccorso, migliaia sono stati gli interventi per incendi di bosco ed allagamenti. Ma poche le soluzioni adottate per prevenire ed evitare i danni. In una battuta si potrebbe dire che in questa città [illegible] [illegible] sono i ricordi, tutto è sempre attuale [illegible] venti anni fa! Ma è solo una provocazione per chi doveva, in tutto questo tempo, affrontare con decisione i molteplici aspetti del[illegible] questione. Resta comunque evidente e sotto gli occhi di tutti che il violento nubifragio di giovedì scorso ha riproposto in tutta la sua drammaticità antichi problemi mai risolti nel tempo, [illegible] vie e quartieri allagati, ormai arcinoti agli addetti ai lavori. Come ad esempio via Torino e la zona di Santa Rita. In queste due località, come [illegible] tante altre normalmente interessate quando piove con maggiore intensità, le soluzioni per un ordinato convogliamento delle acque [illegible] scarico rimangono ancora nei progetti [illegible] nel libro delle buone intenzioni. Neanche il cambio generazionale degli abitanti è riuscito a risolvere la questione. Anche [illegible] poi, come sempre accade, la loro rabbia si [illegible] contro gli stessi soccorritori. Colpevoli, [illegible] loro modo di vedere, di ogni cosa.

E' in questo modo che sono [illegible] accolti i vigili [illegible] fuoco in via Torino, tra insulti e pugni sull'autobotte. Come se l'acqua all'interno dei negozi fosse [illegible] loro colpa. [illegible] no, signori. E' troppo facile prendersela con i pompieri. Le responsabitá [illegible] di altri. Perché l'allagamento è sem[illegible] la conseguenza di fognature [illegible] idonee, di cattiva manutenzione degli scarichi fognari e di [illegible] [illegible] attenta e costante pulizia delle sedi stradali. Sono sufficienti infatti pochi residui vegetali e qualche sacchetto di nylon per otturare la griglia di un tombino di scarico dell'acqua piovana. Proprio com'è accaduto giovedì, quando buona parte dei 120 millimetri di pioggia caduta su Savona e [illegible] due Albissole, invece di scorrere velocemente in mare, si sono fermati sulle strade, inondandole ed allagando ogni spazio sottostante.

Se oggi, a differenza degli Anni Settanta in ogni amministrazione comunale esiste l'assessorato della Protezione Civile, bene, fatelo funzionare. Altrimenti l'ufficio [illegible] solo un pretesto politico per occupare una poltrona o, peggio ancora, è un capro espiatorio per scaricare le responsabilità di altri.

Michele Costantini

Una coppia morì contro un serbatoio irregolare per acque piovane

Assolti due dirigenti della Sv-To

Ingegnere [illegible] geometra accusati di omicidio colposo

BRA. Assolti «perché il fatto non sussiste». E' la sentenza, pronunciata nel tardo pomeriggio di ieri dal pretore Pasquariello, nel processo per omicidio colposo a carico di due alti dirigenti della concessionaria della Torino-Savona. Per entrambi - l'ingegnere Giovanni Lazzarotti, ex direttore della società, e [illegible] geometra Mauro Battaglia, indicato come il suo vice - il p.m. Grieco aveva chiesto [illegible] [illegible] e 10 mesi di reclusione. E' prevalsa invece la tesi della difesa. I due imputati erano accusati di «negligenza [illegible] imperizia» in relazione ad un incidente che, il 1° luglio del '90 nei pressi del [illegible]sello di Marene, costò la vita ad una coppia [illegible] coniugi torinesi, Giuseppe Cirillo e Adria[illegible] Binotti, morti al rientro da una vacanza al mare nello schianto della loro «Uno» contro un invaso di calcestruzzo per la raccolta delle acque piovane. Secondo l'accusa, il manufatto era collocato a distanza [illegible] regolamentare dal limite dell'asfalto: nemmeno 60 centimetri, anziché [illegible] [illegible] metri suggeriti dalle norme tecniche in uso.

Il processo, che ha occupato [illegible] udienze, è stato essenzialmente una battaglia a colpi [illegible] perizie e controperizie sulle possibili cause dell'incidente e sulla pericolosità del chiusino, non protetto né segnalato in al[illegible] modo.

Secondo le risultanze dell'istruttoria e i pareri tecnici acquisiti dal pubblico ministero, in corrispondenza dell'invaso avrebbe dovuto essere collocato un guard-rail, che i consulenti della difesa hanno invece definito «inutile, se non dannoso». All'obiezione sulla presenza di un doppio guard-rail intorno ad un manufatto analogo situato a meno di 100 metri da quello sotto accusa, i tecnici di parte hanno replicato che probabilmente sistemare una barriera alla confluenza [illegible] una corsia di accelerazione avrebbe significato compromettere la visibilità dei veicoli provenienti dal casello. A questo punto i legali degli imputati hanno chiesto che tale eventualità venisse accertata con un sopralluogo, ma [illegible] pretore ha respinto l'istanza.

Quanto alle cause della sbandata, è indicativo che - scartati il malore [illegible] il colpo [illegible] sonno, contraddetti dalle lunghe tracce di frenata sull'asfal[illegible] - [illegible] perito di parte abbia ipotizzato una brusca manovra «dovuta forse al timore di [illegible] scontro con [illegible] veicolo che sopraggiungeva dalla direzione opposta». Una conseguenza in[illegible] del sistema di sorpasso «a senso alterno», che da sempre viene individuato come principale fattore [illegible] rischio della Torino-Savona. [g. n.]

La pericolosità dell'autostrada sempre al [illegible] [illegible] polemiche

Elisa Iacassi, 20 anni, di Vercelli, era stata eletta «Miss Liguria» a Levanto

Alessandra Grifò, 19 anni, romana, era stata eletta «Miss Cinema»

Al concorso di Salsomaggiore riconoscimenti per le reginette della Riviera

Fra le Miss tre stelle dalla Liguria

Per Rossana Forte, 22 anni, di Torino, confermato il titolo di «Linea sprint» avuto ad Albisola Elisa Iacassi, 20 anni, di Vercelli, diventa testimonial Wella. Anche Alessandra Grifò in finale

LACRIME di felicità per [illegible] fasce tricolori di «Miss Italia». Ben due delle [illegible] finaliste [illegible] [illegible] Liguria alla finalissima di sabato [illegible] a Salsomaggiore Terme hanno infatti ricevuto riconoscimenti e premi da una giuria che con il passare degli anni si fa sempre più esigente [illegible] professionale. Rossana Forte, ventiduenne, di Torino, [illegible] la nuova «Miss Linea Sprint '92» mentre Elisa Iacassi, 20 anni, di Vercelli, ha ricevuto il premio «Miss Wella» per i capelli più belli, l'immagine migliore per la donna italiana degli Anni Novanta.

Ora, per le ragazze che hanno ottenuto una delle prestigiose «fasce» comincia [illegible] periodo più bello, quello dei contratti milionari [illegible] le ditte [illegible] cosmetici e abbigliamento. Il sogno di diventare indossatrice di[illegible] [illegible] un giorno all'altro una splendida [illegible]ltà.

«Miss Liguria», Elisa Iacassi, è stata una delle protagoniste della serata finale del concorso «Miss Italia». Preferita da Gina Lollobrigida, è arrivata fino alle semifinali, tra le ultime 12 selezionate dai giurati. Biondissima, sorridente, Elisa, [illegible] anni, di Vercelli, occhi azzurri, alta 1,78, dopo la consegna della fascia di «Miss Wella» è subito partita per Catania, per preparare la nuova campagna pubblicitaria della nota ditta di prodotti di bellezza che [illegible] [illegible] [illegible] «symbol» per il '92. Il suo arrivo in Riviera è previsto per oggi. Elisa dovrebbe finalmente riabbracciare, dopo decine di sfilate e momenti d'emozione e tensione, il fidanzato Giancarlo che vive ad Alassio [illegible] che non l'ha assolutamente ostacolata nel[illegible] sua avventura con «Miss Italia». «Elisa è molto felice - dice Claretta Iacassi, madre della Miss, titolare [illegible] libreria "Dialoghi" di corso Galileo Ferraris, a Vercelli -. Il premio è stato giusto. Mi ha già detto che nonostante gli impegni di lavoro vuole continuare a studiare». Elisa è iscritta alla facoltà di Lettere dell'università [illegible] Milano, [illegible] secondo anno.

Rossana Forte, 22 anni, è «Miss Linea Sprint '92»

Rossana Forte, [illegible] anni, di Torino ha invece realizzato il sogno della sua vita: diventare indossatrice. La conquista del titolo nazionale di «Miss Linea Sprint» la porta alla ribalta [illegible] mondo della moda e delle sfilate. La giuria ha premiato la sua bellezza e soprattutto il suo modo di indossare il costume da bagno. Anni [illegible] palestra e di cura del corpo si sono rivelati quindi l'arma segreta dell'estetista torinese che già dai prossimi giorni sarà al lavoro con lo staff della «Linea Sprint». Occhi nocciola, alta 1,73, capelli castani, Rossana non sperava di riuscire ad arri[illegible] in finale e di vincere una fascia così prestigiosa. «Sono [illegible]tusiasta - ha detto ai parenti [illegible] alle amiche -. Ora comincia una nuova avventura».

La notte delle Miss ha visto sfilare anche Alessandra Grifò, 19 anni, romana, capelli castano chiari, occhi azzurri, alta 1,77. In Liguria aveva ricevuto il premio come «Miss Cinema». Tra le [illegible] Bianca c'era anche un'altra Miss eletta in Riviera, Chantal Catania, 19 anni, [illegible] Torino. A Salsomaggiore ha trovato opportunità e fatto [illegible] per realizzare uno dei suoi sogni, diventare giornalista.

Dopo la delusione dello scorso anno, con l'esclusione dalla finale delle miss liguri, le bellezze della Riviera hanno quindi trionfato nella dorata cornice del palazzo delle Terme di Salsomaggiore. Nonostante le polemiche per la presenza di una sola ragazza ligure, Giovanna Pescatore, 19 anni, di Taggia, tra le sette miss approdate alle semifinali di «Miss Italia», i concorsi dell'estate '92 sono stati protagonisti delle notti nelle discoteche e nei locali notturni. L'appuntamento [illegible]ra [illegible] rimandato al prossimo anno. Le sfilate, tra costumi da bagno e lustrini, pianti e sorrisi, continueranno ad [illegible]re una delle maggiori attrazioni della stagione. La cosa più importante è che per il momento le miss elette in Liguria sono portacolori di una bellezza [illegible] e genuina.

Giulio Gavino

Giovanna Pescatore, 19 anni

Pro [illegible] contro in Liguria sul provvedimento che anche quest'anno impone il fermo biologico totale

E per 45 giorni «alt» a tutti i pescherecci

«Si favorisce solo l'importazione, sono altre le cose da fare»

GENOVA. Mancano poche ore all'avvio del fermo biologico, e [illegible] tutta la regione è già polemica. Il provvedimento, che scatterà a mezzanotte imponendo la sosta forzata dei pescherecci per 45 giorni in tutto l'Alto Tirreno, viene criticato da molti operatori del settore. Accanto alle varie voci sfavorevoli, comunque, so[illegible] in molti a considerarlo un'iniziativa assai utile per [illegible] ripopolamento della fauna ittica.

Nell'Imperiese, ci si prepara allo «stop» senza nascondere le preoccupazioni legate al lungo riposo. Afferma un gruppo di pescatori: «L'inattività finirà per danneggiare l'acciaio delle reti a strascico, che dovranno [illegible] sostituite, [illegible] un'ingente spesa di denaro. Anche le imbarcazioni dovranno essere sottoposte a interventi di recupero, quando sarà terminato il fermo biologico».

A sottolineare la scarsa efficacia della contromisura adottata dal ministero della Marina mercantile, le parole del commissionario di prodotti ittici Giovanni Aicardi: «Si verificheranno immediate ripercussioni sul mercato, [illegible] la scomparsa degli esemplari [illegible] piccole dimensioni, co[illegible] scampi, gamberi e crostacei in genere. Un "impasse" assurdo, anche perché le uova si sono già schiuse e il fermo non [illegible] totale, ma limitato ai pescherecci. Un intervento inutile, quindi, che per avere qualche effetto andava attuato prima. Inoltre, in questo modo, lo [illegible] finisce per pagare due volte: [illegible] una parte, favorisce le importazioni da Francia e Spagna, a prezzi addirittura triplicati, e dall'altra è costretto a risarcire i pescatori».

Nei quarantacinque giorni di sosta, i marittimi che lavorano sulle barche riceveranno [illegible] indennizzo di 25 mila lire al giorno, mentre per gli armatori è previsto un risarcimento da 136 [illegible] 280 mila lire, [illegible] seconda della lunghezza del natante. Si tratta di cifre che non soddisfano g[illegible] addetti del comparto, anche perché le spese [illegible] fanno sempre più pressanti. Nel Savonese, un centinaio di proprietari di pescherecci [illegible] sull'orlo del fallimento, a [illegible] dei debiti contratti con le banche in seguito alla catastrofe ecologica dell'Haven.

Pareri negativi anche nella Riviera di Levante. Secondo Fran[illegible] Po, presidente [illegible] Cooperativa armatori pesca di Sestri, il provvedimento si potrebbe evitare, anche perché non avrebbe un valore ecologico. [illegible]ce: «Nella nostra zona di mare, l'unico pesce di cui viene favorito il ripopolamento [illegible] la triglia, e forse anche il nasello. Più che un fermo, lo considererei una sorta di riposo biologico, che non dà però i frutti sperati. [illegible] più utile che venisse fatto rispettare il limite dei 50 metri [illegible] profon[illegible]tà previsto per la pesca a strascico, per evitare che le reti causino danni su fondali così bassi».

Aggiungono alla Cooperativa pescatori di Savona: «Altri gravi inconvenienti [illegible] verificano quando riprende l'attività. Il mercato è invaso da triglie e altri pesci che prima non potevano essere pescati e finiscono per essere svenduti a basso prezzo».

Tra i difensori della linea decisa dal ministero, si trovano invece alcune pescherie. Una di queste è la rivendita di Ottavio Biancheri, a Bordighera. Affer[illegible] «Nei prossimi giorni, scompariranno [illegible] banconi naselli, piccoli pagari e altre specie ittiche, ma si tratterà di un fenomeno generalizzato, che non causerà gravi problemi. E' giusto favorire lo sviluppo di determinati esemplari dalle dimensioni ridotte, che crescendo [illegible] finiranno più nelle reti a strascico».

Enrico Ferrari

E AL RISTORANTE?

Via la triglia dal [illegible]

A far le spese delle disposizioni ministeriali, anche i buongustai che hanno un debole per le specialità mari[illegible]. Dalle tavole dei ristoranti di tutta la Liguria, a partire dai prossimi giorni, sono infatti destinati [illegible] scomparire moscardini, triglie e piccoli crostacei. I ristoratori, come già era avvenuto in occasione dell'«emergenza anisakis» che aveva messo al bando [illegible] acciughe e il pesce azzurro in genere, non appaiono comunque preoccupati. Dicono al «Mare Blu», nel [illegible] di Sanremo: «Sicuramente, dovremo apportare qualche modifica al menu. Possiamo comunque alternare una ventina di specie ittiche, a seconda dei periodi dell'anno: se mancherà il nasello, ripiegheremo sulle cernie, garantendo in ogni ca[illegible] prodotti freschi. Inoltre, quest'anno l'iniziativa è stata presa più tardi rispetto al '91, quando lo stop era stato deciso in piena estate, causando maggiori disagi. Ora, invece, la stagione turistica è ormai chiusa e le ripercussioni per nostra fortuna sono più limitate». [e. f.]

A Genova la Lega spinge contro la tassa

«Non pagate l'Isi la legge sparirà»

GENOVA. Si moltiplica la protesta contro l'Isi, la tassa sulle abitazioni [illegible] sugli immobili che ha provocato, nonostante la sua straordinarietà, una ondata di impopolarità. Domenica scorsa, in piazza XII Ottobre, i leaders liguri della Lega Nord, con il segretario Bruno Ravera e il deputato Sergio Castellaneta, hanno invitato una folla plaudente di un paio [illegible] migliaia di persone a boicottare la tassa. «Pagate solo un gi[illegible] prima del 15 dicembre - h[illegible] detto - [illegible] pagate soltanto la cifra minima prevista [illegible] Fisco, [illegible] mila lire. Noi riusciremo a modifica[illegible] la legge di qui ad allora». Il popolo leghista ha accolto l'invito [illegible] entusiasmo. E' prevedibile che la Lega Nord, come del [illegible] in altre regioni italiane, insista nelle manifestazioni [illegible] protesta pubbliche. Ma [illegible] c'è solo la Lega a minacciare lo «sciopero fiscale». Dopo le critiche alla legge, anche da parte di Occhetto, [illegible] ha definito iniqua l'imposta sulla «prima» o comunque «unica» [illegible] perché punisce non i ricchi, ma chi s'è acquistato la [illegible] di abitazione, magari con mutui [illegible] con i sacrifici di una vita, anche la Associazione per la proprietà edilizia, è scesa in campo. Nei giorni scorsi, il presidente, ing. Attilio Viziano, [illegible] consigliere comunale e regionale del pli, [illegible] duramente criticato l'imposta, nella sua filosofia e nelle [illegible] complessa articolazione. Soprattutto ha criticato i criteri [illegible] revisione dell'estimo catastale. Sia pure sotto forme più «soft» rispetto all'invito leghista alla rivolta, l'Associazione della Proprietà Edilizia ha invitato i propri soci a soprassedere. In effetti [illegible] si pagherà entro il 15 dicembre e non entro il [illegible] settembre, la sovrattassa sarà minima, il tre per mille. Il rinvio [illegible] pagamento gioca appunto sulla possibilità d'una revisione, [illegible] [illegible] della tassa, almeno dei criteri del nuovo estimo o d'una modifica delle aliquote per chi possiede una sola casa e ci vive. Il rischio nella speranze - forse non infondate - d'una parziale marcia indietro all'ultimo momento. [p. l.]

Un momento di Genoa-Roma, prima delusioni per la gradinata Nord

Biondi preoccupato per il Genoa: «Se va avanti così altro che Coppe, dovremo guardarci dalle baruffe degli ultras»

La domenica di Mancini: un gran gol e l'arrivo di Andrea

Le prime soddisfazioni dopo la partenza di Vialli proprio nella «sua» Ancona

GENOVA. «Se continuiamo a [illegible] lacrime sui partenti non faremo molta strada, bisogna pensare alla squadra [illegible] cui disponiamo; anche quando andò via Fontolan sembrò un dramma, ma Skuhravy lo fece dimenticare alla svelta», [illegible] [illegible] esorta Pietro Kessisoglu, presidente del coordinamento dei club del Genoa che si mostra abbastanza contento degli abbonamenti (19 mila le tessere). E' facile [illegible] forse anche saggio attendere [illegible] sperare, ma è certo che le grandi [illegible] si fanno duramente sentire. Skuhravy si è lasciato andare ad [illegible] frase: [illegible] soffre, eccome, l'assenza di Pato». Il bomber cecoslovacco non gira ai suoi ritmi abituali, ma neppure la Sampdoria che a giudicare dai gol presi ha una difesa un po' groviera. Lo ammette Eriksson: «Dopo il primo gol era sembrato tutto facile, ci siamo distratti, è un periodo in cui ci è difficile gestire il vantaggio». Due turni di gare sono niente, ma già squillano nelle due gradinate «nemiche» campanelli d'allarme.

Frastornato. «Siamo sempre costretti a immergerci nello psicodramma, se il Genoa va avanti così altro che Coppe, [illegible] baruffe, specialmente dagli ultras», [illegible] l'onorevole Alfredo Biondi. «Manca il centrocampo», ribadisce l'assessore comunale Ivana Simonini, maglia rossa e sciarpa blu, la quale pensa che Dobrovolski potrebbe risolvere i problemi più gravi di Bruno Giorgi. Quali gli equilibri per ora saltati? [illegible] rimpiange il Gennaro Ruotolo dello scorso anno: domenica lo si è visto sbiadito in copertura e in attacco. Dov'è [illegible] marcatore che in un derby dello scorso anno annullò Mancini? Il Ruotolo che il Napoli avrebbe voluto [illegible] ogni costo? Certamente gli nuoce l'essere passato da tre allenatori (Scoglio, Bagnoli, Giorgi) ognuno dei quali aveva progetti diversi sul suo impiego. L'impressione è che ne sia uscito troppo frastornato.

Regresso. «C'è stato un chiaro regresso rispetto alla prima di campionato, ma alcune cose buone la squadra le ha fatte, certo abbiamo compiuto errori clamorosi», è il parere di Giorgi. E quando par[illegible] di errori è chiaro [illegible]e si riferisce in modo particolare all'occasione mancata da Padovano. «Si [illegible] mangiato un gol che avrebbe segnato anche mia nonna», è l'impietoso giudizio di [illegible] consigliere di [illegible] club [illegible] Albaro. C'è [illegible] che vorrebbe dire la sua a denti stretti, ed è John Van't Schip, che però si frena. Gli hanno insegnato che parlare troppo, nel calcio italiano (il calcio dei silenzi obbligati e anche di certe omertà) si va incontro al taglio della mano. Ma qualcosa dice: «Troppo difensivismo, non ci ha aiutato nemmeno la superiorità numerica. Sono impiegato in maniera diversa da come lo ero nell'Ajax dove erano sempre gli avversari a doversi preoccupare di noi. Ora sta accadendo il contrario». [illegible] domenica c'è la Juventus: dopo questa partita (se non dovesse andar bene) [illegible] sarà facile chiedere altro tempo, giustificarsi con tattiche da assorbire. «Contro la Roma pareva di essere tornati alla fine del campionato scorso, quando beccammo sei sconfitte di fila», [illegible]cono al «Little Club».

Protagonista. La seconda di campionato delle «genovesi» ha avuto un grande protagonista: Roberto Mancini. «Ha f[illegible] all'Ancona [illegible] gol da cineteca, era quasi a terra con le spalle a [illegible]ta, [illegible] rovesciata perfetta, di stucco difensori e portiere», [illegible] esaltano al club «Caterina Mura» di Sampierdarena. Un gran gol [illegible] [illegible] gioia: è nato proprio domenica Andrea, fratellino di Filippo. Per la gioia dei fotografi, Mancini ha visitato ieri la signora Federica che aveva sul lettino un fascio di rose [illegible] un nastro blucerchiato. Una grande prodezza sul campo, il secondo figlio, gli elogi di Arrigo Sacchi che vincendo la sua ritrosia lo ha anche applaudito. [illegible] amara, soprattutto per lui, è stata la partenza di Vialli, nella «sua» Ancona lo aspettava il dolce. [illegible] Ma[illegible] il ritorno dell'ex Boskov: [illegible] è [illegible] fischiato, qualche dissenso [illegible] andato invece a Salsano. Un tafferuglio di tifosi giallorossi ma niente di grave. In tribuna c'era Antonello Venditti, tanto tifoso giallorosso da aver composto un inno, «Grazie Roma», ai tempi dello scudetto. Suoi giudizi: «Boskov lo riterrei un vecchio pirata, Mihajlovic: un grandissimo giocatore». Boskov segnalò 3 anni fa il giocatore alla Sampdoria che lo snobbò. Mihajlovic sarebbe costato allo[illegible] un milione di marchi.

Guido Coppini

Sanremo: dopo l'incursione antisemita al cimitero di Valle Armea scattano misure preventive

Ponente al setaccio contro i naziskin

Controlli sulle strade, in discoteche e locali notturni

SANREMO. Sessanta uomini contro la [illegible] dei «nazi». Una «task force» [illegible] in campo con l'ordine di setacciare il sabato sera l'estremo Ponente, [illegible] controllare giovani, gruppi, ambienti di ritrovo. In cinque ore di caccia alle «teste rapate», squadra mobile, Digos, carabinieri e Finanza, hanno controllato 700 ragazzi, fermato 317 auto, tra Ventimiglia e Sanremo.

Alla fine, nella mappa della notte, è affiorata una prima risposta al raid antisemita nel cimitero degli israeliti, domenica, in valle Armea: i naziskin «provenivano da fuori». Un commando. Forse, collegato con l'estrema destra francese.

I posti di blocco sono [illegible] alle [illegible] [illegible] sabato, [illegible] un'Aurelia intasata dalle auto in [illegible] verso [illegible] luci della Costa Azzurra. Tra corso Mazzini, a Sanremo, e il valico di frontiera, le forze dell'ordine hanno filtrato il traffico, identificato centinaia di giovani, cercato volti noti e meno noti della criminalità locale. Era solo l'inizio. Dopo la mezzanotte, gli investigatori sono entrati nelle discoteche più affollate. Quattro locali [illegible] no stati «battuti» palmo a palmo. Mentre [illegible] secondo blitz è scattato fra i «video games» delle sale-giochi, nei rifugi notturni [illegible] ragazzi in divisa «dark», tempestati di borchie e rasati a zero. Ma le informazioni più interessanti, per la banca dati del nucleo interforze, sono arrivate da un'ispezione capillare alle stazioni ferroviarie di Ventimiglia e Bordighera. Il «movimento» serale, [illegible] marciapiedi e sottopassaggi, è già nelle prime pagine di un fitto dossier che inaugura la prevenzione all'incubo dei «nazi».

«Un fenomeno da combattere, da analizzare attentamente». A parlare è il dottor Russo, dirigente della Digos di Verona. Dopo Sanremo, Ravenna e Livorno, anche il capoluogo veneto si trova a fare i conti con l'ondata di scritte antisemite e svastiche naziste. «Non escludo che si tratti di episodi collegati - continua il dirigente -. Probabilmente la regia è la stessa». E' così che il triangolo delle profanazioni diventa un quadrato. Mentre si annuncia una stretta collaborazione fra gli inquirenti delle città imbrattate.

Ma l'emergenza sarebbe solo all'inizio. Un allarme strisciante. Lo rivela chi indaga, e chi osserva preoccupato il pianeta-giovani nella Riviera dei fiori e delle mode. Primo fra tutti, il vescovo di Ventimiglia e Sanremo, monsignor Giacomo [illegible]rabino: la massima autorità religiosa della diocesi è scesa in campo con parole di condanna, col tono amareggiato di chi teme il peggio. L'eco neonazista dell'ex Ddr ha colpito alle spalle una Sanremo che ancora stenta a credere, a capire. «Eppure, le "teste rapate" ci [illegible] sono anche qui, ben nascoste», ripetono i familiari dei defunti sepolti nelle tombe infangate, invase dallo spray nero di una mano anonima.

Controlli di prevenzione della polizia a Sanremo e, a destra, uno «skinhead»

Anche loro, i parenti indignati, sono stati ascoltati da carabinieri e polizia. Ogni pista, anche la più flebile, vale almeno [illegible] domanda. Lei, li ha visti i naziskin? «Io no, li ha incontrati [illegible] amico». E dove? «Fra i loculi del camposanto». Le prime conferme spuntano così, inattese, a una settimana dalla macabra incursione. Ora si scrutano le frasi, parola per parola, gli slogan lanciati come un insulto sul marmo delle lapidi. «Tutti gli ebrei al rogo», «Sei milioni sono pochi», «Ebrei non vincerete mai». Gli errori [illegible] mancano, e [illegible] mancano impressionanti analogie con le scritte comparse in Toscana, in Romagna, nel Veneto. Ancora gli inquirenti: «Il collegamento più interessante resta quello italo-francese».

Mai la Costa Azzurra era apparsa [illegible] vicina. Le tensioni di destra ora sembrano a ridosso del confine. Lo confermano gli ebrei di Monaco, impensieriti: «I nostri cimiteri non sono più sicuri da mesi. E la Riviera è solo [illegible] po' più in là, nella mappa dei naziskin».

Michele Polcino

La «Côte» torna a tremare

Due anni fa gli scontri a Nizza e di notte il raid a Carpentras

NIZZA. Due anni fa erano [illegible] la Costa Azzurra e la Francia a gridare allo scandalo, a condannare il raid profanatore di naziskin ed estremisti di destra al cimitero israelita di Carpentras, vicino ad Avignone. [illegible] notte circa 200 tombe erano state profanate: scritte razziste e inneggianti all'olocausto, croci uncinate, lapidi rotte a colpi di mazza, tumuli demoliti, bare distrutte. Un attentato ignobile contro la comunità ebraica della zona francese di Vaucluse.

Poi, nei mesi seguenti, i naziskin si erano fatti vivi anche nella zona di Nizza. Tutto era scoppiato dopo gli scontri tra gendarmeria ed extracomunitari avvenuti a Lione qualche giorno prima. La furia xenofoba [illegible] aveva risparmiato nessuno: algerini, immigrati [illegible] ebrei [illegible] stati presi di mira dalle «squadracce» [illegible] destra razzista. Poi, più nulla.

Ora, in Costa Azzurra, dopo le scritte e gli atti vandalici contro le tombe del cimitero israelita di Sanremo, la paura è tornata. I naziskin sono temuti per la loro ferocia. Gli ebrei [illegible] riescono ancora a dimenticare le immagini atroci di Carpentras. I «commando» con i giubbotti [illegible] palle nera e le [illegible] uncinate come distintivo avevano colpito indiscriminatamente: oltre alle tombe anche salme e feretri erano stati profanati, violati barbaramente.

Dopo quell'episodio la gendarmeria francese aveva cercato di individuare i responsabili dell'assalto al cimitero ebraico. Risultato: [illegible] arresto, nessun fermo. Solo sospetti su alcuni personaggi che sembravano essere legati al Fronte Nazionalista di Jean-Marie Le Pen. A due anni da quell'episodio i naziskin non hanno più fatto la loro comparsa. Molti sono convinti però che gli estremisti di destra non siano scomparsi e che potrebbero vestire nuovamente i panni dei naziskin e tornare a colpire [illegible] ferocia. [g. ga.]

A Diano S. Pietro

L'incendio ha mobilitato gli elicotteri

DIANO SAN PIETRO. E' stato domato soltanto l'altra [illegible] il vasto incendio divampato sabato nelle campagne che circondano Diano San Pietro. Le fiamme [illegible] giunte a minacciare le case in località Colla e hanno distrutto un'estesa area boschiva.

Il lavoro delle squadre di soccorso è [illegible] reso più difficile per la presenza di numerosi focolai: dopo che il rogo [illegible] già stato circoscritto, l'emergenza è [illegible] nuovamente domenica mattina. Accanto a pompieri e uomini della Guardia Forestale, sono scesi in campo un [illegible]zo aereo [illegible] Nucleo elicotteristi dei vigili del fuoco e [illegible] della Eliliguria.

Alle operazioni di spegnimento hanno preso parte alcune squadre di volontari antincendio di Diano Castello, che la sera di sabato si trovavano proprio nelle vicinanze per domare un piccolo rogo di sterpaglie. A loro si è affiancato anche un altro gruppo di volontari, proveniente da San Bartolomeo al Mare. [a. f.]

In mare a Sanremo

Motovedette in guardia per i reperti

SANREMO. Carabinieri e Capitaneria di porto si [illegible] mobilitati per tutelare i reperti archeologici trovati poche decine di metri al largo della Foce. Nei giorni scorsi, nelle [illegible] circostanti lo specchio di mare dove i subacquei hanno individuato una darsena antica e un «campo di anfore», sono stati notati alcuni sommozzatori, che sono stati avvicinati dalle motovedette, identificati, e ai quali è stato consigliato di evitare possibili violazioni all'ordinanza del comandante della Capitaneria, Sandro Gallinelli, che vieta ogni attività subacquea nell'area interessata dal ritrovamento.

Intanto, si attende tra pochi giorni l'arrivo a Sanremo dei carabinieri sommozzatori del Nucleo di tutela archeologica che dovranno fare i rilievi e le fotografie per la Sovrintendenza. Se il ritrovamento della darsena sarà confermato, un nuovo tassello potrebbe andare ad arricchire la storia antica di Matuzia, l'insediamento sanremese di età romana. [g. ga.]

Dopo i timori dei mesi scorsi, dal Servizio provinciale agroalimentare giungono le notizie rassicuranti

Per i vini «Doc» imperiesi è l'anno giusto

Le condizioni dei vigneti e la maturazione delle uve sono ideali

IMPERIA. Si prospetta una eccellente annata per i quattro vini Doc della provincia di Imperia: vermentino, rossese, pigato ed ormeasco. La conferma arriva da Giuseppe Luvoni, direttore del Servizio provinciale agroalimentare: «Abbiamo completato in questi giorni una seconda indagine per accertare le condizioni dei vigneti e lo stato di maturazione delle uve ed in genere le notizie raccolte [illegible] molto buone».

In effetti si era verificato un certo ritardo e si [illegible] avuto qualche timore durante i mesi primaverili ed estivi, ma il buon tempo di queste ultime settimane ha capovolto la situazione: se non subentreranno condizioni atmosferiche avverse nei prossimi giorni si dovrebbe avere un raccolto quasi record soprattutto per i vini prodotti nell'entroterra. Va ricordato che nel panorama vinicolo italiano, con oltre 67 milioni di ettolitri di vino previsti, la produzione dell'imperiese rappresenta un'autentica goccia nel barile, circa trentamila quintali. Ma osserva Angelo Lupi, che [illegible] il fratello Tommaso [illegible] uno dei produttori più attenti: «La salvezza della nostra pur piccola viticoltura è rappresentata dalla qualità dei vini prodotti: i nostri quattro Doc si sono conquistati un proprio [illegible] sempre più qualificato». Sullo stato di salute delle [illegible] che stanno per [illegible] raccolto è intervenuta anche Anna Maria Lorenzani, che svolge gli accertamenti tecnici su piante e terreni per consigliare i produttori: «Se il buon tempo regge ancora [illegible] si prospetta un raccolto ottimo ovunque, soprattutto nell'entroterra. Possiamo prevedere che in settimana si comincerà la vendemmia delle uve prodotte sulla costa, soprattutto il [illegible]mentino».

In molti casi [illegible] appunto gli esiti delle analisi compiute dai tecnici del servizio agroalimentare a consigliare il momento ideale per la vendemmia in base alle percentuali zuccherine ed agli altri fattori rilevati: [illegible] naturalmente saranno sempre le condizioni meteorologiche a dire l'ultima parola: [illegible] dovesse minacciare di piovere molti produttori sceglierebbero di anticipare per impedire guasti maggiori. Analizzando uno ad uno i vini prodotti, [illegible] i pareri raccolti in loco. Per il rossese parla Giobatta Cane, di Dolceacqua: «Il raccolto promette bene ma [illegible] dimentichiamo un vecchio proverbio che dice "La vigna è una tigna", fino all'ultimo non si può sapere». Cane lamenta tuttavia come, per l'abbandono delle terre, la produzione del rossese sia in calo. Ottimista con riserva anche [illegible] altro noto produttore, Enzo Guglielmi di Soldano: «Dovremmo avere [illegible] buon raccolto, dopo due anni di crisi per la siccità, purché il tempo tenga».

Tommaso ed Angelo Lupi hanno invece fatto il quadro degli altri tre vini della fascia orientale della provincia. Per il vermentino, prodotto soprattutto nel dianese e nel sanremese, ma [illegible] interessi anche nell'imperiese, si attende [illegible] raccolto ottimo ed anticipato che avrà inizio già questa settimana. Eccellente annata anche per il pigato, prodotto a Ranzo, in valle Arroscia, con diramazioni verso l'Albenganese. Centro della produzione dell'ormeasco è invece Pornassio, sulle pendici del Coldinava, con sconfinamenti ad Aquila d'Arroscia, Ranzo e altre località.

Concludono i fratelli Lupi: «L'apporto che la viticoltura dà all'economia dell'entroterra è notevole: la Liguria è la regione che [illegible] l'uva più [illegible] di tutti ed è auspicabile che i prezzi [illegible] aumentino per non trovarci fuori mercato». [b. v.]

[illegible]

Pronti ormeasco e rossese

In questi giorni le campagne attorno a Pornassio, lungo la strada del Col di Nava, hanno assunto il loro aspetto migliore: accuratamente coltivate a vigneti si presentano [illegible] un esercito a riposo ma pronto a scattare. Dai tralci piegati pendono i grappoli da cui si trarrà non soltanto il vino ormeasco ma anche il rossese ed il caratteristico "sciacchetrà", che vanta tanti cultori specializzati. L'ormeasco, dopo avere ottenuto il prezioso riconoscimento Doc, ha esteso la zona in cui viene coltivato: oltre che a Pornassio, che rimane il [illegible] principale, produttori riconosciuti si trovano a Pieve di Teco, Ranzo, Aquila d'Arroscia, Armo ed anche, con un solo coltivatore, a Molini di Triora, nella valle Argentina: una infiltrazione vinicola che potrebbe estendersi in futuro una volta consolidata la valutazione dei terreni e dei fattori climatologici. Il raccolto dell'ormeasco avverrà con un leggero ritardo rispetto al vermentino: a seconda delle zone si parla, come data d'inizio, dei primi d'ottobre, ma sarà sempre il tempo a decidere. [b. v.]

Da domani a domenica si potranno ammirare le imbarcazioni da 12 metri che hanno fatto storia

A Imperia la sfilata dei velieri più belli

Ci sono anche il «Vim» di Olin Stephens e il «Cintra» del 1909

Uno dei velieri d'epoca in fase di attracco a Porto Maurizio: molti i «pezzi» pregiati che parteciperanno al raduno

IMPERIA. L'aveva costruita nel '39 a New York il cantiere Nevin Boat Yard su progetto del celebre Olin Stephens, ed è la storica rivale del Tomahawk dell'editore Rusconi, con la quale rinnoverà a Imperia la sfida dopo oltre [illegible] secolo: tra le barche più interessanti del 7° raduno degli yachts d'epoca, in programma da domani a domenica, è il Vim, mitico 12 metri stazza internazionale, che prima della seconda guerra mondiale il miliardario americano Vanderbilt [illegible] fatto costruire per opporsi al dominio del Tomahawk, allora appartenente all'industriale inglese Sopwith, quello degli aerei.

E' stato fra i primi ad ormeggiarsi alla banchina di Porto Maurizio, dove per adesso è affiancato a Cintra, un'altra delle imbarcazioni più pregiate di questa manifestazione nautica che cresce di anno in anno: disegnato e costruito dal mitico William Fife nel 1909, Cintra è il più antico 12 metri esistente al mondo, recuperato dopo trent'anni di abbandono nel capannone di una vecchia chiatta sul Tamigi e restaurato con un miliardo di spesa. Tra la quindicina di barche già in porto (su oltre 90 iscritte) spicca anche Candida (anno 1929, cantieri Camper & Nicholson), l'ex Norlanda, protagonista di tante America's Cup e una delle rare «J class» [illegible] in attività.

Gli arrivi si susseguono in continuazione. Proprio ieri mattina, all'Assonautica è stato comunicato il ritorno del Puritan, superbo veliero degli Anni Trenta, assente nel '91: era di Errol Flynn, da qualche anno è passato all'industriale Arturo Ferruzzi, che ama imbarcarvisi nel weekend. La sua presenza compensa i forfait di due beniamine del pubblico [illegible] Creole di Gucci, in cantiere per rimessaggio dopo aver seguito a San Diego le imprese del Moro di Venezia, e Orion, impegnata in crociera. Massima incertezza sulla partecipazione, sempre a sorpresa, del Raphaelo, un altro maestoso tre alberi. Ma sono già qui Elpis (1920), Conti Bernardi ('28), Croce del Sud ('33).

Osserva soddisfatto il sindaco Claudio Scajola: «Il raduno ha contribuito ad allungare la stagione turistica, a promuovere il [illegible] di Imperia, a migliorare la mentalità turistica e a sviluppare il porto. [illegible] è per questo benefico influsso esercitato sulla dilatazione delle presenze, che stiamo valutando la possibilità di organizzare qualche altro grosso appuntamento (perché non rispolverare la vecchia estemporanea di pittura?) anche in primavera». Conferma Piero Ranzini, presidente dell'Assonautica, l'ente che ha «inventato» l'appuntamento: «Imperia si è fatta conoscere anche fuori. Non a caso, agli sponsor tradizionali come Agnesi, Carli, Carige, si è aggiunto l'Italtel».

Quali caratteristiche ha l'edizione '92, che propone anche molti spettacoli serali come [illegible]baret, jazz e musica classica? Risponde Giorgio Marziano dell'Assonautica: «Per non rendere ripetitivo il raduno, si è puntato sulle classi metriche. Avremo così, per un accordo sulle date con Cannes e Saint-Tropez, dove poi andranno gli yachts, [illegible] grossa rappresentanza dei 12 metri (una decina tutti insieme: è un avvenimento) e la partecipazione di due J-class, come Candida e la splendida Endeavour». A far da cornice, oltre ai padiglioni espositivi sul porto, l'ufficio postale con annullo filatelico (ore 16-22), il [illegible] vetrine e quello fotografico dell'Associazione commercianti, e la mostra d'antiquariato della Confesercenti a Borgo Foce.

Stefano Delfino

Questa sera allo stadio «Carlini» di Genoa concerto del cantautore romano

Ecco l'«alta marea» di Venditti

Si riaccendono i riflettori [illegible] distanza di due anni dal megashow televisivo per la conquista dello scudetto della Samp. L'artista accompagnato da una band di sette musicisti. Il successo di La Spezia

[illegible] SERVIZIO

Non c'è solo il vecchio Palasport per i concerti [illegible] Genova. Esistono anche altri spazi, devono aver pensato gli organizzatori del concerto di Antonello Venditti in programma questa sera [illegible] Genova, e, spremute [illegible] dovere le meningi, ecco saltar fuori il «Carlini», l'ex [illegible] della «mefita» di [illegible] Europa realizzato dalla Shell nel 1927, recentemente ristrutturato.

A distanza di due anni [illegible] diretta televisiva di RaiUno per lo [illegible] della Sampdoria, organizzata da Gianni Minà, i riflettori [illegible] «Carlini» tornano ad accendersi questa [illegible] su [illegible] grande evento musicale come il tour «Alta marea» di Venditti.

La concessione dello stadio è stata fatta dagli assessori comunali allo Sport e agli Spettacoli, Alfio Lamanna e Carlo Repetti, a patto che vengano osservate alcune norme di cui riferiamo in questo stesso servizio.

Il cantautore ro[illegible] arriva nel capoluogo ligure alla fine di un'estate che lo ha visto mietere ovunque grandi successi. Per lui il problema di avere un nuovo album alle spalle non esiste più. L'onda lunga [illegible] «Benvenuti in Paradiso» continua. Venditti prosegue ad esibirsi in una sorte di prorogatio [illegible] che [illegible] gli chieda quando uscirà il prossimo ellepi, al quale comunque sta già pensando.

E se lui decide di concedersi una piccola pausa ferragostana ci pensano gli altri a parlare di lui, come ha fatto Francesco Baccini in «Nomi e cognomi».

«Baccini, prima di farmi il verso, deve vendere ancora molti dischi», gli aveva risposto «a caldo» Antonello Venditti. Poi i due si sono incontrati in un autogrill e hanno fatto la pace.

[illegible] querelle ha avuto anche implicazioni calcistiche e, in questo senso, il pareggio fra Genoa e Roma di domenica a Marassi (in tribuna d'onore c'era anche Venditti) ha ulteriormente contribuito alla distensione anche fra i tifosi rossoblù che considerano Baccini il loro più importante punto di riferimento, visto [illegible] è un acceso sostenitore del Genoa, nel mondo della canzonetta.

Tutto bene, dunque, e a que[illegible] punto non resta che attendere l'inizio del concerto che avrà luogo alle 21,30 in punto per consentire la chiusura della serata a mezzanotte.

E', quello [illegible] stasera, il secondo concerto estivo di Antonello Venditti in Liguria. Il primo lo ha tenuto in agosto allo stadio «Picco» della Spezia. Venditti lo avrebbe voluto anche il Covo [illegible] Nord Est [illegible] Santa Margherita, ma non se [illegible] fece più nulla per via della concomitanza [illegible] date troppo ravvicinate. Ma niente paura: i fans [illegible] Venditti sanno aspettare e stasera, dopo un estate a stecchetto, saranno tutti [illegible] «Carlini» con gli accendini in tasca pronti a far la «ola» sui trenta e passa brani della «scaletta» del [illegible].

«Alta marea» è il tour con il quale Antonello Venditti porta in giro la sua «maturità» di musicista che [illegible] sta mai fermo, che sa parlare al cuore di tutti, con gli occhi sempre bene aperti [illegible] mondo, [illegible] quanto [illegible]de intorno al circo della musica leggera, conscio che anche «qua[illegible] cantanti» possono servire ad unire la gente sotto qualcosa, sia pure una bandiera pop, visto che il «convento» passa solo tragedie [illegible] scandali.

Antonello Venditti sarà accompagnato [illegible] band for[illegible] sei musicisti. I loro nomi sono ben noti ai fan del cantautore: Derek Wilson alla batteria, Fabio Pignatelli al basso, Alessandro Centofanti al piano-organo, Danilo Cherni alle tastiere, Amedeo Bianchi al sax e Mario Schilirò alla chitarra.

Visto il [illegible] ottenuto a La Spezia, c'è [illegible] giurare che anche questa sera il cantautore romano sarà applauditissimo.

Mauro Boccaccio

Antonello Venditti stasera a Genova

[illegible] CONSIGLI

Biglietti, scarpe e bus

E veniamo ai consigli e alle «istruzioni per l'uso» di questo «nuovo» spazio per la musica leggera. La raccomandazione più importante per il pubblico [illegible] concerto [illegible] Antonello Venditti [illegible] «Carlini» riguarda le scarpe. Chi sceglierà l'ingresso che porta al prato dovrà indossare quelle da tennis per non danneggiare l'erba, protette, comunque, da speciali teloni, gli stessi usati [illegible] i concerti dei Pink Floyd.

Nessun problema di calzature per il pubblico degli spalti, cui [illegible] riservato un ingresso a parte. Gli organizzatori informano che non saranno ammesse eccezioni proprio in virtù degli accordi [illegible] il Comune di Genova per l'utilizzo dell'impianto.

I cancelli del «Carlini» [illegible] aperti alle 18,30. E' consigliabile raggiungere corso Europa e le vie adiacenti utilizzando gli autobus della rete urbana (linee 17, 18, 41 e 44) per evitare i prevedibili ingorghi, tenuto conto dell'impossibilità [illegible] parcheggiare l'auto nelle vicinanze dello stadio. Il prezzo del biglietto è di 33 mila lire.

Le prevendite sono aperte ai botteghini dello stesso stadio Carlini, all'edicola di piazza De Ferrari, da Music Box a Rivarolo e a Sestri Ponente. Biglietti [illegible] disponibili anche a Chiavari da Good Music, a Sestri Levante presso la libreria Guerisoli, e Savona da Charleston. Attenzione: il concerto si terrà anche in caso di pioggia. [m. b.]

[illegible]

Serata jazz

Nuovo appuntamento [illegible] le serate jazz organizzate dal Club Anni Trenta di piazza Tommaseo. In programma i classici americani. Ingresso con tessera annuale (lire [illegible] mila). [m. b.]

Cinema d'autore

«Sotto il cielo di Parigi» [illegible] il titolo della pellicola francese che sarà proiettata [illegible] e domani con due spettacoli alle 20,30 e [illegible] 22,30 al «Filmstudio» di piazza Diaz. Tra i principali interpreti Sandrino Bonnaire, Marc Fourastier e Paul Blain. Nell'intervallo sarà possibile visitare la «Mostra fotografica» allestita a cura degli Albergatori di Varazze. [r. p.]

Pianobar al Defilla

Musica dal vivo con il pianista Franco Sivori stasera al piano bar del Gran caffè Defilla in corso Garibaldi a Chiavari. Musica a richiesta e Revival anni Sessanta. [f. gr.]

La musica del «Raptus»

Al piano bar «La Loggia» a Ruta [illegible] Camogli [illegible] esibisce il trio «Raptus», voce, chitarra e pianoforte. L'appuntamento è alle 21,30. Ingr[illegible] libero, consumazione obbligatoria. [f. gr.]

L'orchestra «I Diamanti»

[illegible] liscio con musica dal vivo dell'orchestra «I diamanti» stasera sulla piazza principale di Lumarzo, nell'entroterra di Recco. Funzionano anche stand gastronomici e bancarelle [illegible] merce varia. [f. gr.]

Il regista Tonino Conte

RECCO

Marco Zoccheddu e [illegible] band

Al piano bar «Mammunia» sul lungomare Bettolo a Recco stasera musica dal vivo con Marco Zoccheddu e la sua band. L'appuntamento è alle 22,30. [f. gr.]

A [illegible] con «La Tosse»

La compagnia del Teatro della Tosse presenta qu[illegible] sera, alle ore 21, nel cortile maggiore di Palazzo Ducale, lo spettacolo «Il silenzio di Genova», di Tonino Conte e Nicholas Brandon. Ingresso lire 20 mila. [m. b.]

Serata di gala con i protagonisti dell'avventura olimpica

Dopo-Barcellona a Moneglia con musica e grandi campioni

MONEGLIA. Una serata [illegible] gala olimpica. L'atmosfera che ha regnato alle Olimpiadi di Barcell[illegible] si trasferisce nella Riviera di Levante. In particolare a Moneglia, dove il prossimo sabato si terrà una grande festa in onore dello sport e dei Giochi olimpici. Sarà anche un appuntamento con lo spettacolo. In cartellone, la musica [illegible] maestro Fernando Mainardi, l'accompagnatore di Mario Del Monaco, Tito Schipa e Beniamino Gigli, che sarà affiancato dalla soprano Grazia Maria Passigli e dal tenore Gavino Ardis. Quindi l'esibizione del giovane pianista Corrado Rollero e la «discoteca olimpica» per tirare le ore piccole.

Questo eccezionale appuntamento è stato ideato da Marziano Tasso, tipografo [illegible] Casarza Ligure, pluripremiato filatelico, di ritorno dalle Olimpiadi filateliche di Barcellona, manifestazione parallela ai Giochi olimpici. Gli hanno risposto il Comune [illegible] Moneglia, la Comunità montana Val Petronio, il Panathlon Club [illegible] Chiavari (di cui è socio), l'Unione italiana filatelisti sportivi e «Milano 2000», il comitato nato per portare a Milano le Olimpiadi, presieduto dal petroliere Massimo Moratti, il conte Gianmaria Visconti di Modrone come «vice».

La manifestazione avrà inizio intorno alle 18. I circa 250 invitati saranno ricevuti dal personale dell'hotel Moneglia, per il cocktail. Alle 19,30, la cena di gala. Nel [illegible] della cena, si terrà nel parco dell'hotel [illegible] proiezione di video sui Giochi [illegible] Barcellona [illegible] e sugli impianti della Milano olimpica, [illegible] «Milano 2000». Un'occasione unica per i circa 700 spettatori attesi per il concerto, che seguirà la cena.

Il maestro Mainardi comincerà a [illegible]re verso le 21,30. Lo spettacolo si terrà all'aperto, nel parco, tempo permettendo. Diversamente, sarà ospitato dal salone congressi dell'hotel Moneglia (in questo caso l'entrata sarà riservata ai soli invitati alla cena di gala). Mainardi sarà affiancato dalle voci di Grazia Maria Passigli e Gavino Ardis, che si cimenteranno in romanze note e meno note.

A seguire, una sorpresa. [illegible] esibirà al pianoforte Corrado Rollero, 22 [illegible] Casarza Ligure. E' «primo pianista» dell'Orchestra sinfonica di Varsavia, [illegible] dei giovani pianisti europei più promettenti. A Casarza Ligure, però, circa il 75 per cento degli abitanti ignora i suoi [illegible].

La serata proseguirà [illegible] la cerimonia [illegible] premiazione degli olimpionici invitati alla cena di gala (Ferretti, Averaimo, Bovo, Trillini, Maenza, Masullo, Bordin), e di altri personaggi sportivi e del giornalismo che hanno promosso lo sport e i Giochi olimpici. Per rintracciare Bordin, che si è isolato dopo la sfortunata prova di Barcellona, Marziano Tasso [illegible] è rivolto a Maurizio Costanzo.

La serata si concluderà, sempre [illegible] parco, su una pista da ballo, la «discoteca olimpica», dove si potrà danzare sino alle tre del mattino.

Fabio Pozzo

Tre emittenti liguri hanno in esclusiva l'ultimo Lp del complesso

I Pooh in esclusiva a «Babboleo»

Dieci brani nella tradizione melodica del gruppo compongono «Il cielo è più blu sopra le nuvole». «Gemellate» con Genova, anche Radio Onda Ligure di Albenga e Stereo 103 Sanremo. Il nuovo tour italiano parte da Udine

La Liguria, esclusa dalla nuova tournée dei Pooh, si consola con la radio

ALBENGA. «Il cielo è più blu sopra le nuvole», l'ultimo album dei Pooh è da alcuni giorni programmato, in esclusiva, su Radio Onda Ligure 101 di Albenga, Stereo 103 Sanremo e Radio Babboleo di Genova.

Il gruppo, che [illegible] scorso [illegible] ha festeggiato le nozze d'argento [illegible] la musica, ha scelto un gruppo di «primeradio» italiane per lanciare [illegible] ultimo lavoro. La prossima tournée che parte sabato da Udine non prevede, sino al 7 dicembre, date in Liguria.

Dice Rosy Ottavi [illegible] Radio Onda Ligure: «Da una settimana programmiamo il singolo che [illegible] il titolo al nuovo album. Da oggi invece l'lp sarà in vendita in tutti i negozi. "Il cielo è blu sopra le nuvole" contiene buona musica italiana, quella classica [illegible] Pooh degli ultimi dischi. Non siamo più ai tempi di "Pensiero" e "Piccola Ketty" ma il disco è molto piacevole e avrà sicuramente [illegible] grosso successo.

Ci sono già tutte le premesse». Dieci i brani dell'album: «In Italia si può», «Le ragazze normali», «La donna infinita», «50 primavere», «Maria Marea», «La mia faccia», «Ricominciamo», «Stare [illegible] di te», «Balliamo balliamo» e naturalmente «Il cielo [illegible] più blu sopra le nuvole».

«I testi sono nella tradizione [illegible] Pooh [illegible] più impegnati che in passato, soprattutto si rifanno a temi di attualità», precisa Rosy Ottavi.

I Pooh (Red Canzian, Roby Facchinetti, [illegible]taglia e Stefano d'Orazio), anche da una recente indagine della Abacus riferita ai grandi personaggi della vita pubblica italiana sono risultati tra i più conosciuti ed amati artisti del nostro panorama musicale.

Spiegano alla Cgd-Warner, la casa discografica dei Pooh: «Una conferma di questa popolarità viene dagli indici di ascolto dei programmi televisivi dell'ultima stagione. "Fantastico", "Domenica Inn", "Serata d'onore" hanno fatto registrare record d'ascolto quand[illegible] Pooh erano ospiti d'onore». [a. r.]

Ciclo di appuntamenti musicali a Bogliasco

Concerti e convegni per onorare Skryabin

BOGLIASCO. Il pianis[illegible] norvegese Hacon Austbo, protagonista sabato [illegible] al centro comunale di Bogliasco, dove si è iniziato il terzo ciclo [illegible] manifestazioni in onore del musicista russo Alexander Skryabin, è stato applaudito anche dalla figlia del grande compositore, Marina, [illegible] anni, giunta appositamente dalla Costa Azzurra per assistere all'inaugurazione dei concerti.

Bogliasco per [illegible] terzo anno consecutivo ha voluto ricordare l'illustre concittadino che qui visse dal 1905 al 1906. A Bogliasco nacque anche la seconda figlia, Ariadna, che poi divenne eroina della Resistenza francese.

Dice il presidente della Pro Loco, Angelo Canevelli: «La presenza [illegible] Marina Skryabin ha inaugurato il terzo ciclo dedicato al compositore. Il concerto di sabato ha ottenuto un grande successo di pubblico, come l'anteprima di venerdì [illegible] con l'esibizione del cornista Daniele Casazza e i pianisti Riccardo Mascia e [illegible] Demont. Quest'anno la manifestazione [illegible] stata allargata anche a musicisti e studiosi di Skryabin a livello internazionale. Una novità che ha reso ancora più interessante la manifestazione». Gli appuntamenti proseguiranno il prossimo fine settimana al centro comunale di largo Skryabin [illegible] il clou previsto per sabato 26: [illegible] spettacolo di danza acquatica e di danza classica in contemporanea nella piscina [illegible] via Cavour.

Ecco il programma: sabato 19 alle 18, conferenza di Luigi Verdi sul tema: «Il valzer. Skryabin... e dintorni» e incontro con la pianista Ljuba Pastorino; alle 21 concerto della pianista genovese Dorella Sarlo. Domenica [illegible] alle [illegible] Luigi Verdi parlerà [illegible] di Alexander Skryabin [illegible] intervalli a cura della pianista genovese Marina Artioli; alle 21 [illegible] certo del pianista genovese Roberto Logli. [f. gr.]

[illegible]

Teleregione

10 — **Cartoni animati**
12 — **I giorni di Bryan**, sceneggiato
13 — **Giovani ribelli**, telefilm
13,55 **Telegiornale**
14,30 **Rubrica**
15 — **Sceneggiato**
16 — **Rubrica**
17 — **Festival dance**
18 — **I giorni di Bryan**, sceneggiato
19,30 **Rubrica**
20,15 **Telegiornale**
20,40 **Vernice fresca**. Varietà
21,30 [illegible] **de Award** [illegible]
22,30 **Telegiornale**
22,55 **Sport e sport**
23,30 **Sceneggiato**

[illegible]

13,10 **Telegiornale** [illegible]
13,35 **Incontri**, rubrica
14,05 **Telegiornale TGA**
14,25 **Borsa fiori**
14,30 **Junior Tv**
18,30 **Telenovela**
19 — **Telegiornale** [illegible]
[illegible] — **Telenovela - Telefilm**
20,30 **Film**
22,30 **Telegiornale TGA**
23,15 **Film**

Canale 7

8 — **Ispettore Bluey**, telefilm
9 — **Il richiamo degli** [illegible], telefilm
10 — **Almanacco della Liguria**
10,10 **Cara... Cara**, novela
10,40 **L'uomo e la terra**, documentario
12,05 **Sky ways**, telefilm
13 — **Nati per vivere**
13,45 **Tg Liguria**
14,10 **Ispettore Bluey**, telefilm
16,40 **Cara... Cara**, novela
17,15 **Ispettore Bluey**, telefilm
18 — **Replay**, rubrica
19 — **Tg Liguria**
19,30 **Sky ways**, telefilm
20,30 **Panorama Liguria**
22,30 **Almanacco della Liguria**
22,45 **Sky ways**, telefilm
23,30 **Ispettore Bluey**, telefilm
0,45 **Andiamo al cinema**
1 — **Tg Liguria**

T.C.S.

13,45 **Usa today**, news
14 — **Aspettando il domani**
14,30 **Il tempo della nostra vita**
15,15 **Polecalco Rosa**
17,20 **Sette in allegria**, cartoni animati
19 — **Love american style**, telefilm
19,30 **Ralph supermaxieroe**, telefilm
20,30 **Il vendicatore nero**, film
22 — **M.A.S.H.**, telefilm
22,30 **Colpo grosso story**
23,20 **Codice 3: emergenza assoluta**, film
1,10 **Colpo grosso story**

Tele Nord

7,30 **Il richiamo degli abissi**, telefilm
8 — **Ispettore Bluey**, telefilm
9 — **Le** [illegible] **di Tom Sawyer**, film avventura
10 — **La donna del giorno**, film
12 — **Nati per vivere**, documentario
12,30 **Sky ways**, telefilm
13 — **L'uomo e la terra**, [illegible]
13,30 **Avventure di frontiera**, telefilm
14 — **Ispettore Bluey**, telefilm
15 — **Sky ways**, telefilm
15,30 **Nati per vivere**, [illegible]tario
16 — **Il figlio di Frankenstein**, film
17,30 [illegible] **Tom Sawyer**, film avventura
18,30 **Avventure di frontiera**, telefilm
19 — **L'uomo e la terra**, documentario
19,30 **Il richiamo degli abissi**, telefilm
20 — **Nati per vivere**, documentario
20,30 **Una pallottola per Roy**, [illegible]

[illegible]

10 — **Cin Cin**, film
[illegible],15 **Lewis e Clark**, telefilm
[illegible] — **Nero Wolfe**, telefilm
17,05 **Lancer**, telefilm
19,30 **Taxi**, situation comedy
20,30 **Giovanna d'Arco**, film
23 — **Sulle strade della California**, telefilm
24 — **Taxi**, sit. com.

Sardegna Uno

8 — **Nido di serpenti**, telenovela
8,30 [illegible] **equipaggio tutto matto**, telefilm
9 — **Telepromozioni**
12 — **Promostand**, rubrica
13,05 **Pasiones**, novela
14 — **Sardegna giornale**, notiziario
14,50 **Teleimmagini 24 ore**, notiziario
15 — **Lunedì sport** (r.)
16 — **Telepromozioni**
18 — **Sardegna giornale**
18,20 [illegible]**o di serpenti**, telenovela
19,45 **Pasiones**, [illegible]
20,30 **Sardegna giornale**
21 — **Catro roads**, film
22,30 **Sardegna giornale**
23,10 **Sulle strade della California**, te[illegible]
24 — **Sardegna giornale**
1 — **Alien 2 sulla Terra**

Telecittà

13 — **Video Jay**
16 — **Mtv's greatest hits**
17 — **Mtv's Coca Cola report**
17,15 **Mtv at movies**
17,30 **News at night**
18 — **Yo! Mtv raps today**
18,30 **Mtv prime**
19,20 **Telecittà notizie**
20,03 **News**, tg inglese
20,40 **Parliamone con la Lega Nord**
21 — **Gong**, attualità

Mixer TV

7 — **Ispettore Bluey**, telefilm
8 — **Samba d'amore**, telenovela
8,30 **Samba d'amore**, telenovela
9,15 **Andiamo al cinema**
9,30 **Cara... Cara**, telenovela
10,15 **Speciale spettacolo**
10,20 **Sky Ways**, telefilm
11,15 **Andiamo al cinema**
11,30 **Ispettore Bluey**, telefilm
12,20 **Sky Ways**, telefilm
19 — **Savona news**
19,15 **Imperia news**
19,20 **Obiettivo gente**
19,30 **Albertone**, cartoni animati
[illegible] — **Laverne e Shirley**, telefilm
20,30 **Assoluzione**, film
22,30 **Black** [illegible] film
1 — [illegible]
1,15 **Tg Liguria**, news

Primocanale

7 — **Junior Tv**
11 — **Market**, rubrica commerciale
12,15 **Cuore di pietra**, telenovela
12,45 **Fuori gioco amarcord**
13,30 **Market**, rubrica commerciale
17,45 **Junior tv**
18,45 **Punto sera**, informazione
19,30 **A 3**, informazione
19,45 **Fuori gioco amarcord**
20,30 **Controsalotto replay estate**
22,30 **Punto sera**
23,15 **Market**, rubrica commerciale
24 — **A 3**, informazione
0,15 **Fuori gioco amarcord**
0,30 **Controsalotto**

Telecupole

8,30 **Mattinata con Cinquestelle**
13 — **Film**
15 — **Pomeriggio insieme**
17 — **Cartoni animati**
18 — **Adderly**, telefilm
20,25 **Vernice fresca**, spettacolo
21,30 **Selezione da Montecarlo**
22 — **Incontri al caffè**
22,45 **Speciale con noi**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi** [illegible] **non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

Intervento di Zecchini su Calabria, il più pericoloso degli attaccanti sanremesi

Il Savona si gode il successo nel derby ma pensa a Sassuolo: «Altra battaglia»

Orcino, è il trionfo dell'umiltà

«Più forti se non pecchiamo di presunzione»

SAVONA. «Sono soddisfatto, anzi soddisfattissimo. Alla vigilia l'avevo più volte ripetuto che questa volta contro la Sanremese non [illegible] più peccato [illegible] presunzione. E così è stato, grazie anche [illegible]l'apporto [illegible] tutto il collettivo».

E' un Corrado Orcino pimpante, quello dietro la scrivania del suo ufficio ad Albissola Marina. Il tecnico savonese, prima della sfida con la formazione [illegible] Tonelli, aveva [illegible] garanzie dai suoi giocatori. Lui si è fidato, e [illegible] fine è stato ricambiato. [illegible] successo nel derby non fa una grinza, come sottolinea lo stesso Orcino: «La vittoria ci sta tutta. A piccoli passi stiamo nuovamente costruendo qual[illegible] di positivo. Certo abbiamo ancora alcuni problemi di carattere tecnico [illegible] tattico da risolvere, oltre [illegible] quello relativo [illegible] terreno di gioco. Noi non ci scoraggiamo: siamo sulla buona strada. Siamo migliorati quando abbiamo il possesso di palla, c'è [illegible] carenza quando dobbiamo far pressing sugli [illegible]. L'importante è stare con i piedi ben saldi [illegible]. Tutto può migliorare».

Orcino domenica in panchina è apparso più tranquillo, rispetto a sette giorni prima. Ancora il tecnico: «In effetti è ve[illegible] Ero meno teso di domenica [illegible] motivo? Avevo un terribile mal di testa... Forse l'emozione e la tensione venutisi [illegible] prima della partita. Il rigore fallito da Rossi? Meglio non [illegible] nulla, anche perché la partita ha preso il verso giusto. Ero quasi convinto che la squadra, fallita l'occasione per pas[illegible] in vantaggio, si demoralizzasse. Invece è successo [illegible] contrario. Da quel [illegible] saliti in cattedra, conquistando con [illegible] la vittoria».

E domenica c'è il Sassuolo. «Già, si prennuncia una nuova grande battaglia». La squadra emiliana è stata visionata domenica scorsa da Pelazzotto, collaboratore del direttore sportivo Pietro Arcuri, in quel di Follo contro la Sarzanese. Orcino attende la relazione, anche se quando si esibisce in casa il Sassuolo probabilmente assume un'altro [illegible] tattico.

Oggi la truppa biancoblù ri[illegible]de la preparazione, [illegible] la società sta cercando di definire gli ultimi colpi [illegible] mercato. Non serve tanto un giocatore da inserire nel reparto offensivo, [illegible] un centrocampista incontrista, che possa prendere eventualmente il posto di Canu, Rossi [illegible] Chicchiarelli. Orcino: «Il campionato [illegible] lungo, possono arrivare malanni e squalifiche. Ci vuole un giocatore che abbia le caratteristiche [illegible] ricoprire quasi ogni ruolo».

Roberto Pizzorno

IL MATCH-WINNER

Ferraris: «Nessun fallo»

SAVONA. Marco Ferraris ha regalato la vittoria al Savona. Con due autentiche prodezze l'ex attaccante del Pontedecimo, ma dal recente passato in C2, è stato l'uomo-chiave del derby. Dopo essersi messo in grande evidenza davanti al proprio pubblico nell'esordio in campionato contro il Livorno, Ferraris ha dimostrato di possedere tutte le caratteristiche che piacciono a Corrado Orcino. L'attaccante genovese è subito entrato nel cuore della tifoseria biancoblù, tanto che alla fine del derby sulle gradinate [illegible] «Comunale» di Sanremo, i sostenitori del Savona hanno urlato a gran voce: «Grazie Marco, grazie ragazzi». Qualcuno sostiene che il secondo gol dell'attaccante biancoblù sia stato viziato da un fallo. Ma Orcino non ha dubbi e lo assolve: «La palla ha [illegible] lo stinco di Ferraris, e non il braccio. Il portiere Ancona, che ha visto tutto, può confermarlo». [r. p.]

Ferraris, sulla destra, ha firmato in prima persona il 2-0 di un brillante Savona

Le pagelle del Comunale A Ferraris il voto più alto

Ecco le pagelle del Comunale.

SANREMESE

Ancona 7. L'espulsione [illegible] l'u[illegible] macchia di una prestazione esemplare, [illegible] dispetto dei gol subiti.

Bertoni 6. In una gara difficile per la difesa ha svolto diligentemente i suoi compiti. E' un po' mancato nella spinta.

Meneghel 6,5. Bravo nel primo tempo sulla fascia (meno in interdizione) ha ceduto alla distanza. Ma si sta dimostrando un acquisto azzeccato.

Gaiaudo 6,5. Sta giocando su livelli superiori [illegible] quelli dello scorso anno. Quando si è preso cura di Pilleddu per l'attaccante è stata vita dura.

Piagni 6. Un buon inizio, qualche sbavatura alla distanza di fronte al ritmo sostenuto dell'attacco biancoblù.

Trasatti 5,5. Generoso, ma lui, ex libero, sembra stentare ad adattarsi al ruolo che Tonelli gli richiede.

Grimaudo 6,5. Si è dato molto da fare e dalla sua fascia sono partite le azioni più pericolose.

Andrian 5,5. Non è ancora in condizione. Con il centrocampo savonese che sovrastava quello biancazzurro non ha potuto essere molto efficace.

Prestia 5. Ha giocato [illegible]'. Pare lontano dalle sue possibilità.

Piccareta [illegible] Vittima della giornata-no del centrocampo biancazzurro. Non [illegible] il Piccareta che tutti conoscono.

Calabria 7. Ha stentato a entrare in partita. Ma nel secondo tempo è cresciuto. Sullo 0-2 è stato tra i pochi che, testardamente, non si è arreso.

Ramella Paia 5,5. Aveva firmato solo venerdì. Ha grosse attenuanti. [illegible] giocato la ripresa facendo intravedere un felice tocco di palla e una buona visione di gioco. Ma non è mai entrato in partita.

Caruso ng. [illegible] l'ultimo quarto d'ora. Troppo poco per essere giudicato.

All. Tonelli 6. Il tecnico va assolto per i «miracoli» che sta facendo con una squadra presa da poco più di venti giorni. Ma lo attende un duro lavoro.

SAVONA

Viviani 7. Impegnato pochissimo, è stato grande e spettacolare nel finale su [illegible] tiro di Piagni che avrebbe potuto riaprire il match.

Zecchini 7. Difensore di qualità. Non si discute. Ha sbagliato pochissimo.

[illegible] **7.** Anche lui [illegible] ottimi livelli. Un giocatore che Orcino ha definito «universale».

Canu 6,5. Un giocatore che non appare molto, [illegible] raramente sbaglia. E il suo apporto a centrocampo è stato prezioso.

Tovani 6,5. Quando la difesa è stata chiamata in azione nei rari momenti di pressione della Sanremese (soprattutto a metà del primo tempo e sull'1-0) ha giocato con tranquillità dirigendo con calma tutta [illegible] difesa.

Carrea 7. Il solito mastino. Quando ha dovuto tirar fuori i denti lo ha fatto senza problemi dimostrandosi efficacissimo.

Ferraris 8. Merita [illegible] voto più alto. Ha segnato due gol, ha provocato un rigore, [illegible] moltissimo. E' l'uomo-derby.

Chicchiarelli 7. Buono per quantità e qualità, ha corso moltissimo avanti [illegible] indietro.

Schiappacasse 6. Non ha brillato, pur contribuendo a pressare la difesa sanremese.

Rossi 6,5. C'è la «macchia» del rigore fallito a dare ombra ad una prestazione di rilievo.

Pilleddu 7. In gran crescita. Costante nel fianco della difesa sanremese, ha offerto assist in continuazione ai compagni. Come il tocco, splendido, [illegible] Ferraris che ha provocato il rigore.

All. Orcino 7. Un Savona concreto [illegible] umile, [illegible] lo vuole il suo mister: [illegible] la [illegible] mano si vede. [b. m.]

La Sanremese si rammarica più per la sicura squalifica del portiere Ancona che per la sconfitta interna

Tonelli dà appuntamento al girone di ritorno

«Per ora i biancoblù sono più tonici, noi possiamo migliorare»

[illegible]EMO. Ritorno sul pianeta terra. Per la Sanremese il ko subito nel derby con il Savona ha tutta l'aria di un utile tuffo in un [illegible] realismo. Passata la «sbornia» per la bella e inattesa vittoria [illegible] Sassuolo nella gior[illegible]ta inaugurale, l'impatto con i biancoblù di Orcino è servito a chiarire maggiormente le idee sui biancazzurri.

Intanto, a far capire che i miracoli non avvengono tutti i giorni e che una squadra, partita [illegible] ritardo nella preparazione e con un organico costruito strada facendo e forse tuttora incompleto, non può competere con una formazione ambiziosa, che vuol vincere il campionato, con preparazione e quadri ben più definiti.

Paolo Tonelli, mister biancazzurro, sembra su questa linea: «Un risultato giusto perché il Savona, al momento, sta meglio di noi sul piano fisico. I biancoblù sono stati più tonici», ammette. Rilanciando, magari, la sfida [illegible] ritorno. «Perché questo risultato non è certo una resa definitiva», sottolinea.

Ancona battuto da Ferraris: è lo 0-2

Certo, se esistesse una [illegible] «viola» anche per il Campionato nazionale dilettanti, si potrebbe discutere su qualche episodio, soprattutto sul secondo gol [illegible] quello del ko definitivo: Ferraris s'è aggiustato la palla col braccio? Alla Sanremese dicono [illegible] sì, al Savona giurano [illegible] no. Ma non c'è polemica: «Si può discutere, ma non dobbiamo attaccarci [illegible] quest'episodio per giustificare la sconfitta», taglia corto Tonelli.

Piuttosto, il tecnico è seriamente preoccupato per [illegible] portiere. Ancona si è fatto espellere (altro episodio da «moviola») e domenica non ci sarà contro [illegible] Samm. [illegible] panchina c'è solo Nigro, 18 anni, nessuna esperienza a certi livelli. Così ieri la società ha richiamato in tutta fretta Romagna, uno dei [illegible] portieri della [illegible] stagione (l'altro, Gambacorta, si [illegible] riscattato il cartellino). Romagna ha ripreso ad allenarsi. Domenica potrebbe, a sorpresa, riapparire tra i pali della Sanremese.

Sugli spalti del «Comunale» c'era anche Ezio Caboni. Testimone importante, un «ex» da entrambe le parti visto che è stato allenatore sia della Sanre[illegible] [illegible] del Savona. [illegible] giudizio significativo, il suo: [illegible] Savona è stato più squadra. Auguro [illegible] mio amico Tonelli di tro[illegible] in fretta [illegible] formula giusta. Forse manca ancora qualcosa ai suoi, ma conosco Borra [illegible] che non gli piace perdere. Rinforzerà la Sanremese. Quanto [illegible] Savona, è squadra che sa star bene [illegible] campo. Penso possa puntare a vincere il campionato anche se ritengo che, rispetto alla scorsa stagione, due giocatori [illegible] attacco [illegible] Gatti [illegible] Peselli non siano facilmente sostituibili». [b. m.]

UNA POLEMICA

E' lite per i biglietti

Derby tranquillo o quasi: niente [illegible] che vedere con le tensioni del passato. Ma al Comunale l'atmosfera era diversa dal solito. Il servizio d'ordine era imponente. Gli spettatori - quelli diretti in gradinata dove c'erano Ultras biancoblù [illegible] Commandos biancazzurri - sono stati sottoposti a minuziose perquisizioni. Poi, qualche scaramuccia fra le società. Dai [illegible] una polemica: «I nostri dirigenti han dovuto pagarsi il biglietto. Ce [illegible] ricorderemo al ritor[illegible] Immediata la replica: «Abbiamo messo a disposizione 25 biglietti, ce ne han chiesti 40. Troppi: neppure ai tempi della C1 eravamo a simili livelli», ha detto Stefano Ferrari, dirigente biancazzurro. I prezzi sono stati aumentati (in tribuna 25mila lire) e forse anche per questo non c'era il pienone. Problemi pure con le radio: un paio di emittenti savonesi son state richiamate perché avrebbero allungato i tempi delle dirette oltre i limiti. [b. m.]

La Samm, due partite [illegible] due sconfitte, è già nella bufera: «In questa squadra non ci riconosciamo»

Casazza spara a zero, Fossati lo spalleggia

Mister e presidente sulla stessa linea: «Chi ha sbagliato pagherà»

Il presidente Fossati subito nel problemi

S. MARGHERITA. Samm ultima, con zero punti dopo 180 minuti, e soprattutto in situazione «di nervi» tutt'altro che tranquilla. Le avvisaglie si [illegible] avute [illegible] il Cuneo, domenica il Cuoio Pelli non ha fatto altro che infilare il coltello nella ferita aperta dai piemontesi.

Nessun problema per quanto riguarda la condizione atletica, ma agli arancione è mancata la testa. Casazza [illegible] ha dubbi: «Dalla partita contro [illegible] Sanre[illegible] ci saranno novità. Già dovremo rinunciare a Biancato, Righetti e Bernardi, [illegible] altri che si reputano titolari inamovibili siederanno in panchina [illegible] mio fianco o addirittura [illegible] tribuna. Se necessario, manderò [illegible] campo [illegible]lti Under: non è un problema. Abbiamo perso da una squadra che non ci [illegible] superiore, non esistono attenuanti. A un certo punto alcuni giocatori si sono dimostrati poco uomini: le vittorie sono sempre loro, le sconfitte del mister».

Non è mai successo, [illegible] quasi un [illegible] di gestione Casazza, che [illegible] tecnico uscisse subito dagli spogliatoi, a partita appena [illegible] [illegible]n segnale preciso. «Sono riusciti a far naufragare anche Bocchi, che ha cercato di fare il suo dovere. Siamo scesi in campo senza lo spirito giusto, senza umiltà né voglia di lottare. In questa squadra non mi riconosco: oggi nello spogliatoio parleremo chiaro; chi non [illegible] accetterà determinate scelte, domenica sarà in tribuna».

Conclude con [illegible] [illegible] all'arbitro: «La partita è finita al momento dell'espulsione [illegible] Bernardi e Righetti, il 2-0 [illegible] conseguenza di questo. Ecco, almeno il cartellino rosso a Righetti il direttore di gara poteva evitarlo: non aggiungo altro». Il presidente Gianni Fossati, che ha lasciato la tribuna d'onore dopo il primo gol dei toscani, [illegible] attenua [illegible] i toni: «Non abbiamo mai messo in discussione Casazza e il suo lavoro. I nostri avversari avevano umiltà, carattere, voglia [illegible] lottare. Caratteristiche che a noi [illegible] completamente [illegible]. In mezzo al campo abbiamo ballato: [illegible] siamo solo all'inizio, il tempo per recuperare c'è. Abbiamo mantenuto, con notevoli sforzi finanziari e senza fiatare, 6 giocatori che avevano molta richieste, tra cui logicamente Righetti. Uno, Ogliari, non si è neppure ripresentato. Ora abbiamo, fra prima squadra e under, [illegible] giocatori: I ricambi [illegible] mancano. Sia a Cuneo che col Cuoio Pelli c'era premio doppio, come società non abbiamo proprio nulla [illegible] rimproverarci».

Pagelle: Ferola 5,5; Ghinolfi 6,5; Ruvo 5,5; Nacci 6; D'Ago[illegible] 5,5; Pestino 5; Bernardi 6,5; Bocchi 6; Righetti 6; Spallarossa 5,5; Mulonia 5,5 (Rinzivillo 5,5). Allenatore Casazza 6. [g. s.]

Il Rapallo che ha superato di misura il Pietrasanta non ha entusiasmato

Ma Fontana per ora si accontenta

«Miglioreremo: domenica contava solo vincere»

RAPALLO. Nella situazione in cui si trovava il Rapallo, anche una vittoria per 1-0 sul Pietra[illegible], meritata [illegible] non esaltante, va bene. «L'importante era [illegible] in [illegible] i [illegible] punti - lo ammette anche Elvio Fontana - però non parlatemi di miglioramento nel nostro gioco rispetto alla partita [illegible]n il Cuoio Pelli perché mi metto a ridere. Siamo ancora ben lontani dal[illegible] l'esprimerci secondo le nostre possibilità, che sono senz'ombra di dubbio elevate. Proprio perché [illegible] il valore dei miei, [illegible] posso accettare che si limitino ad offrire una prova di carattere ed orgoglio. Ci vogliono anche lucidità e continuità, perché si possa davvero fare della strada».

La partita vi[illegible] dalla panchina [illegible] è stata piacevole: «Nel primo tempo ho visto un Rapallo ancora fermo a S. Croce sull'Arno. Il ricordo della beffa subita [illegible] prima giornata condizionava tutti. C'era il timore, quasi palpabile, di rimanere ancora una volta senza niente [illegible] [illegible] pur essendo chiaramente superiori agli avversari». Il più tranquillo [illegible] [illegible]e era proprio l'allenatore: «Se avessi vera[illegible] [illegible]o, avrei gettato nella mischia Mosca e Marafioti, solo convalescenti, che ho tenuto a riposo più per precauzione e scrupolo che per altro». L'infortunio a Gandolfo non preoccu[illegible]: tre punti di sutura [illegible] lo zigomo sinistro, ma la scorza del difensore è dura: «Conto, domenica prossima, di avere finalmente a disposizione tutti i titolari. Ma è meglio che lo dica a bassa voce, sennò la sfortuna mi sente e in settimana qualcuno [illegible] fa male...».

Pagelle: Brogi 6; Della Latta 6; Gandolfo 6 (Devoto 6), Sassarini 5,5; Da Silva 6; Guerra 6; Contini 6; Stabile 5,5; Di Maio 6,5; Scalzi 6; Dagnino 6,5. All. Fontana 6,5. [d. s.]

Contini, determinante sul piano tattico

Travolte Lavagna e Rutese e la squadra di Brogi deve fare i conti con il disinteresse dei tifosi

Coppa, l'unico sorriso è dell'Entella

Biancazzurri qualificati, ma davanti a pochi intimi

Garbarino del Lavagna: la squadra di Torrini sta ancora cercando la condizione

Due meno otto. Lo «score» di reti per le tre squadre del Levante è nettamente negativo: la contentezza per aver ritrovato l'Entella (2-0 alla S. Fruttuoso) non può compensare le 5 reti subite [illegible] Rutese in casa dell'Argentina e le tre rimediate dal Lavagna in campo [illegible] neutro» (ad Albianol con la Folbas, matricola di Promozione.

Entella. Prima vittoria in una partita ufficiale, [illegible] qualificazione centrata. L'esordio all'agognato Comunale [illegible] festeggiato [illegible] gol di Ferrendo e Buzzurro su rigore. Il test è ancor più positivo [illegible] tiene conto del fatto che la S. Fruttuoso dell'«ex» Soro non è venuta per far tappezzeria. Le due traverse colte da Sisinni testimoniano che Raffo [illegible] ha passato un pomeriggio senza emozioni.

E il [illegible] non [illegible] montato la testa ai chiavaresi: «C'è da rallegrarsi perché abbiamo dato tutto quanto era nelle nostre attuali possibilità. Siamo rientrati al Comunale [illegible] pochi giorni, fino a poche ore prima non sapevo [illegible] avrei potuto schierare la formazione migliore. Però non possiamo accontentarci: quando avremo recuperato gli allenamenti saltati per le note vicende e avremo a disposizione l'organico a ranghi completi, potremo e dovremo dar di più».

[illegible] questo proposito è dato per sicuro l'accordo con «Tutti» Copello. Invece Falsini non fa più parte della [illegible] il marcatore sembra orientato a restar fermo. Desolante come al solito lo spettacolo sugli spalti. A parte amici e parenti di giocatori non c'era nessuno. Eppure la società aveva lasciato gli spettatori liberi [illegible] decidere il prezzo del biglietto: all'entrata c'[illegible] solo un contenitore [illegible] per le «offerte».

Lavagna. Doppietta di Rossi e sigillo anche dell'ex [illegible] dente avvelenato, Argenziano: l'eliminazione del Lavagna dalla Coppa non poteva esser più fragorosa. Torrini non esulta, ovvio, ma [illegible] quasi soddisfatto perché la sconfitta dimostra che i suoi appelli alla prudenza non erano campati in aria. Senza Locatelli (influenzato), Genovese (problemi [illegible] tesseramento, sarà disponibile solo dopo le prime giornate di campionato), Celeri (squalificato), la squadra forzatamente inesperta scesa in campo ad Albiana [illegible] retto l'urto dei marpioni di Motto.

Cereghino espulso; Garbarino, Camezzana e Regnoli in balia degli avvenimenti, Mazzei che ha detto sì alle offerte lavagnesi ma è lontanissimo dalla [illegible] migliore: non poteva che finir male. Torrini: «Cerchiamo di ritrovare la serenità per far bene in campionato, unico nostro obiettivo. Quest'anno vietato illudersi, una salvezza [illegible] più possibile anticipata [illegible] la meta. E i giovani vanno inseriti in un telaio in cui gli uomini di esperienza non manchino».

Rutese. «Tutto considerato - riflette il d.s. Barbagelata - poteva finire anche peggio. [illegible] gol sembrano tanti, ma considerate che l'Argentina aveva di fronte non la Rutese, [illegible] i suoi brandelli. La trasferta, costosissima, era iniziata male ed è finita peggio. Al mattino eravamo in 13, senza portiere di riserva [illegible] senza Lertora, Roberto Derlin [illegible] Bocca bloccati da [illegible]pegni di lavoro. Stefanelli e Dall'Orto infortunati. L'autobus affittato si [illegible] rotto. Abbiamo raggiunto Arma con mezzi [illegible] fortuna. Per più di mezz'ora reggiamo poi Fornaciari, in maniera veramente stupida, si [illegible] espellere. In svantaggio si infortuna anche [illegible] portiere Guiducci e dobbiamo mandare lo stopper Gazzolo in porta. Basta?». Non c'è rammarico: «Meglio esser fuori. Mi chiedo [illegible] che criterio siano formati i gironi: ci hanno rifilato una avversaria proibitiva e lontanissima». Eppure domenica un giocatore della Rutese ha vinto... «Sì, [illegible] Marchetti che a settembre [illegible]ferisce il remo al pallone. [illegible] portato S. Margherita alla vittoria nel Palio. Speriamo torni ad ottobre [illegible] 'voghi' con altrettanto vigore».

Danilo Sanguineti

GENOVESI-BOOM

Sette promozioni a suon di gol

Sette delle sedici qualificate alla seconda fase sono genovesi. Un ottimo [illegible] di gruppo [illegible] alcuna blasonate tipo Sestrese, Pontedecimo e Pegliese, che hanno rispettato il pronostico, anche con punteggi altisonanti. I verdi di Maisano in 180 minuti hanno siglato otto reti, di cui [illegible] domenica al S. Stefano. Doppiette per Formoso e Santoro, nuovi acquisti per sostituire Pilleddu e Altovino: una squadra che si permette Sisinni [illegible] Barozzi in tribuna, Pizzorno e Ginocchio in panchina, e vince [illegible] tale facilità, è di sicuro da primato. Non scherza neppure il Pontedecimo di Baretto: archiviato con un tranquillo 2-0 l'impegno col Canaletto, i granata guard[illegible] [illegible] interesse al campionato.

Obiettivi su domenica anche per la Pegliese: 5-0 [illegible] Monterosso, torna la coppia Monari-Guerra, facile qualificazione e un Calleri che tace. [illegible] quando il diesse [illegible] parla, significa che tutto funziona. Il Busalla completa [illegible] poker di Eccellenza: Di Pace [illegible] intenzionato [illegible] portare [illegible] il lavoro di Maisano, e i frutti arrivano. Pari con la Bolzanetese, [illegible]tamento in Coppa a inizio ottobre. Tre qualificate dalla Promozione: Baiardo, Culmv e Rivarolese. Doppietta di Biggi per il Baiardo, con in settimana l'acquisto del difensore Gaspari ex Samm; a sorpresa i portuali, vincitori in trasferta sulla Loanesi; col brivido la Rivarolese, difendendo in casa, con lo 0-0, il 2-2 di Imperia. [g. s.]

Per la Pegliese un super-Monari

A Zoagli giornata inaugurale: la gara maggiore vinta da S. Margherita, quella di contorno da Sestri Levante

Palio Marinaro del Tigullio, è tutto da rifare

Mancano protagonisti e spettacolarità, regolamenti da rivedere

ZOAGLI. Più che la diciannovesima, l'attuale edizione del Palio Marinaro del Golfo Tigullio appare la conclusiva, o [illegible] l'ultima con formula e direttive stabilite nel '72, al [illegible] della restaurazione [illegible] [illegible] tradizione che si può far risalire agli albori della marineria. La regata d'apertura, a Zoagli domenica, ha ribadito che [illegible] non s'interviene la sfida [illegible] colpi di remo tra le città del Golfo rischia di perdere ogni connotato agonistico e d'attualità.

Come [illegible] temeva al forfait di Chiavari si è aggiunto quello di Portofino: alla [illegible] di unanimità tra le otto città, si [illegible] aggiunto la retromarcia di Portofino anche come organizzatrice di una regata, [illegible]si domenica prossima Lavagna, che recupera la prova del 30 agosto annullata per il maltempo, copre il vuoto aperto dalla rinuncia portofinese. E c'è di peggio, perché fra i trenta che a Zoagli sedevano nei gozzi da 22 palmi (ogni scafo in legno pesante al[illegible] tonnellate [illegible] spinto da 4 rematori [illegible] punta» e guidato [illegible] un timoniere) i volti [illegible], garanzia del ricambio e del rinnovamento, latitavano.

Smentita anche la sana discriminazione campanilistica, sale del Palio, che un tempo vietava in maniera assoluta gli scambi di vogatori tra le città, o peggio ancora il «mercato delle braccia», [illegible] che invece oggi avvengono regolarmente. Ci [illegible]no atleti che hanno cambiato tre casacche in 3-4 anni. Chi vuol vincere, vedi la detentrice del Palio, S. Margherita Ligure, deve affidarsi a uomini di consolidata esperienza.

L'armo sammargheritese ha richiamato in barca «braccia» di conclamata forza [illegible] Giulio Marchetti e Giorgio Terrile che assieme a Gianluigi Passalacqua, Sergio Brondi [illegible] al timoniere Alessandro Caradonna, laureatisi campioni nell'edizione '91, hanno contenuto l'assalto di Sestri Levante, l'unica tra le città del Palio [illegible] fare qualcosa di concreto per creare una scuola remiera e un vivaio da cui trarre gli agognati ricambi.

Però non basta per dare al pubblico un po' [illegible] gara vera: nella pur splendida cornice zoagliese, sia le batterie che la finale han visto la netta supremazia [illegible] questi due equipaggi: le altre [illegible] rimaste [illegible] rispettosa distanza. Le batterie avevano [illegible] un senso quando c'erano tutte e otto le barche in gara, servivano per eliminarne due e nessuno si risparmiava. Ora la certezza di avere comunque [illegible] posto in finale fa risparmiare energie [illegible] perder spettacolarità.

Infine, anche giuria e regolamento [illegible] rivisti. Nella gara di contorno, la regata sul mezzo miglio dei gozzi nazionali in vetroresina, che dovrebbe rappresentare il futuro del Palio, una contestazione. Senza ombre la vittoria di Sestri Levante, ma [illegible] discussione il secondo posto [illegible] S. Michele davanti a Lavagna. I lavagnesi hanno inutilmente presentato reclamo, sostenendo che [illegible]. Michele non ha girato attorno alla boa in maniera regolare. E i «colpevoli» non negavano... [d. s.]

LA CRONACA

Nessun problema per i favoriti

[illegible] Si riprende da dove si era rimasti 12 mesi fa: S. Margherita domina e Sestri Levante cerca in ogni maniera di contrastarle il passo. L'armo che ha come capovoga Giulio Marchetti punta alla vittoria numero undici nel Palio Marinaro del Tigullio. In batteria (un quarto di miglio) S. Margherita aveva preceduto Lavagna e Rapallo, mentre Sestri aveva controllato nell'altra Zoagli e S. Michele di Pagana. Nella finale (miglio marino, 1852 metri, con tre virate attorno a boe) partono a razzo di Zoagli [illegible] Rapallo, ma Santa [illegible] Sestri vengono fuori alla distanza. Netto ma non incolmabile il divario tra le due barche al traguardo. La classifica: S. Margherita p. 12 (8 per la finale, [illegible] per la batteria), Sestri 11 (7 in finale, 4 in batteria), Rapallo (6+2) [illegible] Lavagna (5+3) 8, Zoagli 7 (4+3), S. Michele (3+2) 5. [illegible] Levante appare l'unico equipaggio in grado di contrastare il passo a S. Margherita. La formazione [illegible] [illegible] acqua a Zoagli: Francesco Chiappe, Attilio e Nicola Smeraldi, Stefano Maranco, José Di Stasio. I gozzi nazionali, lunghi anch'essi [illegible] palmi ma in vetroresina, devono avere rematori tra 17 e 20 anni. Sestri Levante sul mezzo miglio non ha avuto rivali, battendo S. Michele, Lavagna e Rapallo. Anche qui i sestresi non dovrebbero aver problemi nel biss[illegible] il trionfo del '91. [illegible] torna in gara domenica [illegible] Lavagna, prova finale [illegible] S. Michele il 27 settembre. [d. s.]

Per la Coppa Italia «maggiore» di volley

Chiavari ospiterà Spezia-Maxicono?

CHIAVARI. Giovedì 24 settembre potrebbe tornare a Chiavari [illegible] grande volley: purtroppo non per merito [illegible] qualche squadra locale, [illegible] solo sfruttando [illegible] riflesso la crisi di impianti che attanaglia le provincie limitrofe. Il Volley Spezia, oltre a terminare terzo nel girone A della B1 maschile, lo [illegible] [illegible] ha sfiorato la grande affermazione piazzandosi secondo nella «Final Four» della Coppa di Lega per società di B [illegible] C1, a Livorno lo [illegible] giugno.

La piazza d'onore ha assegnato alla società di Gino Blangero [illegible] diritto di partecipare alla Coppa Italia maggiore, quella con società di A1 e A2. Il tabellone, sorteggiato poche settimane fa, ha affiancato alla società ligure nientemeno che la società campione d'Italia, la Maxicono Parma.

Un'occasione di mettersi in mostra irripetibile per il Volley Spezia, e anche la possibilità di ottenere un incasso da favola. Però un appuntamento così importante obbliga a scegliere un palasport all'altezza della situazione. E Spezia al momento non offre nulla di simile, perché le maggiori palestre sono chiuse per lavori, [illegible] quelle aperte non sono abbastanza capienti o moderne. La ricerca si è subito orientata sul Palasport [illegible] Sampierdicanne a Chiavari, relativamente moderno (fine Anni 70), sufficientemente capiente (3500 spettatori).

Quindici giorni fa pareva tut[illegible] concluso, il Volley Spezia si era rivolto al Volley Chiavari che aveva mosso dei passi presso il Comune, proprietario e gestore [illegible] palasport. Poi è sorta qualche complicazione, c'è da rispondere a tutte le richieste della Lega in tema di sicurezza e [illegible] ordine pubblico, ma nulla di insuperabile. Oggi o domani al massimo si avrà [illegible] risposta dell'assessore allo Sport, Luciano Chiavaccini. Sarebbe un ve[illegible] delitto per Chiavari farsi sfuggire l'occasione di riportare l'attenzione sul [illegible] palazzetto, che nelle ultime stagioni è stato frequentato solo dai pochi intimi dei club locali di basket, volley e pallamano. [d. s.]

Nella regione dei Grandi Laghi in palio i titoli iridati di mountain-bikes

Piantato s'arrampica su un sogno

Lo specialista recchese è ai Mondiali in Canada

RECCO. E' volato in Canada, a Bromont nella zona dei Grandi Laghi, con una speranza: superare le qualificazioni. Per Manlio Piantato, recchese di 36 anni, la partecipazione ai campionati mondiali [illegible] mountain-bikes è tutta legata al superamento della prima fase. Per il successo finale nella categoria Veterani (oltre 35 anni), altri sono i favoriti, in particolare padroni di casa [illegible] americani. Nessuna speranza per il Mondiale, anche se l'imponderabile ha sempre la sua importanza.

«La mia vera finale sarà quella di domani, [illegible] le eliminatorie. Non ho avuto lo stesso cammino della Nazionale, c[illegible] è ammessa direttamente alle finali di venerdì, [illegible] come partecipante individuale dovrò superare le qualifiche. Obiettivamente, [illegible] ho molte possibilità [illegible] far bene: nelle qualificazioni il cammino dovrebbe essere non troppo ostico, ma in finale troverò veri professionisti della mountain-bike. E' il solito discorso del fal[illegible] dilettantismo: gli americani sono professionisti, con sponsor a iosa, [illegible] i titoli mondiali dovrebbero esser questione riservata a canadesi [illegible] statunitensi», dice Piantato.

Nella vita [illegible] autostradale a Recco, nel tempo libero si divide fra la distribuzione dei giornali e la passione per la bicicletta. Quella da «arrampicatori», non quella [illegible] Bugno [illegible] compagni, con piccoli particolari che possono decidere [illegible] mondiale. «Ho avuto informazioni sul percorso: è un circuito di 8 chilometri e 300 metri da ripetere cinque volte. Continui saliscendi, molto adatto agli americani abituati a percorsi misti, difficile da pedalare, [illegible] Europa i circuiti sono meno [illegible]pegnativi, più lineari. [illegible] detto che un inconveniente tecnico può decidere un Mondiale, perché nella mountain-bike non esistono ammiraglie o rapi[illegible] cambi gomme: [illegible] salta un cambio è un dramma. Quindi ho [illegible] speranza: che simili inconvenienti non tocchino [illegible] mia bici, perlomeno domani [illegible] venerdì».

Piantato è tesserato per la società Recco Mtb Olmo, [illegible] è un pioniere di questo sport. «Curriculum? E' molto lungo, ad iniziare dall'87, quando Madonna di Campiglio "bagnò" il battesi[illegible] europeo di questo sport. Sono stato uno dei primi in Italia, e negli ultimi due [illegible] [illegible] arrivati i risultati. Nel '91 la vittoria a Savona nel giro della Provincia e il secondo posto agli Italiani Udace; nel '92, il 7° posto agli Assoluti di Trento, il 10° nell'Italian Cup e il 22° agli Europei austriaci. Ora l'esperienza ai Mondiali». Piantato tornerà in Italia il 23 ma assicura: «Già domani sera [illegible] mie notizie. E se venerdì, in finale, dovessi fare un buon risultato...». (g. s.)

Basket: in B2 maschile autentica rivoluzione in casa dell'Elah Genova che punta di nuovo in alto

Ecco il cammino dell'Autorighi in serie D

Quattro derby per i chiavaresi, dopo un notevole rinnovamento

Morando ha lasciato l'Elah Genova

Il «pianeta basket» ligure [illegible] è ri[illegible] in movimento. Con il primo passo, indispensabile: la stesura dei calendari della serie [illegible] maschile. La Fip ligure ieri ha «partorito» il girone G, quello che ci riguarda da vicino. La prima giornata, in programma il 3 e 4 ottobre, è la seguente: Autorighi Chiavari-Camatore, Olympia Voghera-Valtarese, Junior Casale-Crdd La Spezia, Acqui Terme-Cierre Asti, Landini Lerici-San Salvatore Monferrato, Loano '89-Spezia Tarros, Riviera Savona-Alassio Vogue Sposa, Sestri Ponente-Parmense.

Per l'Autorighi il primo derby sarà alla seconda giornata, ad Alassio; quello con il Loano è in programma all'ottava (andata a Chiavari), con il Riviera alla nona a Savona, con il Sestri Po[illegible] all'undicesima a Genova. Il coach Vittorio Vaccaro prosegue negli allenamenti per por[illegible] la squadra alla giusta condizione in vista del via. Due arrivi importanti (la «guardia» Giordano dall'Elah Genova, e il pivot Stagnaro dal Cb Sestri Levante), più la giovane promessa (classe '74) Podestà dal Villaggio Sport.

Questa [illegible] rientra negli accordi [illegible] tre a livello giovanile fra Chiavari, Rapallo e San Salvatore di Cogorno: nell'ambito di questi programmi, Podestà [illegible] stato ceduto al Chiavari, [illegible] da[illegible] la giovane età dovrebbe partire in panchina. Un paio di giovani arrivi anche da Rapallo, [illegible] precisamente il play Dellamandola e il pivot Marinari. Sono rimasti Gonfiantini e Parma: [illegible] primo [illegible] dell'Elah, [illegible] quindi è stato rinnovato il prestito all'Autorighi; il secondo ha problemi di lavoro, e ha rifiutato [illegible] passaggio ad una società genovese. Non fanno più parte della società chiavarese Mostratisi (passato ad un secondo prestito, dal Serravalle al Sestri Ponente), Tassisto [illegible] forse Mischi, gli ultimi due per problemi di lavoro.

Tanti movimenti anche in casa Elah Genova: il traguardo [illegible] la serie B2, al coach Renzo Panichi è stato affiancato [illegible] direttore tecnico Cicci Assandri. Allenamenti in via Cagliari, e [illegible] nella decentrata [illegible] scomoda palestra del Lago Figoi; volti nuovi quelli di Bressan e Bisanzon dall'Alessandria, Bertelà dal Vigevano, Carissimi dal Fossano, Speroni dal Don Bosco Sampierdarena. Confermati Patrone, Leoncini, Giannini, Solinas e Fontanel, partiti Trubbianelli (all'Umbertide), Sandro Morando (all'Alba [illegible] il fratello Sergio), Giordano (libero), Ferrante (al Valenza), Giacchino (al settore giovanile della Knorr Bologna). Proprio nelle ultime ore di mercato [illegible] sfumate le trattative [illegible] il già citato Parma, e con Ferrarese del Serravalle. [g. s.]

Domenica (ore 10,30) il taglio del nastro per la XXXI Mostra micologica

Ceva è la capitale del fungo

Quattrocento specie esposte nella cornice dei portici medioevali di via Marenco. Composizioni rossiniane accompagneranno una cena con porcini e tartufi. Convegni, sfilate e antiquariato

CEVA. Domenica ... in città migliaia di visitatori per la XXXI Mostra del fungo, ... delle rassegne micologiche più quotate ... livello europeo.

Un prestigio che la manifestazione, ideata nel 1962 quasi per gioco ... alcuni amici divenuti poi il «Gruppo Micologico Beniamino Peyronel», si ... guadagnato una edizione dopo l'altra. Ogni anno vengono classificate 400 specie di esemplari freschi, che sono poi esposti ... pubblico nella suggestiva cornice dei portici medievali di via Marenco. La selezione dei funghi viene compiuta da esperti provenienti da Italia, Svizzera, Francia, Germania e Spagna: per loro, l'esposizione cebana rappresenta un appuntamento unico ed irrinunciabile.

Accanto all'aspetto scientifico, sono fiorite decine di iniziative di contorno, organizzate dal Comune e dalle varie associazioni cittadine. Il primo appuntamento, il concerto bandistico, ... in calendario domani, alle 21: le bande musicali di Ceva, Dogliani ... Garessio suone... nella piazza del municipio, ripetando una iniziativa che al ... esordio, l'anno scorso, aveva ottenuto un grande ... pubblico.

Venerdì, con inizio alle 20, ancora musica: l'eleganza delle melodie classiche, unite alla cucina raffinata, daranno vita alla «Serata rossiniana» promossa dalla locale Associazione commercianti, in collaborazione con il Comune. Nel salone della Società Brenta il gruppo «Atelier Nuova Struttura» eseguirà brani del repertorio ... Rossini, presentati da Riccardo Vianello. La musica farà da sottofondo alla cena, preparata dallo chef Bernardini, che cucinerà esclusivamente ricette inventate dal grande compositore o a lui dedicate. Ingredienti base dei piatti, illustrati dell'enogastronomo Massimo Martinelli, ... funghi e tartufi.

Sabato, ancora alla Brenta, serata danzante con la premiazione del concorso «Valli fiorite '92», patrocinato dalla Comunità montana Alta Val Tanaro: diciotto i comuni in gara, che durante l'estate hanno abbellito vie, piazze e palazzi con decorazioni floreali. Fra i singoli partecipanti alla speciale sezio... riservata loro, paese per paese («Balcone fiorito»), sarà ... soggiorno di una settimana per d... persone nella Riviera dei fiori. Nel frattempo, nel centro storico fervono i preparativi per la Mostra. I volontari del gruppo «Peyronel» sistemano i funghi che gli esperti vanno via via determinando.

L'inaugurazione ufficiale della manifestazione è prevista, domenica alle 10,30, davanti al palazzo del Comune: taglierà il nastro ... dottor Alessandrini, direttore generale del ministero dell'Agricoltura. Si prevede la partecipazione del ministro Raffaele Costa.

Ma l'esposizione sotto i portici non sarà da sola: le piazze Gandolfi e Vittorio Emanuele ospiteranno le bancarelle del mercato dei funghi e delle erbe officinali e gli stand con assaggi di gastronomia locale. Dal lato opposto, la rappresentazione degli antichi mestieri. Lungo le strade ... possono inoltre ammi... i disegni realizzati dagli alunni delle scuole del Distretto 67 («La moneta europea») e quelli della prima edizione del «Concorso umoristico sul fungo», organizzato dalla Pro loco cebana.

Uscendo dal centro storico, oltre il ... Cevetta, nei locali dell'ex ospedale da poco rinnovati, si svolge «Antiquaria, prima mostra mercato dell'antiquariato»: una dozzina di antiquari cuneesi espone i suoi prodotti per tutta la settimana. Orario di apertura: oggi, giovedì e venerdì dalle 20 alle 23; mercoledì dalle 10 alle 13 e dalle 15 alle 23; sabato ... domenica dalle 10 alle 24.

Al Borgo Sottano, invece, ritorna l'ormai tradizionale «Mercatino delle cose d'altri tempi». Domenica pomeriggio, inoltre, per i buongustai, la Brenta prepara la consueta polentata con sugo di funghi (ore 16,30), mentre per le vie cittadine sfilerà il corteo storico ... Alba, accompagnato dagli sbandieratori (ore 16). Grande impegno, dunque, per gli organizzatori che da trent'anni spendono tempo ed energie perché Ceva possa essere a pieno titolo la «capitale europea della micologia».

Ogni edizione viene preceduta da convegni e simposi di livello scientifico elevatissimo: quest'anno una particolare sezione sarà dedicata allo studio dei funghi ipogei, cioè a sviluppo sotterraneo, come i tartufi.

I componenti ... «Peyronel» (il cui presidente Ernesto Rebaudengo è considerato il miglior disegnatore mondiale di tavole micologiche) lavorano a pieno ritmo. Anche il tradizionale piatto commemorativo di ceramica, con funghi dipinti a mano (il soggetto '92 è l'Armillaria Mellea) è pronto.

Non resta che iniziare il conto alla rovescia, per la XXXI Mostra del fungo. [p. s.]

Il misterioso mondo dei funghi affascina cercatori e buongustai (TELEFOTO CUNEO)

LA STAMPA
IMPERIA-SANREMO
E PROVINCIA
Martedì 15 Settembre 1992
Uffici: Imperia, tel. 273.371/2 - Sanremo, tel. 503.003/4

E' finita in tragedia la gita in Piemonte per festeggiare il compleanno

Muore a 16 anni in un incidente

La vittima è una floricoltrice di Sanremo che viaggiava assieme a un'amica e [illegible] due ragazzi conosciuti durante le [illegible] L'incidente fra Piozzo e Carrù, forse a causa dell'eccessiva velocità

[illegible] Morta a 16 anni in un incidente stradale, nel giorno del [illegible] compleanno: la vittima è Monica Rossi, residente a Sanremo, in frazione Poggio [illegible] la tragedia è accaduta domenica [illegible] nel Cuneese dove la giovane si era recata a festeggiare la ricorrenza assieme all'amica [illegible] cuore e a due ragazzi conosciuti al mare, durante le vacanze estive.

[illegible] gita domenicale si è conclusa [illegible] modo drammatico. Un morto e tre feriti: questo il bilancio dell'incidente accaduto sulla strada che collega Piozzo a Carrù, nelle Langhe monregalesi. Quella che doveva essere solo una festa in allegria e spensieratezza verrà ricordata come una tragedia, causata for[illegible] dall'imprudenza.

Monica, 16 anni, residente a Poggio in via Castelli, floricoltrice, [illegible] morta domenica sera. Quella che collega Piozzo [illegible] Carrù è un'arteria anonima della «bassa piemontese», vicino ad [illegible] paesino di poche anime, [illegible] Grato. La sua amica e collega [illegible] lavoro, Claudia Maradea, 22 anni, anche lei di Poggio, attualmente è ricoverata nell'ospedale di Mondovì. La progno[illegible] [illegible] di 40 giorni. Monica e Claudia [illegible] in compagnia di Gianstefano Manassero, 18 anni, [illegible] Bene Vagienna, e dell'albanese Arsi Gentjane, 17 anni. Anche loro [illegible] rimasti feriti.

Secondo una prima ricostruzione dell'incidente fatta dai carabinieri di Carrù, l'auto condotta da Manassero avrebbe sbandato all'uscita di [illegible] rettili[illegible] a causa dell'alta velocità [illegible] dopo aver rotolato sull'asfalto sarebbe andata a schiantarsi contro un albero. Nonostante la tempestività dei soccorsi per Monica Rossi non c'è stato nulla da fare. E' morta sul colpo [illegible] causa delle gravi ferite e di un trauma cranico.

Ieri, è stato inoltre possibile ricostruire la giornata delle due amiche che erano partite da Sanremo domenica mattina [illegible] [illegible] raggiunto Bene Vagienna dove avevano l'appuntamento con i loro amici. Secondo quanto appurato dai carabinieri i quattro erano andati al Luna Park di Carrù [illegible] aveva[illegible] fatto uno spuntino in una birreria della zona. Al momento dell'incidente stavano raggiungendo Bene Vagienna per partecipare a una degli appuntamenti tradizionali del paese, [illegible] «Sagra dell'uva». Una serata di divertimento per festeggiare i 16 anni [illegible] Monica.

Invece, alle 19,30 [illegible] è verificato l'impatto, improvviso e terribile. L'auto guidata, [illegible] «Renault», si è rovesciata e ha percorso una ventina di metri su un fianco prima di andare a schiantarsi contro un albero che si trovava al margine della carreggiata. Monica Rossi si trovava sul sedile anteriore, proprio nel punto dove l'auto ha sbattuto contro la pianta. Secondo [illegible] medico legale [illegible] mor[illegible] sul colpo.

I soccorsi sono scattati immediatamente. Molte persone hanno raggiunto [illegible] luogo dell'incidente [illegible] vicina frazione di San Grato ma per estrarre i giovani dalle lamiere è stato necessario l'intervento dei Vigili del fuoco di Mondovì. I pompieri hanno lavorato più di un'ora [illegible] le tenaglie idrauliche prima [illegible] poter estrarre i corpi dei quattro giovani. Monica Rossi [illegible] arrivata già morta al Pronto [illegible] I medici non sono riusciti a rianimarla. La giovane [illegible] [illegible] deceduta [illegible] causa del trauma cranico e delle [illegible] fratture riportate nel capotamento. Non [illegible] stato possibile accertare [illegible] indossava le cinture di sicurezza. Gli altri occupanti dell'auto, Gianfranco Manassero, Claudia Maradea e Arsi Gentjane, [illegible] tutt'ora ricoverati nell'ospedale di Mondovì. «Le loro condizioni [illegible] buone - dicono i [illegible] dici -. Nell'impatto non sono rimasti lesi organi vitali».

Ieri mattina il padre di Monica Rossi, Giorgio, titolare di un negozio di riparazioni di elettrodomestici di Sanremo, è partito per Mondovì. La famiglia [illegible] ha ancora comunicato la data dei funerali della sedicenne sanremese.

«Era una [illegible] volontero[illegible] - dicono [illegible] la ditta di lavorazione floricole "Martini [illegible] Bottino" dove lavorava -. Conosceva Claudia Maradea da anni, [illegible] amiche affettuose e lavoratrici instancabili». Monica era molto conosciuta a Poggio. Aveva frequentato le scuole medie. Poi, aveva deciso [illegible] mettersi a lavorare. «Il [illegible] sorriso dolce e la [illegible] voglia [illegible] spensieratezza si sono spenti domenica sera. Morire a sedici anni, proprio nel giorno del compleanno. Davvero una disgrazia terribile», hanno detto gli amici e i vicini che ieri mattina si sono recati a casa di Monica per condividere il dolore dei familiari.

[illegible]

Monica Rossi, 16 anni, (a fianco) [illegible] colpo nell'auto che è andata a schiantarsi contro un albero, all'uscita [illegible] un rettilineo. L'amica Claudia Maradea, 22 anni (sopra), è [illegible] all'ospedale [illegible] Mondovì [illegible] prognosi di 40 giorni

PESCA VIETATA IN LIGURIA

Fermo biologico oggi il via

Per il ripopolamento ittico i pescherecci resteranno bloccati 45 giorni. Operatori critici, mentre gli ecologisti sono soddisfatti.

A PAGINA 41

MISS LIGURI IN PASSERELLA

Salsomaggiore in due sul podio

Ben due delle tre finaliste arrivate dalla nostra regione hanno ricevuto riconoscimenti speciali dalla giuria. Nella foto Elisa Iacassi, 22 anni.

A PAGINA 44

Duro intervento per sollecitare [illegible] rapido accordo fra azienda, sindacati e Ispettorato del lavoro

Il prefetto: telecamere subito al casinò

Un dilemma: sorveglianza totale o solo nelle sale da gioco?

A una svolta il dibattito sulle telecamere

Il prefetto Giuseppe Piccolo sollecita l'accordo sui nuovi sistemi di controllo

[illegible] Decisa presa di posizione del prefetto Giuseppe Piccolo sul f[illegible] delle telecamere al casinò. Con [illegible] telegramma inviato al sindaco, al commissario straordinario della casa da gioco, ai sindacati e all'Ispettorato [illegible] lavoro, [illegible] sollecitato un incontro fra le parti - dopo i cinque rinvii che hanno caratterizzato [illegible] trattative - per definire [illegible] volta per tutte il problema. Il prefetto, nella sua nota, accenna al «disastroso andamento dell'azienda», sottolineando la «patologia del rapporto mance-incassi».

Dunque telecamere subito. Anche se, prima, l'azienda dovrà risolvere il contenzioso con le organizzazioni sindacali che non nascondono la loro [illegible] disponibilità al controllo elettronico dei tavoli.

Valerio Nurra, segretario della Cgil, in [illegible] suo intervento, ha detto che [illegible] sindacato non [illegible] contrario alle telecamere; ma ha ribadito che dovranno essere installate a Sanremo e, contemporaneamente, negli altri tre casinò. «Il ministero dell'Interno deve attuare un piano d'intervento unitario» ha detto, precisando che «l'installazione delle tele[illegible] dovrà avvenire dopo la stesura di un regolamento che tuteli la dignità [illegible] lavoratore».

Il prefetto, nel telegramma trasmesso ieri, precisa che dovrà essere presente alle riunioni per il regolamento anche un responsabile dell'Ispettorato del lavoro.

Telecamere puntate soltanto sui tavoli da gioco? L'orientamento del commissario straordinario del casinò, Umberto Lucchese, è per una sorveglianza a tutto campo: nelle sale [illegible] gioco, [illegible] anche nei locali delle slot-machines, nei corridoi [illegible] nel piazzale esterno. «In modo da poter tenere sotto controllo l'intera azienda» aveva precisato Lucchese. [illegible] commissario straordinario [illegible] anche assicurato che la registrazione tv [illegible] eventuali errori commessi in buona [illegible] [illegible] croupier ai tavoli da gioco, non sarebbe stata utilizzata per l'adozione [illegible] provvedimenti disciplinari.

La Cgil ha smentito le illazioni che accreditano [illegible] posizione oltranzistica del sindacato contro [illegible] telecamere: «I croupier [illegible] Venezia le hanno chieste, a tutela del loro lavoro» dice ancora il segretario del sindacato, Nurra, che aggiunge: «Quindi, ben vengano anche a Sanremo. Ma non solo a Sanremo. Perché in questo caso significherebbe che soltanto da noi c'è qualcosa che non va».

Il telegramma del prefetto è giunto in Comune ieri mattina. Domani sindacati e azienda si incontreranno per la sesta volta. Lo statuto dei lavoratori proibisce l'utilizzo delle telecamere per il controllo dei dipendenti. E' una sorta [illegible] difesa contro uno strumento implacabile che, con le sue riprese meccaniche, potrebbe anche falsare la realtà. Al casinò, per controbattere a quella che [illegible] una precisa [illegible] di legge, però, fanno notare che la casa [illegible] gioco è considerata «azienda anomala» e che un comma della Carta dei lavoratori, in[illegible] [illegible] questo, autorizza la presenza di impianti per la ripresa tv a circuito chiuso sul posto di lavoro.

Cinque riunioni [illegible] nulla di fatto. In alcuni casi, addirittura, non sono neppure iniziate. [illegible] Il prefetto, che vuole sanare l'azienda-casinò, ha tirato le orecchie a tutti.

Gian [illegible] [illegible]

Le bestiole sono state soccorse dai Vigili del fuoco in località Bastera

Due cani e un gatto prigionieri

Gettati in una vasca d'irrigazione, il micio è morto

[illegible] Un brutto episodio di inciviltà si è verificato nei giorni scorsi in località Bastera di Imperia, [illegible] una campagna lungo la strada che porta a Dolcedo.

Due cani ed un gatto sono stati buttati dentro ad una profonda vasca di raccolta dell'acqua per irrigazione: la [illegible] era vuota, e quindi asciutta, ma [illegible] pareti lisce [illegible] alte [illegible] recipiente impedivano alle bestie di fuggire per cui sarebbero morte di fame.

Il pronto intervento di una squadra [illegible] Vigili del fuoco ha potuto salvare i due cani [illegible] per il gatto non c'è stato nulla da fare. L'allarme era stato dato dall'Ufficio veterinario regionale su segnalazione di Ettore Someria che si era posto alla ricerca del suo gatto scomparso e che aveva sentito i lamenti degli animali prigionieri nella va[illegible].

I vigili, guidati dal caposquadra Ettore Zerbone, sono intervenuti con una scala e con l'apposita attrezzatura per imbragare [illegible] danni gli animali, ormai inferociti a causa della prolungata prigionia, che [illegible] così stati liberati non senza difficoltà.

I due cani sono poi stati consegnati al canile 'La Cuccia', di via Nazionale gestito dalla Lega per la difesa del cane. Ha detto la presidentessa della Lega, Mariuccia Balzarotti: «Un episodio di crudeltà da fare accapponare la pelle: abbiamo trovato i cani, due giovani bastardoni di circa un anno, un maschio ed una femmina, che i vigili [illegible] deposto all'interno del rifugio e non [illegible] sapevamo spiegare la loro provenienza. Soltanto in un secondo abbiamo appreso dai pompieri quale fosse stata la loro terribile avventura».

La presidentessa ha così concluso: «Ora speriamo che i proprietari vengano a riprenderli perchè il rifugio [illegible] saturo e facciamo già molti sacrifici per non doverlo chiudere. Non riusciamo a capacitarci della crudeltà dimostrata [illegible] chi aveva gettato con [illegible] poca fatica i due cani nella vasca [illegible] al gatto. Ciò, evidentemente, perchè [illegible] sbranassero fra [illegible] loro trovandosi nell'incapacità di fuggire data l'altezza delle pareti».

L'episodio sottolinea la necessità non soltanto di un maggiore rispetto nei confronti degli animali, ma anche quella di adeguare [illegible] mezzi adatti le strutture di raccolta di quelli abbandonati.

Finora ad Imperia [illegible] rifugio «La Cuccia» ha potuto funzio[illegible] quasi esclusivamente per i sacrifici [illegible] alcuni volontari e soltanto da poco il Comune ha concesso un contributo di dieci milioni, come previsto dalla legge.

Si tratta [illegible] [illegible] fare intervenire [illegible] anche gli altri Comuni del comprensorio che, sempre a norma di legge, sono ugual[illegible] tenuti a contribuire.

[b. v.]

In tutta la provincia

Sono diminuiti i divorzi e le separazioni

SANREMO. Meno problemi nelle famiglie del Ponente. I dati su divorzi e separazioni nel '92, nella zona tra Sanremo e Ventimiglia, dimostrano che le crisi coniugali sono in lieve ma costante calo rispetto allo stesso periodo dello [illegible] anno.

A Palazzo di giustizia nei primi nove mesi del '92 hanno chiesto la separazione 163 coppie mentre 135 sono già approdate alla fase del divorzio. Nel '91 le separazioni erano state invece 222 e i divorzi 186. [illegible] dato complessivo riporta comunque che in media ogni giorno in Riviera [illegible] coppia sposata decide [illegible] dividersi. I tempi medi per ottenere la separazione consensuale variano tra [illegible] e due mesi. Secondo una prima stima, il fenomeno colpisce principalmente le giovani coppie di sposi [illegible] da [illegible] di 5 anni. Problematica la questione legata ai figli: i coniugi [illegible] prole che chiedono la separazione sono circa la metà del totale.

[m. p.]

Un servizio della Crt

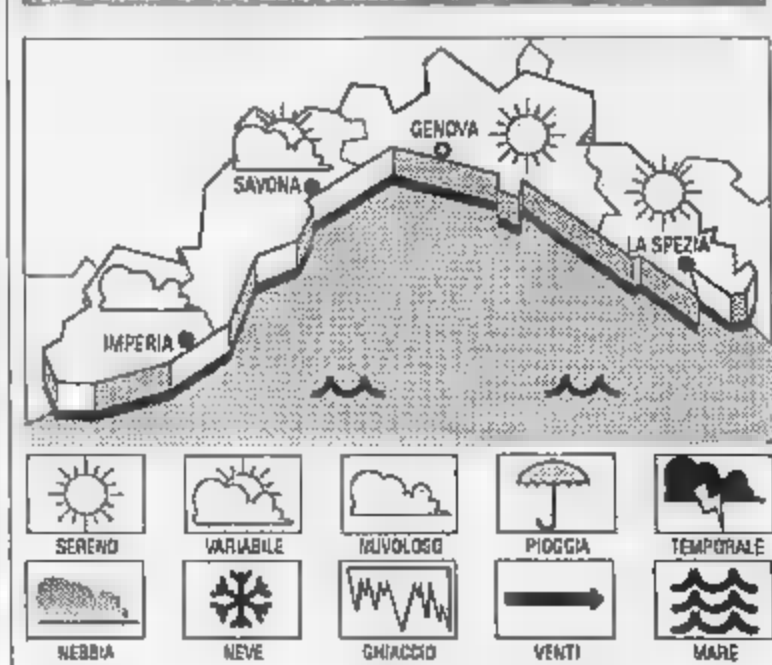
Cambiavalute automatico per i turisti

SANREMO. Banconote italiane in cambio [illegible] valuta straniera. E' entrato in funzione in questi giorni il nuovo cambiavalute automatico della filiale di via Canessa (vicino a piazza Colombo) della Cassa di Rispar[illegible] di Torino. Si tratta di un innovativo sistema di elettronica bancaria che permette ai turisti stranieri di inserire nell'apparecchiatura banconote estere [illegible] di ricevere in cambio valuta italiana secondo [illegible] aggiornamento con quello che [illegible] il cambio ufficiale.

Lo sportello, aperto [illegible] ore su 24, permette di operare per [illegible] limite massimo [illegible] 500 mila lire al giorno. Non è necessario es[illegible] clienti della Crt per usufruire del cambiavalute. Le prime istruzioni sono in inglese e variano poi a seconda della valuta introdotta dal cliente.

Quello installato a Sanremo è [illegible] settimo sportello automatico di cambio della Crt che ha privilegiato le località con un forte transito di stranieri.

[g. ga.]

IL TEMPO IN LIGURIA

GENOVA · SAVONA · LA SPEZIA · IMPERIA

SERENO · VARIABILE · NUVOLOSO · PIOGGIA · TEMPORALE
NEBBIA · NEVE · GHIACCIO · VENTI · MARE

TEMPO PREVISTO [illegible]
Previsioni da Imperia: cielo poco nuvoloso, vento debole-moderato, mare leggermente mosso, temperature senza rilevanti variazioni. **Tendenza per domani e giovedì:** situazione senza variazioni di rilievo.
RILEVAZIONI [illegible] IERI. temperatura del [illegible] 22° C, umidità relativa 65-70%, vento Est-Sud Est 10-12 km/h, mare leggermente mosso, cielo poco nuvoloso-foschia, pressione barometrica 1017 mb (stazionaria).

TEMPERATURE DI IERI

Genova	max 24	min 19
Savona	max 24	min 19
Imperia	max 25	min 19

UN ANNO FA A IMPERIA
Max: 26; min: 21. Temp. del mare 22.

Il **Sole** sorge alle 7,06 e tramonta [illegible] 19,40. [illegible] **Luna** si leva alle 20,46 e [illegible] alle 10,32 (fase calante).

I dati sono stati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino.

Gravi carenze strutturali all'avvio dell'anno scolastico. Mappa degli inconvenienti in città

Tutti i problemi delle Magistrali

Locali inadeguati per i 280 allievi. Il preside: «Nell'aula dei computer, il caldo estivo manda in tilt gli elaboratori». Il caso dell'Istituto d'arte diviso in tre sedi. Al Liceo classico il tetto è da rifare. Oggi tornano in classe mille studenti

IMPERIA. Cattedre vacanti, orari ridotti, situazione edilizia poco confortante: le scuole medie superiori [illegible] Imperia iniziano il nuovo anno scolastico zoppicando. Ma [illegible] [illegible] una novità. A parte i problemi degli stabili, le disfunzioni nella scuola [illegible]condaria di secondo grado sono un male cronico che potrà essere [illegible] risolto forse [illegible] [illegible] la preannunciata riforma.

Non ci sono addebiti, comunque, a carico degli uffici [illegible] Provveditorato agli studi che in questi giorni stanno lavorando [illegible] ritmi frenetici, sotto il controllo diretto dello [illegible] provveditore, Ettore Benedetto Macaluso, per limitare al massimo i ritardi. La formazione delle classi, infatti, non [illegible] possibile sino alla chiusura delle iscrizioni. [illegible] pratica, al termine della [illegible]sione autunnale degli esami. [illegible] senza l'organico delle classi non [illegible] possibile nominare gli insegnanti supplenti annuali. Ogni anno, tradizionalmente, queste operazioni [illegible] concludono [illegible] metà settembre. [illegible] mancando diversi docenti, l'orario è forzatamente ridotto.

Intanto, stamane tornano tra i banchi gli studenti dell'Istituto d'arte e quelli degli istituti professionali. Poco meno di mille allievi nella sola Imperia. Tutti gli altri varcheranno la soglia delle rispettive scuole lunedì 21, come stabilito dal sovrintendente scolastico regionale. Ma vediamo in dettaglio i problemi degli istituti superiori [illegible] città.

Magistrale «Amoretti». Gli iscritti sono 280. Un [illegible] soddisfacente, vicino a quello dello scorso [illegible] Ormai non si tratta più del tradizionale istituto magistrale. In questa scuola sono state infatti avviate iniziative di sperimentazione all'avanguardia. Funziona una sezione linguistica che [illegible] assumendo i connotati di un [illegible] e proprio liceo [illegible] una sezione sperimentale «socio-psico-pedagogica» che prefigura [illegible] rinnovamento voluto da[illegible] commissione [illegible] Brocca.

Tutto questo, però, in locali non idonei. L'edificio è p[illegible] sprovvisto di persiane. Il preside Mario Carletto si lamenta: «A parte i problemi di decoro, esistono anche quelli [illegible] funzionalità. Per esempio, l'aula dei computer ha seri problemi perchè d'estate il caldo eccessivo manda in tilt gli elaboratori».

Istituto d'arte. Gli studenti sono 320. L'istituto è l'ultimo nato in città tra le scuole medie superiori. Ma è dislocato in tre sedi diverse. Una parte in via Nicolò Berio 15, un'altra in Piazzetta [illegible] Negri, [illegible] un'ultima sede si trova in regione Barcheto, dove vi sono i laboratori per le esercitazioni pratiche. Il Co[illegible] [illegible] progettato una sede moderna e unica in via Degli Ulivi, che [illegible] iniziato a [illegible]struire, ma i forti costi per completare l'opera (circa 15 miliardi) hanno congelato l'iniziativa, a tal punto che è [illegible] proposto all'Inps l'acquisto dell'area. Con gravi disagi per i trasferi[illegible]ti dei giovani da [illegible] sede all'altra.

Istituto nautico. Ha circa 100 alunni. Non ci sono variazioni rispetto agli anni scorsi. E [illegible] meno problemi gravi legati alle strutture.

Istituto tecnico industriale. I giovani iscritti quest'anno sono 285. Si attende il completamento della nuova palestra.

Licei scientifico e classico. Gli alunni iscritti allo scientifico sono circa 400. In numero inferiore al classico di piazza Ulisse Calvi: 245. [illegible] problemi di locali esistono soprattutto [illegible] questo secondo caso, dove i pavimenti sono traballanti e in passato sono caduti calcinacci. In tale edificio, che ospita anche l'Ipc, deve essere rifatto pure il tetto.

Istituto tecnico commerciale. E' quello che raccoglie il [illegible] numero [illegible] studenti in provincia: un migliaio. Non ha problemi di locali, essendo ospitato in [illegible] stabile [illegible]

Istituto professionale per l'industria [illegible] l'artigianato. [illegible] [illegible] alunni [illegible] mancanza di aule. Ci vorrebbe la sopraelevazione di un piano dell'edificio. Il preside [illegible] deciso [illegible] limitare le lezioni della prima settimana agli alunni delle classi [illegible]. Tutti gli altri inizieranno il 21.

Istituto professionale per il commercio. Ha circa [illegible] iscritti e gli stessi problemi del classico.

Sulle carenze dei locali interviene il consigliere comunale delegato alla Pubblica istruzione, Claudio Baudena: «Il Comu[illegible] si [illegible] preoccupato di predisporre numerosi progetti che sono ora all'esame degli organi regionali per [illegible] finanziati. Per le scuole spenderemo subito [illegible] milioni che serviranno per realizzare piccoli interventi. I grossi dovranno ancora attendere. Ha ragione il preside Carletto nel lamentare che i computer si guastano e proprio per questo costruiremo una nuova aula per il suo istituto. Circa l'Istituto d'arte contiamo di devolvere parte della cifra che realizzeremo vendendo l'area di via degli Ulivi all'Inps per concetrare in via Berio l'intero complesso scolastico. E poi, abbiamo intenzione di rifare il tetto dell'edifico di piazza Calvi. Non mi pare, comunque, che esistano situazioni disa[illegible]».

Angelo Basso

Molte scuole superiori di Imperia denunciano carenze alla ripresa delle lezioni

Il provveditore Benedetto [illegible] (sopra) e Claudio Baudena

---

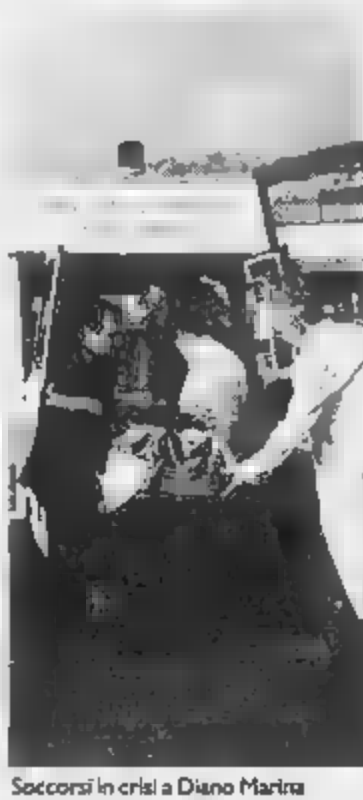
Il Comitato della Croce Rossa ha organizzato un corso per aspiranti

Soccorsi: mancano volontari un appello da Diano Marina

DIANO MARINA. Mancano i volontari del soccorso, [illegible] il Comitato della Croce Rossa di Diano Marina [illegible] ai ripari lanciando un appello per sensibilizzare l'opinione pubblica. Gli organici ridotti avevano provocato nei mesi scorsi qualche problema sull'immediatez[illegible] degli interventi, [illegible] immediate polemiche. Ora la Cri dianese tenta di colmare le lacune, promuovendo anche un corso di primo soccorso per aspiranti, con lo slogan «Anche tu puoi ...diventa volontario [illegible] soccorso».

La speranza è quella di raccogliere molte adesioni. Le [illegible]genze della popolazione [illegible]no e gli organici a Diano sono sempre più ridotti. Dice Augusto Arduino, da anni nel direttivo del comitato dianese: «Chi [illegible] intenzionato a entrare nei [illegible]ghi avrà [illegible] possibilità di frequentare un corso che offrirà la preparazione necessaria [illegible] effettuare i soccorsi. I requisiti unici per [illegible] [illegible] sono quelli dell'età, compresa tra i 18 e i 65 anni, dell'idoneità psico-fisica [illegible] [illegible] godimento dei diritti civili e politici».

Il corso, articolato in [illegible] lezioni teorico-pratiche, inizierà lunedì 21 presso la sala «Don Piana» di via Lombardi [illegible] Rossignoli. Le lezioni proseguiranno venerdì [illegible] e poi ogni martedì e venerdì sempre alle ore 21. Aggiunge Arduino: «Per i nuovi volontari preciso che le attività del Comitato della Croce Rossa di Diano Marina sono il servizio di pronto soccorso e trasporto infermi, la protezione civile, la diffusione del diritto umanitario, dell'educazione sanitaria, e le attività socio-assistenziali. C'è bisogno di molto aiuto per [illegible] nel nostro [illegible].

«Gli interventi sono numerosi soprattutto in estate, quando, con l'afflusso turistico, gli incidenti si registrano [illegible] più frequenza e le nostre autolettighe devono [illegible] pronte per effettuare trasporti nei vari ospedali. Ogni giorno [illegible] ogni notte possiamo assicurare il servizio grazie all'opera dei volontari che, però, ora sono troppo pochi». **[a. b.]**

Soccorsi in crisi a Diano Marina

Rinviate alla prossima settimana le consultazioni fra i partiti

Imperia, crisi «congelata»

Una serie di scadenze importanti hanno spinto la dc a rivedere il calendario degli incontri. Il primo «faccia [illegible] faccia» è previsto con il psi. Venerdì il Consiglio

[illegible] «Auguro tua permanenza intelligente [illegible] capace alla guida della città [illegible] alleanze costruttive»: [illegible] il telegramma che Bruno Somaschini, uno dei «capi storici» del psi di Imperia ha mandato, [illegible] titolo personale, come lui stesso tiene a precisare, al sindaco Claudio Scajola. Un intervento isolato, ma significativo, poichè le prime bordate sulla crisi, alla dc, sono arri[illegible] proprio dall'alleato socialista, o almeno da una frangia di esso. Spiega Somaschini, che ha deciso di riprendere a far politica (sabato era a Genova, ad ascoltare Martelli): «Sono convinto che tra i democristiani, Scajola sia il sindaco migliore».

La crisi incombe, ma per il [illegible] [illegible] congelata. Il raduno degli yacht d'epoca, l'arrivo della delegazione di Newport, la città degli Stati Uniti con la quale Imperia [illegible] gemellata, e il tormentato inizio dell'anno scolastico con lo strascico di problemi che sempre provoca all'amministrazione comunale, ha indotto la delegazione dc, guidata dal segretario cittadino Vittorio Adolfo, a far slittare alla prossima settimana l'inizio delle consultazioni panoramiche con tutti i gruppi consiliari per la «verifica». Il primo contatto è previsto con il psi, il partito all'origine dei dissidi.

Venerdì, si terrà però un Consiglio comunale, per affrontare alcune scadenze burocratiche e [illegible] omaggio agli ospiti americani. Nel frattempo, ieri pomeriggio, con il rientro dall'estero del segretario provinciale Fulvio Vassallo, il pds ha radunato l'esecutivo per una prima, sommaria analisi della situazione locale: c'è attesa per conoscere la posizione dei «pidiessini», anche perchè sia la dc che [illegible] psi, nei loro comunicati ufficiali, [illegible] hanno escluso un possibile coinvolgimento del pds in una nuova maggioranza.

Per Rifondazione comunista, rappresentata in Consiglio dall'ex-pci Alberto Marvaldi, il tentativo di allargare o di ribaltare l'attuale maggioranza è invece «un'operazione ambigua, [illegible] paterracchio». E così, anche alla luce dei risultati elettorali dell'aprile scorso, «che hanno in parte delegittimato [illegible] attuali rappresentanze, modificando il quadro politico», chiede al Consiglio di dimettersi, «perchè i cittadini imperiesi hanno il diritto di portare alla guida della città volti nuovi, non compromessi, slegati dalle camarille del potere politico-economico e disposti ad agire per il bene comune e non per quello personale o di una fazione».

In una situazione innervata di tensioni, ha destato scalpore il prefetto Giuseppe Piccolo, che dopo aver ricevuto i sindaci del Dianese, preoccupati per il rinvio nelle decisioni sul raddoppio del Roya (l'allusione è alle critiche espresse da alcuni esponenti imperiesi del psi, tra i motivi d'attrito alla base della ventilata «crisi»), ha sollecitato l'amministrazione [illegible] affrontare la pratica: «Ulteriori ritardi, causati non da interessi pubblici, ma di altro tipo, comporte[illegible] gravissimi danni per l'economia della Provincia, con serie ripercussioni sull'ordine e la sicurezza». **[s. d.]**

DALLA CITTA'

[illegible]

Scontro in corso Garibaldi ferita un'automobilista

Un'automobilista imperiese [illegible] rimasta ferita nello scontro frontale con un'altra vettura [illegible] in corso Garibaldi. Ora è ricoverata al reparto Medicina dell'ospedale, con una prognosi di [illegible] decina di giorni. E' Donatella Pellizzari, [illegible] anni, residente in regione Baitè, che ha riportato trauma crani[illegible] e una lieve commozione [illegible]brale. **[e. f.]**

[illegible]

Nuovi posti auto alle Ferriere strade da risfaltare in centro

Sono quasi ultimati i lavori di riasfaltatura e per la mini-rivoluzione della viabilità nel quartiere ex Ferriere, per portare al recupero di decine di posti auto, con l'istituzione di parcheggi a spina di pesce. In questi giorni, gli operai sono all'opera in via De Marchi. La prossima settimana, sono previsti interventi di recupero del manto stradale anche nell'ultimo tratto di via Diano Calderina. Altri lavori dovranno [illegible] compiuti nel [illegible] di Oneglia: il Consiglio della quinta Circoscrizione ha approvato una serie di progetti per la riasfaltatura di piazza San Francesco e la sistemazione del marciapiede di via Palestro. **[e. f.]**

CACCIA

In formazione le squadre per le battute al cinghiale

Fino al [illegible] settembre, i capisquadra che prendono parte al[illegible] battute di caccia al cinghiale potranno ritirare gli appositi tesserini presso gli uffici [illegible] Provincia, in viale Matteotti, a Imperia. La stagione prenderà il via il 4 ottobre e si chiuderà il 31 dicembre. L'attività venatoria sarà consentita soltanto il mercoledì [illegible] [illegible] domenica. Nella zona faunistica delle Alpi la caccia al cinghiale sarà consentita soltanto fino al 6 dicembre. **[e. f.]**

PENSIONI

Da riconsegnare all'Inps i moduli di verifica-redditi

Entro la fine del mese devono essere riconsegnati all'Inps di Imperia i moduli inviati per verificare i redditi dei pensionati [illegible] dei loro familiari. La mancata restituzione comporta la revoca dei benefici concessi e, in determinati casi, la sospensione del vitalizio. Dicono alla sede dell'Istituto: «Sono interessati al provvedimento i titolari di pensione al minimo, assegni familiari su pensioni, assegni di invalidità e pensione sociale. Chi non [illegible] ricevuto il documento deve richiederlo all'ufficio bancario o postale nel quale viene pagata la quota mensile. Ci si può anche rivolgere all'Inps per ottenere un duplicato». **[e. f.]**

[illegible]

Pantasina, iscrizioni aperte per la gara di pittura

Anche una gara di pittura [illegible] le iniziative in programma per la tradizionale sagra della castagna che si terrà il 10 ottobre a Pantasina, in Alta Val Prino. Chi intende aderire può rivolgersi alla Pro loco oppure in Comune. **[b. v.]**

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA DI IMPERIA

LETTERE AL GIORNALE

Cosa [illegible] sorgendo nella vasca di Diano?

Siamo una coppia di pensionati piemontesi che viviamo da alcuni anni a Diano Marina. Abbiamo seguito in questi ultimi anni le sorti della cosiddetta vasca delle tartarughe, prima grazioso acquario, poi ricettacolo di immondizia, poi nuovamente laghetto dei cigni per divertire i bambini [illegible] successivamente ancora immondezzario. Ora abbiamo notato che la vasca, che ha una notevole capienza, è stata riempita, riteniamo con qualche spesa, di terra e sabbia. Ci sono voluti decine di camion di materiale per coprire [illegible] fondo e, appunto, riempire. [illegible] solo a metà il [illegible].

Dato che [illegible] stati fatti questi lavori sarebbe possibile sapere con quale scopo? In poche parole, il Comune intende trasformare la zona [illegible] giardino pubblico, in pista di pattinaggio o in campo di beach volley come sussurra qualcuno? O rimarrà ancora per qualche decennio in queste [illegible]dizioni di non identità? Quest'ultima sarebbe [illegible] soluzione peggiore ma, a quanto pare, è [illegible] più probabile. Quello della vasca del[illegible] tartarughe è un [illegible] tipico di come vengono affrontati molti problemi che potrebbero [illegible] risolti con un pizzico di buona volontà.

Lettera firmata, Diano Marina

[illegible] incompiuta a Diano Castello

Invio copia della seguente lettera-poesia, dal titolo «Una strada per Diano Castello», [illegible] preghiera di pubblicazione.

Bellissima, solitaria e austera come [illegible] gemma incastonata nella conca di Diano, s'erge Diano Castello. Da Capo Berta e dal mare, sempre il mio occhio è rapito dalla [illegible] dolce [illegible], [illegible] suo lindo [illegible] ordinato paesino che sembra riflettere i raggi [illegible] sole. Anche i viandanti che, come un'interrotta processione [illegible] spingono felici lungo i tornanti, tra [illegible] rigoglio di oleandri, eucalipti e bouganville, pensano come me «tutto questo sarebbe un sogno [illegible] la strada fosse asfaltata».

Italico Puggioni, Diano Castello

Scrivere alle redazioni di Imperia, via Bonfante 1, e Sanremo, via Gioberti 47

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Imperia: centralino tel. (0183) 290.777
Bordighera: telefono 264.533
Cosio e Alta Valle Arroscia: tel. 327.878
Diano Marina: telefono 494.112
Pieve di Teco: telefono 36.377
Pornassio: telefono 38.980
Sanremo e Ospedaletti: tel. 506.050
San Lorenzo: telefono 92.622
S. Stefano al Mare: telefono 496.000
Taggia: telefono 45.365, 41.444
Ventimiglia: telefono 351.175, 260.722
Pontedassio: telefono 279.700
Cervo: telefono 405.353

FARMACIE DI TURNO

A **Imperia**, la farmacia *Rebagliati*, corso Garibaldi 2, tel. 61.682, resta aperta dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 16 alle 20. Nelle altre [illegible], a serrande chiuse, [illegible] ricette urgenti, su chiamata.

A **Sanremo**, la farmacia *Matuzia*, via Matteotti 65, tel. 531.968, resta aperta dalle 8,30 [illegible] 12,30 e dalle 16 alle 20. Nelle altre ore, a serrande [illegible] [illegible] ricette urgenti, su chiamata.

Farmacie [illegible] assicurano [illegible] reperibilità notturna in provincia:

Bordighera-Vallecrosia: Goso, via Col. Aprosio 462, tel. 294.375
Camporosso: *Manessero*, via Vittorio Emanuele 62, telefono [illegible].
Cervo-San Bartolomeo: *Vallini*, via Sicilia 10, tel. 400.902.
Diano [illegible] *Scioldi*, corso Garibaldi 16, tel. 495.082.
Dolceacqua: *Barbieri*, via Provin[illegible], telefono 206.133.
Ospedaletti: *Marcoz*, via Vittorio Emanuele, telefono 689.015.
Riva Ligure: *Nuvoloni*, piazza Bixio 42, telefono 485.754.
Santo Stefano al Mare: *Nuvoloni*, piazza Cavour 14, telefono 486.862.
Arma di Taggia: *Zagorso*, piazza Eroi Taggesi, tel. 45.139.
Ventimiglia: *Morel*, via Cavour 68 angolo via Chiappori, tel. 351.161.

OSPEDALI

PRONTO SOCCORSO

Imperia: 2931 - **Sanremo:** 5361 - **Bordighera:** 291.025.

GUARDIA MEDICA

Imperia soccorso (24 ore su 24): tel. (0183) 290.777. Badalucco tel. 40.100; Bordighera tel. 291.035; Ventimiglia tel. 358.735. G. Odontoiatrica tel. (0183) 61.906 (9-12,30; 15-19)

VIGILI DEL FUOCO

Soccorso urgente: 115.
Imperia: 20.224
Sanremo: 505.858.
Ventimiglia: 357.473.

STATO CIVILE

LUNEDI' 14 [illegible]

NATI. A Imperia: Samantha Sasso; Federico Ferraro; Fabio Semeria.

MATRIMONI. A Imperia: Giuseppe Simonetta con Vanna Donzellini; Antonio Sorbara con Monica Settembri; Antonio Marchegiani con Giovanna Del Silvestre; Stefano Pierucci con Rossana Manuello.

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA. L'amministrazione regionale [illegible] un corso per addetti office automation, riservato alle donne e inserito nel programma operativo denominato «Obiettivo 3». Le lezioni saranno destinate a 15 candidate in possesso del diploma superiore e che siano disoccupate da oltre un anno. I requisiti necessari [illegible] l'iscrizione alle liste di collocamento e un'età superiore ai 25 anni alla data di scadenza del bando. I corsi avranno una durata complessiva di 750 ore (200 saranno dedicate a uno «stage» che si terrà in aziende della zona). Le domande di iscrizione dovranno pervenire presso il Centro regionale di formazione professionale di via Pastorino 32, a Genova Bolzaneto, entro le 12 del 28 settembre. Le candidate, per essere ammesse, dovranno superare uno speciale test attitudinale, che servirà a verificare i requisiti soggettivi per la partecipazione al corso, che dispone degli stanziamenti assicurati dal Fondo sociale europeo.

GLI APPUNTAMENTI

DIANO [illegible]

Mostra [illegible] francobolli

Si conclude oggi, al Palazzo [illegible] parco di Diano Marina, l'ottava mostra tematica dedicata ai francobolli, a cura [illegible] Circolo Filatelico e numismatico dianese. Il tema dell'iniziativa, dal titolo «Colombo: 1492-1992» è la scoperta dell'America. **[e. f.]**

[illegible]

Convegno [illegible] razzismo

«Intolleranza, xenofobia, razzi[illegible] indagine sulle motivazioni psicologiche». E' il tema del dibattito organizzato dall'Arci provinciale [illegible] circolo «Diavolo Rosso» di via Bossi 44, a Porto Maurizio. L'incontro si terrà domani sera e vedrà la partecipazione del professor Sandro Ventura. **[e. f.]**

IMPERIA

Rally fotografico «Val Prino»

Domenica, alle 9,30, prenderà il via il secondo rally fotografico «Val Prino», a cura della Polisportiva Dolcedo 90. Le iscrizioni si raccolgono presso lo studio «Viglieccа» di Imperia, che collabora [illegible] manifestazione, o al Garage «Centrale». **[e. f.]**

CAGNES SUR MER

Salone dell'antiquariato

Apre i battenti oggi, nelle grandi sale dell'Ippodromo, l'ottava edizione del salone dell'antiquariato, e delle cose antiche. Al raduno partecipano antiquari, rigattieri e maestri d'arte provenienti da tutta la Francia. **[g. ga.]**

SANREMO

Corso per volontari della Cri

Partono nelle prossime settimane i corsi organizzati dalla Cri di Sanremo per conseguire la qualifica [illegible] «Volontario del Soccorso». Per informazioni rivolgersi nelle ore serali all'ispettorato di via Pisacane, tel. 50.50.52. **[g. ga.]**

ANDAGNA

[illegible] campo per il tiro al piattello

[illegible] in funzione ad Andagna, per amatori, il nuovo campo di tiro al piattello allestito in località «San Bernardo di Andagna». Le gare per gli appassionati si svolgono nel fine settimana. **[g. ga.]**

Sanremo: dopo l'incursione antisemita al cimitero di Valle Armea scattano misure preventive

Ponente al setaccio contro i naziskin

Controlli sulle strade, in discoteche e locali notturni

SANREMO. Sessanta uomini contro la febbre dei [illegible]. Una «task force» scesa in campo [illegible] l'ordine di setacciare il sabato sera l'estremo Ponente, di controllare giovani, gruppi, ambienti [illegible] ritrovo. In cinque ore di caccia alle «teste rapate», squadra mobile, Digos, carabinieri e Finanza, hanno controllato 700 ragazzi, fermato 317 auto, tra Ventimiglia e Sanremo.

Alla fine, nella mappa della notte, è affiorata una prima risposta al raid antisemita nel cimitero degli israeliti, domenica, in valle Armea: i naziskin «provenivano [illegible] fuori». Un commando. Forse, collegato con l'estrema destra francese.

I posti di blocco sono scattati alle 21 di sabato, su un'Aurelia intasata dalle auto in corsa verso le luci della Costa Azzurra. Tra corso Mazzini, [illegible] Sanremo, e il valico di frontiera, le forze dell'ordine hanno filtrato il traffico, identificato centinaia di giovani, cercato volti noti [illegible] meno noti della criminalità locale. Era solo l'inizio. Dopo la mezzanotte, gli investigatori sono entrati nelle discoteche più affollate. Quattro locali sono stati «battuti» palmo a palmo. Mentre un secondo blitz è scattato fra i «video games» delle sale-giochi, nei rifugi notturni di ragazzi in divisa «dark», tempestati di borchie [illegible] rasati a zero. Ma le informazioni più interessanti, per la banca dati del nucleo interforze, sono arrivate da un'ispezione capillare alle stazioni ferroviarie di Ventimiglia e Bordighera. Il «movimento» serale, fra [illegible] ciapiedi e sottopassaggi, è già nelle prime pagine di un fitto dossier che inaugura la prevenzione all'incubo del [illegible].

«Un fenomeno da combattere, da analizzare attentamente». A parlare è il dottor Russo, dirigente della Digos di Verona. Dopo Sanremo, Ravenna e Livorno, anche il capoluogo veneto si trova a fare i conti [illegible] l'ondata di scritte antisemite e svastiche naziste. «Non escludo che si tratti di episodi collegati - continua il dirigente -. Probabilmente la regia è la stessa». E' così che il triangolo delle profanazioni diventa un quadrato. Mentre si annuncia una stretta collaborazione fra gli inquirenti delle città imbrattate.

Ma l'emergenza sarebbe solo all'inizio. Un allarme strisciante. Lo rivela chi indaga, e chi osserva preoccupato il pianeta-giovani nella Riviera dei fiori e delle mode. Primo fra tutti, il vescovo di Ventimiglia e Sanremo, monsignor Giacomo Barabino: la massima autorità religiosa della diocesi [illegible] scesa in campo [illegible] parole di condanna, col tono amareggiato di chi teme il peggio. L'eco neonazista dell'ex Ddr ha colpito alle spalle una Sanremo che [illegible] stenta a credere, a capire. «Eppure, le "teste rapate" ci sono, sono anche qui, ben nascoste», ripetono i familiari dei defunti sepolti nelle tombe infangate, invase dallo spray nero di una mano anonima.

Anche loro, i parenti indignati, sono stati ascoltati da c[illegible]binieri e polizia. Ogni pista, anche la più flebile, vale almeno una domanda. Lei, li ha visti i naziskin? «Io no, li ha incontrati un amico». E dove? «Fra i loculi del camposanto». Le prime conferme spuntano così, inattese, a una settimana dalla macabra incursione. Ora si scrutano le frasi, parola per parola, gli slogan lanciati come un insulto sul marmo delle lapidi. «Tutti gli ebrei al rogo», «Sei milioni sono pochi», «Ebrei non vince[illegible] mai». Gli errori non mancano, e non mancano impressionanti analogie con le scritte comparse in Toscana, in Romagna, nel Veneto. Ancora gli inquirenti: «Il collegamento più interessante resta quello italo-francese».

Mai la Costa Azzurra era apparsa così vicina. Le tensioni di destra ora sembrano [illegible] ridosso del confine. Lo confermano gli ebrei di Monaco, impensieriti: «I nostri cimiteri non sono più sicuri da mesi. E la Riviera è solo un po' più in là, nella mappa dei naziskin».

Michele Polcino

Controlli di prevenzione della polizia a Sanremo e, a destra, uno «skinhead»

La «Côte» torna a tremare

Due anni fa gli scontri a Nizza e di notte il raid a Carpentras

NIZZA. Due [illegible] fa erano state la Costa Azzurra e la Francia a gridare allo scandalo, a condannare il raid profanatore di naziskin ed estremisti di destra al cimitero israelita [illegible] Carpentras, vicino ad Avignone. Nella notte circa 200 tombe erano [illegible] profanate: scritte razziste e inneggianti all'olocausto, croci uncinate, lapidi rotte a colpi di mazza, tumuli demoliti, bare distrutte. Un attentato ignobile contro la comunità ebraica della zona francese [illegible] Vaucluse.

Poi, nei mesi seguenti, i naziskin si erano fatti vivi anche nella zona [illegible] Nizza. Tutto era scoppiato dopo gli scontri [illegible] gendarmeria ed extracomunitari avvenuti [illegible] Lione qualche giorno prima. La furia xenofoba [illegible] aveva risparmiato nessuno: algerini, immigrati ed ebrei erano stati presi di mira dalle «squadracce» della destra razzista. Poi, più nulla.

Ora, in Costa Azzurra, dopo le scritte e gli atti vandalici contro le tombe del cimitero israelita di Sanremo, la paura [illegible] tornata. I naziskin sono temuti per la loro ferocia. Gli ebrei non riescono ancora [illegible] dimenticare le immagini atroci di Carpentras. I «commando» [illegible] i giubbotti di pelle nera [illegible] le croci uncinate come distintivo avevano colpito indiscriminatamente: oltre alle tombe anche salme [illegible] feretri erano stati profanati, violati barbaramente.

Dopo quell'episodio la gendarmeria francese aveva cercato di individuare i responsabili dell'assalto al cimitero ebraico. Risultato: [illegible] arresto, nessun fermo. Solo sospetti su alcuni personaggi che sembravano essere legati al Fronte Nazionalista di Jean-Marie Le Pen. A due anni da quell'episodio i naziskin non hanno più fatto la loro comparsa. Molti [illegible] convinti però che gli estremisti di destra [illegible] siano scomparsi e che potrebbero vestire nuovamente i panni dei naziskin e tornare a colpire con ferocia.

[g. ga.]

A Diano S. Pietro

L'incendio ha mobilitato gli elicotteri

DIANO SAN PIETRO. E' stato domato soltanto l'altra notte il vasto incendio divampato [illegible] bato nelle campagne che circondano Diano [illegible] Pietro. Le fiamme sono giunte [illegible] minacciare le case [illegible] località Colla e hanno distrutto un'estesa area boschiva.

Il lavoro delle squadre di soccorso è stato reso più difficile per la presenza di numerosi focolai: dopo che il rogo era già stato circoscritto, l'emergenza è scattata nuovamente domenica mattina. Accanto a pompieri e uomini della Guardia Forestale, sono scesi in campo un mezzo aereo [illegible] Nucleo elicotteristi dei vigili del fuoco e uno della Eliliguria.

All[illegible] operazioni di spegni[illegible] hanno preso parte alcune squadre di volontari antincendio di Diano Castello, che la sera di sabato si trovavano proprio nelle vicinanze per domare un piccolo rogo di sterpaglie. A loro si è affiancato anche un altro gruppo di volontari, proveniente da San Bartolomeo al Mare.

[e. f.]

In [illegible] Sanremo

Motovedette in guardia per i reperti

SANREMO. Carabinieri e Capitaneria di porto si sono mobilitati per tutelare i reperti archeologici trovati poche decine di metri al largo della Foce. Nei giorni scorsi, nelle zone circostanti lo specchio di [illegible] dove i subacquei hanno individuato una darsena antica e un «campo di anfore», sono stati notati alcuni sommozzatori, che [illegible] stati avvicinati dalle motovedette, identificati, [illegible] ai quali [illegible] stato consigliato di evitare possibili violazioni all'ordinanza del comandante della Capitaneria, Sandro Gallinelli, che vieta ogni attività subacquea nell'area interessata dal ritrovamento.

Intanto, si attende tra pochi giorni l'arrivo a Sanremo dei carabinieri sommozzatori del Nucleo di tutela archeologica che dovranno fare i rilievi [illegible] le fotografie per la Sovrintenden[illegible] Se il ritrovamento della darsena sarà confermato, un nuovo tassello potrebbe andare ad arricchire la storia antica di Matuzia, l'insediamento sanremese di età romana.

[g. ga.]

Dopo i timori dei mesi scorsi, dal Servizio provinciale agroalimentare giungono le notizie rassicuranti

Per i vini «Doc» imperiesi è l'anno giusto

Le condizioni dei vigneti e la maturazione delle uve sono ideali

IMPERIA. Si prospetta una eccellente annata per i quattro vini Doc della provincia di Imperia: vermentino, rossese, pigato ed ormeasco. La conferma arriva da Giuseppe Luvoni, direttore del Servizio provinciale agroalimentare: «Abbiamo completato in questi giorni [illegible] seconda indagine per accertare le condizioni dei vigneti e lo [illegible] di [illegible] delle uve ed in genere le notizie raccolte sono molto buone».

In effetti si era verificato un certo ritardo e si era avuto qualche timore durante i mesi primaverili ed estivi, ma il buon tempo [illegible] queste ultime settimane ha capovolto la situazione: [illegible] non subentreranno condizioni atmosferiche avverse nei prossimi giorni si dovrebbe avere un raccolto quasi record soprattutto per i vini prodotti nell'entroterra. Va ricordato che nel panorama vinicolo italiano, [illegible] oltre 67 milioni di ettolitri di vino previsti, la produzione dell'imperiese rappresenta un'autentica goccia nel barile, circa trentamila quintali. [illegible] osserva Angelo Lupi, che con il fratello Tom[illegible] è [illegible] dei produttori più attenti: «La salvezza della nostra pur piccola viticoltura è rappresentata dalla qualità dei vini prodotti: i nostri quattro [illegible] si sono conquistati un proprio mercato sempre più qualificato». Sullo [illegible] di salute delle uve che stanno per [illegible] raccolte è intervenuta anche Anna Maria Lorenzani, che svolge gli accertamenti tecnici su piante e terreni per consigliare i produttori: «Se il buon tempo regge an[illegible] [illegible] prospetta [illegible] raccolto ottimo ovunque, soprattutto nell'entroterra. Possiamo prevede[illegible] che in settimana si comincerà la vendemmia delle uve prodotte sulla costa, sopraltutto il vermentino».

In molti [illegible] sono appunto gli esiti delle analisi compiute dai tecnici del servizio agroalimentare a consigliare il momento ideale per la vendemmia in base alle percentuali zuccherine ed agli altri fattori rilevati: [illegible] naturalmente saranno sempre le condizioni meteorologiche a di[illegible] l'ultima parola: [illegible] dovesse minacciare di piovere molti produttori sceglierebbero di anticipare per impedire guasti maggiori. Analizzando uno ad uno i vini prodotti, [illegible] i pareri raccolti in loco. Per il rossese parla Giobatta Cane, [illegible] Dolceacqua: «Il raccolto promette bene ma non dimentichiamo un vecchio proverbio che dice "La vigna è una tigna", fino all'ultimo [illegible] si può sapere». Cane lamenta tuttavia come, per l'abbandono delle terre, la produzione del rossese [illegible] in calo. Ottimista con riserva anche un altro [illegible] produttore, Enzo Guglielmi di Soldano: «Dovremmo [illegible] un buon raccolto, dopo due anni di crisi per la siccità, purché il tempo tenga».

Tommaso ed Angelo Lupi hanno invece fatto il quadro degli altri tre vini della fascia orientale della provincia. Per il vermentino, prodotto soprattutto nel dianese [illegible] nel sanremese, [illegible] con interessi anche nell'imperiese, si attende un raccolto ottimo ed anticipato [illegible] avrà inizio già questa settimana. Eccellente annata anche per il pigato, prodotto a Ranzo, in valle Arroscia, [illegible] diramazioni verso l'Albenganese. Centro della produzione dell'ormeasco è invece Pornassio, sulle pendici del Coldinava, con sconfinamenti ad Aquila d'Arroscia, Ranzo [illegible] altre località.

Concludono i fratelli Lupi: «L'apporto che la viticoltura dà all'economia dell'entroterra [illegible] notevole: [illegible] Liguria è la regione che paga l'uva più cara di tutti ed è auspicabile che i prezzi non aumentino per non trovarci fuori mercato».

[b. v.]

VENDEMMIA

Pronti ormeasco e rossese

In questi giorni le campagne attorno a Pornassio, lungo la strada del Col di Nava, hanno assunto il loro aspetto migliore: accuratamente coltivate a vigneti si presentano come un esercito a riposo ma pronto a scattare. Dai tralci piegati pendono i grappoli da cui si trarrà non soltanto [illegible] vino [illegible] ma anche il rossese ed il [illegible] ratteristico "sciacchetrà", che vanta tanti cultori specializzati. L'ormeasco, dopo avere ottenuto il prezioso riconoscimento Doc, ha esteso la [illegible] in cui viene coltivato: oltre che a Pornassio, che rimane il centro principale, produttori riconosciuti si trovano a Pieve di Teco, Ranzo, Aquila d'Arroscia, Armo ed anche, con un solo coltivatore, [illegible] Molini di Triora, nella valle Argentina: [illegible] infiltrazione vinicola che potrebbe estendersi in futuro una volta consolidata la valutazione dei terreni e dei fattori climatologici. [illegible] raccolto dell'ormeasco avverrà [illegible] un leggero ritardo rispetto al vermentino; a seconda delle zone si parla, come data d'inizio, dei primi d'ottobre, ma sarà sempre il tempo a decidere.

[b. v.]

Da domani a domenica si potranno ammirare le imbarcazioni da 12 metri che hanno fatto storia

A Imperia la sfilata dei velieri più belli

Ci sono anche il «Vim» di Olin Stephens e il «Cintra» del 1909

[illegible] L'aveva costruita nel '39 a New York il cantiere Nevin Boat Yard su progetto del celebre Olin Stephens. [illegible] è la storica rivale del Tomahawk dell'editore Rusconi, con la quale rinnoverà a Imperia la sfida dopo oltre mezzo secolo: tra le barche più interessanti del 7° raduno degli yachts d'epoca, in programma da domani a domenica, è il Vim, mitico 12 metri stazza internazionale, che prima della seconda guerra mondiale il miliardario americano Vanderbilt aveva fatto costruire per opporsi al dominio del Tomahawk, allora appartenente all'industriale inglese Sopwith, quello degli aerei.

E' stato fra i primi ad ormeggiarsi alla banchina di Porto Maurizio, dove per adesso è affiancato a Cintra, un'altra delle imbarcazioni più pregiate [illegible] questa manifestazione nautica che cresce di anno in anno: disegnato e costruito dal mitico William Fife nel 1909, Cintra è il più antico 12 metri esistente al mondo, recuperato dopo trent'anni di abbandono nel capannone di una vecchia chiatta sul Tamigi e restaurato [illegible] un miliardo di spesa. Tra la quindicina di barche già in porto (su oltre [illegible] iscritte) spicca anche Candida (anno 1929, [illegible] Camper & Nicholson), l'ex Norlanda, protagonista di tante America's Cup [illegible] [illegible] delle [illegible] «J class» ancora in attività.

Gli arrivi si susseguono in continuazione. Proprio ieri mattina, all'Assonautica è stato comunicato il ritorno del Puritan, superbo veliero degli Anni Trenta, assente nel '91: era di Errol Flynn, da qualche anno [illegible] passato all'industriale Arturo Ferruzzi, che ama imbarcarvisi nel weekend. La sua presenza compensa i forfait di due beniamine del pubblico come Creole di Gucci, in cantiere di rimessaggio dopo aver seguito a San Diego le imprese del Moro di Venezia, e Orion, impegnata in crociera. Massima incertezza sulla partecipazione, sempre a sorpresa, del Raphaelo, un altro maestoso tre alberi. Ma sono già qui Elpis (1920), Conti Bernardi ('26), Croce [illegible] Sud ('33).

Osserva soddisfatto il sinda[illegible] Claudio Scajola: «Il raduno ha contribuito ad allungare la stagione turistica, a promuovere il nome di Imperia, a miglio[illegible] la mentalità turistica [illegible] [illegible] sviluppare il porto. Ed è per questo benefico influsso esercitato sulla dilatazione delle presenze, che stiamo valutando la possibilità [illegible] organizzare qualche altro grosso appuntamento (perché non rispolverare la vecchia estemporanea di pittura?) anche [illegible] primavera». Conferma Piero Ranzini, presidente dell'Assonautica, l'ente che ha «inventato» l'appuntamento: «Imperia si è fatta conoscere anche fuori. Non a caso, agli sponsor tradizionali come Agnesi, Carli, Carige, si è aggiunto l'Italtel».

Quali caratteristiche ha l'edizione '92, che propone anche molti spettacoli serali [illegible] cabaret, jazz e musica classica? Risponde Giorgio Marziano dell'Assonautica: «Per non rendere ripetitivo il raduno, si è puntato sulle classi metriche. Avremo così, per [illegible] accordo sulle date [illegible] Cannes e Saint-Tropez, dove poi andranno gli yachts, una grossa rappresentanza dei 12 metri (una decina tutti insieme: [illegible] [illegible] avvenimento) e la partecipazione [illegible] due J-class, come Candida [illegible] la splendida Endeavour». A far da cornice, oltre ai padiglioni espositivi sul porto, l'ufficio postale con [illegible]llo filatelico (ore 16-22), il concorso vetrine e quello fotografico dell'Associazione commercianti, e la mostra d'antiquariato della Confesercenti a Borgo Foce.

Stefano Delfino

Uno dei velieri d'epoca in fase di attracco a Porto Maurizio: molti i «pezzi» pregiati che parteciperanno al raduno

Sono 17 i principali casi di cui torna a occuparsi la procura di Sanremo

Riparte l'inchiesta sul Festival

Resta da definire la posizione dei consiglieri Sindoni [illegible] Giri. Già 12 imputati [illegible] processo fissato per il 12 novembre. Altri casi: le indagini sull'Usl 1, il rogo di Villa King e quattro delitti

[illegible] L'estate della Giustizia è già finita: scadono i 45 giorni [illegible] «sospensione feriale» [illegible] ripartono le udienze, si riaprono le indagini. Torna la valanga di processi in sospeso, [illegible] inchieste [illegible] Un cantiere da diecimila fascicoli all'anno. Anche se l'attività degli inquirenti non si è mai interrotta per provvedimenti urgenti e lotta alla criminalità organizzata, da domani si riapre caccia alle «prove»: un ritorno a possibili svolte sui fronti più «caldi». Diciassette casi di grosso calibro, esplosi negli ultimi due anni.

Tangenti al Festival. Resta da definire l'istruttoria sui consiglieri dc Nino Sindoni e Bruno Giri, stralciati dal grosso dell'inchiesta che già conta 12 imputati per concorso in corruzione. Il processo [illegible] fissato al 12 novembre. Non solo. Le indagini, avviate dietro le quinte dell'edizione '89, si estendono ora agli anni successivi.

Da domani riprende a pieno ritmo l'attività della procura sanremese (M. GATTI)

Lotteria '90. E' la ruota della fortuna abbinata al quarantennale del Festival: la Finanza dovrà concludere gli accertamenti su un «budget» da mezzo miliardo destinato a organizzare la distribuzione dei biglietti.

Appalto Palafiori. Al centro delle verifiche, i lavori in subappalto per [illegible] costruzione del nuovo mercato in Valle Armea.

Lottizzazione C2. Un vasto progetto [illegible] edilizia convenzionata, palazzine residenziali nella zona del Solaro, e l'ombra di speculazioni [illegible] riscontri.

Alberghi e vincoli. L'inchiesta è alle prime battute. Un esame a tutto campo sul rispetto dei vincoli architettonici nel pianeta-alberghi.

Case popolari. La domanda è in sospeso: sono state rispettate graduatorie e norme di legge nell'assegnazione degli alloggi comunali?

Manutenzione casinò. C'è [illegible] fascicolo anche per la [illegible] da gioco. Un'inchiesta sui lavori di ordinaria manutenzione: iter degli appalti e copertura finanziaria.

Acquedotto. Un dossier anonimo ha aperto il caso. Al vaglio degli inquirenti, presunte sp[illegible] «gonfiate» e interi settori della gestione Aamaie.

Villa King. Era doloso l'incendio che ha distrutto la villa ottocentesca di c[illegible] Cavallotti. Ora, si segue la pista di un'eventuale manovra finalizzata alla speculazione edilizia.

Usl 1. Venti avvisi di garanzia a medici, infermieri, funzionari dell'ospedale di Bordighera. Le accuse: falso, truffa, estorsione. E sembra solo l'inizio.

Olio. [illegible] attende il responso dei Nas sulla produzione di 5 frantoi nell'Imperiese. Il [illegible] spetto [illegible] di una contraffazione all'olio di semi. Non solo. Restano da chiudere anche i «casi» del tonno e della pasta d'acciughe all'istamina.

Delitti. Quattro vittime, donne, assassinate in [illegible] Antonietta Evangelista (62 anni, soffocata), Jole Ceretti (78 anni, soffocata), Giuliana Beghello (38 anni, uccisa a martellate), Maddalena Di Marcantonio (38 [illegible]ni, massacrata a calci e pugni). Quattro «gialli» in attesa di risposta. [m. p.]

BORSA DEI FIORI

[quotazioni del 14-9-'92]

FIORE	[illegible]	SCELTA	[illegible]	[illegible]	(STELO) MIN
Rosa	Omega	prima	15.000	700	600
Rosa	Omega	extra	15.000	[illegible]	1.000
Rosa	Dallas	extra	15.000	[illegible]	[illegible]
Rosa	Koba	prima	10.000	700	600
Rosa	Koba	extra	10.000	1.200	1.000
Rosa	Royal Red	extra	5.000	1.500	1.300
Rosa	Texas	extra	5.000	1.300	1.200
Rosa	Sandra	extra	5.000	2.000	1.800
Rosa	Cocktail	extra	10.000	1.200	1.000
Rosa	Dallas	prima	30.000	700	600
Rosa	Anna	extra	10.000	1.500	1.400
Rosa	Vivaldi	extra	10.000	1.400	1.200
Rosa	Vivaldi	prima	10.000	900	700
Rosa	Diadem	extra	5.000	900	900
Celosia	Cristata	extra	10.000	800	500
Belladonna	—	extra	10.000	1.000	800
Lilium	Comuni	prima	21.000	1.500	1.000
Astro	—	prima	25.000	500	400
Crisantemi	—	prima	50.000	500	450
Lilium	Pregiati	extra	9.000	5.000	2.000
Strelitzia	Reginae	extra	4.000	2.500	2.400
Strelitzia	Reginae	prima	6.000	2.200	2.000
Gladiolo	—	extra	3.000	1.000	800
Gladiolo	—	prima	3.000	700	600
Settembrina	—	extra	mz. 6.000	1.200	1.000
Settembrina	—	prima	mz. 2.000	700	600
Peperoncino	Ornamentale	extra	kg. 300	5.000	5.300 (al kg.)
Lisianthus	—	prima	5.000	500	400
[illegible]	Mediterranei	pregiati	60.000	350	250
Garofani	Mediterranei	comuni	60.000	250	200
[illegible]	Multiflor	prima	140.000	150	100
[illegible]	Diversi	seconda	[illegible]	150	[illegible]
Gypsophila	Paniculata	prima	kg. 1.200	18.000	15.000 (al kg.)
[illegible]	Danae	prima	kg. 900	15.000	14.000 ([illegible] kg.)

— Totale numero colli contrattati ieri 1.100
— Fatturato delle contrattazioni di ieri L. 589.475.000

Commento: ● Media affluenza di merce; ● Prezzi stazionari; ● Vendita discreta; ● Qualche rimanenza

«Settore mutilato»

[illegible] gestione del [illegible]

SANREMO. «Produzione floricola mutilata ed esportazione frenata da costi triplicati. [illegible]spetto a quelli della concorrenza olandese». Sono queste le conclusioni di una lettera aperta, inviata al sindaco Canessa dalla federazione di Imperia e Sanremo del movimento sociale italiano. La polemica è aspra. In seguito alla riunione di giovedì [illegible] problemi [illegible] floricoltura, la destra del Ponente si dichiara «preoccupata». Lo affermano Mario Garibaldi e Francesco Santavicca: «La confusione regna sovranna nell'amministrazione del mercato [illegible] fiori, e [illegible] magazzini mancano i servizi». [m. p.]

Corteo pro Aurelia bis

Operai in piazza per completare la superstrada

SANREMO. Si svolgerà domani mattina la manifestazione pubblica dei lavoratori edili dei sindacati Cgil-Cisl e Uil e operai impegnati nei cantieri Cilt per la realizzazione dell'Aurelia-bis. L'obiettivo della mobilitazione generale indetta dalle associazioni di categoria è quello di sensibilizzare l'amministrazione sul problema del comple[illegible] della superstrada. Il programma prevede alle 5,45 l'apertura dei presidi [illegible] cantieri della Cilt, alle 9 la concentrazione in piazza Colombo, alle 9,45 l'inizio del corteo, e alle 10,45 l'assemblea pubblica nella Sala degli specchi del Comune. [g. ga.]

Ospedale da ricostruire

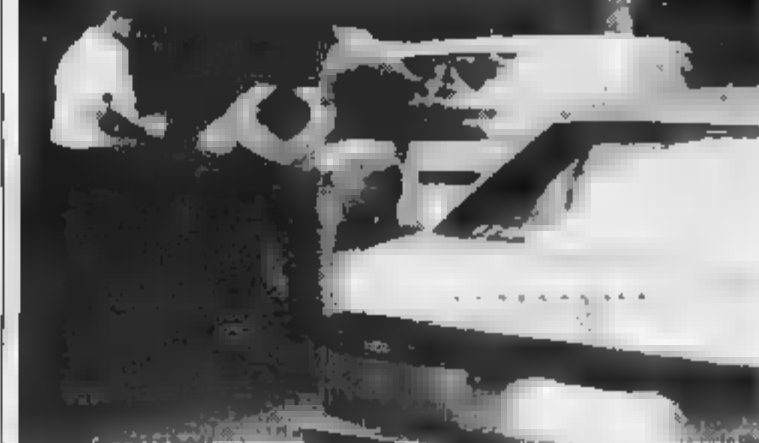
La Croce Rossa raccoglie fondi [illegible]

SANREMO. Anche il sottocomitato sanremese della Croce Rossa partecipa alla raccolta di fondi per la ricostruzione dell'ospedale pediatrico di Zara, nell'ex Jugoslavia, distrutto nel corso di un bombardamento nel quale hanno perso la vita 85 persone, tra adulti e bambini.

Per contribuire, si possono effettuare versamenti sul conto corrente aperto presso la Cassa di Risparmio di Treviso intestato «Pro ospedale pediatrico di Zara, cc 60306293/ I Treviso 11». Intanto, la Cri ha già provveduto a inviare generi di prima necessità, in attesa che l'ospedale riprenda l'attività. [m. p.]

Tre casi di overdose in poche ore. Provvidenziali interventi di Croce Rossa e forze dell'ordine

Scatta l'allarme droga: [illegible] troppo pura

Giovane tossicomane trovato agonizzante nella sua auto

Una fase dei soccorsi al giovane tossicodipendente vittima dell'ultima overdose

SANREMO. Un giovane riverso nell'abitacolo della [illegible] a[illegible], agonizzante, [illegible] la siringa an[illegible] piantata nel braccio. Lo hanno notato alcuni turisti degli alberghi di via Roccasterone, che hanno subito avvertito [illegible] «113». Il nuovo allarme per overdose è scattato domenica sera, poco dopo le 19, nella zona residenziale alle spalle di parco Marsaglia. Il tossicodipendente, di 19 anni, è stato soccorso dalla Croce Rossa [illegible] dagli agenti della volante, che lo hanno subito condotto in ospedale per [illegible] terapia disintossicante. Ora sta meglio, il trattamento a base di «Narcan», il farmaco che annulla gli effetti dell'eroina, è stato sufficiente a interrompere il collasso e a fargli riprendere conoscenza.

L'auto era parcheggiata in un angolo della strada, senza freno a mano, e quando si [illegible] sentito male ha cominciato ad avanzare finendo contro il muro di cinta del parco Marsaglia. Si tratta del terzo caso di overdose in soli due giorni. Per fortuna non si registrano decessi, ma l'emergenza droga a Sanremo è tornata d'attualità. Le forze dell'ordine sono convinte che i «pusher» stanno spacciando dosi [illegible] eroina troppo concentrata. Proprio le percentuali [illegible] purezza elevate sarebbero la causa delle overdosi. [g. ga.]

Iniziativa del Comune di Bordighera per tutelare la pianta simbolo della città

Nuove ville con obbligo di palme

Intervento della commissione edilizia per arginare l'invasione di abeti e altri alberi che non appartengono alla tradizione. L'esempio è già stato seguito dai titolari di due hotel. Parla il sindaco

BORDIGHERA
NOSTRO SERVIZIO

Nuove ville con obbligo di palme. Ecco la soluzione decisa dal Comune per «recuperare» la progressiva perdita [illegible] palme che si è registrata negli ultimi anni. La commissione edilizia, al momento del rilascio della concessione per realizzare ma soprattutto ristrutturare [illegible] abitazioni, da un certo periodo [illegible] tempo segue un indirizzo a favore del «ripopolamento» delle piante simbolo della cittadina. «Nelle prescrizioni viene indi[illegible] [illegible] sistemare nuove palme anziché altre piante che non sono proprio tipiche - spiega il sindaco Renata Olivo -. Perché, ad esempio, scegliere un abeto, che possiamo trovare anche ad altre latitudini, anziché una palma, che è caratteristica della nostra cittadina e fa parte della tradizione locale? Ecco perché, di volta in volta, la commissione edilizia prescrive che nei futuri giardini di ville e altri edifici in ristrutturazione siano presenti sempre più palme».

Aggiunge [illegible] sindaco: «Perso[illegible] [illegible] d[illegible] che si potesse puntare anche sugli ulivi, ma a Bordighera ci sono soprattutto palme e allora è bene continuare in questa direzione». Tra le nuove costruzioni che [illegible] abbellite con le caratteristiche piante ci sono gli hotel Excelsior di via Biamonti e il Colibrì [illegible] via Vittorio Emanuele. Ma si prevede che in futuro i giardini delle [illegible] di Bordighera ricordino sempre di più l'atmosfera esotica. Certo, questo provvedim[illegible] [illegible] potrà far recuperare le centinaia, per alcuni anche migliaia [illegible] palme che [illegible] morte negli ultimi cinquant'anni. Ma resta una piccola e concreta conquista.

Continua il sindaco: «Per evi[illegible] che continuino [illegible] morire i palmeti ancora esistenti, bisognerà intraprendere un intervento generale. Ad esempio, si deve cogliere l'occasione della revisione del piano regolatore, attualmente in corso: le [illegible] dei palme[illegible] non devono essere solo vincolate [illegible] tutelate ma, in più, devono [illegible] dati incentivi ai proprietari di queste aree, in modo che non abbandonino il patrimonio botanico». E aggiunge: «E' necessario che ci sia un intervento di carattere economico: oggi, chi possiede [illegible] palmeto [illegible] penalizzato, perché [illegible] può coltivare. Ecco perché, per non penalizzare il proprietario, [illegible] neppure l'ambiente, sarà bene che il Comune intervenga aiutando, con incentivi, chi possiede i terreni ricchi di palme. Spero che anche chi in questo momento [illegible] preoccupa dell'ambiente si impegni affinché Bordighera non perda la [illegible] ricca vegetazione».

Le palme di Bordighera [illegible] in pericolo. Negli ultimi anni i ricchi palmeti sorti, nella maggior parte dei casi, spontaneamente intorno all'800, stanno morendo. L'impoverimento del ricco patrimonio botanico della cittadina è stato denunciato più volte da ambientalisti, consiglieri, turisti [illegible] cittadini. Per [illegible] di salvare le palme, che a Bordighera [illegible] presenti [illegible] diverse specie sulle quali domina la «Phoenix dactylifera», erano state prese in esame diverse soluzioni. Raccolta di fondi facendo appello al buon senso dei cittadini, contravvenzioni per chi non si prende cura delle palme che [illegible] trovano sul proprio territorio, concorsi fotografici per sensibilizzare studenti e opinione pubblica.

Purtroppo, nonostante gli sforzi, le palme continuano a cadere, soprattutto per incuria, ed è difficile che ogni perdita sia recuperata con la piantumazione [illegible] nuove «Phoenix». Ma [illegible] disposizioni della commissione edilizia a favore delle piante esotiche aprono uno spiraglio di ottimismo sul futuro dell'albero che ha contribuito in modo notevole anche all'immagine turistica di Bordighera. E dalla cittadina della Riviera, fino a pochi anni fa, partivano le composizioni offerte al Papa in occasione della domenica delle palme.

Daniele Borghi

A Bordighera rischiano di morire centinaia [illegible] palme e il Comune prepara un piano d'emergenza (M. GATTI)

NOTIZIE FLASH

Bordighera, è doloso l'incendio del fuoristrada

E' sicuramente di natura dolosa l'incendio all'auto fuoristrada Toyota. L'allarme è scattato domenica notte, intorno alle 5. La vettura era parcheggiata in [illegible] Aldo Moro 3. Secondo gli inquirenti il fuoco è stato provocato con l'incendio di un liquido infiammabile che [illegible] [illegible] messo all'interno della vettura. Il proprietario del Toyota è Marcello Funelli, 62 anni, titolare di un'officina una rivendita di motorini [illegible] macchine agricole. [d. bo.]

Interpellanza sulla fognatura Latte-San Ludovico

Con un'interpellanza indirizzata al sindaco [illegible] Ventimiglia Albino Ballestra, il consigliere [illegible] Rifondazione comunista Gino Lorenzi denuncia la scarsa funzionalità del tratto di fognatura da Latte [illegible] Ponte San Ludovico. «Ci sono continue fuoruscite di liquami, per quest[illegible] chiedo il rifacimento del tratto incriminato [illegible] spese della ditta appaltatrice», dice Lorenzi. [d. bo.]

Dal [illegible] ottobre via ai corsi [illegible] danza

Ha ricevuto una targa d'argento dalla Provincia la nuova scuola di danza «Enars Danza» di via Firenze 23, a Bordighera, inaugurata alla presenza delle due insegnanti Ivonne La Bozzetta [illegible] Mirella Agujaro. La scuola, che rientra nel circolo Acli, è stata «battezzata» alla presenza [illegible] consigliere provinciale allo Sport Walter Lanteri, il presidente provinciale Acli Luciano Brunengo, il dirigente Acli Franco Rogai, il consigliere provinciale Massimili[illegible] Iacobucci, il presidente dell'Apt Franco Di Cagno e i consiglieri di Bordighera Mario Iacobucci e Marco Farotto. I corsi di danza prenderanno il via il 5 ottobre. [d. bo.]

Il programma del «Settembre camporossino»

Tra cultura, tradizione popolare e specialità gastronomiche conti[illegible] gli appuntamenti [illegible] il «Settembre camporossino», una delle manifestazioni più interessanti di fine estate. Per il prossimo weekend l'appuntamento è con la «Festa dei barbagiuai». Il «barbagiuai» [illegible] un piatto tipico della Val Nervia. [m. p.]

Operatori [illegible] Ventimiglia alla mostra olandese

Numerosi floricoltori dell'estremo Ponente hanno visitato la gran[illegible] mostra [illegible] fiori «Floriade» organizzata [illegible] Zoetmeerer, vicino [illegible] L'Aia, in Olanda. Per i produttori ventimigliesi si è trattato di un'occasione per un interessante scambio di opinioni con i colleghi olandesi sia per quanto riguarda le tecniche di produzione sia per quelle di vendita. [g. ga.]

Il Comune rinvia l'asta per il ristorante

Torna in Consiglio il piano ex «Sirt»

[illegible] Nuovi risvolti per i casi edilizi legati al ristorante «La Reserve-Tastevin» e allo strumento urbanistico «proprietà Billour».

[illegible] Reserve. Il ricorso al Tar della Toscana di Piero Sattanino, attuale gestore del ristorante di via Arziglia, ha provocato la reazione [illegible] Comune di Bordighera che aveva indetto, per martedì 22, un'asta pubblica per l'aggiudicazione della locazione dell'immobile per sei anni. La giunta comunale, che sarà rappresentata dall'avvocato Giancarlo Moretti di Genova, ha rimandato la data dell'asta al 15 ottobre. [illegible] giustificazione di questo rinvio ci sarebbe un'«economia processuale». Sattanino si era rivolto al Tar Toscana in quanto quello della Liguria non aveva più disponibilità di udienze entro la data dell'asta [illegible] il Comune, per evitare che il ricorso sia fatto in altra regione, ha preferito rinviare l'asta.

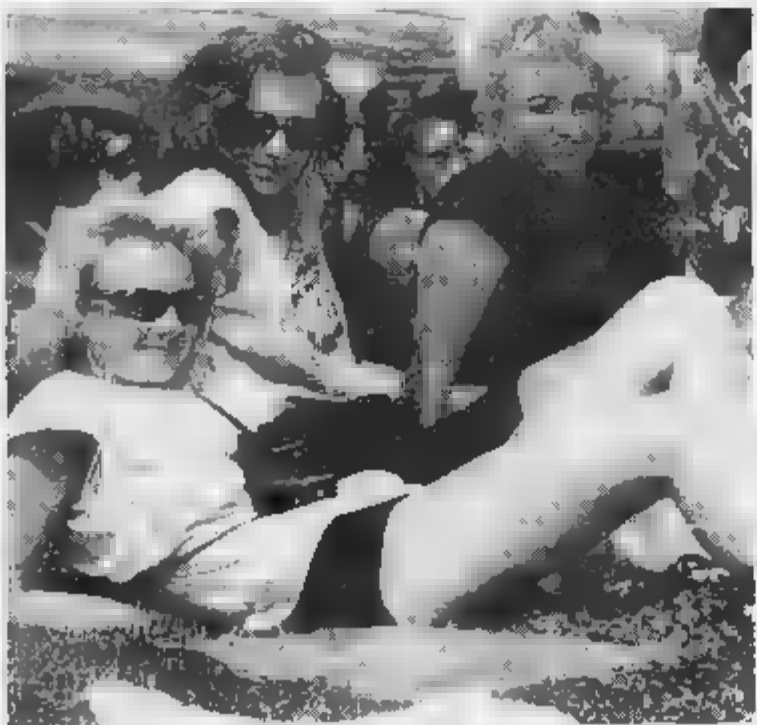
Caso Billour. Sulla questione Billour, relativa alla costruzione [illegible] tre palazzine nell'area dell'ex fabbrica di racchette Sirt, c'è da registrare [illegible] docu[illegible] dell'Ufficio regionale Servizi affari giuridici e vigilanza urbanistica, dove si afferma che lo strumento attuativo [illegible] legittimo e, quindi, anche l'operato dell'amministrazione.

Intanto, il responsabile della questione per il Comune, geometra Enzo Palmero, ha con[illegible] i due contendenti, Feliciano Barbarossa per la Bordighera centro e Antonio Sestini, confinante con la proprietà, per sollecitare un incontro. [illegible] la cosa non è stata possibile in quanto le parti hanno rifiutato. Giovedì, il Consiglio comunale [illegible] giovedì si occuperà nuovamente del caso.

Le due parti, intanto, conti[illegible] la [illegible] battaglia legale, con ricorsi al Tar e al Presiden[illegible] della Repubblica. Pomo della discordia, la distanza [illegible] primo edificio della Bordighera centro e i fabbricati soggetti a condono edilizio di Sestini. Il cantiere di Barbarossa [illegible] stato anche sequestrato in modo cautelativo. [d. bo.]

Dopo un'estate di crisi, commenti positivi tra gli operatori turistici da Cervo a Ventimiglia

Marco super e la Riviera torna a sorridere

La svalutazione della lira favorisce il ritorno dei tedeschi

VENTIMIGLIA. Gli stranieri hanno abbandonato la Riviera, da Cervo a Ventimiglia. A Sanremo, in particolare, nei primi otto [illegible] l'Ufficio statistiche dell'Apt ha registrato [illegible] calo dell'8,32% negli arrivi [illegible] del 6,31% nelle presenze. Una diminuzione ulteriormente accentuata [illegible] [illegible] di agosto con -18% negli arrivi e -10% nelle giornate di presenze. La svalutazione della lira e la rivalutazione di tutte [illegible] monete dei Paesi comunitari (dove la Riviera attinge il maggior numero [illegible] ospiti) dovrebbe favorire, almeno in parte, il ritorno delle sorranti straniere. Tedesche soprattutto.

La Germania, [illegible] anni, mantiene la leadership, negli arrivi e nelle presenze, davanti a Francia, Spagna e Gran Bretagna. Nello scorso mese [illegible] agosto gli ospiti tedeschi hanno fatto registrare 7886 giornate di presenza, contro le [illegible] dalla Francia, al secondo posto, ma nettamente [illegible]

Ieri molti albergatori si fregavano le mani, dopo [illegible] letto sui giornali [illegible] notizia della svalutazione della lira. «Per noi è un fatto positivo anche se il 7% [illegible] troppo poco», osserva Dario Valle, rpesidente della Federalberghi di Sanremo. [illegible] precisa: «Ci voleva almeno [illegible] 15% per ritornare a essere competitivi [illegible] mercato internazionale».

Ogni anno gli alberghi [illegible] Sanremo fanno registrare circa [illegible] mila presenze di ospiti stranieri. «Di questi - ricorda ancora Valle - almeno 40 mila sono di cittadini tedeschi». Ma potrebbero essere molti di più.

Vittorio Rovere, presidente dell'Azienda di promozione turistica, mette le mani avanti: «E' tutto da verificare» dice. E aggiunge: «L'indice della svalutazione è troppo basso per aumentare la competitività dell'Italia. Forse dovremmo contare sulla eccezionale forza del marco, più che sulla svalutazione della lira». Il presidente dell'Apt fa notare ancora che «la Germania, dopo l'unificazione con la Ddr, ha attuato [illegible] pesantissima politica di austerità».

La Riviera [illegible] Ponente ha dovuto sopportare [illegible] calo pesante degli arrivi e delle presenze di ospiti stranieri (minore quello degli italiani), tuttavia ha retto bene il confronto con la Costa Azzurra che ha registrato una caduta verticale [illegible] movimento turistico con la perdita del 50% degli ospiti. «Noi, bene o male abbiamo tenuto; [illegible] forse ora con questo rientro forzato nel mercato, recuperiamo qualcosa - dice ancora Rovere -, i francesi non so...».

L'assessore regionale al Turismo, Eraldo Crespi, ancora prima della tempesta valutaria, aveva preso contatti per riallacciare rapporti turistici con la Germania attraverso una vasta campagna pubblicitaria.

La Riviera è una delle mete preferite per le gite turistiche in pullman di anziani villeggianti tedeschi: basti pensare che ogni anno più di mille gruppi vengono a soggiornare [illegible] Sanremo, Bordighera, Ventimiglia e Diano Marina. Sono molto attesi perché si muovono quasi sempre in bassa stagione. [g. p. m.]

I turisti tedeschi sono gli ospiti stranieri più legati alla Riviera

COSTA AZZURRA

Monaco festeggia oggi la ricorrenza: molti personaggi prenderanno vita nel giardino della villa

Il Museo delle bambole compie vent'anni

L'antica collezione, unica al mondo, comprende anche automi

MONACO. Compie oggi vent'anni il Museo nazionale delle bambole di Monaco. Per l'occasione la villa del Principato che ospita la collezione, unica al mondo, propone un[illegible] giornata a «porte aperte», per stimolare la scoperta o la riscoperta di un mondo incantato. Ma c'è di più: gli automi e le bambole dotate di meccanismi saranno messi in movimento nel giardino della villa e il mimo Francis-Lara si esibirà davanti al pubblico imitandoli.

Risale al settembre 1972 l'apertura al pubblico del Museo monegasco. Il Principato aveva ricevuto, qualche [illegible] prima, un dono [illegible] inestimabile valore: un'esclusiva collezione di bambole dette «Parigine» e di automi che Madeleine de Galéa, durante la sua vita a cavallo tra il diciannovesimo e il ventesimo secolo, aveva riunito con cura. Suo nipote, Christian de Galéa, [illegible] poi espresso il desiderio di veder perpetuato il ricordo della [illegible] con un museo che [illegible] presentato l'intera collezione.

Il principe Ranieri propose allora di sistemare le bambole nella Villa Sauber, un'edificio che risale alla seconda metà del secolo scorso, opera di Charles Garnieri, l'architetto dell'Opéra di Parigi e della [illegible]la dell'Opéra del Casinò di Montecarlo. Questa villa, circondata da roseti, era subito parsa il quadro ideale per presentare la collezione, anche perché risale alla [illegible] [illegible] delle bambole.

Madeleine de Galéa aveva riunito la sua collezione lasciandosi guidare dalla sua passione: erano importanti i meccanismi di movimento, la marca e l'origine delle «Parigine», [illegible] anche la seduzione di uno sguardo, la grazia e l'attrazione di un cappello o di un particolare dell'abito. Tutte cose che hanno influenzato la collezionista nell'aquistare questo o quel pezzo. Queste «bambole di moda» hanno per lo più la testa in bisquit o in porcellana, e le dimensioni riflettono la moda del tempo. Risalgono all'epoca in cui la loro fabbricazione da artigianale era diventata industriale, cioè verso la metà del 19° secolo. Alcuni esemplari in legno risalgono al 18° secolo, come anche un raro insieme di presepio napoletano: 200 figure che fanno apprezzare la qualità della produzione dell'epoca.

Bambole e automi sono stati reinseriti in un universo che è loro familiare: troneggiano al centro di piccoli decori, costituiti da oggetti di arredamento in miniatura, in porcellana [illegible] in [illegible] di Venezia. Sono il riflesso del modo di vivere della grande borghesia parigina del 19° secolo. L'orario di apertura [illegible] museo di avenue Princesse Grace 17, [illegible] dalle 10 alle 18,30. [d. bo.]

Bambole in vetrina nel Principato

Elisa Iacassi, 20 anni, di Vercelli, era stata eletta «Miss Liguria» a Levanto

Alessandra Grifò, 19 anni, romana, era stata eletta «Miss Cinema»

Al concorso di Salsomaggiore riconoscimenti per le reginette della Riviera

Fra le Miss tre stelle dalla Liguria

Per Rossana Forte, 22 anni, di Torino, confermato il titolo di «Linea sprint» avuto ad Albisola Elisa Iacassi, 20 anni, di Vercelli, diventa testimonial Wella. Anche Alessandra Grifò in finale

LACRIME di felicità per le fasce tricolori di «Miss Italia». Ben due delle tre finali[illegible] dalla Liguria alla finalissima di sabato scorso a Salsomaggiore Terme hanno infatti ricevuto riconoscimenti e premi da una giuria che con il passare degli anni si fa sempre più esigente e professionale. Rossana Forte, ventiduenne, di Torino, è la nuova «Miss Linea Sprint '92» mentre Elisa Iacassi, 20 anni, di Vercelli, [illegible] ricevuto il premio «Miss Wella» per i capelli più belli, l'immagine migliore per la donna italiana degli Anni Novanta.

Ora, per le ragazze che hanno ottenuto una delle prestigiose «fasce» comincia il periodo più bello, quello dei contratti milionari con le ditte di cosmetici e abbigliamento. [illegible] sogno di diventare indossatrice diventa [illegible] un giorno all'altro una splendida realtà.

«Miss Liguria», Elisa Iacassi, [illegible] stata una delle protagoniste della serata finale del concorso «Miss Italia». Preferita da Gina Lollobrigida, è arrivata fino alle semifinali, tra le ultime 12 selezionate dai giurati. Biondissima, sorridente, Elisa, 20 anni, di Vercelli, occhi azzurri, alta 1,78, dopo la consegna della fascia di «Miss Wella» [illegible] subito partita per Catania, per preparare la nuova campagna pubblicitaria della [illegible] ditta di prodotti di bellezza che l'ha scelta come «symbol» per il '92. [illegible] suo arrivo in Riviera è previsto per oggi. Elisa dovrebbe finalmente riabbracciare, dopo decine di sfilate e momenti d'emozione e tensione, il fidanzato Giancarlo che vive ad Alassio e che non l'ha assolutamente ostacolata nella sua avventura con «Miss Italia». «Elisa è molto felice - dice Claretta Iacassi, madre della Miss, titolare della libreria "Dialoghi" di corso Galileo Ferraris, a Vercelli -. Il premio è stato giusto. Mi ha già detto che nono[illegible] gli impegni di lavoro vuole continuare a studiare». Elisa è iscritta alla facoltà di Lettere dell'università di Milano, al secondo anno.

Rossana Forte, 23 anni, di Torino ha invece realizzato il sogno della sua vita: diventare indossatrice. La conquista del titolo nazionale [illegible] «Miss Linea Sprint» la porta alla ribalta del mondo della moda e delle sfilate. La giuria ha premiato la sua bellezza e soprattutto il suo modo di indos[illegible] il costume da bagno. Anni di palestra e [illegible] cure del corpo si sono rivelati quindi l'arma segreta dell'estetista torinese che già [illegible] prossimi giorni sarà al lavoro [illegible] lo [illegible] della «Linea Sprint». Occhi nocciola, alta 1,73, capelli castani, Rossana non sperava di riuscire ad arrivare in finale e di vincere una fascia così prestigiosa. «Sono entusiasta - ha detto ai parenti e alle amiche -. Ora comincia una nuova avventura».

Rossana Forte, 22 anni, è «Miss Linea Sprint '92»

La notte delle Miss ha visto sfilare anche Alessandra Grifò, 19 anni, romana, capelli castano chiari, occhi azzurri, [illegible] 1,77. In Liguria aveva ricevuto il premio [illegible] «Miss Cinema». Tra le «Ragazze Blanc» c'era anche un'altra Miss eletta in Riviera, Chantal Catania, 19 anni, di Torino. A Salsomaggiore ha trovato opportunità e fatto conoscenze per realizzare uno dei suoi sogni, diventare giornalista.

Dopo la delusione dello scorso anno, con l'esclusione dalla finale delle miss liguri, le bellezze della Riviera hanno quindi trionfato nella dorata cornice del palazzo delle Terme di Salsomaggiore. Nonostante le polemiche per la presenza [illegible] una sola ragazza ligure, Giovanna Pescatore, 19 anni, di Taggia, tra le sette miss approdate alle semifinali di «Miss Italia», i concorsi dell'estate '92 [illegible] stati protagonisti delle notti nelle discoteche e nei locali notturni. L'appuntamento ora è rimandato al prossimo anno. Le sfilate, tra costumi da bagno e lustrini, pianti e sorrisi, continueranno ad essere una delle maggiori attrazioni della stagione. La [illegible] più importante è che per [illegible] le miss elette in Liguria sono portacolori di una bellezza unica e genuina.

Giulio Gavino

Giovanna Pescatore, 19 anni

Pro e contro in Liguria sul provvedimento che anche quest'anno impone il fermo biologico totale

E per 45 giorni «alt» a tutti i pescherecci

«Si favorisce solo l'importazione, sono altre le cose da fare»

GENOVA. Mancano poche ore all'avvio del fermo biologico, e in tutta la regione è già polemica. Il provvedimento, che scatterà a mezzanotte imponendo la sosta forzata dei pescherecci per 45 giorni in tutto l'Alto Tirreno, viene criticato da molti operatori del settore. Accanto alle varie voci sfavorevoli, comunque, sono in molti a considerarlo un'iniziativa assai utile per il ripopolamento della fauna ittica.

Nell'Imperiese, ci si prepara allo «stop» [illegible] nascondere le preoccupazioni legate al lungo riposo. Afferma un gruppo di pescatori: «L'inattività finirà per danneggiare l'acciaio delle reti a strascico, che dovranno essere sostituite, [illegible] un'ingente spesa [illegible] denaro. Anche le imbarcazioni dovranno [illegible] sottoposte a interventi di recupero, quando sarà terminato il fermo biologico».

A sottolineare la scarsa efficacia della contromisura adottata dal ministero della Marina mercantile, le parole del commissionario di prodotti ittici Giovanni Aicardi: «Si verificheranno immediate ripercussioni sul mercato, con la scomparsa degli esemplari di piccole dimensioni, come scampi, gamberi e crostacei in genere. Un "impasse" assurdo, anche perché le uova si sono già schiuse e il fermo non è totale, ma limitato ai pescherecci. Un intervento inutile, quindi, che per avere qualche effetto andava attuato p[illegible]. Inoltre, in questo modo, lo Stato finisce per pagare due volte: [illegible] una parte, favorisce le importazioni da Francia e Spagna, a prezzi addirittura triplicati, e dall'altra è costretto a risarcire i pescatori».

Nei quarantacinque giorni di sosta, i marittimi che lavorano sulle barche riceveranno [illegible] indennizzo di [illegible] mila lire al giorno, mentre per gli armatori è previsto un risarcimento da 135 a 280 mila lire, a seconda della lunghezza del natante. Si tratta [illegible] cifre che [illegible] soddisfano gli addetti del comparto, [illegible]che perché le spese [illegible] f[illegible] sempre più pressanti. Nel Savonese, un centinaio [illegible] proprietari [illegible] pescherecci è sull'orlo del fallimento, a [illegible] dei debiti contratti con le banche in seguito alla catastrofe ecologica dell'Haven.

Pareri negativi anche nella Riviera di Levante. Secondo Franco Fo, presidente della Cooperativa armatori pesca di Sestri, il provvedimento si potrebbe evitare, anche perché non avrebbe un valore ecologico. Dice: «Nella nostra zona di mare, l'unico pesce di cui viene favorito il ripopolamento è la triglia, e forse anche il nasello. Più che un fermo, lo considererei una sorta di riposo biologico, che non dà però i frutti sperati. Sarebbe più utile che venisse fatto rispettare [illegible] limite dei 50 metri di profondità previsto per la pesca a strascico, per evitare che le reti causino danni su fondali così bassi».

Aggiungono alla Cooperativa pescatori di Savona: «Altri gravi inconvenienti si verificano quando riprende l'attività. Il mercato è invaso [illegible] triglie e altri pesci che prima non potevano essere pescati e finiscono per essere svenduti a basso prezzo».

Tra i difensori della linea decisa dal ministero, si trovano invece alcune pescherie. Una di queste è la rivendita di Ottavio Biancheri, a Bordighera. Afferma: «Nei prossimi giorni, scompariranno dai banconi naselli, piccoli pagari e altre specie ittiche, ma si tratterà di un fenomeno generalizzato, che non causerà gravi problemi. [illegible]' giusto favorire lo sviluppo di determinati esemplari dalle dimensioni ridotte, che crescendo non finiranno più nelle reti a strascico».

Enrico Ferrari

[illegible]

Via la triglia dal menù

A far le spese delle disposizioni ministeriali, anche i buongustai che hanno un debole per le specialità marinare. Dalle tavole dei ristoranti di tutta la Liguria, a partire dai prossimi giorni, sono infatti destinati a scomparire moscardini, triglie e piccoli crostacei. I ristoratori, [illegible] già [illegible] avvenuto [illegible] occasione dell'«emergenza anisakis» che aveva [illegible] al bando le acciughe e il pesce azzurro in genere, [illegible] appaiono comunque preoccupati. Dicono al [illegible] Blu», nel cuore di Sanremo: «Sicuramente, dovremo apportare qualche modifica [illegible] [illegible] Possiamo [illegible]que alternare una ventina di specie ittiche, a seconda dei periodi dell'anno: se mancherà il nasello, ripiegheremo sulle carnie, garantendo in ogni caso prodotti freschi. Inoltre, quest'anno l'iniziativa è stata presa più tardi rispetto al '91, quando lo stop [illegible] stato deciso in piena estate, causando maggiori disagi. Ora, invece, [illegible] stagione turistica [illegible] ormai chiusa e le ripercussioni per nostra fortuna [illegible] più limitate». (e. f.)

A Genova la Lega spinge contro la tassa

«Non pagate l'Isi la legge sparirà»

GENOVA. Si moltiplica la protesta [illegible] l'Isi, la tassa sulle abitazioni e sugli immobili che ha provocato, [illegible]ostante la [illegible] straordinarietà, una ondata di impopolarità. Domenica scorsa, in piazza XII Ottobre, i leaders liguri della Lega Nord, con il segretario Bruno Ravera e il deputato Sergio Castellaneta, hanno invitato una folla plaudente di un paio di migliaia di persone a boicottare la tassa. «Pagate solo un giorno prima [illegible] 15 dicembre - hanno detto - e pagate soltanto la cifre minima prevista dal Fisco, 22 mila lire. Noi riusciremo a modificare la legge [illegible] qui ad allora» Il popolo leghista ha accolto l'invito con entusiasmo. E' prevedibile che la Lega Nord, come del resto in altre regioni italiane, insista nelle manifestazioni di protesta pubbliche. Ma non c'è solo la Lega a minacciare lo «sciopero fiscale». Dopo le critiche alla legge, anche da parte di Occhetto, che ha definito iniqua l'imposta sulla «prima» e comunque «unica» casa, perché punisce non i ricchi, ma chi s'è acquistato la casa di abitazione, magari con mutui e con i sacrifici di una vita, anche la Associazione per la proprietà edilizia, è scesa in campo. Nei giorni scorsi, il presidente, ing. Attilio Viziano, ex consigliere comunale e regionale del pli, [illegible] duramente criticato l'imposta, nella sua filosofia e nella sua complessa articolazione. Soprattutto ha criticato i criteri di revisione dell'estimo catastale. Sia pure sotto forma p[illegible] «soft» rispetto all'invito leghista alla rivolta, l'Associazione della Proprietà Edilizia ha invitato i propri soci a soprassedere. In effetti se si pagherà [illegible] il 15 dicembre e non entro il 30 settembre, la sovrattassa sarà minima, il tre per mille. Il rinvio del pagamento gioca appunto sulla possibilità d'una revisione, se non della tassa, almeno dei criteri del nuovo estimo o d'una modifica delle aliquote per chi possiede [illegible] sola casa e ci vive. Il rischio nella speranza - forse [illegible] infondata - d'una parziale marcia indietro all'ultimo momento. [p. l.]

Un [illegible] Genoa-Roma, prime delusioni per la gradinata Nord

Biondi preoccupato per il Genoa: «Se va avanti così altro che Coppe, dovremo guardarci dalle baruffe degli ultras»

La domenica di Mancini: un gran gol e l'arrivo di Andrea

Le prime soddisfazioni dopo la partenza di Vialli proprio nella «sua» Ancona

GENOVA. «Se continuiamo a versare lacrime [illegible] partenti non faremo molta strada, bisogna pensare alla squadra [illegible] cui disponiamo; anche quando andò via Fontolan sembrò un dramma, ma Skuhravy lo fece dimenticare alla svelta», commenta ed esorta Pietro Kessisoglu, presidente del coordinamento dei club del Genoa che si mostra abbastanza [illegible] degli abbonamenti (19 mila le tessere). E' facile e forse anche [illegible] attendere e sperare, ma è certo che le grandi assenze [illegible] fanno duramente sentire. Skuhravy [illegible] lasciato andare ad una frase: «Si soffre, eccome, l'assenza di Pato». Il bomber cecoslovacco non gira ai suoi ritmi abituali, [illegible] neppure la Sampdoria che a giudicare dai gol presi ha una difesa [illegible] po' groviera. Lo ammette Eriksson: «Dopo il primo gol era sembrato tutto facile, ci siamo distratti, è un periodo in cui ci [illegible] difficile gestire il vantaggio». Due turni di gare sono niente, [illegible] già squillano nelle due gradinate «nemiche» campanelli d'allarme.

Frastornato. «Siamo sempre costretti a immergerci nello psicodramma, se il Genoa [illegible] avanti così altro che Coppe, temo baruffe, specialmente dagli ultras», commenta l'onorevole Alfredo Biondi. «Manca [illegible] centrocampo», ribadisce l'assessore comunale Ivana Simonini, maglia rossa e sciarpa blu, la quale pensa che Dobrovolski potrebbe risolvere i problemi più gravi di Bruno Giorgi. Quali gli equilibri per ora saltati? Si rimpiange il Gennaro Ruotolo dello scorso anno: domenica lo si [illegible] visto sbiadito in copertura e in attacco. Dov'è il marcatore che in un derby dello [illegible] anno annullò Mancini? Il Ruotolo che il Napoli avrebbe voluto ad ogni costo? Certamente gli [illegible] l'essere passato da [illegible] allenatori (Scoglio, Bagnoli, Giorgi) ognuno dei quali [illegible] progetti diversi sul suo impiego. L'impressione è che ne sia uscito troppo frastornato.

Regresso. «C'è stato un chiaro regresso rispetto alla prima [illegible] campionato, [illegible] alcune cose buone la squadra le ha fatte, [illegible]to abbiamo compiuto errori clamorosi», è il parere di Giorgi. E quando parla di errori [illegible] chiaro che si riferisce in modo particolare all'occasione mancata da Padovano. «Si è mangiato un gol che avrebbe segnato anche mia nonna», è l'impietoso giudizio di un consigliere di un club di Albaro. C'è uno che vorrebbe [illegible] la sua a denti stretti, ed è John Van't Schip, che però si frena. Gli hanno insegnato che parlare troppo, nel calcio italiano (il calcio dei silenzi obbligati e anche di certe omertà) si va incontro al taglio della mano. Ma qualcosa dice: «Troppo difensivismo, non [illegible] ha aiutato nemmeno [illegible] superiorità numerica. Sono impiegato in maniera diversa da come lo [illegible] nell'Ajax dove erano sempre gli avversari a doversi preoccupare di noi. Ora sta accadendo il contrario». E domenica c'è la Juventus: dopo questa parti[illegible] (se non dovesse andar bene) [illegible] sarà facile chiedere altro tempo, giustificarsi con tattiche [illegible] [illegible] sorbire. «Contro la Roma pareva di essere tornati alla fine del campionato scorso, quando bec[illegible] sei sconfitte di fila», dicono al «Little Club».

Protagonista. La seconda di campionato delle «genovesi» ha avuto un grande protagonista: Roberto Mancini. «Ha fatto all'Ancona [illegible] gol da cineteca, era quasi a terra con le spalle a rete, mezza rovesciata perfetta, di stucco difensori e portiere», si esaltano al club «Caterina Mura» di Sampierdarena. Un gran gol ed una gioia: è nato proprio domenica Andrea, fratellino di Filippo. Per la gioia dei fotografi, Mancini ha visitato ieri la signora Federica che aveva sul lettino un fascio di rose con un nastro blucerchiato. Una grande prodezza sul campo, il secondo figlio, gli elogi di Arrigo Sacchi che vincendo la sua ritrosia lo ha anche applaudito. [illegible] amara, soprattutto per lui, è stata la partenza di Vialli, nella [illegible] Ancona lo aspettava il dolce. A Marassi il ritorno dell'ex Boskov: non è stato fischiato, qualche dissenso è andato invece a Salsano. Un tafferuglio di tifosi giallorossi ma niente di grave. In tribuna c'era Antonello Venditti, tanto tifoso giallorosso da aver composto un inno, «Grazie Roma», ai tempi dello scudetto. Suoi giudizi: «Boskov lo riterrei un vecchio pirata, Mihajlovic un grandissimo giocatore». Boskov segnalò 3 anni fa il giocatore alla Sampdoria che lo snobbò. Mihajlovic sarebbe costato allora [illegible] milione di marchi.

Guido Coppini

Stasera concerto del cantautore al Carlini di Genova

Venditti: alta marea

E' il titolo dell'ultimo lp dell'artista romano accompagnato da una band formata da sette musicisti. Lo spettacolo s'inizia alle 21,30

GENOVA. Non c'è solo il vecchio Palasport per i concerti [illegible] Genova. Esistono anche altri spazi, devono aver pensato gli organizzatori del concerto [illegible] Antonello Venditti in programma questa sera a Genova, e, spremute a dovere le meningi, ecco saltar fuori il «Carlini», l'ex campo della «mafia» di corso Europa.

A distanza di due anni dalla diretta televisiva di Raiuno per lo scudetto della Sampdoria, organizzata da Gianni Minà, i riflettori del «Carlini» tornano ad accendersi questa sera [illegible] un grande evento musicale come il tour «Alta marea» di Venditti.

Il cantautore [illegible] arriva nel capoluogo [illegible]gure alla fine di un'estate che lo ha visto mietere ovunque grandi successi. Per lui il problema di avere un nuovo album alle spalle non esiste più. L'onda lunga di «Benvenuti in Paradiso» continua. Venditti prosegue ad esibirsi in una sorta di prorogatio [illegible] che nessuno gli chieda quando uscirà il prossimo ellepi, al quale comunque sta già pensando.

E se lui decide di concedersi [illegible] piccola pausa ferragostana ci pensano gli altri a parlare di lui, [illegible] ha fatto Francesco Baccini in «Nomi [illegible] cognomi».

«Baccini, prima di farmi il verso, deve vendere ancora molti dischi», gli aveva risposto «a caldo» Antonello Venditti. Poi i due si sono incontrati in un autogrill e hanno fatto la pace.

La querelle ha avuto anche implicazioni calcistiche e, in questo senso, il pareggio fra Genoa e [illegible] domenica a Marassi (in tribuna d'onore c'era anche Venditti) ha ulteriormente contribuito alla distensione anche fra i tifosi rossoblu che considerano Baccini il loro più importante punto di riferimento, visto che è [illegible] sostenitore del Genoa, nel mondo della canzonetta.

Tutto bene, dunque, [illegible] a questo punto non resta che attendere l'inizio del concerto che avrà luogo alle 21,30 in punto per consentire la chiusura della [illegible] a mezzanotte.

E', quello di stasera, il secon[illegible] estivo di Antonello Venditti in Liguria. Il primo lo ha [illegible] in agosto allo stadio «Picco» della Spezia. Venditti lo avrebbe voluto anche [illegible] Covo di Nord Est di Santa Margherita, ma non se ne fece più nulla per via della concomitanza [illegible] date troppo ravvicinate. Ma niente paura: i fans di Venditti sanno aspettare [illegible] stasera, dopo un estate a stecchetto, saranno tutti al «Carlini» con gli accendini in tasca pronti a far la «ola» sui trenta e p[illegible] brani della [illegible] letta» del concerto.

«Alta marea» è il tour con il quale Antonello Venditti porta in giro la sua «maturità» di musicista che [illegible] sta mai fermo, che [illegible] parlare al cuore di tutti, con gli occhi sempre bene aperti sul mondo, [illegible] quanto accade intorno al circo della musica leggera, conscio che anche «quattro cantanti» possono servire [illegible] unire la gente sotto qualcosa, sia pure una bandiera pop, visto che [illegible] «convento» passa solo tragedie e scandali.

Antonello Venditti sarà accompagnato dalla [illegible] band formata da sette musicisti. I loro nomi sono ben noti ai fans del cantautore: Derek Wilson alla batteria, Fabio Pignatelli al basso, Alessandro Centofanti al piano-organo, Danilo Cherni alle tastiere, Amedeo Bianchi al sax [illegible] Mario Schilirò [illegible] chitarra. [m. b.]

Antonello Venditti stasera a Genova

Mostra filatelica colombiana

Diano celebra le West Indies

DIANO MARINA. Settembre interamente dedicato [illegible] Colombo, nella sala delle mostre di Palazzo del parco, a Diano Marina. Dopo il successo dell'esposizione per celebrare il cinquecentenario della [illegible]perta dell'America, che si chiude oggi, [illegible] in cartellone un'altra iniziativa incentrata sulla figura del grande navigatore, sempre a cura del Circolo filatelico-numismatico dianese. La manifestazione, dal titolo «Cristoforo Colombo and the West Indies», prenderà [illegible] via domani, alle 16. L'obiettivo sarà puntato sulle isole dei Caraibi, [illegible] della storica traversata.

Il materiale, compreso [illegible] 280 tabelloni, è [illegible] raccolto da un socio del sodalizio, Lorenzo Coppero, che conosce bene quell'angolo dei Tropici: ha lavorato a lungo come «maitre» a bordo di navi [illegible] crociera che salpavano da Miami, facendo tappa in località da sogno. «Un manifesto della compagnia, che ritrae le isole caraibiche, è stato utilizzato come locandina della mostra, mentre la cartolina che ricorda l'esposizione è stata ricavata riproducendo una tela in lino acquistata a Nassau, nelle Bahamas», afferma Coppero.

«Colombo and the West Indies» farà seguito a una fortunata esposizione, curata dal presidente del Circolo Aurelio Molfa, che ha attirato migliaia di visitatori. La conclusione [illegible] prevista per [illegible] l'estrazione a sorte di premi «colombiani»: [illegible] va da [illegible] collezione di francobolli dedicata al navigatore a un piatto disegnato [illegible] mano. Da domani, si potranno invece ammirare rarità e curiosità [illegible] il francobollo che ritrae lo sbarco in Giamaica, emesso proprio dal Paese «scoperto», o quello che abbina immagini [illegible] caravelle alla raffigu[illegible] del monastero di Monserrat. L'edificio sacro, che sorge in una minuscola isola, era stato edificato dal fratello di Cristoforo Colombo.

Aggiunge Coppero: «Saranno esposte numerose cartoline che ritraggono i monumenti eretti in memoria dell'illustre genovese. Inoltre, un quadro [illegible] 3 metri per 2, realizzato con l'utilizzo di schede telefoniche, mostra la rotta seguita [illegible] navigatore. Sempre con questo materiale insolito, unito a fiammiferi, ho creato [illegible] modellino della Santa Maria. Uno spazio particolare sarà riservato alla [illegible]moneta: in visione, pure il peso cubano che celebra la salita al potere di Fidel Castro all'Havana, nel '52».

In occasione dell'inaugurazione, entrerà anche in servizio un ufficio postale a carattere temporaneo, che dalle 16 alle 19 emetterà un bollo speciale. L'esposizione proseguirà per tutto il mese, e il pubblico sarà ammesso dalle 16 alle 21 (nei giorni festivi, la mostra resterà aperta anche di mattina, dalle 9 alle 12). [e. f.]

GIORNO E NOTTE

MONTECARLO

Pianobar «made in Italy»

Piano bar e soprattutto la gioia del «made in Italy» al-l'«Harry's» bar di Montecarlo. Il locale, che ha aperto i battenti il [illegible]se scorso nei pressi del vecchio casinò, presenta i classici cocktail di Cipriani, Bellini a Rossini. [g. ga.]

NIZZA

Musica rap all'Offshore

Si balla [illegible] la musica rap e house questa s[illegible] alla discoteca «Offshore» di Nizza in via Alphonse Karr vicino alla stazione ferroviaria. L'appuntamento con i dj della Costa Azzurra è dalle 23 in poi. Ingresso 110 franchi, circa 23 mila lire. [g. ga.]

[illegible]

Le illusioni di «Rudy»

Serata dedicata alla magia al dancing Bella Epoque di via Ag[illegible], a Diano. Alla ribalta, l'illusionista Rudy, che rivelerà il futuro degli spettatori leggendo le carte. [e. f.]

DIANO MARINA

Pianobar al Valerie

Tempo di piano bar al Valerie club [illegible] via Generale Ardoino, a Diano. [illegible] locale, che fra pochi giorni chiuderà per una serie di interventi [illegible] ristrutturazione, si esibiscono bravi artisti della [illegible]na. Gli intrattenimenti musicali hanno inizio alle 22. [e. f.]

ARMA DI [illegible]

La chitarra di Pizzorno

Silvano Pizzorno è l'asso nella manica del bar Menestrello, in via San Giuseppe, ad Arma di Taggia. L'artista, che esegue brani a richiesta accompagnandosi con la chitarra, ha in repertorio numerosi successi di cantautori italiani. [e. f.]

[illegible]

Serata di gala

Serata di gala allo Sporting Club [illegible] Montecarlo. Oggi alle 22 musica dal vivo con l'orchestra «live» e spettacolo pirotecnico. [g. ga.]

PIETRA LIGURE

Liscio [illegible] revival

Ballo liscio [illegible] musica Revival questa sera al dancing «Malibù» in piazzale De Gaspari a Pietra Ligure. Piano bar con Tony D'Abbiero al pianoforte al [illegible]ffè «Airone» in piazza XX Settembre. [a. r.]

Rappresentato a Bussana Vecchia uno spettacolo del «Cassini»

Studenti e attori al Liceo

I giovani hanno allestito un'applaudita versione di «Le nuvole» di Aristofane
Un testo itinerante tra le case terremotate della compagnia «Teatro dell'acqua»

Una scena dello spettacolo allestito dagli studenti del Liceo Cassini [illegible] Sanremo

SANREMO. Notti di teatro e arte a Bussana Vecchia. Lo scorso fine settimana migliaia di persone hanno raggiunto il borgo per assistere a «Arte-spettacolo '92», il meeting organizzato dalla comunità «Laboratorio Aperto». Domenica sera, tra le piazze e i vicoli illuminati d[illegible] torce gli spettatori hanno applaudito «Le Nuvole», di Aristofane, nella versione presentata dai giovani allievi del Liceo classico «Cassini» [illegible] Sanremo.

Oltre alla prosa, balli, musica e spettacolo hanno [illegible] vita all'interno della vecchia chiesa del paese. Sabato [illegible] a dare spettacolo era stata la compagnia del «Teatro dell'Acqua» di Torino con un testo itinerante, «Streghe e stregoni all'ombra dell'inquisizione».

Oltre alle rappresentazioni sono state apprezzate le installazioni artistiche create tra i carrugi [illegible] Bussana Vecchia: arte concettuale [illegible] figurativa. Da Bussana [illegible] «Laboratorio Aperto» lancia quindi un messaggio nella speranza di rivalutare l'immagine del borgo. [g. ga.]

STASERA AL CINEMA

IMPERIA

Centrale — Orario: 20,15/22,30; Lire 8000/rid. 6000
[illegible] cugino Vincenzo — *di J. Lynn, con J. Pesci, R. Macchio (Usa '92)* — Le peripezie di un avvocato dal pessimo curriculum universitario, alla prima causa in tribunale, per difendere due ragazzi accusati ingiustamente di omicidio. N. V. 1h50' [illegible]

Dante — Riduzione martedì cinema L. 6000
I sonnambuli — *di Mick Garris con B. Krause, M. Amick, A. Krige (Usa '91)* — Madre e figlio, superstiti di una misteriosa stirpe che vive cibandosi di fanciulle, si trovano a fare i conti con una vittima assai determinata. N.V. dur. 1h [illegible] — Horror

Imperia — Riduzione martedì cinema L. 6000
Batman - Il ritorno — *di Tim Burton con Michael Keaton, Michelle Pfeiffer, Danny De Vito (Usa '92)* — Torna il pipistrello giustiziere, che stavolta deve vedersela con la sensuale e terribile Donna Gatto e il viscido Pinguino. N. V. 2h 10' [illegible]

[illegible]

Capitol — Tel. (0184) 43.440; [illegible]: 20,30/22,30; Lire 8000
Fermati o [illegible] spara — *di Roger Spottiswoode, con Sylvester Stallone, Estelle Getty (Usa '91)* — Un rude poliziotto deve accettare, suo malgrado, la collaborazione della petulante ed energica madre, testimone di un delitto N.V. 1h 35' — Commedia

Cerri — Orario: 20,30/22,30; Lire 5000 — OGGI RIPOSO

BORDIGHERA

Olimpia — Or.: 20,45/22,40; Lire 5000/rid. 4000
Beethoven — *di Brian Levant, con Charles Grodin, Bonnie Hunt, Dean Jones (Usa '91)* — Il cane Beethoven sfugge a un ladro di [illegible], capita nella famiglia che aveva sempre sognato e [illegible] movimenta la vita. 1h 28' — Commedia

DOLCEACQUA

Cristallo — Orario. 21,15; Lire 5000 gall. 4500 platea/rid. 3500 — OGGI RIPOSO

DIANO MARINA

Dianese — Orario: 20,30/22,30; [illegible] 7000/rid. [illegible] — [illegible]

RIVA LIGURE

Coralllo — Orario: 20.30/22,00; Lire 5000 — CHIUSO PER [illegible]

S. BARTOLOMEO

Smeraldo — Estivo, Via Aurelia 106; Orario: 21,15; Lire 5000/rid. 3000 — CHIUSO PER FINE [illegible]

SANREMO

Ariston — Orario: inizio 16/22,30; Lire 10.000/rid. 6000
Batman - Il ritorno — *di Tim Burton con Michael Keaton, Michelle Pfeiffer, Danny De Vito (Usa '92)* — Torna il pipistrello giustiziere, che stavolta deve vedersela con la sensuale e terribile Donna Gatto e il viscido Pinguino. [illegible] V. 2h 10' — Avventura

[illegible]le — Or.: iniz. 16/ult. 22,30; Lire 10.000/rid. [illegible]
Poliziotto in blue jeans — *di B. Evans, con C. Slater, T. Goldwin, M. Jovovich (Usa '92)* — Un giovane indaga sulla morte del fratello, titolare di un distretto di polizia a San Francisco, e scopre una ragnatela di sporchi traffici. N. V. 1h40' — Commedia gialla

[illegible] — Tel. 507.070; Or.: iniz. 16/ult. 22,30; Lire 10.000/rid. 6000
Detective Stone — *di T. Maylam, con R. Hauer, K. Cattral (Usa '92)* — In una semidistrutta Londra del futuro, un mostro massacra uomini e donne, lasciando segni esoterici accanto ai corpi. Un duro poliziotto si mette a indagare. V. M 14 1h 35' — Fanta-thriller

Orfeo — Tel. 62.333; Orario: 16/22,00; Lire 10.000/rid. 6000
Film vietato ai minori di anni 18

Ritz — Tel. 507.070; Or.: iniz. 16/ult. 22,30; L. 10.000/rid. 6000
Mio cugino Vincenzo — *di J. Lynn, con J. Pesci, R. Macchio (Usa '92)* — Le peripezie di un avvocato dal pessimo curriculum universitario, alla prima causa in tribunale, per difendere due ragazzi accusati ingiustamente di omicidio. N. V. 1h50' — Commedia

Tabarin — Tel. 507 070; Or.: iniz. 16/ult. 22,30; L. 10.000/rid. 6000
Centro storico — *di R. Giannarelli con G. De Sio, A. Sandrelli, S. Grandi (Italia '92)* — Croce e delizia della vita in comune, per una regista depressa e una ragazzina entusiasta. Se poi ci si mette di mezzo anche un uomo... N. V. 2 h — Commedia

SAVONA

ALASSIO

Colombo — Tel. 640.263; Or.: 20,30/22,30; Lire 8000
[illegible] - Il ritorno — *di Tim Burton con Michael Keaton, Michelle Pfeiffer, Danny De Vito (Usa '92)* — Torna il pipistrello giustiziere, che stavolta deve vedersela con la sensuale e terribile Donna Gatto e il viscido Pinguino. N. V. 2h 10' [illegible]

Ritz — Tel. 640.427; Or.: 20,30/22,30; Lire 8000/6000
Scappo dalla città — *di Ron Underwood con Billy Crystal, Daniel Stern (Usa '91)* — Un'avventurosa vacanza nel West: niente di più eccitante per tre yuppie di [illegible] York, [illegible] dalla monotonia della routine quotidiana. N. V. 1h 53' — Commedia

ALBENGA

Ambra — Tel. 51.419; Or.: 20,30/22,20; Lire 7000/4000
Tokio decadence — *di Ryu Murakami con M. Nikaido, [illegible] Mealsama (Giappone '92)* — Ai, giovane prostituta d'alto bordo, [illegible] torturata da ricchi clienti [illegible]. Ma un giorno decide di ritornare dal suo ex. V.M. 18 dur. 1h 52' — Dramm.

Astor — Tel. 50.987; Or.: 20,30/22,30; Lire 7000/4000
Beethoven — *di Brian Levant, con Charles Grodin, Bonnie Hunt, Dean Jones (Usa '91)* — Il cane Beethoven sfugge a un ladro di animali, capita nella famiglia che aveva sempre sognato e ne movimenta la vita. 1h 28' — Commedia

LOANO

Loanese — Tel. [illegible]; Or.: 20,30/22,30; Lire 8000/5000
A proposito di Henry — *[illegible]. Nichols, con H. Ford, Annette Bening (Usa '91)* — Un avvocato senza scrupoli, rimasto paralizzato e privo di memoria in seguito ad un incidente, riesce a guarire e a ritrovare i veri valori della vita. N. V. [illegible] 47' [illegible]

Perla — Tel. 668.941; Or.: 20/22,30; Lire 7000/5000
Lionheart — *di Sheldon Lettich con Jean Claude Van Damme (Usa '91)* — Lionheart abbandona la Legione Francese per aiutare il fratello in fin di vita. A New York un'avvenente culturista gli offre un posto da lottatore N.V. 1h 41' — Avventuroso

GENOVA

TEATRI

TEATRO CARLO FELICE: Oggi riposo
POL. MARGHERITA: Oggi riposo
TEATRO DELLA CORTE: Chiusura estiva
TEATRO [illegible] TOSSE [illegible] PALAZZO [illegible] Il silenzio di Genova (... e gli altri parlano di noi) di Tonino Conte [illegible] Nicholas Brandon. Regia di Tonino Conte. Interpreti: A. Amoroso, E. Campanati, B. Cerasato, C. Petrolero. Al pianoforte Luca Buscaglia. Ore 21, Lire 35.000/15.000.

CINEMA

ARISTON 1: Un'altra vita
ARISTON 2: Detective Stone
AUGUSTUS: Ferro E seta
CORALLO 1: Morte di un matematico napoletano
CORALLO 2: La discesa [illegible] Aclà [illegible] Floristella
[illegible] La [illegible] sulla culla
LUX: Indocina
[illegible] Volevamo essere gli [illegible]
OLIMPIA: Batman II, il ritorno
[illegible]: Nero
[illegible] La mia peggiore amica
[illegible] 1: Tracce [illegible] sabbia
UNIVERSALE 2: Moglie a sorpresa
UNIVERSALE 3: Fuel di testa
VERDI: Mio cugino Vincenzo
CENTRALE 1: Bizzarri istinti sessuali
CENTRALE 2: Sotto [illegible] tessura - The hardcore family
CHIABRERA: Angel's gotta have it - Blach sabbath orgie
[illegible] Insaziabili capricci anali
[illegible] Il gusto in bocca.

PEGLI

EDEN ALL'APERTO: Lanterne r[illegible]

NERVI

[illegible] SIRO: Chiusura estiva.

STASERA ALLE TELEVISIONI LOCALI

Teleregione

10 — Cartoni animati
12 — I giorni di Bryan, sceneggiato
13 — Giovani ribelli, telefilm
13,55 Telegiornale
14,30 Rubrica
15 — Sceneggiato
16 — Rubrica
17 — Festival dance
18 — I giorni di Bryan, sceneggiato
19,30 Rubrica
20,15 Telegiornale
20,40 Vernice fresca. Varietà
21,30 Sel, da Award Montecarlo
22,30 Telegiornale
22,55 Sport e sport
23,30 Sceneggiato

Telearcobaleno

13,10 Telegiornale TGA
13,25 Incontri, rubrica
14,05 Telegiornale TGA
14,25 Borsa fiori
14,30 Junior Tv
18,30 Telenovela
19 — Telegiornale TGA
20 — Telenovela - Telefilm
[illegible] Film
22,30 Telegiornale TGA
23,15 Film

[illegible] 7

8 — Ispettore Bluey, telefilm
9 — Il richiamo degli abissi, telefilm
10 — Almanacco della Liguria
10,10 Cara... Cara, novela
10,40 L'uomo e la terra, documentario
12,05 Sky ways, telefilm
13 — Nati per vivere
13,45 Tg Liguria
14,10 Ispettore Bluey, telefilm
16,40 Cara... Cara, novela
17,15 Ispettore Bluey, telefilm
18 — Replay, rubrica
19 — Tg Liguria
19,30 Sky ways, telefilm
20,30 Panorama Liguria
22,30 Almanacco della Liguria
22,45 Sky ways, telefilm
23,30 Ispettore Bluey, telefilm
0,45 Andiamo al cinema
1 — Tg Liguria

T.C.S.

13,45 Usa today, news
14 — Aspettando il domani
14,30 Il tempo della nostra vita
15,15 Rotocalco Rosa
17,20 Sette in allegria, cartoni animati
18 — Love american style, telefilm
18,30 Ralph supermaxieroe, telefilm
20,30 Il vendicatore nero, film
22 — M.A.S.H., telefilm
22,30 Colpo grosso story
23,20 [illegible] 3: emergenza assoluta, film
1,10 Colpo grosso story

Tele Nord

7,30 Il richiamo degli abissi, telefilm
8 — Ispettore Bluey, telefilm
9 — Le avventure di Tom Sawyer, film avventura
10 — La donna del giorno, film
[illegible] — Nati per vivere, documentario
12,30 Sky ways, telefilm
13 — L'uomo e la terra, [illegible]
13,30 Avventure di frontiera, telefilm
14 — Ispettore Bluey, telefilm
15 — [illegible] ways, telefilm
15,30 Nati per vivere, documentario
16 — Il figlio di Frankenstein, film
17,30 Le avventure [illegible] Tom Sawyer, film [illegible]
18,30 Avventure di frontiera, telefilm
19 — L'uomo e la terra, documentario
[illegible] Il richiamo degli abissi, telefilm
20 — Nati per vivere, documentario
20,30 Una pallottola per Roy, film

Telestar

10 — Cin Cin, film
14,15 Lois e Clark, telefilm
16 — Nero Wolfe, telefilm
17,05 Lancer, telefilm
18,30 Taxi, situation comedy
20,30 Giovanna d'Arco, film
23 — [illegible] della [illegible], telefilm
24 — Taxi, sit. com.

Sardegna Uno

8 — Nido di serpenti, telenovela
8,50 Un equipaggio tutto matto, tele[illegible]
9 — Telepromozioni
12 — [illegible] rubrica
13,05 Pasiones, novela
[illegible] — Sardegna giornale, notiziario
14,50 Teleimmagini [illegible]
15 — Lunedì sport (r.)
16 — Telepromozioni
18 — Sardegna giornale
18,30 Nido di serpenti, telenovela
19,45 Pasiones, novela
20,30 Sardegna giornale
21 — Cairo roads, film
22,30 Sardegna giornale
23,10 Sulle strade della California, telefilm
24 — Sardegna giornale
1 — Alien 2 sulla [illegible]

Telecittà

13 — Video Jay
16 — Mtv's greatest hits
17 — Mtv's Coca Cola report
17,15 Mtv at movies
17,30 News at night
18 — Yo! Mtv raps today
18,30 Mtv prime
19,20 Telecittà notizie
20,03 News, tg inglese
[illegible],40 Parliamone con la Lega Nord
21 — Gong, attualità

[illegible] TV

7 — Ispettore Bluey, telefilm
8 — Samba d'amore, telenovela
8,30 [illegible] d'amore, telenovela
9,15 Andiamo al cinema
9,30 Cara... Cara, telenovela
10,15 Speciale spettacolo
10,20 Sky Ways, telefilm
11,15 Andiamo al cinema
11,30 Ispettore Bluey, telefilm
12,20 Sky Ways, telefilm
19 — Savona news
19,15 Imperia news
19,20 Obiettivo gente
19,30 Albertone, cartoni animati
20 — Laverne e Shirley, telefilm
20,30 Assoluzione, film
22,30 Black Killer, film
1 — Andiamo al cinema
1,15 Tg Liguria, news

Primocanale

7 — Junior Tv
11 — Market, rubrica commerciale
12,15 Cuore di pietra, telenovela
12,45 Fuori gioco amarcord
13,30 Market, rubrica commerciale
17,45 Junior tv
18,45 Punto sera, [illegible]
19,30 A 3, informazione
19,45 Fuori gioco amarcord
20,30 [illegible]ito replay estate
[illegible] Punto [illegible]
23,15 Market, [illegible] commerciale
24 — A 3, informazione
0,15 Fuori gioco amarcord
0,30 Controcalcio

Telecupole

8,30 Mattinata con Cinquestelle
13 — Film
15 — Pomeriggio insieme
17 — Cartoni [illegible]
18 — Adderly, telefilm
20,25 Vernice fresca, spettacolo
21,30 [illegible] Montecarlo
22 — Incontri al [illegible]
22,45 Speciale con noi

● Eventuali errori e variazioni [illegible] programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

Intervento di Zecchini su Calabria, il più pericoloso degli attaccanti sanremesi

Il Savona si gode il successo nel derby ma pensa a Sassuolo: «Altra battaglia»

Orcino, è il trionfo dell'umiltà

«Più forti se non pecchiamo di presunzione»

SAVONA. «Sono soddisfatto, anzi soddisfattissimo. Alla vigilia l'avevo più volte ripetuto che questa volta contro la Sanremese non avremmo più peccato [illegible] presunzione. E così è stato, grazie anche all'apporto di tutto il collettivo».

E' un Corrado Orcino pimpante, quello dietro la scrivania del suo ufficio ad Albissola Ma[illegible]. [illegible] tecnico savonese, prima della sfida con la formazione [illegible] Tonelli, aveva avuto garanzie dai suoi giocatori. Lui si [illegible] fidato, e alla fine [illegible] stato ricambiato. Il successo nel derby [illegible] fa [illegible] grinza, come sottolinea lo stesso Orcino: «La vittoria ci sta tutta. A piccoli passi stiamo nuovamente costruendo qual[illegible] di positivo. Certo abbiamo [illegible] alcuni problemi di carattere tecnico e tattico da risolvere, oltre a quello relativo al terreno di gioco. Noi non ci scoraggiamo: siamo sulla buona strada. Siamo migliorati quando abbiamo il possesso [illegible] palla, c'è ancora carenza quando dobbiamo far pressing sugli avversari. L'importante è stare con i piedi ben saldi a terra. Tutto può migliorare».

Orcino domenica in panchina è apparso più tranquillo, rispetto a sette giorni prima. Ancora il tecnico: «In effetti [illegible] vero. [illegible] [illegible] teso di domenica scorsa. Il motivo? Avevo un terribile mal di testa... Forse l'emozione e la tensione venutisi a creare prima [illegible] partita. Il rigore fallito da Rossi? Meglio [illegible] dire nulla, anche perché la partita ha preso il verso giusto. Ero quasi convinto che [illegible] squadra, fallita l'occasione per passare in vantaggio, si demoralizzasse. Invece è successo il contrario. Da quel momento siamo saliti in cattedra, conquistando con merito la vittoria».

E domenica c'è il Sassuolo. «Già, si preannuncia una nuova grande battaglia». La squadra emiliana è [illegible] visionata domenica scorsa da Palazzotto, collaboratore del direttore sportivo Pietro Arcuri, in quel [illegible] Follo contro la Sarzanese. Orcino attende la relazione, [illegible] che [illegible] quando si esibisce in casa il Sassuolo probabilmente a[illegible] un'altro assetto tattico.

Oggi la truppa biancoblù riprende la preparazione, mentre la società sta cercando [illegible] definire gli ultimi colpi di mercato. Non [illegible] tanto un giocatore da inserire nel reparto offensivo, ma un centrocampista incontrista, che possa prendere eventualmente il posto di Canu, Rossi o Chicchiarelli. Orcino: «Il campionato è lungo, possono arrivare malanni e squalifiche. Ci vuole un giocatore che abbia le caratteristiche per ricoprire quasi ogni ruolo».

Roberto Pizzorno

IL MATCH-WINNER

Ferraris: «Nessun fallo»

SAVONA. Marco Ferraris ha regalato la vittoria al Savona. Con due autentiche prodezze l'ex attaccante del Pontedecimo, [illegible] dal recente passato in C2, [illegible] stato l'uomo-chiave del derby. Dopo essersi messo in grande evidenza davanti al proprio pubblico nell'esordio in campionato contro [illegible] Livorno, Ferraris ha dimostrato di possedere tutte le caratteristiche che piacciono [illegible] Corrado Orcino. L'attaccante genovese [illegible] subito entrato nel cuore della tifoseria biancoblù, tanto che alla fine del derby sulle gradinate del «Comunale» di Sanremo, i sostenitori [illegible] Savona hanno urlato [illegible] gran vo[illegible] «Grazie Marco, grazie ragazzi». Qualcuno sostiene che il secondo gol dell'attaccante biancoblù [illegible] [illegible] viziato da un fallo. Ma Orcino non ha dubbi [illegible] lo assolve: «La palla ha toccato lo stinco di Ferraris, e non [illegible] braccio. Il portiere Ancona, che ha visto tutto, può confermarlo». [r. p.]

Ferraris, sulla destra, ha firmato in prima persona il 2-0 di un brillante Savona

Le pagelle del Comunale
A Ferraris il voto più alto

Ecco le pagelle del Comunale.

SANREMESE

Ancona 7. L'espulsione è l'unica macchia [illegible] [illegible] prestazione esemplare, a dispetto dei gol subiti.

Bertoni 6. In una gara difficile per la difesa ha svolto diligentemente i suoi compiti. E' un po' mancato nella spinta.

Moneghel 6,5. Bravo nel pri[illegible] tempo sulla fascia (meno in interdizione) ha ceduto alla di[illegible]. Ma si sta dimostrando un acquisto azzeccato.

Gaiaudo 6,5. Sta giocando su livelli superiori a quelli dello [illegible] anno. Quando si è preso cura di Pilleddu per l'attaccante è stata vita dura.

Piagni 6. Un buon inizio, qualche sbavatura alla distanza di fronte al ritmo sostenuto dell'attacco biancoblù.

Trasatti 5,5. Generoso, ma lui, ex libero, sembra stentare [illegible] adattarsi [illegible] ruolo che Tonelli gli richiede.

Grimaudo 6,5. Si è dato molto da fare [illegible] dalla sua fascia sono partite le azioni più pericolose.

Andrian 5,5. Non è ancora in condizione. Con il [illegible]po savonese che sovrastava quello biancazzurro non ha potuto [illegible]sere molto efficace.

Prestia 5. Ha giocato 45'. Pare lontano dalle [illegible] possibilità.

Piccareta 5. Vittima della giornata-no [illegible] centrocampo biancazzurro. Non [illegible] ancora il Piccareta che tutti conoscono.

Calabria 7. Ha stentato a entrare in partita. [illegible] nel secondo tempo è cresciuto. Sullo 0-2 è stato tra i pochi che, testardamente, non si è arreso.

Ramella Paia 5,5. Aveva fir[illegible] solo venerdì. Ha grosse attenuanti. Ha giocato [illegible] ripresa facendo intravedere un felice tocco di palla e una buona visione di gioco. Ma non è mai entrato in partita.

Caruso ng. Solo l'ultimo quarto d'ora. Troppo [illegible] per essere giudicato.

All. Tonelli 6. [illegible] tecnico va assolto per i «miracoli» che sta facendo [illegible] una squadra presa da poco più [illegible] venti giorni. Ma lo [illegible] [illegible] duro lavoro.

SAVONA

Viviani 7. Impegnato pochissimo, è stato grande e spettacolare nel finale su un tiro di Piagni che avrebbe potuto riaprire il match.

Zecchini 7. Difensore di qualità. Non [illegible] discute. Ha sbagliato pochissimo.

Milani 7. Anche lui su ottimi livelli. Un giocatore che Orcino ha definito «universale».

Canu 6,5. Un giocatore che non appare molto. [illegible] [illegible]mente sbaglia. E il suo apporto a centrocampo è stato prezioso.

Tovani 6,5. Quando la difesa è stata chiamata in azione nei rari momenti di pressione della Sanremese (soprattutto [illegible] metà del primo tempo e sull'1-0) ha giocato con tranquillità dirigendo con calma tutta la difesa.

Carrea 7. Il solito mastino. Quando ha dovuto tirar fuori i denti lo ha fatto senza problemi dimostrandosi efficacissimo.

Ferraris 8. Merita il voto più alto. Ha segnato due gol, ha provocato un rigore, si è mosso moltissimo. E' l'uomo-derby.

Chicchiarelli 7. B[illegible] per quantità e qualità, ha [illegible]o moltissimo avanti e indietro.

Schiappacasse 6. Non ha brillato, pur contribuendo [illegible] pressare la difesa sanremese.

Rossi 6,5. C'è la «macchia» del rigore fallito a dare ombra ad una prestazione di rilievo.

Pilleddu 7. In gran crescita. Costante nel fianco della difesa sanremese, ha offerto assist in continuazione ai compagni. Come il tocco, splendido, [illegible] Ferraris che ha provocato il rigore.

All. Orcino 7. Un Savona concreto e umile, [illegible] lo vuole il suo mister: e la [illegible] mano si vede. [b. m.]

La Sanremese si rammarica più per la sicura squalifica del portiere Ancona che per la sconfitta interna

Tonelli dà appuntamento al girone di ritorno

«Per ora i biancoblù sono più tonici, noi possiamo migliorare»

SANREMO. Ritorno sul pianeta terra. Per la Sanremese il ko subito nel derby con [illegible] Savona ha tutta l'aria di un utile tuffo in un [illegible] realismo. Passata la «sbornia» per la bella e inattesa vittoria di Sassuolo nella giornata inaugurale, l'impatto con i biancoblù di Orcino è servito a chiarire maggiormente le idee sui biancazzurri.

Intanto, a far capire che i miracoli non avvengono tutti i giorni e che una squadra, partita in ritardo nella preparazione e con un organico costruito strada facendo e forse tuttora incompleto, non può competere con [illegible] formazione ambiziosa, che vuol vincere il campionato, con preparazione e quadri ben più definiti.

Paolo Tonelli, mister biancazzurro, sembra su questa linea: «Un risultato giusto perché il Savona, [illegible] momento, sta meglio di noi sul piano fisico. I biancoblù [illegible] stati più tonici», ammette. Rilanciando, magari, la sfida al ritorno. «Perché questo risultato non è certo una [illegible] definitiva», sottolinea.

Certo, se esistesse una [illegible] viola» anche per il Campionato nazionale dilettanti, si potrebbe discutere su qualche episodio, soprattutto sul secondo g[illegible] savonese, quello del ko definiti[illegible] [illegible] [illegible]ris s'è aggiustato la palla col braccio? All[illegible] Sanre[illegible] dicono di sì, al [illegible] giurano di no. Ma non c'è polemica: «Si può discutere, ma non dobbiamo attaccarci a quest'episodio per giustificare la [illegible] fitta», taglia corto Tonelli.

Piuttosto, [illegible] tecnico [illegible] seriamente preoccupato per il portiere. Ancona [illegible] è fatto espellere [illegible] (altro episodio da «moviola») [illegible] domenica [illegible] ci sarà contro la Samm. In panchina c'è solo Nigro, 18 anni, nessuna esperienza [illegible] certi livelli. Così ieri la società ha richiamato in tutta fretta Romagna, uno dei due portieri della scorsa stagione (l'altro, Gambacorta, si è riscattato il cartellino). Romagna ha ripreso ad allenarsi. Domenica potrebbe, [illegible] sorpresa, riapparire tra i pali della Sanremese.

Sugli spalti del «Comunale» c'era anche Ezio Caboni. Testimone importante, un «ex» [illegible] entrambe le parti visto che è stato allenatore sia [illegible] Sanremese che del Savona. Un giudizio significativo, [illegible] [illegible] «Il Sa[illegible] è stato più squadra. Augu[illegible] [illegible] mio amico Tonelli di trovare in fretta [illegible] formula giusta. Forse manca ancora qualcosa ai suoi, ma conosco Borra e so che [illegible] gli piace perdere. Rinforzerà la Sanremese. Quanto al Savona, [illegible] squadra che sa star bene in campo. Penso possa puntare a vincere il campionato anche se ritengo che, rispetto alla [illegible] stagione, due giocatori in attacco [illegible] Gatti e Peselli non siano facilmente sostituibili». [b. m.]

Ancona battuto da Ferraris: è lo 0-2

UNA POLEMICA

E' lite per i biglietti

Derby tranquillo [illegible] quasi: niente a che vedere con le tensioni del passato. Ma al Comunale l'atmosfera era diversa dal solito. Il servizio d'ordine era imponente. Gli spettatori - quelli diretti in gradinata dove c'erano Ultras biancoblù e Commandos biancazzurri - sono stati sottoposti a minuziose perquisizioni. Poi, qualche scaramuccia fra le società. Dai savonesi una polemica: «I nostri dirigenti han dovuto pagarsi il biglietto. Ce ne ricorderemo al ritorno». Immediata la replica: «Abbiamo messo [illegible] disposizione 25 biglietti, [illegible] ne han chiesti 40. Troppi: neppure [illegible] tempi della C1 eravamo [illegible] simili livelli», ha detto Stefano Ferrari, dirigente biancazzurro. I prezzi sono stati aumentati (in tribuna 25mila lire) e forse anche per questo non c'era il pienone. Problemi pure con le radio: [illegible] paio [illegible] emittenti savonesi son state richiamate perché avrebbero allungato i tempi delle dirette oltre i limiti. [b. m.]

La Samm, due partite [illegible] due sconfitte, è già nella bufera: «In questa squadra [illegible] ci riconosciamo»

Casazza spara a zero, Fossati lo spalleggia

Mister e presidente sulla stessa linea: «Chi ha sbagliato pagherà»

S. MARGHERITA. Samm ulti[illegible], con [illegible] punti dopo 180 minuti, e soprattutto in situazione «di [illegible] tutt'altro che tranquille. Le avvisaglie si erano avute contro il Cuneo, domenica il Cuoio Pelli non ha fatto altro che infilare [illegible] coltello nella ferita aperta dai piemontesi.

Nessun problema per quanto riguarda la condizione atletica, ma agli arancione [illegible] mancata la [illegible] Casazza non ha dubbi: «Dalla partita contro la Sanre[illegible] ci saranno novità. Già dovremo rinunciare a Biancato, Righetti o Bernardi, ma altri che si reputano titolari inamovibili siederanno in panchina al mio fianco o addirittura in tribuna. Se necessario, manderò in campo molti Under: non [illegible] un problema. Abbiamo perso da una squadra che non [illegible] [illegible] superiore, non esistono attenuanti. A un certo punto alcuni giocatori si sono dimostrati poco uomini: le vittorie sono sempre loro, le sconfitte del mister».

[illegible] [illegible] mai [illegible] in quasi un [illegible] di gestione Casazza, che il tecnico [illegible] subito dagli spogliatoi, a partita appena conclusa. Un segnale preciso. «Sono riusciti a far naufragare anche Bocchi, che ha cercato di fare il suo dovere. Siamo scesi in campo senza lo spirito giusto, senza umiltà né voglia di lottare. In questa squadra non mi riconosco: oggi nello spogliatoio parleremo [illegible]; chi non accetterà determinate scelte, domenica sarà in tribuna».

Conclude con [illegible] accenno all'arbitro: «La partita è finita al momento dell'espulsione di Bernardi [illegible] Righetti, il 2-0 è [illegible] seguenza di questo. Ecco, almeno il cartellino [illegible] [illegible] Righetti il direttore di gara poteva [illegible]tarlo: non aggiungo altro». Il presidente Gianni Fossati, che ha lasciato la tribuna d'onore dopo il primo gol [illegible] toscani, non attenua certo i toni: «Non abbiamo mai messo in discussione Casazza e il suo lavoro. I nostri avversari avevano umiltà, carattere, voglia [illegible] lot[illegible] Caratteristiche che [illegible] noi [illegible] completamente mancate. In mezzo al campo abbiamo ballato: ma siamo solo all'inizio, il tempo per recuperare c'è. Abbiamo mantenuto, [illegible] notevoli sforzi finanziari [illegible] senza fiatare, 6 giocatori che avevano molte richieste, tra cui logicamente Righetti. Uno, Ogliari, non si è neppure ripresentato. Ora abbiamo, fra prima squadra e under, 40 giocatori: i ricambi non [illegible]ano. [illegible] [illegible] Cuneo che col Cuoio Pelli c'era premio doppio, come società non abbiamo proprio nulla da rimproverarci».

Pagelle: Perola 5,5; Ghinolfi 6,5; Ruvo 5,5; Nacci 6; D'Agostino 5,5; Pastine 5; Bernardi 5,5; Bocchi 6; Righetti 5; Spallarossa 5,5; Mulonia 5,5 (Rinzivillo 5,5). Allenatore Casazza 6. [g. a.]

Il presidente Fossati subito nei problemi

Il Rapallo che ha superato di misura il Pietrasanta non ha entusiasmato

Ma Fontana per ora si accontenta

«Miglioreremo: domenica contava solo vincere»

RAPALLO. Nella situazione in cui si trovava il Rapallo, anche [illegible] vittoria per 1-0 sul Pietrasanta, meritata ma non esaltante, va bene. «L'importante [illegible] [illegible] in saccoccia i due punti - lo ammette anche Elvio Fontana - però non parlatemi di miglioramento nel nostro gioco rispetto alla partita con il Cuoio Pelli perché mi metto a ridere. Siamo [illegible] ben lontani dall'esprimerci secondo le nostre possibilità, che [illegible] senz'ombra di dubbio elevate. Proprio perché conosco il valore [illegible] miei, non posso accettare che si limitino ad offrire una prova [illegible] carattere ed orgoglio. Ci vogliono anche lucidità [illegible] continuità, perché si possa davvero fare della strada».

La partita vista dalla panchina non [illegible] stata piacevole: «Nel primo tempo ho visto un Rapallo ancora fermo [illegible] S. Croce sull'Arno. Il ricordo della beffa subita alla prima giornata condizionava tutti. C'era il timore, quasi palpabile, di rimanere ancora una volta senza niente in [illegible], pur essendo chiaramente superiori agli avversari». Il più tranquillo [illegible] fine [illegible] proprio l'allenatore: «Se avessi veramente temuto, avrei gettato nella mischia Mosca e Marafioti, solo convalescenti, che ho tenuto a riposo più per precauzione e scrupolo che p[illegible] altro». L'infortunio a Gandolfo non preoccupa: tre punti di sutura sopra lo zigomo sinistro, ma la scorza del difensore [illegible] dura: «Conto, domenica prossima, di avere finalmente a disposizione tutti i titolari. Ma è meglio che lo dica a bassa [illegible] sennò la sfortuna mi sente e in settimana qualcuno si [illegible] [illegible]e...».

Pagelle: Brogi 6; Della Latta 6; Gandolfo 6 (Devoto 6), Sassarini 5,5; Da Silva [illegible] Guerra 6; Contini 6; Stabile 5,5; Di Maio 6,5; Scalzi 6; Dagnino 6,5. All. Fontana 6,5. [d. s.]

Comini, determinante sul piano tattico

Qualificati giallorossi e armesi, anche Carlin's e Imperia hanno fornito buone prestazioni

Ventimiglia e Argentina sono pronte

Dalla Coppa lo sprint per partire bene in campionato

Pisano ha guidato senza grossi problemi il Ventimiglia alla qualificazione in Coppa

Per Argentina e Ventimiglia l'ultimo [illegible] della fase eliminatoria di Coppa Italia, prova tecnica per il campionato di Eccellenza che [illegible] domenica, non ha riservato [illegible]prese: nettissimo il 5-0 con [illegible] l'Argentina [illegible] ha regolato la Rutese, vincendo il [illegible] girone; altrettanto tranquillo l'1-0 con cui il Ventimiglia ha vinto sul campo della Sant'Olcese, che aveva già battuto al «Peglia».

L'Argentina è passata [illegible] le reti di Marino, Tirone, Minici, Iannello e Sammassimo (su rigore). Ma in squadra si è rivisto Negro, che ha [illegible] tempo di record dopo l'infortunio. La giovane squadra rosso[illegible] sembra pronta per il debutto in campionato contro la Pagliese (giocherà però sul campo del Cogoleto). Non è comunque esclusa qualche novità in settimana: si parla dell'arrivo [illegible] un secondo portiere, e magari del possibile ingaggio di Iossa, centrocampista siciliano della Sanremese ai tempi della C1, che attualmente si sta allenando con gli uomini di Pino Fichera.

Senza problemi, sul piano del risultato, la qualificazione del Ventimiglia, ma il match di Sant'Olcese - dove i giallorossi avevano così pochi giocatori a disposizione da dover schiera[illegible], negli ultimi dieci minuti, un portiere (Cassini) all'attacco - ha riproposto il problema Morello: il centrocampista si è stirato e dovrà restare fermo per dieci giorni. Se si aggiunge che per Sergio Soncin, dopo la stagione di sosta, si profila ora un'altra operazione ai legamenti, il Ventimiglia partirà in campionato (domenica arriva il Pontedecimo al «Peglia») [illegible] due uomini importanti in meno. E' possibile qualche nuovo ingaggio in extremis. L'allenatore Pisano, al di là dei problemi, appare però soddisfatto: «La squadra si è impegnata, e si muove bene. Certo, non ci volevano [illegible] di Morello e Soncin», dice.

Problemi [illegible] per Imperia 87 e Carlin's Boys Sanremo, uscite dalla Coppa Italia soltanto per la differenza reti. I [illegible]razzurri di Alfredo Bencardino hanno colto un bel pareggio (0-0) sul campo della Rivarolese [illegible] le assenze [illegible] El Haddaoui, Luongo e Cassese, ma poiché all'andata [illegible] finita 2-2 si sono qualificati i genovesi.

[illegible] la squadra nerazzurra non punge: «Fra andata e ritorno, [illegible] la Rivarolese, abbiamo tirato in porta almeno quindici volte. [illegible] il pallone [illegible] sembra voler entrare», dice Alfredo Bencardino, mister nerazzurro. Inevitabile [illegible] ricerca di un attaccante. Per Sasso e G[illegible], che sono anche «fuori quota», il discorso sembra chiuso. Si cercherà un bomber più g[illegible] ammesso che ci sia. N[illegible] frattempo è [illegible] reintegrato nella [illegible] l'attaccante Lanteri, che [illegible] preso il posto di Ferraro passato in questi giorni [illegible] Bartolomeo Cervo.

Bel successo anche per la Carlin's Boys sulla Coalma (1-0, gol di Gagliano), che pure non [illegible] per la qualificazione. Ma non è questo il cruccio più grosso per l'allenatore Ezio Caboni: «I problemi sono ben altri: siamo partiti in ritardo con la preparazione, ed abbiamo un organico incompleto. Bisogna correre ai ripari perché abbiamo poco peso e poca esperienza», dice il tecnico della matricola sanremese di Promozione, squadra su cui si è operato un radicale ringiovanimento.

Al tecnico mancano anche Curti e [illegible] Marco infortunati. Pure in [illegible] nerazzurra è probabile che, in settimana, ci siano novità. Si continua ad inseguire l'attaccante Conrieri della Sanremese (ma il giovane bomber sembra intenzionato a [illegible] l'attività) e lo stopper Carbonetto. Pure quest'ultimo è della Sanremese, ed appare però alle prese con qualche problema fisico.

Bruno Monticone

LA SITUAZIONE

Va fuori anche l'Arma Taggia

Ventimiglia e Argentina senza problemi; Imperia, Carlin's e Arma Taggia eliminate, le prime due solo per differenza reti. La prima fase della Coppa Italia ha emesso i suoi verdetti anche per le formazioni imperiesi. Ecco i «numeri» dei gironi che vedevano impegnate le cinque rivierasche.

Girone 1. Risultati: Albaro-Argentina 1-3; Rutese-Albaro 1-0; Argentina-Ru[illegible] 5-0. Argentina p. 4, Rutese 2, Albaro 0. Qualif. Argentina.

Girone 3. Risultati: Arma Taggia-Cairese 1-1; Cogoleto-Arma 1-0; Cairese-Cogoleto 0-1. Cogoleto p. 4, Arma e Cairese 1. Qualificato Cogoleto.

Girone 4. Risultati: Imperia-Rivarolese 2-2; Rivarolese-Imperia 0-0. Imperia e Rivarolese p. 2. Qualificata Rivarolese per i gol in trasferta.

Girone 15. Risultati: Coalma-Vado 1-0; Vado-Carlin's Boys 3-0; Carlin's-Coalma 1-0. Carlin's, Coalma e Vado 2. Qualif. Vado per differenza reti.

Girone 16. Risultati: Ventimiglia-S. Olcese 2-0; S. Olcese-Ventimiglia 0-1. Ventimiglia p. 4, S. Olcese 0. Qualificato Ventimiglia.

Dagli altri gironi qualificate Busalla (girone 2), Entella (5), Finale (6), Sestrese (7), Folbas (8), Culmv (9), Baiardo (10), Migliarinese (12), Pontedecimo (13) e Brugnato (14). La prima fase ha fatto vittime illustri, soprattutto la Cairese retrocessa dall'Interregionale, estromessa dal Cogoleto neopromosso dalla Prima categoria. (b. m.)

Minori, portiere dell'Argentina

Baseball: è svanito nella maniera più irritante e offensiva il sogno di tornare subito nella massima serie

Il Sanremo protesta per la beffa di Bologna

La società presenterà reclamo in Federazione per l'arbitraggio

SANREMO. Non servirà a nulla, ma Sanremo protesterà. L'arbitraggio subito dal [illegible]beli Sanremo sul campo del Longbridge Bologna, nell'ultimo match della poule-promozione per la serie A - l'ennesi[illegible] arbitraggio discutibile, [illegible] detto, su un campo emiliano - ha provocato polemiche ed irritazione nel clan matuziano.

«Sappiamo benissimo che [illegible] prese [illegible] posizione non servono a niente. Ma [illegible] è la prima volta che ci capitano cose del genere a Bologna e dintorni, d[illegible] veniamo sistemati[illegible] penalizzati dai direttori di gara. Domenica, nella seconda partita, eravamo in vantaggio all'ultimo inning, [illegible] in [illegible] per la A. A quel punto gli arbitri hanno cominciato a fischiare tutto contro di noi. Così il risultato si è capovolto a favore degli emiliani. [illegible] avessimo vinto, avremmo acquisito il diritto alla "bella". E magari ora [illegible] ancora [illegible] per la massima serie. Invece [illegible] è [illegible] così. Riuniremo il consiglio direttivo per mandare una protesta formale in Federazione. Non riusciremo certo a cambiare il risultato, [illegible] almeno [illegible] faremo [illegible]re. Chissà che certi arbitraggi [illegible] finiscano [illegible] volta per tutte», dice con una lunga requisitoria Giancarlo Ruggieri, [illegible] presidente del club, [illegible] portavoce ufficiale del sodalizio.

Sotto accusa gli arbitri [illegible] partita di domenica mattina. Il Longbridge, dopo l'1-1 di Sanremo all'andata, nel retour-match aveva vinto nettamente (4-1) la partita di sabato pomeriggio. Ma domenica mattina, nella seconda sfida, all'ultimo inning era sotto di due punti (4-6). Per il Sanremo, dato per battuto dal pronostico, la possibilità di disputare la «bella» al pomeriggio era una realtà molto concreta. Invece in quell'ultimo inning è [illegible] di tutto: la rimonta bolognese, favorita da discutibili decisioni arbitrali, che hanno scatenato le reazioni matuziane; Morandin e Cedolin sono stati espulsi; la squadra ha perso concentrazione in un clima surriscaldato.

E così, con il successo finale dei bolognesi per 7-6, addio alla serie A. A disputare lo spareggio, questa volta decisivo, contro gli Old Rags Lodi (che in cinque partite hanno avuto la meglio sul Padova nell'altra semifinale) sarà il Longbridge. Peccato: la squadra [illegible] Agostino Liddi era andata vicinissima al grande traguardo, giocando con cuore e generosità. Avrebbe meritato ampiamente [illegible] andare avanti anche se, amara realtà, la promozione in A avrebbe potuto esser vanificata dall'impossibilità del club [illegible] iscriversi alla massima serie per mancanza di quattrini. (b. m.)

RIPESCAGGIO?

Il problema sono i soldi

Definitivamente chiuso il discorso-serie A per il Sanremo? Sul campo sì, ma un ripescaggio, soluzione abbastanza frequente nel baseball, non si può escludere. «E' presto per dirlo. La Federazione nei prossimi mesi valuterà la situazione e si vedrà se ci sono posti disponibili», dicono al club matuziano. Ma neppure un ripescaggio darebbe la certezza della A. Per il Sanremo il problema vero sono i quattrini: senza sponsor e aiuti finanziari degli enti pubblici cittadini, la serie A rischia di restare un miraggio. Sia arrivi sul campo, sia a tavolino. Un nodo da sciogliere in fretta perché non si può affrontare un'altra stagione in B senza grosse prospettive. La mancata promozione potrebbe comunque non compromettere un altro progetto del Sanremo: avere un tecnico cubano che sovrintenda a tutto il settore tecnico. Sono in corso contatti con la Fipab, che dovrebbe contribuire finanziariamente all'iniziativa. (b. m.)

Agostino Liddi, colonna dei matuziani

E' finita tra malumori e roventi polemiche la stagione del Baseball Sanremo

---

CANOTTAGGIO

Al Festival dei Giovani

La [illegible] vince tra le Allieve [illegible]

[illegible] STEFANO AL MARE. Splendido successo di Lorenza Muratorio [illegible] «Festival dei Giovani», gara nazionale di canottaggio svoltasi a Genova: la Muratorio, dodici anni, protagonista di una splendida stagione con i colori della Canottieri Santo Stefano al Mare, ha vinto tra le «Allieve B», precedendo un lotto di qualificate avversarie. Nella stessa manifestazione buon secondo posto di Roberto Gomboli, anche lui del club sanstefanese, nella sua serie.

Ottime anche le prestazioni di altri due atleti della stessa Canottieri Santo Stefano a Villach, in Austria in [illegible] g[illegible] internazionale: Andrea Remella ha conquistato due quarti posti fra i Seniores, Guido Russo due quinti posti nella categoria Ragazzi. Bravo anche il sanremese Giovanni Buquicchio, che ha saputo ottenere un quinto e [illegible] sesto posto. (b. m.)

[illegible]

Papone senza fortuna

[illegible] di Teco [illegible] Domani Sciorella [illegible]

PIEVE DI TECO. Non è bastato [illegible] determinato Mariano Papone, che ha giocato nonostante un forte dolore al braccio destro, per bloccare la Doglianese [illegible] Vacchetto leader della classifica della serie B. La Pro Loco Pieve di Teco è infatti uscita sconfitta (11-5) nel recupero contro i piemontesi, che con questa vittoria hanno praticamente [illegible] l'ipoteca sul primo posto del torneo cadetto. Domani sera a Diano Castello Alberto Sciorella portacolori dell'Imperiese sarà intanto in campo nella [illegible] fase di Coppa Italia di A. La quadretta imperiese sarà impegnata con l'Albese di Molinari. Sciorella cerca il «pass» per la fase [illegible]ssiva, essendosi già imposto all'andata. Sempre per le società di A, giovedì alle 21 a Pieve di Teco è in programma l'amichevole di lusso tra la Monferrina di Aicardi e il Cortemilia di Dogliotti. (r. p.)

La corsa a tappe inizia tra le polemiche, duro il commento del presidente Musso: «Un provvedimento incomprensibile»

Cicloamatori, il Giro della Provincia finisce in divieto

I vigili urbani di Savona hanno impedito l'attraversamento del centro cittadino

SAVONA. E' iniziata [illegible] qualche polemica [illegible] Giro della provincia cicloamatori, valido per il Gran Premio «Presidente della Repubblica». Il problema [illegible] fuori nella seconda tappa del giro, il 1° «Memorial Mario Mastroianni» che è transitato nel capoluogo. Il comandante [illegible] vigili urbani di Savona [illegible] cercato [illegible] impedire il passaggio delle [illegible] sul territorio [illegible]unale perché si [illegible] senza gli uomini necessari per garantire la sicurezza agli incroci...

Ma tutto questo spiegamento di uomini non serve, come afferma lo stesso presidente del Giro, Domenico Musso: «Non siamo il Giro d'Italia, per il quale bisogna fermare il traffico per [illegible] A noi bastano 5 minuti e tutto finisce, siamo amatori e [illegible] professionisti. [illegible] non riusciamo a capire perché proprio quest'anno abbiano fatto tante difficoltà: non era mai successo. Pensare che tollerano le "ciclo-turistiche" che danno più problemi... Comunque non ci siamo fermati e non ci fermeremo. Se [illegible] vogliono, che mettano [illegible] bando tutto il ciclismo».

Conclude Musso: «In tutti questi anni abbiamo sempre cercato [illegible] dare una mano alla forza pubblica, [illegible] percorrendo la via Aurelia nei mesi estivi, cercando sempre strade secondarie. E poi abbiamo i nostri esperti uomini, che fermano il traffico nell'attimo che serve per far passare tutti i ciclisti. E soprattutto non facciamo mai nulla [illegible] preavviso, i comuni interessati sono sempre avvisati almeno un [illegible] prima. Ci pare di fare [illegible] a dovere».

Poi comunque la questione, con una puntatina in qQuestura, si è conclusa nel migliore [illegible] modi e la tappa si è conclusa tranquillamente. La seconda gara del Giro è stata anche l'occasione per rendere omaggio a Rosario Pierro e Claudio Garibaldi, i piloti del Canadair deceduti 3 anni fa: precipitarono col velivolo mentre tentavano di spegnere l'incendio sulle alture della Madonna del Monte.

Le due tappe disputatesi nel fine settimana hanno visto protagonista Federico Della Latta (Italbonifica), secondo nella prima frazione e primo nella seconda, attuale leader. Il primo savonese, Mario Violetta, è al sesto posto. Male finora il veterano imperiese [illegible] Aretuso, solo ventunesimo. La prossima tappa sabato a Millesimo.

Massimo Novaro

TUTTI I RISULTATI

Per ora domina il genovese Della Latta

SAVONA. Ordine d'arrivo della seconda tappa, Memorial Mario Mastroianni. Cadetti, Junior, Senior (prima serie): 1° Federico Della Latta (Italbonifica), 2° Gian Luca Bersano (Camogli), 3° Mauro Cinotta (Camogli). Veterani e Gentlemen: 1° Loreto Valenza (Italbonifica), 2° Luciano Minetti (Ceramiche Sonaglio), 3° Roberto Gnoatto (Ceramiche Sonaglio). Supergentlemen: 1° Luigi Zaimbro (Italbonifica), [illegible] Salvatore Cordaro (Luciano Sport), 3° Virginio Ferrero (Mastroianni). Cadetti, Junior, Senior (seconda serie): 1° Francesco Rastelli (Conad), 2° Gabriele Gnoatto (Sant'Angelo), 3° Mario Giuliano (3M Ferrania). Veterani e gentlemen: 1° Ugo Palagi (Bici Sport Sanremo), 2° Felice Faccini (Mobili Rocca), 3° Rocco Oliva (Olmo Bordighera). Squadre: 1° Conad, 2° Italbonifica, 3° Camogli. Classifica assoluta dopo la seconda tappa. Cadetti, Junior e Senior (prima serie): Della Latta p. 156, Bersano 148, Laguzzi 119. Veterani e gentlemen: Minetti p. 132, Gnoatto 114, Valenza 113. Supergentlemen: Zaimbro p. 30, Ferrero 22, Guglielmi 18. Cadetti, Junior e Senior (seconda serie): Rastelli p. 22, Schiesaro 19, Liccardi 17. Veterani e Gentlemen: Palagi p. 30, Oliva 22, Faccini 17. Squadre: Conad p. 40, Italbonifica 24, Camogli 23. Traguardi volanti: Laguzzi p. 30, Della Latta 27, Montanaro 13. G.P. Montagna: Della Latta p. 5, Bersano 3, Valenza 1. (m. no.)

Domenica (ore 10,30) il taglio del nastro per la XXXI Mostra micologica

Ceva è la capitale del fungo

Quattrocento specie esposte nella cornice dei portici medioevali di via Marenco. Composizioni rossiniane accompagneranno una cena con porcini e tartufi. Convegni, sfilate [illegible] antiquariato

CEVA. Domenica [illegible] attese in città migliaia di visitatori per la XXXI Mostra del fungo, una delle rassegne micologiche più quotate a livello europeo.

Un prestigio che la manifestazione, ideata nel 1962 qu[illegible] per gioco da alcuni amici divenuti poi il «Gruppo Micologico Beniamino Peyronel», si è guadagnato una edizione dopo l'altra. Ogni anno [illegible] classifi[illegible] 400 specie di esemplari freschi, che sono poi esposti al pubblico nella suggestiva cornice dei portici medievali [illegible] via Marenco. La selezione dei funghi viene compiuta da esperti provenienti da Italia, Svizzera, Francia, Germania e Spagna: per loro, l'esposizione cebana rappresenta un appuntamento unico ed irrinunciabile.

Accanto all'aspetto scientifico, sono fiorite decine di iniziative di contorno, organizzate dal Comune e dalle [illegible] associazioni cittadine. Il primo appuntamento, [illegible] concerto bandistico, [illegible] in calendario domani, alle 21: le bande musicali di Ceva, Dogliani [illegible] Garessio suoneranno nella piazza del municipio, ripetendo una iniziativa che al suo esordio, l'anno [illegible]so, aveva ottenuto [illegible] grande successo di pubblico.

Venerdì, [illegible] inizio alle 20, ancora musica: l'eleganza delle melodie classiche, unite alla [illegible] raffinata, daranno vita alla «Serata rossiniana» promossa dalla locale Associazione commercianti, in collaborazione con [illegible] Comune. Nel salone della Società Brenta il gruppo «Atelier Nuova Struttura» eseguirà brani del repertorio di Rossini, presentati da Riccardo Vianello. La musica farà da sottofondo alla cena, preparata dallo chef Bernardini, che cucinerà esclusivamente ricette inventate dal grande compositore o a lui dedicate. Ingredienti base dei piatti, illustrati dall'enogastronomo Massimo Martinelli, sono funghi e tartufi.

Sabato, ancora alla Brenta, serata danzante con la premiazione del concorso «Valli fiorite '92», patrocinato dalla Comunità montana Alta Val Tanaro: diciotto i comuni [illegible] gara, che durante l'estate hanno abbellito vie, piazze e palazzi con decorazioni floreali. Fra i singoli partecipanti alla speciale sezione riservata loro, paese per paese («Balcone fiorito»), sarà estratto un soggiorno di una settimana per due persone nella Riviera d[illegible] fiori. [illegible] frattempo, [illegible] centro storico fervono i preparativi per la Mostra. I volontari del gruppo «Peyronel» [illegible] i funghi che gli esperti vanno via via determinando.

L'inaugurazione ufficiale della manifestazione [illegible] prevista, domenica alle 10,30, davanti al palazzo del Comune: taglierà il nastro [illegible] dottor Alessandrini, direttore generale del ministero dell'Agricoltura. [illegible] prevede [illegible] partecipazione del ministro Raffaele Costa.

Ma l'esposizione sotto i portici non sarà [illegible]a: le piazze Gandolfi e Vittorio Emanuele ospiteranno le bancarelle del mercato dei funghi e delle erbe officinali e gli stand con assaggi di gastronomia locale. Dal lato opposto, la rappresentazione degli antichi mestieri. Lungo le strade si possono inoltre ammirare i disegni realizzati dagli alunni delle scuole [illegible] Distretto 67 («La [illegible] europea») [illegible] quelli della prima edizione del «Concorso umoristico sul fungo», organizzato dalla Pro loco cebana.

Uscendo dal centro storico, oltre il torrente Cevetta, nei locali dell'ex ospedale [illegible] poco rinnovati, [illegible] svolge «Antiquaria, prima mostra mercato dell'antiquariato»: [illegible] dozzina di antiquari cuneesi espone i suoi prodotti per [illegible] la settimana. Orario [illegible] apertura: oggi, giovedì e venerdì dalle [illegible]0 alle 23; mercoledì dalle 10 alle 13 [illegible] dalle 16 alle 23; sabato e domenica dalle 10 alle 24.

Al Borgo Sottano, invece, ritorna l'ormai tradizionale «Mercatino delle cose d'altri tempi». Domenica pomeriggio, inoltre, per i buongustai, la Brenta prepara la consueta polentata [illegible] sugo di funghi (ore 15.30), mentre per le vie cittadine sfilerà il corteo storico di Alba, accompagnato dagli sbandieratori (ore 16). Grande impegno, dunque, per gli organizzatori che da trent'anni spendono tempo ed energie perché Ceva possa essere a pieno titolo la «capitale europea della micologia».

Ogni edizione viene preceduta da convegni e simposi [illegible] livello scientifico elevatissimo: quest'anno una particolare sezione sarà dedicata allo studio dei funghi ipogei, cioè a sviluppo sotterraneo, come i tartufi.

I componenti del «Peyronel» (il cui presidente Ernesto Rebaudengo è considerato [illegible] miglior disegnatore mondiale [illegible] tavole micologiche) lavorano a pieno ritmo. Anche il tradizionale piatto commemorativ[illegible] [illegible] ceramica, [illegible] funghi dipinti a mano (il soggetto '92 è l'Armillaria Mellea) è pronto.

Non resta che iniziare il conto alla rovescia, per la XXXI Mostra del fungo. [p. s.]

Il misterioso mondo dei funghi affascina cercatori e buongustai (TELEFOTO CUNEO)

LA STAMPA
SAVONA
E PROVINCIA

Martedì 15 Settembre 1992

Redazione: Savona, p. Marconi 3/6, tel. 802.081 - Stampa In, tel. 263.910

G.B. MONETA

LIBRI SCOLASTICI
E
TESTI UNIVERSITARI

Via P. Boselli 6r - Via Venezia 16r
Tel. (019) 823.895 - 810.185
Fax 812.376

Il sindaco Magliotto: «I tagli del governo ci costringono a rivedere le tariffe»

Tasse: un milione a famiglia

E' quanto dovranno pagare i savonesi in base alla nuova legge sull'autonomia finanziaria
L'imposta comunale sugli immobili comporterà l'esborso maggiore. Aumenti per luce e gas

SAVONA. Un milione a famiglia. Tanto verrà a costare ai savonesi l'autonomia impositiva che il governo intende rico[illegible] agli enti locali in base alle statistiche pubblicate dal «Sole 24 ore». Nel 1993, se andrà in porto il disegno di legge sulla finanza locale, Comune, Provincia e Regione presenteranno un conto salato ai contribuenti.

«E' presto per fare questi conti — ammonisce l'assessore alle Finanze, Massimo Zunino — [illegible] conosciamo [illegible] la forma definitiva della legge sulla finanza locale e finché [illegible] viene emanato un documento scritto, è sempre difficile tirare le somme. E' chiaro che gli enti locali avranno a disposizione nuove entrate, ma non [illegible] ancora l'ammontare dell'imposizione e soprattutto non sappiamo se si tratterà di imposte aggiuntive o sostitutive. Inoltre, non è ancora certo se i Comuni godranno di discrezionalità nell'applicare le imposte».

Di sicuro, per ora, c'è solo il salasso che, secondo i calcoli del quotidiano economico, potrà superare il milione a famiglia. Un peso determinante verrà giocato dall'Ici, l'imposta comunale sugli immobili che colpirà le abitazioni nella misura del 6 per cento sul valore catastale. Per esempio, una casa in centro di 100 metri quadrati a Savona è valutata almeno 220 milioni e comporterà un versamento all'erario comunale di 1 milione e 100 mila lire. Detraendo l'imposta [illegible] mila lire che sarebbe dovuta per l'Ilor (l'imposta che verrà soppressa), resta un aumento di spesa di 760 mila lire a famiglia.

A questa cifra va aggiunta l'addizionale Irpef dell'1 per [illegible] sul reddito da lavoro dipendente. Per una famiglia con reddito complessivo di 40 milioni all'anno (due stipendi medio-bassi) l'esborso sarà [illegible] mila lire. Sui consumi di metano ed energia elettrica, inoltre, le Regioni avranno facoltà di istituire incrementi sino al 7 per cento: l'utilizzo di 1200 metri cubi di gas (compreso il riscaldamento) e di 2000 kilowatt di elergia elettrica comporterebbero una spesa aggiuntiva di altre 60 mila lire. Discrezionalità alle Regioni anche per il bollo auto, [illegible] probabile aumento dei costi fra le 20 e le 30 mila lire. Ma questi calcoli sono ancora suscettibili di variazioni.

Più immediato il pericolo [illegible] aumento dei costi per i servizi pubblici. Desta preoccupazione il bilancio dell'Amiu. La nettezza urbana deve far fronte ad un carico crescente di incombenze e quest'anno si è reso necessario [illegible] aumento del 15 per cento della tassa di smaltimento rifiuti. Il rischio, tuttavia, è più accentuato per i servizi a domanda individuale. «I segnali per il prossimo [illegible] non sono positivi — ha affer[illegible] il sindaco Magliotto — Il governo è intenzionato a ridurre ulteriormente il volume dei trasferimenti ai Comuni e questo provocherà un'ulteriore diminuzione [illegible] lavori pubblici. Le maggiori preoccupazioni riguardano però la spesa corrente e c'è il rischio di dover rivedere [illegible] le tariffe dei servizi a domanda individuale. Fortunatamente il Comune ha un bilancio solido e quindi le variazioni potranno essere [illegible] contenute».

Un primo aumento si è già registrato. Il prezzo dei biglietti per la stagione artistica [illegible] Chiabrera, per esempio, ha subito [illegible] incremento del 5 per cento. Per un posto in platea e balconata allo spettacolo di prosa, si è passai da 34 a 36 mila lire. Anche la tariffa degli asili nido dal primo luglio è salita da 300 a 350 mila lire al mese.

Altri ritocchi dovrebbero colpire le concessioni del teatro, i mercati e i biglietti d'ingresso al Priamar e ai musei.

Ermanno Branca

Le nuove tasse incideranno anche sul costo del servizio di raccolta dei rifiuti

DI PIETRA LIGURE

Orologi e macchine fotografiche arrivano i «vu' cumprà» dell'Est

Nell'ultimo fine settimana una decina di extracomunitari, residenti in Ucrania, arrivati per un breve viaggio promozionale nel Ponente Ligure, si sono trasformati in venditori ambulanti. In molti hanno acquistato, a prezzi stracciati decine di orologi, tra cui i famosi «Paketa», vodka e matriosche.

Topi in pizzeria?

«All'Oasi nessun problema»

SAVONA. «Non è vero che le condizioni igienico-sanitarie nel nostro locale sono precarie. La derattizzazione è [illegible] stata fatta regolarmente. Lo possiamo provare senza difficoltà, con le ricevute rilasciate dalla ditta, che si occupa di questo tipo di pulizia».

E' la replica [illegible] titolari della pizzeria «Oasi» di Legino, dopo la proposta di chiusura del locale avanzata nei giorni scorsi per violazione delle norme igieniche.

Gli agenti della polizia municipale avrebbero individuato un'insufficiente pulizia della cucina e dei servizi, lo stato di abbandono delle pareti e dei soffitti, che sarebbero scrostati. I controlli dei vigili hanno preso le mosse da un esposto presentato da un cliente il quale segnalava la presenza nel locale, addirittura, di topi. [illegible] agenti municipali hanno così inviato un dettagliato rapporto al sindaco Magliotto, con la proposta di chiusura. [m. no.]

Il senatore Sergio Cappelli sentito ieri dal giudice Landolfi in merito ad alcuni esposti

L'offensiva d'autunno della Lega

I magistrati indagano sul progetto di trasformare l'ospedale Ruffini di Finale in un centro chirurgico privato
Nel mirino anche le lottizzazioni del Merello, dell'ex Palace di Spotorno, del depuratore e delle Ammiraglie

SAVONA. Il segretario provinciale della Lega Nord, Sergio Cappelli, è stato sentito, ieri mattina, come testimone dal sostituto procuratore della Repubblica, Alberto Landolfi, per la vicenda dell'ospedale Ruffini di Finale Ligure, chiuso da gennaio e nel quale, secondo alcuni [illegible], dovrebbe sorgere un centro clinico di chirurgia cardio-vascolare, gestito da privati.

Il progetto, confermato nel giugno scorso dal primario del Santa Corona e vice presidente del consiglio regionale, Lorenzo Spotorno, nel corso di un dibattito sulla sanità nel ponente ligure, ha, però, attirato l'attenzione del giudice Landolfi, il quale, secondo alcune indiscrezioni, avrebbe avviato un'indagine preliminare. Sergio Cappelli è stato sentito in merito a un esposto inviato alcuni mesi fa alla procura della Repubblica, dal movimento leghista.

L'ospedale Ruffini, un edificio di quattro piani, attualmente ospita soltanto gli ambulatori: i tre reparti, che ne facevano parte (chirurgia protesica, reumatologia, ostetricia e ginecologia), sono stati, infatti, trasferiti al Santa Corona. Nei piani iniziali dell'assessorato regionale della sanità c'era la trasformazione del nosocomio in un centro geriatrico, un residence sanitario per anziani. [illegible] si parla di una clinica per interventi cardio vascolari. Dice Sergio Cappelli: «Come lega Nord abbiamo inviato un esposto [illegible] alla magistratura perché faccia luce su questa vicenda. Le leggi regionali prevedevano che l'ospedale Ruffini diventasse un presidio sanitario e, invece, si è arrivati gradatamente alla sua chiusura. Con il risultato che da una parte si sta congestionando il [illegible] Corona di Pietra Ligure. E, dall'altra, gli assistiti rischiano di doversi rivolgere ai privati».

Il segretario provinciale della Lega Nord, stando a quanto trapelato, è stato sentito dal giudice anche su altri esposti presentati nei mesi scorsi alla magistratura, [illegible] i quali il movimento leghista savonese puntarebbe l'attenzione su alcuni appalti pubblici concessi dal Comune: da quello per la realizzazione del depuratore (su cui il sostituto procuratore della Repubblica, Alberto Landolfi, sta indagando già da mesi), alla costruzione delle Ammiraglie.

«La lega - dice Sergio Cappelli - è un garante politico per chi mette il dito nelle piaghe. Non posso rivelare fatti coperti dal segreto istruttorio. Però, mi sembra che per alcune vicende stiano emergendo fatti nuovi sui quali è giusto che il magistrato punti l'attenzione. E mi sembra che il giudice Landolfi abbia tutte le intenzioni di andare fino in fondo con le indagini. Prendiamo il caso del depuratore. Inizialmente avrebbe dovuto [illegible] venti miliardi. Per realizzarlo ce ne sono voluti novanta».

«Ma, come Lega - conclude Cappelli - siamo interessati anche a quello che avviene in provincia. Abbiamo sollecitato un'indagine del giudice anche per i progetti dell'ex colonia Merello di Bergeggi e dell'ex Palace di Spotorno». [c. v.]

Il senatore della Lega Sergio Capelli

IL TEMPO IN LIGURIA

GENOVA
SAVONA
LA SPEZIA
IMPERIA

SERENO · VARIABILE · NUVOLOSO · PIOGGIA · TEMPORALE
NEBBIA · NEVE · GHIACCIO · VENTI

TEMPO [illegible] PER OGGI. Previsioni da Imperia: cielo poco nuvoloso, vento debole-moderato, mare leggermente mosso, temperatura [illegible] rilevanti variazioni. [illegible] **per domani e giovedì:** situazione senza variazioni di rilievo.

RILEVAZIONI DI IERI. temperature del mare 22° C, umidità relativa 65-70%, vento Est-Sud Est 10-12 km/h, mare leggermente mosso, cielo poco nuvoloso-foschia, pressione barometrica 1017 mb (stazionaria).

[illegible] DI IERI

Genova	max 24	min 19
Savona	max 24	min 19
[illegible]	max [illegible]	min 19

[illegible] FA [illegible]
Max: 29; min: 21. Temp. del mare 22.

Il **Sole** sorge alle 7,06 e tramonta alle 19,40. La **Luna** si leva alle 20,46 e cala alle 10,32 (fase calante).

I dati sono stati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino.

Era stata ripresa per l'ennesima volta dalla caposala e dal primario

Meno stipendio a un'infermiera

All'ospedale San Paolo, arrivava in ritardo

SAVONA. Alla VII Usl, stipendio ridotto per i ritardatari. Lo ha deciso la commissione di disciplina dell'unità sanitaria locale, infliggendo la decurtazione di stipendio del 10 per cento per quattro mesi ad un'infermiera che si presentava spesso in ritardo in corsia.

Il provvedimento dal punto di vista economico non è particolarmente pesante, ma, in [illegible] periodo in cui gli enti pubblici si segnalano soprattutto per disservizi, ritardi e assenteismo, rappresenta un apprezzabile tentativo di inversione di rotta.

La sanzione è stata deliberata nei giorni scorsi dalla Com[illegible] di disciplina, un organismo composto da tre sindacalisti e da tre rappresentanti dell'amministrazione che negli ultimi mesi ha svolto un intenso lavoro.

La commissione ha ritenuto che l'infermiera, L. S., 32 anni, sia venuta meno ai propri doveri professionali, presentandosi ripetutamente in ritardo sul luogo di lavoro e provocando grave disagio all'organizzazione del lavoro.

La contestazione risale ad alcuni mesi fa, quando l'infermiera, sorpresa per l'ennesima volta a prendere servizio in ritardo, è stata richiamata dalla caposala e dal primario che hanno poi segnalato l'episodio alla Commissione di disciplina.

Per punire il comportamento scorretto, la commissione dell'Usl avrebbe potuto scegliere fra una serie di sanzioni, che vanno dal semplice richiamo verbale, alla stesura di una [illegible] di demerito, alla multa (nei casi più gravi è previsto persino il licenziamento). E' stata scelta la via della decurtazione dello stipendio: per quattro mesi L. S. subirà una trattenuta del 10 per cento sull busta paga (circa 150 mila lire).

Un provvedimento analogo, del resto, era [illegible] deciso ai danni delle due infermiere sorprese a dormire sul luogo di lavoro. In quel caso per una delle due professionali era scattata scattata anche l'aggravante, per aver risposto in modo offensivo ai propri superiori.

L'amministratore straordinario della VII Usl, Luciano Locci, ha commentato: «Non è un episodio da enfatizzare e non si tratta nemmeno di una persecuzione nei confronti degli infermieri, che nella maggior parte dei casi svolgono un lavoro difficile dando prova di impegno e professionalità. E' chiaro, comunque, che l'amministrazione [illegible] può ignorare gli episodi che evidenziano la mancata [illegible] dei doveri professionali. I ritardi, erano infatti reiterati. Queste considerazioni, comunque, [illegible] valgono solo per gli infermieri, ma per tutto il personale della VII Usl, che è chiamato a svolgere [illegible] scrupolosità il proprio lavoro». [e. b.]

Basta una telefonata per abbonarsi e per ricevere la tessera del Club con tutti i suoi vantaggi

E dopo le vacanze si ritrova «Stampa In»

L'informazione sulla porta di casa ogni mattina entro le 7,30

Tornare in città dopo la parentesi delle vacanze estive significa anche rinnovare l'appuntamento quotidiano con il giornale, con l'informazione più [illegible] moda e piacevole: quella che arriva ogni mattina direttamente sull'uscio di casa. E «Stampa In», il servizio di recapito gratuito del giornale a domicilio, è pronto a riprendere il proprio filo diretto con i lettori più affezionati.

Molte famiglie savonesi hanno già rinnovato l'abbonamento, interrotto prima di partire per le vacanze. L'agenzia di Rio Galletto, nella z[illegible] degli insediamenti artigiani [illegible] Paip di Legino, è nel pieno dell'attività. Per riprendere la piacevole abitudine di svegliarsi e trovare la propria copia de La Stampa direttamente sull'uscio di casa basta una semplice telefonata.

E con «Stampa In» ritorna anche la comodità del club, [illegible] quale entrano a far parte di diritto tutti gli abbonati. Ricordiamoli i vantaggi che La Stampa ha voluto offrire a chi ha scelto di ricevere il giornale a domicilio. Una tessera plastificata, personale, vi permetterà non soltanto di entrare a far parte di un club esclusivo, unico in città, ma metterà a vostra disposizione anche una serie di vantaggi utili a tutta la famiglia, tanti servizi assolutamente gratuiti.

La tessera del «Club In» offre consulenza veterinaria gratuita 24 ore al giorno, tariffe speciali per l'autonoleggio di [illegible] Hertz. E se siete in viaggio, sapete di poter contare sempre sul soccorso stradale gratuito.

La [illegible] del [illegible] prevede, inoltre, grazie alla convenzione con Agis-Endas, di assistere a prezzo ridotto ai film in prima visione. E non è finita: è possibile anche acquistare carburante a prezzo speciale nelle stazioni [illegible] servizio della Erg. Per chi deve ancora andare in vacanza ci [illegible] le offerte [illegible] Alpitour.

A tutti questi vantaggi se ne aggiunge un altro: con la tessera [illegible] club si possono [illegible] sconti sugli acquisti in alcuni tra i più prestigiosi negozi della città. L'elenco completo degli esercizi commerciali che hanno scelto di collaborare all'iniziativa [illegible] «Stampa In» è riportato nell'opuscolo azzurro che viene consegnato agli abbonati al servizio insieme con la tessera del «Club In». Nel pieghevole sono elencati in dettaglio anche tutti i [illegible] vizi riservati agli amici del club.

Molte iniziative, insomma, importanti vantaggi, con i quali La Stampa vuole [illegible] ancora più vicina ai savonesi. Per abbonarsi basta una telefonata al numero 26.39.10. Non ci [illegible] contratti da firmare né abbonamenti da sottoscrivere. Entro pochi giorni il servizio di recapito del giornale verrà attivato.

La copia sarà consegnata direttamente sulla porta di casa, ogni mattina entro le 7,30. E il servizio non costa nulla in più delle normali 1200 lire a copia. Il conto lo si salda a fine [illegible] nell'edicola più vicina a casa.

Dure critiche dei repubblicani alla vigilia del Consiglio comunale e delle dimissioni del sindaco

Il pri attacca la giunta-Magliotto

Il segretario Canepa accusa di immobilismo l'attuale governo di cui fa parte il collega di partito Brunetti «Disattesi i programmi. Siamo pronti a passare all'opposizione». Forse un'intesa tra pds, psi e Rifondazione

SAVONA. I repubblicani sparano sulla giunta Magliotto e det[illegible] le condizioni per entrare a far parte del nuovo governo della città. A due giorni dal Consiglio comunale di mercoledì in cui il sindaco Magliotto dovrebbe annunciare le proprie dimissioni, [illegible] pri è uscito allo scoperto criticando l'immobilismo della giunta di cui fa parte anche l'assessore repubblicano alla Cultura, Renzo Brunetti e minacciando di passare all'opposizione.

«Esiste una profonda dicotomia fra i grandi programmi annunciati da questa maggioran[illegible] [illegible] l'effettivo lavoro svolto — ha affermato il segretario provinciale, Angelo Canepa —. Tante parole, suffragate da pochissimi fatti concreti. L'Università di Savona rappresenta un'eccezione. L'amministrazione comunale, tuttavia, si [illegible] dimostrata [illegible] basso profilo. Per esempio, il proposito di azzera[illegible] gli enti di secondo grado non ha avuto seguito [illegible] la privatizzazione dei servizi è rimasta solo nelle intenzioni».

Ha aggiunto Canepa: «Attendiamo le comunicazioni del sindaco, ma se ci saranno le dimissioni, [illegible] anche conoscere le motivazioni. Poi staremo alla finestra [illegible] valuteremo [illegible] esisto[illegible] le condizioni per prendere parte ad una nuova giunta. In [illegible] contrario, per il partito repubblicano si aprirà una stagione di opposizione».

Altrettanto determinato l'as[illegible] alla Pubblica istruzione, Renzo Brunetti: «Per [illegible] biare giunta occorrono motivazioni importanti. Se l'avvicendamento fra il sindaco Magliotto e l'assessore Tortarolo, invece, è determinato solo da ragioni di partito non va bene. La città [illegible] di risposte importanti [illegible] questioni che potranno risultare decisive per il suo futuro, come spostamento delle funivie, privatizzazioni, Aurelia-bis, porto turistico, gestione del Priamar. Non è giusto perdere tempo in avvicendamenti che non hanno [illegible] vali[illegible] fondamento politico o amministrativo. Ho ricevuto [illegible] preciso mandato dal mio partito di chiedere le ragioni di que[illegible] cambiamento al vertice dell'amministrazione».

L'assessore Renzo Brunetti, del pri

Il pri ha inoltre dettato precise condizioni per prendere parte ad [illegible] nuova giunta: «Nel programma dovranno essere inseriti alcuni punti fondamentali come l'azzeramento degli enti di secondo grado e la privatizzazione [illegible] alcuni servizi pubblici, dal depuratore, alla nettezza urbana, ai trasporti — ha spiegato [illegible] segretario comunale, Andrea Arena —. Occorre abbandonare il sistema partitocratico che purtroppo ha trovato applicazione persino nel Consiglio di amministrazione della Cassa di risparmio di Savona, dove gli incarichi sono stati conferiti per appartenenza politica piuttosto che seguendo criteri tecnici. [illegible] mancheranno questi presupposti fondamentali andremo all'opposizione».

Del resto, [illegible] dovesse andare in porto il tentativo del pds di ricostituire l'alleanza sulla base della vecchia lista «pci-insieme per Savona», dando vita ad [illegible] coalizione [illegible] sinistra (pds, psi e Rifondazione), per repubblicani e liberali le possibilità di entrare in giunta si ridurrebbero notevolmente.

Anche se Rifondazione non sembra intenzionata ad allearsi [illegible] pds e psi. [a. b.]

Scuola e impianti sportivi all'esame del Consiglio

SAVONA. La costituzione della società per azioni che gestirà il Progetto-Università, l'amplia[illegible] della discarica di [illegible] Montà e i lavori di ricostruzione dell'impianto [illegible] illuminazione dello stadio comunale «Valerio Bacigalupo» sono alcuni dei punti che verranno discussi nel Consiglio comunale di domani sera.

Questi [illegible] sono i punti più importanti sui quali il consiglio [illegible] chiamato ad [illegible] risposte in tempi brevi. Per quanto riguarda il «Bacigalupo», nonostante abbia mille problemi, per ora si potrà fare solo l'impianto d'illuminazione.

Oltre a queste pratiche, il Consiglio tratterà molte altri argomenti. Tra questi il nuovo regolamento per [illegible] disciplina delle manomissioni del suolo pubblico sia da parte di privati che da enti, il bilancio di previsione 1992, con l'aggiornamen[illegible] dei residui attivi e passivi, il rifacimento dei tetti delle scuo[illegible] «Asengo» [illegible] dell'«Istituto Nautico», [illegible] rifacimento delle fognature in via Nizza tra Zinola, la Crocetta [illegible] in via Paleocapa, l'abbattimento delle barriere architettoniche in alcuni edifici scolastici per [illegible] quale la Regione ha stanziato un fondo di 2 miliardi [illegible] partire dal 1° gennaio '93, la sistemazione di nuovi parcheggi tra via Cheru[illegible]i e corso Vittorio Veneto e, dopo l'incidente mortale del [illegible] scorso, la fornitura e [illegible] di mini New Jersey sull'Aurelia a Zinola.

Per quanto riguarda le strutture sportive, [illegible]rà adeguata alle norme federali [illegible] pista [illegible] pattinaggio di via alla Rocca oltre ai lavori di manutenzione e costruzione degli spogliatoi per il Palazzetto dello sport di Zinola.

Sarà inoltre introdotta nei locali della biblioteca, una sezione del museo «Sandro Pertini». Si discuterà anche [illegible] piano di investimenti dell'Azienda Municipalizzata Nettezza Urbana.

[illegible] parlerà anche della fornitura e la messa [illegible] dimora di piante nei vari giardini della città, la realizzazione [illegible] impianti tecnologici nelle aree verdi [illegible] della fornitura [illegible] nuovi [illegible] prefabbricati per il Mercato ortofrutticolo di Fillalunga. [m. no.]

Settembre Verde

Ristoranti savonesi alla ribalta

SAVONA. Continua il «Settembre Verde», tradizionale appuntamento che ogni anno cerca [illegible] far riscoprire ai savonesi i piaceri della natura e della buona cucina.

Quest'anno la manifestazione si è articolata in due iniziative: le giornate enogastronomiche [illegible] più rinomati ristoranti della Valle [illegible] Letimbro, che si concluderanno il 15 ottobre e sulla Fiera di S. Bartolomeo, che si [illegible] conclusa domenica. La fiera è stata seguita da un buon numero di persone, la grande affluenza è stata favorita anche dalla splendida giornata di sole.

La fiera è da sempre l'appuntamento clou della rassegna. Mette in risalto le attività agricole, artigianali e commerciali della zona, in particolare il bestiame, fonte di ricchezza per gli abitanti dell'entroterra ligure ma spesso dimenticato da chi con la campagna ha poco a che fare.

Ora con la chiusura della fiera, l'attenzione [illegible] «Settembre verde» si sposta sulle giornate enogastronomiche. Le prossime, ne rimangono in programma ancora sei, [illegible] previste nei ristoranti Rosalba (19 settembre), Antica Osteria Bosco delle Ninfe (25 settembre), Conca Verde (30 settembre), Meugge [illegible] ottobre), Madonna del Monte [illegible] ottobre) e Locanda [illegible] Santuario (15 ottobre). Il prezzo per tutte le giornate è fissato in 27 mila lire a persona. [m. no.]

A Celle Ligure

Nelle colonie un centro per anziani

CELLE L. Un [illegible] polifunzionale per l'assistenza agli anziani e ai disabili potrà sorgere negli edifici delle ex colonie milanesi e bergamasche.

La proposta è del [illegible] assessore ai Servizi sociali del Comune, Giovanni Durante, che ha assunto la delega dopo il rimpasto della giunta che ha segnato l'uscita di scena di Alba Marassi. Durante si è impegnato a portare avanti il progetto con il be[illegible] dell'amministrazione guidata, dopo le dimissioni di Renato Zunino, da Maria Teresa Carbone. I contatti [illegible] l'assessorato, la Regione Lombardia, i Comuni di Bergamo e Milano sono già stati avviati, corredati dall'elaborazione di uno schema che prevede la ristrutturazione a carico del Comune [illegible] ex colonie in cambio dell'utilizzo delle volumetrie che sorgono nella zona sovrastante l'Aurelia tra Celle e Varazze.

Tutti i locali saranno destinati ad uso pubblico: parte per l'ampliamento delle strutture sportive de La Natta; parte per i servizi sociali. Oltre al centro sociale, dove saranno seguiti da personale specializzato anziani ed handicappati, potranno trovare sede [illegible] ludoteca, che attualmente si trova in un piccolo locale ricavato all'interno [illegible] scuola elementare, e altre strutture indirizzate ai minori e concepite sulle basi di un programma, già finanziato dal ministero agli Affari sociali. [a. z.]

Libro di Del Gaudio

Respinta la richiesta di sequestro

GENOVA. [illegible] pretore di Napoli, Antonio Panico, [illegible] ha accolto la richiesta di sequestro [illegible] libro «La toga strappata», scritto dall'ex magistrato Michele Del Gaudio, che si occupò del caso Teardo, edito da Tullio Pironti. A chiedere il sequestro, secondo il procedimento di urgenza ex articolo 700 del codice di procedura civile, [illegible] stato il giudice genovese Mario Sossi. Nel libro, dedicato all'inchiesta sulle tangenti che portò all'arresto dell'ex presidente della Regione Liguria Alberto Teardo, si faceva riferimento, tra l'altro, a una telefonata nel corso della quale Sossi avrebbe in[illegible] [illegible] Gaudio a un atteggiamento «morbido» nei confronti di alcuni imputati.

Sossi nei giorni scorsi ha chiesto il sequestro del libro, sostenendo di non essere l'autore della telefonata citata da Del Gaudio. Il pretore Panico ha affermato di [illegible] avere elementi di riscontro per il sequestro, sostenendo che la questione potrà [illegible] chiarita nel [illegible] di un processo ordinario.

A Varazze

I pompieri salvano un gattino

VARAZZE. Una gattina di tre mesi, chiusa da sei giorni nell'intercapedine di un condominio [illegible] via Gaggino, [illegible] stata salvata ieri dai Vigili del fuoco di Savona con l'assistenza dell'Enpa. Sin da martedì i residenti della [illegible] sentito flebili miagolii provenire dall'interno di [illegible] condominio prevalentemente abitato da turisti, e ormai privo di inquilini. Dopo tentativi per capire dove fosse il gatto, Giuliana Pizzimbono, genovese, volontaria dell'Enpa, ha chiesto aiuto ai carabinieri e ai vigili di Varazze.

«Entrambi mi hanno risposto che la questione non era di loro competenza - ha spiegato l'animalista -. Allora [illegible] sono rivolta a Giovanni Buzzi, presidente dell'Enpa di Savona, che mi ha consigliato di chiamare i vigili del fuoco». L'Enpa si è assunta la responsabilità di rompere l'intercapedine. La micetta tigrata, che è stata battezzata «Luna» perché è stata salvata di lunedì, [illegible] ora ospite di Giuliana Pizzimbono. Se sopravviverà, sarà data in adozione. [a. z.]

Vado, dopo la sparatoria in piazza che ha causato tre feriti

Il titolare del bar Baguttino: «Di sera non apriremo più»

VADO L. Il bar Baguttino di sera resterà chiuso. Lo ha annunciato il titolare, Renato Ferro, in seguito alla sparatoria in cui erano rimaste ferite tre persone e che ha indotto il questore, Mimmo Nicoliello, a disporre la chiusura del locale per quindici giorni.

«Ho deciso di tener chiuso il bar alla [illegible] - afferma Renato Ferro -. Non sono in grado di controllare la fedina penale dei clienti e non posso correre il rischio che il questore chiuda nuovamente il locale». Se dai periodici controlli effettuati dalle forze di polizia, infatti, dovesse risultare la stabile presenza nel locale di clienti con gravi precedenti penali, scatterebbe nuovamente [illegible] provvedimento.

«Terremo il bar aperto solo durante il giorno - spiega Ferro - perché i nostri clienti [illegible] onesti [illegible] il bar non è un ritrovo [illegible] malviventi. [illegible] "Baguttino" si ritrovano giovani, anziani, sportivi e intere famiglie che trascorrono qualche [illegible] in allegria, anche solo guardando le partite in televisione». Aggiunge il gestore del pubblico esercizio: «Da tempo ho sollecitato maggiori controlli delle forze dell'ordine. Sono ben contento se carabinieri e polizia vengono a visitare il bar. Io, però, non posso chiedere i documenti ai clienti e quindi alla sera preferisco tenere chiuso, [illegible] del resto fanno gli altri pubblici esercizi [illegible] Vado. Il guaio [illegible] che sono solo io a pagare le conseguenze della sparatoria della scorsa settimana. I delinquenti che hanno compiuto l'agguato, invece, sono rimasti impuniti».

Il bar Baguttino dopo la sparatoria

Anche [illegible] vicesegretario [illegible] Confesercenti, Bruno Suetta, ha pres[illegible] le difese del titolare del bar Baguttino: «In questura siamo stati trattati [illegible] gentilezza, ma purtroppo resta questo provvedimento di chiusura temporanea che rischia di "bollare" il bar come se si trattasse di [illegible] ritrovo di malviventi. In realtà, è frequentato soprattutto da gente che lavora e per Va[illegible] Ligure è un importante punto di riferimento. La chiusura nelle ore serali [illegible] "Baguttino" rappresenta un grave danno per tutto il paese. Continuando di questo passo, consegneremo le città nelle mani dei delinquenti. Credo che la soluzione ideale sarebbe invece quella di aumentare i controlli». [e. b.]

NOTIZIE FLASH

[illegible]

Savona, [illegible] incendiato in corso Mazzini

Continuano gli episodi teppistici in città. L'altra notte, i vandali hanno incendiato un cassonetto in corso Mazzini. A dare l'allarme sono stati alcuni passanti, che hanno chiesto l'intervento dei vigili del fuoco del distaccamento portuale. I pompieri hanno lavorato mezz'ora per avere ragione delle fiamme, [illegible] non hanno potuto evitare che il contenitore andasse distrutto. [c. v.]

[illegible] S.

Esplode [illegible] tubo dell'acqua, bar allagato

Il bar «Ambra» di corso Mazzini, [illegible] Albisola Superiore, è rimasto allagato, ieri mattina, a causa della rottura [illegible] tubo dell'acqua. E' successo poco dopo le 8. A richiedere l'intervento dei pompieri sono stati alcuni commercianti della via perché il locale è chiuso per ferie e i proprietari sono fuori Albisola. I danni non sarebbero ingenti. [c. v.]

[illegible]

Tossicomane ricoverato, [illegible] aggredito?

Un tossicodipendente savonese, F.O., 24 anni, è stato ricoverato ieri pomeriggio nel reparto [illegible] Otorino [illegible] San Paolo per la frattura del naso e contusioni in varie parti del corpo. La prognosi è [illegible] venti giorni. Sull'episodio [illegible] in [illegible] indagini della polizia. Gli agenti della squadra mobile, infatti, sospettano che il giovane sia stato aggredito da alcuni tossicomani. [c. v.]

[illegible]NI

La protezione animali paga la sterilizzazione

Una nuova proposta [illegible] stata avanzata dall'Enpa per cercare di risolvere il problema dei piccioni. Si dovrebbe cercare di fare una nuova campagna [illegible] sterilizzazione che dovrebbe dare una soluzione globale del problema riducendo progressivamente il numero delle colonie di piccioni e ridurrebbe gli oneri finanziari del Comune nel mantenimento degli stessi. [m. no.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA DI SAVONA

LETTERE AL GIORNALE

[illegible] insegnante parla dei problemi della scuola

Pianeta scuola. Un tema che ritorna di attualità proprio in questi giorni. Ed ecco allora che compaiono sui quotidiani interviste e considerazioni che hanno un rapporto endemico: i mali di sempre con insegnanti non ancora destinati alle sedi, palestre che non esistono, aule che cadono a pezzi e via [illegible] seguito.

Anche a Savona la realtà è simile. [illegible] tra mille difficoltà e attese [illegible] «tarlo» burocratico [illegible] sempre il vincente, quello che riesce a compiere le malefatte meno visibili ma certamente più nefaste nel pianeta scuola.

Ed ecco allora riunioni collegiali che invece di essere motivo di scambio utile di esperienze pedagogiche diventano ambito di confronti «millimetrici» su contenziosi [illegible] (si parla di prospetti giornalieri di lavoro per i ragazzi, ma si pensa molto spesso [illegible] avere quel determinato giorno libero a discapito pur dell'allievo) o letture estenuante di circolari che sono talmente... circolari che si rimordono a volte la coda senza aver detto nulla.

Ma ciò che [illegible] davvero è un dialogo proficuo tra genitori e corpo docente. Non bastano gli incontri settimanali del cosiddetto «ricevimento». Non bastano gli incontri del cosiddetto «consiglio di classe», anche perché si ripetono a iosa concetti superficiali [illegible] di «facciata».

Occorre un interessamento vitale. Professori-alunni-genitori: [illegible] rapporto stretto e univoco per poter davvero operare con discernimento e impegno proficuo.

Stanno nascendo poco per volta, finalmente, dei progetti diversificati [illegible] presso l'Istituto scientifico di Savona si è riusciti a programmare incontri tra alunni e un'équipe formata pure [illegible] psicologi: il dialogo [illegible] centro della programmazione.

I risultati di quest'iniziativa [illegible] stati ottimi.

Mauro Teresio Ciarlo,
insegnante di religione
scuola media
«Guidobono», Savona

Scrivere a La Stampa piazza Marconi 3/6 Savona.

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Savona: telefono 822 822 (Varazze-Spotorno)
[illegible] telefono 50.091 (tutta Val Bormida)
[illegible] **Ligure:** telefono 826.888 (da Noli a Borghetto)
Albenga: telefono 50.346
Alassio: telefono 640.089
Andora: telefono 85.344
Borghetto: telefono 970.238
Laigueglia: telefono 690.231
Ceriale: telefono 990.105/991.033

FARMACIE DI TURNO

Alta Rocca, via Chiavella 14, tel. 801.318
Canepari, via Montenotte 48, tel. 829.949
Carnevale, [illegible] Diaz 6, tel. 851.923

Il servizio notturno è garantito dalla farmacia *Delle Ferrera*, corso Italia 153, telefono 827.202. Dalle 19,30 alle 24 a serrande aperte. Dalle 24 alle 8,30 a serrande abbassate. Per gli altri Comuni della provincia, le farmacie di [illegible] svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricette mediche urgenti.

Alassio: *Inglese*, corso Dante 344, tel. 640.128
Albenga: *Comunale*, viale Martiri, tel. 51.701
Albisola Superiore: *San* [illegible], via Turati 7, tel. 489.910
Borghetto S. Spirito: *Franchi*, [illegible] Colombo, tel. [illegible].
Cairo Montenotte: *Rodino*, [illegible] Portici 31, tel. 502.650.
Finale Ligure: *Schenone*, via Garibaldi 14, tel. [illegible].
Loano: *San Giovanni*, via Garibaldi, tel. 668.045.
Millesimo: *Saroldi*, piazza Italia 45, tel. 565.650.
Noli: *Monte Ursino*, corso Italia 10, [illegible] 748.936.
Pietra Ligure: *Centrale*, [illegible] Montaldo 14, tel. [illegible].
[illegible] **Ligure:** *Mezzadra*, via Aurelia 136, tel. 680.231.
Sassello: *Nanni*, via [illegible] 17, tel. 724.107.
Varazze: *Gallo*, piazza Malocello 36, tel. 97.280.

[illegible]

Notturna, prefestiva e festiva:
Distretto Savona: 824.444 (Varazze-Spotorno)
Distretto Pietra Ligure: 627.777 (Spotorno-Borghetto)
Distretto di Albenga telefono 540.890
Distretto di Altare telefono 580.72
Distretto di Cairo telefono 504.062
Distretto di Calizzano telefono 798.97
Distretto di Millesimo telefono 564.027
Distretto di Arenzano telefono 912.7306
Distretto di Cogoleto telefono 918.3486

STATO CIVILE

SAVONA 14 [illegible]

[illegible] Deborah Patrone. Davide BArisone. [illegible].

MORTI. Pasqualina [illegible] Bianchi, di [illegible] anni, residente a Quiliano in via Longarini 2; i funerali alle 9,45 nella parrocchia di Cadibona. Mario Irumento, [illegible] anni, residente a Vado in Manzoni 29/1; trasporto diretto [illegible] 8,45. Iolanda Foglino ved. Laiolo, di 82 anni, abitante a Sa[illegible] in via Cadorna 1/21; trasporto diretto previsto per questa mattina alle 8,45.

MATRIMONI. Massimo Simoncelli e Marina Cimolato. Valter Vita e Tiziana Orlando. Vincenzo Raco e Daniela Marcocci. Angelo Alberto Baldi e Mariangela Vigiola. Aldo Amodio e Rosaria Lucca. Paolo Lui[illegible] Frigerio e Simonetta [illegible] Leva. Giancarlo Longo e Fiorenza Traver[illegible]. Angelo Burzotta e Fulvia Minuto.

ANNIVERSARI

Nel primo, triste, anniversario della scomparsa del

dr. Lazzaro [illegible] Craviotto

la moglie, il figlio, la nuora e il nipotino Lo ricordano con infinito rimpianto a quanti Lo conobbero e stimarono. Una S. Messa di suffragio verrà celebrata nella Parrocchia del Sacro Cuore in Albenga il 15 settembre alle ore 18.
— **Albenga**, 15 settembre 1992.

GLI APPUNTAMENTI

[illegible]

La «Giornata [illegible] dializzato»

L'Associazione nazionale emodializzati organizza per domenica 27 settembre la «Giornata del dializzato», indetta per sensibilizzare l'opinione pubblica sulla condizione e sui gravi problemi dei trentamila italiani, uomini, donne e tanti bambini, colpiti da insufficienza renale e che sopravvivono solo grazie alla dialisi, in una condizione [illegible] vita mutilata e sofferta. La «giornata del dializzato» si aprirà a Savona con una messa [illegible] Duomo, mentre [illegible] resto della manifestazione, spettacoli di teatro dialettale, dibattiti e discussioni, si svolgeranno nella fortezza del Priamar. [r. p.]

SAVONA

Imparare [illegible] russo

Il circolo Enars-Acli «Pardini» in via Famagosta organizza, a partire [illegible] di novembre, [illegible] corso triennale di lingua russa. Le lezioni (30 di 2 [illegible] settimanali) avranno luogo [illegible] giovedì per i principianti e al lunedì per i progrediti in orario serale da concordare con la segreteria. La riunione preliminare è fissata per lunedì 28 ottobre alle 20,30. La quota dell'intero [illegible] è [illegible] 400 mila lire. Per informazioni telefonare al 38.463. [a. z.]

[illegible]

Specialità egiziane

Specialità egiziane, al ristorante pizzeria «Kikka» di Celle. Approfittando del fresco di un'ampia terrazza all'aperto, in via Aurelia Ponente 8, a pochi metri dalla passeggiata che collega Celle con Albissola, è possibile gustare specialità esotiche e anche il tipico budino a base di [illegible]. [a. z.]

GIOVO LIGURE

Percorso ginnico all'aperto

Un percorso per la ginnastica all'aperto [illegible] la proposta della Comunità montana del Giovo per l'estate '92. Una vera e propria palestra all'aria aperta è stata attrezzata a partire dal distributore di benzina che si tro[illegible] all'altezza del Giovo sulla statale per Sassello. E' possibile effettuare assi di equilibrio, salti ad ostacoli, footing. [a. z.]

Savona, al Gaslini problemi per i programmi sperimentali e al Mazzini palestra insufficiente

Rientro in anticipo agli istituti tecnici

Oggi primo giorno di scuola per circa 3400 studenti

SAVONA. Primo giorno di scuola, [illegible] per i circa 3400 studenti degli istituti tecnici di Savona che hanno anticipato l'inizio delle lezioni di circa una settimana rispetto ai licei. Il rientro anticipato sui banchi, accolto senza entusiasmo da allievi e docenti, è stato deciso dalla Sovrintendenza scolastica regionale, per recuperare i giorni [illegible] lezione che verranno persi a giugno per gli esami di abilitazione delle terze.

L'inizio anticipato della scuola ha [illegible] pochi problemi agli istituti che quest'anno hanno avviato i nuovi programmi sperimentali decisi dal ministero (progetto Brocca). «Sono previste nuove materie - afferma il vice preside dell'Ipsia odontotecnico Gaslini - e la riduzione dei programmi per altre discipline, ma nessuno conosce con esattezza i dettagli della sperimentazione che comporterà la completa revisione didattica. Anche sui libri di testo regna l'incertezza e solo nei prossimi giorni una circolare esplicativa dovrebbe chiarire la situazione».

Non meno allarmante la situazione delle aule. «La nostra sede di via De Amicis - spiega il professor Vincelli - è ormai insufficiente ad ospitare le 15 classi dell'istituto. Abbiamo invano chiesto al Comune la disponibilità [illegible] nuove aule, che consentirebbero anche l'apertura di un nuovo laboratorio [illegible] pratica odontotecnica. Purtroppo [illegible] abbiamo ottenuto risposte e saremo costretti ad organizzare doppi turni persino al sabato pomeriggio. Un grave inconveniente, soprattutto per gli studenti che provengono da fuori Savona». Irrisolto anche il problema della palestra. L'istituto odontotecnico non ha disponibilità di locali propri e le lezioni di educazione fisica si [illegible] in due o tre differenti sedi: nella palestra della media Guidobono, al Palazzetto dello sport, in via Trincee e forse anche nei locali della parrocchia San Paolo di via Gusti. Oggi s'iniziano le lezioni, con minori preoccupazioni, anche all'istituto per il commercio «Mazzini». La scuola tecnica, da tempo sistemata nell'ex [illegible] dia «Chiabrera» di via Aonzo, quest'anno ha perso una classe. L'unico problema è la palestra, piccola e in comproprietà [illegible] il liceo artistico. Parte delle lezioni di educazione fisica, quindi, [illegible] svolte anche nei locali di [illegible] Trincee. [a. b.]

Le lezioni per gli studenti liceali riprenderanno la prossima settimana

La situazione in Riviera

Forte calo di allievi a Finale «Emigrano» i geometri di Loano

FINALE L. Il calo di iscritti nelle scuole superiori del Finalese ridimensiona i problemi legati alla [illegible] di aule denunciati in molti istituti. E' il caso dell'alberghiero di Finalborgo che inizia proprio oggi l'anno scolastico [illegible] circa una settimana d'anticipo (all'alberghiero l'anno scolastico si chiude però il 31 maggio, parecchi giorni prima rispetto alla [illegible]ne delle lezioni negli altri istituti).

Nella scuola per futuri cuochi ed operatori turistici [illegible] iscritti sono calati di circa 100 unità. Nell'ultimo anno scolastico le aule mancanti erano quattro, da oggi sarà probabilmente solo una. In primavera ci fu [illegible] clamorosa protesta degli studenti contro il Comune di Finale Ligure proprio per sollecitare una maggiore attenzione ai problemi logistici della [illegible]la, ma allo stato attuale la polemica sembra in buona parte [illegible]nificata dal notevole calo di iscrizioni.

Problemi in via di soluzione al liceo scientifico «Issel» di Finale. Spiega [illegible] preside Luigi Vassallo: «In questi giorni la Provincia sta ultimando il rifacimento dell'impianto elettrico. Siamo a buon punto. Per lunedì prossimo dovrebbe essere tutto in ordine, giusto in tempo per l'avvio dell'anno scolastico».

Resta invece il problema della palestra per gli istituti frequentati da ragionieri e geometri [illegible] via Aurelia a Loano. Le due scuole, ospitate nell'ex colonia «Città di Torino» acquistata [illegible] recente dall'amministrazione provinciale di Savona, accolgono circa 1200 studenti. Proprio il gran numero di allievi rende questo il più importante polo scolastico di tutto il Ponente.

Anche quest'anno gli studenti saranno costretti ad emigrare in strutture del Comune di Loano per poter [illegible] le lezioni [illegible] educazione fisica. La Provincia [illegible]a comunque dato in appalto la realizzazione della nuova palestra che sarà costruita nell'area adiacente all'ex colonia.

[illegible] preside dell Itc di Loano, Gian Carlo Corino, denuncia altre carenze. Dice: «La [illegible] più grave [illegible] che la Provincia è ancora sorda alle nostre richieste [illegible] interventi per l'abbattimento delle barriere architettoniche. E' un problema che si trascina da anni. C'è necessità di realizzare degli scivoli di accesso alla scuola e di un [illegible] per agevolare la frequenza alle lezioni degli studenti portatori di handicap». [a. r.]

A Finalborgo 100 allievi in meno

Albissola

La media Barile ancora precaria

ALBISSOLA [illegible] Slitterà ancora di qualche mese l'apertura della scuola media di via Gentile, in fase di ristrutturazione. Gli alunni della «Angelo Barile», che da anni frequentano provvisoriamente la sede precaria [illegible] via Garbarino, ospiti all'ultimo piano dell'edificio della scuola elementare, dovranno iniziare l'anno ancora nella vechia sede nonostante la promessa, fatta dagli amministratori di Albissola, in base alla quale si sarebbe dovuto pro[illegible] durante l'estate, al trasloco degli arredamenti e delle attrezzature [illegible] laboratorio.

«Un ritardo di venticinque giorni nella consegna delle porte, da parte della ditta fornitrice, ci ha messi in difficoltà - ha spiegato il sindaco Sergio Gaggero -. Il consigliere all'Istruzione ha concordato con il preside la data [illegible] trasloco che dovrà avvenire, comunque, entro fine anno. La data potrà essere fissata per i Santi oppure nel periodo natalizio». [a. z.]

Savona, la decisione del giudice delle indagini preliminari dopo l'interrogatorio della Guerinoni

Archiviate (per ora) le rivelazioni su Brin

Accolta la tesi del pm: «La decisione di riaprire il processo spetta alla corte d'appello di Genova su richiesta degli imputati o dei loro difensori». Di Nardo ha querelato per diffamazione Gigliola e il testimone che lo ha coinvolto nella vicenda

SAVONA. Le nuove rivelazioni di Gigliola Guerinoni sull'omicidio di Cesare Brin sono da ieri mattina agli archivi. Il giudice delle indagini preliminari, Fiorenza Giorgi, ha infatti deciso l'archiviazione del fascicolo in cui sono [illegible] le dichiarazioni rese dall'ex gallerista al procuratore [illegible] Repubblica di Venezia, nelle quali la donna ammetterebbe per la prima volta di aver colpito Brin con una bottigliata in testa, [illegible] attribuirebbe la responsabilità dell'assassinio all'ex consigliere regionale missino, Gabriele [illegible] Nardo. «Io l'ho soltanto stordito - avrebbe detto Gigliola Guerinoni nell'interrogatorio durato più di due ore - ma il colpo di grazia glielo ha dato Di Nardo».

Nel fascicolo c'è anche la testimonianza di Luigi Sacripanti, bolognese, amico di vecchia data dell'ex gallerista, il quale sostiene di essere [illegible] a Cairo la sera dell'omicidio. L'uomo racconta [illegible] essere entrato nella casa-galleria di Gigliola Guerinoni quando Brin [illegible] morto e [illegible] aver trovato la donna in compagnia di Gabriele Di Nardo. Il giudice delle indagini preliminari ha accolto le richieste del pubblico ministero, il procuratore della Repubblica [illegible]nato Acquarone, il quale [illegible] ha voluto [illegible] nel merito della vicenda, per [illegible] questione formale. [illegible] spetta a me aprire un'indagine - ha spiegato il magistrato nei giorni [illegible] - perché c'è una sentenza passata in giudicato, che condanna Gigliola Guerinoni a ventisei anni e mezzo [illegible] per l'omicidio di Cesare Brin. [illegible] questo caso la decisione di riaprire il processo spetta soltanto alla corte d'appello di Genova su richiesta degli imputati o dei loro difensori».

Intanto le [illegible] di Gigliola Guerinoni e Luigi Sacripanti hanno già provocato la reazione dell'ex consigliere regionale missino, il quale ha presentato [illegible] duplice querela per diffamazione. Di Nardo, è bene ricordarlo, [illegible] stato assolto [illegible] formula ampia [illegible] entrambi i gradi [illegible] giudizio del processo Brin, dell'accusa di favoreggiamento e il procuratore generale ha rinunciato ad appellare in Cassazione le sentenze assolutorie. [illegible] una vendetta - ha commentato Gabriele Di Nardo - da parte [illegible] Gigliola Guerinoni che confonde l'amicizia [illegible] complicità. [illegible] ha voluto prendere di mira perché durante il processo Brin [illegible] avallato la sua tesi su un presunto coinvolgimento dell'ex farmacista in storie [illegible] droga.

Gigliola Guerinoni

Le nuove rivelazioni di Gigliola Guerinoni, comunque, aprono spazio ad alcuni interrogativi. Come mai solo adesso l'ex gallerista ha deciso di raccontare questa nuova verità? Che fine hanno fatto i due brutti ceffi di Torino, che secondo quanto ha sempre sostenuto avrebbero ucciso Cesare Brin? I magistrati savonesi, che si sono occupati dell'inchiesta sull'omicidio, preferiscono evitare commenti. «Di questa vicenda - ha osservato ieri il sostituto procuratore Tiziana Parenti che seguì le prime indagini - si [illegible] parlato troppo».

Sulle nuove rivelazioni puntano [illegible] comunque gli avvocati [illegible] Gigliola Guerinoni ed Ettore Geri per un'eventuale revisione del processo. Dice l'avvocato Enrico Nan [illegible] Pietra Ligure: «Voglio studiare con attenzione gli atti del fascicolo [illegible] ci saranno elementi per chiedere che [illegible] rifaccia il processo, imboccheremo questa strada. In settimana andrò a trovare in [illegible] Geri e insieme vedremo cosa fare». Le rivelazioni di Luigi Sacripanti scagionerebbero, infatti, l'ex convivente [illegible] Gigliola Guerinoni. Secondo [illegible] presunto testimone, Geri non sarebbe stato in [illegible] della donna la sera del delitto. E' quello che ha sempre [illegible] l'imputato. Ettore Geri, che [illegible] stato assolto dalla corte d'assise di Savona dall'accusa di omicidio e condannato in appello, ha sempre detto [illegible] essere entrato nell'appartamento dell'ex gallerista quando Cesare Brin [illegible] già morto. Ma Ettore Geri scagiona anche Gabriele Di Nardo. Nell'interrogatorio reso davanti ai giudici ha detto infatti che l'ex consigliere regionale missi[illegible] era nella sua casa [illegible] Dego, la notte dell'omicidio.

Ettore Geri, che abitava al piano superiore, ha raccontato di aver sceso [illegible] scale piano per [illegible] farsi sentire da Gabriele Di Nardo, il quale era ancora alzato e guardava la televisione. [c. v.]

DOPO I NUBIFRAGI

La protezione civile resta solo sulla carta

Dopo l'alluvione di giovedì [illegible], l'on. Marenco dal msi ha presentato alla Camera una interrogazione su eventuali inadempienze di amministratori locali. Il sindaco [illegible] Albissola Mare ha chiesto il risarcimento danni per calamità naturali.

A pochi g[illegible] dal violento nubifragio che ha colpito Savona, ricordare quell'evento senza isterismi ed emozioni, mi sembra utile e necessario per tutti. Il rischio infatti di dimenticare presto ogni [illegible] è sempre in agguato. E' accaduto in altre occasioni e probabilmente succederà anche adesso. Devo comunque riconoscere, ancora una volta, che i savonesi posseggono [illegible] notevole pazienza. Uno spirito di sopportazione incredibile. E non mi riferi[illegible] solo alle normali disavventure quotidiane quali: traffico, parcheggi, trasporti, pulizia della città, ecc., ma soprattutto [illegible] periodici danni provocati dal fuoco e dall'acqua. Perché, [illegible] momento del disastro, i soggetti interessati protestano [illegible] vigore contro tutti e tutto, [illegible] sufficienti poi pochi giorni per calmarsi e dimenticare. Accade così da tempo.

In venti anni di soccorso, migliaia sono stati gli interventi per incendi [illegible] bosco ed allagamenti. [illegible] poche le soluzioni adottate per preveni[illegible] ed evitare i danni. In [illegible] battuta si potrebbe dire che [illegible] questa città non ci sono i ricordi, tutto è sempre attuale come venti anni fa! Ma è solo una provocazione per chi doveva, in tutto questo tempo, affrontare con decisione i molteplici aspetti del[illegible] questione. Resta comunque evidente e sotto gli occhi di tutti che il violento nubifragio di giovedì scorso ha riproposto in tutta la sua drammaticità antichi problemi mai risolti nel tempo, con vie e quartieri allagati, ormai arcinoti agli addetti ai lavori. Come ad esempio via Torino e la zona di Santa Rita. In queste due località, come in tante altre normalmente interessate quando piove [illegible] maggiore intensità, le solu[illegible] per [illegible] ordinato convogliamento delle acque di scarico rimangono ancora [illegible] progetti e nel libro delle buo[illegible] intenzioni. Neanche il cambio generazionale degli abitanti [illegible] riuscito a risolvere la questione. Anche [illegible] poi, come sempre accade, la [illegible] rabbia si scatena contro gli stessi soccorritori. Colpevoli, [illegible] loro modo di vedere, [illegible] ogni cosa.

E' in questo modo che sono stati accolti i vigili del fuoco in via Torino, tra insulti e pugni sull'autobotte. Come [illegible] l'acqua all'interno dei negozi fosse una lo[illegible] colpa. E no, signori. E' troppo facile prendersela con i pompieri. La responsabità [illegible] di altri. Perché l'allagamento è sem[illegible] la conseguenza di fognature [illegible] idonee, di catti[illegible] manutenzione degli scarichi fognari e di una non attenta e costante pulizia delle sedi stradali. Sono sufficienti infatti pochi residui vegetali e qualche sacchetto di nylon per otturare la griglia di un tombino di scarico dell'acqua piovane. Proprio com'è accaduto giovedì, quando buona parte [illegible] 120 millimetri [illegible] pioggia caduta su Savona e le due Albissole, invece di scorrere velocemente in mare, si sono fermati sulle strade, inondandole ed allagando ogni spazio sottostante.

[illegible] oggi, a differenza degli Anni Settanta in ogni amministrazione comunale esiste l'assessorato della Protezione Civile, bene, fatelo funzionare. Altrimenti l'ufficio è solo un pretesto politico per occupare una poltrona o, peggio ancora, [illegible] un capro espiatorio per scaricare le responsabilità di altri.

Michele Costantini

La pericolosità dell'autostrada sempre al centro di polemiche

Una coppia morì contro un serbatoio irregolare per acque piovane

Assolti due dirigenti della Sv-To

Ingegnere e geometra accusati di omicidio colposo

BRA. Assolti «perché il fatto [illegible] sussiste». E' la sentenza, pronunciata nel tardo pomeriggio di ieri [illegible] pretore Pasquariello, nel processo per omicidio colposo a carico di due alti dirigenti della concessi[illegible] della Torino-Savona. Per entrambi - l'ingegnere Giovanni Lazzarotti, ex direttore della società, e il geometra Mauro Battaglia, indicato come il [illegible] - il p.m. Grieco [illegible] chiesto un anno e 10 mesi di reclusione. E' prevalsa invece la tesi della difesa. I due imputati erano accusati [illegible] «negligenza e imperizia» in relazione ad un incidente che, il 1° luglio del '90 nei pressi del casello [illegible] Marene, costò la vita [illegible] una coppia di coniugi torinesi, Giuseppe Cirillo e Adriana Binotti, morti al rientro da [illegible] vacanze al mare nello schianto della loro «Uno» [illegible]tro un invaso di calcestruzzo per la raccolta delle acque pio[illegible] Secondo l'accusa, il manufatto era collocato a distanza non regolamentare dal limite dell'asfalto: [illegible] 60 centimetri, anziché i 3 metri suggeriti dalle norme tecniche [illegible] uso.

Il processo, che ha occupato varie udienze, è stato essenzialmente [illegible] battaglia a colpi [illegible] perizie e controperizie sulle possibili cause dell'incidente e sulla pericolosità del chiusino, [illegible] protetto né segnalato in al[illegible] modo.

Secondo le risultanze dell'istruttoria e i pareri tecnici acquisiti dal pubblico ministero, in corrispondenza dell'invaso avrebbe dovuto essere collocato un guard-rail, che i consulenti della difesa hanno invece definito «inutile, se non dannoso». All'obiezione sulla presen[illegible] di un doppio guard-rail intorno ad un manufatto analogo situato a meno di 100 metri da quello sotto accusa, i tecnici di parte hanno replicato che probabilmente sistemare una barriera alla confluenza con una corsia di accelerazione avrebbe significato compromettere la visibilità dei veicoli provenienti dal casello. A questo punto i legali degli imputati hanno chiesto che tale eventualità [illegible] accertata con un sopralluogo, ma [illegible] pretore ha respinto l'istanza.

Quanto alle cause della sbandata, [illegible] indicativo che - scartati il malore e il colpo [illegible] sonno, contraddetti dalle lunghe tracce di frenata sull'asfalto - il perito [illegible] parte abbia ipotizzato una brusca manovra «dovuta forse al timore di uno scontro con un veicolo che sopraggiungeva dalla direzione opposta». Una conseguenza insomma del sistema di sorpasso [illegible] alterno», che da sempre viene individuato come principale fattore di rischio della Torino-Savona. [g. n.]

La forte svalutazione ha reso più competitivi i prezzi della Riviera ligure

Lira debole, tornano i tedeschi

Il provvedimento del governo cade nel momento più propizio, le agenzie straniere stanno rinnovando i contratti per la prossima stagione. Gli albergatori: «Sfruttare la situazione»

ALASSIO. Il turismo della Riviera tornerà [illegible] parlare le lingue europee? Il «riallineamento» della lira nei confronti del marco tedesco e delle altre valute d'Oltralpe ha, fra i suoi riflessi «tecnici», anche quello di favorire l'industria dell'ospitalità. Teoricamente [illegible] ieri mattina è come [illegible] per l'ospite straniero si fosse applicato [illegible] consistente sconto generale del sette per cento, [illegible] le tariffe turistiche.

Il movimento degli ospiti esteri è andato assottigliandosi di anno in [illegible] [illegible] [illegible]he in località come Alassio, Finale e Laigueglia è diventato [illegible] percentuale limitata. Nel comples[illegible] provinciale gli stranieri sono stati, nei primi sette mesi [illegible] quest'anno, [illegible] 27 per cento. Una cifra quindi di notevole peso.

Il provvedimento monetario è caduto, oltretutto, in un momento propizio: si stanno definendo proprio ora, [illegible] parte delle agenzie, i contratti con gli albergatori. Si [illegible] quindi in tempo per far valere questa rinnovata competitività.

Sugli effetti vicini e lontani della nuova parità monetaria abbiamo interpellato Giancarlo Quadrelli, responsabile della sezione turismo della Camera di Commercio: «Nell'immediato credo che la decisione [illegible] sia più in tempo, per qu[illegible] stagione che si [illegible] concludendo, a produrre effetti. Servirà piuttosto [illegible] sostenere le scelte a noi favorevoli degli ospiti stranieri d'autunno. In futuro certo un meno sette per [illegible] [illegible] dà un piccolo vantaggio ma [illegible] proble[illegible] è [illegible] rimane il rapporto fra prezzi [illegible] qualità ed [illegible] [illegible] quest'ultima che dobbiamo intervenire, migliorando ad esempio le condizioni del mare e gli altri aspetti ambientali. Noi saremo appetibili solo se daremo un buon prodotto».

Anche Mario Poggi, presidente della Fiavet regionale (federazione [illegible] agenzie [illegible] viaggio), ritiene che per quanto riguarda i prossimi mesi avremo solo un «risvolto psicologico favorevole e nulla più».

Diverso il discorso circa le conseguenze sulle prenotazioni delle grandi agenzie. Dice infatti Poggi: «Se rimane quel sette per cento, qualche impatto po[illegible] sugli stranieri [illegible] sarà.

Dico "se rimane" poiché nel [illegible] l'inflazione superasse il tetto del cinque per cento, il vantaggio verrebbe subito riassorbito dagli incrementi ai prezzi imposti dalla dinamica dell'inflazione monetaria».

[r. sr.]

La svalutazione della lira potrebbe avere influssi positivi sul turismo ligure

[illegible] Ligure? «[illegible] vecchia»

[illegible] L. «Finale Ligure [illegible] invecchiando e [illegible] essa le sue strutture [illegible] i servizi. La città sembra in lento ed inesorabile degrado».

Lo hanno scritto e detto alla giunta [illegible] Finale Ligure e ai rappresentanti di Apt, [illegible] mercianti [illegible] albergatori, un gruppo di turisti che da anni sono ospiti della cittadina.

«[illegible] trent'anni vado nello stesso stabilimento balneare ed entro sempre nella stessa cabina che non è mai stata rinnovata», dice un villeggiante torinese.

I turisti apprezzano certi miglioramenti («Il mare è più pulito») ma puntano il dito sul mancato rinnovamento. Anche i locali da ballo «tradizionali [illegible] una volta non esistono più».

Commenta Gilberto Colmano presidente Apt: «Le amministrazioni locali si sono sostituite, in questi ultimi anni, agli enti che dovevano promuovere il turismo con più oneri che onori. Oggi ognuno si prenda le proprie responsabilità. E' chia[illegible] che certi problemi ci [illegible] [illegible] vanno affrontati».

[a. r.]

Ceriale: tre banditi asssaltano la ditta «Pretari»

Rapina in macelleria bottino trenta milioni

[illegible] Rapina a mano armata ieri mattina nel magazzino [illegible] Fratelli Pretari, via Marixe 41, nel pieno del centro abitato. Erano trascorse [illegible] poco le 11,30 quando tre malviventi, [illegible] dei quali con il volto coperto [illegible] passamontagna, hanno fatto irruzione negli ampi [illegible] dei magazzini all'ingrosso di carni, situati in una traversa di via [illegible]. I rapinatori hanno costretto i proprietari a consegnare l'importo di cassa che ammontava a 28 milioni. Poi, prima che [illegible]se l'allarme, sono riusciti a dileguarsi a bordo di [illegible] Uno gri[illegible] metalizzata; vane sono risultate, almeno fino alla [illegible] di ieri, le ricerche condotte dai Carabinieri. A causa anche del[illegible] frammentarie [illegible] raccolte [illegible] infatti difficile individuare la pista seguita dai rapinatori.

Sull'episodio, che ha suscitato preoccupazione [illegible] cittadini del centro ponentino, rimangono comunque aperti diversi interrogativi a cui è difficile dare risposta.

Gli inquirenti, almeno dopo una prima ricostruzione, ritengono ad esempio che la rapina sia opera [illegible] autentici «professionisti» [illegible] lascia supporre il fatto che i malviventi hanno abilmente fatto perdere le tracce in una [illegible] molto abitata e per di più in un'ora molto soggetta al traffico. Di qui l'idea che gli autori del furto ai danni [illegible] ditta non siano da ricercarsi nel mondo della tossicodipendenza.

Inoltre la rapidità con la quale la rapina si è consumata lascia pensare che gli autori avessero studiato [illegible] diverso tempo ogni singola [illegible] dei titolari dei magazzini di carni per potere agire indisturbati. I rapinatori invece [illegible] devono [illegible] bene calcolato il giorno in cui entrare in azione visto che il lunedì mattina [illegible] [illegible] che in cassa, dopo la pausa del weekend, possano esserci cospicue somme di denaro come dimostra lo scarno bottino realizzato dai rapinatori. Inutile almeno fino a ieri le ricerche condotte dalle forze dell'ordine. Del resto gli elementi su cui gli inquirenti possono lavorare non [illegible] molti visto la povertà di indicazioni fornite dai testimoni. L'unico indizio [illegible] quello dell'auto, una Fiat uno metalizzata, che non [illegible] escluso possa risultare rubata. La rapina ai [illegible] dei «Fratelli Pretari» [illegible] stata oggetto di indagini in tutta la Riviera.

[g. o.]

Rapina ieri mattina in una ditta all'ingrosso di carni in pieno centro a Ceriale

[illegible]

[illegible]

[illegible]

Riaperto dopo [illegible] [illegible] la discoteca «Il Covo»

E' [illegible] riaperta, dopo un mese di chiusura forzata, la discoteca «Il Covo» di capo S. Donato [illegible] Finale Ligure. Nel locale, ad inizio agosto, i carabinieri [illegible] [illegible] giovani con l'accusa di detenzione di sostanze stupefacenti (ecstasy). Il «Covo» è aperto solo dal giovedì al sabato. [a. r.]

[illegible]

I fans scrivono sui muri: «Viva Funari»

Alcune scritte inneggianti a Gian Franco Funari sono apparse in alcune strade [illegible] piazze [illegible] centro. Ignoti con bombole spray hanno imbrattato i muri con la scritta «Viva Funari» dopo che il presentatore è [illegible] «censurato» [illegible] Fininvest [illegible] [illegible]. [a. r.]

[illegible]

[illegible] dagli arresti domiciliari, condannato a 3 mesi

Franco Roncadin, [illegible] anni abitante in via Garresio, 32 a Finale è stato condannato, ieri in pretura, a [illegible] mesi di [illegible] Il giovane, agli arresti domiciliari, è stato sorpreso dai carabinieri al rientro da una «uscita» notturna dalla [illegible] abitazione.

[a. r.]

[illegible]

Sta meglio il motociclista ferito sull'Aurelia

E' stato operato ieri mattina al Santa Corona, agli arti inferiori, Stefano Ruggero, [illegible] anni, abitante in viale Riviera a Pietra Ligure, il giovane coinvolto in un grave incidente stradale verificatosi sabato sulla via Aurelia a Loano. [a. r.]

[illegible]

Acquedotto, il Coreco blocca [illegible] delibera

E' ferma la delibera [illegible] Consiglio che affida alla S. Lazzaro la gestione del servizio acquedotto. Il Coreco, dopo aver decretato la sospensiva, [illegible] esaminando le osservazioni del Comune. [illegible] tratta di una operazione da 14 miliardi. [a. r.]

L'acqua risulta contaminata dalle stesse sostanze scoperte ad inizio aprile nelle cave dei Fazzari

Boissano, acquedotto inquinato dai bidoni

L'Usl scopre veleni chimici nelle falde, allarme anche a Borghetto

BOISSANO. L'acqua potabile [illegible] Boissano è inquinata da tetracloroetilene la stessa sostanza presente, in varie forme, fra i liquami tossico nocivi c[illegible] sono stati scoperti ad inizio aprile nella discarica abusiva delle cave «Fazzavi» [illegible] Borghetto. La sconcertante scoperta [illegible] stata fatta dai tecnici della V Usl in un pozzo nel rio Varatella che alimenta il 90 per cento delle abitazioni di Boissano (1500 abitanti). La sostanza è [illegible] rinvenuta in quantità superiore, circa [illegible] milligrammi litro, ai limiti previsti legge [illegible] milligrammi). Per [illegible] momento non c'è la certezza che l'inquinamento sia direttamente collegato con la discarica ma ci sono forti sosp[illegible] [illegible] meno che non si ipotizzi il gesto di un folle o ad un sabotatore. Il fatto grave, che ha già allarmato le popolazioni di tutto [illegible] comprensorio, è che anche nei pozzi in cui attiungono gli acquedotti di Borghetto S. Spirito e in parte Loano l'Usl ha riscontrato un incremento del valore di tetracloroetilene anche se fino a ieri [illegible] in quantità al [illegible] sotto della soglia del 30 milligrammi litro. C'è chi getta acqua sul fuoco ricordando che questi parametri [illegible] stabiliti per legge. A Milano la soglia [illegible] molto più altra. I milanesi insomma [illegible] abituati a bere piccolle dosi di questa sostanza chimica.

Il tetracloroetilene è solita[illegible] usato nelle lavanderie e non in agricoltura. Nella zona del Varatella non ci [illegible] questo tipo di attività. Da domenica l'acqua di Boissano è dichiarata «non atta all'uso domestico». La cittadina [illegible] rifornita dalle autobotti dei vigili del fuoco [illegible] Albenga. E' sconsigliato usarla per bere ma anche per lavarsi. L'Usl del Finalese da aprile, dopo la scoperta dei fusti tossici nelle «Fazzari», aveva messo sotto monitoraggio i 5 pozzi del Varatella. I controlli sono stati quasi quotidiani.

Spiega Mauro Morasso dell'Usl: «Da sabato sara [illegible] stato riscontrato questo impovviso valore superiore ai limiti [illegible] legge nel pozzo dell'acquedotto di Boissano che attinge dal Varatella. Anche negli altri pozzi c'è stato questo segnale di crescita dei valori. Tutti i giorni facciamo altre verifiche. Bisognerà vedere [illegible] [illegible] un fatto sporadico o se è l'inizio di un inquinamento più vasto. Non mi sento per ora di collegare questo episodio con i fusti che sarebbero stati interrati nelle cave di Borghetto».

Conclude: «Sarebbe opportu[illegible] che la gente non [illegible] l'acqua neppure per lavarsi anche se questa sostanze avaniscono [illegible] fatte bollire. C'è [illegible] problema dei gas che eventuamente si sprigionano con l'innalzarsi della temperatura. [illegible] consiglia quindi di far bollire l'acqua tenendo le finestre aperte».

Del fatto è comunque già stata informata la magistratura [illegible] Ieri pomeriggio decine di telefonate [illegible] arrivate ai vigili urbani di Borghetto e Loano [illegible] appena si è diffusa la notizia. La rete idrica di Borghetto dipende per il 90 per cento dalle [illegible] del Varatella. A Loano solo una parte dell'approvigionamento idrico è legato ai pozzi nel rio Maremola a Pietra Ligure. Gli ecologisti sono già in subbiglio. Commenta Giacomo Accame del Comitato di difesa delle val Maremola: «Tutto quelle che diciamo o scriviamo da anni si sta puntualmente verificando. I rischi di inquinamento delle falde acquifere ci [illegible] a Borghetto [illegible]me a Pietra Ligure. Non è più possibile [illegible]viare l'opera di bonifica». Ieri, infine sarebbe risultato inquinato anche un pozzo dell'acquedotto di Borghetto. Questa circostanza collega l'inquinamento all'ipotesi di una fuoriuscita di sostanze tossiche dai depositi abusivi scoperti nell'inchiesta dei «rifiuti d'oro». [a. r.]

[illegible]

Acquedotto col computer

Sarà un computer a regolare il funzionamento dell'acquedotto di Calice Ligure. E' stato infatti approvato ieri il finanziamento (280 milioni di cui l'80% a carico [illegible] Regione) per lavori di miglioramento della rete idrica con particolare riferimento alla sorgente Bossaro. Spiega il sindaco Luigi Bolla: «Avremo un computer che, via radio, garantirà il costante funzionamento di 4 vasche di raccolta dell'acqua potabile. Questo sistema, in base alla variazione dei consumi secondo i periodi dell'anno, dovrebbe garantire l'immediata entrata in funzione delle pompe in caso di necessità. Nella sorgente del "Bossaro" invece faremo dei lavori di recinzione rendendo più profondo l'invaso. In questi anni comunque l'acqua non è mai mancata». Sempre a Calice sono in programma in autunno gli interventi per l'abbattimento delle barriere architettoniche nel palazzo comunale (sarà realizzato un ascensore sino al secondo piano), nelle scuole e nei marciapiedi del centro cittadino. La spesa prevista [illegible] di 120 milioni. [a. r.]

[illegible]

Protestano i genitori

Aumentano le [illegible] mensili dell'asilo

PIETRA L. Verrà a costare circa 280 mila lire la retta mensile dell'asilo «Z. Martini» che riap[illegible] domani. L'aumento sensibile rispetto allo scorso anno ha già provococato molte proteste dei genitori. «Ai costi crescenti [illegible] corrisponderà un miglioramento del servizio e dell'assistenza», dicono. Nei gi[illegible] scorsi il capogruppo del pli, Enrico Nan, ha presentato una interrogazione al sindaco. Dice Nan: «Soprattutto le famiglie più indigenti [illegible] con più figli a carico si trovano in difficoltà nel dover far fronte agli ulteriori aggravi economici che vanno ad aggiungersi alle gravose imposte. In questa situazione di crisi la pubblica amministrazione non deve preoccuparsi solo di trovare maggiori entrate, ma deve mostrare anche il volto umano dell'assistenza». Enrico Nan chiede che sia nominata una commissione di esperti. [a. r.]

[illegible] L.

Danni del nubifragio

I [illegible] [illegible] Cassullo

FINALE L. «Chi pagherà ora i danni?». E' il titolo dell'ennesimo murales affisso nei gi[illegible] scorsi dal gruppo verde di Fine[illegible] Ligure in merito all'alluvione del 15 agosto che ha provocato «ingenti danni» nel centro storico della città. I verdi se la prendono in una «lettera aperta al ragioniere Cassullo» proprio con il primo cittadino di Finale Ligure. Dicono «Lo sviluppo urbanistico caotico della nostra città ha reso inadeguata la rete di smaltimento delle acque bianche». Il sindaco Cassullo ha sempre respinto le [illegible]. «L'evento è stato eccezionale. Qui si fa della strumentalizzazione politica. Con i commercianti, dopo il comprensibile nervosismo dei primi giorni, c'è stata fatta chiarezza», ha replicato Cassullo. La guerra dei murales [illegible] Finale è già stata oggetto [illegible] una polemica seduta del Consiglio ritenuta «fuori luogo» dal psi. [a. r.]

LOANO

Progetto finanziato

Una [illegible] verde [illegible] parco [illegible]

LOANO. Il pa[illegible] delle Caselle, per anni abbandonato e spesso «dominio» di tossicodipendenti, diventerà nel giro di poche settimane una struttura pubblica per il divertimento di giovani e bambini. Stanno per [illegible] completati infatti gli interventi, realizzati da privati, [illegible] la costruzione [illegible] un bar, servizi igenici [illegible] alcuni giochi. Solo tre di questi dovranno essere a pagamento. La struttura sarà recintata [illegible] chiusa di notte. I privati, [illegible] [illegible] convenzione sottoscritta con il Comune, [illegible] sono impegnati a realizzare opere per 500 milioni. Fra ottobre [illegible] novembre [illegible] parco sarà aperto al pubblico. Non tutti a Loano sono favorevoli alle privatizzazioni del verde pubblico. Polemico è Gilberto Costanza, presidente [illegible] [illegible] Comitato costituitosi il mese scorso che critica l'amministrazione per questa, ed altre, «cessioni a privati». [a. r.]

[illegible]

Forse sono randagi

[illegible] [illegible] [illegible] a S. [illegible]

[illegible] L. Strage [illegible] gatti, nelle ultime 48 ore, in località [illegible] Bernardino sulla collina di Finale Ligure. A fare [illegible] caccia ai mici sarebbero due splendidi esemplari di cani schnautzer neri che molti residenti nelle seconde case della collina hanno visto circolare fra le abitazioni. Dicono [illegible] San Bernardino: «Da alcuni giorni i due cani fanno razzie nella [illegible]a. Sono stati trovati alcuni gatti quasi sbranati. Abbiamo avvisato l'Enpa e le forze dell'ordine ma non si è ancora visto nessuno. A giudi[illegible] dall'aspetto [illegible] due animali, ben tenuti, non sembra che siano stati abbandonati».

Di parere diverso Fabrizio Fasciolo dello «Sporting club»: «I due cani, veramente grandi, si sono visti già sabato. A giudicare dal loro comportamento con i bambini [illegible] mi sembrano però siano aggressivi. So[illegible] stati certamente abbandonati».

WS[a. r.]

Grande successo con alberghi esauriti per la festa di fine estate

Il gozzo del Burgu vince il Palio

A Noli l'equipaggio si è aggiudicato la regata

Successo anche per la sfilata storica

NOLI. Per il settimo anno i gialli [illegible] «Burgu» hanno vinto la regata storica dei rioni di Noli. [illegible] successo è stato nettissimo (25 secondi) su rossi della «Ciassa» e, nell'ordine, sui bianchi del «Purtellu» e sui blu [illegible] «Maina». Questi ultimi hanno avuto la disavventura di rompere [illegible] remo poco prima della partenza.

L'equipaggio vincitore [illegible] formato [illegible] Marco Garzoglio, Nomberto Alessio, Dario Robatto e Massimo Pugliano. Timoniera la dodicenne Silvia Bozzo. Il gozzo del «Burgu» è balzato subito in testa dopo in via, dato nel tratto [illegible] mare antistante i bagni «Anita», conquistando una ventina di secondi di vantaggio che ha mantenuto, senza incertezze, sino al traguardo (bagni «Ondina»). Secondo gli esperti del palio [illegible] secondi [illegible] vantaggio, su [illegible] percorso così breve, sono quasi un record.

Spiega Tonino Campagna, presidente del comitato organizzatore di cui facevano parte, fra gli altri, [illegible] Fondazione «Colombo», dall'Apt di Finale Ligure [illegible] il Comune di Noli: «Credo [illegible] poter dire che la manifestazione ha avuto [illegible] successo sen[illegible] precedenti per [illegible] presenza di pubblico fra l'altro molto caloroso. Anche gli alberghi e i ristoranti della città hanno fatto registrare un grande pienone». Giudice ufficiale della gara Angelo Ganduglia. La manifestazione [illegible] stata preceduta [illegible] una imponente parata storica di gruppi in costume d'epoca. Hanno sfilato i gruppi dei «Conti Fieschi» di Lavagna, «A Campanassa» di Savona, la compagnia del «Sestriere Marino» di V[illegible] e il gruppo del «Marchesato del Carretto» di Finale Ligure. Appalausi per i «musici» e i fantasisti dell'associazione culturale «Corelli» di Savona. [a. r.]

Un progetto per un'area accanto al cimitero che dovrebbe ospitare oltre trecento auto

I commercianti contro l'«isola»

Nessuno vuole la chiusura definitiva al traffico di piazza della Vittoria che sarà discussa in Consiglio comunale «Ricorreremo al Tar, i nostri affari subirebbero danni notevoli». Il problema irrisolto dei parcheggi. Una petizione

[illegible] CORRISPONDENTE

Numerosi commercianti del centro storico di Cairo, specialmente quelli che hanno i negozi nella zona antistante piazza della Vittoria, sono decisi a opporsi in ogni modo al progetto dell'amministrazione comunale di istituire l'isola pedonale permanente. La possibilità che la decisione possa essere assunta è ormai concreta. Entro breve tempo sarà portato in discussione il piano del traffico, all'interno del quale dovrebbe concretizzarsi anche la proposta di rendere permanente l'isola pedonale, attualmente in vigore dalle 21 del sabato alle 7 del lunedì mattina e nei giorni festivi, nella zona [illegible] piazza della Vittoria e nelle strade circostanti.

I commercianti stanno per iniziare una raccolta [illegible] firme, avversa al progetto. Spiega [illegible] dei promotori, Daniele Pera, titolare di un'armeria in piazza della Vittoria: «Consegneremo le firme al sindaco, chiedendo nel contempo un confronto diretto e definitivo con l'amministrazione comunale. Non [illegible] mai, questo è certo, un provvedimento che risulta negativo per le nostre attività e per la maggior parte degli abitanti di Cairo. C'è il problema [illegible] costruire nuovi parcheggi, mai risolto. In risposta a questa esigenza viene proposto di [illegible] un'isola pedonale permanente, con l'ulteriore riduzione dei posti auto che esistono».

Una posizione netta, condivisa da molti altri commercianti. Non è del resto una novità tale atteggiamento. Gli scorsi anni aveva avuto notevole successo una raccolta di firme contro il prolungamento dell'orario dell'isola pedonale nelle giornate festive. Iniziativa che aveva alla fine costretto l'attuale amministrazione a ritardare l'inizio del divieto di traffico nel centro dalle 16 alle 20 del sabato. Ma se la nuova raccolta di firme e la protesta non dovessero trovare ascolto in seno all'amministrazione e l'isola permanente venisse ugual[illegible] varata, i commercianti che contestano il comune tenteranno in tutti i modi di opporsi al provvedimento.

Aggiunge Pera: «Non ci sono ragioni che giustifichino tale iniziativa. Cairo [illegible] è una metropoli alle prese con irrisolvibili problemi d'inquinamento e viabilità difficile. Si tratta solo di costruire nuovi parcheggi in prossimità del centro e razionalizzare la viabilità per risolvere gran parte dei problemi. Per questo riteniamo che il provvedimento di chiusura permanente al traffico possa risultare illegittimo e ricorreremo al Tribunale amministrativo regionale nel caso la giunta decida contro l'evidenza dei fatti e l'opposizione dei commercianti e degli abitanti di Cairo di tenere duro su questo progetto».

I gruppo di operatori commerciali che si oppongono all'isola pedonale permanente non si è limitato alle proteste [illegible] all'organizzazione di iniziative contro il progetto. Contatti sono già stati presi con i gruppi consigliari dell'opposizione in Consiglio comunale, in modo che chiedano con urgenza un dibattito su questo argomento. Preoccupa non solo la possibilità che l'isola sia attuata, con grave danno per i negozi che potrebbero vedere diminuire il numero di clienti, allontanati dai negozi del centro per la mancanza di parcheggi e l'impossibilità di caricare merci voluminose sulle auto permanentemente bandite dalla zona prossima [illegible] piazza [illegible] Vittoria.

[illegible] altro argomento sembra dare alimento [illegible] una polemica che sta montando con forza negli ultimi giorni a Cairo. E' il progetto di nuovo parcheggio, costo oltre un miliardo per circa 300 posti all'aperto, previsto dall'amministrazione dalla zona del cimitero. Decentrato dal borgo storico, risulterà del tutto inutile nel periodo invernale. Già questo fatto, unito alla distanza che bisognerà coprire a piedi per arrivare nella zona dei negozi [illegible] negativo.

Ma il fatto che ha impressionato in modo negativo i commercianti è la prospettiva che appena realizzato il nuovo parcheggio, siano posti in funzione i tassametri nei pochi posti auto ancora a disposizione in prossimità [illegible] piazza della Vittoria e in corso Italia.

Enrico Marchisio

I commercianti del centro storico sono contrari alla chiusura definitiva al traffico di piazza della Vittoria

A Carcare

Esperimento che funziona

CARCARE. A differenza di quanto sta avvenendo a Cairo, l'isola pedonale, istituita alcuni mesi fa in via Garibardi a Carcare [illegible] stata accolta favorevolmente dai commercianti e dalla popolazione. Tanto che, il provvedimento, che era [illegible] adottato in via sperimentale per un periodo di tre mesi, verrà pro applicato per tutto l'arco dell'anno. [illegible] questa eventualità, comunque, se [illegible] discuterà nelle prossime settimane, durante [illegible] Consiglio comunale.

Il centro storico del paese [illegible] completamente chiuso al traffico dal giugn[illegible] Il divieto di circolazione degli automezzi che prima della decisione del Comune avevano libero accesso per le operazioni di carico e scarico delle merci ha consentito di recuperare numerosi parcheggi e non sembra aver danneggiato in alcun modo i commercianti, i quali si sono dichiarati soddisfatti del provvedimento. Soddisfazione è stata espressa anche dalla popolazione che ha sottolineato l'importanza di poter passeggiare tranquillamente nel centro evitando il traffico. Per consentire ai fornitori di svolgere il loro lavoro sono state individuate aree di sosta riservate in piazza Germano, nei pressi dell'ottico «Lissandrello», in piazza Genta, la zona vicino al panificio «Rossi» [illegible] accanto alla passerella sul fiume Bormida. [l. b.]

NOTIZIE FLASH

CAIRO M.

Prima mostra del libro successo in via Dante

Sta ottenendo un successo superiore alle aspettative la prima mostra [illegible] libro, in corso da alcuni giorni in via Dante, organizzata dalla Associazione operatori commerciali. Costituita [illegible] meno di un mese, l'associazione ha voluto farsi [illegible]onoscere con la mostra del libro, che terminerà il 27 settembre. Sono allo studio altre manifestazioni, in particolare per il periodo natalizio, quando saranno presentate nuove iniziative editoriali. [e. m.]

ALTARE

Cresce la tensione alla vetreria Savam

Sale la tensione alla Savam di Altare, malgrado nei giorni scorsi siano stati pagati gli arretrati di stipendio ai dipendenti, in cassa integrazione fino alla fine del [illegible] I sindacati sono intenzionati [illegible] chiedere un confronto con il commissario straordinario nominato dal tribunale. Spiegano i sindacalisti: «Gli unici risultati sono stati finora la [illegible] integrazione e il pagamento degli stipendi. In realtà ci era stato chiesto tempo fino alla metà di settembre per conoscere il nome di un possibile acquirente e le prospettive di vendita della Savam. Indicazioni che debbono [illegible] ulteriormente rimandate». [e. m.]

CENGIO

Oggi a Bardineto i funerali del giovane suicida

Si svolgeranno stamane, alle 10,30 nella chiesa parrocchiale di Bardineto, i funerali di Luca Fontana, il ventenne di Cengio che venerdì scorso si è tolto [illegible] vita impiccandosi, dopo una crisi di sconforto alla doccia del bagno. Ieri, nell'obitorio del cimitero di Rocchetta di Cengio è [illegible]a eseguita l'autopsia, ordinata da sostituto procuratore, Tiziana Parenti. I risultati si sapranno tra [illegible] giorni. [l. b.]

Tensione a Cengio

Dipendenti dell'Acna in Regione

CENGIO. Domani mattina una delegazione di lavoratori dell'Acna [illegible] sindacalisti sarà in Regione a Genova per richiedere al presidente Edmondo Ferrero un impegno ancora maggiore per ottenere un confronto in tempi brevi con il presidente del consiglio Amato. [illegible] tratta della prima di una serie di inziative di protesta, che troveranno attuazione entro la settimana. Dalla metà di agosto i lavoratori attendono che il governo si pronunci.

Per questo [illegible] probabile che una folta delegazione di lavoratori, insieme a decine di abitanti di Cengio decida di recarsi in Piemonte per manifestare la loro protesta durante una delle numerose manifestazioni di importanza nazionale che sono in programma in questo periodo. Spiegano alcuni delegati sindacali dell'Acna: «La nostra intenzione, se non ci saranno risposte da parte del governo, è andare a Alba [illegible] Asti [illegible] portare a cono[illegible] dell'opinione pubblica nazionale il problema di una fabbrica risanata che [illegible] ancora otto mesi di possibilità di lavoro degli impianti prima di cessare la produzione e della quale il governo Amato sembra [illegible] del tutto disinteressato».

Pino Congiu, segretario della Uil chimici è d'accordo [illegible] la proposta: «I lavoratori sono esasperati. Il governo chiede sacrifici, ma non decide in merito a un settore come quello della chimica fine dove sono stati fatti investimenti e che minaccia di creare nuova disoccupazione al posto dell'espansione della produzione e dei posti [illegible] lavoro che le attuali condizioni [illegible] mercato consentirebbero». [e. m.]

Al concorso di Salsomaggiore riconoscimenti per le reginette della Riviera

Fra le Miss tre stelle dalla Liguria

Per Rossana Forte, 22 anni, di Torino, confermato il titolo di «Linea sprint» avuto ad Albisola Elisa Iacassi, 20 anni, di Vercelli, diventa testimonial Wella. Anche Alessandra Grifò in finale

Elisa Iacassi, 20 anni, di Vercelli, era stata eletta «Miss Liguria» a Levanto

Alessandra Grifò, 19 anni, romana, era stata eletta «Miss Cinema»

LACRIME di felicità per le fasce tricolori di «Miss Italia». Ben due delle tre finaliste arrivate [illegible] Liguria alla finalissima di sabato [illegible] a Salsomaggiore Terme hanno infatti ricevuto riconoscimenti e premi da [illegible] giuria che con il passare degli anni si fa sempre più esigente [illegible] professionale. Rossana Forte, ventiduenne, di Torino, [illegible] nuova «Miss Linea Sprint '92» mentre Elisa Iacassi, 20 anni, [illegible] Vercelli, ha ricevuto il premio «Miss Wella» per i capelli più belli, l'immagine migliore per la donna italiana degli Anni Novanta.

Ora, per le ragazze che hanno ottenuto una d[illegible] prestigiose «fasce» comincia il periodo più bello, quello dei contratti milionari con le ditte di cosmetici e abbigliamento. Il sogno [illegible] diventare indossatrice diventa da [illegible] giorno all'altro una splendida realtà.

«Miss Liguria», Elisa Iacassi, è stata una delle protagoniste del[illegible] serata finale del [illegible] «Miss Italia». Preferita da Gina Lollobrigida, è arrivata fino alle semifinali, tra [illegible] ultime 12 selezionate dai giurati. Biondissima, sorridente, Elisa, 20 anni, di Vercelli, occhi azzurri, alta 1,78, dopo la consegna [illegible] fascia di «Miss Wella» è subito partita per Catania, per preparare la nuova campagna pubblicitaria della nota ditta di prodotti di bellezza che l'ha scelta come «symbol» per il '92. Il suo arrivo in Riviera è previsto per oggi. Elisa dovrebbe finalmente riabbracciare, dopo decine di sfilate e momenti d'emozione e tensione, il fidanzato Giancarlo che vive ad Alassio e che non l'ha assolutamente ostacolata nella sua avventura con «Miss Italia». «Elisa [illegible] molto felice - dice Claretta Iacassi, madre della Miss, titolare della libreria "Dialoghi" di corso Galileo Ferraris, a Vercelli -. Il premio è stato giusto. Mi ha già detto che nonostante gli impegni di lavoro vuole continuare a studiare». Elisa è iscritta [illegible] facoltà di Lettere dell'università di Milano, al secondo anno.

Rossana Forte, 23 anni, di Torino ha invece realizzato il sogno della sua vita: diventare indossatrice. [illegible] conquista del titolo nazionale di «Miss Linea Sprint» la porta alla ribalta del mondo della moda e delle sfilate. La giuria ha premiato la sua bellezza e soprattutto il suo modo di indossare il costume da bagno. Anni di palestra e di cura del corpo si sono rivelati quindi l'arma segrata dell'estetista torinese che già dai prossimi giorni sarà al lavoro con lo staff della «Linea Sprint». Occhi nocciola, alta 1,73, capelli [illegible], Rossana non sperava di riuscire ad arrivare in finale [illegible] vincere [illegible] fascia così prestigiosa. «Sono entusiasta - ha detto ai parenti [illegible] alle amiche -. Ora comincia una nuova avventura».

Rossana Forte, 22 anni, è «Miss Linea Sprint '92»

La notte delle Miss ha visto sfilare anche Alessandra Grifò, 19 anni, romana, capelli castano chiari, occhi azzurri, alta 1,77. In Liguria aveva ricevuto [illegible] premio [illegible] «Miss Cinema». Tra le «Ragazz[illegible] Blanc» c'era anche un'altra Miss eletta in Riviera, Chantal Catania, 19 anni, di Torino. A Salsomaggiore ha trovato opportunità e fatto conoscenze per realizzare uno dei suoi sogni, diventare giornalista.

Dopo la delusione dello scorso anno, con l'esclusione dalla finale delle miss liguri, le bellezze della Riviera hanno quindi trionfato nella dorata cornice del palazzo [illegible] Terme di Salsomaggiore. Nonostante le polemiche per la presenza [illegible] sola ragazza ligure, Giovanna Pescatore, 19 anni, di Taggia, tra le sette miss approdate alle semifinali di «Miss Italia», i [illegible] dell'estate '92 sono stati protagonisti delle notti nelle discoteche [illegible] nei locali notturni. L'appuntamento ora è rimandato al prossimo anno. Le sfilate, tra costumi da bagno e lustrini, pianti e sorrisi, continueranno ad [illegible] una delle maggiori attrazioni della stagione. La cosa più importante è che per [illegible] momento le miss elette in Liguria sono portacolori di una bellezza unica [illegible] genuina.

Giulio Gavino

Giovanna Pescatore, 19 anni

Pro e contro in Liguria sul provvedimento che anche quest'anno impone il fermo biologico totale

E per 45 giorni «alt» a tutti i pescherecci

«Si favorisce solo l'importazione, sono altre le cose da fare»

GENOVA. Mancano poche [illegible] all'avvio del fermo biologico, e in tutta la regione è già polemica. Il provvedimento, che scatterà a mezzanotte imponendo la sosta forzata dei pescherecci per 45 giorni in tutto l'Alto Tirreno, viene criticato da molti operatori [illegible] settore. Accanto alle varie voci sfavorevoli, comunque, [illegible]no in molti a considerarlo un'iniziativa assai utile per il ripopolamento della fauna ittica.

Nell'Imperiese, ci si prepara allo «stop» [illegible] nascondere le preoccupazioni legate [illegible] lungo riposo. Afferma [illegible] gruppo [illegible] pescatori: «L'inattività finirà per danneggiare l'acciaio delle reti a strascico, che dovranno essere sostituite, con un'ingente spesa di denaro. Anche le imbarcazioni dovranno essere sottoposte a interventi di recupero, quando sarà terminato il fermo biologico».

A sottolineare la [illegible] efficacia della contromisura adottata [illegible] ministero della Marina [illegible]rcantile, le parole del commissionario di prodotti [illegible] Giovanni Aicardi: «Si verificheranno immediate ripercussioni sul mercato, con la scomparsa degli esemplari di piccole dimensioni, come scampi, gamberi e crostacei [illegible] genere. Un "impasse" assurdo, anche perché le uova si [illegible] già schiuse e il fermo non è totale, ma limitato ai pescherecci. Un intervento inutile, quindi, che per avere qualche effetto andava attuato prima. Inoltre, in questo modo, lo Stato finisce per pagare due volte: [illegible] una parte, favorisce le importazioni da Francia [illegible] Spagna, a prezzi addirittura triplicati, e dall'altra è costretto a risarcire i pescatori».

Nei quarantacinque giorni di sosta, i marittimi che lavorano sulle barche riceveranno [illegible] indennizzo [illegible] 25 mila lire al giorno, mentre per gli armatori [illegible] previsto un risarcimento da 135 a [illegible] mila lire, a seconda della lunghezza del natante. Si tratta di cifre che non soddisfano gli addetti del comparto, anche perché [illegible] spese [illegible] fanno sempre più pressanti. Nel Savonese, un centinaio di proprietari [illegible] pescherecci è sull'orlo del fallimento, a causa dei debiti contratti con le banche in seguito alla catastrofe ecologica dell'Haven.

Pareri negativi anche nella Riviera di Levante. Secondo Franco Po, presidente della Cooperativa armatori pesca di Sestri, il provvedimento si potrebbe evitare, anche perché non avrebbe un valore ecologico. Dice: «Nella nostra zona di mare, l'unico pesce di cui viene favorito il ripopolamento è la triglia, e forse anche il nasello. Più che [illegible] fermo, lo considererei una sorta di riposo biologico, che non dà però i frutti sperati. Sarebbe più utile che venisse fatto rispettare [illegible] limite dei 50 metri di profondità previsto per la pesca a strascico, per evitare che le reti causino danni su fondali così bassi».

Aggiungono alla Cooperativa pescatori di Savona: «Altri gravi inconvenienti [illegible] verificano quando riprende l'attività. [illegible] mercato è [illegible] da triglie [illegible] altri pesci che prima non potevano [illegible] essere pescati e finiscono per essere svenduti a basso prezzo».

Tra i difensori della linea [illegible]cisa dal ministero, si trovano invece alcune pescherie. Una di queste è la rivendita di Ottavio Biancheri, a Bordighera. Afferma: «Nei prossimi giorni, scompariranno dai banconi naselli, piccoli pagari e altre specie ittiche, ma si tratterà di un fenomeno generalizzato, che non causerà gravi problemi. E' giusto favorire lo sviluppo di determinati esemplari dalle dimensioni ridotte, che crescendo non finiranno più nelle reti a strascico».

Enrico Ferrari

Via la triglia dal menù

A far le spese delle disposizioni ministeriali, anche i buongustai che hanno un debole per le specialità marinare. Dalle tavole dei ristoranti di tutta la Liguria, a partire dai prossimi giorni, sono infatti destinati a scomparire moscardini, triglie e piccoli crostacei. I ristoratori, come già era avvenuto in occasione dell'«emergenza anisakis» che aveva messo [illegible] bando le acciughe e il pesce azzurro in genere, non appaiono comunque preoccupati. Dicono al «Mare Blu», nel cuore di Sanremo: «Sicuramente, dovremo apportare qualche modifica al menu. Possiamo comunque alternare una ventina di specie ittiche, a seconda [illegible] periodi dell'anno: se mancherà [illegible] nasello, ripiegheremo sulle cernie, garantendo in ogni caso prodotti freschi. Inoltre, quest'anno l'iniziativa è stata presa più tardi rispetto al '91, quando [illegible] stop era stato deciso in piena estate, causando maggiori disagi. Ora, invece, la stagione turistica è ormai chiusa [illegible] le ripercussioni per nostra fortuna [illegible] più limitate». [e. f.]

A Genova la Lega spinge contro la tassa

«Non pagate l'Isi la legge sparirà»

GENOVA. Si moltiplica la protesta contro l'Isi, la tassa sulle abitazioni e sugli immobili che ha provocato, nonostante la sua straordinarietà, una ondata di impopolarità. Domenica [illegible] in piazza XII Ottobre, i leaders liguri della Lega Nord, con il segretario Bruno Ravera e il deputato Sergio Castellaneta, hanno invitato [illegible] folla plaudente di un paio di migliaia di persone a boicottare la tassa. «Pagate solo un giorno prima del 16 dicembre - hanno detto - [illegible] pagate soltanto la cifra minima prevista dal Fisco, [illegible] mila lire. Noi riusciremo a modificare la legge di qui ad allora» Il popolo leghista ha accolto l'invito con entusiasmo. E' prevedibile che la Lega Nord, [illegible] resto in altre regioni italiane, insista nelle manifestazioni di protesta pubbliche. [illegible] non c'è solo la Lega a minacciare lo «sciopero fiscale». Dopo le critiche alla legge, anche da parte di Occhetto, che ha definito iniqua l'imposta sulla «prima» e comunque «unica» casa, perché punisce [illegible] i ricchi, ma chi s'è acquistato la casa di abitazione, magari [illegible] mutui e con i sacrifici di una vita, anche la Associazione per la proprietà edilizia, è [illegible] in campo. Nei giorni scorsi, [illegible] presidente, ing. Attilio Viziano, [illegible] consigliere comunale e regionale del pli, ha duramente criticato l'imposta, nella sua filosofia e nella sua complessa articolazione. Soprattutto ha criticato i criteri di revisione dell'estimo catastale. Sia pure sotto forma più «soft» rispetto all'invito leghista alla rivolta, l'Associazione della Proprietà Edilizia ha invitato i propri soci a soprassedere. In effetti se si pagherà entro il 16 dicembre e non [illegible] il [illegible] settembre, la sovrattassa sarà minima, il tre per m[illegible]. Il rinvio del pagamento gioca appunto sulla possibilità d'una revisione, se non della tassa, almeno dei criteri del [illegible] estimo o d'una modifica delle aliquote per chi possiede una sola casa e ci vive. Il rischio nella speranza - forse non infondata - d'una parziale marcia indietro all'ultimo momento. [p. l.]

Un momento di Genoa-Roma, prime delusioni per la gradinata Nord

Biondi preoccupato per il Genoa: «Se va avanti così altro che Coppe, dovremo guardarci dalle baruffe degli ultras»

La domenica di Mancini: un gran gol e l'arrivo di Andrea

Le prime soddisfazioni dopo la partenza di Vialli proprio nella «sua» Ancona

GENOVA. «Se continuiamo [illegible] versare lacrime sui partenti [illegible] faremo molta strada, bisogna pensare alla squadra di cui disponiamo; anche quando andò via Fontolan sembrò un dramma, ma Skuhravy lo fece dimenticare alla svelta», commenta ed [illegible] Pietro Kessisoglu, presidente del coordinamento dei club del Genoa che si mostra abbastanza contento degli abbonamenti (19 mila le tessere). E' facile e forse anche saggio attendere e sperare, [illegible] è certo che le grandi assenze [illegible] fanno duramente sentire. Skuhravy si è lasciato andare ad una frase: «Si soffre, eccome, l'assenza di Pato». Il bomber cecoslovacco non gira ai suoi ritmi abituali, ma neppure la Sampdoria che a giudicare dai gol presi ha una difesa un po' gruviera. Lo ammette Eriksson: «Dopo il primo gol era sembrato tutto facile, ci siamo distratti, è un periodo in [illegible] ci è difficile gestire il vantaggio». Due turni [illegible] gare sono niente, ma già squillano nelle due gradinate «nemiche» campanelli d'allarme.

Frastornato. «Siamo sempre costretti a immergerci nello psicodramma, se il Genoa va avanti così altro che Coppe, temo baruffe, specialmente degli ultras», commenta l'onorevole Alfredo Biondi. «Manca il centrocampo», ribadisce l'assessore comunale Ivana Simonini, maglia rossa e sciarpa blu, la quale pensa che Dobrovolski potrebbe risolvere i problemi più gravi di Bruno Giorgi. Quali [illegible]li equilibri per ora saltati? Si rimpiange il Gennaro Ruotolo dello [illegible]: domenica lo si è [illegible] sbiadito in copertura e in attacco. Dov'è il marcatore che in un derby dello scorso anno annullò Mancini? Il Ruotolo che il Napoli avrebbe voluto ad ogni costo? Certamente gli nuoce l'essere passato [illegible] tre allenatori (Scoglio, Bagnoli, Giorgi) ognuno dei quali [illegible] progetti diversi sul suo impiego. L'impressione [illegible] che ne [illegible] uscito troppo frastornato.

Regresso. «C'è stato un chiaro regresso rispetto alla prima di campionato, ma alcune cose buone la squadra le ha fatte, certo abbiamo compiuto errori clamorosi», è il parere di Giorgi. E quando parla di errori [illegible] chiaro [illegible]he si riferisce in modo particolare all'occasione mancata da Padovano. «Si è mangiato un gol che avrebbe segnato anche mia nonna», è l'impietoso giudizio di un consigliere di [illegible] club [illegible] Albaro. C'è uno che vorrebbe dire la sua a denti stretti, ed è John Van't Schip, che però si frena. Gli hanno insegnato che parlare troppo, nel calcio italiano (il calcio dei silenzi obbligati e anche di certe omertà) si [illegible] incontro al taglio della mano. [illegible] qualcosa dice: «Troppo difensivismo, non ci ha aiutato [illegible] la superiorità numerica. Sono impiegato in maniera diversa da come lo ero nell'Ajax dove erano sempre gli avversari a doversi preoccupare di noi. Ora [illegible] accadendo il contrario». E domenica c'è la Juventus: dopo questa partita (se non dovesse andar bene) non sarà facile chiedere altro tempo, giustificarsi con tattiche da assorbire. «Contro la Roma pareva [illegible] tornati alla fine del campionato scorso, quando bec[illegible] sei sconfitte di fila», dicono al «Little Club».

Protagonista. La seconda [illegible] campionato delle «genovesi» ha avuto un grande protagonista: Roberto Mancini. «Ha fatto all'Ancona un gol da cineteca, era quasi a terra [illegible] le spalle a rete, mezza rovesciata perfetta, di stucco difensori [illegible] portiere», si esaltano al club «Caterina Mura» di Sampierdarena. Un gran gol ed una gioia: è nato proprio domenica Andrea, fratellino di Filippo. Per la gioia dei fotografi, Mancini ha visitato ieri la signora Federica che aveva sul lettino un fascio di rose con un nastro blucerchiato. Una grande prodezza sul campo, il secondo figlio, gli elogi di Arrigo Sacchi che vincendo la sua ritrosia lo ha anche applaudito. Se amara, soprattutto per lui, è stata la partenza di Vialli, nella «sua» Ancona lo aspettava il dolce. A Marassi [illegible] ritorno dell'ex Boskov: non [illegible] stato fischiato, qualche dissenso è andato invece a Salsano. Un tafferuglio di tifosi giallorossi ma niente di grave. In tribuna c'era Antonello Venditti, tanto tifoso giallorosso da aver composto un inno, «Grazie Roma», ai tempi dello scudetto. Suoi giudizi: «Boskov lo riterrei un vecchio pirata, Mihajlovic: [illegible] grandissimo giocatore». [illegible]skov segnalò 3 anni fa il giocatore alla Sampdoria che lo snobbò. Mihajlovic sarebbe costato allora un milione di marchi.

Guido Coppini

Stasera concerto del cantautore al Carlini di Genova

Venditti: alta marea

E' il titolo dell'ultimo lp dell'artista romano accompagnato da una band di sette musicisti. Il recital comincia alle 21,30

GENOVA. c'è solo il vecchio Palasport per i concerti a Genova. Esistono anche altri spazi, devono aver pensato gli organizzatori del concerto Antonello Venditti in programma questa sera a Genova, e, spremute a dovere le meningi, ecco saltar fuori il «Carlini», l'ex campo della «nafta» di corso Europa.

A distanza di due anni dalla diretta televisiva Raiuno per lo scudetto della Sampdoria, organizzata da Gianni Minà, i riflettori del «Carlini» tornano ad accendersi questa sera un grande evento musicale come il tour «Alta marea» di Venditti.

Il cantautore arriva nel capoluogo ligure alla fine di un'estate che lo ha visto mietere ovunque grandi successi. Per lui il problema un nuovo album alle spalle non esiste più. L'onda lunga di «Benvenuti in Paradiso» continua. Venditti prosegue ad esibirsi in una sorta di prorogatio senza che nessuno gli chieda quando uscirà il prossimo ellepi, al quale comunque già pensando.

E se lui decide di concedersi una piccola pausa ferragostana ci pensano gli altri a parlare di lui, come ha fatto Francesco Baccini in «Nomi e cognomi».

«Baccini, prima farmi il verso, deve vendere ancora molti dischi», gli aveva risposto «a caldo» Antonello Venditti. Poi i due si sono incontrati in un autogrill e hanno fatto la pace.

La querelle ha avuto anche implicazioni calcistiche e, in questo senso, il pareggio fra Genoa e Roma di domenica a Marassi (in tribuna d'onore c'era anche Venditti) ha ulteriormente contribuito alla distensione anche fra i tifosi rossoblù che considerano Baccini il loro più importante punto di riferimento, visto che è un acceso sostenitore del Genoa, nel mondo della canzonetta.

Tutto bene, dunque, e a questo punto non resta che attendere l'inizio del concerto che avrà luogo alle 21,30 in punto per consentire la chiusura della serata a mezzanotte.

E', quello di stasera, il secondo concerto estivo di Antonello Venditti in Liguria. Il primo lo tenuto in agosto allo stadio «Picco» della Spezia. Venditti lo avrebbe voluto anche il Covo di Nord Est di Santa Margherita, ma se ne fece più nulla per via della concomitanza di date troppo ravvicinate. Ma niente paura: i fans di Venditti sanno aspettare e stasera, dopo un'estate a stecchetto, saranno tutti al «Carlini» con gli accendini in pronti a far la «ola» sui trenta e passa brani della «scaletta» del concerto.

«Alta è il tour con il quale Antonello Venditti porta in giro la sua «maturità» di musicista che non sta mai fermo, che sa parlare al cuore di tutti, con gli occhi sempre bene aperti sul mondo, su quanto accade intorno al circo della musica leggera, conscio che anche «quattro cantanti» possono servire ad unire la gente sotto qualcosa, sia pure una bandiera pop, visto che il «convento» solo tragedie e scandali.

Antonello Venditti sarà accompagnato dalla sua band formata da sette musicisti. I loro nomi ben noti ai fans del cantautore: Derek Wilson alla batteria, Fabio Pignatelli al basso, Alessandro Centofanti al piano-organo, Danilo Cherni alle tastiere, Amedeo Bianchi al sax e Mario Schilirò alla chitarra. [m. b.]

Antonello Venditti stasera a Genova

Giovedì al cinema Astor di Savona

Teatro di Govi per beneficenza

SAVONA. Il di Govi giovedì va in scena al cinema Astor per beneficenza. La compagnia Mario Cappello di Genova sarà protagonista di «Gildo Peragallo ingegnere», una delle commedie più famose del grande comico genovese. Due gli spettacoli in programma, uno alle e uno alle 21. Il ricavato di questa giornata di teatro, organizzata dall'agenzia «Art 2000», sarà devoluto in favore dell'Avis di Savona.

A raccontare le disavventure di Gildo Peragallo, inventore da strapazzo che si rivela fonte inesauribile di equivoci, sarà Renzo Romairone, mentre la parte della moglie dell'ingegnere è stata affidata a Maria Teresa Priarone. Andrea Possa, invece, interpreterà l'ingegner Silvio Peragallo, figlio dell'aspirante inventore. La regia di quest'opera in tre atti è Emerigo Valentinetti, che lo scorso inserita nei cartelloni di tutte le principali stagioni dialettali, è Piero Campodonico. Le scene sono state allestite da Aldo Tocci, le luci Giovanna Traverso, mentre i costumi di Cinzia Andreano.

I biglietti costano 25 mila lire e possono acquistati in prevendita telefonando al numero 813026 dell'agenzia «Art 2000» o direttamente al botteghino dell'Astor, giovedì.

Per l'Astor, che anche in passato ha ospitato queste iniziative, si tratta del primo appuntamento della stagione che esula dalla cinematografia. In seguito verranno allestiti concerti, opere di prosa e operette.

Sinora gli spettacoli realizzati per beneficenza stati sempre accolti favorevolmente dal pubblico di Savona. L'anno erano già stati raccolti fondi in favore dell'Associazione donatori organi e della stessa Avis. «Lo scopo dello spettacolo di giovedì - spiega il segretario dell'Avis, Bruno Tonda - non è solo quello di divertire, ma anche di sensibilizzare l'opinione pubblica sulle necessità della associazione, che sempre assiste centinaia di talassemici, emofiliaci e leucemici. Siamo un ente che vive esclusivamente di volontariato e di oblazioni. Quindi gli spettacoli servono a garantire i fondi necessari a perseguire le finalità dell'Avis. Innanzitutto la propaganda dell'attività di raccolta del sangue e poi un intervento di ristrutturazione che si è necessario per sistemare la sede sociale di via Famagosta».

Il prossimo appuntamento con il teatro dialettale è previsto al cinema «Leone» di Albisola Superiore, che anche quest'anno ospiterà la tradizionale stagione. Il primo spettacolo sarà sabato 10 ottobre alle 21 con «Scheuggiu Campan-na», una commedia goviana messa in scena dalla compagnia Cappello per la regia di Vito Elio Petrucci. [e. b.]

Stasera al cinema

SAVONA

Astor — Tel. 824.586. Or.: 15,30/17,15/19/20,45/22,30
Tokio decadence — di Ryu Murakami con M. Nikaido, S. Mashiwama (Giappone '92) — Ai, giovane prostituta d'alto bordo, si lascia torturare da ricchi clienti sadomasochisti. Ma un giorno di ritornare dal suo ex. V.M. 18 dur. 1h 52' Dramm.

Diana 1 — Tel. 825.714. Or.: 15,30/17,15/19/20,45/22,30. Lire 9000/6000
I sonnambuli — di Mick Garris con B. Krause, M. Amick, A. Krige (Usa '91) — Madre e figlio, superstiti di una misteriosa stirpe che vive cibandosi di fanciulle, si trovano a fare i conti vittima assai determinata. N.V. dur. 1h 40' Horror

Diana 2 — Tel. 825.714. Or.: 15,30/18/20,15/22,30. Lire 9000/6000
Mio cugino Vincenzo — di J. Lynn, con J. Pesci, R. Macchio (Usa '92) — Le peripezie di un avvocato dal pessimo curriculum universitario, alla prima causa in tribunale, per difendere due ragazzi accusati ingiustamente di omicidio. N. V. 1h50' Commedia

Diana 3 — Tel. 825.714. Or.: 15,30/17,15/19/20,40/22,30. Lire 9000/6000
Poliziotto in blue jeans — di B. Evans, con C. Slater, T. Goldwin, M. Jovovich (Usa '92) — Un giovane indaga sulla morte del fratello, titolare di un distretto di polizia a San Francisco, e scopre una ragnatela di sporchi traffici. N. V. 1h40' Commedia gialla

Eldorado — Tel. 820.583. Or.: 15,30/17,45/20/22,30
Batman - Il ritorno — di Tim Burton con Michael Keaton, Michelle Pfeiffer, Danny De Vito (Usa '92) — Torna il pipistrello giustiziere, che stavolta deve vedersela con la sensuale e terribile Donna Gatto e il viscido Pinguino. N. V. 2h

Filmstudio — Or.: 20,30/22,30. Lire 5000
Sotto il cielo di Parigi — di Michel Bena, con Sandrine Bonnaire, Marc Fourastier, Paul Blain (Francia '91) — Una ragazza abita con un amico. Tutto fila liscio fino a quando lui si innamora perdutamente di uno spasimante di lei N.V. 1h 27'

Jolly — Tel. 850.570. Or.: 15/17/21/22,30
Buchi stretti

ALASSIO

Colombo — Tel. 640.263. Or.: 20,20/22,30. Lire 8500
Batman - Il ritorno — di Tim Burton con Michael Keaton, Michelle Pfeiffer, Danny De Vito (Usa '92) — Torna il pipistrello giustiziere, che stavolta deve vedersela con la sensuale e terribile Donna Gatto e il viscido Pinguino. N. V. 2h 10'

Ritz — Tel. 640.427. Or.: 20,30/22,30. Lire 8000/6000
Scappo dalla città — di Ron Underwood con Billy Crystal, Daniel Stern (Usa '91) — Un'avventurosa vacanza nel West: niente di più eccitante per tre yuppie di New York, annoiati dalla monotonia della routine quotidiana. N. V. 1h 55'

Or.: 21,15. Lire 6000/3000 — CHIUSO

ALBENGA

Ambra — Tel. 51.418. Or.: 20,30/22,20. Lire 7000/4000
Tokio decadence — di Ryu Murakami con M. Nikaido, S. Mashiwama (Giappone '92) — Ai, giovane prostituta d'alto bordo, si lascia torturare da ricchi clienti sadomasochisti. Ma un giorno decide di ritornare dal suo ex. V.M. dur. 1h 52' Dramm.

Astor — Tel. 50.997. Or.: 20,30/22,30. Lire 7000/4000
Beethoven — di Brian Levant, con Charles Grodin, Bonnie Hunt, Dean Jones (Usa '91) — Il cane Beethoven sfugge a un ladro di animali, capita nella famiglia che aveva sempre sognato e ne movimenta la vita. 1h 29' Commedia

BORGHETTO

Vittoria — Or.: 21. Lire 5000/3000
La casa nera — di W. Craven, con B. Adams, E. McGill, W. Robie (Usa '91) — La casa di una perfida coppia nasconde un immenso tesoro e tanto orrore. Se ne accorge un ragazzino nero che vuole riscattarsi dalla miseria V.M. 14 1h41' Horror

CAIRO M.

Abba — Tel. 504.234. Or.: 20/22,30. L. 7000/5500
... per godere

CELLE

Celle Piani — Or.: 21,30 (spett. unico). Lire 7000/5000 — CHIUSO

Arena Giardino — Or.: 21. Lire 7000/5000 — CHIUSO

FINALE LIGURE

Ondina — Tel. Or.: 20/22,30. Lire 8000/6000 — CHIUSO

Arena Ondina — Or.: 20,45 Spett. unico. Lire 8000/6000 — CHIUSO

LAIGUEGLIA

Or.: 20,30/22,30. Lire 7000/5000 — CHIUSO

LOANO

Loanese — Tel. 668.861. Or.: 20,30/22,30. Lire 8000/6000
A proposito di Henry — di M. Nichols, con H. Ford, Annette Bening (Usa '91) — Un avvocato senza scrupoli, rimasto paralizzato e privo di memoria in seguito ad un incidente, riesce a guarire e a ritrovare i veri valori della vita. N. V. 1h 47' Drammatico

Perla — Tel. 668.941. Or.: 20/22,30
Lionheart — di Sheldon Lettich con Jean Claude Van Damme (Usa '91) — Lionheart abbandona la Legione Francese per aiutare il fratello in fin di vita. A New York un'avvenente culturista gli offre un posto da lottatore N.V. 1h 41' Avventuroso

Luz — Ore: 21 — OGGI RIPOSO

Giardino — Or.: 21. Lire 7000/5000

Or.: 20,30/22,30. Lire 7000/5000 — CHIUSO

SPOTORNO

Ariston — Or.: 21/22,30. Lire 7000/5000 — CHIUSO

Astro — Or.: 21/22,30. Lire 7000/5000

1 — Tel. 97.249. Or.: 21,30. Lire 8000/rid. — CHIUSO

Verdi 2 — Tel. 97.249. Or.: 17,15/20,10/22,15. Lire 8000/rid. — CHIUSO

ALBISOLA

Prevendita per Deca e Mgz

Continuano alla discoteca Vogue di Albisola Marina i preparativi per il concerto di «Mgz» e «Deca» che si terrà sabato alle 22. La prevendita sarà aperta a partire da domani nei locali della discoteca albisolese. [r. p.]

SAVONA

Cinema d'autore

«Sotto il cielo di Parigi» è il titolo della pellicola francese che sarà proiettata stasera e domani con due spettacoli alle 20,30 e alle 22,30 al «Film Studio» di piazza Diaz. Tra i principali interpreti Sandrine Bonnaire, Marc Fourastier e Paul Blain. [r. p.]

SPOTORNO

Orchestre dal vivo

Ballo liscio e musica dal vivo al dancing «Castello» di Spotorno. Da domani a domenica serate live. Al giovedì il locale ospita l'orchestra spettacolo «I Valentinos». [a. r.]

Liscio e revival

Ballo liscio e musica Revival questa sera al dancing «Malibù» in piazzale De Gasperi a Pietra Ligure. Piano bar con Tony D'Abbiero al pianoforte al caffè «Airone» in piazza XX Settembre. [a. r.]

I successi della «disco»

Serata di disco music novità alla discoteca «La Biffa» di via Monastero a Noli. Il locale è aperto anche al giovedì sera. [a. r.]

LOANO

Festa di S. Libera

Festa patronale di Santa Libera oggi a Verzi, frazione di Loano. In programma un concerto bandistico e la sagra gastronomica con piatti tipici liguri. [a. r.]

GENOVA

A teatro con «La Tosse»

La compagnia del Teatro Tosse presenta, alle 21, nel cortile maggiore di Palazzo Ducale, lo spettacolo «Il silenzio di Genova», di Tonino Conte e Nicholas Brandon. [m. b.]

Serata jazz

Serata jazz, alle 23, al Club Anni Trenta di piazza Tommaseo. Ingresso con tessera annuale (lire mila). [m. b.]

Tre radio liguri hanno in esclusiva l'ultimo Lp del complesso

I Pooh a Onda Ligure 101

Dieci brani nella tradizione melodica del gruppo compongono «Il cielo è più blu sopra le nuvole». «Gemellate» con Albenga, anche Genova e Sanremo. Le canzoni

La Liguria, esclusa dalla nuova tournée dei Pooh, si consola con la radio

ALBENGA. «Il cielo è più blu sopra le nuvole», l'ultimo album dei Pooh è da alcuni giorni programmato, in esclusiva, su Radio Onda Ligure 101 di Albenga, Stereo 103 Sanremo e Radio Babboleo di Genova.

Il gruppo, che lo anno ha festeggiato le nozze d'argento con la musica, ha scelto un gruppo di «primeradio» italiane per lanciare il suo ultimo lavoro. La prossima tournée che parte sabato da Udine non prevede, sino al 7 dicembre, date in Liguria.

Dice Rosy Ottavi di Radio Onda Ligure: «Da una settimana programmiamo il singolo che dà il titolo al nuovo album. oggi l'lp in vendita in tutti i negozi. "Il cielo è blu sopra le nuvole" contiene buona musica italiana, quella classica dei Pooh degli ultimi dischi.

Non più ai tempi di "Pensiero" e "Piccola Ketty" ma il disco è molto piacevole e avrà sicuramente un grosso successo. [a. r.]

Stasera alle televisioni locali

Telereglone

- 10 — Cartoni animati
- 12 — I giorni di Bryan, sceneggiato
- 13 — Giovani ribelli, telefilm
- 13,55 Telegiornale
- 14,30 Rubrica
- 15 — Sceneggiato
- 16 — Rubrica
- 17 — Festival dance
- 18 — I giorni di Bryan, sceneggiato
- 19,30 Rubrica
- 20,15 Telegiornale
- 20,40 Vernice fresca. Varietà
- 21,30 Sel, da Award Montecarlo
- 22,30 Telegiornale
- 22,55 Sport e sport
- 23,30 Sceneggiato

Telearcobaleno

- 13,10 Telegiornale TGA
- 13,35 Incontri, rubrica
- 14,05 Telegiornale TGA
- 14,25 Borsa
- 14,30 Junior Tv
- 18,30 Telenovela
- 19 — Telegiornale TGA
- 20 — Telenovela - Telefilm
- 20,30 Film
- 22,30 Telegiornale TGA
- 23,15 Film

Canale 7

- 8 — Ispettore Bluey, telefilm
- 9 — Il richiamo degli abissi, telefilm
- 10 — Almanacco della Liguria
- 10,10 Cara... Cara, novela
- 10,40 L'uomo e la terra, documentario
- 12,05 Sky ways, telefilm
- 13 — Nati per vivere
- 13,45 Tg Liguria
- 14,10 Ispettore Bluey, telefilm
- 16,40 Cara... Cara, novela
- 17,15 Ispettore Bluey, telefilm
- 18 — Replay, rubrica
- 19 — Tg Liguria
- 19,30 Sky ways, telefilm
- Panorama Liguria
- 22,30 Almanacco della Liguria
- 22,45 Sky ways,
- 23,30 Ispettore Bluey, telefilm
- 0,45 Andiamo al
- 1 — Tg Liguria

T.C.S.

- 13,45 Usa today, news
- 14 — Aspettando il domani
- 14,30 Il tempo della nostra vita
- 16,15 Rotocalco Rosa
- 17,20 Sette in allegria, cartoni animati
- 18 — Love american style, telefilm
- 18,30 Ralph supermaxieroe, telefilm
- 20,30 Il vendicatore nero, film
- 22 — M.A.S.H., telefilm
- 22,30 Colpo grosso story
- 23,20 Codice 3: emergenza assoluta, film
- 1,10 Colpo grosso story

Tele Nord

- 7,30 Il richiamo degli abissi, telefilm
- 8 — Ispettore Bluey, telefilm
- 9 — Le avventure di Tom Sawyer, film avventura
- 10 — La donna del giorno, film
- 12 — Nati per vivere, documentario
- Sky ways, telefilm
- 13 — L'uomo e la terra, documentario
- 13,30 Avventure di frontiera, telefilm
- 14 — Ispettore Bluey, telefilm
- 15 — Sky ways, telefilm
- 15,30 Nati per vivere, documentario
- 16 — Il figlio di Frankenstein, film
- 17,30 Le avventure di Tom Sawyer, film avventura
- 18,30 Avventure di frontiera, telefilm
- 19 — L'uomo e la terra, documentario
- Il richiamo degli abissi, telefilm
- 20 — Nati per vivere, documentario
- 20,30 Una pallottola per Roy, film

Telestar

- 10 — Cin Cin, film
- 14,15 Lewis e Clark, telefilm
- 16 — Nero Wolfe, telefilm
- 17,05 Lancer, telefilm
- 18,30 Taxi, situation comedy
- 20,30 Giovanna d'Arco, film
- 23 — Sulle strade della California, telefilm
- 24 — Taxi, sit. com.

Sardegna Uno

- 8 — Nido di serpenti, telenovela
- 8,30 Un equipaggio tutto matto, telefilm
- 9 — Telepromozioni
- 12 — Promostand, rubrica
- 13,05 Pasiones, novela
- 14 — Sardegna giornale,
- 14,50 Teleimmagini 24 ore, notiziario
- 15 — Lunedì sport (r.)
- 16 — Telepromozioni
- 18 — Sardegna giornale
- 18,30 Nido di serpenti, telenovela
- 19,45 Pasiones, novela
- 20,30 Sardegna giornale
- 21 — Cetro roads, film
- 22,30 Sardegna giornale
- 23,10 Sulle strade della California, telefilm
- 24 — Sardegna giornale
- 1 — Alien 2 sulla Terra

Telecittà

- 13 — Video Jay
- 16 — Mtv's greatest hits
- 17 — Mtv's Coca Cola report
- 17,15 Mtv at movies
- 17,30 News at night
- 18 — Yo! Mtv raps today
- 18,30 Mtv prime
- 19,20 Telecittà notizie
- 20,03 News, tg inglese
- 20,40 Parliamone con la Lega Nord
- 21 — Gong, attualità

TV

- 7 — Ispettore Bluey, telefilm
- 8 — Samba d'amore, telenovela
- 8,30 Samba d'amore, telenovela
- 9,15 Andiamo al cinema
- 9,30 Cara... Cara, telenovela
- 10,15 Speciale spettacolo
- 10,20 Sky Ways, telefilm
- 11,15 Andiamo al cinema
- 11,30 Ispettore Bluey, telefilm
- 12,20 Sky Ways, telefilm
- 19 — Savona news
- 19,15 Imperia news
- 19,20 gente
- Albertone, cartoni animati
- 20 — Laverne e Shirley, telefilm
- 20,30 Assoluzione, film
- 22,00 Black Killer, film
- 1 — Andiamo al cinema
- 1,15 Tg Liguria, news

Primocanale

- 7 — Junior Tv
- 11 — rubrica commerciale
- 12,15 Cuore di pi telenovela
- 12,45 Fuori gioco am
- 13,30 Market, rubrica commerciale
- 17,45 Junior tv
- 18,45 Punto sera, informazione
- 19,30 A 3, informazione
- 19,45 Fuori gioco amarcord
- 20,30 Contropiede replay estate
- 22,30 Punto sera
- 23,15 Market, rubrica
- 24 — A 3, informazione
- 0,15 Fuori gioco amarcord
- 0,30 Contropiede

Telecupole

- 8,30 Cinquestelle
- 13 — Film
- 15 — Pomeriggio insieme
- 17 — Cartoni animati
- 18 — Adderly, telefilm
- 20,25 Vernice fresca, spettacolo
- 21,30 Selezione da Montecarlo
- 22 — Incontri al caffè
- 22,45 Speciale con noi

■ Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

Intervento di Zecchini su Calabria, il più pericoloso degli attaccanti sanremesi

Il Savona si gode il successo nel derby [illegible] pensa [illegible] Sassuolo: «Altra battaglia»

Orcino, è il trionfo dell'umiltà

«Più forti se non pecchiamo di presunzione»

SAVONA. «Sono soddisfatto, anzi soddisfattissimo. Alla vigilia l'avevo più volte ripetuto che questa volta contro la Sanremese non avremmo più peccato di presunzione. E così è stato, grazie anche all'apporto di tutto il collettivo».

E' un Corrado Orcino pimpante, quello dietro la scrivania del suo ufficio ad Albissola Marina. Il tecnico [illegible], prima della sfida con la formazione di Tonelli, aveva [illegible] garanzie [illegible] suoi giocatori. Lui si è fidato, [illegible] alla fine è stato ricambiato. Il successo nel derby [illegible] fa [illegible] grinza, [illegible] sottolinea lo stesso Orcino: «La vittoria ci sta tutta. [illegible] piccoli passi stiamo nuovamente costruendo qualcosa di positivo. Certo abbiamo ancora alcuni problemi di carattere tecnico e tattico da risolvere, oltre a quello relativo al terreno di gioco. Noi non ci scoraggiamo: siamo sulla buo[illegible] strada. Siamo migliorati quando abbiamo il possesso di palla, c'è ancora [illegible] quando dobbiamo far pressing sugli avversari. L'importante è stare [illegible] i piedi ben saldi [illegible] terra. Tutto può migliorare».

Orcino domenica in panchina è apparso più tranquillo, rispetto a sette giorni prima. Ancora il tecnico: «In effetti [illegible] vero. [illegible] teso di domenica scorsa. Il motivo? Avevo un terribile mal [illegible]... Forse l'emozione e la tensione venutisi a creare prima della partita. [illegible] rigore fallito da Rossi? Meglio non dire nulla, anche perché la partita ha preso il [illegible] giusto. Ero quasi convinto che la squadra, fallita l'occasione per passare in vantaggio, si demoralizz[illegible]. Invece è successo il contrario. [illegible] quel momento siamo saliti in cattedra, conquistando con merito la vittoria».

E domenica c'è il Sassuolo. «Già, si preannuncia una nuova grande battaglia». La [illegible]dra emiliana è stata visionata domenica [illegible] da Palazzotto, collaboratore del direttore sportivo Pietro Arcuri, in quel di Follo [illegible] la Sarzanese. Orcino attende la relazione, anche [illegible] quando si esibisce in casa il Sassuolo probabilmente assume un'altro assetto tattico.

Oggi la truppa biancoblù riprende la preparazione, mentre la società sta cercando [illegible] definire gli ultimi colpi di mercato. [illegible] serve tanto un giocatore da inserire nel reparto offensivo, ma [illegible] centrocampista incontrista, che possa prendere eventualmente il posto di Canu, Rossi e Chicchiarelli. Orcino: «Il campionato è lungo, possono arrivare malanni e squalifiche. Ci vuole un giocatore che abbia le caratteristiche per ricoprire quasi ogni ruolo».

Roberto Pizzorno

IL MATCH-WINNER

Ferraris: «Nessun fallo»

SAVONA. Marco Ferraris ha regalato [illegible] vittoria al Savona. Con due autentiche prodezze l'ex attaccante del Pontedecimo, [illegible] dal recente passato in C2, [illegible] l'uomo-chiave del derby. Dopo essersi messo in grande evidenza davanti [illegible] proprio pubblico nell'esordio [illegible] campionato contro il Livorno, Ferraris ha dimostrato di possedere tutte le caratteristiche che piacciono a Corrado Orcino. L'attaccante genovese [illegible] subito [illegible]o nel cuore della tifoseria biancoblù, tanto che alla fine del derby sulle gradinate del «Comunale» [illegible] Sanremo, i sostenitori del Savona hanno urlato a gran voce: «Grazie Marco, grazie ragazzi». Qualcuno sostiene che il secondo gol dell'attaccante biancoblù sia stato viziato da un fallo. Ma Orcino non ha dubbi e lo assolve: «La palla ha toccato lo stinco di Ferraris, e non il braccio. Il portiere Ancona, che ha visto tutto, può confermarlo». [r. p.]

Ferraris, sulla destra, ha firmato in prima persona il 2-0 [illegible] brillante Savona

Le pagelle del Comunale A Ferraris il voto più alto

Ecco le pagelle [illegible] Comunale.

SANREMESE

Ancona 7. L'espulsione [illegible] l'unica macchia di una prestazione esemplare, a dispetto dei gol subiti.

Bertoni [illegible]. In una gara difficile per la difesa ha svolto diligentemente i suoi compiti. [illegible]' un po' mancato nella spinta.

Meneghel 6,5. Bravo nel primo tempo sulla fascia (meno in interdizione) ha ceduto alla distanza. Ma si sta dimostrando un acquisto azzeccato.

Gaiaudo 6,5. Sta giocando su livelli superiori [illegible] quelli dello scorso anno. Quando [illegible] è preso cura di Pilleddu per l'attaccante è stata vita dura.

Piagni 6. Un buon inizio, qualche sbavatura alla distanza di fronte al ritmo sostenuto dell'attacco biancoblù.

Trasatti 5,5. Generoso, ma lui, [illegible] libero, sembra [illegible] ad adattarsi al ruolo che Tonelli gli richiede.

Grimaudo 6,5. Si è dato molto da fare e dalla sua fascia sono partite le azioni più pericolose.

Andrian 5,5. Non è ancora in condizione. Con il centrocampo [illegible]se che sovrastava quello biancazzurro [illegible] ha potuto essere molto efficace.

Prestia 5. [illegible] giocato 45'. Pare lontano dalle sue possibilità.

Piccareta [illegible] Vittima della giornata-no del centrocampo biancazzurro. [illegible] ancora il Piccareta che tutti conoscono.

Calabria 7. Ha stentato a entrare in partita. Ma nel secondo tempo è cresciuto. Sullo 0-2 [illegible] stato tra i pochi che, testardamente, [illegible] si [illegible] arreso.

Ramella Paia 5,5. Aveva fir[illegible] solo venerdì. [illegible] grosse attenuanti. Ha giocato la ripresa facendo intravedere un felice tocco di palla e una buona visione di gioco. [illegible] non è mai entrato in partita.

Caruso ng. Solo l'ultimo quarto d'ora. Troppo poco per essere giudicato.

All. Tonelli 6. Il tecnico va assolto per i «miracoli» che [illegible] facendo [illegible] una squadra presa [illegible] poco più di venti giorni. Ma lo attende un duro lavoro.

SAVONA

Viviani 7. Impegnato pochissimo, è [illegible] grande e spettacolare nel finale su [illegible] tiro di Piagni che avrebbe potuto riaprire il match.

Zecchini 7. Difensore di qualità. Non si discute. Ha sbagliato pochissimo.

Milani 7. Anche lui [illegible] ottimi livelli. Un giocatore che Orcino ha definito «universale».

Canu 6,5. Un giocatore che non appare molto. Ma raramente sbaglia. E il [illegible] apporto a centrocampo è [illegible] prezioso.

Tovani 6,5. Quando la difesa [illegible] stata chiamata in azione nei rari momenti di pressione della Sanremese (soprattutto a metà del primo tempo e sull'1-0) ha giocato con tranquillità dirigendo con calma tutta la difesa.

Carrea 7. Il solito mastino. Quando ha dovuto tirar fuori i denti lo ha fatto senza problemi dimostrandosi efficacissimo.

Ferraris 8. Merita il voto più alto. Ha segnato due gol, ha provocato un rigore, si è mosso moltissimo. E' l'uomo-derby.

Chicchiarelli 7. Buono per quantità e qualità, ha corso moltissimo avanti e indietro.

Schiappacasse 6. Non ha brillato, pur contribuendo a pressare la difesa [illegible]

Rossi 6,5. C'è la «macchia» del rigore fallito a dare ombra ad [illegible] prestazione di rilievo.

Pilleddu 7. In gran crescita. Costante nel fianco della difesa [illegible] ha offerto assist in continuazione [illegible] compagni. Co[illegible] il tocco, splendido, a Ferraris che ha provocato il rigore.

All. Orcino 7. Un Savona concreto [illegible] umile, [illegible] vuole il suo mister: [illegible] la sua mano si vede. [b. m.]

La Sanremese si rammarica più per la sicura squalifica del portiere Ancona che per la sconfitta interna

Tonelli dà appuntamento al girone di ritorno

«Per ora i biancoblù sono più tonici, noi possiamo migliorare»

SANREMO. Ritorno sul pianeta terra. Per la Sanremese il ko [illegible]bito nel derby con il Savona ha tutta l'aria di un utile tuffo in un sano realismo. Passata la «sbornia» per la bella e inattesa vittoria di Sassuolo nella giornata inaugurale, l'impatto con i biancoblù [illegible] Orcino è servito [illegible] chiarire maggiormente le idee sui biancazzurri.

Intanto, a far capire che i miracoli non avvengono tutti i giorni e che una squadra, partita [illegible] ritardo nella preparazione e con un organico costruito strada facendo [illegible] forse tuttora incompleto, non può competere con una formazione ambiziosa, che vuol vincere il campionato, con preparazione e quadri ben più definiti.

Paolo Tonelli, mister biancazzurro, sembra [illegible] questa linea: «Un risultato giusto perché il Savona, [illegible] momento, [illegible] meglio di noi sul piano fisico. I biancoblù sono stati più tonici», ammette. Rilanciando, magari, la sfida [illegible] ritorno. «Perché questo risultato non è certo una resa definitiva», sottolinea.

Ancona battuto da Ferraris: è lo 0-2

Certo, se esistesse una [illegible] viola» anche per il Campionato nazionale dilettanti, si potreb[illegible] discutere su qualche epi[illegible]dio, soprattutto sul secondo gol savonese, quello del ko definitivo: Ferraris s'è aggiustato la palla col braccio? Al[illegible] Sanremese dicono di sì, al Savona giurano di no. [illegible] c'è polemica: «Si può discutere, ma non dobbiamo attaccarci [illegible] quest'episodio per giustificare la sconfitta», taglia [illegible] Tonelli.

Piuttosto, il tecnico è seriamente preoccupato per il portiere. Ancona si è fatto espellere (altro episodio da «moviola») e domenica non ci sarà [illegible] la Samm. In panchina c'è solo Nigro, 18 anni, nessuna esperienza a certi livelli. Così ieri la società ha richiamato in tutta fretta Romagna, uno dei due portieri della scorsa stagione (l'altro, Gambacorta, si è riscattato [illegible] cartellino). Romagna ha ripreso ad allenarsi. Domenica potrebbe, a sorpresa, riapparire tra i pali della Sanremese.

Sugli spalti del «Comunale» c'era anche Ezio Caboni. Testimone importante, un [illegible] da entrambe le parti visto che è stato allenatore sia della Sanremese che [illegible] Savona. Un giudizio significativo, il suo: «Il Savona è stato più squadra. Auguro al mio amico Tonelli di tro[illegible] in fretta la formula giusta. Forse [illegible] ancora qualcosa ai suoi, ma conosco Borra e so che non gli piace perdere. Rinforzerà la Sanremese. Quanto al Savona, è squadra che sa [illegible] bene in campo. Penso possa puntare a vincere il campionato anche se ritengo che, rispetto [illegible] stagione, due giocatori in attacco come Gatti e Pesolli non siano facilmente sostituibili». [b. m.]

UNA POLEMICA

E' lite per i biglietti

Derby tranquillo [illegible] quasi: niente a [illegible] vedere [illegible] le tensioni del passato. [illegible] al Comunale l'atmosfera era diversa [illegible] solito. Il servizio d'ordine era imponente. Gli spettatori - quelli diretti in gradinata dove c'erano Ultras biancoblù e Commandos biancazzurri - sono stati sottoposti a minuziose perquisizioni. Poi, qualche scaramuccia fra le società. Dai savonesi [illegible] polemica: «I nostri dirigenti han dovuto pagarsi il biglietto. Ce [illegible] ricorderemo al ritorno». Immediata la replica: «Abbiamo messo a disposizione 25 biglietti, ce [illegible] han chiesti [illegible]. Troppi: neppure ai [illegible] della C1 eravamo a simili livelli», ha detto Stefano Ferrari, dirigente biancazzurro. I prezzi [illegible] stati aumentati (in tribuna 25mila lire) e forse anche per questo non c'era il pienone. Problemi pure [illegible] le radio: [illegible] paio di emittenti savonesi son state richiamate perché avrebbero allungato i tempi delle dirette oltre i limiti. [b. m.]

La Samm, due partite [illegible] due sconfitte, è già nella bufera: «In questa squadra non ci riconosciamo»

Casazza spara a zero, Fossati lo spalleggia

Mister e presidente sulla stessa linea: «Chi ha sbagliato pagherà»

Il presidente Fossati subito nei problemi

S. MARGHERITA. Samm ultima, con zero punti dopo 180 minuti, e soprattutto in situazione «di [illegible] tutt'altro che tranquilla. Le avvisaglie si erano avute [illegible] il Cuneo, domenica il Cuoio Pelli [illegible] ha fatto altro che infilare il coltello nella ferita aperta dai piemontesi.

Nessun problema per quanto riguarda la condizione atletica, ma agli [illegible] mancata la testa. Casazza non ha dubbi: «Dalla partita contro la Sanre[illegible] ci saranno novità. Già dovremo rinunciare [illegible] Biancato, Righetti e Bernardi, [illegible] altri che si reputano titolari inamovibili siederanno in panchina al mio fianco o addirittura in tribuna. Se necessario, manderò in campo molti Under: non è un problema. Abbiamo perso da una squadra che [illegible] ci è superiore, non esistono attenuanti. A un certo punto alcuni giocatori [illegible] sono dimostrati poco uomini: le vittorie sono sempre loro, le sconfitte del mister».

Non è mai successo, in quasi un anno [illegible] gestione Casazza, che il tecnico uscisse subito dagli spogliatoi, a partita appena [illegible] Un segnale preciso. «Sono riusciti [illegible] far naufragare anche Bocchi, che ha cercato di fare il suo dovere. Siamo scesi in campo [illegible] lo spirito giusto, senza umiltà né voglia di lottare. In questa squadra non mi riconosco: oggi nello spogliatoio parleremo chiaro; chi non accetterà determinate scelte, domenica sarà in tribuna».

Conclude [illegible] un accenno all'arbitro: «La partita è finita al momento dell'espulsione di Bernardi e Righetti. [illegible] 2-0 è conseguenza di questo. Ecco, almeno il cartellino rosso a Righetti il direttore di gara poteva evitarlo: non aggiungo altro». Il presidente Gianni Fossati, che ha lasciato la tribuna d'onore dopo il primo gol dei toscani, non attenua certo i toni: «Non abbiamo mai [illegible] in discussione Casazza e il suo lavoro. I nostri avversari [illegible] umiltà, carattere, voglia di lottare. Caratteristiche che a noi sono completamente mancate. In mezzo al campo abbiamo ballato: ma sia[illegible] solo all'inizio, [illegible] tempo per recuperare c'è. [illegible]biamo mantenuto, con notevoli sforzi finanziari e [illegible] fistare, 5 giocatori che avevano molte richieste, tra cui logicamente Righetti. Uno, Ogliari, [illegible] si [illegible] neppure ripresentato. [illegible] abbiamo, fra prima squadra e under, 40 giocatori: i ricambi [illegible] Sia a Cuneo che col Cuoio Pelli c'era premio doppio, come società non abbiamo proprio nulla [illegible] rimproverarci».

Pagelle: Perola 5,5; Ghinolfi 6,5; Ruvo 5,5; Nacci 6; D'Agostino 6,5; Pastine 5; Bernardi 5,5; Bocchi 6; Righetti 5; Spallarossa 5,5; Mulonia 5,5 (Riuzivillo 5,5). Allenatore Casazza 6. [g. s.]

Il Rapallo che ha superato di misura [illegible] Pietrasanta non ha entusiasmato

Ma Fontana per ora si accontenta

«Miglioreremo: domenica contava solo vincere»

RAPALLO. Nella situazione in cui si trovava il Rapallo, anche [illegible] vittoria per 1-0 sul Pietrasanta, meritata ma non esaltante, va bene. «L'importante [illegible] mettere in saccoccia i due punti - lo ammette anche Elvio Fontana - però non parlatemi di miglioramento nel nostro gioco rispetto alla partita con il Cuoio Pelli perché mi metto a ridere. Siamo ancora ben lontani dall'esprimerci secondo le nostre possibilità, che sono senz'ombra di dubbio elevate. Proprio perché conosco il valore dei miei, non posso accettare che si limitino ad offrire una prova di carattere ed orgoglio. Ci vogliono anche lucidità [illegible] continuità, perché si possa davvero fare della strada».

La partita vista dalla panchina non è stata piacevole: «Nel primo tempo ho visto un Rapallo ancora fermo a S. Croce sull'Arno. Il ricordo della beffa subita alla prima giornata condizionava tutti. C'era [illegible] timore, quasi palpabile, di rimanere an[illegible] [illegible]na volta so[illegible] niente in mano, pur essendo chiaramente superiori agli avversari». Il più tranquillo alla fine era proprio l'allenatore: [illegible] avessi veramente temuto, avrei gettato nella mischia Mosca e Marafioti, solo convalescenti, che ho tenuto a riposo più per precauzione e scrupolo che per altro». L'infortunio [illegible] Gandolfo non preoccupa: tre punti di sutura sopra lo zigomo sinistro, ma la scorza del difensore [illegible] dura: «Conto, domenica prossima, di avere finalmente a disposizione tutti i titolari. Ma è meglio che lo dica a bassa voce, sennò la sfortuna mi sente e in settimana qualcuno si fa male...».

Pagelle: Brogi [illegible]; Della Latta 6; Gandolfo 6 (Devoto 6), Sassarini 6,5; Da Silva 6; Guerra 6; Contini 6; Stabile 5,5; Di Maio 6,5; Scalzi 6; Dagnino 6,5. All. Fontana 6,5. [d. s.]

Contini, determinante sul piano tattico

Invitati Savona Calcio, Salvo Volley e Liguria Hockey: gli ambasciatori dello sport cittadino

Stasera grande festa al Club Estiarte

Il «Dlf» premia la Rari, Manuel purtroppo non ci sarà

Il «covo» dei tifosi del Dopolavoro Ferroviario Club Manuel Estiarte in piscina

SAVONA. Sarà una grande festa, per ringraziare ancora una volta i ragazzi di Mistrangelo dei successi che hanno saputo regalare alla città di Savona. Il Club «Manuel Estiarte» del Dopolavoro Ferroviario ha organizzato una splendida festa per il secondo scudetto della società di corso Colombo, e per la medaglia d'oro che Gianni Averaimo, Alessandro Bovo e Massimiliano Ferretti hanno conquistato con l'Italia nell'interminabile finale di Barcellona, vinta dagli azzurri contro i padroni di casa guidati da un ex biancorosso, Manuel Estiarte.

Proprio lui, l'ospite più atteso e l'uomo al quale è intitolato [illegible] club, però non ci sarà. Il campione iberico, a [illegible] di problemi familiari (è rientrato ieri dalla Spagna, dove il padre è stato operato d'urgenza), non se la sente di affrontare il viaggio da Pescara a Savona, anche se gli sarebbe piaciuto riabbracciare i vecchi compagni [illegible] squadra e tutti gli amici lasciati in Liguria dopo le due splendide stagioni biancorosse. Manuel, che ha mantenuto i contatti telefonici col dirigente del club Roberto Traversa, si è detto dispiaciuto della mancata partecipazione, ma i problemi sono insormontabili. Estiarte doveva ricevere un premio per la partecipazione alle Olimpiadi, e per i successi che ha regalato a Savona.

Manuel [illegible]tiarte

La festa si terrà, come in occasione del primo scudetto, nella sede del club savonese in [illegible] Stalingrado, dove ci saranno un rinfresco [illegible] le premiazioni, oltre alla visione del filmato della finale di Barcellona. I campioni biancorossi non saranno comunque gli unici protagonisti della serata, che vedrà in scena anche il Savona Calcio attualmente a punteggio pieno nel Campionato nazionale dilettanti), la Salvo Volley che si appresta ad affrontare la nuova avventura in B1, [illegible] il Liguria Hockey che nella passata stagione ha ottenuto uno splendido quinto posto in serie A2.

Sono in fondo queste le [illegible] cietà che più portano il nome di Savona in giro per l'Italia e, nel caso della Rari, anche in Europa. Non mancheranno le autorità sportive e civili quali Lelio Speranza, presidente provinciale del Coni, e Massimo Zunino assess[illegible] allo Sport. Gli onori di casa saranno fatti da Fabio Moscino, il maestro [illegible] tennis passato da pochi mesi al Tc Dopolavoro Ferroviario.

L'orario d'inizio è fissato per le 21, anche se tutto dipende dalla durata dell'allenamento serale che Mistrangelo fa sostenere ai suoi ragazzi. Afferma Roberto Traversa, organizzatore della serata: [illegible] dimostrare tutto il nostro affetto a una squadra che sta portando Savona ai vertici dello sport nazionale [illegible] internazionale. Loro ci hanno dato veramente tanto, e noi dobbiamo dimostrare che i loro sforzi sono apprezzati».

Ancora Traversa: «Già nella passata stagione, noi del club siamo riusciti [illegible] organizzare quel fantastico treno per Trieste: doveva portarci in paradiso con la conquista della Coppa dei Campioni, e invece ci ha catapultato nella realtà dello sport, quella dove vincono i più potenti "politicamente" e non i più forti. Un duro colpo che però non ha scalfito la nostra fede nella Rari: [illegible] la festa di stasera vogliamo dimostrarlo. La prima [illegible] stata un successo, questa deve superarlo».

Conclude Traversa: «Peccato che Manuel non [illegible] venire, [illegible] festa era soprattutto per lui. E' appena tornato dalla Spagna e non si è sentito di affrontare un altro viaggio. [illegible] anche senza di lui sarà [illegible] festa grandiosa». I festeggiamenti per i campioni olimpici non sono intanto ancora finiti. Sabato 26 settembre la Fin premierà la Nazionale di pallanuoto, lo staff azzurro e i nuotatori Luca Sacchi e Stefano Battistelli, le «medaglie» dell'Italia. La cerimonia sarà al Foro Italico a Roma, alle 10,30.

Massimo Novaro

[illegible]

Un Pescara ambizioso

SAVONA. La dirigenza della Rari tornerà [illegible] confrontarsi lunedì prossimo. Dopo il direttivo di giovedì, infatti, la società ha deciso un «aggiornamento» nel [illegible] quale verrà fatto il punto della situazione [illegible] meno di un mese dal «via» della stagione. Sono intanto ricorrenti le voci che danno per imminente l'accordo tra Estiarte e il Pescara, anche se lo stesso campione iberico ancora ieri ha negato che si sia arrivati alla firma. Gli abruzzesi comunque [illegible]brano av[illegible] intenzione di formare una squadra di valore, confermando ad esempio anche quel Salonia che interessava al Savona. Dopo gli innesti di Ghibellini e Mostes è qui[illegible] probabile che la Rari [illegible] effettui altre operazioni: la squadra che darà l'assalto al terzo scudetto consecutivo e alla Coppa Campioni appare pronta. Gli interrogativi, semmai, [illegible] sulla reale consistenza delle rivali che dovrà affrontare in Italia [illegible] in Europa. [r. p.]

Massimiliano Ferretti

Solo due savonesi hanno superato il turno: la Loanesi delude, l'Albenga promette riscatto in campionato

Per Finale e Vado la Coppa non è un optional

Giallorossi già scatenati, mentre i rossoblù sono in progresso

Solo Finale e Vado hanno ottenuto il «pass» per proseguire l'avventura [illegible] Coppa Italia. Per le altre tre savonesi di Promozione ed Eccellenza (Loanesi, Albenga e Cairese) l'appuntamento è con il campionato che scatterà fra cinque giorni. Le partite di domenica hanno fornito spunti interessanti soprattutto per la compagine di Rossi [illegible] Salvetto, che dopo aver rifilato 6 gol al Varazze ha fatto poker coi genovesi dell'Italstrade.

Nove gol in due partite costituiscono un ottimo biglietto da visita per una società che sta per debuttare in Eccellenza. Il presidente Raffaele Rossi: «Davvero un inizio con il botto. Anche perché tutta [illegible] squadra ha dimostrato di essere in ottime condizioni. [illegible] particolare è doveroso spendere una nota d'elogio per Battiston autore di una doppietta, che sembra dav[illegible] attraversare un gran periodo di forma». [illegible] secondo turno (in programma il 7 e 21 ottobre) la truppa di Ferraro dovrà vedersela con l'Entella in [illegible] doppio confronto la cui prima partita [illegible] in programma sul campo dei levantini.

Ancora Rossi: «Ma ormai la concentrazione è tutta sul campionato. Anche quest'anno [illegible] società [illegible] voluto istituire un premio per il miglior giocatore, che sarà donato [illegible] memoria dell'ex presidente Fieschi. Un riconoscimento che sarà esteso anche al miglior giocatore del nostro settore giovanile».

Anche il Vado approda al secondo turno, dove troverà il Ventimiglia (primo match al «Chittolina»). Per la compagine rossoblù la Coppa Italia [illegible] un ricordo che nell'ottantesimo di fondazione continua a suscitare emozioni come afferma il dirigente Grasso: «Per noi, al contrario di altri sodalizi, questa manifestazione ha [illegible] sapore particolare. Ogni anno i ragazzi sono chiamati a onorarla, ma non [illegible] facile conciliare questi impegni col campionato». La squadra di Piovano [illegible] fornito due belle prove, anche se alcuni schemi sono [illegible] migliorare. Aggiunge il dirigente rossoblù: «Non siamo ancora nella condizione ottimale. In ogni [illegible] il bilancio di questo inizio stagione [illegible] confortante, i nuovi arrivati [illegible] sono subito inseriti».

Decisamente [illegible] confortante il bilancio di Loanesi e Albenga, inserite nello [illegible] girone, che hanno lasciato semaforo verde alla Culmv. A preoccupare è soprattutto la compagine [illegible] Gualerzi, che non ha mai nascosto le ambizioni p[illegible] il campionato. Il d.s. Bartoli [illegible] fa drammi: «Per noi la Coppa [illegible] solo un allenamento. In fondo meglio esser stati eliminati e concentrare le energie sul campionato. Qui si vedrà la vera Albenga, quella che punta alla vittoria finale». [g. o.]

[illegible]

Assemblea: quale futuro?

CARCARE. Si tiene [illegible] alle 21, nei locali della Società Operaia, l'assemblea generale della Carcarese [illegible] cui sono invitati tutti i soci [illegible] simpatizzenti della società biancorossa. [illegible] riunione [illegible] soprattutto lo scopo di fare il punto sull'attività calcistica nella cittadina, all'indomani del formarsi di un nuovo gruppo dirigente in gran parte proveniente dall'Aurora Cairo. Quest'ultimo nell'occasione vuol [illegible] le intenzioni che han determinato l'iniziativa, atta a mantenere a Carcare una società [illegible] una prima squadra che possa essere riferimento per i ragazzi del settore giovanile. In particola[illegible] i dirigenti [illegible] alla ricerca di persone che vogliano contribuire alla gestione del club. L'obiettivo [illegible] ampliare un vivaio che [illegible] essere utile serbatoio per la prima squadra. L'assemblea si prefigge anche l'obiettivo di un maggior numero di adesioni in vista di [illegible] stagione decisiva per il futuro del sodalizio. [g. o.]

Dagnino del Vado: i rossoblù crescono

Vona del Finale durante la gara di Varazze: per i giallorossi 9 gol in 2 due partite

---

PALLONE ELASTICO

Finali della serie C

Oggi a Pontinvrea la Libertas [illegible] può [illegible]

Stasera alle [illegible] allo sferisterio [illegible] Pontinvrea, la Libertas Savona cerca il riscatto nel retour-match del girone finale del campionato di serie C. La compagine [illegible] presidente Giuseppe Robatto, dopo la sconfitta pati[illegible] domenica a Villanova Mondovì contro la Pro Paschese, insegue [illegible] vittoria per poter andare allo spareggio-qualificazione. Nel campionato cadetto, intanto, sconfitta per la Pro Loco di Pieve [illegible] Teco. La squadra capitanata da Papone, che ha giocato nonostante un forte dolore al braccio destro, ha perso per 11-5 contro il leader della classifica, Vacchetto. Infine il torneo di Bardino, organizzato dal Comitato Provinciale della Fipe, per formazioni di serie C. Nella prima semifinale il Bardino di Turco ha sconfitto la Bormidese per 11-5. Domani sera alle 21 seconda semifinale: si gioca Spes Savona-Rialtese. [r. p.]

BASKET

Novità anche a Loano

E' Buscaglia il nuovo tecnico [illegible]

SAVONA. Umberto Buscaglia è il nuovo allenatore del Maremola. La trattativa [illegible] la società di Pietra, militante nel campionato di Promozione maschile, e il coach savonese è stata perfezionata ieri mattina. L'ex tecnico dell'Asso aveva avviato trattative anche con l'Ospedaletti, che però [illegible] sono andate in porto. Afferma Buscaglia: «A Pietra c'è la possibilità di svolgere un ottimo lavoro, anche [illegible] prematuro far previsioni sulle possibilità della squadra». Anche il Loano, neopromosso in D, ha messo [illegible] segno ottimi colpi sul mercato: dopo aver acquistato Pagani ed Amato dal Sanremo, la società ponentina ha preso dall'Asso Caprioglio e Serravallo. Niente di nuovo invece [illegible] l'Alassio Vogue Sposa: il presidente Giovanni De Stefano attende, prima dell'inizio [illegible] campionato, le risposte del Comune sull'inaugurazione del palasport. [g. o.]

La corsa a tappe inizia tra le polemiche, duro [illegible] commento del presidente Musso: «Un provvedimento incomprensibile»

Cicloamatori, il Giro della Provincia finisce in divieto

I vigili urbani di Savona hanno impedito l'attraversamento del centro cittadino

SAVONA. E' iniziata con qualche polemica il 18° Giro della provincia cicloamatori, valido per il Gran Premio «Presidente della Repubblica». Il problema è venuto fuori nella seconda tappa del giro, [illegible] 1° «Memorial Mario Mastroianni» che è transitata nel capoluogo. Il comandante dei vigili urbani di Savona ha cercato di impedire il passaggio della corsa sul territorio comunale perché si trovava [illegible] gli uomini necessari per garantire la sicurezza agli incroci...

Ma tutto questo spiegamento di uomini non serve, come afferma [illegible] stesso presidente del Giro, Domenico Musso: «Non siamo il Giro d'Italia, per il quale bisogna fermare il traffico per ore. A noi bastano [illegible] minuti e tutto finisce, siamo amatori [illegible] non professionisti. Poi non riusciamo a capire perché proprio quest'anno abbiano fatto tante difficoltà: non era mai successo. Pensare che tollerano le "cicloturistiche" che danno più problemi... Comunque non ci siamo fermati e non ci fermeremo. Se lo vogliono, che mettano al bando tutto il ciclismo».

Conclude Musso: [illegible] tutti questi anni abbiamo sempre cercato [illegible] dare una mano alla forza pubblica, non percorrendo la via Aurelia nei mesi estivi, cercando sempre strade secondarie, [illegible] poi abbiamo i nostri esperti uomini, che fermano [illegible] traffico nell'attimo che serve per far passare tutti i ciclisti. E soprattutto non facciamo mai nulla senza preavviso, i comuni interessati sono sempre avvisati almeno un [illegible] prima. Ci pare di fare le cose a dovere».

Poi comunque la questione, con una puntatina in Questura, si [illegible] conclusa nel migliore dei modi e la tappa si è conclusa tranquillamente. La seconda gara del Giro è stata anche l'occasione per rendere omaggio a Rosario Pierro [illegible] Claudio Garibaldi, i piloti del Canadair deceduti 3 anni fa: precipitarono col velivolo mentre tentavano di spegnere l'incendio sulle alture della Madonna del Monte.

Le due tappe disputatesi nel fine settimana hanno visto protagonista Federico Della Latta (Italbonifica), secondo nella pri[illegible] frazione e primo nella seconda, attuale leader. Il primo savonese, Mario Violetta, è [illegible] sesto posto. Male finora il veterano imperiese Mario Aretuso, solo ventunesimo. La prossima tappa sabato a Millesimo.

[illegible] Novaro

TUTTI I RISULTATI

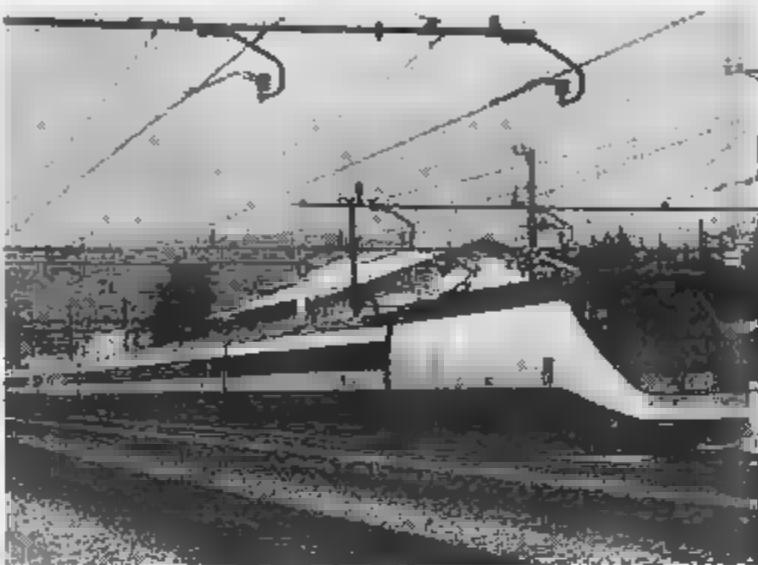
Per ora domina il genovese Della Latta

SAVONA. Ordine d'arrivo della seconda tappa, Memorial Mario Mastroianni. Cadetti, Junior, Senior (prima serie): 1° Federico Della Latta (Italbonifica), 2° Gian Luca Bersano (Camogli), 3° Mauro Cinotta (Camogli). Veterani e Gentlemen: 1° Lore[illegible] Valenza (Italbonifica), 2° Luciano Minetti (Ceramiche Sonaglio), 3° Roberto Gnoatto (Ceramiche Sonaglio). Supergentlemen: 1° Luigi Zaimbro (Italbonifica), 2° Salvatore Cordaro (Luciano Sport), 3° Virginio Ferrero (Mastroianni). Cadetti, Junior, Senior (seconda serie): 1° Francesco Rastelli (Conad), 2° Gabriele Gnoatto (Sant'Angelo), 3° Mario Giuliano (3M Ferrania). Veterani [illegible] gentlemen: 1° Ugo Palagi (Bici Sport Sanremo), 2° Felice Faccini (Mobili Rocca), [illegible] Rocco Oliva (Olmo Bordighera). Squadre: 1° Conad, 2° Italbonifica, 3° Camogli. Classifica assoluta dopo la seconda tappa. Cadetti, Junior e Senior (prima serie): Della Latta p. 166, Bersano 148, Laguzzi 119. Veterani e gentlemen: Minetti p. 132, Gnoatto 114, Valenza 113. Supergentlemen: Zaimbro p. 30, Ferrero 22, Guglielmi 18. Cadetti, Junior e Senior (seconda serie): Rastelli p. 22, Schi[illegible] 19, Liccardi 17. Veterani e Gentlemen: Palagi p. 30, Oliva 22, Faccini 17. Squadre: Conad p. 40, Italbonifica 24, Camogli 23. Traguardi volanti: Laguzzi p. 30, Della Latta 27, Montanaro 13. G.P. Montagna: Della Latta p. 5, Bersano 3, Valenza 1. [m. no.]

LA STAMPA
NOVARA

Martedì [illegible] Settembre [illegible]
VERBANO CUSIO OSSOLA
Redazione: c. della Vittoria 2, tel. 398.401/02 / Fax 36391

E' già polemica sulla linea To-Mi

Treni superveloci «nì» di 8 Comuni

NOVARA. Nessuno è pregiudizialmente contrario alla realizzazione della Linea ad alta velocità (LAV) fra Torino e Milano, ma comuni ed enti interessati pretendono le massime garanzie. Vogliono poter esaminare [illegible] fondo un progetto che avrà sicuramente [illegible] grande impatto con [illegible] territorio. Per fare questo, [illegible] sono certo sufficenti i due mesi concessi, a cavallo delle ferie. Da qui la necessità di chiedere una proroga anche per raggiungere intese [illegible] accordi complessivi con [illegible] Ferrovie dello Stato, su tutto il sistema dei trasporti su ferro in Piemonte.

E' la sintesi del primo incontro a livello provinciale fra i responsabili degli otto comuni novaresi interessati, il Parco del Ticino, le due Usl 51 [illegible] 52 con gli assessori regionali all'ambiente Enrico Nerviani ed ai trasporti Luciano Panella con quello provinciale Giandomenico Albertelle.

Un pò tutti i rappresentanti dei comuni: da Novara [illegible] Romentino, da Galliate [illegible] Recetto, Biandrate, San Pietro Mosezzo, Vicolungo e Casaleggio, hanno sottolineato l'impatto dova[illegible] di questa infrastruttura per i rispettivi territori oltre ad [illegible] serie di contraddizioni di natura progettuale contenute nelle tavole che le amministrazioni si sono procurate. E' stata sottolineata, per esempio, la mancata valutazione di soluzioni e tracciati alternativi in alcune zone critiche. Per Novara, [illegible] esempio, [illegible] è stata presa in considerazione la possibilità di baypassare la città a Sud, seguendo le tangenziali. Ci si chiede poi se è stato compiutamente verificata la possibilità [illegible] realizzare questa linea in trincea anzichè sopraelevarla. Un'altra preoccupazione, espressa dal comune di Novara, è quella relativa all'eventualità di accentuare la spaccatura [illegible] città. Ciò [illegible] conseguenza del fatto che, per il collegamento con Novara e Malpensa, la linea merci sfrutterebbe il tracciato della Novara-Biella. La previsione [illegible] di un [illegible] ogni dieci minuti. Sarebbe a dire che alcuni passaggi a livello [illegible] quello di via Marconi, per esempio, resterebbero più chiu[illegible] che aperti.

Altri problemi, più generali, [illegible] quelli relativi ai cantieri previsti per sette anni almeno, al transito di mezzi pesanti sulla viabilità provinciale e il reperimento delle [illegible] di servizio per il materiale inerte. Tutto da verificare è anche l'impatto con le aree abitate. Quindi i rischi ed i pericoli per la salute derivanti dall'inquinamento acustico - ambientale.

Sono emerse insomma [illegible] serie di perplessità che richiedono maggiori approfondimenti. Da qui la proposta che gli assessori Nerviani e Panella porteranno in Giunta prima degli incontri fra i soggetti istituzionalmente [illegible] previsti per mercoledì e venerdì prossimi. «Ci [illegible] da risolvere problemi di pianificazione territoriale complessiva - hanno detto i due assessori -. Le preoccupazioni degli enti [illegible] fondate. C'è [illegible] precisa richiesta da parte della Regione al Ministero e alle Ferrovie [illegible] subordinare la realizzazione di questo progetto alla firma [illegible] un protocollo d'intesa per la connessione con il sistema ferroviario regionale».

Renato Ambiel

Fine settimana funestato da tre incidenti stradali nel Basso Novarese

Due morti e tre feriti gravi

Le vittime [illegible] uno studente sedicenne di Pernate ed un giovane commerciante di Vigevano
Alla base dello scontro di Trecate c'è la velocità eccessiva delle due auto rimaste coinvolte

NOVARA. Due morti, fra i quali uno studente di appena sedici anni, e tre feriti gravi sono il bi[illegible] dell'ultimo fine settimana sulle strade del Basso Novarese, in tre distinti incidenti.

Il primo è avvenuto sabato pomeriggio a Pernate, sulla provinciale per Romentino, ed è costato la vita a Marco Fizzotti, travolto [illegible] furgone mentre in bicicletta andava a vedere una partita con un amico. Il giovane è morto ieri mattina all'ospedale [illegible] Novara.

A Trecate, domenica sera, nello scontro frontale fra due auto è rimasto ucciso un commerciante di Vigevano. Sono feriti gravi anche la moglie Maria Cristina Aru ed il conducente dell'altra auto, Vittorio Crespi 53 anni di Nebbiuno.

Al reparto [illegible] rianimazione del «Maggiore» migliorano leggermente le condizioni di Eros Duò, il ventenne di Novara che domenica mattina, per un colpo di sonno, è finito in auto contro un pullman. SERVIZI A PAGINA 41

Il furgone che ha travolto ed ucciso, sabato, il giovane studente Marco Fizzotti sulla provinciale fra Pernate e Trecate

IL NOVARA PARTE BENE

Un successo firmato Folli

A Varese, all'esordio in campionato, gli azzurri di Del Neri hanno colto una bella vittoria [illegible] rete di Folli ma il migliore è stato Armanetti. [illegible]

Ditta di giardinaggio [illegible] mettere sotto sequestro la «Sposa cinese»

Stresa, quadro pignorato perché il Comune non paga

STRESA. E' sempre di attualità il lungolago di Stresa. I rotocalchi patinati ricordano, in questi sofferti giorni di proclamazioni di miss, le battaglie che [illegible] svolsero proprio a Stresa l'indomani dell'elezione di Rossana Martini, preferita, qui a Stresa, nel lontano '46, alla super maggiorata Silvana Pampanini.

[illegible] molto tempo Stresa non ospita più concorsi di bellezza e sul lungolago, invece delle miss, ci trovi ormai le comitive con la colazione al sacco. Sui «gazebo» del Grand Hotel è già stata polemica. La gente dice che sono brutti e che appesantiscono l'insieme.

Sul finire di questa stagione turistica, invece, [illegible] altri i motivi che accendono di curiosità e [illegible] discutere gli abitanti.

Al centro dell'attenzione una delibera che è stata esposta all'albo pretorio, sempre del Comune di Stresa, con la quale l'amministrazione cittadina si affida all'avvocato Maria Grazia Rodari per opporre ricorso al pignoramento di un quadro di proprietà dello stesso [illegible] ne di [illegible]

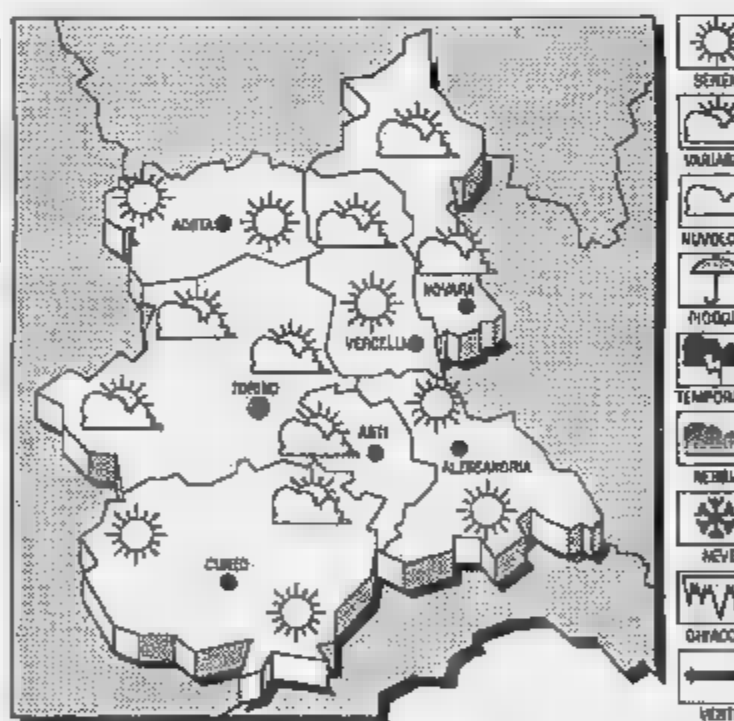
L'azione [illegible] stata promossa da [illegible] ditta florovivaista, la Ceretti di Verbania, la quale lamenta il mancato pag[illegible] di una trentina di milioni.

Pomo della discordia [illegible] il lungolago, dove sarebbero stati compiuti dalla citata ditta una serie di lavori di non completo gradimento da parte degli amministratori stresiani.

Il conto presentato dall'azienda verbanese era esattamente di 81 milioni, ma Stresa, [illegible] ritenendosi soddisfatta dei lavori di giardinaggio effettuati, [illegible] 51 [illegible]ni. Non [illegible] soldo di più.

La Ceretti, ditta tra le più esperte e qualificate nel settore, ribadiva le proprie pretese aggiungendo che sarebbe ricor[illegible] a qualsiasi mezzo pur di ottenere quanto le spettava. Invio [illegible] lettere raccomandate dal tono perentorio non sono bastate a far smuovere l'amministrazione comunale.

Il comune di Stresa, forse cercando di guadagnare tempo, non ha soddisfatto la richiesta e si è trovato un quadro messo sotto sequestro dall'ufficiale giudiziario.

E' un'opera, intitolata «La sposa cinese», del pittore Cappelegora. Il quadro è nello stesso uffi[illegible] del sindaco Alberto Galli, il quale ora più che mai lo custodisce gelosamente. Il Comune ha presentato opposizione all'atto di pignoramento. Sarà il pretore a decidere. Se la «Sposa cinese» vuole [illegible] alle spalle del dottor Galli, occor[illegible] trenta milioni per la Ceretti di Verbania. La telenovela del lungolago di Stresa, [illegible] si vede, continua. Nonostante i tempi della Pampanini, della Lollo [illegible] della Loren, tutte miss passate da queste parti [illegible] da questi alberghi, siano soltanto d[illegible] lontani ricordi.

[illegible]

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

TEMPO PREVISTO PER OGGI. Prevalenza di cielo sereno o poco nuvoloso con possibile sviluppo di nubi ad evoluzione diurna in prossimità dei rilievi.

[illegible] Senza variazioni di rilievo.

VENTI. Deboli variabili.

[illegible] **DEL** [illegible] Cielo [illegible]reno o poco nuvoloso.

LE TEMPERATURE DI IERI A NOVARA
Max: 24; min: [illegible]; media: 21

UN ANNO FA
Max: 25; min: 17; media: 18

[illegible] E IN [illegible]
Torino 23; Asti [illegible]; Alessandria [illegible] Aosta 22; Cuneo 19,9; Vercelli 25

Novara, è stato sospeso uno sciopero proclamato per domenica e lunedì

Ospedale, cucine senza cuochi

L'agitazione è legata all'esito dell'incontro di domani fra sindacato e amministrazione dell'Usl
Alla base la grave carenza di personale che ha creato problemi anche nelle lavanderie del Maggiore

[illegible]
NOSTRO SERVIZIO

Cessato allarme per i pazienti ricoverati nell'ospedale [illegible] Novara: lo sciopero dei servizi [illegible] cucina (per mancanza anche [illegible] cuochi), mensa e lavanderia [illegible] rientrato. I pasti, pertanto, sono assicurati. [illegible] attenzione: i sindacati degli ospedalieri non hanno revocato l'agitazione. Aspettano l'esito di un incontro in programma domani con l'amministrazione. Chiedono che gli operatori dei servizi in questione - in numero inferiore a quello previsto - vengano messi in condizione di lavorare nel migliore dei modi. «Alle risposte che otterremo - dice Palmiro Ponzetto della cisl-sanità - [illegible] legata la decisione sullo sciopero. Una cosa è certa: la situazione nei servizi [illegible] cucina e lavanderia è ormai [illegible] limite».

E il sindacalista spiega [illegible] perché: «Mancano troppe unità lavorative e questa [illegible] nell'organico crea gravi difficoltà. Il servizio di cucina non riesce più a far fronte alla [illegible] [illegible] lavoro che deve fare. Non dimentichiamo che le cucine si trovano all'ospedale Maggiore [illegible] hanno un impegno ragguardevole. Ma c'è anche il San Giuliano con i suoi ricoverati e c'è l'ex ospedale psichiatrico. Non dimentichiamo poi la mensa del «Maggiore» che fra poco dovrà fare i conti [illegible] qualche centinaio di persone [illegible] più: gli studenti dei corsi per infermiere che stanno per iniziare».

Ponzetto parla anche dell'altro servizio in «crisi», quello della lavanderia. «Anche qui ci sono seri problemi: [illegible] macchina [illegible] dovrebbe operare il grosso del lavoro è spesso fuori servizio. E questo aggrava pesantemente la situazione già precaria per la scarsità [illegible] personale che non viene più assunto da tempo [illegible] i pensionamenti continuano».

Il pericolo dello sciopero, quindi, non è del tutto scongiurato. Domani l'amministratore straordinario dell'Usl 51 - Alessandro Giordano - incontrerà i rappresentanti di cgil, cisl e uil. Poi i sindacalisti - così come è sempre accaduto - riferiranno ai dipendenti ospedalieri riuniti in assemblea e sarà in questa sede che verrà presa la decisione definitiva sullo sciopero che potrebbe mandare in «tilt» il sistema delle cucine dell'ospedale Maggiore, del [illegible] Giuliano [illegible] dell'ex «psichiatrico» con difficoltà per i malati ai quali sarà forse difficile garantire il pasto.

Le cucine del «Maggiore» in difficoltà per carenza di personale. In alto l'amministratore dell'Usl 51 Alessandro Giordano

Alessandro Giordano sta studiando il modo migliore di fronteggiare la situazione. La «finanziaria» e le restrizioni che ormai durano da tempo non gli concedono però ampi spazi [illegible] [illegible]vra. «So che le carenze lamentate dai sindacati sono reali - dice l'amministratore straordinario - e che le difficoltà non sono certo esagerate. Tutto è legato all'ormai annosa carenza di personale legata al "veto" regionale per nuove assunzioni. E certo ad aggravare la situazione contribuiscono le recenti difficoltà economiche nazionali». La soluzione? «Non può che passare, fra mille difficoltà, [illegible]ver[illegible] soluzioni organizzative. E nel contempo si continua a [illegible] di ottenere qualche deroga dalla Regione [illegible] aggiunta a quelle già avute. D'altra parte la situazione è difficile e all'assessorato regionale lo [illegible] perfettamente».

Lo sciopero - sospeso in attesa dell'incontro [illegible] domani - [illegible] stato programmato per domenica e lunedì scorsi. Cucine, mensa e lavanderia dovevano rimanere chi[illegible] L'incontro in programma domani sarà decisivo. Se tutto andrà bene lo sciopero rientrerà definitivamente. In caso contrario i problemi non [illegible]cheranno.

Marcello Sasso

IN BREVE

NOVARA

Imposta [illegible] fabbricati, un servizio della Cisl

La Cisl effettua sino al mese di dicembre un servizio per il calcolo ed il versamento dell'imposta straordinaria dei fabbricati. [illegible] servizio, indirizzato ai lavoratori dipendenti, è attivo nelle sedi di Novara (via del Caccia 7), Arona (via Bottelli 30), Borgomanero (viale Marazza 54), Oleggio (viale Dante 58) e Romagnano (via Mazzini 16). Inoltre, p[illegible] le sedi Cisl è possibile ritirare i modelli per il versamento dell'Isi presso le banche.

GALLIATE

Dibattito al castello Sforzesco sull'Aids

Si svolgerà mercoledì 23 settembre nella [illegible] consiliare del castello Sforzesco un dibattito sul tema «Aids: immunità da trasfusione di sangue e trapianti d'organo; prelievi d'organo e infezioni virali». Alla tavola rotonda, che avrà inizio alle 21, parteciperanno i professori Giuliano Pelosi, Giuseppe Verzetti e Massimo Aglietta, il dottor Pier Tito Ricciardiello e l'assessore regionale alla sanità Eugenio Maccari.

[illegible]

Convocato il Consiglio di quartiere Sud

E' stato convocato per venerdì 18 settembre alle 21 nella sede di via Monte San Gabriele 50/c, il consiglio di quartiere Sud. L'ordine del giorno prevede l'approvazione del verbale della [illegible] precedente, la surroga dei consiglieri, la presa d'atto delle dimissioni del coordinatore della commissione Cultura, l'approvazione [illegible] delibere di liquidazione, l'esame della variazione di impegno di spesa nel settore assistenza e la discussione del progetto per una gita gita d'autunno.

[illegible]

Escursione al Lago di Codana

E' in programma per domenica [illegible] ottobre una gita al lago di Codana organizzata dalla sezione soci Coop di Novara. Le iscrizioni sono aperte fino al prossimo 30 settembre presso i supermercati Coop di via Fara 43, [illegible] della Vittoria 35 e [illegible] XXIII [illegible] 200. Il programma prevede la visita del Santuario di Crea (Alessandria), il pranzo in un ristorante locale [illegible] la successiva visita al lago di Codana.

NOVARA

Conferenza dell'addetto stampa al meeting di Cl

Mercoledì [illegible] ottobre alle 21,15 presso la saletta della Barriera Albertina ci sarà un incontro con Robi Ronza. Il giornalista reduce dall'importante incarico di addetto stampa dell'ultimo Meeting per l'amicizia dei popoli di Rimini, avrà modo di riferire esperienze, aneddoti e curiosità sulla recente «kermesse» ciellina.

Nato a Galliate, 30 anni, il padre [illegible] stato alla base di Cameri

Capitano medico è annegato in mare vicino a Cagliari

NOVARA. Un capitano medico dell'Aeronautica Militare, nato a Galliate, figlio di un ufficiale che aveva prestato servizio alla base di Cameri parecchi anni fa, è morto annegato vicino a Cagliari.

Si chiamava Alberto Moretti, aveva 30 anni. Ieri l'altro stava facendo una battuta di pesca subacquea nelle acque [illegible] Chia, una suggestiva località nel territorio del Comune [illegible] Domusdemaria. Moretti era in servi[illegible] all'infermeria della base di Perdasdefogu.

A Cameri, dov'è di stanza il 53 Stormo «Chiarini», gli ufficiali più anziani ricordano ancora il padre Silvio, che [illegible] stato nel Novarese proprio quando era nato [illegible] figlio Alberto. Il giovane capitano aveva trascorso soltanto pochi a[illegible] nel [illegible] luogo, dove la famiglia era allo[illegible] residente.

L'incidente è già [illegible] ricostruito. Moretti si era immerso [illegible] poco più di un'ora. Era dalla mattinata che il capitano si dedicava alla battuta di pesca. Al[illegible] parenti, lo aspettavano su una barca.

Nel primo pomeriggio Moretti aveva deciso di fare l'ultima immersione: «Ancora mezz'ora e rientriamo» avrebbe detto ai familiari. Il tempo passava, e non vedendolo riemergere, si sono preoccupati.

E' scattato l'allarme, dal porto [illegible] partiti i soccorsi [illegible] il corpo [illegible] capitano è stato recuperato [illegible] [illegible] fondale [illegible] 25 metri. Le squadre d'intervento hanno impiegato più [illegible] due ore [illegible] individuare il corpo dello sfortunato ufficiale. Secondo i primi accertamenti, Moretti è stato colto da malore, o forse vinto dalla stanchezza, mentre inseguiva una preda. [m. p. s.]

[illegible]

Ragazza fuori pericolo

E' stata sciolta la prognosi [illegible] Chiara Taurino, la ragazza che nello scorso luglio si era gettata dal balcone del condominio in via Volta 13 [illegible] Trecate. Chiara Taurino, 22 anni, residente [illegible] Taranto, era ospite da qualche giorno del fratello e [illegible] [illegible] zia. L'episodio aveva suscitato scalpore [illegible] paese, in quanto era avvenuto sotto gli occhi di una piccola folla. Nonostante i ripetuti inviti a desistere dal suo proposito, la giovane si era lanciata dal terzo piano [illegible] condominio, precipitando per una decina di metri. I vicini della famiglia Taurino [illegible] subito chiesto l'intervento dei [illegible] e la ragazza, trasportata al Maggiore con l'elisoccorso, era stata ricoverata in rianimazione. Le sue condizioni erano apparse subito gravi: i medici [illegible] riscontrato un trauma [illegible] [illegible] [illegible] fratture. A due mesi di distanza dal ricovero, i sanitari hanno sciolto [illegible] prognosi: guarirà in sessanta giorni. [c. m.]

Trecate, parere negativo al progetto della variante di San Martino e del ricovero

La Regione boccia il centro anziani

Il sindaco preannuncia l'invio di controdeduzioni: «Ci sarà un riesame [illegible] non rinunceremo ai programmi»
Adesso toccherà ai tecnici eseguire i rilievi sull'impatto ambientale, poi si riunirà il Consiglio comunale

TRECATE. Il Comune dovrà rivedere il progetto della variante di San Martino e del centro integrato per anziani, perché la Regione non dà [illegible] parere favorevole. Dovrà [illegible] completamente ridiscussa l'opera della variante, di cui la Regione ha chiesto la revoca perché bisognerà valutare l'impatto ambientale complessivo sul territorio comunale. Il centro integrato era stato presentato [illegible] il fiore all'occhiello della Trecate degli Anni 90 ed ora rischia, nell'ipotesi più favorevole, di slittare di parecchio.

«E' un centro all'avanguardia, che prevede il ricovero di anziani [illegible] [illegible] malati - dice il sindaco Giuseppe Magnaghi - con strutture [illegible] solo a [illegible] sanitario ma anche sociale e culturale. La Regione sostiene che l'area in cui va a sorgere è a carattere industriale [illegible] perciò prima andranno effettuate tut[illegible] le analisi che verificheranno l'impatto ambientale».

Il Comune ha ora due alternative, con sessanta giorni di tempo a disposizione. «O revochiamo la variante di San Martino - spiega Magnaghi - ed il piano regolatore [illegible] avanti e di[illegible] esecutivo, oppure portiamo le nostre controdeduzioni e la Regione riesaminerà tutto lo strumento urbanistico, che perciò tornerà alla Commissione Urbanistica Regionale».

In pratica, o il Comune di Trecate fa a meno della variante e del centro integrato o rivede tutto in due mesi e ripropone variante e piano alla Regione aggiornandolo.

Il sindaco preannuncia che Trecate non rinuncerà al [illegible] integrato ma [illegible] orienterà decisamente sulla seconda alternativa, presentando le controdeduzioni.

Almeno per il momento comunque, la variante viene sospesa [illegible] la decisione dovrà [illegible]re ratificata dal Consiglio comunale.

«Il Consiglio, [illegible] questo argomento - aggiunge Magnaghi - verrà convocato nei primi giorni di ottobre; prima i tecnici dovranno riprendere in esame i progetti per la presentazione delle controdeduzioni».

Prima del nuovo problema urbanistico, il Consiglio dovrà affrontare, già domani, la surroga dell'ex sindaco Giuseppe Borando, che si [illegible] dimesso dalla carica di consigliere.

A sostituirlo sarà il dottor Gennaro Mascaro, medico, socialista, che ricoprirà anche un incarico [illegible] giunta, dal momento che si è dimessa da [illegible] anche la moglie di Borando, Daniela Villani.

Quello di domani sarà il primo consiglio a cui [illegible] parteciperà l'ex sindaco Borando, dopo quattordici anni ininterrotti di presenza.

Borando ha dichiarato più volte la sua estraneità all'inchiesta «Ecogest», e lo ha fatto anche in occasione dell'ultimo Consiglio comunale. [illegible] si sa ancora se sarà presente l'altro personaggio politico a [illegible] è [illegible]to inviato l'avviso di garanzia: si tratta di Giuseppe Siviero, ex assessore [illegible] Commercio, che dall'avvio della «tangentistory» non si è più presentato in assemblea. [m. g.]

Il sindaco Giuseppe Magnaghi annuncia che il Comune non rinuncerà ai progetti respinti dalla Regione

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

[illegible]

Difficile convivenza [illegible] i cacciatori

Riapre la caccia. Auguriamoci che quest'anno non si verifichi la solita strage di cornacchie, aironi, gatti a cui questi amanti della natura (come si autodefiniscono i cacciatori) sono soliti sparare.

Auguri anche a tutti i cittadini che abitano in campagna [illegible] che possiedono e amano un gatto: è uno dei bersagli preferiti insieme a fagiani e lepri. E mentre l'autunno arriva col suo odore di fumo ed i suoi splendidi colori, [illegible] buona metà di cittadini italiani si sta preparando a quel lungo disturbo, [illegible] volte condito di paura, che è la caccia: spari di notte che fan sobbalzare nel letto, sveglia alle sette di mattina anche al sabato, alla domenica ed [illegible] tutte le festività comandate, perché è a quest'ora che si inizia [illegible] sparare.

Senza contare le lunghe discussioni da sostenere con chi imbraccia un fucile, perché non vengono rispettate le distanze, perché ti sparano quasi in casa, perché tre mesi e mezzo di disturbo continuo ti rendono un po' irascibile..., senza contare le ripicche, le «punizioni» eseguite sui tuoi animali.

Ecco: tutto questo è oggi la caccia, esercitata tra case abitate da gente costretta a sopportare in nome del diritto che h[illegible] alcune persone [illegible] divertirsi con questo gioco macabro [illegible] sadico.

Auguri ancora ai possessori di animali domestici, auguri affinché a gennaio, all'appello, non manchi nessuno degli adorati amici, [illegible] in[illegible] è accaduto proprio a noi l'anno [illegible] Hanno sparato al nostro gattino ed alla nostra cornacchia addomesticata: e non per errore, ma proprio solo per ripicca e divertimento.

Lettera firmata, Galliate

Le lettere vanno indirizzate alla redazione de «La Stampa», corso della Vittoria 2, 28100 Novara.

Per facilitarne la pubblicazione, si consiglia [illegible] non superare le venti righe di testo. Il mittente [illegible] pregato di apporre la firma, l'indirizzo e un recapito telefonico per consentire un even[illegible] riscontro.

[illegible]

AUTOAMBULANZE

Novara: 27.[illegible]
Arona: (0322) 51.61
Borgomanero: (0322) 843.083
Domodossola: (0324) 46.600
Galliate: 862.222
Oleggio: 93.500
Omegna: (0323) 61.900 - 63.689
Gravellona: (0323) 848.559 - 865.000
Stresa: (0323) 33.360
Trecate: 74.222
Verbania: (0323) 405.000 - 516.000 - 556.161
Baveno: (0323) 924 222
Mergozzo: (0323) 80.705

GUARDIA MEDICA

Novara: 26.000
Arona: (0322) 51.61
Borgomanero: (0322) 81.500
Domodossola: (0324) 491.334
Oleggio: 91.157
Omegna: (0323) 868.111
Stresa: (0323) 31.644
Verbania (Pallanza): (0323) 541.318

FARMACIE DI TURNO

Novara oggi sono di turno le seguenti farmacie: *Invernizzi*, corso Italia 42, tel. 29.885, con o[illegible] continuativo dalle 8,45 alle 20.15 (dalle 8.45 alle 12.30 e dalle 15,15 alle 20.15 a battenti aperti; mentre dalle 12,30 alle 15.15 il servizio viene effettuato a battenti chiusi e con obbligo ricetta medica urgente e diritto addiz. di L. 2000) e *Sant'Agabio*, via S. Giulio 1, tel. 82.01.84, con orario [illegible], dalle 8,45 alle 8,45 del giorno seguente (dalle 8,45 alle 12,30 e dalle 15,15 alle 21,30 a battenti aperti, mentre dalle 21,30 alle 8,45 il servizio viene effett. a battenti chiusi e con obbl. [illegible] [illegible] ricetta medica urgente e diritto addiz. di L. 5000). Le farmacie di turno negli altri Comuni svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricette mediche urgenti.

Arona: *Manzoni*, c.so Liberazione 85, tel. 0322/24.24.33.
Marano T.: *Faligato*, p.zza Vitt. Veneto, tel. 97.66.54.
Borgomanero: *Pazzera*, [illegible] Roma [illegible] tel. 0322/81.553.
Cavaglio: *Rovellotti*, via Roma 7, tel. [illegible]
Verbania (Intra): *Comunale*, [illegible] Ferrelli, tel. (0323) 52.269.
Stresa: *Giuliano*, lungo Lago 40, tel. (0323) 30.328.
Cannobio: *Calalucci*, via Uccelli 18, tel. (0323) 70.178.
Meina: *Tricella*, via Nazionale [illegible] Sempione 71, tel. (0322) 66.02.56
Villadossola: *Franzosi*, via Pisacane 45, tel. (0324) 53.739.
Varzo: *Folghera*, [illegible] Castelli [illegible] tel. (0324) 72.494.
Druogno: *Fantone*, via Chiesa 1, tel. (0324) 93.264.
Omegna: *Delomesi*, via Mazzini (cond. Bessaro), tel. (0323) 61.270.
Sizzano: *Quama*, via Roma 26, tel. 82.01.39.
Sostegno: *Rabozzi*, piazza Repubblica 11, tel. (015) 76.20.82

STATO CIVILE

[illegible]

NATI. Christian Sasia, Federico Gallesi, Antonio Palruno, Alessio Fontana, Luigi Landolfi, Giovanni Pace, Valentina Tedeschi, Daniele Cavaleri, Matteo Moscato, Alessandra Tondella, Chiara Marmorale.

Riccardo Redaelli, Stefano Bobbio, [illegible] Motta, Gabriele Perotti, Alessia Fatti, Eleonora Guidetti, Greta Ingignoli, Gianluca Velocci.

MORTI. Maria Protti (1909), Umberto Perugini (1921), Eugenio Tarani (1900), Oreste Pastore (1916), Maria Zago (1897), Marianna Zanetta (1913), Franco Dorenzo (1936), Santina Luigia Marchetti (1902).

Caterina Maria Del Lago (1924), Ercolina Casalino (1900), Renzo Somaglino (1920), Carmelina Porzio Giusto (1900), Rocco Di Pierro (1966), Maria Comperin (1930), Serafina [illegible] (1902), Maria Rubini (1900), Pietro Frangi [illegible] Gemma Comola (1901), Felicita Canova (1921), Giuseppe Ramellini (1917), Carolina Doppieri (1901), Maria [illegible] Torgano (1910).

E' scomparsa

Cloti Frey

Con profondo dolore lo annunciano le figlie e i parenti tutti. I funerali avranno luogo martedì [illegible] settembre alle ore 15 in Vacciago [illegible] Ameno.

— **Vacciago di Ameno**, 14 settembre 1992.

GLI APPUNTAMENTI

[illegible]

Gita a Piacenza

Il comitato di quartire Nord ha organizzato una gita a Piacenza, che si [illegible] domenica 27 settembre. Sono previste visite alla città e al museo etnografico, con l'acquario ittico e il pranzo in locale tipico. Il costo del viaggio è di 50 mila lire, le prenotazioni si ricevono fino al 21 settembre alla sede del quartiere, in via Fara 39.

[illegible]

Corsi [illegible] lingue all'Enaip

Al centro Enaip di Borgomanero [illegible] sono aperte le iscrizioni ai corsi serali di apprendimento delle lingue straniere inglese, tedesco e spagnolo, istituite su tre livelli: elementare, intermedio e avanzato. Per informazioni tel. 0322/844494.

[illegible]

Riunione [illegible] il Garden Club

Venerdì alle 20,30, alla «Fonta[illegible] della Verbanella di Arona, si terrà l'assemblea generale del Garden Club. Dopo la relazione del presidente e l'esposizione del rendiconto finanziario, l'esperto micologo St[illegible] Albertalli esporrà una relazione sul tema «I funghi». Verrà anche decisa la data per un'escursione al parco dei Lagoni.

[illegible]

Collettiva a Vaprio d'Agogna

Inaugurata la scorsa settimana, [illegible] in corso la collettiva della Pro Loco di Vaprio d'Agogna. La rassegna, alla quale partecipano pittori novaresi e della Lombardia, [illegible] tiene come sempre nella chiesa di San Rocco, [illegible] resterà aperta fino [illegible] domenica prossima, dalle 16 alle 22,30.

[illegible]

Dipinto e disegno

Al [illegible] «Piccola bottega dell'arte» di Dormelletto, in via Roma, partono in questi giorni i [illegible] di tecniche grafiche [illegible] pittoriche, atelier e uso del torchio calcografico. I corsi si tengono al lunedì [illegible] [illegible] alle [illegible] e il martedì dalle 15 alle 19. Dalla prossima settimana prenderanno il via anche le lezioni di storia dell'arte. Per informazioni tel. 0321/403315.

Sabato con un amico stava recandosi a Romentino, in bicicletta, a vedere una partita di calcio

Morto lo studente travolto dal furgone

Aveva sedici anni. Denunciato l'investitore fuggito

Il tratto sulla provinciale Romentino-Pernate dov'è avvenuto l'investimento. Nel riquadro lo studente ucciso Marco Fizzotti

NOVARA. Marco Fizzotti [illegible] ce l'ha fatta. E' morto ieri mattina poco dopo le otto al reparto di rianimazione dell'ospedale Maggiore. Era [illegible] investito, sabato pomeriggio, da un furgone alla periferia di Pernate quando, in bicicletta, stava [illegible] candosi a Romentino in compagnia di un amico.

Appassionato di calcio, come Patrizio Pirilli, 15 anni che stava [illegible] lui, andava ad assistere a una partita di calcio giovanile. Marco è figlio unico di Giuseppe Fizzotti che lavora in ferrovia e Gianangela Carnisio impiegata alla tessitura «Testa» di Romentino. Avrebbe compiuto sedici anni l'11 novembre prossimo. Una ragazzone robusto, pieno di vita. Frequentava, a Novara, con buon profitto il liceo scientifico «Antonelli» [illegible] distaccam[illegible] [illegible] san Martino. Fra pochi giorni avrebbe iniziato la terza nella sezione B.

Patrizio Pirilli che pure ha riportato alcune ferite lievi ricorda così l'incidente. «Procedavamo in fila indiana, in bicicletta, verso Romentino. Io ero davanti e si parlava. Improvvisamente ho sentito [illegible] gran colpo. Sono stato sbalzato fuori strada. Quando mi sono ripreso, a terra c'era la bici rovinata di Marco ma lui non l'ho visto. Ho saputo poi che l'avevano trasportato all'ospedale. Sono rimasto anch'io ferito ma mi hanno solamente medicato».

Ad investire i due giovani da tergo è stato [illegible] furgone Ford adibito al trasporto degli operai [illegible] un'impresa edile, condotto dall'operaio di Romentino Mario Fin, 41 anni residente in via Ticino 27.

L'investitore, che ha caricato letteralmente il ragazzo sul cofano anteriore, scaricandolo dopo 24 metri, si è spaventato ed è fuggito presentandosi poi, dopo un quarto d'ora, ai carabinieri di Galliate. Questo gli ha evitato l'arresto. E' stato però denunciato a piede libero dalla Polizia [illegible] di Novara per omicidio colposo, omissione di soccorso e fuga.

Le condizioni di Marco sono apparse subito molto critiche a causa [illegible] un grave trauma cranico dal quale purtroppo non si è più ripreso. (r. a.)

[illegible]

E' un commerciante di Vigevano grave anche autista di Nebbiuno

Il fruttivendolo Corrado Blandizzi (a sinistra), è rimasto ucciso domenica in uno [illegible] frontale fra Cerano e Trecate. La moglie, Maria Cristina Aru (sopra) [illegible] ferita piuttosto gravemente

NOVARA. La velocità sicuramente eccessiva nell'affrontare una curva piuttosto pericolosa, sulla provinciale per Cerano, all'altezza dello svincolo per Trecato Sud, è la [illegible] prima dello scontro frontale fra due [illegible] avvenuto domenica sera. Il bilancio è pesante: un morto e due feriti in condizioni gravissime. La vittima è un giovane commerciante di Vigevano, Corrado Blandizzi, 31 anni, via Sauro 5. Fino a pochi mesi fa era stato capo reparto al settore ortofrutta dei Supermercati Brianzoli di Trecate. Per questo era assai conosciuto nel centro dell'Ovest Ticino. Si era sposato solamente domenica scorsa.

Sono rimasti gravemente feriti anche la moglie di Blandizzi, Maria Cristina Aru di 24 anni, che era a fianco del marito e Vittorio Crespi, autotrasportatore di 53 anni, che abita con la moglie Marisa Maioni a Nebbiuno in via [illegible] 4. Per entrambi i medici si sono riservati la prognosi. La giovane donna è ricoverata in seconda chirurgia [illegible] diverse ferite e fratture. Crespi invece [illegible] nel reparto di rianimazione.

L'incidente, come detto, è avvenuto domenica poco dopo le venti. Crespi, alla guida di una Fiat 131 viaggiava da Cerano verso Trecate mentre Blandizzi con la sua Ford Escort proveniva in direzione opposta. Nella curva già tristemente famosa per altri incidenti con diverse vittime, le due auto si sono scontrate frontalmente. L'impatto [illegible] stato violentissimo e [illegible] Ford è finita fuori strada in un campo. Per estrarre i feriti, [illegible] sono stati avviati all'ospedale di Novara [illegible] le ambulanze della Cri, è stato necessario l'intervento dei vigili del fuoco di Novara. Blandizzi [illegible] giunto al pronto soccorso ormai cadavere. Per i rilievi [illegible] intervenuti i carabinieri di Trecate.

Vittorio Crespi [illegible] un [illegible] sfortunato. Ha perduto la figlia Simona di 24 anni, in un incidente stradale avvenuto nel giugno dell'anno scorso a Bellinzago. L'auto della ragazza [illegible] stata travolta da un autoarticolato. Qualche anno fa gli era morto invece il figlio Andrea appena sedicenne per un male incurabile.

Al reparto rianimazione del «Maggiore» migliorano intanto le condizioni di Eros Duò, il giovane novarese di vent'anni, via Toscana 20, che domenica mattina rientrando da Galliate, con [illegible] sua auto, forse per un colpo di sonno, [illegible] è scontrato [illegible] un pullman. (r. a.)

[illegible]

BORGOMANERO

Proteste per traffico al semaforo in via Alfieri

Ancora lamentele per le condizioni delle strade all'ingresso Sud della città. Le proteste riguardano in particolare il tratto di via Alfieri che sbocca sulla statale 229 del Lago d'Orta al semaforo del ponte ferroviario, dove i lavori sono fermi da mesi e la strada è impraticabile.

[illegible]

In fiamme un furgone carico di scarpe

Un incendio [illegible] probabile origine dolosa ha quasi completamente distrutto ieri [illegible] un furgone Turbo Daily carico [illegible] calzature. Il mezzo, di proprietà dell'autotrasportatore Federico Mineo, 34 anni, era parcheggiato sotto l'abitazione. Le fiamme si [illegible] levate prima delle 2. Ad accorgersene è stato lo stesso Federico Mineo. Nonostante l'intervento dei vigili del fuoco, l'autocarro [illegible] rimasto danneggiato [illegible] il carico, 30 colli di calzature. L'autotrasportatore ha riferito di non aver mai ricevuto minacce.

[illegible]

Incontri dei genitori con la preside di ragioneria

Un promemoria per i genitori all'istituto statale di ragioneria Don Milani. Verrà distribuito venerdì e sabato, primo e secondo giorno [illegible] scuola, in [illegible] sione [illegible] due incontri indetti dalla preside Elena Gioria con le famiglie degli studenti delle prime e delle terze classi.

[illegible]

Ciclista di 30 anni travolto [illegible] un'auto

Guarirà in un mese Tonino Solenne, trent'anni, di Vigevano, travolto da un'auto domenica mentre [illegible] va in sella alla sua bicicletta. L'incidente [illegible] accaduto in [illegible] o Genova verso le 22,30. Una Fiat Uno condotta da Michele Lucchetti, 25 anni, di Vigevano, lo ha investito.

Per I corsi di laurea breve il sindaco offre Villa Caccia, capolavoro dell'Antonelli

Università, Romagnano si candida

E' già stata inviata una lettera con la proposta al rettore del Politecnico di Torino, attesa per la risposta
Nel progetto è compreso il Collegio Curioni. L'idea scaturisce dalla mancanza di locali adeguati a Novara

ROMAGNANO SESIA. Novara non ha sedi per ospitare i corsi di laurea breve? Romagnano offre una straordinaria villa neoclassica [illegible] secolo scorso, uno dei capolavori di Alessandro Antonelli. «Abbiamo a disposizione Villa Caccia - dice il sindaco, Lu[illegible] Brugo - [illegible] completamente vuota, grandissima, in una posizione straordinaria sia sotto l'aspetto della viabilità sia del pa[illegible]. La mettiamo a disposizione del Politecnico di Torino perché la utilizzi per i diplomi universitari: ho scritto personalmente al rettore del Politecnico ed ora attendiamo la sua risposta».

[illegible] Comune di Romagnano aveva già pensato negli anni scorsi [illegible] un'utilizzazione culturale della villa antonelliana: «Avevamo pensato ad una scuola a livello universitario o di specializzazione riguardante l'architettura o [illegible] design - osserva il sindaco - ma ora crediamo di avere la soluzione per il problema delle lauree brevi». Com'è noto, proprio la mancanza di sedi definitive a Novara è stata una delle ragioni che hanno escluso la città dall'assegnazione dei [illegible] di diploma universitario per l'anno accademico '92-93.

Romagnano ora propone la propria candidatura: «La nostra è [illegible] po' una località cerniera fra il Novarese, la Valsesia ed il Biellese - precisa Brugo - perciò potremmo [illegible] rire un grande campus universitario per tutte queste zone. Oltre a Villa Caccia disponiamo anche [illegible] Collegio Curioni».

Sede possibile per gli universitari dovrebbe essere comunque la villa antonelliana, che sorge sul poggio Monte Cucco, alla periferia del paese. Fu commissionata all'architetto Antonelli dai conti Caccia di Romentino nel 1842, e venne terminata dopo quindici anni. Antonelli ideò [illegible] edificio neoclassico, molto decorato, [illegible] uno straordinario belvedere ottagonale che sormonta il palazzo: cascina, stalle, locali per la servitù e due grandi [illegible] completano [illegible] edificio che offre oltre 4 mila metri quadrati di superficie pavimentata.

Attorno alla villa si estende un grande parco con serre di 21 mila metri quadrati. Villa Caccia fu venduta nel [illegible] alla Società Anonima dei Beni Industriali di Novara, poi alla famiglia Mira d'Ercole, e nel 1883 fu acquistata dal Comune dopo anni di abbandono. La villa fu infatti sede di scuola media dal '47 al '66, poi venne abbandonata: negli ultimi anni il Comune, in collaborazione con la Sovrintendenza, ha provveduto [illegible] avviare complessi restauri. «Se la nostra propo[illegible] verrà accolta - osserva il sindaco - Villa Caccia potrà diventare un punto di riferimento culturale importantissimo per tre province, Novara, Vercelli e Biella».

Marcello Giordani

Villa Caccia è opera di Antonelli. Nell'edificio neoclassico alla periferia di Romagnano si stanno eseguendo complessi restauri

La manifestazione ideata da Silvano Silvani interessa quattro regioni

Via all'itinerario gastronomico

Da Novara parte «Monti, laghi, mari e... città»

NOVARA. Prende il via dall'hotel Maya di Novara la quinta edizione di «Monti, laghi, mari e...città», il tour enogastronomico che attraversa Piemonte, Val d'Aosta, Lombardia e Liguria alla scoperta dei piatti tipici locali e del vino genuino.

Ideatore ed anima della manifestazione è Silvano Silvani, che da anni è impegnato nella promozione della buona cucina regionale e per questa rassegna ha preso contatti con alcuni fra i più significativi locali [illegible] quattro regioni.

«Gli appuntamenti [illegible] trentacinque - dice Silvani - [illegible] 18 settembre al galà di chiusura, in programma al "Giardino" di Arona per martedì 17 novembre. Ogni ristoratore dovrà presentare nel proprio menù due specialità, una tradizionale ed una fantasia dello chef».

Silvani punta molto sulla riscoperta delle tradizioni gastronomiche ed infatti basta scorrere l'elenco delle proposte per ritrovare un po' della storia culinaria novarese, oltre che delle altre zone partecipanti.

La rassegna ha anche un'altro importante e piacevole sorpresa, il prezzo. Ogni ristorante prati[illegible], su menù che vanno dall'aperitivo al dolce e comprendono i vini doc [illegible] Tenuta «Ca da Meo» [illegible] Gavi, prezzi molto contenuti «ed anche per questa ragione - avverte Silvani - è opportuno prenotare in tempo».

Ecco gli appuntamenti [illegible] varesi» della rassegna, che prende il via proprio nel capoluogo, [illegible] l'hotel Maya, che il 18 settembre presenterà [illegible] e piatto tradizionale i «Raviolini langaroli con funghi della Val Vigezzo» e per [illegible] fantasia dello chef il «Risottino alla provola affumicata e pere». Venerdì 25 settembre è la volta [illegible] «L'aragosta» di Gravellona Toce con gli «Agnolotti alla piemontese» e «Filetto di vitello ai carciofi»; il [illegible] settembre tocca a «Le Magnolie» di Pallanza che lancia lo «Stufato [illegible] asino» e i «Taglioni alle erbe».

Giovedì primo ottobre la rassegna [illegible] sposta nel Cusio e tocca [illegible] Madonna Del Sasso con «L'Hérmitage» che propone «Soufflé [illegible] broccoli e gruviera» e «Treccia bianco [illegible] di rombo e salmone»; il tre ottobre appuntamento al «Lago Maggio[illegible] di Lesa con il «Timballino di [illegible] alla medioevale» e gli «Anatroccoli delle nostre rive», il 10 ottobre al «Belvedere» di Arona con il «Risotto all'anguilla» e la «Costata di angus marinata». Ancora ghiottonerie il [illegible] ottobre al «Grande Slam» di Cameri, il 17 [illegible] «Piemontese» [illegible] Stresa, il 21 all'Agriturist [illegible] Sizzano ed il 24 ottobre al «Corallo» di Caltignaga. Ultimi appuntamenti, sabato 7 novembre alla «Noce» di Novara e al «Giardino» di Arona martedì 17. (m. g.)

Proteste in Formazza, sono troppe le gallerie e i cunicoli

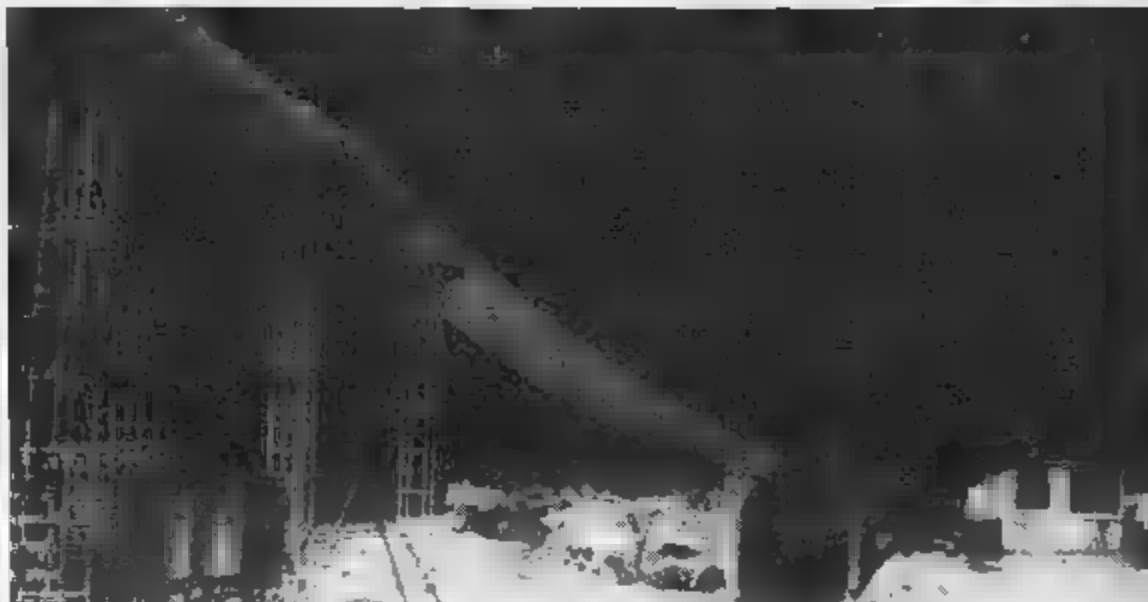
Una valle tutta a buchi

Il progetto di un ingegnere svizzero sul collegamento sotterraneo da Lucerna solleva perplessità. Gli abitanti parlano di pericoli e degrado dell'ambiente

[illegible] Diventerà la valle dei buchi, la suggestiva e severa Valle Formazza? Si trasformerà in [illegible] sorta [illegible] gruviera geologico degli Anni Duemila? Secondo le notizie arrivate [illegible] Locarno, un ingegnere svizzero avrebbe proposto un collegamento ferroviario tra Nord e Sud d'Europa più diretto e razionale, una linea che da Lucerna punta [illegible] Domodossola e Milano con [illegible] megagalleria di 90 chilometri, quattro volte e mezzo [illegible] tunnel [illegible] Sempione.

L'enorme cunicolo correrebbe [illegible] cima a fondo sotto [illegible] Formazza per fare sbucare i treni del prossimo futuro a Pontemaglio di Crevoladossola, dove l'Anas [illegible] già trivellando la roccia per evitare una serie di curve e raccordare la superstrada del Sempione alla statale di Antigorio-Formazza.

«Le gallerie aumentano a vista d'occhio - dicono in valle - e si aggiungono alle [illegible] aperte molti anni fa per le condotte d'acqua dai bacini alle centrali idroelettriche, un reticolo che si è ancora accresciuto col metanodotto che arriva dall'Olanda sbucando qui sotto il Gries».

Qualcuno fa il conto degli ultimi «buchi»: giù all'inizio della valle c'è quello di Pontemaglio, più su, [illegible] Cadarese, altro foro dell'Enel per la centrale [illegible] Piedilago. Sopra Premia, [illegible] strada porta a Salecchio, antico nido d'aquila dei walser e [illegible] galleria in roccia evita qualche [illegible] prima del nucleo di case attorno alla chiesetta dove a febbraio si festeggia la «Candelora».

All'inizio dei tornanti delle Casse, altre trivelle giganti in azione per la galleria che dovrà cancellare dalle carte automobilistiche i ripidi «zig-zag» che salgono a Foppiano. Ma prima [illegible] arrivarci, sulla sinistra salendo c'è ancora un'apertura quadrangolare nella roccia, ennesima galleria a servizio di [illegible] cava.

«Nel conto mettiamoci anche le nuove gallerie paravalanghe tra Sottofrua e la Cascata - ricordano a Formazza - un'opera certamente utile [illegible] che va per le lunghe e, impedendo l'accesso alla parte alta della valle, è fonte di polemiche e con la telenovela all'italiana della sbarra e della distribuzione delle chiavi ha irritato un po' tutti, residenti e villeggianti, costretti ad arrestarsi a Sottofrua parcheggiando le auto [illegible]

I bacini che hanno mutato il microclima alpino e fatto assottigliare i ghiacciai, le [illegible] che tagliano a fette le montagne e lo stabilimento di Crodo riversano [illegible] traffico pesante che la strada non sopporta più e diventa insicura anche per il turismo che oggi conta molto su seconde case, «camping» e colonie, meno sugli alberghi. In valle qualcuno tenta un bilancio: «Il progresso porta lavoro [illegible] nel conto bisogna mettere le perdite: i famosi Sassi del Passo di Premia, monumento geologico di primordine [illegible] ci sono più, la celebre fontina di Bettelmatt è sempre buona ma non si chiama più fontina per decreto legge, il paesaggio cambia un po' per mano dell'uomo e un po' per frane e alluvioni».

[illegible] Chiara Morrica, medico a Verbania e abituale frequentatrice di Formazza, dove ha organizzato per molti anni il premio letterario, pensa che il turismo formazzino abbia bisogno di qualche buon albergo in più e al[illegible] di una sala per convegni. «Ho dovuto lasciare cadere il premio Formazza - dice Anna Chiara Morrica - proprio per impossibilità di ricevere dignitosamente ospiti e convegnisti, costretti sotto un tendone che non riparava dagli spifferi».

Paolo Bologna

La galleria in costruzione che eliminerà i ripidi tornanti delle Casse in Val Formazza, e quella dell'impianto di pompaggio costruita sopra Cadarese, nel Comune di Premia

IN BREVE

[illegible]

[illegible] il Consiglio della Comunità montana

Convocato per martedì 22 settembre presso il centro sociale [illegible] Via Romita il Consiglio della Comunità montana Valle Ossola. All'ordine [illegible] giorno l'esame dei progetti speciali e il programma di interventi fino al 1994 oltre a una proposta di modifica della convenzione con la Saia, la società che gestisce le aree industriali attrezzate dell'Alto Novarese.

[illegible]

Verrà aperto un [illegible] ufficio postale

Il ministro [illegible] Poste e telecomunicazioni, Maurizio Pagani, ha annunciato [illegible] aver disposto l'apertura di un nuovo ufficio postale a Trontano, sollecitate dal parlamentare ossolano della Lega Nord Maurizio Polli.

DOMODOSSOLA

Sei paracadutisti premiati a Livorno

Sei paracadutisti ossolani delle divisioni «Folgore» e «Nembo» saranno premiati domenica prossima a Livorno durante [illegible] cerimonia che vedrà [illegible]gnare riconoscimenti [illegible] militari che hanno acquisito meriti durante la Guerra di Liberazione.

[illegible]

Proteste per la chiusura della scuola elementare

Proteste a San Lorenzo per la chiusura dell'unica scuola elementare della Valle Bognanco. Alcuni genitori hanno manifestato con una lettera ai giornali locali il loro malcontento per questa decisione [illegible] provveditorato, che costringe i piccoli scolari a scendere [illegible] a Domodossola per frequentare le lezioni.

[illegible]

Contrabbando di pellicce, arrestato un napoletano

Domenico Sannino, 21 anni, di Ercolano (Napoli) è stato fermato mentre entrava in Italia con pellicce di visone non denunciate. Il giovane, che viaggiava sul treno espresso 335, è accusato di contrabbando. Sono in corso altri accertamenti per verificare la possibile esistenza di un commercio abusivo di pellicce.

[illegible]

Rissa alla Festa dell'Uva, un ferito all'ospedale

Rissa, l'altra sera, [illegible] Festa dell'Uva. Alcuni giovani di Domodossola sono venuti alle mani con ragazzi [illegible] Masera, pare per futili motivi, sembra per [illegible] [illegible] posteggiata e poi fatta cadere. Uno dei giovani ha dovuto poi ricorrere alle cure dei medici dell'ospedale San Biagio per qualche contusione riportata. Sul posto sono giunti gli agenti di polizia e i carabinieri di Domodossola.

[illegible]

Previsto [illegible] aumento della «super» svizzera

Aumenti in vista per la benzina in Svizzera. Il governo elvetico è intenzionato ad aumentare di 25 centesimi, circa [illegible] lire, il costo della super.

Grazie all'intervento della Forestale

Due escursionisti salvati in Valgrande

S. MARIA [illegible] Sono rimasti per [illegible] [illegible] all'addiaccio e devono la loro salvezza alla fortuna d'aver incontrato una squadra della Forestale in perlustrazione. E' la brutta avventura passata da due escursionisti che s'erano addentrati sabato nell'immensa Valgrande dove si sono poi persi.

Daniela Casua, 23 anni, torinese, e Mario Vuotto, 22 anni, di Napoli, [illegible] stati trovati ormai stremati ieri mattina e ricondotti in salvo. Facevano parte di una comitiva composta da altre tre persone.

I cinque s'erano addentrati venerdì salendo [illegible] Premosello. Avevano fatto un po' di strada assieme e poi avevano deciso di dividersi: Fabio Pastino, 24 anni, di Milano, Tommaso Luciani, 23 anni, anch'esso milanese, e Marco Curin, 25 anni, di Torino si [illegible] incamminati per conto loro mentre la Causa e Vuotto seguivano il sentiero per l'alpe «In la Piana», dove tra l'altro sorge la casermetta nuova della Guardia Forestale.

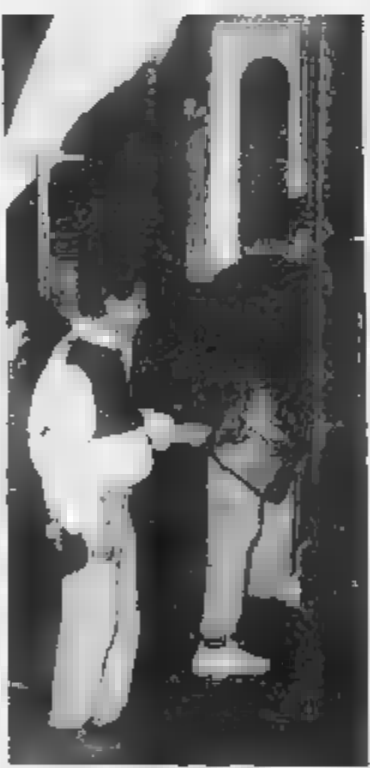
I due, però, si sono persi. Forse, per cercare d'uscire da quella situazione difficile, anche perché ormai stava calando la sera, hanno deciso di cercare, ognuno per [illegible] proprio, la strada giusta. Invece hanno complicato le cose e sono stati costretti a passare la notte all'addiaccio, pur non avendo un abbigliamento adatto all'occor[illegible].

La fortuna ha voluto che ieri mattina una squadra di guardie forestali di Domodossola e Santa Maria Maggiore, in perlustrazione nella zona, si imbattesse nel Vuotto. Questi [illegible] poi dato ulteriori informazioni che hanno permesso di trovare anche l'amica. Sono stati rifocillati e portati in salvo.

Sempre domenica le squadre del Soccorso Alpino di Vigezzo sono intervenute due volte per [illegible] alcuni cercatori di funghi: uno nella zona tra Ma[illegible] e Druogno e l'altro [illegible] il Gridone. Una delle due persone soccorse, Danilo Acchini, 26 anni, di Re, ha riportato la frattura ad una gamba. [re. ba.]

I lavoratori pendolari di confine temono di perdere il rimborso in contanti

Polizze, rischio per i frontalieri

Con il possibile ingresso nella Cee della Svizzera anche i trattamenti integrativi previdenziali dovranno essere adeguati. Conseguenza: la restituzione delle somme versate potrebbe essere in pericolo. L'intervento dei sindacati

I f[illegible]talieri chiedono più tutela

DOMODOSSOLA. I frontalieri rischiano di perdere uno dei principali benefici previdenziali in Svizzera, il rimborso in contanti delle polizze assicurative professionali, il famoso «secondo pilastro». Molti pendolari del confine hanno accumulato in anni di lavoro nella vicina Confederazione cifre considerevoli. Finora i frontalieri ricevevano queste somme al [illegible] in cui cessavano il lavoro in Svizzera. Nella vicina Confederazione è infatti previsto il rimborso del capitale accumulato [illegible] le polizze a chi lascia il lavoro per avviare un'attività in proprio o a chi esce definitivamente dal Paese. Con l'ingresso [illegible] Confederazione nello [illegible] economico europeo, che dovrà essere [illegible]cito entro la fine dell'anno da un referendum ma al di là del Sempione viene ormai dato per certo, anche i trattamenti previdenziali integrativi dovranno [illegible] armonizzati a quelli della Cee. Resta la possibilità di beneficiare di un [illegible] pensionistico integrativo ma i frontalieri che [illegible] su un gruzzolo in contanti, oltre alla pensione in Italia, si sentono ugualmente defraudati. La questione, piuttosto scottante, è già stata dibattuta in numerose assemblee di pendolari del confine alle quali ha partecipato anche il segretario generale per l'immigrazione della centrale sindacale cristiano-sociale elvetica Giuliano Picciati. «Proprio grazie all'energico intervento dei sindacati svizzeri - ha [illegible] Claudio Fanti, presidente dell'unione frontalieri - si è aperto un importante spiraglio che potrebbe portare a [illegible] soluzione transitoria per i prossimi cinque anni, durante i quali l'ammontare delle polizze di previdenza professionale potrebbe continuare ad essere liquidato in contanti ai frontalieri. In questo senso si è pronunciato infatti il Consiglio nazionale (l'equivalente della nostra Camera dei deputati - ndr) elvetico che ha ribaltato [illegible] precedente posizione negativa del Consiglio degli Stati (il [illegible]stro Senato - ndr). Ora la questione torna all'[illegible]ne di una speciale commissione per l'appianamento delle differenze fra i due rami del Parlamento elvetico ma ci sono buone possibilità che la soluzione transitoria vada in porto». A favore si sono già espressi i governi italiano, spagnolo e portoghese, le nazioni più interessate all'emigrazione verso la Svizzera, mentre la commissione Cee ha definito giuridicamente «possibile» l'adozione di un regime transitorio che dovrebbe scadere alla fine del 1997. Il sistema previdenziale svizzero è fondato su tre «pilastri»: l'assicurazione obbligatoria, equivalente [illegible] nostra Inps, che garantisce una pensione pari al 40 per cento del salario, a fronte però di contributi inferiori; le polizze professionali integrative che coprono [illegible] altro 40 per cento con contributi dei dipendenti e datori di lavoro e una forma di risparmio personale incentivata, fino a una certa quota, da agevolazioni fiscali.

Adriano Valli

Dopo il successo delle proiezioni estive, pronto il programma invernale con titoli di cartello

«Prime» e cineforum a Verbania

Venerdì scorso al Sociale di Intra è già stato proposto «Il ritorno di Batman», ora tocca [illegible] «Basic Instinct»
La crisi di spettatori [illegible] sembra riguardare la piazza, che può contare su sale rinnovate e rassegne d'essai

VERBANIA. Sale vuote, cinema in crisi? Il calo di spettatori [illegible] sembra interessare Verbania. Appena [illegible] tempo [illegible] archiviare la rassegna «Sotto le stelle», che si [illegible] conclusa il 26 agosto dopo 58 giornate [illegible] proiezioni all'aperto e una media di 150 presenze per sera, la società Unioncine di Verbania riparte subito con grandi proposte in celluloide.

In contemporanea all'uscita nazionale nelle grandi città, venerdì scorso al Sociale di Intra è uscito «Batman - Il ritorno» di Tim Burton.

Già baciato dal successo americano, il film è arrivato sugli schermi ancora più ricco di effetti speciali del primo «Batman», prodotto nell'89. Il protagonista [illegible] lo stesso: Michael Keaton insieme a un grande [illegible] formato da Michelle Pfeiffer, Danny [illegible] Vito, Christoper Walken. Ma non è tutto. Immediatamente la settimana successiva, al Cinema Vip arriva il film più atteso della stagione. Quello che in America [illegible] incassato 20 miliardi nei primi tre giorni di programmazione e che a Cannes hanno voluto a tutti i costi per inaugurare la quarantacinquesima edizione del Festival. [illegible] tratta [illegible] «Basic Instinct», il thriller erotico di Paul Verhoven con Michael Douglas e Sharon Stone. Ma come mai Verbania, ormai da anni, gode il privilegio di presentare tutte le pellicole di «prima visione» come nelle grandi città? «E' grazie alla risposta della piazza - dice Bruno Casiraghi, amministratore della Unioncine che possiede quattro delle cinque sale cittadine - con una buona affluenza [illegible] pubblico manteniamo i livelli dei prezzi cittadini e conseguentemente [illegible] la "prima visione"».

Sopra, Michael Keaton nel cast del film «Batman - Il ritorno»
A fianco, una scena del thriller erotico «Basic Instinct»

Amante del cinema, manager arguto e coraggioso, Casiraghi in questi anni è riuscito a creare in città un approdo per tutti coloro che, da una [illegible] che spazia da Arona a Cannobio, [illegible] alla ricerca di pellicole nuove e [illegible] qualità. La stagione cinematografica proseguirà con continue proposte. A ottobre arriverà «1492 - Columbus» con la regia di Ridley Scott quello [illegible] «Blade Runner» e «Thelma & Louise», interpretato da Gérard Depardieu. Per gli amanti del circuito d'essai si preannunciano le migliori pellicole proiettate in questi giorni al Festival di Venezia. Novembre si sp[illegible] con «Nel continente nero» di Marco Risi una commedia di costume con protagonista Diego Abatantuono.

Nello stesso mese, [illegible] Sociale di Pallanza, arriva «Giochi di potere» [illegible] Harrison Ford nei panni di un agente segreto coinvolto a Londra in [illegible] attacco dei terroristi dell'Ira. Dicembre è tradizionalmente il mese delle pellicole natalizie. E si preannunciano l'attesa prova di Gabriele Salvatores che dopo l'Oscar propone «Puerto Escondido» [illegible] a Pallanza, al Sociale, l'unica sala non gestita dall'Unioncine, per la gioia dei piccolissimi arriverà l'ultima creazione di Walt Disney, [illegible] trentesima: stavolta l'ispirazione è venuta dalla favola «La bella e la bestia» che dà anche il titolo al film con seicento artisti che sono stati al lavoro per tre anni e [illegible]

Intanto Casiraghi [illegible] rinnovando le [illegible] sale. Il cineforum del circolo [illegible] Bosco, dopo gli ottimi risultati delle prime due edizioni, [illegible] sposterà nel più va[illegible] e confortevole Cinema Sociale. Prima di Natale l'Apollo di Pallanza, in fase di ristrutturazione totale, riaprirà c[illegible] sala d'essai e in futuro sarà anche attrezzato [illegible] sala teatrale. Intanto Casiraghi [illegible] già progettando per l'estate prossima: [illegible] seconda entrata per il cortile della scuola Cadorna che ospita la rassegna, [illegible] poltroncine più comode e un maxischermo.

Paolo Crivellaro

GIORNO E NOTTE

STRESA
Ughi conclude le «Settimane»

Sul podio del palacongressi sale stasera il violinista Uto Ughi, a cui è affidata la conclusione delle «Settimane musicali». Il grande musicista sarà accompagnato dall'orchestra «National du Capitole de Toulouse» diretta da Michel Plasson, per l'esecuzione del «Concerto in re maggiore per violino ed orchestra op. 61» di Beethoven. S'inizia alle 21,15.

VARALLO POMBIA
Sotto [illegible] della Pro loco

Proseguono nell'area adiacente la statale, i festeggiamenti organizzati dalla Pro loco. Ogni sera, fino a domenica, sotto il tendone si balla con alcune orchestre. Stasera e domani il gruppo di Roby Bottini proporrà musica, e funzioneranno gli stand gastronomici a partire dalle 20.

TAINO
Mostre e musica sul lago

Si festeggia in questi giorni il primo centenario di consacrazione della chiesa S. Stefano Promartire. Tra le iniziative, la mostra di quadri e arte sacra, nella parrocchiale di Cheglio, e la mostra fotografica nella sala di Taino. Ogni sera previsti intrattenimenti musicali, tra cui, sabato, il [illegible] vocale e strumentale della corale «Laud deo» di [illegible] Arsizio.

[illegible]
Musica e cabaret al Party Time

Sono dedicate al karaoke, il divertente gioco giapponese, le serate al «Party Time», fino a giovedì. Venerdì s'inaugura la rassegna di cabaret, con un comico prestigiatore, Leonardo Manera. Lo spettacolo inizia alle 22.

MILANO
«Openhouse» in passerella

Nottata dedicata alla bellezza femminile all'«Openhouse» di via Carducci 25 a Milano. Sul palco, dalle 23,30, sfileranno in passerella le più belle teenagers della Lombardia in occasione della presentazione delle finaliste del concorso «Una ragazza per il cinema». La nottata sarà condotta dall'«anfitrione» dell'«Openhouse», Danilo Arlenghi: al mixer il deejay Emilio La Notte.

Le lezioni affidate a due attori della compagnia «I Rabdomanti» di Milano

Ritorna «La Corte dei Miracoli»

A Varallo Pombia corsi di teatro e la nuova sede

VARALLO POMBIA. «La Corte dei Miracoli», compagnia teatrale attiva in paese dal 1986, organizza per il terzo anno consecutivo il corso «Dalla voce alla recitazione», condotto da Luciano Beltrami e Lucio Morelli del gruppo di ricerca teatrale «I Rabdomanti» [illegible] Milano. Sono attori e registi con notevole esperienza in campo didattico.

Il corso, che si terrà alla sede comunale di villa Soranzo di Varallo Pombia, durerà [illegible] novembre '92 a maggio '93, con lezioni settimanali al sabato pomeriggio per un totale di 26 incontri di due ore. Il termine per le iscrizioni è fissato al 30 settembre, l'età minima dei partecipanti è di 15 anni.

Il primo [illegible] di [illegible] che non richiede alcuna esperienza in ambito teatrale, [illegible] dedicato alla dinamica ed espressività del corpo, alla dinamica del gesto, alla dinamica ed espressività della voce e alla poetica teatrale.

Il secondo anno è invece riservato a coloro che hanno partecipato al primo [illegible] del '91, e si baserà sull'espressività del corpo e della voce, educazione della voce, lettura interpretativa e recitazione. Parte integrante [illegible] didattica sarà [illegible] preparazione del saggio di fine corso, a metà giugno.

«L'obiettivo di fondo di questa stimolante e valida iniziativa - dicono gli organizzatori - non è e non può essere, vista la brevità del corso stesso, quello di formare degli attori teatrali, ma la formazione [illegible] un gruppo attorno ad una attività culturale di comune interesse, la produzione [illegible] una "coscienza teatrale" tramite l'apprendimento pratico delle principali tecniche [illegible] recitazione, nonché, forse più importante di tutti, la valorizzazione della personalità dell'allievo».

Ciò [illegible] toglie che chi rivelasse particolari qualità o fosse in[illegible] ad approfondire le abilità pratiche [illegible] [illegible]po teatrale, potrà avvalersi della competenza di docenti e partecipare ai futuri lavori [illegible] «Corte [illegible] Miracoli». La compagnia è stata fondata ed è diretta da Maria Teresa Meardi e Maura Parachini che, con notevole esperienza sul campo e buon seguito di pubblico, si propone [illegible] sbocco per coloro che hanno frequentato il corso.

Di particolare importanza sarà l'apertura, entro la fine dell'anno, [illegible] piccola sala per spettacoli teatrali, l'ex tipsia [illegible] a Villa Soranzo, che diventerà la nuova sede della compagnia e permetterà l'allestimento di spettacoli durante l'inverno. Per informazioni sul [illegible] e sulle altre attività si può telefonare ai numeri: 0322-242.147-589.933.

Sandro Bottelli

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67. **Henry pioggia di sangue.** Viet. 18. Or.: 20,30; 22,30. Aria cond.
ADUA 400 c. G. Cesare 67. **Sabato italiano.** Non viet. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
AMBRA v. Chiesa della Salute 77. **La mia peggiore amica.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
AMBROSIO P. c. V. Emanuele 52. Chiuso.
[illegible]NO c. Sommeiller 22. Tel. [illegible] 58.17.190. **Volevamo essere gli U 2.** Or.: 20,30; 22,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. **Pazzi di festa.** N.V. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
CENTRALE v. C. Alberto 27. **Morte [illegible] un matematico napoletano.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/b. **Ferro e seta.** Or.: 15,45; 17,25; 19,05; 20,45; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/b. **La discesa di Aclà a Floristella.** Or.: 15,55; 17,35; 19,15; 20,55; 22,30.
CRISTALLO v. Goito 5. **Centro storico.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
DORIA v. Gramsci 8. [illegible] Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ELISEO GRANDE p. Sabotino. **Nero** (Venezia [illegible]). Col. N.V. Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
ELISEO BLU piazza Sabotino. **Un'altra vita.** Or.: 15,15; 17; 18,45; 20,30; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **Detective Stone.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto 5. [illegible] Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
ERBA c. Moncalieri 241. **Il ladro di bambini.** N.V. Or.: 18; 20,15; 22,30.
ETOILE (Ex Torino) via B. Buozzi 6. **La mano sulla culla.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
FARO v. Po 30. **Point break (Punto di rottura).** Or.: 15,30; 17,45; 20,10; 22,30.
FIAMMA c. Trapani 57. **Mio cugino Vincenzo.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Aria cond.
IDEAL c. Beccaria 4. **I ser[illegible] Stephen King.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
KING KONG Cinestudio v. Po 21. [illegible] Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **A Praga.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
LUX Galleria San Federico. **Batman Il ritorno.** N.V. Or.: 15,10; 17,35; 20; 22,25.
MASSIMO UNO v. Montebello 8. **In the soup (Un mare di guai).** Or.: 16,10; 18,10; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Double Impact vendetta finale.** N.V. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **Taldo decadence.** V. 18. 1° Premio Festival Taormina '92.
NUOVO ODEON v. Vanabio 8. Riposo
OLIMPIA 1 v. Arsenale 3. **Cuore di tuono.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 3. **Mio cugino Vincenzo.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15. **White Sands tracce nella [illegible]** N.V. Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
ROMANO G. Subalp. **Americani.** Venezia '92. Ap. 16,15. Film 16,30; [illegible],30; 22,30.
SELENE c. Belgio 53. **Maledetto il giorno che t'ho incontrato.** Or.: 20,15; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **Nulla ci può fermare.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
VITTORIA v. Roma 336. [illegible] **in blue jeans.** Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35.

[illegible]

TEATRO REGIO p. Castello 215, t. 88.151. **Stagione d'opera 1992-93.** Rin. abb.: fino al 2-10 [illegible] ag. Crt. Vend. [illegible] 20-10/10-11; bigl.: dal 12-11 per «La Bohème» del 15 ott. [illegible] 16 [illegible] abb. posti L. [illegible] 35.000. Bigl. 13-18,30, tel. 8815.241/242.
PICCOLO REGIO p. Castello 215, tel. 88.151. **Settembre musica** Ore 16. Omaggio a Petrassi (3) Camerata [illegible] A. [illegible] dir. G. Taverna. Musiche di G. Petrassi. Ing. libero. Per inf. n. Verde 1678-05085.
ALFIERI p. Solferino 4, tel. 562.3800. **Il Bare all'Occhiello.** 9 [illegible], a posto fisso. Rin. abb., pred. nuovi abb. e bigl. giorni fer. 9-13/15-19.
COLOSSEO v. M. Cristina 73, tel. 669.80.34. **Abbonamento Arcobaleno.** Sei gran[illegible] spet. a posto fisso. Abb. a 5 spet. di Operette, app. mensile nov., gen., feb., mar. e apr. Or.: 10-13; 15-19 alla cassa del Teatro. Tel. 669.8034.

PRIME VISIONI A MILANO

AMBASCIATORI corso Vittorio Emanuele 30. **Detective Stone.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
ANGELICUM p. S. Angelo 2. **Fermati o mamma spara,** (in lingua originale). Or.: 17.
ANTEO v. Milazzo 9. **Qui Ju da Gwanst** (vers. originale). Or.: 16,15; 17,30; 19,45; 22; 0,20.
APOLLO Gall. De Cristoforis. **La mano sulla culla.** Or.: 15,10; 17,30; 20; 22,30.
ARCOBALENO v. Tunisia 11. **I sonnambuli.** Or.: 15,40; 17,20; 19; 20,40; 22,30.
ARISTON Galleria del Corso. **Cuore di tuono.** Or.: 15,15; 17,40; 20,25; 22,30.
ARIOSTO [illegible] 16. **Ju dou.** Or.: [illegible].
[illegible]ECCRISO Galleria del Corso. **Orlando** (vers. originale). Or.: 15,45; 17,45; 19,45; 22; 0,10.
ASTRA corso Vittorio Emanuele 11. **Weekend senza il morto** (in lingua originale). Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
CAVOUR piazza Cavour 3. **Mio cugino** [illegible] Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
COLOSSEO ALLEN v. Monte Nero 84. **A Praga.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,00.
COLOSSEO CHAPLIN v. Monte Nero 84. **Volevamo essere gli U 2.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
COLOSSEO VISCONTI v. Monte Nero 84. **Nero.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
CORALLO largo C. dei Servi. **Fuori di testa.** Orario: 14,50; 16,45; [illegible] 20,35; 22,30.
CORSO Gall. del Corso. **Batman Il ritorno.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ELISEO v. Torino 64. [illegible] **di un** [illegible] **matico napoletano.** [illegible] 15,50; 18; 20,15; 22,30.
EXCELSIOR Gall. del Corso. **Femmine, folle e polvere d'archivio.** Or.: 17,40; 22.
GLORIA c. Vercelli 18. **I sonnambuli.** Or.: 20,30 e 22,30.
MAESTOSO c. Lodi 39. **I sonnambuli.** [illegible]: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
MANZONI v. Manzoni 40. **Double Impact - La vendetta finale.** Or.: 15,15; 17,40; 20; 22,30.
[illegible]ORLANDUS c. V. Emanuele 24. **Poliziotto in blue jeans.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
METROPOL. L'amante. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
MIGNON Gall. del Corso 4. **Taldo decadence** [illegible]. Or.: 15; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NUOVO ARTI v. Mascagni, 8. **Red e Toby** [illegible] Or.: 15,20; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
NUOVO ORCHIDEA via Terraggio 3. **Cenbro** [illegible] Orario: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ODEON SALA 1 [illegible] S. Radegonda [illegible] **mia peggiore amica.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,40.
ODEON SALA 2 v. S. Radegonda 8. **Henry pioggia di sangue.** Or.: 15,10; 17; 18,45; 20,35; 22,40.
ODEON SALA 3 v. S. Radegonda 8. **Volevamo essere gli U 2.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,35.
ODEON SALA 4 v. S. Radegonda 8. **Nero.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,35.
ODEON SALA 5 v. S. Radegonda 8. **Point break.** [illegible]: 15,10; 17; 18,45; 20,35; 22,40.
ODEON SALA 6 v. S. Radegonda 8. **La discesa di Aclà a Floristella.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,40.
ODEON SALA 7 v. S. Radegonda 8. **Cose dell'altro mondo.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,40.
[illegible] 8 v. S. Radegonda 8. **Sabato italiano.** Or.: 15,10; 17; 18,45; 20,35; 22,35.
ORFEO v.le Zugna [illegible]. **Kalvo - Il pozzo.** Or.: 18.
PASQUIROLO [illegible] Vittorio [illegible] 28. [illegible] Or.: 15,30; 17,45; 20; 22,15; 0,20.
PLINIUS v. Abruzzi, 28. **Il ladro di bambini.** Or.: 18; 20,15; 22,30.
[illegible] largo Augusto 1. [illegible]. Orario: 15; 17,15; 19,30; 21,45; 0,10.
SEMPIONE v. Pacinotti 6. **Sempione** (versione originale). Or.: 20; 22,15.
SPLENDOR via Gran Sasso 28. **Mio cugino Vincenzo.** Orario: 20,10; 22,30.
TIFFANY c. Buenos Aires 39. **Ferro e seta.** Or.: 20,40; 22,30.
VIP v. Torino 21. **La discesa di Aclà a Floristella** [illegible] Or.: 15; 16,45; 18,30; [illegible] 22,30; 0,20.

[illegible]

ALLA SCALA p. della Scala. Per inf. tel. 72.00.37.44. **Concerto sinfonico.** Ore 20 (turno A).
CONSERVATORIO v. Conservatorio 12. Per inf. telefonare 76.00.1755.
SMERALDO p. XXV Aprile 10. Per inf. tel. 29.00.67.67.
SAN BABILA c. Venezia 2. Per inf. tel. 76.00.29.85.
FILODRAMMATICI v. Filodrammatici 1. Per inf. tel. 86.93.659.
TEATRO I v. G. Ferrari 11, tel. 83.23.156 - 54.81.434. **Laboratorio teatrale.** [illegible] 20,30.
OUT OFF v. Duprè 4. Per inf. tel. 32.29.91.
PICCOLO TE[illegible] v. [illegible] 2. [illegible] tel. 87.76.63.
MANZONI v. Manzoni, [illegible] inf. tel. [illegible].
CIAK [illegible] 33. Per inf. tel. 76.11.10.15. Chiusura estiva.
PORTA ROMANA c. di Porta Romana 124. Per inf. tel. 58.31.5098.
[illegible]**ATRO ARIBERTO** v. Daniele Crespi 8. Per informazioni telefonare 83.22.580.
OLMETTO v. Olmetto 8/A. Per inf. tel. 87.51.85.
NUOVO [illegible] S. Babila 37. [illegible] inf. tel. 76.00.00.86/87.
TEATRO VERDI v. Pastrengo [illegible]. Per inf. tel. 66.80.038.
SAN MAURIZIO c. Magenta 15. Per inf. tel. 620.83.101.

[illegible]

Cinema	Programma
[illegible] **Eldorado** — Tel. 24.158 — Or.: 20/22 — Lire 10.000/6000	**Batman - Il ritorno** — *di Tim Burton con Michael Keaton, Michelle Pfeiffer, Danny De Vito (Usa '92)* — Torna il pipistrello giustiziere, che stavolta deve vedersela con la sensuale e terribile Donna Gatto e il viscido Pinguino. N. V. 2h 10' [illegible]
Faraggiana — Tel. 27.076 — Lire 10.000/6000 — mart. fer: 8000/5000 — Or.20,15/22,15	**Fratelli e sorelle** — *di Pupi Avati con Franco Nero, Luciano Federico e Stefano Accorsi (Italia '92)* — Una famiglia italiana di oggi in fuga negli Stati Uniti: la nuova realtà incide diversamente sui due figli adolescenti. [illegible] V. 2h — Commedia
[illegible] — Tel. [illegible] — Lire [illegible] — Or.: 16/16.50/18,35 20,25/22,15	RIPOSO
Vip — Tel. [illegible] — Lire 10.000/6000 — merc. fer. L. 8000/5000 — Or.20,05/22,15	**Double Impact - La vendetta finale** — *di S. Lettich, con Jean-Claude Van Damme (Usa '91)* — Due gemelli scampano al massacro dei genitori decretato dalla mafia cinese a Hong Kong e hanno destini diversi. Dopo 25 anni si ritrovano per vendicarsi N. V. 1h 40' [illegible]
Araldo — Tel. 26.739 — Lire 9000/8000 — Lunedì fer. 7000/5000 — Or.: 20,20/22,15	RIPOSO
S. Cuore — Tel. 465.484 — Lire 9000/8000 — Or.: 19,45/22,15	**Il proiezionista** — *di Andrei Konchalowski, con Tom Hulce, Lolita Davidovich, Bob Hoskins (Italia '92)* — Il dittatore sovietico Stalin visto attraverso gli occhi adoranti dell'uomo che gli proiettava i film. N. V. 2h 21' — Drammatico
[illegible] **S. Andrea** — Lire 6000/4000 — Or.: 21	CHIUSO PER FERIE
[illegible] **S. Carlo** — Tel. 45.534 — Lire 6000/4000 — Giovedì 5000/3000	CHIUSO PER FERIE
[illegible] **Vandoni** — Lire 6000/4000	[illegible] PER[illegible]
[illegible] **Moderno** — Tel. 82.151 — Lire 10.000/8000 — Or.: 20/22	**Luce rossa**
[illegible] — Tel. 81.741 — Lire [illegible] — Or.: 20,15/22,15	**Batman - Il ritorno** — *di Tim Burton con Michael Keaton, Michelle Pfeiffer, Danny De Vito (Usa '92)* — Torna il pipistrello giustiziere, che stavolta deve vedersela con la sensuale e terribile Donna Gatto e il viscido Pinguino. N. V. 2h 10' — Avventura
[illegible] — Tel. 81.741 — Lire 9000 — Or.: 20,15/22,15	**La donna indecente** — *di Ben Verbong, con Jose Way, Huub Stabel (Danimarca '92)* — Una donna sposata inizia con leggerezza una relazione con il vicino di casa, ma il gioco diventa un'ossessione difficile da abbandonare V.M. 14 1h 36' — Drammatico
[illegible] **Ballardini** — Lire 5000 — Or.: 21	CHIUSO
[illegible] **Corso** — Tel. 240.853 — Lire 8000/4000	**Luce rossa**
Cine 1 — MULTISALA - Tel. 242.046 — Lire 8000/4000 — Or.: 20,30/22,30	SALA 1: **Poliziotto in blue jeans** — SALA 2: **Henry - Pioggia di sangue**
[illegible] **Italia** — Tel. 0163 / 84.02.02 — Lire 6000/5000	RIPOSO
[illegible] **Cine Teatro** — Tel. 91183 — Lire 9000/8000 — Lunedì fer. 7000/5000	RIPOSO
[illegible] **Cinema Sociale** — Tel. 81.459 — Lire 6000/4000	RIPOSO
Oratorio — Lire 4000	CHIUSO PER FERIE
[illegible] **Vittoria** — Lire 7000/5000 — Or.: 14,30/16,30/20/22	**Luce rossa**
[illegible] **Apollo** — [illegible] 503.210 — Lire: 8000/5000	[illegible] PER[illegible]
Ariston — Tel. 43.043 — Lire 8000/5000 — Giovedì feriale 5000	CHIUSO PER FERIE
Vip — Tel. 401.152 — L. 9000/6000 — Martedì feriale 5000 — Or.: 20,15/22,30	**Mio cugino Vincenzo** — *di J. Lynn, con J. Pesci, R. Macchio (Usa '92)* — La peripezie di un avvocato dal pessimo curriculum universitario, alla prima causa in tribunale, per difendere due ragazzi accusati ingiustamente di omicidio. N. V. 1h50' [illegible]
Sociale (Intra) — Tel. 404.225 — Lire 9000/6000 — Or.: 20,15/22,30	**Batman - Il ritorno** — *di Tim Burton con Michael Keaton, Michelle Pfeiffer, Danny De Vito (Usa '92)* — Torna il pipistrello giustiziere, che stavolta deve vedersela con la sensuale e terribile Donna Gatto e il viscido Pinguino. N. V. 2h 10' — Avventura
Sociale (Pall.) — Tel. 501.954 — L. 9000-6000/6000-5000 — Or.: 20/22,15	**Sabato italiano** — *di L. Manuzzi, con M. De Pasquale, M. Lo Russo, F. Neri (Italia '92)* — Amori, delusioni, droga e discoteche durante un normale sabato sera «adriatico», che si conclude in tragedia con la «roulette riminese». N. V. 1h41' — Drammatico

LE TV PRIVATE

VIDEONOVARA: 20,30 Vernice fresca; 21,30 Selezione Award Montecarlo; 22 Sport e sport; 22,30 Videonovara notizie; [illegible] Tuttomusica. **VCO:** 20,30 Vernice fresca; 21,30 Selezione da Award Montecarlo; 22 Sport e Sport; 22,30 Vco notizie; [illegible] Film. [illegible] 20,15 Johnny Oro, film; 22,30 News edizione notte; 23 Pronto Doctor; 23,30 Missione impossibile; 0,30 News ultima edizione; 1 Avventure in Australia.

SERIE C1

Va stretto il pari con l'ex capolista Sambenedettese

I grigi sulla giusta via uniche lacune in difesa

Sopra: azione di Matteo Albasi utilizzato con successo da Sabadini nel ruolo di tornante. Il giovane è svettato per caparbietà risultando tra i migliori in campo. A sinistra: Tonini si appoggia a Bianchelli e con perfetto stacco segna il gol che ha fatto sognare i tifosi alessandrini. La Samb pareggerà solo nella ripresa

ALESSANDRIA. «Finalmente abbiamo giocato con carattere, e meritavamo la vittoria»: mister Giuseppe Sabadini è risollevato nel morale dopo dieci tremendi giorni, durante i quali ha sofferto le pene dell'inferno per un'Alessandria cocciutamente votata all'abulia.

Basti ricordare che, fra Coppa Italia e campionato, i grigi hanno subito undici reti, segnandone soltanto quattro (tre [illegible] trasferta a Trieste). Contro la Sambenedettese, invece, i grigi hanno ritrovato orgoglio, aggressività e disciplina tattica, giocando d'anticipo sugli avversari, disorientati per tutto il primo tempo e incapaci di adottare le contromisure.

«Questo risultato - aggiunge Sabadini - non mi piace per nulla. L'1-1 premia in modo eccessivo i marchigiani che si sono resi pericolosi solo con un tiro e... mezzo in porta. In compenso, hanno appprofittato di un nostro infortunio difensivo per raggiungere il pareggio».

Con coraggio l'allenatore dell'Alessandria, anche per cause di forza maggiore (erano indisponibili gli infortunati Chiappino e Zanuttig e lo squalificato Serioli), ha concesso fiducia dal primo minuto ai giovani Bertotto e Albasi che hanno così debuttato in campionato.

«Abbiamo messo in difficoltà i rossoblù - aggiunge Sabadini - con rapidi passaggi rasoterra e un pressing sull'uomo molto efficace. Purtroppo, nell'ultima mezz'ora, tensione ed [illegible] ci hanno giocato un brutto scherzo, permettendo all'ex capolista di riequilibrare le sorti dell'incontro. Di sicuro, se l'arbitro ci avesse accordato quel rigore, per un netto fallo di Eritreo su Bertotto lanciato a rete, ora non sarei qui a lamentarmi. [illegible] sono soddisfatto della reazione dei ragazzi, dopo le recenti disavventure».

Anche contro i marchigiani (età media 27 anni e mezzo, contro i [illegible] dell'Alessandria), i mandrogni hanno denunciato lacune in fase difensiva. Quanto prima la società correrà ai ripari [illegible], come sottolinea mister Sabadini, per completare l'organico «bisogna procedere con i piedi di piombo: abbiamo necessità di ritocchi, ma con giocatori che consentano di fare compiere un salto di qualità alla squadra».

Dalla sede di via Gentilini nulla trapela, com'è nello stile della nuova Alessandria. Tuttavia, indiscrezioni provenienti da Cremona confermano che sono riprese le trattative con il Pergocrema per l'acquisizione in grigio del libero Alessandro Lenisa. Pare invece più difficile, se non addirittura tramontato, l'accordo con il difensore Enzo Concina, l'anno scorso al Nola nel girone B di C1 e che sta allenandosi col Pergocrema.

Intanto, domani pomeriggio alle 15 si svolge al «Moccagatta» il primo [illegible] di selezione per la costituenda rappresentativa nazionale Under 21 di serie C1. Sono convocati, agli ordini di Roberto Boninsegna, anche quattro giocatori dell'Alessandria: il terzino Bertotto, i centrocampisti Caricari e Maddè e l'attaccante Fotia. Sono stati scelti, come medico e massaggiatore, Guido Ferraris e Vincenzo Pescolla.

Roberto Gelato

C2

La vittoria di Varese ha messo in luce una squadra robusta e tenace

Il Novara? Promette bene

Ottimo Armanetti nel ruolo di regista del centrocampo azzurro
Necessita però un attaccante d'esperienza da affiancare a Folli

BOLIS VANIGLI CAPONI FOLLI ARMANETTI ROCCA GANDINI

Armanetti protagonista a Varese. Nel disegno, la rete di Folli

NOVARA. La prima impressione, dopo l'esordio vittorioso di Varese, è certamente positiva. Il Novara di Del Neri appare robusto e quadrato in mezzo al campo, già discreto in [illegible] e può migliorare in attacco soprattutto se a Folli si affiancherà un attaccante d'esperienza. Vitalone si è prodigato in un lavoro oscuro ma risulta ancora poco efficace sotto rete. Questa squadra che in mezzo al campo «morde» gli avversari, togliendo loro il fiato e la possibilità di ragionare, è destinata, per adesso, ad incassare pochi gol, ma avrà forse qualche problema in fase di realizzazione. È sinteticamente questo il Novara dalla prima uscita.

Si deve aggiungere la prestazione superlativa di Ugo Armanetti, sicuramente il migliore in campo. Il biondo centrocampista, piazzato davanti alla difesa, risulta assai efficace in fase di interdizione ed allo stesso tempo alimenta le azioni offensive, proponendosi anche per le conclusioni, come ha fatto in occasione del gol partita.

Legittima la soddisfazione di Tarantola (da ieri sera ufficialmente amministratore delegato, con Gigi Aschei presidente) a fine partita: «La squadra mi è piaciuta in particolare per la grinta e la determinazione». E sul fronte rinforzi? «Forse ci vuole proprio un elemento sveltino, rapido, a fianco di Folli. Andava bene un tipo come Turrini. Staremo a [illegible] abbiamo premura».

Del Neri è molto obiettivo: «Siamo stati bravi a sfruttare le occasioni che ci sono capitate. Per come abbiamo amministrato partita e risultato, arriverei a dire che siamo stati cinici. Questa squadra ha buoni margini di miglioramento. Domenica, nel finale, abbiamo sofferto anche per il caldo. Adesso, con due partite casalinghe consecutive, dobbiamo provare a consolidare subito la posizione».

C'era qualche apprensione per Schillaci [illegible] a lasciare il campo in barella dopo uno [illegible] di gioco. Una lastra ha escluso ieri qualsiasi frattura anche se dovrà assorbire la [illegible] botta alla tibia destra.

Folli, [illegible] del gol partita, è parso molto su di giri: «Sono sempre [illegible] un trascinatore. L'anno scorso, dopo una serie di incomprensioni, avevo perso la carica, volevo andar via. [illegible] invece sento che il clima è cambiato anche in città. C'è insomma un feeling diverso con questa squadra e possiamo [illegible] migliorare parecchio se il pubblico ci sosterrà come ha fatto a Varese». (r. amb.)

Aosta, subito amaro debutto

Decisivo un rigore inesistente
Girelli brilla anche a Stradella

Ivan Ferretti contesta con rabbia la decisione dell'arbitro di concedere un rigore all'Oltrepò per un suo inesistente fallo in area rossonera ai danni di Bonisoli

AOSTA. Ancora un esordio amaro per l'Aosta in C2. Se l'anno scorso al debutto tra i professionisti i rossoneri erano stati beffati in [illegible] dal Valdagno, domenica in terra pavese la squadra di Barlassina ha lasciato l'intera posta agli avversari per un calcio di rigore che ha destato grandi perplessità.

Ivan Ferretti, [illegible] dell'intervento su Bonisoli che ha indotto l'arbitro a concedere il penalty decisivo, non nasconde la rabbia per l'episodio che ha determinato la sconfitta dell'Aosta. «Il giocatore dell'Oltrepò prima mi ha trattenuto per la maglia nei pressi della bandierina del calcio d'angolo - spiega il centrocampista - e poi si è gettato a terra in area quando sono riuscito a sottrargli il pallone con un intervento corretto. L'arbitro ha abboccato al tuffo di Bonisoli e così ci ritroviamo senza nulla di concreto dopo aver lottato alla pari con la squadra di Palagalli».

Episodio del rigore a parte, la partita è vissuta all'insegna dell'equilibrio, con le due squadre attente a non sbilanciarsi troppo per evitare un passo falso iniziale. L'Aosta ha avuto una buona partenza e ha concluso l'incontro in crescendo, mentre l'Oltrepò si è reso pericoloso in avvio di ripresa sfiorando il raddoppio con Lomi. L'occasione più ghiotta per pareggiare è capitata a Girelli che dopo aver [illegible] anche il portiere Forcati in uscita ha colpito il palo in diagonale. «Non meritavamo di perdere - [illegible] l'attaccante aostano -. Il rigore inesistente ci ha penalizzato oltre misura. Nel primo tempo c'era un penalty ben più evidente su Sapienza».

Girelli era atteso con grande curiosità alla sfida con i pavesi dopo una settimana [illegible] in bilico tra Aosta e Novara. Sfumata la trattativa che poteva portarlo alla corte di Del Neri, l'attaccante ha dimostrato di non aver risentito sul piano psicologico [illegible] vicenda, risultando una spina nel fianco della difesa lombarda.

Sigfrido Beneyton

Strigliata di Bui al Casale

Per 45 minuti in balìa del Lecco
Note liete per Franzin e Luxoro

Capitan Luxoro è critico nei confronti della squadra lariana che ha disposto marcature asfissianti per non lasciar giocare e ringrazia [illegible] per la beffa evitata

[illegible] «I miei ragazzi sono rimasti troppo a lungo in balìa degli avversari. Non ho visto giocare il miglior Casale». L'allenatore della squadra [illegible] stellata, Gianni Bui, è visibilmente amareggiato dopo il debutto in C2 contro il Lecco, gara chiusa senza vinti né vincitori, e senza gol.

Il Casale si è lasciato dominare soprattutto nel primo tempo da un Lecco che, comunque, non ha fatto stravedere, ma ha messo in difficoltà i nerostellati soprattutto per la rapidità di azione, impedendo agli avversari di impostare un gioco più tecnico.

Lo conferma il capitano Stefano Luxoro. «Abbiamo cercato di giocare, [illegible] ce l'hanno permesso - dice -. Gli avversari badavano soprattutto a mantenere una marcatura asfissiante. Se uno dei nostri fosse uscito per andare in bagno, lo avrebbero seguito».

Interviene Bui: «Hanno giocato a uomo, a tutto campo. Qualcosa di buono c'è stato, soprattutto nel secondo tempo, quando il Lecco si è trovato un po' più in difficoltà».

Nell'intervallo il mister si era precipitato negli spogliatoi per parlare con i ragazzi. La riflessione è stata utile, visto che i nerostellati nella ripresa hanno ribaltato la situazione, mettendo alle corde gli avversari. Sui due fronti, tuttavia, è mancata la convinzione necessaria a [illegible] gnere. «In casa non si dovrebbe mai pareggiare - commenta con una punta di amarezza Bui -. Bisogna sempre [illegible]».

Per l'allenatore la maggiore preoccupazione [illegible] la zona d'attacco, dove Brunetti e Weffort [illegible] sono ancora incisivi. Per Brunetti la partita contro il Lecco è stata un po' una sorpresa: «Non ci aspettavamo tanto agonismo da parte dei lombardi». Invece Butti sostiene che la squadra «è [illegible] in rodaggio. Quindi, il risultato, sommando tutto, può anche soddisfarci».

«Pur non avendo subito molti azioni - aggiunge Luxoro - per poco [illegible] incassavamo una rete per la beffa del rigore». E' [illegible] il portiere Rubini, [illegible] una felice intuizione sul tiro dagli undici metri, affidato a Reggi, a salvare il risultato. Commenta il portiere nerostellato: «Mi ha aiutato anche un po' di fortuna. Comunque, sono contento. Lo sarei ancora di più se avessimo vinto».

Anche Gigi Franzin, il casalese beniamino della tifoseria nerostellata, è un po' amareggiato: «Avrei voluto poter fare ancora di più». Il giovane attaccante si è avventurato più volte verso la porta avversaria e ha cercato ripetutamente la strada del gol, [illegible] senza fortuna. «Il pubblico si meritava [illegible] l'avessi segnato, ora sarei euforico». Dagli spalti qualcuno lo ha eletto «titolare», ma egli stesso ammette che per giocare tutta la partita ha ancora bisogno di un po' di tempo.

Savoldi, mister del Lecco, ha dato l'impressione di aver patito meno [illegible] lo scialbo risultato di questo esordio di campionato. Era arrivato a Casale con qualche timore, nei confronti di alcuni giocatori di provata esperienza, [illegible] Luxoro e Butti, che hanno effettivamente lavorato bene. Ma ancora più aveva paura dell'ambiente: «Ci [illegible] parlato di una tifoseria piuttosto calda. Invece, non abbiamo incontrato forte ostilità». Scarso il pubblico: [illegible] più di 800 persone.

Silvano [illegible]

VOLLEY

Presentata a Pianfei la rinnovata formazione di Blain reduce da quattro successi in tornei precampionato

L'Alpitour è già eletta campione di simpatia

Per il suo carattere estroverso Ganev è il beniamino dei tifosi cuneesi

PIANFEI. L'Alpitour si presenta alla tradizionale conferenza stampa d'inizio stagione con un biglietto da visita di riguardo: la vittoria appena conquistata al torneo internazionale di Crema. I biancoblù hanno vinto 3-0 contro un Misura Milano (l'ex Mediolanum) che, ammette Philippe Blain, non ha molto valore, visto che loro erano largamente incompleti. Più significativo invece il 3-0 inflitto alla Nazionale russa (15-13, 15-9, 15-10), che è valso la conquista del «Trofeo Taverna».

I successi nelle manifestazioni precampionato contano relativamente poco, ma, [illegible] ha detto il direttore sportivo Enzo Prandi: «Vincere fa sempre bene».

Alla presentazione della rinnovatissima formazione biancoblù c'erano i massimi dirigenti del club, [illegible] in testa il presidente Bruno Fontana e gli sponsor, Isoardi per l'Alpitour, Felici per la Cassa Risparmio Cuneo, Marchiori per la Diesel Jeans e Arese per l'Asics Tiger.

«La pallavolo in A1, cioè ai massimi livelli nazionali e internazionali - ha sottolineato Guglielmo Isoardi - è un lusso per una città come Cuneo. Per continuare a far vivere il sogno è indispensabile che ci sia un insieme di energie, [illegible] tentennamenti né polemiche».

L'Alpitour squadra ha intanto guadagnato un primo riconoscimento. Lo ha detto lo stesso Isoardi: «E' una formazione che si è resa subito simpatica. Ed è molto positivo». In questo, chi ha un ruolo di trascinatore è Lubo Ganev (assente alla conferenza stampa perché impegnato ad accogliere la famiglia, appena arrivata dalla Bulgaria). Il suo atteggiamento estroverso, la capacità di accattivarsi le simpatie dei tifosi, rispondendo ai loro incitamenti, la disponibilità ad offrirsi alle fotografie, agli autografi, lo sta trasformando in un autentico beniamino.

Sul piano più squisitamente tecnico, Blain si è detto soddisfatto di come si sta svolgendo la preparazione. Nei tre tornei disputati in otto giorni la squadra [illegible] quattro partite, perdendone due. Alti e bassi che non preoccupano il tecnico francese: «Anche perché abbiamo lavorato con i pesi e non potevamo non risentirne».

Per un Petrelli reduce dall'infortunio al ginocchio e dunque non ancora al meglio della forma, Blain ha trovato in Ganev e Bellini due pedine decisive: non per nulla a Crema sono stati premiati quale miglior schiacciatore e palleggiatore.

Gualtiero Franco

La pallavolo [illegible] promette una stagione ad alto livello. L'entusiasmo attorno alla squadra non manca. Dall'alto, da sinistra a destra, quattro pedine fondamentali della squadra affidata a Philippe Blain: Kiossev, Bellini, Mantoan e Ganev

GLI ALTRI SPONSOR

Diesel Jeans, Crc e Asics

Sono tre gli altri sponsor dell'Alpitour, i marchi che si divideranno lo spazio sulle magliette della squadra allenata da Philippe Blain: la Diesel Jeans, la Cassa di Risparmio di Cuneo e la Asics Tiger. La Cassa di Risparmio segue la società piemontese da tre stagioni, da quando l'Alpitour giocava al Palatenda. La Diesel Jeans è invece al primo anno di sponsorizzazione ed ha un contratto che la lega all'Alpitour per tre anni. A Pianfei i giocatori si sono presentati rigorosamente in divisa: blue-jeans e maglietta nera della Diesel, un marchio che comprende linee per uomo, donna, bambino, intimo e accessori. I testimonials della Diesel, piloti di Formula 1, di rally, di motociclismo, attori e cantanti, ne rappresentano l'immagine. La Asics di Franco Arese è lo sponsor tecnico. «Quello con Arese - ha commentato Enzo Prandi, direttore sportivo - è un accordo tacito che va avanti da molti anni». (d. cot.)

Novaresi afflitte dal «mal d'attacco» nel campionato nazionale dilettanti

Il gol, questo «sconosciuto»

In nove ore di gioco solo una rete all'attivo, segnata dallo spartano Daina nella prima giornata. Situazione preoccupante per Iris [illegible] Bellinzago che in prima linea [illegible] «pungono»

NOVARA
NOSTRO SERVIZIO

Il gol? Una rarità nelle partite delle novaresi che partecipano al campionato nazionale dilettanti. Pensate: in sei partite (due a testa per Bellinzago, Iris Oleggio e Sparta) il bottino è davvero misero: [illegible] sola segnatura. Come dire che le [illegible] formazioni hanno giocato 180 minuti ciascuna (540 in totale, che fanno ben nove ore di gioco) senza andare [illegible] di [illegible] dell'unico gol messo a bersaglio dallo spartano Daina nella prima di campionato a Carate Brianza (Caratese-Sparta 1-1).

E meno male che c'è stato quel gol. Le altre «novaresi» non hanno ancora...aperto bottega. Il Bellinzago aveva perso 0-3 nella prima [illegible] campionato ad Abbiategrasso [illegible] domenica scorsa in casa ha pareggiato a reti bianche con la Pro Vercelli: bilancio un punto, nessun gol segnato, tre subiti. Per l'Iris le cose sono andate ancora peggio in quanto [illegible] punti: 0-1 nell'esordio casalingo [illegible] Corsico e 0-1 domenica scorsa a Gallarate. Così la squadra arancione è ultima in classifica a zero punti (in compagnia dello Chatillon).

Bellinzago e Iris Oleggio sono le uniche formazioni di tutto il girone [illegible] non avere neanche una rete all'attivo. Le altre 16, chi più chi meno, [illegible] già riuscita a mandare [illegible] pallone nella porta avversaria.

Una «anemia» così... perniciosa [illegible] ha sicuramente dei precisi motivi. Ed è fin troppo facile scoprirli: gli attacchi delle «novaresi» hanno le polveri bagnate. Iris e Bellinzago debbono ancora trovare gli «uomini-gol». Lo Sparta, invece, sembrava avere provveduto acquistando Guidoni e Fera. Ma non c'è stata fortuna per questi due giocatori. Il primo - attesissimo alla prova - si è infortunato [illegible] prima [illegible] campionato (frattura al quinto [illegible] del piede sinistro) e ne avrà per circa due mesi. Fera si è invece procurato la distorsione del ginocchio e fino ad ora le partite ha solo potuto guardarle dalla tribuna.

«La nostra squadra - dice il direttore sportivo Abate - non è questa che ha giocato domenica contro l'Abbiategrasso. Bisogna rivederla al completo, e cioè con gli attaccanti in campo. Fino ad ora abbiamo dovuto fare affidamento sul giovane Santabarbara che ha risposto bene alle aspettative ma è risultato troppo isolato [illegible] vivo [illegible] difese avversarie».

Si spiega così l'«anemia» spartana. Nell'anticipo di sabato [illegible] l'Abbiategrasso - che comunque Abate definisce [illegible] «signora squadra» - la formazione del duo Olivotto-Seghedoni è sembrata [illegible] un'arma spuntata. Niente da dire in retrovia, dove il [illegible] «resus» Sala, 21 anni, si è inserito molto bene fra gli esperti Rotolo e Milani; niente da dire a centrocampo con i «senatori» Spagnuolo (buono per tutti i ruoli) e Ma- [illegible] [illegible] l'inserimento di Mascero. I guai, purtroppo, sono evidenti in prima linea.

Ma almeno lo Sparta può dire di attendere l'arrivo dei «nostri». Iris e Bellinzago, invece, faranno bene a riaprire la campagna [illegible] quisti. **(m. s.)**

Uno dei vani attacchi del Bellinzago nella gara di domenica con la Pro Vercelli

In Eccellenza

Trecate per 2-0 sul Caltignaga

TRECATE. Trecate, Verbania e Sunese hanno posto le basi domenica scorsa per superare anche il secondo turno di Coppa Italia. Nelle partite d'andata, infatti, queste tre formazioni sono riuscite ad ottenere risultati che le pongono in condizioni di [illegible] in vista delle partite di ritorno che si giocheranno giovedì 24 settembre.

Il Trecate ha «dovuto» ospitare il Caltignaga non sul campo migliore - inagibile per i lavori in corso - ma sul malridotto terreno che c'è nei pressi del cimitero trecatese.

Il campo senza erba e in condizioni tutt'altro che ideali ha creato maggiori difficoltà alla squadra ospi[illegible] che è così incappata in una sconfitta (0-2 con reti dei trecatesi Buccheri [illegible] Trombin) che crea i presupposti per il passaggio del turno da parte dei biancorossi [illegible] Luigi Quaglino ai danni dei verdi di Paolo Rosa.

Nelle altre gare, positivi pareggi esterni per la [illegible] ad Arona e per il Verbania a Villadossola. In quest'ultima gara i verbanesi erano andati in vantaggio con Livorno [illegible] hanno poi subito il pareggio ossolano di Biardone.

In Coppa Piemonte - secondo turno - vi[illegible]ria in recupero della Pievese sulla Cristinese e pareggio sull'1-1 per il Momo che giocava in casa contro il Val Mos. **[m. s.]**

Hockey, vince [illegible] «dream team» novarese in Spagna

Successo in Costa Brava Azzurri già «in forma»

NOVARA. Migliore avvio di [illegible] gione non poteva esserci per l'Autocentauro, che ha conquistato in terra iberica il torneo internazionale della Costa Brava. Certo, questo trofeo ha [illegible] valore [illegible] tutto platonico, sono ben altri gli obiettivi della compagine guidata da Mino Battistella, ma rappresenta comunque un alloro prestigioso che va ad arricchire la bacheca dell'hockey cittadino.

Per il [illegible] [illegible] squadra vince e, cosa ben più importante, [illegible]. [illegible] Costa Brava l'Autocentauro ha dimostrato di avere già assimilato gli schemi introdotti da Battistella: è parso che il quintetto [illegible] giocasse quasi a memoria. [illegible] resto, il «dream team» azzurro [illegible] composto per quattro quinti da giocatori de[illegible] nazionale italiana, e quindi problemi d'intesa non dovrebbero proprio esistere. «Resta solo da rifinire la forma fisica - [illegible] il direttore generale Marcos Mocchetto - che pe[illegible] dovrebbe arrivare giocando. Siamo molto soddisfatti per come è andata in questo torneo. Eravamo partiti per la Spagna solo per mettere a punto la preparazione, poi è arrivata anche la vittoria finale».

Aggiunge Mocchetto: «Abbia[illegible] pure dimostrato di essere [illegible] squadra [illegible] [illegible]re: quan[illegible] eravamo in svantaggio si [illegible] sempre trovata la forza per reagire». Tutto ciò [illegible] molto importante per una compagine che in questa annata avrà gli occhi di tutti puntati addosso e che dovrà battersi su più fronti, dal campionato alla Coppa Italia, senza scordare la Coppa Cers.

[illegible] [illegible] [illegible] andata in Costa Brava? L'avventura degli azzurri prende il via venerdì mattina, nel girone eliminatorio, contro il «mitico» Barcellona. In vantaggio per 2-0 (Enrico e Massimo Mariotti), il Novara si è fatto rimontare nel finale, chiudendo sul 2-2.

Nel derby italiano con il Roller Monza, l'andamento [illegible] match [illegible] esattamente all'opposto: Autocentauro sotto per 2-0 e poi pareggio 2-2, «firmato» Amato [illegible] Massimo Mariotti.

Bernardini e compagni avanzano verso i quarti, dove (sabato pomeriggio) incontrano il Tordera. La gara, però, si rivela tutta in discesa: Amato, Enrico Mariotti, Bernardini e Massimo Mariotti «confezionano» un 4-1 che li proietta alla semifinale con il Reus. Il match è infuocato, [illegible] nelle migliori tradizioni, [illegible] il Novara la spunta per 2-1 (Amato ed Enrico Mariotti). Gli azzurri approdano alla finalissima: l'avversario [illegible] il Barcelos che nei quarti aveva eliminato [illegible] [illegible].

L'Autocentauro ha un brutto inizio, va sotto [illegible] due gol, ma gioca con grinta: Amato e Bernardini siglano il pareggio, e nel finale ancora Amato ed Enrico Mariotti (doppietta) fissano il risultato sul 5-2, [illegible] relativa conquista del trofeo. Il Novara c'è, [illegible] almeno così sembra: per [illegible] perne di più, appuntamento a venerdì sera, nell'esordio stagionale casalingo [illegible] il Matera in Coppa Italia.

Marco Piatti

Dopo l'avventura in Costa Brava, gli azzurri sono attesi all'esordio in Coppa Italia

PUBBLICITA' PROGRESSO

PUBBLICITA' PROGRESSO. LA PUBBLICITA' ITALIANA A DIFESA DEGLI INDIFESI.

Per i 1600 non vedenti di Torino una passeggiata in centro può diventare un percorso a ostacoli.

Per colpa nostra.

Ci sono semplici norme di civiltà che spesso non vengono osservate neanche da chi ha dieci decimi. Eccone alcune.

Non parcheggiate in modo da ostruire il marciapiede.

Non gettate rifiuti per terra e se portate in giro il cane, portate anche una paletta.

Non fate rumore inutile: un non vedente si orienta con l'udito.

Non zittitevi improvvisamente quando lo incontrate: vi rendereste invisibili.

Se lo aiutate per strada o sull'autobus, non afferrate il suo braccio, ma offritegli il vostro.

Quando vi separate, attenti a non lasciarlo davanti a un palo o a uno scalino. Salutatelo sempre: un sorriso o un cenno della testa non servono.

Seguite queste regole e il vostro buon senso: avrete già fatto molto.

Se volete fare ancora di più, contattate le associazioni dei non vedenti della vostra città e prestate loro i vostri occhi, le vostre mani, la vostra voce, anche per poche ore alla settimana.

Dare un grande aiuto a chi non vede è facile: basta essere un po' più gentili. Ricordate che la cortesia aiuta tutti a vivere un po' meglio: vedenti e non vedenti.

Via Monte di Pietà, ore 19.35

Via Bertrandi, ore 13.50

Piazza Arbarello, ore 8.10

Corso Vinzaglio, ore 11.40

Corso Vittorio Emanuele, ore 18.30

Corso Galileo Ferraris, ore 14.00

Via Santa Maria, ore 12.25

Via S. Francesco d'Assisi, ore 7.05

Via Piave, ore 10.30

Via Bligny, ore 16.20

Vicolo Santa Maria, ore 17.15

Via Manzoni, ore 15.45

I NON VEDENTI USCIREBBERO PIU' VOLENTIERI SE NON GLI METTESSIMO LE RUOTE FRA I BASTONI.

LA STAMPA

VERCELLI·BIELLA

E VALSESIA

Martedì 15 Settembre 1992

VERCELLI via Duchessa Jolanda 20, tel. (0161) 66.062/54.747
BIELLA via Repubblica 29, tel. (015) 26.191/252.23.79

Vercelli, lettera anonima denuncia un possibile scandalo di 2 anni fa all'Usl

Ospedale, blitz della Finanza

Le Fiamme Gialle sequestrano la documentazione sull'acquisto dell'apparecchiatura per la Tac
L'inchiesta condotta dal procuratore Scalia. I dirigenti sanitari di allora: hanno scelto i tecnici

V[illegible] Scandalo a scoppio ritardato all'ospedale Sant'Andrea? Poche le conferme ufficiali: l'unico dato certo è che la procura della Repubblica del Tribunale sta indagando sul contenuto di una lettera anonima che solleverebbe pesanti dubbi sulla regolarità dell'acquisto dell'apparecchiatura per la tomografia assiale computerizzata, [illegible] Tac.

Qualche giorno fa militari della guardia di finanza si sono presentati nell'ufficio dell'amministrazione per richiedere tutti i documenti su [illegible] vicenda che risale ad oltre due anni fa, al periodo [illegible] vecchia gestione pre riforma De Lorenzo guidata dal presidente Lucio Pigino.

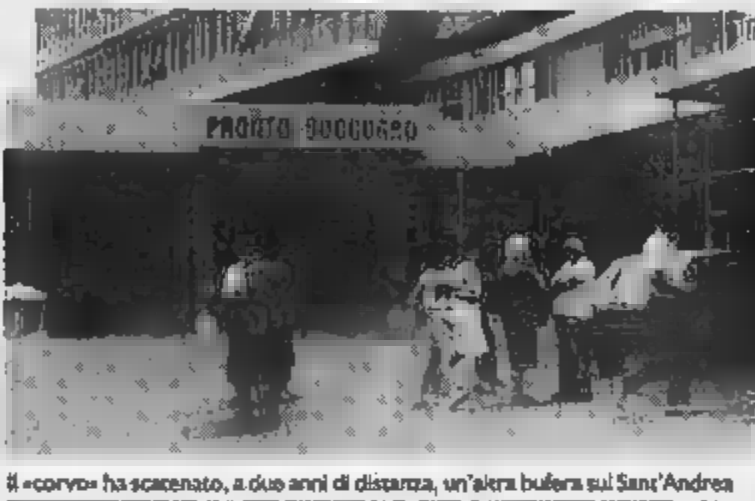
«La guardia [illegible] finanza - spiega l'amministratore straordinario Gianfranco Sarasso che all'epoca [illegible] faceva parte [illegible] gruppo dirigente dell'Usl - [illegible] va [illegible] firmato da Scalia. Ho consegnato loro tutto il fascicolo, anche documenti [illegible] espressamente richiestici in modo che il magistrato abbia ogni elemento necessario per la sua inchiesta».

Impossibile sapere [illegible] cosa sia stata originata l'indagine. Scalia ufficialmente è in ferie [illegible] tutti i tentativi per mettersi in [illegible] con il magistrato [illegible] stati infruttuosi) e Sarasso aggiunge che [illegible] ci sono state fornite spiegazioni che d'altra parte non erano necessarie».

A Palazzo di giustizia filtrano alcune voci che, seppur [illegible] ufficiali, permettono di ricostruire la vicenda nei suoi tratti salienti. Sembra che nei giorni scorsi sia arrivata [illegible] lettere anonima - il destinatario non sarebbe però stato direttamente Scalia - che getta ombre sulla gara per l'acquisto dell'apparecchiatura (valore ben oltre il miliardo).

Pochissimi hanno letto il messaggio del [illegible] ma trattandosi di una gara di fornitura p[illegible] che si faccia riferimento a presunti favoritismi è quasi spontaneo. Scalia ha sempre dimostrato di essere magistrato poco propenso a rincorrere voci [illegible] missive anonime per cui è possibile che la lettera faccia riferimenti molto precisi sui quali [illegible] necessario indagare. Oppure non è [illegible] [illegible] che il primo destinatario sia [illegible] [illegible] lo stesso procuratore, ma un'altra persona che opera a Palazzo di giustizia.

Per l'Usl [illegible] allora parla Giancarlo Caselino, vicepresidente del comitato di gestione e presidente della commiss[illegible] che esaminò le offerte delle ditte invitate alla gara. «Il gruppo - spiega - era formato [illegible] da tecnici che [illegible] [illegible] dettagli [illegible] caratteristiche delle singole apparecchiature. Noi "politici" decidemmo proprio in base [illegible] loro giudizio».

Franco Cottini

Il «corvo» ha scatenato, a due anni di distanza, un'altra bufera sul Sant'Andrea

«Bodo lasci il Consiglio»

VERCELLI. Il sindaco è in conflitto con il Comune per la vicenda della «pensione d'oro», [illegible] deve essere dichiarato decaduto. Lo chiedono il msi, Rifondazione [illegible] la Lega nord, che al prossimo Consiglio comunale metteranno ai voti la proposta. Secondo i tre partiti di opposizione, Fulvio Bodo non ha più diritto alla carica [illegible] consigliere, e di conseguenza a quella di sindaco. Questo perché, secondo la legge, gli amministratori che entrano in [illegible] di [illegible] [illegible] proprio ente devono essere dichiarati incompatibili. Per missini, comunisti [illegible] leghisti sarebbe proprio il caso del sindaco di Vercelli. Bodo aveva fatto [illegible] all'Inps, per recuperare i 27 milioni di «contributi d'oro» che l'istituto di previdenza non gli voleva versare. Il pretore del lavoro Federico Grillo Pasquarelli, poi, ha chiamato in giudizio anche il Comune, su richiesta dell'Inps, e qui è nato il conflitto di interessi. «Una palese situazione di lite», [illegible] msi, Rifondazione [illegible] Lega. Per la stessa vicenda il sindaco sarà processato il 18 novembre in pretura con l'accusa di truffa ai danni del Comune e dell'Inps. La seconda p[illegible] [illegible] processo civile, invece, andrà [illegible] il [illegible] ottobre. Se la proposta dei partiti di opposizione venisse votata dalla maggioranza del Consiglio, [illegible] gi[illegible] cadrebbe. Msi, Rifondazione [illegible] Lega sperano nell'«appoggio» dei verdi e di alcuni dc. [g. bu.]

Alla Pro Vercelli mancano un paio di giocatori

La partita di Bellinzago ha ribadito che appena manca un componente dell'attuale rosa la squadra vede diminuire [illegible] potenziale. Il pareggio comunque [illegible] ben accetto [illegible] casa dei bianchi. Intanto, in [illegible] dell'avvio in campionato, Borgosesia e Trino hanno fatto la prova generale nello scontro di Coppa Italia.

ALLE [illegible] 46 E 47

Biellese coinvolto in una vicenda di ritardi giudiziari a Roma

Lotta dall'82 per riavere casa «Ora m'incateno in tribunale»

ZUMAGLIA. «Se il 31 ottobre, a Roma, rinvieranno [illegible] quell'udienza, io m'incateno nell'aula del tribunale e non me ne andrò finché [illegible] sarà fatta giustizia». Così [illegible] uomo di Zumaglia intende concludere dieci anni di traversie legali, [illegible] carte bollate, di viaggi inutili andata e ritorno e di odissee per uffici, per riavere una casa di [illegible] proprietà [illegible] due passi [illegible] capitale.

La storia di Lorenzo Chiaraviglio ha del paradossale. Tutto inizia nel 1975, quando, ritornato nel Biellese dopo un periodo di permanenza a Roma, ac[illegible] di affittare a una donna la sua vecchia casa al prezzo di 50 mila lire al [illegible]

Sette anni dopo l'uomo decide di ritornare [illegible] possesso dell'immobile e invia una lettera di sfratto alla signora. La risposta è quasi incredibile: nella casa vive in subaffitto (non autorizzato) un'altra persona, che per giunta oltre all'appartamento ha invaso i 30 mila metri quadrati di terreno circostante, non compresi nel contratto. Premesso questo, la donna rifiuta comunque di abbandonare la proprietà [illegible] signor Chiaraviglio.

La faccenda, [illegible] [illegible] normale, finisce sui banchi di palazzo di giustizia. Ma, invece di approdare a una conclusione rapida, arriva un'inattesa coda fatta di disservizi e rinvii, mentre la donna continua a pagare le ormai simboliche 50 mila mensili.

Emblematico il racconto [illegible] Lorenzo Chiaraviglio: «La prima udienza era stata fissata per il 16 dicembre del '91, ma è stata sospesa perché, dicono, mancava un membro della commissione. La nuova data è stata fis[illegible] non un giorno dopo, non la settimana dopo, ma il 27 giugno di quest'anno. Quel giorno però, [illegible] [illegible] casi da dibattere, non c'era il presidente. [illegible] l'ultimo rinvio è per il 31 ottobre, ma se questa volta mancherà qualcuno, io m'incateno in aula. Tanto più che la [illegible] inquilina mi ha si promes[illegible] di lasciare libera la casa, ma solo se le avessi pagato 100 milioni. Potrei cedere, sicuramente avrei meno fastidi. Ma [illegible] è morale: quella è [illegible] mia».

Giampiero Canneddu

Lorenzo Chiaraviglio

L'Usl di Biella denuncia Petrini per l'inquinamento del Cervo

Scarichi, sindaco nei guai

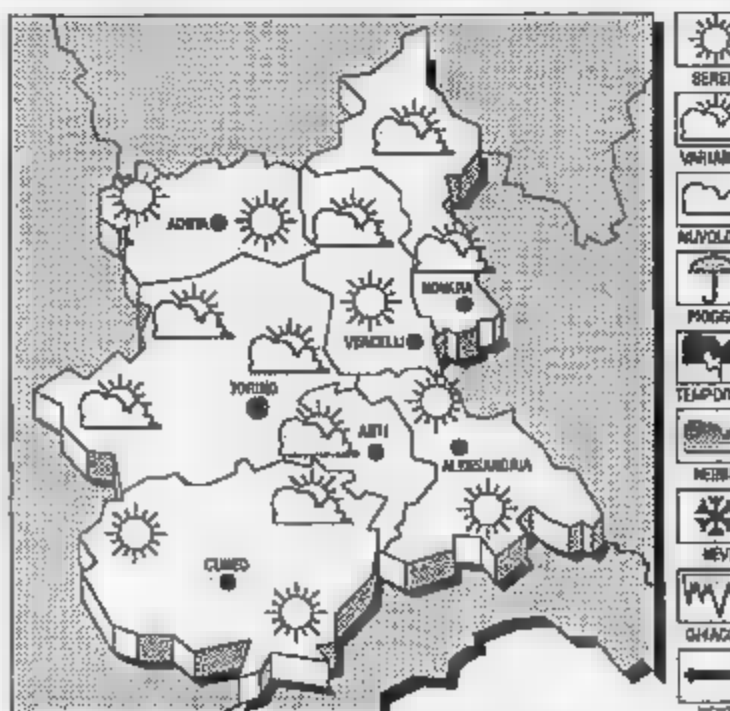
Il cantiere della superstrada per Mongrando ha imposto la deviazione di [illegible] fognatura. I liquami finiscono nel torrente invece che nel depuratore cittadino

BIELLA. [illegible] sindaco Petrini dovrà rispondere al magistrato [illegible] inquinamento del torrente Cervo: è [illegible] conclusione di una vecchia storia legata ai lavori [illegible] superstrada Biella-Mongran[illegible]. L'ultimo atto è stato formalizzato l'altro gi[illegible]: i vigili sanitari dell'Usl 47, verificato che l'esito delle analisi sui campioni d'acqua prelevati [illegible] torrente evidenziava la presenza di sostanze inquinanti oltre i parametri [illegible] legge, hanno avvi[illegible] la procura.

Ma il ricorso alla magistratura era scontato [illegible] non proprio previsto. La giunta era stata costretta a prendere la decisione [illegible] riversare nel maggior corso d'acqua del Biellese le fognature [illegible] della [illegible] Est della città quando le condutture erano state intercettate dai lavori [illegible] costruzione della superstrada Biella-Mongrando. Si era all'inizio dell'anno e lo scavo (l'arteria scorrerà in galleria da via Candelo fino a via Rosselli) rischiava di essere allagato dai liquami provenienti dalla zona dell'ospedale.

E non era possibile deviare la strada: da qualunque parte fosse andata a parare si sarebbe sempre trovata la via sbarrata dalla fognatura che convogliava le acque nere al depuratore di Ponderano. Era [illegible] scelto così il male minore e con un «by pass», [illegible] cloaca [illegible] [illegible] deviata in un cunicolo che sbocca direttamente nel Cervo a valle della tangenziale.

Proprio in quel periodo il sindaco, sentiti tutti i pareri degli organi di legge, aveva autorizzato l'ospedale a scaricare in quella fognatura le scorie degli isotopi radioattivi utilizzati in medicina nucleare. [illegible] nonostante tutti fossero al corrente che i residui [illegible] finissero al depuratore [illegible] direttamente nell'ambiente, i tecnici avevano escluso problemi e pericoli per la salute della gente. Della vicenda si era occupata anche La Stampa, [illegible] la denuncia della situazione.

E proprio in quell'occasione l'assessore Varnero [illegible] spiegato la scelta obbligata della giunta. Ma nonostante le [illegible] di forza maggiore i tecnici dell'Usl hanno ritenuto [illegible] [illegible] poter derogare dai loro compiti istituzionali. [m. el.]

Il sindaco di Biella Petrini, [illegible] già il suo predecessore, è finito nei guai per i problemi di inquinamento [illegible] acque

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

[illegible] PREVISTO PER [illegible] Prevalenza di cielo sereno o poco nuvoloso [illegible] possibile sviluppo di nubi ad evoluzione diurna in prossimità dei rilievi.

[illegible] Senza variazioni di rilievo.

VENTI. Deboli variabili.

TENDENZA DEL TEMPO. Cielo sereno o poco nuvoloso.

LE TEMPERATURE DI IERI A VERCELLI
Max: 25; [illegible]: 13; media: 19

UN ANNO [illegible]
Max: 24; min: 18; media: 21

TEMPERATURE IN [illegible]
Torino 23; Novara 24; Alessandria 26; Aosta 22; Cuneo 19,9; Asti [illegible]

Dopo essere giunta in finale a Miss Italia, la biondissima ventenne ha firmato un contratto con una ditta di cosmetici

La bella Elisa: «Non sono regina, ma cosa importa?»

E la studentessa di Vercelli si consola in Sicilia, corteggiata dagli sponsor

VERCELLI. E' partita ieri mattina per la Sicilia, meta del suo primo impegno di lavoro per la Wella: dopo essersi classificata tra le dodici ragazze più belle d'Italia [illegible] aver conquistato il titolo [illegible] «Miss high hair», la vercellese [illegible] Jacassi ha firmato un contratto [illegible] uno degli sponsor più importanti del concorso, che l'ha preferita, per rappresentare i propri prodotti, alle altre 60 partecipanti. «Arrivare tra le prime dodici è stata una bella soddisfazione - ha spiegato Elisa, al termine dell'elezione di Miss Italia che [illegible] visto l'incoronazione della veneta Gloria Zanin -. Non posso che essere felice: nel giro di pochi giorni mi sono piazzata seconda a miss Muretto, ho indossato la fascia di "Miss Liguria" e ho vinto il titolo [illegible] "Miss Capelli"». Un successo meritatissimo, come assicurano i fans che l'hanno ammirata nei vari collegamenti televisivi [illegible] «Aspettando Miss Italia»: «Era senza dubbio la più bella, lo scettro di reginetta doveva andare a lei».

Le prove, i balletti e le esibizioni che hanno preceduto la serata finale sono stati un tour [illegible] force. Commenta la madre Claretta Jacassi: «Era difficile rintracciarla anche telefonicamente: potevo sentirla solo al mattino molto presto oppure alle due di [illegible]. E' [illegible] [illegible] settimana particolarmente faticosa, però penso che questa verrà ricordata da Elisa come un'esperienza molto bella».

Tra gli impegni della miss rientrano gli studi universitari: «Elisa è iscritta al primo anno [illegible] Lettere moderne e ci tiene ad arrivare alla laurea. Sui suoi progetti futuri, però, non ha ancora le idee molto chiare: dopo il [illegible] di Salsomaggiore avrà qualche chance in più per avvicinarsi all'universo della moda che l'affascina da sempre». Elisa, comunque, non rischia di passare inosservata: le sue foto sono già uscite su alcuni rotocalchi. [g. mo.]

La bellissima Elisa Jacassi, eletta fra le 12 più belle ragazze d'Italia. [illegible] fianco, un'immagine delle [illegible] di sabato a Salsomaggiore

Stroppiana il giorno dopo la comparsa delle scritte sui muri di via Carenzo

Rabbia per le svastiche «skin»

Il sindaco Domenica Cattone parla di «aggressione morale senza precedenti», ma in paese c'è anche chi è convinto che si tratti soltanto di una ragazzata. L'episodio verrà discusso in Consiglio

STROPPIANA. «Sdegno, inquietudine. Che altro dire? Che è stata una [illegible] semplicemente vergognosa». Sono le parole [illegible] Domenica Cattone, sindaco del paese della Bassa vercellese, dinnanzi all'affronto di coloro che nella notte di sabato hanno composto i graffiti ingiuriosi nei confronti dei vercellesi, disegnato croci uncinate e cancellato, per rincarare la dose, il [illegible] di un partigiano, Domenico Carenzo, dalla targa della strada che gli è stata intitolata.

«Una vera aggressione morale senza precedenti - continua il primo cittadino stroppianese -, [illegible] un paese dove [illegible] [illegible] mai stati registrati episodi di razzismo e dove la gente lascia vivere gli altri [illegible] calpestare [illegible]suno». Un paese sul quale adesso è stato improvvisamente puntato [illegible] dito, identificato [illegible]me epicentro [illegible] cui i vercellesi, i bicciolani (o meglio i «biciolani» come è scritto sui muri delle case), sono dichiarati dallo spray anonimo «bastardi», «risaioli di m...» e «figli di t...».

Sulla vera matrice delle scritte, però, il paese è diviso. C'è chi [illegible] convinto che si tratti solamente di una bravata di ragazzi, che qualche compagnia allegrotta e [illegible] poco bevuta si sia trovata per caso in paese, un sabato notte, a dover affrontare un fine settimana troppo monotono. C'è chi pensa [illegible] [illegible] rivalità sportiva, all'antagonismo atavico tra vercellesi e novaresi e che la matrice «skin» sia sinonimo più di ultrà tifoso che nazi. C'è invece chi crede, con preoccupazione, alle svastiche ben marcate, lasciate [illegible] mo' [illegible] firma: vicino alla casa di Domenico Carenzo, sui muri della quale è [illegible] imbrattato, con una rabbiosa traccia, il nome [illegible] partigiano.

Domenica Cattone esprime le sue opinioni con rammarico: «Sono dell'avviso che [illegible] [illegible] tratti di una ragazzata. E neanche di un'infelice rivalità tra tifosi. Ho invece il dubbio che quest'episodio abbia una matrice politica e razzista, estremamente difficile da individuare. Possiamo tollerare, quasi con simpatia, i ventenni che hanno tappezzato le strade con gli slogan di "viva la leva". Questo episodio invece no».

A Stroppiana, di colpo, si è passati da un tranquillo trantran strapaesano ad una situazione tesa. Il sindaco pensa, di portare questa inquietante vicenda dall'aspro od[illegible] di bombolette spray nella prossima riunione di Consiglio.

Giovanni Barberis

Una delle scritte ingiuriose apparse l'altra notte sulle case della via intitolata al partigiano Domenico Carenzo

L'incursione

Nella notte spray e ingiurie

STROPPIANA. Sono comparsi, nella notte tra sabato e domenica, sui muri e sull'asfalto di via Domenico Carenzo, deliranti messaggi d'insulto rivolti ai vercellesi. Frasi pesanti, svastiche e firme «skin», nella zona [illegible] va dal po[illegible] della roggia Corazzana fino alla casa dove, fino all'inizio del 1945, abitò il partigiano Domenico Carenzo, ucciso dai fascisti in quell'anno. Ma non solo scritte: è stata [illegible] deturpata l'insegna della via con il nome del combattente per la Resistenza.

Sembra che l'incursione sia stata compiuta da parecchi individui, come risulta da alcune testimonianze di persone che abitano nella zona e che hanno udito dei tramestii durante la notte. Giovanni Carenzo, che vive nella stessa casa che è stata del fratello Domenico, aveva notato che il suo cane stava rantolando come se fosse stato colpito da avvelenamento. Ma non [illegible] dato peso [illegible] fatto. [g. ba.]

NOTIZIE FLASH

[illegible]GA

Santhià, giovane arrestato con sei grammi di eroina

Un giovane [illegible] Santhià, Maurizio Carraro, 30 anni, è stato arrestato dai carabinieri per detenzione di sostanze stupefacenti. Durante una perquisizione delle forze dell'ordine, gli sono stati trovati addosso circa sei grammi [illegible] eroina.

[illegible] [illegible]TTIANI

La distribuzione delle t-shirt del concorso

Sono andate a ruba, domenica mattina, in piazza Cavour, le magliette realizzate dai supporter shop per ricordare l'edizione '92 del concorso internazionale di [illegible] I negozianti hanno donato duecento magliette «Viotti» [illegible] tutti i vercellesi che si [illegible] presentati in piazza con [illegible]o strumento, [illegible] c'è stato anche chi [illegible] si [illegible] risparmiato in fantasia. Sono stati portati una cetra da tavola dell'Ottocento, [illegible] mandolino africano, un clarinetto antico, un ukulele (un tipo particolare di chitarra). Un gruppo di ex-ciudin, indossata la t-shirt, ha invece improvvisato [illegible] mini concerto per banda.

ME[illegible] A [illegible]

Santhià, corso per insegnanti sulle malattie vascolari

Il Rotary club di Santhià-Crescentino ha organizzato [illegible] corso di formazione per gli insegnanti delle scuole medie superiori, sulla «Prevenzione [illegible] malattie cardiovascolari in età giovanile». Le lezioni si svolgono all'Itis di Santhià, [illegible] proseguono fino a venerdì. Per oggi è in programma [illegible] conferenza su «Fumo, ipertensione e arteriosclerosi», [illegible] dottor Giuliano Pinna.

Dal 5 ottobre

Centro nuoto nuovi corsi in piscina

VERCELLI. Dal 5 ottobre prenderà [illegible] via l'attività della piscina coperta del Centro Nuoto. Alle tradizionali lezioni per ragazzi ed adulti, da quest'anno, vengo[illegible] affiancate nuove iniziative: sono previsti, infatti, [illegible] di tuffi, nuoto «pinnato» e sincronizzato.

Gli istruttori terranno corsi di «acquaticità» per i più piccoli. Sottolineano i responsabili dell'impianto: «I primi contatti con l'acqua favoriscono la predisposizione dei bambini a stare a galla. Ogni piccolo potrà essere assistito anche in acqua da un genitore che collaborerà con l'insegnante».

Verrà, inoltre, confermato il corso di rilassamento in piscina per gestanti. Dalle 12 alle 15 e dalle 19 alle [illegible] la vasca sarà a disposizione [illegible] tutti coloro che intendono praticare il nuoto libero. Le iscrizioni e le prenotazioni si ricevono da domani alla segreteria del Centro Nuoto, oppure telefonando al 294145. Ci si può rivolgere, al mattino, alla sede delle Acli, in via Gobetti 1. [g. mo.]

In Provveditorato

Il calendario per le nomine dei supplenti

VERCELLI. Il provveditore agli studi ha comunicato, ieri mattina, le date in cui [illegible]o inizio le operazioni di nomina per il conferimento delle supplenze annuali di insegnamento [illegible]gli istituti secondari [illegible] provincia.

Per quanto riguarda le scuole medie [illegible] primo grado lunedì prossimo è prevista la pubblicazione all'albo del calendario e, inoltre, sarà reso noto l'elenco dei docenti convocati per l'eventuale assegnazione della supplenza.

Mercoledì 23 settembre, invece, sarà la volta della pubblicazione, sempre con affissione all'albo, di tutte le sedi disponibili, mentre giovedì 24 settembre avranno inizio le operazioni di nomina.

Variano le date per gli istituti di secondo grado. Giovedì 24 settembre sarà reso noto l'elenco dei docenti convocati per [illegible] conferimento di supplenza.

Sabato 26 verranno comunicate le sedi ed il 28 settembre partiranno le operazioni di nomina. [g. mo.]

Forse è di Casale

Sulle tracce dell'albanese violentatore

VERCELLI. Ha le ore di libertà contate [illegible] quarto albanese che la settimana scorsa, nella notte fra sabato e domenica, insieme con tre [illegible] connazionali aveva sequestrato, rapinato e violentato una prostituta incontrata in corso Bormida. Gli agenti [illegible] «Mobile» vercellese sarebbero riusciti a identificarlo, ed ora lo stanno ricercando in collaborazione con i loro colleghi di Casale Monferrato.

Gli agenti sono sicuri che [illegible] fuggiasco risieda a Casale o nelle [illegible] immediate vicinanze come gli altri tre albanesi che [illegible] preso parte all'aggressione e che erano stati arrestati poche [illegible] dopo il fatto. Sono Ylli Shullani, [illegible] anni, originario di Durazzo; Luan Hyke, [illegible] anni, di Lushnje; e Ded Bukaqeja, [illegible] anni, di Scutari. Sono accusati, in concorso, di sequestro di persona [illegible] scopo di rapina; il quarto anche di violenza carnale. Frattanto A. S., la vittima dell'aggressione, si [illegible] rimessa dalle lesioni riportate che erano state giudicate guaribili in 8 giorni. [w. ca.]

Altri sette operai sono a casa da un mese [illegible] riprenderanno il lavoro solo ad agosto

Sambonet, 34 in cassa integrazione

Il provvedimento ha durata di quattro settimane. L'ultima crisi causata dalla disdetta di un ordinativo per la fornitura di prodotti ad [illegible] catena alberghiera. I sindacati: sono le difficoltà del «sistema Italia»

VERCELLI. Un'altra tegola sulla già difficile situazione occupazionale cittadina [illegible] [illegible] abbattuta l'altro giorno: la «Sambonet» ha collocato in cassa integrazione per quattro settimane 34 dipendenti. Altri 7 lo sono [illegible]ià da circa un mese: rientreranno in fabbrica non prima di agosto dell'anno prossimo.

La precedente richiesta [illegible] [illegible] integrazione era stata motivata dalla direzione aziendale con la necessità di ristrutturare alcuni reparti dello stabilimento; quella dell'altro giorno deriverebbe da un'importante [illegible]sa disdettata dal cliente all'ultimo minuto, ed è stata discussa direttamente con il Consiglio di fabbrica.

Spiega, anche a nome delle altre componenti sindacali dello stabilimento, Corrado Sapino, delegato della Fiom-Cgil: «Penso di poter dire che anche la "Sambonet", così [illegible] nu[illegible] altre industrie attive in settori diversi, risente della crisi più generale dell'intero "sistema Italia": in parole povere, incomincia a scarseggiare il denaro. All'interno di questa crisi gli articoli casalinghi, soprattutto quelli di qualità, sono stati i primi a ricevere contraccolpi. La nostra produzione appartiene decisamente alla fascia medio-alta, [illegible] non c'è da meravigliarsi se a questo punto saltano purtroppo gli ordinativi».

A quanto pare di capire, la commessa disdettata si riferiva ad una consistente fornitura per un'importante catena alberghiera: visti i deludenti risultati della stagione [illegible] soprattutto i livelli proibitivi di costo ormai raggiunti dal credito bancario, anche le grandi compagnie esiterebbero a rinnovare posate, stoviglie e vasellame da tavola limitando i nuovi acquisti a quelle forniture assolutamente indispensabili.

«Anzi - conclude Sapino - sono proprio i grandi gruppi i primi a farsi i conti in tasca: in caso di incertezze preferiscono andare sul sicuro e rinunciare a nuovi investimenti. A questo punto non ci resta che sperare che la crisi sia solo temporanea». [w. ca.]

La crisi economica italiana ha avuto pesanti riflessi anche sulla «Sambonet»

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

Evviva la [illegible] ma per [illegible] auto [illegible] caos

Il mio intervento non suoni come critica alla manifestazione, [illegible] [illegible] suggerimento per migliorarla, almeno sotto il profilo organizzativo. Mi riferisco alla «stracada», la corsa podistica che si è svolta sabato sera a Biella. Dal punto di vista di un automobilista che si è trovato improvvisamente a dover contendere le strade con i corridori, la manifestazione davvero andrebbe migliorata. Non è possibile affidare alla sola buona volontà di ragazzotti con paletta e giubbottino rosso la gestione della corsa in punti nevralgici della viabilità, come [illegible] è possibile non prevedere la chiusura, anche temporanea, di alcune strade, per consentire [illegible] passaggio della corsa.

Solo un esempio. Via Torino, ore 20,30 di sabato: corridori affiancati che corrono verso piazza Adua; auto che a passo d'uomo cercano di superarli, mentre dalla parte opposta ci sono altre vetture in arrivo. Poi all'incrocio dell'Uib i corridori sfrecciano tra le auto ferme al semaforo e protestano in malo modo quando le auto (la mia compresa) cercano di svoltare a destra, seppur [illegible] cautela.

Non varrebbe la pena di studiare rimedi per evitare che [illegible] bella iniziativa diventi l'ennesima occasione di mugugno per i problemi del traffico?

Lettera firmata, Biella

«Troppi privilegi [illegible] risicoltori»

Di fronte alla situazione finanziaria nazionale disastrata, questo governo, nel varare i nuovi piani di risanamento, ha [illegible] sempre dimenticato il settore risicolo. Sappiamo tutti che vi sono diverse agricolture, alcune poco redditizie altre, come la suddetta, molto redditizie. A questo punto mi chiedo perché si continua a previlegiare un simile settore, quando è evidente che le condizioni finanziarie dei nostri coltivatori sono quanto [illegible]i floride. A loro, inoltre, è ancora consentito pagare le tasse sul reddito catastale e non sull'effettivo reddito lordo, come per tutti i lavoratori loro dipendenti.

Luigi Bazzano, Vercelli

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Vercelli: (0161) [illegible] Croce Rossa; **Cigliano:** (0161) [illegible] - 43.106; **Gattinara:** (0163) [illegible] **Santhià:** (0161) 9291; **Trino:** (0161) 801.465; **Biella:** (015) 20.100 - 20.101; **Borgosesia:** (0163) 25.333; **Cavaglià:** (0161) 966.066; [illegible] (015) 922.123, **Varallo** (0163) 54.454; **Crescentino:** (0161) 841.[illegible]

[illegible]

A **Vercelli** oggi è di turno con apertura obbligatoria (9-12,30 e 15-20 a battenti aperti; 12,30-15 e 20-9 a battenti chiusi e [illegible] ricetta medica urgente): *Farmacia Comunale n. 4*, viale Garibaldi 90, telefono 52.123.

A **Biella** turno principale: *Farmacia Gambarova*, [illegible], tel. (015) 22.390; turno sussidiario: *Dott.ssa Graziella [illegible] Togna*, via Ivrea 61, tel. (015) 401.661. [illegible] turno principale delle farmacie: ore 9-12,30 e 14-19,30 compresi i festivi. [illegible] altre ore la farmacia [illegible] presentazione di ricetta urgente. La farmacia del turno sussidiario attua un'ora in più alla sera dei giorni feriali fino alle ore 20,30. Per gli altri Comuni della Provincia, le farmacie svolgono anche le reperibilità notturne, su chiamata, [illegible] presentazione di ricetta medica urgente.

[illegible]: *Dr. Paolo Lorenzetti*, [illegible] Italia 23, tel. (0163) [illegible]

Borgosesia: *Dr. [illegible] Pagani*, corso Vercelli 2 (Aranco), tel. (0163) 22.341

Andorno Micca: *Dr. Stefano Savino*, via Cavalieri Vittorio Veneto 111, tel. (015) 472.779

Mongrando (Curanuova): *Dr. Renato Gallina*, [illegible] (015) [illegible]

Gaglianico: *Dr. Pietro Pisani*, via Gramsci 57, tel. (015) 541.805

Pettinengo: *Farmacia Ferrucin*, via Bellia 3, tel. (015) 445.016

Cossato: *Dr. Eusebio Friolotto*, via Garibaldi 61, tel. (015) 93.370

Scopello: *Dr. Renzo Barbiero*, via Mera 14, tel. (0163) 71.186

[illegible]ARDI[illegible]

Vercelli: telef. (0161) 52.050; [illegible] telef. (0161) 86.384; **Biella:** telef. (015) 20.846/9; **Borgosesia:** telef. (0163) 25.513; **Cavaglià** telef. (0161) 96.470; **Cigliano:** telef. (0161) 44.524; **Cossato:** telef. (015) 922.801; **Crescentino:** telef. (0161) 842.655; **Gattinara:** telef. (0163) 835.411; **Santhià:** telef. (0161) 929.200; **Trino:** telef. (0161) [illegible].

PRONTO [illegible]

Vercelli: [illegible] Andrea, telefono (0161) [illegible]; ambul., telefono 57.500; **Gattinara:** telefono (0163) 833.777; **Santhià:** telefono (0161) 929.211; **Biella:** telefono (015) 3503.313.

STATO CIVILE

VERCELLI

MORTI. Aldo Malinverni, [illegible] anni, pensionato; Anastasia Teglia, 69 anni, pensionata; Giuseppina Matteo, 82 anni, religiosa; Giuseppina Ville,78 anni, pensionata.

SI [illegible] Simone Rizzi, 21 anni, muratore, [illegible] Debora Gargiulo, 19 anni, commessa; Angelo Lumia, 24 anni, disoccupato, [illegible] Maria Grazia Rizzo, [illegible] anni, operaia; Massimiliano Carenzo, 25 anni, operaio, con Maria Rita Pavese, 22 anni, impiegata; Angelo Alcamo, 32 anni, impiegato, con Giovanna Goffredo, 26 anni, impiegata; Roberto Rosal, 30 anni, impiegato statale, [illegible] Maria Ausilia Sillano, 25 anni, geometra

BIELLA

NATI. Clara Lanatà, Carlotta Rossetti.

MORTI. Roberto Tramalloni, [illegible] anni, impiegato; Anna Acquadro, 87 anni, pensionata; Roberto Audo, [illegible] anni, commerciante.

MASSERANO

MORTI. Dolcina Barazzotto, [illegible] anni, pensionata; Eleonora Tuzza, [illegible] anni, pensionata.

VALLEMOSSO

MORTI. Stefano Bisacco, 77 anni, pensionato; Maria Ruggeri, 56 anni, casalinga; Aldo Repanati, 71 anni, imprenditore; Luigino Gallo, 71 anni, pensionato.

GLI APPUNTAMENTI

BIELLA

Alimentazione e cucina naturale

Proseguono [illegible] per pochi giorni le iscrizioni al corso di Alimentazione e cucina naturale organizzato dall'assessorato alla Cultura nelle aule dell'Itis. Saranno trattati argomenti di ogni genere, dalla composizione dei diversi cibi, alle combinazioni alimentari, dalle metodologie di cottura, all'alimentazione eubiotica. Saranno relatori Luciano Pecchiai, Luciano Proietti [illegible] Claudio Patrucco. Le dieci lezioni sono fissate per tutti i martedì, a partire dal [illegible] settembre, dalle 20,30 alle 22. Per ulteriori informazioni si telefoni allo 015/28.138 e 350.72.83.

BIELLA

Un'immagine per la Provincia

Ultimi giorni per partecipare al concorso indetto dal Comitato del pds. I partecipanti potranno proporre documenti, disegni, fotografie, filmati realizzati in altre città italiane o straniere, che suggeriscano idee per l'immagine della nuova provincia e per un servizio migliore al cittadino. Il materiale va recapitato in via Trieste 41, entro il 20 settembre.

[illegible]

La Sagra del riso e dell'uva

[illegible] Comune di Mottalciata organizza per questa domenica la tradizionale sagra del «Riso e dell'uva». I due prodotti saran[illegible] offerti [illegible] pubblico a partire dalla mattinata.

[illegible]

Artigianato locale in mostra

E' stata programmata per questo fine settimana la terza mostra dell'artigianato locale organizzata dalla Pro loco. Proporranno i loro lavori dilettanti e professionisti del mestiere. I lavori si potranno ammirare fra sabato e domenica nelle sale del Centro sociale polivalente.

CAMANDONA

Arte [illegible] manufatti biellesi

Anche a Camandona questa domenica è in programma una mostra di manufatti artistico-artigianali realizzati dagli esperti locali. Organizza l'appuntamento, che si svolgerà in piazza Caduti, la Pro loco biellese.

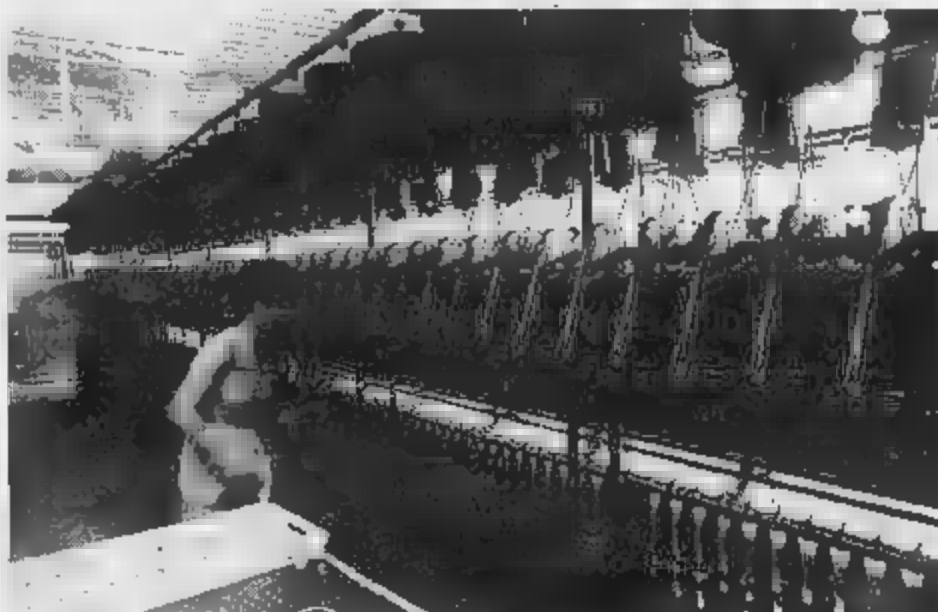
Il mondo industriale e finanziario biellese commenta la scelta del governo

Svalutazione, piace alle banche

L'ambiente imprenditoriale diviso sulla possibilità di un rilancio del settore tessile e dell'export
Gli istituti di credito: potranno scendere i tassi di sconto con benefici per l'apparato produttivo

BIELLA. Reazioni contrastanti tra gli imprenditori biellesi alla svalutazione della lira. Generalmente la manovra ha ottenuto consensi tra gli industriali ma nella stessa categoria non mancano i pareri contrari.

«Vedo dei benefici per tutti [illegible] medio termine - dice Alfredo Fava Minor vice presidente e [illegible]sponsabile della politica economica dell'Uib -. Il riallineamento delle valute nell'area dello Sme scoraggerà gli acquisti in marchi. Filature e industrie meccanotessili tedesche perderanno competitività in fatto di prezzi a vantaggio per le nostre fabbriche. Dovrebbero quindi [illegible]versi sia il mercato interno [illegible] riprendere slancio anche le esportazioni. La svalutazione dunque [illegible] [illegible] fatto positivo ma per incidere in maniera determinante sull'economia italiana dovrà es[illegible] legata [illegible] una serie di altri provvedimenti indispensabili per eliminare inflazione e deficit pubblico».

Il giudizio [illegible] [illegible] condiviso da Paolo Botto amministratore [illegible]legato del lanificio Botto Giuseppe e presidente [illegible] Ideabiella: «La svalutazione non servirà a risolvere i problemi dell'economia italiana e a rilanciare il no[illegible] export. [illegible] crisi [illegible] [illegible]ti internazionali è legata ad altri fattori. La gente non spende più in vestiti, in Giappone come in America o in Germania, [illegible] i prezzi non c'entrano».

La ripresa sul banco di prova della politica economica: le reazioni dell'industria sono contrastanti mentre le banche ritengono [illegible] svalutazione un provvedimento utile come primo [illegible] per abbassare i tassi di sconto

«Ci si aspettava [illegible] svalutazione ma il governo ha giocato d'anticipo spiazzandoci - aggiunge Carlo Enoch presidente dell'associazione piccole indu[illegible]e dell'Uib -. Soprattutto, però, non credo che la svalutazione fermerà l'inflazione. [illegible] doveva prima ridurre il deficit, abbattere la spesa pubblica, dare il via ad una politica di economie o varare un piano [illegible] rilancio dell'industria. [illegible] impariamo dalla Francia: stanno facendo ponti d'oro agli imprenditori italiani purché vadano ad investire in Alta Savoia».

Giudizi unanimemente favorevoli alla manovra del governo arrivano invece dalle banche. «La svalutazione della lira, ponendo fine alle tensioni sui mercati finanziari, dovrebbe portare a breve termine [illegible] una discesa dei tassi di sconto - spiega Enzo Panico, direttore della [illegible] Sella -. Con i cambi riallineati vedo una maggior competitività per i prodotti made in Biella. Industrie che avevano crediti in valuta estera vedranno rivalutati i loro conti».

Cauto ottimismo condiviso anche dal direttore della Cassa di Risparmio di Biella, Pasquale Carciotto: «Vedo un significativo rafforzamento delle competitività delle nostre esportazioni, che sono concentrate [illegible]prattutto nell'area dello Sme. Consolidandosi l'attuale situazione, dovrebbero crearsi le condizioni per un primo abbas[illegible] del costo [illegible] denaro con benefici per l'apparato economico e produttivo locale».

Maurizio Alfisi

Nel Vercellese

I primi segnali dall'agricoltura

VERCELLI. Dopo il riallineamento monetario la parola passa ai mercati. In linea generale, la scelta fatta dal governo Amato viene giudicata appropriata negli ambienti economici [illegible] finanziari del Vercellese. Anche la riduzione [illegible] tassi da parte di Bonn è considerata un segno di un mutamento [illegible] rotta, una svolta. Sarà seguita certamente da altre riduzioni che dovrebbero, [illegible] lungo termine, portare ad una normalizzazione dei tassi.

Il provvedimento di svalutazione è considerato positivo per quanto riguarda l'export da Piero Cuzzotti, direttore dell'Unione agricoltori di Vercelli. Dice Cuzzotti: «Nell'immediato medio termine avremo dei benefici per l'esportazione [illegible] nell'area [illegible] dollaro che in quella comunitaria. Naturalmente [illegible] dipende dall'andamento della moneta Usa, che al momento presenta una rivalutazione rispetto alla lira ed alle altre valute europee».

Aggiunge il direttore dell'Unione agricoltori: «I primi [illegible] gnali [illegible] sollievo vengono dal mercato della soia, i cui prezzi, determinati in campo internazionale, sono aumentati di almeno [illegible] lire [illegible] quintale. E' prematuro parlare di benefici per i cereali vincolati da [illegible]nismi [illegible] protezione. A lungo termine dovrebbero comunque aumentare i prezzi istituzionali, cambiaro [illegible] lire verde o l'Ecu verde. Note [illegible] positive vengono [illegible] dal comparto dell'importazione: l'aumento dei prezzi delle materie prime influirà sicuramente sui costi di produzione».

Ad [illegible] conclusione analoga, sempre in ordine all'import, arriva anche Carlo Trivi, direttore dell'Associazione industriale vercellese. Per l'export Trivi [illegible] esplicito: «Sicuramente l'industria locale otterrà [illegible] vantaggio, sia pure moderato. Ne trarranno maggiore beneficio [illegible] aziende valsesiane che, rispetto alle vercellesi, vantano un'esportazione che si assesta intorno al 90 per cento del fatturato. Possibilità quindi di ottenere vantaggi con il mercato estero e qualche preoccupazione per i rincari dei costi».

Naturalmente, si rileva negli ambienti industriali, tutto dipenderà dal livello [illegible] cambio fra dollaro e lira e dal ripristino dei margini economici delle operazioni. [w. na.]

Dall'alto, Carlo Trivi direttore dell'Associazione industriale vercellese e Piero Cuzzotti, direttore dell'Unione provinciale degli agricoltori

Operaio di Saluggia

In manette per le botte alla sorella

SALUGGIA. La sorella [illegible] voleva più ospitarlo in casa: lui è entrato lo stesso, ha picchiato la donna, i suoi figli e ha spaccato i mobili. Per fermarlo sono dovuti intervenire i vicini di casa, e poi i carabinieri [illegible] Livorno Ferraris, che l'hanno [illegible] per violazione aggravata di domicilio, percosse e minacce.

L'uomo finito in manette è [illegible] operaio [illegible] Saluggia, G. F., di 33 anni. Non ha precedenti penali, e gi[illegible] ieri è stato scarcerato per ordine della procura della Repubblica di Vercelli.

Al centro della vicenda c'è una lite in famiglia: [illegible]. F., che lavora in un'azienda [illegible] Saluggia, era stato allontanato tempo fa [illegible] casa della sorella, che lo ospitava, ed era tornato in Campania, al suo paese. Rientrato a Saluggia per ricominciare a lavorare, sarebbe stato respinto dalla sorella: l'uomo, che è affetto da un lieve handicap fisico, ha cominciato a dare in escandescenze, sconvolto dalla rabbia, e la lite familiare si è conclusa nella caserma dei carabinieri. [g. bu.]

Ferito un poliziotto: l'autotreno trasportava bombole di gas

Cigliano, auto contro camion tragedia sfiorata all'incrocio

CIGLIANO. Si [illegible] sfiorata la tragedia, ieri mattina all'incrocio fra [illegible] Venti Settembre e via Pietro Micca, dove in passato sono accaduti molti incidenti: un'auto si [illegible] scontrata con un camion che trasportava bombole di gas. Il bilancio è [illegible] [illegible] ferito: [illegible] poliziotto della «Stradale» di Villarboit, Donato Muzzo, 29 anni, che era al volante della vettura. Ha riportato diverse fratture alle costole e alla [illegible]dibola. Illeso [illegible] conducente dell'autotreno, ma lo scontro avrebbe potuto avere conseguenze molto più gravi: solo per un caso, infatti, le bombole di gas non sono esplose.

L'incidente è accaduto ieri alle 10. Donato Muzzo, di Cigliano, agente della polizia stradale, percorreva via Pietro Micca a bordo della [illegible] [illegible]. All'incrocio con via XX Settembre lo scontro [illegible] l'autocarro, un «Renault» della ditta Novogas di Palazzo Canavese. Al volante Giovanni Mosca, 37 anni, di Foglizzo. L'impatto tra i due veicoli è stato violentissimo. Il [illegible] è penetrato nella fian[illegible] sinistra dell'«Alfetta», che [illegible] stata scaraventata contro l'edificio di fronte alla chiesa di [illegible] Bernardo, che [illegible] una pericolosa strettoia su via XX Settembre. Il [illegible] di g[illegible] si è rovesciato sulla strada, ma le bombole, fortunatamente, non [illegible] esplose. Donato Muzzo, finito a terra, è stato soccorso dai passanti e dai carabinieri e p[illegible]tato in elicottero all'ospedale di Santhià. Per alcune ore il traffico su via [illegible] Settembre [illegible] stato deviato per sgombrare la strada. [p. a. r.]

I soccorsi sul luogo dove è accaduto l'incidente, all'incrocio fra via Venti Settembre e via Pietro Micca

Torna la pubblicazione storica curata dalla sede di Vercelli

Una rivista per l'Archivio

Presentato oggi (ore 15 in via Manzoni) il nuovo numero del bollettino che esce dopo due anni di sospensione. I convegni [illegible] socialismo e biblioteche

VERCELLI. Iniziano [illegible] manifestazioni dell'Archivio di Stato. Primo appuntamento, oggi alle 15, è [illegible] la presentazione della rivista «Archivi e storia» che riprende così le pubblicazioni dopo due anni di sospensione.

Spiega il direttore dell'Archivio Maurizio Cassetti: «I primi due numeri uscirono grazie al contributo economico fornito dal ministero ai Beni culturali. Oggi per riprendere questa iniziativa, che allora aveva ottenuto un notevole successo, abbiamo istituito un'associazione che ha lo stesso nome della rivista e che attraverso le adesioni [illegible] soci (trentamila lire annue) troverà la sua fonte di autofinanziamento. La rivista verrà distribuita inoltre in tutti gli Archivi [illegible] Stato italiani ed [illegible] biblioteche pubbliche».

La strutturazione della rivista appare interessante: innanzitutto si compone di documen[illegible] conservati non solo nell'archivio vercellese ma anche in quelli di Biella e [illegible] Varallo e quindi dispone di un patrimonio che spazia in varie regioni d'Italia e dell'estero. Oltre i saggi poi si trovano regesti, inventari [illegible] documenti e schede relative a raccolte pubbliche [illegible] private. Di notevole interesse la rubrica che tratta nello specifico le attività dei tre uffici della provincia [illegible] Vercelli.

Ottobre si aprirà, nei locali ristrutturati del convento, con la mostra «Il movimento socialista nel Vercellese nei primi trent'anni: 1892-1922» curata dallo storico di Santhià Francesco Rigazio. Accompagnerà la mostra documentaria anche un catalogo che verrà sempre pubblicato nella serie «Archivi [illegible] Storia» e ne costituirà il numero 5. E' inoltre in via di formulazione anche una giornata [illegible] studio per l'approfondimento di questo tema.

«Biblioteche e università a Vercelli» è poi il titolo del convegno previsto per il mese [illegible] novembre. Il quesito che il dottor Cassetti pone è quello [illegible] capire [illegible] a Vercelli [illegible] possibile creare una biblioteca universitaria statale, sotto la tutela [illegible] ministero ai Beni culturali, e che fonda la biblioteca universitaria con i testi di studio contemporanei, la biblioteca civica con le sue pubblicazioni storiche e le biblioteche degli istituti superiori alcune delle quali degna di nota (Cavour e Rosa Stampa). Cassetti assicura la piena disponibilità a trasferirvi la biblioteca dell'Ospedale adesso conservata all'Archivio [illegible] Stato. [s. l.]

In testa al gruppo con i bambini, ha percorso 25 chilometri. Infine la messa a San Nazzaro

«Io alla Pedalata, per stare fra la gente»

L'arcivescovo racconta la sua domenica in mountain-bike

VERCELLI. E' stato sempre in testa al gruppo, sulla sua mountain-bike nera e viola: «Poi [illegible] [illegible] bruciato sullo sprint a Casalbeltrame, [illegible] alla meta ci [illegible] arrivato: sano e salvo». Con un sorriso, l'arcivescovo Tarcisio Bertone racconta la sua domenica trascorsa in bicicletta, circondato [illegible] bambini e dalle altre 100 persone che, l'altro ieri, hanno partecipato alla nona «pedalata» organizzata dal Movimento per la vita.

Monsignor Bertone [illegible] stato l'ospite illustre della gita al santuario della Madonna della Fontana [illegible] [illegible] Nazzaro Sesia. In giacca, pantaloni e solino, l'arcivescovo ha percorso [illegible] chilometri sulle strade del Vercellese. E' la prima volta [illegible] accade. Alla partenza ha scelto la più sportiva delle due biciclette messegli a disposizione da un ciclista di Vercelli: u[illegible] mountain-bike a 21 velocità.

«E' andata benissimo - dice monsignor Bertone -, anche sulla salita di Casalbeltrame».

A San Nazzaro, l'arcivescovo ha celebrato la messa. Poi tutti insieme a mangiare [illegible] panissa, all'ombra degli alberi. Infine, nel pomeriggio, monsignor Bertone ha lasciato la comitiva perché impegnato altrove. [illegible] suo commento: [illegible]' stata una giornata bellissima: [illegible] fondo anche andare [illegible] bicicletta è un modo per stare fra la gente». Alla pedalata hanno partecipato più di 100 persone, e gli organizzatori [illegible] molto soddisfatti. [r. v.]

L'arcivescovo Tarcisio Bertone domenica alla «Pedalata per la vita», in sella alla sua mountain-bike color [illegible] e nero

All'ex Convitto Mlb

A Borgosesia nuovo Centro per gli anziani

BORGOSESIA. E' nato il Centro per anziani. Voluto da Adriano Barbieri, assessore socialista in carica fino all'inizio dell'estate che ha lasciato l'incarico a seguito dell'estromissione del psi dalla giunta, l'iniziativa è in vista del traguardo.

L'inaugurazione [illegible] Centro ricavato nell'ex Convitto Mlb, in via delle Manifatture, è stata infatti fissata per sabato 26 settembre.

Nel frattempo per domani pomeriggio è stata convocata una riunione che ha il compito di eleggere un direttivo di sette persone con l'incarico di dirigere, s[illegible] il profilo organizzativo, il punto di incontro.

L'invito a presenziare all'assemblea è rivolto [illegible] circa 4 mila pensionati di Borgosesia, [illegible] fruitori del Centro», ad associazioni, sindacati ed a volontari.

Nel complesso del Convitto [illegible] stati ricavati due locali riservati agli anziani. [g. mo.]

Disagio in giunta costretta a sconfessare l'iniziativa dell'assessore Aglietta

La Cerruti per ora non si tocca

Il sindaco [illegible] rilascia dichiarazioni [illegible] lascia intendere che il futuro della scuola di via Addis Abeba non è in discussione. Venerdì s'inizieranno regolarmente le lezioni

BIELLA. [illegible] scuola elementare Cerruti non sarà abolita. [illegible] piano di accorpamenti e ristrutturazioni proposto dall'assessore all'istruzione Rosalia Aglietta [illegible] condiviso dagli altri componenti della giunta (fatta eccezione per l'assessore [illegible] che è anche direttore del primo circolo). E domani in Consiglio [illegible]munale il sindaco Luigi Petrini cercherà di rassicurare i genitori degli allievi, ma anche gli insegnanti [illegible] i consiglieri sulle reali intenzioni dell'amministrazione.

La [illegible] iniziativa dell'as[illegible] Aglietta ha scatenato infatti una tempesta politica. All'interrogazione del consigliere Grazia Prina Cerai [illegible] pds per il blocco dell'iniziativa, è seguita ieri una chiara presa [illegible] posizione del consigliere della maggioranza Vittorio Caprio che sconfessa la proposta Aglietta. L'assessore avrebbe preso l'iniziativa di formulare un piano senza consultare la commissione servizi sociali e istruzione, nè tanto meno il Consiglio comunale, il distretto scolastico 47 e i quartieri.

Palpabile [illegible] disagio in giunta. L'assessore liberale [illegible] tornato al lavoro da poche settimane dopo un difficile intervento chirurgico. E per delicatezza nessuno vuol prendere ufficial[illegible] posizione, soprattutto l'assessore Gian Luca Susta che per qualche tempo ha affiancato la collega durante i problemi [illegible] servizio [illegible]. Ma si capisce che le scelte non sono condivise. E non si tratta solo della Cerruti, ma ad esempio anche dell'accorpamento dell'elementare di Veglio con quella [illegible] Pavignano.

Il sindaco Luigi Petrini comunque fa intendere chiaramente che la scuola elementare [illegible] via Addis Abeba p[illegible] il [illegible]mento non diventerà un asilo, nè ci saranno problemi per l'anno scolastico che sta per iniziare. L'unica questione da risolvere restano i lavori di ristrutturazione delle ampie vetrate della Cerruti. Il Comune ha ricevuto solo nei giorni scorsi un finanziamento di [illegible] milioni che servirà per l'abbattimento delle barriere architettoniche nella scuola di via Zara e per rifare i finestroni della Cerruti.

L'intervento, almeno in via Addis Abeba, dovrebbe incominciare prima di Natale e i genitori degli allievi temono che [illegible] questa scusa due classi possano essere smembrate e gli allievi mandati in altri plessi.

In realtà il Comune è intenzionato [illegible] sgomberare, [illegible] blocco, quelle aule interessate dalle ristrutturazioni. E [illegible] per il tempo necessario ai lavori. [m. al.]

L'assessore dc Gian Luca Susta (a sinistra) e il consigliere Vittorio Caprio

[illegible]

No all'asilo per Coggiola

COGGIOLA. Il ministero della Pubblica Istruzione non ha accolto la richiesta dell'amministrazione comunale di istituire [illegible] scuola [illegible] statale: lo ha fatto sapere Rosa Russo Jervolino all'onorevole Ronzani, che aveva caldeggiato la proposta del Comune.

Con la decisione dell'Ordine Rosminiano di ritirare le suore che [illegible] decenni prestavano servizio all'asilo «Don Fava», il p[illegible] si è trovato in gravi difficoltà sul fronte dell'assistenza [illegible] ai bambini.

Le amministrazioni comunali di Coggiola e di Portula si [illegible] perciò rivolte al ministero (e il provveditorato aveva appoggiato la richiesta), per sollecitare l'istituzione di una [illegible] di scuola materna.

Ma da Roma è arrivato un «[illegible]». Rispondendo a Ronzani, il ministro ha fatto sapere che i vincoli del Tesoro in materia [illegible] contenimento della spesa pubblica non consentono nuovi investimenti, almeno per il prossimo anno scolastico. [d. ca.]

L'attesa strada: domenica dibattito [illegible] Bielmonte

Cossato-Vallemosso [illegible] quando il cantiere?

[illegible] MOSSO. A prima vista sembra solo una festa, una delle tante sagre paesane [illegible] estate. Ma l'appuntamento organizzato dalla Comunità montana della valle di Mosso per domenica [illegible] Bielmonte vuole essere un'occasione, quasi [illegible] pretesto, per parlare di questioni più importanti. [illegible] cima [illegible] lista c'è quella ormai famigerata strada statale che da Cossato dovrebbe salire fino a Pray, attraversando l'intera vallata. La gente l'attende [illegible] anni, l'ha vista [illegible] al confine tra Quaregna [illegible] il secondo centro [illegible] Biellese. Ma ora mancano 60 miliardi per portare a termine [illegible] progetto. E le proteste tornano a [illegible]rsi [illegible].

A catalizzare le esigenze dei cittadini della zona da tempo [illegible] Comunità montana. E' [illegible] qualche mese fa la manifestazione inscenata durante il passaggio del Giro d'Italia di ciclismo: Indurain, Chiappucci [illegible] soci, al curvone di Crocemosso, hanno trovato un enorme striscione, [illegible] scritto «Vogliamo le strade per il nostro lavoro». Tutto inutile: nessuno si è fatto sentire.

E' il presidente dell'ente Egidio Fauda Pichet [illegible] mettere a fuoco la situazione: «Nel Bielle[illegible] siamo una delle zone con [illegible] concentrazione industriale, ma con meno servizi, a partire dalla viabilità. Quello [illegible] chiediamo [illegible] molto semplicemente la ripresa dei lavori sulla Cossato-Valle Mosso. Nella [illegible] vallata transita un Tir al minuto, per andare [illegible] servire le aziende, tessili e non, di Tri[illegible] e Ponzone. Ma la strada [illegible] totalmente inadeguata».

Così ecco l'idea. «Domenica a Bielmonte abbiamo riorganizzato dopo 5 anni la "Festa montanara" - prosegue Fauda Pichet -. E' un appuntamento che riunisce tutti e 13 i paesi appartenenti alla comunità. Per l'occasione abbiamo invitato a pranzo tutti coloro che [illegible] interessati alla nostra situazione, dall'Anas, alla Provincia, agli uomini politici, agli industriali. L'idea è di una tavola rotonda informale, un "pour parler" per [illegible] tutti insieme una soluzione, ad esempio un coinvolgimento dei privati. L'importante [illegible] uscire da questa situazione [illegible] stallo». [g. ca.]

Lo striscione di protesta esposto durante il Giro d'Italia [RADICE]

IN SCENA I BAMBINI

Passione [illegible] Sordevolo, [illegible]sera l'ultim[illegible] replica

Chiude i battenti questa sera il ciclo di sacre rappresentazioni nel pittoresco centro della Valle Elvo. Sarà la recita che vede protagonisti i bambini l'ultima del 1992. L'appuntamento è già stato fissato per il 2000, l'edizione del millennio. Nella foto di Paolo Radice la sfilata per le vie del paese

Il testamento di [illegible] pensionata: il Comune deve utilizzare [illegible] denaro per gli anziani

Lascia 100 [illegible] [illegible] Crevacuore

Dina Piletta Milanin ha trascorso gli ultimi giorni nella casa di riposo del piccolo centro della Valsessera
Ora la nipote ha consegnato la somma al sindaco per sostenere nuove iniziative a favore della terza età

CREVACUORE. [illegible] trascorso gli ultimi giorni della sua vita nella piccola casa di riposo del paese ed aveva espres[illegible] il desiderio di destinare 100 milioni all'istituto. Ora la nipote ha consegnato la somma al sindaco Giampiero Canara, perchè la utilizzi per interventi a favore dell'assistenza agli anziani.

Ne ha dato annuncio la stessa amministrazione comunale, che ha espresso gratitudine per questo gesto a nome di tutto il paese.

Protagonista [illegible] questa storia di solidarietà umana [illegible] Elia Regis, [illegible] pensionata di Valden[illegible]o. Ha assistito l'anziana zia sino alla fine e [illegible] ha raccolto le ultime volontà.

«Dina Piletta Milanin - dice - era sorella di mia madre. Donna attiva sino al febbraio scorso, viveva da sola dopo la morte del marito, Dante Zonco: poi il rapido declino fisico, accelerato anche dall'età. Poche settimane dopo, a [illegible] anni, è morta, [illegible] nel frattempo mi ha incaricato di donare [illegible] somma all'amministrazione comunale, per sostenere iniziative a favore degli anziani ed in particolare della casa di riposo».

Crevacuore è un piccolo centro [illegible] Valsessera (circa 2 mila abitanti), dove la percentuale [illegible] anziani è piuttosto elevata, come del resto su tutto il territorio nazionale. La [illegible] riposo si occupa attualmente di 36 persone e di recente, per incide[illegible] maggiormente sul tessuto sociale, con la presenza di strutture adeguate alle esigenze della terza età, il Comune ha aperto un centro di incontro, che sta diventando [illegible] ulteriore punto di riferimento per i pensionati.

Conclude la signora Regis: «Sono certa che sarà denaro ben speso per garantire agli anziani di Crevacuore un'assistenza sempre migliore. Quello degli anziani è uno [illegible] temi su cui maggiore deve [illegible] l'impegno delle amministrazioni comunali e del settore pubblico in genere. Poi c'è il contributo dei privati: anch'io sto valutando la possibilità di lasciare per testamento [illegible] qualche istituto oppu[illegible] [illegible] di assistenza le [illegible] proprietà». [d. ca.]

Vigliano, è sufficiente richiedere un attestato

[illegible] patenti [illegible] se la via cambia nome

VIGLIANO. La rivoluzione toponomastica del centro alle porte di Biella non provocherà guai ai cittadini. In base a un vecchio decreto [illegible] ministero dei Trasporti, chi [illegible] stato interessato dal cambio di [illegible] civico o di nome [illegible] via, non avrà bisogno di modificare i propri documenti. Basterà farsi consegnare in municipio [illegible] certificato che provi le cause effettive del mutamento d'indirizzo.

I dubbi erano sorti per l'obbligo che compete ai possessori della patente di guida di aggiornare costantemente i dati relativi alla propria residenza, in caso di avvenuto trasferimento [illegible] abitazione. I dubbi dei viglia[illegible] riguardavano il [illegible] in questione: la legge fa rientrare in questa norma anche le modifiche alla toponomastica decise dal Comune? In parole povere, chi non avesse fatto aggiornare il [illegible] indirizzo sulla patente dopo il cambio di nome della via, avrebbe rischiato multe salate da parte delle forze dell'ordine?

La risposta è no, perchè in base [illegible] un decreto governativo risalente al 1967 sono da annotare sui documenti di guida sol[illegible] le modifiche d'indirizzo dovute alla propria volontà. Sono quindi escluse queste variazioni, che invece dipendono dalle scelte dell'amministrazione comunale.

Per evitare guai, comunque, il Comune [illegible] deciso [illegible] rilasciare [illegible] documento che certifichi la nuova residenza, spiegando che la novità non corrisponde a un mutamento reale [illegible] abitazione e che quindi il caso [illegible] rientra in quelli punibili a norma del codice stradale. I cittadini devono allegare questo attestato, che può [illegible] ritirato in Municipio negli orari consueti di sportello, alla patente [illegible] guida. [g. ca.]

Lettera da Biella

Appello a Papin per il sì francese a Maastricht

BIELLA. [illegible] appello a votare sì al referendum francese sugli accordi [illegible] Maastricht è cosa abbastanza comune, a cinque giorni dal voto. Ma i giovani del Movimento federalista europeo di Biella hanno fatto [illegible] più: in[illegible] che ai naturali destinatari, gli uomini politici, hanno spedito [illegible] lettera a Jean Pierre Papin, centravanti del Milan e della Nazionale transalpina, nonchè «pallone d'oro» 1992.

«Voti sì - si legge nella missiva -. E, se è d'accordo, lo dica a tutti i francesi tramite [illegible] televisione e i giornali. Lei, giocatore straniero in Italia, è uno dei simboli più famosi della caduta delle frontiere». [illegible] perchè proprio un calciatore, anche se il migliore d'Europa nella passata stagione? La risposta sta nelle ultime righe: «Siamo convinti che, in questo periodo di confusione, una sua parola abbia più influenza [illegible] mille discorsi dei politici». [g. ca.]

Biellese di 64 anni

Annega in [illegible]

SORDEVOLO. Si svolgeranno oggi i funerali di Vincenzo Pivano, [illegible] anni, l'ospite della ca[illegible] di riposo Belletti Bona di Biella, ripescato nelle acque di [illegible] laghetto del Canavese. Gli inquirenti non escludono la disgrazia [illegible] scartano neppure l'ipotesi di [illegible] suicidio.

[illegible] pensionato da circa un'anno e [illegible] soffriva [illegible] disturbi nervosi. Di tanto in tanto la[illegible] casa di riposo di Biella [illegible] girovagava senza meta. In qualche occasione era [illegible] ritrovato e ricondotto al Belletti Bona senza che si fosse reso conto dell'accaduto.

In quest'ottica rientra l'ipotesi della disgrazia: il pensionato, dopo essersi allontanato, ha vagato per parecchie ore, sino a trovarsi [illegible]lla zona dei laghetti del Canavese, tra il lago Sirio e il lago Nero.

Forse si è sentito male, e forse ha perso l'equilibrio, finendo nell'acqua. [d. ca.]

Da mezzanotte si possono cercare tartufi in tutto il territorio piemontese

Anche Alba dà il via ai «trifolao»

Un mese più tardi rispetto alle province di Asti e Alessandria. Negli scorsi anni erano richiesti ottomila tesserini regionali di autorizzazione alla raccolta. Si prevede [illegible] buona stagione

ALBA. Via libera, dalle [illegible] di oggi, alla raccolta del tartufo bianco d'Alba, in provincia di Cuneo. I tremila trifolao del Cuneese possono finalmente sguinzagliare i loro [illegible] alla ricerca del profumato fungo, [illegible] un mese dopo i colleghi di Asti, Alessandria [illegible] Torino essendo in queste province la raccolta già consentita dal 15 agosto. Sabato [illegible] terrà [illegible] Alba (galleria della Maddalena, [illegible] 8) il primo mercato della stagione.

Le date differenziate di apertura anche quest'anno hanno provocato un [illegible] [illegible] polemiche, invogliando i trifolao cuneesi che si sentono discriminati [illegible] «espatriare» nelle province vicine, com[illegible] ha fatto più di uno, sollevando qualche protesta (il tesserino regionale consente la raccolta in tutto [illegible] Piemonte).

Agostino Aprile di Montà, presidente dell'associazione trifolao delle Langhe, sostiene: «L'apertura anticipata oltre [illegible] creare malcontento, provoca danni. In questo mese abbiamo osservato attentamente le mer[illegible] sui mercati già aperti e abbiamo potuto constatare che i primi tartufi [illegible] di qualità molto scadente. Salvo rare eccezioni, non hanno profumo, sono facilmente deteriorabili e danneggiano il buon nome del tartufo bianco d'Alba. Abbiamo compiuto questa indagine per avere dei dati concreti alla [illegible] poiché, dal prossimo anno, siamo decisi a dar battaglia per un'apertura unica in Piemonte e non troppo anticipata. Occor[illegible] [illegible] il consumatore e la buona immagine del pregiato Tuber Magnatum Pico».

Prosegue il presidente Aprile: «Riteniamo che la data giusta per l'inizio raccolta sia metà settembre. I prezzi di appena 30 mila lire l'etto spuntati finora sui mercati, ben lontani dalle 200-300 mila lire [illegible] tartufo bianco di piena stagione, sono significativi e proporzionati alla scarsa qualità del prodotto. Inoltre, non [illegible] da sottovalutare il danno che provocano coloro che per trovare tartufi senza il caratteristico profumo zappano nelle tartufaie, devastando l'habitat naturale e pregiudicando la riproduzione».

I problemi intorno [illegible] tartufo [illegible] mancano: oltre alle raccolte precoci, i dirigenti dell'associazione albese lamentano il fatto che molti cercatori non hanno rinnovato [illegible] tesserino (in Piemonte i trifolao [illegible] circa ottomila). L'associazione, alla vigilia dell'apertura della stagione, ha rivolto un appello al Corpo delle guardie forestali affinché siano avviati controlli già da oggi: coloro che vengono sorpresi a cercare tartufi senza tesserino incorrono in una multa di 300 mila lire che può salire fino a [illegible] mila se viene anche riscontrata l'inosservanza di altre [illegible] come la mancata copertura delle buche fatte per [illegible] la trifola.

Dice ancora Aprile: «Ci rendiamo conto che l'aumento da 73 [illegible] 180 [illegible] della quota per il tesserino regionale è [illegible] considerevole, ma visto che si [illegible] fatto tutto il possibile per farlo ridurre senza ottenere nessun risultato, non rimane altro da fare che mettersi in regola. Insisteremo [illegible] le somme incassate siano impegnate in interventi a favore d[illegible] tartuficoltura».

Come si presenta [illegible] stagione '92? I trifolao dicono che le piogge sono venute al momento giusto e che si prevede [illegible] buona annata. Ad Alba il mercato del tartufo bianco si terrà per i prossimi due sabati alla Galleria di via Vittorio Emanuele. Dal 3 ottobre si trasferirà nel cortile [illegible] palazzo della Maddalena [illegible] rimarrà aperto fino al 15 novembre, nei giorni di sabato e domenica, nel padiglione appositamente allestito. Poi ritornerà nella Galleria. L'associazi[illegible] assicura che [illegible] eseguiti severi controlli sul prodotto in vendita, per garantire il consumatore.

Intanto fervono i preparativi per la fiera nazionale [illegible] tartufo che si terrà dal 4 al 25 ottobre. Tra le numerose manifestazioni dedicate [illegible] prezioso fungo sono in programma un convegno nazionale al Palazzo [illegible] congressi (sabato 24 ottobre) e il Concorso della vignetta umoristica sul tema: [illegible] tartufo d'Alba è....».

Per la prima volta, all'interno della fiera, sarà allestita una trattoria che proporrà, tutti i giorni, i piatti tipici con tartufi e vini di Alba. Una novità sarà la possibilità offerta [illegible] gruppi di turisti di aggregarsi a un trifolao e al [illegible] [illegible] per [illegible]pagnarli nelle campagne e assiste[illegible] [illegible] ricerca [illegible] al rito dell'estrazione.

Giuseppina Fiori

NEL MONFERRATO

Tartufi neri [illegible] 5 mila lire l'etto

Piogge abbondanti, quali raramente si sono viste d'estate in Val Cerrina, e caldo persistente. Condizioni favorevoli per la nascita dei pregiati tartufi bianchi della Val Cerrina, dove la raccolta [illegible] aperta dal 15 agosto. Ma è proprio così? «Se ne trovano - dice Giuseppe Dulla, presidente dell'Assotarmo, associazione che raggruppa circa [illegible] trifolao monferrini -, [illegible] [illegible] maggior parte delle trifole bianche [illegible] marce, in tutto o in parte, quindi [illegible] commerciabili». Aggiunge Luigi Villata, un altro noto cercatore: «I tartufi sani sono solo quelli neri, per tradizione poco pregiati e destinati all'esportazione. E' già molto se si spuntano [illegible] mila lire all'etto». E la stagione vera, che permette la maturazione dei Tuber Magnatum, le perle grigie nostrane [illegible] si venderanno a [illegible] mila lire all'etto alle fiere di Moncalvo [illegible] Murisengo, s'inizierà dopo metà ottobre.

Aggiunge Dulla: «I fattori che concorrono all'andamento della qualità o quantità [illegible] molti: quel[illegible] climatico è favorevole, [illegible] gli altri sono tutti negativi. Basta pensare [illegible] progressivo inquinamento di terra e aria, all'aumento del prezzo dei tesserini, all'inarrestabile abbattimento [illegible] piante tartufi[illegible] [illegible] alla moria dei cani». L'avvelenamento dei pregiati animali è un fenomeno che si ripete ad ogni inizio stagione, ma quest'anno pare accentuato. Decine di animali sono già morti. [m. g.]

Ad Alba alcuni «trifolao» sono disponibili ad accompagnare i turisti nella ricerca

Duecentomila persone sabato e domenica [illegible] Campo del Palio

Asti, le Pro loco in piazza per il festival delle Sagre

ASTI. Ed è stata la «grande abbuffata». Nonostante l'Isi [illegible] la «stangata» d'autunno, attraversare piazza Campo del Palio, dove erano allestiti gli stand gastronomici per il festival delle Sagre, sabato sera [illegible] nella giornata di domenica poteva risultare impresa [illegible] agevole: ad Asti [illegible] calcolano siano arrivate complessivamente 200 mila persone. Tra loro, anche una comitiva [illegible] francesi e turisti arrivati in camper da Milano, Bologna, Pisa, Imperia.

Alla Camera di commercio che ha organizzato la manifestazione, stimano che siano state distribuite complessivamente oltre 600 mila porzioni (90 mila nella sola serata di sabato), ovvero, per la statistica, il 20 per cento in più dell'anno scorso.

Erano seduti, in piedi o accovacciati [illegible] terra [illegible] hanno dato fondo, tra l'altro, a 30 mila fette di «mona», il dolce [illegible] Mongardino, 14 quintali di gnocchi (Cunico), 180 chili di «bagna caoda» (Motta), 7 mila cacciatorini di cinghiale (Portacomaro), 40 quintali di agnolotti, pari a 120 mila dozzine cucinati dalle Pro loco [illegible] Viarigi, Casorzo, Santa Caterina di Rocca d'Arazzo, 7 quintali di tagliatelle conditi [illegible] 35 chili [illegible] tartufo (Cortazzone) e [illegible] mila rolatine (Casabianca).

Affezionati buongustai hanno atteso trenta minuti d'orologio per gustare fil[illegible] amaretti e salsiccia [illegible] «gran fritto [illegible]sto» [illegible] Callianetto (un solo addetto alla cassa): «E' il guaio di dover [illegible] tutto sul momento» si giustificano alla Pro loco.

Un successo che si perpetua ormai ogni anno, [illegible] [illegible] ha in una formula collaudata gli ingredienti del successo. Il richiamo del «buon sapore di una volta» [illegible] cui si affidano anche i messaggi pubblicitari delle grandi di[illegible] di prodotti alimentari, dimostra di funzionare anche per le Sagre di Asti. Così domenica le strade del centro era affollate di pubblico (c'erano anche molti giovani) giunto per assistere alla sfilata delle [illegible]tadinerie».

E [illegible] una volta le Pro loco e le genti dei paesi che hanno indossato gli abiti dei loro nonni, hanno dato dimostrazione di grande serietà e professionalità. I vecchi «testecalde» Orsi e Landini hanno trasportato per la città rievocazioni [illegible] convincenti. Sui carri, sempre più numerosi i volti dei [illegible]ni, segno che la manifestazione rimane viva. Applausi, tra i tanti, per la nonna di Revigliasco che trasportava ceste di ciliegie in bicicletta, una citazione per il grande maglio per la fabbricazione di attrezzi agricoli [illegible] Mongardino. Poi tutti davanti agli stand gastronomici.

Asti ha retto sostanzialmente bene all'assalto. Tenuto conto della cronica mancanza di posteggi, della parziale chiusura di al[illegible] vie oltre che [illegible] piazza Alfieri e dell'imponente afflusso di auto, il traffico si è dipa[illegible] [illegible] grossi ingorghi.

Ieri le giurie della Camera [illegible] commercio hanno lavorato per predisporre tutte le classifiche.

Manuela Taliano

Marito e moglie (38 e 40 anni) ricercatori in una cooperativa fra imprenditori

A Vercelli 2 cinesi «maghi» del riso

Laureati in Agraria lavorano alla cascina Borgarino di Sali. Svolgono ricerche e fanno sperimentazioni su ottocento varietà. A disposizione sofisticati strumenti di laboratorio. Gli obbiettivi dell'iniziativa

VERCELLI. Wang Xueren, 38 anni, [illegible] Wu Bai Ling, [illegible] anni, marito e moglie, entrambi laureati in Agraria, sono i ricercatori della Sapise, una cooperati[illegible] sorta da oltre un decennio tra imprenditori agricoli sardi e piemontesi per produrre riso da seme selezionato. I due esperti cinesi, laureati al Rice Institute dell'Accademia dell'agricoltura della provincia cinese [illegible] Jilin, vivono [illegible] lavorano alla cascina Borgarino di [illegible] Vercellese, condotta da Giacomino Mezza.

Lì hanno casa [illegible] laboratorio, e sovrintendono a ricerche e sperimentazioni su 800 varietà. Un lavoro paziente e meticoloso, giorno e notte, come solo i cinesi [illegible] fare.

Wang Xueren parla bene la nostra lingua. E' in Italia da quattro anni: venne per frequentare i corsi di specializzazione in risicoltura diretti da Romeo Piacco. Non è più tornato in Cina. [illegible] pur [illegible] rimanere nel Vercellese, si è adattato [illegible] fare il cuoco-cameriere in un ristorante di suoi connazionali, a Novara.

Ed è qui che i responsabili della Sapise lo hanno rintracciato per affidargli, conoscendone esperienza e capacità, l'incarico di loro ricercatore. La [illegible] [illegible] [illegible] vincente, stando ai risultati fin qui conseguiti per [illegible] cooperativa che commercializza, non solo nel nostro Paese, 70 mila quintali di seme selezionato prodotto da 14 soci sparsi fra Vercelli, Novara [illegible] Oristano.

[illegible] un [illegible] Wang Xueren ha una collaboratrice, la moglie Wu [illegible] Ling, [illegible] quanto lui nel realizzare «incroci» [illegible] pianticelle di riso. Tra non molto dovrebbero [illegible] raggiunti dalla loro figlia, che ha 9 anni. La coppia si [illegible] inserita bene nel Vercellese.

La Sapise ha messo loro a disposizione strumentazioni [illegible] laboratorio, [illegible] camera oscura, una camera di calore, dove avviene [illegible] fecondazione tra ibridi incrociati, alcuni miniessiccatoi, una seminatrice unica [illegible] mondo, brevettata in Austria per la semina monogerm[illegible] [illegible] a file.

Wang Xueren per le riproduzioni si avvale [illegible] tutto il materiale genetico disponibile, compreso quello giapponese, coreano ed americano, e si aggiorna [illegible] continuazione.

Quali obiettivi si pone la Sapise [illegible] questa impresa di ricerca?

Risp[illegible]de il presidente Dallarole: «Non vogliamo con la nostra iniziativa creare miriadi di varietà, ma ottenere varietà pulite e prive [illegible] difetti».

Walter Nasi

Wang Xueren e la moglie Wu Bai Ling, esperti della cooperativa Sapise [illegible]

L'associazione «Onorcaduti» ha già fatto portare [illegible] Redipuglia mille salme, altre cento entro i primi giorni di novembre

Sospese (per il freddo) le ricerche dei morti in Russia

Riprenderanno nella primavera del '93 al cimitero ucraino di Snamenowka

Decine di migliaia [illegible] soldati italiani partirono per la Russia tra il '41 e il '42

Nella primavera del '41 e nell'estate del '42 erano partiti a decine di migliaia soldati e ufficiali di tutte le armi, per [illegible] fronte orientale; e [illegible] [illegible]lo dalla fine della guerra, i resti di poche [illegible] degli oltre 85 mila caduti o dispersi dell'Armir tornano in Italia [illegible] piccoli gruppi, chiusi in cassette metalliche. Il Commissariato per le onoranze ai caduti ha comunicato ieri i nomi di altri cinque militari piemontesi le cui salme sono state recuperate nel cimitero ucraino di Snamenowka, precisando che [illegible] questa «missione» deve considerarsi conclusa l'attività [illegible] esumazione dei nostri caduti per il 1992.

La pietosa [illegible]ora riprenderà in primavera nei cimiteri campali già identificati e in altri che si spera [illegible] rintracciare. Con i resti dei cinque piemontesi rientreranno nei prossimi giorni anche altre salme - un centinaio - [illegible] militari italiani che saranno raccolti nel [illegible] di Redipuglia, dove il 2 novembre riceveranno l'omaggio del Capo dello Stato: dopo le cassette con i resti saranno affidate [illegible] parenti che [illegible] hanno fatto richiesta [illegible] in [illegible] contrario resteranno nel sacrario.

Sono poco più [illegible] mille le salme rientrate in Italia dall'Est e di queste una settantina sono di soldati piemontesi; 39 [illegible] già state [illegible] ai parenti e tra queste c'erano militari catturati [illegible] tedeschi dopo l'8 settembre '43 e deceduti nei [illegible]pi di prigionia nazisti. Dire quanti nostri caduti in Russia saranno esumati e rimpatriati [illegible] impossibile: sono stati scoperti decine di cimiteri, in Ucraina e lungo quello che fu l'immenso fronte del Don, e altri ne verranno trovati, l'identificazione però è difficile e va tenuto presente che i cimiteri custodiscono soltanto i morti prima della ritirata del gennaio-febbraio 1943; i caduti o dispersi durante [illegible] ripiegamento del Don (la maggioranza) venivano abbandonati.

L'associazione «Onorcaduti» che si è assunto il compito di questa pietosa opera, non vuole [illegible] illusioni: dai cimiteri [illegible] guerra dell'Est rientreranno in Italia i resti [illegible] non più [illegible] cinque-seimila nostri militari. L'opera di ricerca, comunque, [illegible] cesserà. Quest'anno sul fronte del Don dove operarono l'armata alpina (divisione Cuneense, Julia e Tridentina), le divisioni Cosseria, Ravenna, Pasubio, Torino, Sforzesca [illegible] altre, alla [illegible] delle salme hanno partecipato due delegazioni della «Onorcaduti» comandate dal tenente colonnello Giovanni Aureli e dal colonnello Renato Saggese; in questa loro attività [illegible] aiutati da gruppi [illegible] giovani volontari [illegible] Il commissariato generale a mano a mano che i resti vengono identificati, informa i comandi militari regionali che a loro volta si mettono in contatto con i pa[illegible] dei caduti che per dare sepoltura privata alle salme devono presentare domanda al «Commissariato generale [illegible]ranze ai caduti», piazzale Don Luigi Sturzo 23, 00144 Roma.

Bruno Marchiaro

[illegible]

Altri cinque piemontesi

Il Commissariato generale di «Onorcaduti» in Russia, con l'annuncio che l'attività di riesumazione delle salme di soldati morti tra il 1942 [illegible] il 1943 «viene sospesa fino alla prossima estate» per il freddo intenso, ha reso noto un nuovo, aggiornato [illegible]. Si tratta delle spoglie di soldati piemontesi che vennero sep[illegible]ti a Snawmenowka e che, grazie alla collaborazione con le autorità russe, sono [illegible] [illegible] riportate alla luce, sistemate in bare e potranno essere trasferite in Italia. I famigliari dei caduti potranno scegliere se riportare le spoglie nei paesi di origine o seppellirle in cimiteri militari. Questi [illegible]li ultimi nominativi resi [illegible]: Cesare Angeleri, nato il 20.12.1919, originario di Torino; Pietro Gaggini, 18.3.1916, Oleggio (Novara); Filippo Gandino, 5.1.1909, Predosa (Alessandria); Marco Novella, 16.7.1919, [illegible] Novara; Guido Scavino, 29.11.1920, originario di Alba. [r. s.]

Vercelli, nove bimbi della scuola di danza partecipano alla nuova trasmissione di Iva Zanicchi

Mini artisti, i Freebody a Rete 4

Dopo il debutto l'anno scorso a «Bravo bravissimo», gli allievi di Daniela Tricerri sono stati selezionati per il concorso della Fininvest. In «Sei meno meno», tra giochi e sorprese, balleranno «Liberi» di Lorella Cuccarini

VERCELLI. Ci sarà anche una piccola band scatenata tutta vercellese tra i concorrenti di «Sei meno meno», la nuova trasmissione di Rete 4 dedicata ai mini artisti. Tra cantanti in erba, barzellettieri e ballerini, tenuti allegramente a freno da Iva Zanicchi, sbucheranno i nove discoli della scuola di danza Freebody impegnati in una personalissima versione di «Liberi», motivetto scacciapensieri di Lorella Cuccarini.

Un'età compresa tra i quattro e i nove anni, vestiti coloratissimi e tanta voglia di ballare: i piccoli Freebody parteciperanno alla seconda puntata del programma che parte domani, alle 20,30, e che prevede due serate di selezione ed una gara finale. Ogni mercoledì sfileranno otto mini concorrenti e sarà il pubblico in sala a scegliere i finalisti.

La band vercellese è composta da Alessandra Fornaro, Giulia Cometti, Ramù Murakami, Carlotte Massaro, Angelica Nardin, Francesco Bove, Nicolò Mattaliano, Giulia Corrain e Olga Foglio Bonda: un «gruppone» che entra a fatica nell'auto gialla di ferro e pezza che trasporta i concorrenti in palcoscenico. Ma è il bello di «Sei meno meno», costruito anche sulle candid-camera, sulle spontaneità dei bambini che, seri seri, s'impantano su una barzelletta, ne storpiano il finale o vagano per il palcoscenico «disturbando» il concorrente di turno che riceve come consolazione un gran cono gelato.

La gara resta (i piccoli artisti sono stati selezionati in tutta Italia e arrivano con l'accompagnamento di mamma e papà), ma il premio si divide a metà tra bravura e simpatia.

I bambini della scuola di Daniela Tricerri saranno anche tra i protagonisti della sigla, un collage realizzato durante le prove le programme negli studi di Milano. E sempre durante le prove sono state scattate le immagini che compaiono in questi giorni sulle rivista specializzate in informazione televisiva: Iva Zanicchi con la piccola tribù vercellese accoccolata su un pianoforte.

Per i piccoli Freebody, però, le telecamere di Fininvest non sono una novità: prima dell'apparizione del 23 settembre in «Sei meno meno», erano stati il prezzemolo di «Bravo bravissimo», la fortunata trasmissione di Mike Bongiorno che, ad un anno di distanza, ha ispirato il seguito condotto da Iva Zanicchi, con l'aiuto della premiata coppia Gigi e Andrea. «Prezzemolo» perché le bambine dei primi corsi della scuola di via Bodo si erano trasformate in minuscole vallette del programma, mentre tutto lo staff Freebody aveva danzato la sigla di apertura.

Adesso le piccolissime passano direttamente alla gara. In sala si abbassano le luci, a casa si accende la tivù: attenti a quel gruppo perché potrebbe riservare una sorpresa.

Roberta Martini

Iva Zanicchi e i piccoli della scuola Freebody di Vercelli; alle loro spalle l'allegra scenografia creata da Felice Notarianni

GIORNO E NOTTE

VERCELLI

Danza classica in discoteca

Domani avranno inizio le lezioni per l'anno scolastico 1992-93 all'«Accademia di danza Città di Vercelli». I corsi, diretti da Pilar Sampietro, sono divisi nei settori propedeutico, danza classica, spagnola, danza folkloristica, tecnica delle nacchere e flamenco. Ultimamente, a queste tradizionali «materie», è stato affiancato anche il settore jazz (ginnastica ed aerobica). La segreteria dell'Accademia è a disposizione per informazioni nella sua sede, al teatro Civico, in via Monte di Pietà 39 (telefono 0161-57333). Il prossimo rendez-vous pubblico del corpo di ballo dell'Accademia si terrà nella serata di giovedì, organizzato alla discoteca il «Globo» di Borgovercelli dalla Famija Varsleisa: verrà danzata una suite mixata con brani di Richard e Johann Strauss: solista la ballerina Elisa Mazzoli.

SALASCO

Suona l'«Isola di niente»

Venerdì sera, allo Chalet del lago di Salasco, suonerà il gruppo degli Isola di Niente, con la cantante Gianna Ferrari. Appuntamento alle 22,30.

GATTINARA

Vino e canzoni alla Briosca

Si chiama «Vincantando» lo spettacolo in calendario questa sera per la Festa dell'uva: ci sarà una degustazione di vini doc, sotto la guida di sommeliers. Alle 21,30, con sottofondo musicale di Mauro Starone, nella «Briosca» di villa Paolotti. Prenotazioni alla Bottega del Vino di piazza Italia. Telefono 0163-834070.

VERCELLI

Le foto di Baragioli

Chiude domani al bar «Garden & tea», la mostra realizzata dal fotoamatore vercellese Giorgio Baragioli, che ha presentato dodici immagini in bianco e nero per dodici giorni.

TRIVERO

I biglietti per i Pitura Freska

Sono in prevendita i biglietti per il concerto che la superband dei «Pitura Freska» terrà venerdì sera al mercato coperto di Ponzone di Trivero. Ecco l'elenco dei punti vendita: Bar Principe (in corso Libertà 2 a Vercelli: telefono 0161-52850); Caffè Variety (via Sebastiano Ferrero 5 a Biella: telefono 015-29410); e Dragon's Pub di Crevacuore, che ha organizzato il concerto (telefono 015 - 7680046).

La sezione classica al lituano Dvarionas, a un russo quella romantica

E' senza re il Viotti-Valsesia

Solo secondi premi al concorso di pianoforte

VARALLO. E' stata una sorpresa: al «Viotti-Valsesia» di quest'anno, conclusosi sabato sera con un gran galà al teatro Civico varallese, non sono stati assegnati dalla giuria i primi premi, né nella sezione di «pianoforte classico» né in quella dei «pianisti romantici».

Su otto edizioni, questa è la prima volta che non viene pronunciato un verdetto «completo». Le due finalissime si sono svolte venerdì e sabato scorso, con la partecipazione della grande orchestra Romena proveniente da Bacau (cinquantasette elementi diretti da Ovidiu Balan). Ecco i risultati.

Per il pianoforte classico, il secondo premio è andato al lituano Justas Dvarionas. Terzi ex aequo il milanese Francesco Grillo e Akika Ichinone, giapponese. Pari merito pure per il quarto posto, appannaggio ancora di due artisti nipponici: Shynia Ogasawara e Tomoko Nakamura.

Nella sezione dei pianisti «romantici», ossia i concertisti che prediligono nel loro repertorio brani di autori dell'Ottocento, il secondo premio è andato al russo Alexey Suchkov, il terzo è stato attribuito ex aequo a Giuseppe Merli di Milano e a Rinaldo Bellucci di Rivoli, mentre il quarto (sempre a pari merito), a Shynia Ogasawara e Yuko Tanaka.

Il direttore artistico di «Valsesia Musica», Vincenzo Balzani, ha così commentato le prove selettive della sezione pianistica del concorso: «In particolare i giapponesi si sono destreggiati nei temibili "studi" di Chopin, e nelle lunghe e complicate fughe del "clavicembalo ben temperato" di Bach. Comunque, quest'anno Beethoven e Rachmaninov l'hanno fatta da padroni: molti pianisti in gara hanno dato spazio ai concerti del grande Ludwig e a brani composti dal musicista russo naturalizzato statunitense. Tra gli altri autori scelti anche Ciaikowski, e fra tutti i candidati solo pochissimi hanno optato per la musica di Mozart».

Le passate edizioni del concorso «Viotti-Valsesia» hanno avviato al successo molti bravi artisti. Dieci anni fa si classificò primo per la categoria junior (fino ai 15 anni) il russo Iura Margulis, oggi conosciuto ed apprezzato in tutto il mondo. Nel 1986 l'inglese Jen Fountein: allora diciottenne, vinse il primo premio confermando le sue grandi doti di concertista di prestigio. Nel 1990, infatti, si è aggiudicato la palma della vittoria del concorso internazionale di Tel Aviv, dedicato al grande Rubinstein. Anche Gualtiero Togliatti, dopo la sua partecipazione al «Viotti-Valsesia», ha ottenuto ottimi piazzamenti in importanti concorsi.

[g. ba.]

Editoria biellese

Industrial estate le nuove poesie di Patellaro

BIELLA. Dopo aver pubblicato il curioso volumetto «Venezia», Giuseppe Patellaro torna alla poesia con «Industrial estate», una raccolta edita da Gabrieli dal titolo emblematico. E' all'insegna dell'arte pop, in bilico mitologia, fiaba, sentimento e algidi ambienti moderni, che Patellaro articola infatti il suo racconto in versi. I suoi testi, qualche volta aforistici, in altri momenti più vicini all'eleganza dell'hai-kai, sembrano però cercare costantemente il «divertimento» tipico delle espressioni pop: «Le tastiere elettroniche - scrive - hanno tradizioni laiche».

Intanto l'autore ha annunciato la pubblicazione della commedia «Anfitrione in fabbrica» sulla rivista «Sipario»: una rivisitazione del testo plautino, ma nel nuovo lavoro di Patellaro Giove è il capitalista trasformatosi in operaio.

[m. co.]

STASERA AL CINEMA

VERCELLI

Astra — Inf. orari tel. 215.018 — Or.: 21,30 (spett. unico) — Lire 8000/6000 — OGGI RIPOSO

Nuovo Italia — Inf. orari tel. 215.018 — Or.: 21,30 (spett. unico) — L. 8000/6000 — OGGI RIPOSO

Principe — Inf. orari tel. 215.018 — Or.: 21,30 (spett. unico) — L. 8000/6000 — **Mio cugino Vincenzo** — *di J. Lynn, con J. Pesci, R. Macchio (Usa '92)* — Le peripezie di un avvocato dal pessimo curriculum universitario, alla prima causa in tribunale, per difendere due ragazzi accusati ingiustamente di omicidio. N. V. 1h50' **Commedia**

Viotti — Inf. orari tel. 215.018 — Or.: 21,30 (spett. unico) — L. 9000/8000 — **Batman - Il ritorno** — *di Tim Burton con Michael Keaton, Michelle Pfeiffer, Danny De Vito (Usa '92)* — Torna il pipistrello giustiziere, che stavolta deve vedersela con la sensuale e terribile Donna Gatto e il viscido Pinguino. N. V. 2h 10' **Avventura**

Belvedere — Tel. 215.018 — CHIUSURA ESTIVA

Lux — Tel. 213.375 — CHIUSURA ESTIVA

Teatro Barbieri — Via Padni 1 — CHIUSURA ESTIVA

CIGLIANO

Splendor — Or.: 21,30 (spett. unico) — Lire 8000 — OGGI RIPOSO

GATTINARA

Italia — Tel. (0163) 833.106 — Lire 8000/7000 — Or.: 20,30/22 — **Film vietato ai minori di 18 anni**

GHEMME

Italia — Tel. (0163) 840.201 — L. 8000/5000 — Or.: 20/22 — OGGI RIPOSO

SAN GERMANO

Italia — Or.: 21/22,30 — Lire 7000/6000 — OGGI RIPOSO

SANTHIA'

Ideal — Tel. (0161) 94.651 — L. 8000/6000 — Or.: 20/22 — OGGI RIPOSO

TRINO

Orsa — PROGRAMMAZIONE SOSPESA FINO AD OTTOBRE

BIELLA

Apollo — Tel. (015) 23.765 — L. 7000 — **Film vietato ai minori di 18 anni**

Impero — Informazione orari: Tel. (015) 22.735 — L. 10.000/9000 — **Batman - Il ritorno** — *di Tim Burton con Michael Keaton, Michelle Pfeiffer, Danny De Vito (Usa '92)* — Torna il pipistrello giustiziere, che stavolta deve vedersela con la sensuale e terribile Donna Gatto e il viscido Pinguino. N. V. 2h 10' **Avventura**

Mazzini — Inf. or. tel. (015) 22.736 — Lire 10.000/9000 — **Double Impact - La vendetta finale** — *di S. Lettich, con Jean-Claude Van Damme (Usa '91)* — Due gemelli scampano al massacro dei genitori decretato dalla malla cinese a Hong Kong e hanno destini diversi. Dopo 25 anni si ritrovano per vendicarsi N. V. 1h 40' **Avventura**

Odeon — Informazioni orari: Tel. (015) 22.736 — L. 10.000/9000 — OGGI RIPOSO

Sociale — Informazioni orari: Tel. (015) 22.736 — L. 10.000 — **Cuore di tuono** — *di M. Apted, con V. Kilmer, S. Shepard, G. Greene (Usa '92)* — Un agente dell'Fbi indaga sull'assassinio di un Sioux nella riserva del Sud Dakota: si scontra con un mondo lontano e con la metà oscura del suo cuore. N. V. 2h 05' **Giallo**

BORGOSESIA

Lux — Inf. or.: tel. (0163) 22.698 — Or.: 20,30/22,20 — L. 8000/7000 — OGGI RIPOSO

CANDELO

Verdi — Tel. (015) 253.8927 — Or.: 22 (spett. unico) — L. 9000/7000 — OGGI RIPOSO

COGGIOLA

Radar — Tel. (015) 78.320 — CHIUSURA ESTIVA

COSSATO

N. Primavera — Tel. (015) 925.620 — Lire 9000/7000 — Or.: 20,15/22 — OGGI RIPOSO

PRAY

Excelsior — Tel. (015) 767.323 — Or.: 21 (spett. cont.) — L. 8000/7000 — OGGI RIPOSO

SERRAVALLE

Corso — Tel. (0163) 450.415 — Lire 8000/7000 — Or.: 21 — OGGI RIPOSO

VARALLO

Sottoriva — Orario: 20,30/22,30 — Lire 7000/5000 — OGGI RIPOSO

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67. **Henry pioggia di sangue**. Viet. 18. Or.: 20,30; 22,30. Aria cond.
ADUA 400 c. G. Cesare 67. **Sabato italiano**. Non viet. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
AMBRA v. Chiesa della Salute 77. **La mia peggiore amica**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
AMBROSIO P. c. V. Emanuele 52. Chiuso.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. Telefono 58.17.190. **Vogliamo essere gli U 2**. Or.: 20,30; 22,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. **Fuori di testa**. N.V. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
CENTRALE v. C. Alberto 27. **Storia di un matematico napoletano**. Or.: [illegible] 18,30; 20,30; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a. **Ferro e seta**. Or.: 15,45; 17,25; 19,05; 20,45; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a. **La discesa di Aclà a Floristella**. Or.: 15,55; 17,35; 19,15; 20,55; 22,30.
CRISTALLO v. Goito 6. **Centro storico**. Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
DORIA v. Gramsci 9. **Fratelli e sorelle**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ELISEO GRANDE p. Sabotino. **Nero** (Venezia '92). Col. N.V. Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
ELISEO BLU piazza Sabotino. **Un'altra vita**. Or.: 15,15; 17; 18,45; 20,30; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **Detective Stone**. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto 5. **Mediterraneo**. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
ERBA c. Moncalieri 241. **Il ladro di bambini**. N.V. Or.: 19; 20,15; 22,30.
ETOILE (Ex Torino) via B. Buozzi 6. **La mano sulla culla**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
FARO v. Po 30. **Point break (Punto di rottura)**. Or.: 15,30; 17,45; 20,10; 22,30.
FIAMMA c. Trapani 57. **Mio cugino Vincenzo**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Aria cond.
IDEAL c. Beccaria 4. **I sonnambuli di Stephen King**. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
KING KONG Cinestudio v. Po 21. **Casablanca**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **A Praga**. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
LUX Galleria San Federico. **Batman il ritorno**. N.V. Or.: 15,10; 17,35; 20; 22,25.
MASSIMO UNO v. Montebello 8. **In the soup (Un mare di guai)**. Or.: 16,10; 18,10; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Double impact vendetta finale**. N.V. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **Toldo decadence**. V. 18. 1° Premio Festival Taormina '92.
NUOVO ODEON v. Vanchiglia 8. Riposo
OLIMPIA 1 v. Arsenale 3. **Cuore di tuono**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 3. **Mio cugino Vincenzo**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15. **White Sands tracce sulla sabbia**. N.V. Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
ROMANO G. Subalp. **Americani**. Venezia '92. Ap. 16,15. Film 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
SELENE c. Belgio 53. **Maledetto il giorno che t'ho incontrato**. Or.: 20,15; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **Nulla ci può fermare**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
VITTORIA v. Roma 336. **Poliziotto in blue-jeans**. Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO p. Castello 215, t. 88.151. **Stagione d'opera 1992-93**. Rin. abb.: fino al 2-10 nella sg. Ort. Vend. abb.: 20-10/10-11; bigl.: dal 12-11 per «La Bohème» dal 15 ott. Ore 16 fuori abb. posti L. 70.000/50.000/35.000. Bigl. 13-18,30, tel. 8815.241/242.
PICCOLO REGIO p. Castello 215, tel. 88.151. **Settembre musica** Ore 18. Omaggio a Petrassi (3) Camerata Strumentale A. Casella, dir. G. Taverna. Musiche di G. Petrassi. Ing. libero. Per inf. n. Verde 1678-05095.
ALFIERI p. Solferino 4, tel. 562.0800. **Il fiore all'occhiello**. 8 spett. a posto fisso. Rin. abb., pral. nuovi abb. e bigl. giorni fer. 9-13/15-19.
COLOSSEO v. M. Cristina 73, tel. 669.80.34. **Abbonamento Arcobaleno**. Sei grandi spett. a posto fisso. Abb. a 5 spett. di Operette, app. marelle nov., gen., feb., mar. e apr. Or.: 10-13; 15-19 alle casse del Teatro. Tel. 669.6034.

LE TV PRIVATE

Telestar
20,30 **La vita di Vernon e Irene Castle**, film
22,30 **Carissimo Billy**, telefilm
23 — **La strana coppia**, telefilm
23,30 **Corky il ragazzo del circo**
24 — **Sulle strade della California**
1 — **Lancer**, telefilm

Telecupole
19,25 **Tg 4**
20,25 **Vernice fresca**, spettacolo
21,30 **Da Award**, selezione
22 — **Sport e sport**, rubrica
22,30 **Tg 4**
22,45 **Speciale con noi**
2 — **Tg 4**

Quarta Rete Tv
20 — **Attualità 4**
20,25 **Tg 4 - Cronaca flash**
20,30 **L'Accademia di Brera**
22,30 **New Excelsior**
24 — **Dolce notte**
0,30 **Notti magiche**
0,35 **Tg 4 - Economia**
0,45 **Dolce notte**
1,15 **Tentazioni**

Telecity
20,30 **Il vendicatore nero**, film
22 — **Mash**, telefilm
22,30 **Colpo grosso story**, quiz
23,20 **Codice 3: emergenza assoluta**, film
1,10 **Colpo grosso story**, quiz (r)

Rete 9 Tai
20,25 **Tg 9**
21,01 **Palio story**, spettacolo
21,30 **Il tesoro di Vera Cruz**, film
22,55 **Palio story**, spettacolo
23,23 **Il tempo delle sagre**, docum.
23,30 **Tg 9**
23,52 **Sulle ali della poesia**
24 — **Anima mia**, film

Primantenna Supersix
19 — **Super Kid**, cartoni
19,10 **Questa Italia**, lgg
20,30 **Innamorarsi**, teleromanzo
21,30 **Tuono blu**, telefilm
22,30 **A Sud dei Tropici**, telefilm

Videogruppo
20 — **Skyways**, telefilm
20,30 **Bellezze in cielo**, film
22,30 **Videonotizie**
23,50 **Videonotizie**
24 — **L'ispettore Bliss**, telefilm

Quinta Rete
19 — **Attualmente**, rotocalco
19,30 **Fiore selvaggio**, novela
20,30 **Follie di inverno**, film
24 — **Film**

Telebiella
19,30 **Tg Biella**
20 — **Solletico Estate**
20,20 **Film**
22,30 **Tg Biella**
23 — **Reality**
24 — **Tg Biella**

Erreuno Tv
10 — **Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»**
11 — **Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»**
20,30 **Test temi testimonianze**
21,25 **Telefilm**
22,20 **Tg sera**
22,35 **Speciali**
22,55 **Erreuno Tg**
23,15 **Martedì sport**
23,45 **A tu per tu**
0,25 **Textvision**

G.R.P.
20 — **L'uomo e la terra**, documentario
20,30 **Troppi mariti**, film
22 — **Il delitto di Giovanni Episcopo**, film
23,20 **Grp Monitor** (replica)
24 — **Il barone Carlo Mazza**, film

Rete Canavese
19,30 **Canavese notizie**
20 — **Telenovela**
21 — **Piazza Grande**, dibattito
22,45 **Canavese notizie**
24 — **Notturno**

Telesubalpina
20 — **Cartoni animati**
20,30 **Paper Moon**, telefilm
21 — **Un ragazzo come noi**, telefilm
22 — **Condo**, telefilm
22,30 **Speciale Telesu:** *in un mondo di sordi*
23 — **Il regionale**, notiziario
23,30 **Documentario**

Rete 7 Piemonte
20,30 **Giovanna d'Arco**, film
22,40 **Informa 7**
23 — **Conviene far bene l'amore**
24 — **Taxi**, telefilm
1 — **Informa 7**
1,45 **Varietà**
2,45 **Equipaggio tutto matto**, telefilm

● **Eventuali errori o variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

CAMPIONATO DILETTANTI

La trasferta di Bellinzago, pur positiva per la classifica, ha ribadito la carenza d'organico

Braghin ko, e la Pro si ridimensiona

Ma gli attesi rinforzi non arriveranno a tempi brevi

BELLINZAGO 0	
BARNI	6,5
SCHIRATO	7
DOTTI	6,5
CONFORTO	6,5
LUPONE	6,5
MAININO	6
CIOCCA	6
DONATO	6,5
(82' GIAMBELLI)	s.v.
BOTTONI	5,5
CHIAPPINI	6
BONETTI	5,5
(80' POLSELLI)	6
All.: ROLFO	6,5

PRO VERCELLI 0	
BECCARI	s.v.
LOPORTO	7
MONTEBUGNOLI	6
CERVATO	5,5
(61' BRAGHIN)	6
STORGATO	7,5
RICCA	6
FIORASO	6,5
BOLLINI	6,5
LENTA	6,5
BURGATO	6
CAVALLO	5,5
(80' SALONO)	s.v.
All.: CALIGARIS	6,5

Arbitro: BIASUTTO Di Vicenza 6,5
Ammoniti: 35' Conforto, 65' Lenta, 70' Chiappini, 80' Ciocca.
Spettatori: 700 circa.
Condizioni atmosferiche: giornata di sole, terreno in discrete condizioni.

VERCELLI. Se alla vigilia dell'esordio esterno stagionale dei bianchi sussisteva ancora qualche leggero dubbio sull'attuale condizione dell'undici vercellese bene, lo 0-0 contro i tigrotti ha confermato quelle che sono le attuali «mancanze» della Pro. E' bastato un banale attacco influenzale di Braghin per creare lo scompiglio nell'undici base e costringere Caligaris ad autentiche alchimie tattiche per sopperire alla sua assenza.

In definitiva anche in terra novarese la squadra bianca ha ribadito che, poter aspirare a recitare un ruolo di «attore protagonista» in questo Campionato nazionale dilettanti, la dirigenza dovrà fare un piccolo sforzo economico e portare in maglia bianca gli elementi richiesti dal tecnico.

Senza Braghin, condotto inizialmente in panchina e gettato nella mischia a metà ripresa, la squadra è stata rimpastata, con Fioraso schierato con l'inedita casacca numero sette, un po' spaesato sulla sinistra a fronteggiare Ciocca e l'inserimento a tempo pieno di Montebugnoli con compiti di marcatura.

Nell'arco del confronto Caligaris ha cercato di correre ai ripari (ad inizio ripresa Fioraso è stato dirottato in posizione più centrale con l'arretramento di Bollini) ma, ovviamente, si è trattato di soluzioni tampone. «Certo, avrei anche potuto "sacrificare" uno dei difensori per un attaccante anche se, probabilmente, il risultato non sarebbe mutato. Non dimentichiamo, però, che nella prima frazione di gara i ragazzi si sono espressi discretamente bene, mancando d'un soffio il colpo del ko».

E proprio dall'attacco sono arrivati i principali problemi: Lenta, troppo solo, si è mosso bene ma non è stato supportato dai compagni di reparto che, ovviamente, sono costretti a giostrare in fase offensiva solo per esigenze di copione (l'estroso Cavallo punta pura non è, oltretutto contro i gialloblù novaresi mancava anche l'appoggio di Salono o Tiengo). Probabilmente, è opinione generale, se i bianchi avessero potuto schierare un attaccante d'esperienza («abituato a fronteggiare i difensori di queste categorie - conferma Caligaris»), il risultato avrebbe potuto essere decisamente più favorevole.

«Abbiamo una "rosa" contata - continua a ripetere il tecnico -, l'intelaiatura di base è, senz'altro discreta ma, per essere veramente competitivi dobbiamo necessariamente "coprire" certi ruoli. Anche dopo il vittorioso inizio con il Mariano avevo ammonito un po' tutti a restare con i piedi a terra, perché conoscevo questi problemi, evidenziati a Bellinzago con la sola assenza di Braghin».

Urgono rinforzi, dunque, come sia pure velatamente ammettono anche i giocatori. «All'inizio ci siamo espressi su buoni livelli - confermava Gerry Cavallo -, purtroppo nella ripresa ci è mancato qualcosa e non siamo riusciti a prendere l'iniziativa». Dello stesso tenore Giuliano Luca Burgato: «Non siamo ancora al completo ma, naturalmente, non spetta a me parlare di questi argomenti. Io e i miei compagni dovremo proseguire negli allenamenti per perfezionare e migliorare l'intesa; se poi arriveranno altri elementi in grado di farci fare il classico "salto" di qualità saremo ben felici di accoglierli».

Mentre i calciatori sussurrano e il mister fa una battuta («Gli acquisti? Io sono soltanto il "capo reparto", il settore che cura gli eventuali ingaggi è il Consiglio d'amministrazione della società»), la dirigenza nelle parole di Dorino Marca si sbilancia alla maniera del don Ferrer di manzoniana memoria: «Stiamo lavorando, ma ci vorrà ancora un po' di tempo prima di perfezionare qualcosa di concreto». Intanto il torneo continua.

Piermario Ferraro

Una fase del match di domenica tra Bellinzago e Pro terminato in parità (FOTO PINOTTI)

Una prova in chiaroscuro

Però con due nuovi acquisti può diventare protagonista

E' bastato un attacco influenzale per far scendere la Pro dalla «nuvoletta» su cui era salita dopo le belle prestazioni con la Vogherese nel primo turno di Coppa Italia e con il Mariano all'esordio in campionato. La mancanza di Maurizio Braghin, uomo-faro dei bianchi, ha inevitabilmente costretto mister Caligaris ad adottare una soluzione tattica «forzata» con l'innesto di un difensore in più visto la carenza della panchina.

Così Montebugnoli si è portato nel cuore della difesa, Bollini si è accentrato sulla fascia mediana e Fioraso è stato costretto a spingersi, quando ha potuto, sulla fascia destra.

Insomma, si è rivista la stessa Pro del precampionato e della gara d'esordio in Coppa Italia con il Vigevano con due sostanziali modifiche: innanzitutto una miglior amalgama complessiva che ha permesso alla squadra di tenere il campo con maggiore autorità ed inoltre un migliore tasso tecnico grazie all'inserimento sulla fascia sinistra di Ricca che pur non ripetendo lo stesso match di sette giorni prima col Mariano ha perlomeno tolto a Caligaris la «castagna» del compito di terzino di fascia.

Ma certo lo 0-0 di Bellinzago, pur positivo (tornare dalla prima trasferta, qualunque essa sia, con un punto in tasca, è sempre un ottimo risultato), ha chiaramente ribadito come la rosa della Pro necessiti di un paio di rinforzi.

A nostro parere questa compagine, infatti, rappresenta una formazione da alta classifica se può schierare tutti gli uomini cardini attualmente a disposizione (Storgato, Braghin, Bollini, Burgato, Beccari, Fioraso e Ricca) mentre il suo livello tecnico scende a livello delle cosiddette «formazioni da gruppo» se appena viene meno un elemento fondamentale.

Ecco perché è necessario infoltire una rosa tanto risicata. Oltretutto l'arrivo di un tornante, come chiede Caligaris, e di una punta favorirebbe di molto la crescita di giovani che meritano fiducia.

Ma Bellinzago ha pure messo in luce altri particolari di questa Pro. Ad esempio ha detto che Storgato è già un leader e che su di lui si può contare ad occhi chiusi. L'ex juventino è in grado di diventare il Bellopede della C2, ovvero un pilastro fondamentale dell'intelaiatura bicciolana.

Ed un altro che sta facendo indubbi progressi è il tignoso Loporto che anche quando sbaglia è pronto al recupero. Di questo passo la maglia di titolare inamovibile non gli sfuggirà più. E Bellinzago ha pure confermato che il talentuoso Cavallo, per la sua stessa natura, è destinato ad alternare splendide partite (o gran giocate) a gare di secondo piano ed errori banali. Con un nodo da limare: i troppi dribbling.

Roberto Eynard

La sfida di Bellinzago ha confermato che alla Pro mancano un paio di giocatori per completare la rosa e permettere a Caligaris di sopperire alle assenze dei titolari

COPPA ITALIA

Dal derby utili indicazioni per gli allenatori a cinque giorni dall'inizio del torneo

Borgo, che difficile far gol al Trino

Granata perfetti fino alla tre quarti, ma manca ancora l'ultimo passaggio. Il gol è arrivato soltanto su un rigore dubbio. Gli azzurri hanno collaudato la difesa, già solida. L'attacco invece è mancato all'appello

BORGOSESIA. I test servono per provare, lo dice la parola stessa. Così, tra Borgosesia e Trino, più che un acceso derby si è visto un incrociarsi di geometrie, di moduli, di ingranaggi più o meno da oliare, quasi che per entrambe la presenza di una squadra di fronte fosse pressoché superflua. Per fortuna ci hanno pensato le leggi non scritte del football a segnare la partita: tra tanta sovrapposizione di schemi, la partita è stata decisa da un episodio più che casuale, un rigore concesso per un mani dubbio e calciato da capitan Florio alle spalle di De Prà per l'1-0 finale.

Ma veniamo a quello che interessava gli allenatori, il modo di giocare. Il Borgosesia doveva provare il suo modulo casalingo, ovvero come perforare una difesa schierata. Per la verità il compito è riuscito bene fino alla tre quarti. A centrocampo il direttore d'orchestra Gianni Biscaro ha smistato decine di palloni per tutte le maglie granata che gli si trovavano attorno, pronte a correre e a smarcarsi in ogni frangente (ad esempio, chi ha contato gli scatti che ha compiuto Ielmini?) Tutto perfetto, fino all'area di rigore: mancavano gli spazi e soprattutto la precisione nell'ultimo passaggio. Ciononostante il Trino in avanti non è esistito.

«Difficile giocare contro una squadra così chiusa in difesa - ha commentato il diesse granata Paolo Guidetti -. Abbiamo tenuto la palla per tutta la gara, ma ci vuole un campo grande il doppio per trovare spazio in una retroguardia così munita».

Il Trino dal canto suo ha collaudato il modulo da trasferta, la fortezza da innalzare quando ci sarà bisogno di strappare un punto. De Rossi ha schierato una punta sola (Piccolotti, inutile perché isolato; Coppo è entrato solo nella ripresa) e una schiera di centrocampisti propensi alla rottura. Anche qui tutto bene, se si considera che il Borgosesia è passato solo su rigore. Ma quando è stata ora di recuperare lo 0-1, gli azzurri non sono riusciti a guadagnare un centimetro di terreno davanti al centrocampo granata. Il ritorno è fissato per la sera di giovedì 24. Al campo (e al caso?) l'ardua sentenza. [g. ca.]

CALCIO GIOVANILE

Amichevole di lusso

Inter giovanissimi domani di scena a Borgosesia

BORGOSESIA. Amichevole di lusso per i giovanissimi del Borgo: domani, alle 17, allo stadio comunale, i ragazzi allenati da Stefano Rossi affronteranno la formazione giovanile dell'Inter in un match di prestigio.

Sottolinea Mauro Campora, reponsabile del settore giovanile granata: «Sarà sicuramente una bella partita, in grado di richiamare un pubblico numeroso. Il nostro club è gemellato con la formazione nerazzurra e questa è l'occasione giusta per festeggiare l'unione simbolica dei due sodalizi».

I tecnici dell'undici milanese sono rimasti ben impressionati dalla preparazione dei ragazzi granata (classe '79-'80): «L'allenatore del nostro club, pur avendo ricevuto da poco il patentino, è già riuscito ad ottenere risultati positivi. Speriamo che in questa amichevole la squadra confermi il buon momento di forma». [g. mo.]

Il ventiduenne neocampione italiano di fossa olimpica racconta la gara

La prima volta di Pellielo

«Pensavo di avere le batterie scariche dopo la vittoria nella Coppa del Mondo, ma nel momento in cui ho incominciato a sparare ho ritrovato la migliore concentrazione»

VERCELLI. Meglio di così la stagione agonistica per Giovanni Pellielo proprio non poteva concludersi: non soddisfatto d'aver conquistato la Coppa del mondo polverizzando, nel contempo, il record mondiale (224 piattelli su 225), il ventiduenne tiratore vercellese ha dominato senza eccessivi problemi il campionato italiano di «trap» della fossa olimpica, centrando al suo primo tentativo il titolo tricolore senior.

«Ne avevo già vinti quattro da juniores - spiega Pellielo - questa volta, invece, ho dovuto fronteggiare e superare i migliori specialisti: una grande soddisfazione».

E dire che prima della partenza per Montecatini l'atleta vercellese non era convinto di aggiungere nella sua bacheca questo trofeo: «E' estremamente difficile prepararsi al meglio per due competizioni così importanti a breve distanza; per questo, almeno inizialmente, non avrei pronosticato un mio successo».

La classe, però, non è acqua; così non appena Pellielo è salito in pedana la voglia di fregiarsi di quest'ennesimo trofeo è stata un propellente per il tiratore «isolano» che ha cominciato a colpire, uno dopo l'altro, tutti i piattelli: 195 più 24 nella finalissima, come dire un solo «errore», hanno laureato Pellielo campione d'Italia.

Sostiene l'iridato: «Forse non ero concentrato al massimo ma, una volta iniziata la gara non ho potuto tirarmi indietro: c'erano più di mille spettatori, molti dei quali venuti espressamente per vedermi all'opera, non potevo certo deluderli così, sin dalla giornata d'esordio, mi sono portato in vantaggio ed ho potuto sparare con la necessaria tranquillità».

Giovanni Pellielo ha conquistato il suo primo titolo di campione italiano assoluto

Dei big Pellielo è stato l'unico a mantenere le promesse: Cioni, Pera, Venturini, medaglia di bronzo a Barcellona '92 non hanno neppure superato le qualificazioni. Basti pensare che secondo si è classificato il cinquantenne Mario Viganò (fermo a 217 centri) che al barrage di spareggio ha preceduto Fabrizio Santini.

Con la vittoria agli «assoluti» per Pellielo si è chiusa trionfalmente un'annata che non è esagerato definire storica: «Non potevo chiedere di più, avendo vinto "quasi" tutte le gare alle quali ho partecipato. Certo, resta il rammarico per le Olimpiadi dove, con un po' più di fortuna avrei potuto senz'altro entrare in zona medaglie; comunque sono soddisfatto di come ho sparato».

Già, le note di quell'inno galeotto, provato quando il tiratore vercellese stava iniziando la sua prima rotazione, resteranno a lungo nelle orecchie di Pellielo. «Ogni tanto ci penso, ma è già acqua passata, ormai bisogna guardare avanti e pensare ai nuovi traguardi da raggiungere, per Atlanta c'è ancora tempo».

E adesso, dopo l'ultima impresa, l'obiettivo principale per Pellielo sono le meritate vacanze. «Dove? Vorrei andare in Kazakistan: lì è il posto ideale per riposarsi, soprattutto mentalmente, visto che nel Paese asiatico non esistono poligoni di tiro». [p. m. f.]

A Vercelli

Una scuola di talenti

VERCELLI. Giovanni Pellielo si è ripetuto, vincendo a Montecatini il titolo italiano di tiro a volo. E' forse il più grande tiratore che abbia espresso Vercelli che vanta comunque una tradizione di fuoriclasse nel tiro a segno.

A parte la sezione ed il poligono sorti nel 1884, sempre con parecchi iscritti, i campioni sono nati negli Anni '50 durante il periodo in cui era presidente Aldo Guerra.

Il primo fu Olimpio Dalla Libera. La sua nascita come tiratore è curiosa. Era un cliente di Aldo Guerra che allora vendeva radio. Il commerciante un giorno, squadrò attentamente quell'uomo massiccio e sentenziò: «Hai la taglia del tiratore». Lo fece salire sulla sua auto, lo portò al poligono, gli diede in mano una carabina e gli disse: «Spara». Olimpio sparò. Fece un numero impressionante di centri. Qualche tempo dopo diventò campione d'Italia e nazionale di carabina libera.

Il secondo fu Franco Donna anche lui specialista di carabina libera e primatista mondiale. Si allenava persino in casa di notte, al buio, per orientarsi al puntamento. Il terzo fuoriclasse, ancora in attività, ha partecipato alle Olimpiadi di Seul e Barcellona, comportandosi onorevolmente, è Valerio Donnianni, da alcuni anni tricolore di tiro al bersaglio mobile. [f. l.]

Il biellese si è imposto nel Campionato italiano

Michele Reale sbaraglia i professionisti del golf

BIELLA. Alle Betulle ieri si è fatto festa: un ragazzo di qui, Michele Reale, aveva appena vinto sul campo dell'Isola di Albarella il 16° Campionato dei professionisti italiani di golf. Michele ha solo 21 anni, nessuno mai era riuscito in un'impresa del genere alla sua età.

«Non ci credo ancora adesso - ha detto il neo campione, quando gli è stato chiesto al termine della prova a che punto della gara aveva capito di aver vinto - è stata in un certo senso una sorpresa anche per me».

Alla buca 16 il giocatore biellese aveva saputo che era alla pari con Jeff Hall, l'inglese di Punta Ala al comando dopo il terzo giro. Alla 17 Reale ha fatto un «bogey», cioè ha perso un colpo, poi alla 18 con un «birdie» lo ha riguadagnato, mentre nel finale Hall è franato. Reale aveva concluso la terza giornata al secondo posto, alla pari con Canessa e Rogato, a tre colpi dal capolista.

Già l'anno scorso Michele aveva provato ad aggiudicarsi questo titolo, che vale quasi 21 milioni di lire e può aprirgli la porta del grande golf.

«Ero stato in testa allora nei primi giorni - racconta il giovane biellese -; poi non ho avuto la tenuta psicologica per arrivare sino in fondo. Quest'anno il fatto di inseguire mi è servito da stimolo, mi ha tolto quella maledetta paura di vincere che spesso fa venir meno la fiducia anche ad un campione collaudato, figuriamoci ad un giovane».

Ora Michele, con la somma vinta ad Arbarella, ha fatto un balzo in avanti nell'ordine di merito italiano, salendo al settimo posto, a ridosso di Baldovino Dassù e Andrea Canessa, il campione del '91.

«Questo titolo - dice ancora Michele - lo devo prima di tutto a mio padre, Agostino, maestro alle Betulle, che mi ha insegnato a giocare, poi a mio zio, Maurizio Guerisoli, che anche lui insegna a Biella ed è prodigo di consigli con me. E infine devo ringraziare la mia ragazza, Chiara, che mi ha aiutato molto. E' lei che per telefono, ogni sera, mi ha dato lo slancio per vincere».

Michele Reale fa parte di una famiglia di golfisti. Anche i suoi fratelli giocano: Andrea più anziano di qualche anno è professionista da tempo, il più giovane è ancora un ragazzino ma è già handicap 13.

Ora Michele Reale, che agli inizi di giugno si era classificato a Margara quarto nel Club Med Open, parteciperà alle ultime competizioni della stagione e, dopo aver preso parte ad una prova di prequalifica, in Spagna o in Inghilterra, conta di andare a Montpellier, nella speranza di conquistare la carta per il tour europeo. Il suo traguardo è quello di affiancarsi a Costantino Rocca, n.1 del golf in Italia, ed a Silvio Grappasonni, il romano che ha fatto il suo esordio nel circuito continentale nel '92 con lusinghieri risultati. Il giovane biellese aveva raggiunto da dilettante un risultato prestigioso, il titolo europeo juniores a squadre, vinto sul campo dei Roveri a Torino nel '90.

Giovanni Capponi

Il campionato italiano professionisti ha visto l'affermazione del biellese Reale